

## 5. 2009

### 5.1 January

**BYD F3DM, prima ibrida cinese (2009-01-02 00:00)**



Build Your Dreams. Non è un suggerimento, ma il nome di un costruttore di automobili cinese dalla storia decisamente giovane, essendo praticamente nato nel 2005, ma la sua voglia di presentarsi come un produttore moderno e innovativo sembra non conoscere limiti, come la voglia di copiare i prodotti altrui. Dopo avere fatto sorridere molti concorrenti (ma non Mercedes-Benz) con la sua F8, roadster piuttosto naïf costruita su imitazione della SL, ora la BYD avvia la commercializzazione in territorio cinese della F3DM (Dual Mode), vettura ibrida mossa da motore elettrico e ricaricata da un motore benzina di 1.300 cc...

---

**Mercedes CLS Grand Edition (2009-01-02 00:00)**

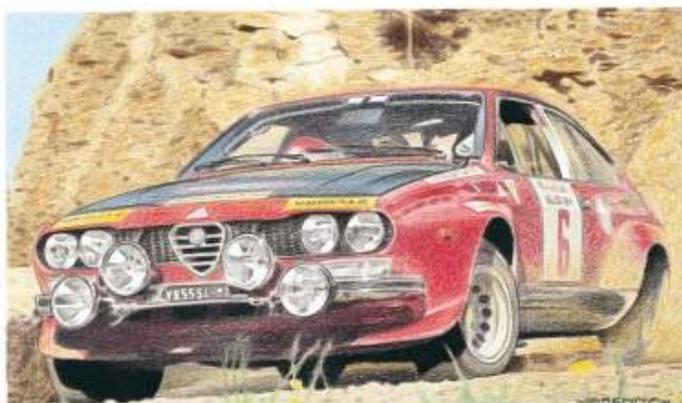


La nuova Mercedes-Benz CLS Grand Edition è un omaggio all'opulenza (la denominazione "Grand" di sapore

altisonante, è un'innegabile tocco di grandeur), alla dovizia, alla ricchezza di contenuti ed esclusività, grazie a particolari finiture e allestimenti...

---

**Arte: Alfa Romeo GTV rally, di Davide Varenna (2009-01-02 16:03)**



[ [1]1 immagine ]

Un suggestivo disegno di [2]Davide Varenna (matite colorate, cm 33x48 su carta 220 g ruvida) ci riporta ai tempi in cui le bellissime Alfa Romeo Alfetta GTV, nate dalla matita di Giugiaro, gareggiavano con specifiche tecniche differenti in varie categorie sportive, come i rallies e, con miglior fortune, il Campionato Italiano Turismo.

- Disegno di [3]Davide Varenna inviato da Carlo Cavicchio per Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=alfetta\\_gtv\\_dv&an=a&id=12327&num=1&this=1&mini=0&comment=Alfa+Romeo+GTV+di+Davide+Varenna](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=alfetta_gtv_dv&an=a&id=12327&num=1&this=1&mini=0&comment=Alfa+Romeo+GTV+di+Davide+Varenna)

2. <http://www.virtualcar.it/index.php?s=varenna&submit=Cerca>

3. <http://www.varennadesign.com/>

**Disegni di automobili: Lancia Thesis spider, di Giovanni Bindi (2009-01-02 16:47)**



[ [1]4 immagini ]

Molto spesso, i disegni che vengono inviati a Virtual Car hanno come soggetto una vettura con [2]marchio Lancia: questa, ad esempio, è un'ipotesi di nuova Lancia Thesis con carrozzeria spider, inviatoci da [3]Giovanni Bindi.

Da notare come le varie proposte inviateci abbiano come primo elemento di analisi la forma del prossimo "scudo" anteriore: in questo caso si è optato per una forma triangolare molto "appuntita", su cui si modellano gli altri elementi del frontale.

- Giovanni Bindi per Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=thesis\\_spider\\_&an=a&id=12330&num=4&this=1&mini=1&comment=Lancia+Thesis+spider](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=thesis_spider_&an=a&id=12330&num=4&this=1&mini=1&comment=Lancia+Thesis+spider)
2. <http://www.virtualcar.it/?tag=lanzia>
3. <http://www.virtualcar.it/index.php?s=giovanni+bindi&submit=Cerca>

**Zenro ST1, supercar danese da 1.104 CV (2009-01-03 00:00)**



Dalla Danimarca arriva la [1]Zenro ST1: 1.104 CV a 6.900 giri/min, 375 km/h, da 0 a 100 Km/h in 3 secondi, e da 0 a 200 Km/h in 8.9 secondi...

1. <http://www.virtualcar.it/?p=12244>

---

**Design: Volkswagen Golf VI, di Antonio Paglia (2009-01-03 00:02)**



[ [1]1 immagine ]

"Il car design è per me vita!!!" Così [2]Antonio Paglia introduce questo suo bel disegno sul tema Volkswagen Golf VI 3 porte, realizzato con tavoletta grafica e Photoshop.

- Antonio Paglia per Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=golf\\_6\\_3p\\_ap&an=a&id=12331&num=1&this=1&mini=0&comment=Volkswagen+Golf+VI+di+Antonio+Paglia](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=golf_6_3p_ap&an=a&id=12331&num=1&this=1&mini=0&comment=Volkswagen+Golf+VI+di+Antonio+Paglia)
2. <http://www.virtualcar.it/?p=11139>

---

### **Nuova Ford Shelby Mustang GT500 (2009-01-04 00:00)**

[EMBED]

Ford si presenterà al NAIAS di Detroit con un uno dei suoi grandi cavalli di battaglia: la Ford Mustang GT500, versione sportiva della celeberrima pony car presentata in veste totalmente rinnovata in occasione del Salone di Los Angeles poco più di un mese fa.

Messa a punto dallo Special Vehicle Team con la collaborazione di Carrol Shelby, vero mito vivente del motorismo americano, la Mustang GT500 ha nel cofano bombato in alluminio un possente V8 da 5,4 litri della famiglia Triton con compressore volumetrico capace di erogare 540 CV e 691 Nm di coppia, tutti trasmessi al retrotreno che, nell'era del Multi-Link, delle molle pneumatiche e degli ammortizzatori a controllo elettronico, è ancora ad assale rigido. E questo non per una scelta casuale, ma perché agli americani piace così...

---

### **Arte: Citroën Dyane "black & white", di Nicoletta Bernardi (2009-01-04 00:01)**



[ [1]1 immagine ]

Davvero di grande effetto questo dipinto "in bianco e nero" di [2]Nicoletta Bernardi: una Citroën Dyane realizzata a matita su carta ruvida 300 g (cm 27 x 35).

- Disegno di [3]Nicoletta Bernardi inviato da Carlo Cavicchio per Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=citroen\\_dyane\\_bw\\_nb&an=a&id=12332&num=1&this=1&mini=0&comment=Citroen+Dyane+di+Nicoletta+Bernardi](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=citroen_dyane_bw_nb&an=a&id=12332&num=1&this=1&mini=0&comment=Citroen+Dyane+di+Nicoletta+Bernardi)
2. <http://www.virtualcar.it/index.php?s=nicoleтта+bernardi&submit=Cerca>
3. <http://motoriamatita.blogspot.com/>

---

### Nuova Cadillac SRX (2009-01-05 00:00)

[EMBED]

SUV? No, crossover. Il rilancio della SRX, il 4x4 di lusso della Cadillac parte dalla sua definizione che evita rigorosamente di comprendere la parola "SUV". L'SRX si è fatta più europea, almeno concettualmente. E' significativo, ad esempio, che il nuovo modello sia più corto di 10 centimetri abbondanti (4,83 metri contro 4,95) e più basso di 6 (1,66 contro 1,72 metri). La meccanica della XLR è stata affinata con l'adozione di due nuovi motori a benzina di cubatura ridotta: un 3 litri V6 ad iniezione diretta da 260 cavalli per 300 Nm di coppia massima a 5.600 giri e un V6 2,8 litri turbocompresso erogante 300 cavalli per 400 Nm di coppia a 1.850 giri. Entrambe le motorizzazioni sono abbinate a un sistema di trazione integrale AWD...

---

### Una Lotus ibrida nel 2010? (2009-01-05 00:00)



In seguito agli investimenti di 60 milioni di sterline per sviluppare nuovi modelli, come ad esempio la futura 4780

Esprit, la Lotus continua a credere nell'alimentazione elettrica. Dopo aver fornito lo scheletro alla prima Tesla Roadster, derivata da una Elise, e dopo aver messo a disposizione le forme della Europa per la realizzazione del concept Dodge EV, la casa inglese ha pensato di creare autonomamente la "sua" ibrida. Rispetto alla Tesla, propulsa interamente da batterie al litio, la vettura sviluppata dalla factory britannica dovrebbe avere un motore a benzina deputato alla ricarica delle batterie, una soluzione chiamata EREV (Extended Range Electric Vehicles) e già utilizzata, per esempio, anche dalla nuova Chevrolet Volt. In questo modo l'autonomia combinata potrebbe raggiungere i 500-600 km, una distanza che si riduce a 50-60 in caso di propulsione totalmente elettrica...

---

### La Porsche Panamera debutterà in Cina (2009-01-05 00:00)

[EMBED]

Domenica 19 aprile 2009, Shanghai, Cina. Sono queste le coordinate scelte da Porsche per presentare al mondo la sua Panamera Gran Turismo, l'attesa sportiva a quattro porte che porterà avanti l'evoluzione delle tradizioni ingegneristiche di Stoccarda. I riflettori saranno quelli del Salone di Shanghai che aprirà al pubblico dal 20 al 28 aprile, un palcoscenico globale che conferma una volta di più l'importanza del mercato asiatico nel quadro del settore automobilistico internazionale...

---

### Disegni di automobili: Ferrari California coupé, di Francesco Palazzotto (2009-01-05 00:01)



[ [1]1 immagine ]

Vi presentiamo un nuovo disegno dedicato alla Ferrari California e realizzato da [2]Francesco Palazzotto, con una dedica "speciale" alla figlia, la piccola Elisabeth nata il 2 gennaio 2009. Auguri da tutta la redazione di Virtual Car!

- Francesco Palazzotto per Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=california\\_coupe\\_fp&an=a&id=12340&num=1&this=1&mini=0&comment=Ferrari+California+di+Francesco+Palazzotto](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=california_coupe_fp&an=a&id=12340&num=1&this=1&mini=0&comment=Ferrari+California+di+Francesco+Palazzotto)
2. <http://www.virtualcar.it/?p=12320>

---

### Virtual Cars: Lancia Dynamis (step II), di Nicolò Berton (2009-01-05 09:00)



[ [1]3 immagini ]

Nuove immagini della [2]Lancia Dynamis, ipotetica berlina-coupé del marchio torinese realizzata da Nicolò Berton di Rossano Veneto (Vicenza), studente del primo anno di Ingegneria Meccanica all'Università di Modena. Il modello in scala 1:24, che fa seguito agli sketches a mano libera, è stato realizzato con legno e pasta da modellare.

- Nicolò Berton per Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=dynamis\\_lancia\\_iinb&an=a&id=12341&num=3&this=1&mini=1&comment=Lancia+Dynamis+di+Nicolò+Berton](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=dynamis_lancia_iinb&an=a&id=12341&num=3&this=1&mini=1&comment=Lancia+Dynamis+di+Nicolò+Berton)
2. <http://www.virtualcar.it/?p=12321>

4782

---

## Salone di Detroit 2009: Subaru Legacy Concept (2009-01-05 10:22)



[ [1]1 immagine ]

Al prossimo North American International Auto Show (NAIAS) di Detroit, in programma dal 17 al 25 gennaio, la Subaru presenterà in anteprima mondiale la concept car che prefigura la nuova generazione della [2]Legacy, il cui modello definitivo è atteso entro il 2010.

Dal primo teaser pubblicato, che ritrae la parte frontale della vettura, si nota chiaramente il debutto di un nuovo filone stilistico della casa delle Pleadi, che "rompe" con lo stile precedente adottato dalla Impreza e dalla Forester. Il frontale, da quel poco che si riesce a vedere, è più massiccio e importante rispetto a quello della attuale Legacy, ma mantiene la linea dinamica e muscolosa che da sempre distinguono i prodotti della casa giapponese.

La fanaleria di questa concept, sviluppata in verticale con due "baffi" che si estendono verso la mascherina, è caratterizzata dall'impiego di anabbaglianti e luci di posizioni a tecnologia LED, che difficilmente vedremo nel modello di serie. E' rimasta invece invariata la mascherina cromata con lo stemma delle Pleadi posta al centro.

Per quanto riguarda la meccanica, la Legacy Concept è dotata di un propulsore di 3.6 litri 6 cilindri boxer, abbinato ad una raffinata trazione integrale permanente denominata da Subaru "Symmetrical All-Wheel Drive". Per il momento non sono stati rivelati altri dettagli, non ci resta che aspettare il comunicato stampa ufficiale Subaru.

- Subaru, Virtual Car

1. <http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=legacyconcept&an=a&id=12338&num=1&this=1&m=0&comment=Salone+di+Det>

roit+2009%3A+Subaru+Legacy+Concept

2. <http://www.virtualcar.it/index.php?s=legacy&submit=Cerca>

---

### Befana al semaforo... (2009-01-06 00:01)



Auguri da Virtual Car!

- Disegni: [1]Fabrizio Zubani via [2]www.HalloCrazy.com

1. <http://www.graficzubani.it/>

2. [http://www.hellocrazy.com/it/view.pl?card\\_id=467](http://www.hellocrazy.com/it/view.pl?card_id=467)

---

### MINI E by BMW: partita la sperimentazione (2009-01-07 00:00)

[EMBED]

Il Gruppo BMW inizia negli Stati Uniti la sperimentazione, direttamente nelle mani del cliente, della MINI E. Il brand Mini metterà infatti a disposizione, a partire dal mese di marzo, 250 vetture nella California del Sud e altre 200 nell'area metropolitana di New York attraverso la sua rete di vendita. I clienti interessati testare la nuova Mini totalmente a propulsione elettrica potranno godere delle performance della MINI E per un anno al costo di 850 dollari al mese (circa 640 euro)...

4784

---

### Bentley Continental GTC Speed (2009-01-07 00:00)

[EMBED]

Ora anche la [1]Bentley Continental GTC ha la sua versione sportiva. La nuova GTC Speed è equipaggiata con una versione potenziata del W12 della GTC. Grazie a materiali più leggeri, alla riduzione degli attriti e alla rivisitazione dell'elettronica di funzionamento la potenza di questo motore sale a 600 CV, con un nuovo picco di 750 Nm di coppia massima. Il telaio non ha subito modifiche. L'assetto, invece, è stato abbassato di 10 mm anteriormente e 15 posteriormente. Vengono quindi montate ruote da 20 pollici con pneumatici 275/35 ZR20...

1. <http://www.virtualcar.it/?p=128>

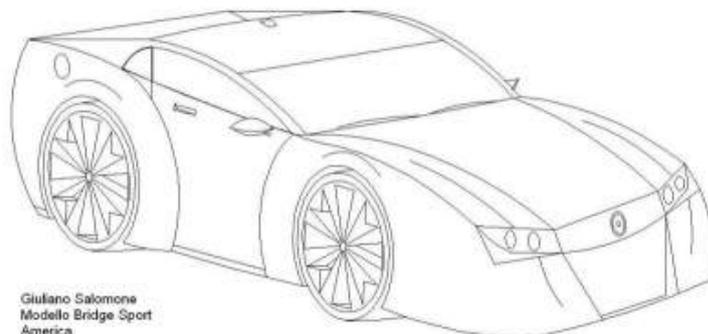
---

### Finisce in rete la brochure della Mercedes Classe E (2009-01-07 00:00)



Internet colpisce ancora. E la vittima è per la seconda volta in un mese la Mercedes che ha subito la diffusione online (non autorizzata) di numerose informazioni sulla nuova generazione della Classe E...

**Disegni dei lettori: Bridge Sport America, di Giuliano Salomone (2009-01-07 00:01)**



[ [1]1 immagine ]

Un disegno "essenziale", inviatoci da [2]Giuliano Salomone, raffigurante il profilo di un'ipotetica coupé sportiva, denominata Bridge Sport America. Lo schizzo, opportunamente elaborato e corretto in alcune parti, potrebbe diventare la base per un'interessante "supercar".

- Giuliano Salomone per Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=bridge\\_sport\\_&an=a&id=12349&num=1&this=1&mini=0&comment=Bridge+Sport+America+di+Giuliano+Salomone](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=bridge_sport_&an=a&id=12349&num=1&this=1&mini=0&comment=Bridge+Sport+America+di+Giuliano+Salomone)

2. <http://www.virtualcar.it/?p=12172>

---

**Arte: Alfa Romeo Alfetta GTV 6 2.5i (1980-1982), di Davide Varena (2009-01-07 12:48)**



[ [1]1 immagine ]

Ancora un disegno a mano libera di [2]Davide Varenna, dedicato all'[3]Alfa Romeo Alfetta GTV: viene raffigurata, traendo ispirazione dalla foto ufficiale, la versione di serie con il V6 da 2.5 litri, venduta all'inizio degli anni '80.

Il disegno è stato realizzato a matita nel settembre 2008; l'originale misura 33 x 48 cm.

- Disegno di [4]Davide Varenna inviato da Carlo Cavicchio per Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=gtv6\\_bn\\_dv&an=a&id=12352&num=1&this=1&mini=0&comment=Alfa+Romeo+GTV+6+di+Davide+Varenna](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=gtv6_bn_dv&an=a&id=12352&num=1&this=1&mini=0&comment=Alfa+Romeo+GTV+6+di+Davide+Varenna)
2. <http://www.virtualcar.it/index.php?s=varenna&submit=Cerca>
3. <http://www.virtualcar.it/?p=12327>
4. <http://www.varennadesign.com/>

---

#### XVI° edizione di "Auto e moto del passato" (2009-01-07 15:39)



[ [1]1 immagine ]

Il prossimo 24 e 25 Gennaio, presso Ferrara Fiere Congressi, si svolgerà la XVI° edizione di "Auto e moto del passato", un appuntamento di livello internazionale imperdibile per gli appassionati di auto e moto storiche. Nell'edizione di quest'anno, verranno inoltre celebrati i 50 anni della [2]Morris Mini Minor e il centenario del marchio motociclistico [3]Gilera.

Quest'anno, grazie ai 400 espositori presenti con ricambi, accessori, documentazioni e modellismo, si punta ad avere un successo ancora più importante rispetto a quello molto buono delle edizioni precedenti. Durante la manifestazione, i numerosi Club di auto e di moto avranno modo di incontrare i loro soci per il rinnovo delle iscrizioni e per presentare il programma dei raduni e manifestazioni del nuovo anno.

L'edizione 2009 della manifestazione ha l'occasione di celebrare il 50° anniversario della [4]Morris Mini Minor, la simpatica vettura inglese progettata da Alec Issigonis nel 1959, che è diventata un must negli anni 60-70, resistendo fino al 2001, quando è stata presentata l'erede nata sotto il controllo della BMW. Nell'occasione verrà offerto uno spazio espositivo gratuito a tutti coloro che vorranno mettere in vendita la propria Mini Minor.

Oltre al festeggiamento del 50° anniversario della Mini, verranno celebrati due centenari davvero importanti per la storia italiana, precisamente quello del marchio Gilera e quello del primo [5]Giro d'Italia.

La manifestazione si svolgerà con i seguenti orari: Sabato 24 dalle ore 9,00 alle ore 18,30, Domenica 25 dalle ore 8,00 alle ore 17,00. Il costo del biglietto intero è di € 8,50.

- Virtual Car

1. <http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=miniminor&an=a&id=12355&num=1&this=1&m=0&comment=XVI%B0+edizione+di+%5C%22Auto+e+moto+del+passato%5C%22>
2. <http://www.virtualcar.it/?p=979>
3. <http://www.virtualcar.it/index.php?s=Gilera&submit=Cerca>
4. <http://www.virtualcar.it/?p=979>
5. <http://www.virtualcar.it/index.php?s=Giro+d%27Italia&submit=Cerca>

**Arte: Harley-Davidson, di Francesco De Lucia (2009-01-07 16:30)**



[ [1]1 immagine ]

Un dipinto dedicato alle due ruote: questa suggestiva Harley-Davidson (acrilico su tela, 100 x 80) è stata recentemente realizzata da Francesco De Lucia. C'è tutto lo spirito libero delle due ruote "all'americana", ulteriormente sottolineato dall'ambientazione "vintage".

- Francesco De Lucia per Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=harley\\_fdl&an=a&id=12358&num=1&this=1&mini=0&comment=Harley+Davidson+di+Francesco+De+Lucia](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=harley_fdl&an=a&id=12358&num=1&this=1&mini=0&comment=Harley+Davidson+di+Francesco+De+Lucia)

---

**La Renault Megane più cattiva di sempre (2009-01-08 00:00)**

[EMBED]

Per scoprire le forme della futura Megane sportiva, basata sulla concept Trophy, bisognerà attendere il 3 marzo quando sarà svelata al Salone di Ginevra 2009. Il motore, basato su quello che attualmente equipaggia la R26R, è un 2 litri turbocompresso da 250 CV (da 0 a 100 km/h in 6 secondi) coadiuvato da un cambio manuale a 6 marce. Rispetto alla sua progenitrice il differenziale anteriore è offerto in opzione, mentre i freni Brembo sono di serie...

---

### Nissan GT-R SpecV (2009-01-08 00:00)

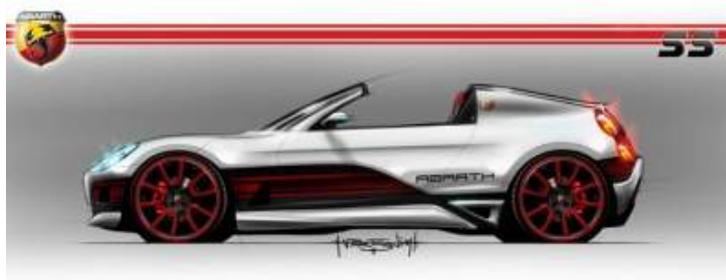
[EMBED]

Studiata per offrire le prestazioni e le sensazioni di una macchina da corsa, ma inserite nel contesto di una pura auto stradale. Questo il principio informatore della Nissan GT-R SpecV che sette selezionati concessionari ufficiali Nissan dislocati sul territorio del Giappone avranno l'onore di poter proporre al pubblico a partire dal prossimo 2 febbraio...

---

### Abarth Coupé: due posti al veleno (2009-01-08 00:00)

[1]



Fiat starebbe preparando una piccola coupé da commercializzare con il marchio Abarth. La conferma viene da [2]autoexpress.co.uk dopo che alcune voci già circolate tempo fa e dichiarazioni degli stessi vertici Fiat hanno fatto capire che ci sarà presto una vettura completamente dedicata allo Scorpione con 2 posti e carrozzeria coupé o targa. A proposito di questa automobile esistono due voci, entrambe provenienti da Oltremarica. La prima parla di una coupé derivata dalla 500 Abarth, dunque con motore anteriore 1,4 litri turbo da 158 CV, come la Esseesse, ma con prestazioni superiori grazie alla sezione frontale ridotta e a un peso inferiore, intorno a 1000 kg. La seconda invece parla di un accordo con la Lotus per avere il telaio in alluminio della Elise applicandovi il prossimo 1,8 litri turbo con iniezione diretta e distribuzione Multiair da oltre 200 CV..

1. <http://www.virtualcar.it/?p=3369>

2. [http://www.autoexpress.co.uk/news/autoexpressnews/233329/abarth\\_coupe\\_exclusive\\_pictures.html](http://www.autoexpress.co.uk/news/autoexpressnews/233329/abarth_coupe_exclusive_pictures.html)

---

**Arte: Fiat 500, di Nicoletta Bernardi (2009-01-08 00:01)**



[ [1]1 immagine ]

Più volte abbiamo mostrato dipinti realizzati dall'ottima [2]Nicoletta Bernardi e dedicati alla [3]Fiat 500 d'epoca: ecco un altro bel disegno su carta 240g (27x 35 cm) realizzato nel settembre 2008 e dedicato alla bicilindrica torinese.

- Disegno di [4]Nicoletta Bernardi inviato da Carlo Cavicchio per Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=fiat\\_500\\_vint\\_nb&an=a&id=12359&num=1&this=1&mini=0&comment=Fiat+500+di+Nicoletta+Bernardi](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=fiat_500_vint_nb&an=a&id=12359&num=1&this=1&mini=0&comment=Fiat+500+di+Nicoletta+Bernardi)

2. <http://www.virtualcar.it/index.php?s=nicoletta+bernardi&submit=Cerca>

3. <http://www.virtualcar.it/index.php?s=fiat+500+nicoletta+bernardi&submit=Cerca>

4. <http://motoriamatita.blogspot.com/>

## Aperte le iscrizioni alla XI "500 Miglia Touring", con partenza e arrivo a Brescia (2009-01-08 16:23)



[ [1]2 immagini ]

In questi giorni si sono aperte le iscrizioni alla XI edizione della "500 Miglia Touring", manifestazione che raggruppa amici e appassionati di veicoli di un tempo: non solo auto, ma anche moto e sidecar immatricolati prima del 1975. La kermesse non competitiva, ma che comprende prove di regolarità lungo il percorso, è in programma nei giorni 17, 18 e 19 aprile 2009, con partenza e arrivo a Brescia.

Il tracciato è lungo 800 chilometri, tra pianura e montagna, e permetterà ai partecipanti di "guidare e soffrire nelle curve più impegnative", ma anche di "fotografare, filmare ed assaporare cibi tipici, raccogliere omaggi personalizzati, applausi dalla gente, tributi alla passione per i motori, climi di festa e grandi serate, con piatti tipici ed alberghi accoglienti".

Questo il programma di massima della manifestazione:

- Venerdì 17 aprile 2009

Partenza nel primo pomeriggio dalla bellissima Piazza Loggia di Brescia, e passaggio per strade di località di notevole interesse, dalla Franciacorta a Palazzolo s/O., Bergamo Alta, Clusone, dal Passo della Presolana per Angolo Terme per concludere la prima giornata a Darfo Boario.

- Sabato 18 aprile 2009

Dalla Valle Camonica si salirà sul Colle San Zeno per scendere in Valle Trompia e da Lodrino si raggiungerà la Valle Sabbia, si proseguirà per Treviso Bresciano, Idro per entrare nel Trentino da Storo, e dalla Valle del Chiese si proseguirà per Tiarno, Molina di Ledro, Riva del Garda, dove nella spettacolare Piazza 3 Novembre è prevista la sosta per il pranzo. Nel pomeriggio si percorrerà la sponda del Garda, entrando nel verde di Tremosine e dalle strade suggestive di Tignale si raggiungerà Salò, Manerba d/G., Moniga, Soiano, Padenghe d/G. per arrivare a Desenzano d/G. dove è previsto il secondo pernottamento.

- Domenica 19 aprile 2009

Da Desenzano i veicoli proseguiranno per Peschiera d/G., Valeggio s/M., Villafranca, Mantova, Cremona, Bordolano; pausa pranzo nella bellissima Villa Beccaria, e quindi ripartenza verso Orzinuovi, Verolanuova, Manerbio, Capriano d/C. Castelmella, Roncadelle, con arrivo a Brescia in Piazza Loggia.

Nel sito ufficiale [2][www.500miglia.net](http://www.500miglia.net) tutte le informazioni e i moduli di iscrizione.

- Virtual Car, [3]500 Miglia Touring

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=500\\_miglia\\_09\\_&an=a&id=12366&num=2&this=1&mini=1&comment=500+Migli4792](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=500_miglia_09_&an=a&id=12366&num=2&this=1&mini=1&comment=500+Migli4792)

a+Touring+2009

2. <http://www.500miglia.net/>

3. <http://www.500miglia.net/>

---

### **Chevrolet: incentivi per tutto gennaio (2009-01-09 00:00)**



Anche Chevrolet tenta di battere la crisi e lancia il proprio piano di incentivi offrendo durante tutto il mese di gennaio Matiz e Aveo nelle versioni Ecologic (a doppia alimentazione benzina/GPL) rispettivamente a 6.960 e 8.960 euro per tutti coloro che contestualmente rottameranno una vettura omologata Euro 0, Euro 1 ed Euro 2 immatricolata prima del 31 dicembre 1999...

---

**Volvo: arriva il nuovo diesel D5 2.4 da 204 CV (2009-01-09 00:00)**



La Casa svedese ha sviluppato un nuovo motore diesel 5 cilindri di 2,4 litri di cilindrata (204 CV, 420 Nm, 6,2 per 100 km, emissioni di CO2 164 g/km) che farà il suo debutto sulla S80, l'ammiraglia di Volvo. Il propulsore, creato in meno di tre anni dal nuovo ufficio progetti Volvo, ha in comune con la generazione precedente soltanto la cilindrata e la sigla D5: pronto per la normativa Euro 5, ha due turbocompressori di dimensioni diverse collegati in serie, candele in ceramica e iniettori piezoelettrici del carburante da 1.800 bar...

---

**Honda Insight Hybrid si svela in rete (2009-01-09 00:00)**

[1]



Attesa al prossimo Salone di Detroit, la nuova ibrida di Honda svela le sue forme definitive al popolo della rete, ancor prima di rendere note le proprie caratteristiche prestazionali...

1. <http://www.omniauto.it/foto/popup/92263/honda-insight-hybrid>

---

**Chevrolet Beat, ecco l'erede della Matiz (2009-01-09 00:00)**



Chevrolet Beat. È questa la grande novità che vedremo a Detroit, quella non annunciata: la vettura compatta globale destinata a sostituire la Matiz. Ieri il giornalista della NBC Matt Lauer ne ha mostrato per la prima volta il frontale in diretta dal centro tecnico General Motors di Warren con Ed Welburn, vice presidente di GM, a fare gli onori di casa...

---

## Salone di Detroit 2009: Nuova Buick La Crosse (2009-01-09 14:26)



[ [1]7 immagini ]

Tra le varie novità che la General Motors porterà al Salone di Detroit, la nuova generazione della [2]Buick La Crosse è forse tra le più interessanti. Basata sulla [3]Opel Insignia da cui riprende in parte alcune soluzioni stilistiche, è dotata di propulsori di 3.0 e 3.6 litri, abbinati anche alla trazione integrale.

Disegnata in collaborazione tra i centri stile americani e cinesi della General Motors, la nuova generazione della La Crosse assieme al SUV [4]Enclave, rappresentano un'opera di "svecchiamento" della gamma del glorioso marchio di lusso americano. I designer, partendo dalla base della Opel Insignia, sono riusciti a creare una vettura che, nonostante dimensioni piuttosto importanti, risulta molto dinamica e ben proporzionata.

La derivazione dalla Insignia, la si nota solamente nella zona del giroporta, tutto il resto è stato completamente ridisegnato. Il frontale, piuttosto imponente è dotato della classica mascherina ovale Buick cromata e da vistose feritoie cromate poste sul cofano, vicino ai montanti anteriori. I proiettori anteriori, dotati di fari bi-xeno, non possiedono le luci diurne a LED, presenti invece sulla Insignia. La fiancata, dotata di una linea di cintura piuttosto alta e da passaruota di grandi dimensioni (che ospitano cerchi da 17 a 19 pollici), è caratterizzata da una scalfitura ad onda che parte dal passaruota anteriore e si estende sino alla fanaleria posteriore.

La parte posteriore, più massiccia di quella della Insignia, è dotata di una fanaleria a LED ispirata a quella della berlina Opel, mentre i due terminali di scarico rettangolari, posti alle estremità del paraurti è un segno distintivo del carattere di questa nuova Buick La Crosse. Gli interni, molto lussuosi e realizzati con materiali di altissima qualità come pelle, alluminio e vero legno, sono dotati di luci ambientali dello stesso colore della strumentazione, che creano una piacevole atmosfera high-tech. Sulla versione top di gamma è disponibile l'interno in pelle ampliato, che a differenza degli allestimenti normali, rende l'intero abitacolo (plancia e pannelli porta compresi) rivestito in pelle di altissima qualità.

Le motorizzazioni della nuova La Crosse sono per il momento due moderni 6 cilindri a V di 3.0 e 3.6 litri, realizzati completamente in alluminio e dotati di iniezione diretta "VVT". Il nuovo 3.0 litri è in grado di sviluppare ben 255 CV a 6950 giri/min, con una coppia di 286 Nm a 5600 giri/min, il 3.6 litri invece sviluppa 280 CV a 6400 giri/min, con una coppia di 354 Nm a 5200 giri/min. Sono abbinati entrambi ad una trasmissione automatica a sei rapporti e, solo nel caso del 3.0 litri, è possibile avere a richiesta la trazione integrale (normalmente è anteriore) dotata di un giunto Haldex in grado di ripartire alle ruote posteriori, fino all'85 % della coppia motrice.

La commercializzazione della nuova Buick La Crosse inizierà nell'estate 2009 e sarà venduta solamente nel mercato Nord Americano.

- Buick, Virtual Car

1. <http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=lacrosse&an=a&id=12376&num=7&this=1&m=1&comment=Salone+di+Detroit+2009%3A+Nuova+Buick+La+Crosse>
2. <http://www.virtualcar.it/?p=10801>
3. <http://www.virtualcar.it/?p=10443>
4. <http://www.buick.com/ngis/buick/vehicles/2009/enclave/overview.do>

---

### Jaguar XF-R (2009-01-10 00:00)

[EMBED]

La versione R della Jaguar XF sarà una delle protagoniste del NAIAS 2009. Sua principale arma di conquista è un virulento propulsore 8 cilindri a V da 5 litri con compressore volumetrico Roots contraddistinto da un sistema di funzionamento denominato twin vortex system (TVS), in grado di fornire 510 cavalli di potenza massima tra 6.000 e 6.500 giri e con un picco di coppia pari a 625 Nm espressi tra 2.500 e 5.500 giri. Rispetto al precedente propulsore, con cilindrata da 4,2 litri, questo motore oppone il 23 % di potenza in più e il 12 % di coppia motrice in più. La potenza avviene scaricata a terra sulle ruote posteriori mentre la trasmissione si avvale di cambio automatico a 6 marce, opportunamente modificato e irrobustito per essere in grado di gestire il nuovo potenziale di questa prorompente berlina. La Jaguar XF-R impiega 4,8 secondi per scattare da 0 a 100 e raggiunge 250 km/h, limitati elettronicamente. Nel computo dei consumi, il costruttore dichiara che la XF-R esige, in media, 12,5 litri di benzina ogni 100 chilometri...

---

### Nuova Mercedes Classe E (2009-01-11 00:00)

[EMBED]

Classe E, la Mercedes nella sua forma più classica si rinnova completamente e diventa più sicura ed efficiente grazie a una robusta iniezione di tecnologia con applicazioni ereditate dalla Classe S e altre che rappresentano una novità assoluta nel campo dell'automobile...

---

### **Chevrolet Spark al NAIAS 2009 (2009-01-11 00:00)**

[EMBED]

Spark. Si chiamerà così la Chevrolet che sostituirà la Matiz (ma non su tutti i mercati) e sarà la piccola di General Motors a livello globale a partire dal 2010, anche negli Stati Uniti. Per ora non si sa altro, ma le dimensioni dovrebbero essere simili alla Opel Agila e la base telaistica dovrebbe essere la stessa visto che il giro porte appare essere lo stesso e che ha la propria base nella Suzuki Splash. Analoghe e sempre di origine giapponese dovrebbero essere le motorizzazioni, sia a benzina (3 cilindri mille da 65 CV, 4 cilindri 1.3 da 86 CV), sia Diesel (1.3 da 75CV) alle quali saranno ovviamente aggiunte versioni bifuel benzina/GPL e forse anche un motore a benzina completamente nuovo...

---

### **Lexus HS250h (2009-01-12 00:00)**

[EMBED]

La Lexus HS250h è la prima Lexus nata ibrida, così come la Prius lo è per Toyota. È stata appena presentata al Salone di Detroit ed è una berlina a trazione anteriore un po' più lunga della IS, ma non arriverà in Europa, mercato per il quale la Casa giapponese sta invece preparando una vettura di segmento C per andare contro Audi A3 e BMW Serie 1. Il sistema ibrido è composto da un 4 cilindri 2,4 litri a ciclo Atkinson e da un motore elettrico e la sua potenza complessiva è di 187 CV, ha il cambio automatico a variazione continua e si avvale di una parte elettrica molto sofisticata, in grado di recuperare ogni goccia di energia, oltre quella che si genera in frenata, anche quella termica dell'impianto di scarico...

---

### **Detroit 2009: Volkswagen BlueSport concept (2009-01-12 12:29)**

[EMBED] Una volta c'erano le spider Volkswagen: l'indimenticata [1]Karmann-Ghia, innanzi tutto, ma anche una "targa" come la [2]Volkswagen-Porsche 914... di recente, a parte la EOS che è propriamente una coupé-cabrio dal carattere più versatile, l'intenzione di una spider VW per il XXI secolo si era intravista con la compatta [3]Eco-Racer del 2005. Ora, al NAIAS di Detroit 2009, debutta una concept car che è in un certo senso erede delle spider precedenti, ma

basata su principi stilistici e tecnici rivolti al futuro: il suo nome è [4]Volkswagen Concept BlueSport. Innanzi tutto, lo stile: si tratta di una spider due posti con tetto tradizionale disegnata da un team guidato Klaus Bischoff (Responsabile Design Marca Volkswagen) e Thomas Ingenlath (Responsabile Centro Stile di Potsdam), ma che costituisce il primo esempio di vettura sportiva nata, ex-novo, dopo la definizione del DNA stilistico Volkswagen del futuro, coordinato da Walter de' Silva (Responsabile Design Gruppo Volkswagen) e sviluppato da [5]Flavio Manzoni, Responsabile Creative Design Gruppo Volkswagen. I principi erano già stati espressi nella cosiddetta [6]"New Small Family", e in parte recepiti da Scirocco e nuova Golf: anteriore a sviluppo orizzontale, linee razionali e non esasperatamente sportive, combinazione di forme (spesso geometriche) e tonalità mutuate da uno specifico stile anni'70, ruote grandi con carreggiate larghe, proporzioni e dettagli recuperati dal passato stilistico del marchio senza però mai diventare "copia". La direzione del design del futuro è in qualche modo anticipata, nelle sue forme archetipali, dal cosiddetto [7]VW Futur Site: la Concept BlueSport si inserisce pienamente in questo percorso. Da notare, ad esempio, la compattezza (è lunga 3,99 m, larga 1,75 m) e la razionalità dei volumi; la calandra sottile, e il frontale a linee tese e decise, prive di "verticalità"; i parafranghi sporgenti, che permettono di allargare le carreggiate ma di non "sollevare" troppo l'intera fiancata (l'auto è alta complessivamente solo 1,26 m), anche con cerchi da 19"; la coda in qualche modo "simmetrica" rispetto al frontale, e con le belle feritoie sul cofano, che hanno una funzione reale, e ricordano le Volkswagen del passato. L'argento "Flex Silver" si addice ad una vettura tedesca, cui fa riscontro una vivace capote in tela arancione. Grande razionalità anche negli interni, dove si nota anche il tentativo di ricreare un clima vintage, ad esempio con i sedili a "listoni" orizzontali o il volante concavo, ma senza rinunciare alle comodità odierne, come il monitor touch screen sistemato nella consolle centrale. Non solo design, ma anche tecnologia: l'intenzione è stata di garantire il massimo piacere di guida, con il minimo del consumo. Ecco, dunque, la disposizione posteriore-centrale del motore, tra l'altro con la disponibilità di due bagagliai (112 litri l'anteriore, 70 litri il posteriore), ma anche con la garanzia del "divertimento" alla guida. Il 4 cilindri Clean Diesel 2 litri TDI common rail da 180 CV, con coppia massima di 350 Nm già a partire da 1.750 giri/minuto, è accoppiato ad un cambio a 6 marce DSG, e consente un'accelerazione da 0 a 100 km/h in 6,6 secondi e una velocità massima di 226 km/h. Con un peso inferiore ai 1.200 kg, il consumo medio dichiarato è di 4,3 litri per 100 chilometri, con un'autonomia teorica di oltre 1.150 km; grazie alla modalità "Eco" (sistema start-stop e recupero dell'energia), si possono poi risparmiare circa 0,2 litri di gasolio per ogni 100 km nel cicolo urbano. - Virtual Car, Volkswagen

1. <http://www.virtualcar.it/?p=9952>
2. <http://www.virtualcar.it/?p=4146>
3. <http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=vef&id=169&num=65&this=59&comment=Villa+Erba>
4. <http://www.virtualcar.it/public/media0a/bluesport.pdf>
5. <http://www.virtualcar.it/?p=6219>
6. <http://www.virtualcar.it/?p=7400>
7. <http://www.virtualcar.it/?p=11441>

---

### **Detroit 2009: Audi Sportback Concept (2009-01-12 14:11)**

[kml \_flashembed movie="http://i.netcarshow.com/ncs \_show.swf?c=Audi &m=2009-Sportback \_Concept" width="400" height="329" wmode="transparent" /]

L'Audi in occasione del Salone di Detroit ha presentato la nuova Sportback Concept, il prototipo di un'elegante coupè a cinque porte dotata di un motore turbodiesel di 3.0 litri da 225 CV, ottimizzato nei consumi e abbinato alla trazione integrale.

La Sportback Concept rappresenta l'interesse dell'Audi di entrare nel segmento delle coupè a cinque porte d'alta gamma, settore per ora occupato solamente dalla Mercedes CLS. Caratterizzata da una linea che riprende i concetti degli ultimi modelli della casa dei quattro anelli, la Sportback concept porta al debutto alcune piccole soluzioni stilistiche inedite per l'Audi.

Il frontale, dotato di fanaleria con luci interamente a LED, è caratterizzato dal nuovo single frame a forma esagonale che, abbinato alle prese d'aria laterali per il raffreddamento dell'intercooler e dell'impianto frenante, rende l'auto estremamente aggressiva e dinamica. La fiancata invece è caratterizzata dalla linea filante del padiglione che sembra quella di un coupè. Gli ampi passaruota abbinati ad una fiancata dal design piuttosto movimentato, rendono a colpo d'occhio la Sportback Concept meno imponente di quello che sembra: la vettura difatti ha una lunghezza di ben 4,95 m e una larghezza di 1,93 m, dimensioni superiori a quelle dell'Audi A6!

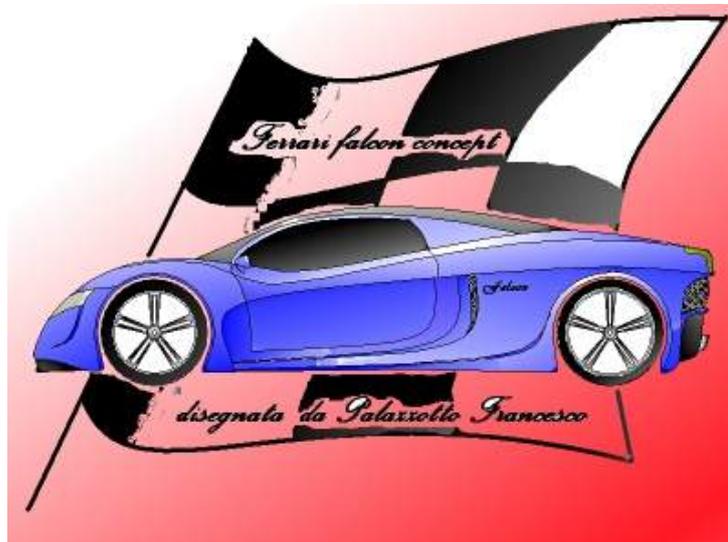
La coda è la parte decisamente più interessante dell'auto, è caratterizzata da forme tese e spigolose e presenta un profilo "tagliato" all'indietro che viene risaltato dalla fanaleria a LED trapezoidale posta nella parte superiore del taglio. Per migliorare la capacità di carico e la versatilità, nella coda è presente un portellone perfettamente integrato nella linea della vettura, e che permette di accedere comodamente ai 500 litri del bagagliaio.

Anche per quello che riguarda gli interni, la Sportback Concept porta nuovi concetti in casa Audi. Caratterizzati da uno stile che coniuga l'eleganza con la sportività, gli interni che sono in grado di ospitare quattro persone e, come da tradizione Audi, rappresentano il massimo per quanto riguarda materiali ed assemblaggi. L'imponente plancia ora sembra divisa dal tunnel centrale e ospita il nuovo sistema multimediale MMI con schermo a scomparsa, con i comandi posti sul tunnel centrale attorno la leva del cambio automatico. Per migliorare la scarsa luminosità dell'abitacolo, è stata scelta la soluzione del tetto completamente in vetro temperato, che si estende dal parabrezza anteriore fino al lunotto posteriore.

Per quanto riguarda la meccanica, la Sportback Concept è dotata del conosciuto 3.0 TDI V6 da 225CV, lo stesso montato nella Audi Q7 3.0 TDI che ha appena debuttato negli USA. La Sportback Concept è dotata di alcuni accorgimenti che permettono alla vettura di avere un impatto ambientale drasticamente ridotto. Oltre al nuovo catalizzatore "AdBlue" che permette all'auto di rientrare nei criteri d'omologazione Euro 6, è presente un nuovo cambio a doppia frizione a 7 rapporti e un sistema di start/stop che spegne il motore nelle brevi soste. I consumi dichiarati, nonostante la presenza della trazione integrale permanente, sono di soli 5,9 litri/100 km con emissioni di CO2 pari a 156 g/km!

- Audi, Virtual Car

Disegni di automobili: Ferrari Falcon concept e F2006, di Francesco Palazzotto (2009-01-12 15:20)



[ [1]2 immagini ]

Ecco due disegni di automobili elaborati con [2]Paint.net, e inviatici da [3]Francesco Palazzotto: la Ferrari F2006 ed un'inedita concept, denominata Falcon.

- Francesco Palazzotto per Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=ferrari\\_pnt\\_pf&an=a&id=12399&num=2&this=1&mini=1&comment=Ferrari+di+Francesco+Palazzotto](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=ferrari_pnt_pf&an=a&id=12399&num=2&this=1&mini=1&comment=Ferrari+di+Francesco+Palazzotto)

2. <http://www.paint.net/>

3. <http://www.virtualcar.it/?p=12340>

### Virtual cars: Akenaton Serapis, di Seba B.B. (2009-01-12 15:53)



[ [1]5 immagini ]

Una nuova creazione di Seba.B.B., ispirata all'antico Egitto: la [2]"Serapis" è una berlina di classe media inventata da [3]Seba.B.B. e, come di consueto, ispirata all'antico Egitto come tutta la produzione del marchio "virtuale" Akenaton Motors...

- Seba.B.B. per Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=serapis\\_am&an=a&id=12400&num=5&this=1&mini=1&comment=Akenaton+Serapis+di+Seba+B+B](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=serapis_am&an=a&id=12400&num=5&this=1&mini=1&comment=Akenaton+Serapis+di+Seba+B+B)
2. <http://sites.google.com/site/akenatonmotors2009/Home/serapis>
3. <http://www.virtualcar.it/?p=11780>

---

### Detroit 2009: Cadillac Converj concept (2009-01-12 17:07)

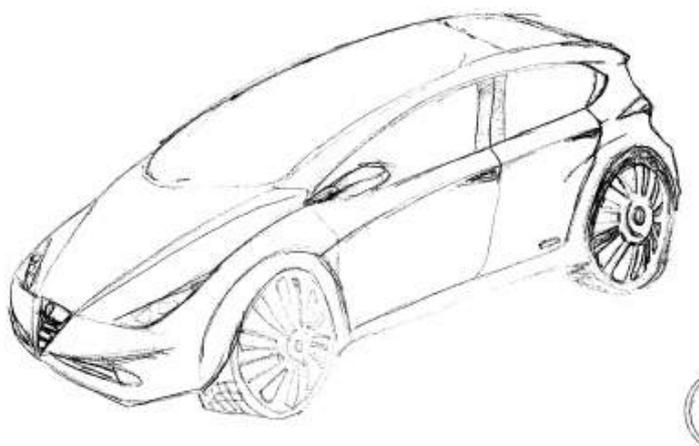
[EMBED] Al contrario di quanto l'atmosfera generale di crisi potrebbe far supporre, il NAIAS di Detroit 2009 guarda avanti, con proposte delle case automobilistiche internazionali concretamente rivolte al futuro, esplorando talora nicchie quasi inedite. Un esempio è la Cadillac Converj Concept, una coupé 2+2 "premium" a propulsione ibrida, ma con movimento alle ruote fornito dal solo motore elettrico, come nella Chevrolet Volt. Dal punto di vista estetico, si nota l'impiego generalizzato di linee tese e spigoli vivi, in un corpo vettura che appare esternamente più compatto di quanto non sia in realtà (è lungo 4.620 mm), grazie alla linea di cintura alta, al parabrezza molto avanzato, ai grandi cerchi da 21" all'avantreno, 22" al posteriore. Altro elemento molto caratterizzante è il profilo fortemente inclinato della fiancata, che dà l'illusione di un andamento della carrozzeria ancora più marcatamente "a cuneo" rispetto al profilo esterno. Ovviamente, tutto è disegnato per migliorare l'efficienza aerodinamica - a cominciare dal fondo piatto, o dalle microcamere che sostituiscono gli specchietti esterni. Internamente, l'abitacolo 2+2, con sedute singole, mostra un netto contrasto tra la pelle nera e la finta pelle scamosciata bianca; alluminio satinato e legno completano le finiture interne, secondo un uso abbastanza ricorrente tra le vetture di lusso. La strumentazione comprende i principali

gadgets elettronici "di attualità", come il sistema di controllo delle funzionalità di bordo mediante touch screen, o la strumentazione a schermo OLED. L'elemento più innovativo è, tuttavia, il sistema di propulsione Voltec, che dopo una berlina "rassicurante" come la [1]Chevy Volt, viene ora proposto su una coupé sportiveggiante. Il motore elettrico della Converj eroga una potenza di 120 kW, con coppia massima di 370 Nm, ed è alimentato da un pacco di batterie (220 celle agli ioni di litio) integrate nel telaio con disposizione a T, capaci di consentire circa 60 km di autonomia. Quando però le batterie stanno per esaurirsi, un motore 4 cilindri a benzina, che funziona a regime ottimizzato, provvede ad effettuare la ricarica, ed in tal caso l'autonomia aumenta fino ad alcune centinaia di chilometri. E' anche possibile collegarsi ad una presa di corrente domestica, ed in tal caso occorrono meno di tre ore (240 V) o circa 8 ore (120 V) per raggiungere la massima carica. La velocità massima è di circa 161 km/h, mentre le sospensioni McPherson sono dotate del sistema di regolazione istantanea Magnetic Ride Control (MRC). Forse saranno così le prossime coupé di lusso made in USA... - Virtual Car, Cadillac

1. <http://www.virtualcar.it/?p=11106>

---

### Disegni dei lettori: Alfa Romeo 149, di Oronzo Vitale (2009-01-12 17:46)



[ [1]1 immagine ]

Uno rapido sketch con qualche idea di stile per la futura 149, la compatta di Casa Alfa Romeo che arriverà in forma ufficiale... nell'[2]era post-De Meo.

- [3]Oronzo Vitale per Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=alfa\\_149\\_ov&an=a&id=12403&num=1&this=1&mini=0&comment=Alfa+Romeo+149+di+Oronzo+Vitale](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=alfa_149_ov&an=a&id=12403&num=1&this=1&mini=0&comment=Alfa+Romeo+149+di+Oronzo+Vitale)

2. <http://www.omniauto.it/magazine/7139/luca-de-meo-lascia-la-fiat>

3. <http://www.virtualcar.it/?p=8572>

---

## Nuova Toyota Prius (2009-01-13 00:00)

[EMBED]

Al NAIAS di Detroit debutta la terza serie della Toyota Prius. La carrozzeria evolve le linee della seconda serie, con elementi stilistici comuni alle recenti Toyota; la plancia ha un'impostazione più tradizionale. Totalmente nuovo e più potente è il motore a combustione interna, un 4 cilindri VVT-i di 1,8 litri a ciclo Atkinson, con una potenza massima di 98 CV a 5.200 giri/min e una coppia massima di 142 Nm a 4.000 giri/min. La maggior cubatura, contrariamente a quanto si possa credere, contribuisce a ridurre i consumi con un funzionamento a regimi mediamente inferiori, almeno su percorsi extraurbani e autostradali. Il motore elettrico è del tipo sincrono a magneti permanenti e, come il 1.8 a benzina, trasmette il suo moto alle ruote anteriori tramite il cambio a variazione continua CVT a controllo elettronico. La potenza di tutto il sistema ibrido arriva a quota 134 CV e grazie ad un pacco batterie nichel-metallo idruro il consumo combinato città/autostrada si attesta sui 4,7 litri per 100 km...

---

## Fisker Karma: volere è potere (2009-01-13 00:00)

[EMBED]

La prima ibrida plug-in non sarà una Toyota e neppure una General Motors, ma è la [1]Fisker Karma, un sinuosa coupè sportiva 4 porte lunga 5 metri nata dall'idea di [2]Henrik Fisker, un designer danese dall'illustre passato (suo lo stile di BMW Z8 e Aston Martin DB9) in collaborazione con partner tecnologici e finanziari tra i quali figura anche un imprenditore italiano: Gianfranco Pizzuto. A Detroit debutta la versione di serie. 87.900 dollari, tre allestimenti (EcoBase, EcoSport and EcoChic), due motori elettrici per una potenza totale di 403 CV e 1300 Nm, energia prodotta da un 2 litri turbo a iniezione diretta da 265 CV di origine GM...

1. <http://www.virtualcar.it/?p=12171>

2. <http://www.virtualcar.it/?p=1389>

### Alfa Romeo 147 Moving (2009-01-13 00:00)



L'Alfa Romeo 147 viene offerta ai suoi estimatori in una serie speciale, denominata Moving, caratterizzata dal vantaggioso rapporto qualità prezzo. Disponibile in due motorizzazioni 1.6 Twin Spark a benzina 105 CV e 1.9 JTDm 120 CV, rispettivamente da 105 e 120 CV, offre di serie VDC, climatizzatore manuale, radio con lettore CD, 6 airbag. Sono anche disponibili i due Pack specifici Sport e Premium. Quattro i colori disponibili (bianco ghiaccio, nero Etna, Rosso Alfa e grigio Stromboli); prezzo da 17.230 euro della 1.6 a benzina a 20.030 euro della 1.9 JTDm...

---

### Detroit 2009: Kia Soul'ster Concept (2009-01-13 12:01)

x

[ [1]3 immagini ]

La misteriosa concept car Kia annunciata qualche settimana fa da un [2]teaser ufficiale e basata sulla [3]Soul è stata finalmente presentata al Salone di Detroit: si tratta della Kia [4]Soul'ster Concept, un'interessante pick up a tre porte dalla linea giovanile e sbarazzina.

La Soul'ster riprende il design rivoluzionario di interni ed esterni della Kia Soul, ma a differenza della versione a cinque porte presentata in veste definitiva allo scorso Salone di Parigi, la Soul'ster è dotata di una carrozzeria a metà via tra una tre porte ed un pick-up e caratterizzata da un vistoso color giallo che esprime chiaramente il carattere giovanile di questa nuova Kia.

Una caratteristica importante della vettura è la presenza di un tetto apribile in due elementi, che permettono alla Soul'ster di trasformarsi, in brevissimo tempo, da una normale tre porte ad un pick-up con roll bar posteriore. Proprio il vistoso roll bar posteriore che si estende sino ai montanti anteriori, funge da rotaie per il tetto apribile.

L'abitacolo è in grado di ospitare comodamente quattro persone e ha la particolarità dei sedili posteriori reclinabili, offrendo così un ampio vano di carico completamente piatto e in grado di ospitare oggetti voluminosi quando la vettura è in configurazione di pick-up. Per la plancia e per il resto dell'abitacolo sono stati usati alcuni dettagli in fibra di carbonio e alluminio che, abbinati ad un'illuminazione ambientale a LED, sottolineano lo stile giovanile e tecnologico della Soul'ster.

Per quanto riguarda le motorizzazioni, la Soul'ster riprende la gamma della Soul di serie, e quindi è composta dal potente 2.0 litri da 140 CV e dal 1.6 litri da 125 CV, entrambi a benzina e perfetti per tutti i mercati in cui la versione di serie sarà messa in commercio. Per la produzione di serie, la Kia non esclude nemmeno l'utilizzo del nuovissimo 1.6 CRDi da 126 CV, anche per il mercato Nordamericano.

- Kia, Virtual Car

1. <http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=soulster&an=a&id=12407&num=3&this=1&m=1&comment=Detroit+2009%3A+Kia+Soul%5C%27ster+Concept>

2. <http://www.virtualcar.it/?p=12286>

3. <http://www.virtualcar.it/?p=9802>

4. <http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=soulster&an=a&id=12407&num=3&this=1&m=1&comment=Detroit+2009%3A+Kia+Soul%5C%27ster+Concept>

---

### Luca De Meo lascia il gruppo Fiat: il comunicato ufficiale (2009-01-13 12:06)



Un breve comunicato annuncia la notizia che Luca De Meo lascia i suoi incarichi nel gruppo Fiat, su propria richiesta. De Meo è stato uno dei protagonisti della storia recente del gruppo: il suo nome è associato, ad esempio, al lancio di [1]Fiat Bravo, [2]Fiat 500, [3]Alfa Romeo MiTo, e alla rinascita del [4]marchio Abarth. Restiamo in attesa di conoscere gli sviluppi della vicenda. [Update:] Secondo le ultime indiscrezioni, Luca De Meo dovrebbe passare al [5]Gruppo Volkswagen [Update 2:] [6]Sergio Cravero è il nuovo responsabile del marchio Alfa Romeo; alla nomina fa seguito una dichiarazione di [7]Sergio Marchionne sulla nuova organizzazione del gruppo.

#### Comunicato stampa

"Luca De Meo, responsabile dei marchi Alfa Romeo, Abarth e del Group Marketing, lascia su sua richiesta il Gruppo Fiat.

"Sono grato alla Fiat - ha detto De Meo - per avermi dato la possibilità di vivere un'esperienza professionale ed umana forse irripetibile. Ma a 41 anni sento il bisogno di percorrere nuove vie professionali. Mi resterà il ricordo di sette anni meravigliosi e indimenticabili che mi hanno permesso di crescere e di confrontarmi con sfide difficili e molto stimolanti".

L'amministratore delegato della Fiat, Sergio Marchionne, ha così commentato: "Voglio ringraziare Luca De Meo per l'eccellente lavoro svolto negli ultimi anni. Dal punto di vista umano sono dispiaciuto per questa sua scelta anche se sono consapevole che un giovane brillante e capace come Luca possa avere il desiderio di compiere nuove esperienze in altre realtà aziendali. Gli formulo i miei migliori auguri per il suo futuro personale e professionale".

- Fiat Group, Virtual Car

1. <http://www.virtualcar.it/?p=1130>
2. 0JbckLhDRU-body.tex.lynx.html
3. <http://www.virtualcar.it/?p=10086>
4. <http://www.virtualcar.it/?p=8283>
5. <http://www.omniauto.it/magazine/7153/luca-de-meo-passa-in-volkswagen>
6. <http://www.fiatgroupautomobilespress.com/index.php?group=5&l=1&method=news&action=zoom&id=20090114124426fc206db41543648a9ca3a0b173449892>
7. <http://www.fiatgroupautomobilespress.com/index.php?group=5&l=1&method=news&action=zoom&id=2009011412475544c46614e192145613065129394203e8>

---

#### Lincoln MKT (2009-01-14 00:00)

[EMBED]

Imponente, come vuole la tradizione americana, la nuova Lincoln MKT è l'auto con cui la Casa statunitense compete nel segmento delle crossover di lusso. Caratterizzata da un design particolare in cui spiccano la griglia frontale, che appare come un ideale proseguimento dei proiettori, e i gruppi ottici posteriori integrati nella carrozzeria come un unico blocco, questa vettura è stata studiata per garantire un'ideale comfort di marcia sullehighway americane. Il suo abitacolo, rifinito con materiali di qualità, presenta 6 comodi sedili disposti su tre file e una strumentazione impreziosita da luci a led. A fornire la spinta necessaria per muovere una massa decisamente importante sono deputati due propulsori V6. Il primo, da 3,7 litri, ha una potenza di 268 CV, il secondo è un EcoBoost da 3,5 litri capace di erogare 355 CV...

---

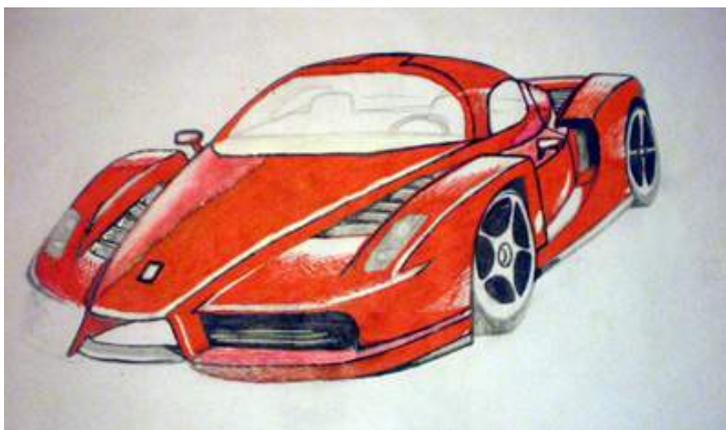
### Alfa Romeo MiTo: la gamma motori si completa (2009-01-14 00:00)

[EMBED]

Si allarga la scelta dei propulsori sull'Alfa Romeo MiTo: il 1.4 turbo da 120 CV e il 1.3 Multijet da 90 CV già visti sulla Grande Punto andranno ad aggiungersi agli altri due 1.4 a benzina da 78 e 155 CV e al 1.6 Multijet da 120 CV e già dal prossimo weekend potranno essere provate dal pubblico nei concessionari Alfa Romeo...

---

### Disegni di automobili: Ferrari Enzo, di Diana Varga (2009-01-14 15:01)



[ [1]1 immagine ]

In questo disegno, [2]Diana Varga ci propone una personale interpretazione della Ferrari Enzo.

- Diana Varga per Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=ferrari\\_enzo\\_dv&an=a&id=12435&num=1&this=1&mini=0&comment=Ferrari+Enzo+di+Diana+Varga](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=ferrari_enzo_dv&an=a&id=12435&num=1&this=1&mini=0&comment=Ferrari+Enzo+di+Diana+Varga)

2. <http://www.virtualcar.it/?p=11997>

4808

---

**Arte: "Montreal come la luna", di Massimo Beretta (2009-01-14 15:42)**



[ [1]1 immagine ]

Vi proponiamo questa suggestiva opera d'arte realizzata da [2]Massimo Beretta nel novembre 2008 (acquarello liquido su cartoncino 60x40), intitolata "Montreal come la luna". Il soggetto prende spunto da due eventi quasi contemporanei: la nascita dell'Alfa Romeo Montreal, la celebre 8 cilindri a V Alfa Romeo, e la conquista della luna...

Così scrive l'autore: "l'opera vuole rendere omaggio ad un modello d'auto, che, presentato come prototipo all'Expo internazionale di Montreal nel 1967, doveva rappresentare "la massima aspirazione dell'uomo in fatto di automobili". L'uomo, in quel tempo, si preparava a raggiungere un'altra importante aspirazione: la conquista della luna. Pochi anni dopo i due sogni si realizzarono: l'uomo impresso la sua impronta sulla superficie lunare, mentre poco più tardi la dream car Alfa Romeo entrò in produzione come prestigiosa automobile sportiva. Sulla tela i due sogni diventati realtà s'incontrano ed in essa si materializzano per dar vita ad un nuovo unico sogno".

- [3]Massimo Beretta per Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=montreal\\_luna\\_mb&an=a&id=12436&num=1&this=1&mini=0&comment=Montreal+come+la+luna+di+Massimo+Beretta](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=montreal_luna_mb&an=a&id=12436&num=1&this=1&mini=0&comment=Montreal+come+la+luna+di+Massimo+Beretta)

2. <http://www.virtualcar.it/?p=11965>

3. <http://www.massimoberetta.com/>

## Detroit 2009: Chrysler 200C EV Concept (2009-01-14 16:42)



[ [1]5 immagini ]

La Chrysler ha presentato al Salone di Detroit la [2]200C EV Concept, il prototipo di un'interessantissima berlina ibrida che fa parte del [3]progetto Chrysler per lo sviluppo di una gamma a ridotto impatto ambientale.

La Chrysler 200C EV Concept, con i suoi 4.87 metri di lunghezza, 1.87 di larghezza e 1.45 di altezza si posiziona a metà via tra la Sebring e la 300C, le due berline presenti della gamma della casa americana. A differenza di esse però, la 200C EV Concept è caratterizzata da un design più dinamico e meno spigoloso, pur mantenendo i tipici elementi del marchio Chrysler come l'ampia griglia cromata nel frontale o la linea di cintura piuttosto alta, con una finestratura ridotta ai minimi termini come sulla più grande 300C.

La linea del padiglione ricorda invece quella di una coupè, creando una coda molto sfuggente e inedita su una vettura del marchio americano, che ha sempre proposto auto dalla coda massiccia ed importante. Gli interni, sono stati sviluppati dal Chrysler LLC Advance Interior Design Studio e sono caratterizzati da uno stile minimalista e high-tech. Dotati di una strumentazione completamente realizzata su un pannello LCD touch screen, ospitano un sofisticato sistema multimediale che permette di accedere ad internet e di comunicare con la vettura anche attraverso un dispositivo portatile, per accedere ad impostazioni del computer di bordo.

Per quanto riguarda la meccanica, la Chrysler 200C EV Concept è dotata di un propulsore elettrico da 75 CV abbinato ad un motore termico da 272 CV. La vettura grazie ad un pacco di batterie agli Ioni di Litio di ultima generazione, ha un'autonomia a propulsione elettrica di ben 68 Km, mentre, nel funzionamento combinato, l'autonomia sale a 640 Km totali. La ricarica delle batterie avviene attraverso il propulsore termico oppure mediante un sistema di recupero dell'energia sviluppata in frenata. Per quello che riguarda le prestazioni, la Chrysler assicura che la 200C EV Concept scatta da 0 a 100 Km/h in meno di 7 secondi, con una velocità massima di 193 Km/h.

- Chrysler, Virtual Car

hrysler+200C+EV+Concept+

2. <http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=duecentoc&an=a&id=12438&num=5&this=1&m=1&comment=Detroit+2009%3A+C>

hrysler+200C+EV+Concept+

3. <http://www.virtualcar.it/?p=11202>

---

### Design: Ferrari 206 S Dino Berlinetta (1967-2009) by Paolo Martin (2009-01-14 17:13)



[ [1]8 immagini ]

Quello che vi proponiamo è un esercizio di stile dalle caratteristiche decisamente uniche. L'ottimo Paolo Martin, infatti, ripropone in chiave moderna la celebre [2]Ferrari 206 S Dino Berlinetta, operazione già compiuta con numerosi modelli del passato (dalla [3]2CV alla [4]Fiat 8V, dalla [5]Lancia Aurelia B24 alla [6]Maserati A8GCS, dall'[7]Alfa Duetto alla [8]Topolino); la differenza è che, in questo caso, il designer aveva partecipato direttamente anche alla "creazione" del modello originario nel 1967.

"Essendo stato direttamente coinvolto nel disegno e nella realizzazione stilistica della Dino Berlinetta Competizione del 1967, ho cercato di riprendere e trasferirne il lato emozionale con una interpretazione volutamente fedele a quel modello; ho mantenuto le medesime proporzioni dimensionali, con motore centrale longitudinale, ed ho cercato di portare in primo piano gli elementi stilistici più caratteristici rendendoli attuali."

Un esempio è il caratteristico posto guida, che in origine era inserito longitudinalmente in un cilindro, con i vetri laterali scorrevoli entro gli sportelli che liberavano parte del tetto. "Questa soluzione era dettata e limitata dalle tecniche di costruzione di allora: non era possibile utilizzare nessun tipo di polimero". Nella versione moderna, la parte superiore dell'abitacolo è in policarbonato dallo spessore di 16 mm, con la medesima tecnica costruttiva impiegata nei cupolini degli aerei F-16, ed è solidale con un sottotelaio in lega di alluminio; tutta la struttura, ai due lati, è apribile verso l'anteriore. La soluzione è simile a quella proposta per la [9]Maserati A8GCS, ma ovviamente adattata alle diverse forme della vettura. La zona trasparente, inoltre, può essere fotocromatica, divenendo più o meno scura a seconda delle condizioni di luce.

"Il motivo di entrata e uscita aria sui cofani anteriore e posteriore riprende con simmetria lo stesso motivo della progenitrice; viene inoltre valorizzata la presa aria sul fianco laterale dotandola di una funzione supplementare quale

supporto maniglia per l'apertura."

Della progenitrice, la nuova Dino Berlinetta conserva sia le dimensioni compatte, sia le forme semplici e sinuose; in più, le linee moderne intendono esprimere contemporaneamente "italianità" e originalità nello stile, contrapponendosi ad una certa tendenza del design moderno verso una certa uniformità di linguaggi e di idee.

- [10]Paolo Martin per Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=dino\\_09\\_pm&an=a&id=12457&num=8&this=1&mini=1&comment=Ferrari+206+S+Dino+Berlinetta+2009+di+Paolo+Martin](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=dino_09_pm&an=a&id=12457&num=8&this=1&mini=1&comment=Ferrari+206+S+Dino+Berlinetta+2009+di+Paolo+Martin)
2. <http://www.virtualcar.it/?p=5334>
3. <http://www.virtualcar.it/?p=9853>
4. <http://www.virtualcar.it/?p=10925>
5. <http://www.virtualcar.it/?p=11287>
6. <http://www.virtualcar.it/?p=12159>
7. <http://www.virtualcar.it/?p=10719>
8. <http://www.virtualcar.it/?p=10180>
9. <http://www.virtualcar.it/?p=12159>
10. <http://www.paolomartindesigner.com/>

---

### Fiat Panda, Grande Punto e Bravo a GPL (2009-01-15 00:00)



Fiat è pronta a lanciare sul mercato la propria gamma a GPL. Dopo le versioni a metano di Panda e Grande Punto, il 24 e 25 Gennaio verranno svelate, in occasione di un open week-end a loro dedicato, le varianti a doppia alimentazione GPL e benzina di Panda, Grande Punto e Bravo. Con queste vetture la Casa Torinese risponde alle dirette concorrenti nei più competitivi segmenti di mercato...

## Borse di studio per il Master of Arts in Transportation Design allo IED di Torino (2009-01-15 00:01)



[ [1]1 immagine ]

[2]IED Torino offre la possibilità di concorrere all'assegnazione di quattro borse di studio per il Master of Arts in Transportation Design - work experience (anno accademico 2008-2009), di cui una a copertura totale e tre a copertura parziale della retta di frequenza del corso. La scadenza per partecipare all'assegnazione delle borse di studio è fissata al prossimo 2 febbraio 2009.

"L'industria automobilistica - spiega César Mendoza, Direttore dello IED di Torino - ha continuamente necessità di persone capaci di arricchire, con la propria visione progettuale, il mercato dell'autoveicolo, sia nei momenti positivi e ancor di più nelle fasi di crisi. Per questo motivo, oggi più che mai, ci impegniamo nel formare professionisti a livello internazionale pronti ad affrontare con idee innovative i trend legati al settore dell'automobile".

Il Master of Arts in Transportation Design ha durata biennale ed è coordinato da Luca Borgogno, designer Pininfarina e da Andrea Militello, designer Fiat; tra le sue peculiarità, la possibilità da parte degli allievi di partecipare a progetti di visibilità internazionale, come dimostra, ad esempio, l'esposizione per sei anni consecutivi al Salone Internazionale dell'Automobile di Ginevra di un modello in scala reale, realizzato di anno in anno con alcuni noti marchi del mondo automobilistico, da Fiat a Maserati, da Webasto a Lancia.

Per concorrere all'assegnazione delle borse di studio, con scadenza 2 febbraio 2009, il candidato è tenuto a realizzare il disegno di una piccola Suv; a questo andranno allegati curriculum vitae, lettera motivazionale, portfolio progetto e modulo di adesione scaricabile dal sito web [3][www.borsedistudio.com](http://www.borsedistudio.com). Le domande di partecipazione alla selezione dovranno pervenire entro la data di scadenza a [infomaster@torino.ied.it](mailto:infomaster@torino.ied.it) o via posta (in questo caso farà fede il timbro postale) a: Istituto Europeo di Design - Servizio Informazioni e Orientamento Area Master - via San Quintino, 39 - 10121 Torino. Il corso avrà inizio nel mese di aprile 2009.

- [4]IED Torino, Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=x199\\_ied\\_staff&an=a&id=12459&num=1&this=1&mini=0&comment=Borse+di+Studio+allo+IED+di+Torino](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=x199_ied_staff&an=a&id=12459&num=1&this=1&mini=0&comment=Borse+di+Studio+allo+IED+di+Torino)
2. <http://www.ied.it/Network/Torino/>
3. <http://www.borsedistudio.com/>

---

#### **Tesla Motors rilancia l'elettrico (2009-01-16 00:00)**



In un momento di crisi dove la carenza di domanda incute timore alla maggior parte dei costruttori, Tesla Motors reagisce proponendo novità di mercato e stringendo importanti partnership commerciali. La Casa statunitense si appresta infatti a produrre la versione Sport della conosciuta Roadster e a fornire alla Daimler l'impianto propulsivo per la futura smart elettrica...

---

#### **Audi A3 Young Edition (2009-01-16 00:00)**



Audi allarga il target di potenziali clienti della sua compatta premium per eccellenza lanciando l'A3 "Young Edition", un allestimento pensato per i più giovani e caratterizzato da un rapporto prezzo-dotazioni particolarmente competitivo: 19.550 euro. E' la prima volta che una versione dell'A3 scende sotto i 20 mila euro, una soglia quasi psicologica per questo segmento di mercato e che dovrebbe consentire alla Casa dei quattro anelli di spingere le vendite del modello...

---

**Video: nuova Mitsubishi Colt (2009-01-16 00:01)**



[ [1]1 immagine ] [ [2]5 video ]

Alcuni video dedicati alla [3]Mitsubishi Colt, recentemente sottoposta dalla Casa giapponese ad un restyling, che le ha dato una caratterizzazione un poco più sportiva.

**VIDEO**

Nuova Mitsubishi Colt

1. [4]Colt Ralliart 5 door
2. [5]Colt Ralliart 3 door
3. [6]Colt 5 door
4. [7]Colt 3 door
5. [8]Colt 3 5 door

- Mitsubishi, Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=neu\\_colt\\_&an=a&id=12462&num=1&this=1&mini=0&comment=Mitsubishi+nuova+Colt](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=neu_colt_&an=a&id=12462&num=1&this=1&mini=0&comment=Mitsubishi+nuova+Colt)
2. <http://www.virtualcar.it/?p=12462#video>
3. <http://www.virtualcar.it/?p=11438>
4. <http://www.virtualcar.it/videogallery/?id=12462&video=13286&vid=1>

5. <http://www.virtualcar.it/videogallery/?id=12462&video=13286&vid=2>

6. <http://www.virtualcar.it/videogallery/?id=12462&video=13286&vid=3>

7. <http://www.virtualcar.it/videogallery/?id=12462&video=13286&vid=4>

8. <http://www.virtualcar.it/videogallery/?id=12462&video=13286&vid=5>

---

## Detroit 2009: Subaru Legacy Concept (2009-01-16 10:32)



[ [1]3 immagini ]

In occasione del 20° anniversario della gamma Legacy, la Subaru ha presentato ufficialmente al Salone di Detroit la [2]Legacy Concept, vettura che anticipa il design della prossima generazione della berlina della casa delle Pleadi.

La Legacy Concept era stata annunciata qualche settimana fa da un [3]teaser ufficiale che ne ritraeva il frontale, caratterizzato dalla linea che anticipa il nuovo filone stilistico per la casa giapponese. Il design della nuova Legacy infatti è stato pensato espressamente per il pubblico Nordamericano, mercato in cui la berlina Subaru è molto apprezzata.

Caratterizzata da un design piuttosto massiccio, la Legacy Concept, a parte piccoli particolari come la fanaleria anteriore completamente a LED e agli specchietti retrovisori sostituiti da telecamere, sembra pronta per la produzione di serie. Il frontale segna un tetto distacco con il design degli ultimi prodotti Subaru e segna un ritorno alla "vecchia" mascherina Subaru, che ora è inserita nel paraurti creando un effetto di prolungamento verticale sino alla presa d'aria inferiore. La fanaleria a LED invece è a sviluppo verticale, con due piccoli baffi che contengono le luci abbaglianti che si sviluppano orizzontalmente verso la mascherina.

Nella fiancata invece risalta la linea di cintura piuttosto alta e gli enormi passaruota che ospitano cerchi in lega da 19" con pneumatici di misura 225/45. La soluzione con le porte senza il montante per il vetro (come sulle coupè), caratteristica di tutte le vetture Subaru, è stata abbandonata per la soluzione più tradizionale che migliora il

comfort acustico alle velocità elevate. Il posteriore invece è caratterizzato dalla fanaleria a sviluppo orizzontale dotata di una sorta di scalino nella parte inferiore, mentre nel paraurti troviamo il doppio terminale di scarico rettangolare, che sottolinea il carattere sportiveggiante della vettura.

Gli interni, molto simili nella linea generale di quelli della Impreza e della Forester, sono caratterizzati da una serie di pannelli LCD posti sulla plancia e nei sedili posteriori e dotati di interfaccia touch screen. Questi monitor integrano un sofisticato sistema multimediale che integra un navigatore satellitare, TV, connessione Bluetooth per cellulari e un player video.

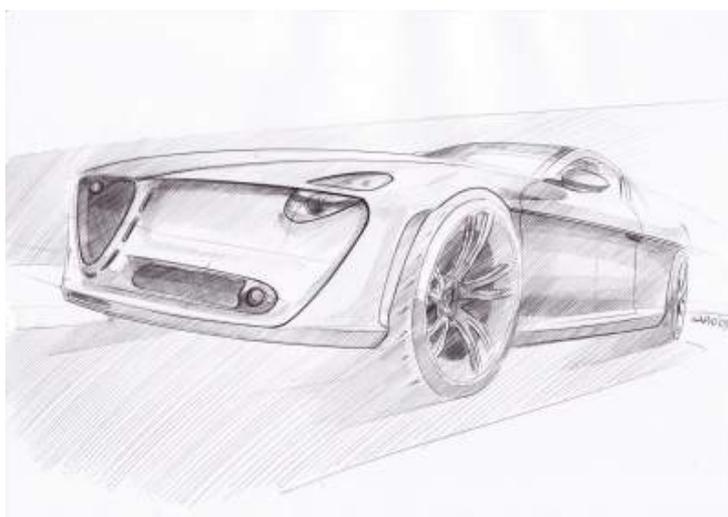
Per quanto riguarda la meccanica, la Legacy Concept è mossa dal 3.6 litri 6 cilindri boxer (lo stesso della Tribeca) abbinato alla classica trazione integrale Subaru.

- Subaru, Virtual Car

1. <http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=legacyconceptd&an=a&id=12450&num=3&this=1&m=1&comment=Detroit+2009%3A+Subaru+Legacy+Concept>
2. <http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=legacyconceptd&an=a&id=12450&num=3&this=1&m=1&comment=Detroit+2009%3A+Subaru+Legacy+Concept>
3. <http://www.virtualcar.it/?p=12338#more-12338>

---

**Design: nuova Alfa Romeo GT, di Giovanni Sapio (2009-01-16 12:34)**



[ [1]1 immagine ]

Molto interessante questo sketch, realizzato a penna biro, da [2]Giovanni Sapio, e raffigurante una coupé Alfa Romeo: ad esempio, un'ipotetica sostituta dell'attuale Alfa GT. Il particolare andamento del frontale crea una soluzione "a palpebra" per i fari, che potrebbe essere letto anche come un omaggio alla storica Montreal...

- Giovanni Sapio per Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=alfa\\_gt\\_gs&an=a&id=12466&num=1&this=1&mini=0&comment=Alfa+Romeo+GT+di+Giovanni+Sapio](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=alfa_gt_gs&an=a&id=12466&num=1&this=1&mini=0&comment=Alfa+Romeo+GT+di+Giovanni+Sapio)

2. <http://www.virtualcar.it/index.php?s=sapio&submit=Cerca>

---

### Reynard Inverter (2009-01-17 00:00)



Dopo un silenzio che durava dal 2002, anno dello scioglimento della società, Adrian Reynard torna alla ribalta delle cronache automobilistiche annunciando la nascita della Reynard Inverter. La Inverter prende il proprio insolito nome dal fatto che i test svolti in galleria del vento hanno dimostrato che la sua aerodinamica e il carico aerodinamico pari a quattro volte il suo peso le permetterebbe di viaggiare a 160 km/h a testa in giù, su di un ipotetico circuito "sul soffitto". Questo piccolo mostro stradale è pensato per avere al posteriore un motore motociclistico, in particolar modo quelli della Honda Fireblade (175 CV) e della Suzuki Hayabusa (250 CV), ma con qualche modifica al telaio posteriore sarà possibile utilizzare anche motori d'automobile. Il cambio è un 6 marce sequenziale con bilancieri al volante, le gomme possono essere stradali o slick per scendere in pista e la velocità massima è di 241 km/h...

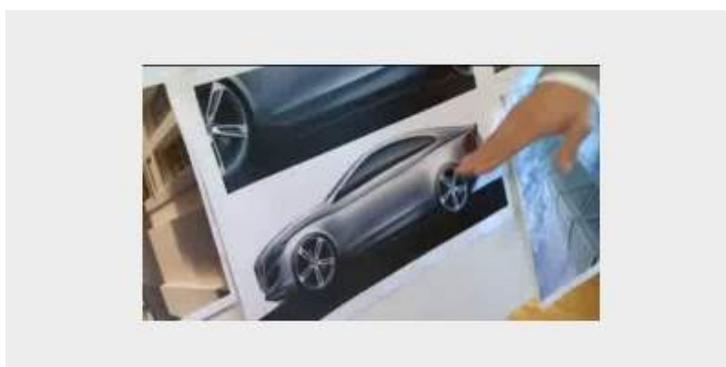
### Toyota Passo Sette, alias Daihatsu Boon Luminas (2009-01-17 00:00)



Toyota e Daihatsu annunciano l'uscita sul mercato giapponese di una nuova vettura compatta a 7 posti commercializzata con il nome di Toyota Passo Sette e Daihatsu Boon Lumina; i sette passeggeri della piccola monovolume costruita negli stabilimenti Daihatsu di Kyoto sono ospitati su tre file di sedili, con le ultime due abbattibili per creare un ampio e regolare piano di carico. La vettura è lunga 4.180 mm, larga 1.695 mm e alta 1.620 mm, misure quindi adatte ad un uso prevalentemente cittadino, mentre il passo di 2.750 mm offre all'abitacolo una lunghezza complessiva di ben 2.550 mm...

---

### Video Detroit 2009: Volvo S60 concept, Buick LaCrosse e Cadillac SRX (2009-01-17 00:22)



[ [1]3 video ]

Vi presentiamo alcuni video che si riferiscono a tre novità presentate al Salone di Detroit 2009: la [2]Volvo S60 concept, prefigurazione della prossima berlina svedese, illustrata anche nelle diverse fasi della sua "creazione"; la [3]Buick LaCrosse 2010; la [4]Cadillac SRX.

## VIDEO

Volvo S60 concept

1. [5]Parte I
2. [6]Parte II
3. [7]Parte III

Buick LaCrosse

1. [8]Presentazione

Cadillac SRX

1. [9]Immagini in movimento
2. [10]Unveil

- Volvo, Buick, Cadillac

1. <http://www.virtualcar.it/?p=12471#video>
2. <http://www.virtualcar.it/?p=12212>
3. <http://www.virtualcar.it/?p=12376>
4. <http://www.virtualcar.it/?p=12342>
5. <http://www.virtualcar.it/videogallery/?id=12471&video=13277&vid=1>
6. <http://www.virtualcar.it/videogallery/?id=12471&video=13277&vid=2>
7. <http://www.virtualcar.it/videogallery/?id=12471&video=13277&vid=3>
8. <http://www.virtualcar.it/videogallery/?id=12471&video=13280&vid=1>
9. <http://www.virtualcar.it/videogallery/?id=12471&video=13282&vid=1>
10. <http://www.virtualcar.it/videogallery/?id=12471&video=13282&vid=2>

---

## Disegni di automobili: Ferrari Enzo, di Mateusz Urbanski (2009-01-18 00:10)



[ [1]1 immagine ]

[2]Mateusz Urbanski ci invia questo disegno nel consueto stile "sfumato": questa volta il soggetto è l'indimenticata Ferrari Enzo.

- Mateusz Urbanski per Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=enzo\\_mu&an=a&id=12475&num=1&this=1&mini=0&comment=Ferrari+Enzo+di+Mateusz+Urbanski](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=enzo_mu&an=a&id=12475&num=1&this=1&mini=0&comment=Ferrari+Enzo+di+Mateusz+Urbanski)

2. <http://www.virtualcar.it/?p=12290>

---

### Nuove MINI One 75 CV e One Clubman 95 CV (2009-01-19 00:00)



In occasione del prossimo Salone di Ginevra (5-15 marzo 2009) la gamma MINI si amplierà con due interessanti versioni entry level che dovrebbero essere caratterizzate da un rapporto qualità prezzo particolarmente conveniente. Si tratta della nuova MINI One Clubman, equipaggiata con un 1.4 da 95 CV, e di un versione depotenziata a 75 CV della MINI One 3 porte...

### Saab 9-5 Griffin (2009-01-19 00:00)



Ne sono passati di anni dal suo debutto avvenuto nel lontano 1997, eppure, con ben 12 primavere alle spalle, la Saab 9-5 continua ad evolversi. Infatti, un'ulteriore versione della vettura svedese, probabilmente una delle ultime, è stata presentata in occasione del Salone di Detroit. Si tratta della Griffin, contraddistinta da un nome analogo a quello della prima generazione di aerei da combattimento multiruolo sviluppati dalla Saab. La Saab 9-5 Griffin è caratterizzata da un frontale dove spiccano le cromature della griglia anteriore e dei contorni dei fari e dagli scudetti "Griffin" presenti sui parafranghi anteriori, questa 9-5 è disponibile sia in versione berlina che station-wagon. Molto curata negli interni, dalla grande brillantezza cromatica, la Griffin è spinta da 4 cilindri da 2,3 litri turbocompresso da 260 CV...

---

### Video: nuova BMW Z4 (2009-01-19 00:01)



[ [1]5 video ]

Alcuni video dedicati alla recente... "coupé-cabrio" della Casa di Monaco: la nuova BMW Z4.

VIDEO

4822

Nuova BMW Z4

1. [2]Clip
2. [3]Immagini in movimento chiusa
3. [4]Immagini in movimento aperta
4. [5]Statiche esterni
5. [6]Statiche interni

- BMW, Virtual Car

1. <http://www.virtualcar.it/?p=12478#video>
2. <http://www.virtualcar.it/videogallery/?id=12478&video=13289&vid=1>
3. <http://www.virtualcar.it/videogallery/?id=12478&video=13289&vid=2>
4. <http://www.virtualcar.it/videogallery/?id=12478&video=13289&vid=3>
5. <http://www.virtualcar.it/videogallery/?id=12478&video=13289&vid=4>
6. <http://www.virtualcar.it/videogallery/?id=12478&video=13289&vid=5>

---

**Arte: Maserati Quattroporte III (1976), di Davide Varenna (2009-01-19 10:03)**



[ [1]1 immagine ]

In un contesto generale che vede la nascita di varie berline "di lusso" e dall'intonazione sportiva, proponiamo una delle eredi dell'attuale Maserati Quattroporte: l'omonima versione lanciata nel 1976 (la terza serie in ordine di tempo) e disegnata da Giorgetto Giugiaro.

Il disegno artistico è realizzato a matita da [2]Davide Varenna, formato cm 33 x48 su carta ruvida da 220g.

- Disegno di [3]Davide Varenna inviato da Carlo Cavicchio per Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=4porte\\_dv&an=a&id=12480&num=1&this=1&mini=0&comment=Maserati+Quattroporte+di+Davide+Varena](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=4porte_dv&an=a&id=12480&num=1&this=1&mini=0&comment=Maserati+Quattroporte+di+Davide+Varena)
2. <http://www.virtualcar.it/index.php?s=varena&submit=Cerca>
3. <http://www.varenaesign.com/>

---

### Detroit 2009: Toyota FT-EV Concept (2009-01-19 15:38)



[ [1]4 immagini ]

Al Salone di Detroit, la Toyota ha presentato la [2]FT-EV Concept, una city car a propulsione elettrica costruita sulla base della [3]iQ e pronta a debuttare sul mercato entro il 2012.

Basata (quasi) completamente sulla nuova iQ, la FT-EV Concept è stata pensata per essere una "urban commuter" a ridottissimo impatto ambientale, ovvero coniuga le caratteristiche di un mezzo adatto per gli spostamenti casa-lavoro o per brevi distanze extraurbane, con i vantaggi di un mezzo dalle emissioni pressoché nulle di gas nocivi e dai costi di gestione estremamente contenuti.

Come la Toyota iQ, questa FT-EV Concept è in grado di ospitare quattro persone a bordo e grazie al pacco batterie agli ioni di litio di nuovissima generazione, denominate Toyota PEVE (Panasonic EV Energy Company, LTD), è in grado di avere un'autonomia di ben 80 Km. Non sarà un'autonomia elevata, ma è più che sufficiente per un mezzo pensato espressamente per la città. La commercializzazione della versione di serie è attesa entro il 2012.

- Toyota, Virtual Car

1. <http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=evconcept&an=a&id=12488&num=4&this=1&m=1&comment=Detroit+2009%3A+Toyota+FT-EV+Concept>
2. <http://www.virtualcar.it/?p=12296>
3. <http://www.virtualcar.it/?p=10654>

---

### Prime impressioni: Toyota iQ (2009-01-19 15:41)



[ [1]2 immagini ]

Il 17 gennaio 2009 sarà da molti ricordato per la fine del monopolio della Smart nel settore delle ultrapiccole per la città. Infatti in questa data viene commercializzata ufficialmente in Italia quella che, a ben dire, si può definire l'anti smart: la [2]Toyota iQ. Questa microvettura giapponese è equipaggiata con un solo motore 1.000 a benzina da 68 CV.

La rivoluzione iQ prende il via dalla linea esterna, compattissima (l'auto è lunga appena 299 cm), ma che rende perfettamente l'idea di un'auto di sostanza, una vera vettura e non un "giocattolino senza verve". Avveniristico il frontale, muscoloso e massiccio, con i fari grandi che seguono l'inclinazione del cofano, mentre il posteriore è anch'esso caratteristico, con il bel lunotto vetrato, i fari verticali rettangolari, e il paraurti bombato. La rivoluzione già marcatamente espressa all'esterno, prosegue all'interno; infatti internamente le soluzioni stilistiche e funzionali sono all'avanguardia. La prima novità che salta all'occhio è la presenza di 4 posti (3 per adulti e 1 per un bambino) in soli 299 cm: un vero record. Poi vi sono ulteriori soluzioni stilistiche che permettono questa novità: la presenza al posto del cassettino portaoggetti di una busta sottile imbottita che può diventare comoda e pratica pochette da staccare dall'auto e portare in giro, la presenza di portaoggetti e doppi fondi che permettono di nascondere oggetti voluminosi e non. Analizzando da vicino la costruzione della plancia notiamo una buona qualità dei materiali usati, un piacevole e giovanile bicolore, e una organizzazione dei comandi assai razionale, in linea con il carattere "intelligente e furbo" della iQ. Sportivo e grintoso è il volante mentre facile da leggere e ben retroilluminato è il quadro strumenti.

Ed ora il momento test drive. La iQ guidata è stata la 1.000 Cambio Automatico da 13.800 Euro. La Smart da oggi ha una nuova agguerritissima contendente per lo scettro della categoria delle microauto da città: la Toyota iQ. Quest'auto incarna a meraviglia lo spirito che la Smart ha portato con sé di auto piccola e completa. Ma la

IQ aggiunge un qualcosa in più: la presenza di 4 posti contro i 2 della Smart, in soli 299 cm di lunghezza (un vero record per il settore). Il comportamento stradale è da cittadina purosangue, maneggevolissima (lo sterzo preciso e soprattutto la compattezza sono doti in più nei parcheggi), molto parca nei consumi grazie al 1.000 3 cilindri, montato anche sulla Aygo, che le permette di fare circa 24 km/l. Da sottolineare inoltre la perfetta insonorizzazione interna e soprattutto la precisione del cambio automatico CVT che rende la guida fluida. Infine un prezzo unico 13.600 Euro sia per la 1.000 con il cambio manuale che per quella con il cambio automatico (Benzina).

- [3]Bruno Allevi per Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=iq1\\_ba&an=a&id=12497&num=2&this=1&mini=0&comment=Toyota+iQ](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=iq1_ba&an=a&id=12497&num=2&this=1&mini=0&comment=Toyota+iQ)
2. <http://www.virtualcar.it/?p=11995>
3. <http://www.virtualcar.it/index.php?s=bruno+allevi&submit=Cerca>

---

**Disegni di automobili: Coupé De Foudre, di Francesco Borella (2009-01-19 17:00)**



[ [1]1 immagine ]

Un gioco di parole per indicare una coupé da... "colpo di fulmine". L'interessante sketch ci è stato inviato da [2]Francesco Borella.

- [3]Francesco Borella per Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=coupe\\_de\\_foudre&an=a&id=12498&num=1&this=1&mini=0&comment=Coupe+De+Foudre+di+Francesco+Borella](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=coupe_de_foudre&an=a&id=12498&num=1&this=1&mini=0&comment=Coupe+De+Foudre+di+Francesco+Borella)
2. <http://www.virtualcar.it/index.php?s=borella&submit=Cerca>
3. <http://www.frnz.it/>

---

### Mitsubishi Colt restyling (2009-01-20 00:00)

[EMBED]

Anche per la piccola della Casa giapponese è giunto il momento di aggiornarsi. Rispetto al modello lanciato nel 2004, che aveva diverse parti in comune con la smart Forfour, la Mitsubishi Colt restyling si ripresenta rinnovata nella linea e nei contenuti. Auto di sostanza, la Colt si ritroverà a lottare con le agguerrite concorrenti del segmento B utilizzando la favorevole arma del buon rapporto qualità/prezzo...

---

### Disegni di automobili: concept cars, di Francesco Palazzotto (2009-01-20 00:05)



[ [1]5 immagini ]

Alcuni nuovi disegni inviatici da Francesco Palazzotto, disegnatore di automobili per "passione". I temi sono un'ipotetica Alfa Romeo 148, erede dell'attuale 147, una concept car Mercedes per il DTM, il prototipo immaginario "GT-12C" e una Lamborghini Gallardo.

I disegni sono stati realizzati con extra cad, ad eccezione della Lamborghini che è stata abbozzata a matita, e quindi rifiniti con paint.net.

- [2]Francesco Palazzotto per Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=ccars\\_frp&an=a&id=12499&num=5&this=1&mini=1&comment=Concept+cars+di+Francesco+Palazzotto](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=ccars_frp&an=a&id=12499&num=5&this=1&mini=1&comment=Concept+cars+di+Francesco+Palazzotto)

2. <http://www.virtualcar.it/index.php?s=francesco+palazzotto&submit=Cerca>

---

**Arte: Fiat 132 2000, di Nicoletta Bernardi (2009-01-20 09:00)**



[ [1]1 immagine ]

Per la serie: quando in Italia la vettura 2.000 cc più venduta era una Fiat... La 132 2.000 ad iniezione debuttò nel 1979, e divenne per qualche tempo la leader del segmento, ricoprendo anche il ruolo di "ammiraglia" del marchio, dopo l'uscita di scena della 130 berlina.

Pur non essendo propriamente una berlina sportiva, poteva però contare su una potenza di 122 CV, garantita dal bialbero Fiat, e con l'apporto della tradizionale trazione posteriore. Il dipinto è stato realizzato da [2]Nicoletta Bernardi nel luglio 2008 (matite colorate su carta ruvida da 300g, cm 30 x 50).

- Disegno di [3]Nicoletta Bernardi inviato da Carlo Cavicchio per Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=132\\_2000\\_nb&an=a&id=12500&num=1&this=1&mini=0&comment=Fiat+132+2000+di+Nicoletta+Bernardi](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=132_2000_nb&an=a&id=12500&num=1&this=1&mini=0&comment=Fiat+132+2000+di+Nicoletta+Bernardi)

2. <http://www.virtualcar.it/index.php?s=nicoletta+bernardi&submit=Cerca>

3. <http://motoriamatita.blogspot.com/>

**Disegni di automobili: Alfa Romeo Crossover, di Stefano Moraschini (2009-01-20 15:49)**



[ [1]3 immagini ]

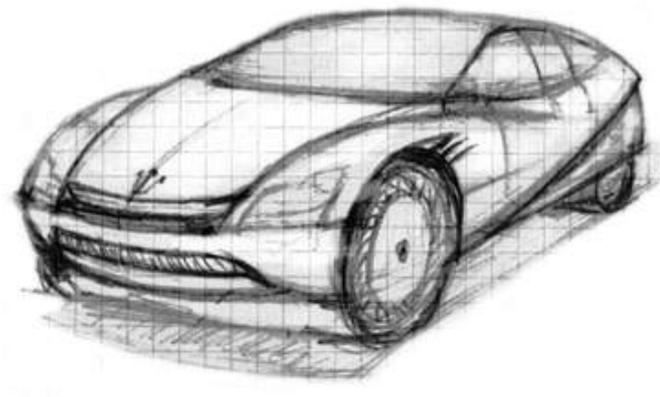
Stefano Moraschini ci invia tre sketches raffiguranti un'ipotetica crossover compatta (segmento C) con il marchio Alfa Romeo: un'auto di questo tipo sarebbe più idonea a debuttare nel segmento dei SUV in questo momento, rispetto ad un mezzo di taglia "extra-large"...

- Stefano Moraschini per Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=cover\\_alfa\\_sm&an=a&id=12503&num=3&this=1&mini=1&comment=Alfa+Romeo+Crossover+di+Stefano+Moraschini](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=cover_alfa_sm&an=a&id=12503&num=3&this=1&mini=1&comment=Alfa+Romeo+Crossover+di+Stefano+Moraschini)

---

**Disegni di automobili: nuova Citroën CX, di Piero Stufara (2009-01-20 17:14)**



[ [1]1 immagine ]

Dopo la [2]Citroën DS, Piero Stufara ci propone la rivistazione in chiave moderna di un altro classico della Casa francese: l'indimenticata CX.

- Piero Stufara per Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=citroen\\_cx\\_ps&an=a&id=12504&num=1&this=1&mini=0&comment=Citroen+CX+di+Piero+Stufara](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=citroen_cx_ps&an=a&id=12504&num=1&this=1&mini=0&comment=Citroen+CX+di+Piero+Stufara)

2. <http://www.virtualcar.it/?p=10337>

---

**Auto di carta: Toyota iQ (2009-01-20 17:54)**



Gli amici di [1]Toysblog.it segnalano la presenza nel sito [2]Netzfukui del modello in carta della recentissima [3]Toyota iQ, tra l'altro disponibile in diversi colori, più di quelli attualmente disponibili nel nostro mercato. Abbiamo naturalmente aggiunto il link alla nostra ormai storica [4]"collezione" di auto di carta; ovviamente, attendiamo le vostre immagini del modello finito...

- [5]Toysblog.it, [6]Netzfukui, Virtual Car

1. <http://www.toysblog.it/post/3462/il-modellino-di-toyota-iq-da-costruire-con-la-carta>

2. [http://www.netzfukui.co.jp/modules/entertainment\\_3/index.php?id=3](http://www.netzfukui.co.jp/modules/entertainment_3/index.php?id=3)

3. [http://www.netzfukui.co.jp/modules/entertainment\\_3/content/img/craft\\_data/iq/iq\\_02.pdf](http://www.netzfukui.co.jp/modules/entertainment_3/content/img/craft_data/iq/iq_02.pdf)

4. [http://www.virtualcar.it/?page\\_id=9](http://www.virtualcar.it/?page_id=9)

5. <http://www.toysblog.it/post/3462/il-modellino-di-toyota-iq-da-costruire-con-la-carta>

6. [http://www.netzfukui.co.jp/modules/entertainment\\_3/index.php?id=3](http://www.netzfukui.co.jp/modules/entertainment_3/index.php?id=3)

---

### Nuova Mahindra XYLO (2009-01-21 00:00)



Il costruttore indiano entra nel mercato delle monovolume con la nuova XYLO e lo fa a modo suo, mantenendo intatte tutte le prerogative del Marchio. La nuova vettura di Mahindra, destinata per ora al solo mercato interno, ha un aspetto imponente per via dei suoi 4,52 m di lunghezza e presenta delle soluzioni stilistiche proprie delle berline intervallate da elementi di design appartenenti ai fuoristrada. Per esempio, i paraurti sono integrati nel corpo vettura e i proiettori anteriori si prolungano verso i parafranghi, anch'essi integrati con le pedane laterali, tipiche delle off-road...

---

### EDAG Light Car concept al Salone di Ginevra 2009 (2009-01-21 12:55)

[EMBED] L'azienda tedesca EDAG è solita proporre, in occasione dei Saloni internazionali, originali [1]concept cars che, pur non essendo destinate alla produzione, vengono utilizzate come "laboratorio" per testare soluzioni tecnologiche innovative. Per il 2009, EDAG ha sviluppato la concept [2]Light Car, che debutterà al prossimo Salone di Ginevra, di cui vengono fornite alcune notizie in anteprima. Al pari di altre proposte di Case automobilistiche e "carrozzeri" internazionali, anche la Light Car è una vettura a funzionamento elettrico, di dimensioni relativamente compatte (4 metri di lunghezza) e con passo piuttosto lungo (2,9 metri) per garantire una buona abitabilità. La distribuzione dello spazio trova anche nuove prospettive con l'impiego di quattro motori elettrici disposti in corrispondenza di ciascuna ruota: in tal modo è stato eliminato l'ingombro del motore "unico" e di elementi quali la trasmissione o il cambio. Le batterie sono agli ioni di litio, e dovrebbero garantire un'autonomia di circa 150 km. Ciò si traduce, dal punto di

vista estetico, in una vettura monovolume dalle forme rastremate e dai parafranghi molto sporgenti; le finiture sono concepite in modo che la carrozzeria sembri tutta realizzata in un unico materiale: persino i fari sono "inglobati" nel parabrezza, che prosegue fino all'estremità del frontale, e così altre luci OLED capaci anche di inviare "messaggi" agli altri guidatori. Ovviamente, ciò è stato reso possibile da alcuni materiali innovativi, come ad esempio la fibra di basalto impiegata per telaio e carrozzeria, più leggera ed economico della fibra di carbonio e dell'alluminio, ma con una resistenza analoga. - [3]EDAG, Motorpasion, Virtual Car

1. [http://www.edag.de/pr/downloads/concept\\_cars/](http://www.edag.de/pr/downloads/concept_cars/)

2. <http://www.motorpasion.com/2009/01/20-edag-light-car-prototipo-electrico-para-el-salon-de-ginebra>

3. [http://www.edag.de/pr/press/pressemeldungen\\_2009/pm\\_20\\_01\\_2009/en](http://www.edag.de/pr/press/pressemeldungen_2009/pm_20_01_2009/en)

---

### Detroit 2009: Dodge Circuit EV Concept (2009-01-21 15:04)



[ [1]3 immagini ]

Al Salone di Detroit la Dodge ha presentato la [2]Circuit EV, una sportiva dotata di un motore elettrico da ben 268 CV, evoluzione della [3]EV Concept presentata qualche mese fa.

Basata sempre sulla piattaforma della [4]Lotus Europa, la Dodge Circuit EV porta alcune modifiche estetiche rispetto alla precedente concept (che era pressoché identica alla Lotus), che rendono la vettura più simile alla supercar di casa Dodge, la Viper. E' stato infatti adottato un nuovo paraurti anteriore che integra la grande calandra a forma di croce, da sempre segno distintivo del marchio americano.

Nel posteriore invece, oltre ad una nuova fanaleria dotata di indicatori di direzione separati (come nella Viper), troviamo un baule caratterizzato da un piccolo spoiler e un nuovo paraurti molto più avvolgente, dotato di un estrattore che migliora i flussi aerodinamici del sottoscocca. Gli interni dallo stile minimalista non hanno subito modifiche di rilievo rispetto alla Lotus Europa: l'unica concessione al "lusso" è il rivestimento totale di sedili e plancia in morbida alcantara, che rendono l'abitacolo raffinato ma allo stesso tempo sportiveggiante.

Per quanto riguarda la meccanica, la Circuit EV resta sostanzialmente uguale alla EV Concept. Il motore elettrico, realizzato espressamente per avere caratteristiche sportiveggianti, è in grado di sviluppare ben 268 CV con un'incredibile coppia massima di 650 Nm. L'autonomia, grazie alle batterie agli ioni di litio di ultima generazione e al sistema di recupero dell'energia sviluppata in frenata, arriva fino a 320 Km, con un tempo di ricarica totale di sole 8 ore a 110V e 4 ore a 220V!

- Dodge, Virtual Car

1. <http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=circuit&an=a&id=12509&num=3&this=1&m=1&comment=Detroit+2009%3A+Dodge+Circuit+EV+Concept>
2. <http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=circuit&an=a&id=12509&num=3&this=1&m=1&comment=Detroit+2009%3A+Dodge+Circuit+EV+Concept>
3. <http://www.virtualcar.it/?p=11202>
4. <http://www.virtualcar.it/?p=8541>

---

#### **Porsche 997 GT3 RSR 2009 (2009-01-22 00:00)**



Ai giorni nostri un'auto da corsa e un'auto sportiva sono due mondi del tutto separati: con una Porsche 997 GT3 RS puoi andare "comodamente" in ufficio e, al massimo, scatenarti in pista la domenica per un track day privato o partecipare alle gare del Porsche Club Italia. Per i clienti di sportivi, di "altra pasta", dove il concetto di "amatoriale" esiste solo a livello di pochissimi gentleman driver, Porsche ha in listino modelli specifici, impossibili da usare su strada: sono le versioni RSR dell'attuale 997 GT3, auto da corsa "punto". Qui vige la cultura del circuito: ricerca tecnologica, risparmio di peso e massima efficienza aerodinamica. Sono questi gli ingredienti che hanno guidato lo staff tecnico di Weissach e dalla cui esperienza nasce il Model Year 2009 della GT3 RSR...

---

**Virtual Cars: Alfa Romeo MiTo GTA, di Davide Varenna (2009-01-22 00:01)**



[ [1]1 immagine ]

A Ginevra potrebbe debuttare l'attesa [2]MiTo GTA: ecco come potrebbe essere il suo aspetto, secondo [3]Davide Varenna. Si tratta non solo di un'elaborazione in chiave sportiva e "aerodinamica", ma anche un tentativo di rivedere il frontale della MiTo "di serie", per renderlo in un certo senso più vicino al modello di origine stilistica: la 8C Competizione.

- [4]Davide Varenna per Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=mito\\_gta\\_dv&an=a&id=12519&num=1&this=1&mini=0&comment=Alfa+Romeo+MiTo+GTA+di+Davide+Varenna](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=mito_gta_dv&an=a&id=12519&num=1&this=1&mini=0&comment=Alfa+Romeo+MiTo+GTA+di+Davide+Varenna)
2. <http://www.virtualcar.it/?p=10295>
3. <http://www.virtualcar.it/index.php?s=varenna&submit=Cerca>
4. <http://www.varennadesign.com/>

## Virtual Car su Facebook (2009-01-22 13:04)



Si dice che oltre un milione di italiani siano presenti su Facebook; in tale contesto virtuale in pieno fermento, ci è sembrato quindi opportuno istituire un nostro [1]spazio "ufficiale", nel quale proporre gli indici delle notizie che appaiono nel nostro sito, ma anche immagini, commenti ed informazioni aggiuntive. E soprattutto, fornendo la possibilità ai nostri lettori di poter utilizzare un ulteriore spazio di informazione, dialogo e "condivisione" della passione automobilistica, lasciando ampio spazio a temi come design, motoring art, storia dell'automobile. Attendiamo, dunque, di conoscervi nella nostra [2]nuova pagina di Facebook, per raggiungere insieme un'ulteriore tappa del nostro "[3]viaggio carico di passione e curiosità nel mondo dell'automobile reale, ma anche in quello fantastico, ideale, immaginario"...

1. <http://www.facebook.com/pages/Virtual-Car/45744194029>

2. <http://www.facebook.com/pages/Virtual-Car/45744194029>

3. <http://www.virtualcar.it/testo.php?id=3>

## Virtual Cars: Porsche Panamera GT sedan, da CWW CarDesign (2009-01-22 15:54)



[ 1]1 immagine ]

Gli amici di [2]CWW Cardesign ci mostrano una nuova provocazione "virtuale": quale aspetto potrebbe avere una Porsche Panamera priva della coda a due volumi fastback, sostituita da una più tradizionale architettura a tre volumi? Il risultato, denominato "Panamera GT", mantiene una certa "imponenza" propria della vettura di origine, acquisendo un poco più di slancio.

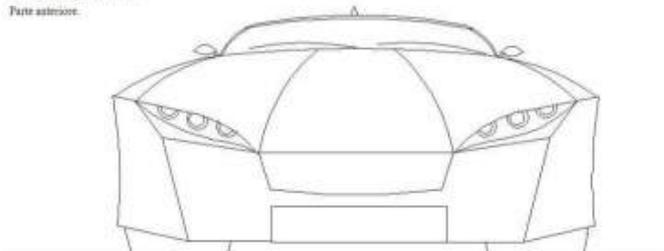
- [3]CWW CarDesign, Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=panamera\\_sedan\\_cww&an=a&id=12524&num=1&this=1&mini=0&comment=Porsche+Panamera+GT+sedan+da+CWW+CarDesign](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=panamera_sedan_cww&an=a&id=12524&num=1&this=1&mini=0&comment=Porsche+Panamera+GT+sedan+da+CWW+CarDesign)
2. [http://www.cwwcardesign.com/cars/porsche\\_panamera.html](http://www.cwwcardesign.com/cars/porsche_panamera.html)
3. <http://www.cwwcardesign.com/>

---

## Disegni dei lettori: Bridge Eagle Fire, di Giuliano Salomone (2009-01-22 17:35)

Giuliano Salomone  
Modello: Bridge Eagle Fire  
Parte anteriore.



[ [1]2 immagini ]

Il profilo sintetico di una concept car, nella vista frontale e posteriore: è quanto ci propone [2]Giuliano Salomone con questa fantasiosa "supercar", denominata Bridge Eagle Fire, dalle linee spigolose. Un disegno privo di dettagli, che potrebbe essere perfezionato ed arricchito per sviluppare ulteriormente l'idea.

- Giuliano Salomone per Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=eagle\\_sal\\_&an=a&id=12525&num=2&this=1&mini=1&comment=Bridge+Eagle+Fire+di+Giuliano+Salomone](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=eagle_sal_&an=a&id=12525&num=2&this=1&mini=1&comment=Bridge+Eagle+Fire+di+Giuliano+Salomone)

2. <http://www.virtualcar.it/?p=12349>

---

### Video: Volkswagen BlueSport Concept (2009-01-22 18:26)



[ [1]1 video ]

A completamento della notizia sulla [2]Volkswagen BlueSport Concept presentata a Detroit, proponiamo ora un video ufficiale con altre vedute della bella spider tedesca a motore centrale.

#### VIDEO

Volkswagen BlueSport Concept

1. [3]Clip

- Volkswagen, Virtual Car

1. <http://www.virtualcar.it/videogallery/?id=12526&video=13315&vid=1>

2. <http://www.virtualcar.it/?p=12396>

3. <http://www.virtualcar.it/videogallery/?id=12526&video=13315&vid=1>

## Alleanza Fiat-Chrysler: il comunicato ufficiale (2009-01-22 18:55)



Si è parlato in questi giorni dell'accordo tra Fiat S.p.A., Chrysler LLC e Cerberus in relazione ad una possibile futura alleanza, che potrebbe coinvolgere sia gli aspetti produttivi (con la condivisione di pianali, motori e altri componenti), sia gli aspetti legati alla distribuzione e vendita, pensando ad esempio al debutto americano di Alfa Romeo o di Fiat 500. Per capire a quale punto è l'"alleanza" alla fase attuale, pubblichiamo di seguito il comunicato ufficiale prodotto congiuntamente dai due gruppi. Nell'attesa che i nostri disegnatori "inventino" le possibile Fiat-Chrysler del futuro...

### COMUNICATO CONGIUNTO

FIAT GROUP, CHRYSLER LLC E CERBERUS CAPITAL MANAGEMENT L.P. ANNUNCIANO UN'ALLEANZA STRATEGICA GLOBALE

"Fiat S.p.A., Chrysler LLC (Chrysler) e Cerberus Capital Management L.P., l'azionista di maggioranza di Chrysler LLC, hanno annunciato oggi la firma di una lettera d'intenti non vincolante per la creazione di un'alleanza strategica globale.

L'alleanza, che rappresenterà un elemento chiave del piano di ristrutturazione di Chrysler, potrà consentire alla società americana l'accesso a piattaforme competitive per veicoli a basso consumo, motori, trasmissioni e componenti che saranno prodotti negli stabilimenti Chrysler. Fiat fornirà a Chrysler accesso alla propria rete di distribuzione in paesi di importanza fondamentale per la crescita, oltre a significative opportunità di contenimento dei costi. Fiat offrirà inoltre servizi di management a Chrysler, a supporto del piano di ristrutturazione che sarà sottoposto al Dipartimento del Tesoro americano. Fiat è riuscita con grande successo a portare avanti e completare il proprio risanamento negli ultimi anni. L'alleanza potrà permettere inoltre al Gruppo Fiat e a Chrysler di trarre beneficio dalle rispettive reti commerciali e industriali e dai rispettivi fornitori globali. La proposta di alleanza è coerente con i termini e le condizioni del finanziamento concesso dal Dipartimento del Tesoro americano alla Chrysler. In base a questo contratto di finanziamento, ognuno degli stakeholders di Chrysler - finanziatori, dipendenti, sindacato UAW, dealers, fornitori e Chrysler Financial - dovrà contribuire agli interventi messi in atto da Chrysler per il proprio risanamento. Tali passi potranno contribuire in modo significativo al piano di ristrutturazione a lungo termine di Chrysler. La finalizzazione dell'alleanza è soggetta a due diligence e approvazione da parte delle autorità regolamentari, tra cui il Dipartimento del Tesoro americano.

In base all'intesa raggiunta, Fiat contribuirà all'alleanza con attività strategiche, tra le quali: condivisione di prodotti e piattaforme, inclusi quelli destinati ai veicoli dei segmenti city e compatti, per ampliare l'attuale gamma dei prodotti di Chrysler; condivisione di tecnologie, comprese quelle relative a motori ecologici ed a basso consumo; accesso a nuovi mercati, compresa la distribuzione di veicoli Chrysler in paesi al di fuori del Nord America. Come corrispettivo Fiat riceverà una quota iniziale del 35 per cento del capitale di Chrysler. In base all'intesa, non sono previsti per Fiat alcun esborso di cassa verso Chrysler né impegni a finanziare Chrysler in futuro.

“Questa iniziativa rappresenta un passo fondamentale nello scenario del settore automobilistico, che sta vivendo una fase di rapido cambiamento, e conferma l’impegno e la determinazione di Fiat e Chrysler a ricoprire un ruolo importante in questo processo globale. L’accordo permetterà ad entrambe le società di accedere a importanti mercati automotoristici con un’offerta di prodotti innovativi ed ecologici, campo in cui Fiat è un leader mondiale riconosciuto, oltre che di beneficiare di ulteriori sinergie sui costi. L’accordo fa seguito a numerose alleanze mirate e partnership concluse dal Gruppo Fiat con i principali produttori automobilistici e di componenti negli ultimi cinque anni, con l’obiettivo di sostenere le aspettative dei partner coinvolti in termini di crescita e volumi” ha commentato l’Amministratore Delegato di Fiat, Sergio Marchionne.

"Una partnership tra Chrysler e Fiat è la combinazione ideale in quanto crea il potenziale per un nuovo e forte concorrente a livello globale, dando a Chrysler numerosi benefici strategici, tra cui l'accesso a prodotti che completano il nostro attuale portafoglio prodotti; una rete di distribuzione al di fuori del Nord America e risparmi sui costi nella progettazione, ingegnerizzazione, produzione, acquisto, vendita e marketing," ha commentato Bob Nardelli, Presidente e Amministratore Delegato di Chrysler LLC. "Questa operazione permetterà a Chrysler di offrire ai nostri dealers e clienti una gamma più ampia e competitiva di veicoli che rispettino i limiti di emissioni e di consumo, e al contempo rispetterà le condizioni del

finanziamento del Governo. L'alleanza potrà dare anche un ritorno sull'investimento per il contribuente americano, garantendo la continuità dei marchi Chrysler sul mercato, supportando lo sviluppo futuro di prodotti e tecnologie per il nostro Paese e ricostruendo la fiducia dei consumatori e al contempo preservando posti di lavoro in America."

"Queste sono ottime notizie per il team UAW Chrysler e siamo pronti a dare il nostro supporto e a lavorare per garantire la continuità a lungo termine di Chrysler," ha detto Ron Gettelfinger, Presidente United Auto Workers (UAW).

"Condividiamo questa importante iniziativa strategica in quanto aiuterà a preservare la continuità a lungo termine della nostra grande società, dei suoi marchi e ovviamente dei posti di lavoro UAW-Chrysler," ha commentato General Holiefield, Vice Presidente, United Auto Workers (UAW)."

Torino - Auburn Hills, MI, 20 gennaio 2009

- Fiat Group, Virtual Car

---

### Land Rover Freelander XS (2009-01-23 00:00)



Land Rover aggiorna la gamma della Freelander introducendo la versione XS, che rispetto alla Freelander S 2.2 TD4, riceve il navigatore satellitare, il sistema telefonico integrato con connettività bluetooth, l'autoradio Alpine con

9 altoparlanti, gli attacchi per le cuffie montati sui sedili posteriori, i Cablaggi MOST a fibre ottiche e i rivestimenti dei sedili in tessuto Ebony...

---

### **Citroen C3 Picasso (2009-01-23 00:00)**

[EMBED]

Sono tre gli allestimenti disponibili per la C3 Picasso: Ideal, Perfect ed Exclusive Style. Il primo, ovvero la versione base, nonostante sia completo dei sistemi di sicurezza attiva come l'ESP, il ripartitore elettronico della frenata e l'aiuto alle frenate d'emergenza, necessita di essere arricchita con altri accessori ormai indispensabili come il climatizzatore. Le altre invece hanno un equipaggiamento più completo che prevede il Pack Sicurezza (comprensivo di airbag a tendina, laterali e regolatore con limitatore di velocità) e il climatizzatore (manuale nelle versioni Perfect e automatico sulle Exclusive Style). L'autoradio con MP3, comandi al volante e presa jack vicino al cambio è di serie solamente sulla Exclusive Style. I prezzi della nuova multispazio di Casa Citroen spaziano dai 14.650 euro della 1.4 VTi Ideal ai 20.750 euro della 1.6 Hdi 110 CV FAP Airdream Exclusive Style...

---

### **Nuova Classe E Avantgarde AMG (2009-01-23 00:00)**

[EMBED]

In attesa di essere svelata al prossimo Salone di Ginevra, la nuova Mercedes Classe E si da arie da sportiva anticipando il look della versione Avantgarde AMG che sarà disponibile con tutte le motorizzazioni della gamma. In questo allestimento la berlina di Stoccarda diventa decisamente più grintosa sia all'esterno che all'interno. Infatti, i paraurti dall'aspetto più sportivo con quello anteriore che presenta anche delle prese d'aria maggiorate, le minigonne laterali, i cerchi in lega da 18 pollici lucidati a specchio e l'assetto ribassato di 15 millimetri, rendono il corpo vettura più dinamico...

---

## Mazda2 Generation 09 (2009-01-23 00:00)

[EMBED]

Mazda aggiorna la gamma della sua piccola, la Mazda2, che diventa Generation 09. Praticamente inalterata nel design - cambia giusto qualche dettaglio - la citycar giapponese si presenta con due novità principali: il nuovo motore diesel 1.6 da 90 CV e l'allestimento Sport, disponibile sia con i motori a benzina 1.3 86 CV e 1.5 103 CV, che con il nuovo motore a gasolio...

---

## Arte: Markku Alen su Fiat 124 Rally Abarth, di Rob Ijbema (2009-01-23 09:54)



[ [1]1 immagine ]

Probabilmente non è stata la Fiat più vittoriosa nelle competizioni, così come il grande Markku Alen non riuscì mai a vincere un Mondiale... tuttavia, la Fiat 124 Rally Abarth, derivata dalla bella [2]124 Sport Spider di Tom Tjaarda per Pininfarina, resta un indimenticato esempio di vettura sportiva italiana.

A rendere omaggio alla [3]124 Rally Abarth ci ha pensato il sempre bravissimo [4]Rob Ijbema, con questa suggestiva veduta "in azione" di Alen al Rally di Portogallo del 1975. Nel dipinto (acrilici su carta, 8x11") riusciamo a percepire sensorialmente la "velocità" dell'auto, la natura circostante, il suono del bialbero...

- [5]Car-a-Day, Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=124\\_fiat\\_abarth\\_ri&an=a&id=12532&num=1&this=1&mini=0&comment=Fiat+124+Rally+Abarth+di+Rob+Ijbema](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=124_fiat_abarth_ri&an=a&id=12532&num=1&this=1&mini=0&comment=Fiat+124+Rally+Abarth+di+Rob+Ijbema)
2. <http://www.virtualcar.it/?p=872>
3. [http://car-a-day.blogspot.com/2009/01/fiat-124-abarth\\_11.html](http://car-a-day.blogspot.com/2009/01/fiat-124-abarth_11.html)
4. <http://www.virtualcar.it/index.php?s=rob+ijbema&submit=Cerca>
5. <http://car-a-day.blogspot.com/>

---

### Chevrolet: il design illustrato in rete (2009-01-23 14:11)



[ [1]1 immagine ]

La Chevrolet ha lanciato un nuovo sito web denominato [2]chevroletdesign.com attraverso il quale, il designer Tom Peters, illustra come nasce il nuovo design dei modelli della casa americana.

Mediante un video, Tom Peters spiega le scelte del design delle concept e delle vetture di serie del marchio Chevrolet, e anche delle difficoltà nel coordinare i ben sette centri stile del marchio sparsi in tutto il mondo. Difatti, la Chevrolet è il marchio "globale" della General Motors e con la nuova [3]Cruze presentata allo scorso Salone di Parigi, debutterà la prima world car del gruppo americano.

Peters, spiega inoltre la fonte d'ispirazione per il design delle vetture Chevrolet che, per quanto strano possa sembrare, non riguarda il mondo automobilistico, ma la tematica ambientale, che riguarda sia il rapporto che gioca il futuro dell'automobile con il rispetto l'ambiente, sia per la fonte d'ispirazione per le forme espressive degli oggetti naturali e per la loro praticità.

Per gli interessati, sul sito sono presenti tutte le schede delle recenti concept car Chevrolet, dalla [4]Beat (che anticipa la nuova Matiz, attesa per il Salone di Ginevra 2009) al recente monovolume [5]Orlando. Il nuovo sito web è quindi un'interessante iniziativa da parte della Chevrolet, che spiega agli amanti delle auto, con un linguaggio semplice e chiaro, i concetti fondamentali del design del marchio. Per chi volesse approfondire sono presenti una serie di link a blog e forum, che parlano di stile e di Chevrolet con le notizie più aggiornate.

- Chevrolet, Omniauto.it, Virtual Car

1. <http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=designchevrolet&an=a&id=12533&num=1&this=1&m=0&comment=Chevrolet%3A+il+design+illustrato+in+rete>
2. <http://www.chevroletdesign.com/>
3. <http://www.virtualcar.it/?p=10787>
4. <http://www.virtualcar.it/?p=6503>
5. <http://www.virtualcar.it/?p=10940>

---

### Accademia Tecnica Volkswagen: un progetto didattico per le scuole tecniche (2009-01-24 00:01)



[ [1]1 immagine ]

Fin dal 2001, Volkswagen propone il progetto "Accademia Tecnica Volkswagen", che prevede la fornitura di attrezzature e materiale didattico per la formazione tecnica ad alcuni Istituti Professionali di Stato per l'Industria e l'Artigianato (I.P.S.I.A.) e Istituti Tecnici Industriali Statali (I.T.I.S.). Al momento le scuole coinvolte, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione, sono state undici, nelle città di Torino, Milano, Padova, Marghera (Venezia), Gemona del Friuli (Udine), Prato, Pesaro, Roma, Nola (Napoli), Barletta (Bari) e Cagliari; di recente, si è aggiunto il dodicesimo istituto, l'I.T.I.S. "G. Marconi" di Verona.

Volkswagen ha attrezzato, nella scuola veronese e negli altri istituti, un laboratorio didattico con tecnologie d'avanguardia, analoghe a quelle utilizzate nelle officine dell'assistenza Volkswagen. Vengono inoltre programmate specifiche sessioni di aggiornamento professionale, tenute da tecnici specializzati che lavorano per la Casa tedesca, e riservate ai docenti delle materie tecniche a contenuto motoristico. C'è, dunque, un aspetto didattico, ma anche

un contatto diretto con una specifica situazione lavorativa e tecnologica: gli allievi imparano argomenti tecnici di carattere generale, e nello stesso tempo si "specializzano" sui prodotti del Gruppo.

- Volkswagen, Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=accademia\\_vw\\_&an=a&id=12538&num=1&this=1&mini=0&comment=Accademia+Tecnica+Volkswagen](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=accademia_vw_&an=a&id=12538&num=1&this=1&mini=0&comment=Accademia+Tecnica+Volkswagen)

---

### La collezione di moto d'epoca del Museo Nicolis (2009-01-24 08:38)



[ [1]7 immagini ]

Al [2]Museo Nicolis di Villafranca Veronese, che ricordiamo offre [3]sconti sul biglietto d'ingresso ai lettori di Virtual Car, non mancano sicuramente le possibilità di osservare oggetti di interesse storico, o di particolare bellezza e rarità. Non solo automobili, ma anche biciclette, strumenti musicali, e altri tipi di "macchine" ed oggetti d'epoca. Una delle collezioni più interessanti presenti al Museo è senz'altro quella dedicata alle motociclette: eccone di seguito una breve descrizione a cura del Museo stesso, con alcune immagini illustrative.

#### Le moto del Museo Nicolis

"La collezione di moto si compone attualmente di 130 pezzi che testimoniano l'evoluzione delle due ruote, dalla prima applicazione del motore a scoppio funzionante a benzina - brevettato da Enrico Bernardi nell'agosto del 1882 (tre mesi prima di Benz) - e, successivamente, applicato al [4]triciclo del figlio Lauro, fino ai bolidi da GP dei nostri giorni.

Una trentina di pezzi sono motociclette sottocanna, una tipologia di moto costruite dalla fine dell' 800 al primo ventennio del 900, caratterizzate dal posizionamento del serbatoio appeso alla canna del telaio (monotrave centrale).

Questo rivela la nascita della motocicletta come trasformazione della bici, mediante l'aggiunta di un motore.

I visitatori possono ammirare fra le altre meraviglie la [5]Peugeot da corsa del 1906 - evoluzione della 2 cilindri che nel 1905 batté il record mondiale sul chilometro alla velocità di 123 Km/h, così come la [6]Premier 3 ½ hp Competition. Acquistata a Milano il 21/5/1913 per £1.180 è giunta sino a noi perfettamente conservata grazie ad un sequestro genitoriale.

Le sottocanna scomparvero intorno agli anni '30 del 900, per lasciare spazio a motociclette dalle tecniche costruttive sempre più varie e raffinate.

Circa una decina i ciclomotori esposti, a partire dal mitico [7]Cucciolo che negli anni '50 motorizzò l' Italia. Grazie a una azzeccata campagna pubblicitaria, il micromotore che la Ducati acquistò dalla SIATA diventò popolarissimo; la canzoncina "vieni con me sul Cucciolo" veniva fischiata in tutta Italia, implicitamente rivolta all'[8]Aquilotto della Bianchi, suo diretto concorrente che, invece veniva reclamizzato così: "non sporca, non vibra, consuma poco e dura molto!"

La collezione presenta alcune bellissime moto da GP come la [9]Gilera Saturno Piuma GP del 1990. Destinata alle competizioni della categoria Supermono, questa nuova Saturno bi-albero venne ribattezzata Piuma per celebrare l'omonima da corsa degli anni '50. Questo esemplare è il N°41, dei soli 100 che furono costruiti.

Ancora, per la delizia degli appassionati, vale la pena segnalare la Yamaha RocYZF 500 GP con cui, nel 1996, il pilota mantovano Lucio Pedercini venne premiato con l'ambito riconoscimento di miglior pilota privato del motomondiale.

Innumerevoli, al Nicolis, anche le testimonianze che ricordano non solo l'evoluzione della motorizzazione ma anche di una precisa epoca storica... come la [10]Bianchi Freccia Oro del 1933, particolarmente apprezzata da Mussolini che ne fu anche testimonial. Questa due ruote registrò un grande successo, favorito anche dal fatto che per guidarla non occorrevo né patente né targa.

E agli appassionati di veicoli militari, il Museo Nicolis riserva un' intera area, con i mezzi utilizzati durante la seconda GM come, ad esempio, la BMW R12 con sidecar e mitragliatrice utilizzato dall'Oberkommander del 9° Panzer Division."

- [11]Museo Nicolis, Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=moto\\_nicolis\\_cat&an=a&id=12539&num=7&this=1&mini=1&comment=Moto+storiche+del+Museo+Nicolis](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=moto_nicolis_cat&an=a&id=12539&num=7&this=1&mini=1&comment=Moto+storiche+del+Museo+Nicolis)
2. <http://www.museonicolis.com/>
3. <http://www.virtualcar.it/?p=12419>
4. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=moto\\_nicolis\\_cat&an=a&id=12539&num=7&this=1&mini=1&comment=Moto+storiche+del+Museo+Nicolis](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=moto_nicolis_cat&an=a&id=12539&num=7&this=1&mini=1&comment=Moto+storiche+del+Museo+Nicolis)
5. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=moto\\_nicolis\\_cat&an=a&id=12539&num=7&this=2&mini=1&comment=Moto+storiche+del+Museo+Nicolis](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=moto_nicolis_cat&an=a&id=12539&num=7&this=2&mini=1&comment=Moto+storiche+del+Museo+Nicolis)
6. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=moto\\_nicolis\\_cat&an=a&id=12539&num=7&this=3&mini=1&comment=Moto+storiche+del+Museo+Nicolis](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=moto_nicolis_cat&an=a&id=12539&num=7&this=3&mini=1&comment=Moto+storiche+del+Museo+Nicolis)
7. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=moto\\_nicolis\\_cat&an=a&id=12539&num=7&this=4&mini=1&comment=Moto+storiche+del+Museo+Nicolis](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=moto_nicolis_cat&an=a&id=12539&num=7&this=4&mini=1&comment=Moto+storiche+del+Museo+Nicolis)
8. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=moto\\_nicolis\\_cat&an=a&id=12539&num=7&this=5&mini=1&comment=Moto+storiche+del+Museo+Nicolis](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=moto_nicolis_cat&an=a&id=12539&num=7&this=5&mini=1&comment=Moto+storiche+del+Museo+Nicolis)

9. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=moto\\_nicolis\\_cat&an=a&id=12539&num=7&this=6&mini=1&comment=Moto+storiche+del+Museo+Nicolis](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=moto_nicolis_cat&an=a&id=12539&num=7&this=6&mini=1&comment=Moto+storiche+del+Museo+Nicolis)
10. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=moto\\_nicolis\\_cat&an=a&id=12539&num=7&this=7&mini=1&comment=Moto+storiche+del+Museo+Nicolis](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=moto_nicolis_cat&an=a&id=12539&num=7&this=7&mini=1&comment=Moto+storiche+del+Museo+Nicolis)
11. <http://www.museonicolis.com/>

---

### Subaru Impreza Diesel (2009-01-26 00:00)



La quadratura del cerchio in Casa Subaru oggi si chiama Impreza Diesel. Dopo la versione benzina e quella bi-fuel (benzina/GPL), anche la compatta giapponese è finalmente disponibile con il tecnologico Boxer Diesel, il due litri a gasolio da 150 CV, quattro cilindri contrapposti, che già equipaggia Legacy, Outback e Forester. Una versione fondamentale per la casa delle Pleiadi che, dopo un 2008 ricco di soddisfazioni (Subaru Italia ha chiuso con un +42,5 % nelle immatricolazioni), si è posta l'obiettivo di raggiungere nel 2009 le 6.300 auto...

## "Rally: arrivano i mostri": esposizione al Museo Bonfanti-Vimar (2009-01-26 15:38)



[ [1]1 immagine ]

E' stata inaugurata lo scorso 22 novembre 2008, e proseguirà fino al 15 marzo 2009, la mostra tematica "Rally: arrivano i mostri - i terribili Gruppo B e... altro" presso il [2]Museo dell'Automobile "Bonfanti-VIMAR" di Romano d'Ezzelino (Vicenza), alle porte di Bassano del Grappa. La rassegna è ufficialmente patrocinata da Regione del Veneto, Provincia di Vicenza, Comuni di Romano d'Ezzelino e Bassano del Grappa, ASI, ACI Vicenza, CSAI, Circolo veneto Auto e Moto d'Epoca e Bassano Rally Racing; altre imprese hanno fornito in vario modo la propria collaborazione.

E' stato il due volte campione del mondo Rally Miki Biasion a tagliare il nastro inaugurale, sotto i riflettori della televisione, nella giornata di apertura, festeggiando peraltro il ventennale delle proprie vittorie nel campionato piloti (1988-89). Erano presenti altri noti piloti, fra i quali Alessandro Battaglin, Luigi Pirollo e [3]Maria Teresa de Filippis.

La mostra, come suggerito dal titolo, è dedicata alle vetture da rally dagli anni settanta ad oggi, rivolgendo particolare attenzione alle potentissime (e pericolose) Gruppo B, e alle auto che hanno accompagnato la carriera dello stesso Miki Biasion. Oltre all'esposizione delle vetture, è prevista la programmazione di incontri con piloti e serate a tema, con particolare riferimento agli eventi legati in vario modo al territorio veneto.

La mostra è divisa in due sezioni.

### **Primo piano: le Gruppo B**

- Opel Ascona 400 RS - 1980/83
- Porsche 911 Carrera Sc.- 3000 1978/83
- Lancia 037 Rally - 1982/83
- Lancia S4 - 1985/86
- Audi Quattro Sport S1 - 1985
- Peugeot 205 Turbo Sport 16 Evo 1 -1985/86
- Citroën Visa Chrono - 1982
- Talbot Sunbeam Lotus - 1980/82
- Renault Maxi 5 Turbo - 1980/86

### **Al centro del secondo piano: le vetture con cui ha corso Miki Biasion**

- la Renault R5 del debutto

- Opel kadet GT/E Coupé - 1979
- Opel Ascona 2.000 SR - 1979/80
- Opel Ascona 400 RS 1980/83
- Lancia 037 "Totip" - 1983
- Lancia S4 "Martini" - 1985/86
- Lancia Delta 4WD - 1987
- Lancia Delta HF Integrale 16 V 1989/90
- Lancia Delta HF Integrale 16 V "Safari" - 1989/91
- Lancia Delta Integrale 16 V - 1989/90
- Ford Escort Cosworth RS - 1993/96

**Secondo piano: una miscellanea di vetture da rally di varie epoche**

- Lancia Stratos - 1974/78
- Alfa Romeo Alfetta GTV 2.0 - 1975/79
- Fiat 124 Abarth Rally - 1972/75
- Opel Ascona S.R. 1.9 - 1972/75
- Alpine A110 1600/S 1969/75
- Autobianchi A 112 Abarth - 1974/85
- Ford Sierra Cosworth RS 1987/88
- Fiat Punto Super 1600 - 2001
- Mitsubishi Lancer Evo 9 2006/07
- Fiat Abarth 130 TC - 1983/88

Per informazioni: Museo dell'Automobile "Bonfanti-VIMAR", Via Torino 1, 36060 Romano d'Ezzelino (VI) - tel. 0424/513746; tel. e fax 0424/513690; e-mail: info [at] museobonfanti.veneto.it.

- [4]Museo Bonfanti-VIMAR, Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=arrivano\\_mostri\\_ins&an=a&id=12546&num=1&this=1&mini=0&comment=Rally+arrivano+i+mostri+al+Museo+Bonfanti+Vimar](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=arrivano_mostri_ins&an=a&id=12546&num=1&this=1&mini=0&comment=Rally+arrivano+i+mostri+al+Museo+Bonfanti+Vimar)
2. <http://www.museobonfanti.veneto.it/>
3. <http://www.virtualcar.it/testo.php?id=259>
4. <http://www.museobonfanti.veneto.it/>

## Disegni dei lettori: nuova Fiat Topolino, di Michele Seminara (2009-01-26 17:30)



[ [1]2 immagini ]

Michele Seminara è un giovane appassionato di automobili, ed in particolare di disegno automobilistico, attraverso la realizzazione "fin da bambino" di numerosi sketches su carta. Ci propone, dunque, due versioni ipotetiche della futura Fiat Topolino, dove un noto rendering è stato elaborato nei dettagli, ed in particolare nella calandra anteriore, sviluppata con una certa originalità.

Il nostro consiglio è di mantenere viva la "passione" passione per il disegno, approfondendone però ulteriormente la tecnica, sia attraverso la lettura di testi e tutorials presenti anche in rete (ad esempio, nel sito dei nostri amici di [2]Car Body Design), o ancor meglio seguendo uno specifico [3]percorso scolastico di formazione.

- Michele Seminara per Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=fiat\\_topolino\\_ms&an=a&id=12549&num=2&this=1&mini=1&comment=Fiat+Topolino+di+Michele+Seminara](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=fiat_topolino_ms&an=a&id=12549&num=2&this=1&mini=1&comment=Fiat+Topolino+di+Michele+Seminara)
2. <http://www.carbodydesign.com/>
3. [http://www.virtualcar.it/?page\\_id=7](http://www.virtualcar.it/?page_id=7)

## Al debutto le nuove Fiat a GPL (2009-01-26 17:48)



[ [1]3 immagini ]

Come preannunciato, Fiat lancia alcune nuove vetture della propria gamma con [2]doppia alimentazione GPL e benzina. I modelli Grande Punto, Bravo e Panda sono infatti disponibili con un impianto GPL realizzato in collaborazione con FPT (FIAT Powertrain Technology) e la società Landi Renzo.

I vantaggi del GPL (gas di petrolio liquefatto) sono noti: sono ridotte le emissioni inquinanti, con assenza totale di PM10, e i costi sono inferiori rispetto ad altri sistemi di alimentazione, anche a prescindere dagli incentivi governativi. La presenza di un impianto montato direttamente in fabbrica garantisce, inoltre, la certificazione della Casa Costruttrice, ed un'integrazione ottimale del sistema. Ulteriori informazioni sulle novità Fiat a GPL, come caratteristiche tecniche e prezzi, sono disponibili nel sito [3]Social Media News.

- Fiat, Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=fiat\\_gpl\\_09&an=a&id=12550&num=3&this=1&mini=1&comment=Fiat+GPL](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=fiat_gpl_09&an=a&id=12550&num=3&this=1&mini=1&comment=Fiat+GPL)
2. <http://www.virtualcar.it/?p=12463>
3. <http://www.socialmedianews.it/offertagplfiat>

**Video: Land Rover Ski Tour 2009 a Cortina D'Ampezzo (2009-01-27 08:00)**



[ [1]5 video ]

Alcuni video dedicati al Land Rover - Ski Tour 2009, svoltosi recentemente a Cortina d'Ampezzo. Molto singolare l'accostamento tra la guida off-road e l'arte: l'evento si è infatti svolto in concomitanza con [2]Arte Ghiaccio, Festival Internazionale delle Sculture in Neve, che si è svolto a Cortina tra il 14 e il 17 gennaio 2009.

VIDEO

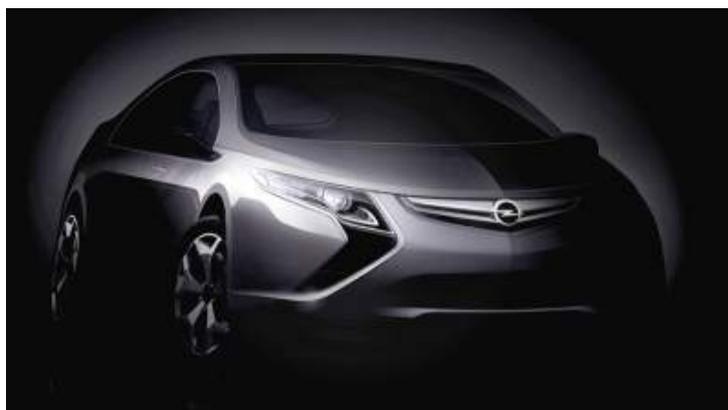
Land Rover Ski Tour 2009 Cortina

1. [3]Clip
2. [4]Banca immagini
3. [5]Banca immagini
4. [6]Intervista a Lidia Dainelli
5. [7]Intervista ad Arturo Frixia

- Land Rover, Virtual Car

1. <http://www.virtualcar.it/?p=12547#video>
2. [http://www.eventiesagre.it/Eventi\\_Festival/21017354\\_Arte+Ghiaccio.html](http://www.eventiesagre.it/Eventi_Festival/21017354_Arte+Ghiaccio.html)
3. <http://www.virtualcar.it/videogallery/?id=12547&video=13322&vid=1>
4. <http://www.virtualcar.it/videogallery/?id=12547&video=13322&vid=2>
5. <http://www.virtualcar.it/videogallery/?id=12547&video=13322&vid=3>
6. <http://www.virtualcar.it/videogallery/?id=12547&video=13322&vid=4>
7. <http://www.virtualcar.it/videogallery/?id=12547&video=13322&vid=5>

## Ginevra 2009: Opel Ampera Concept (2009-01-27 09:57)



[ [1]1 immagine ]

La Opel presenterà al Salone di Ginevra 2009 (in programma dal 5 al 15 marzo) la [2]Ampera Concept, un'interessante vettura elettrica a cinque porte e quattro posti. Basata sull'innovativa tecnologia "GM Voltec", la Ampera rappresenterà un'intera gamma di veicoli ad emissioni zero.

Basata sulla piattaforma e sulla tecnologia della [3]Chevrolet Volt, l'Opel Ampera per brevi tragitti fino a 60 km, funziona solamente con il propulsore elettrico alimentato da un gruppo di batterie agli ioni di litio, ricaricabili in qualche ora attraverso una normale presa di corrente domestica da 230V. Per le lunghe distanze extraurbane, l'auto funziona ancora in maniera elettrica, ma viene alimentata grazie all'energia sviluppata da un piccolo propulsore alimentato a benzina o etanolo da 1.0 litri.

La Ampera secondo la Opel, sarà perfettamente adatta allo stile di guida quotidiana della maggior parte dei clienti europei: come dimostra uno studio, circa l'80 % dei conducenti tedeschi hanno percorrenze quotidiane inferiori ai 50 km. Queste brevi percorrenze, abbinate a bassissimi costi di gestione (circa 2 centesimi di euro al chilometro, con funzionamento completamente elettrico) e ridotto impatto ambientale, dovrebbero rendere la Ampera estremamente interessante nel difficile mercato europeo.

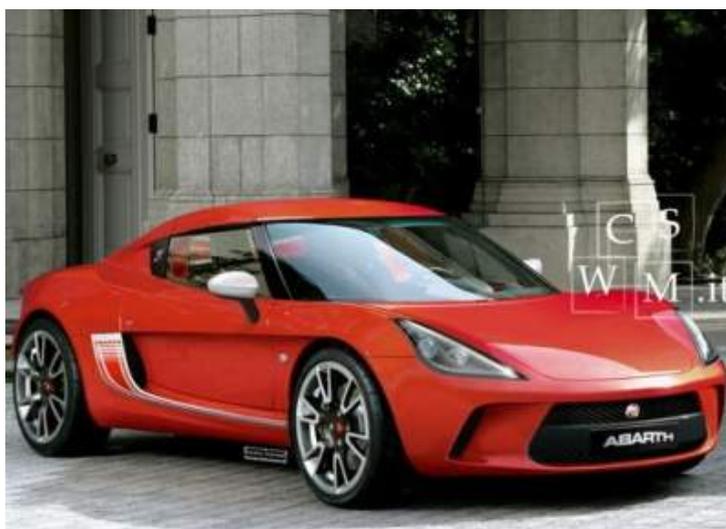
- Opel, Virtual Car

1. <http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=opelampera&an=a&id=12552&num=1&this=1&m=0&comment=Ginevra+2009%3A+Opel+Ampera+Concept>

2. <http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=opelampera&an=a&id=12552&num=1&this=1&m=0&comment=Ginevra+2009%3A+Opel+Ampera+Concept>

3. <http://www.virtualcar.it/?p=11077>

## Virtual Cars: Abarth Coupé, da Infomotori.com (2009-01-27 18:59)



[ 1]9 immagini ]

[2]Antonino Labate, durante la nostra visita agli stabilimenti Abarth appena inaugurati, ce lo aveva confermato: le Officine Abarth potranno in un futuro non lontano produrre "specialities" con carrozzeria specifica e a tiratura limitata. Alle varie proposte "virtuali" di coupé Abarth, come ad esempio quella realizzata tempo fa da alcuni studenti dello [3]IED di Torino, si aggiunge ora questa concept creata da [4]Marco Maltese per il sito [5]Infomotori.com.

L'estetica risulta compatta, dinamica e piuttosto aggressiva, e sembra ispirata in parte alle vetture sportive inglesi (come le recenti Lotus), in parte a proposte moderne che cercano di reinterpretare alcuni stilemi delle Fiat del passato, come ad esempio la [6]concept IED X1/99. Il risultato sembra piuttosto convincente, tenendo conto che la piattaforma di partenza è quella della 500 Abarth (in comune con Panda e Ford Ka), per la quale si prevedono opportune modifiche meccaniche ed elettroniche. Il motore di base potrebbe essere il 1.4 turbo da 155 CV, eventualmente potenziato nelle versioni più "spinte". Dato il peso ridotto, le prestazioni dovrebbero essere di buon livello, anche se in questo genere di vettura ancora più importante è la guidabilità, il "piacere di guida"... Vedremo, dunque, se la coupé Abarth diventerà realtà, e se sarà simile a questa proposta di design.

- [7]Infomotori.com, Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=abarth\\_mmim&an=a&id=12557&num=9&this=1&mini=1&comment=Abarth+Coupe+da+Infomotori+com](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=abarth_mmim&an=a&id=12557&num=9&this=1&mini=1&comment=Abarth+Coupe+da+Infomotori+com)
2. <http://www.virtualcar.it/?p=8286>
3. <http://www.virtualcar.it/?p=3369>
4. <http://www.virtualcar.it/index.php?s=maltese&submit=Cerca>
5. [http://www.infomotori.com/abarth\\_coup%C3%A8\\_24072\\_1.html](http://www.infomotori.com/abarth_coup%C3%A8_24072_1.html)
6. <http://www.virtualcar.it/testo.php?id=166>
7. [http://www.infomotori.com/abarth\\_coup%C3%A8\\_24072\\_1.html](http://www.infomotori.com/abarth_coup%C3%A8_24072_1.html)

---

## Bertone BAT 11: la genesi (2009-01-28 00:10)



[ [1]26 immagini ]

Le vicende della BAT 11 richiamano gli eventi poco felici di questi ultimi anni alla Bertone: un bel progetto sviluppato dal grande atelier torinese, ma che debuttò in "semi-clandestinità" [2]all'esterno del Salone di Ginevra dopo la crisi societaria, e dopo i noti contrasti all'interno della famiglia Bertone. La concept ha avuto da poco la possibilità di essere esposta in un contesto ufficiale: era infatti presente al Salone di Detroit 2009. Ne ripercorriamo brevemente la storia, corredata di alcune interessanti immagini.

Gli appassionati di storia dell'automobile e di design automobilistico conoscono sicuramente le concept Alfa Romeo BAT ("Berlinetta Aerodinamica Tecnica"), nate in Bertone dal genio di Franco Scaglione, giocando sul rapporto tra aerodinamica e suggestione estetica ("BAT" significa anche "pipistrello"...). I prototipi originari erano tre: BAT 5, che esordì al Salone dell'Auto di Torino nel 1953, prima applicazione al telaio dell'Alfa 1900 Sprint di una carrozzeria basata sui principi aerodinamici di Kamm e Jaray, e già dotata nella coda delle due caratteristiche "pinne"; la BAT 7 esposta a Torino l'anno successivo, ancora più affusolata ed estrema; la BAT 9 del 1955, che aveva invece l'obiettivo di applicare i principi delle precedenti concept in una vettura da realizzare in serie.

Fu proprio quest'ultima che ebbe un futuro "stradale": verniciata in rosso e in parte modificata per meglio adattarsi all'uso quotidiano, sbarcò negli USA, dove un giovane diciassettenne studente di medicina, nel 1963, la vide in un autosalone e se ne innamorò, acquistandola grazie al contributo della famiglia. Gary Kaberle - questo il nome del fortunato acquirente - non si rese però conto di cosa aveva acquistato: solo dopo aver visto la sua "BAT", nell'originale argento metallizzato, sulla copertina di un vecchio Road & Track, capì di possedere un esemplare unico... Decise, dunque, di contattare direttamente Bertone, al fine di ripristinare totalmente la vettura: il lavoro terminò negli anni ottanta, e la vettura fu protagonista in varie esposizioni e concorsi d'eleganza.

Nei primi anni novanta, tuttavia, il proprietario decise di vendere la vettura ad un collezionista di Las Vegas, che già possedeva le altre due BAT: lo scopo era affrontare le costose cure della moglie Debbie, gravemente malata. Dopo alcuni anni, Gary Kaberle decise di rendere omaggio alla sua defunta consorte e alla "strana" vettura che visse

con loro per ventotto anni, contattando di nuovo la Bertone, e proponendo a sue spese la realizzazione di un quarto esemplare di BAT. Nel 2005 nacque così la BAT 11 DK, "Debbie Kaberle". Il team di Stile Bertone, guidato allora da David Wilke, partì dalla BAT che aveva maggiormente estremizzato le idee di partenza, la BAT 7 dalle pinne posteriori "ricurve". Il risultato finale è decisamente convincente: pur in un contesto di assoluta attualità, è stato ricreato lo spirito delle BAT originarie, unendo curve a spigoli vivi, e mantenendo le tipiche "ali" posteriori, nonché il suggestivo stile "neo-gotico". Piattaforma di partenza è stata, ovviamente, quella della più performante Alfa Romeo moderna: la 8C Competizione.

Dopo la presentazione "non ufficiale" di Ginevra, la BAT 11 torna ad essere dunque protagonista: sogno del proprietario è di vederla prodotta in piccolissima serie, anche per dare una possibilità in più alla Bertone di superare il suo momento di crisi. Ce lo auguriamo fortemente...

- [3]OmniAuto.it, Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=bertone\\_bat11\\_oa&an=a&id=12558&num=26&this=1&mini=1&comment=Bertone+BAT+11](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=bertone_bat11_oa&an=a&id=12558&num=26&this=1&mini=1&comment=Bertone+BAT+11)

2. <http://www.virtualcar.it/?p=8788>

3. <http://www.omniauto.it/magazine/7282/bertone-bat11>

---

### Ginevra 2009: Bentley Continental BioPower Concept (2009-01-28 11:31)



[ [1]1 immagine ]

La Bentley ha rilasciato il primo teaser ufficiale della concept che presenterà al Salone di Ginevra 2009. Basata sulla meccanica della sportivissima [2]Continental GT, questa concept, di cui non si sa ancora il nome, avrà la particolarità di essere la più potente e veloce Bentley mai costruita ed inoltre sarà la prima vettura del costruttore britannico ad essere alimentata a biocarburante!

Il teaser ufficiale ritrae la parte frontale dell'auto, è molto simile alla Continental GT Speed da cui deriva, salvo il paraurti che è dotato alle estremità di ampie prese d'aria verticali e dal cofano, anch'esso dotato di griglie per raffreddare il poderoso motore 12 cilindri bi-turbo alimentato ad etanolo.

L'obiettivo principale di questa concept, secondo la Bentley, è quello di dimostrare che si possono costruire vetture ad altissime prestazioni con un ridotto impatto ambientale, sia dal punto di vista delle emissioni, sia da quello dei consumi. Secondo il comunicato stampa, la produzione in serie di vetture del prestigioso marchio britannico alimentate a biocarburante avverrà entro il 2012.

- Bentley, Virtual Car

1. <http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=genbentley&an=a&id=12560&num=1&this=1&m=0&comment=Ginevra+2009%3A+Bentley+Continental+BioPower+Concept>
2. <http://www.virtualcar.it/?p=4273>

---

#### Disegni di automobili: concept cars, di Danilo Mastroianni (2009-01-28 15:37)



[ [1]4 immagini ]

Danilo Mastroianni è un giovane tredicenne, che già ci ha inviato alcuni disegni sul tema [2]Lamborghini SUV e [3]nuova Ferrari F40. Ora ci invia una serie di concept cars, realizzate prevalentemente a matita: una Audi R10 Evolution, un'ipotetica nuova Ferrari Dino e due inedite Gran Turismo.

Il sogno di Danilo è di diventare car designer: le premesse ci sono, sia per quel che riguarda le idee che per la

4856

"manualità" e la capacità di osservazione, considerando la giovane età. Auguri, dunque, per gli studi futuri, e per la carriera professionale!

- Danilo Mastroianni per Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=concepts\\_dm&an=a&id=12562&num=4&this=1&mini=1&comment=Concept+cars+di+Danilo+Mastroianni](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=concepts_dm&an=a&id=12562&num=4&this=1&mini=1&comment=Concept+cars+di+Danilo+Mastroianni)
2. <http://www.virtualcar.it/?p=11654>
3. <http://www.virtualcar.it/?p=10784>

---

**Video: Nuova Mini Cabrio (2009-01-28 18:43)**



[ [1]6 video ]

Ecco la nuova Mini Cabrio vista attraverso alcuni video ufficiali: immagini statiche e dinamiche permettono di vedere i dettagli del nuovo modello, con differenti ambientazioni.

VIDEO

Nuova Mini Cabrio

1. [2]Clip
2. [3]Immagini statiche esterni
3. [4]Immagini statiche interni
4. [5]Immagini in movimento: città
5. [6]Immagini in movimento: campagna
6. [7]Tramonto

- Mini, Virtual Car

1. <http://www.virtualcar.it/?p=12564#more-12564>
2. <http://www.virtualcar.it/videogallery/?id=12564&video=13334&vid=1>

3. <http://www.virtualcar.it/videogallery/?id=12564&video=13334&vid=2>
4. <http://www.virtualcar.it/videogallery/?id=12564&video=13334&vid=3>
5. <http://www.virtualcar.it/videogallery/?id=12564&video=13334&vid=4>
6. <http://www.virtualcar.it/videogallery/?id=12564&video=13334&vid=5>
7. <http://www.virtualcar.it/videogallery/?id=12564&video=13334&vid=6>

---

### Design: New Alpine Renault, di Marcello Felipe Maggioni (2009-01-29 00:10)



[ [1]15 immagini ]

[2]Marcello Felipe Maggioni è un designer brasiliano, allievo del corso di transportation design presso la Fondazione Armando Alvares Penteado (FAAP - San Paolo, Brasile). Vi proponiamo questa sua recente creazione virtuale, realizzata per il concorso My First Renault, svoltosi in Brasile, nella categoria nuovi progettisti: si tratta dell'interpretazione in chiave moderna di un'ipotetica Alpine Renault, ispirata alla storica Alpine GTA V6 Turbo del 1987, e più in generale alle sportive della Casa francese.

Pur applicando linee e soluzioni proprie di una Renault attuale, o del prossimo futuro, tuttavia la nuova Alpine mantiene della precedente GTA - modello chiave negli studi e nella carriera del giovane designer - numerose caratteristiche: ad esempio, la disposizione centrale del motore, l'impianto generale a due volumi dall'aspetto dichiaratamente sportivo, i fari a sviluppo orizzontale e vicini a terra - che, grazie alla particolare distribuzione delle luci allo xeno, richiamano anche le Alpine da Rally degli anni '60, dotate di fari supplementari al centro...

Tra le novità stilistiche, sono invece da sottolineare le nuove luci a led, anteriori e posteriori, con effetto tridimensionale; in particolare, si notano le sottili luci di coda, quasi "sospese" su aste in fibra di carbonio; inoltre, sono state inserite inedite prese d'aria anteriori, lungo i fianchi e sopra i gruppi ottici, e prese d'aria laterali, all'altezza del montante C, per il raffreddamento del motore centrale.

Il motore è niente meno che quello della Formula 1 R-27, ovviamente adattato all'uso stradale: il "valore" del motore è sottolineato dal suo alloggiamento, trattato quasi come il contenitore di un gioiello, in parte visibile dal

vetro, ma protetto ai lato da pannelli in fibra di carbonio. Insomma una vettura che ha il DNA delle Renault da corsa, ulteriormente sottolineato da dettagli quali l'ampio parabrezza e le grandi "losanghe" nel frontale e nella coda. Un ottimo progetto, che potrebbe piacere a chi si attende il ritorno in grande stile del marchio Alpine...

Ulteriore materiale illustrativo:

IFRAME: [3][http://cid-5aa552451146abdd.skydrive.live.com/embedrow.aspx/New %20Alpine](http://cid-5aa552451146abdd.skydrive.live.com/embedrow.aspx/New%20Alpine)

IFRAME: [4][http://cid-5aa552451146abdd.skydrive.live.com/embedrow.aspx/New %20Alpine %20- %20Estudio](http://cid-5aa552451146abdd.skydrive.live.com/embedrow.aspx/New%20Alpine%20-%20Estudio)

IFRAME: [5][http://cid-5aa552451146abdd.skydrive.live.com/embedrow.aspx/New %20Alpine %20Project](http://cid-5aa552451146abdd.skydrive.live.com/embedrow.aspx/New%20Alpine%20Project)  
4860

IFRAME: [6][http://cid-5aa552451146abdd.skydrive.live.com/embedrow.aspx/New %20Alpine/alpine %20 %7C529 %7C6.mpg](http://cid-5aa552451146abdd.skydrive.live.com/embedrow.aspx/New%20Alpine/alpine%20%7C529%7C6.mpg)

- [7]Marcello Felipe Maggioni per Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=new\\_alpine\\_mfm&an=a&id=12566&num=15&this=1&mini=1&comment=New+Alpine+Renault+di+Marcello+Felipe+Maggioni](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=new_alpine_mfm&an=a&id=12566&num=15&this=1&mini=1&comment=New+Alpine+Renault+di+Marcello+Felipe+Maggioni)
2. <http://marcellofelipe.deviantart.com/>
3. <http://cid-5aa552451146abdd.skydrive.live.com/embedrow.aspx/New%20Alpine>
4. <http://cid-5aa552451146abdd.skydrive.live.com/embedrow.aspx/New%20Alpine%20-%20Estudio>
5. <http://cid-5aa552451146abdd.skydrive.live.com/embedrow.aspx/New%20Alpine%20Project>
6. <http://cid-5aa552451146abdd.skydrive.live.com/embedrow.aspx/New%20Alpine/alpine%20%7C529%7C6.mpg>
7. <http://marcellofelipe.deviantart.com/>

### **Mitsubishi Pajero Limited Edition (2009-01-29 07:00)**



Rinnovata due anni fa, la Mitsubishi Pajero, un classico tra le fuoristrada, subisce un ulteriore step evolutivo con la nuova versione Limited Edition. Disponibile esclusivamente nel colore Brown metallizzato, presenta un look rivisto tramite i proiettori anteriori con fondo dark chrome, gli accenti sottoscocca anteriori e posteriori e il copriruota di scorta in tinta e i nuovi cerchi in lega da 18 con disegno a 9 razze. L'abitacolo è più accogliente per via del rivestimento dei sedili (in parte in pelle e in parte scamosciato) abbinato al colore esterno e degli inserti sulla plancia e sulle porte, anch'essi di una tonalità affine a quella della carrozzeria. La novità più interessante però, è celata sotto il cofano e si tratta del propulsore 3.2 Di-D da 200 CV e 441 Nm di coppia massima...

---

### **Nuova Porsche 911 GT3 (2009-01-29 10:30)**

[EMBED]

La nuova Porsche 911 GT3 sarà presentata in occasione del prossimo Salone di Ginevra rivista nell'estetica e nella meccanica. Nella sua rinnovata veste, la GT3 presenta uno spoiler anteriore regolabile dal posto guida, un'ala posteriore rivisitata per migliorare la stabilità in curva, nuove aperture per l'aria nel paraurti anteriore e i nuovi fari posteriori a led che la uniformano alle altre 911. In questa versione il 6 cilindri boxer è stato portato da 3,6 litri a 3,8 litri e per la prima volta sia gli alberi a camme di aspirazione che di scarico sono regolati dal sistema VarioCam. La potenza ha raggiunto il ragguardevole valore di 435 CV e le prestazioni sono cresciute ulteriormente...

### Subaru Justy bi-fuel (2009-01-29 14:30)



Conosciuta per i successi sportivi ottenuti con l' Impreza STI e per le peculiari caratteristiche tecniche delle sue vetture, la Subaru annovera nella sua gamma anche una piccola particolarmente adatta alla guida in città. Si tratta della Justy, una compatta derivata dalla Daihatsu Sirion, disponibile anche nella variante ecologica a GPL, che permette alla Casa delle Pleiadi di abbassare il quantitativo generale di CO2 emesso da tutta la gamma. Per via delle emissioni di CO2 inferiori ai 120 g/km può usufruire in pieno degli incentivi governativi per l'acquisto di auto ecologiche ed ottenere uno sconto di 2.000 euro sul prezzo di listino che si attesta sui 14.680 euro...

---

### Honda S2000 Ultimate Edition (2009-01-30 05:30)

[EMBED]

A pochi giorni dal triste annuncio, a suggellare la fine di una carriera decennale fatta di successo e universale apprezzamento (110.673 esemplari venduti nel mondo), nasce ora la Honda S2000 Ultimate Edition, versione speciale in serie limitata. Non è ancora noto il numero di esemplari che verranno realizzati, ma è certo che saranno destinati al solo mercato europeo e che saranno tutti numerati, con la cifra incisa sul battitacco metallico. A partire da marzo, in concomitanza con la presentazione ufficiale al Salone di Ginevra, la Ultimate Edition sarà disponibile in Europa nella specifica colorazione bianca "Grand Prix white" con cerchi color grafite...

---

### Ginevra 2009: Mitsubishi i-MiEV Sport Air Concept (2009-01-30 10:11)

[kml \_flashembed movie="http://i.netcarshow.com/ncs\_show.swf?c=Mitsubishi &m=2009-i\_MiEV\_Sport\_Air\_Concept" width="400" height="329" wmode="transparent" /]

All'attesissimo appuntamento del Salone di Ginevra in programma il prossimo Marzo, la Mitsubishi ha annunciato la presentazione della i-MiEV Sport Air, un interessante concept di una piccola sportiva che utilizza la tecnologia di propulsione elettrica MiEV (Mitsubishi In-wheel motor Electric Vehicle), su cui la casa giapponese ha investito molto per realizzare veicoli ad emissioni zero.

Per il momento la Mitsubishi ha rilasciato solamente i bozzetti ufficiali della i-MiEV Sport Air, ma da quello che si riesce a capire, questa concept rappresenta un'evoluzione dello stile della i-MiEV Sport presentata al Salone di Tokyo nel 2007. La vettura anticipa la tecnologia che vedremo nella versione di serie della monovolume i-MiEV, che tra pochi mesi debutterà sul mercato Giapponese, per poi arrivare anche in Europa grazie ad un accordo tra la Mitsubishi e il Gruppo PSA.

Non è stato comunicato nessun dato ufficiale su meccanica e prestazioni, ma questa i-MiEV Sport Air dovrebbe riprendere i concetti visti sulla i-MiEV Sport: due motori anteriori da 20 KW ciascuno, più uno posteriore da ben 47 KW, alimentati da un gruppo di batterie poste sotto il pianale e in grado di fornire un'autonomia di ben 200Km, valore piuttosto elevato per una piccola sportiva. La ricarica delle batterie avviene via presa elettrica domestica oppure, in piccola parte, dalle celle solari poste nel tetto della piccola Mitsubishi.

Non ci resta che aspettare qualche settimana, per scoprire le novità tecniche e di design di questa nuova i-MiEV Sport Air Concept.

- Mitsubishi, Virtual Car

---

**Design: nuova Fiat Coupé, di Gianmario Deriu (2009-01-30 16:03)**



[ [1]1 immagine ]

"L'uscita di scena della Fiat Coupé ha lasciato l'amaro in bocca a molti appassionati di auto sportive italiane": è questo il commento di [2]Gianmario Deriu, che nel 2004 realizzò questa ipotesi per una nuova Coupé.

La vettura propone molte soluzioni che la legano alla Fiat Coupé precedente, rivisitata in chiave moderna, ma anche ad alcune proposte recenti della Ferrari. Potrebbe essere così una "Fiat Dino" del futuro?

- Gianmario Deriu per Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=fiat\\_coupe\\_dr&an=a&id=12574&num=1&this=1&mini=0&comment=New+Fiat+Coupe+di+Gianmario+Deriu](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=fiat_coupe_dr&an=a&id=12574&num=1&this=1&mini=0&comment=New+Fiat+Coupe+di+Gianmario+Deriu)
2. <http://www.virtualcar.it/index.php?s=deriu&submit=Cerca>

---

## Nuova Hyundai i20 (2009-01-31 11:00)

[EMBED]

Hyundai rinnova la sfida alle concorrenti europee e giapponesi del segmento B con la i20: un'auto nata per soddisfare le esigenze degli automobilisti del Vecchio Continente. Questa vettura, grazie ad una garanzia di tre anni a chilometraggio illimitato e un valido rapporto qualità prezzo, punta a migliorare le performance di vendite della Getz che si appresta a sostituire...

## 5.2 February

Disegni dei lettori: BMW M7, di Kevin Caruso (2009-02-01 23:42)



[ [1]1 immagine ]

Un sketch in bianco e nero inviatoci da Kevin Caruso, 13 anni, dedicato ad un'ipotetica BMW M7, immaginata come una coupé di grandi dimensioni.

- Kevin Caruso per Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=bmw\\_m7\\_kc&an=a&id=12577&num=1&this=1&mini=0&comment=BMW+M7+di+Kevin+Caruso](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=bmw_m7_kc&an=a&id=12577&num=1&this=1&mini=0&comment=BMW+M7+di+Kevin+Caruso)

---

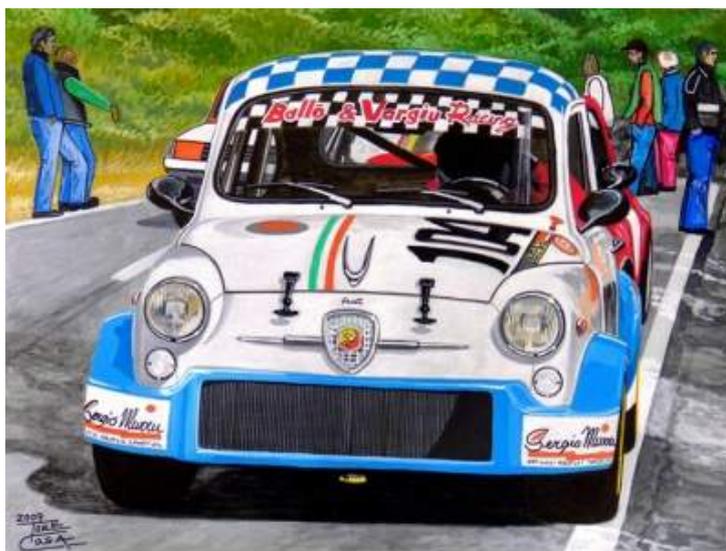
Renault: la Clio Restyling arriverà a Ginevra (2009-02-02 00:00)



La versione restyling della Clio III è pronta per il debutto in occasione del prossimo Salone di Ginevra 2009 (5-15 marzo). Per capire come cambierà rispetto al modello attuale non è indispensabile attendere il mese di marzo in quanto una foto spia ha svelato i tratti stilistici del nuovo frontale. Questo si presenta molto più morbido di quello della Clio attualmente in produzione e riprende lo stile della Nuova Megane...

---

**Arte: Fiat Abarth 850 TC, di Tore Cosa (2009-02-02 00:10)**



[ [1]1 immagine ]

Con piacere pubblichiamo il primo dipinto del 2009 inviatoci dal bravo pittore [2]Tore Cosa, il cui soggetto è veramente interessante: si tratta infatti di una Fiat Abarth 850 TC, impegnata nella crono scalata Iglesias-S. Angelo, fiore all'occhiello del territorio sulcitano.

Il dipinto originale è stato realizzato a tempera e china su carta, con i toni accesi e la luminosità che caratterizzano le opere dell'artista della Sardegna.

- [3]Tore Cosa per Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=abarth\\_850\\_tc&an=a&id=12578&num=1&this=1&mini=0&comment=Fiat+Abarth+850+TC+di+Tore+Cosa](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=abarth_850_tc&an=a&id=12578&num=1&this=1&mini=0&comment=Fiat+Abarth+850+TC+di+Tore+Cosa)
2. <http://www.virtualcar.it/?p=12294>
3. <http://www.torecosa.it/>

---

### Nuove Dacia Logan pick-up e Logan van (2009-02-02 08:00)

[EMBED]

La famiglia Dacia si allarga. Il marchio low cost di Renault, o come lo definiscono in Francia "la sua carta vincente" (visti gli ottimi risultati commerciali), è arrivato a maturità e lo dimostra con il prossimo lancio in Italia di due veicoli declinati all'utilizzo commerciale e non solo: Logan furgovan e Logan pick-up. Entrambi sviluppati sulla base delle storiche competenze di Renault in ambito di vetture dedicate a chi lavora, questi modelli cercheranno di conquistare gli italiani puntando sulla propria robustezza, capacità di carico e affidabilità, oltre che su di un prezzo altamente competitivo: meno di 10 mila euro...

---

### Virtual Cars: BMW M6, di Marcello Lorusso (2009-02-02 09:07)



[ [1]4 immagini ]

Il nostro lettore [2]Marcello Lorusso ci propone una elaborazione digitale su tema BMW, denominata M6, dalla linea "decisamente in antitesi con l'attuale percorso di stile BMW"...

Secondo l'autore, la vettura è infatti ispirata alle BMW anni '80, a cominciare dalla M3 E30, rivista in chiave moderna. La base dell'immagine, almeno per quel che riguarda le forme generali, è in realtà la [3]Chevrolet Camaro Concept, con l'innesto di alcuni elementi di stile BMW, e la ridefinizione di alcune parti; alcune idee sono comunque gradevoli, a cominciare dal ritorno alla calandra orizzontale, con il "doppio rene" cromato al centro.

- Marcello Lorusso per Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=new\\_m6\\_mlr&an=a&id=12581&num=4&this=1&mini=1&comment=BMW+M6+di+Marcello+Lorusso](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=new_m6_mlr&an=a&id=12581&num=4&this=1&mini=1&comment=BMW+M6+di+Marcello+Lorusso)
2. <http://www.virtualcar.it/index.php?s=marcello+lorusso&submit=Cerca>
3. <http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=geneve07concept&id=2090&an=7&num=91&this=5&mini=&comment=Prototipi%20a%20Ginevra%202007>

---

**Design: Lancia Delta HF 3 porte, di Mattia Mariani (2009-02-02 09:25)**



[ [1]1 immagine ]

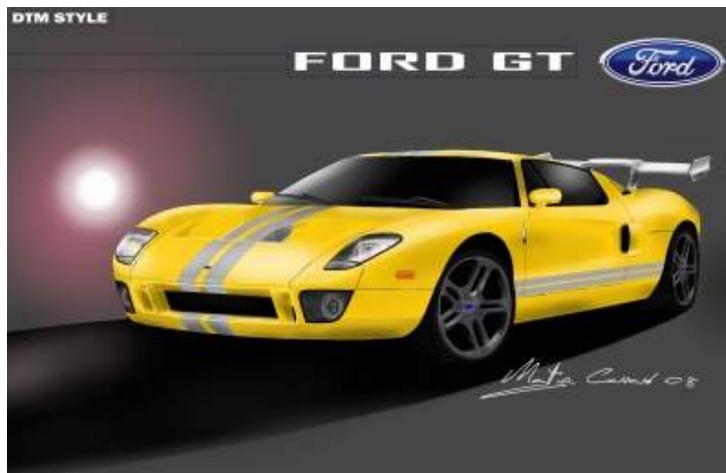
Una nuova proposta inviataci dall'Olanda da [2]Mattia Mariani, che continua da tempo a sviluppare idee per auto italiane del prossimo futuro, prestando particolare attenzione al marchio Lancia. In questo caso, il soggetto è un'ipotetica Lancia Delta HF con carrozzeria a tre porte, sviluppata con uno stile autonomo rispetto alla "Delta" attuale.

Una vettura compatta e dinamica, che potrebbe essere realizzata su una piattaforma del segmento inferiore (ad esempio, Grande Punto / Grande Punto Abarth), ma con le potenzialità per poter rientrare da protagonista nelle competizioni, soprattutto rallistiche...

- [3]Mattia Mariani per Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=deltina\\_mm&an=a&id=12582&num=1&this=1&mini=0&comment=Lancia+Delta+HF+di+Mattia+Mariani](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=deltina_mm&an=a&id=12582&num=1&this=1&mini=0&comment=Lancia+Delta+HF+di+Mattia+Mariani)
  2. <http://www.virtualcar.it/index.php?s=mattia+mariani&submit=Cerca>
  3. <http://www.marianiart.nl/>
- 

### Disegni di automobili: Ford GT DTM, di Mattia Carraro (2009-02-02 10:20)



[ [1]1 immagine ]

[2]Mattia Carraro ci propone questo disegno raffigurante la celebre Ford GT, elaborata in "DTM Style".

- Mattia Carraro per Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=ford\\_gt\\_dtm\\_mc&an=a&id=12584&num=1&this=1&mini=0&comment=Ford+GT+D+TM+di+Mattia+Carraro](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=ford_gt_dtm_mc&an=a&id=12584&num=1&this=1&mini=0&comment=Ford+GT+D+TM+di+Mattia+Carraro)
  2. <http://www.virtualcar.it/index.php?s=carraro&submit=Cerca>
-

**Nuova Porsche Boxster (2009-02-02 11:00)**



Dalla Germania con un tetto di tela, passando per la California. La Porsche Boxster ha fatto capolino al Salone di Los Angeles lo scorso novembre giocando d'anticipo sulla nuova BMW Z4 che, scegliendo di sposare anche lei il tetto in metallo, ha lasciato all'avversaria di Zuffenhausen l'onore di essere l'ultima vera roadster della categoria con passaporto tedesco. Faccia da Carrera GT, motori più potenti ed efficienti con dotazioni tecniche ancora più ricche e sofisticate, la Boxster rialza l'asticella delle emozioni a cielo aperto secondo la ricetta inventata proprio da Ferdinand Porsche con la sua prima creatura, la 356 del 1948 della quale la Boxster è degna epigona...

---

**Design: Mercedes Concept Coupé, di Daniele Pelligra (2009-02-02 11:00)**



[ [1]1 immagine ]

Questo sketch, realizzato da [2]Daniele Pelligra, sviluppa il tema di una futuribile coupé con il marchio Mercedes-Benz, unendo i più recenti stilemi del marchio tedesco con alcune soluzioni innovative. Avranno una forma simile, accompagnati da una tecnologia "rivoluzionaria", le coupé Mercedes del futuro?

- Daniele Pelligra per Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=mercedes\\_coupe\\_dp&an=a&id=12585&num=1&this=1&mini=0&comment=Mercedes+Coupe+Concept+di+Daniele+Pelligra](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=mercedes_coupe_dp&an=a&id=12585&num=1&this=1&mini=0&comment=Mercedes+Coupe+Concept+di+Daniele+Pelligra)

2. <http://www.virtualcar.it/index.php?s=pelligra&submit=Cerca>

---

### Prime impressioni: Hyundai i20, di Bruno Allevi (2009-02-02 14:57)



[ [1]2 immagini ]

Il 2009 Hyundai si apre con una succulenta novità che sicuramente desterà interessi fra gli aficionados della casa coreana e non. Questa novità è la nuova compatta destinata a sostituire la Getz: la i20. La nuova medio-piccola coreana è equipaggiata con 2 motori benzina (1.200 da 78 CV e 1.400 da 100 CV), un 1.200 Bifuel (Benzina+GPL) da 78 CV e 2 diesel CRDI Common Rail (1.400 da 75 e 1.600 da 115 CV) negli allestimenti Classic, Comfort, Premium.

Esternamente la i20 è tutt'altra vettura rispetto la Getz, di cui prende il posto; infatti è più lunga di ben 11 cm, raggiungendo la faticosa soglia dei 4 metri di lunghezza. Il corpo vettura rimane di disegno europeo, con forme tondeggianti e pochi spigoli (in linea con lo stile Hyundai di questi ultimi tempi). Anteriormente la i20 riprende il family feeling di casa Hyundai incominciato con la i30 (fari a goccia che incorniciano una mascherina cromata con al centro il simbolo della casa del sud est asiatico), mentre il posteriore ricorda per certi versi quello della sorella

4872

maggiore i30 (molto simile il disegno dei fari). Internamente lo stile della medio piccola dell'H cromata ricalca lo stile della casa madre: abitacoli interni spaziosi e luminosi, qualità dei materiali molto buona, plancia lineare e semplice (consolle centrale di un vivo color alluminio, facile da leggere il computer di bordo a centro plancia, e anche il quadro strumenti è di immediata comprensione e ha una buona retroilluminazione).

Ed ora il test drive. La i20 provata è stata la 1.400 Comfort da 13.846 Euro. La sostituta della Getz si adegua a ciò che le concorrenti (Grande Punto, Clio, 207, Corsa) hanno fatto in questi ultimi tempi: ingrandirsi, raggiungere i 4 metri di lunghezza per essere non solo auto da città ma anche ottime compagne di viaggio per viaggi di media e lunga durata. La nuova i20, su strada rende al meglio questo mix fra cittadina e extraurbana, grazie a uno spazio aumentato e ben sfruttabile (gli 11 cm in più sono stati una manna), ma soprattutto grazie a un elevato livello di comfort e di insonorizzazione e al nuovo propulsore di cui la vettura provata è dotata. Stiamo infatti parlando di un 1.400 da 100 CV che abbina alla compattezza della cilindrata brillantezza e potenza assicurata dall'elevato numero di cavalli, senza dimenticare i consumi: quasi 18 km/l. Infine i prezzi: per i benzina si va da 11.200 Euro della 1.200 Classic ai 14.490 Euro della 1.400 Premium, per i BiFuel si va da 12.700 Euro della 1.200 Classic ai 14700 Euro della 1.200 Confort; per i diesel si parte invece da 13.990 Euro della 1.400 CRDI Confort ai 15.490 Euro della 1.600 CRDI Premium.

- [2]Bruno Allevi per Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=new\\_i20\\_ba&an=a&id=12589&num=2&this=1&mini=1&comment=Hyundai+i20](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=new_i20_ba&an=a&id=12589&num=2&this=1&mini=1&comment=Hyundai+i20)

2. <http://www.virtualcar.it/index.php?s=bruno+allevi&submit=Cerca>

---

### Virtual Cars: Alfa Romeo MiTo 3D, di Alan Guerzoni (2009-02-02 16:10)



[ [1]2 immagini ]

Impressionante: è più... realistica dell'auto vera! Ci riferiamo a questa [2]Alfa Romeo MiTo, ultima "creazione" 3D realizzata da [3]Alan Guerzoni, che è un professionista del settore, e, come abbiamo già avuto modo di apprezzare

anche nel nostro sito, un raffinato appassionato di automobili...

La MiTo è stata modellata nei ritagli di tempo, e posta "virtualmente" in un garage sotterraneo; l'HDRI (High Dynamic Range Image) panoramico di sfondo, che fornisce le fonti luminose e controlla i riflessi, proviene dal sito [4]www.openfootage.net. Complimenti da tutta la redazione!

- [5]Alan Guerzoni per Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=alfa\\_mito\\_ag&an=a&id=12590&num=2&this=1&mini=1&comment=Alfa+Romeo+MiTo+3D+di+Alan+Guerzoni](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=alfa_mito_ag&an=a&id=12590&num=2&this=1&mini=1&comment=Alfa+Romeo+MiTo+3D+di+Alan+Guerzoni)
2. <http://picasaweb.google.com/alan.guerzoni/AlfaRomeoMito3DModel>
3. <http://www.virtualcar.it/index.php?s=guerzoni&submit=Cerca>
4. <http://www.openfootage.net/>
5. <http://www.alanguer.altervista.org/>

---

### Disegni di automobili: Mercedes Space Black concept, di Mattia Carraro (2009-02-03 00:10)



[ [1]1 immagine ]

Sempre in tema di [2]Mercedes sportive del futuro, ecco un'immaginaria Mercedes-Benz Space Black concept, realizzata da Mattia Carraro.

- [3]Mattia Carraro per Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=mercedes\\_space\\_black\\_&an=a&id=12587&num=1&this=1&mini=0&comment=Mercedes+Space+Black+di+Mattia+Carraro](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=mercedes_space_black_&an=a&id=12587&num=1&this=1&mini=0&comment=Mercedes+Space+Black+di+Mattia+Carraro)
2. <http://www.virtualcar.it/?p=12585>
3. <http://www.virtualcar.it/index.php?s=carraro&submit=Cerca>

4874

---

**Renault: un Salone di Ginevra 2009 da protagonista (2009-02-03 08:00)**



Sarà che la Francia è a pochi chilometri, ma Renault ha tutta l'intenzione di giocare sulla passerella del prossimo Salone Internazionale di Ginevra, previsto dal 5 al 15 marzo prossimi, tanti assi presentando le nuove Scénic e Grand Scénic a 7 posti accanto alla nuova Mégane SporTour con carrozzeria station wagon, alla versione Coupé Renault Sport e alla Clio rivista nello stile e nella meccanica sia per le berlina 3 e 5 porte, sia per la SporTour...

---

**Volkswagen Touareg V6 TSI Hybrid: presto sul mercato (2009-02-03 09:15)**



La Volkswagen Touareg sarà sul mercato con una nuova versione ibrida, in grado di offrire un nuovo set di contenuti tecnologici e innovativi nell'ambito della gamma. Il modello più virtuoso della famiglia farà parte delle novità del restyling che dovrebbe fare il suo ingresso ufficiale sul mercato nel 2010. Il primo apporto al movimento sarà fornito da un'unità a 6 cilindri a V del tipo "TSI", ovvero con iniezione diretta di benzina e turbocompressore a geometria variabile. Con una cilindrata di 2.995 cc, sprigiona 333 CV a 5.500 giri e 440 Nm di coppia massima a partire da 3.000 giri. La seconda unità motrice sarà un motore elettrico...

---

### **Mazda3 MPS e i-Stop al Salone di Ginevra 2009 (2009-02-03 13:00)**

[EMBED]

La Mazda3 deve ancora ricevere un listino e fare capolino nei concessionari, ma già annuncia novità con la i-Stop e la MPS che saranno presentate al prossimo Salone di Ginevra in programma dal 5 al 15 marzo prossimi e che andranno in commercio dalla prossima estate...

---

### **Chris Bangle lascia il suo incarico in BMW; al suo posto, Adrian van Hooydonk (2009-02-03 15:41)**



[ [1]1 immagine ]

BMW ha diramato da poco un [2]comunicato ufficiale, nel quale si annuncia che, dopo 17 anni di lavoro al BMW Group, Christopher E. Bangle lascia il suo incarico di responsabile del design dell'intero gruppo, proseguendo l'incarico di designer ma, a quanto sembra, lontano dal mondo automobilistico. Al suo posto subentra Adrian van Hooydonk, già direttore del design BMW.

Chris Bangle (52 anni), dopo il periodo trascorso in Opel e in Fiat, ha dato impulso fin dal 1992 ad un rinnovamento di tutta la Gamma BMW, definendo le linee guida per un'intera generazione di veicoli, e contribuendo allo sviluppo di vetture e concept cars totalmente inedite per il marchio: sotto la sua guida sono nate vetture come le nuove Serie 3, 5 e 7, ma anche le sportive Z8, Z3 e Z4, le SUV X3, X5, X6, la coupé Serie 6 e la compatta Serie 1. Ha anche curato le nuove versioni di Mini e di Rolls-Royce, ed anche alcune concept di moto BMW, nonché coordinato i vari centri internazionali di design BMW (Los Angeles, Monaco, Singapore). Il suo stile (le "Flaming surfaces", gli spigoli vivi, certe soluzioni estetiche apparentemente ardite), non a tutti gradito, è spesso nato dalla risposta a particolari problemi o esigenze di tipo ingegneristico, con soluzioni talora coperte da brevetti specifici; nel complesso, comunque, le sue idee sono risultate in realtà convincenti sia in termini di successo dei singoli modelli realizzati, sia per modernizzare l'immagine del marchio, senza snaturarne "l'essenza", ma anzi guardando molto avanti. E proprio al futuro è ora rivolta l'attività di Adrian van Hooydonk (44 anni), già impegnato insieme a Bangle nello sviluppo di numerosi progetti BMW, e in un certo senso suo ideale successore, pur in un contesto automobilistico che si preannuncia comunque molto differente. Vedremo se l'impronta che abbiamo visto nella generazione più recente delle vetture BMW, come la serie 7 o la rinnovata Z4, proseguirà in modo lineare nei modelli futuri o se subirà qualche cambiamento.

- Virtual Car, BMW

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=chris\\_bangle\\_&an=a&id=12595&num=1&this=1&mini=0&comment=Chris+Bangle](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=chris_bangle_&an=a&id=12595&num=1&this=1&mini=0&comment=Chris+Bangle)
2. [http://www.virtualcar.it/public/media0a/pm\\_bmwgroup\\_design\\_dt.doc](http://www.virtualcar.it/public/media0a/pm_bmwgroup_design_dt.doc)

---

### Citroen DS: da icona a gamma di lusso (2009-02-03 16:30)



La Citroen DS verrà prodotta di nuovo, dopo 34 anni, e questa volta non si tratterà di un singolo modello, ma di un'intera "linea di lusso declinata in diverse vetture, complementare alla serie tradizionale dell'azienda". A riportarlo è il quotidiano economico francese Les Echos, secondo cui l'azienda automobilistica francese PSA Peugeot Citroen sarebbe pronta a dare l'annuncio ufficiale già in questa settimana...

---

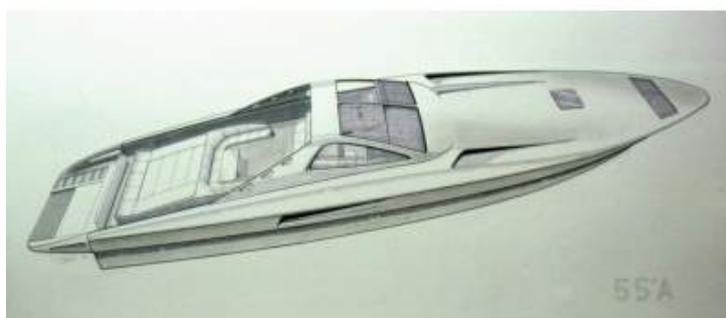
**Nuova MINI Cabrio (2009-02-03 18:15)**



Debutta ufficialmente la versione che mancava per completare il rinnovamento della gamma Mini: la nuova Mini Cabrio. L'accattivante cabrio a quattro posti, venduta finora in oltre 164.000 esemplari, adegua lo stile, la tecnica e la funzionalità a quanto applicato nelle versioni "coperte", pur mantenendo inalterata la sua personalità...

---

**Design: imbarcazione OTAM Millennium, di Paolo Martin (2009-02-03 20:14)**



[ [1]15 immagini ]

Non solo automobili o motociclette: la maestria di Paolo Martin si è espressa anche in altri mezzi di trasporto. E' il caso, ad esempio, della [2]O.T.A.M. Millennium, un'imbarcazione di prestigio lanciata nel 1996 e dotata di un design originale e dinamico, che mantiene molte delle caratteristiche estetiche e "filosofiche" visibili nelle altre realizzazioni di [3]Paolo Martin.

Nata nel luglio del 1954 a Santa Margherita Ligure (Genova), la O.T.A.M. (Organizzazione Tigullio Assistenza Motoscafi) ha avviato da una decina d'anni la realizzazione delle imbarcazioni denominate "Millennium", nelle misure di 55 e poi 58 piedi. Per sottolineare l'esclusività del modello, lo stile venne affidato a Paolo Martin, che peraltro aveva già realizzato esecuzioni per Magnum Marine e Ferretti Kraft.

Fin dagli schizzi iniziali, fu definito lo stile di massima dell'imbarcazione: l'obiettivo era il conferimento di un'immagine molto personale e riconoscibile, con una decisa aggressività, ma senza "cadere nell'irrazionale".

Le linee forti, che avvicinano idealmente la Millennium ad una supercar, sono in linea con le elevate prestazioni: lunga 18,50 metri, l'imbarcazione è spinta da due motori Caterpillar da 1.675 CV e trasmissioni Arneson, raggiungendo i 56 nodi di velocità massima, e i 50 nodi di velocità di crociera.

Lo stile è stato definito anche nei dettagli, pensando ad un modello i cui parametri tecnici e di design dovevano rimanere invariati; tuttavia, a seconda delle esigenze o dei suggerimenti della clientela, l'imbarcazione può essere personalizzata in alcuni dettagli. Le immagini ci mostrano l'approccio nella fase creativa del design, analogo a quello seguito per le realizzazioni automobilistiche: da sottolineare i bellissimi bozzetti su carta, con le vedute complessive e l'analisi di alcuni dettagli.

- [4]Paolo Martin per Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=millenium\\_pm&an=a&id=12601&num=15&this=1&mini=1&comment=OTAM+Millennium+di+Paolo+Martin](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=millenium_pm&an=a&id=12601&num=15&this=1&mini=1&comment=OTAM+Millennium+di+Paolo+Martin)
2. <http://www.otam.biz/>
3. <http://www.virtualcar.it/index.php?s=paolo+martin&submit=Cerca>
4. <http://www.paolomartindesigner.com/>

---

### Nuova Volkswagen Golf GTI: cresce l'attesa (2009-02-04 00:00)



Icona dello spirito sportivo di Volkswagen, la Golf GTI - svelata in veste di concept car in occasione dello scorso Salone di Parigi - è attesa trepidamente dagli appassionati delle compatte ad alte prestazioni. Per il momento la Casa tedesca non ha ancora divulgato notizie ufficiali in merito alla versione definitiva e di serie della GTI di sesta generazione, ma sul sito Volkswagen.co.uk sono già apparse alcune foto. Apparentemente, le immagini sono identiche a quelle della Golf GTI Concept scoperta a Parigi, molto simile ad una ipotetica versione di serie, ma non sono da confondere con la vera GTI di sesta generazione, che in realtà non ha visto ancora nessuno...

---

Arte: Elio De Angelis su Brabham BT55, di Giorgio Benedetti (2009-02-04 07:03)



[ [1]1 immagine ]

Il dipinto che vi presentiamo è una delle opere di [2]Giorgio Benedetti, già noto ai lettori di Virtual Car, che in questo momento sta esponendo alcuni quadri alla mostra "Luci e colori a Portovenere", collettiva d'arte presso il Grand Hotel di Portovenere (La Spezia) che terminerà il 28 febbraio 2009.

Il dipinto è un omaggio all'indimenticato "gentleman driver" [3]Elio De Angelis, raffigurato sulla tristemente nota Brabham BT55 "sogliola" del 1986.

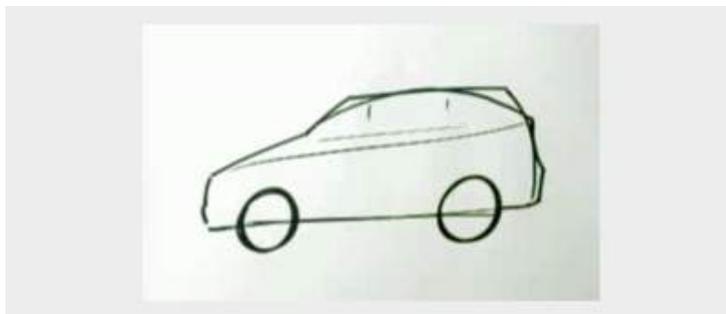
- Giorgio Benedetti per Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=de\\_angelis\\_gb&an=a&id=12604&num=1&this=1&mini=0&comment=Elio+De+Angelis+di+Giorgio+Benedetti](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=de_angelis_gb&an=a&id=12604&num=1&this=1&mini=0&comment=Elio+De+Angelis+di+Giorgio+Benedetti)

2. <http://www.virtualcar.it/?p=12405>

3. [http://it.wikipedia.org/wiki/Elio\\_De\\_Angelis](http://it.wikipedia.org/wiki/Elio_De_Angelis)

**Video: le linee guida della BMW PAS... a fumetti (2009-02-04 08:34)**



[ [1]1 video ]

Che cos'è la futura BMW PAS (Progressive Activity Sedan)? Sembra essere una sorta di berlina con portellone, con la spaziosità di una station wagon, l'andamento che ricorda una coupé e con la "muscolatura" - ma non con l'altezza - di un SUV... In attesa di conoscere le forme ufficiali dell'inedita BMW, probabilmente una delle prime dell'[2]era post-Bangle anche se sviluppata ancora sotto la sua direzione, BMW propone un simpatico "scribble video", nel quale cerca di spiegare le linee guida del progetto.

VIDEO

BMW PAS

1. [3]Scribble Video

- BMW, [4]Autoblog.it, Virtual Car

1. <http://www.virtualcar.it/vtube/?id=12607&video=wRe2TKOLIGA>
2. <http://www.virtualcar.it/?p=12595>
3. <http://www.virtualcar.it/vtube/?id=12607&video=wRe2TKOLIGA>
4. <http://www.autoblog.it/post/17987/bmw-pas-a-monaco-la-definiscono-cosi>

## Virtual Cars: Alfa Romeo MiTo GTA, da Infomotori.com (2009-02-04 08:57)



[ [1]9 immagini ]

Dopo l'ipotesi di MiTo GTA realizzata da [2]OmniAuto.it, l'analoga proposta di [3]Davide Varenna e il suggestivo rendering 3D di [4]Alan Guerzoni dedicato alla versione "normale", ecco un'altra "virtual Car" sul tema Alfa MiTo: Marco Maltese ha infatti realizzato per Infomotori.com la "sua" versione di [5]Alfa MiTo GTA.

Dal punto di vista estetico, le modifiche al corpo vettura sono, grosso modo, quelle che possiamo ipotizzare su un'Alfa dalla connotazione sportiva: calandra ampliata, fari antinebbia più evidenti, nuove prese d'aria e appendici aerodinamiche, grandi cerchi ruota, assetto ribassato, finiture "hi-tech"... Nell'articolo che accompagna i disegni, sono poi accennate alcune ipotesi sulla vettura definitiva: motore 4 cilindri 1.8 T-Jet Multiair da 240 cavalli, trazione anteriore con differenziale elettronico Q2, prezzo allineato alla Mini Cooper S JCW (circa 27.000 euro), presentazione - forse in forma di concept - all'imminente Salone di Ginevra 2009...

- [6]Infomotori.com, Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=mito\\_gta\\_imo&an=a&id=12609&num=9&this=1&mini=1&comment=Alfa+Romeo+MiTo+GTA+Infomotori](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=mito_gta_imo&an=a&id=12609&num=9&this=1&mini=1&comment=Alfa+Romeo+MiTo+GTA+Infomotori)
2. <http://www.virtualcar.it/?p=10295>
3. <http://www.virtualcar.it/?p=12519>
4. <http://www.virtualcar.it/?p=12590>
5. <http://www.infomotori.com/auto/2009/01/21/alfa-romeo-mito-gta-rendering/>
6. <http://www.infomotori.com/auto/2009/01/21/alfa-romeo-mito-gta-rendering/>

**Arte: Citroën DS, di Davide Varenna (2009-02-04 10:15)**



[ [1]1 immagine ]

Come abbiamo già segnalato, sembra che Citroën voglia richiamare in forma moderna "l'idea" espressa con la [2]celebre DS, anche se non è esattamente noto il metodo - si dice, attraverso concept cars particolarmente innovative. Nel frattempo, godiamoci le forme dell'originale DS "racing" in questo disegno di [3]Davide Varenna.

Il disegno (cm 33 x 48) è stato realizzato da [4]Davide Varenna... con la sola matita blu, su carta ruvida da 300g, nel settembre 2008. Suggestivo, e molto "francese"...

- Disegno di [5]Davide Varenna inviato da Carlo Cavicchio per Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=citroen\\_ds\\_race\\_dv&an=a&id=12610&num=1&this=1&mini=0&comment=Citroen+DS+di+Davide+Varenna](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=citroen_ds_race_dv&an=a&id=12610&num=1&this=1&mini=0&comment=Citroen+DS+di+Davide+Varenna)

2. <http://www.virtualcar.it/?p=12599>

3. <http://motoriamatita.blogspot.com/>

4. <http://www.virtualcar.it/?p=12480>

5. <http://www.varennadesign.com/>

## AltaRomAltaModa: Lancia Main Sponsor del Made in Italy (2009-02-04 14:00)



Si è aperta lo scorso 31 gennaio 2009 la quattordicesima edizione di [1]“AltaRomAltaModa”, che fino al 3 febbraio ha proposto nella capitale italiana sfilate, spettacoli e sessioni di lavoro nel campo del prêt-a-porter, degli accessori e della gioielleria. Per l’occasione Lancia, scelta come Main Sponsor dell’evento, ha messo a disposizione quindici Lancia Delta.

Protagonisti della kermesse, insieme ai grandi nomi dell’alta moda, sono stati anche i giovani stilisti, che AltaRoma si impegna costantemente a promuovere, insieme ovviamente alla salvaguardia dello stile italiano, famoso ed elogiato in tutto il mondo, che da sempre contraddistingue le produzioni di casa nostra.

- Lancia, Virtual Car

1. [http://www.altaroma.it/Gennaio2009/home\\_IT.htm](http://www.altaroma.it/Gennaio2009/home_IT.htm)

**Disegni di automobili: Aston Martin DBS, di Kevin Caruso (2009-02-04 15:00)**



[ [1]1 immagine ]

Il giovanissimo [2]Kevin Caruso ci manda questo dipinto ad acquerello, raffigurante una vettura esistente, un'Aston Martin DBS. Un nuovo "motoring artist"?

- Kevin Caruso per Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=aston\\_dbs\\_kc&an=a&id=12615&num=1&this=1&mini=0&comment=Aston+Martin+DBS+di+Kevin+Caruso](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=aston_dbs_kc&an=a&id=12615&num=1&this=1&mini=0&comment=Aston+Martin+DBS+di+Kevin+Caruso)

2. <http://www.virtualcar.it/?p=12577>

---

**Nissan a Ginevra con la Qazana (2009-02-04 15:15)**



Nissan si prepara a dare battaglia nel segmento dei piccoli crossover (Fiat Sedici, Suzuki SX4, Kia Soul e Toyota Urban Cruiser) con una vettura che riprenderà nei concetti e nello stile il concept Qazana che sarà presentato al

prossimo Salone di Ginevra in programma dal 5 al 15 marzo...

### Smartisti veneti, il nuovo network creato da PadovaStar (2009-02-04 16:00)



La concessionaria veneta PadovaStar ha creato una nuova comunità online dedicata a tutti coloro che amano e guidano Smart. L'idea è nata in Veneto, ma chiunque ha la possibilità di entrare a farne parte. Alla base infatti c'è la voglia di creare un sito in cui tutti gli appassionati possono scambiare opinioni, chiedere consigli, aggiornarsi sulle novità.

Non solo: oltre a tutto ciò, saranno disponibili anche le date dei vari appuntamenti del mondo Smart: raduni, incontri, aperitivi, ecc. Per tutti coloro che fossero interessati, basta andare sul sito ufficiale [1]www.smartistiveneti.it. Qui troverete vari forum di discussione, video, novità. Per entrare nella community è sufficiente creare il proprio account, che permette di accedere alle aree dedicate.

- Hagakure, Virtual Car

1. <http://www.smartistiveneti.it/>

**Peugeot 207 SW ECO GPL (2009-02-04 17:00)**



Una nuova vettura a doppia alimentazione entra nel listino Peugeot e si affianca alla 207 ECO GPL ed al furgone Ranch Origin ECO Metano nella gamma dei modelli ecologici della Casa francese. Si tratta della 207 SW ECO GPL equipaggiata col motore 1.4 da 75 CV, proposta negli allestimenti X Line ed Energie Sport con navigatore portatile integrato Geosat 6 di serie...

---

**Video: Peugeot 3008 (2009-02-05 07:00)**



[ [1]9 video ]

Alcuni video permettono di osservare nel dettaglio la nuova ed inedita [2]Peugeot 3008, crossover basata sulla "media" 308. Da notare l'impianto stilistico, che sembra orientato verso una fase di transizione: accanto a soluzioni tipiche delle Peugeot di questi ultimi anni (come la calandra di grandi dimensioni, o i parafanghi marcati e quasi "disegnati"), troviamo una ricerca di maggior semplicità nei volumi generali e in alcuni dettagli.

VIDEO

Peugeot 3008

1. [3]Clip

2. [4]Clip
3. [5]Statiche esterni
4. [6]Statiche esterni
5. [7]Statiche interni
6. [8]In movimento
7. [9]In movimento
8. [10]Esterni in studio
9. [11]Interni in studio

- Peugeot, Virtual Car

1. <http://www.virtualcar.it/?p=12623#more-12623>
2. <http://www.virtualcar.it/?p=12458>
3. <http://www.virtualcar.it/vidiogallery/?id=12623&video=13381&vid=1>
4. <http://www.virtualcar.it/vidiogallery/?id=12623&video=13381&vid=2>
5. <http://www.virtualcar.it/vidiogallery/?id=12623&video=13381&vid=3>
6. <http://www.virtualcar.it/vidiogallery/?id=12623&video=13381&vid=4>
7. <http://www.virtualcar.it/vidiogallery/?id=12623&video=13381&vid=5>
8. <http://www.virtualcar.it/vidiogallery/?id=12623&video=13381&vid=6>
9. <http://www.virtualcar.it/vidiogallery/?id=12623&video=13381&vid=7>
10. <http://www.virtualcar.it/vidiogallery/?id=12623&video=13381&vid=8>
11. <http://www.virtualcar.it/vidiogallery/?id=12623&video=13381&vid=9>

---

### Animazione video: Soichiro Honda, di Michele D'Auria (2009-02-05 11:22)



[ [1]3 video ]

Vi segnaliamo questo cortometraggio animato, scritto e diretto da Michele D'Auria e realizzato per Honda Italia. Il soggetto è la storia del fondatore della Casa giapponese, [2]Soichiro Honda: temi ed ambientazione sono particolarmente suggestivi, e la realizzazione è di alta qualità, con i disegni di Simone Prisco, il voice over italiano di Gianni Musy (voce di Gandalf nel film il signore degli anelli), le musiche composte da Lino Cannavacciuolo. "Credete nei vostri sogni..."

## VIDEO

Soichiro Honda, cortometraggio animato di di Michele D'Auria

- [3]Versione italiana

- [4]Versione inglese

- [5]Backstage

- [6]Michele D'Auria, Virtual Car

1. <http://www.virtualcar.it/?p=12625#more-12625>

2. <http://www.virtualcar.it/?p=983>

3. [http://www.micheledauria.com/honda\\_italiano.html](http://www.micheledauria.com/honda_italiano.html)

4. [http://www.micheledauria.com/honda\\_inglese.html](http://www.micheledauria.com/honda_inglese.html)

5. [http://www.micheledauria.com/honda\\_backstage.html](http://www.micheledauria.com/honda_backstage.html)

6. <http://www.micheledauria.com/>

---

## Audi R8 5.2 FSI Quattro (2009-02-05 12:45)

[EMBED]

Da una coupé che rappresenta, in questo momento, il massimo livello di sportività per Audi, non poteva mancare la versione con il celebre V10 di provenienza Lamborghini, che si affianca all'attuale versione a 8 cilindri. Con 525 CV, la R8, denominata ufficialmente "5.2 FSI quattro", è capace di prestazioni da vera supercar...

## Design: BMW Serie 5 concept, di João Luiz Diaz (2009-02-05 17:00)



[ 1]1 immagine ]

[2]Chris Bangle ha lasciato l'incarico di guida del design BMW, e già si profilano ipotesi sul futuro del design del marchio. C'è chi immagina che il futuro sia nel segno della continuità, chi invece pensa ad una decisa trasformazione. Il designer brasiliano [3]João Luiz Diaz ci ha inviato questa proposta, che fa parte di una serie di studi su come potrebbe cambiare il design BMW del futuro.

Secondo l'autore dello sketch, le ultime realizzazioni BMW sono prive di "aggressività e sportività"; ecco, dunque, l'ipotesi di una possibile futura Serie 5 o, comunque, di una berlina-coupé a 4 porte di classe superiore, dalle linee molto forti e decise: le idee espresse sono parecchie, e chissà che non possano effettivamente trovare realizzazione concreta in qualche BMW del futuro...

- [4]João Luiz Diaz per Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=bmw\\_sedan\\_5jld&an=a&id=12634&num=1&this=1&mini=0&comment=BMW+sedan+di+Joao+Luiz+Diaz](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=bmw_sedan_5jld&an=a&id=12634&num=1&this=1&mini=0&comment=BMW+sedan+di+Joao+Luiz+Diaz)
2. <http://www.virtualcar.it/?p=12595>
3. <http://www.virtualcar.it/?p=11811>
4. <http://www.designerspace.com/pages/3-designerspace/design/a/8598/p/1/ntdd/0/m/1/portfolios.html>

**BMW Serie 1: motori turbocompressi per la prossima generazione? (2009-02-05 18:30)**



Mancano due anni al lancio della prossima BMW Serie 1, ma già sul web si parla della sua meccanica. In particolare i colleghi di Auto Bild hanno divulgato specifiche tecniche che sembrano allineare il Colosso Tedesco alle nuove tendenze di mercato e confermare che il downsizing dei suoi modelli - previsto dai piani aziendali - riguarderà anche la gamma motori...

---

**Citroën cambia logo e "immagine" di marca, e propone la concept DS Inside (2009-02-06 00:04)**



[ [1]1 immagine ]

Citroën coglie l'occasione del "compleanno" del suo fondatore André Citroën (5 febbraio 1878) per annunciare il rinnovamento completo dell'immagine di marca. A cambiare è innanzi tutto il logo: nato in collaborazione tra i

team interni Marketing e Stile guidati da Jean-Pierre Ploué, e l'agenzia Landor, il nuovo marchio mantiene gli chevron, che però ora sono liberati dalla cornice rossa (il rosso, con un tono più forte, è però presente nella moderna scritta), sono più arrotondati e presentano un effetto tridimensionale ancora più modellato. C'è poi l'annunciata "linea DS", sigla che in realtà non significa "dea" ma "Different Spirit": la prima concept car della serie sarà presente a Ginevra, con il nome di DS Inside.

[EMBED] La "linea DS", che comprenderà tre modelli (DS3, DS4 e DS5), sarà utilizzata per "vetture distinte e caratterizzate da principi forti in termini di stile, di dinamica e di utilizzo", dai prezzi un poco più elevati ma che "resteranno comunque realistici", e con finiture e caratteristiche di qualità superiore; associata al brand arriverà anche una linea di accessori specifici. La DS Inside, che prefigura in parte la prossima segmento B del marchio, ne è un esempio: basta osservare, anche solo nelle immagini, la ricerca stilistica dei dettagli, o l'impiego di finiture ricercate e materiali di qualità. La Casa preannuncia anche il completamento della gamma attuale, con 3 nuovi veicoli "nei segmenti B, M1 e M2", che verranno commercializzati in successione a partire dal 2010, e anche altri cambiamenti, come il cambio di denominazione di Citroën Sport, che diventa "Citroën Racing". Tutto questo nuovo percorso, che la Casa identifica con il motto "Créative Technologie", è leggibile nei dettagli nel [2]comunicato stampa ufficiale. Attendiamo ora di conoscere nuove informazioni sulle future auto del double chevron. - Citroën, Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=logo\\_citroen\\_new\\_&an=a&id=12639&num=1&this=1&mini=0&comment=Logo+Citroen](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=logo_citroen_new_&an=a&id=12639&num=1&this=1&mini=0&comment=Logo+Citroen)

2. [http://www.virtualcar.it/public/media0a/nuova\\_immagine\\_citroen.pdf](http://www.virtualcar.it/public/media0a/nuova_immagine_citroen.pdf)

---

## Disegni di automobili: Ferrari 2010, di Mateusz Urbanski (2009-02-06 08:00)



[ [1]1 immagine ]

Si susseguono voci in merito a future Ferrari, alcune inedite (come un'ipotetica "baby-Ferrari", o nuova Dino), altre in sostituzione degli attuali modelli. In questo contesto, [2]Mateusz Urbanski ci propone le dinamiche linee di un'ipotetica "Ferrari 2010".

- Mateusz Urbanski per Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=ferrari\\_2010\\_mu&an=a&id=12642&num=1&this=1&mini=0&comment=Ferrari+2010+di+Mateusz+Urbanski](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=ferrari_2010_mu&an=a&id=12642&num=1&this=1&mini=0&comment=Ferrari+2010+di+Mateusz+Urbanski)
2. <http://www.virtualcar.it/index.php?s=urbanski&submit=Cerca>

---

**Arte: Citroën DS Break, di Nicoletta Bernardi (2009-02-06 09:30)**



[ [1]1 immagine ]

[2]Citroën prepara il suo rilancio "rispolverando" il nome DS... ed ecco, dopo la [3]DS berlina di Davide Varena, un'altra suggestiva DS storica, questa volta con carrozzeria Break. Il disegno, a matite colorate su carta ruvida (cm 25 x 50) è stato realizzato da [4]Nicoletta Bernardi nel luglio 2008.

- Disegno di [5]Nicoletta Bernardi inviato da Carlo Cavicchio per Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=ds\\_break\\_blu\\_nb&an=a&id=12641&num=1&this=1&mini=0&comment=Citroen+DS+Break](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=ds_break_blu_nb&an=a&id=12641&num=1&this=1&mini=0&comment=Citroen+DS+Break)
2. <http://www.virtualcar.it/?p=12639>
3. <http://www.virtualcar.it/?p=12610>
4. <http://www.virtualcar.it/index.php?s=nicoletta+bernardi&submit=Cerca>
5. <http://motoriamatita.blogspot.com/>

## Design: imbarcazione Magnum Marine 50' Bestia, di Paolo Martin (2009-02-06 13:00)



[ 1]15 immagini ]

Un altro esempio di design legato alla nautica, che vede come protagonista il designer [2]Paolo Martin: dopo la [3]OTAM Millennium, è ora la volta di un'imbarcazione progettata nel 1993 per una ditta di oltreoceano, la [4]Magnum Marine con sede in Florida. "La richiesta della titolare Katrine Theodoli era molto sintetica: desiderava una barca che esprimesse in modo essenziale la forza e l'efficienza di una carena estremamente collaudata e sicura con un'immagine Italiana".

L'imbarcazione finale, messa in cantiere a partire dall'inizio del 1994, risultò lunga 15,20 m e larga 4,20 m; grazie a due potenti motori Caterpillar da 1550 HP e trasmissioni finali Arneson, raggiungeva così i 72 nodi di velocità massima e i 50 di crociera. "La caratteristica principale era l'impressionante e brutale accelerazione e la manovrabilità in ogni condizione di mare, e da questo è derivato il nome "Bestia".

E' da notare come l'evoluzione progressiva del progetto sia comunque rimasta fedele al [5]primo schizzo a matita, eseguito istintivamente su un foglio di carta da lettere dell'Hotel "Holiday Inn", nella sera stessa dell'arrivo del designer in Florida. Anche il disegno degli interni risulta molto essenziale: il pozzetto, con le sedute ad inserti colorati e la moderna strumentazione, ha un design asciutto e funzionale, mentre gli spazi coperti sono ripartiti in tre cabine, tre cuccette e due bagni; più avanti è stata predisposta anche una versione con Hard Top rigido.

"E' stata una buona esperienza: i metodi di lavoro sono molto diversi da quelli Europei, direi più "pratici", per ottenere risultati immediati con componenti collaudati ed efficienti".

- [6]Paolo Martin per Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=bestia\\_pm&an=a&id=12644&num=15&this=1&mini=1&comment=Magnum+Marine+Magnum+Marine+50+Bestia%2C+di+Paolo+Martin](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=bestia_pm&an=a&id=12644&num=15&this=1&mini=1&comment=Magnum+Marine+Magnum+Marine+50+Bestia%2C+di+Paolo+Martin)

2. <http://www.virtualcar.it/index.php?s=paolo+martin&submit=Cerca>

3. <http://www.virtualcar.it/?p=12601>

4. [http://www.magnummarine.com/products/50/50\\_fr.html](http://www.magnummarine.com/products/50/50_fr.html)

5. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=bestia\\_pm&id=12644&an=a&num=15&this=2&mini=1&comment=Manum%20Marine%20Magnum%20Marine%2050%20Bestia,%20di%20Paolo%20Mar](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=bestia_pm&id=12644&an=a&num=15&this=2&mini=1&comment=Manum%20Marine%20Magnum%20Marine%2050%20Bestia,%20di%20Paolo%20Mar)

6. <http://www.paolomartindesigner.com/>

---

**Virtual Cars: nuova Alfa Romeo Giulia, da CWW CarDesign (2009-02-06 15:54)**



[ [1]1 immagine ]

Dopo la [2]Panamera sedan, da CWW CarDesign arriva ora una proposta di design forse ancora più intrigante: un'ipotesi per la prossima [3]Alfa Romeo Giulia, dinamica berlina a tre volumi di impostazione classica che potrebbe segnare il ritorno del marchio negli USA.

La vettura è, peraltro, immaginata con forme snelle e filanti, di impostazione "italiana", e con un montante sottilissimo che va ad integrarsi in un compatto volume posteriore dalle forme rastremate. Per sottolineare ulteriormente l'ipotesi di vettura destinata anche agli USA, la nuova Giulia (che sostituirà l'attuale Alfa 159) è immaginata su un pianale Chrysler...

- [4]CWW CarDesign, Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=alfa\\_chrysler\\_giulia&an=a&id=12645&num=1&this=1&mini=0&comment=Nuova+Alfa+Romeo+Giulia+da+CWW+CarDesign](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=alfa_chrysler_giulia&an=a&id=12645&num=1&this=1&mini=0&comment=Nuova+Alfa+Romeo+Giulia+da+CWW+CarDesign)
2. <http://www.virtualcar.it/?p=12524>
3. [http://www.cww.at/cars/alfa\\_romeo\\_giulia.html](http://www.cww.at/cars/alfa_romeo_giulia.html)
4. <http://www.cwwcardesign.com/>

Arte: Chaparral Can Am 2J 1970, di Giorgio Benedetti (2009-02-06 17:18)



[ [1]1 immagine ]

Dopo la [2]Brabham di Elio De Angelis, il pittore Giorgio Benedetti ci propone un nuovo dipinto dedicato ad una vettura da competizione del passato: si tratta della celebre Chaparral 2J Can-Am ad effetto suolo (1970) guidata da Jackie Stewart.

Dotata di 2 ventole aspiranti e di fondo chiuso da "minigonne", la Chaparral risultò molto competitiva, ma fu squalificata dagli organizzatori della Can Am, anche sotto la pressione delle scuderie concorrenti... Il dipinto è in grado di restituirci il dinamismo della vettura, e anche quel clima di entusiasmo che caratterizzava le gare Can Am statunitensi.

- Giorgio Benedetti per Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=chaparral\\_canam\\_gb&an=a&id=12646&num=1&this=1&mini=0&comment=Chaparral+Can+Am+1970+di+Giorgio+Benedetti](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=chaparral_canam_gb&an=a&id=12646&num=1&this=1&mini=0&comment=Chaparral+Can+Am+1970+di+Giorgio+Benedetti)

2. <http://www.virtualcar.it/?p=12604>

## "Da 0 a 100": fotografie di Abarth storiche dal blog Abarth (2009-02-06 19:07)



[ [1]15 immagini ]

Abbiamo già avuto modo di trattare dell'interessante mostra [2]"Da 0 a 100", svoltasi presso Torino Esposizioni dal 14 novembre al 14 dicembre 2008, nell'ambito delle iniziative complessivamente denominate [3]"Il Mese dello Scorpione". Ora, direttamente dal [4]Blog Abarth, arriva una prima serie di suggestive fotografie, raffiguranti alcune delle vetture esposte.

Come è noto, oltre ad un omaggio al fondatore Karl Abarth, la mostra intendeva offrire una panoramica delle vetture più rappresentative della sua storia e del suo stile: Abarth 205 Vignale berlinetta, Porsche 356 Carrera gt Abarth, Fiat Abarth 1000 bialbero coupé gt "paperino", Fiat Abarth 2400 coupé Allemano, Simca 1300 coupé gt, Abarth 1000 bialbero se016 "cuneo", Fiat Abarth 1000 berlina tcr "radiale", Abarth 695 assetto corsa, Lancia 037, oltre ad una Gilera Saturno con marmitta Abarth e le recentissime Abarth Grande Punto Rally Super 2000 e Abarth 500 Assetto Corsa. Il set completo delle fotografie è visibile anche nella [5]pagina Flickr del team Abarth.

- [6]Blog Abarth, Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=da0a100\\_blogab&an=a&id=12647&num=15&this=1&mini=1&comment=Da+0+a+100+dal+blog+Abarth](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=da0a100_blogab&an=a&id=12647&num=15&this=1&mini=1&comment=Da+0+a+100+dal+blog+Abarth)
2. <http://www.virtualcar.it/?p=11935>
3. <http://www.virtualcar.it/?p=11681>
4. <http://www.abarth.it/blog/public/post/nuovo-set-di-foto-159.asp>
5. <http://www.flickr.com/photos/teamabarth/sets/72157613363437069/show/>
6. <http://www.abarth.it/blog>

**Virtual tuning: Volkswagen Golf VI, di Diana Varga (2009-02-07 08:00)**



[ [1]1 immagine ]

La giovane [2]Diana Varga ci propone un nuovo disegno; in questo caso non si tratta di una vettura "inedita", ma del "tuning" virtuale della recentissima Volkswagen Golf VI, dal sapore "fantasy".

- Diana Varga per Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=golf\\_vi\\_tun\\_dv&an=a&id=12648&num=1&this=1&mini=0&comment=Volkswagen+Golf+VI+di+Diana+Varga](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=golf_vi_tun_dv&an=a&id=12648&num=1&this=1&mini=0&comment=Volkswagen+Golf+VI+di+Diana+Varga)

2. <http://www.virtualcar.it/?p=11997>

---

**Disegni di automobili: KC GTO e GTS, di Kevin Caruso (2009-02-07 09:00)**



[ [1]2 immagini ]

[2]Kevin Caruso, 13 anni, ci propone due varianti di "supercar", denominate rispettivamente KC GTO e KC GTS, realizzate con uno strumento di grafica bitmap.

- Kevin Caruso per Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=kc\\_gto\\_gts&an=a&id=12649&num=2&this=1&mini=1&comment=KC+GTO+e+GTS+di+Kevin+Caruso](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=kc_gto_gts&an=a&id=12649&num=2&this=1&mini=1&comment=KC+GTO+e+GTS+di+Kevin+Caruso)
2. <http://www.virtualcar.it/?p=12615>

---

### Seat Altea e Leon model year 2009 (2009-02-09 00:01)

[EMBED]

Seat si appresta a presentare durante il prossimo Salone di Ginevra un profondo aggiornamento per Altea e Leon che riprende il cosiddetto "Arrow Design" delle recenti nuova Seat Ibiza e Seat Exeo. Oltre alle forme cambiano anche i contenuti, visto che la nuova gamma di Seat Altea e Leon adotterà i nuovi motori TDI common-rail al posto dei precedenti diesel pompa-iniettore. Un'altra importante novità introdotta da Seat è il sistema di controllo della trazione XDS per la Leon, una tecnologia sviluppata per migliorare la sicurezza e il comfort di guida. Si tratta di un sistema elettronico che, lavorando in combinazione con l'ESP, agisce come un differenziale autobloccante e gestisce la trazione su terreni con scarsa aderenza...

---

### Design: Dodge Viper concept project 1967, di Rafael Reston (2009-02-09 00:03)



[ [1]41 immagini ] [ [2]1 video ]

Vi proponiamo un'interessantissima concept car virtuale, ottimamente realizzata dal designer brasiliano Rafael Reston. La vettura non è soltanto interessante dal punto di vista estetico, tecnico o progettuale, ma anche per l'assunto di partenza: si tratta infatti di un particolarissimo caso di retro-design... a ritroso. Il disegnatore ha infatti analizzato l'attuale Dodge Viper, ed ha quindi immaginato quale aspetto avrebbe potuto avere nel 1967, per competere con altre sportive statunitensi a cominciare dalla Corvette.

La documentazione, dunque, non è avvenuta partendo dalla vettura del passato per realizzare un'auto moderna, ma dalla vettura moderna per immaginare quella del passato, studiando attentamente i materiali e le tecniche di costruzione del periodo, per rendere la Viper 1967 "verosimile". Ecco, dunque, comparire elementi tipici della seconda metà degli anni '60: grandi fari circolari, cerchi da 15" con disegno a "stella", ampio uso di cromature, linee "muscolose" e ricche di curve. Una Dodge simile, al tempo, non esisteva, e parte della sua linea sportiva deriva dalla Viper degli anni '90: tetto curvo, abitacolo corto (con sedute prossime all'assale posteriore), cofano lungo e bombato, prese d'aria nel cofano e dietro i parafranghi anteriori, scarichi laterali. Come motore, è stato previsto lo storico V8 440 Magnum della Dodge Challenger R/T, modificato per ottenere più cavalli dell'originale (dotato, all'epoca, di circa 375 CV), tralasciando il più impegnativo Dodge V10.

Anche l'abitacolo si ispira alle vetture del periodo: la struttura è semplice, con due "archi" nella plancia in corrispondenza delle sedute, e con impiego di pelle, finiture cromate e volante con corona in mogano. La scelta dei colori è in parte ispirata alle tonalità degli anni '60, in parte ai colori caldi delle Viper moderne: troviamo così giallo, rosso, arancione, nero (perlato), blu metallizzato, verde scuro, e "rosso vino", forse uno dei più adatti a rappresentare lo spirito della vettura. Se fosse realmente esistita, avrebbe avuto un prezzo di circa 4.110 dollari, per poter competere -con un certo vantaggio in termini di economia- con la Chevrolet Corvette. Il progetto è stato interamente realizzato da Rafael Reston, compresi gli studi sulle vetture d'epoca di riferimento e sulle Viper attuali, gli schizzi a mano libera iniziali, i renders in Photoshop, il modello 3D realizzato con Alias Studio tools, e gli ultimi renders tridimensionali fotorealistici.

## VIDEO

- [3]Viper Concept 1967 sequence by Reston

Rafael Reston, 29 anni, brasiliano, è un designer di auto e altri prodotti, laureato in transportation design al FAAP (Faculdade Armando Alvares Penteado) di San Paolo del Brasile; vive attualmente a Milano. Ha lavorato per compagnie quali Renault RDAL (Renault Design America Latina), The Underground World, SpeedDesign e [4]The OSD. E' autore del testo [5]"Do Sketch ao Concept, o basico do design automotivo", edito nel 2008. Attualmente è in cerca di un incarico in Europa nel settore del design.

- Rafael Reston [rafarh [at] terra.com.br] per Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=viper\\_67\\_rr&an=a&id=12650&num=41&this=1&mini=1&comment=Dodge+Viper+concept+project+1967+di+Rafael+Reston](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=viper_67_rr&an=a&id=12650&num=41&this=1&mini=1&comment=Dodge+Viper+concept+project+1967+di+Rafael+Reston)
2. [http://www.virtualcar.it/vtube/?id=12650&video=sscQR70\\_faM](http://www.virtualcar.it/vtube/?id=12650&video=sscQR70_faM)
3. [http://www.virtualcar.it/vtube/?id=12650&video=sscQR70\\_faM](http://www.virtualcar.it/vtube/?id=12650&video=sscQR70_faM)
4. [www.theosd.org](http://www.theosd.org)
5. <http://www.fromsketchtoconcept.com/>

## Impressioni di guida: Mitsubishi Colt restyling, di Bruno Allevi (2009-02-09 10:00)



[ [1]2 immagini ]

La Mitsubishi, a breve distanza dall'uscita sul mercato della nuova Lancer, fa uscire in Italia la nuova Colt. La nuova serie dell'utilitaria della casa del trifoglio rosso è equipaggiata solo con 3 motori a benzina (1.100 da 75 CV, 1.300 da 95 CV e 1.500 da 150 CV esclusivo per la versione Ralliart) e un propulsore Bifuel (Benzina+GPL) 1.100 da 75 CV, negli allestimenti Inform, Invite, Ralliart.

La nuova Colt nell'estetica si mantiene fedele alla compattezza delle linee che da sempre contraddistinguono questo prodotto di casa Mitsubishi. Le novità del restyling riguardano ovviamente i punti deboli: frontale e coda posteriore. Il frontale ora è ripreso da quello sportivo, grintoso e muscoloso della Lancer (mascherina pronunciata e fari rettangolari incavati), mentre il posteriore, come già avveniva nella precedente serie, varia fra la versione a 3 porte e quella a 5 porte. Nella 3 porte la coda è rimasta immutata, mentre nella 5 porte sono stati totalmente riprogettati il portellone e i fari. Salendo a bordo della piccola giapponese notiamo come anche lo spazioso abitacolo sia stato interamente riprogettato, per meglio sfruttare lo spazio a disposizione. A cambiare è stata anche la plancia, di nuovo disegno, con la consolle centrale lineare e pulita con tutti i comandi a portata di mano. Elegante è il quadro strumenti, completo come sempre e grintoso grazie alla "pepata" retroilluminazione rossa.

Ed ora il test drive. La Colt provata è stata la 1.100 5 porte Invite da 13.636 euro. La nuova serie della piccola giapponese, diventa ancora più grintosa, con un restyling che ringiovanisce i punti nodali. Adesso la piccolina assomiglia alla grintosa sorella maggiore Lancer, con cui condivide il frontale muscoloso e sportivo. Su strada la versione provata, più da città rispetto alla sportiva 3 porte, ha un comportamento più che discreto, grazie a una buona maneggevolezza, a un confort migliorato grazie alla nuova insonorizzazione interna. Brillante è il motore 1.100 da 75 CV, che assicura prestazioni di tutto rispetto con un occhio al portafoglio, grazie a bassi consumi (è possibile avere su questa motorizzazione l'impianto GPL dalla casa madre). Infine i prezzi: si va da 11.550 euro della 1.100 Inform 3 porte a 18.250 euro della 1.500 Ralliart 5 porte (Benzina), per le versioni Bifuel (Benzina+GPL) si va da 13.500 euro della 1.100 3 porte Inform a 15.000 euro della 1.100 5 porte Invite.

- [2]Bruno Allevi per Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=new\\_colt\\_rba&an=a&id=12652&num=2&this=1&mini=1&comment=Mitsubishi+Colt](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=new_colt_rba&an=a&id=12652&num=2&this=1&mini=1&comment=Mitsubishi+Colt)
2. <http://www.virtualcar.it/index.php?s=bruno+allevi&submit=Cerca>

---

### Arte: Lamborghini Urraco, di Davide Varena (2009-02-09 10:53)



[ [1]1 immagine ]

Più volte abbiamo pubblicato disegni e sketches realizzati dall'ottimo [2]Davide Varena con la (difficile) tecnica del tratteggio a penna. La Lamborghini Urraco, realizzata nell'ottobre del 2008 su carta 220g (cm 33 x 48), fa seguito alla precedente [3]Maserati Bora e potrebbe dare il via ad una serie di dipinti dedicati a celebri supercar italiane.

- Disegno di [4]Davide Varena inviato da Carlo Cavicchio per Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=uraco\\_penna\\_dv&an=a&id=12672&num=1&this=1&mini=0&comment=Lamborghini+Urraco+di+Davide+Varena](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=uraco_penna_dv&an=a&id=12672&num=1&this=1&mini=0&comment=Lamborghini+Urraco+di+Davide+Varena)
2. <http://www.virtualcar.it/index.php?s=varena&submit=Cerca>
3. <http://www.virtualcar.it/?p=11589>
4. <http://www.varennadesign.com/>

**Ginevra 2009: Honda Accord Type S i-DTEC 180 CV (2009-02-09 10:55)**



[ [1]1 immagine ]

Al Salone di Ginevra, la Honda presenterà in anteprima il nuovo allestimento sportivo "Type S" della [2]Accord, che comprende dei paraurti dal design più sportivo, un assetto ribassato e dei specifici cerchi in lega a cinque razze da 18 pollici. La novità più importante della nuova Accord Type S è però il nuovissimo turbodiesel 2.2 i-DTEC, in grado di sviluppare ben 180 CV a 4000 giri/min con una coppia di 380 Nm a soli 2000 giri/min. Rispetto la versione da 150 CV già presente nella gamma Accord, il 2.2 i-DTEC è stato rivisto nella testata e nei condotti d'aspirazione, per migliorare l'erogazione e per mantenere i consumi il più contenuti possibili.

- Honda, Virtual Car

1. <http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=hondatypes&an=a&id=12670&num=1&this=1&m=0&comment=Ginevra+2009%3A+Honda+Accord+Type+S+i-DTEC>
2. <http://www.virtualcar.it/?p=8138>

---

**Volkswagen Passat BlueMotion, BlueTDI e TSI EcoFuel (2009-02-09 12:30)**



La Volkswagen propone alcune novità sulla sua Passat, che vedremo al prossimo Salone di Ginevra 2009: si tratta delle BlueMotion, BlueTDI e TSI EcoFuel. La Passat BlueMotion monta il 2.0 litri TDI da 110 CV (a 4.200 giri), con autonomia teorica di 1.429 km, grazie anche al sistema di suggerimento del cambio marcia integrato nel display multifunzione e nuovo dispositivo start/stop; la BlueTDI è già a norma Euro6 con il nuovo catalizzatore SCR-Kat che, lavorando in sinergia con l'additivo AdBlue, riduce le emissioni di ossido di azoto a meno di 80 mg/km; la TSI EcoFuel, prima auto a metano a iniezione diretta dotata di doppia sovralimentazione (compressore meccanico e turbocompressore), consente di percorrere 100 km con un esborso di poco superiore ai 4 euro...

---

#### **Video ed immagini: Honda Insight (2009-02-09 16:56)**

[EMBED] [ [1]11 video ] Arriva la Honda Insight in versione europea: concorrente della Toyota Prius dalle caratteristiche per certi versi analoghe (a cominciare dalla linea aerodinamica) ma con un prezzo che si preannuncia competitivo. Ecco la galleria ufficiale del modello per l'Europa e, di seguito, alcuni video che mostrano la vettura da ferma e in movimento. VIDEO Honda Insight 1. [2]Clip presentazione stampa Valencia 2. [3]Clip studio 3. [4]Immagini statiche 4. [5]Immagini in movimento - costa 5. [6]Immagini in movimento - porto 6. [7]Immagini statiche - porto 7. [8]Immagini in movimento - notturno 8. [9]Immagini in movimento - città 9. [10]Immagini in movimento - campagna 10. [11]Immagini in movimento - tramonto 11. [12]Studio - esterni e interni - Honda, Virtual Car

1. <http://www.virtualcar.it/?p=12677#more-12677>
2. <http://www.virtualcar.it/videogallery/?id=12677&video=13402&vid=1>
3. <http://www.virtualcar.it/videogallery/?id=12677&video=13402&vid=2>
4. <http://www.virtualcar.it/videogallery/?id=12677&video=13402&vid=3>
5. <http://www.virtualcar.it/videogallery/?id=12677&video=13402&vid=5>
6. <http://www.virtualcar.it/videogallery/?id=12677&video=13402&vid=6>
7. <http://www.virtualcar.it/videogallery/?id=12677&video=13402&vid=7>
8. <http://www.virtualcar.it/videogallery/?id=12677&video=13402&vid=8>
9. <http://www.virtualcar.it/videogallery/?id=12677&video=13402&vid=9>
10. <http://www.virtualcar.it/videogallery/?id=12677&video=13402&vid=10>
11. <http://www.virtualcar.it/videogallery/?id=12677&video=13402&vid=11>
12. <http://www.virtualcar.it/videogallery/?id=12677&video=13402&vid=12>

## Speciale Virtual Car: il design della Golf VI, intervista a Flavio Manzoni (2009-02-09 19:02)



[ 1]32 immagini ]

E' con vero piacere che vi proponiamo un'inedita intervista con [2]Flavio Manzoni, Direttore del Creative Design Volkswagen Group in merito al design della nuova Volkswagen Golf VI. L'intervista, che ci permette di capire meglio le linee guida del progetto anche in rapporto alle Golf precedenti e alle altre vetture della Casa tedesca, è accompagnata da un'interessantissima galleria di immagini, che ci illustra in sintesi l'intero percorso creativo: dagli sketches (alcuni dei quali risalgono alle "origini" del progetto) ai disegni a colori, passando poi alla vettura tridimensionale in clay, al prototipo definitivo e, infine, alla vettura di serie.

Intervista a Flavio Manzoni

GOLF VI E NEW SMALL FAMILY

1. Nell'analisi del design della nuova Golf, ci paiono evidenti affinità stilistiche con quanto mostrato negli "archetipi" Up!, Space Up!, Space Up! Blue: ruote grandi e alle estremità, pulizia formale, ritorno alle linee orizzontali. Questo sembra confermato dal [3]bozzetto datato 2007, nel quale sono tracciate le linee guida dei frontali delle due auto: l'idea iniziale è in realtà nata contemporaneamente, o la definizione della nuova Golf è successiva all'esperienza della [4]New Small Family?

«Dal punto di vista cronologico, è nata in realtà prima la Golf, poi la Up!: grosso modo nel gennaio 2007 la Golf era già [5]definita a livello grafico, mentre la Up! è stata creata poco dopo, in febbraio.

La Golf è stata, dunque, il primo banco di prova per la definizione del nuovo design Volkswagen, nonostante la vettura, com'è noto, fosse già impostata. La Golf ha dato la direzione, riproponendo alcuni elementi caratterizzanti, derivati dal linguaggio della Golf I (ma anche della Golf IV, il cui "recupero" era in un certo senso dovuto), quali l'orizzontalità, la semplicità estrema, il frontale con il logo al centro della griglia e i fari all'estremità considerati come "elemento unico". La Up! consolida questo linguaggio di design: l'interpretazione Golf è stata declinata in un segmento inferiore. Rispetto alla Golf, dunque, ha ad esempio un frontale più simpatico, quasi fumettistico, meno "accigliato"; la calandra è ridotta al minimo, ma il gruppo fari-calandra-stemma tra loro collegati è rimasto il medesimo. Inoltre, sulla Up! è stato possibile sperimentare un linguaggio più libero, essendo il modello completamente nuovo: la Golf è stata la base per il nuovo linguaggio, ma ci sono stati influssi reciproci da un modello all'altro.»

2. Nel frontale si nota un (gradevole) ritorno a forme con sviluppo orizzontale; permane, in ogni caso, il "sorriso" nella parte inferiore, con forma "a U" e linee oblique [6]messe in evidenza anche negli sketches. La presenza di questo elemento grafico ha motivazioni tecniche (come il mantenimento di elementi del frontale della Golf precedente), è un legame ideale con la tipica mascherina di molte Volkswagen degli ultimi anni, o obbedisce invece ad una scelta estetica e formale autonoma?

«La definizione della presa d'aria inferiore della Golf VI è innanzi tutto generata dall'intento di realizzare un elemento "iconico", un segno semplice e fortemente riconoscibile: ha un evidente andamento orizzontale, e non è costituita da parti separate, ma è un tutt'uno tra la sezione centrale e quelle laterali, che contengono i fari. C'è un parallelismo con l'elemento inferiore della Up!, che però è trattato graficamente in modo diverso e più libero, quasi come un "anello" attorno ad una zona "piena". L'orizzontalità è, dunque, ciò che si percepisce ad un primo livello di lettura: come tutti i segni grafici del nuovo design Volkswagen, anche questo è un elemento "eye-catching", che cattura l'attenzione, e che fa parte dei segni di un vero e proprio meta-linguaggio, di un sistema di comunicazione. Nella Up!, ad esempio, tali segni permettono di dare carattere ad un volume "monolitico" poggiante su archi ruota pronunciati, che di per sé è il "manifesto" della solidità e delle purezza.

C'è però anche un "secondo livello", percepibile solo ad uno sguardo attento, che definisce i dettagli di ogni segno grafico, e svela nuove forme: in questo caso, l'elemento orizzontale sarebbe stato eccessivamente banale, piatto, "bidimensionale", senza un movimento al suo interno, senza tridimensionalità. Ecco, dunque, il "sorriso" nella presa d'aria inferiore, che è definito in base all'andamento della pianta rastremata e "spezzata" sul volume: non è, dunque, un elemento grafico, né un richiamo al passato, ma un collegamento logico tra le linee. Anche altri elementi fanno parte di questo "sottoinsieme": ad esempio, il "reverse angle" che modella la forma interna dei fari anteriori, coerentemente con l'andamento delle medesime linee.»

3. Nelle immagini che mostrano il modello in clay, [7]metà del frontale presenta una cromatura anche sotto i "listelli" della mascherina, quasi a creare una continuità con il profilo nella presa d'aria inferiore (una sorta di "single frame", ma con un'interruzione). E' stata definitivamente eliminata -come farebbe peraltro immaginare la presenza dei listelli orizzontali della [8]recente GTI- o potrebbe comparire in alcune versioni?

«La cornice cromata nella maschera superiore e nella presa d'aria inferiore era un'idea interessante, perché permetteva, con discrezione ed eleganza, di collegare gli elementi del "secondo livello", facilitandone la lettura. Si è optato, però, per una soluzione finale più semplice, eliminando la "sovrapposizione" di più figure e mettendo più in risalto l'orizzontalità.»

4. Gli [9]interni della nuova Golf sono "puliti" e razionali, dando impressione di qualità senza eccessi. E' prevista, ad esempio per alcune serie speciali, anche l'applicazione di alcune soluzioni (disegno e forma di alcuni dettagli, sistemi digitali, materiali e finiture, ecc.) viste nelle concept Up!?

«Per questioni di tempistica, non è stato possibile adottare le soluzioni viste nella Up!, ad eccezione di alcuni elementi, come ad esempio il touch screen. La plancia, peraltro, obbedisce alle regole di "classicità" proprie di una Golf; su una vettura con una mission diversa, come la recente BlueSport concept, i richiami ad un certo design funzionale anni '70 (ad esempio, ispirato ai prodotti Brionvega di Zanuso e Sapper) sono molto evidenti.»

#### GOLF VI E GOLF I

1. C'è una fotografia nella quale [10]Walter De' Silva illustra le analogie tra il frontale della Golf I e quello della Golf VI; in particolare, la presenza del faro tondo all'estremità (oggi integrato in un elemento più complesso) e di una calandra più sottile, e lo stemma Volkswagen in evidenza al centro, oggi più grande, un tempo messo in risalto dalla calandra scura. Quanto, in realtà, il frontale della Golf di Giugiaro ha ispirato l'attuale?

«La Golf I è stata una fonte di ispirazione molto forte nel definire la Golf VI: ad esempio, per la purezza del volume, anche se più razionalista e più scultoreo, o per alcuni elementi grafici come il montante posteriore, la

vetratura laterale, ed anche la composizione degli elementi del frontale. E' stata colta, soprattutto, la portata "rivoluzionaria" del progetto di Giugiaro, che guardava molto più avanti, ad esempio, rispetto alle proposte per una sostituta della Beetle fatte precedentemente dai centri stile Porsche e Volkswagen. E' stato come "sostituire la tour Eiffel con un altro simbolo": Giugiaro riuscì in questa difficilissima impresa...»

2. Nella coda, è stato osservato che, rispetto alla Golf V a 5 porte, è scomparso il parallelismo tra i due "archi" presenti nella linea definita da paraurti e portellone e nel profilo delle portiere posteriori: questo "arco" richiamava in qualche modo il profilo originario della coda della Golf I, e sembra ancora presente nel [11]bozzetto firmato da Walter De' Silva. Nella versione di serie, [12]questo gioco è interrotto dalla forma dei fari, più avvolgenti, e dalla "piega" che percorre la fiancata - creando, comunque, un insieme convincente e forse più dinamico. L'intenzione è di far prevalere ancora una volta l'orizzontalità, o le motivazioni sono soltanto tecniche o costruttive?

«Il montante posteriore è una caratteristica che viene dalla Golf I, ma anche dal modo in cui è stato rivisto nella Golf IV: volume monolitico, passaruota importanti che "sostengono" la vettura, forma inconfondibile. Tuttavia, per la nuova generazione di Golf, era indispensabile reinterpretare il montante in forma diversa e più integrata con il nuovo contesto: ecco dunque l'intersezione con il fanale posteriore, che permette di "leggere" ugualmente il "segno", ma in forma differente.»

3. Le [13]luci di coda, con i fari più squadrate, allungati, ampi e ripartiti in più "settori", sono in qualche modo ispirate a quelli dell'ultima versione della Golf I, e in particolare nelle versioni d'epoca "elaborate" con targa nel paraurti?

«Il fanale ampio e orizzontale della prima Golf è stato sicuramente tenuto in considerazione; c'è però da dire che nei Design Criteria definiti per il nuovo stile Volkswagen, è stata anche impostata una sorta di gerarchia, di declinabilità degli elementi: troviamo dunque un fanale posteriore in un pezzo unico, di forma razionale, sulle vetture più compatte, e fanali via via più grandi e a sviluppo orizzontale (che danno il senso di vettura "premium") per i modelli di categoria superiore. Il fanale della Golf, nel contesto di questa "scala", è in una posizione intermedia.»

#### GOLF VI E GOLF V

1. Golf VI o 5.5? Quanto ha pesato la condivisione della piattaforma, e quanto invece fa parte di una volontà di proporre uno stile classico, conservativo, rassicurante?

«Più che adottare un design "conservativo", si è effettivamente cercato di rispettare la [14]continuità con cui si è sviluppato questo prodotto nel tempo, ritenendo poco opportuno effettuare stravolgimenti. La Golf VI è una vettura rassicurante, che parla di valori evidenti, chiari, durevoli.»

2. Lo stile attuale delle [15]portiere appare, rispetto alla Golf V, più semplice, meglio ricordato nella parte inferiore e con il "profilo" più in evidenza. Le modifiche obbediscono anche ad esigenze di semplicità in fase di produzione? La piega (diedro) sulla fiancata, ora più evidente e continua, oltre ad accentuare l'orizzontalità, serve per "allargare" le spalle della vettura e favorire il senso di "appoggio" visivo sulle ruote, come già visto sulla Up!?

«Le portiere della Golf V adottavano una soluzione effettivamente più complessa e meno affidabile: oggi la soluzione adottata è solida e semplice. La piega che percorre tutta la fiancata è un elemento "sharp" che nella Up! è una sfaccettatura minima, mentre in questo caso è una "linea di carattere". Non ha solo la funzione di rimarcare l'orizzontalità o di allargare la pianta della vettura, ma è un vero "segno" per trasmettere la percezione della precisione costruttiva: Volkswagen è una delle pochissime Case in grado di realizzare giochi minimi e forme precisissime, e questa semplice "linea continua" ne è in un certo senso la dimostrazione evidente.»

3. Se nel frontale, l'intervento di ridefinizione del design è piuttosto evidente, forse le modifiche sono state colte di meno nella [16]coda che, pur essendo diversa nell'impostazione delle "linee di forza" e nella distribuzione

e forma degli elementi, mantiene comunque una certa "rotondità" della precedente; inoltre, pur condividendo in parte il profilo complessivo, non comprende molti degli elementi innovativi visti nella Up!, come il recupero della targa "alta", il lunotto più ampio, i fari più "tecnologici", gli elementi "annegati" nel lunotto. Quali sono state, in fase progettuale, le linee guida per lo sviluppo della coda attuale?

«Partendo dalla base precedente, si è voluto innanzi tutto dare un effetto di volume, di solidità e stabilità. Grazie al proporzionamento e al posizionamento dei singoli elementi, diverso rispetto alla Golf V (come ad esempio lo stemma centrato, la posizione di fari e lunotto, la forma dello scudo, ecc.), la vettura sembra più bassa, più "piantata" a terra.»

#### GOLF VI E SCIROCCO

1. La Golf 3 porte e la [17]Scirocco, in origine, erano vetture sensibilmente differenziate: una con l'immagine di auto da famiglia dai toni sportivi, l'altra più dichiaratamente una "coupé" fastback. Oggi, pur con differenze anche sostanziali, le due vetture hanno un'architettura simile (due volumi hatchback con portellone). Come si relazioneranno le future versioni "estreme" a 3 porte della Golf rispetto alla Scirocco, anche dal punto di vista estetico? Viaggeranno su binari paralleli, o alla Scirocco saranno destinate le elaborazioni estetiche più "spinte"?

«Scirocco e Golf sono due auto profondamente differenti. Nella Scirocco il frontale è coerente con il nuovo linguaggio, ma è adattato al tipo di auto: la forma è più schiacciata, lo "sguardo" è più accigliato, e l'insieme è di dimensioni maggiori. Il linguaggio formale della carrozzeria, poi, è diverso: la Scirocco è più plastica, scultorea, con spalle accentuate al posteriore e padiglione che tende a chiudersi. E', sì, una due volumi con portellone quasi verticale, ma è da considerarsi come una "coupé shooting brake". Pur rispettando, dunque, il family feeling generale, la Scirocco è un modello autonomo e differenziato: gli sviluppi di Golf e Scirocco procederanno in parallelo.»

#### GOLF VI E GOLF VII

1. Evoluzione o rivoluzione? Quanto la prossima generazione di Golf sarà vicina alle vetture del [18]"Futur Site 2028"?

«Il Future Site rappresenta un modello "a tendere". Tutte le prossime vetture (anche, ad esempio, la recente BlueSport concept) costituiranno un passo avanti da qui ad allora, ma tenendo in considerazione uno sviluppo logico del percorso e l'attualità del contesto.»

2. I previsti sviluppi della tecnologia (nuove motorizzazioni, disposizione degli elementi meccanici, fonti di energia alternative, ecc.) determineranno in futuro un mutamento della "forma" delle automobili?

«La risposta potrebbe essere "solo in parte", e ciò può essere dimostrato con un esempio storico: negli anni '50 è cambiato l'approccio del design automobilistico in seguito alle rinnovate modalità costruttive, con il passaggio dalla vettura con telaio e carrozzeria "a parti giustapposte" alla carrozzeria portante. E' la cosiddetta "estetica del carter": se prima molti elementi erano "a vista", ora la carrozzeria è un guscio che ricopre tutto. Succede così anche con la Vespa, ma anche con numerosi oggetti come ad esempio le macchine da scrivere. In questa sorta di involucro, l'elemento caratterizzante diviene così la "cabina", lo spazio abitabile. La 500 di Giacosa, ad esempio, pur avendo motore posteriore, mantiene il volume anteriore; la Seicento Multipla, per aumentare lo spazio, ridefinisce l'abitacolo, non il vano motore. Ciò che conta è l'abitabilità, lo spazio interno dell'involucro, più che la meccanica. Potrebbe esserci un'eccezione nelle vetture più piccole, dove la disposizione degli elementi meccanici (batterie, motore elettrico, ecc.) potrebbero condizionare la forma. Nelle auto più grandi, invece, si ricorrerà ad architetture riconosciute, più classiche.»

- Flavio Manzoni, Director Creative Design Volkswagen Group

- Immagini: Volkswagen Design

- domande di Sergio Chierici per Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=new\\_golf\\_manzoni&an=a&id=12673&num=32&this=1&mini=1&comment=Volkswagen+Golf+VI+design](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=new_golf_manzoni&an=a&id=12673&num=32&this=1&mini=1&comment=Volkswagen+Golf+VI+design)
2. <http://www.virtualcar.it/?p=6219>
3. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=new\\_golf\\_manzoni&an=a&id=12673&num=32&this=3&mini=1&comment=Volkswagen+Golf+VI+design](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=new_golf_manzoni&an=a&id=12673&num=32&this=3&mini=1&comment=Volkswagen+Golf+VI+design)
4. <http://www.virtualcar.it/?p=7400>
5. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=new\\_golf\\_manzoni&an=a&id=12673&num=32&this=4&mini=1&comment=Volkswagen+Golf+VI+design](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=new_golf_manzoni&an=a&id=12673&num=32&this=4&mini=1&comment=Volkswagen+Golf+VI+design)
6. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=new\\_golf\\_manzoni&an=a&id=12673&num=32&this=7&mini=1&comment=Volkswagen+Golf+VI+design](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=new_golf_manzoni&an=a&id=12673&num=32&this=7&mini=1&comment=Volkswagen+Golf+VI+design)
7. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=new\\_golf\\_manzoni&an=a&id=12673&num=32&this=18&mini=1&comment=Volkswagen+Golf+VI+design](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=new_golf_manzoni&an=a&id=12673&num=32&this=18&mini=1&comment=Volkswagen+Golf+VI+design)
8. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=new\\_golf\\_manzoni&an=a&id=12673&num=32&this=12&mini=1&comment=Volkswagen+Golf+VI+design](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=new_golf_manzoni&an=a&id=12673&num=32&this=12&mini=1&comment=Volkswagen+Golf+VI+design)
9. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=new\\_golf\\_manzoni&an=a&id=12673&num=32&this=26&mini=1&comment=Volkswagen+Golf+VI+design](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=new_golf_manzoni&an=a&id=12673&num=32&this=26&mini=1&comment=Volkswagen+Golf+VI+design)
10. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=new\\_golf\\_manzoni&an=a&id=12673&num=32&this=5&mini=1&comment=Volkswagen+Golf+VI+design](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=new_golf_manzoni&an=a&id=12673&num=32&this=5&mini=1&comment=Volkswagen+Golf+VI+design)
11. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=new\\_golf\\_manzoni&an=a&id=12673&num=32&this=7&mini=1&comment=Volkswagen+Golf+VI+design](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=new_golf_manzoni&an=a&id=12673&num=32&this=7&mini=1&comment=Volkswagen+Golf+VI+design)
12. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=new\\_golf\\_manzoni&an=a&id=12673&num=32&this=8&mini=1&comment=Volkswagen+Golf+VI+design](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=new_golf_manzoni&an=a&id=12673&num=32&this=8&mini=1&comment=Volkswagen+Golf+VI+design)
13. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=new\\_golf\\_manzoni&an=a&id=12673&num=32&this=23&mini=1&comment=Volkswagen+Golf+VI+design](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=new_golf_manzoni&an=a&id=12673&num=32&this=23&mini=1&comment=Volkswagen+Golf+VI+design)
14. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=new\\_golf\\_manzoni&an=a&id=12673&num=32&this=14&mini=1&comment=Volkswagen+Golf+VI+design](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=new_golf_manzoni&an=a&id=12673&num=32&this=14&mini=1&comment=Volkswagen+Golf+VI+design)
15. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=new\\_golf\\_manzoni&an=a&id=12673&num=32&this=22&mini=1&comment=Volkswagen+Golf+VI+design](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=new_golf_manzoni&an=a&id=12673&num=32&this=22&mini=1&comment=Volkswagen+Golf+VI+design)
16. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=new\\_golf\\_manzoni&an=a&id=12673&num=32&this=23&mini=1&comment=Volkswagen+Golf+VI+design](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=new_golf_manzoni&an=a&id=12673&num=32&this=23&mini=1&comment=Volkswagen+Golf+VI+design)
17. <http://www.virtualcar.it/?p=9535>
18. <http://www.virtualcar.it/?p=11441>

---

## Toyota Yaris restyling (2009-02-10 00:00)

[EMBED]

Toyota introduce ufficialmente sul mercato italiano la versione aggiornata della Yaris, celebre best seller tra le citycar giapponesi, da anni presenza fissa nella top ten dei modelli più venduti. A partire dal lancio della prima generazione nel 1999 solo nel nostro paese ne sono state immatricolate 590.000 unità, di cui 190.000 della seconda serie, che ha debuttato nel 2006. Per il 2009, la Yaris propone dunque alcune novità che si concretizzano in un lieve restyling e in alcune modifiche a meccanica ed allestimenti...

---

### Chevrolet Spark: una nuova immagine degli interni (2009-02-10 08:15)



La General motors sarà pure in crisi, ma le promesse le mantiene e, come annunciato a Detroit, la Chevrolet Spark farà il suo debutto al Salone di Ginevra (5 al 15 marzo) e ora si può ammirare di lato e persino in uno scorcio dell'abitacolo confermando quanto di buono si era già visto. La plancia a onda e protesa al centro verso l'abitacolo è raccordata ai pannelli porta con zone in tinta con la carrozzeria; inoltre la strumentazione è raccolta in un unico pannello rettangolare che integra uno strumento analogico circolare, un altro digitale, alcuni pulsanti e tutte le spie, proprio come una moto...

---

### MINI John Cooper Works Cabrio (2009-02-10 12:00)

[EMBED]

Debutta a Ginevra la sorella cattiva della Nuova MINI Cabrio che sfoggia su una carrozzeria dal sapore racing gli affascinanti stilemi John Cooper Works. Con le strisce sul cofano, il doppio scarico posteriore e i cerchi il lega da 17 pollici che riempiono a dovere le carreggiate, questa scoperta inglese mostra i muscoli in ogni angolo della carrozzeria. Il motore 1,6 litri con turbocompressore Twin-Scroll ed iniezione diretta di benzina eroga 155 kW/211 CV e sviluppa una coppia massima di 260 Nm già tra i 1.850 e i 5.600 giri/min, (con l'overboost raggiunge i 280 Nm)...

---

**Mercedes Classe E-Guard (2009-02-10 15:30)**



Una Mercedes Classe E a prova d'Ispettore Callaghan, capace di proteggere i suoi occupanti dai proiettili di una 44 Magnum. Si chiama E-Guard ed è una versione che soddisfa i severi requisiti della classe di protezione VR4 (ex B4) grazie all'impiego di acciai speciali e doppi vetri in policarbonato. Commercializzata nelle versioni E 500, E 350 ed E 350 CDI BlueEFFICIENCY, la variante blindata della nuova berlina di Stoccarda può essere ordinata negli allestimenti Base, Elegance e Avantgarde e, con un bagagliaio di 540 litri, si presta anche ad un uso familiare...

## "Questioni di stile": Dante Giacosa e la nascita del Centro Stile Fiat, di Loredana Dova (2009-02-11 08:00)



[ [1]1 immagine ]

Il testo [2]«Dante Giacosa, l'ingegno e il mito: idee, vetture e progetti targati Fiat», scritto dall'ottima Loredana Dova ed edito da [3]Araba Fenice di Boves (Cuneo), ci permette di conoscere meglio Dante Giacosa, evidenziandone le sue doti di grande progettista, e le sue qualità morali ed intellettuali. Il libro è ricchissimo di notizie, ricavate non solo dalle pubblicazioni d'epoca ma anche da fonti archivistiche e testimonianze delle persone che hanno conosciuto da vicino Dante Giacosa, come ad esempio [4]Antonio Amadelli o [5]Giorgetto Giugiaro. Sempre grazie alla cortesia dell'autrice e dell'editore, abbiamo il piacere di pubblicare ora un breve capitolo, che racconta la nascita di una struttura che è stata protagonista nella storia del design italiano del dopoguerra: il Centro Stile Fiat, ancora oggi [6]esistente, sotto la guida di [7]Lorenzo Ramaciotti.

### QUESTIONI DI STILE

«Si andava definendo anche il progetto di un laboratorio che si dedicatesse esclusivamente allo "stile", a trovare cioè le soluzioni estetiche più adatte al gusto del pubblico e a valorizzare le caratteristiche tecniche dei modelli che bisognava immettere sul mercato...

Non che questo non si fosse fatto prima. Dal 1934 esisteva al Lingotto una sala modelli che, dopo la guerra, fu ampliata e trasferita a Mirafiori. Dal 1953 era in funzione l'ufficio studi stilistici, a partire dal 1958 guidato dall'ingegner Luigi Rapi, che aveva realizzato la Bianchina e la Panoramica Autobianchi. Di lui Giacosa scrisse che era un disegnatore eccezionale: "Usava la matita con delicatezze ed eleganza, e i colori con particolare maestria".

In passato, secondo una consuetudine consolidata molto cara a Luigi Gajal, in occasione del lancio di nuovi modelli molti stilisti non solo torinesi avevano più volte collaborato con la Fiat interpretando secondo il loro estro alcune vetture, che venivano presentate ai saloni a fianco di quelle prodotte in serie.

Grazie anche all'interessamento di Gajal, venne proposto a Mario e Gianpaolo Boano, titolari dell'omonima carrozzeria, di entrare a far parte del Centro Stile per collaborare nella creazione di tutti i modelli. Per tutto il 1958, in attesa che si preparassero i nuovi locali, la Boano lavorò in esclusiva per la Fiat e da ottobre dello stesso anno cessò l'attività in proprio per entrare a far parte dell'azienda: Mario Boano assunse il ruolo di consulente, il figlio fu inserito nei quadri aziendali. Tutto il personale (32 dipendenti) insieme ad una ventina di tecnici provenienti dall'ufficio studi stilistici diretto dall'ingegner Rapi formarono il Centro Stile, allora situato in via Settembrini, che iniziò ad operare dal

1959. Quando nel 1961 si trasferì in via La Manta (dopo essere stato spostato provvisoriamente per qualche mese in via Correggio) vi lavoravano già 100 persone, che salirono a 160 nel 1970.

L'acquisizione della carrozzeria Boano portò all'azienda un considerevole bagaglio di conoscenze specialistiche e stilistiche, messe a frutto a partire dal [8]progetto 116 che diede vita alla 1300-1500. Giacosa diresse il Centro Stile per tutto il tempo in cui rimase alla Fiat.

Come si svolgesse il lavoro al Centro Stile lo spiegava bene ai dirigenti di prima nomina durante un seminario a Camogli nel 1969.

L'attività del Centro Stile non si limitava allo studio delle caratteristiche estetiche dell'auto, ma doveva interessare anche aspetti funzionali. In base alle indicazioni di massima ricevute dal responsabile della progettazione, i tecnici dovevano eseguire un certo numero di bozzetti e figurini, che risultavano, ad un occhio non preparato, tutti molto attraenti e completi. "Ma il responsabile dello stile -scriveva Giacosa- conosce troppo bene i segreti del mestiere, le piccole malizie, gli artifici di cui si servono gli stilisti per conferire alle loro idee e alle loro proposte il massimo potere di seduzione. Senza lasciarsi ingannare dalle apparenze, egli effettua, senza troppe esitazioni, una drastica e spietata selezione, che riduce a due o tre soltanto le candidature alla scelta finale".

I bozzetti scelti venivano quindi perfezionati e sottoposti alla Direzione Generale, che non sempre si pronunciava immediatamente per un modello definitivo. A volte, infatti, decideva di far proseguire gli studi in due diverse direzioni, riservandosi di decidere in un momento successivo. A quel punto il bozzetto o i bozzetti selezionati venivano trasformati in disegni a grandezza naturale che sarebbero serviti poi per i modelli in gesso: erano proprio questi a rivelare "quanto sia diversa ogni volta la realtà dalla fantasia". Il simulacro in gesso rivelava, infatti, che "certe superfici, anziché congiungersi armoniosamente, si scontrano con violenza, che la ripartizione volumetrica determinata dalla presenza di vuoti e di pieni dà luogo ad inaccettabili squilibri estetici, che l'originalità di certi dettagli si trasforma spesso in tortuosità o preziosismi non giustificabili, che certi effetti di luce provocano fastidiose deformazioni ottiche, che sotto certe angolazioni la forma subisce strane metamorfosi per la scomparsa dal campo di visibilità di determinate superfici o profili e così via di seguito."

E quindi occorre procedere a modifiche per correggere i difetti che erano emersi. Successivamente venivano aggiunti al modello gli elementi esterni (luci, paraurti, griglie...) che, nel caso non fossero già in produzione, venivano costruiti a mano in ogni minimo dettaglio fino a quando non avessero assunto le caratteristiche reali. Per questo era indispensabile la collaborazione tra lo stilista e i responsabili della progettazione di autotelaio e carrozzeria. Il modello in gesso, infatti, avrebbe dovuto diventare la copia esatta dell'auto vera. Dopo la sua approvazione da parte della Direzione Generale, era necessario verificarne l'abitabilità e la comodità di guida, per evitare correzioni nelle fasi successive della lavorazione. Si procedeva così alla riproduzione a grandezza naturale dell'abitacolo mediante un calco in resina o lamiera a cui venivano aggiunti pedaliere, comandi, sedile per verificare l'abitabilità. Indispensabile poi la conoscenza dei problemi legati alla sicurezza della guida perché il modello raggiungesse anche in questo campo standard adeguati.

L'acquisizione della carrozzeria da parte della Fiat fu di grande importanza. "Per noi -raccontava- erano nuovi i loro metodi di lavoro: da quel momento divenne possibile, grazie alla loro manodopera, fare i prototipi in legno, battere subito la lamiera e fare delle carrozzerie di lamiera. Prima di allora facevamo solo il modello in gesso, poi di lì dovevamo dare il rilievo, il disegno dal vero, i profili. Avevamo disegnatori bravissimi, capaci di lavorare sulla lastra di alluminio, ma tutto il procedimento era molto laborioso. Con il Centro Stile potevamo fare una carrozzeria di lamiera senza passare per il disegno e dover fare degli stampi appostiti. Tutto grazie a quei battitori di lastra della vecchia carrozzeria Boano. E' importante anche il modellatore che prende il gesso, lo liscia, gli dà la forma. Così da quando fu creato il Centro Stile non ci fu bisogno di alcuno stilista. Almeno fino al 1970, fino a quando ci fui io, non ci rivolgemmo mai a degli stilisti esterni."»

- (c) [9]Araba Fenice Edizioni, Loredana Dova per Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=fiat\\_1500\\_boano&an=a&id=12685&num=1&this=1&mini=0&comment=Fiat+1500](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=fiat_1500_boano&an=a&id=12685&num=1&this=1&mini=0&comment=Fiat+1500)
2. <http://www.virtualcar.it/?p=10117>
3. <http://www.arabafenicelibri.it/>
4. <http://www.virtualcar.it/?p=10150>
5. <http://www.virtualcar.it/?p=10208>
6. <http://www.virtualcar.it/?p=6889>
7. <http://www.virtualcar.it/?p=3251>
8. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=fiat\\_1500\\_boano&an=a&id=12685&num=1&this=1&mini=0&comment=Fiat+1500](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=fiat_1500_boano&an=a&id=12685&num=1&this=1&mini=0&comment=Fiat+1500)
9. <http://www.arabafenicelibri.it/>

---

### **Ginevra 2009: Nuova Saab 9-3X (2009-02-11 10:56)**

[kml \_flashembed movie="http://i.netcarshow.com/ncs \_show.swf?c=Saab &m=2010-9-3X" width="400" height="329" wmode="transparent" /]

La Saab ha rilasciato finalmente le prime immagini ufficiali della 9-3X, la versione "suvizzata" della 9-3 SportHatch. Caratterizzata da un design specifico dei paraurti, adotta la trazione integrale XWD abbinata ad un assetto rialzato, che rende la nuova 9-3X perfettamente a suo agio sia nel fuoristrada leggero, sia nell'asfalto.

Esteticamente, rispetto la versione station wagon (denominata dalla Saab SportHatch) la nuova 9-3X è caratterizzata da alcuni particolari che rendono estremamente accattivante il design equilibrato della media svedese. Troviamo dei profili di plastica nera in tutto il perimetro della carrozzeria che servono per proteggere l'auto da graffi in caso di fuoristrada leggero, abbinati a dei nuovi paraurti ispirati a quelli della sportivissima 9-3 Aero. Quello posteriore in particolare è dotato di un'ampia protezione in alluminio e ospita il doppio terminale di scarico, di serie su tutte le motorizzazioni.

Per rendere a suo agio la 9-3X nel fuoristrada leggero, i tecnici svedesi hanno adottato una trazione integrale permanente XWD (la stessa della 9-3 Turbo X) abbinata ad un assetto rialzato di 20mm e a dei cerchi da 17 pollici con pneumatici a spalla alta, per migliorare il comfort nei terreni accidentati.

Le motorizzazioni per il momento sono solamente due, un benzina 2.0 litri turbo da 210 CV (disponibile anche con alimentazione a bioetanolo E85) e un diesel 1.9 TTiD dotato di turbina a doppio stadio, in grado di sviluppare 180 CV con una coppia di 400 Nm. Sulla 1.9 TTiD i tecnici svedesi hanno ottimizzato i consumi e le emissioni di CO<sub>2</sub>, che si attestano solamente a 145 g/Km: un valore estremamente basso per questa categoria di vettura.

L'arrivo nei concessionari della nuova 9-3X è previsto per settembre 2009, a prezzi non ancora precisati.

- Saab, Virtual Car

---

### **Honda Insight: il prezzo (2009-02-11 12:00)**



La [1]Honda Insight arriva il 18 e 19 aprile in tre allestimenti (Elegance, Executive ed Executive Navi) con un prezzo di attacco poco al di sotto dei 20.000 euro, notevolmente inferiore quello della Prius attuale, prevedibilmente ancora di più della prossima, dalla tecnologia fantascientifica e in arrivo per la metà del 2009 con un obiettivo di vendita mondiale di 400mila unità annue. La Insight si "accontenta" di 200mila, 4mila delle quali in Italia, un traguardo ambiziosissimo visto che nel 2008 la Prius ha raggiunto il massimo delle vendite con 2065 unità...

1. <http://www.virtualcar.it/?p=12677>

---

### **Nuova Lexus RX 450h (2009-02-11 17:30)**

[EMBED]

La Nuova RX, giunta alla terza generazione, è apparsa sotto i riflettori in occasione del Salone di Los Angeles nelle versioni RX350 e RX450h ibrida e farà il suo debutto europeo al Salone di Ginevra per arrivare sul mercato in estate. Si tratta di un modello importante per il Brand di lusso di Toyota che erge a bandiera tecnologica l'Hybrid Synergy Drive, il sistema ibrido che combina un motore a benzina con due motori elettrici. Fedele al principio del kaizen (miglioramento continuo), questa vettura presenta diverse migliorie tecniche e può viaggiare solo con

il motore a benzina, solo con quello elettrico oppure utilizzando entrambe i sistemi propulsivi di cui è dotata per migliorare consumi, emissioni e anche le prestazioni...

---

### Nissan Qazana preview (2009-02-11 19:00)



[ [1]1 immagine ]

Anticipata da un semplicissimo sketch, la concept Qazana sarà la principale novità Nissan al prossimo Salone di Ginevra: un SUV (o meglio, un crossover compatto) dalle dimensioni più piccole rispetto alla Nissan Qashqai, basato sul pianale Micra/Clio, che verrà prodotto nello stabilimento inglese di Sunderland e debutterà nel 2010. Nissan ha da poco diffuso un comunicato ufficiale, accompagnato da un primo e quasi "misterioso" teaser della concept car giapponese...

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=nissan\\_qazana\\_teas\\_&an=a&id=12692&num=1&this=1&mini=0&comment=Nissan+Qazana+teaser](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=nissan_qazana_teas_&an=a&id=12692&num=1&this=1&mini=0&comment=Nissan+Qazana+teaser)

---

### Maybach 57 e 62 Zeppelin (2009-02-12 08:00)

[EMBED]

Al prossimo Salone di Ginevra debutterà una serie speciale delle Maybach 57 e 62, denominata Zeppelin: si tratta di un omaggio alla storica Maybach Zeppelin degli anni '30, a quel tempo considerata come una delle principali

4916

regine tra le vetture europee di gran lusso. Per far rivivere i fasti del passato, non si è però fatto ricorso ad un modello di nuova progettazione: Zeppelin è infatti un esclusivo allestimento delle berline già in produzione, che verrà proposto in soli 100 esemplari...

---

### **Porsche Panamera: i prezzi (2009-02-12 12:15)**

[EMBED]

Il listino per l'Italia della nuova ammiraglia di Porsche parte da 96.569 euro con la Panamera S (V8 4.8 litri da 400 CV), mentre per la Panamera 4S (trazione integrale PTM e cambio PDK) sono necessari 104.309 euro. Se invece si bramano i 500 CV messi a disposizione dalla Panamera Turbo, l'assegno da staccare è di 137.489 euro (prezzi IVA inclusa). Personalizzabili in ogni minimo dettaglio grazie all'infinita lista optional disponibile, Panamera 4S e Turbo si avvalgono di serie del cambio PDK a sette rapporti, optional sulla S...

---

### **Corvette Stingray Concept (2009-02-12 22:04)**



[ [1]7 immagini ]

Al Salone dell'Auto di Chicago, la [2]Corvette ha presentato la [3]Corvette Stingray Concept, una concept dalla linea molto futuristica, creata appositamente per il film "Transformers: Revenge of the Fallen" della DreamWorks Pictures, nel quale la Stingray Concept interpreta Sidewipe, un robot che si trasforma in automobile.

La Stingray Concept è un puro esercizio di stile della GM Design, che ha voluto ricreare in chiave moderna, gli elementi stilistici della leggendaria Corvette Stingray del 1959. Secondo Ed Welburn, vice presidente di GM Global Design, con la Stingray Concept si è voluto ricercare dei nuovi elementi di design per la supersportiva di casa GM, da cui, magari, trarre ispirazione per la prossima generazione della Corvette.

Il risultato è molto interessante sotto ogni aspetto. Nella fiancata risaltano gli ampi passaruota e dall'ampia presa d'aria posta subito dietro le ruote anteriori, che servono a migliorare il raffreddamento del poderoso motore V8. Il posteriore è caratterizzato da quattro vistosi terminali di scarico cromati di dimensioni piuttosto generose. Come la Stingray del '59, anche questa concept car è dotata del lunotto posteriore sdoppiato, elemento che dona un particolare fascino alla vettura.

Alla GM sottolineano che la Stingray Concept rimane solamente un puro esercizio di stile, creata appositamente per il nuovo film della DreamWorks Pictures, che vedremo nelle sale cinematografiche a partire dal 26 giugno.

- Corvette, Virtual Car

1. <http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=corvettestringray&an=a&id=12700&num=7&this=1&m=1&comment=Corvette+Stingray+Concept+>
2. <http://www.virtualcar.it/?p=61>
3. <http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=corvettestringray&an=a&id=12700&num=7&this=1&m=1&comment=Corvette+Stingray+Concept+>

---

**Mazda CX-7: al Salone di Ginevra arriva il diesel (2009-02-13 00:00)**



Oltreoceano, al Salone di Toronto, Mazda ha presentato il restyling del suo crossover CX-7. Ma la notizia interessa da vicino anche il nostro mercato perché lo stesso modello, rinnovato nell'estetica, sarà esposto al prossimo Salone di Ginevra con un'ulteriore novità: il motore diesel. Si tratta del 2,2 litri da 185 CV e 400 Nm, già disponibile su Mazda6 e presto sulla nuova Mazda3...

---

#### **Skoda Yeti al Salone di Ginevra 2009 (2009-02-13 12:00)**

[EMBED]

Skoda si prepara ad allargare la propria gamma con la Yeti, piccolo SUV derivato dall'omonimo concept presentato per la prima volta al Salone di Francoforte nel 2005, poi mostrato in varie varianti, e che vedremo finalmente nella versione di serie al Salone di Ginevra (5-15 marzo). La Yeti sarà costruita in Repubblica Ceca, lunga circa 4 metri e avrà motivi stilistici ripresi dalla Fabia e soprattutto dall'originale Roomster, ma soprattutto segnerà l'ingresso della marca mitteleuropea di Volkswagen all'interno di un segmento per lei inedito a diretto confronto con la Suzuki SX4, Fiat Sedici, Kia Soul e Toyota Urban Cruiser in attesa di altri Costruttori che guardano con interesse a questo segmento in crescita come Opel e Nissan che proprio a Ginevra farà vedere nel concept Qazana l'anticipazione del fratellino del Qashqai...

---

## Design: Audi Concept, di Aurelio Argentieri (2009-02-13 12:18)



[ [1]4 immagini ]

[2]Aurelio Argentieri ci propone un progetto dedicato ad un'ipotetica Audi del futuro, sviluppata partendo da un'idea: realizzare un'auto sportiva, ma con un'estetica originale e diversa rispetto a quella "consueta" delle coupé.

L'impostazione generale dell'auto è semplice e non troppo futuristica, a cominciare dal frontale, privo di forme e dettagli decorativi come cromature o profili colorati: è infatti costituito da "due baffi che convergono al centro della vettura su uno sfondo nero opaco, dove spuntano dei sottili fari a led".

La fiancata ha un aspetto solido e semplice, ma è interrotto da una linea marcata "che percorre la vettura dalla parte posteriore fino al muso dove converge al profilo del cofano": lo scopo è separare le zone inferiore e superiore, creando una variazione di riflesso tra le due parti, e simulando con la luce l'effetto della verniciatura "bicolore".

Il posteriore, che ha qualche affinità con la [3]Spada Codatronca ma con forme più morbide, è "caratterizzato da due grandi fari orizzontali divisi da un lunotto quasi trapezoidale, che ricorda uno scudo medioevale". Anche nella coda non ci sono inserti cromati o altri dettagli caratterizzanti: emergono, in un costesto scuro, soltanto i fanali orizzontali, il lunotto e i due terminali di scarico al centro. Nella più tipica tradizione delle "shooting brake", la vettura si presenta così con una linea filante, ma anche con una moderna e originale coda "quasi tronca", dotata di portellone posteriore per aumentarne la praticità.

- [4]Aurelio Argentieri per Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=audi\\_concept\\_aa&an=a&id=12715&num=4&this=1&mini=1&comment=Audi+Concept+di+Aurelio+Argentieri](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=audi_concept_aa&an=a&id=12715&num=4&this=1&mini=1&comment=Audi+Concept+di+Aurelio+Argentieri)
2. <http://www.virtualcar.it/index.php?s=argentieri&submit=Cerca>
3. <http://www.virtualcar.it/?p=9644>
4. <http://www.virtualcar.it/index.php?s=argentieri&submit=Cerca>

---

## Il Fiat 500 Club Italia ad Automotoretrò 2009 (2009-02-13 17:43)



[ [1]2 immagini ]

Tra i club presenti all'edizione 2009 di [2]Automotoretrò, che si svolge dal 13 al 15 febbraio presso Lingotto Fiere (Torino), non poteva mancare il Fiat 500 Club Italia di Garlenda (Savona), sodalizio fondato da Domenico Romano e attualmente presieduto da Silvia Depaoli, che da 25 anni raccoglie gli appassionati della vettura torinese.

Nello stand vengono esposte alcune interessanti Fiat 500: tre elaborazioni Gianni, due 500 N dalle colorazioni inconsuete ("blu medio" del 1957 e "rosso corallo 133", tinta prevista su ordinazione nel 1960), una 500 F del 1967 grigia, un'altra F rosa personalizzata, una Abarth 595 SS "8 bulloni" e la scocca di una Sport America da poco restaurata. Per ricreare ancora di più un clima legato all'epoca d'oro della 500, è stato allestito anche un piccolo "angolo officina".

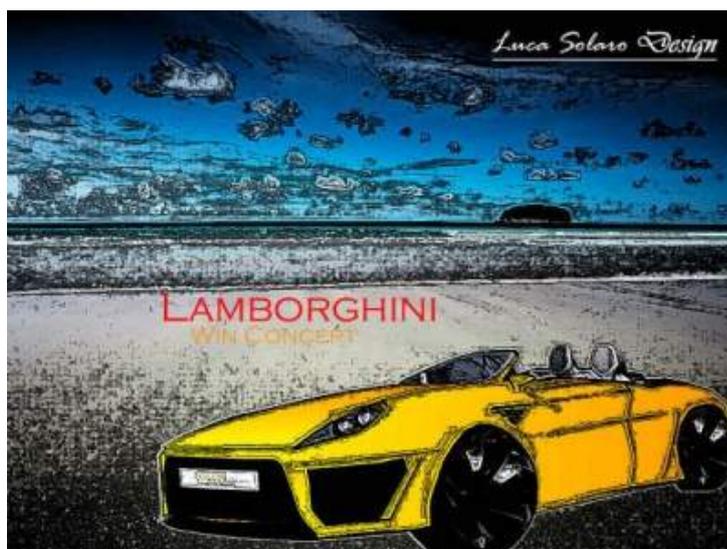
Ci sarà, ovviamente, anche la possibilità di iscriversi al sodalizio, che conta oltre 20.000 soci, o di parlare direttamente con esperti e appassionati della 500 storica. Tra il materiale informativo disponibile, anche quello relativo alla sede di Garlenda, presso la quale nel 2007 è stato inaugurato il [3]Museo Multimediale della 500 "Dante Giacosa" - Centro di Documentazione per l'Educazione Stradale.

- [4]Fiat 500 Club Italia, Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=500\\_cluc\\_amr\\_&an=a&id=12719&num=2&this=1&mini=1&comment=Fiat+500+Club+Italia](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=500_cluc_amr_&an=a&id=12719&num=2&this=1&mini=1&comment=Fiat+500+Club+Italia)
2. <http://www.virtualcar.it/?p=12693>
3. <http://www.virtualcar.it/?p=11002>
4. <http://www.500clubitalia.it/>

---

Disegni dei lettori: Lamborghini Win concept, di Luca Solaro (2009-02-15 12:46)



[ [1]1 immagine ]

Uno sketch di concept car realizzato a mano libera, e quindi scansionato ed elaborato al computer: questa Lamborghini Win concept ci è stata inviata da Luca Solaro.

- Luca Solaro per Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=lamborghini\\_win\\_ls&an=a&id=12720&num=1&this=1&mini=0&comment=Lamborghini+Win+Concept+di+Luca+Solaro](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=lamborghini_win_ls&an=a&id=12720&num=1&this=1&mini=0&comment=Lamborghini+Win+Concept+di+Luca+Solaro)

**Arte: Fiat 500L, di Nicoletta Bernardi (2009-02-16 00:10)**



[ [1]1 immagine ]

Aggiungiamo alla "collezione" di [2]Fiat 500 d'epoca realizzata dalla sempre bravissima Nicoletta Bernardi, questa Fiat 500L con decorazione racing "alla francese". Il disegno (cm 27 x 35) è stato realizzato a matite colorate nel luglio del 2008.

- Disegno di [3]Nicoletta Bernardi inviato da Carlo Cavicchio per Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=fiat\\_500l\\_fnb&an=a&id=12722&num=1&this=1&mini=0&comment=Fiat+500+L+di+Nicoletta+Bernardi](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=fiat_500l_fnb&an=a&id=12722&num=1&this=1&mini=0&comment=Fiat+500+L+di+Nicoletta+Bernardi)

2. <http://www.virtualcar.it/?p=12359>

3. <http://motoriamatita.blogspot.com/>

**Fiat 500C (2009-02-16 01:00)**



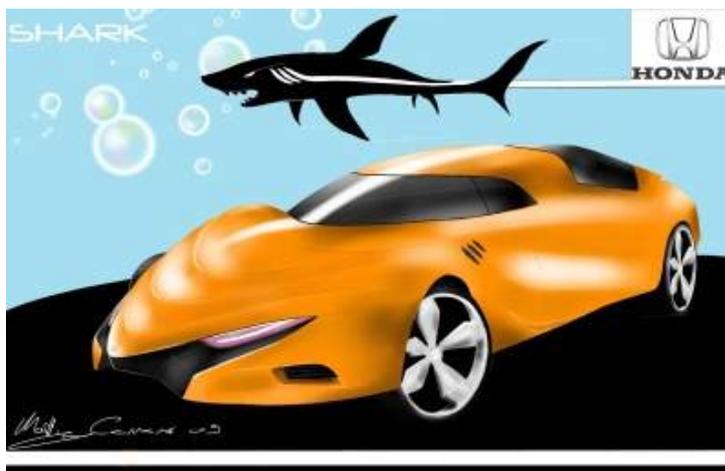
[ [1]8 immagini ]

“C” come “cabrio”, oppure “C” per identificare semplicemente - e senza altri significati - la versione aperta della Fiat 500. C'era chi la voleva Trasformabile, chi Spider, chi “CC”. Ma questa volta, dobbiamo riconoscerlo, i creativi hanno superato loro stessi e la nuova 500 diventa 500C. E così, con un colpo da maestro hanno rivangato il nome dell'ultima evoluzione della Topolino e si sono affrancati dall'ormai esotico (per quanto sonoro) Trasformabile...

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=500\\_c\\_pvoa&an=a&id=12697&num=8&this=1&mini=1&comment=Fiat+500+C](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=500_c_pvoa&an=a&id=12697&num=8&this=1&mini=1&comment=Fiat+500+C)

---

**Disegni di automobili: Honda Shark, di Mattia Carraro (2009-02-16 09:44)**



[ [1]2 immagini ]

Una curiosa interpretazione di una futuribile Honda sportiva: Mattia Carraro ci invia questa Honda Shark, evidentemente ispirata alle forme e alla "muscolatura" di uno squalo.

- Mattia Carraro per Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=honda\\_shark\\_mmc&an=a&id=12723&num=2&this=1&mini=1&comment=Honda+Shark+di+Mattia+Carraro](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=honda_shark_mmc&an=a&id=12723&num=2&this=1&mini=1&comment=Honda+Shark+di+Mattia+Carraro)

---

### **Fisker Karma: debutto europeo a Ginevra (2009-02-16 10:15)**

[EMBED]

Fisker Automotive ha scelto il palcoscenico del Salone di Ginevra (5 - 15 marzo 2009) per far debuttare nel Vecchio Continente la Karma ed il Concept Karma S. La prima sarà presente nella versione definitiva che verrà commercializzata entro la fine dell'anno (in America il prezzo è fissato in poco meno di 90.000 dollari, pari a circa 70.000 euro). La seconda, presentata al Salone dell'Auto di Detroit con l'intento di esplorare l'opportunità di produrre una cabriolet ibrida a quattro posti per il segmento Premium, si mostrerà al pubblico, ma non entrerà in produzione prima del 2011...

---

### **Ginevra 2009: BMW Serie 5 Gran Turismo Concept (2009-02-16 10:50)**



[ [1]10 immagini ] [ [2]1 video ]

Al Salone di Ginevra, la BMW presenterà in anteprima mondiale la nuova [3]Serie 5 Gran Turismo Concept. Le caratteristiche di una berlina di rappresentanza assieme a quelle di un moderno e versatile Sports Activity Vehicle e di una classica Gran Turismo sono state interpretate in un'unica automobile, in una combinazione fino ad ora mai vista.

Basata sulla nuova generazione della Serie 5 (sotto pelle c'è il nuovo telaio "F10"), la Serie 5 Gran Turismo Concept rappresenta un nuovo concetto di automobile, denominato Progressive Activity Sedan (PAS) e cogliuta la comodità e la versatilità di una berlina a cinque porte con lo stile e il dinamismo di una vettura Gran Turismo ad alte prestazioni.

Il design della vettura richiama lo stile della [4]nuova Serie 7, mentre la linea del tetto è chiaramente ispirata a quello di una coupé, rendendo lo stile generale sportiveggiante ma allo stesso tempo elegante. La Serie 5 Gran Turismo Concept è caratterizzata dalle quattro porte con cristalli laterali senza montante (come sulle vere coupé), impreziosite da una cornice in alluminio che risalta la linea della (piccola) finestratura. I fanali anteriori a forma di goccia dotati degli ormai irrinunciabili angel eyes con luci diurne a LED, rappresentano un'evoluzione di quelli della attuale Serie 5, mentre la fanaleria posteriore completamente a LED è molto simile a quella della nuova Serie 7.

Una caratteristica molto importante di questa Serie 5 Gran Turismo è il portellone posteriore con due accessi differenti al bagagliaio, soluzione già adottata dalla Skoda sulla nuova [5]Superb. Questa caratteristica migliora sensibilmente l'accessibilità al bagagliaio, dal volume massimo di carico di ben 1.650 litri, con sedili posteriori ribaltati.

Gli interni, molto simili a quelli della recente produzione BMW, sono caratterizzati da uno stile particolarmente lussuoso grazie al rivestimento totale in pregiata pelle, ospitano comodamente quattro persone su quattro singole poltrone. L'obiettivo principale dei tecnici BMW era quello di rendere particolarmente piacevole le esperienze di viaggio e quindi tutti i passeggeri, compresi quelli posteriori, che hanno la possibilità di regolare elettricamente i sedili anche in lunghezza, per trovare la miglior posizione possibile.

La vettura in veste definitiva arriverà nelle concessionarie ad Ottobre, e sarà disponibile inizialmente solo con tre motorizzazioni: una a benzina (530i GT) e due a gasolio (530d GT e 535d GT). Successivamente la gamma sarà completata con motorizzazioni a 6 ed 8 cilindri, anche a trazione integrale xDrive.

## VIDEO

BMW Serie 5 Gran Turismo Concept

1. [6]Video presentazione

- BMW, Virtual Car

1. <http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=bmwgtconcept&an=a&id=12724&num=10&this=1&m=1&comment=Ginevra+2009%3A+BMW+Serie+5+Gran+Turismo+Concept>
2. <http://www.virtualcar.it/?p=12724#more-12724>
3. <http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=bmwgtconcept&an=a&id=12724&num=10&this=1&m=1&comment=Ginevra+2009%3A+BMW+Serie+5+Gran+Turismo+Concept>
4. <http://www.virtualcar.it/?p=10269>
5. <http://www.virtualcar.it/?p=7823>
6. <http://www.virtualcar.it/vtube/?id=12724&video=qfKC0NA06KM>

4926

---

### Gumpert Apollo Speed (2009-02-16 11:45)



Il countdown per la partenza della nuova Gumpert Apollo Speed è appena cominciato e terminerà il 4 marzo quando la nuova supercar di Roland Gumpert - ex direttore del dipartimento di Audi Sport - verrà presentata al pubblico in occasione del Salone di Ginevra. Allora gli addetti ai lavori e il pubblico presente potranno osservare la nuova linea rivista nei passaruota e nella parte posteriore e valutare dal vivo tutta l'adrenalina che le forme di questa vettura riescono a trasmettere. Estremamente bassa (1,10 m) e decisamente larga (quasi 2 m), la nuova creatura Gumpert, costruita con materiali leggeri come il carbonio e l'alluminio, è attaccata all'asfalto grazie all'impronta generosa dei pneumatici (255/35 per le gomme anteriori e 345/35 per le posteriori) montati su cerchi da 19...

---

### Volkswagen Caddy Life 4Motion (2009-02-16 15:30)



Nato come veicolo commerciale, il Caddy, giunto alla sua terza generazione, viene offerto nella versione 4MOTION adibita al trasporto passeggeri. Dotato di trazione integrale, il multispazio Volkswagen può viaggiare con maggior sicurezza anche in condizioni climatiche avverse offrendo, nel contempo, una grande autonomia: il serbatoio da 60 litri consente di percorrere 900 km con un pieno...

---

**Virtual Cars: Alfa Romeo MiTo 3D (step II), di Alan Guerzoni (2009-02-16 15:42)**



[ [1]6 immagini ]

Aggiungiamo altre [2]immagini virtuali dedicati all'affascinante [3]Alfa Romeo MiTo, modellata in 3D da Alan Guerzoni. In questo caso la vettura, non più rossa ma nera, è circondata solo da effetti di luce, per metterne in risalto le forme generali ed i singoli dettagli.

- [4]Alan Guerzoni per Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=mito\\_alfa\\_3d\\_ag&an=a&id=12725&num=6&this=1&mini=1&comment=Alfa+Romeo+MiTo+3D+di+Alan+Guerzoni](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=mito_alfa_3d_ag&an=a&id=12725&num=6&this=1&mini=1&comment=Alfa+Romeo+MiTo+3D+di+Alan+Guerzoni)
2. <http://picasaweb.google.com/alan.guerzoni/AlfaRomeoMito3DModelStudioLighting>
3. <http://www.virtualcar.it/?p=12590>
4. <http://www.alanguer.altervista.org/>

**Design: Alfa Romeo MiTo Facelift, di Daniele Amore (2009-02-16 18:35)**



[ [1]1 immagine ]

Dopo la [2]MiTo 3D, ecco un'interpretazione differente della compatta del Biscione, realizzata da Daniele Amore: lo sketch raffigura infatti un'ipotetica nuova versione della MiTo, o se vogliamo, una "MiTo Facelift".

La MiTo del bozzetto, pur mantenendo l'architettura di base della vettura di serie, presenta un frontale profondamente modificato, e anche la fiancata è stata ulteriormente "alleggerita", a cominciare dai parafranghi molto larghi ma ben integrati nel contesto - come ad esempio nelle 147 GTA. Il risultato finale sembra piuttosto interessante...

- [3]Daniele Amore per Virtual Car (daniele.amore [at] libero.it)

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=mito\\_fl\\_amore&an=a&id=12755&num=1&this=1&mini=0&comment=Alfa+Romeo+MiTo+Facelift+di+Daniele+Amore](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=mito_fl_amore&an=a&id=12755&num=1&this=1&mini=0&comment=Alfa+Romeo+MiTo+Facelift+di+Daniele+Amore)

2. <http://www.virtualcar.it/?p=12725>

3. <http://it-it.facebook.com/people/Daniele-Amore/1593872041>

---

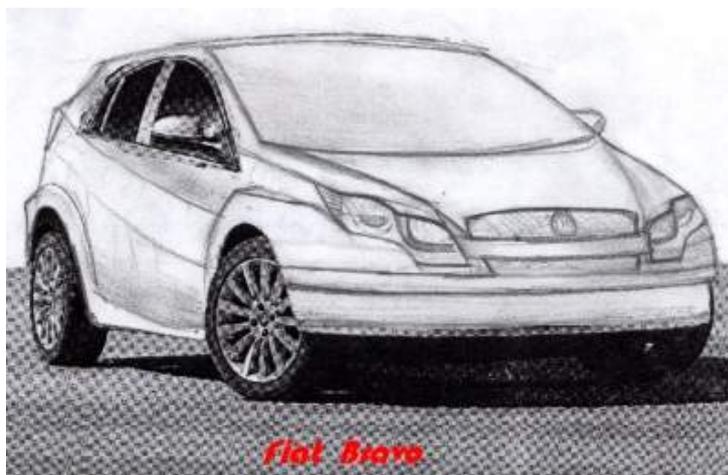
**Rolls-Royce Phantom model year 2009 (2009-02-17 00:00)**

[EMBED]

Disponibile anche in versione "lunga", la nuova Phantom mantiene intatti gli stilemi del marchio, conservando il suo sangue blu. Esteticamente è stata aggiornata con leggeri ritocchi: il paraurti anteriore di nuovo disegno ha ora una griglia cromata simile a quella della Drogheda e della Phantom coupè, mentre gli inediti cerchi in lega sono da 21 pollici e sono disponibili nelle versioni verniciate o lucide. Gli interni sono rifiniti con abbondanza di pelli e legnami pregiati...

---

**Disegni di automobili: nuova Fiat Bravo, di Piero Stufara (2009-02-17 08:01)**



[ [1]1 immagine ]

Con questo bozzetto in bianco e nero, il nostro lettore [2]Piero Stufara propone l'impianto generale di un'ipotetica futura Fiat Bravo: partendo dalla versione attuale, la carrozzeria è stata rivista completamente, con linee più tese e "forti".

- Piero Stufara per Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=fiat\\_new\\_bravo\\_ps&an=a&id=12756&num=1&this=1&mini=0&comment=nuova+Fiat+Bravo+di+Piero+Stufara](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=fiat_new_bravo_ps&an=a&id=12756&num=1&this=1&mini=0&comment=nuova+Fiat+Bravo+di+Piero+Stufara)
2. <http://www.virtualcar.it/index.php?s=stufara&submit=Cerca>

---

**Mazda MX-5 Facelift (2009-02-17 08:30)**

[EMBED]

Il rispetto delle tradizioni, la continua ricerca della perfezione in ogni dettaglio ed un morboso attaccamento ai propri "miti". La cultura giapponese sembra inattaccabile sotto questi punti di vista e, specie nel settore dell'auto, non perde occasione di dimostrarlo, come nel caso della Mazda MX-5 Facelift. Anche se ha da poco compiuto 20 anni le sue peculiarità sono rimaste immutate, di certo migliorate grazie al progresso tecnologico, ma integralmente fedeli

4930

al Jinba Ittai (simbiosi perfetta tra uomo e macchina), una filosofia che ha contribuito a renderla la vettura sportiva a due posti più venduta al mondo, con oltre 850.000 unità immatricolate dal 1989...

---

**Arte: Fiat 500 Abarth, di Davide Varenna (2009-02-17 09:28)**



[ [1]1 immagine ]

Con l'arrivo della [2]500 C si riaccende l'interesse verso la nuova Fiat 500: così, dopo un dipinto dedicato ad una [3]500L d'epoca di [4]Nicoletta Bernardi, ecco un disegno artistico realizzato da [5]Davide Varenna, raffigurante la recente 500 Abarth.

Il dipinto, nel formato cm 33 x 48, è stato realizzato nel settembre 2008 a matita, pantoni e china.

- Disegno di [6]Davide Varenna inviato da Carlo Cavicchio per Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=500\\_abarth\\_dv&an=a&id=12757&num=1&this=1&mini=0&comment=Fiat+500+Abarth+di+Davide+Varenna](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=500_abarth_dv&an=a&id=12757&num=1&this=1&mini=0&comment=Fiat+500+Abarth+di+Davide+Varenna)
2. <http://www.virtualcar.it/?p=12697>
3. <http://www.virtualcar.it/?p=12722>
4. <http://motoriamatita.blogspot.com/>
5. <http://www.virtualcar.it/index.php?s=varenna&submit=Cerca>
6. <http://www.varennadesign.com/>

---

## Ginevra 2009: Rinspeed iChange Concept (2009-02-17 10:37)

[EMBED] Frank M. Rinderknecht, proprietario della svizzera Rinspeed, oltre alle elaborazioni di Porsche, propone nei saloni internazionali concept cars che normalmente non trovano spazio nella produzione di serie, coinvolgendo però numerosi sponsor e partners "tecnici" in grado di illustrare gli ultimi ritrovati tecnologici su una vettura finita. In questo caso, ci troviamo forse dinnanzi ad un Rinspeed che avrebbe qualche possibilità di essere realizzata in piccola serie, e con soluzioni che probabilmente troveremo tra qualche anno sulle auto "normali": il suo nome è [1]Rinspeed iChange, e debutterà al prossimo Salone di Ginevra 2009. Il nome iChange suggerisce un'auto capace di trasformarsi, e in effetti questo è uno dei temi portanti di tutto il progetto: possono cambiare la carrozzeria, le dimensioni dell'abitacolo, la richiesta di energia (con un sistema denominato, appunto, "Adaptive Energy"). Il corpo vettura, slanciato ed aerodinamico, è lungo 4.280 mm, largo 1.800 mm e alto appena 1.035 mm: la linea è quella di una supercar, ma con un abitacolo particolarmente flessibile per questo genere di vetture; questo grazie ad un tetto a cupola (molto rastremato nella zona posteriore) infulcrato anteriormente e sollevabile posteriormente. A tetto completamente chiuso si ha la migliore forma aerodinamica, e l'abitacolo può contenere una sola seduta anteriore centrale; a tetto un poco sollevato, la linea aerodinamica peggiora un poco, ma solo per la necessità di ospitare fino a due passeggeri in altrettante sedute ricavate dietro al sedile anteriore; il tetto, poi, può sollevarsi completamente, per permettere l'accesso all'interno in modo piuttosto comodo, "dall'alto". Tutto è stato concepito in termini di ottimizzazione dell'energia, grazie all'ingegnerizzazione della svizzera Esoro: dal peso (1.050 kg a vuoto, grazie all'uso di compositi) all'aerodinamica, e soprattutto mediante un sistema di controllo elettronico del complesso motore/generatore elettrico e batterie agli ioni di Litio, realizzato dal centro ricerche Siemens. Si prevedono due tipologie di configurazione, una per lunghi tragitti, una per brevi percorsi: in quest'ultimo caso, l'autonomia è di 90 km, con un tempo di ricarica completa di circa 3 ore. Le prestazioni sono comunque da sportiva: 204 CV a 4.500 giri/min., coppia massima di 370 Nm da 0 a 3.000 giri/min., velocità massima di 220 km/h, accelerazione da 0 a 100 km/h in 4,2 secondi. La trazione è posteriore, mentre il cambio a 6 marce è derivato da quello della Subaru Impreza WRX. Sui cerchi aerodinamici e leggeri AEZ (posteriormente parzialmente coperti dalla carrozzeria) sono montati pneumatici Pirelli P Zero di due misure diverse: 215/40-17 davanti, 245/40-18 dietro. Gli interni uniscono un design sportivo ed essenziale alla consueta scelta di materiali "ecologici" per tutto il loro ciclo produttivo, dalla creazione al riciclaggio: da segnalare gli interni in pura lana con inserti in pelle, e la particolare struttura e finitura dei sedili. Tra le altre caratteristiche della concept, troviamo la chiave di avviamento sostituita da... un iPhone, i sistemi di infotainment in grado di ottimizzare anche il proprio consumo energetico, un sistema di navigazione 3D che calcola il percorso per consumare meno, il riscaldamento dell'abitacolo che combina un sistema elettrico con uno termico, il raffreddamento che utilizza celle solari del tetto, queste ultime impiegate anche per ricaricare le batterie. Appuntamento, dunque, a Ginevra, per osservare quello che potrebbe diventare il prototipo della supercar del futuro... - Virtual Car, [2]Rinspeed

1. <http://www.virtualcar.it/?p=12202>

2. <http://www.rinspeed.com/>

**Arriva il nuovo diesel Volvo (2009-02-17 14:15)**



Volvo rinnova il suo cinque cilindri 2.4 turbodiesel proponendolo in due versioni destinate ad un'utenza dalle esigenze differenti. Il primo, da 205 CV, è rivolto a chi cerca un propulsore ad alte prestazioni, mentre il secondo, da 175 CV è indirizzato ad automobilisti particolarmente attenti al consumo di carburante...

---

**Mercedes Classe E Coupé (2009-02-17 15:30)**

[EMBED]

Un tempo le cosiddette versioni "derivate" dalle berline potevano farsi attendere anche per diversi anni, prima di essere pronte a debuttare sul mercato. Le nuove tecnologie di progettazione ed anche una differente modalità organizzativa, hanno fatto completamente ribaltare questa prassi: così Mercedes propone già al prossimo Salone di Ginevra la versione coupé della Classe E, da pochissimo presentata al pubblico nella versione a quattro porte...

### Nuova Renault Megane R.S. teaser (2009-02-17 17:45)



La Megane R.S. di seconda generazione è attesa a Marzo e sarà una delle novità più sportive del Salone di Ginevra. Da qualche mese si rincorrono le voci relative alla meccanica che, molto probabilmente, si baserà su quella della progenitrice e si discute del suo aspetto che dovrebbe riprendere le forme della Nuova Megane Trophy presentata al Salone di Parigi. Nel frattempo, la Renault ha lanciato un sito dedicato, dove avviene il conto alla rovescia per i giorni, le ore, i minuti e i secondi mancanti al momento della faticosa presentazione e dove appare un teaser della nuova Megane R.S.. Si tratta di un'immagine scura, che tende ad illuminarsi quando viene evidenziata dal cursore del mouse, svelando di volta in volta i particolari del frontale...

---

### Fiat 500C: comunicato stampa e brevi considerazioni (2009-02-17 19:15)

[EMBED] Abbiamo dato notizia del debutto, al prossimo Salone di Ginevra, della [1]Fiat 500C, una denominazione sintetica ed efficace che riesce contemporaneamente a rievocare le celebri sigle della 500 storica (ad esempio la [2]500L, o l'ultima [3]500R), a citare direttamente l'ultima versione della Fiat Topolino (500C, appunto) e a suggerire la sua natura di cabriolet, nonché di terza "espressione" del progetto nuova 500 dopo la berlina e la Abarth. La vettura è realizzata, come 500, Panda e Ford Ka, in Polonia, ma il suo design è stato realizzato presso il Centro Stile Fiat diretto da Lorenzo Ramaciotti. La soluzione adottata per la nuova 500C ha il merito di essere la più semplice ed efficace possibile: la vettura mantiene, infatti, i montanti e la struttura complessiva della fiancata della berlina, mentre il tetto in tela parte dal parabrezza e prosegue includendo il lunotto posteriore in vetro, con un piacevole contrasto cromatico. Da notare la curiosa soluzione adottata per la luce di stop, che "scende" con il tetto aperto insieme allo spoiler rigido che la contiene. Mantenendo i due archi della fiancata, la trasformazione in cabriolet è stata più semplice, sia per ciò che riguarda la robustezza strutturale, sia per l'inserimento della copertura mobile nello "spazio" del consueto tetto rigido. C'è da dire, peraltro, che con questa soluzione viene richiamata la versione a tetto apribile della prima serie della [4]"nuova 500", quella del 1957 di Dante Giacosa, disponibile con tetto completamente in tela e arrotolabile, con il lunotto in plastica trasparente: questa configurazione rimase in listino fino al 1959, quando fu sostituita dalla 500 con tetto apribile a metà, che permetteva il lunotto in vetro e una miglior definizione dello spazio sopra

i (nuovi) posti posteriori. Un richiamo alla storia del modello, dunque, che ne aumenta sicuramente l'appeal: del resto, la 500 storica, anche per motivi di aerazione dell'abitacolo, fu preferita nella versione a tetto apribile fin dalle fasi di lancio. Succederà lo stesso anche con la 500C? Comunicato stampa **FIAT 500C** "Al prossimo Salone di Ginevra debutterà, in anteprima mondiale, la Fiat 500C che sarà lanciata in primavera in tutta Europa. Espressione "libera ed emotiva" dell'automobile, l'originale versione cabriolet rende omaggio alla vettura "scoperta" del 1957 ma, al tempo stesso, propone soluzioni d'avanguardia nel campo della meccanica, dei motopropulsori e del benessere a bordo. Il tutto secondo la più autentica tradizione Fiat che "democratizza" l'accesso a contenuti e tecnologie mai offerte precedentemente nel segmento. Con la sua innovativa capote - che assicura una vera e propria "finestra sul cielo" - la nuova 500C conserva le stesse dimensioni del modello di base (è lunga 355 centimetri, larga 165 cm e alta 149 cm) e condivide tutti e tre i propulsori: il turbodiesel 1.3 Multijet da 75 CV abbinato ad un cambio meccanico a 5 marce e i due benzina 1.2 da 69 CV e 1.4 da 100 CV, entrambi disponibili con cambio meccanico o robotizzato Dualogic. Ciascuno con doti diverse, i tre propulsori si segnalano per la loro generosità, per il temperamento brillante o ancora per le alte prestazioni e la tecnologia sofisticata. Tra le doti comuni, invece, una grande affidabilità e rispetto per l'ambiente. Inoltre, a conferma dell'impegno di Fiat Automobili nel campo della tutela dell'ambiente e della mobilità sostenibile, la nuova 500C adotta l'innovativo sistema "Start & Stop", il dispositivo che gestisce lo spegnimento temporaneo del motore e il suo successivo riavviamento. Infatti, quando il veicolo si ferma, mettendo la vettura in folle e rilasciando la frizione, il motore si spegne; per ripartire è sufficiente reinserire la marcia. Realizzata dal centro Stile Fiat e prodotta nello stabilimento di Tichy (Polonia), la vettura è stata pensata con un approccio "open source" (cioè l'apporto di nuove funzioni su un prodotto esistente e di grande successo). Infatti, la Fiat 500C eredita tutte le caratteristiche vincenti della vettura di base come la sicurezza al top della categoria, l'abitabilità che offre 4 posti comodi per adulti e un bagagliaio che non deve rinunciare a preziosi centimetri di capienza. Tra l'altro, il bagagliaio - grazie ad un ingegnoso sistema di cerniere a parallelogramma - offre un accesso facilitato anche quando la capote è in posizione di totale apertura. Vero e proprio oggetto di design, la capote della Fiat 500C si contraddistingue per i cinematismi molto raffinati del movimento con comando elettrico e per l'adozione di soluzioni tecniche di grande rifinitura e cura: dal lunotto in vetro al terzo stop incorporato nella capote stessa. Disponibile in 3 colorazioni (avorio, rosso e nero), l'originale capote sarà abbinata a numerose tinte di carrozzeria tra le quali due create ad hoc per questa nuova vettura: uno splendido Rosso Perlato e un particolare Grigio Caldo tipico delle sportive supercar. Non ultimo - grazie all'adozione dell'innovativa capote scorrevole unita al concept stilistico che mantiene i laterali della vettura - la Fiat 500C può essere goduta in qualunque stagione dell'anno. Insomma, l'insieme di queste peculiarità fanno della nuova vettura uno degli esempi più riusciti tra le cabriolet oggi commercializzate nella categoria delle city-car. La 500C quindi conferma l'indiscussa leadership di Fiat in questo segmento dove, grazie alle continue innovazioni introdotte, gioca da sempre un ruolo da protagonista. Infatti, la vettura stabilisce nuovi standard in tema di comfort e sicurezza, tecnica e dotazioni, senza mai rinunciare all'inconfondibile "stile italiano", uno stile assolutamente unico ed irripetibile. Così nasce un cabriolet che regala grandi emozioni, assicura il massimo del piacere di guida e coniuga una linea affascinante con le prestazioni di motori elastici e rispettosi dell'ambiente." - Virtual Car, Fiat

1. <http://www.virtualcar.it/?p=12697>

2. <http://www.virtualcar.it/?p=12722>

3. <http://www.virtualcar.it/?p=12346>

4. <http://www.virtualcar.it/?p=193>

---

### Seat Exeo: i prezzi (2009-02-18 09:15)

[EMBED]

Al lancio la Exeo avrà a listino anche l'1,6 litri da 102 CV, ma sarà effettivamente disponibile alla fine dell'estate, giusto

in tempo per avere la versione bi-fuel GPL che ne deriverà entro la fine l'anno. Per ora la gamma vede tre allestimenti (Reference, Style e Sport) per un totale di 8 versioni e un prezzo di partenza di 20.900 euro, davvero interessante anche perché non si tratta di uno specchietto per le allodole visto che dotazione è già completa e lo è ancora di più sulla versione più costosa (la 2.0 TDI da 170 CV Style) che non supera 28.085 euro. Tra pochi mesi arriverà il Diesel 2 litri da 120 CV, molto interessante per chi fa della vettura uno strumento di lavoro, e da luglio ci sarà anche la versione ST con carrozzeria station wagon e prezzo maggiorato rispetto alla berlina di 1300-1500 euro...

---

**Design: Alfa Romeo Giulia SS (2004), di Gianmario Deriu (2009-02-18 09:49)**



[ [1]2 immagini ]

Nel 2004 [2]Gianmario Deriu realizzò questi bozzetti per un'ipotetica nuova Giulia SS, che in forma moderna richiama le storiche Alfa Giulietta "Sprint Speciale" e le altre sportive storiche a coda tronca del Biscione, con qualche cenno all'aerodinamica delle [3]concept BAT.

La Giulia SS veniva immaginata con motore anteriore trasversale spostato indietro e parzialmente "a vista": non un motore "qualsiasi", ma l'ormai storico V6 "Busso", portato a 3,5 litri di cilindrata.

- Gianmario Deriu per Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=giulia\\_ss\\_gdr&an=a&id=12770&num=2&this=1&mini=1&comment=Alfa+Romeo+Giulia+SS+di+Gianmario+Deriu](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=giulia_ss_gdr&an=a&id=12770&num=2&this=1&mini=1&comment=Alfa+Romeo+Giulia+SS+di+Gianmario+Deriu)

2. <http://www.virtualcar.it/?p=12199>

3. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=bertone\\_bat11\\_oa&id=12558&an=a&num=26&this=10&mini=1&comment=Bertone%20Bat%2011](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=bertone_bat11_oa&id=12558&an=a&num=26&this=10&mini=1&comment=Bertone%20Bat%2011)

---

### MINI Ray (2009-02-18 13:00)



Pochi accessori, prezzo più basso. Un'equazione commerciale semplice, ma non scontata nel mondo dell'auto e che solo negli ultimi mesi sta tornando di attualità. Così anche la MINI, un brand icona dello stile e della personalizzazione dell'automobile, è pronta ad adeguarsi proponendo la "Ray", una versione caratterizzata da un equipaggiamento ridotto al minimo indispensabile che andrà a collocarsi una gradino più in basso della MINI One. La prima novità sta sotto al cofano: la MINI Ray è motorizzata con il noto quattro cilindri benzina 1,4, ma in una configurazione depotenziata a 75 CV per una coppia massima di 120 Nm disponibile a 2.500 giri al minuto...

### Citroen C5 con Sistema di Antipattinamento Intelligente (2009-02-18 15:45)



Citroen ha deciso di proporre in prima mondiale sulla C5 un Sistema di Antipattinamento Intelligente che dovrebbe migliorare motricità e sicurezza di guida senza andare a incidere sul prezzo finale e sulla complessità meccanica della vettura. L'idea che sta alla base di questa soluzione è quella di offrire un aiuto agli automobilisti impegnati per pochi giorni all'anno nella guida su fondi innevati tramite un antipattinamento elettronico non percepibile da parte del cliente. In questo modo l'aderenza del veicolo viene ottimizzata al fine di poter guidare e ripartire su strade innevate o ghiacciate, anche con pendenze vicine al 10 %...

---

### Nuova Peugeot 206+ (2009-02-18 18:42)



[ [1]10 immagini ]

La Peugeot rinnova con un restyling piuttosto pesante la 206, uno dei suoi modelli di maggior successo degli ultimi anni. Entrata in listino nel 1998, nel 2006 ha ceduto il ruolo di "modello di punta" della gamma francese alla più moderna 207. Con una gamma semplificata, la 206 è però rimasta in listino come vettura più economica e

4938

compatta rispetto alla sua erede. Il nuovo restyling allinea il design della 206 alla più recente produzione Peugeot, senza intaccarne l'equilibrio stilistico.

Denominata 206+, la nuova 206 nasce dal progetto brasiliano della 207 (la "nostra" 207 in Brasile non è mai arrivata) e rappresenta una perfetta integrazione tra gli elementi stilistici della 207 nel design della 206. Il frontale è stato completamente ridisegnato ed è caratterizzato dai grandi gruppi ottici della 207 integrati in un nuovo paraurti anteriore, dotato della grande bocca che rappresenta il segno distintivo delle ultime vetture della casa del leone.

Il posteriore ha subito modifiche più marginali, difatti oltre ad un nuovo paraurti dotato di una fascia protettiva non verniciata, troviamo una fanaleria dall'ottica ridisegnata e molto simile a quella della 207. Una parte che non ha subito modifiche è la fiancata, caratterizzata da un design un po' datato, ma perfettamente integrata con i nuovi elementi del frontale e del posteriore.

Gli interni sono stati dotati di una nuova plancia completamente ridisegnata e ispirata nella parte superiore a quella della 207, così come il nuovo cruscotto, ridisegnato e caratterizzato da tre quadranti che integrano tutte le informazioni principali. I sedili sono ora rivestiti in un nuovo tessuto più resistente e grazie a nuove imbottiture, garantiscono un comfort maggiore. Il divano posteriore ospita comodamente tre passeggeri e offre la possibilità di essere sdoppiato con un frazionamento 60/40.

La 206+ sarà disponibile in tre motorizzazioni, due a benzina di 1.1 da 60 CV e un 1.4 16V da 75 CV e un turbodiesel 1.4 HDi da 68 CV. Sarà costruita nel moderno stabilimento Peugeot di Mulhouse (Francia) e arriverà nei concessionari entro l'autunno, nelle varianti a 3 e 5 porte. I prezzi non ancora annunciati ufficialmente, non si discosteranno molto dalla 206 attualmente in listino, posizionando la vettura tra la 107 e la 207.

- Peugeot, Virtual Car

1. <http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=duezeroseiplus&an=a&id=12776&num=10&this=1&m=1&comment=Nuova+Peugeot+206%2B+>

---

### General Motors svela il volto della Cadillac CTS Coupé (2009-02-19 00:00)



General Motors ha presentato ieri il suo piano di ristrutturazione. Si tratta di una corposa relazione di 117 pagine in cui il management spiega al Dipartimento del Tesoro americano le strategie a medio termine per uscire dalla crisi, ivi compreso il piano di spesa del finanziamento governativo ottenuto. Fra i tanti numeri, è balzata agli occhi di numerose fonti di informazioni americane anche la fotografia di un'auto comparsa a pagina 65: la prima immagine ufficiale della Cadillac CTS Coupè...

---

### **Maserati Quattroporte Sport GT S (2009-02-19 10:30)**

[EMBED]

Tre le punte e tre le versioni della Maserati Quattroporte che, dopo il restyling della scorsa estate e l'ingresso della versione S con motore V8 4,7 litri a teste rosse da 430 CV, aggiunge la versione Sport GT S da 440 CV già presentata all'ultimo Salone di Detroit per commemorare il settantennale della prima vittoria della Casa del Tridente a Indianapolis ottenuta nel 1939 con la 8CTF "Boyle Special" guidata da Wilbur Shaw. Ma la variante più sportiva di questo terzetto non punta né sui quei dieci cavalli in più, né su facili caratterizzazioni di tipo estetico ispirati alla monoposto di 70 anni fa. La vera differenza sta nel comportamento e nelle sensazioni di guida influenzate sensibilmente da una serie di interventi tecnici...

---

### **Mercedes Classe G EDITION30 e EDITION30.PUR (2009-02-19 14:00)**



La Mercedes-Benz Classe G, a trenta anni esatti dal debutto, si rifà il trucco e si prepara a festeggiare questo compleanno importante con una edizione speciale denominata appunto EDITION30. In realtà si tratta di due versioni speciali chiamate EDITION30 ed EDITION30.PUR. La più sfiziosa e interessante delle due è forse la EDITION30.PUR che, come suggerisce il nome, cerca di riproporre la purezza dello spirito originario della "Geländewagen". La EDITION30 parte invece da una G 500 Station Wagon (serie G 463) per offrire soprattutto comfort e prestigio. In Italia verrà commercializzata soltanto la EDITION30, ad un prezzo che si aggirerà attorno ai 97.461 euro.

---

### Nuovo Ford Ranger (2009-02-19 15:30)

[EMBED]

Il Ranger, pick-up tuttofare della Ford, si presenta a Ginevra completamente rinnovato. Costruito per essere un valido mezzo da lavoro e, all'occorrenza, un veicolo da trasporto, mantiene intatte le sue caratteristiche e presenta soluzioni stilistiche che l'avvicinano alle auto convenzionali. Ordinabile dai giorni successivi alla kermesse ginevrina, il Ranger sarà disponibile nelle versioni XL, Limited e Wildtrak e avrà una dotazione di serie di tutto rispetto: alzacristalli elettrici e retrovisori elettrici, climatizzatore e impianto audio con CD MP3...

---

### Porsche Roxster preview (2009-02-19 16:15)



[ [1]1 immagine ]

Porsche vuole il suo SUV compatto che costituirebbe il quinto modello della gamma dopo la Boxster/Cayman, l'immortale 911, la Cayenne e la Panamera. Nonostante la Casa di Zuffenhausen continui a negare, si fanno sempre più insistenti le voci che vogliono una baby Cayenne pronta per il 2010, confermate dai prototipi camuffati visti girare sul tracciato del vecchio Nürburgring...

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=roxster\\_preview\\_oa&an=a&id=12812&num=1&this=1&mini=0&comment=Porsche+Roxster+preview](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=roxster_preview_oa&an=a&id=12812&num=1&this=1&mini=0&comment=Porsche+Roxster+preview)

---

### BMW Serie 5 Gran Turismo Concept, video e design sketches (2009-02-19 17:24)



[ [1]19 immagini ] [ [2]4 video ]

Come abbiamo anticipato, debutta al Salone di Ginevra 2009 la [3]BMW Serie 5 Gran Turismo concept, anticipazione di quella [4]PAS - Progressive Activity Sedan che ridefinisce in parte il concetto di "crossover". Della nuova vettura, progettata ancora con la presenza di [5]Chris Bangle in BMW, proponiamo ora una serie di video ufficiali, e alcune immagini relative allo stile, con sketches, modello in clay e varie fasi dell'elaborazione del progetto.

#### VIDEO

BMW Serie 5 Gran Turismo Concept

1. [6]Interni - studio

4942

2. [7]Esterni - studio
3. [8]Animazioni
4. [9]Intervista Klaus Draeger (tedesco, inglese)

- BMW, Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=bmw\\_pas\\_design\\_&an=a&id=12808&num=19&this=1&mini=1&comment=BMW+Serie+5+Gran+Turismo+Concept](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=bmw_pas_design_&an=a&id=12808&num=19&this=1&mini=1&comment=BMW+Serie+5+Gran+Turismo+Concept)
2. <http://www.virtualcar.it/?p=12808#video8>
3. <http://www.virtualcar.it/?p=12724>
4. <http://www.virtualcar.it/?p=12607>
5. <http://www.virtualcar.it/?p=12595>
6. <http://www.virtualcar.it/videogallery/?id=12808&video=13483&vid=1>
7. <http://www.virtualcar.it/videogallery/?id=12808&video=13483&vid=2>
8. <http://www.virtualcar.it/videogallery/?id=12808&video=13483&vid=3>
9. <http://www.virtualcar.it/videogallery/?id=12808&video=13483&vid=4>

---

### Skoda Fabia Scout (2009-02-20 00:30)

[EMBED]

Skoda svela in anticipo sul Salone di Ginevra i tratti definitivi Fabia Scout, una variante sul tema della piccola station wagon ceca caratterizzato da un design offroad. Su tutto spiccano paraurti rinforzati accoppiati agli inserti protettivi di plastica presenti sulla carrozzeria. I cerchi in lega sono specifici da 16 pollici (a richiesta si possono avere da 17) e sono previsti vetri laterali oscurati. Dentro non cambia praticamente nulla: si segnalano solo la pedaliera in metallo e il brand Scout ricamato sui tappetini. La nuova Skoda Fabia Scout sarà equipaggiata con 4 motorizzazioni, due a benzina e due diesel...

## IAAD Torino: Master in Transportation Design 2009-2010 [updated] (2009-02-20 08:34)



Prende il via il Master in Transportation Design 2009-2010 organizzato dall'Istituto d'Arte Applicata e Design di Torino ([1]IAAD). Alle lezioni potranno accedere un numero minimo di 10 e un numero massimo di 25 allievi; i corsi inizieranno il **15 aprile 2009**, e fino al **30 marzo 2009** sarà possibile fissare colloqui con lo staff Orientamento per adesioni e informazioni. I corsi si svolgeranno per un periodo corrispondente a 3 semestri distribuiti su 2 anni accademici.

Sono previste 1.000 ore di lezione con docenti ordinari, 100 ore di lezioni speciali con noti designer provenienti dalle aziende partner, 640 ore di attività individuale e 400 ore di stage presso le aziende partner. Il master, unico in Italia, è ufficialmente riconosciuto da EABHES - European Accreditation Board of Higher Education Schools, permettendo di conseguire l'"European Master of Science in Design", corrispondente a 120 crediti ECTS. Possono accedere al Master, previa presentazione personale di portfolio, curriculum vitae e lettera motivazionale, i laureati in Disegno Industriale e Ingegneria dell'Autoveicolo, gli studenti in possesso di specializzazioni in Industrial o Transportation Design, o i candidati che abbiano maturato significative esperienze professionali nel settore dei mezzi di trasporto; ogni altro caso potrà essere valutato singolarmente. La conoscenza della lingua Inglese costituisce requisito preferenziale.

Il progetto di tesi del corso, coordinato da Luciano Bove (Resp. Design Research Unit, Member of Design School Committee Renault), sarà la realizzazione di un progetto di Transportation design attraverso le fasi di ricerca, concept, sviluppo di stile e modellazione 3D, con presentazione finale. Tutte le altre informazioni nel [2]comunicato ufficiale e nel sito dello [3]IAAD.

- [4]IAAD, Virtual Car

1. <http://www.iaad.it/>
2. [http://www.virtualcar.it/public/media0a/trd\\_master\\_iaad.pdf](http://www.virtualcar.it/public/media0a/trd_master_iaad.pdf)
3. <http://www.iaad.it/>
4. <http://www.iaad.it/>

**Disegni dei lettori: NewProject Concept, di Ale (2009-02-20 10:00)**



[ [1]1 immagine ]

Un giovane lettore, che si firma Ale, ci invia questo sketch in bianco e nero, raffigurante una sportiva dalle linee retrò, denominata "NewProject concept".

- Ale per Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=ale\\_nprog&an=a&id=12816&num=1&this=1&mini=0&comment=NewProject+di+Ale](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=ale_nprog&an=a&id=12816&num=1&this=1&mini=0&comment=NewProject+di+Ale)

---

**Koenigsegg Quant al Salone di Ginevra (2009-02-20 11:00)**



[ [1]2 immagini ]

Dopo aver sbalordito tutti con i 1.018 CV della sua CCXR, la Koenigsegg si appresta a far debuttare a Ginevra una quattro porte, denominata Quant, dal carattere decisamente sportivo. Quant originerà da una nuova piattaforma e sarà costruita con materiali leggeri come la fibra di carbonio. Sempre in Svizzera la Koenigsegg presenterà il cambio a doppia frizione con comandi al volante per la CCX che sarà più leggero di quello convenzionale e consentirà passaggi di marcia più rapidi...

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=koenigsegg\\_quantpv&an=a&id=12819&num=2&this=1&mini=1&comment=Koenigsegg+Quant](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=koenigsegg_quantpv&an=a&id=12819&num=2&this=1&mini=1&comment=Koenigsegg+Quant)

---

**Virtual cars: Akenaton Isis, di Seba B.B. (2009-02-20 11:06)**



[ [1]3 immagini ]

Novità nel marchio virtuale Akenaton Motors, ispirato all'antico Egitto e creato da [2]Seba.B.B.: la [3]Isis è un'ipotetica compatta lunga circa 4 metri, equipaggiata con un 1.4 TSI da 122 e 160 CV, che riprende stile e tonalità delle altre vetture della "casa"...

- Seba.B.B. per Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=aken\\_isis\\_&an=a&id=12817&num=3&this=1&mini=1&comment=Akenaton+Isis](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=aken_isis_&an=a&id=12817&num=3&this=1&mini=1&comment=Akenaton+Isis)  
2. <http://www.virtualcar.it/?p=12400>  
3. <http://sites.google.com/site/akenatonmotors2009/isis>

---

**L'Alfa MiTo GTA sul web: la foto è ufficiale (2009-02-20 16:30)**



E' l'auto vera oppure è l'ennesima ricostruzione digitale? Nelle ultime ore è questo il principale interrogativo che corre fra le pagine dei siti internet che hanno pubblicato l'immagine della presunta MiTo GTA, la versione pepata della piccola del Biscione. Un interrogativo al quale, dopo le opportune verifiche, possiamo dare una risposta: si è lei. La prima foto "ufficiale" è stata pubblicata da un sito internet europeo, che ha violato l'embargo stampa, e si è subito diffusa in modo incontrollato suscitando l'interesse di molti appassionati. Non era ancora certo, infatti, che la nuova super Alfa sarebbe stata presentata al prossimo Salone di Ginevra. Ma ora lo sappiamo...

---

**Barnard V8 (2009-02-21 00:00)**



La Barnard V8 è il frutto dell' omonimo designer Chris Barnard, uomo con la passione per le corse di durata come la 24 ore di Le Mans e con l'ambizioso sogno di creare una supercar del calibro di Porsche e Ferrari. Quest'auto estrema e particolare è stata ideata e progettata completamente in Sud Africa. Essenziale in ogni sua parte è completamente priva di dispositivi elettronici come ABS, controllo di trazione e vetri elettrici. Il telaio monoscocca (simile alla Porsche 962) è in acciaio mentre il corpo vettura è costruito quasi interamente con materiali compositi. La scelta del motore è caduta su V8 di derivazione Porsche a cui sono stati aggiunti due turbocompressori, così da sviluppare la potenza massima di 617 CV...

---

**Design: Alfa Romeo 169 "Villa d'Este", di Mattia Mariani (2009-02-21 08:00)**



[ [1]2 immagini ]

[2]Mattia Mariani ci propone questa nuova interpretazione della futura ammiraglia Alfa Romeo, che ha chiamato "169 Villa d'Este". Il disegno è stato realizzato per il sito olandese [3]Alfablog.nl.

- [4]Mattia Mariani per Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=alfa\\_169\\_vem&an=a&id=12822&num=2&this=1&mini=1&comment=Alfa+Romeo+169+Villa+Este+di+Mattia+Mariani](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=alfa_169_vem&an=a&id=12822&num=2&this=1&mini=1&comment=Alfa+Romeo+169+Villa+Este+di+Mattia+Mariani)
2. <http://www.virtualcar.it/index.php?s=mattia+mariani&submit=Cerca>
3. <http://www.alfablog.nl/>
4. <http://www.marianiart.eu/>

**Arte: Triumph GT6R a Le Mans 1965, di Massimo Beretta (2009-02-21 10:04)**



[ [1]1 immagine ]

Vi presentiamo l'ultima opera del pittore [2]Massimo Beretta: il soggetto è una Triumph Gt6R nel circuito di Le Mans (1965). L'opera è stata realizzata nel febbraio 2009 ad acquarello liquido e tempera su cartoncino (cm 40 x 60).

- [3]Massimo Beretta per Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=gt6r\\_mb&an=a&id=12823&num=1&this=1&mini=0&comment=Triumph+GT6R+di+Massimo+Beretta](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=gt6r_mb&an=a&id=12823&num=1&this=1&mini=0&comment=Triumph+GT6R+di+Massimo+Beretta)
2. <http://www.virtualcar.it/?p=12436>
3. <http://www.massimoberetta.com/>

## Ginevra 2009: Rolls-Royce 200EX Concept (2009-02-21 11:50)



[ [1]13 immagini ]

La Rolls-Royce presenterà in anteprima mondiale al Salone di Ginevra la [2]200EX, una concept car basata sulla meccanica della nuova [3]Serie 7 che rappresenta una berlina a quattro porte lunga ben 5.4 metri e che va a posizionarsi sotto la gamma Phantom. Il modello di serie, denominato RR4 arriverà sul mercato nel 2010.

Da quando la Rolls-Royce è entrata a far parte del gruppo BMW nel 2003, ha riscoperto la sigla "EX" che contraddistingue le concept car. Già nel 2004 al Salone di Ginevra è stata esposta la 100EX, una cabrio su base Phantom mossa da un poderoso V16 che poi ha dato origine alla [4]Drophead Coupè. Nel 2006 invece è stata presentata la [5]101EX la versione Coupè della 100EX, presentata in veste definitiva con il nome di [6]Phantom Coupè l'anno scorso a Ginevra.

Dallo stesso team di progettisti delle 100EX e 101EX, nasce quindi la 200EX che darà origine nel 2010 alla nuova RR4, il modello compatto della casa che si posizionerà al di sotto della Phantom, per colmare il vuoto lasciato nel 2003 dalla Silver Sherap. Disegnata da Ian Cameron, la 200EX è caratterizzata per uno stile più dinamico e meno formale rispetto quello della Phantom. Secondo Cameron, la 200EX è una berlina "gran turismo" con più di un po di brio che ci si sarebbe potuto aspettare da una Rolls-Royce, ma nonostante questo è immediatamente riconoscibile come un vera Rolls-Royce, grazie anche all'immane emblema "Spirit of Ecstasy".

Per quanto riguarda gli interni, il designer Alan Sheppard ha coniugato i classici elementi stilistici Rolls-Royce ad un design estremamente moderno. Realizzati quasi interamente in modo artigianale, abbinano pregiati materiali come la morbida pelle color crema, i tappetini in cashmere Cornsilk e gli inserti in vero legno di palissandro Santos a soluzioni estremamente moderne, come il sistema multimediale ereditato direttamente dalla "cugina" BMW Serie 7, ma ben integrato nella plancia della 200EX.

Per quanto riguarda la meccanica, a differenza della Phantom che è realizzata su una moderna struttura space frame in alluminio, la 200EX è realizzata sulla piattaforma comune a quella della nuova Serie 7. Il motore è un 12 cilindri a V sempre di origine bavarese, abbinato all'immane cambio automatico a sei rapporti.

- Rolls Royce, Virtual Car

4950

1. <http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=rollsduecentoex&an=a&id=12825&num=13&this=1&m=1&comment=Ginevra+2009%3A+Rolls-Royce+200EX+Concept>
  2. <http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=rollsduecentoex&an=a&id=12825&num=13&this=1&m=1&comment=Ginevra+2009%3A+Rolls-Royce+200EX+Concept>
  3. <http://www.virtualcar.it/?p=10245>
  4. <http://www.virtualcar.it/?p=1176>
  5. <http://www.virtualcar.it/?p=127>
  6. <http://www.virtualcar.it/?p=8255>
- 

#### **Audi TT RS: i primi teaser (2009-02-21 13:30)**



I primi teaser ufficiali della attesa Audi TT RS sono arrivati e precedono di qualche giorno la presentazione del 3 marzo prossima durante il Salone di Ginevra. La più sportiva e performante delle piccole coupé Audi mostra parzialmente le proprie forme rivelando una parentela stilistica sempre più spinta con la superba R8...

---

## Primo contatto: Renault Mégane III Coupé, di Bruno Allevi (2009-02-23 10:04)



[ [1]2 immagini ]

Dopo la presentazione a fine 2008 della nuova Megane Berlina, ecco arrivare a inizio 2009 la versione sportiva della media francese: la Megane Coupé. La vettura transalpina è equipaggiata al lancio da 2 motori a benzina (1.600 da 110 CV e 2.000 da 140 e 180 CV) e 2 diesel DCi (1.500 da 110 CV e 1.900 da 130 CV), negli allestimenti Dynamique e Luxe.

Guardando da vicino la Megane Coupé ci troviamo di fronte a una bella vettura sportiva, dalla linea grintosa, con forme tondeggianti e sinuose, che denotano il carattere di dinamicità del veicolo francese. Ben disegnato l'anteriore che sportivizza il frontale della berlina (fascia muscolosa che scende dal montante del tetto e bicolore alluminio per le cornici delle prese d'aria vicino alla targa). Mentre il posteriore è di tutt'altra concezione rispetto alla berlina 5 porte (grande spoiler curvilineo, piccolo lunotto inclinato, paraurti bombato e grandi fari dal disegno dinamico, in linea con la struttura della Megane Coupé). Salendo a bordo si ritrova la sportività lasciata un attimo prima all'esterno. Infatti l'abitacolo è stato concepito per essere fortemente sportivo, ma non tralasciando il gusto dell'eleganza, sempre presente sulle vetture del marchio francese. Per i passeggeri posteriori, anche a causa del tetto basso che degrada verso la coda, lo spazio a disposizione non è degli ottimali (pecca che quasi tutte le Coupé hanno). Mentre anteriormente l'abitacolo è molto comodo ed offre lusso e sportività. Di qualità sono i sedili sportivi, bassi e grintosi, come di qualità è l'insieme dei materiali usati per assemblare la plancia e la consolle (gli stessi della Megane 5 porte). Come sulla Megane Berlina anche qui il quadro strumenti è metà digitale (tachimetro) e metà analogico (contagiri).

Ed ora il test drive: la Megane Coupé provata è stata la 1.600 110 CV Dynamique da 21.546 euro. La prima novità Renault per il 2009, anno che vedrà fra l'altro l'arrivo della nuova Scenic, è la versione Coupé della nuova Megane. Vedendole da vicino si nota fin da subito che l'una non è semplicemente la versione 3 porte dell'altra, ma hanno molto di differente. A partire dalla linea, più classica per la 5 porte, più aggressiva e sportiva per la 3 porte, analizzando poi la costruzione degli interni (la 3 porte ha ovviamente un abitacolo più sportivo). Su strada la Megane Coupé provata, equipaggiata con il motore a benzina entry level, il 1.600 da 110 CV, si presenta come una vettura dal comportamento sportivo e grintoso, in cui la parte del leone lo fa il potente e brillante propulsore a benzina,

disponibile anche nella versione a 5 porte. Infine i prezzi: si va da 19.201 euro per la 1.600 110 cv Dynamique ai 22.701 euro della 2000 180 CV Luxe (Benzina); si va da 21.201 euro della 1.500 DCi Dynamique ai 23.201 euro della 1900 DCi Luxe (Diesel).

- [2]Bruno Allevi per Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=megane\\_coupe\\_ba&an=a&id=12857&num=2&this=1&mini=1&comment=Renault+Megane+Coupe](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=megane_coupe_ba&an=a&id=12857&num=2&this=1&mini=1&comment=Renault+Megane+Coupe)

2. <http://www.virtualcar.it/index.php?s=bruno+allevi&submit=Cerca>

---

### Alfa Romeo 159: arrivano i nuovi motori (2009-02-23 11:30)

[EMBED]

A quattro anni dal suo debutto sul mercato, l'Alfa Romeo 159 si evolve ancora e in occasione del Salone di Ginevra arricchisce la propria gamma con nuovi propulsori benzina e diesel. Si tratta di due motorizzazioni inedite per il marchio del Biscione, già omologate Euro 5 e che saranno disponibili dall'inizio di Aprile: 1.8 TBi ad iniezione diretta di benzina munito di doppio variatore di fase e turbocompressore da 200 CV, 2.0 JTDM da 170 CV...

---

### Video: il Museo Porsche di Stoccarda (2009-02-23 12:42)



[ [1]5 video ]

Ad integrazione della notizia sul [2]Museo Porsche di Stoccarda, ufficialmente inaugurato lo scorso 31 dicembre 2009, presentiamo alcuni video che ci mostrano la struttura architettonica esterna, e alcune delle auto presenti nelle interessantissime sale espositive.

## VIDEO

### Nuovo Museo Porsche

1. [3]Classic Porsche racing cars
2. [4]Classic Porsche models
3. [5]Racing Trophy
4. [6]Interior views
5. [7]Exterior views

### - Porsche, Virtual Car

1. <http://www.virtualcar.it/?p=12858#more-12858>
2. <http://www.virtualcar.it/?p=12611>
3. [http://www.virtualcar.it/vgallery2.php?id=12858&video=museo\\_porsche\\_1](http://www.virtualcar.it/vgallery2.php?id=12858&video=museo_porsche_1)
4. [http://www.virtualcar.it/vgallery2.php?id=12858&video=museo\\_porsche\\_2](http://www.virtualcar.it/vgallery2.php?id=12858&video=museo_porsche_2)
5. [http://www.virtualcar.it/vgallery2.php?id=12858&video=museo\\_porsche\\_3](http://www.virtualcar.it/vgallery2.php?id=12858&video=museo_porsche_3)
6. [http://www.virtualcar.it/vgallery2.php?id=12858&video=museo\\_porsche\\_4](http://www.virtualcar.it/vgallery2.php?id=12858&video=museo_porsche_4)
7. [http://www.virtualcar.it/vgallery2.php?id=12858&video=museo\\_porsche\\_5](http://www.virtualcar.it/vgallery2.php?id=12858&video=museo_porsche_5)

---

## Disegni di automobili: Renault Quatre, di Vittorio Menichelli (2009-02-23 15:01)



[ [1]1 immagine ]

[2]Vittorio Menichelli ha provato ad immaginare le forme di un'ipotetica Renault 4 del futuro: la vettura si chiama, appunto, "Renault Quatre".

Lo sketch è realizzato con Photoshop, e a prescindere dalla tecnica esecutiva (c'è qualcosa da rivedere, ad esempio, nella prospettiva delle diverse linee), le idee espresse sono piuttosto interessanti.

- Vittorio Menichelli per Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=renault\\_quatre\\_vm&an=a&id=1297&num=1&this=1&mini=0&comment=Renault+Quatre+di+Vittorio+Menichelli](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=renault_quatre_vm&an=a&id=1297&num=1&this=1&mini=0&comment=Renault+Quatre+di+Vittorio+Menichelli)

2. <http://www.virtualcar.it/index.php?s=vittorio+menichelli&submit=Cerca>

---

### Ginevra 2009: le novità italiane (2009-02-23 15:56)



[ [1]16 immagini ]

Il 79° Salone di Ginevra è un appuntamento molto importante per l'intero gruppo Fiat, che presenterà in anteprima mondiale due novità: la nuova [2]Fiat 500C e la [3]Alfa Romeo MiTo GTA Concept. Oltre a queste due anteprime, l'appuntamento ginevrino è l'occasione per presentare la nuova gamma della Alfa 159 e la Lancia Delta dotata del nuovo 1.8 DI Turbojet benzina da 200 CV.

Vediamo quindi in dettaglio le novità italiane:

Abarth

Per la casa dello Scorpione, il Salone di Ginevra è l'occasione giusta per presentare al grande pubblico la neonata "Abarth Racing", un ulteriore tassello della rete Abarth alla quale viene affidata in esclusiva l'assistenza ai clienti attraverso il "Servizio Corse", che rappresenta la porta d'accesso privilegiata per le corse targate Abarth.

Protagoniste dell'area espositiva sono ovviamente la Abarth 500 in versione "esseesse" e "Assetto Corse", affiancate

ad una particolare [4]Abarth Grande Punto "SuperSport". L'esemplare esposto si contraddistingue per l'inedita tinta di carrozzeria Grigio Campo Volo (tipica delle storiche vetture da corsa dello Scorpione) che viene impreziosita ulteriormente da una livrea ispirata alle corse.

#### Alfa Romeo

Protagonista assoluta dello stand Alfa Romeo è la [5]MiTo GTA Concept, una concept car che rappresenta il massimo della sportività in casa Alfa Romeo. Grazie ad una scocca completamente rivista ottimizzando molti elementi strutturali e di rinforzo e all'impiego di materiali leggeri come carbonio e alluminio per elementi della carrozzeria e sospensioni, si è voluto rendere l'auto estremamente leggera per avere un'ottimo rapporto peso/potenza grazie anche al potente propulsore, un 1750cc Turbo benzina da ben 240 CV.

Novità importanti anche per quello che riguarda la [6]gamma 159, che segna l'ingresso in gamma di due nuove motorizzazioni Euro 5, un 1750cc Turbo Benzina da 200 CV (sostituisce i vecchi 1.9 e 2.2 JTS) e il nuovo 2.0 JTDm da 170 CV. I nuovi propulsori sono abbinati a un cambio meccanico con sei marce, saranno disponibili a partire dal mese di Aprile sui modelli Alfa Romeo Brera, Spider e 159 (berlina e Sportwagon).

#### Fiat

Allo stand Fiat la novità più importante è sicuramente la nuova Fiat 500C, l'originale versione cabriolet che proprio a Ginevra debutta in anteprima mondiale. La gamma della 500C sarà identica a quella della 500 "normale", con l'adozione di serie del sistema Start & Stop, che spegne la vettura nelle brevi soste per evitare di sprecare inutilmente carburante. A fianco della 500C, nella passerella svizzera saranno presenti due esemplari serie speciale [7]Fiat 500 by Diesel, espressione del miglior Made in Italy, e una versione Sport equipaggiata con il propulsore a benzina 1.4 da 100 CV abbinato al cambio robotizzato Dualogic con palette al volante.

Grande risalto è stato dato anche all'impegno di Fiat Automobili nel campo della tutela dell'ambiente e della mobilità sostenibile, grazie alla gamma di veicoli "Pur-O2", il marchio che identifica un gruppo ristretto e selezionato di modelli (500, Croma e Bravo) che per contenuti tecnologici e bassi livelli di emissioni CO2 si pongono all'avanguardia nel panorama automobilistico internazionale. In particolare la 500 Pur-O2 si contraddistingue per il nuovo dispositivo Start & Stop, mentre su Bravo e Croma il marchio Pur-O2 include gli speciali "pack eco", con pneumatici verdi, oli a bassa viscosità, pacchetti aerodinamici e cambi a rapporti modificati.

#### Lancia

A Ginevra Lancia presenta novità su tutti i modelli della gamma Ypsilon, Musa e Delta sia nel campo dello stile sia in quello delle motorizzazioni. Riflettori puntati sia sulla nuova [8]Delta Executive, la lussuosa ammiraglia destinata ad un cliente che ricerca il massimo dell'esclusività e del comfort, sia sull'originale [9]Delta Hardblack, una show-car dalla carrozzeria Nero Lava completamente opaca ed interni in Alcantara Starlite, anch'essi neri. Le Delta Executive e Hardblack sono equipaggiate con il potente 1.8 Di TurboJet da 200 CV Euro 5 abbinato a un nuovo cambio automatico a 6 marce. Si tratta di un propulsore ad iniezione diretta di benzina che, a fronte di performance brillanti (230 km/h di velocità massima - 7,4 secondi per accelerare da 0 a 100 km/h), limita consumi ed emissioni rispettivamente a 7,8 l/100km nel ciclo combinato ed emissioni di CO2 pari solo a 185 g/km.

Per la gamma Ypsilon, c'è da segnalare il debutto della [10]Ypsilon Versus, vettura ideata insieme a Versus e prodotta in edizione limitata a 1.000 unità. La Ypsilon Versus, vista al Salone di Parigi sotto forma di concept, declina in chiave automobilistica gli stili ed i colori tipici della griffe giovane del Gruppo Versace. Il nuovo modello sarà in vendita da marzo.

Per quanto riguarda la Musa invece saranno invece presentati nuovi abbinamenti di colore per gli interni della versione Poltrona Frau, con inedite tonalità di rosso e blu. Per la gamma Ypsilon e Musa, c'è da segnalare il nuovo allestimento [11]"ecochic" basato sulla motorizzazione 1.4 da 78 CV e caratterizzato dalla doppia alimentazione benzina - GPL.

- Abarth, Alfa Romeo, Fiat, Lancia, Virtual Car

1. <http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=fiatgen&an=a&id=12863&num=16&this=1&m=1&comment=Ginevra+2009%3A+le+novit%2E0+italiane>
2. <http://www.virtualcar.it/?p=12767>
3. <http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=fiatgen&id=12863&an=a&num=16&this=11&m=1&comment=Ginevra%202009:%20le%20novit%2E0%20italiane>
4. <http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=fiatgen&id=12863&an=a&num=16&this=16&m=1&comment=Ginevra%202009:%20le%20novit%2E0%20italiane>
5. <http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=fiatgen&id=12863&an=a&num=16&this=11&m=1&comment=Ginevra%202009:%20le%20novit%2E0%20italiane>
6. <http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=fiatgen&id=12863&an=a&num=16&this=14&m=1&comment=Ginevra%202009:%20le%20novit%2E0%20italiane>
7. <http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=fiatgen&id=12863&an=a&num=16&this=2&m=1&comment=Ginevra%202009:%20le%20novit%2E0%20italiane>
8. <http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=fiatgen&id=12863&an=a&num=16&this=3&m=1&comment=Ginevra%202009:%20le%20novit%2E0%20italiane>
9. <http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=fiatgen&id=12863&an=a&num=16&this=5&m=1&comment=Ginevra%202009:%20le%20novit%2E0%20italiane>
10. <http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=fiatgen&id=12863&an=a&num=16&this=9&m=1&comment=Ginevra%202009:%20le%20novit%2E0%20italiane>
11. <http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=fiatgen&id=12863&an=a&num=16&this=8&m=1&comment=Ginevra%202009:%20le%20novit%2E0%20italiane>

---

### Abarth Grande Punto SuperSport a Ginevra 2009 (2009-02-23 17:00)



Al Salone di Ginevra debutterà una Grande Punto Abarth con un look ancora più aggressivo denominata "SuperSport". La nuova sportiva dello Scorpione è infatti caratterizzata dalla speciale livrea "Grigio Campo Volo" - tipica delle vetture Abarth da corsa - e da nuovi interni in pelle "Abarth Racing powered by Sabelt", omologati ed alleggeriti. Per quanto riguarda la meccanica, sotto il cofano troviamo il noto 1.4 16v turbo potenziato a 180 CV e con una coppia di 270 Nm disponibili a 3.000 giri che permettono a questa sportivetta di raggiungere i 215 km/h e accelerare da 0 a 100 km/h in 7,5 secondi. Di nuova concezione è anche lo scarico che adesso è di tipo "dual mode" a contropressione variabile, un sistema che esalta il sound superati i 4.000 giri/min...

---

## Ginevra 2009: Zagato Perana Z-One concept preview (2009-02-23 17:56)



[ [1]5 immagini ]

La [2]Carrozzeria Zagato festeggia i suoi 90 anni con una concept denominata Perana Z-One, che debutterà in anteprima mondiale al Salone di Ginevra 2009. La supercar ha una linea da gran turismo sportiva, con architettura a due posti, motore anteriore-centrale e trazione posteriore. L'impianto generale prevede un cofano lungo, l'abitacolo raccolto e spostato verso l'asse posteriore, un accenno di terzo volume; le linee curve e sinuose disegnano vari "percorsi" sulla carrozzeria, a cominciare da quello che, dalla presa d'aria ad arco davanti alle ruote anteriori, si divide in due, proseguendo in basso fino al parafrangente posteriore, in alto fino alla coda - "spezzandosi" in prossimità della maniglia della portiera.

Non mancano, ovviamente, numerose prese d'aria protette da apposite grigliature, mentre la calandra ovoidale anteriore sporgente ricorda alcune realizzazioni italiane del passato; nella coda, spiccano i gruppi ottici quasi triangolari (con elementi interni circolari) negli angoli superiori, cui corrispondono in basso gli scarichi integrati nella carrozzeria. Il tetto con le consuete "gobbe", il lunotto e il finestrino laterale posteriore seguono invece il consueto linguaggio delle ultime realizzazioni Zagato, in parte ereditato dalla storia della Carrozzeria. Nel complesso, dunque, un design pulito, con alcuni segni forti e con un gioco deciso di "pieni e vuoti", ma con una forte sinuosità e senza abbondare in sovrastrutture e appendici aerodinamiche.

Dal punto di vista tecnico, la supercar è realizzata in collaborazione con la sudafricana Perana performance group; il motore è un V8 di 6,2 litri e 440 CV di provenienza Corvette, mentre il telaio, sviluppato da Perana, è tubolare in acciaio, con sospensioni indipendenti a quadrilateri in entrambi gli assi: con una lunghezza di 4,4 metri, dovrebbe pesare circa 1.195 kg, garantendo uno scatto da 0 a 100 km/h in meno di 4 secondi. Attualmente, si dice che verrà prodotta dal luglio 2009 in circa 1.000 esemplari, in vendita forse al di fuori dell'Europa, ad un prezzo di circa 50.000 euro; attendiamo ulteriori conferme, e soprattutto di vedere la vettura dal vivo a Ginevra.

- Virtual Car, [3]Zagato, [4]OmaniAuto.it

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=perana\\_zone\\_&an=a&id=12900&num=5&this=1&mini=1&comment=Zagato+Pera+na+Z+0ne](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=perana_zone_&an=a&id=12900&num=5&this=1&mini=1&comment=Zagato+Pera+na+Z+0ne)
2. <http://www.virtualcar.it/?p=9738>
3. <http://www.zagato.it/>
4. <http://www.omniauto.it/magazine/7534/zagato-perana-z-one>

---

### **Maserati GranTurismo S Automatica (2009-02-23 22:00)**

[EMBED]

Maserati presenta al Salone di Ginevra la versione "Automatica" della GranTurismo S, la più sportiva delle coupè del Tridente spinta dal 4,7 Litri da 440 CV. La novità risiede proprio nell'abbinamento della trasmissione automatica alla versione più potente del V8 Maserati a coppa umido - fino ad oggi offerta nella versione di 4.2 litri automatica e di 4.7 litri con il cambio elettro-attuato...

---

### **Lancia Delta Executive (2009-02-24 00:00)**



La gamma della Lancia Delta si arricchisce di un nuovo allestimento denominato Executive, inteso come non plus ultra in termini di equipaggiamento e contenuti tecnologici. Questa versione si riconosce esteticamente dalla tonalità bicolore del corpo vettura e dagli specifici cerchi in lega diamantati. L'abitacolo dal canto suo è impreziosito

dai rivestimenti in pelle Poltrona Frau per sedili e plancia. La Delta Executive è spinta dal nuovo 1.8 Di TurboJet che eroga una potenza massima di 200 CV...

---

#### Video: Peugeot 207 ECO GPL (2009-02-24 08:06)



[ [1]4 video ]

Di seguito, alcuni video ufficiali che si riferiscono alla recente Peugeot 207 ECO GPL, che fa parte della cosiddetta "Peugeot ECO LINE", gamma che raccoglie tutti i modelli del Leone con alimentazione alternativa. La 207 ECO GPL viene proposta con carrozzeria 3 e 5 porte, negli allestimenti X Line e Energie Sport (con navigatore portatile integrato Geosat 6 di serie); il motore è il 1.4 da 75 CV, ed il prezzo parte da 15.375 euro.

#### VIDEO

Peugeot 207 ECO GPL

1. [2]Clip
2. [3]Strade di montagna
3. [4]Strade di campagna
4. [5]Immagini statiche esterni ed interni

- Peugeot, Virtual Car

1. <http://www.virtualcar.it/?p=12898#more-12898>
2. <http://www.virtualcar.it/videogallery/?id=12898&video=13501&vid=1>
3. <http://www.virtualcar.it/videogallery/?id=12898&video=13501&vid=2>
4. <http://www.virtualcar.it/videogallery/?id=12898&video=13501&vid=3>
5. <http://www.virtualcar.it/videogallery/?id=12898&video=13501&vid=4>

---

**Volvo DRIVE: famiglia al completo (2009-02-24 11:45)**



Le auto della Casa Scandinava contraddistinte dalla sigla DRIVE rappresentano le varianti più ecologiche della gamma. Alle già note C30, S40 e V50 DRIVEe, al prossimo Salone Ginevra si aggiungeranno altri modelli di Volvo, come V70, S80, XC60 e XC70. Dotate di un motore diesel tradizionale e di un cambio manuale ottimizzato, tutte le vetture DRIVEe utilizzano accorgimenti specifici atti a migliorare l'efficienza delle vetture, come pneumatici a bassa resistenza al rotolamento ed una aerodinamica ottimizzata. Per contribuire a mantenere più bassi i consumi, le versioni DRIVE della XC60 e della XC70 sono disponibili con la sola trazione anteriore, oltre che di uno sistema di iniezione perfezionato...

## Ginevra 2009: Hyundai ix-onic Concept (2009-02-24 15:03)



[ [1]2 immagini ]

La Hyundai al 79° Salone di Ginevra presenterà in anteprima mondiale un interessante crossover, chiamato [2]ix-onic Concept, che anticipa nel design l'erede della fortunata Tucson, il SUV di medie dimensioni che ha riscosso un grande successo in tutti i mercati mondiali. Dotata di un inedito motore a benzina di 1.6 litri da 175 CV, la ix-onic Concept porta al debutto il nuovo cambio a doppia frizione della casa coreana.

Disegnata dal centro stile europeo Hyundai di Rüsselsheim (Germania), la Hyundai ix-onic Concept è caratterizzata da un design molto slanciato, ricco di nervature e con la fiancata piuttosto massiccia, che trasmette un senso di robustezza. Secondo Thomas Bürkle, capo designer Hyundai europa, con la nuova ix-onic si è lavorato per rendere più intrigante ed emozionale lo stile della vettura, avvicinandolo il più possibile ai gusti della difficile clientela europea.

La parte più interessante della ix-onic Concept è sicuramente il frontale caratterizzato da una grande bocca esagonale che ospita nella parte superiore la nuova mascherina Hyundai e in quella inferiore l'ampia presa d'aria dotata di griglia a nido d'ape. Nel frontale sono inoltre presenti delle luci diurne a LED poste nella parte inferiore, al posto dei fendinebbia. La parte posteriore è meno innovativa del frontale, con la fanaleria molto simile a quella della Hyundai Genesis Coupè e il lunotto realizzato in uno speciale materiale plastico che migliorerebbe la visibilità esterna.

La ix-onic Concept è mossa da un propulsore a benzina di 1.6 litri GDI da 175 CV. Grazie l'abbinamento del cambio elettroattuato a doppia frizione al sistema ISG (Idle Stop & Go), la ix-onic risulta essere particolarmente parca nei consumi, con emissioni di CO2 pari solamente a 149 g/Km. Un ottimo valore considerato le dimensioni (la vettura è lunga ben 4.40 metri) e la potenza del motore.

- Hyundai, Virtual Car

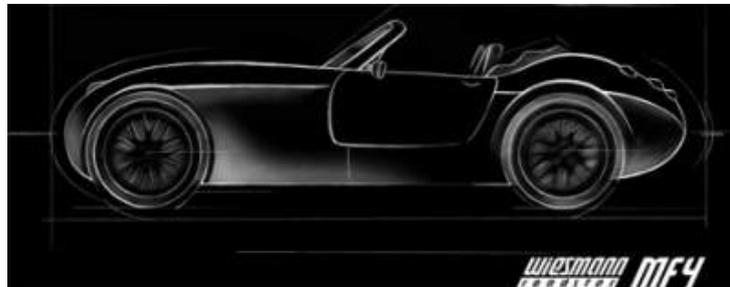
1. <http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=ixonic&an=a&id=12906&num=2&this=1&m=1&comment=Ginevra+2009%3A+Hyundai+ix-onic+Concept+>

2. <http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=ixonic&an=a&id=12906&num=2&this=1&m=1&comment=Ginevra+2009%3A+Hyundai+ix-onic+Concept+>

4962

---

**Wiesmann Roadster MF4 preview (2009-02-24 16:45)**



La Wiesmann MF3, roadster artigianale dotata del motore 6 cilindri in linea 3,2 litri da 343 CV della BMW M3, al Salone di Ginevra avrà una sorellina, la Roadster MF4 dotata nientedimeno che del motore V8 4 litri della BMW M3 da 420 CV. E non basta, visto che ci sarà anche la versione S dotata del cambio con doppia frizione a 7 rapporti. Un'esclusiva alla quale i due fratelli Friedhelm e Martin Wiesmann, che conducono dal 1988 la loro piccola azienda con sede a Dülmen, sono abituati visto che ricevono direttamente da Monaco anche il V8 4,8 litri Valvetronic da 367 CV per la loro GT MF4 ed il maestoso V10 5 litri da 507 CV della M5 ed M6 per la loro GT MF5...

---

**Video: Seat Exeo (2009-02-24 19:36)**



[ [1]4 video ]

Di seguito, alcuni video ufficiali dedicati alla [2]Seat Exeo, la nuova berlina spagnola di segmento D derivata dalla precedente Audi A4.

## VIDEO

Seat Exeo

1. [3]Clip
2. [4]Technical clip
3. [5]Immagini statiche
4. [6]Immagini in movimento

- Seat, Virtual Car

1. <http://www.virtualcar.it/?p=12917#more-12917>
2. <http://www.virtualcar.it/?p=11519>
3. <http://www.virtualcar.it/videogallery/?id=12917&video=13510&vid=1>
4. <http://www.virtualcar.it/videogallery/?id=12917&video=13510&vid=2>
5. <http://www.virtualcar.it/videogallery/?id=12917&video=13510&vid=3>
6. <http://www.virtualcar.it/videogallery/?id=12917&video=13510&vid=4>

---

### **Aston Martin DBS Volante (2009-02-25 00:00)**

[EMBED]

A tutti coloro che visiteranno il prossimo Salone di Ginevra consigliamo di dirigersi senza indugio verso il padiglione Aston Martin che, nell'edizione di quest'anno, sarà dominato dalla nuova DBS Volante. Si tratta della versione cabriolet della prestigiosa 2+2 inglese dotata del 12 cilindri di 6 litri e 517 CV, come da tradizione denominata "Volante". Lo storico produttore britannico di vetture sportive e di lusso resta legato alla capote morbida in tela, senza cedere alle lusinghe del tetto rigido coupé-cabriolet. Il tetto in tela, una volta chiuso, segue infatti alla perfezione le linee del padiglione della DBS Coupè e in 14 secondi (fino a 48 km/h) si ripiega elegantemente sotto il tonneau cover posteriore...

---

### **Bentley Continental Supersports (2009-02-25 09:15)**

[EMBED] Più potente, più leggera, più veloce nei cambi marcia, più performante, più essenziale nell'arredo interno. La Supersports rappresenta la punta di diamante della produzione Bentley. Il W12 biturbo da 6 litri di cilindrata presenta turbocompressori modificati per una maggiore portata di aria per il processo di sovralimentazione. Lo studio computerizzato della fluidodinamica ha comportato una modifica del design del frontale per consentire un aumento del 10 % della portata d'aria verso intercooler e radiatori anteriori e il miglioramento dei flussi aerodinamici.

4964

Questo motore presenta l'ulteriore novità dell'alimentazione con E85 e con qualsiasi miscela di etanolo e benzina....

---

### **Infiniti G37 Cabrio (2009-02-25 13:00)**

[EMBED]

Infiniti ha scelto i riflettori del Salone di Ginevra per il debutto europeo della G37 Cabrio, il quinto elemento della gamma del brand giapponese destinato a quei clienti che vogliono abbinare il fascino di una potente granturismo come la G37 al piacere della guida con i capelli al vento. Sotto il cofano della G37 Cabrio pulsa il V6 3.7 da 320 CV, già impiegato sugli altri modelli della gamma Infiniti, e dotato di tecnologia VVEL che controlla la variazione dell'alzata delle valvole al fine di incrementare le prestazioni e ottimizzare i consumi. Questo propulsore può essere abbinato ad un cambio automatico a 7 rapporti con comandi al volante, con controllo adattivo delle cambiate (ASC) nell'uso sportivo, oppure ad una trasmissione manuale a 6 marce con rapporti ravvicinati. La G37 Cabrio arriverà nelle concessionarie solo a settembre...

---

### **smart fortwo edition limited three (2009-02-25 15:00)**



A Salone di Ginevra sarà presentata la smart fortwo "edition limited three". Caratterizzata da una particolare

tinta verde metallizzato, denominata "melon green metallic", la nuova smart presenta interni dai tessuti nuovi, con colori e motivi intonati alla carrozzeria. E' realizzata sulla base della versione "Passion", di cui ne riprende gli allestimenti con il programma di cambio automatico softtouch, gli alzacristalli elettrici, il climatizzatore con regolazione automatica della temperatura. Impiega la tecnologia micro-ibrida, con sistema "start & stop" che permette una riduzione fino al 20 % del consumo di carburante rispetto alla versione normale...

---

#### **Fiat Bravo 1.6 Multijet da 90 cavalli (2009-02-25 16:15)**



Continua a crescere la famiglia di Fiat Bravo e così, a poche settimane dalla 1.4 a Gpl, la Casa Torinese propone per la sua compatta una nuova motorizzazione 1.6 Multijet da 90 CV abbinata al cambio manuale a 6 marce. Si tratta di un'evoluzione del 1.6 Multijet da 105 CV, prodotta da Fiat Powertrain Technologies, che consente di ottenere vantaggi fiscali senza perdere in elasticità di marcia. Infatti, nonostante la potenza sia diminuita di 15 CV, la coppia di 290 Nm è rimasta invariata...

---

## I.DE.A. ERA al Salone di Ginevra 2009 (2009-02-25 18:36)



[ [1]30 immagini ]

Come forse i nostri lettori ricorderanno, [2]I.DE.A. Institute, azienda di design e progettazione nata a Moncalieri (Torino) e ora con sede a Torino e sussidiarie in vari paesi internazionali, ha festeggiato nel maggio del 2008, nell'ambito di "Turin World Design Capital", il trentennale dalla sua fondazione ad opera di Franco Mantegazza, con la presentazione della [3]concept car ERA. Questa concept verrà esposta anche al Salone di Ginevra 2009, dove I.DE.A ritorna dopo dieci anni di assenza.

ERA sviluppa il tema della spider a due posti compatta e "divertente", un tempo vanto della produzione italiana, ed è stata realizzata da un gruppo di giovani designers insieme ad un team di esperti modellatori e costruttori di show cars. Tra le sue caratteristiche estetiche, le linee esterne al tempo stesso decise ed armoniose, e gli interni essenziali con strutture tubolari a vista. Nelle pre-specifiche del modello sono messe in rialto innanzi tutto le dimensioni relativamente compatte: 4.30 m di lunghezza, 1.84 m di larghezza, appena 920 mm di altezza e 2,56 m di passo. Il telaio monoscocca in acciaio potrebbe derivare da un pianale esistente, e permetterebbe di ospitare motori a 4 o a 6 cilindri con disposizione anteriore trasversale o longitudinale - in questo caso per la trazione posteriore; le sospensioni anteriori sono a doppio triangolo, le posteriori a doppio quadrilatero; i cerchi sono da 19", mentre il peso complessivo dichiarato partirebbe dal valore -non bassissimo- di 1.500 kg circa.

ERA potrebbe significare una svolta per [4]I.DE.A. Institute, di proprietà dal 2000 della multinazionale Rieter con sede a Winterthur, in Svizzera: nelle intenzioni del presidente, Pietro Lardini, dovrebbe essere la prima di una serie di vetture realizzate dal Design Center, che in futuro potrebbe avere un'ulteriore espansione e forse un marchio autonomo.

- Virtual Car, [5]I.DE.A. Institute

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=idea\\_era\\_gi09\\_&an=a&id=12920&num=30&this=1&mini=1&comment=IDEA+ERA+Concept](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=idea_era_gi09_&an=a&id=12920&num=30&this=1&mini=1&comment=IDEA+ERA+Concept)
2. <http://www.idea.institute.it/>
3. <http://www.virtualcar.it/?p=9697>
4. <http://www.idea.institute.it/>
5. <http://www.idea.institute.it/>

---

### Rinspeed E2: da 60 a 160 CV con la 500 Abarth (2009-02-25 19:24)

[EMBED] Non solo [1]iChange: la svizzera [2]Rinspeed, guidata da Frank M. Rinderknecht, presenterà a sorpresa al prossimo Salone di Ginevra anche una particolarissima elaborazione della Fiat 500 Abarth. In un certo senso, la Rinspeed E2 è un "tuning" che è un po' il segno dei nostri tempi: attraverso l'elettronica, non c'è soltanto l'aumento di potenza (160 CV, come l'edizione speciale [3]"da 0 a 100"), ma anche... la riduzione di potenza a 60 CV, che permette consumi da utilitaria. Nel dettaglio, la E2 dispone del 4 cilindri 1.4 T-Jet che, attraverso opportuni interventi alla mappatura della centralina, può funzionare in due modalità. Quella più economica, permette l'erogazione di 60 CV, e soprattutto un consumo medio dichiarato di 4 litri per 100 km. Quella più sportiva, attivabile mediante un pulsante sulla plancia, fa salire immediatamente la potenza del 4 cilindri a 160 CV, con prestazioni presumibilmente analoghe alla "da 0 a 100" (ad esempio, con velocità massima ben superiore ai 200 km/h), ma con un consumo autostradale medio di circa 14,2 km/litro. Questo tuning "ecologico" - e soprattutto con configurazione variabile da parte del guidatore - sarà la strada che verrà percorsa in futuro da tutti gli elaboratori? - Virtual Car, [4]Rinspeed

1. <http://www.virtualcar.it/?p=12758>
2. <http://www.rinspeed.com/>
3. <http://www.virtualcar.it/?p=11943>
4. <http://www.rinspeed.com/>

---

### Nuova Kia Sorento: i primi teaser (2009-02-26 00:00)



[ [1]2 immagini ]

A pochi giorni dall'inizio del Salone di Ginevra, dove Kia presenterà ufficialmente il N°3 Concept , la Casa coreana stuzzica la fantasia degli automobilisti rilasciando i primi teaser ufficiali della prossima generazione della Sorento. Queste prime elaborazione grafiche partorite dalla matita dell'ex-designer Audi, Peter Schreyer, mostrano un design

caratterizzato da linee tese e spigolose che enfatizzano una certa sportività, mentre pianale e alcune parti meccaniche saranno condivise con la Hyundai Veracruz (vettura commercializzata esclusivamente in Corea e Nord America)...

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=kia\\_n\\_sorento\\_toa&an=a&id=12932&num=2&this=1&mini=1&comment=New+Kia+Sorento+teaser](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=kia_n_sorento_toa&an=a&id=12932&num=2&this=1&mini=1&comment=New+Kia+Sorento+teaser)

---

### Ginevra 2009: Kia N° 3 Concept (2009-02-26 10:06)



[ [1]3 immagini ]

La Kia ha diffuso le prime immagini ufficiali della [2]N° 3 Concept, vettura che prefigura il nuovo monovolume compatto della casa coreana. Basata sulla piattaforma della nuova [3]Hyundai i20, la Kia N° 3 Concept è stata sviluppata espressamente per il mercato europeo.

Con una lunghezza di 404 cm, la nuova Kia N° 3 Concept rappresenta l'interessante studio di un monovolume del segmento B, che nella versione di serie entrerà in diretta concorrenza con vetture come la Citroen C3 Picasso o la Lancia Musa. La Kia N°3 Concept è stata disegnata dall'ex-designer Audi, Peter Schreyer, ed è caratterizzata dall'ampio tetto panoramico che si estende dal parabrezza e da un design molto particolare, soprattutto nel frontale e nella fiancata.

Nel frontale dalle linee morbide e sportiveggianti, troviamo una nuova griglia di forma irregolare, molto simile a quella della Soul e che d'ora in avanti vedremo su tutte le Kia di nuova generazione. Il paraurti invece è caratterizzato da una fascia color alluminio che si estende nella parte inferiore, tra i due fendinebbia.

La fiancata, dotata di grandi passaruota che ospitano dei cerchi di grandi dimensioni (che sicuramente non vedremo nel modello di serie), è caratterizzata da un design piuttosto movimentato con due scalfiture, una nella parte

inferiore e una in quella superiore. La linea di cintura è piuttosto alta, con una finestratura davvero ridotta e dotata di cornice cromata che risalta la finestratura stessa e dona un pizzico di eleganza all'insieme.

Non resta che aspettare qualche giorno per conoscere nei dettagli questa interessante Kia N° 3 Concept, che assieme alla Soul, rappresenterà un modello molto importante per la Kia in europa.

- Kia, Virtual Car

1. <http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=kiatre&an=a&id=12934&num=3&this=1&m=1&comment=Ginevra+2009%3A+Kia+N%BA+3+Concept+>

2. <http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=kiatre&an=a&id=12934&num=3&this=1&m=1&comment=Ginevra+2009%3A+Kia+N%BA+3+Concept+>

3. <http://www.virtualcar.it/?p=10884>

---

### Renault Kangoo Be Bop arriva in Italia (2009-02-26 10:45)

[EMBED]

Nasce da una costola del Kangoo a sua volta su pianale Scenic, ma come tutti i figli sbarazzini e un pò ribelli, vuole differenziarsi nettamente dai genitori. La nuova Be Bop ha minori dimensioni rispetto al Kangoo di base, colorazioni più "cool", dotazioni di livello e grande maneggevolezza. Non é una cabrio, ma i passeggeri posteriori possono praticamente viaggiare plein-air, rinnega decisamente il DNA del furgone, ma la sua considerevole e modulabile capacità di carico (a schienali posteriori abbassati) sa farsi apprezzare. In 3,87 metri di lunghezza si concentra la voglia di Renault di offrire un prodotto fuori dagli schemi...

---

### Volvo S80 restyling (2009-02-26 13:00)

[EMBED]

La Casa svedese aggiorna la sua ammiraglia e, al Salone di Ginevra, la S80 restyling si presenterà rivista nell'estetica e con importanti migliorie meccaniche, come l'inedito 5 cilindri a gasolio (205 CV e 420 Nm di coppia che verrà proposto anche in una versione meno potente da 175 CV con la medesima coppia motrice) e il nuovo telaio più sportivo...

---

### BMW X3 Limited Sport Edition (2009-02-26 17:15)

[EMBED]

Con 500 mila unità vendute a livello mondiale (più di 48.000 in Italia), l'attuale generazione di X3 sta per concludere la propria fruttuosa carriera. In attesa del nuovo modello, atteso per il 2010 e deciso a competere con concorrenti di tutto rispetto come l'Audi Q5 e la Mercedes GLK, la Casa Bavarese ha deciso di produrre, solamente per un anno, una ultima versione: la X3 Limited Sport Edition...

---

### Lancia alla settimana della Moda milanese (2009-02-26 18:20)



E' iniziata ieri, 25 febbraio 2009, la settimana della Moda donna di Milano. Fino al 4 marzo, per tutta la durata dell'evento, Lancia, in collaborazione con l'Assessorato alla Salute del Comune di Milano, promuoverà l'iniziativa appoggiando ASSEM (Associazione Servizi Moda) con il progetto Visto Moda/ Albo delle Modelle.

Il Visto Moda è una card rilasciata a modelle e operatori del settore. Questa card attesta l'iscrizione all'Albo come professionista e rappresenta il primo Codice Etico e di autoregolamentazione nel mondo della moda. Oggetto di questo Codice sono la professionalità, la salute e la fiscalità nel rispetto della legge sul Testo Unico.

Slogan dell'iniziativa è "100 % Natural, 100 % Fashion, 100 % Salute". Inutile dire che tutto questo ha lo scopo di sottolineare e dimostrare, soprattutto alle giovanissime, che non c'è bellezza senza salute, e che il vero glamour è la naturalezza. Fra le testimonial della campagna ci sono Ana Tanic, protagonista della nuova campagna Ypsilon 2009,

e Alessia Piovani, valletta di Paolo Bonolis al Festival Sanremo. C'è da chiedersi come mai, se è la salute la vera ricetta per la bellezza, alla settimana della moda sfilino sempre meno taglie 42, e sempre più 38...

- Virtual Car, Lancia

---

### **GSMA Mobile World Congress: i nuovi servizi di telefonia mobile per le vetture Fiat, Lancia e Alfa Romeo** (2009-02-27 00:01)



Dal 16 al 19 febbraio si è tenuto a Barcellona il GSMA Mobile World Congress. In questa occasione Fiat ha mostrato i suoi innovativi "servizi infotelematici" per automobili, riscuotendo un bel successo fra gli esperti del settore.

La manifestazione spagnola è la più grande al mondo fra quelle dedicate all'industria della "comunicazione mobile".

La prima vettura del gruppo FIAT ad offrire i servizi di cui parliamo è la nuova Lancia Delta, che è stata esposta nell' "Area Innovazione", sezione della Fiera dedicata alla presentazione di tutte le novità tecnologiche.

Fiat Group Automobiles ha collaborato con Telecom Italia e con Accenture per sviluppare questi nuovi ed innovativi servizi di "infomobilità" di cui forniamo una breve descrizione:

- Info Service e Drive Me: basta un tasto e il guidatore può mettersi in contatto con un operatore pronto a fornire informazioni su hotel, ristoranti, musei e qualsiasi altro luogo di interesse. L'indirizzo verrà poi comunicato al conducente tramite sms inviato sul sistema di navigazione.
- SOS Emergency: un tasto per richiedere assistenza. La posizione della vettura è inviata automaticamente ed il conducente riceve aiuto in brevissimo tempo. Addirittura in caso di incidente la richiesta di soccorso avviene automaticamente.
- Servizi assicurazioni telematiche: il ricevitore gps individua e registra la posizione dell'automobile. L'informazione

viene trasmessa ad una compagnia assicuratrice, fornendo così un servizio di tracciabilità e garantendo benefici a livello di premi assicurativi.

- Fiat Group, Virtual Car

---

### Lancia Ypsilon Versus in anteprima a Milano (2009-02-27 08:00)



[ [1]4 immagini ]

La nuova [2]Lancia Ypsilon Versus, prodotta in edizione limitata a 1.000 esemplari e commercializzata a partire da marzo, sarà esposta a Milano, in largo Croce Rossa, all'incrocio tra via Manzoni e via Montenapoleone, in occasione della [3]settimana della moda.

La nuova Ypsilon era stata presentata come concept car, in anteprima mondiale, al Salone di Parigi nel 2008, e parteciperà, come debutto "ufficiale" al prossimo Salone di Ginevra. Dei 1.000 esemplari a disposizione, la metà sarà riservata al mercato italiano e l'altra metà agli altri mercati europei. Per il nostro paese è disponibile con il propulsore a benzina 1.2 e il turbodiesel 1.3 Multijet da 75 CV. Questa nuova edizione limitata nasce dalla collaborazione tra Lancia e il brand Versus, marchio appartenente al Gruppo Versace.

Il colore della carrozzeria è molto particolare, ed è stato denominato Bronzo Bronzino; tetto, padiglione e specchi sono della stessa tonalità, ma in variante opaca. Cerchi in lega da 16" cromati bruniti, così come calandra, maniglie, modanature su porte e paraurti posteriore, maniglione del portellone anch'essi cromati bruniti. Il logo "Versus" è stato messo sul portellone posteriore. Per quanto riguarda gli interni, la nuova Ypsilon ha la selleria in pelle marrone, con logo "Versus" nella zona centrale e sui poggiatesta.

Fashion TV ha scelto una delle Ypsilon come Auto Ufficiale; una delle iniziative sarà quella di affiancare alla vettura ogni giorno una modella diversa, che verrà filmata dalla troupe per 24 ore, fra momenti privati, backstage ed eventi particolari.

- Lancia, Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=yvsus\\_&an=a&id=12926&num=4&this=1&mini=1&comment=Lancia+Ypsilon+Versus](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=yvsus_&an=a&id=12926&num=4&this=1&mini=1&comment=Lancia+Ypsilon+Versus)
2. <http://www.virtualcar.it/?p=11155>
3. <http://www.virtualcar.it/?p=12925>

---

### **Peugeot 308 CC (2009-02-27 09:30)**

[EMBED]

La tradizione Peugeot nel campo delle coupè-cabriolet vanta natali lontani - vedi l'Eclipse degli anni Trenta - e con la nuova 308 CC vuole consolidare la sua posizione all'interno del segmento, offrendo un prodotto che, rispetto alla precedente 307 CC, mira più in alto per livello di finiture e cura costruttiva. Al momento del lancio commerciale previsto per maggio 2009 la 308 CC sarà disponibile nel solo allestimento Fèline con motorizzazioni 1.6 THP benzina turbo da 150 CV a 5.800 giri con coppia di 240 Nm. a 1.400 giri e 2.0 Hdi turbodiesel da 140 CV a 4.000 giri con coppia di 320 Nm. a 2.000 giri. Per entrambe è prevista la possibile adozione del cambio automatico, che nel propulsore benzina comporta però una riduzione della potenza di 10 CV...

---

### **Le nuove Ferrari 599 HGTE e 599XX (2009-02-27 13:30)**

[EMBED]

Con il Salone di Ginevra di quest'anno, Ferrari riaccende i riflettori sulla 599 GTB Fiorano che si presenterà in due vesti inedite. La prima è la Handling GT Evoluzione (HGTE), un allestimento che enfatizza la qualità dinamiche della V12 di Maranello grazie ad un assetto specifico e a cerchi in lega maggiorati e alleggeriti. Altra peculiarità della HGTE è data dalla nuova tinta di Rosso metallizzato verniciata su ben tre strati. Ad un selezionatissimo gruppo di clienti è invece dedicata la 599XX che a Ginevra debutterà in anteprima mondiale. Come accaduto per la FXX di tre anni fa, si tratta di una vettura-laboratorio che racchiude le tecnologie più recenti frutto della ricerca Ferrari sia sulle vetture stradali che in Formula 1...

---

### Audi A5 e S5 Cabriolet (2009-02-27 15:45)

[EMBED]

A5 Cabriolet. Cambiano i tempi e i numeri, ma non la sostanza, quella di un'elegante media con 4 posti e tetto in tela che ha nel mirino la BMW Serie 3 Cabriolet - che a dispetto del nome ha da un paio di anni il tetto in metallo - e la Mercedes CLK Cabrio, ma anche le svedesi Saab 9-3 Cabriolet e la Volvo C70 oltre all'outsider in arrivo, la Lexus IS250C. Della nuova scoperta di Ingolstadt le prime immagini sono arrivate già lo scorso dicembre e la presentazione ufficiale avverrà al Salone di Ginevra. L'Audi A5 Cabriolet comincerà ad uscire dai concessionari dalla fine di aprile, ma la prevendita è incominciata in questi giorni con prezzi che vanno da 44.350 euro della 2.0 TFSI da 180 CV fino ai 54.700 della V6 3.0 TDI quattro S Tronic. Per la S5 invece si prevede un listino che partirà ben oltre i 60.000 euro...

---

### Virtual Cars: Fiat 500 Abarth Sportwagon, di Piero Stufara (2009-02-27 19:21)



[ [1]1 immagine ]

"Una Abarth anche per chi hai famiglia": è quanto ci propone [2]Piero Stufara con questa Fiat 500 Abarth trasformata in station wagon - o meglio, in... "sportwagon". Potrebbe avere un futuro produttivo, dopo il lancio della futura [3]500 Giardiniera?

- Piero Stufara per Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=abarth\\_giardiniera\\_ps&an=a&id=12950&num=1&this=1&mini=0&comment=Fi+at+500+Abarth+SW+di+Piero+Stufara](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=abarth_giardiniera_ps&an=a&id=12950&num=1&this=1&mini=0&comment=Fi+at+500+Abarth+SW+di+Piero+Stufara)
2. <http://www.virtualcar.it/index.php?s=stufara&submit=Cerca>
3. <http://www.virtualcar.it/?p=6417>

---

## Audi festeggia 100 anni (2009-02-28 07:08)



[ [1]4 immagini ]

Audi festeggerà nel 2009 il suo centenario: il 16 luglio del 1909, infatti, August Horch, estromesso dall'omonima fabbrica da lui stesso fondata, ne creò una nuova a poca distanza dalla prima, chiamata con la versione latinizzata del suo cognome: Audi, "ascolta". I festeggiamenti avranno come data centrale proprio il 16 luglio 2009, con una cerimonia commemorativa nella città di Audi, Ingolstadt, alla quale presenzierà il cancelliere tedesco Angela Merkel.

Tra le oltre cinquanta iniziative per festeggiare i 100 anni di Audi, ci saranno innanzi tutto quelle dell'Audi Museum Mobile di Ingolstadt: la mostra di 12 vetture rare (dal 12 marzo), tra cui l'unico esemplare superstite di Type A (1910), concesso in prestito dal Museo Nazionale della Tecnica di Praga; l'esposizione delle Audi quattro Gruppo B e delle sue rivali dell'epoca (da fine luglio a tutto novembre 2009); la celebrazione del 75° anniversario delle Audi da competizione, con la mostra tematica "Gli Argenti di Famiglia: l'Era delle Freccie d'Argento da competizione" (da novembre a febbraio 2010): in questo caso, sei Freccie d'argento d'epoca saranno esposte accanto a Mercedes-Benz e Alfa Romeo che corsero nei medesimi circuiti negli anni '30.

Non mancherà la presenza delle vetture storiche Audi, gestite dalla divisione Audi Tradition, nei principali festival ed eventi motoristici internazionali dedicati alle auto d'epoca. Innanzi tutto il Festival of Speed di Goodwood, in Inghilterra (3-5 luglio 2009), con la replica della Auto Union Type C Streamline del Museo Audi, la vettura che stabilì il record di velocità su strada nel 1937, superando i 400 km/h, e con la Type C Alpine Cup del 1919, prima auto da competizione Audi; in circuito sfileranno le Auto Union Type C (1936) e Type D (1938), le Audi Pikes Peak (1987) e 4976

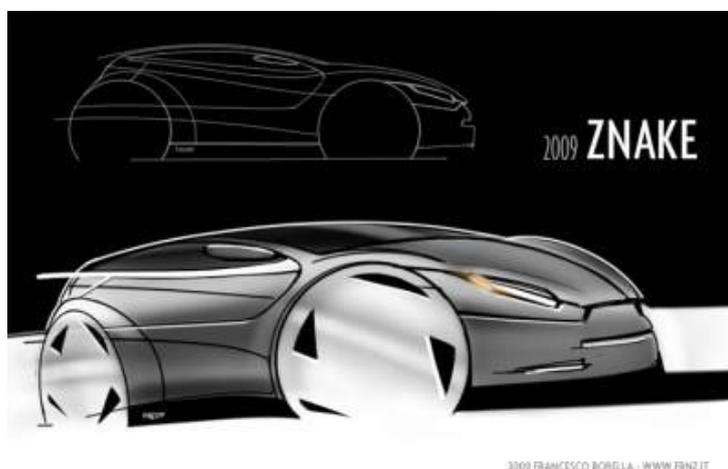
IMSA GTO (1989), le R8 e R10 vittoriose a Le Mans, e diversi modelli Audi che hanno corso nei recenti campionati Super Turismo e DTM. Audi parteciperà anche alla Mille Miglia (13-17 maggio), alla Silvratta Classic (2-5 luglio), alla Ennstal Classic (15-18 luglio), al Gran Premio Nuvolari (18-20 settembre), al Grand Prix storico di Berna (21-23 agosto), in quest'ultima occasione con una Auto Union Type C. Audi Tradition sarà inoltre sponsor principale della Danube Classic di Ingolstadt (18-20 giugno), della Heidelberg Historic (9-11 luglio), della Audi Eastoric in Ungheria (27-30 agosto) e del Eifel Classic Rally (Nürburgring, 1-3 ottobre). Infine, ai cento anni di Audi sarà dedicata l'edizione 2009 della Techno Classica di Essen (2-5 aprile).

- Audi, Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=audi\\_centen\\_pv&an=a&id=12951&num=4&this=1&mini=1&comment=100+anni+di+Audi](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=audi_centen_pv&an=a&id=12951&num=4&this=1&mini=1&comment=100+anni+di+Audi)

---

**Design: Zsnake concept, di Francesco Borella (2009-02-28 09:20)**



[ [1]1 immagine ]

Questo sketch raffigura la "Zsnake concept", un'ipotesi per una compatta due volumi sportiva realizzato da [2]Francesco Borella.

- [3]Francesco Borella per Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=frnz\\_zsnake09&an=a&id=12953&num=1&this=1&mini=0&comment=Zsnake+concept+di+Francesco+Borella](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=frnz_zsnake09&an=a&id=12953&num=1&this=1&mini=0&comment=Zsnake+concept+di+Francesco+Borella)

2. <http://www.virtualcar.it/index.php?s=borella&submit=Cerca>

3. <http://www.frnz.it/>

Arte: "Desirée Speciale", di Massimo Beretta (2009-02-28 10:25)



[ [1]1 immagine ]

Questo dipinto, penultima opera realizzata da [2]Massimo Beretta nel gennaio 2009, si intitola "Desirée Speciale" ed è dedicata alla "mitica" Citroën DS.

L'originale (cm 39 x 39) è ad acquerello liquido su carta cotone, e ne è stata realizzata una tiratura limitata pari a 100 copie in formato 42 x 42 cm - per informazioni su costi e modalità di acquisto è possibile contattare direttamente l'[3]autore.

- [4]Massimo Beretta per Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=ds\\_desiree\\_mb&an=a&id=12954&num=1&this=1&mini=0&comment=Desiree+Speciale+di+Massimo+Beretta](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=ds_desiree_mb&an=a&id=12954&num=1&this=1&mini=0&comment=Desiree+Speciale+di+Massimo+Beretta)
2. <http://www.virtualcar.it/index.php?s=citroen&submit=Cerca>
3. <http://www.massimoberetta.com/>
4. <http://www.massimoberetta.com/>

### Toyota iQ 1.3 VVT-i da 100 CV (2009-02-28 12:15)



La Toyota raddoppia la iQ presentando al Salone di Ginevra la versione dotata del nuovo motore 1,3 litri della famiglia Optimal Drive che ha già debuttato su Yaris e Auris. Si tratta di un 4 cilindri da 100 CV incredibilmente compatto tanto che ha dimensioni praticamente analoghe al 3 cilindri mille ed entra così senza problemi nel cofano della iQ...

---

## 5.3 March

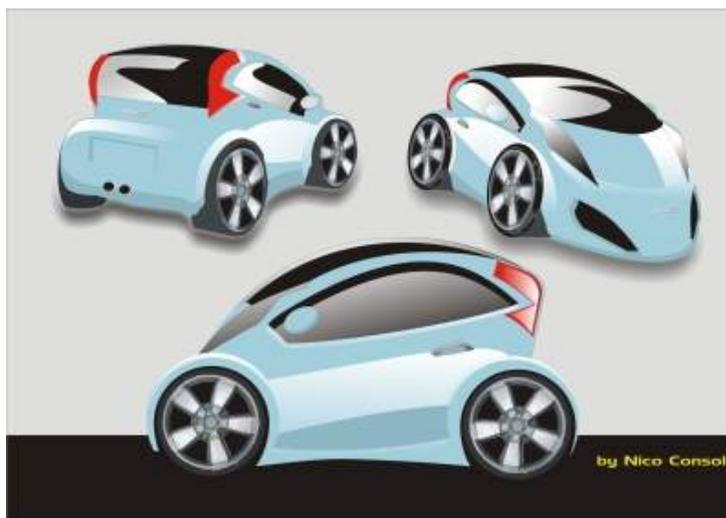
### Bugatti Veyron Centenaire (2009-03-02 00:00)



Bugatti celebra i suoi primi 100 anni di attività presentando al Salone di Ginevra una nuova edizione speciale della Veyron ancora più esclusiva, costosa ed esagerata. Il monumentale 16 cilindri da 8 litri che equipaggia la Veyron Centenaire è infatti accreditato 1.400 cavalli di potenza e secondo indiscrezioni non ancora confermate ufficialmente, dovrebbe essere in grado di spingere la Veyron fino a 440 km/h di velocità massima...

---

**Disegni di automobili: Microcar, di Nico Consoli (2009-03-02 09:02)**



[ [1]1 immagine ]

Nico Consoli ci invia tre vedute di una microcar dalla linea interessante, con una "cellula" centrale e grandi ruote collocate all'estremità.

- [2]Nico Consoli per Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=sk\\_microcar\\_nc&an=a&id=12959&num=1&this=1&mini=0&comment=Microcar+di+Nico+Consoli](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=sk_microcar_nc&an=a&id=12959&num=1&this=1&mini=0&comment=Microcar+di+Nico+Consoli)
2. <http://www.virtualcar.it/?p=10912>

## Special Virtual Car: il design della Renault Mégane III, intervista a Fabio Filippini (2009-03-02 11:26)



[ [1]26 immagini ]

Siamo lieti di presentarvi un'inedita intervista a Fabio Filippini, Directeur Design Intérieur di Renault, in merito al design della nuova gamma Mégane, da poco commercializzata nelle versioni berlina e coupé e che sarà presente a Ginevra 2009, anche con altre varianti di carrozzeria. Nelle risposte di Fabio Filippini, che ringraziamo, troviamo descritte le linee guida generali, insieme a dettagli più specifici, del design Mégane, con un inquadramento complessivo del nuovo corso del design Renault.

### Intervista a Fabio Filippini

**1.** Innanzi tutto, i nostri complimenti per il progetto Mégane III. Fin dalla prima serie è secondo noi uno dei più stimolanti progetti europei di "famiglia" di vettura su pianale unico, dove, grazie anche all'aiuto del design, le auto sono inconfondibilmente "Renault Mégane", ma le parti condivise sono ottimamente "dissimulate", realizzando versioni dalla forte caratterizzazione individuale. Con la terza serie questo modo di procedere sembra assumere, se possibile e per quel che finora è stato pubblicamente rivelato, un grado di "maturità" ancora superiore. In quanto tempo è stata disegnata, partendo dal "foglio bianco", la Mégane III? Le vetture della famiglia sono state concepite contemporaneamente, o in fasi diverse?

«La fase di disegno di Berlina e Coupé è iniziata nel settembre 2005 per arrivare alla scelta dei due design definitivi nell'aprile 2006. Berlina e Coupé sono state sviluppate in parallelo; le altre versioni in seguito, ma tutte insieme nell'arco di circa 2 anni.»

**2.** Che peso ha avuto nella fase creativa la realizzazione di "sketches" preliminari, ancora non perfettamente definiti ma potenziali fonti di "idee" creative?

«La creazione si esprime sempre con una ricerca iniziale di schizzi e bozzetti (su carta o computer) per definire i temi forti da sviluppare.»

**3.** Da quante persone è costituita la squadra di design del progetto "B95"? Hanno lavorato in un unico centro, o in varie sedi tra loro coordinate?

«Più o meno una decina di persone al Technocentre, ma al progetto hanno contribuito nelle fasi iniziali anche i centri satelliti Renault Design Barcelona e Renault Design Paris.»

4. Nella recente [2]Tavola Rotonda sul design organizzata da Renault Italia a Milano, Lei ha dichiarato che il design Renault a partire dal 1988 avrebbe attraversato tre fasi: il periodo di "avvio" (Twingo, Espace, prima Scénic), il momento di più forte sperimentazione (Avantime, Vel Satis, Mégane II) e il passaggio all'attuale "stile più attraente e meno creatore di barriere". Per quel che riguarda la Mégane III, non è avvertibile anche un certo richiamo allo stile e alle proporzioni generali della prima Mégane, compatta fastback che introduceva l'"arco" (e quindi, per estensione, la "curva") come uno dei motivi dominanti, rispetto alla più "monolitica" R19 di Giugiaro?

«Non credo, in tutti i casi non c'è stata nessuna intenzione di riferimento...»

5. Nelle Renault della generazione stilistica precedente, il logo Renault era inserito in un elemento trapezoidale, la cui "piega" ricordava sinteticamente i frontali delle "origini" del marchio. Abbiamo notato che tutte le nuove creazioni Renault (Twingo, Laguna, Kangoo, Mégane) hanno impostato il frontale su una "losanga" di più ampie dimensioni, quasi incastonata nella carrozzeria senza una vera e propria "mascherina", e con una più ampia presa d'aria inferiore. Da dove nasce l'ispirazione per questo motivo stilistico? Sarà una costante identificativa anche per le Renault dell'immediato futuro, o tornerà in qualche modo ad esserci una "calandra"?

«La messa in scena del "losange" è l'elemento principale dell'identità Renault di questi ultimi anni. La "calandra" non è mai esistita come un vero elemento identitario nella storia della nostra marca; per cui, nella nuova famiglia Mégane preferiamo dare un'importanza superiore alla scultura del cofano, con le due nervature convergenti sul logo, e al tempo stesso abbiamo voluto sviluppare un tema stilistico puro e graficamente evidente che "lega" i fari con l'entrata d'aria inferiore.»

6. Ci è parso che la coda della Mégane III mantenga comunque certi "segni" dell'originalissima coda della Mégane II, nonostante le linee morbide, il lunotto inclinato, la maggiore continuità rispetto al contesto della carrozzeria. Anche il frontale mantiene secondo noi certi aspetti della Mégane precedente, ad esempio con l'evidente linea di demarcazione dello scudo anteriore, seppure spostata, o con i "baffi" rialzati che partono dalla base del montante e proseguono anteriormente (prima rettilinei, ora con forma "ad arco" sul cofano). Questa specie di richiamo "subliminale" tra le due generazioni di Mégane è una scelta stilistica intenzionale, o deriva più che altro dalla condivisione della piattaforma?

«Dalla fine degli anni novanta, esiste certamente una filiazione stilistica progressiva tra i vari modelli della gamma Renault. Elementi come le due "ali" del cofano, il lunotto curvo e la semplicità moderna dei volumi, sono parte di un linguaggio design che evolve e progredisce continuamente, appoggiandosi sui fondamenti stilistici e formali identitari della nostra marca.»

7. Rispetto agli spigoli vivi della Mégane II, dal forte impatto visivo, la nuova Mégane impiega più rassicuranti e "sensuali" linee curve, capaci di coinvolgere senza ricorrere a stilemi troppo marcati. Tra le "curve" della Mégane III appare, tuttavia, una novità assoluta: la piega "a onda", quasi di matrice "racing", sopra il parafrangente anteriore. Ci sono venute in mente certe linee sinuose del passato, soprattutto di scuola italiana (la [3]Dino Pininfarina di Aldo Brovarone, come esempio limite), e ne abbiamo constatato un certo ritorno in auge, ad esempio nelle ultime Audi, sia pur in altra forma. Come è nata l'idea dell'impiego nella Mégane III di questo elemento stilistico, e con quali intenzioni?

«La volontà di ritrovare un linguaggio formale più vicino ai codici sportivi dell'automobile, e una ricerca di sensualità e dinamismo nelle linee, è alla base di questo tema più "sinuoso". Questo "balzo dinamico" della linea di fiancata permette inoltre d'esprimere le qualità dinamiche reali della nuova Mégane»

**8.** Se è vero che le linee curve sono più coinvolgenti, è anche vero che tra Mégane berlina e coupé c'è una differenza in termini di impatto visivo, mostrando la tre porte elementi stilistici più forti e decisi, per non dire più sfrontati (che raggiungono il massimo livello nella conturbante [4]Mégane Trophy). Si seguirà anche per gli altri modelli della famiglia Mégane III il principio di adottare le idee più "trasgressive" nei modelli "di nicchia" o dichiaratamente sportivi, riservando alle versioni "da famiglia" uno stile con minori arditezze?

«Quando si crea una famiglia completa di automobili dello stesso segmento, è importantissimo di saper posizionare in modo chiaro e coerente ogni singolo modello della gamma. Per conseguenza, il design è il mezzo principale per esprimere tutta la gamma di caratteri specifici ad ogni singolo modello.»

**9.** Lo stile della Mégane III prende spunto da numerose concept cars prodotte da Renault in questi ultimi anni, mentre non sembra richiamare esplicitamente elementi stilistici di Renault del passato. Nella definizione del design, ci sono stati comunque dei termini di paragone con alcune Renault storiche, o se ne è cercato soltanto di riproporne genericamente lo "spirito" in chiave contemporanea?

«Il design Renault non cerca mai di ripetere il passato da un semplice punto di vista stilistico. Noi cerchiamo piuttosto di mantenere i valori fondamentali della nostra marca (o di un particolare modello), ma sempre con la volontà di essere in fase con il nostro tempo e di proporre ogni volta un design innovante: questo è il vero spirito del Design Renault.»

**10.** Quanto le scelte ingegneristiche, a cominciare dalla piattaforma derivata da quella della Mégane precedente, ma anche le nuove normative (crash test, ecc.), hanno influito nella definizione dello stile della Mégane III? In particolare, c'è qualche elemento della carrozzeria che inizialmente doveva essere diverso, ed è poi stato modificato per esigenze di produzione?

«La base esistente della piattaforma ci ha permesso di partire da proporzioni sane ed equilibrate. Nella fase di ricerca iniziale per la Mégane III, il nostro lavoro (insieme all'équipe dell'Ingegneria) è stato soprattutto di introdurre gli elementi chiave per ottenere delle proporzioni ancora più dinamiche e moderne; come per esempio, avanzare le ruote anteriori di 20 mm, allargare le carreggiate, e assicurarci di mantenere degli sbalzi estremamente ridotti e con una bella curvatura in pianta... garantendo tuttavia l'integrazione ottimale delle normative di sicurezza, corrispondenti agli standards estremamente esigenti della nostra marca su questo criterio.»

**11.** Abbiamo apprezzato molto la scelta stilistica delle ultime plance Renault, caratterizzate da uno sviluppo fluido ed orizzontale, così come orizzontali ed allungate erano le famose "palpebre" Renault di numerosi modelli storici. Il design appare sempre pulito e coerente, e la consolle centrale avanzata permette di raggiungere facilmente i comandi senza diventare "ingombrante". Quando e dopo quali esperienze si è giunti alla definizione di questo stile? E' vero che la plancia della Mégane III è stata disegnata da un italiano?

«Il linguaggio formale degli interni Renault è da sempre uno degli elementi più forti della nostra identità. Le nostre plance "basse e traversanti" esprimono una sensazione di spazio e di benessere, permettendo al tempo stesso una buona visibilità ed una comprensione immediata dei comandi e delle informazioni. La fluidità delle forme degli interni della new Mégane permette inoltre di valorizzare la qualità dei materiali e degli assemblaggi e esprime un linguaggio coerente con il design esterno. Per quanto riguarda la seconda domanda... posso solo dirvi che c'è una buona dose "d'Italianità" nel design dei nuovi modelli Mégane.»

**12.** Nelle tre fasi degli ultimi 20 anni di design Renault, quella centrale, che ha il culmine di popolarità con la Mégane II, è stata quella complessivamente più "ardita", anticipata da due modelli "simbolici" e di gamma alta: la Vel Satis, tuttora in produzione, e la tanto raffinata quanto sfortunata Avantime; quest'ultima ebbe vita breve, ma veniva presentata alle soglie del XXI secolo come esempio di modello Renault per il futuro. Secondo lei, se fosse stato possibile mantenere l'Avantime in produzione, oggi sarebbe maggiormente "compresa" dal pubblico europeo?

«Non saprei dirle. Posso però confermarle che un viaggio in Avantime rimane un'esperienza unica, grazie alle sensazioni di luminosità, di spazio, di visibilità panoramica e di piacere (non solo per il conduttore...) che quest'auto offriva.»

**13.** I motivi a "onde", sinuosi e sensuali ma al tempo stesso concreti e coinvolgenti, sono stati bene espressi anche nella recente concept Ondelios del Salone di Parigi, che, come avrà forse notato, ha ricevuto il plauso anche dal nostro amico - e "fuoriclasse" - [5]Paolo Martin in un commento all'articolo di presentazione. I motivi stilistici della Ondelios costituiranno il modello del design Renault del futuro, o rappresentano soltanto un "laboratorio" nel quale sono state sperimentate singole soluzioni?

«Ogni concept car Renault è un vero laboratorio tecnologico, concettuale e stilistico. La nostra gamma di serie si è costantemente arricchita di ispirazioni, idee ed elementi formali provenienti dall'incredibile capitale creativo che rappresentano le 21 concept cars (fino a Ondelios...) create dal Design Renault a partire dal 1988.»

**14.** Un'ultima domanda: qual è il suo modello Renault preferito, dal punto di vista stilistico, tra quelli della storia del marchio, e quale tra quelli alla cui creazione Lei ha direttamente partecipato?

«La Renault 5 del '72: una vera auto iconica della sua epoca. La prima berlina compatta chic, moderna e popolare allo stesso tempo; un design radicale, innovante, coerente dentro e fuori, e precursore delle tendenze di moda, design e colori di quegli anni.

Per quanto riguarda i miei lavori, sono particolarmente soddisfatto del nuovo Coupé Mégane.

Ma come sempre, devo confessarle che la mia Renault preferita sarà quella che devo ancora creare...»

- Fabio Filippini, 02/03/09

- Immagini: Renault

- domande di Sergio Chierici per Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=filippini\\_megane\\_iv&an=a&id=12961&num=26&this=1&mini=1&comment=Fabio+Filippini+e+Megane+project](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=filippini_megane_iv&an=a&id=12961&num=26&this=1&mini=1&comment=Fabio+Filippini+e+Megane+project)

2. <http://www.virtualcar.it/?p=11915>

3. <http://www.virtualcar.it/?p=554>

4. <http://www.virtualcar.it/?p=11420>

5. <http://www.virtualcar.it/?p=10957#comments>

## Virtual Cars: Fiat 500 quattroperquattro, da Infomotori.com (2009-03-02 17:00)



[ 1]8 immagini ]

Siamo ormai pronti per il [2]Salone di Ginevra, e per la presentazione ufficiale dell'ultima nata della famiglia Fiat 500, la [3]500 C a tetto apribile. Pensando al futuro, in molti si attendono nuove versioni, ad esempio ispirandosi alla gamma Mini, che pur non essendo una concorrente diretta, è sicuramente un punto di riferimento nell'ambito del retro design. Infomotori.com propone un interessante bozzetto, firmato Dracomoda, dedicato ad un'ipotetica [4]Fiat 500 SUV, che nel disegno reca la denominazione "500 quattroperquattro".

L'idea si ricollega, ovviamente, alla Mini SUV, anche se con alcune differenze che vanno al di là della collocazione sul mercato. Ad esempio, la 500 SUV potrebbe derivare dal pianale della Panda 4x4, con una maggior altezza da terra, e con una carrozzeria forse vicina alla futura [5]"500 Giardiniera", ma sempre a tre porte. Molto bella la realizzazione grafica, con elementi interessanti quali il particolare trattamento della coda, l'innesto discreto degli elementi che richiamano la guida off-road (protezioni, scudi, ecc.), gli interni dalle finiture "calde" e con la bussola in evidenza... Si potrebbe, invece, discutere sulla necessità o meno di produrre un'eventuale 500 "quasi-SUV": potrebbe costituire una versione "di lusso" della Panda 4x4 (che comunque esiste già nell'allestimento Cross), ma forse sarebbe sufficiente dotare la più "urbana" Giardiniera della trazione 4x4...

- [6]Infomotori.com, virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=500\\_suv\\_qqim&an=a&id=12963&num=8&this=1&mini=1&comment=Fiat+500+SU+V+di+Infomotori+Dracomoda](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=500_suv_qqim&an=a&id=12963&num=8&this=1&mini=1&comment=Fiat+500+SU+V+di+Infomotori+Dracomoda)

2. <http://www.virtualcar.it/?cat=971>

3. <http://www.virtualcar.it/?p=12767>

4. <http://www.infomotori.com/auto/2009/03/02/fiat-500-suv/>

5. <http://www.virtualcar.it/?p=6417>

6. <http://www.infomotori.com/auto/2009/03/02/fiat-500-suv/>

---

## Ginevra 2009: Dacia Duster Concept (2009-03-02 17:15)



[ [1]16 immagini ]

La Dacia ha rilasciato le prime immagini della [2]Duster Concept, vettura che sarà presentata ufficialmente al Salone di Ginevra questa settimana. Si tratta di una crossover che abbina un design molto ricercato alle classiche caratteristiche di robustezza e funzionalità del marchio rumeno.

Disegnata dal Renault Design Central Europe di Bucarest in collaborazione con il Renault Design Technocentre di Guyancourt (Francia), la Duster Concept si presenta come una crossover dal design decisamente futuristico e innovativo che non rinnega un'immagine sportiveggiante, come sottolineato dai cerchi in lega a cinque razze da 21 pollici, con pneumatici ribassati 245/35 ZR21.

Il design della Duster Concept è caratterizzato da soluzioni molto particolari, come i grandi fari anteriori che si estendono nella fiancata sino alla porta anteriore o per le porte apribili a compasso lato passeggero, soluzione che serve a migliorare sensibilmente l'accessibilità nell'abitacolo. La vettura risulta particolarmente curata nell'aerodinamica, con un Cx pari solamente a 0.30: questo risultato si deve alle particolari linee della fiancata che consentono all'aria di scorrere lungo la fiancata, per essere poi evacuata attraverso i gruppi ottici posteriori a forma di pinna.

Con una lunghezza di 4.25 metri e un passo di ben 2.80 metri, la Duster Concept offre uno spazio interno ai vertici della categoria. Il design degli interni è caratterizzato da uno stile minimalista, con la plancia dotata della console centrale che si protrae verso il sedile del guidatore. Con un bagagliaio di ben 470 litri (in configurazione a quattro posti) e gli interni molto versatili (per ospitare oggetti ingombranti, è possibile far scivolare il sedile del passeggero anteriore sotto quello guida), la Dacia Duster rappresenta un veicolo pensato per un utilizzo trasversale, sia come mezzo per il tempo libero, sia come mezzo da utilizzare quotidianamente.

Il motore della Duster Concept è il collaudato turbodiesel 1.5 dCi in grado di sviluppare ben 105 CV, con consumi molto ridotti, pari solamente a 5.3 l/100 Km nel ciclo combinato.

- Dacia, Omniauto.it, Virtual Car

1. <http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=duster&an=a&id=12962&num=16&this=1&m=1&comment=Ginevra+2009%3A+Dacia+Duster+Concept>

2. <http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=duster&an=a&id=12962&num=16&this=1&m=1&comment=Ginevra+2009%3A+Dacia+Duster+Concept>

---

### Ginevra 2009: lo IED di Torino progetta la supercar di domani per DR Motor (2009-03-02 17:44)



[ [1]3 immagini ]

Come ormai da diversi anni, l'Istituto Europeo di Design di Torino sarà presente Salone di Ginevra, dove esporrà in anteprima tre modelli in scala 1:4 realizzati dagli studenti del primo anno del Master of Arts in Transportation Design – work experience 2008-2009. I modelli, denominati DR Action, DR Soul e DR Spirit, verranno esposti Dream Concept Gallery dello stand DR (Hall 1, Stand 1033), e sono il frutto del progetto "La supercar del 2010" sviluppato da [2]IED Torino e [3]DR Motor.

Obiettivo del progetto è stato la definizione, da parte di tredici giovani car designer, di un'idea creativa al tempo stesso originale, ma anche legata al "DNA" di DR Motor, oggi nota per la gamma derivata da alcune vetture di produzione cinese, ma che in realtà "affonda le sue radici nella competizione e nelle corse".

Dalle tredici concept iniziali, sono state selezionate e realizzate con modelli in scala in CECOMP tre vetture: DR Action, DR Soul e DR Spirit. Solo uno di questi diventerà il prototipo 1:1 destinato ad essere trasformato nella prima supercar con il marchio DR.

Afferma César Mendoza, Direttore IED Torino: "La sfida più emozionante per una Scuola è partecipare alla genesi di una nuova tipologia di vettura per un marchio che sta costruendo la propria identità e definendo il proprio

stile. Offrire ai nostri studenti l'opportunità di cogliere caratteristiche, forme ed espressioni di un marchio nascente è sicuramente una delle esperienze più stimolanti e formative per un car designer. La soddisfazione e le aspettative sono amplificate dalla prospettiva di veder concretamente realizzata una supercar a partire da uno dei progetti dei nostri studenti, su cui è chiamata ad esprimersi la stampa internazionale: un coinvolgimento diretto del giornalista nelle scelte aziendali che raramente si registra nel mondo dell'auto e che non può che suscitare la nostra curiosità sui risultati che verranno."

### Gli autori

- [4]DR Action è stata sviluppata da Stefano Cornetto e Taekun Choi
- [5]DR Soul è stata sviluppata da Jorge Andres Pinilla Fonseca e Jorge Eduardo Manzano Meléndez
- [6]DR Spirit è stata sviluppata da Pablo Agustin Perez e Siddharth Durbhakula

Il progetto "La Supercar del 2010" è stato sviluppato dagli studenti del primo anno del Master of Arts - work experience a.a. 08/09:

Shaliq Abbas, A, Taekun Choi, Stefano Cornetto, Siddhart Durhakula Ayyappa, Wey En Luo, Jorge Eduardo Manzano Meléndez, Pablo Agustin Perez, Jorge Andres Pinilla Fonseca, Daniele Pollastrelli, Jesuan Rodrigues Reis, Ramprasad Selvarajah, Umberto Severgnini.

Coordinatori del progetto: Luca Borgogno - Senior Designer, Trainee Program Coordinator, Pininfarina e Andrea Militello - FIAT Group Stylist Senior Designer.

- [7]IED Torino, Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=dr\\_ied\\_gee&an=a&id=12997&num=3&this=1&mini=1&comment=IED+DR+Supercar+Ginevra+2009](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=dr_ied_gee&an=a&id=12997&num=3&this=1&mini=1&comment=IED+DR+Supercar+Ginevra+2009)
2. <http://www.ied.it/>
3. <http://www.drmotor.it/>
4. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=dr\\_ied\\_gee&an=a&id=12997&num=3&this=2&mini=1&comment=IED+DR+Supercar+Ginevra+2009](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=dr_ied_gee&an=a&id=12997&num=3&this=2&mini=1&comment=IED+DR+Supercar+Ginevra+2009)
5. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=dr\\_ied\\_gee&an=a&id=12997&num=3&this=1&mini=1&comment=IED+DR+Supercar+Ginevra+2009](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=dr_ied_gee&an=a&id=12997&num=3&this=1&mini=1&comment=IED+DR+Supercar+Ginevra+2009)
6. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=dr\\_ied\\_gee&an=a&id=12997&num=3&this=3&mini=1&comment=IED+DR+Supercar+Ginevra+2009](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=dr_ied_gee&an=a&id=12997&num=3&this=3&mini=1&comment=IED+DR+Supercar+Ginevra+2009)
7. <http://www.ied.it/>

---

### Red Bull Racing: in aula con Sebastian Vettel al Politecnico di Milano (2009-03-02 18:55)



Presso il Politecnico di Milano (via La Masa, 34, aula L06, ore 10.30-12.30) si svolgerà domani, 3 marzo 2009, un incontro che sicuramente non mancherà di appassionare gli studenti della facoltà milanese: sarà niente meno che il giovane Sebastian Vettel, vincitore del gran premio di Monza 2008 con la Toro Rosso, ad incontrare gli studenti, rispondendo a domande e curiosità sul mondo della Formula 1.

Naturalmente, l'aspetto più importante dell'incontro è la spiegazione dei segreti della vettura di Vettel, oggi una Red Bull Renault, insieme all'esposizione delle differenze tra i circuiti del mondiale e delle difficoltà di ogni gara. Per le informazioni tecniche, il pilota sarà affiancato da Geoffrey Willis, direttore tecnico di Red Bull Racing, e da Federico Cheli, professore del corso di studi di Ingegneria Meccanica del Politecnico. Ulteriori informazioni nel sito ufficiale [1][www.redbull.it/vettelday](http://www.redbull.it/vettelday).

- [2]Red Bull Racing, Virtual Car

1. <http://www.redbull.it/vettelday>

2. <http://www.redbull.it/vettelday>

---

### Ginevra 2009: Ford iosis MAX concept (2009-03-02 19:38)



[ [1]30 immagini ]

La famiglia delle concept car iosis si accresce con una interessante proposta che debutta al Salone di Ginevra 2009: dopo la [2]iosis (base per la nuova Mondeo) e la [3]iosis X da cui è derivata l'attuale Kuga, ecco ora la iosis MAX, ultima interpretazione del team di design guidato da [4]Martin Smith per una Multi-Activity Vehicle (MAV) compatta

di prossima generazione, che fissa anche le linee guida di una vettura globale di segmento C, quello della Focus...

La iosis MAX, infatti, non rappresenta uno specifico modello di produzione, ma assolve pienamente le funzioni di una concept car: sperimentare soluzioni estetiche, tecniche e funzionali che potrebbero trovar posto nelle Ford del futuro, a cominciare dall'applicazione del kinetic design Ford ad una vettura intermedia tra le attuali Mondeo e le più compatte Fiesta e Ka. Troviamo così un profilo laterale a cuneo molto deciso, una grafica della finestratura laterale caratterizzata soprattutto da una luce anteriore a punta e molto avanzata, un montante B nascosto dai vetri ed un C sottile e "ad arco rampante", un originale portellone posteriore apribile in due parti, una singolare distribuzione della vetratura superiore, che comprende parabrezza, lunotto e gran parte del tetto - con un inserto centrale nel colore della carrozzeria che si prolunga nell'alettone posteriore. Anche il frontale, che caratterizza la personalità dell'auto, ha una griglia inferiore trapezoidale con inediti dettagli grafici, e i gruppi ottici anteriori e posteriori con distintive soluzioni "hi-tech".

All'interno, il linguaggio "forte" degli esterni trova corrispondenza nelle forme dinamiche e nei materiali moderni, come quelli impiegati per il cruscotto leggero e resistente; al centro, la concolle ha una superficie touch-screen tridimensionale, mentre i quattro leggeri sedili sono sospesi ad una struttura centrale, quasi fluttuanti nell'abitacolo.

La iosis MAX è anche un banco di prova per soluzione eco-sostenibili, in termini di motorizzazione, aerodinamica e riduzione del peso. Il motore è un EcoBoost da 1,6 litri e 180 CV, abbinato ad un nuovo sistema auto-start-stop e alla trasmissione Ford PowerShift.

E' disponibile il [5]comunicato ufficiale Ford, che informa anche delle altre novità della Casa presenti a Ginevra.

- Ford, Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=iosis\\_max\\_9ge\\_&an=a&id=12999&num=30&this=1&mini=1&comment=Ford+iosis+MAX+concept](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=iosis_max_9ge_&an=a&id=12999&num=30&this=1&mini=1&comment=Ford+iosis+MAX+concept)
2. <http://www.virtualcar.it/testo.php?id=158>
3. <http://www.virtualcar.it/?p=782>
4. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=iosis\\_max\\_9ge\\_&an=a&id=12999&num=30&this=26&mini=1&comment=Ford+iosis+MAX+concept](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=iosis_max_9ge_&an=a&id=12999&num=30&this=26&mini=1&comment=Ford+iosis+MAX+concept)
5. [http://www.virtualcar.it/public/media0a/ford\\_geneva\\_09.pdf](http://www.virtualcar.it/public/media0a/ford_geneva_09.pdf)

---

## Nuova Volkswagen Polo (2009-03-03 00:00)

[EMBED]

Debutta a Ginevra 2009 la nuova Volkswagen Polo. Stilisticamente figlia del [1]nuovo corso di design Volkswagen, ha nuovo pianale (in comune con Ibiza e Fabia), è lunga 3,952 metri, larga 1,682 m, alta 1,454 metri, con una migliore abitabilità posteriore e un bagagliaio da 280 a 952 litri, e un peso inferiore del 7,5 %. Plancia simile a quella della Golf ma con zona centrale rivolta verso il guidatore, volante a tre razze, strumentazione retroilluminata. Motori al debutto: 4 cilindri 1,2 litri da 60 CV e 70 CV, 1,4 litri da 85 CV, 1,2 litri TSI da 105 CV (benzina); Diesel 1,6 litri 4990

common rail da 75 e 90 CV, BlueMotion da 90 CV (96 g/km di CO2 e 3,8 litri/100 km). Nuovi motori arriveranno dal 2010. Tre gli allestimenti: Comfortline, Trendline, Highline; prezzo di attacco tra tra 11.500 e 12.000 euro...

...

1. <http://www.virtualcar.it/?p=12673>

---

### **Lamborghini Murciélago LP 670-4 SuperVeloce (2009-03-03 00:15)**

[EMBED]

Fedele alla recente tradizione che la vuole impegnata a presentare un nuovo modello ad ogni importante salone dell'automobile, Lamborghini presenta a Ginevra la nuova Murciélago LP 670-4 SuperVeloce. Il suo V12 di 6,5 litri sviluppa qui ben 30 CV in più della "normale" Murciélago e pesa 100 chili in meno, tanto che i 670 CV evocati dal nome portano il rapporto peso/potenza a quota 2,3 kg/CV. Per scattare da ferma a 100 km/h impiega 3,2 secondi (2 decimi in meno della LP 640) e raggiunge una velocità massima di 342 chilometri orari. Il design è ancora più essenziale e rende facilmente riconoscibili i 350 esemplari previsti in produzione...

---

### **Skoda Yeti (2009-03-03 08:00)**

[EMBED]

Ha il nome di un mostro delle nevi, ma la Skoda Yeti è solo il nuovo SUV compatto che va a completare la gamma del marchio ceco in un segmento dove non era mai stato presente prima. Lunga 4,2 metri, la Yeti ha uno stile semplice e coerente con gli altri modelli e presenta i montanti (tranne quello centrale) scuri, quasi a rendere sospeso visivamente il tetto. La parte inferiore in nero ispira protezione dalle insidie del terreno. La coda è alquanto squadrata, originale invece la combinazione dei gruppi ottici anteriori con le luci di profondità che vengono fuori dai due lati della calandra e si fanno spazio anche a spese dei fari anteriori. Tra i motori previsti, i benzina 4 cilindri TSI con turbo e iniezione diretta 1,8 litri da 160 CV e 1,2 litri da 105 CV che sarà offerto con la sola trazione anteriore. Alternativa tra trazione 4x2 e 4x4 invece per la 2 litri TDI common rail da 110 CV, mentre trazione integrale per le varianti con potenze da 140 CV e addirittura da 170 CV..

## Virtual Cars: Audi A3 Coupé, di Gilberto Luca Perrone (2009-03-03 08:10)



[ [1]1 immagine ]

La futura Audi A3 potrebbe essere sensibilmente diversa dall'attuale, e presentarsi con varianti di carrozzeria inedite, forse rinunciando anche ad una versione "quasi-station wagon" come l'attuale Sportback. [2]Gilberto Luca Perrone ci invia, dunque, una proposta per una futura A3 coupé, di impianto più tradizionale a tre volumi, sorta di sorella minore della A5.

La A3 Coupé, a differenza dell'attuale A3 Cabrio, potrebbe avere una carrozzeria relativamente autonoma; la presenza del volume di coda potrebbe farla diventare un'alternativa alla BMW Serie 1 coupé, ma con le "linee più morbide", a cui "Audi ci ha abituato" da anni.

- Gilberto Luca Perrone per Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=a3\\_coupe\\_glp&an=a&id=12998&num=1&this=1&mini=0&comment=Audi+A3+Coupe+di+Gilberto+Luca+Perrone](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=a3_coupe_glp&an=a&id=12998&num=1&this=1&mini=0&comment=Audi+A3+Coupe+di+Gilberto+Luca+Perrone)

2. <http://www.virtualcar.it/?p=12081>

## Ginevra 2009: Nissan Qazana Concept (2009-03-03 11:28)



[ [1]4 immagini ]

Al Salone di Ginevra la Nissan ha presentato la Qazana, una concept che prefigura una crossover dalle dimensioni compatte pensata espressamente per l'ambiente urbano, caratterizzata da un design morbido e ricco di curve che richiama in certi dettagli le altre crossover di casa Nissan, ovvero la Murano e la Qashqai.

Realizzata interamente dal centro Nissan Design Europa di Londra sotto la direzione di Matt Weaver, la Qazana Concept è una crossover dalle dimensioni compatte (ha una lunghezza di 406 cm e un'altezza di 157 cm), caratterizzata da un design che coniuga elementi classici di un SUV con quelli di una vettura sportiva. Grazie al posteriore compatto e ai sbalzi anteriori e posteriori estremamente ridotti il design della Qazana Concept da una sensazione di robustezza e resistenza classici di un SUV, mentre il tetto estremamente basso e spiovente sembra ripreso direttamente da una coupè sportiva.

Allo stesso tempo, gli elementi arrotondati - in particolare gli ampi passaruota e il frontale - evocano un'atmosfera piacevole e simpatica, richiamando in alcuni dettagli come la mascherina anteriore i crossover Murano e Qashqai. Ma gli spunti di richiamo alla produzione Nissan non finiscono qui, difatti i fanali posteriori a LED dalla forma a "boomerang" richiamano quelli della recente coupè della casa giapponese, la 370Z.

Anche se a prima vista sembra essere una coupè a due porte, la Qazana Concept è dotata di quattro porte con quelle posteriori apribili controvento che, grazie anche all'assenza del montante centrale, offrono un'accessibilità migliore. Le porte sono ad azionamento elettrico e per motivi di sicurezza, quelle posteriori si possono aprire solo dopo quelle anteriori.

Gli interni della Qazana Concept richiamano lo stile dinamico dell'esterno, e sono caratterizzati dalla presenza di un grande schermo touch-screen posto al centro della plancia, che oltre ad un sofisticato sistema multimediale integra un computer di bordo che è in grado di controllare varie informazioni dell'auto, tra cui anche i parametri della nuova trazione integrale a controllo elettronico Nissan ALL MODE.

- Nissan, Virtual Car

1. <http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=qazana&an=a&id=13006&num=4&this=1&m=1&comment=Ginevra+2009%3A+Nissan+Qazana+Concept>

---

### Nuove Renault Scénic e Grand Scénic (2009-03-03 12:15)

[EMBED]

Debuttano a Ginevra le nuove Renault Scénic e Grand Scénic, in contemporanea con le altre novità Renault Mégane, tra cui la SporTour e la RS. La Scénic è lunga 4,34 metri e la Grand Scénic 4,56 metri, la migliore della sua classe per lo spazio interno. Più ricca la dotazione per il comfort con una presa di corrente per ogni fila di sedili, il climatizzatore bizona dotato di modalità soft e fast, e la nuova plancia con strumentazione centrale su schermo TFT a visualizzazione variabile.

La scocca, comene alla famiglia Mégane III, è più leggera e rigida grazie anche alle saldature laser. Motori 1,6 litri da 110 CV alimentabile a benzina, bioetanolo e GPL, 2 litri da 140 CV e cambio CVT, 1,4 litri TCe turbo da 130 CV; Diesel 1,5 litri da 85 CV, 105 e 110 CV DPF, 1,9 litri da 130 CV (con o senza filtro), 2 litri da 150 e 160 CV. L'arrivo di Mégane è atteso per nel corso della primavera...

---

### Ginevra 2009 live: I.DE.A ERA (2009-03-03 13:40)



[ [1]9 immagini ]

4994

L'[2]I.DE.A Institute torna al Salone di Ginevra dopo 10 anni di assenza, presentando la nuova [3]ERA, una roadster a due posti che esalta lo stile del classico design italiano, con linee armoniche ben proporzionate. La ERA è dotata di un telaio monoscocca in acciaio capace di ospitare motori a 4 e 6 cilindri in posizione longitudinale o trasversale, con un peso massimo dichiarato di circa 1.500 Kg. Grazie a dimensioni piuttosto contenute con solo 436 cm di lunghezza e a delle sospensioni molto sofisticate (quelle anteriori sono a doppio triangolo, le posteriori a doppio quadrilatero), la ERA potrebbe rappresentare una valida alternativa alle roadster presenti sul mercato.

- I.DE.A, Omniauto.it, Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=idea\\_gen&an=a&id=13019&num=9&this=1&m=1&comment=Ginevra+2009+live%3A+I.DE.A+ERA](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=idea_gen&an=a&id=13019&num=9&this=1&m=1&comment=Ginevra+2009+live%3A+I.DE.A+ERA)
2. <http://www.idea.institute.it/>
3. <http://www.virtualcar.it/?p=12920>

---

### Ferrari 599XX (2009-03-03 15:30)



La nuova Ferrari 599XX è una versione molto speciale della 599 GTB Fiorano, destinata a selezionatissimi clienti, che cercano in pista (non è omologata per circolare su strada) il puro piacere di guida. Si tratta di un vettura laboratorio, un vero e proprio concentrato tecnologico. Tra le caratteristiche: l'uso di materiali compositi, lo specifico studio aerodinamico, l'impiego dell'Actiflow System (due ventole nel bagagliaio in grado di aspirare l'aria dal fondo della vettura ed espellerla dal retro attraverso due griglie), il 12 cilindri da ben 700 CV e 9.000 giri al minuto. Nel biennio 2010-2011 prenderà il via il programma di eventi in pista organizzati dalla Ferrari appositamente per questa sportiva estrema...

---

### **Audi TT-RS (2009-03-03 16:30)**

[EMBED]

Cresce l'Audi TT, diventa più potente, più sportiva e strizza l'occhio alla tradizione riproponendo un cinque cilindri che riporta alla memoria il propulsore di una vettura storica per la Casa dei quattro anelli, l'indimenticabile Audi Quattro. Compatta - è lunga 4,20 metri - la TT RS propone lievi caratterizzazioni estetiche in chiave sportiva e otto colori differenti, di cui quattro esclusivi - grigio Daytona perla, blu Mugello perla, blu Sepang perla e grigio Suzuka metallizzato.

[EMBED]

Il 5 cilindri TFSI vanta una potenza di 340 CV e una coppia di 450 Nm costantemente disponibile tra 1.600 e 5.300 giri; consente alla sportiva Audi di raggiungere i 250 km/h (autolimitati) e, a richiesta, di toccare il limite dei 280 km/h (punta velocistica in cui interviene nuovamente un limitatore di velocità). Inoltre, spinge la TT RS, rispettivamente nella variante coupé e spider, al traguardo dei 100 km/h in 4,6 secondi e 4,7 secondi. Performance importanti, che non presuppongono consumi eccessivi...

---

### **Nuova Renault Mégane RS (2009-03-04 00:00)**

[EMBED]

Debutta a Ginevra la rinnovata Mégane Renault Sport. New Mégane RS monta un rinnovato 2.0 litri 4 cilindri a benzina, con 16 valvole e turbocompressore, che eroga ben 250 CV a 5.500 giri/min, con una coppia massima di 340 Nm a 3.000 g/min; grazie al turbo "twin-scroll" è garantita una maggior reattività anche ai bassi regimi; il cambio è meccanico a sei rapporti. Il sistema di correzione elettronica della traiettoria (ESC) è di serie, ma completamente escludibile, per chi ama la guida "pura" in circuito. Come le altre vetture marchiate RS, anche New Mégane è disponibile con due telai, Sport e Cup, quest'ultimo con differenziale a slittamento limitato.

## Virtual Cars: Alfa Romeo 169 (step II), di Mattia Mariani (2009-03-04 00:01)



[ [1]1 immagine ]

Nuova veduta di tre quarti posteriore dell'ammiraglia Alfa Romeo, denominata "virtualmente" [2]Alfa 169 Villa d'Este, realizzata dal bravo Mattia Mariani per il sito olandese [3]Alfablog.nl.

- [4]Mattia Mariani per Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=alfa\\_169\\_veb\\_mm&an=a&id=13041&num=1&this=1&mini=0&comment=Alfa+Rom+eo+169+di+Mattia+Mariani](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=alfa_169_veb_mm&an=a&id=13041&num=1&this=1&mini=0&comment=Alfa+Rom+eo+169+di+Mattia+Mariani)
2. <http://www.virtualcar.it/?p=12822>
3. <http://www.alfablog.nl/>
4. <http://www.marianiart.eu/>

---

## Aston Martin Project One-77 (2009-03-04 07:45)

[EMBED]

Al Salone di Ginevra viene presentata l'esclusiva One-77, versione speciale in soli 77 esemplari della "più alta espressione di Aston Martin". Ad essere esposti sono il modello della carrozzeria in scala 1:1 e il primo telaio completo. Motore V12 aspirato 7,3 litri da oltre 700 CVm con velocità stimata di circa 322 km/h, e accelerazione da 0 a 60 mp/h (0-97 km/h) in circa 3,5 secondi. Telaio in fibra di carbonio, pannelli in alluminio, sospensioni a doppio wishbone e con sistema Dynamic Suspension Spool Valve (DSSV). Le prime consegne inizieranno nel corso del 2010...

## Ferrari 599 GTB Fiorano HGTE (2009-03-04 09:30)

[EMBED]

A differenza dell'altra 12 cilindri presente nella gamma Ferrari, ovvero la 612 Scaglietti, nata per essere una veloce gran turismo, la 599 GTB Fiorano è stata concepita per esaltare tramite l'handling le performance dello storico propulsore di Maranello. Per enfatizzare ulteriormente la reattività di questa biposto V12, la casa di Maranello ha presentato a Ginevra lo speciale allestimento HGTE, acronimo di Handling Gran Turismo Evoluzione. Il propulsore da 6 litri e 620 CV è stato reso più reattivo ai comandi dell'acceleratore tramite una diversa mappatura della centralina, mentre il cambio robotizzato F1 è stato rivisto per offrire dei passaggi di marcia più repentini, ed è stato modificato anche l'assetto...

---

## Ginevra 2009: Fioravanti LF1 e Tris (2009-03-04 09:40)



[ [1]7 immagini ]

[2]Fioravanti Srl, la società fondata dal designer Leonardo Fioravanti, per anni attivo alla Pininfarina, presente al Salone di Ginevra 2009 due concept cars di natura profondamente diversa. La prima si chiama LF1 e nasce da un presupposto particolare: riprogettare una Formula 1 al fine di limitarne i costi, ottimizzarne la tecnica e avvicinare la propria "filosofia" a quella delle vetture di serie. La seconda è, diciamo così, una vecchia conoscenza: si tratta infatti della riproposizione della concept Tris, che debuttò al Salone di Torino del 2000. L'idea, comunque, è ancora attuale: un'auto votata al risparmio anche nelle fasi costruttive, ad esempio con l'impiego di diversi elementi intercambiabili, come gruppi ottici, portiere e portellone, finestratura, paraurti. Di seguito, le note ufficiali relative alle due vetture.

### Fioravanti LF1

4998

La Fioravanti è una società di progettazione di mezzi di trasporto maggiormente attiva nell'automobile, riconosciuta come una "out-of-the-box" thinking-company. Grazie a questa sua caratteristica unita alla forte passione delle persone che vi lavorano, per l'edizione 2009 del Salone di Ginevra ha voluto affrontare il tema della Formula 1. Perché in un contesto di grande crisi economica specialmente nel mondo dell'auto, pensiamo che anche la F1 debba essere rivista nei suoi principi. Finalizzando maggiormente la ricerca verso le vetture stradali, rendendo le gare più coinvolgenti con sorpassi più sportivi, continuando ad essere un fenomeno mediatico globale. LF1 vuole quindi essere un AUSPICIO per un futuro regolamento di Formula 1 improntato su una maggiore semplicità generale. Con essa Fioravanti interpreta, brevettandola, una delle possibili soluzioni.

#### MECCANICA E COMPONENTI

La vettura è stata pensata facendo riferimento ai futuri motori turbo di 1.800 cc come proposto per i regolamenti del 2012. Ciò ha permesso di definire un corpo vettura molto compatto e filante in grado di generare una scia molto contenuta. Radiatori e scambiatori di calore sono previsti ad aria forzata con l'uso di ventilatori come mezzo per ridurre la scia generata dalle ruote anteriori. Cerchi e pneumatici da 18" con dimensioni più simili alle vetture stradali e da corsa GT, permettendo così l'impiego di sistemi frenanti più vicini a quelli impiegati nelle vetture di produzione ad alte prestazioni. Utilizzo del recupero di energia K.E.R.S. di tipo evoluto finalizzato a minori consumi.

#### AERODINAMICA

Tema che negli anni è divenuto sempre più importante nella massima formula, influenzandone le prestazioni, i costi, lo spettacolo e in ultimo l'estetica. Il progetto ha avuto come principio ispiratore la diminuzione dell'effetto scia sfruttando in maniera innovativa l'effetto suolo, eliminando le ali come elementi non integrati. La forma del corpo centrale è caratterizzata da un rapporto tra portanza e de-portanza quasi nullo. L'ala anteriore è annegata nel muso e oltre a dare de-portanza contribuisce a ridurre la scia delle ruote anteriori. L'ala posteriore, di dimensioni generose, è integrata nel fondo vettura generando carico verticale. Al fine di garantire un effetto suolo ottimale, proponiamo un ritorno all'uso delle sospensioni attive per mantenere costante la distanza da terra del veicolo. Come confermato dallo studio al C.F.D. (computer fluid dynamics), il grado di turbolenze generate dalla scia misurato a mt. 10 è molto contenuto. Al riguardo si potrebbe suggerire, a livello regolamentare, la verifica dell'energia ed il grado di turbolenza della scia in una sezione trasversale a 10 metri dalla coda del veicolo. Ciò consentirebbe ai piloti di tornare a fare sorpassi su tutte le piste, permettendo loro, più di oggi, come e quando effettuare il sorpasso, consentendo bagarre con più vetture e tattiche di guida che evidenzino il talento del pilota.

Dimensioni: lunghezza 4.200 mm, altezza 950 mm, larghezza 1.820 mm, passo 2.800 mm.

#### **Fioravanti Tris**

In un contesto in cui l'auto low cost avrà un'importanza sempre maggiore su tutti i mercati, anche quelli delle economie maggiormente sviluppate, Fioravanti propone nuovamente il progetto TRIS. Fioravanti si prefigge di definire un veicolo low cost, argomento tipicamente italiano, non facendo ricorso solamente a aree produttive dove la manodopera è meno costosa, ma progettando una vettura che sia intrinsecamente economica. L'intento di questo veicolo, caratterizzato da soluzioni brevettate, è di dar vita ad una futura serie di automobili, i cui componenti siano fortemente ridotti in numero, non più identificati con numeri e definizioni per la loro posizione, ma progettati per funzione. Un nuovo modo di pensare il concetto di veicolo essenziale quindi non si parlerà più di porta sx o dx, di paraurti ant e post, di faro ant. sx., di vetro laterale, ma si parlerà di funzione apertura, funzione paraurti, funzione illuminazione, etc. con anche i vetri laterali posteriori uguali tra loro. Anche la struttura della cellula di protezione, sempre identica per i due lati del veicolo, assume un particolare connotato estetico che caratterizza fortemente Tris. Questo approccio ricade su tutta la catena produttiva a partire dallo sviluppo semplificandone la fattibilità, l'ingegneria, proseguendo nella produzione vera e propria di cui ne beneficerebbero le attrezzature, l'assemblaggio, la logistica etc. In questo modo pensiamo sia possibile raggiungere un vero low cost, sia essa dotata di motore termico o elettrico, anche di dimensioni non necessariamente ridotte.

Dimensioni: lunghezza 3.850 mm, larghezza 1.720 mm, altezza 1.530 mm, passo 2.550 mm

- [3]Fioravanti, Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=fioravanti\\_ge\\_9\\_&an=a&id=13071&num=7&this=1&mini=1&comment=Fioravanti+LF1+e+Tris](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=fioravanti_ge_9_&an=a&id=13071&num=7&this=1&mini=1&comment=Fioravanti+LF1+e+Tris)

2. <http://www.fioravanti.it/>

3. <http://www.fioravanti.it/>

---

### Bugatti Veyron Bleu Centenaire (2009-03-04 11:00)

[EMBED]

Per ricordare l'avvio dell'attività produttiva che Ettore Bugatti diede nel 1909 nella città francese di Molsheim, la nuova gestione di "Bugatti Automobiles S.A.S." ha deciso di realizzare una speciale versione della Veyron caratterizzata solo da nuovi dettagli estetici e di finitura, senza andare a toccare quel complesso gioiello di ingegneria che esprime già la bellezza di 1.001 CV di potenza massima...

---

### Ginevra 2009: Lagonda Concept (2009-03-04 11:00)



[ [1]4 immagini ]

Davvero singolare la storia del marchio Lagonda, creato alla fine dell'800 in Inghilterra dal cantante d'opera 5000

americano Wilbur Gunn, che realizzò il primo veicolo monocilindrico a tre ruote nel 1904, e la prima vettura (16/20 HP) alla fine del decennio. Dopo alterne vicende, in cui la casa si distinse anche per i successi sportivi, fu Lagonda acquistata nel 1947 da David Brown, proprietario di Aston Martin; la chiusura dell'attività avvenne nel 1964, sebbene il nome Lagonda (o di storiche vetture Lagonda, come la Rapide) sia stato mantenuto su alcuni modelli Aston Martin. Ora, invece, viene annunciata la rinascita del marchio, con la presentazione di una concept car lussuosa e sportiveggiante, dalle linee inedite.

Definita "l'auto di lusso del futuro" dal presidente di Aston Martin, Ulrich Bez, la Lagonda concept è innanzi tutto un prototipo di stile: volendo proporre una vettura di gran lusso, con ampio spazio interno, ma di intonazione sportiva (il riferimento va, innanzi tutto, a Bentley, già diretta rivale di Lagonda negli anni '30), l'auto è sostanzialmente una crossover a quattro posti, ma con forme dinamiche, caratterizzate da un imponente frontale con ampia calandra, e un "baule" sporgente che ricorda quello delle grandi berline pre-belliche.

Dal punto di vista meccanico, il telaio proviene dalla Mercedes-Benz CL, e la trazione è integrale; viene dichiarato genericamente un motore V12, anche se in futuro arriveranno versioni flexfuel, sistemi ibridi e diesel a basse emissioni.

Lo stile da crossover permette ad Aston Martin di esplorare nuovi mercati, come Russia (dove questo genere di vetture ha grande successo), paesi medio orientali, sud America, India e Cina, accanto quelli tradizionali (Europa, America del nord ed estremo oriente); attraverso Lagonda possono inoltre essere esplorate aree stilistiche e tecniche "concettualmente" precluse ad Aston Martin, come ad esempio lo sviluppo di motorizzazioni diesel ad alte prestazioni. In più, le grandi dimensioni sono in effetti lontane dall'idea di "berlina sportiva" in senso moderno, anche se ricordano da vicino proporzioni e dimensioni delle grandi Lagonda del passato, come ad esempio la [2]LG6 V12 Saloon riproposta nelle foto ufficiali a scopo di confronto - la cui classe, tuttavia, è difficilmente imitabile...

- Virtual Car, Aston Martin

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=lagonda\\_ge\\_9\\_&an=a&id=13074&num=4&this=1&mini=1&comment=Lagonda+concept](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=lagonda_ge_9_&an=a&id=13074&num=4&this=1&mini=1&comment=Lagonda+concept)
2. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=lagonda\\_ge\\_9\\_&an=a&id=13074&num=4&this=4&mini=1&comment=Lagonda+concept](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=lagonda_ge_9_&an=a&id=13074&num=4&this=4&mini=1&comment=Lagonda+concept)

## Virtual Cars: Ciò, di Salvo Armenia (2009-03-04 11:10)



[ [1]1 immagine ]

Come il [2]Salone di Ginevra sta ampiamente dimostrando, tra gli impegni delle Case automobilistiche c'è anche la ricerca di vetture più compatte ed economiche, capaci di consumare poco, di ridurre i costi di gestione e di integrarsi in modo sempre più razionale negli attuali contesti territoriali, soprattutto urbani. Il nostro lettore [3]Salvo Armenia è partito da questo presupposto per realizzare questo sketch di un curioso veicolo a tre ruote, denominato Ciò.

A metà strada tra una microcar, un'Ape Piaggio e un veicolo del futuro (come la [4]Peugeot Moovie o la [5]Nissan Pivo), la Ciò ha un nome simpatico, che ricorda il Ciao, primo ciclomotore economico che invase le città italiane, ma che suggerisce l'idea di un veicolo "indefinibile". Al di là delle specifiche progettuali, forme simili potrebbero essere comuni nelle città dei prossimi decenni.

- Salvo Armenia per Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=cio\\_sarm&an=a&id=13073&num=1&this=1&mini=0&comment=Ci%F2+di+Salvo+Armenia](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=cio_sarm&an=a&id=13073&num=1&this=1&mini=0&comment=Ci%F2+di+Salvo+Armenia)

2. <http://www.virtualcar.it/?cat=971>

3. <http://www.virtualcar.it/index.php?s=salvo+armenia&submit=Cerca>

4. <http://www.virtualcar.it/?p=681>

5. <http://www.virtualcar.it/?p=5674>

## Tata Nano Europa (2009-03-04 12:00)



[ [1]24 immagini ]

Come promesso Mr. Ratan N. Tata ha svelato in occasione del 79esimo Salone di Ginevra la versione della Tata Nano destinata ai mercati occidentali e che è stata ribattezzata per l'appunto Tata Nano Europa. La commercializzazione partirà soltanto nel 2012, ma l'adattamento del modello alle esigenze degli automobilisti europei e alle normative di circolazione locali sembra a buon punto. L'occasione del Salone elvetico è dunque ghiotta per toccare l'auto con mano e cercare di capire in anticipo quanto vale in concreto...

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=nano\\_geneve\\_9\\_&an=a&id=13077&num=24&this=1&mini=1&comment=Tata+Nano+Europe](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=nano_geneve_9_&an=a&id=13077&num=24&this=1&mini=1&comment=Tata+Nano+Europe)

## Ginevra 2009: Infiniti Essence Concept (2009-03-04 13:24)



[ [1]13 immagini ]

Per celebrare i 20 anni del marchio, il brand di lusso della Nissan ha presentato al 79° Salone di Ginevra la [2]Infiniti Essence, una interessantissima coupè a propulsione ibrida dall'incredibile potenza di 600 CV, che anticipa il design e alcune soluzioni tecniche della futura gamma Infiniti.

Lunga ben 4.7 metri e larga 1.9 metri, l'Infiniti Essence Concept ha un design decisamente interessante, definito dal designer Shiro Nakamura come "misterioso". Caratterizzata da proporzioni perfette, con un cofano motore lunghissimo e dai sbalzi ridotti, l'Essence Concept rappresenta il miglior connubio tra eleganza e sportività. La fiancata si ispira agli ampi tratti di pennello della calligrafia giapponese, proponendo un design molto movimentato e con particolari molto interessanti, come il montante posteriore decisamente innovativo.

Gli interni dell'Essence Concept si caratterizzano dall'asimmetria dell'abitacolo, diviso in due settori separati dalla console centrale che si estende dal cruscotto. Il risultato è molto gradevole, con la parte del conducente dotata di un rivestimento color nero, mentre quella passeggero dotata di un color terra rossa. La plancia è orientata verso il guidatore e offre tutte le informazioni principali in un inedito cruscotto, caratterizzato da un design retrò con un grande orologio analogico al centro della strumentazione abbinato ad un piccolo schermo LCD che integra computer di bordo e sistema di navigazione. L'abitacolo, estremamente accogliente è rifinito con pelle, alcantara e legno di altissima qualità, con i sedili impreziositi da cuciture asimmetriche.

La Essence Concept rappresenta anche la base di una futura gamma di veicoli a basso impatto ambientale. Nonostante la presenza di un motore di 3.7 litri V6 sovralimentato mediante due turbocompressori che sviluppa ben 440 CV, i tecnici giapponesi lo hanno abbinato ad un sistema ibrido composto da un motore elettrico di nuova generazione, situato tra l'unità benzina e la trasmissione e fornisce un'ulteriore potenza di 160 CV, per un totale di 600 CV. Il propulsore elettrico funziona sia come motore aggiuntivo, sia come alternatore ed è alimentato da un pacco batterie agli ioni di litio situata nel (grande) vano motore.

La vettura porta al debutto anche dei nuovi sistemi di sicurezza che saranno adottati in futuro nella gamma Infiniti. Oltre ai conosciuti sistemi di controllo della distanza di sicurezza e della prevenzione dell'invasione di corsia già presenti sulle vetture di serie, debuttano i sistemi di prevenzione delle collisioni in retromarcia e il sistema di

prevenzione delle collisioni laterali, che migliorano ulteriormente la sicurezza passiva dell'auto.

La Essence Concept è dotata di un bagagliaio apribile elettricamente con il piano di carico che fuoriesce automaticamente. Si tratta di una soluzione inedita su una coupè e grazie alla collaborazione con la Louis Vuitton, è presente un set di tre valigie rigide, progettate appositamente per sfruttare al meglio il bagagliaio della Essence Concept e dotate delle iniziali "SN", che rendono omaggio a Shiro Nakamura, il "papà" della Essence.

- Infiniti, Omniauto.it, Virtual Car

1. <http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=essence&an=a&id=13044&num=13&this=1&m=1&comment=Ginevra+2009+live%3A+Infiniti+Essence+Concept>

2. <http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=essence&an=a&id=13044&num=13&this=1&m=1&comment=Ginevra+2009+live%3A+Infiniti+Essence+Concept>

---

### Virtual Cars: Audi A3 Coupé (step II), di Gilberto Luca Perrone (2009-03-04 14:00)



[ [1]1 immagine ]

Dopo la vista anteriore dell'ipotetica futura [2]Audi A3 Coupé a tre volumi, Gilberto Luca Perrone ci invia ora la medesima vettura virtuale, ripresa di tre quarti posteriore, e con una suggestiva ambientazione.

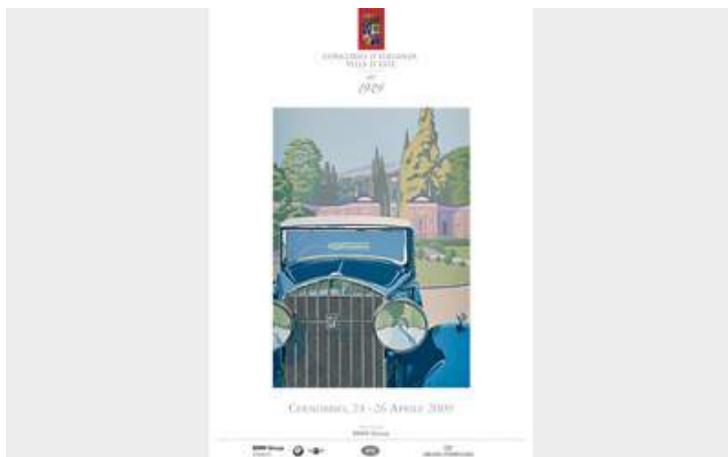
- Gilberto Luca Perrone per Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=a3\\_coupe\\_post\\_glp&an=a&id=13073&num=1&this=1&mini=0&comment=Audi+A3+Coupe+di+Gilberto+Luca+Perrone](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=a3_coupe_post_glp&an=a&id=13073&num=1&this=1&mini=0&comment=Audi+A3+Coupe+di+Gilberto+Luca+Perrone)

2. <http://www.virtualcar.it/?p=12998>

---

## Concorso d'Eleganza Villa d'Este 2009: 80 anni dalla prima edizione, 80 anni di BMW (2009-03-04 16:22)



[ [1]6 immagini ]

Torna l'appuntamento con il [2]Concorso d'Eleganza Villa d'Este, al quale, come di consueto, Virtual Car dedicherà alcuni articoli "speciali". Quest'anno i prati di Villa d'Este a Cernobbio, sul lago di Como, ospiteranno la manifestazione nella giornata di sabato 25 aprile 2009, riservata agli invitati, mentre domenica 26 sarà la volta dei premi finali, con l'apertura al pubblico nel parco di Villa Erba: un'occasione unica per ammirare da vicino splendidi capolavori del passato, insieme alle più recenti concept cars, rigorosamente marcianti. Il Concorso festeggia quest'anno gli ottant'anni dalla prima edizione del 1929, e per una particolare coincidenza ottant'anni fa nasceva la prima automobile prodotta da BMW, che da 10 anni è il principale organizzatore dell'evento, insieme all'esclusivo Grand Hotel Villa d'Este.

"Ripercorrendo gli ultimi 80 anni si evince quale importanza abbia avuto il design dei modelli per BMW. Lo stesso dicasi per il Concorso d'Eleganza Villa d'Este. Questa è una delle ragioni per cui siamo assolutamente complementari", sostiene Karl Baumer, capo di BMW Group Classic e Presidente del Concorso. E' facile immaginare quanto saranno numerose le rarità BMW protagoniste dell'esposizione - che, come da tradizione, non parteciperanno al concorso; in più, Urs Paul Ramseier, Selecting Adviser responsabile della selezione delle automobili che saranno sottoposte al giudizio dei giurati, ha anticipato a [3]Ginevra 2009 i nomi di alcune delle oltre 50 rarissime auto che parteciperanno alla manifestazione. Ecco di seguito le prime note ufficiali relative alle auto che ci attendono a Cernobbio...

[4]Ottant'anni nel segno del marchio bianco e blu

"Il fatto che quest'edizione del Concorso coincida con l'ottantesimo anniversario della presenza di BMW nel settore automobilistico lascia ben sperare i visitatori che verranno ad ammirare i gioielli a quattro ruote esposti. Saranno presentate una BMW 303, la prima con la griglia del radiatore a forma di "doppio rene", oltre che una BMW 502, che acquisì un suo posto nella storia automobilistica e fu definita "angelo barocco". Tra i veicoli esposti rientrano anche modelli degli anni Sessanta, come la BMW 2002 e le capostipiti delle serie BMW degli anni Settanta. Una chicca offerta da BMW è costituita da tutte le leggende roadster prodotte negli ultimi 75 anni dalla Casa bavarese: dai modelli 315/1 e 319/1, passando per la 328, la 507 e le Z1, Z3 e Z8, fino all'ultima arrivata, la nuova BMW Z4."

[5]Bugatti Atlantic 57SC, 1938

"L'auto più prodotta e che ha determinato il maggior successo economico per la Casa automobilistica Bugatti è stata la T 57. Questo modello rimase, prima della guerra, l'unico veicolo prodotto in serie da Bugatti. Una delle versioni più spettacolari basate sulla T 57 è l'Atlantic, prodotta solo in tre esemplari. La sua forma ribassata, i profili rivettati posti lungo tutta la carrozzeria e i finestrini laterali a forma di goccia le conferiscono una forma unica, così da farla diventare una delle icone della storia automobilistica. Grazie alla Bugatti Atlantic 57SC, viene presentato in Concorso uno dei grandi miti della storia automobilistica. Il design è stato concepito da Jean Bugatti, figlio di Ettore Bugatti. Durante il Concorso è possibile ammirare l'ultimo dei tre veicoli prodotti. L'auto rimase nelle mani del suo primo acquirente fino al 1967. Dopo diversi passaggi di proprietà, nel 1988 Ralph Lauren rilevò l'Atlantic e sottopose l'auto ad un restauro completo presso Paul Russel. Il Concorso d'Eleganza Villa d'Este 2009 rappresenta un'occasione per rivedere in Europa quest'autovettura dopo diciott'anni."

[6]Alfa Romeo 8C 2900B, Berlinetta, 1938

"L'Alfa Romeo 8C 2900B venne presentata nel 1935 quale erede della 8C 2300, che a quei tempi era una delle automobili più veloci al mondo. Nel complesso furono fabbricate soltanto sei auto compatte della cosiddetta Berlinetta. Il modello proposto è uno dei veicoli più eleganti prodotti prima della Seconda Guerra Mondiale. Il veicolo che viene esposto in occasione del Concorso, viaggiò dall'Italia alla Svizzera per approdare da ultimo negli USA nel settembre del 1947. Dopo essere stato venduto ad un compratore sudafricano nel 1980, l'esemplare, che nel frattempo era stato riverniciato di rosso, venne restaurato in Inghilterra e riacquistò il suo colore blu. Nel 2005 Jon Shirley rilevò questa Alfa Romeo riportandola alle condizioni originarie. In occasione del Concorso d'Eleganza Villa d'Este 2009 l'Alfa Romeo 8C 2900B ritorna sul suolo italiano per la prima volta dal 1947."

[7]Momo Mirage, 2+2 coupé, 1972

"Nel 1957 Peter S. Kalikow visitò il Salone dell'auto di New York e da allora divenne un grande appassionato di vetture di fabbricazione europea. Questa passione lo avvicinò ad Alfred Momo del New Yorker Jaguar Garage. Nacque così una profonda amicizia con Momo. Insieme a quest'ultimo viaggiò in Italia, dove conobbe personalità del calibro di Enzo Ferrari e Sergio Pininfarina, oltre che la famiglia Orsi e Maserati. Kalikow chiese l'opinione di Momo prima di ordinare una nuova Aston Martin DBS nel 1967. Da qui nacque la magnifica idea di creare in prima persona un'auto sportiva. Non ascoltando i consigli della famiglia si decise a realizzare una GT a quattro posti per il mercato americano, così da colmare il gap tra l'estremo temperamento della Ferrari e il lusso e la comodità della Rolls-Royce. Presto venne trovato un progettista ed un carrozziere nella figura di Pietro Frua. L'idea originaria di produrre 25 veicoli l'anno non trovò realizzazione per via delle elevate spese di produzione e della congiuntura economica negativa. Pertanto furono fabbricati complessivamente solo cinque esemplari, di cui tre sono rimasti di proprietà di Peter S. Kalikow."

[8]BMW 2800 Spicup, coupé, 1969

"Questa concept car venne presentata per la prima al pubblico quarant'anni fa in occasione del Salone di Ginevra. Coniugare bellezza ed emozioni: ecco come potrebbe essere definita l'idea alla base di questo concetto. Si tratta infatti di una macchina scoperta che può trasformarsi in coupé. Il nome fa riferimento al gioco di parole Spider - Coupe. Il muso rispecchiava completamente lo stile tradizionale di Bertone, senza però rinunciare alla griglia a doppio rene tipica BMW. La forma doveva anche ricordare il bellissimo design senza tempo della BMW 507 di Graf Goertz. Per quanto riguarda il telaio si sfruttò quello della BMW 2500, pur accorciato da 269 cm a 234 cm, mentre il motore era quello della BMW 2800. L'anno scorso la BMW 2800 Spicup venne ritrovata nei Paesi Bassi e completamente restaurata. Quarant'anni dopo la sua prima apparizione, Roland d'Ieteren ripresenta la sua vettura, per la prima volta sottoposta a un restauro completo, per il Concorso d'Eleganza Villa d'Este 2009."

L'ingresso per Villa Erba, a Cernobbio sul Lago di Como, è di 12,50 euro e 8 euro (ridotto).

- BMW, [9]Concorso d'Eleganza Villa d'Este, Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=bmw\\_80\\_veste\\_&an=a&id=13078&num=6&this=1&mini=1&comment=Villa+Este+2009](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=bmw_80_veste_&an=a&id=13078&num=6&this=1&mini=1&comment=Villa+Este+2009)
2. <http://www.virtualcar.it/?cat=329>
3. <http://www.virtualcar.it/?cat=971>
4. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=bmw\\_80\\_veste\\_&an=a&id=13078&num=6&this=2&mini=1&comment=Villa+Este+2009](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=bmw_80_veste_&an=a&id=13078&num=6&this=2&mini=1&comment=Villa+Este+2009)
5. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=bmw\\_80\\_veste\\_&an=a&id=13078&num=6&this=3&mini=1&comment=Villa+Este+2009](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=bmw_80_veste_&an=a&id=13078&num=6&this=3&mini=1&comment=Villa+Este+2009)
6. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=bmw\\_80\\_veste\\_&an=a&id=13078&num=6&this=4&mini=1&comment=Villa+Este+2009](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=bmw_80_veste_&an=a&id=13078&num=6&this=4&mini=1&comment=Villa+Este+2009)
7. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=bmw\\_80\\_veste\\_&an=a&id=13078&num=6&this=5&mini=1&comment=Villa+Este+2009](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=bmw_80_veste_&an=a&id=13078&num=6&this=5&mini=1&comment=Villa+Este+2009)
8. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=bmw\\_80\\_veste\\_&an=a&id=13078&num=6&this=6&mini=1&comment=Villa+Este+2009](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=bmw_80_veste_&an=a&id=13078&num=6&this=6&mini=1&comment=Villa+Este+2009)
9. <http://www.concorsodeleganzavilladeste.com/>

---

## Video Ginevra 2009 live: conferenze stampa delle Case italiane (2009-03-04 18:01)



[ [1]9 video ]

Di seguito, alcuni video in lingua inglese dedicati alle conferenze di presentazione di alcuni marchi italiani, che si sono svolte nei giorni di apertura del Salone di Ginevra alla stampa: Maserati, Lamborghini, Ferrari, Fiat, Lancia, Alfa Romeo e DR Motor. Da segnalare, inoltre, il video di presentazione della tecnologia Multiair di Fiat Powertrain.

### VIDEO

Press conference Ginevra 2009

1. [2]Lamborghini Press conference
2. [3]Maserati Press conference
3. [4]Ferrari Press conference
4. [5]Lancia Press conference

5008

5. [6]Alfa Romeo Press conference
6. [7]Fiat Press conference
7. [8]DR Motor Press conference
8. [9]Fiat Group & FPT Multiair Press conference
9. [10]Abarth Press conference

- Virtual Car

1. <http://www.virtualcar.it/?p=13079#video>
2. [http://www.virtualcar.it/vgallery2.php?id=13079&video=gemo\\_23](http://www.virtualcar.it/vgallery2.php?id=13079&video=gemo_23)
3. [http://www.virtualcar.it/vgallery2.php?id=13079&video=gemo\\_24](http://www.virtualcar.it/vgallery2.php?id=13079&video=gemo_24)
4. [http://www.virtualcar.it/vgallery2.php?id=13079&video=gemo\\_26](http://www.virtualcar.it/vgallery2.php?id=13079&video=gemo_26)
5. [http://www.virtualcar.it/vgallery2.php?id=13079&video=gemo\\_36](http://www.virtualcar.it/vgallery2.php?id=13079&video=gemo_36)
6. [http://www.virtualcar.it/vgallery2.php?id=13079&video=gemo\\_37](http://www.virtualcar.it/vgallery2.php?id=13079&video=gemo_37)
7. [http://www.virtualcar.it/vgallery2.php?id=13079&video=gemo\\_38](http://www.virtualcar.it/vgallery2.php?id=13079&video=gemo_38)
8. [http://www.virtualcar.it/vgallery2.php?id=13079&video=gemo\\_39](http://www.virtualcar.it/vgallery2.php?id=13079&video=gemo_39)
9. [http://www.virtualcar.it/vgallery2.php?id=13079&video=gemo\\_39\\_5](http://www.virtualcar.it/vgallery2.php?id=13079&video=gemo_39_5)
10. [http://www.virtualcar.it/vgallery2.php?id=13079&video=gemo\\_44\\_5](http://www.virtualcar.it/vgallery2.php?id=13079&video=gemo_44_5)

---

**Ginevra 2009 live: Alfa Romeo MiTo GTA concept (2009-03-05 00:10)**



[ [1]25 immagini ]

Vi proponiamo alcune fotografie, realizzate da [2]OmniAuto.it, e dedicate all'ultima nata di casa Alfa Romeo: la [3]MiTo GTA concept. La possibilità di osservare la vettura dal vivo permette di scoprire dettagli, difficilmente rilevabili dalle anticipazioni "virtuali".

E' da notare, ad esempio, come l'effetto complessivo della vettura sia differente con un punto di osservazione più alto, rispetto al punto di vista ribassato dei primi renderings ufficiali, ed anche come sia meglio percepibile l'integrazione tridimensionale dei vari elementi, come ad esempio lo scudo anteriore ribassato, con le prese d'aria laterali e lo stemma in alto, o la coda con l'imponente estrattore e gli scarichi accoppiati al centro. Da segnalare la cura del design dello stesso motore 1,8 turbo, in particolare nella copertura superiore, e la vista dettagliata degli interni, con il bel volante sportivo in più parti, l'abitacolo con sedili anatomici e dettagli "racing", e gli inserti in materiale pregiato sull'impianto della MiTo "normale".

L'auto appare nel complesso decisamente "cattiva", complici anche i parafanghi molto larghi e i cerchi racing con le pinze freni in bella evidenza; tuttavia, il rapporto tra altezza e larghezza, il colore bianco perlato e la "convessità" generale del corpo vettura e, soprattutto, del frontale, fanno pensare ad una sorta di "concentrato di potenza", piuttosto che ad una vettura snella e filante come la musa ispiratrice, la 8C Competizione. Il confronto è ancora più accentuato osservando la vettura accanto alla GTA storica, e anche alle altre attuali vetture del Biscione (8C coupé e Spider del Centro Stile, Brera e 159 di Giugiaro, ecc.), tutte caratterizzate da linee tese, spesso a sviluppo orizzontale, da volumi larghi e ribassati, da un deciso dinamismo senza particolari eccessi formali.

Al di là, comunque, delle questioni estetiche, ricordando che si tratta di una concept car vicina, ma non identica, alla versione di serie, c'è il fatto che la MiTo GTA promette prestazioni eccellenti, come confermato dalla [4]presentazione stampa dello stesso CEO Alfa Sergio Cravero: bastino i dati dichiarati della velocità massima (250 km/h) e dell'accelerazione - da 0 a 100 km/h in 5 secondi...

- Virtual Car, foto [5]OmniAuto.it

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=mito\\_gta\\_live\\_geoa&an=a&id=13081&num=25&this=1&mini=1&comment=Alfa+MiTo+GTA+Concept](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=mito_gta_live_geoa&an=a&id=13081&num=25&this=1&mini=1&comment=Alfa+MiTo+GTA+Concept)
2. <http://www.omniauto.it/ginevra2009/>
3. <http://www.virtualcar.it/?p=12863>
4. [http://www.virtualcar.it/vgallery2.php?id=13079&video=gemo\\_37](http://www.virtualcar.it/vgallery2.php?id=13079&video=gemo_37)
5. <http://www.omniauto.it/ginevra2009/>

### Lotus Exige S Model Year 2010 (2009-03-05 06:00)



La Lotus Exige, apprezzata dai puristi della guida per la sua proverbiale agilità, si rifà il trucco e a Ginevra si presenta con migliorie aerodinamiche che contribuiscono ad incrementare le prestazioni riducendo al contempo i consumi e le emissioni inquinanti. Per il resto, la sportiva con l'effigie del fiore di loto rimane fedele a se stessa e si appresta a debuttare sul mercato in versione Model Year 2010 nel mese di Maggio...

---

### Mercedes SLK 2LOOK Edition (2009-03-05 09:00)

[EMBED]

L'inverno sta volgendo al termine e con l'arrivo della bella stagione la Casa tedesca non perde tempo, presentando una versione speciale della sua SLK che debutterà sul mercato nel mese di marzo. Caratterizzata da particolari esterni dedicati - come i gruppi ottici anteriori bruniti, i cerchi in lega da 18 pollici disponibili sia con una finitura lucida in Argento Titanio che nella tonalità Chrome Shadow - la Mercedes SLK 2LOOK Edition si distingue dal resto della gamma per un allestimento particolarmente curato...

## Nuova Hyundai i20 tre porte (2009-03-05 09:30)

[EMBED]

La Hyundai i20 si presenta a Ginevra anche con la versione a 3 porte dopo aver debuttato a Parigi con la 5 porte. A parte la differenza nelle porte e nella finestratura laterale, i due tipi di carrozzeria sono identici in tutto e per tutto, ma basta questo per guadagnare 10 kg nel peso e aggiungere qualcosa al carattere della piccola coreana che nel cofano avrà all'inizio due motori: l'1,2 litri a benzina da 78 CV che consuma 5,2 litri /100 km ed emette 124 g/km di CO2 e l'1,4 Diesel da 75 CV che consuma 4,4 litri/100 km e ha emissioni di CO2 pari a 116 g/km...

---

## Arte: Fiat 8V, di Davide Varenna (2009-03-05 09:59)



[ [1]1 immagine ]

Abbiamo più volte trattato dell'affascinante coupé Fiat 8V degli anni '50, ad esempio riprodotta nell'acquerello-  
calendario di [2]Oscar Morosini, rivisitata in chiave moderna dal designer [3]Paolo Martin, fotografata dal vivo a Villa  
d'Este (anche nella versione [4]Supersonic), alla [5]Milano Sanremo, alla [6]Mille Miglia... Eccone ora una nuova  
versione [7]"a matita", realizzata dall'ottimo [8]Davide Varenna.

Il disegno originale, a matita colorata in un unico tono, è stato realizzato su carta liscia 220g (cm 33 x 48)  
nell'ottobre 2008.

- Disegno di [9]Davide Varenna inviato da Carlo Cavicchio per Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=fiat\\_8v\\_ccdv&an=a&id=13085&num=1&this=1&mini=0&comment=Fiat+8V+di+Davide+Varena](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=fiat_8v_ccdv&an=a&id=13085&num=1&this=1&mini=0&comment=Fiat+8V+di+Davide+Varena)
  2. <http://www.virtualcar.it/?p=12322>
  3. <http://www.virtualcar.it/?p=10925>
  4. <http://www.virtualcar.it/?p=2923>
  5. <http://www.virtualcar.it/?p=98>
  6. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=millemiglia\\_2008\\_mo&id=9978&an=a&num=73&this=37&mini=1&comment=Mille%20Miglia%202008%20da%20Italiansaupercar%20net](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=millemiglia_2008_mo&id=9978&an=a&num=73&this=37&mini=1&comment=Mille%20Miglia%202008%20da%20Italiansaupercar%20net)
  7. <http://motoriamatita.blogspot.com/>
  8. <http://www.virtualcar.it/?p=12672>
  9. <http://www.varennadesign.com/>
- 

#### **Toyota Aygo M-MT (2009-03-05 13:00)**



Dopo il restyling presentato per la prima volta al Motorshow di Bologna, la Toyota Aygo ricompleta la sua gamma con la versione M-MT, quella cioè che al noto 3 cilindri mille da 68 CV accoppia il cambio automatizzato a 5 rapporti. Una manna per una cittadina lunga 3,41 metri capace di offrire a chi guida il riposo del piede sinistro nel traffico congestionato e il divertimento della selezione sequenziale dei rapporti non appena c'è un po' di spazio per sgranchirsi un po'...

---

**Ginevra 2009 live: Giugiaro Frazer-Nash Namir (2009-03-05 13:14)**



[ [1]14 immagini ]

Giugiaro assieme alla Frazer-Nash (società inglese specializzata nella progettazione, produzione e commercializzazione di sistemi ibridi) ha presentato al 79° Salone di Ginevra la [2]Namir, una coupé a propulsione ibrida in grado di superare agevolmente i 300 Km/h con un consumo medio di solamente 39 Km/l!

Namir, che in lingua araba significa tigre, riassume già nel nome i suoi tratti peculiari, ovvero eleganza e potenza, aggressività e sinuosità delle linee. Namir è infatti una vettura dal carattere decisamente sportivo, un coupé a due posti secchi, frutto dell'accurato equilibrio tra stile e meccanica, estetica e contenuti.

Il tema portante del design della Namir è il rombo, che caratterizza gli stilemi della concept car in ogni sua vista e trae spunto dallo storico diamante, logo della leggendaria casa inglese che qui griffa il cofano anteriore, accompagnato dalla G rossa, segno distintivo di tutti i prototipi firmati Giugiaro. Il frontale molto aggressivo della Namir è caratterizzato dall'ampio parabrezza a forma di "V" che si estende sino a metà cofano anteriore, prolungandone idealmente il motivo geometrico sul tetto e lungo le fiancate, nascondendo nella sua base, i pannelli solari che alimentano il sistema di climatizzazione.

Caratteristica della fiancata è la linea di cintura che parte dal passaruota anteriore e procede salendo verso il parafrangente posteriore e taglia diagonalmente la superficie trasparente in un continuo gioco di incastri volumetrici e contrasti cromatici. Gli ampi passaruota ospitano dei cerchi in lega leggera OZ da 20 pollici con pneumatici sportivi Vredestein Ultrac Sessanta da 245/40 all'anteriore e 275/40 al posteriore.

L'abitacolo è stato creato in modo da realizzare un ambiente arioso e confortevole in cui trovano posto guidatore e passeggero, tutte le superfici dedicate ai comandi e alle informazioni di bordo sono state concentrate in soli tre monitor touch screen, coniugando la creatività e l'esperienza di Italdesign Giugiaro all'esperienza nel campo dell'elettronica della Frazer-Nash. I pellami e i materiali utilizzati per gli interni sono un omaggio alla tradizione britannica e contrastano con la tecnicità dell'acciaio satinato delle strutture portanti e il plexiglass della strumentazione. Il risultato è un ambiente tecnologico ma al tempo stesso caldo, accogliente e rassicurante.

Riguardo alla meccanica, la Namir è realizzata su un telaio monoscocca in fibra di carbonio, che comprende

anche l'alloggiamento delle sospensioni posteriori a triangoli sovrapposti. L'utilizzo del carbonio ha premesso di avere una rigidità torsionale molto elevata e un peso estremamente contenuto, basti pensare che il telaio pesa solamente 110 Kg. Namir adotta un sistema ibrido in serie con trazione integrale con controllo elettronico, composto da un motore posteriore rotativo da 814cc alimentato a benzina, accoppiato ad un generatore che carica le batterie ai polimeri di litio, e da 2 motori elettrici gemellati, alloggiati su avantreno e retrotreno che sviluppano una potenza totale di 370 CV.

Il sistema ibrido in serie garantisce in questo modo autonomia ed emissioni fino ad ora inediti per il mercato: 39 km con un litro e meno di 60 g/km di CO2. Il serbatoio, integrato nel telaio portante e posto all'altezza del brancardo destro sotto il sedile del passeggero, ha una capienza di 50 litri che garantisce un'autonomia totale di circa 2.000 km.

- Italdesign Giugiaro, Omniauto.it, Virtual Car

1. <http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=namir&an=a&id=13088&num=14&this=1&m=1&comment=Ginevra+2009%3A+Giugiaro+Frazer-Nash+Namir+>

2. <http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=namir&an=a&id=13088&num=14&this=1&m=1&comment=Ginevra+2009%3A+Giugiaro+Frazer-Nash+Namir+>

---

### Volkswagen Golf GTI al Salone di Ginevra (2009-03-05 17:00)



Mentre tutte le attenzioni erano concentrate sulla nuova Volkswagen Polo, allo stand Volkswagen è stato esposto, decisamente in sordina, un esemplare di serie della nuova Golf GTI, ultima evoluzione della famiglia Golf VI, già vista in forma di concept al Salone di Parigi 2008...

---

## Salone di Ginevra 2009: osservazioni di Paolo Martin (2009-03-05 19:04)



E' con vero piacere che vi proponiamo una breve nota su quanto esposto al [1]Salone di Ginevra attualmente in corso, scritte per Virtual Car dal maestro di design [2]Paolo Martin. Le autorevoli considerazioni si aggiungono a quanto da noi già pubblicato in occasione dei saloni di [3]Parigi 2008 e [4]Ginevra 2008.

"L'aria che si respira in questa manifestazione è sostanzialmente di ottimismo, direi diviso in due parti, comunque entrambe positive.

La prima parte riguarda le grandi case, ovviamente più coinvolte per la situazione del mercato stanco e asfittico, che espongono le loro performance migliori, addirittura anticipando soluzioni fino ad ora tenute in disparte o comunque alternative.

Tutti presentano soluzioni a propulsione ibrida se non totalmente elettrica, e questo ritengo che sia positivo se non altro per dare una spinta nella ricerca relativa al risparmio nel settore energetico.

I produttori asiatici propongono soluzioni che oserei dire riferite più all'"auto domestico", con una miriade di servizi inclusi in cui la guida diventa quasi un'opzione.

A proposito della trazione elettrica mi rimane qualche dubbio sulle garanzie performanti nel tempo di queste soluzioni, che a parer mio sono ancora troppo giovani per essere considerate affidabili al 100 % considerando che sono proposti, sia da Lotus con Omnivore che da Fiat con Multi Air, nuovi propulsori con rendimenti migliori ed emissioni radicalmente minori rispetto a quelli attuali.

Una positiva considerazione tecnica riferita all'attuale tipo di propulsione riguarda gli ingombri e i pesi che sono oramai minimi: gruppo motore e trasmissione in blocco, sistemazione fra le ruote dove non ci starebbe null'altro, serbatoio piatto, ed il resto totalmente fruibile come spazio; cosa invece poco sfruttabile nell'elettrico, e peggio ancora nell'ibrido, che in contrasto alle dimensioni del motore vero e proprio necessita di un grande spazio per le batterie, sotto il pavimento (e ciò comporta una maggiore altezza), e una miriade di apparecchiature per la gestione dell'impianto che riducono notevolmente lo spazio a disposizione e in molti casi aumentano il peso.

La seconda parte è riservata a prodotti di "nicchia" e qui veramente si scatena l'ottimismo assurdo: sembra che non si aspettasse altro per creare dei missili da oltre 300 km/h garantiti magari per 5 minuti; ma queste cose sono "raccontate", e non credo che si vada oltre allo show, almeno a breve termine, essendo oltremodo controproducente per il settore delle supercar. Un esempio: una Bentley ad etanolo!!! perché, costa meno della benzina?

Le piccole crescono e bevono, i cavalli sono distribuiti a iosa con un klik e tutti gioiscono nell'intravedere in questi oggetti un palliativo per lenire le loro frustrazioni, alla faccia del risparmio.

Analizzando infine questa corsa al risparmio energetico non sono del tutto convinto che si possa sostituire il petrolio entro breve tempo in rapporto alla infinita quantità di materie derivate per raffinazione o per cracking che ci regala un barile, 50 %, a costo quasi zero: finiremo per pagare la plastica e il bitume a peso d'oro buttando via la benzina, butano e gasolio. Non esiste nulla a tutt'oggi che costi meno e renda più del petrolio, considerando poi che l'energia elettrica da qualche parte bisognerà pur prenderla. Ah, dimenticavo: ci saranno le centrali nucleari!!

Concludo con la sensazione che a Ginevra si respiri un'aria oserei dire progettuale, è una manifestazione seria e altamente qualificante per il settore automobilistico. Nota dolente, la mancanza quasi totale di una categoria quasi estinta, i carrozzieri, che si esprimono oramai con modelli statici e relativamente poco credibili. Purtroppo è l'altra faccia della medaglia."

- [5]Paolo Martin per Virtual Car

1. <http://www.virtualcar.it/?cat=971>
2. <http://www.virtualcar.it/index.php?s=paolo+martin&submit=Cerca>
3. <http://www.virtualcar.it/?p=11434>
4. <http://www.virtualcar.it/?p=8751>
5. <http://www.paolomartindesigner.com/>

---

## **Lexus IS 250C (2009-03-05 20:15)**

[EMBED]

La Lexus IS perde due porte e riceve un tetto in alluminio, ripiegabile elettricamente, per offrire l'emozione della guida all'aria aperta. Nasce così la Lexus IS 250C un coupè-cabrio che sarà commercializzato in Europa dalla prossima estate...

### Virtual Cars: Fiat Panda off road, di Piero Stufara (2009-03-06 00:10)



[ [1]1 immagine ]

Un'elaborazione "virtuale" della Fiat Panda, resa simile ad un piccolo fuoristrada, pur mantenendo le linee di base del modello attuale.

- [2]Piero Stufara per Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=panda\\_ps\\_j&an=a&id=13122&num=1&this=1&mini=0&comment=Fiat+Panda+di+Piero+Stufara](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=panda_ps_j&an=a&id=13122&num=1&this=1&mini=0&comment=Fiat+Panda+di+Piero+Stufara)

2. <http://www.virtualcar.it/index.php?s=stufara&submit=Cerca>

---

### Lotus Evora arriva in Italia (2009-03-06 09:00)

[EMBED]

L'attesa per la nuova Lotus Evora è finita: la sportiva di Hethel sarà consegnata ai clienti europei a maggio proponendosi come una veloce gran turismo, accanto alle più spartane Elise, Exige ed alla coupè Europa. Con un prezzo che varia dai 61.874 euro della versione a due posti ai 65.413 euro della 2+2, rappresenterà l'alternativa esotica alle blasonate sportive tedesche...

## Ginevra 2009: Pininfarina Bluecar, in vendita a rate dal 2010 (2009-03-06 09:23)



[ [1]3 immagini ]

Un segno dei tempi: la protagonista dello stand Pininfarina non è una futuribile e filante concept car, ma una vettura a destinazione urbana pronta per la produzione, realizzata in collaborazione con la francese Bolloré e dotata di motorizzazione elettrica. La "B0" era in realtà già stata presentata a [2]Parigi 2008; a Ginevra ne è stata annunciata la denominazione ufficiale "Bluecar". Inoltre è stata chiarita la modalità di commercializzazione ufficiale della vettura, a partire dal 2010: l'affitto mensile.

La Bluecar sarà infatti proposta con una quota di affitto mensile di 330 euro per un minimo di tre mesi. Questa soluzione ha diversi vantaggi: ad esempio, permette di evitare l'acquisto totale della vettura, il cui prezzo iniziale di mercato potrebbe non essere bassissimo, considerando la tecnologia impiegata e i numeri di produzione; consente anche di assicurare i potenziali clienti di una vettura elettrica, che potrebbero temere malfunzionamenti, grazie anche all'integrazione nella quota di un servizio di assistenza stradale 24 ore su 24.

La commercializzazione inizierà in sei paesi europei (Italia, Germania, Francia, Gran Bretagna, Spagna e Svizzera) e, quindi, nei mercati nord-americani e orientali. L'acquisto potrà avvenire attraverso una specifica rete di distribuzione territoriale, ma anche via internet: nel sito [3]www.bluecar.fr si possono già effettuare le pre-prenotazioni (le consegne inizieranno tra dieci mesi circa), che verranno comunque poste al vaglio del costruttore. La produzione, in ogni caso, sarà limitata a 2.000 unità nel 2011, che dovrebbero diventare 8.000 nel 2012.

Ricordiamo i dati tecnici dichiarati: carrozzeria 5 porte, 4 posti, lunghezza 3,65 m, larghezza 1,72 m, altezza 1,60 m, bagagliaio di 200 litri, batteria Bolloré LMP ai litio polimeri di metallo, motore elettrico da 50 kW, velocità limitata elettricamente a 130 km/h, accelerazione da 0 a 100 km/h in 6,3 secondi, autonomia di 250 chilometri, ricarica completa in sei ore con le prese standard e in due ore con i futuri dispositivi di carica rapida, ricarica "flash" di soli cinque minuti per percorrere fino a 25 km.

- Virtual Car, [4]Bluecar, [5]Omniauto.it

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=bluecar\\_geof\\_&an=a&id=13138&num=3&this=1&mini=1&comment=Pininfarina+Bluecar](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=bluecar_geof_&an=a&id=13138&num=3&this=1&mini=1&comment=Pininfarina+Bluecar)

2. <http://www.virtualcar.it/?p=11364>
3. <http://www.bluecar.fr/>
4. <http://www.bluecar.fr/>
5. <http://www.omniauto.it/magazine/7658/pininfarina-bluecar>

---

### Ginevra 2009: Citroën DS INSIDE concept (2009-03-06 10:06)



[ [1]3 immagini ]

Abbiamo osservato direttamente al Salone di Ginevra 2009 come Citroën abbia messo in pratica l'annunciato [2]mutamento dell'immagine di marca, a cominciare dal restyling del logo, dai nuovi colori ufficiali, dallo slogan "Créative Technologie". Ovviamente, ogni mutamento di immagine è strettamente legato a qualche novità a livello di produzione e vendita: nel caso di Citroën, la prima proposta del "nuovo corso" è la concept DS INSIDE, preludio ad una nuova linea di prodotti denominata DS e, nello specifico, alla prima vettura di questa serie, che si chiamerà DS3 e verrà commercializzata nel 2010.

Mark Lloyd, Responsabile Gamma nel Centro Stile Citroën, così la descrive: "DS INSIDE è un veicolo 3 porte compatto, elegante e raffinato. La superficie fluida e scolpita trasmette in modo discreto tutto il suo dinamismo. Questa filosofia di fluidità ritorna in tutti i dettagli del concept car, ma in modo innovativo, per sorprendere, come la pinna dello squalo, emblema di DS INSIDE». Le livree proposte sono due: una in tonalità marrone scuro ("Séduction") già vista nelle foto ufficiali, e un'inedita versione grigio perla con inserti rosa vivo laccato/lucido ("Dandy").

Dal punto di vista estetico, la concept propone, nell'ambito di una carrozzeria compatta due volumi a tre porte, soluzioni decisamente particolari, con una certa proliferazione di segni grafici "forti", che vengono comunque ricomposti in un insieme abbastanza omogeneo. Altro obiettivo, è quello di "colpire" l'osservatore, anche attraverso particolari tecniche di verniciatura o di finitura, e nello stesso tempo dare l'idea di una gamma "premium", ma dai costi accessibili, all'interno della produzione Citroën. Tra le caratteristiche di stile, sottolineate anche dal comunicato ufficiale, troviamo il tetto "fluttuante", dalla tinta in contrasto con la scocca; il motivo dello "squalo", ad esempio

nel frontale con luci a led o nella "pinna" laterale, che è un richiamo -sia pur solo concettuale- alla DS storica; la verniciatura cangiante o in contrasto di colori; l'abbondanza di cromature; i grandi cerchi in lega da 18", anch'essi con finitura cangiante.

[EMBED] La DS INSIDE, dunque, prefigura in parte la futura DS3, che potrebbe essere una sorta di versione di lusso della prossima C3 a tre porte. Così come, in futuro, arriveranno altri veicoli denominati DS4 e DS5, corrispondenti ad altrettante nuove proposte nella gamma "centrale" della Casa (in particolare, il riferimento è alla futura nuova C4). Resta il pericolo di riportare alla luce una sigla, DS (che non significa più "dea", ma è reinterpretata come "Different Spirit"), che sarà associata anche ad una linea stilistica di "gadget", e che rischia di essere scambiata per un'operazione un po' "di superficie". C'è da dire che Citroën, nei suoi momenti più attivi, è sempre stato un marchio proiettato verso il futuro (non a caso, una riproposizione della 2CV in chiave moderna ancora non si è vista...), e quindi aperto a soluzioni nuove, che pare si concretizzeranno nell'applicazione in scala industriale delle idee espresse dalla innovativa concept [3]C-Cactus. Tuttavia, il raffronto con una vettura inimitabile, modernissima, scultorea e tecnologicamente avanzata come la [4]DS storica, diventa a questo punto quasi un obbligo verso la realizzazione di forme e tecnologie non meno avanzate e concrete. - Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=ds\\_inside\\_geof\\_&an=a&id=13124&num=3&this=1&mini=1&comment=Citroen+DS+INSIDE+concept](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=ds_inside_geof_&an=a&id=13124&num=3&this=1&mini=1&comment=Citroen+DS+INSIDE+concept)
2. <http://www.virtualcar.it/?p=12639>
3. <http://www.virtualcar.it/?p=4989>
4. <http://www.virtualcar.it/?p=12610>

---

### Ginevra 2009 live: Koenigsegg Quant Concept (2009-03-06 10:53)



[ [1]8 immagini ]

La Koenigsegg, prestigioso marchio svedese famoso per le sue supercar, assieme alla [2]NLV Solar AG, una delle aziende all'avanguardia sulla tecnologia dei pannelli solari, hanno dato vita alla [3]Quant Concept, un'interessante berlina di lusso dal carattere decisamente sportivo ed ecologico.

Realizzata dal designer Joachim Nordwall, la Quant Concept è caratterizzata da un design molto sportiveggiante e futuristico, con la particolarità del rivestimento totale della carrozzeria di un sottile strato fotovoltaico realizzato dalla NLV Solar AG. Il frontale è caratterizzato da una forma molto arrotondata e adotta una sottile fanaleria a LED a sviluppo orizzontale. Grazie alla forma tondeggiante ed aerodinamica, la Quant Concept ha un Cx estremamente ridotto, pari solamente a 0.27.

Il posteriore è caratterizzato dalla doppia gobba, soluzione di design che richiama nei dettagli le supercar prodotte dall'azienda svedese. L'accesso all'abitacolo avviene mediante a due grandi porte ad ala di gabbiano, caratteristica inedita per una vettura a quattro posti. Grazie a questa soluzione e alla mancanza del montante centrale, l'accesso ai quattro posti è particolarmente facilitato.

Dotata di due motori elettrici posizionati nelle ruote posteriori, la Quant Concept ha un'elevata efficienza meccanica, perchè evita l'inutile dispersione di potenza attraverso ingranaggi e differenziali. La potenza totale dei due motori è pari a 512 CV, con una coppia massima di 751 Nm, che permettono alla vettura di scattare da 0 a 100Km/h in 5,2 secondi e di raggiungere i 275 Km/h.

Nonostante l'elevata potenza ci si sarebbe aspettati prestazioni migliori ma, a fronte di un telaio realizzato completamente in fibra di carbonio, il peso dei motori elettrici, delle batterie e dei pannelli solari, la Quant Concept arriva a pesare ben 1780 Kg. Secondo la NLV Solar, la ricarica delle batterie mediante le celle solari avviene in soli 20 minuti e offrono un'autonomia totale di ben 500 Km.

Le Quant Concept non rimarrà solo una bella ed interessante vettura da salone. Le due aziende hanno precisato che si stanno organizzando per la produzione in serie dell'auto.

- Koenigsegg, Omniauto.it, Virtual Car

1. <http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=quant&an=a&id=13139&num=8&this=1&m=1&comment=Ginevra+2009+live%3A+Koenigsegg+Quant+Concept>
2. [www.nlv-solar.com](http://www.nlv-solar.com)
3. <http://www.virtualcar.it/?p=12819>

---

## Renault Clio RS restyling (2009-03-06 11:30)

[EMBED]

Nell'ambito del [1]rinnovamento della gamma Clio, debutta a Ginevra la nuova Clio RS. Sono previsti due allestimenti: la "Luxe" monta un telaio sportivo rivisitato per non compromettere eccessivamente il confort in termini di insonorizzazione e assorbimento delle asperità, con in più rivestimenti in pelle, cerchi in alluminio, navigatore Carminat TomTom, regolatore di velocità; la "Cup" è equipaggiata con un telaio specifico alleggerito di 36 kg rispetto alla consorella e rinuncia ad alcuni equipaggiamenti che consentono di migliorare il rapporto peso/potenza a 6 kg/cv. Sotto il cofano di entrambe le Clio RS pulsa il collaudato il 2.0 16v aspirato che guadagna 3 CV di potenza (203 in tutto), ma che assicura soprattutto un miglior rendimento ai bassi regimi. Rispetto alla versione precedente i valori di coppia sono stati incrementati a 215 Nm a 5.400 giri (5.500 giri sulla Clio Sport); accelerazione da 0 a 100 km/h in

5022

27,3 secondi, velocità massima di 225 km/h; consumo medio 8,2 litri/100 km, emissioni 195 g CO2/km...

1. <http://www.virtualcar.it/?p=12631>

---

### BMW 116d e 116i (2009-03-06 13:45)



Al Salone di Ginevra, accanto a novità di grande impatto mediatico come la concept Serie 5 GT o la nuova Z4 , la Casa bavarese ha svelato inoltre la 116d, modello d'accesso alla gamma diesel e la 116i con un propulsore rivisto. Si tratta di due vetture che ampliano verso il basso l'offerta premium di BMW e permettono, nel contempo, di consumare un quantitativo di carburante inferiore. Inoltre, la 116d, con 118 g/km di CO2, usufruisce degli incentivi statali per la rottamazione di 1.500 euro...

---

### Alpina B7 Bi-Turbo (2009-03-06 16:15)



Al Salone di Ginevra Alpina presenta la sua nuova ammiraglia, la B7 Bi-Turbo. Sviluppata sulla base della BMW serie 7, la vettura del tuner teutonico unisce al confort dell'auto di serie la tipica impronta sportiva by Alpina. Con sapienti tocchi di design ed un corposo intervento alla meccanica la Serie 7 acquista un carattere più aggressivo senza rinunciare all'eleganza che la contraddistingue. A spingere la B7 è deputato un V8 da 4,4 litri, costruito interamente in alluminio, che, grazie a due turbocompressori, è capace di erogare una potenza di 507 CV a 5.500 giri/min e una coppia di ben 700 Nm tra i 3.000 e i 4.750 giri/min. Questo propulsore, accoppiato ad un cambio automatico sportivo ZF a 6 marce, può spingere la B7 Bi-Turbo ad una velocità massima, limitata elettronicamente, di 280 km/h e le consente di raggiungere i 100 km/h con partenza da fermo in soli 4,7 secondi...

---

### Fiat 500 festeggia il compleanno di Barbie (2009-03-06 19:36)



[ [1]4 immagini ]

Dalla collaborazione tra il Centro Stile Fiat e la Mattel, è nata la Fiat 500 che fra tre giorni, in data 9 marzo 2009, verrà regalata alla bambola più famosa di tutti i tempi, Barbie, in occasione del suo cinquantésimo compleanno.

La consegna avverrà a Milano, durante lo svolgimento del party organizzato proprio per celebrare il mezzo secolo della biondissima compagna di giochi di generazioni di bambine.

Non poteva che essere molto "fashion" e rigorosamente sui toni del rosa la vettura realizzata per l'occasione, basta guardarne la carrozzeria e gli interni: vernici laccate simili a smalto, ottenute con allumini finissimi annegati in un colore intenso che non passa inosservato; tessuti morbidi sui sedili, con riflessi che brillano fino al padiglione; tappetini impreziositi da fili di seta naturale e viscosa lucida; vani portaoggetti che contengono lucidalabbra.

Per finire, per questa Fiat 500 show car è stato realizzato un lucido telo copri-vettura con l'immagine della Fiat 500 degli anni Sessanta insieme alla firma di Barbie.

La simpatica vettura sfreccerà per le vie del centro milanese, ovviamente al volante ci sarà Barbie in persona, accompagnata, al posto del passeggero, dall'inseparabile Ken. Una volta arrivati all'ingresso della Rinascente, in piazza Duomo, la coppia potrà sfilare sul pink carpet creato per l'occasione.

- Fiat, Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=500\\_barbie\\_&an=a&id=13159&num=4&this=1&mini=1&comment=Fiat+500+Barbie](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=500_barbie_&an=a&id=13159&num=4&this=1&mini=1&comment=Fiat+500+Barbie)

---

### **Audi A4 Start (2009-03-06 22:00)**



Start per iniziare, con il listino (base) più basso di sempre. E' questo il nome del nuovo allestimento lanciato dall'Audi per la gamma A4, berlina e Avant, e che vanta un prezzo inferiore ai 30 mila euro. Certo, la dotazione di serie è ridotta all'osso, ma il prezzo relativamente contenuto potrebbe essere determinante per conquistare quegli indecisi tentati dall'acquisto di una media di classe premium. La nuova A4 Start monta un'unica motorizzazione, il 2.0 TDI nella configurazione meno potente da 120 CV, omologato Euro 5 e con filtro antiparticolato di serie. A listino

la versione berlina costa 28.500 euro, mentre ne occorrono 30.050 per la A4 Start Avant...

---

### Virtual Cars: Audi Q5 passo corto, di Gilberto Luca Perrone (2009-03-07 08:00)



[ [1]3 immagini ]

Dopo l'ipotetica [2]Audi A3 coupé, il nostro lettore Gilberto Luca Perrone ci propone una nuova idea virtuale per un futuro modello Audi: una Q5 a tre porte e passo corto.

Secondo l'autore, la vettura potrebbe risultare una novità nel segmento premium, ed avere una potenziale clientela piuttosto ampia, come ad esempio il pubblico femminile, o giovani in grado di permettersi una vettura di questa categoria.

- Gilberto Luca Perrone per Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=q5\\_passocorto\\_glp&an=a&id=13123&num=3&this=1&mini=1&comment=Audi+Q5+passo+corto+di+Gilberto+Luca+Perrone](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=q5_passocorto_glp&an=a&id=13123&num=3&this=1&mini=1&comment=Audi+Q5+passo+corto+di+Gilberto+Luca+Perrone)
2. <http://www.virtualcar.it/?p=13072>

**Disegni dei lettori: Lamborghini coupé concept, di Luca Romano (2009-03-07 09:00)**



[ [1]5 immagini ]

Il nostro lettore [2]Luca Romano ci invia alcuni sketches che raffigurano un'ipotetica coupé Lamborghini, a quattro porte ad apertura verticale, il cui disegno è ispirato alle attuali proposte del marchio, con alcune soluzioni originali.

Tra le caratteristiche stilistiche, si notano il marchio Lamborghini di grandi dimensioni, i vari elementi triangolari (luci, maniglie, scarichi, sportello serbatoio...), l'alettone a scomparsa che fuoriesce a velocità elevate, il tetto in vetro oscurabile automaticamente, i cerchi in lega da 20" pollici con cinque elementi circolari, i colori di carrozzeria giallo lucido o bianco madreperlato. L'autore propone varie soluzioni stilistiche per la coda, e le misure complessive (lunghezza m 5,20, larghezza m 1,95, altezza m 1,30, passo m 2,95), ipotizzando anche l'impiego di rivestimenti interni in pelle di toro a vari colori.

- Luca Romano per Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=lambo\\_4p\\_lr&an=a&id=13129&num=5&this=1&mini=1&comment=Lamborghini+concept+di+Luca+Romano](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=lambo_4p_lr&an=a&id=13129&num=5&this=1&mini=1&comment=Lamborghini+concept+di+Luca+Romano)
2. <http://www.virtualcar.it/index.php?s=luca+romano&submit=Cerca>

## Ginevra 2009: Tata Pr1ma concept, design Pininfarina (2009-03-07 18:07)



[ [1]21 immagini ]

Tra le novità formate Pininfarina a Ginevra 2009 non c'è soltanto la [2]Bluecar, ma anche alcune vetture di serie prodotte con la collaborazione del celebre atelier piemontese. Allo stand Tata Motors Limited ha debuttato la [3]Tata Pr1ma, modello di stile disegnato e realizzato da Pininfarina che, come suggerisce il nome, è il primo di una serie di progetti in collaborazione tra i due marchi, avviato nel 2008, con l'obiettivo di offrire servizi e design di ingegneria "italiana" al costruttore automobilistico indiano.

La Pr1ma è basata sulla piattaforma della Tata Indigo, ed è quindi una tradizionale berlina a tre volumi e quattro porte, ma dalla linea moderna, sobria e non priva di una certa eleganza; in più, l'inclinazione del montante posteriore e la fluidità generale delle linee, suggeriscono un certo dinamismo. Il posizionamento della vettura risulta un poco superiore rispetto alla Indigo, come dimostrano il passo più lungo (2.700 mm) e la conseguente migliore abitabilità. Da notare anche la ricercata forma di dettagli, come la fanaleria anteriore e posteriore, la finestratura laterale, la nuova calandra ovoidale che probabilmente costituirà il nuovo family feeling del marchio Tata.

- Virtual Car, Pininfarina, foto live [4]OmniAuto.it

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=tata\\_prima\\_c&an=a&id=13164&num=21&this=1&mini=1&comment=Tata+Prima+Concept](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=tata_prima_c&an=a&id=13164&num=21&this=1&mini=1&comment=Tata+Prima+Concept)

2. <http://www.virtualcar.it/?p=13138>

3. <http://www.pininfarina.it/index/storiaModelli/ultimi/Tata-PR1MA.html>

4. <http://www.omniauto.it/ginevra2009/stand/491/tata>

**Nuova Kia Sorento (2009-03-08 16:00)**



Dopo i primi rendering, la rete “partorisce” la prima foto vera della Kia Sorento, il SUV coreano che farà il suo debutto in casa al Salone di Seoul in programma dal 3 al 12 aprile...



**Renaut Koleos West End (2009-03-09 11:30)**



La Casa francese lancia sul mercato italiano una serie limitata della sua Koleos caratterizzata da un equipaggiamento molto completo e da un favorevole rapporto qualità-prezzo. Indicata dalla denominazione West End, questa vettura riprende il nome di uno dei quartieri più trendy della City londinese ed ha il compito di avvicinare alla clientela le versioni più accessoriate della gamma Renault. Già disponibili con tutte le motorizzazioni, dalla 2.5 16v a benzina da 170 CV alla 2 litri dCi 16v da 175 CV, questo allestimento vanta un rapporto qualità prezzo interessante, con la versione 2.0 dCi da 150 CV offerta al prezzo lancio di 24.900 euro...



## Ginevra 2009 live: Volkswagen Polo BlueMotion Concept (2009-03-09 15:08)



[ [1]8 immagini ]

In occasione della presentazione della [2]Nuova Polo, la Volkswagen ha presentato sotto forma di concept car la versione BlueMotion, che vedremo in veste definitiva il prossimo anno. Dotata di un inedito 1.2 TDI common-rail da 75 CV, grazie ad alcuni accorgimenti meccanici ed aerodinamici, è in grado di percorrere ben 33 Km/l con un litro di carburante!

La nuova Polo BlueMotion si differenzia dalla normale gamma Polo per alcuni accorgimenti estetici adottati per migliorare l'aerodinamica della vettura. Oltre ad un inedito sotto paraurti anteriore, troviamo uno spoiler piuttosto pronunciato sul portellone posteriore e un nuovo paraurti posteriore più carenato, che migliora a scaricare il flusso d'aria proveniente dal sottoscocca.

Grazie a questi accorgimenti e al sistema Stop & Start che spegne il motore nelle brevi soste nel traffico urbano, la Polo BlueMotion Concept consuma solamente 3.3 litri di carburante ogni 100 Km, con emissioni di CO2 pari solamente a 87 g/Km: uno dei valori più bassi mai registrati per una vettura a cinque posti.

La Polo BlueMotion dotata del 1.2 TDI da 75 CV sarà presentata in veste definitiva il prossimo anno, mentre per il momento, sarà disponibile un pacchetto BlueMotion abbinabile al propulsore 1.6 TDI da 90 CV. I consumi sono pari a 3.8 l/100Km, con 96 g/Km di emissioni di CO2.

- Volkswagen, Omniauto.it, Virtual Car

1. <http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=newpolobblue&an=a&id=13170&num=8&this=1&m=1&comment=Ginevra+2009%3A+Volkswagen+Polo+BlueMotion+Concept>
2. <http://www.virtualcar.it/?p=13003>

**Video: alcune novità da Ginevra 2009 (2009-03-09 15:20)**



[ [1]1 video ]

Ampliamo le informazioni sul Salone di Ginevra focalizzando l'attenzione sulle "forme" di alcune delle novità presentate, attraverso una serie di video.

VIDEO

Novità Ginevra 2009

Toyota Verso

1. [2]Clip
2. [3]Immagini statiche esterni
3. [4]Immagini statiche interni
4. [5]Immagini in movimento

Nuova Toyota Prius

1. [6]Clip
2. [7]Immagini statiche esterni
3. [8]Immagini statiche esterni
4. [9]Immagini statiche interni

Lexus RX 450h

1. [10]Clip
2. [11]Driving
3. [12]Rear and side camera
4. [13]EVmode, Hybrid Meter, HUD
5. [14]Country
6. [15]Hill start control assist
7. [16]Interni
8. [17]Esterni

Mitsubishi i-MiEV Sportair Concept

1. [18]Clip

Mitsubishi i-MiEV

1. [19]Clip

Ford Focus RS

1. [20]Clip
2. [21]Immagini statiche esterni
3. [22]Immagini statiche interni

Mini Cabrio

1. [23]Clip
2. [24]Immagini in movimento
3. [25]Camera car
4. [26]Immagini statiche esterni
5. [27]Immagini statiche interni

Infiniti Essence

1. [28]Clip

Infiniti G Convertible

1. [29]Clip

Peugeot 3008

1. [30]Intervista a Patrizia Sala dallo stand Peugeot

BMW Serie 5 Gran Turismo Concept

1. [31]Clip
2. [32]Banca Immagini
3. [33]Banca Immagini

Audi A5 Cabrio

1. [34]Immagini statiche
2. [35]Immagini in movimento

Toyota, Lexus, Infiniti, Mitsubishi, Peugeot, BMW, Audi, Virtual Car

1. <http://www.virtualcar.it/?p=13132#video>
2. <http://www.virtualcar.it/vidiogallery/?id=13132&video=13544&vid=1>
3. <http://www.virtualcar.it/vidiogallery/?id=13132&video=13544&vid=2>
4. <http://www.virtualcar.it/vidiogallery/?id=13132&video=13544&vid=3>
5. <http://www.virtualcar.it/vidiogallery/?id=13132&video=13544&vid=4>
6. <http://www.virtualcar.it/vidiogallery/?id=13132&video=13545&vid=1>
7. <http://www.virtualcar.it/vidiogallery/?id=13132&video=13545&vid=2>
8. <http://www.virtualcar.it/vidiogallery/?id=13132&video=13545&vid=3>
9. <http://www.virtualcar.it/vidiogallery/?id=13132&video=13545&vid=4>
10. <http://www.virtualcar.it/vidiogallery/?id=13132&video=13551&vid=1>
11. <http://www.virtualcar.it/vidiogallery/?id=13132&video=13551&vid=2>
12. <http://www.virtualcar.it/vidiogallery/?id=13132&video=13551&vid=3>
13. <http://www.virtualcar.it/vidiogallery/?id=13132&video=13551&vid=4>
14. <http://www.virtualcar.it/vidiogallery/?id=13132&video=13551&vid=5>
15. <http://www.virtualcar.it/vidiogallery/?id=13132&video=13551&vid=6>

16. <http://www.virtualcar.it/videogallery/?id=13132&video=13551&vid=7>
17. <http://www.virtualcar.it/videogallery/?id=13132&video=13551&vid=8>
18. <http://www.virtualcar.it/videogallery/?id=13132&video=13553&vid=41>
19. <http://www.virtualcar.it/videogallery/?id=13132&video=13555&vid=45>
20. <http://www.virtualcar.it/videogallery/?id=13132&video=13559&vid=1>
21. <http://www.virtualcar.it/videogallery/?id=13132&video=13559&vid=2>
22. <http://www.virtualcar.it/videogallery/?id=13132&video=13559&vid=3>
23. <http://www.virtualcar.it/videogallery/?id=13132&video=13560&vid=1>
24. <http://www.virtualcar.it/videogallery/?id=13132&video=13560&vid=2>
25. <http://www.virtualcar.it/videogallery/?id=13132&video=13560&vid=3>
26. <http://www.virtualcar.it/videogallery/?id=13132&video=13560&vid=4>
27. <http://www.virtualcar.it/videogallery/?id=13132&video=13560&vid=5>
28. <http://www.virtualcar.it/videogallery/?id=13132&video=13562&vid=1>
29. <http://www.virtualcar.it/videogallery/?id=13132&video=13563&vid=1>
30. <http://www.virtualcar.it/videogallery/?id=13132&video=13567&vid=1>
31. <http://www.virtualcar.it/videogallery/?id=13132&video=13579&vid=1>
32. <http://www.virtualcar.it/videogallery/?id=13132&video=13579&vid=2>
33. <http://www.virtualcar.it/videogallery/?id=13132&video=13579&vid=3>
34. <http://www.virtualcar.it/videogallery/?id=13132&video=13580&vid=1>
35. <http://www.virtualcar.it/videogallery/?id=13132&video=13580&vid=2>

---

**Video: intervista a Chris Bangle sulla BMW Serie 5 GT Concept (2009-03-09 16:00)**



[ [1]1 video ]

Vi proponiamo, di seguito, una breve video intervista nella quale Chris Bangle, già [2]responsabile del design BMW, descrive brevemente in italiano le caratteristiche di una delle sue ultime "opere" per la casa bavarese: la [3]BMW Serie 5 GT Concept.

VIDEO

## BMW Serie 5 GT Concept

### 1. [4]Intervista a Chris Bangle

- Virtual Car, BMW

1. <http://www.virtualcar.it/videogallery/?id=13132&video=13579&vid=4>

2. <http://www.virtualcar.it/?p=12595>

3. <http://www.virtualcar.it/?p=12808>

4. <http://www.virtualcar.it/videogallery/?id=13132&video=13579&vid=4>

---

## Opel Ampera (2009-03-09 16:30)

[EMBED]

In americano si dice [1]Chevrolet Volt e in "europeo" si pronuncia [2]Opel Ampera. Sarà questa infatti questa la vettura elettrica che il marchio tedesco di GM commercializzerà dalla fine del 2011 nel Continente mentre nel Regno Unito, come da tradizione, prenderà il marchio Vauxhall con il fregio sulla calandra e la guida a destra come uniche differenze...

1. <http://www.virtualcar.it/?p=11106>

2. <http://www.virtualcar.it/?p=12552>

---

## Ginevra 2009 live: KTM X-Bow (2009-03-09 17:00)



[ [1]14 immagini ]

Al recente Salone di Ginevra si sono viste automobili di impianto più o meno tradizionale, ma anche alcune vetture fuori dagli schemi, e nate con uno scopo principale: il divertimento alla guida. tra queste, è da annoverare senz'altro la KTM X-BOW (o Cross-Bow), opera prima di KTM nel settore delle quattro ruote, che riprende gli schemi applicati alle proprie motoriclette per una vettura stradale e da pista tanto insolita quanto performante. Le previsioni di vendita sono un poco più basse rispetto alle intenzioni iniziali (circa 400 le unità finora commercializzate), ma comunque il progetto continua con un certo ottimismo, in considerazione delle sue elevate potenzialità.

La X-BOW viene presentata al Salone di Ginevra nelle sue diverse varianti, a cominciare dalla versione stradale, la X-BOW Street, che già promette un forte divertimento alla guida: con il telaio monoscocca in fibra di carbonio progettato dagli specialisti della Dallara (e assemblata in parte dall'austriaca Magna-Steyr), monta il motore Audi 2.0 TFSI da 240 CV, che assieme ad un opportuno assetto e alle gomme semi-slick, garantisce prestazioni da supercar, ad un prezzo di circa 50.000 euro, tasse escluse.

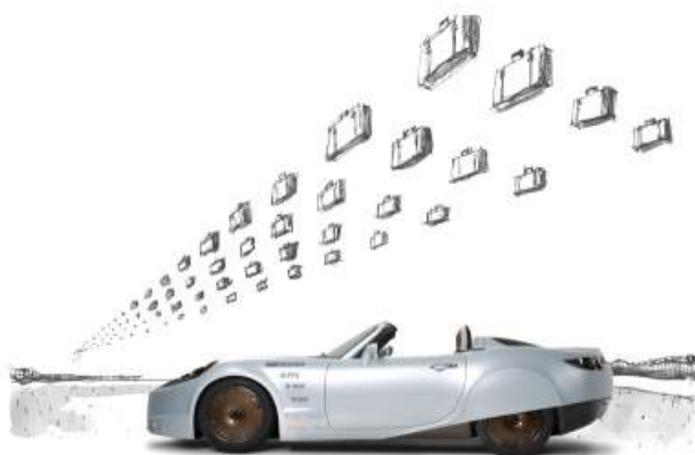
[EMBED] Con circa 10.000 euro in più, è possibile acquistare la X-BOW Clubsport, in pratica una versione base pronta per le corse, mentre a circa 80.000 euro tasse escluse è disponibile la leggerissima Superlight, con il telaio in compositi Wethje da appena 90 kg. Ci sono, poi, le novità più recenti, destinate alle competizioni. La X-BOW GT-4 ha partecipato ad alcune gare del Campionato FIA GT4 2008, debuttando a Silverstone ottenendo una doppia vittoria di classe ("Sports Light") ed il quinto posto assoluto; ora è pronta per affrontare il campionato 2009 (oltre 82.000 euro + IVA il costo), dando peraltro la possibilità di una [2]prova preliminare in circuito (a pagamento) per i futuri clienti. [EMBED] Infine, la X-BOW ROC (riconoscibile nelle foto dal Salone di Ginevra per la livrea bianca) è la versione destinata alla "Race of Champions", gara inglese nella quale si sfidano campioni del presente e del passato, in un circuito realizzato all'interno dello stadio di Wembley. 30 gli esemplari previsti di questa serie speciale, che ha dettagli specifici, come gli scarichi, i cerchi, le sospensioni. Costa circa 20.000 euro più della versione base. - KTM, Virtual Car, foto da Ginevra [3]OmniAuto.it

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=xbow\\_geneva\\_09\\_&an=a&id=13134&num=14&this=1&mini=1&comment=KTX+X+B0W+Ginevra+2009](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=xbow_geneva_09_&an=a&id=13134&num=14&this=1&mini=1&comment=KTX+X+B0W+Ginevra+2009)

2. <http://www.omniauto.it/magazine/7485/in-pista-con-la-ktm-x-bow-gt4>

3. <http://www.omniauto.it/foto/popup/101678/ktm-al-salone-di-ginevra-2009>

## Ginevra 2009: Protoscar Lampo (2009-03-10 08:30)



[ [1]30 immagini ]

Lampo, agli inizi del secolo, era il nome di un tipo di benzina fornita in Italia dalla Standard (poi Esso); più avanti, identificò un prototipo realizzato dall'[2]I.DE.A. Institute. Oggi, a portare il nome [3]Lampo è una concept car realizzata dalla società svizzera [4]Protoscar e presentata al Salone di Ginevra (stand 5141, area e-mobile). Ovviamente, la denominazione si riferisce all'impiego di un motore elettrico, ma anche all'energia della luce in generale, e all'idea di velocità espressa anche dall'originale carrozzeria a "barchetta".

La Protoscar Lampo è mossa da due motori elettrici Brusa, uno anteriore e uno posteriore, ottimizzati rispettivamente per migliorare l'accelerazione e per il recupero dell'energia in frenata; la potenza complessiva è di 268 CV, con una coppia massima superiore ai 440 Nm. Il pacco batterie agli ioni di litio permette un'autonomia teorica di oltre 200 km. L'obiettivo è quello di ottenere un'auto dalle elevate prestazioni e dalla guida divertente, in grado di avvicinarsi al livello di emissioni "zero" non solo localmente, ma nell'intero processo di produzione dell'energia. Il mix di energia prodotto in Svizzera, ad esempio, risulta già particolarmente pulito rispetto alla media europea: l'impatto complessivo per far muovere la Lampo sarebbe di soli 7 grammi di CO2 al km. C'è tuttavia un progetto di più ampio respiro, promosso dalla stessa Protoscar: un impianto ad energia solare da 16 kWp con celle fotovoltaiche di silicio in pellicola, che sarà attivo da maggio 2009 presso Seggiano (Grosseto) proprio per alimentare le future concept Lampo. Altre tecnologie sperimentate da questa sorta di auto-laboratorio sono la ricarica "intelligente", o l'indicatore di autonomia residua basato su GPS, che potrebbero trovare applicazione anche su vetture prodotte da altre Case automobilistiche.

- Virtual Car, [5]Protoscar

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=protoscar\\_lampo\\_&an=a&id=13130&num=30&this=1&mini=1&comment=Protoscar+Lampo](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=protoscar_lampo_&an=a&id=13130&num=30&this=1&mini=1&comment=Protoscar+Lampo)

2. <http://www.virtualcar.it/?p=1073>

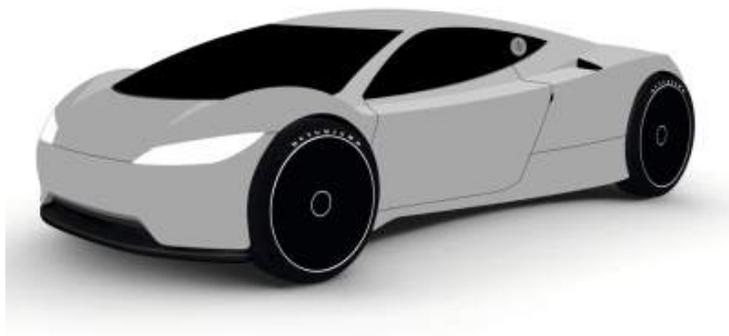
3. [http://www.virtualcar.it/public/media0a/protoscar\\_lampo.pdf](http://www.virtualcar.it/public/media0a/protoscar_lampo.pdf)

4. <http://http://www.protoscar.com/>

5. <http://http://www.protoscar.com/>

---

**Disegni di automobili: Aeroconcept-77, di Ale Deturismo (2009-03-10 10:00)**



[ [1]1 immagine ]

Il nostro lettore Ale Deturismo ci propone il primo bozzetto digitale di una concept car, denominata Aeroconcept-77, per la quale è stata inventata un'apposita Casa automobilistica "virtuale": la "Deturismo Automobili".

- [2]Ale Deturismo per Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=deturismo\\_a\\_&an=a&id=13195&num=1&this=1&mini=0&comment=Aeroconcept+77+di+Ale+Deturismo](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=deturismo_a_&an=a&id=13195&num=1&this=1&mini=0&comment=Aeroconcept+77+di+Ale+Deturismo)

2. <http://italianengine.altervista.org/>

## Ginevra 2009 live: Pagani Zonda R (2009-03-10 11:54)



[ [1]11 immagini ]

Al 79° Salone di Ginevra, la Pagani ha finalmente presentato al grande pubblico la [2]Zonda R, la prima vettura da competizione della casa Modenese. Omologata esclusivamente per l'uso in circuito, la Zonda R grazie alla potenza di 750 CV e un peso di soli 1.070 Kg, vanta un incredibile rapporto peso/potenza di 1.42 Kg/CV!

Nonostante un aspetto simile alla Zonda "normale", la Zonda R è stata ridisegnata in molti particolari aerodinamici, per adattare la vettura alle prestazioni che è in grado di raggiungere. Questi interventi si notano soprattutto al retrotreno, dove troviamo un vistoso estrattore che si estende per tutta la larghezza della vettura e per il grande alettone in fibra di carbonio che assicura un'elevata deportanza alle alte velocità. Caratteristici i quattro scarichi messi in posizione centrale, che richiamano quelli della Zonda di serie.

Per sottolineare il carattere racing della vettura, la carrozzeria non è stata verniciata, lasciando in bella vista la fibra di carbonio con cui è stata realizzata. Altra caratteristica ripresa direttamente dalle vetture da competizione è la presa d'aria posizionata sopra l'abitacolo, che è collegata all'airbox posizionato nel cofano motore posteriore, proprio sopra al motore, come nelle vetture di Formula Uno.

Volutamente spartano l'abitacolo, nel quale è presente una gabbia di sicurezza in tubi d'acciaio cromo-molibdeno e dei sedili Toora a guscio, omologati dalla FIA e dotati di cinture di sicurezza a cinque punti di ancoraggio, con la possibilità di ospitare il sistema HANS, lo stesso utilizzato dai piloti di Formula Uno. Il conducente può tenere sotto controllo tutti i parametri della vettura grazie al contagiri analogico posizionato al centro del volante e al computer di bordo che integra la telemetria in tempo reale.

Il telaio è realizzato interamente in fibra di carbonio e titanio, al quale è ancorato direttamente il motore Mercedes-Benz V12 di 6 litri preparato dalla AMG, in grado di sviluppare una potenza di 750 CV e 710 Nm di coppia massima. Il V12 tedesco è abbinato ad un cambio manuale robotizzato a 6 marce della Xtrac. Grazie all'incredibile potenza del propulsore Mercedes-Benz AMG e al peso della vettura di soli 1.070 Kg, la Pagani Zonda R è in grado di raggiungere i 350 Km/h, con un'accelerazione da 0 a 100 Km/h che avviene in soli 2.7 secondi!

La Zonda R verrà realizzata in una serie limitatissima di 15 esemplari, tutti costruiti entro la fine del 2009. Il

prezzo della vettura è degno di una vettura da competizione, ed è pari a 1.46 milioni di euro...

- Pagani, Omniauto.it, Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=gen\\_zondar&an=a&id=13126&num=11&this=1&m=1&comment=Ginevra+2009+live%3A+Pagani+Zonda+R](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=gen_zondar&an=a&id=13126&num=11&this=1&m=1&comment=Ginevra+2009+live%3A+Pagani+Zonda+R)
2. <http://www.virtualcar.it/?p=1922>

---

### Virtual Cars: concept cars Audi, BMW e Lancia, di Alex (2009-03-10 16:47)



[ [1]4 immagini ]

Il nostro lettore Alex ci propone alcune elaborazioni digitali piuttosto interessanti, che raffigurano alcune vetture "virtuali". La prima, sia pur di derivazione Audi, è una concept car di fantasia, denominata RSC Concept Coupé; le altre rappresentano versioni inedite di vetture di serie: l'Audi QR7 tre porte, la BMW Serie 7 Touring, la nuova Delta HPE, che riprende la carrozzeria a due porte più portellone della Beta HPE di origine.

- Alex per Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=alex\\_concept\\_ds&an=a&id=13220&num=4&this=1&mini=1&comment=Virtual+cars+di+Alex](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=alex_concept_ds&an=a&id=13220&num=4&this=1&mini=1&comment=Virtual+cars+di+Alex)

## Ginevra 2009 live: Edag Light Car Concept (2009-03-10 17:52)



[ [1]4 immagini ]

Dopo le fotografie e le immagini ufficiali, ecco alcune foto dal [2]Salone di Ginevra della [3]Edag Light Car Concept, uno dei prototipi che, dal vivo, mostra in modo piuttosto marcato le proprie caratteristiche innovative. Oltre alla propulsione elettrica, infatti, la proposta della tedesca Edag aggiunge due elementi innovativi, apparentemente in antitesi: il corpo vettura scuro, in una forma apparentemente unica e senza soluzione di continuità, e l'inedito impiego dei gruppi luminosi.

Da una parte, infatti, l'aspetto "monolitico" è garantito dall'utilizzo di materiali inediti, come ad esempio la fibra di basalto; dall'altra, le luci OLED sono in grado di inviare messaggi agli altri automobilisti, attraverso un vero e proprio "linguaggio" simbolico. In considerazione del progetto aperto a successivi sviluppi, è probabile che la Light Car, che forse non diventerà mai un modello di produzione, possa diventare un banco di prova per la realizzazione in serie di alcune delle soluzioni proposte.

- [4]Edag, Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=edag\\_lcar\\_ge&an=a&id=13125&num=4&this=1&mini=1&comment=Edag+Light+Car+Concept](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=edag_lcar_ge&an=a&id=13125&num=4&this=1&mini=1&comment=Edag+Light+Car+Concept)
2. <http://www.virtualcar.it/?cat=971>
3. <http://www.virtualcar.it/?p=12507>
4. [http://www.edag.de/pr/press/pressemeldungen\\_2009/pm\\_20\\_01\\_2009/en](http://www.edag.de/pr/press/pressemeldungen_2009/pm_20_01_2009/en)

## Ginevra 2009: Magna Steyr mila ev concept (2009-03-10 18:49)



[ [1]3 immagini ]

L'austriaca Magna Steyr ha presentato al Salone di Ginevra la [2]mila ev, una concept car dotata di propulsore elettrico, e concepita come un progetto realizzabile in serie concretamente e in tempi ridotti, attraverso una [3]piattaforma modulare, e specifiche procedure di design e di ingegnerizzazione.

Punto di partenza della mila ev è una versatilissima piattaforma, progettata ex-novo e già ottimizzata in tutti i principali aspetti (peso, rigidità strutturale, crash test, ecc.), sulla cui base è possibile creare un modello di produzione di serie con diverse carrozzerie, e con motorizzazione solo elettrica o anche, grazie alla particolare struttura, a gas naturale, a fuel cells o a propulsione ibrida, il tutto in una medesima linea di montaggio. Questo significa, ad esempio, rapidità di sviluppo, ma anche riduzione dei costi e ampie possibilità di diversificare il prodotto.

La versione di carrozzeria presentata a Ginevra sulla piattaforma mila è una cinque porte a due volumi, con lunghezza di circa 4 metri ed un passo di 2,5 m, dall'impianto piuttosto tradizionale ma con alcune caratterizzazioni estetiche moderne: ad esempio, le linee scure che "avvolgono" la carrozzeria, partendo rispettivamente dai fari anteriori e dal vano portatarga posteriore (quest'ultima comprende anche un indicatore di carica). Da notare anche l'andamento sinuoso di alcune linee, come quelle alla base delle portiere, e la forma avvolgente del lunotto posteriore. Nel tetto sono integrate alcune celle solari, per un ulteriore apporto di energia, mentre gli specchi retrovisori sono sostituiti con piccole videocamere. Il motore fornisce una potenza di 67 CV, ed è alimentato da batterie agli ioni di litio; la ricarica avviene in 2,5 ore, con un'autonomia di circa 150 km.

- Virtual Car, [4]Magna Steyr

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=mila\\_ev\\_ge&an=a&id=13128&num=3&this=1&mini=1&comment=Magna+Steyr+mila+ev](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=mila_ev_ge&an=a&id=13128&num=3&this=1&mini=1&comment=Magna+Steyr+mila+ev)
2. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=mila\\_ev\\_ge&an=a&id=13128&num=3&this=1&mini=1&comment=Magna+Steyr+mila+ev](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=mila_ev_ge&an=a&id=13128&num=3&this=1&mini=1&comment=Magna+Steyr+mila+ev)
3. <http://www.virtualcar.it/?p=2185>

---

### Alfa Romeo main sponsor della Coppa Milano-Sanremo 2009 (2009-03-11 16:43)



Come ogni anno, sta per prendere inizio la [1]Coppa Milano-Sanremo, gara di regolarità alla quale Virtual Car è solita dedicare uno speciale reportage fotografico; anche per il 2009 è confermata la presenza di Alfa Romeo come main sponsor della VII edizione della Coppa, riservata alle auto immatricolate tra il 1906 e il 1943, in programma dal 13 al 15 marzo prossimi.

Prenderanno parte all'evento circa 150 equipaggi, che comprendono sia gli specialisti della "regolarità", sia collezionisti, sportivi ed appassionati, sia personaggi famosi dello spettacolo, della moda e dello sport. Quest'anno, ovviamente, la vettura assegnata ai giudici di gara sarà l'Alfa Romeo MiTo, che accompagnerà le auto storiche nel tragitto tra l'Autodromo di Monza e la Riviera Ligure di ponente. In particolare, la Coppa Milano-Sanremo inizierà con il raduno presso il circuito di Monza alla mattina del 13 marzo, mentre la gara vera e propria prenderà il via il giorno successivo da piazza del Duomo a Milano verso le risaie della Lomellina e le terre del Gavi, fino a giungere in piazza Raffaele De Ferrari, cuore pulsante di Genova. La corsa proseguirà poi verso villa Faraggiana di Albisola, sontuosa dimora settecentesca, concludendosi domenica 15 marzo a Sanremo.

Tra le auto della squadra ufficiale "Alfa Romeo Automobilismo Storico", ci saranno la 6C 1500 Super Sport del 1928 condotta dal pluricampione Luciano Viaro, vincitore della Mille Miglia 2005, 2007 e 2008, e dal navigatore Maurizio Colpani; la 6C 1750 Gran Sport del 1930 guidata da Giovanni Mocerì (navigatore Axel Marx); la 6C 2300 Mille Miglia del 1938 berlina Touring condotta dalla giornalista Francesca Grimaldi, coadiuvata da Rossella Labate.

- Alfa Romeo, [2]Coppa Milano-Sanremo, Virtual Car

1. <http://www.virtualcar.it/?cat=50>
2. <http://www.milano-sanremo.it/italiano/home.php>

---

### **Daihatsu Terios model year 2009 (2009-03-11 18:00)**



A circa tre anni dal suo debutto Daihatsu Terios, uno dei modelli più di successo della Casa giapponese, riceve un lievissimo aggiornamento di mezzavita, sia estetico che meccanico. Miglorano lievemente emissioni e consumi, ed aumentano le dotazioni di serie. Prezzo dai 19.760 euro della 1.3 Sho ai 24.670 della 1.5 Hiro dotata di trasmissione automatica; fino al 31 marzo impianto Gpl gratuito...

---

### **Wiesmann Roadster MF4 (2009-03-12 08:00)**

[1]



Presentata in anteprima mondiale al Salone di Ginevra, la Roadster MF4 è un piccolo capolavoro di artigianato automobilistico, creato dall'atelier tedesco Wiesmann in occasione dei suoi primi vent'anni di attività. La Wiesmann Roadster MF4 è dotata del V8 da 4,8 litri di derivazione BMW, che scarica sulle ruote posteriori la potenza massima di 367 cavalli. In alternativa esiste anche la versione "S" equipaggiata con motore V8 4.0 da 420 cavalli e 400 Nm di coppia massima (lo stesso della BMW M3). Prezzo di 128.000 euro per la Roadster MF4, che sale a 137.900 euro per la più potente versione "S"...

1. <http://www.omniauto.it/foto/popup/101188/wiesmann-al-salone-di-ginevra-2009>

---

**Video: nuova Volkswagen Polo (2009-03-12 10:57)**



[ [1]3 video ]

Dopo le fotografie ufficiali della nuova [2]Volkswagen Polo, ecco alcuni video di presentazione della nuova compatta di Wolfsburg.

## VIDEO

### Nuova Volkswagen Polo

1. [3]Immagini in movimento
2. [4]Statiche esterni
3. [5]Statiche interni

- Volkswagen, Virtual Car

1. <http://www.virtualcar.it/?p=132535#more-132535>
2. <http://www.virtualcar.it/?p=13003>
3. <http://www.virtualcar.it/videogallery/?id=132535&video=13610&vid=1>
4. <http://www.virtualcar.it/videogallery/?id=132535&video=13610&vid=2>
5. <http://www.virtualcar.it/videogallery/?id=132535&video=13610&vid=3>

---

## Ginevra 2009 live: lo stand Abarth (2009-03-12 11:27)



[ [1]19 immagini ]

Dal Blog Abarth, alcune immagini da uno degli stand che, ormai per "tradizione", è tra i più visitati del Salone di Ginevra... Nello stand, alcune delle più recenti [2]proposte Abarth, come le 500 esseesse e Assetto Corse, e la Grande Punto SuperSport, nonché la presentazione della neonata "Abarth Racing", che cura l'assistenza ai clienti attraverso il "Servizio Corse", e l'esposizione di numerosi oggetti di merchandising.

- [3]Blog Abarth, Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=stand\\_abarth\\_geba&an=a&id=13227&num=19&this=1&mini=1&comment=Stand+Abarth+Ginevra+2009](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=stand_abarth_geba&an=a&id=13227&num=19&this=1&mini=1&comment=Stand+Abarth+Ginevra+2009)

2. <http://www.virtualcar.it/?p=12863>

3. <http://www.abarth.it/blog/public/post/nuove-foto-da-ginevra-170.asp>

---

### **Audi QxP concept, progetto di tesi alla Domus Academy, di Davide Panarella (2009-03-12 12:22)**



[ [1]10 immagini ]

Davide Panarella ci invia i disegni di questa interessante [2]Audi QxP concept, presentata come progetto di tesi al Master in Car and Mobility Design presso la [3]Domus Academy di Milano, conclusosi lo scorso dicembre 2008 e sotto la direzione di Marco Bonetto, la direzione scientifica di Gino Finizio e la collaborazione di Audi. Argomento della tesi finale era immaginare una possibile SUV di grandi dimensioni, che potesse sostituire l'attuale Q7.

L'auto è denominata "QxP", dove Q è la sigla utilizzata da Audi per i SUV, la x è l'incognita del terreno, P rappresenta la "purezza della forma": l'autore ha infatti cercato, pur nelle grandi dimensioni della vettura, di conservare lo stile Audi "con la massima pulizia di forma possibile".

Gli elementi stilistici più innovativi sono la zona posteriore nel suo complesso, e l'abbondante dimensionamento di alcune parti strutturali, come ad esempio i montanti: "tale dimensionamento contribuisce all'irrigidimento totale della scocca che sarebbe limitato dalle grandi superfici vetrate e dal tetto panoramico." Dal punto di vista meccanico, invece, la novità è costituita dall'impiego di ruote gemellate posteriori, soluzione inedita nelle SUV europee di attuale produzione, ma impiegata in passato anche in alcune vetture sportive Audi: "le ruote gemellate possono offrire vari vantaggi, tra cui migliore aderenza, possibilità di utilizzarne una in caso di emergenza come ruota di scorta per l'assale anteriore, utilizzo di pneumatici diversi (artigliato esterno e normale interno per una migliore trazione su terreni a scarsa aderenza)".

Nell'abitacolo sono proposte soluzioni innovative sia nel disegno degli allestimenti che per l'impiego dei materiali.

- [4]Davide Panarella per Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=audi\\_qxp\\_dp&an=a&id=13230&num=10&this=1&mini=1&comment=Audi+QxP+concept+di+Davide+Panarella%0D%0A](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=audi_qxp_dp&an=a&id=13230&num=10&this=1&mini=1&comment=Audi+QxP+concept+di+Davide+Panarella%0D%0A)

2. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=audi\\_qxp\\_dp&an=a&id=13230&num=10&this=1&mini=1&comment=Audi+QxP+concept+di+Davide+Panarella%0D%0A](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=audi_qxp_dp&an=a&id=13230&num=10&this=1&mini=1&comment=Audi+QxP+concept+di+Davide+Panarella%0D%0A)
3. <http://www.domusacademy.it/>
4. [http://www.diseno-art.com/encyclopedia/concept\\_cars/audi\\_qxp.html](http://www.diseno-art.com/encyclopedia/concept_cars/audi_qxp.html)

---

### Mercedes SLS AMG: i primi passi (2009-03-12 14:30)

[1]



Nella costellazione di Stoccarda sta per nascere una nuova stella pronta a riportare in auge i fasti di un glorioso passato. Si tratta della SLS AMG, ovvero l'interpretazione in chiave moderna dell'indimenticabile 300 SL Gullwing che, a differenza della SLR sviluppata insieme alla McLaren, verrà costruita dalla Mercedes in completa autonomia. Ancora non sono disponibili immagini della vettura definitiva, ma Mercedes ha voluto anticipare quelle dell'auto laboratorio opportunamente camuffata...

1. <http://www.omniauto.it/foto/popup/102308/mercedes-sls-amg-preview>

## Ginevra 2009: Ruf Greenster (2009-03-12 16:46)



[ [1]3 immagini ]

La Ruf, famoso preparatore tedesco della Porsche, al Salone di Ginevra ha presentato la [2]Greenster, una 911 a propulsione elettrica che si ispira ad un modello glorioso per la casa di Stoccarda, ovvero la prima 911 Targa.

Basata sulla carrozzeria della recente Porsche 911 (997) Targa, la Greenster è una rievocazione in chiave moderna della gloriosa 911 Targa del 1967 sia per la colorazione verde scuro, sia per il roll bar in alluminio abbinato ad un tetto rigido asportabile, che trasforma in pochi secondi la vettura da coupè a roadster. Anche l'abitacolo è caratterizzato da uno stile retrò, grazie ai sedili con la parte centrale in tessuto quadrettato, e le parti laterali in pelle color biscotto, la stessa che ricopre la parte inferiore della plancia e la console centrale.

I richiami al passato terminano qui, perchè nella meccanica la Ruf Greenster rompe con la tradizione Porsche del sei cilindri boxer, a favore di un moderno ed ecologico motore elettrico sviluppato in collaborazione con la Siemens, capace di erogare una potenza di 367 CV e una coppia massima di ben 950 Nm. Grazie a questo propulsore, la Greenster riesce ad accelerare da 0 a 100 Km/h in solamente 5 secondi, raggiungendo una velocità massima di ben 250 Km/h. L'autonomia dichiarata è di circa 250-300 Km, grazie all'utilizzo di batterie di ultima generazione.

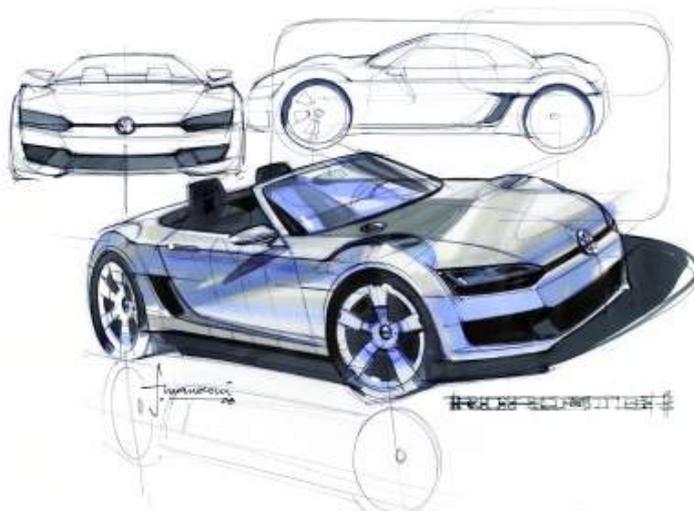
La Ruf con la Greenster ha cercato di unire passato e futuro in un'interessantissima proposta, che non rimarrà un semplice concept, ma sarà prodotta in serie limitata già a partire dal 2010.

- Ruf, Virtual Car

1. <http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=greenster&an=a&id=13238&num=3&this=1&m=1&comment=Ginevra+2009%3A+Ruf+Greenster>

2. <http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=greenster&an=a&id=13238&num=3&this=1&m=1&comment=Ginevra+2009%3A+Ruf+Greenster>

## Il design della Volkswagen BlueSport concept: intervista a Flavio Manzoni, immagini e testi (2009-03-12 17:40)



[ [1]44 immagini ]

Dopo la conversazione sulla [2]Volkswagen Golf VI, siamo lieti di presentare un altro "speciale" di Virtual Car dedicato questa volta alla recente [3]Volkswagen BlueSport concept, che ha debuttato al Salone di Detroit e che rappresenta un altro "tassello" del nuovo corso di design Volkswagen. Ancora una volta, ringraziamo [4]Flavio Manzoni, Direttore del Creative Design Volkswagen Group, per averci fornito preziose indicazioni sul design della gradevole roadster, sia rispondendo ad alcune nostre domande, sia con un testo descrittivo da lui redatto; da segnalare, inoltre, le numerose immagini relative al percorso creativo del design, dallo sketch alla vettura finale, con le singolari foto che riportano anche i nomi dei "creatori" della BlueSport, impegnati nelle diverse fasi progettuali.

### Intervista a Flavio Manzoni sulla Volkswagen BlueSport Concept

**1.** Lo stile della BlueSport Concept sembra incarnare quell'idea di dinamicità senza eccessi e di razionalità concreta ma mai "fredda" che può essere definito il "DNA Volkswagen". Si può affermare che la Concept rappresenta l'applicazione su una "roadster" delle idee espresse nella New Small Family?

«La BlueSport è un ulteriore tassello nella definizione del design Volkswagen, che può essere interpretato in maniera diversa (in questo caso, la categoria ben precisa delle roadster a due posti), rimanendo fedele a se stesso.»

**2.** La gradevole soluzione dei parafranghi "sollevati" serve per garantire l'appoggio su cerchi più grandi senza turbare la linearità dell'insieme, e senza sollevare troppo l'intera fiancata, o ha altre motivazioni?

«Tra le diverse soluzioni, è stata preferita quella che proponeva i parafranghi in forma di "archi" perfetti, circolari: uno stile specifico di Volkswagen, fin dai tempi della Beetle, e un segno forte, una figura "primitiva" di grande impatto. In più, la spalla alta permette di mantenere il volume schiacciato, ed è gradevole da vedere dal posto di guida. Un altro elemento forte è anche la presa d'aria laterale, che garantisce un particolare e dinamico "effetto timone".»

**3.** Quanto le storiche spider Volkswagen a motore centrale o posteriore (Karmann-Ghia, e soprattutto VW

Porsche 914) hanno influito nella definizione del design della BlueSport?

«Il legame è con entrambe le vetture, che rappresentano la tradizione del marchio nella categoria delle due posti convertibili.»

### **Il Design del concept Volkswagen BlueSport**

«Il Concept BlueSport rappresenta il perfetto connubio tra tecnologia "pulita" all'avanguardia, e puro piacere di guida. Il design del roadster Volkswagen rappresenta la declinazione in chiave sportiva della nuova estetica del marchio, orientata all'essenzialità e alla purezza formale, dall'impronta tecno-chic. Unico, semplice, universale: questo è lo spirito autentico di Volkswagen. "Design simplicity... in a complex world", il principio guida dei concept [5]Up! e Space Up!, e di tutti i progetti di nuova generazione, è alla base di questo studio dove la pulizia estetica riflette senza compromessi la sua concezione rigorosa, orientata al puro piacere di guida e ad una tecnica raffinata.

Il design della Volkswagen BlueSport coniuga tutte le discipline di progetto, sintesi perfetta tra tecnica ed estetica. La sua forma è chiara ed "iconica": un volume snello e lineare, acquattato, dove gli elementi caratterizzanti sono i parafanghi che emergono con plasticità scultorea dal corpo vettura, perfettamente circolari, e la presa d'aria laterale che diventa un segno fortemente connotativo. La loro forza nasce dalle proporzioni curatissime della vettura, frutto di un lavoro di affinamento sul nuovo pianale, realizzato in sinergia con l'Ingegneria. E' solo quando le proporzioni sono messe a punto in modo compiuto che non è necessario il ricorso allo styling, e si può parlare di design propriamente.

*"Questo progetto sarebbe da definire "essenziale" nel senso proprio del termine: una vettura "ridotta" alle sue caratteristiche irrinunciabili, senza sprechi (si pensi alla capote manuale), ma allo stesso tempo capace di trovare forza proprio in questa "reductio", che la riporta alle sue basi costitutive e imprescindibili"*  
(S.Suppa).

Il frontale e la coda sono volutamente coerenti, e rappresentano l'interpretazione sportiva del nuovo family feeling VW. Il frontale è basso ed espressivo, e comunica grinta. Anche qui gli elementi sono semplici ed accattivanti, basati sull'integrazione tra gruppi ottici e griglia, sul gioco grafico dei contrasti e sul rigore delle linee.

L'interno ha un'impronta corsaiola e sofisticata, un look tecno-chic coerente col design della carrozzeria. La sua essenza sta nella purezza architettonica dei suoi componenti, a cui fa fronte un'interfaccia semplice e intuitiva grazie al touch-screen, e alla cura per i particolari ispirati al product design degli anni '70.

La plancia è caratterizzata da un volume leggero e solido, e da tagli grafici decisi e inusuali: le feritoie che sostituiscono le bocchette creano una texture in grado di muovere la plancia senza disturbarne la pulizia, e suggeriscono un richiamo agli "sfoghi" di areazione delle sportive di un tempo. Inoltre, elementi di novità sono la rinuncia alla leva cambio, per una guida "tutto al volante" da videogioco, e il feed-back cromatico delle manopole del climatizzatore...»

- Flavio Manzoni, Director Creative Design Volkswagen Group
- Immagini: Volkswagen Design
- domande di Sergio Chierici per Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=bluesport\\_manzoni\\_&an=a&id=13133&num=44&this=1&mini=1&comment=Volkswagen+Bluesport+Concept+design+Flavio+Manzoni](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=bluesport_manzoni_&an=a&id=13133&num=44&this=1&mini=1&comment=Volkswagen+Bluesport+Concept+design+Flavio+Manzoni)
2. <http://www.virtualcar.it/?p=12673>
3. <http://www.virtualcar.it/?p=12396>
4. <http://www.virtualcar.it/?p=6219>
5. <http://www.virtualcar.it/?p=7400>

---

**Design: Sigma G.P. (1969), di Paolo Martin (2009-03-13 07:00)**



[ [1]16 immagini ]

Al Salone di Ginevra 2009, Fioravanti ha proposto un modello statico denominato [2]LF1: una concept car realizzata prima "virtualmente", sulla base delle misure delle formula 1 attuali, e poi concretamente, con l'impiego di materiali tecnologici e moderni. L'obiettivo principale della LF1 è di risolvere alcune problematiche legate al futuro della massima serie automobilistica, dalla riduzione dei costi ad una ricerca aerodinamica che favorisca i sorpassi e non mortifichi le prestazioni. Non è la prima volta che il mondo del design si "introduce" nel settore delle auto da corsa, con studi e ricerche, spesso liberi da vincoli di regolamento, per risolvere alcune questioni specifiche. E' senz'altro da menzionare quella che potremmo definire la "capostipite" moderna di queste concept cars: la [3]Sigma G.P. Pininfarina che debuttò al Salone di Ginevra del 1969. Le idee all'avanguardia di quella vettura furono messe in opera senza l'ausilio del computer, e con l'impiego di lamiera e tubi saldati; nonostante questo, il risultato è al tempo stesso stilisticamente molto originale, e capace di rispondere a particolari esigenze tecniche. E' [4]Paolo Martin, creatore della Sigma GP, a raccontarci alcuni dettagli sulla storia di questa celebre formula 1 concept, progettata 40 anni fa con metodologie artigianali, e con una grande dose di fantasia e passione...

Lo studio della Sigma G.P. fu commissionato su proposta della rivista svizzera Automobilmagazine, ed è stato per Paolo Martin "un vero banco di prova, un vero problema in cui era in gioco l'orgoglio, in tutti i suoi aspetti". Tutto cominciò dallo "scheletro": "un giorno comparve in azienda un telaio in tubi smontato con un motore, una pedaliera e quattro ruote". Il telaio apparteneva chiaramente ad una formula 1, come pure il motore centrale posteriore, un 12 cilindri a V di 60°, 2.990 cc, 400 HP a 9.200 rpm, cambio a 5 marce più retromarcia. In pratica, si trattava di un "relitto" di una Ferrari 312.

"L'assieme meccanico giacque per alcuni giorni inanimato in officina, fino a che la mia curiosità si fece strada ed ottenni dalla direzione alcune delucidazioni a riguardo." La risposta venne da Franco Martinengo, allora direttore del Centro Stile: «Provi ad inventarsi qualche cosa che serva a non farsi male in corsa!»

Dopo la realizzazione nel 1963 della Sigma berlina, una delle prime vetture studiate in modo specifico per aumentare la sicurezza attiva e passiva, si intendeva proseguire la ricerca progettando una formula 1 con elevati standard di sicurezza, per l'epoca. Tuttavia, il punto di partenza era soltanto una "carcassa" malridotta, sia pur dalle

nobili origini...

Paolo Martin non aveva neppure mai visto una formula 1 da vicino; dopo varie congetture, "si fece strada l'idea di costruire un [5]sottotelaio o barchetta portante e deformabile con una cellula rigida applicata sopra": in tal modo l'abitacolo, in caso di incidente, sarebbe stato autonomo rispetto al gruppo motore, garantendo la possibilità di essere realizzato con specifiche caratteristiche strutturali.

Tuttavia, poiché questa architettura sembrava troppo complicata da costruire per problemi di peso e connessioni, si passò in breve alla realizzazione di un [6]simulacro di telaio in polistirolo. Stupendo il racconto delle fasi iniziali del progetto: dopo alcuni schizzi, "feci mettere quattro spessori in legno di 10 cm sotto il motore e la pedaliera, quindi decisi che il passo doveva misurare 2.400 mm; mi sedetti in mezzo con il volante in mano e un legno sotto il posteriore, cominciando a sognare di essere in pista mimando il rumore del motore..."

Dopo [7]numerosi disegni, ed altrettante discussioni con il capofficina, un abbozzo di telaio molto spartano cominciò a prendere forma: "faceva tenerezza, ed io, quando chiedevo notizie sul proseguo ai vari responsabili, mi resi conto che ne sapevano meno di me. Un valido aiuto lo ebbi invece sempre dal direttore Martinengo, in questi termini: «Caro Martin, c'è fasa l'on c'è vol!» (faccia quello che vuole). Era già qualcosa..."

Così nacque la Sigma G.P., dopo lunghi (e intuitivi) studi sulla sicurezza. Il [8]telaio definitivo aveva struttura a longheroni longitudinali in alluminio, a sezione variabile, che si aprivano anteriormente a Y. Al retrotreno, era ancorato un telaio trasversale in alluminio, al quale si collegava il blocco motore-sospensioni. Gli ampi fianchi laterali servivano per ospitare due serbatoi speciali, prodotti dalla Pirelli, in gomma e spugna sintetica: si impediva così la fuoriuscita della benzina in caso d'urto. La vettura, nella sua forma definitiva, misurava 4.200 mm di lunghezza, 1.940 mm di larghezza, 930 mm di altezza; la carreggiata anteriore era pari a 1.550 mm, la posteriore 1.580 mm, il peso era ridotto ad appena 590 kg.

"Soltanto il sottoscritto è al corrente di come è assemblata internamente questa vettura, oggi tutta sigillata da rivetti". In seguito, Mr. Theo Page, specialista in dettagli, ne ha realizzato una [9]ricostruzione a posteriori, interamente basata su ricordi; ma non sono mancate supposizioni più o meno fantasiose. Tra le singolarità che Paolo Martin può direttamente testimoniare, ci sono ad esempio la [10]cintura per il casco, inserita all'ultimo "in un momento di entusiasmo", o il particolare cruscotto, "che doveva aprirsi in caso d'urto, data la sua struttura". Uno, però, è il particolare più importante: "quando vedemmo che l'auto si reggeva sulle sue ruote senza l'ausilio dei supporti, fu un gran sospiro di sollievo da parte mia". E la Sigma G.P. si meritò l'elogio da parte della Direzione: «E' un lavoro stupendo, complimenti, un passo avanti di decenni è stato fatto!»

Possiamo immaginare la soddisfazione di Paolo Martin, allora giovane dipendente di 24 anni "che percepiva a fine mese 300.000 lire di stipendio", e che, dopo aver realizzato con ostinazione "disegni, telaio, modelli, schizzi, foto", vide esporre in anteprima mondiale la Sigma G.P. al [11]Salone di Ginevra, il giorno giovedì 13 Marzo 1969, esattamente 40 anni fa. "Una grandissima esperienza, credo irripetibile..."

- [12]Paolo Martin per Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=sigma\\_pm&an=a&id=13131&num=16&this=1&mini=1&comment=Sigma+GP+di+Paolo+Martin](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=sigma_pm&an=a&id=13131&num=16&this=1&mini=1&comment=Sigma+GP+di+Paolo+Martin)

2. <http://www.virtualcar.it/?p=13071>

3. <http://www.virtualcar.it/?p=531>

4. <http://www.virtualcar.it/index.php?s=paolo+martin&submit=Cerca>

5. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=sigma\\_pm&an=a&id=13131&num=16&this=2&mini=1&comment=Sigma+GP+di+Paolo+Martin](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=sigma_pm&an=a&id=13131&num=16&this=2&mini=1&comment=Sigma+GP+di+Paolo+Martin)

5052

6. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=sigma\\_pm&an=a&id=13131&num=16&this=5&mini=1&comment=Sigma+GP+di+Paolo+Martin](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=sigma_pm&an=a&id=13131&num=16&this=5&mini=1&comment=Sigma+GP+di+Paolo+Martin)
7. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=sigma\\_pm&an=a&id=13131&num=16&this=7&mini=1&comment=Sigma+GP+di+Paolo+Martin](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=sigma_pm&an=a&id=13131&num=16&this=7&mini=1&comment=Sigma+GP+di+Paolo+Martin)
8. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=sigma\\_pm&an=a&id=13131&num=16&this=6&mini=1&comment=Sigma+GP+di+Paolo+Martin](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=sigma_pm&an=a&id=13131&num=16&this=6&mini=1&comment=Sigma+GP+di+Paolo+Martin)
9. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=sigma\\_pm&an=a&id=13131&num=16&this=12&mini=1&comment=Sigma+GP+di+Paolo+Martin](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=sigma_pm&an=a&id=13131&num=16&this=12&mini=1&comment=Sigma+GP+di+Paolo+Martin)
10. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=sigma\\_pm&an=a&id=13131&num=16&this=11&mini=1&comment=Sigma+GP+di+Paolo+Martin](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=sigma_pm&an=a&id=13131&num=16&this=11&mini=1&comment=Sigma+GP+di+Paolo+Martin)
11. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=sigma\\_pm&an=a&id=13131&num=16&this=13&mini=1&comment=Sigma+GP+di+Paolo+Martin](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=sigma_pm&an=a&id=13131&num=16&this=13&mini=1&comment=Sigma+GP+di+Paolo+Martin)
12. <http://www.paolomartindesigner.com/>

---

#### Arte: Volkswagen-Porsche 914, di Nicoletta Bernardi (2009-03-13 11:01)



[ [1]1 immagine ]

Nell'articolo sulla [2]Volkswagen BlueSport concept, con l'intervista a [3]Flavio Manzoni, si è fatto cenno al legame ideale tra la nuova roadster e le analoghe vetture nella storia del marchio tedesco; tra queste, un ruolo di primo piano lo ha senz'altro la [4]Volkswagen-Porsche 914, la celebre due posti targa che debuttò al Salone di Francoforte del 1969, e la cui estetica portava la firma Gudelot Design.

Il disegno, realizzato da [5]Nicoletta Bernardi nel settembre 2008 (cm 30 x 50) con matite colorate, ritrae la vettura in una "posa" molto suggestiva: non è impossibile scorgere qualche analogia con la recente BlueSport concept, almeno a livello di proporzioni e "filosofia", ad esempio osservando i [6]bozzetti "in giallo"...

- Disegno di [7]Nicoletta Bernardi inviato da Carlo Cavicchio per Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=vw\\_porsche\\_914\\_nb&an=a&id=13253&num=1&this=1&mini=0&comment=Vw+Porsche+914+di+Nicoletta+Bernardi](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=vw_porsche_914_nb&an=a&id=13253&num=1&this=1&mini=0&comment=Vw+Porsche+914+di+Nicoletta+Bernardi)
2. <http://www.virtualcar.it/?p=13133>
3. <http://www.virtualcar.it/?p=6219>
4. <http://www.virtualcar.it/?p=4146>
5. <http://www.virtualcar.it/index.php?s=nicoletta+bernardi&submit=Cerca>
6. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=bluesport\\_manzoni\\_&id=13133&an=a&num=44&this=4&mini=1&comment=Volkswagen%20Bluesport%20Concept%20design%20Flavio%20Manz](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=bluesport_manzoni_&id=13133&an=a&num=44&this=4&mini=1&comment=Volkswagen%20Bluesport%20Concept%20design%20Flavio%20Manz)
7. <http://motoriamatita.blogspot.com/>

---

**Virtual Cars: concept cars BMW, Audi, Mercedes, Opel e Bentley, di Alex (2009-03-13 12:08)**



[ [1]5 immagini ]

Un nuovo gruppo di elaborazioni digitali, con versioni inedite di vetture esistenti, ci viene proposto dal nostro lettore [2]Alex. Si parte da una BMW Serie 1 hatchback, che combina le linee della tre porte con elementi di coda della coupé.

Viene quindi proposta una sportivissima Audi RS6 Project 2 porte e una Mercedes AMG C63 hatchback a tre porte. La Insignia coupé, erede concettuale della storica Opel Calibra, ricorda la [3]GTC concept di Ginevra 2007, mentre a Bentley è dedicata l'inedita - e provocatoria - Flying Spur Luxury Wagon.

- Alex per Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=renderings\\_d\\_alex&an=a&id=13226&num=5&this=1&mini=1&comment=Renderings+di+Alex](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=renderings_d_alex&an=a&id=13226&num=5&this=1&mini=1&comment=Renderings+di+Alex)
2. <http://www.virtualcar.it/?p=13220>
3. <http://www.virtualcar.it/?p=2188>

5054

---

**Fiat Punto Classic e Idea a GPL (2009-03-13 16:00)**



L'offerta a GPL della Fiat si amplia con due nuovi modelli che vanno ad arricchire la gamma ecologica della Casa torinese, sia verso il basso che nel segmento delle multispazio. Si tratta infatti della Punto Classic e dell'Idea dotate di un impianto per la doppia alimentazione benzina-GPL realizzato in collaborazione con la Landi Renzo. La Punto Classic GPL è equipaggiata con un 1.2 da 60 CV mentre l'Idea monta un 1.4 da 77 CV. Il listino delle nuove versioni a GPL è compreso tra i 12.000 euro della Punto Classic 3 porte ai 18.200 euro dell'Idea Black Energy...

---

**Virtual Cars: Audi Q5 passo corto tre porte (step II) e pick-up, di Gilberto Luca Perrone (2009-03-13 16:47)**



[ [1]7 immagini ]

Gilberto Luca Perrone ci ha inviato altre immagini dedicate al suo ultimo progetto "virtuale", l'[2]Audi Q5 a passo corto. In questo caso, le varianti di carrozzeria sono due: oltre alla consueta tre porte, anche una pick-up a 4 porte con apertura ad armadio, ribaltina posteriore, inserti in legno e tendalino di copertura.

Secondo l'autore, proprio la versione pick-up potrebbe costituire per il gruppo Volkswagen l'ingresso del marchio premium "l'ingresso del marchio premium anche nelle competizioni fuoristrada", come già accaduto con la Race Touareg vincitrice della Dakar 2009.

- Gilberto Luca Perrone per Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=q5\\_gpl\\_puk&an=a&id=13228&num=7&this=1&mini=1&comment=Audi+Q5+passo+corto+e+pick+up+di+Gilberto+Luca+Perrone](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=q5_gpl_puk&an=a&id=13228&num=7&this=1&mini=1&comment=Audi+Q5+passo+corto+e+pick+up+di+Gilberto+Luca+Perrone)
2. <http://www.virtualcar.it/?p=13123>

---

## Lamborghini Murciélago LP 650-4 Roadster (2009-03-13 19:25)

[EMBED]

Murciélago LP 650-4 Roadster: soli 50 esemplari, V12 Lamborghini 6,5 litri di cilindrata con potenza aumentata a 650 CV, 660 Nm di coppia massima, velocità massima di 330 km/h, da 0 a 100 km/h in 3,4 secondi. Colorazione Grigio Telesto e Arancione, interni in Alcantara e pelle, cofano motore trasparente...

## Video: Coppa Milano-Sanremo a Monza e a Milano (2009-03-15 00:07)



[ [1]6 video ]

In attesa di una carrellata fotografica, ecco alcuni video ufficiali che si riferiscono alla giornata inaugurale della [2]Coppa Milano-Sanremo 2009, dall'Autodromo di Monza all'arrivo in Piazza del Duomo a Milano, con la tradizionale sfilata.

### VIDEO

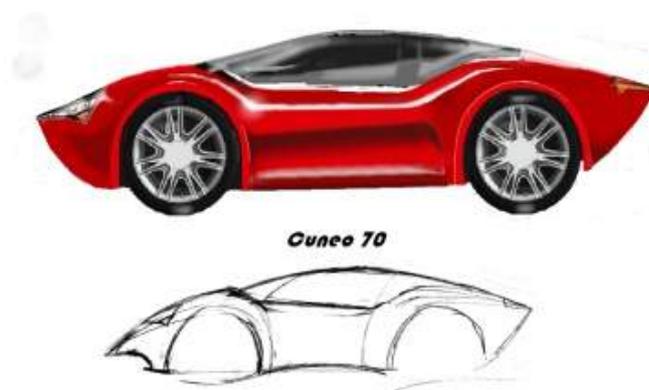
Coppa Milano-Sanremo 2009

1. [3]Piazzale dell'autodromo di Monza
2. [4]Monza 2009
3. [5]Piazza del Duomo
4. [6]Sfilata parte 1
5. [7]Sfilata parte 2
6. [8]Sfilata parte 3

- [9]Coppa Milano-Sanremo, Virtual Car

1. <http://www.virtualcar.it/?p=13265#more-13265>
2. <http://www.milano-sanremo.it/>
3. <http://www.virtualcar.it/vtube/?id=13265&video=tfxxcDkjFbs>
4. <http://www.virtualcar.it/vtube/?id=13265&video=rGYEGELoGgw>
5. <http://www.virtualcar.it/vtube/?id=13265&video=h--lRozRR0I>
6. <http://www.virtualcar.it/vtube/?id=13265&video=3xYM1TPih6Y>
7. <http://www.virtualcar.it/vtube/?id=13265&video=XUA6MidrHCY>
8. [http://www.virtualcar.it/vtube/?id=13265&video=fry5\\_Fey6Pw](http://www.virtualcar.it/vtube/?id=13265&video=fry5_Fey6Pw)
9. <http://www.virtualcar.it/?cat=50>

**Disegni di automobili: Cuneo 70, di Piero Stufara (2009-03-16 09:17)**



[ [1]1 immagine ]

Uno sketch preliminare a matita, e un'elaborazione digitale di una concept denominata Cuneo 70, ed ispirata (sia pur con proporzioni diverse) alle celebri supercar "a cuneo" di quegli anni.

- [2]Piero Stufara per Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=cuneo\\_70\\_ps&an=a&id=13232&num=1&this=1&mini=0&comment=Cuneo+70+di+Piero+Stufara](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=cuneo_70_ps&an=a&id=13232&num=1&this=1&mini=0&comment=Cuneo+70+di+Piero+Stufara)
2. <http://www.virtualcar.it/index.php?s=stufara&submit=Cerca>

---

**Primo contatto: Opel Insignia, di Bruno Allevi (2009-03-16 09:49)**



[ [1]2 immagini ]

Sostituire due auto con un una sola: ecco la sfida che gli ingegneri Opel hanno vinto con la nuova ammiraglia della casa tedesca. Hanno infatti sostituito in un sol colpo la Vectra e la Signum con la Insignia. La vettura tedesca è proposta in due varianti di carrozzeria (berlina e Sports Tourer "SW"), nelle due motorizzazioni benzina (1.600 Turbo da 180 CV e 2.000 Turbo da 220 CV), nella motorizzazione a gasolio 2.000 CDTI da 131 o 160 CV, negli allestimenti Base e Cosmo. Esteticamente la nuova ammiraglia Opel ha fatto, da un punto di vista del design, un bel balzo in avanti, lasciandosi dietro le linee spigolose della Vectra precedente serie.

Infatti la Insignia presenta una linea a metà fra una berlina e una sportiva e filante coupé (sembra più una coupé 4 porte stile Mercedes CLS che una berlina stile Audi A4 o Bmw Serie 3). Anteriormente la nuova auto made in Opel, presenta un frontale elegante e accattivante, che ben delinea il doppio carattere da auto sportiva e di rappresentanza della Insignia, mentre il posteriore è fluente e dinamico come quello di una coupé pura, sportività accentuata dalla coda slanciata e dai fari anch'essi dal disegno sinuoso. Salendo all'interno dell'abitacolo, la Insignia esprime tutte le sue doti di eleganza e di raffinatezza, che le hanno fatto vincere il titolo di Auto dell'Anno 2009. La qualità costruttiva è decisamente elevata, così come i materiali usati (cromature, pelli, plastiche etc), che rendono l'interno un salotto dove fare lunghi viaggi coccolati come fra 2 guanciali. Analizzando nel dettaglio la plancia, possiamo notare come sia la più tecnologica finora concepita dalla casa tedesca (schermo del navigatore in posizione rialzata, comandi clima e radio in posizione centrale e dietro al cambio la manopola di gestione del sistema di intrattenimento e il pulsante del freno a mano elettrico), mentre il quadro strumenti coniuga alla perfezione il mix fra eleganza e sportività, insito nel DNA della Insignia.

Ed ora il consueto angolo del test drive: la Insignia provata è stata la 2.000 CDTI 160 CV Berlina Cosmo Cambio Automatico da 34.258 euro. Su strada la vettura si comporta in maniera assai egregia, è ottimamente insonorizzata, il cambio automatico è preciso e facile da usare, ma soprattutto, il motore che equipaggia la vettura provata (il 2.000 CDTI da 160 CV) è semplicemente superbo, per quanto riguarda brillantezza, prestazioni e assenza di rumore o di vibrazioni. Infine il listino con i distinguo fra la berlina e la Sports Tourer. Per la Berlina i prezzi partono da 25.000 € della 1800 Turbo Base a 30.000 euro della 2.000 Turbo Cosmo 4x4 (Benzina); si va invece da 26.000 euro della 2.000 CDTI 130 CV Base a 26.500 della 2000 CDTI 160 CV Cosmo (Diesel). Per la Sports Tourer si va invece da 26.000 euro della 1.600 Turbo Base a 31.000 euro della 2.000 Turbo Cosmo 4x4 (Benzina); si parte da 27.000 euro della 2.000 CDTI 130 CV Base ai 29.500 euro della 2.000 CDTI 160 CV Cosmo (Diesel).

- Bruno Allevi per Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=opel\\_insignia\\_ba&an=a&id=13267&num=2&this=1&mini=0&comment=Opel+Insignia](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=opel_insignia_ba&an=a&id=13267&num=2&this=1&mini=0&comment=Opel+Insignia)

## Annunciata la seconda gara di "Formula Zero" (2009-03-16 16:10)



[ [1]1 immagine ]

E' stata annunciata la seconda gara del campionato [2]"Formula Zero" , che si terrà a Londra il prossimo 1 Maggio. Questa competizione, unica nel suo genere è riservata a veicoli alimentati ad idrogeno con l'utilizzo di tecnologie fuel cell, le cui emissioni allo scarico consistono soltanto in acqua pura. Tra i partecipanti è presente il Team Delft dell'Università di Delft, leader della classifica del campionato con il suo kart [3]Greenchoice Forze. Presenti in gara ci saranno inoltre le Università di Londra, Detroit, California, Leuven e Saragozza.

L'evento si terrà in concomitanza in occasione dell'A1GP World Cup, che si terrà sul tracciato principale del circuito Brands Hatch in Inghilterra. Il Team Delft è composto da circa 40 studenti provenienti da diverse facoltà dell'Università Tecnica di Delft. Il gruppo di studenti ha sviluppato un kart che utilizza la tecnologia delle celle a combustibile, dotato di due motori elettrici in grado di sviluppare ben 8 KW di potenza e una velocità massima di 100 Km/h.

In questo momento il Team Delft si appresta a partecipare nella prossima gara di Londra. Nel corso dell'ultimo anno un gruppo di studenti di vari settori (tra cui ingegneria meccanica, aerospaziale, industrial design e ingegneria elettronica) sono stati occupati per migliorare ulteriormente il kart dopo l'ultimo successo in gara a Rotterdam, per confermare la superiorità rispetto alla concorrenza.

Nel secondo appuntamento del campionato di "Formula Zero", ci sarà anche l'occasione per presentazioni e dimostrazioni, come è stato fatto l'ultimo Jet-Net & Universum Career Day della Convenzione Factory a Amsterdam.

- [4]Greenchoice Forze, Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=tudelft\\_win\\_&an=a&id=13273&num=1&this=1&m=1&comment=Greenchoice+Forze+annuncia+la+seconda+gara+di+%93Formula+Zero%94+](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=tudelft_win_&an=a&id=13273&num=1&this=1&m=1&comment=Greenchoice+Forze+annuncia+la+seconda+gara+di+%93Formula+Zero%94+)
2. <http://www.virtualcar.it/?p=10796>
3. <http://www.virtualcar.it/?p=10741>
4. <http://www.greenchoice-forze.nl/>

---

**Virtual Cars: Akenaton Faraon, di Seba B.B. (2009-03-16 16:26)**



[ [1]7 immagini ]

Ancora una novità nel marchio virtuale Akenaton Motors, invenzione di [2]Seba.B.B.: ora è la volta della grande berlina [3]Faraon, che alle linee da quasi-coupé unisce i consueti elementi stilistici ispirati all'antico Egitto.

- [4]Seba.B.B. per Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=faraon\\_sbb&an=a&id=13225&num=7&this=1&mini=1&comment=Akenaton+Faraon+di+Seba+BB](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=faraon_sbb&an=a&id=13225&num=7&this=1&mini=1&comment=Akenaton+Faraon+di+Seba+BB)
2. <http://www.virtualcar.it/?p=12400>
3. <http://sites.google.com/site/akenatonmotors2009/faraon11>
4. <http://www.virtualcar.it/?p=12400>

## Fiat Halley Maggiore (1985), di Paolo Martin (2009-03-16 18:09)



[ [1]14 immagini ]

Nell'ambito delle vetture disegnate da [2]Paolo Martin nella sua lunga ed importante carriera, non mancano concept cars sperimentali che, partendo da una piattaforma di normale produzione, impiegavano soluzioni innovative non soltanto per ciò che riguarda lo stile, ma anche per l'ergonomia, la sicurezza attiva e passiva, l'aerodinamica, l'ottimizzazione delle modalità costruttive e la possibilità di personalizzazione. E' il caso, ad esempio, della Fiat Halley concept, realizzata per Maggiore SpA e presentata al Salone di Francoforte del 1985.

La Fiat Halley, denominata come la celebre cometa che fece la sua ciclica apparizione alla metà degli anni '80, fu realizzata in accordo con Bruno Maggiore, titolare dell'omonima carrozzeria torinese; lo scopo era di proporre una vettura innovativa su una piattaforma compatta e di grande diffusione, ossia quella della Fiat Uno, utilitaria best-seller del periodo. "Forte e fiducioso dell'esperienza nel settore, mi misi a ragionare sulla possibilità di intervenire su tutti i dettagli e particolari che normalmente tutti i grandi costruttori di allora non curavano più di tanto".

Come primo elemento, si guardò al disegno complessivo della carrozzeria, "concepito" nel 1984: la Halley potrebbe essere definita un'antesignana delle moderne monovolume - la Renault Espace debuttò proprio nel 1984, ma si configurava come monovolume di grandi dimensioni. La forma del profilo, ed in particolare l'originalissima finestratura laterale, suggeriva la facilità di trasformazione in un eventuale modello Cabrio. Il cofano, lungo e molto inclinato, si apriva scorrendo verso l'alto, garantendo un ottimo accesso al vano motore insieme ad una maggiore sicurezza: era un sistema anti-intrusione, con basso impatto in caso di investimento pedoni, e che impediva aperture accidentali. Tra le altre innovazioni, i parasole anteriori e posteriori integrati nel tetto, i sedili con un fianco integrato nelle portiere per facilitare l'accesso, i dischi freni iperventilati dinamicamente (con l'aggiunta di un dispositivo comandato in frenata che apriva la carenatura cerchio di 20 mm, convogliando ulteriore aria sul disco), i fanali posteriori con un filtro polarizzante per essere visibili in caso di nebbia, l'estrattore dinamico dell'aria nell'abitacolo nel fianco posteriore.

In teoria, rispetto alle idee innovative proposte, la vettura avrebbe potuto essere ancora più "estrema", ma "un grande condizionamento al progetto fu l'utilizzo dell'autotelaio nella sua totalità, volutamente senza modifiche alle ossature principali (vani porta, brancardi, carreggiate, serbatoi, struttura posteriore)": l'obiettivo era proprio la possibilità di trasformare la concept car in un'auto di produzione in serie. Ciò, in realtà, non avvenne mai, anche se "l'allora Amministratore Delegato Dott. Ghidella volle la vettura in Fiat per un po', e fu molto soddisfatto per i risultati ottenuti". E la soddisfazione fu grande anche per Paolo Martin e Bruno Maggiore.

- [3]Paolo Martin per Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=martin\\_halley\\_&an=a&id=13254&num=14&this=1&mini=1&comment=Fiat+Halley+Maggiora+di+Paolo+Martin](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=martin_halley_&an=a&id=13254&num=14&this=1&mini=1&comment=Fiat+Halley+Maggiora+di+Paolo+Martin)
2. <http://www.virtualcar.it/index.php?s=paolo+martin&submit=Cerca>
3. <http://www.paolomartindesigner.com/>

---

### Alpina D3 Bi-Turbo restyling (2009-03-17 01:15)



A pochi mesi dalla presentazione della coupè, il tuner tedesco porta al debutto la Alpina D3 Bi-Turbo, ultima interpretazione della berlina a quattro porte bavarese. L'ultima Alpina monta il noto 2 litri bi-turbo diesel di BMW, ma portato a 214 CV e 450 Nm di coppia, abbinato ad un cambio manuale a sei rapporti oppure al più indicato automatico della ZF. Da 0 a 100 in soli 6,9 secondi, 244 km/h di velocità massima...

**Arte: Fiat 8V Supersonic Ghia (1954), di Nicoletta Bernardi (2009-03-17 08:00)**



[ [1]1 immagine ]

Un'altra [2]Fiat 8V "a matita": dopo l'affascinante versione "Carrozzerie Speciali Fiat" riprodotta da Davide Varena, è ora la volta della [3]Supersonic Ghia Savonuzzi del 1954. Autrice del disegno a matite colorate su carta ruvida 30 x 50 cm, è l'ottima [4]Nicoletta Bernardi.

- Disegno di [5]Nicoletta Bernardi inviato da Carlo Cavicchio per Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=8v\\_supersonic\\_nb&an=a&id=13271&num=1&this=1&mini=0&comment=Fiat+8V+Supersonic+di+Nicoletta+Bernardi](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=8v_supersonic_nb&an=a&id=13271&num=1&this=1&mini=0&comment=Fiat+8V+Supersonic+di+Nicoletta+Bernardi)
2. <http://www.virtualcar.it/?p=13085>
3. <http://www.virtualcar.it/?p=2923>
4. <http://www.virtualcar.it/index.php?s=nicoletta+bernardi&submit=Cerca>
5. <http://motoriamatita.blogspot.com/>

---

**Virtual Cars: concept cars Fiat, BMW, Skoda, Volkswagen e Audi, di Alex (2009-03-17 10:00)**



[ [1]5 immagini ]

Ecco alcune nuove automobili virtuali, realizzate dal nostro lettore [2]Alex. In alcuni casi si tratta di un'operazione di "virtual tuning"; in altri, di nuove configurazioni di carrozzeria di modelli esistenti.

Si passa da un'elaborazione "spinta" della 500 Abarth ad una BMW serie 3 Touring a tre porte, da una Skoda Superb con un volume di coda "addolcito" ad una Passat C-Coupé (versione a due porte della Passat CC), fino ad una cattivissima Audi TT RS.

- Alex per Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=alex\\_virtual\\_t3\\_&an=a&id=13270&num=5&this=1&mini=1&comment=Virtual+Cars+di+Alex](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=alex_virtual_t3_&an=a&id=13270&num=5&this=1&mini=1&comment=Virtual+Cars+di+Alex)

2. <http://www.virtualcar.it/?p=13226>

---

**Disegni dei lettori: Alfa Romeo coupé concept, di Federico Ponzio (2009-03-17 12:00)**



[ [1]1 immagine ]

Questo sketch di coupé Alfa Romeo, con un'ambientazione suggestiva, è stato realizzato dal nostro lettore [2]Federico Ponzio.

- Federico Ponzio per Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=alfa\\_vista\\_fp&an=a&id=13272&num=1&this=1&mini=0&comment=Alfa+Romeo+concept+di+Federico+Ponzio](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=alfa_vista_fp&an=a&id=13272&num=1&this=1&mini=0&comment=Alfa+Romeo+concept+di+Federico+Ponzio)
2. <http://www.virtualcar.it/index.php?s=federico+ponzio&submit=Cerca>

---

## Stile Bertone Project M video and teaser (2009-03-17 17:26)



[ [1]1 immagine ] [ [2]3 video ]

[3]Project M è il nome dell'avveniristica concept car che Stile Bertone, sotto la guida stilistica di Jason Castriota (ex-Pininfarina, autore di auto come la [4]Birdcage 75th e la [5]Ferrari P4/5), presenterà in aprile al prossimo Salone di Shanghai. Della vettura è stata finora rivelata una fotografia, che la ritrae completamente coperta, nonché qualche raro shot in alcuni [6]video di presentazione del progetto, alcuni dei quali possono essere visionati di seguito.

### VIDEO

Inside Project M

1. [7]Trailer
2. [8]Episode 1
3. [9]Episode 2

- [10]insideprojectm.com, Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=projectm\\_teaser\\_&an=a&id=13229&num=1&this=1&mini=0&comment=Bertone+Project+M](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=projectm_teaser_&an=a&id=13229&num=1&this=1&mini=0&comment=Bertone+Project+M)
2. <http://www.virtualcar.it/?p=13229#more-13229>
3. <http://www.insideprojectm.com/>
4. <http://www.virtualcar.it/?p=169>

5066

5. <http://www.virtualcar.it/?p=2853>
  6. <http://www.youtube.com/user/InsideProjectM>
  7. <http://www.virtualcar.it/vtube/?id=13229&video=Y0b5tgUKJiQ>
  8. <http://www.virtualcar.it/vtube/?id=13229&video=ma1qDmL9ukk>
  9. <http://www.virtualcar.it/vtube/?id=13229&video=0A2j6vwGm9g>
  10. <http://www.insideprojectm.com/>
- 

#### **Dodge Nitro Street Edition (2009-03-18 11:00)**



Una vera iniezione di DNA yankee per la nuova Dodge Nitro Street Edition, uno speciale allestimento del SUV americano che sarà esposto a Rimini in occasione dell' My Special Car 2009, in programma dal 27 al 29 marzo. Questo modello, pensato esclusivamente per il mercato italiano, sarà prodotto solamente in 100 esemplari e debutterà in anteprima il prossimo 27 marzo presso lo stand MAK YOKOHAMA...

---

## Iniziano le vendite della nuova Chevrolet Camaro (2009-03-18 17:10)



[ [1]15 immagini ]

Presentata alla stampa lo scorso Luglio, la nuova [2]Chevrolet Camaro debutta finalmente sul mercato nordamericano. Realizzata in collaborazione tra i centri di sviluppo GM nordamericani e australiani, la nuova Camaro si ispira nel design alla gloriosa Camaro del 1965.

Caratterizzata da un design dalle proporzioni classiche con un cofano molto lungo, una coda corta con dei sbalzi molto ridotti, la Camaro ricorda in molti dettagli la Camaro prima serie, costruita dal 1965 al 1969. Nonostante la lunghezza di ben 484 cm, una larghezza di 192 cm e un'altezza di 137 cm, la nuova Camaro grazie alla linea squadrata e ben proporzionata, maschera bene le dimensioni piuttosto generose per una coupé a quattro posti.

Particolare attenzione è stata posta nella cura dei dettagli, come il montante centrale ben mascherato ed integrato perfettamente nella finestratura, senza l'aggiunta di nessuna soluzione posticcia che avrebbe snaturato la linea della fiancata. La soluzione del montante centrale (non presente sulla Camaro del '65) è stata adottata per migliorare ulteriormente la rigidità torsionale del telaio, per rendere la vettura più precisa nella guida sportiva.

I progettisti Chevrolet sono riusciti ad ottenere anche ottimi risultati sul fronte aerodinamico, grazie ad alcune soluzioni studiate appositamente, come il parabrezza dotato di un'inclinazione di ben 67 gradi. Sulle versioni a 6 cilindri il Cx è pari a 0.37, mentre le versioni ad 8 cilindri arrivano ad un Cx di 0.35.

Gli interni della nuova Camaro ospitano comodamente quattro passeggeri e sono caratterizzati da un design moderno e molto raffinato, grazie all'adozione di luci ambientali a LED. La plancia dotata di un design piuttosto lineare e minimalista, è caratterizzata da due quadranti che racchiudono le principali informazioni. Una strumentazione supplementare (opzionale sulle V6) è posizionata davanti la leva del cambio e racchiude il manometro per la pressione dell'olio e della sua temperatura, il voltaggio della batteria e la temperatura dell'olio del differenziale. Molto caratteristico il volante multifunzione in pelle a tre razze, dotato di inserti in cromo sulle razze, che richiamano in dettaglio quello della vecchia Camaro.

La nuova Camaro è disponibile in tre allestimenti, che si differenziano principalmente per gli accessori montati. Gli allestimenti LS ed LT sono abbinati alla motorizzazione V6 di 3.6 litri da 300 CV con cambio manuale a 6 rapporti.

L'allestimento top di gamma è l'SS ed è abbinato al potente 6.2 V8 da 422 CV, anch'esso abbinato ad un cambio manuale a 6 marce. Su entrambe le motorizzazioni è possibile avere come optional il cambio automatico sequenziale Hydra-Matic a 5 o 6 marce con comandi al volante (sulla V8 in tal caso la potenza scende a 400 CV).

Tutti gli allestimenti offrono una ricca dotazione di serie, che comprende i cerchi in lega da 18 pollici, climatizzatore, radio con lettore CD e quattro airbag. Sono disponibili vari optional, tra cui spiccano i cerchi in lega da 20 pollici, la selleria in pelle e un impianto stereo da 245W realizzato dalla Boston. Per le versioni LT ed SS è disponibile un pacchetto RS che comprende i cerchi in lega da 20 pollici, i fari bi-xeno, uno spoiler posteriore e specifiche finiture per gli interni.

- Chevrolet, Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=nuove\\_camaro&an=a&id=13280&num=15&this=1&m=1&comment=Iniziano+le+vendite+della+nuova+Chevrolet+Camaro](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=nuove_camaro&an=a&id=13280&num=15&this=1&m=1&comment=Iniziano+le+vendite+della+nuova+Chevrolet+Camaro)

2. <http://www.virtualcar.it/?p=10539>

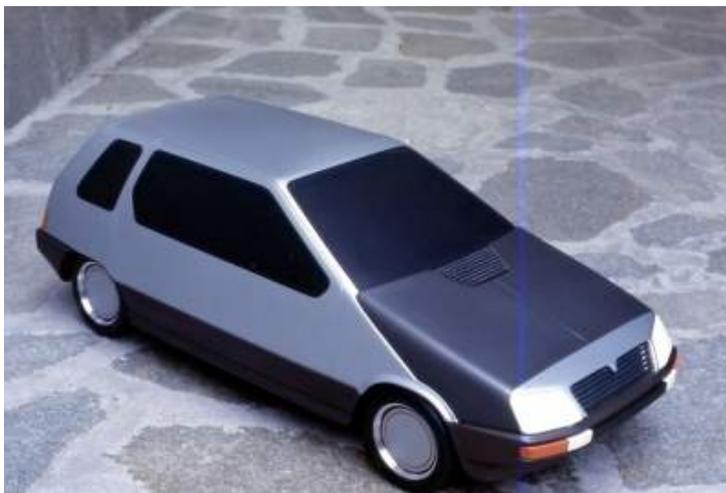
---

### Sigla RS anche per l'A3? (2009-03-19 00:00)



Se i 265 CV dell'attuale S3 non dovessero bastarvi, non abbiate paura, ad Ingolstadt stanno pensando anche a voi. Secondo quanto rivelato da un membro del consiglio di amministrazione di Audi, Michael Dick, in una recente intervista rilasciata ad Autovisie Magazine, in futuro, potrebbe esserci spazio per una RS3 nel listino del Costruttore tedesco. Tecnicamente, la vettura dovrebbe ricevere il cuore a 5 cilindri della TT-RS e contare su una potenza di circa 340 CV...

## Design: concept Fiat Tipo (1985), di Paolo Martin (2009-03-19 08:00)



[ [1]10 immagini ]

Dopo la [2]Fiat Halley Maggiora, che fu realizzata su pianale Fiat Uno, ecco un'altra creazione "d'epoca" di [3]Paolo Martin, basata su una pianale Fiat di segmento superiore: quello della Fiat Tipo. In realtà, lo studio fu realizzato per I.DE.A. Institute nel 1985, ossia prima del lancio ufficiale della Tipo definitiva, avvenuto nel 1988.

L'obiettivo di questo progetto emerge piuttosto chiaramente dalle immagini allegate: "creare una famiglia di derivati con disegno predisposto a lievi modifiche, senza interventi radicali". Oltre a diverse proposte per le versioni "base" a due volumi, troviamo così una tre volumi e una station wagon (in pratica, la "Tempra"), realizzate sempre conservando la maggior parte della struttura e degli elementi principali. Da notare la particolare ricerca di un design semplice e coerente, che permetteva la trasformazione in varie tipologie di vetture, facilitando ogni aspetto di tipo produttivo e funzionale.

- [4]Paolo Martin per Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=tipo\\_martin\\_&an=a&id=13252&num=10&this=1&mini=1&comment=Concept+Fiat+Tipo+di+Paolo+Martin](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=tipo_martin_&an=a&id=13252&num=10&this=1&mini=1&comment=Concept+Fiat+Tipo+di+Paolo+Martin)

2. <http://www.virtualcar.it/?p=13254>

3. <http://www.virtualcar.it/index.php?s=paolo+martin&submit=Cerca>

4. <http://www.paolomartindesigner.com/>

**Design: Lancia Delta Convertibile, di Mattia Mariani (2009-03-19 10:00)**



[ [1]1 immagine ]

[2]Mattia Mariani ci invia questa proposta di Delta Convertibile, o Coupé-Cabriolet, con due sole porte, baule -ovviamente- bicolore e realizzata sulla più corta piattaforma Fiat Bravo. Si dice che ai "piani alti" ci stiano effettivamente pensando...

- [3]Mattia Mariani per Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=delta\\_convle\\_mm&an=a&id=13312&num=1&this=1&mini=0&comment=Lancia+Delta+Convertibile+di+Mattia+Mariani](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=delta_convle_mm&an=a&id=13312&num=1&this=1&mini=0&comment=Lancia+Delta+Convertibile+di+Mattia+Mariani)

2. <http://www.virtualcar.it/index.php?s=mattia+mariani&submit=Cerca>

3. <http://www.marianiart.eu/>

## Salone di Seoul: SsangYong C200 Eco Concept (2009-03-19 10:05)



[ [1]1 immagine ]

Al Salone di Seoul, che apre il prossimo 2 Aprile, la SsangYong presenterà il crossover [2]C200 Eco Concept, che rappresenta una versione più vicina alla produzione rispetto al [3]primo concept presentato allo scorso Salone di Parigi.

Per la SsangYong il C200 sarà un modello estremamente importante, che potrebbe salvare il colosso sudcoreano dall'amministrazione controllata. Rappresenta infatti la proposta SsangYong per un crossover compatto pensato espressamente per gli ambienti urbani, soluzione che va molto di moda negli ultimi tempi.

Disegnato dall'Italdesign di Giugiaro, il C200 Eco Concept prefigura, salvo alcuni dettagli come la mascherina anteriore, la versione di serie che vedremo entro fine anno. Rispetto la versione concept presentata a Parigi, il C200 Eco cambia soprattutto nella parte frontale, dove troviamo una mascherina trapezoidale e dotata del nuovo stemma SsangYong a due elissi.

La C200 è il primo modello del costruttore Coreano ad adottare la soluzione a monoscocca con particolari in alluminio, che garantisce migliori qualità dinamiche, un miglior comfort per i passeggeri e una maggior robustezza della vettura. La piattaforma offre la possibilità di avere sia la trazione anteriore che quella integrale permanente.

Sotto il cofano troviamo un nuovo 2.0 turbodiesel common-rail da 175 CV, che rispetto al vecchio 2.0 diesel SsangYong garantisce una miglior silenziosità e minori vibrazioni. Il motore è in grado di rispettare le norme anti inquinamento Euro 5 e garantisce emissioni di CO2 tra le più basse della categoria. Può essere abbinato ad una trasmissione manuale o automatica, in entrambi i casi a sei rapporti.

- SsangYong, Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=ssangyong\\_eco&an=a&id=13316&num=1&this=1&m=0&comment=Salone+di+Seoul%3A+SsangYong+C200+Eco+Concept](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=ssangyong_eco&an=a&id=13316&num=1&this=1&m=0&comment=Salone+di+Seoul%3A+SsangYong+C200+Eco+Concept)

2. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=ssangyong\\_eco&an=a&id=13316&num=1&this=1&m=0&comment=Salone+di+Seoul%3A+SsangYong+C200+Eco+Concept](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=ssangyong_eco&an=a&id=13316&num=1&this=1&m=0&comment=Salone+di+Seoul%3A+SsangYong+C200+Eco+Concept)

3. <http://www.virtualcar.it/?p=11010>

---

### **Porsche Panamera: soluzioni tecniche inedite (2009-03-20 00:30)**

[EMBED]

In vista del debutto ufficiale, previsto in occasione del prossimo Salone di Shanghai (20-28 aprile), la Porsche Panamera fa già parlare di sé per le innovazioni tecniche che la contraddistinguono: sospensioni pneumatiche adattive (di serie sulla Turbo e optional nelle altre versioni), regolazione attiva dei movimenti di rollio PDCC, disponibile su tutti i modelli in combinazione con il differenziale posteriore a controllo elettronico, pacchetto opzionale Sports Chrono che agisce anche sul controllo della trazione PTM (Porsche Traction Management), sistema Start/Stop per la prima volta abbinato ad un cambio a doppia frizione, fondo carenato, spoiler posteriore (montato sulla Turbo) regolabile su 4 posizioni...

---

### **Mercedes Classe E (2009-03-20 08:00)**

[EMBED]

La Classe E è soprattutto una grande viaggiatrice. Sicura, veloce e confortevole, non si tira mai indietro quando la strada si fa più tortuosa con uno sterzo preciso, un assetto che, grazie agli ammortizzatori a controllo elettronico, limita rollio e beccheggio e un ESP tarato con grande cura, morbido e puntuale a intervenire e solo quando si esagera davvero, mai prima. La parola d'ordine è compostezza e la berlina tedesca rispetta al meglio le consegne. Soddisfa anche l'efficacia dei nuovi dispositivi di sicurezza. Infallibile lo Speedlimit Assist che legge i cartelli stradali e riporta i limiti sulla strumentazione anche di notte dove si può sperimentare la precisione e l'efficacia incredibili dei fari adattativi di nuova generazione che passano automaticamente da anabbaglianti ad abbaglianti e viceversa modificando continuamente la forma e la lunghezza del fascio luminoso a seconda della velocità, del profilo della strada e del traffico. Con un dispositivo così, la levetta devioluci è solo un ricordo. Ma, volendo, possono essere un ricordo anche l'acceleratore e il freno perché il Distronic regola la velocità attraverso il radar e ci sono occhi che controllano se si supera inavvertitamente la linea di mezz'ora o si accorgono se siamo stanchi invitando chi guida a prendersi una pausa con l'Attention Assist...

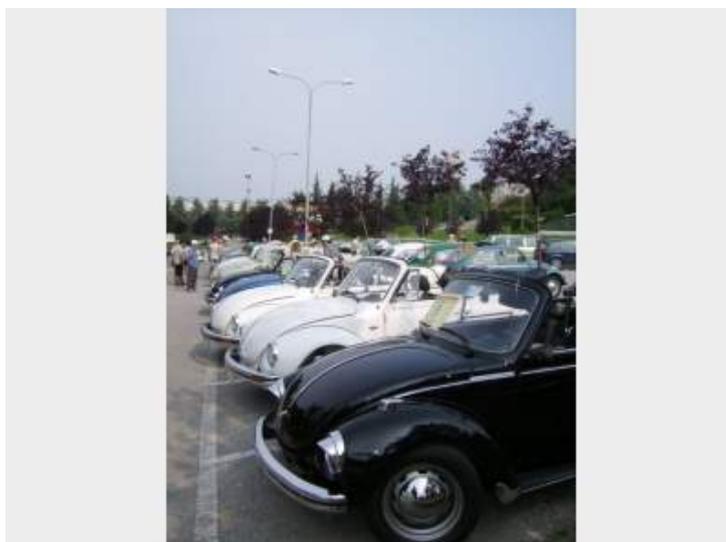
---

## Lamborghini Gallardo LP 560-4 Spyder (2009-03-20 15:00)



Nuovo motore, nuove sospensioni, design rinnovato e una dinamicità accresciuta sono le ottime credenziali per un mito a cielo aperto che si rinnova, la Lamborghini Gallardo LP 560-4 Spyder. Una delle regine nell'elitario mercato delle supercar a cielo aperto si rifà il trucco e propone modifiche importanti che vanno ad accrescerne il già immenso appeal. Con un prezzo di 193.104 euro, i 560 CV del V10 da 5,2 litri, la trazione integrale e i 20 chilogrammi in meno rispetto alla serie precedente, le prestazioni promesse stuzzicano la fantasia con una velocità massima di 324 km/h e 4 secondi netti per passare da 0 a 100 km/h...

## Passeggiata di Primavera, 22 marzo 2009 (2009-03-21 00:33)



Come abbiamo anticipato, la [1]Passeggiata di Primavera è un evento organizzato dall'[2]Associazione Amici della Paraplegia e si terrà la prossima domenica, 22 marzo 2009, ad Osnago (Lecco), presso il Centro Fieristico. Si tratta di un raduno di auto e moto storiche, tutte immatricolate fino al 1979; si comincia con il ritrovo alle ore otto del mattino, dove verranno raccolte le iscrizioni - quota prevista euro 5,00, più euro 20,00 per il pranzo.

Alle ore 10.30 è prevista la partenza, che porterà tutti i partecipanti in giro per la Brianza. Prima del pranzo, previsto per le ore 13.00 l'organizzazione offrirà un aperitivo con intrattenimento musicale presso la Baita Alpini di Missaglia.

Nel pomeriggio sono previste la visita alla mostra scambio dentro il Centro Fiera e la premiazione. Qui verranno fatte le foto a tutte le auto e a tutte le moto che avranno preso parte all'iniziativa. E' possibile scaricare il [3]osnago\_prog.pdf programma completo della manifestazione, alla quale partecipano diversi club di veicoli storici, come ad esempio il [4]Registro Autobianchi.

- Virtual Car

1. <http://www.virtualcar.it/?p=12319>
2. <http://www.comitatoparaplegia.com/>
3. [http://www.virtualcar.it/public/media0a/osnago\\_prog.pdf](http://www.virtualcar.it/public/media0a/osnago_prog.pdf)
4. <http://www.registroautobianchi.it/>

## Coppa Milano-Sanremo 2009: vincitori, fotografie e video (2009-03-22 00:40)



[ [1]202 immagini ] [ [2]16 video ]

Mentre si è da poco conclusa la Milano-Sanremo ciclistica, torniamo alla [3]Coppa Milano-Sanremo automobilistica, riservata alle vetture d'epoca e svoltasi dal 13 al 15 marzo 2009, elencando i vincitori e presentando le belle fotografie realizzate presso l'Autodromo di Monza da [Italiansupercar.net](http://www.italiansupercar.net), insieme ad alcuni video ufficiali.

Dalle immagini di Monza, emerge chiaramente quale fosse la qualità delle vetture che hanno partecipato all'evento: nomi come, ad esempio, Hispano Suiza H6B (1924), Alfa Romeo 1750 Super sport (1929), Cisitalia 202 B (1950), Mercedes 300 SL (1955), Ferrari 250 GT Boano (1957)... Come spesso accade in queste gare di regolarità, la vittoria non è andata ad una supercar, ma alla più "normale", ancorché elegantissima, [4]Fiat 508 C del 1938 di Mario Passanante e Francesco Messina, seguita dalla Aston Martin Internazionale Le Mans (1930) dei pluri vittoriosi Giuliano Cané e Lucia Galliani, e dall'Alfa Romeo 6C 1500 Super Sport 1928 di Luciano Viano e Maurizio Colpani; la Coppa delle Dame è invece andata a [5]Francesca Grimaldi e Rossella Labate su Alfa Romeo 1900 Super Spider del 1954. Nel sito ufficiale è pubblicata la [6]classifica generale della gara, insieme ad una serie di video, alcuni dei quali vengono riproposti qui di seguito.

### VIDEO

Milano-Sanremo 2009

1. [7]Partenza da Milano
2. [8]Arrivo ad Alessandria
3. [9]Arrivo a Genova (I)
4. [10]Arrivo a Genova di Francesca Grimaldi
5. [11]Presentazione auto a Genova (I)
6. [12]Presentazione auto a Genova (II)
7. [13]Partenza da Genova (I)
8. [14]Partenza da Genova (II)
9. [15]Incidente sul Beigua
10. [16]Inseguimento sulle alture liguri
11. [17]Arrivo a Sanremo (I)
12. [18]Arrivo a Sanremo (II)

5076

13. [19]Intervista III classificato
14. [20]Intervista II classificato
15. [21]Intervista I classificato
16. [22]Premiazione

- Italiansupercar.net, [23]Coppa Milano-Sanremo, Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=mi\\_sanr\\_09\\_&an=a&id=13341&num=202&this=1&mini=1&comment=Coppa+Milano+Sanremo+2009+foto+Matteo+Grazia](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=mi_sanr_09_&an=a&id=13341&num=202&this=1&mini=1&comment=Coppa+Milano+Sanremo+2009+foto+Matteo+Grazia)
2. <http://www.virtualcar.it/?p=13341#more-13341>
3. <http://www.virtualcar.it/?cat=50>
4. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=mi\\_sanr\\_09\\_&an=a&id=13341&num=202&this=1&mini=1&comment=Coppa+Milano+Sanremo+2009+foto+Matteo+Grazia](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=mi_sanr_09_&an=a&id=13341&num=202&this=1&mini=1&comment=Coppa+Milano+Sanremo+2009+foto+Matteo+Grazia)
5. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=mi\\_sanr\\_09\\_&an=a&id=13341&num=202&this=31&mini=1&comment=Coppa+Milano+Sanremo+2009+foto+Matteo+Grazia](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=mi_sanr_09_&an=a&id=13341&num=202&this=31&mini=1&comment=Coppa+Milano+Sanremo+2009+foto+Matteo+Grazia)
6. [http://www.milano-sanremo.it/classifica\\_2009/index.html](http://www.milano-sanremo.it/classifica_2009/index.html)
7. <http://www.virtualcar.it/vtube/?id=13341&video=PbmK7TQSVHY>
8. <http://www.virtualcar.it/vtube/?id=13341&video=VrwDKx6wA0g>
9. <http://www.virtualcar.it/vtube/?id=13341&video=mqHBtWp7ihM>
10. <http://www.virtualcar.it/vtube/?id=13341&video=ZFzpFSNPk0k>
11. <http://www.virtualcar.it/vtube/?id=13341&video=YyB-6ahnZ2w>
12. <http://www.virtualcar.it/vtube/?id=13341&video=wWwzJGFacIY>
13. <http://www.virtualcar.it/vtube/?id=13341&video=-yFfNzQ-yr4>
14. <http://www.virtualcar.it/vtube/?id=13341&video=BsFIEsj3R7k>
15. [http://www.virtualcar.it/vtube/?id=13341&video=f0Iuy2j\\_UQc](http://www.virtualcar.it/vtube/?id=13341&video=f0Iuy2j_UQc)
16. [http://www.virtualcar.it/vtube/?id=13341&video=8xxVQ\\_RTolE](http://www.virtualcar.it/vtube/?id=13341&video=8xxVQ_RTolE)
17. <http://www.virtualcar.it/vtube/?id=13341&video=8BIep9RtCpM>
18. [http://www.virtualcar.it/vtube/?id=13341&video=-Uj\\_jqKYw00](http://www.virtualcar.it/vtube/?id=13341&video=-Uj_jqKYw00)
19. <http://www.virtualcar.it/vtube/?id=13341&video=ftCPS9DRZDY>
20. <http://www.virtualcar.it/vtube/?id=13341&video=n-g9E5oebgs>
21. [http://www.virtualcar.it/vtube/?id=13341&video=HHhLO\\_XReeI](http://www.virtualcar.it/vtube/?id=13341&video=HHhLO_XReeI)
22. <http://www.virtualcar.it/vtube/?id=13341&video=4vzwnjgJIRU>
23. <http://www.milano-sanremo.it/live/index.php?id=92>

Arte: Fiat 600 Viotti, di Nicoletta Bernardi (2009-03-23 00:01)



[ [1]1 immagine ]

Prosegue la carrellata di Fiat storiche segnalateci da Carlo Cavicchio: dopo la [2]8V Supersonic Ghia, ecco ora un'altra "carrozzeria speciale", realizzata questa volta da Viotti: una interessante Fiat 600. Il disegno (matite colorate su carta ruvida cm 30 x 50) è stato realizzato nel 2007 da [3]Nicoletta Bernardi.

- Disegno di [4]Nicoletta Bernardi inviato da Carlo Cavicchio per Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=600\\_viotti\\_nb&an=a&id=13342&num=1&this=1&mini=0&comment=Fiat+600+Viotti+di+Nicoletta+Bernardi](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=600_viotti_nb&an=a&id=13342&num=1&this=1&mini=0&comment=Fiat+600+Viotti+di+Nicoletta+Bernardi)

2. <http://www.virtualcar.it/?p=13271>

3. <http://www.virtualcar.it/index.php?s=nicoletta+bernardi&submit=Cerca>

4. <http://motoriamatita.blogspot.com/>

## VIII edizione de “Le veterane sulle strade dei vini” ad Alessandria (2009-03-23 08:00)



Il 30 e 31 maggio 2009 torna [1]“Veterane sulle strade dei vini”, dedicata a tutti coloro che hanno la passione per le belle auto, e non solo.

Giunta alla sua ottava edizione, l’iniziativa si svolgerà nell’acquese e nella Langa astigiana, dove industrializzazione e turismo di massa non hanno ancora intaccato il territorio, proponendo ai partecipanti itinerari difficili da trovare altrove.

Sabato 30 tutti all’albergo in stile “Belle Epoque” che ospitò importanti personaggi, come Winston Churchill e i Reali d’Europa. A disposizione dei partecipanti ci saranno 1000 mq di Beauty Farm.

I numerosi ristoranti offriranno menù particolari che hanno come punto di forza le vecchie ricette del basso Piemonte.

Gli itinerari sono articolati in modo da preferire piccoli centri storici alle grandi arterie di comunicazione.

Domenica 31 è dedicata interamente alla rievocazione del Circuito Bordino, disputato nella Cittadella di Alessandria. I concorrenti correranno all’interno di una cinta muraria, circondata da baluardi e fossati. E’ l’occasione giusta visitare la fortificazione, aperta al pubblico da poco tempo, in quanto da sempre zona militare inaccessibile.

- [2]Veteran Car Club «P. Bordino», Virtual Car

1. <http://www.virtualcar.it/?p=8009>

2. <http://www.pbordino.com/>

## MINI Cooper S Clubman Airstream by Republic of Fritz Hansen (2009-03-23 09:30)



[ [1]2 immagini ]

MINI Cooper S Clubman Airstream by Republic of Fritz Hansen: questo esemplare unico verrà presentato per la prima volta alla mostra INTERNI DESIGN ENERGIES presso l'Università degli Studi di Milano, in occasione del prossimo Salone del Mobile. La mostra sarà aperta tutti i giorni, da martedì 21 a giovedì 30 aprile 2009 dalle ore 10 fino a mezzanotte.

Republic of Fritz Hansen è il marchio di mobili premium di Copenhagen famoso a livello mondiale per il suo design minimalista e funzionale, ed è stato proprio il marchio danese a progettare gli interni della MINI Cooper S Clubman e del rimorchio Airstream.

Anche la MINI Cooper S Clubman rifletterà la stessa personalità avventurosa con linee pulite, colori forti come il verde fulmine, nonché tutti i gadget interni che ci si può aspettare di trovare in una MINI e molto altro ancora.

Il colore predominante di questa nuovissima MINI sarà il nero, e il rimorchio argentato Airstream - lungo 6,7 metri - presenterà gli stessi dettagli esterni della MINI, mentre gli interni sono pensati su misura per gli amanti della spiaggia - ad esempio ci saranno interno impermeabile ed un lettino prendisole-.

C'è sicuramente grande attesa per gli appassionati del settore, ansiosi di vedere il risultato nato dalla partnership delle tre grandi aziende, le quali si dichiarano davvero orgogliose e soddisfatte dei risultati raggiunti dal loro progetto.

- Mini, Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=mini\\_airstream\\_m&an=a&id=13326&num=2&this=1&mini=1&comment=Mini+Airstream](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=mini_airstream_m&an=a&id=13326&num=2&this=1&mini=1&comment=Mini+Airstream)

**Video: BMW Efficient Dynamics, con intervento di Klaus Draeger (2009-03-23 10:30)**



[ [1]1 video ]

In un breve video ufficiale, che contiene un intervento del responsabile ricerca e sviluppo Klaus Draeger, vengono illustrati i principi del sistema Efficient Dynamics di BMW.

VIDEO

BMW Efficient Dynamics

1. [2]Presentazione e intervento di Klaus Draeger

- BMW, Virtual Car

1. <http://www.virtualcar.it/videogallery/?id=13344&video=13882&vid=1>

2. <http://www.virtualcar.it/videogallery/?id=13344&video=13882&vid=1>

---

**Chevrolet Cruze (2009-03-23 14:00)**

[EMBED]

La Cruze, nuova berlina compatta Chevrolet è un modello inedito che arriva sul mercato in un momento difficile, ma anche "ideale" perché oggi come non mai il (buon) rapporto qualità-prezzo sta diventando una delle prime motivazioni d'acquisto. Poggia sulla nuova piattaforma globale del Gruppo General Motors, la stessa della futura generazione dell'Opel Astra. Sul mercato italiano la Cruze sarà disponibile da maggio con due motorizzazioni e il suo listino sarà molto competitivo con prezzi a partire da 15.600 euro. Due i motori, entrambi abbinati ad un cambio manuale a 5 rapporti: un 1.600 benzina da 113 CV e un 2.000 turbodiesel da 150 CV, più la versione "Ecologic", con alimentazione bifuel benzina-GPL...

Design: Volkswagen Briza concept sketch, di Francesco Borella (2009-03-23 15:03)



[ [1]1 immagine ]

[2]Francesco Borella ci invia uno sketch raffigurante un'ipotetica nuova compatta Volkswagen, denominata Briza. Si tratta, al momento, di un primo schizzo "emozionale", con elementi della carrozzeria volutamente in forte rilievo, al quale l'autore intende però far seguire un modello 3D più realistico.

- [3]Francesco Borella per Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=frnz\\_volkswagen\\_briza\\_&an=a&id=13346&num=1&this=1&mini=0&comment=Volkswagen+Briza+concept+sketch+di+Francesco+Borella](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=frnz_volkswagen_briza_&an=a&id=13346&num=1&this=1&mini=0&comment=Volkswagen+Briza+concept+sketch+di+Francesco+Borella)
2. <http://www.virtualcar.it/index.php?s=borella&submit=Cerca>
3. <http://www.frnz.it/>

## Prime impressioni: Skoda Octavia restyling, di Bruno Allevi (2009-03-23 16:00)



[ [1]2 immagini ]

Se in casa Skoda hanno rivoluzionato il prodotto Superb, reinventandola, con il prodotto di maggior successo -l'Octavia- hanno pensato a un cauto e leggero restyling, per aggiornare e far stare al passo con i tempi la vettura che ha fatto conoscere il marchio ceco in Italia. La nuova Octavia è come sempre proposta nelle varianti Berlina e Wagon, è equipaggiata da 4 motori a benzina (1.400 TSI da 122 CV, 1.600 da 102 CV, 1.800 TSI da 160 CV e 2.000 TFSI da 200 CV), da un motore bifuel (Benzina+GPL) 1.600 da 102 CV, e da 2 motori Diesel TDI con FAP (1.900 da 105 CV e 2.000 da 140 e 170 CV), negli allestimenti Comfort, Ambition, Elegance, Scout, RS.

Il restyling che ha interessato la media dell'est, ha riguardato sostanzialmente l'aspetto esteriore della vettura. E come ogni restyling che si rispetti, a essere stati oggetto di maquillage sono stati ovviamente l'anteriore e il posteriore. Per l'anteriore si è provveduto a inserire lo stesso frontale della nuova Superb (frontale dal design importante e accattivante) dando così luogo al nuovo family feeling di casa Skoda. Per il posteriore a cambiare sono state le plastiche dei fari: ora, a differenza della precedente serie, non vi è più la linea rossa di divisione fra la retromarcia e le frecce. Salendo a bordo, si nota come sempre una qualità teutonica e una eleganza fatta non di cose sofisticate o chincaglierie inutili, ma di materiali e ritrovati tecnologici indispensabili a rendere ogni viaggio un piacevole soggiorno a bordo della vettura di casa Skoda.

Ed ora il consueto test drive. La Skoda Octavia provata è stata la 1.900 TDI Station Wagon Elegance 4x4 da 26.075 Euro. La prima novità Skoda per il 2009, non è una novità assoluta, ma è comunque un prodotto di tutto rispetto, ricordando che se la Skoda è ormai una casa affermata in Italia lo deve soprattutto all'Octavia, auto oggetto di questo articolo nella nuova versione restyling. Restyling volto a far assomigliare la media ceca alla nuova Superb, delineando così un nuovo modo di essere dal punto di vista del design delle vetture ceche. Su strada la versione provata, che ha il merito di avere la trazione integrale e quindi di giocarsela alla pari con molti SUV di categoria, si comporta in maniera molto positiva, grazie alla ormai consolidata qualità costruttiva Skoda (gruppo Volkswagen), a una silenziosità e a un elevato comfort di bordo, e alle ottime prestazioni assicurate ormai dallo stranoto 1.900 TDI da 105 CV, che da anni è un punto fermo dei motori della gamma Gruppo Volkswagen. Infine i prezzi con i classici distinguo fra berlina e station. Per la Berlina ecco i prezzi: si va da 17.750 euro della 1.600 Comfort ai 26.350 euro della

2.000 TFSI RS (Benzina); si va da 19.400 euro della 1.600 Comfort GPLine ai 20.700 euro della 1.600 Ambition GPLine (Bifuel); si parte da 19.550 euro della 1.900 TDI Comfort FAP ai 28.620 euro della 2.000 TDI 170 CV RS FAP con Cambio DSG (Diesel). Per la Station ecco i prezzi: si va da 18.650 euro della 1.600 Comfort a 27.250 euro della 2.000 TFSI RS (Benzina); si parte da 20.300 euro della 1.600 Comfort GPLine ai 21.600 euro della 1.600 Ambition GPLine (Bifuel); si va da 20.450 euro della 1.900 TDI Comfort FAP a 29.520 euro della 2.000 TDI 170 CV FAP RS con cambio DSG (Diesel).

- [2]Bruno Allevi per Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=octavia\\_rest\\_ba&an=a&id=13347&num=2&this=1&mini=0&comment=Skoda+Octavia+restyling](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=octavia_rest_ba&an=a&id=13347&num=2&this=1&mini=0&comment=Skoda+Octavia+restyling)

2. <http://www.virtualcar.it/index.php?s=bruno+allevi&submit=Cerca>

---

## Arriva il nuovo Fiat Ducato Natural Power (2009-03-23 18:04)

x

[ [1]2 immagini ]

Fiat Professional amplia la propria gamma di veicoli a metano con il nuovo [2]Ducato 140 Natural Power. Dotato di un nuovo propulsore di 3.0 litri, in grado di sviluppare 136 CV, il nuovo Ducato Natural Power punta a rafforzare la leadership di Fiat Professional nel campo dei veicoli commerciali a metano.

Le versioni Natural Power di Ducato rappresentano un'opportunità in più per un modello-simbolo di Fiat Professional prodotto in oltre due milioni di esemplari a partire dal lancio avvenuto nel 1981. Un successo commerciale raggiunto grazie alla sua straordinaria versatilità: piace ai lavoratori autonomi come artigiani, commercianti, agricoltori e anche dai clienti speciali come enti locali, forze dell'ordine, pubbliche amministrazioni, aziende sanitarie. Inoltre è la base ideale per le trasformazioni in camper, minibus, scuolabus e ambulanze.

Il Ducato 140 Natural Power adotta un nuovo propulsore da 3 litri sviluppato e prodotto dalla Fiat Powertrain Technologies che, in modalità metano, sviluppa una potenza massima di 136 CV e una coppia massima di 350 Nm a 1.500 giri/min. Così alimentato, il veicolo raggiunge una velocità massima di 155 Km/h, con un'accelerazione da 0 a 100 Km/h in 13.9 secondi, una ripresa da 60 a 100 Km/h di 10.1 secondi ed è in grado di superare una pendenza del 21,5 % a pieno carico. Inoltre il nuovo veicolo assicura consumi contenuti (8.8 kg di metano ogni 100 km nel ciclo combinato) e ridotte emissioni di CO<sub>2</sub>, pari a solamente 239 g/Km.

Il Ducato Natural Power è configurato per funzionare normalmente a gas naturale, grazie alle cinque bombole del gas posizionate sotto il pavimento, che non pregiudicano il vano di carico del mezzo. Le bombole hanno una capacità totale di 220 litri (circa 36 Kg), che assicurano un'autonomia di circa 440 Km. L'alimentazione a benzina interviene automaticamente solo quando il metano si sta esaurendo: il serbatoio della benzina di soli 15 litri assicura, in modalità "recovery", oltre 100 km di autonomia per raggiungere il più vicino distributore di metano.

Ducato Natural Power si propone come una valida alternativa alla motorizzazione turbodiesel a chi frequenta normalmente zone a traffico limitato, o a targhe alterne. Grazie a delle emissioni di CO<sub>2</sub> praticamente dimezzate rispetto alla versione diesel e alla completa assenza di polveri sottili nei gas di scarico, Fiat Ducato 140 Natural Power

può circolare in tutte le aree urbane soggette a limitazioni di traffico e può essere parcheggiato anche in autorimessa, in assoluta sicurezza.

- Fiat Professional, Virtual Car

1. <http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=ducatocng&an=a&id=13349&num=2&this=1&m=1&comment=Arriva+il+nuovo+Fiat+Ducato+Natural+Power>
2. <http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=ducatocng&an=a&id=13349&num=2&this=1&m=1&comment=Arriva+il+nuovo+Fiat+Ducato+Natural+Power>

---

### **Nuova Volkswagen Golf GTI (2009-03-24 08:00)**

[EMBED]

Pronta a debuttare la nuova [1]Golf GTI VI serie. Motore EA888 1.984 cc a quattro cilindri TSI, 210 CV da 5.300 giri/min., 280 Nm di coppia massima, praticamente costanti da 1.700 fino a 5.200 giri/min, 240 km/h di velocità massima, da 0 a 100 km/h in 6,9 secondi, consumo medio di 7,3 litri per 100 km, Euro 5, emissioni medie di CO2 pari a 170 g/km. Telaio sportivo ribassato, differenziale a bloccaggio elettronico trasversale XDS di serie, regolazione adattiva del telaio DCC a richiesta, finiture ed allestimenti specifici...

1. <http://www.virtualcar.it/?p=13127>

---

### **Audi A4 allroad quattro (2009-03-24 15:00)**

[EMBED]

Arriverà ad inizio estate la nuova A4 Allroad, versione multiuso della A4 Avant, e rappresenterà una valida alternativa ai SUV di taglia media per via della sua altezza da terra (superiore a quella delle auto tradizionali) e del sistema di trazione integrale Quattro. Inizialmente sotto il cofano della wagon tutto fare di Casa Audi ci saranno 3 motori turbo compressi: si tratta del 2.0 TFSI (211 CV), del 2.0 TDI (170 CV) e del 3.0 TDI (240 CV)...

## Opel Insignia Sports Tourer (2009-03-24 17:30)

[EMBED]

Dopo il fortunato lancio commerciale della Insignia berlina, che con 80.000 esemplari venduti nei primi due mesi del 2009 risulta leader del proprio segmento, la Opel immette sul mercato la versione Sports Tourer, che mantiene la medesima impostazione estetica sportiva ed accattivante. Ampi gli spazi interni (bagagliaio da 540 a 1.530 litri con bassa soglia di carico), buona qualità percepita, ampia offerta motoristica con il 2 litri a gasolio declinato in tre potenze (130 CV, 160 CV e 190 CV) e due motori a benzina (1.6 da 180 CV e 2.0 da 220 CV). Su strada, la diesel con trazione integrale mostra grande confort e fluidità di marcia, anche se è un po' rumorosa e non sempre pronta ai bassi regimi. Prezzi a partire da 26.000 euro per la 1.6 turbo...

---

## Arte: Lancia LC1 Michele Alboreto, di Rob Ijbema (2009-03-24 19:59)



[ [1]1 immagine ]

Questo suggestivo dipinto di [2]Rob Ijbema (acrilici su carta, 6 x 13") è un omaggio al grande Michele Alboreto (1956-2001), alla guida di una celebre vettura italiana da competizione: la [3]Lancia LC1 del 1982.

Con questa automobile, Michele Alboreto colse tre successi nel World Endurance Championship di quell'anno, in un periodo in cui Lancia era un marchio protagonista nel panorama internazionale delle competizioni automobilistiche. Da notare l'abilità con cui l'artista riesce a cogliere il momento della "fiammata"...

- [4]Car-a-Day, Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=lancia\\_lc1\\_ri&an=a&id=13359&num=1&this=1&mini=0&comment=Lancia+LC1+Michele+Alboreto+di+Rob+Ijbema](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=lancia_lc1_ri&an=a&id=13359&num=1&this=1&mini=0&comment=Lancia+LC1+Michele+Alboreto+di+Rob+Ijbema)

5086

2. <http://www.virtualcar.it/index.php?s=rob+ijbema&submit=Cerca>
  3. <http://car-a-day.blogspot.com/2009/03/lancia-lc1.html>
  4. <http://car-a-day.blogspot.com/>
- 

### **A00: la nuova minicar della Jianghuai Automobili (2009-03-25 01:00)**



[ [1]3 immagini ]

Jianghuai Automobile (JAC) presenterà al prossimo Salone di Shanghai 2009 la A00, una minicar due volumi a 5 porte con motore da 1 litro, potenziale concorrente di analoghe vetture come Geely Panda o BYD F1, e di dimensioni analoghe alla Toyota Aygo. La vettura è anticipata da tre schizzi ufficiali, che mostrano alcune soluzioni estetiche moderne e non prive di originalità...

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=jac\\_a00\\_&an=a&id=13362&num=3&this=1&mini=1&comment=JAC+A00+sketches](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=jac_a00_&an=a&id=13362&num=3&this=1&mini=1&comment=JAC+A00+sketches)
-

## Video: Peugeot 206+ (2009-03-25 09:00)



[ [1]5 video ]

Ecco alcuni video ufficiali relativi all'ultima declinazione dell'"Enfant terrible" Peugeot 206, denominata 206 Plus.

### VIDEO

Peugeot 206 Plus

1. [2]Clip
2. [3]Immagini statiche esterni
3. [4]Immagini in movimento parte 1
4. [5]Immagini in movimento parte 2
5. [6]Immagini statiche interni

- Peugeot, Virtual Car

1. <http://www.virtualcar.it/?p=13360#more-13360>
2. <http://www.virtualcar.it/videogallery/?id=13360&video=13883&vid=1>
3. <http://www.virtualcar.it/videogallery/?id=13360&video=13883&vid=2>
4. <http://www.virtualcar.it/videogallery/?id=13360&video=13883&vid=3>
5. <http://www.virtualcar.it/videogallery/?id=13360&video=13883&vid=4>
6. <http://www.virtualcar.it/videogallery/?id=13360&video=13883&vid=5>

---

## Il motore della Rolls-Royce 200EX (2009-03-25 10:00)

[EMBED]

Il modello di serie derivato dal concept Rolls-Royce 200EX (da Experimental) si farà e avrà nel cofano un nuovo V12 6,6 litri turbo da 507 CV accanto a un cambio automatico a 8 rapporti. Il motore utilizzerà l'iniezione diretta di 5088

seconda generazione a 200 bar con piezoiniettori centrali capace di funzionare per un'ampia fascia di regimi a carica magra e con due piccoli turbocompressori che dovrebbero essere piazzati al centro delle bancate del motore, come sul V8 4,4 litri di BMW, dal quale il nuovo V12 prenderà le misure di corsa e alesaggio...

---

### Acura SUV-Coupè Concept: primi teaser ufficiali (2009-03-25 17:08)



[ [1]5 immagini ]

Al prossimo Salone di New York la Acura, brand di lusso della Honda, presenterà in anteprima il nuovo crossover pensato espressamente per il mercato USA. Dai primi teaser si nota una linea estremamente filante e ben proporzionata, con la forma del padiglione molto simile a quella di una coupè. Secondo Dan Bonawitz, vice presidente Honda Motors America, la versione definitiva di questo crossover Acura vedrà la luce già nel 2010.

- Acura, Virtual Car

1. <http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=acuracross&an=a&id=13370&num=5&this=1&m=1&comment=Acura+SUV-Coup%E8%3A+primi+teaser+ufficiali>

## Virtual Cars: l'erede della Ferrari F430, da OmniAuto.it (2009-03-25 19:02)



[ [1]4 immagini ]

Dovrebbe debuttare al prossimo Salone di Francoforte la nuova Ferrari destinata a raccogliere l'eredità dell'attuale F430. Da OmniAuto.it proviene questa [2]ipotesi di stile, che prende spunto da alcune indiscrezioni e dagli attuali prototipi mascherati, e che rielabora gli elementi estetici già visti nelle più recenti vetture del Cavallino, in particolare nella [3]Ferrari California.

Il risultato è una vettura che mantiene l'impianto generale della F430, ad esempio nelle prese d'aria dinamiche laterali e nel frontale privo di calandra (o meglio, con gli ingressi d'aria distribuiti ai lati e in basso), ma che presenta elementi della California, a cominciare dalla sinuosa piega nella fiancata, dai fari quasi triangolari, dalle luci posteriori sporgenti, che definiscono le estremità della coda ma con forme più assottigliate. In coda potrebbe arrivare anche uno scarico a tre terminali. Un tentativo, dunque, di modernizzare le linee della coupé di Maranello, con soluzioni che hanno anche una specifica funzionalità aerodinamica e meccanica, forse con qualche elemento grafico di troppo - ma ancora si tratta di una ricostruzione...

Quanto al motore, si dice che arriverà il V8 da 4,7 litri a iniezione diretta di benzina, derivato dalla serie A1 GP, con maggior cilindrata e minore potenza (circa 550 CV). Il cambio sarà semiautomatico a 7 rapporti con doppia frizione, con tecnologie che miglioreranno le prestazioni stradali, dall'ultima evoluzione del differenziale e-diff alle sospensioni magnetic ride, fino ai nuovi dischi in carboceramica. Il peso relativamente ridotto (1.250 kg) dovrebbe garantire prestazioni mozzafiato, con il passaggio da 0 a 100 km/h effettuabile in circa 3,5 secondi. Attendiamo a questo punto le prime informazioni ufficiali.

- OmniAuto.it, Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=new\\_f430\\_oa&an=a&id=13381&num=4&this=1&mini=1&comment=Nuova+Ferrari+F430+da+OmniAuto](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=new_f430_oa&an=a&id=13381&num=4&this=1&mini=1&comment=Nuova+Ferrari+F430+da+OmniAuto)
2. <http://www.omniauto.it/magazine/7834/nuova-ferrari-f430>
3. <http://www.virtualcar.it/?p=9848>

---

**My Special Car Show a Rimini Fiera: elaborazioni, ma anche auto d'epoca e automodelli (2009-03-26 07:30)**



[ [1]1 immagine ]

Sta per avere inizio l'edizione 2009 di [2]My Special Car Show, il salone dedicato alla personalizzazione e all'elaborazione di veicoli, che si svolgerà dal 27 al 29 marzo presso Rimini Fiera. Numerosissime sono le iniziative previste nel corso della manifestazione, che non riguardano soltanto gli aspetti relativi al "tuning" automobilistico, ma anche altri settori, dai trucks agli automodelli, dalle auto d'epoca allo spettacolo.

Si prevede, innanzi tutto, un'ampia partecipazione di club: ben 194, con 1.745 vetture elaborate provenienti da diversi paesi. Quotidianamente, gli studenti del "Progetto Tuning" saranno impegnati nella personalizzazione "in diretta" di un'automobile, mentre all'automodellismo è dedicato il My Special Club 1/10, con oltre 70 piloti partecipanti e le loro auto elettriche radiocomandate e opportunamente preparate, oltre ad una pista di automobili slot radiocomandate all'interno della struttura. Ai camion "da competizione" è dedicato My Special Club Truck, mentre alle auto di serie elaborate direttamente dalle case automobilistiche è dedicato "Speciali di serie", evento realizzato da Promotor International in collaborazione con Quattroruote e Top Gear; all'interno di questa raccolta di vetture (Chevrolet Captiva White Edition, Ford Focus RS, Honda Civic Type-R, Kia Soul, Mini Clubman John Cooper Works, Mitsubishi Lancer Evo, Opel Corsa OPC, Peugeot 107 Irmischer, Seat Leon Supercopa, smart white, Subaru Impreza, Suzuki Alto, Volkswagen Scirocco) sarà esposta in anteprima nazionale anche la nuova [3]Alfa Romeo MiTo GTA Concept, mentre la Chrysler Dodge Nitro Street Edition si potrà osservare nello stand di Mak Yokohama.

My Special Car Show 2009 ospiterà anche un grande raduno Abarth, con l'esposizione delle recenti Abarth 500 esseesse e Grande Punto SuperSport, e la nuova linea di accessori prestazionali e sportivi Abarth, già anticipata a Ginevra. Nel padiglione D7 del quartiere fieristico verrà poi ricreata un'area officina, dove i preparatori Abarth saranno impegnati nel realizzare una Abarth 500 Assetto Corse, come quelle utilizzate nel Trofeo Abarth 500: la vettura potrà essere guidata dai visitatori in forma virtuale, con due postazioni di guida professionali Abarth; ai migliori "piloti" sarà concesso di provare la vera Abarth 500 Assetto Corse in pista, accanto ai piloti della Squadra Corse Abarth. All'esterno saranno presenti anche le 500 e Grande Punto "esseesse".

Non mancheranno le automobili d'epoca, riunite in un'area denominata Area Formula Legend: circa 50 vetture che hanno scritto importanti pagine di storia dell'automobilismo sportivo. Questo specifico raduno è organizzato dall'agenzia Risalto e dall'Adriatic Veteran Cars Club, e saranno presenti molti clubs, tra i quali il Circolo della Biella, il più antico club di appassionati di auto storiche d'Italia, con sede a Modena e oltre 420 soci: il Circolo allestirà anche una riproduzione dei box del Circuito di Modena. Nell'area Formula Legend verranno esposte varie auto da competizione, come l'Alfa Romeo 33/2 Daytona ex ufficiale, la Formula Junior Taraschi della Scuderia Taraschi, una Ford GT 40 del CAMEBO ed una Lancia Delta Integrale in livrea Martini esposta dalla Scuderia HF.

Infine lo spazio per lo spettacolo, dal "Mirabilandia Musical live Show" - musical proposto dal team del parco divertimenti di Mirabilandia, alle selezioni provinciali di Miss Italia e all'elezione di Miss My Special Car Show 2009 in programma sabato 28 marzo.

#### MY SPECIAL CAR SHOW

Quartiere fieristico di Rimini

dal 27 al 29 marzo 2009

Orari: dalle 9.00 alle 18.00 per tutti i giorni di apertura del Salone.

Prezzi dei biglietti: intero 12,00 euro, ridotto ragazzi (dai 7 ai 13 anni compiuti) 10,00 euro, gratuito fino ai 6 anni compiuti. Non sono previsti sconti comitive, né sconti per militari. Il biglietto ha valore per l'accesso al Salone per una giornata, non sarà possibile uscire e poi rientrare con lo stesso tagliando. Non sono previsti abbonamenti.

- [4]My Special Car Show, Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=my\\_special\\_car\\_r8&an=a&id=13382&num=1&this=1&mini=0&comment=My+Special+Car+Show](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=my_special_car_r8&an=a&id=13382&num=1&this=1&mini=0&comment=My+Special+Car+Show)
2. <http://www.myspecialcar.it/>
3. <http://www.virtualcar.it/?p=13081>
4. <http://www.myspecialcar.it/>



[ [1]1 immagine ]

Con la presentazione della [2]Golf GTI VI serie, si perpetua la tradizione di uno dei modelli più rappresentativi nella categoria delle "berlinette sportive", che ebbe successo fin dal momento del suo lancio, avvenuto nel 1976. Ecco come la stessa Volkswagen, nel comunicato ufficiale di presentazione della VI serie, racconta brevemente la storia della GTI; interessanti, in particolare, le fasi iniziali (dal 1973), che raccontano come il modello fu pensato ed elaborato da uno specifico gruppo di lavoro in modo autonomo e quasi "segreto"...

#### LA NASCITA DELLA GTI

«La Golf GTI è un fenomeno, un marchio all'interno del marchio Volkswagen, un esclusivo modo di concepire l'automobile, una dichiarazione di stile inconfondibile che nel frattempo ha venduto 1,7 milioni di esemplari. Originale tra le compatte sportive. Sulla nascita della prima GTI (Gran Turismo Injection) si narrano storie spettacolari, al centro delle quali c'è sempre un gruppo di persone che, sfidando la resistenza dell'epoca e dei propri superiori, ha portato la GTI fino alla produzione di serie. Molti elementi di queste storie sono veri, ma su altrettanti aneddoti si è ormai depositata la polvere nebulosa degli anni, sotto cui non sempre si cela la verità. Il fatto è che la Golf GTI è un'idea geniale di pochi uomini. Qui di seguito vi raccontiamo la loro storia e quella della prima GTI.

#### **Tutto inizia, come sempre, con il Maggiolino**

Torniamo indietro nel tempo, fino al 1973. La Volkswagen ha appena introdotto sul mercato una versione particolarmente sportiva del Maggiolino. Il "corridore giallo e nero", come veniva chiamato, si distingue dalla versione normale del Maggiolino grazie al cofano motore verniciato di nero, ai pneumatici leggermente maggiorati (5,5 pollici invece di 5), ai sedili sportivi con appoggiatesta e al volante rivestito in vera pelle. Dal punto di vista tecnico nulla era cambiato rispetto alla versione tradizionale: 1.600 cm<sup>3</sup> di cilindrata, 50 CV. Nonostante le sue prestazioni relativamente modeste, il "modello aggressivo della Volkswagen" scalda gli animi persino nel Bundestag tedesco. Nonostante la sua quasi normalità, ha un buon successo di pubblico: I nuovi Maggiolini, mozzafiato solo dal punto di vista estetico, vengono venduti alla velocità della luce e, a Wolfsburg, preparano il terreno per un progetto del quale, nei due anni successivi, è a conoscenza solo un ristretto gruppo di persone all'interno dell'azienda.

#### **Gli uomini della prima ora si trovano**

Continuiamo a parlare del 1973, e in particolare del 18 marzo. In questo giorno memorabile (visto come sono andate

le cose) l'ingegnere Alfons Löwenberg, addetto alla sperimentazione, trasmette una comunicazione interna ad un paio di colleghi del reparto "Ricerca e Sviluppo", detto in breve R & D: "Si dovrebbe riflettere sulla possibilità, da parte della Volkswagen, di portare sulla strada un modello sportivo". Una nuova vettura, contrassegnata con il numero di progetto EA 337 (era questo il codice interno all'azienda di quella che sarebbe stata la Golf), si trovava già in dirittura d'arrivo nel processo di sviluppo e un modello moderno, a trazione anteriore e in grado di erogare una potenza molto elevata, avrebbe consentito alla Volkswagen di conquistare una fetta completamente nuova di mercato. I destinatari della comunicazione dapprima mostrano delle riserve. Soltanto lo specialista di autotelai Herbert Horntrich e il responsabile dello sviluppo Hermann Hablitzel, si interessano almeno all'inizio all'idea di Löwenberg. Quest'ultimo non si dà per vinto e coinvolge altre persone, come per esempio l'addetto al marketing Horst-Dieter Schwittlinsky e l'allora responsabile dell'ufficio stampa Anton Konrad. Ed è proprio Konrad, che per anni era stato amministratore delegato dell'Associazione di Formula 5 e pilota di vetture da corsa per hobby, a entusiasarsi per l'idea di Löwenberg. Konrad sa che quel germoglio tenero che risponde al nome di sportività deve essere coltivato con la massima discrezione all'interno dell'azienda, perché i costi di sviluppo del nuovo modello, che sarebbe stato introdotto sul mercato nel 1974 con il nome di "Golf", gravano già in modo notevole sulle casse della società.

### **Incontro segreto con birra e tartine**

Così, Konrad invita il fondatore del gruppo di lavoro segreto "Golf sportiva" a casa sua. Davanti a birra e tartine, in perfetto stile cospiratore, Hablitzel, Horntrich, Konrad, Löwenberg e Schwittlinsky considerano le diverse possibilità. Hablitzel, a quel punto, è pienamente coinvolto dal progetto. Con la sua tacita approvazione, Löwenberg e Horntrich si mettono presto al lavoro: prendono un prototipo di Scirocco, lo muniscono di un telaio duro come una pietra, lo ribassano drasticamente, montano sul motore da 1.5 litri 85 CV della Scirocco un carburatore a doppio scarico che porta la potenza a 100 CV e completano il tutto con un tubo di scappamento che somiglia tanto a quello di una stufa ed emette un suono "potente".

### **Il Prototipo n° 1 va oltre l'obiettivo**

Era un "mostro ruggente", ricorda oggi Konrad. Il gruppo di lavoro segreto è presto d'accordo: così non va. La Golf sportiva, infatti, doveva essere sì sportiva, ma rimanere comunque discreta. Così Löwenberg e Horntrich creano una versione più "civile", che ammette qualche compromesso ma è comunque bella e veloce. Il risultato fa un'impressione decisamente migliore al gruppo segreto rispetto al tentativo precedente, così Hablitzel si fa coraggio e racconta tutto al presidente del settore sviluppo della Volkswagen, il Professor Ernst Fiala, chiedendogli un parere. Il giudizio è distruttivo: "È troppo costosa, siete matti", dichiara Fiala tagliando corto. Ciononostante, Hablitzel e la sua squadra non si scoraggiano. Il prototipo su piattaforma Scirocco viene giustificato, ufficialmente, come "base di sperimentazione sul telaio", ma in via ufficiosa continua il suo processo di sviluppo. Löwenberg lavora di fino sul motore, Horntrich adatta il telaio ai pneumatici maggiorati previsti per la vettura, il cui formato - 205/60 HR 13 - fa sembrare vecchia persino una Porsche 911. La quintessenza delle vetture sportive teutoniche, infatti, nel 1974 viaggia ancora con pneumatici 185/70.

### **Nella primavera del 1975 il consiglio di amministrazione dà l'OK**

Non c'è da stupirsi se la "base di sperimentazione sul telaio" suscita grande scalpore quando Hablitzel & Co., nella primavera del 1975, offrono al consiglio di amministrazione una dimostrazione pratica dei propri progetti d'attualità sulla pista di prova di Ehra-Lessien. Persino il Professor Fiala viene colpito favorevolmente dalla Golf sportiva con l'equipaggiamento della Scirocco - e a quel punto fa le cose per benino. A fine maggio il reparto sviluppo riceve una commessa ufficiale: si richiede una variante sportiva della Golf.

### **La Golf diventa GTI**

Nel frattempo anche l'azienda comincia a fiutare buone possibilità di posizionamento sul mercato per la Golf sportiva e, per il Salone Internazionale dell'Auto di Francoforte, la Volkswagen ha bisogno di un prodotto di richiamo. All'improvviso il progetto acquista dinamismo da tutti i punti di vista e nascono sei prototipi con configurazioni diverse: dalla "sputafuoco" caratterizzata dalla massima sportività alla versione più sobria e confortevole. Il capo progettista Herbert Schäfer è responsabile del design dei dettagli più raffinati che devono distinguere la futura GTI

dai suoi simili meno potenti, come per esempio le modanature rosse della calandra, lo spoiler anteriore di dimensioni maggiori, le sobrie minigonne in plastica, la cornice nera opaca del lunotto posteriore, l'imperiale nero, il pomello della leva del cambio a forma di pallina da golf e i sedili sportivi con rivestimento a quadretti.

### **Messa a punto tecnica**

Herbert Schuster, il nuovo responsabile della sperimentazione, dichiara subito di volersi occupare personalmente dello sviluppo del telaio perché, sostiene, è una "cosa da capi". Per tagliare i costi, riduce le dimensioni delle ruote da 6,0 a 5,5 pollici e restringe i pneumatici fino a raggiungere il formato 175/70 HR 13, ma in compenso inserisce delle barre stabilizzatrici all'avantreno e al retrotreno e sviluppa una configurazione di sospensioni e ammortizzatori che rappresenta la sintesi perfetta di comfort e sportività. In collaborazione con Audi nasce, intanto, il modernissimo motore da 1,6 litri a iniezione da 110 CV.

### **Anteprima mondiale all'edizione 1975 del Salone Internazionale dell'Auto**

L'ex gruppo segreto porta a termine la propria creatura con un tempismo perfetto. Quando, l'11 settembre 1975, la 46ª edizione del Salone Internazionale dell'Auto di Francoforte apre i battenti, una meraviglia rossa festeggia il proprio debutto nello stand Volkswagen: è il concept della Golf GTI. "La Volkswagen più veloce di tutti i tempi", recita lo slogan pubblicitario, senza però promettere troppo: la GTI dovrebbe accelerare da 0 a 100 km/h in nove secondi, lasciandosi alle spalle vetture più grandi e più costose. Il prezzo, annunciato con prudenza ("sotto i 13.000 marchi"), rimane comunque inferiore di 5.000 marchi rispetto ai principali concorrenti tedeschi. Risultato: il pubblico del Salone è così entusiasta che il consiglio di amministrazione non può fare altro che dare il via libera alla produzione di una serie limitata di 5.000 esemplari.

### **Inizia la mania GTI**

Alla fine la GTI costa 13.850 marchi, nel momento in cui viene introdotta sul mercato nel 1976. Ciononostante, i concessionari ne comprano, già il primo anno, una quantità dieci volte maggiore rispetto a quella prevista. Non c'è da stupirsi: "Dare la scalata ad un passo alpino con la GTI è certamente una delle imprese più affascinanti che un automobilista possa immaginare", scrive entusiasta la rivista specializzata "auto motor und sport". Oggi, a 33 anni di distanza, non resta altro da aggiungere.»

### **Storia della Golf GTI**

Il mese di giugno del 1976 vide l'avvio della produzione in serie della prima Golf GTI. Quantità prevista della prima edizione limitata: 5.000 GTI. Ma le cose andarono diversamente. La Golf GTI da 110 CV che raggiungeva i 182 km/h conquistò una nuova clientela e fondò la classe GTI. Gli originali 5.000 esemplari divennero, in cinque generazioni di GTI, oltre 1,7 milioni. Nessun'altra sportiva compatta nel mondo può anche solo avvicinarsi a questo successo. Le tappe fondamentali della Golf GTI fino alla presentazione sul mercato della sesta generazione sono riassunte qui di seguito:

1976: Debutto della prima generazione della Golf GTI

(1.6 con 110 CV)

1979: Restyling

1982: Aumento di potenza della Golf GTI

(1.8 con 112 CV)

1983: Introduzione della "Pirelli GTI"

(ufficialmente "Modello speciale Golf GTI", fra l'altro con cerchi speciali)

1984: Debutto della seconda generazione della Golf GTI

(1.8 con 112 CV)

1984: Introduzione della marmitta catalitica

(107 CV invece di 112 CV)

1985: Restyling, doppi proiettori anteriori e doppio terminale di scarico

1986: Debutto della Golf GTI 16V

(1.8 con 139 CV e 129 CV con marmitta catalitica)

1990: Introduzione della Golf GTI G60

(1.8 con 160 CV)

1991: Debutto della terza generazione della Golf GTI

(2.0 con 115 CV )

1992: Introduzione della Golf GTI 16V

(2.0 con 150 CV)

1996: Presentazione del modello speciale per l'anniversario "20 years edition"

(2.0 con 115 CV e 150 CV nonché per la prima volta come 1.9 TDI con 110 CV)

1998: Debutto della quarta generazione della Golf GTI

(1.8 T con 150 CV, 2.3 V5 con 150 CV e 1.9 TDI con 90 CV); successivamente 2.3 V5 con 170 CV,

1.9 TDI con 115 CV e 130 CV)

2000: Introduzione della Golf GTI TDI più potente fino al quel momento

(1.9 TDI con 150 CV)

2001: Introduzione della Golf GTI "25 years edition GT"

(1.8 T con 180 CV)

2004: Debutto della quinta generazione della Golf GTI

(2.0 TSI con 200 CV e cambio DSG opzionale a 6 marce)

2006: Presentazione del modello speciale per l'anniversario "Golf GTI Edition 30"

(2.0 TSI con 230 CV)

2007: Presentazione del modello speciale "Golf Pirelli GTI"

(2.0 TSI con 230 CV)

2008: Prima mondiale della sesta generazione di Golf GTI in ottobre, al Salone dell'Auto di Parigi come concept

2009: Debutto della sesta generazione di Golf GTI, presentazione alla stampa internazionale in marzo-aprile nella

Francia del Sud; inizio della fase di introduzione sul mercato in Europa

(2.0 TSI con 210 CV e cambio DSG opzionale a 6 marce)

- Volkswagen, Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=gti\\_ieri\\_oggi\\_&an=a&id=13383&num=1&this=1&mini=0&comment=Golf+GTI+ieri+e+oggi](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=gti_ieri_oggi_&an=a&id=13383&num=1&this=1&mini=0&comment=Golf+GTI+ieri+e+oggi)

2. <http://www.virtualcar.it/?p=13356>

**Virtual Cars: Alfa Romeo MiTo cabrio, da Infomotori.com (2009-03-26 10:00)**



[ [1]10 immagini ]

Da Infomotori.com, un nuovo disegno di [2]Marco Maltese, che presenta un'ipotesi per una nuova [3]Alfa Romeo MiTo Cabriolet.

Il corpo vettura richiama sostanzialmente quello della berlina, ad eccezione del tetto, sostituito da una tradizionale capote in tela, e dal codino, che tutto sommato fa acquistare un poco più di slancio alla linea generale. Una proposta piuttosto concreta, che potrebbe trovare spazio nella gamma MiTo, magari con l'appoggio produttivo di qualche "carrozziere" italiano...

- [4]Infomotori.com, Virtual Car

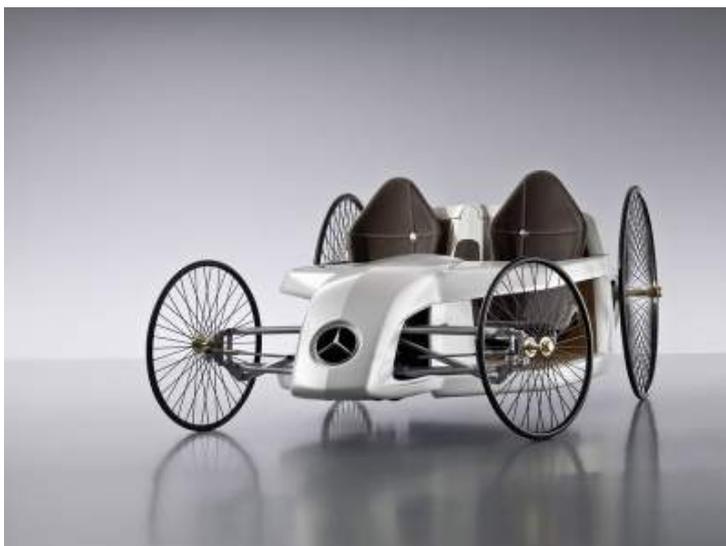
1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=mito\\_cabrio\\_imm&an=a&id=13385&num=10&this=1&mini=1&comment=Alfa+Romeo+MiTo+Cabrio](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=mito_cabrio_imm&an=a&id=13385&num=10&this=1&mini=1&comment=Alfa+Romeo+MiTo+Cabrio)

2. <http://www.virtualcar.it/index.php?s=marco+maltese&submit=Cerca>

3. <http://www.infomotori.com/auto/2009/02/17/alfa-romeo-mito-cabrio-rendering/>

4. <http://www.infomotori.com/auto/2009/02/17/alfa-romeo-mito-cabrio-rendering/>

## Mercedes-Benz F-CELL Roadster: la tradizione incontra il futuro (2009-03-26 10:13)



[ [1]12 immagini ]

La Mercedes ha rilasciato le prime immagini ufficiali della [2]F-CELL Roadster, una interessantissima vettura a ridottissimo impatto ambientale, creata da un gruppo di 150 giovani promesse del mondo dell'auto.

Caratterizzata dalle grandi ruote a raggi che richiamano la storica Benz Motor Car dal 1886, la F-CELL Roadster incorpora elementi di epoche diverse della storia Mercedes-Benz. Ad alcuni dettagli classici come il pavimento realizzato in legno o ai pregiati sedili in pelle cucita a mano, troviamo abbinati dettagli estremamente moderni, come la carrozzeria interamente in fibra di carbonio, con la parte frontale realizzata sulla base della componente della McLaren Mercedes di Formula Uno.

Il sistema di propulsore collocato posteriormente, è un perfetto esempio di tecnologia motoristica in fatto di mobilità sostenibile. Troviamo quindi un motore elettrico dalla potenza di 1.2 KW alimentato da un sistema di celle combustibili, che permettono alla vettura di raggiungere un'autonomia di ben 350 Km con una velocità massima di 25 Km/h.

L'obiettivo principale del progetto F-Cell Roadster era quello di formare un gruppo di giovani nelle tecnologie che vedremo in futuro impiegate nelle vetture di serie. Secondo Günther Fleig, Labor Relation Manager Mercedes, questo progetto dimostra che il tema della mobilità sostenibile è diventato parte integrante della formazione professionale dei futuri ingegneri che lavoreranno sui prossimi modelli Mercedes-Benz.

- Mercedes-Benz, Virtual Car

1. <http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=fcellroad&an=a&id=13388&num=12&this=1&m=1&comment=Mercedes+F-CELL+Roadster>
2. <http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=fcellroad&an=a&id=13388&num=12&this=1&m=1&comment=Mercedes+F-CELL+Roadster>

---

### Hyundai Blue-Will (2009-03-27 00:01)

[EMBED]

Hyundai è in procinto di svelare al Motor Show di Seoul che aprirà il prossimo 2 aprile il nuovo concept ibrido plug-in denominato Blue-Will. Si tratta di un prototipo dalla linea molto particolare, costruito con materiali riciclati e biodegradabili, che prefigura l'alternativa coreana alla Toyota Prius e all'Honda Insight. La Blue-Will è mossa da un 1,6 litri ad iniezione diretta combinato con un motore elettrico da 100 kW alimentato da batterie a polimeri di litio che si ricaricano, oltre che dalla presa di corrente, mediante i pannelli solari integrati nella superficie vetrata del tetto...

---

### Mazda3, i prezzi (2009-03-27 01:00)

[EMBED]

Mazda ha deciso per Mazda3 di puntare a una politica dei prezzi trasparente con un allestimento molto ricco già nella versione Active che si può avere con i motori da 1,6 litri a partire da 18.450 euro per la benzina e 20.750 euro per la Diesel. Con un sovrapprezzo di 1.500 euro e per tutti gli altri motori c'è l'allestimento Advanced tranne che con il Diesel 2.2 da 185 CV che è offerto a 25.600 euro solo con l'allestimento Sport che comprende anche il safety pack che include il sensore di pressione per gli pneumatici e l'RVM (Rear Vehicle Monitoring). Oltre alla versione Eco bi-fuel, sono attese entro l'anno altre due novità: a luglio sarà il turno della i-stop offerta a 21.820 euro con un nuovo 2 litri da 151 CV a iniezione diretta dotato di un innovativo sistema stop/start, a settembre sarà la volta della versione MPS (2,3 litri turbo a iniezione diretta, 260 CV, da 0 a 100 km/h in 6,1 secondi, velocità 250 km/h con limitatore). Confermato che la versione con carrozzeria a tre volumi non sarà importata in Italia, mentre dal 2010 in poi arriveranno cambio a doppia frizione e le nuove motorizzazioni turbo a iniezione diretta di nuova generazione...

#### smart fortwo white edition (2009-03-27 02:00)



Debutta sul mercato italiano la smart fortwo white, una nuova serie speciale della citycar tedesca. Realizzata in sole 1.000 unità, offre una dotazione di serie completa ad un prezzo di 11.500 euro...

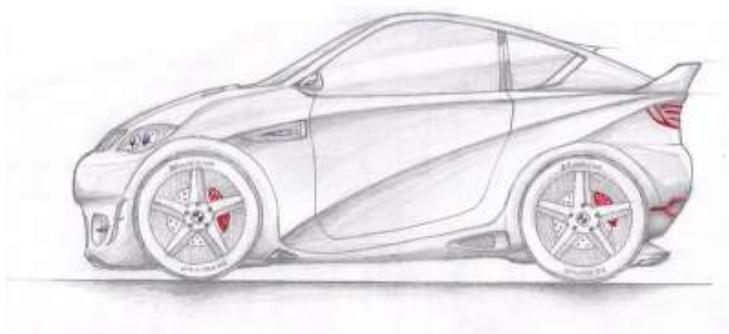
---

#### Audi TT-RS Roadster (2009-03-27 03:00)

[EMBED]

Saranno i visitatori del Salone di Lipsia i primi europei a vedere dal vivo le forme della neonata Audi TT-RS Roadster che al momento, in attesa di una R8 Roadster, si propone come la scoperta biposto più sportiva della Casa dei Quattro anelli: 5 cilindri di 2,5 litri, trazione integrale permanente, 340 CV, da 0 a 100 km/h in 4,7 secondi, velocità massima limitata elettronicamente a 250 km/h...

**Disegni dei lettori: BMW X6 tuned sketch, di Nicu (2009-03-27 09:43)**



[ [1]2 immagini ]

Il nostro lettore Nicu ci invia questa libera interpretazione della BMW X6, realizzata a mano libera, immaginando un tuning virtuale estremo.

- Nicu per Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=bmw\\_x6\\_nc&an=a&id=13422&num=2&this=1&mini=1&comment=BMW+X6+tuned+sketch+di+Nicu](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=bmw_x6_nc&an=a&id=13422&num=2&this=1&mini=1&comment=BMW+X6+tuned+sketch+di+Nicu)

---

**Virtual Cars: nuova Fiat Topolino, di Gilberto Luca Perrone (2009-03-27 10:01)**



[ [1]1 immagine ]

Si moltiplicano sempre più le ipotesi di stile relative alla cosiddetta "Fiat Topolino", che dovrebbe sostituire l'attuale 600 con una piattaforma accorciata derivata da quella di Panda-500 e Ford Ka. C'è, tuttavia, chi propone ipotesi di stile che si ispirino più direttamente alla Topolino "storica" di Dante Giacosa: ricordiamo, ad esempio, l'interessante progetto di livello professionale, realizzato da [2]Paolo Martin. Vi proponiamo ora una composizione virtuale, inviata da [3]Gilberto Luca Perrone, che affronta il medesimo tema, con alcune soluzioni singolari.

Da una parte c'è la riproposizione di alcuni elementi estetici e formali della Topolino "storica", come il cofano lungo, lo scudo anteriore, i fari singoli (ma con "strisce" di luci a led nella parte inferiore), i parafranghi molto allargati, la coda rastremata che permette lo spazio per una persona - mentre l'originaria Topolino berlina era una due posti. Il tutto inserito in una struttura moderna, e anche piuttosto aerodinamica. Dall'altra, ci sono alcune proposte legate alle tecnologie dei nostri tempi: ad esempio, le ruote gemellate posteriori, con quelle interne destinate al recupero di energia, e le esterne impiegate per la trazione elettrica. Anteriormente, il cofano ospita comunque un piccolo motore termico, collegato alle ruote anteriori, da utilizzare in caso di necessità, come accelerazioni, salite, fondi difficili. E se fosse così la Topolino del futuro?

- Gilberto Luca Perrone per Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=topolino\\_a\\_glp&an=a&id=13423&num=1&this=1&mini=0&comment=Fiat+Topolino+di+Gilberto+Luca+Perrone](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=topolino_a_glp&an=a&id=13423&num=1&this=1&mini=0&comment=Fiat+Topolino+di+Gilberto+Luca+Perrone)
2. <http://www.virtualcar.it/?p=10180>
3. <http://www.virtualcar.it/index.php?s=perrone&submit=Cerca>

---

**Virtual Cars: Alfa Romeo 149 Milano GTA, da Infomotori.com (2009-03-27 15:23)**



[ [1]13 immagini ]

Dopo la [2]MiTo Cabriolet, [3]Marco Maltese ha realizzato per Infomotori.com un'altra Alfa Romeo virtuale: l'ipotetica 149 "Milano", sostituita dell'attuale Alfa 147, nella[4]versione GTA.

L'impianto generale è stato realizzato unendo alle proporzioni della Fiat Bravo alcune delle caratteristiche stilistiche della MiTo GTA, a cominciare dal colore bianco con alcuni elementi "carbon look". Parte dell'estetica, inoltre, è modellata interpretando quanto intravisto in alcuni muletti mascherati della futura berlinetta Alfa Romeo, anche se forse lo stile, soprattutto del frontale, potrebbe essere meno legato a quello della MiTo, con alcuni elementi inediti. Stessa considerazione per la plancia, che nella proposta di Infomotori appare molto vicina alla MiTo, e che probabilmente avrà un aspetto diverso, seppur ugualmente "essenziale". Quanto alla motorizzazione, si ipotizza un 2.0 Multiair da 260-270 CV, con il cambio a 6 marce a doppia frizione.

- [5]Infomotori.com, Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=149\\_gta\\_immm&an=a&id=13424&num=13&this=1&mini=1&comment=Alfa+Romeo+149+Milano+GTA+da+Infomotori](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=149_gta_immm&an=a&id=13424&num=13&this=1&mini=1&comment=Alfa+Romeo+149+Milano+GTA+da+Infomotori)
2. <http://www.virtualcar.it/?p=13385>
3. <http://www.virtualcar.it/index.php?s=maltese&submit=Cerca>
4. <http://www.infomotori.com/auto/2009/03/26/alfa-romeo-milano-gta/>
5. <http://www.infomotori.com/auto/2009/03/26/alfa-romeo-milano-gta/>

---

## Volkswagen Golf Plus: da oggi nei concessionari (2009-03-28 14:00)

[EMBED]

Inizia questo fine settimana la commercializzazione della Volkswagen Golf Plus, prima derivazione della Golf VI presentata al Motorshow di Bologna. A parte il frontale, il resto della vettura appare molto simile alla Golf Plus precedente. Le novità più grandi sono tuttavia sotto il cofano. Oltre all'1,6 litri a benzina da 102 CV che da giugno sarà offerto anche con impianto GPL fase 2 omologato in fabbrica, ci sono i nuovi 1.4 litri TSI turbo a iniezione diretta da 122 CV e il 2 litri common rail da 110 CV e 140 CV. Per entrambi è possibile avere il cambio DSG a doppia frizione: a 7 rapporti per il benzina e a 6 rapporti per i Diesel. La gamma prevede tre allestimenti (Trendline, Comfortline e Highline) con prezzi a partire da 18.575 euro per la 1.6 Highline...

**Video: Kia Soul (2009-03-29 11:42)**



[ [1]5 video ]

Aggiungiamo nuovi video della [2]Kia Soul, oltre a quelli distribuiti nel corso della presentazione europea del modello al Salone di Parigi.

#### VIDEO

Kia Soul

1. [3]Clip
2. [4]Immagini statiche esterni
3. [5]Immagini statiche interni
4. [6]Cameracar
5. [7]Immagini in movimento

- Kia, Virtual Car

1. <http://www.virtualcar.it/?p=13268#more-13268>
2. <http://www.virtualcar.it/?p=11469>
3. <http://www.virtualcar.it/videogallery/?id=13268&video=13612&vid=1>
4. <http://www.virtualcar.it/videogallery/?id=13268&video=13612&vid=2>
5. <http://www.virtualcar.it/videogallery/?id=13268&video=13612&vid=3>
6. <http://www.virtualcar.it/videogallery/?id=13268&video=13612&vid=4>
7. <http://www.virtualcar.it/videogallery/?id=13268&video=13612&vid=5>

**La Jaguar XJ tutta nuova entro l'anno (2009-03-30 09:15)**



La Jaguar accelera ed entro l'anno commercializzerà la nuova XJ dopo che l'avrà presentata al Salone di Francoforte (17-27 settembre) in mancanza di quello di Londra (cancellato una settimana fa) dove era inizialmente previsto il debutto dell'ammiraglia inglese. Lo hanno confermato i vertici della Casa di Castle Bromwich che, sotto l'impulso della nuova proprietà di Tata, hanno dato carta bianca a Ian Callum, responsabile del design, affinché anche la XJ abbandoni i vecchi stilemi per abbracciare i nuovi inaugurati dalla XF...

---

**Primo contatto: Suzuki Alto, di Bruno Allevi (2009-03-30 10:48)**



[ [1]2 immagini ]

La Suzuki ripropone, dopo qualche anno d'assenza dal mercato italiano, la sua piccolina: la Alto. L'utilitaria giapponese è proposta con un solo motore 1.000 a benzina da 68 CV, negli allestimenti GL e GLX. Esteticamente la Alto

è una vettura molto compatta, ideale per essere usata nel traffico cittadino, dalla linea europea e dal design frizzante che strizza l'occhio soprattutto ai giovani e al pubblico femminile.

Il frontale è molto accattivante e simpatico (belli i fari a goccia che danno un tono sbarazzino alla vettura), mentre la coda, quasi dritta, è anch'essa moderna (ampio il lunotto e i fari). Particolarità da sottolineare è la presenza, come sul tritico Aygo-C1-107, dei finestrini posteriori a compasso sulla 5 porte, invece che i più consueti vetri elettrici o a manovella. Salendo a bordo della Alto, si nota un'ottima gestione dello spazio a bordo, che, nonostante la compattezza delle forme, risulta essere abbondante. Fondamentale è la presenza di numerosi portaoggetti, che rendono l'abitacolo molto ben sfruttabile. Analizzando la qualità costruttiva, i materiali impiegati sono di buona fattura e rendono la Alto una citycar di pregio. Immediata e facile nell'uso è la consolle centrale dove, oltre ai comandi radio in posizione rialzata, troviamo un utile portaoggetti al centro della consolle, appena sopra i comandi del clima manuale. Sportivo è il quadro strumenti che vede la presenza del tachigrafo e del computer di bordo dietro al volante, mentre il contagiri si trova in posizione separata, leggermente arretrato, in un piccolo spazio a lui dedicato (per intenderci, come sulla Smart).

Ed ora il momento test drive. La Alto provata è stata la 1.000 GLX da 11.440 euro. Dopo qualche anno di assenza, torna a fare la sua comparsa in Italia la Suzuki Alto, piccola ma spaziosa utilitaria della casa giapponese. La nuova generazione, costruita in collaborazione con la Nissan (fra poco più di un mese arriva la sua gemella Pixo), in presentazione in questi giorni presso la rete Suzuki, è una vettura moderna e frizzante, dallo spirito giovane ed "utilitario". Infatti l'auto, fatta apposta per essere una perfetta cittadina, è molto economica nei costi di gestione grazie soprattutto al cuore pulsante della Alto, il 1.000 3 cilindri da 68 CV, che le fa percorrere quasi 25 km con un litro di verde. Infine i due prezzi: la 1.000 GL si porta via con 9.490 euro, mentre per la 1.000 GLX ci vogliono 10.890 euro (Benzina).

- [2]Bruno Allevi per Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=suzuki\\_alto\\_ba&an=a&id=13431&num=2&this=1&mini=0&comment=Suzuki+Alto+di+Bruno+Allevi](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=suzuki_alto_ba&an=a&id=13431&num=2&this=1&mini=0&comment=Suzuki+Alto+di+Bruno+Allevi)

2. <http://www.virtualcar.it/index.php?s=bruno+allevi&submit=Cerca>

## Virtual Cars: Alfa Romeo Canguro concept, di Agespoom (2009-03-30 14:41)



[ [1]1 immagine ]

Alessandro Puddinu, in arte Agespoom, è un giovane appassionato di design, che da cinque anni si diletta a realizzare auto virtuali con Photoshop, con apprezzabili risultati. Vi proponiamo, come esempio, questa Alfa Romeo Canguro, che si ispira ad una vettura del passato "da intenditori": l'Alfa Romeo Canguro Coupé Bertone del 1964, dominatrice del Concorso d'Eleganza Villa d'Este del 2005.

Se già la vettura originale era particolarmente moderna ed originale per l'epoca, la realizzazione in chiave moderna di Agespoom ne riprende i tratti essenziali, adattandoli alle attuali tecnologie: il risultato è una vettura dinamica, sinuosa, relativamente compatta e priva di "eccessi" formali, secondo la più classica scuola italiana.

- Agespoom per Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=canguro\\_concept\\_as&an=a&id=13435&num=1&this=1&mini=0&comment=Alfa+Romeo+Canguro+Concept+di+Agespoom](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=canguro_concept_as&an=a&id=13435&num=1&this=1&mini=0&comment=Alfa+Romeo+Canguro+Concept+di+Agespoom)

**Design: Steve Mattin lascia Volvo (2009-03-30 17:32)**



[1]Steve Mattin ha rassegnato le dimissioni da responsabile del design Volvo. La notizia sembra inserirsi nel movimentato scenario legato alle manovre per superare la crisi internazionale dell'auto, che ha già visto come dimissionari personalità del calibro di [2]Richard Wagoner (GM) e [3]Philip Streiff (PSA).

Nel caso di Steve Mattin, è probabile che uno dei motivi delle sue dimissioni sia proprio il destino del marchio svedese, pronto ad essere ceduto da Ford, qualcuno dice ad un gruppo cinese: attendiamo altre precisazioni in merito. Steve Mattin, che per ben 17 anni aveva lavorato in Mercedes-Benz, era giunto in Volvo nel 2005, contribuendo ad un forte rinnovamento dello "stile svedese", e aggiungendo alla tradizionale funzionalità e semplicità anche un deciso dinamismo: l'ultima fase di questo percorso di design è rappresentata dalla recente S60 concept, dalle linee fluide e originali. Vedremo, a questo punto, a chi verrà affidato il nuovo design di Volvo, e quale sarà il prossimo incarico di Steve Mattin.

- Virtual Car

1. <http://www.virtualcar.it/index.php?s=steve+mattin&submit=Cerca>
2. <http://www.omniauto.it/magazine/7867/richard-wagoner-dimissioni-gm>
3. <http://www.omniauto.it/magazine/7866/philippe-varin-nuovo-ceo-di-peugeot>

**Disegni dei lettori: BMW Z4 tuned, di Nicu (2009-03-30 17:44)**



[ [1]1 immagine ]

Un altro disegno, realizzato a mano libera dal nostro lettore [2]Nicu - alias Nick Morosan: un'elaborazione fantasiosa della BMW Z4.

- Nicu per Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=bmw\\_z4\\_nicu&an=a&id=13439&num=1&this=1&mini=0&comment=BMW+Z4+di+Nicu](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=bmw_z4_nicu&an=a&id=13439&num=1&this=1&mini=0&comment=BMW+Z4+di+Nicu)
2. <http://www.virtualcar.it/?p=13422>

---

**Design: Marc Girard nuovo responsabile design interni BMW (2009-03-30 18:09)**



Il trentottenne francese Marc Girard rivestirà, dal 1 aprile 2009, l'incarico di responsabile dell'Interior Design in BMW Automobiles. Da 15 anni presso BMW Group, aveva già ricoperto l'incarico di team leader nell'interior design BMW, e dal 2004 al 2006 del marchio Mini, creando lo stile degli interni della Mini Clubman.

Il designer prende il posto di Michael Ninic, scomparso lo scorso anno e per lungo tempo capo dell'Interior Design BMW; provvisoriamente il suo ruolo era stato preso da Adrian van Hooydonk, oggi a capo del design dell'intero gruppo BMW. Tra le realizzazioni di Marc Girard, in BMW dal 1993, vi sono anche gli interni della BMW Serie 1 (dal 2000 al 2002).

- Virtual Car, BMW

---

### "Un tuffo nell'astigiano": mostra artistica del designer Alessandro Porta (2009-03-31 07:30)



[ [1]3 immagini ] [ [2]1 video ]

Abbiamo già avuto modo di apprezzare le tavole del designer torinese [3]Alessandro Porta, già attivo presso il Centro Stile Fiat con progetti andati in produzione, e ora presso la "Form Design Center" di Torino, che opera nel settore dell'automotive design professionale. Segnaliamo ora la mostra "Un tuffo nell'astigiano", dedicata alle opere artistiche e di design di Alessandro Porta. Nella mostra, vengono esposte opere che raccontano "la campagna astigiana, i suoi usi, le sue tradizioni, e le ricchezze della sua terra: i fossili".

Sono dunque porposti dipinti a tempera di natura artistica, che raffigurano scene rurali, naturalmente con particolare attenzione ai mezzi agricoli, ed anche tavole di design "futuristico", con raffigurazioni di fantasiosi camion, trattori, aerei, barche e automobili... Un curioso e interessantissimo connubio tra natura e tecnica, presente e passato, attraverso poetici dipinti, che non disdegnano la raffigurazione di elementi ingegneristici, magari ancora da inventare...

La mostra "Un tuffo nell'astigiano", a cura di [4]Floriana Porta, si svolgerà dal 23 maggio al 2 giugno 2009, con inaugurazione il 23 maggio ore 18.00, nel salone espositivo ex Teatro Villa, presso il Parco Comunale a Valfenera 5110

d'Asti (Asti); l'esposizione si svolge con il patrocinio del Comune di Valfenera d'Asti, e in collaborazione con la Pro Loco di Valfenera d'Asti. La rassegna è arricchita dall'esposizione di alcuni pannelli che descrivono l'affascinante mondo dei fossili: le ere geologiche, il Pliocene, le sabbie di Asti, e i ritrovamenti fossili piemontesi più importanti, con la presentazione di un breve saggio sui fossili pliocenici, scritto da Floriana Porta, dal titolo "Un tuffo nel mare preistorico del Piemonte". E' possibile visionare la [5]brochure informativa della mostra, oppure leggere ulteriori informazioni nel [6]blog ufficiale.

Per un'ulteriore conoscenza dell'opera di Alessandro Porta, vi proponiamo anche un video che raccoglie alcune delle tavole a tempera da lui realizzate:

#### VIDEO

Alessandro Porta designer

1. [7]Passato, presente e futuro

- Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=asti\\_porta\\_&an=a&id=13443&num=3&this=1&mini=1&comment=Tavole+di+Alessandro+Porta](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=asti_porta_&an=a&id=13443&num=3&this=1&mini=1&comment=Tavole+di+Alessandro+Porta)
2. <http://www.virtualcar.it/vtube/?id=13443&video=b01R1R5WCkY>
3. <http://www.virtualcar.it/?p=10858>
4. <http://www.pianetablog.com/?w=florianaporta>
5. [http://www.virtualcar.it/public/media0a/cat\\_aporta.pdf](http://www.virtualcar.it/public/media0a/cat_aporta.pdf)
6. <http://untuffonellastigiano.over-blog.it/>
7. <http://www.virtualcar.it/vtube/?id=13443&video=b01R1R5WCkY>

---

#### Tesla Motors Model S Concept (2009-03-31 08:01)



[ [1]6 immagini ]

La [2]Tesla Motors, giovane azienda californiana specializzata nella produzione di supercar elettriche, ha presentato la [3]Model S Concept, vettura che prefigura una insolita berlina dalla linea estremamente dinamica, capace di ospitare a bordo ben sette persone.

La Model S Concept è caratterizzata da un design ispirato chiaramente ad alcuni modelli europei, come la Jaguar XF o la Maserati Quattroporte. Pur mantenendo un aspetto da berlina sportiveggiante, la Model S Concept è dotata di un abitacolo estremamente spazioso, capace di ospitare contemporaneamente cinque persone adulte più due bambini, con relativi bagagli. Un risultato degno di nota, perché c'è da sottolineare la presenza delle ingombranti batterie che alimentano il propulsore elettrico.

A differenza della Tesla Roadster, che viene costruita in collaborazione con la Lotus, la Model S Concept è una vettura interamente realizzata dalla Tesla Motors, costruita nel modernissimo impianto di San Jose, in California. Basata su un'inedita piattaforma, la Model S è dotata di un propulsore elettrico trifase dalla potenza non dichiarata, capace comunque di far scattare l'auto da 0 a 100 Km/h in solamente 5.6 secondi: un valore di tutto rispetto considerando la massa della vettura di oltre 1.700 Kg.

L'autonomia della vettura varia dai 240 ai 480 Km, in base alla capacità delle batterie scelte. La ricarica avviene in solamente 45 minuti, da una qualsiasi presa elettrica da 120V, 240V o 480V, mentre la sostituzione dell'intero gruppo batterie avviene in soli 10 minuti.

La Model S definitiva debutterà solamente nel 2011, ad un prezzo stimato di circa 50.000 \$ per la versione base, dotata di batterie che assicurano un'autonomia di 240 Km.

-Tesla Motors, Virtual Car

1. <http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=teslamodels&an=a&id=13445&num=6&this=1&m=1&comment=Tesla+Motors+Model+S+Concept>
2. <http://www.virtualcar.it/?p=12467>
3. <http://www.virtualcar.it/?p=12467>

### Virtual Cars: Lancia coupé GT, di Agespoom (2009-03-31 10:09)



[ [1]1 immagine ]

Una nuova interpretazione virtuale, realizzata da [2]Agespoom e dedicata, questa volta, ad una coupé Lancia a trazione posteriore, basata sulla meccanica della Maserati Granturismo.

- Agespoom per Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=lanca\\_coupe\\_ags&an=a&id=13436&num=1&this=1&mini=0&comment=Lancia+coupe+GT+di+Agespoom](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=lanca_coupe_ags&an=a&id=13436&num=1&this=1&mini=0&comment=Lancia+coupe+GT+di+Agespoom)
2. <http://www.virtualcar.it/?p=13435>

---

### Alfa Romeo 159 1750 (2009-03-31 12:00)

[EMBED]

Svelata in occasione del Salone di Ginevra 2009, la nuova Alfa 159 1750 TBi arriverà nelle concessionarie nel prossimo fine settimana e consentirà agli appassionati del Marchio di effettuare i primi test-drive. La principale novità è il propulsore 1750 turbo benzina da 200 CV. Questo motore consentirà alla media del Biscione di guadagnare la dinamicità che merita. Infatti, sotto la spinta dei 200 CV e dei 320 Nm di coppia, disponibili già a 1.400 giri/min, la 159 TBi è in grado di raggiungere i 100 km/h in 7,7 secondi e di toccare una velocità massima di 235 km/h. Il prezzo della 159 dotata della nuova unità propulsiva (Euro 5) parte da 28.360 euro della versione Progression 1750 TBi...

## 5.4 April

Virtual Cars: Akenaton Sekmet II, di Seba B.B. (2009-04-01 00:01)



[ [1]6 immagini ]

Nella casa automobilistica virtuale Akenaton Motors di [2]Seba.B.B., dallo stile ispirato all'antico Egitto, arrivano le prime versioni "restyling": ecco ora la coupé alto di gamma [3]Sekmet II, caratterizzata da soluzioni tecnologiche, quali la proiezione di elementi multimediali (video, dati, mappe di navigazione...) nel parabrezza.

- [4]Seba.B.B. per Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=sekmetii\\_sb&an=a&id=13461&num=6&this=1&mini=1&comment=Akenaton+Sekmet+II](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=sekmetii_sb&an=a&id=13461&num=6&this=1&mini=1&comment=Akenaton+Sekmet+II)
2. <http://www.virtualcar.it/index.php?s=seba+b.b.&submit=Cerca>
3. <http://sites.google.com/site/akenatonmotors2009/sekmet-ii>
4. <http://www.virtualcar.it/?p=13225>

### Peugeot Bipper Tepee Outdoor (2009-04-01 07:00)



Presentata più di un anno fa al Motor Show di Bologna, la Peugeot Bipper Tepee ha ora una versione più versatile e adatta ai terreni di campagna, giustamente chiamata Outdoor. La Bipper Tepee Outdoor è disponibile da marzo presso le concessionarie Peugeot e si caratterizza per l'allestimento adatto al tempo libero e ad affrontare le strade meno comode: distanza dal suolo rialzata di 15 mm, protezioni periferiche rinforzate (fascioni in plastica nera laterali e parti inferiori della carrozzeria specifiche), piastra di protezione sotto il motore, modanatura nella parte inferiore del fascione paracolpi anteriore e rivestimento del pavimento lavabile. I prezzi vanno della Outdoor vanno dai 14.601 euro della 1.4 benzina ai 15.851 euro della 1.4 HDI, fino ai 16.331 euro della HDi 2 Tronic...

---

### Nuova Subaru Legacy Sedan (2009-04-01 08:00)

[EMBED]

Subaru si appresta a rinnovare la propria berlina Legacy, presentando la quinta generazione della vettura al prossimo New York International Auto Show, che aprirà al pubblico dal 10 al 19 aprile 2009. L'auto, che viene definita come "la più grande di Legacy berlina di sempre", offre nuovi livelli di comfort e finiture, con alcune novità anche dal punto di vista meccanico, come il rinnovato motore 2.5 boxer aspirato (che si affianca, nel mercato USA, al 2.5 turbo e al 3.6), e il nuovo cambio a variazione continua CVT "Lineartronic"...

## Mercedes E 63 AMG (2009-04-01 10:00)

[EMBED]

Debutterà nel mese di agosto 2009 la nuova Mercedes-Benz E 63 AMG. Il V8 da 6,3 litri (6.208 cc, per la precisione) eroga 525 CV, contro i 514 della versione precedente, mantenendo la coppia massima di 630 Nm a 5.200 giri/min. I consumi diminuiscono del 12 %, attestandosi mediamente a 12,6, litri per 100 km. Al motore è applicato un cambio semi-automatico, capace di gestire l'elevata coppia motrice - e anch'esso responsabile "positivo" della riduzione dei consumi: si tratta dell'AMG Speedshift MCT a 7 marce, analogo a quello della SL...

---

## Arte: Fiat 124 Spider USA, di Nicoletta Bernardi (2009-04-01 12:54)



[ [1]1 immagine ]

Nei giorni in cui Fiat discute la propria [2]alleanza con Chrysler, e quindi anche il suo rientro nel mercato USA, la memoria torna alle vetture italiane degli anni passati che attraversarono l'oceano: c'è chi, ad esempio, ricorda il discreto successo di alcune spider nostrane, come la Duetto, la X1/9, o la 124 Spider...

E proprio alla [3]124 Spider è dedicato questo disegno di Nicoletta Bernardi (matite colorate, cm 30 x 50) realizzato nel 2007. Dai dettagli, come i grandi paraurti, i fari, e le luci di ingombro laterali, e dalla villa sullo sfondo, possiamo riconoscere proprio una delle 124 destinata al mercato americano...

- Disegno di [4]Nicoletta Bernardi inviato da Carlo Cavicchio per Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=124\\_spider\\_unb&an=a&id=13463&num=1&this=1&mini=0&comment=Fiat+124+Spider+di+Nicoletta+Bernardi](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=124_spider_unb&an=a&id=13463&num=1&this=1&mini=0&comment=Fiat+124+Spider+di+Nicoletta+Bernardi)
2. <http://www.omniauto.it/magazine/7890/marchionne-negli-usa-per-lalleanza-con-chrysler>
3. <http://www.virtualcar.it/?p=872>
4. <http://motoriamatita.blogspot.com/>

---

### Salone di New York: primo teaser ufficiale della Hyundai Nuvis Concept (2009-04-01 15:57)



[ [1]1 immagine ]

Al Salone di New York, la Hyundai presenterà la [2]Nuvis Concept, uno studio di un interessante crossover dalle dimensioni compatte e caratterizzato da una soluzione molto funzionale, come le porte apribili ad ala di gabbiano. Il Nuvis Concept ha la particolarità di essere l'undicesima concept car realizzata dal Hyundai Design Center di Irvine, in California. Dal teaser rilasciato, si nota il design dinamico del mezzo ispirato chiaramente alla [3]ix-onic Concept vista allo scorso Salone di Ginevra.

-Hyundai, Virtual Car

1. <http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=nuvis&an=a&id=13473&num=1&this=1&m=0&comment=Salone+di+New+York%3A+Hyundai+Nuviz+Concept>
2. <http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=nuvis&an=a&id=13473&num=1&this=1&m=0&comment=Salone+di+New+York%3A+Hyundai+Nuviz+Concept>
3. <http://www.virtualcar.it/?p=12906>

---

### Seat Leon model year 2009 (2009-04-02 09:15)

[EMBED]

A quattro anni dal suo debutto, la Casa iberica aggiorna la sua Leon nella linea e nei contenuti, senza stravolgimenti. Per quanto riguarda la meccanica i nuovi motori TDI common-rail (1.9 TDI da 90 e 105 CV fino ad arrivare ai più potenti 2.0 TDI da 140 CV e 170 CV) sostituiscono i precedenti diesel pompa-iniettore e li un nuovo sistema di controllo della trazione denominato XDS contribuisce al miglioramento delle doti dinamiche. Un'altra novità è il nuovo cambio automatico-sequenziale DSG a 7 marce. Quattro gli allestimenti (Reference, Style, Sport e FR) e prezzi da 14.850 euro fino a 25.260 euro...

---

### Seat Altea model year 2009 (2009-04-02 16:10)

[EMBED]

Come la sorella maggiore Leon, anche l'Altea è stata oggetto di alcuni aggiornamenti da parte dei tecnici Seat e ha guadagnato due potenti propulsori: il 2.0 TFSI da 211 CV e il 2.0 TDI common rail da 170 CV. Disponibile nelle versioni base, Reference, Style e Sport, la nuova Altea dispone, in tutti gli allestimenti, dei sistemi di assistenza alla guida ESP, ABS, TCS, EBA e presenta una dotazione completa già a partire dai modelli Reference, mentre l'equipaggiamento delle versioni base va integrato con l'aria condizionata. Il suo listino spazia dai 15.160 euro della 1.4 base, ai 24.560 euro della 2.0 TDI CR Style DPF da 170 CV...

---

### Video: Volkswagen Golf GTI (2009-04-02 16:27)



[ [1]7 video ]

Di seguito, alcuni video ufficiali dedicati alla nuova [2]Volkswagen Golf GTI.

## VIDEO

### Volkswagen Golf GTI

1. [3]Statiche esterni
2. [4]Statiche interni
3. [5]Golf GTI I generazione e VI generazione a confronto
4. [6]In movimento A
5. [7]In movimento B
6. [8]Paesaggio
7. [9]First impression

- Volkswagen, Virtual Car

1. <http://www.virtualcar.it/?p=13479#more-13479>
2. <http://www.virtualcar.it/index.php?s=golf+gti&submit=Cerca>
3. <http://www.virtualcar.it/videogallery/?id=13479&video=17213&vid=1>
4. <http://www.virtualcar.it/videogallery/?id=13479&video=17213&vid=2>
5. <http://www.virtualcar.it/videogallery/?id=13479&video=17213&vid=3>
6. <http://www.virtualcar.it/videogallery/?id=13479&video=17213&vid=4>
7. <http://www.virtualcar.it/videogallery/?id=13479&video=17213&vid=5>
8. <http://www.virtualcar.it/videogallery/?id=13479&video=17213&vid=6>
9. <http://www.virtualcar.it/videogallery/?id=13479&video=17213&vid=7>

---

## Video: Toyota Urban Cruiser e Verso (2009-04-02 17:34)



[ [1]7 video ]

Vi mostriamo alcuni video dedicati alla presentazione stampa di due recenti novità Toyota: l'inedita Urban Cruiser, e la nuova Verso, sostituta della precedente Corolla Verso.

## VIDEO

### Toyota Urban Cruiser

1. [2]Urban Cruiser - compatto
2. [3]Urban Cruiser - robusto
3. [4]Urban Cruiser - pulito

#### Toyota Verso

1. [5]Driving dynamics
2. [6]Safety
3. [7]Driving dynamics
4. [8]Safety

#### - Toyota, Virtual Car

1. <http://www.virtualcar.it/?p=13481#more-13481>
2. <http://www.virtualcar.it/videogallery/?id=13481&video=17198&vid=1>
3. <http://www.virtualcar.it/videogallery/?id=13481&video=17198&vid=2>
4. <http://www.virtualcar.it/videogallery/?id=13481&video=17198&vid=3>
5. <http://www.virtualcar.it/videogallery/?id=13481&video=17197&vid=1>
6. <http://www.virtualcar.it/videogallery/?id=13481&video=17197&vid=2>
7. <http://www.virtualcar.it/videogallery/?id=13481&video=17197&vid=3>
8. <http://www.virtualcar.it/videogallery/?id=13481&video=17197&vid=4>

---

#### Fiat Bravo GPL: le risposte, dal Blog "Quelli che Bravo" [updated] (2009-04-02 18:08)



Anche nel nostro sito, c'è stato recentemente un aumento di interesse da parte dei visitatori per gli articoli riguardanti le vetture con alimentazione a GPL e a metano: un evidente segno degli attuali orientamenti del mercato italiano, legati anche agli ultimi incentivi statali. Per quel che riguarda la recente [1]Fiat Bravo GPL, le risposte ai 5120

principali dubbi e quesiti dei navigatori, soprattutto di natura tecnica, vengono direttamente dal blog [2]"Quelli che Bravo": riportiamo alcuni dati di seguito, sperando possano risultare utili anche ai nostri lettori...  
[Update: aggiunta la [3]seconda serie di risposte]

A. Consumi, emissioni, autonomia

**Quanto consuma la Bravo GPL?**

Utilizzando il carburante GPL, la Bravo 1.4. 16v 90cv GPL consuma 8,3 l/100 km nel ciclo combinato, 7 l/100 km nel ciclo extraurbano, e 10,6 l/100 km el ciclo urbano.

Utilizzando la benzina, consuma 6,7 l/100 km nel ciclo combinato, 5,5 l/100 km nel ciclo extra-urbano e 8,6 l/100 km nel ciclo urbano.

**Quali sono le emissioni di CO2 della Bravo GPL?**

Utilizzando il GPL, la Bravo 1.4. 16v 90cv emette 134 g/km di CO2, utilizzando la benzina emette 156 g/km di CO2.

**Qual è l'autonomia della Bravo GPL utilizzando soltanto il serbatoio GPL? E in totale, che autonomia ha?**

L'autonomia del serbatoio GPL della Bravo (nel ciclo combinato) è di 494 km, mentre l'autonomia di quello a benzina è di 866 km, in totale 1360 km.

**Che capacità ha il serbatoio GPL di Bravo? E quello della benzina?**

Il serbatoio GPL di Bravo ha una capacità di 41 l, mentre quello della benzina ha una capacità di 58 l.

B. Risparmio e ambiente

**Quanto si risparmia con una vettura alimentata a GPL rispetto ad una alimentata a benzina?**

Con una vettura alimentata a GPL si risparmia fino al 40 % rispetto ad una alimentata a benzina; un notevole vantaggio di natura economica nel costo d'esercizio.

**E' vero che inquina di meno una vettura alimentata a GPL rispetto ad una alimentata a benzina o diesel?**

Sì, è vero. Con l'alimentazione a GPL le emissioni di anidride carbonica si riducono del 14 % circa e diminuiscono in maniera significativa anche le emissioni di monossido di carbonio, di ossidi di azoto e di idrocarburi composti. Le auto alimentate a GPL, inoltre, non producono praticamente PM10, tra le principali cause dell'inquinamento atmosferico nelle nostre città.

C. Circolazione

**Con il blocco del traffico in città e con le targhe alterne, con le auto a gas è comunque possibile circolare?**

Sì, in generale è vero. In caso di blocchi del traffico o di targhe alterne, occorre, però, verificare il contenuto dell'ordinanza che dispone le limitazioni.

D. Parcheggiare, imbarcarsi e transitare in sicurezza

**E' possibile parcheggiare nei garage le auto alimentate a gas?**

Le moderne vetture a GPL dotate di impianto installato dopo il gennaio 2001 e quindi con la regola R67/01, possono essere parcheggiate in tutti i garage e nelle rimesse sotterranee fino al livello -1.

**E' possibile imbarcarsi sulle navi con un'auto alimentata a gas GPL?**

La regolamentazione è lasciata alla discrezionalità delle compagnie marittime, poiché attualmente non esiste una normativa in vigore. Secondo la pratica consolidata è opportuno dichiarare l'alimentazione a gas sia al momento dell'acquisto del biglietto, sia al momento dell'imbarco.

**E' possibile transitare liberamente nei trafori e nelle gallerie con le auto a GPL?**

Assolutamente sì, non ci sono limitazioni di alcun genere.

E. Manutenzione

**Le auto a gas richiedono una manutenzione particolare?**

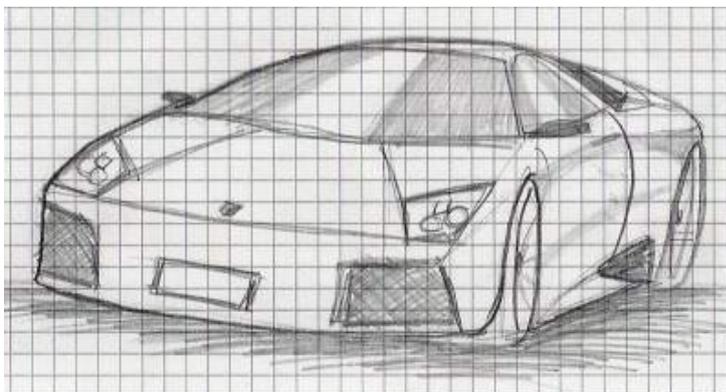
Le vetture Fiat a GPL, tra cui la Bravo, non richiedono interventi di manutenzione straordinaria, infatti seguono il normale processo dei tagliandi.

- [4]Quelli che Bravo, Virtual Car

1. <http://www.virtualcar.it/?p=12550>
2. <http://www.quellichebravo.it/index.php?p=237>
3. <http://www.quellichebravo.it/index.php?p=239>
4. <http://www.quellichebravo.it/index.php?p=237>

---

**Disegni dei lettori: Lamborghini, di Nicu "Nick" Morosan (2009-04-02 19:00)**



[ [1]2 immagini ]

Due disegni di Lamborghini, realizzati -come si può notare degli inconfondibili sfondi- in un rapidissimo momento di pausa dal giovane [2]Nicu Morosan (in arte Nick): una Gallardo e una Murciélago.

- Nick Morosan per Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=lambo\\_nkm&an=a&id=13486&num=2&this=1&mini=1&comment=Lamborghini+di+Nick+Morosan](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=lambo_nkm&an=a&id=13486&num=2&this=1&mini=1&comment=Lamborghini+di+Nick+Morosan)
2. <http://www.virtualcar.it/?p=13439>

## Peter Horbury nuovo responsabile del Design Volvo (2009-04-02 19:14)



Dopo l'uscita da Volvo del responsabile del design [1]Steve Mattin, la Casa svedese ha comunicato il nome del sostituto: a partire dal 1 maggio 2009 Peter Horbury, 59 anni, sarà alla guida della Divisione di Product Design presso Volvo Cars. Avrà il compito di proseguire lo sviluppo del linguaggio di design di Volvo. Di seguito un breve profilo "ufficiale" del designer.

«Nato a Alnwick, Northumberland (Gran Bretagna) Peter Horbury si è laureato in Automotive Design presso il Royal College of Art nel 1974 e ha conseguito un diploma presso il Newcastle-upon-Tyne College of Art and Industrial Design nel 1972. E' stato eletto Autocar's Designer of the Year nel 1998. Nel corso della sua carriera di oltre 35 anni nell'industria dell'auto, Horbury è stato coinvolto nella definizione del design di oltre 60 veicoli a fra auto, veicoli commerciali, autobus e motocicli.

Attualmente Peter Horbury è Direttore Esecutivo del Design presso Ford Motor Company, responsabile per la strategia di design di tutti i prodotti Ford, Lincoln e Mercury sul mercato nordamericano. Prima di ricoprire tale ruolo, Horbury era stato Direttore Esecutivo del Design di Premier Automotive Group (PAG) e responsabile quindi della strategia di Design per i marchi Aston Martin, Jaguar, Land Rover e Volvo. Horbury può vantare una ventennale esperienza sul fronte delle auto di lusso ed è considerato uno dei responsabili di design maggiormente in vista nell'industria automobilistica.

Dal 1991 al 2002 Peter ha ricoperto il ruolo di Direttore del Design di Volvo Car Corporation, trovandosi così alla guida dei tre team di Design basati in Svezia, in Spagna e in California. Sotto la sua responsabilità ricadeva la definizione e l'applicazione del nuovo e moderno linguaggio di design che Volvo ha applicato a tutti i nuovi prodotti che hanno caratterizzato gli anni '90 di Volvo. Tra questi prodotti, la SUV XC90 e concept-car pluri-premiata come la Environmental Concept Car o la Safety Concept Car.

"Sono estremamente contento di questo ritorno in Svezia e della possibilità di lavorare ancora una volta con un grande marchio come Volvo", afferma Peter Horbury. "Volvo ha una forte identità di Design e sarà un privilegio operare con tutto il team del design per sviluppare ulteriormente il linguaggio di design scandinavo nei prodotti futuri e contribuire così ai futuri successi di Volvo"».

- Volvo, Virtual Car

1. <http://www.virtualcar.it/?p=13437>

---

## Resoconto prima mostra scambio e raduno di auto e moto d'epoca ad Osnago (Lecco) (2009-04-03 11:39)



[ [1]17 immagini ]

Come anticipato, si è svolta con grande successo ad Osnago (Lecco) nei giorni 21 e 22 marzo 2009 la [2]mostra scambio dedicata alle auto e moto d'epoca, con un'importante raccolta di fondi a favore della [3]"Fondazione per la ricerca sulle Lesioni del Midollo Spinale". Quaranta gli espositori presenti, 1.800 i visitatori, 11 i veicoli venduti e 210 equipaggi partecipanti al "Raduno di primavera" di domenica 22 marzo. Un'occasione importante per gli aspetti di solidarietà umana, e anche un segno di una certa vitalità del settore dell'automobile e della moto d'epoca. Di seguito, un breve resoconto, accompagnato da alcune fotografie, inviatoci dall'amico Carlo Carugati.

«Successo, oltre ogni aspettativa, per la manifestazione promossa dall'[4]Associazione Amici della Paraplegia-onlus, tenutasi presso il Centro Fieristico di Osnago (LC) il 21 e 22 marzo scorso, registrando il tutto esaurito. Vari gli espositori per i quali non è stato possibile trovare una piazzuola libera.

Pur essendo alla prima edizione ed in un periodo di recessione, già dagli inizi di marzo gli stand erano tutti esauriti, da Club - ricambisti e vari espositori del settore dell'auto e moto d'epoca.

Mentre la crisi persiste sul territorio nazionale, il mondo dei veicoli di interesse storico continua ad attirare tanti appassionati. E si tratta di tanti appassionati generosi e sensibili alle nobili cause.

Infatti il ricavato organizzativo di questa due giorni era all'insegna della solidarietà. Con il motto "Chi Aiuta l'Uomo Aiuta se Stesso" sono stati raccolti fondi per la "Fondazione per la ricerca sulle Lesioni del Midollo Spinale". Le lesioni del midollo spinale sono una problematica non ancora risolta e che investe tutti coloro che ogni giorno "vivono" una vita normale. Basta una banale caduta e cambia la vita... L'unica speranza è nella ricerca. Ecco perché tanta sensibilità, tanta passione porta a risultati di successo come questa iniziativa.

Oltre la ricambistica e l'oggettistica, come sempre oggetto di attenzione da parte degli appassionati, sono stati 11 i

veicoli che hanno trovato un nuovo proprietario: Lancia Fulvia 1,3 S, Fiat Ar 55, Fiat 241, Fiat 126 Moretti, Alfa Romeo Alfetta Gt, Autobianchi Bianchina Panoramica. Tra le motociclette : NSU Max, Gilera Saturno ed un Bianchi Aquilotto. Doveroso ringraziare Il Presidente e tutti i volontari del Centro Fieristico di Osnago per la loro disponibilità alla funzionalità dell'evento, come l'impareggiabile aiuto dato dalla scorta motociclistica della Polizia Stradale di Lecco e di Drago e amici, dalla Protezione Civile di Imbersago, dall'Associazione Tribe's Bike di Olgiate Molgora, dall'Associazione Sajopp di Cassago Brianza. Domenica 22 marzo e' stato dato vita ad un moto - auto raduno che ha visto la partecipazione di 210 equipaggi, che hanno percorso i paesaggi della Brianza con particolare rilievo per il transito a Imbersago famosa per il Traghetto disegnato nel 1513 da Leonardo da Vinci . Niente potrebbe risultare così correlato come il traghetto e il suo traghettatore. La macchina e l'uomo come elementi in simbiosi tra loro, parti fisiche e intelligenti dello stesso atto. Di seguito sosta prevista alla baita degli alpini di Missaglia dove è stato servito un ottimo aperitivo mentre i vari partecipanti ascoltavano le dolci melodie del Gruppo Folcloristico "La Brianzola" di Olgiate Molgora, ed il saluto del Sindaco di Missaglia Rosagnese Casiraghi.

Lungo l'elenco dei club ed associazioni che hanno risposto con entusiasmo all'appello di Angelo Colombo simbolo e promotore di tutte le iniziative organizzate al fine di raccogliere fondi da destinare alla Fondazione: Il Maggolino Club Italia, era presente con alcuni Kafer, curiosi ed elaborati, il 1° Club Nazionale Fiat 600 con le versioni fuoriserie della casa torinese in possesso del collezionista Vincenzo Catalani, il Registro Autobianchi era presente con tutta la gamma della casa di Desio, che festeggia quest'anno i 40 anni di A 111 e A 112 e il decimo di fondazione del Registro, gli amici del 500 Club Italia tramite l'affiliato Franco Tenca hanno proposto un tour nel mese di agosto a Capo Nord e tanti altri come il Club auto storiche di Lesmo - il Club Veteran Car di Como - il Club Lecchese Dante Giacosa - il moto club di Garbagnate Monastero - Il Club delle Moto storiche di Castello Brianza - il 500 racing club di Terno d'Isola - il Club delle Moto storiche di Merate - il Vespa Club di Lecco - il Vespa Club di Cantù - il Club Moto Guzzi Maurizio Valli di Carate Brianza - il Club moto Guzzi di Mandello - il Club Moto Guzzi di Carate Brianza - la Luzzago, che si è preoccupata della comunicazione stampa e di tanti altri Club che si sono aggregati.

Alla presenza del Presidente della Provincia di Lecco dottor Virginio Brivio e del Sindaco di Osnago dottor Paolo Strina, alle 17.30 di domenica 22 marzo si sono svolte le premiazioni con una targa di ringraziamento a nome della Fondazione per la ricerca sulle lesioni del midollo spinale a tutti i Club presenti.

Si è stimato che oltre 1.800 visitatori abbiano visitato la Mostra Scambio. Per essere la prima esperienza, il Comitato organizzativo è rimasto molto soddisfatto, e visto il successo di quest'anno, l'organizzazione, su richiesta di oltre 40 espositori presenti, ha già deciso che la seconda edizione si terrà dal 20 al 21 marzo 2010 sempre presso il Centro Fieristico di Osnago.

Angelo Colombo ha portato un particolare ringraziamento, a tutti i volontari dell'Associazione Amici della Paraplegia, che per 2 giorni si sono impegnati al servizio di ristoro e bar, ed ad alcuni Consiglieri del Club Dante Giacosa di Lecco che guidati sotto la magistrale organizzazione del suo presidente Carlo Casari si sono impegnati presso la segreteria della fiera per l'accoglienza di tutti gli espositori e del pubblico: Gelpi Michele - Taiocchi Manuela - Andreotti Roberto - Fabrucci Giancarlo - Mapelli Sabrina - Rosa Gianluigi -

Buona la prima, dunque ed appuntamento a tutti per la seconda edizione del 2010 !».

- [5]Carlo Carugati per Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=osnago\\_mostra\\_9\\_&an=a&id=13493&num=17&this=1&mini=1&comment=Osnago+Mostra+scambio+2009](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=osnago_mostra_9_&an=a&id=13493&num=17&this=1&mini=1&comment=Osnago+Mostra+scambio+2009)
2. <http://www.virtualcar.it/?p=13325>
3. <http://www.comitatoparaplegia.com/>
4. <http://www.comitatoparaplegia.com/>
5. <http://www.luzzago.it/>

### Nuovo Nissan NV200 (2009-04-03 15:00)

[EMBED]

Nissan ha presentato al Salone di Ginevra il nuovo NV200, la variante 7 posti del van giapponese studiata per il trasporto passeggeri. Si tratta di un monovolume compatto lungo 4,4 metri che vanta una capacità di carico elevata: due Euro pallet standard. In Giappone arriverà prima dell'estate mentre in Europa verrà commercializzato in autunno...

---

### Salone di Seoul: Kia KND-5 Concept (2009-04-03 17:27)



[ [1]2 immagini ]

Kia ha presentato al Salone di Seoul la [2]KND-5 Concept, una berlina di grandi dimensioni che prefigura la futura ammiraglia della casa coreana, attesa per fine 2009. Conosciuta anche come Kia VG (sigla con cui molto probabilmente verrà commercializzata), la KND-5 Concept è caratterizzata da un design dinamico e molto occidentale.

Con delle dimensioni pari a 495 cm di lunghezza, 185 cm di larghezza e 147 cm di altezza, la KND-5 Concept si va a posizionare al top di gamma Kia, senza sostituire però la Opirus nei vari mercati mondiali. Il design della KND-5 Concept riprende in molti dettagli la più recente produzione Kia soprattutto nel frontale, con una fanaleria molto simile a quella della Cee'd.

Nella fiancata, caratterizzata da una linea di cintura piuttosto alta, è presente una scalfitura laterale che parte dalla porta anteriore e si estende sino alla fanaleria posteriore, soluzione che cerca di rendere meno pesante il design della fiancata stessa. I cerchi in lega leggera da ben 20 pollici rafforzano l'immagine aggressiva ma allo stesso tempo elegante della vettura.

Basata sulla piattaforma della Hyundai Azera (Grandius in Europa), la KND-5 Concept è mossa da un 3.5 litri

V6 della famiglia Lambda e sarà proprio il motore con cui debutterà sul mercato della Corea del Sud entro fine 2009. La vettura verrà importata anche nel mercato nordamericano e forse in quello europeo, molto probabilmente con motori di 2.4 e 3.8 litri a benzina, come la cugina Azera.

- Kia, Virtual Car

1. <http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=kiaknd&an=a&id=13496&num=2&this=1&m=1&comment=Salone+di+Seoul%3A+Kia+KND-5+Concept>

2. <http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=kiaknd&an=a&id=13496&num=2&this=1&m=1&comment=Salone+di+Seoul%3A+Kia+KND-5+Concept>

---

### **Kia Sorento (2009-04-03 19:00)**

[EMBED]

Debutta al Salone di Seoul la nuova Kia Sorento, definita CUV ("Crossover Utility Vehicle"). Il design, coordinato da Peter Schreyer (ex VAG), è moderno e non privo di elementi originali, come il montante posteriore massiccio e trapezoidale, il frontale con l'inedita calandra a nido d'ape e la spessa cornice cromata, le scalfiture decise sulla fiancata; rispetto alla precedente Sorento l'attuale è più lunga e più bassa. L'abitacolo è a 5 o 7 posti, e gli interni sono ancora più vicini a quelli di una berlina, con alcuni tocchi di sportività. La carrozzeria è a struttura portante, le sospensioni sono multilink al retrotreno, la trazione è anteriore o integrale, con possibilità di trasferire la metà della coppia all'assale posteriore. I motori per l'Italia (disponibili da fine anno) saranno il benzina 2,4 litri da 174 CV e 225 Nm di coppia massima, e il turbodiesel common rail "Serie R" 2,2 litri da 197 CV e 435 Nm...

---

### **Seat Ibiza ST Concept (2009-04-04 08:00)**



Arriverà tra un anno la nuova Seat Ibiza ST, la versione station wagon della più piccole della Seat, ma la Casa spagnola ne ha divulgato un primo bozzetto ufficiale. Pochi tratti, ma buoni per avere la conferma che anche questa versione riprenderà il cosiddetto "Arrow Design", introdotto dall'ex-designer Lamborghini Luc Donckerwolke e caratterizzato da forme particolarmente aggressive e dinamiche...

---

### **BMW X5 e X6 M (2009-04-05 13:00)**

[EMBED]

Sono pronte le prime BMW a quattro ruote motrici della storia sottoposte ad una cura Motorsport. Al prossimo salone di New York debuttano infatti la BMW X5 M e la BMW X6 M, entrambe spinte dallo stesso motore V8 di 4,4 litri, appositamente sviluppato con doppia turbina per esprimere la bellezza di 555 CV a 6.000 giri/min e 678 Nm fra 1.500 e 5.650 giri/min.

[EMBED]

Questo V8, oltre ad essere il primo motore M turbocompresso è anche il primo al mondo a combinare la tecnologia della doppia turbina con l'impianto di scarico armonizzato nella risonanza per la migliore resa delle due bancate di cilindri...

---

### **Toyota Urban Cruiser (2009-04-06 02:00)**

[EMBED]

Le dimensioni sono quelle di una comune utilitaria, ma a vederla da fuori con quelle sue linee massicce l'impressione è di trovarsi davanti a un SUV in scala ridotta. Sotto al cofano invece ci sono due piccoli motori, un benzina da 1,3 litri I VV T-i Stop &Start 16 valvole (101 CV) ed un rinnovato 1,4 litri turbodiesel (90 CV) 8 valvole con DPF di serie. I prezzi della nuova Toyota Urban Cruiser, ancora indicativi, vanno dai 17.000 euro della versione benzina a due ruote motrici ai circa 20.000 euro della 1.400 cc diesel a trazione integrale. I livelli di allestimento sono tre, Terra, Luna e Sol, mentre la trazione integrale è disponibile solo sulla versione diesel...

---

**Virtual Cars: Maserati Granturismo Quattroporte, di Fabio Tremamunno (2009-04-06 08:56)**



[ [1]1 immagine ]

In questa "virtual car" inviata da [2]Fabio Tremamunno viene affrontato il tema della Maserati a quattro porte, con una soluzione che prende in prestito componenti di una vettura di serie: la recente Granturismo di Pininfarina.

Il risultato è un'auto dalle linee forse ancora più filanti e sinuose rispetto a quelle dell'attuale Quattroporte, pur mantenendo la medesima eleganza, e ottenuta con poche modifiche "digitali" al corpo vettura e ad alcuni dettagli.

- Fabio Tremamunno per Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=gt\\_4porte\\_ft&an=a&id=13508&num=1&this=1&mini=0&comment=Maserati+Granturismo+Quattroporte+di+Fabio+Tremamunno](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=gt_4porte_ft&an=a&id=13508&num=1&this=1&mini=0&comment=Maserati+Granturismo+Quattroporte+di+Fabio+Tremamunno)

2. <http://www.virtualcar.it/?p=12028>

**Arte: Lancia Beta Montecarlo - Scorpion, di Nicoletta Bernardi (2009-04-06 09:14)**



[ [1]1 immagine ]

Ancora in pieno clima di accordo Fiat-Chrysler e di debutto "americano" del gruppo italiano, ma anche dopo essere venuti a conoscenza che il presidente Obama da giovane viaggiava su una Fiat Strada (la nostra Ritmo), proponiamo alcuni dipinti di vetture italiane che negli USA conobbero una certa popolarità.

Dopo la [2]124 Spider, ecco ora la Lancia Beta Montecarlo, chiamata negli USA Lancia Scorpion, e resa celebre da un noto episodio della saga disneyana del "Maggiolino tutto matto". Il dipinto è realizzato con la consueta bravura da [3]Nicoletta Bernardi nel 2008 (cm 33 x 48, matite colorate).

- Disegno di [4]Nicoletta Bernardi inviato da Carlo Cavicchio per Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=montecarlo\\_scorpion\\_nb&an=a&id=13509&num=1&this=1&mini=0&comment=Lancia+Beta+Montecarlo+Scorpion+di+Nicoletta+Bernardi](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=montecarlo_scorpion_nb&an=a&id=13509&num=1&this=1&mini=0&comment=Lancia+Beta+Montecarlo+Scorpion+di+Nicoletta+Bernardi)
2. <http://www.virtualcar.it/?p=13463>
3. <http://www.virtualcar.it/index.php?s=nicoletta+bernardi&submit=Cerca>
4. <http://motoriamatita.blogspot.com/>

## Primo contatto: Honda Insight, di Bruno Allevi (2009-04-06 10:22)



[ [1]2 immagini ]

La Honda presenta in questi giorni sul mercato auto italiano la sua auto anticrisi, che strizza l'occhio alla tecnologia e all'ecologia. La Insight, questo il nome della berlina Honda, è un'auto ibrida (motore 1.300 a benzina da 88 CV unita a un motore elettrico da 14 CV), disponibile negli allestimenti Elegance, Executive, Executive I-Pilot. La vettura, in linea con il nuovo corso Honda, presenta una linea molto avveniristica e in anticipo sui tempi.

La Insight infatti è una berlina non molto ingombrante con un frontale sportivo e grintoso (fari sottili e allungati, mascherina a fasce cromate) e un posteriore con una coda slanciata che crea un effetto di dinamicità (particolare lo spoiler a metà portellone vetrato e futuristici come la Insight sono i fari verticali triangolari). Entrando a bordo della vettura ibrida made in Honda, si nota come il carattere avveniristico delle forme sia ripreso negli interni. La prima cosa che si nota è l'abbondanza di spazio a bordo sia nell'abitacolo che nel bagagliaio. Continuando notiamo anche come l'interno molto tecnologico sia costruito con cura e con materiali di qualità ben assemblati fra loro. La tecnologia interna appena citata risiede tutta nella plancia, che come ormai in quasi tutte le vetture Honda è altamente digitalizzata. A farla da padrone nella "fiera della digitalizzazione Honda" sono la consolle centrale con i comandi clima e radio in posizione rialzata, e il quadro strumenti a "2 piani" in quanto il tachimetro digitale trova la sua collocazione sopra al quadro strumenti classico, posto dietro il volante, che contiene il contagiri, il computer di bordo e altri indicatori. Altra particolarità degna di nota nel quadro strumenti è che il tachimetro si illumina di blu se l'auto consuma troppo, mentre si illumina di verde se l'auto "beve" poco, mentre il computer di bordo si riempie di fiorellini a seconda della guida economica che si sta compiendo.

Ed ora il momento del test drive. La Insight provata è stata la 1.300 Hybrid Executive I-Pilot da 23.920 euro. L'auto in prova è insieme alla Toyota Prius e alla Honda Civic Hybrid la proposta di medio gamma più ecologica e rispettosa dell'ambiente che ci sia ora sul mercato italiano. La Insight infatti ha un modo di funzionamento particolare: in accensione e in accelerazione funzionano sia il 1.300 da 88 CV che il motore elettrico da 14 CV, mentre fino ai 45 km/h (velocità oraria da traffico cittadino) funziona solo il motore elettrico, sopra i 45 km/h si riattiva il motore a benzina che insieme all'elettrico permettono un forte abbattimento dei consumi. Su strada oltre a questa manna di azzeramento consumi (gode del massimo incentivo statale di 5.000 euro), la Insight si presenta come una

macchina molto comoda (ottimo il cambio CVT a variazione continua), facile da guidare grazie allo sterzo preciso e alla prontezza e brillantezza del propulsore benzina da 88 CV. Infine i prezzi: si va da 19.900 euro della 1.300 Elegance ai 23.300 euro della 1.300 Executive I-Pilot (Benzina).

- [2]Bruno Allevi [bruno.allevi1 -at- tele2 -dot- it] per Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=insight\\_ba&an=a&id=13511&num=2&this=1&mini=1&comment=Honda+Insight](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=insight_ba&an=a&id=13511&num=2&this=1&mini=1&comment=Honda+Insight)

2. <http://www.virtualcar.it/index.php?s=bruno+allevi&submit=Cerca>

---

### Video: Audi A4 Allroad quattro (2009-04-06 18:01)



Un paio di video ufficiali dedicati alla recente [1]Audi A4 Allroad quattro.

#### VIDEO

Audi A4 Allroad quattro

1. [2]Immagini in movimento

2. [3]Immagini statiche

- Audi, Virtual Car

1. <http://www.virtualcar.it/?p=12721>

2. <http://www.virtualcar.it/videogallery/?id=13515&video=17269&vid=3>

3. <http://www.virtualcar.it/videogallery/?id=13515&video=17269&vid=4>

**Virtual Cars: Maserati GranTurismo Avio (2009-04-07 08:00)**



[ [1]1 immagine ]

Un'altra proposta inviataci da Fabio Tremamunno, sempre sul tema delle possibili derivate dalla [2]Maserati GranTurismo. In questo caso, si tratta di una shooting brake, nella quale l'abitacolo è spostato all'indietro, con un terzo volume appena accennato, e un cofano lungo che potrebbe ospitare anche il V12 Ferrari...

- Fabio Tremamunno per Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=maserati\\_gta\\_ft&an=a&id=13517&num=1&this=1&mini=0&comment=Maserati+Gran+Turismo+Avio+di+Fabio+Tremamunno](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=maserati_gta_ft&an=a&id=13517&num=1&this=1&mini=0&comment=Maserati+Gran+Turismo+Avio+di+Fabio+Tremamunno)

2. <http://www.virtualcar.it/?p=13508>

---

**Arte: Lancia Beta coupé UK, di Davide Varenna (2009-04-07 10:00)**



[ [1]1 immagine ]

Dopo la [2]Scorpion, ancora una Lancia per l'esportazione, riprodotta artisticamente: si tratta di una Beta coupé con guida a destra per il mercato inglese.

Il disegno (matite colorate, cm 33 x 48) è stato realizzato, con grande bravura, da [3]Davide Varenna; da notare la capacità di proporre dettagli estetici ed ambientali di grande realismo, ma sempre con un impiego "essenziale" del tratto e del colore.

- Disegno di [4]Davide Varenna inviato da Carlo Cavicchio per Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=beta\\_coupe\\_ukgb&an=a&id=13518&num=1&this=1&mini=0&comment=Lancia+Beta+coupe+di+Davide+Varenna](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=beta_coupe_ukgb&an=a&id=13518&num=1&this=1&mini=0&comment=Lancia+Beta+coupe+di+Davide+Varenna)
2. <http://www.virtualcar.it/?p=13509>
3. <http://www.virtualcar.it/?p=13085>
4. <http://www.varennadesign.com/>

---

### Salone di Seoul: Kia KND-4 Concept (2009-04-07 16:11)



[ [1]2 immagini ]

Oltre ad aver presentato la berlina [2]KND-5 Concept, al Salone di Seoul la Kia ha presentato la [3]KND-4 Concept, un originale SUV a tre porte che anticipa il design della prossima generazione del SUV compatto della casa coreana, lo Sportage. Porta al debutto il concetto di "Designology" (Design & Technology), che segna l'impegno della

Kia nel rendere ancor più eleganti e tecnologiche le proprie vetture.

Il design della KND-4 è stato pensato per una clientela dallo stile di vita attivo, realizzando un mezzo che possa essere utilizzato sia in città, sia per un fuoristrada leggero. L'elegante frontale, molto simile a quello della nuova [4]Sorento è caratterizzato da una fanaleria a LED, mentre nella fiancata i grandi passaruota avvolgono i cerchi in lega da 20 pollici e ruote 245/40 R20 pneumatici a basso profilo, che donano alla KND-4 un aspetto molto aggressivo.

Una caratteristica della KND-4 è la forma dinamica del montante posteriore che, grazie anche ad una vetratura estremamente ridotta, sembra ripreso direttamente da una coupè sportiva. Nel posteriore, troviamo un ampio portellone che si estende per l'intera larghezza dell'auto, migliorando così la capacità di carico di oggetti ingombranti.

Progettato per quattro persone e dotato di quattro sedili singoli, l'abitacolo della KND-4 è estremamente moderno grazie anche al cruscotto e ai pannelli porta impreziositi con inserti in finitura metallica, nei quali, grazie all'illuminazione indiretta delle luci ambientali a LED, si crea un ambiente molto raffinato. E' presente un sofisticato sistema multimediale dotato di Bluetooth e lettore Blu-ray, con uno schermo ultrasottile di nuova generazione realizzato con la tecnologia AMOLED (Active-Matrix, Organic Light Emitting Diode), che assicura un'ottimo angolo di visione e un contrasto più elevato rispetto agli attuali schermi LCD.

La KND-4 è spinta da un propulsore diesel di 2.2 litri VGT, lo stesso della nuova Sorento, abbinato ad una trasmissione integrale permanente con tecnologia Kia Active Torque Transfer (ATT), in grado di distribuire automaticamente la coppia alla ruota o ruote, con la migliore trazione possibile in caso di fondi a scarsa aderenza.

Secondo Yong-Hwan Kim, Senior Executive Vice President di Kia Motors Corporation, la KND-4 rappresenta un punto di partenza per dare alla futura gamma dei SUV Kia un carattere ancora più forte e distintivo, per rafforzare ulteriormente il successo e la popolarità dei modelli della casa coreana.

- Kia, Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=kia\\_seoul&an=a&id=13522&num=2&this=1&m=1&comment=Salone+di+Seoul%3A+Kia+KND-4+Concept](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=kia_seoul&an=a&id=13522&num=2&this=1&m=1&comment=Salone+di+Seoul%3A+Kia+KND-4+Concept)
2. <http://www.virtualcar.it/?p=13496>
3. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=kia\\_seoul&an=a&id=13522&num=2&this=1&m=1&comment=Salone+di+Seoul%3A+Kia+KND-4+Concept](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=kia_seoul&an=a&id=13522&num=2&this=1&m=1&comment=Salone+di+Seoul%3A+Kia+KND-4+Concept)
4. <http://www.virtualcar.it/?p=13501>

#### Alfa Brera e Spider: arrivano il JTDM e il 1750 TBi (2009-04-08 00:01)



Si amplia l'offerta Alfa Romeo per le sportive Brera e la Spider, che sono ora disponibili anche con il 1750 TBi da 200 CV e il 2.0 JTDM da 170 CV che hanno recentemente debuttato sulla 159. Il primo, dall'indole decisamente sportiva, è un motore in grado di garantire uno spunto importante senza ricorrere ad una cilindrata elevata, mentre il secondo, grazie ai consumi contenuti, garantisce prestazioni interessanti senza esagerare con i costi di gestione. Le due sportive di Alfa Romeo dotate dei nuovi motori saranno in vendita a prezzi che vanno dai 29.800 euro dell'Alfa Brera 1750 TBi ai 33.600 euro dell'Alfa Spider 2.0 JTDM...

---

#### General Motors al Salone di New York 2009 (2009-04-08 11:25)

[EMBED]

General Motors presenta al Salone di New York (7-17 aprile 2009), due offroad, entrambi riservati al mercato americano con il marchio GMC: lo Yukon Denali Hybrid e il nuovo Terrain. Il GMC Terrain, dalle forme squadratissime e imponenti, è lungo 4,7 metri con scocca portante e due motori a iniezione diretta di benzina - un 4 cilindri 2,4 litri turbo da 182 CV e un V6 3 litri da 264 CV. Il GMC Yukon Denali Hybrid è un SUV lungo 5,13 metri, con peso di circa 26 quintali, e con 8 posti disposti su tre file di sedili; la denominazione Denali identifica un livello superiore di allestimenti e di finitura. La struttura è di tipo tradizionale, con carrozzeria separata dal telaio a traverse e longheroni e trazione integrale di tipo permanente o solo posteriore. Motore V8 da 6 litri della serie Vortec, 332 CV e 498 Nm...

---

## Land Rover rinnova la gamma (2009-04-08 11:40)

[EMBED]

Land Rover presenta tre novità al Salone di New York (7-17 aprile 2009) e rinnova tre dei suoi cinque modelli in un colpo solo, quelli della parte più alta della sua gamma. Tutti i modelli hanno motori Euro 5 con emissioni di CO2 ridotte dal 5 al 10 %, potenze aumentate del 30 % e coppie superiori fino al 36 %; in più, cambi e sistemi di trazione integrale perfezionati, sospensioni riviste e nuova parte elettrica, nuovi abitacoli ed estetica evoluta, caratterizzata soprattutto da inserti a LED e nuova calandra. La Discovery 4, modificata nell'estetica, nell'abitacolo e in numerosissimi componenti, monta il V8 5 litri a iniezione diretta di benzina da 375 CV e 495 Nm e il Diesel V6 3 litri da 245 CV e 600 Nm.

[EMBED]

La Range Rover Sport ha un'immagine ancora più dinamica, sia nella nuova calandra che nell'impostazione generale più "orizzontale"; identico alla Discovery 4 il motore Diesel, mentre il V8 5 litri qui è in versione supercharged da 510 CV e 625 Nm.

[EMBED]

La Range Rover sottolinea di più la propria maestà e imponenza con superfici più scolpite ed un nuovo frontale; più complesso anche il disegno degli sfoghi laterali. Identico in questo caso alla sorella Sport il V8 Supercharged accanto all'unico superstita del passato: il Diesel V8 3.6 biturbo da 272 CV e 640 Nm...

## MINI Design Week 2009 a Milano: tutte le iniziative (2009-04-08 15:29)



Come ogni anno, si rinnovano gli appuntamenti che MINI organizza in occasione della settimana milanese del design (Milano, 22-27 aprile 2009), correlata al [1]Salone del Mobile e agli eventi denominati [2]Fuorisalone. "MINI Design Week" prevede varie iniziative: l'anteprima mondiale [3]"MINI and Airstream, designed by Republic of Fritz Hansen" a Interni Design Energies, la mostra "Oggetti sonori" al MINI & Triennale Creative Set, la presenza alla Triennale con il corner internet per il MINI Design Award 2009 (sul quale avremo presto modo di tornare) e l'esposizione di MINI One Clubman e MINI E, la collaborazione con Gspot. Di seguito, il comunicato ufficiale con una breve presentazione delle singole iniziative.

### MINI a Interni Design Energies (21-30 aprile)

«MINI è protagonista di Interni Design Energies, la mostra-evento del Fuori Salone 2009 che mette in gioco il talento creativo di designer e architetti italiani e internazionali, chiamati a confrontarsi sul tema dell'uso dell'energia, con particolare attenzione agli aspetti legati alla casa, alla città e al paesaggio. Temi cari al marchio MINI e alle sue vetture, progettate e realizzate per offrire più potenza e divertimento, minori consumi ed emissioni. Promosso dal magazine Interni, l'evento – che vede MINI nel ruolo di co-producer – viene presentato alla Stampa martedì 21 aprile alle 14:30 e inaugura al pubblico la sera di mercoledì 22 aprile.»

Orari da martedì 21 a lunedì 27 aprile (design week): 9:00-24:00; da martedì 28 a giovedì 30 aprile: 10:00-20:00  
Cortili dell'Università degli Studi di Milano - Via Festa del Perdono 27

### Anteprima mondiale "MINI and Airstream, designed by Republic of Fritz Hansen"

«Nel cortile d'onore della Statale viene esposto in anteprima mondiale il concept MINI and Airstream, designed by Republic of Fritz Hansen. Il marchio di arredamento premium con sede a Copenhagen conosciuto per il suo design minimalista e funzionale ha progettato gli interni della MINI Cooper S Clubman e del veicolo a rimorchio Airstream. Ispirandosi allo stile di vita all'aperto del surf, gli interni dell'Airstream includono superfici impermeabili, lettino prendisole, e nuove interpretazioni delle sedie Egg e Swan di Arne Jacobsen, nonché un tavolo corredato da quattro sedie originali Serie Seven. Il tutto è completato da una pannellatura in legno per conferire il giusto look da "surfista moderno". Anche la MINI Cooper S Clubman riflette la stessa personalità avventurosa, il colore predominante è il nero, con accenti neri "tuta da sub" in neoprene insieme a finiture color verde.»

### **“Oggetti sonori” al MINI & Triennale Creative Set (18 aprile - 2 giugno)**

«MINI & Triennale Creative Set, è il nuovo spazio della creatività e della sperimentazione che contribuisce ad arricchire l'offerta del Triennale Design Museum, istituzione della quale MINI è Exhibition Partner fin dalla nascita. Prima mostra a essere ospitata in questa galleria permanente progettata da Antonio Citterio and Partner, 'Oggetti sonori' esplora con un allestimento multimediale la dimensione sonora degli oggetti e il ruolo esclusivo dei suoni nell'identificazione di prodotti e marche. All'esposizione, in programma dal 18 aprile al 2 giugno 2009, seguirà un ciclo dedicato a giovani designer italiani: Giulio Iacchetti, Dodo Arslan (1° premio MINI Design Award 2006), Lorenzo Damiani, Massimiliano Adami, Paolo Ulian, Matteo Bazzicalupo e Raffaella Mangiarotti.»

Orari design week: 22-27 aprile, 10:30-22:00

Orari: martedì-domenica, 10.30-20.30; giovedì, 10:30-23:00; lunedì chiuso

Triennale Design Museum - Viale Alemagna 6

Ingresso: 8 euro (costo del biglietto del Triennale Design Museum)

### **MINI alla Triennale di Milano (22-27 aprile)**

a) MINI Design Award 2009. Il corner internet dedicato al popolo del design

«Per promuovere la quinta edizione del MINI Design Award è previsto l'allestimento di un internet-point di fronte all'ingresso della Triennale di Milano dotato di postazioni connesse al website ufficiale del premio che MINI dedica alle giovani leve del design italiano in collaborazione con IED (Istituto Europeo di Design) e ADI (Associazione per il Design Industriale). Lanciato il 7 aprile, ha per tema: "Il futuro della città: l'ambiente. Aria nuova in città." Vi prendono parte su invito una trentina di giovani designer under 35 e - grazie all'attivazione del website [minidesignaward.it](http://minidesignaward.it) - anche creativi, grafici, artisti, e progettisti che vogliono contribuire spontaneamente al successo dell'iniziativa. Per partecipare con una proposta propria c'è tempo fino ai primi di settembre. La mostra dei progetti pervenuti e vagliati dalla giuria si terrà entro l'anno a Milano.»

b) MINI E, la MINI elettrica!

«Nel giardino della Triennale fa la sua prima comparsa in Italia l'unica MINI capace di combinare la guida esente da emissioni con la tipica agilità del marchio, la MINI E. Il proverbiale divertimento di guida è garantito dall'elettromotore in grado di generare una potenza di 150 kW/204 CV ed è alimentato da una batteria agli ioni di litio, che assicura un'autonomia di 240 chilometri ed è ricaricabile in ogni presa di corrente. Poco meno di 500 esemplari sono stati assegnati in comodato d'uso a una clientela selezionata nell'ambito di un progetto pilota negli stati federali USA di California, New York e New Jersey, mentre altri 50 sono stati destinati a un progetto sperimentale in corso a Berlino nell'ambito della collaborazione fra BMW Group e la società energetica Vattenfall Europe. La circolazione di 500 vetture nel traffico di ogni giorno consente al BMW Group di raccogliere delle informazioni preziose per il processo di sviluppo di vetture di serie a trazione elettrica.»

c) La nuova MINI One Clubman con motore da 95 CV

«Il nuovo modello della shooting brake con motore benzina quattro cilindri 1,4 litri da 70 kW/95 CV prodotta a Oxford è in mostra di fronte al Palazzo dell'Arte, sotto gli occhi delle migliaia di appassionati e addetti ai lavori del mondo del design attesi nei prossimi giorni. L'area della Triennale è la cornice ideale per esporre la nuova MINI One Clubman disponibile sul mercato italiano dal mese scorso. Capace di distinguersi nell'uniformità del traffico urbano, la MINI Clubman è perfetta per un pubblico competente e particolarmente esigente in fatto di design. La combinazione dei colori della carrozzeria con i colori degli interni consente di esprimere una gran varietà di accostamenti, che uniti alle differenti opzioni di allestimento, creano un alto numero di possibilità di personalizzazione in grado di spaziare da un look elegante e armonico a uno stile stravagante ed estroverso.»

Orari: martedì 21 aprile (Stampa), 11:00-17:00; mercoledì 22 aprile (inaugurazione), 10:30-24:00; giovedì 23 - lunedì 27 aprile, 10:30-22:00

Triennale di Milano - Viale Alemagna 6

### **Gspot e MINI. “In viaggio tra le Arti e il Design” (22-27 aprile)**

«Dopo la collaborazione avviata lo scorso anno, anche quest'anno [4]Gspot, fabbrica di design contemporaneo e

MINI rinnovano la loro partnership in occasione della settimana del design proponendo un esclusivo servizio di mobilità riservato agli invitati e addetti ai lavori. In via Pontaccio Gspot firma un allestimento-mostra che accosta con ironia leggera e divertissement gli oggetti Gspot a icone celebri suggerendo come l'humus culturale da cui origina il design sia una sintesi tra passato, presente e sguardo al futuro. In occasione del cocktail inaugurale del 22 aprile giornalisti e ospiti presenti all'esposizione di Gspot in via Pontaccio 19 potranno prenotarsi per usufruire del servizio di mobilità offerto dalla Concessionaria milanese MINI Ambros Saro e raggiungere le mete più interessanti del Fuori Salone a bordo di una MINI Clubman. La MINI Clubman stessa sarà un'installazione mobile: cirolerà per la città con una libreria Gspot sul tetto.»

Orari: 10:00-22:00

Via Pontaccio 19

- MINI, Virtual Car

1. <http://www.cosmit.it/tool/home.php?s=0,1,21,27,28>

2. <http://2009.fuorisalone.it/2009/>

3. <http://www.virtualcar.it/?p=13326>

4. <http://www.gspotdesign.it/>

---

### Master post-laurea in Ingegneria del Veicolo all'Università di Modena e Reggio Emilia (2009-04-08 20:12)



Il prossimo 17 aprile 2009 (ore 13.30) scadono i termini per l'iscrizione alla IX edizione del [1]Master Universitario di II livello in Ingegneria del Veicolo, promosso dall'Università di Modena e Reggio Emilia e riservato a laureati in Ingegneria. Il Master si avvale della collaborazione di Democenter-Sipe e Nuova Didactica, e prevede il coinvolgimento di prestigiose aziende, quali Ferrari, Lamborghini, Benelli, Ducati Corse, Maserati, Dallara, Bridgestone, Toro Rosso, Volkswagen, Landi Renzo, Lombardini Motori, Magneti Marelli Power Train, Oral Engineering, VM Motori, ed altre ancora, con le quali si potrà entrare in contatto diretto in occasione di visite, testimonianze, e soprattutto di stage conclusivo; previsto inoltre il patrocinio di ATA - Associazione Tecnica dell'Automobile e Assomotoracing, ed il contributo della Camera di Commercio di Modena.

Il Master, diretto dal Prof. Giuseppe Cantore, prevede 1500 ore di corso, suddivise in 260 ore di lezioni frontali in aula, 240 ore di laboratorio e didattica alternativa (testimonianze, discussione di casi aziendali, visite guidate in azienda e a fiere del settore), 500 ore di studio individuale, 500 ore di stage presso aziende convenzionate. L'obiettivo è la formazione di una specifica figura professionale: il "responsabile di progettazione, ricerca e sviluppo, sperimentazione di motori, veicoli, componenti per il settore Automotive". Il contributo di iscrizione è pari a 2.000,00 euro contestualmente all'iscrizione come prima rata, e di 2.500,00 euro come seconda rata, da versare entro il 30 Settembre 2009; l'iscrizione è tuttavia a numero chiuso (da un minimo di 11 a un massimo di 20 studenti), e subordinata allo svolgimento di prova di selezione, che si terrà il giorno 22 aprile, ore 9.30-17.30, presso la sede della Facoltà di Ingegneria, Via Vignolese, 905, 41100 Modena. Le lezioni inizieranno quindi l'11 maggio e termineranno a novembre, prima dell'avvio delle 500 ore di stage. Da notare che il 90 % dei partecipanti dello scorso anno è riuscito a trovare una forma di occupazione nell'azienda presso la quale ha svolto lo stage. Tutte le informazioni, compreso il [2]bando ufficiale del Master, si trovano all'indirizzo [3]www.unimore.it.

- Virtual Car

1. <http://www.unimore.it/OffertaFormativa/smaster.html?ID=114>
2. <http://www.unimore.it/Bandi/Archivio/09DR045BandoMasterIt.rtf>
3. <http://www.unimore.it/>

---

### Salone di New York: GM Segway PUMA (2009-04-09 10:02)



[ [1]5 immagini ]

Al Salone di New York, la General Motors ha presentato il PUMA (Personal Urban Mobility and Accessibility), un concept di un veicolo elettrico biposto a due ruote, realizzato in collaborazione con la [2]Segway, azienda leader nel settore dei veicoli elettrici a due ruote.

Il PUMA si propone come mezzo alternativo che consente alle persone di viaggiare nelle caotiche città in modo più rapido, sicuro, economico ed a ridottissimo impatto ambientale. Le forme essenziali del PUMA presentato al Salone di New York mostrano solamente la struttura del veicolo: come anticipato da il [3]teaser rilasciato, la versione di serie del PUMA avrà un design specifico, con soluzioni che anticipano le esigenze future della clientela urbana.

Costruito per il trasporto di due o più passeggeri che possono viaggiare ad una velocità di 56 Km/h, con un'autonomia di 56 Km garantita dalle batterie agli ioni di litio di ultima generazione, il PUMA utilizza tutta la tecnologia elettronica per la gestione dell'acceleratore, sterzo e della frenata messa a punto dalla Segway per i suoi veicoli.

Secondo Larry Burns, vice presidente di General Motors, il progetto PUMA rappresenta la soluzione migliore per la mobilità urbana del futuro, grazie alle ridotte dimensioni e per il rispetto dell'ambiente che tale veicolo è in grado di offrire. Il tutto ad un prezzo stimato pari a circa un quarto di quello di una normale autovettura di classe media.

- GM, Virtual Car

1. <http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=puma&an=a&id=13541&num=5&this=1&m=1&comment=Salone+di+New+York%3A+GM+Segway+PUMA>
2. <http://www.segway.it/>
3. <http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=puma&id=13541&an=a&num=5&this=5&m=1&comment=Salone%20di%20New%20York%20GM%20Segway%20PUMA>

---

### **Nissan 370Z Roadster (2009-04-09 10:50)**

[EMBED]

In America per l'auto è ancora inverno, ma al Salone di New York (7-17 aprile) è già primavera con la presentazione in anteprima mondiale della Nissan 370Z Roadster che arriva proprio quando in Europa è pronto il lancio commerciale della versione coupé della sportiva giapponese giunta che succede alla 350Z e riprende la tradizione delle Datsun Z agli anni '60 e '70. Più corta della 350Z di 7 cm e con un passo inferiore di ben 10 cm, la 370Z Roadster è lunga 4,25 metri e mantiene il tetto in tela ad azionamento elettroidraulico attraverso un comando sulla consolle centrale o sul pannello porta richiudendosi in 20 secondi...

### **Nuova Jeep Grand Cherokee (2009-04-09 11:00)**

[EMBED]

Dopo il restyling del 2008, la Jeep Grand Cherokee si presenta totalmente rinnovata al Salone dell'auto di New York. Il SUV americano, che compete da sempre con la più blasonata concorrenza europea, si presenta con una linea più armoniosa, degli interni totalmente rivisitati e due propulsori a benzina per il debutto americano (V6 da 3,6 litri e 280 CV e il possente V8 HEMI da 5,7 litri in grado di erogare 360 CV) che verranno affiancati da unità a gasolio in occasione del lancio sui mercati internazionali...

---

### **Toyota Verso (2009-04-09 11:15)**

[EMBED]

Per realizzare la nuova Verso, la Casa è partita da zero: abbandonato il pianale della Corolla, il progetto è stato infatti impostato ex-novo cercando di migliorare la il prodotto sia nell'ambiente interno, ma anche nella qualità, nella sicurezza e nella versatilità. Partendo da dimensioni esterne non troppo abbondanti (4,44 m di lunghezza x 1,790 di larghezza x 1,620 di altezza ed un passo di 2,78 m) è stato ricavato un ampio volume interno nel quale entrano sino a 7 posti disposti su tre file. Cinque i motori: due Benzina Euro IV: 1,6 e 1,8 litri da 132 e 147 CV con emissioni di 158 e 165 gr\km di CO2; tre Diesel Euro 5: un 2.000 cc. da 126 CV e due 2,2 litri rispettivamente da 150 e 177 CV con emissioni rispettivamente di 146, 178 e 15 gr\km. Tre diverse trasmissioni: cambio a 6 marce sia Manuale che Automatico ai quali si aggiunge la trasmissione variabile continua made in Toyota Multidrive S, utilizzabile in modalità sequenziale a 7 rapporti...

---

### **Mercedes ML 450 Hybrid (2009-04-09 11:15)**

[EMBED]

Mercedes scatena la sua controffensiva ibrida al Salone di New York (7-17 aprile), dove presenta la nuova ML450 Hybrid. La novità principale è ovviamente il sistema ibrido che è del tipo bimodale e sviluppato in collaborazione con BMW, Chrysler e GM: il motore termico è il V6 3,5 litri da 279 CV e 350 Nm a ciclo Atkinson (fase di espansione più lunga di quello di compressione); le batterie, alloggiata nella parte posteriore e raffreddate a liquido, sono al nickel-metal-idrato a 288 Volt e sono costituite da 24 moduli di 10 celle l'una per un totale di 240 e un peso di 83 kg, erogando fino a 45 kW; i motori elettrici sono due, uno da 85 CV e 235 Nm e un altro da 85 CV e 260 Nm, che insieme al motore a scoppio forniscono una potenza e una coppia combinate di 340 CV e 517 Nm. Entrambi i motori elettrici

sono integrati all'interno dal cambio molto particolare con quattro rapporti fissi e due a variazione continua...

---

### Virtual Cars: Alfa Romeo Quadra, di Gilberto Luca Perrone (2009-04-09 11:48)



[ [1]1 immagine ]

[2]Gilberto Luca Perrone ci invia una nuova virtual car con il marchio Alfa Romeo, denominata Quadra. Partendo dalla recente Alfa MiTo, e riprendendone le forme e lo stile complessivo, è stata realizzata una tre volumi che, rispetto alla compatta Alfa, è più lunga di 13 cm e più larga di 4. Così come il "5" era un numero-chiave per la nuova Fiat 500, per la Quadra potrebbe esserlo il numero "4": 4 posti, 4 porte, 4 ruote motrici, 4 scarichi posteriori...

La linea a tre volumi con coda corta e padiglione spiovente favorisce senz'altro l'estetica e l'aerodinamica, più che il trasporto bagagli (con un vano comunque più ampio rispetto alla MiTo), mentre i fanali posteriori sono stati rivisti per adattarsi meglio alla nuova coda, con l'aggiunta di un elemento orizzontale. Chissà se una sorta di berlina-coupé a tre volumi e compatta derivata dalla MiTo sarebbe in grado di conquistare un suo spazio nella gamma Alfa Romeo...

- Gilberto Luca Perrone per Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=alfa\\_quadra\\_glp&an=a&id=13554&num=1&this=1&mini=0&comment=Alfa+Rom+eo+Quadra+di+Gilberto+Luca+Perrone](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=alfa_quadra_glp&an=a&id=13554&num=1&this=1&mini=0&comment=Alfa+Rom+eo+Quadra+di+Gilberto+Luca+Perrone)
2. <http://www.virtualcar.it/index.php?s=perrone&submit=Cerca>

---

### Ford Mondeo GPL (2009-04-09 16:00)



La Ford amplia la gamma della sua Mondeo che è disponibile da questo mese anche in versione a GPL ad un prezzo particolarmente competitivo: 26.250 euro. Si tratta di una novità assoluta nel segmento D che rende la berlina dell'Ovale Blu l'unica della categoria dotata della doppia alimentazione benzina/GPL. L'impianto, fornito dalla BRC, è omologato in fase 2 e consente alla Mondeo di usufruire del contributo statale di 1.500 euro. Sotto il cofano c'è il 2 litri da 145 CV montato anche sulla [1]Focus GPL omologato Euro 4 per un livello di emissioni di CO2 pari a 167 g/km. Il serbatoio del GPL è di tipo toroidale da 62 litri (50 litri nella versione station wagon) alloggiato nel vano normalmente destinato al ruotino di scorta. Sulla carta l'autonomia a gas è di 480 km (390 km la station wagon) a cui si somma quella del serbatoio di benzina tradizionale (70 litri)...

1. <http://www.virtualcar.it/?p=9818>

---

### Acura ZDX: la risposta alla X6 (2009-04-09 16:15)

[EMBED]

La Acura ZDX è un SUV coupé che il marchio premium di Honda ha presentato al Salone di New York in forma di concept e diventerà realtà in autunno avendo nel mirino la BMW e il suo modello sportivo a ruote alte X6. Lunga 4,89 metri, larga 1,99 e alta 1,57, la ZDX ha un passo di 2,74 metri e ha uno stile che mette insieme motivi già visti su altri modelli Honda. Decisamente raffinato e avvolgente è l'abitacolo a 5 posti sovrastato dal tetto panoramico e rivestito in pelle bianco perla. Il vano di carico ha il piano a filo con la soglia ed è dotato di doppio fondo, insieme a un sistema di abbattimento dei sedili che mantiene perfetta la regolarità del bagagliaio in ogni configurazione.

Il motore è un V6 che sulla versione di serie sarà – presumibilmente – il 3,7 litri V-TEC da 300 CV che equipaggia anche la MDX (un SUV a 7 posti) che con la ZDX condivide anche il resto del pianale. Non è esclusa l'adozione di altri propulsori come il 4 cilindri 2,3 litri da 240 CV della RDX, dotato di un originale turbocompressore a flangia variabile, e di un ibrido. Cambio automatico a 6 rapporti sequenziale, trazione integrale con sistema SH-AWD (Super Handling All-Wheel-Drive)...

---

#### Mercedes GL restyling (2009-04-09 16:30)



Al Salone di New York debutta la versione rinnovata della Mercedes-Benz GL, definita model year 2010 e riconoscibile per una serie di ritocchi generali. L'imponente fuoristrada tedesca delle dotazioni e dalle dimensioni esagerate si presenta con alcune novità a paraurti, piastra cromata protettiva anteriore e posteriore, scarichi, mascherina e luci diurne/fendinebbia LED su supporti cromati. Nuovi anche i cerchi in lega da 18 a 21 pollici, a 5 razze sdoppiate. Cambiano anche strumentazione, volante multifunzionale, appoggiatesta anteriori attivi NECK-PRO ad azionamento automatico. La gamma GL dovrebbe ora consumare mediamente il 5 % in meno rispetto alla precedente, rientrando integralmente nella normativa Euro5...

---

### BMW X3 xDrive 18d (2009-04-10 10:00)



BMW è pronta ad introdurre sul mercato italiano una nuova versione della suo SUV compatto più venduto che andrà a costituire il modello d'accesso alla gamma. Si chiama X3 xDrive 18d ed è spinta, a dispetto della denominazione, da un motore diesel 2 litri a quattro cilindri Euro 5 capace di erogare una potenza massima di 143 CV a 4.000 giri/min e una coppia di 350 Nm a 1.750 giri/min. Il prezzo di listino della BMW X3 xDrive 18d non è stato ancora ufficializzato per il nostro mercato, ma dovrebbe scendere sotto la soglia del 40 mila euro...

---

### Kia Forte Koup (2009-04-10 10:15)

[EMBED]

Kia Motors America ha scelto il salone di New York per presentare la nuova Kia Forte Koup, prima coupé 2 porte nella storia del costruttore coreano e prima esponente del nuovo corso stilistico Kia. L'idea di dare un'immagine più sportiva e moderna alla già apprezzabile [1]Kia Forte berlina sembra riuscita, grazie anche alla chiara discendenza stilistica dalla riuscita [2]Kia Koup Concept dello scorso anno. Le misure di 4.480 x 1.765 x 1.340 millimetri ci ricordano che la Forte Koup è leggermente più corta e più bassa della Forte berlina (4.520 x 1.770 x 1.460 mm), sempre con un passo di 2.650 mm e 5 posti disponibili. La trazione anteriore è abbinata a un classico schema MacPherson per le sospensioni anteriori indipendenti e alle posteriori a barre di torsione con molle elicoidali, specificamente tarate per una guida più dinamica e con un assetto rigido e sportivo sulla versione SX. Il motore della Forte Koup EX è il 4 cilindri DOHC di 2 litri con valvole a controllo variabile (CVVT) da 158 CV e 195 Nm, con il quattro cilindri di 2,4 litri, 175 CV, 228 Nm riservato alla versione SX. Al momento la commercializzazione della Kia Forte Koup è prevista solo sui mercati nordamericani, senza alcuna previsione di vendita in Europa.

1. <http://www.virtualcar.it/?p=10197>

2. <http://www.virtualcar.it/?p=9072>

---

## Fast & Furious - Solo parti originali: il trailer, le foto e... le auto (2009-04-10 11:23)



[ [1]20 immagini ] [ [2]2 video ] [ [3]1 widget ]

Sta per arrivare anche nelle sale cinematografiche italiane, il prossimo 17 aprile 2009, il film [4]Fast & Furious - Solo parti originali, che già è stato campione di incassi negli USA: 70 milioni di dollari nel solo primo weekend di programmazione. Nel quarto episodio del "ciclo" Fast & Furious, i protagonisti sono ancora una volta l'ex-galeotto Dominic Toretto (Vin Diesel) e l'agente Brian O'Conner (Walker), di nuovo "forzatamente" alleati per affrontare un comune nemico, uno spacciatore sociopatico che sta inondando gli Stati Uniti di una droga letale. Oltre alla possibilità di scaricare altre [5]informazioni sul film di prossima uscita, vi proponiamo un [6]widget, alcune [7]fotografie -compresa la recente [8]presentazione italiana avvenuta a Roma, il [9]trailer ed alcune scene del film, e soprattutto una breve nota "ufficiale" sulle [10]automobili utilizzate nel set - [11]qui la lista completa. Con l'ovvia raccomandazione: "don't try this at home"!

### WIDGET

[EMBED] **Truccate contro Importate: le auto del film** «Un'automobile definisce il suo pilota, e chi guida fa le sue scelte, che non perdonano quando si tratta di decidere per i loro veicoli: d'importazione o truccate. La squadra di Fast & Furious - Solo parti originali non sfugge a questa rivalità ed ha utilizzato circa 250 tra le auto più cattive e tra i motori più sexy per far leva sugli amanti del genere che apprezzano il "metallo pesante" americano... o su quelli che preferiscono la sublime bellezza delle auto di importazione giapponese o europea messe a punto alla perfezione. I realizzatori hanno ancora una volta alzato la posta in gioco, dotando Dom e Brian di un arsenale di auto per spingersi al limite dello sforzo sopportabile. Quando Morgan ha cominciato a mettere nero su bianco, era abbastanza ovvio che la DODGE CHARGER del 1970 "defunta" in un incidente spettacolare alla fine di The Fast and the Furious sarebbe stata resuscitata a beneficio di Dom in Fast & Furious. "Non solo la Charger è una macchina bellissima", afferma lo

sceneggiatore, “ma rappresenta molto di più. Ha una sua storia; incarna lo spirito di Dom”. Dom mantiene le sue credenziali di pilota di auto truccate guidando una Charger del '70 e una CHEVROLET SS CHEVELLE, sempre del 1970, che appaiono in *The Fast and the Furious*, ed anche una BUICK GNX GRAND NATIONAL del 1987 e una F-BOMB CAMARO del 1973. Da parte sua, Brian si misura con una straordinaria macchina di importazione, una NISSAN SKYLINE GTR del 2007, ed anche con la versatile SUBARU WRX STI del 2009. E' un mondo di macchine truccate con una serie di automobili "non protagoniste" di tutto rispetto, come la PLYMOUTH ROADRUNNER del 1970 di Letty e la FORD GRAN TORINO del 1972 di Fenix, o di importazione come la ACURA NSX del 2003 di Mia e la PORSCHE CAYMAN del 2007 di Gisele, che orbitano attorno alle "auto protagoniste", la creme della creme delle auto per soddisfare una grande varietà di gusti. E' toccato ad un altro veterano della serie, il coordinatore delle auto del film DENNIS MCCARTHY, un appassionato delle auto truccate, istruire attori e tecnici su ciò che rende ogni macchina più desiderabile dell'altra... e di trovare i veicoli che erano stati selezionati per il film. McCarthy aveva precedentemente lavorato con Lin e Moritz su *Tokyo Drift*, un universo costellato principalmente di auto di importazione asiatiche e di una manciata di automobili americane. Una volta decisi marche e modelli per il film, a McCarthy è toccato il compito di rintracciare più automobili dello stesso tipo, una sfida piuttosto gravosa vista la difficoltà di reperimento di ciascun veicolo classico. Ed il compito successivo non è stato affatto più semplice: attrezzarle e rinforzarle affinché potessero sopportare gli sforzi previsti dal film. E' stata la Dodge Charger a rappresentare la sfida maggiore per McCarthy e per la sua squadra di meccanici. Non era rimasta nessuna delle vetture originali utilizzate in *The Fast and the Furious* (eccetto quelle a beneficio dei turisti in visita agli Universal Studios), e così ha avuto inizio una caccia al tesoro per tutto il paese per poter letteralmente mettere insieme un totale di sette Charger... ed anche alcune imitazioni fatte in casa. “Le Dodge Charger, in qualsiasi condizione, sono estremamente difficili da trovare”, spiega McCarthy, “e per il film ne abbiamo utilizzate circa sette... quindi si è trattato di recuperare un gran numero di pezzi da assemblare in seguito. E non se ne trovavano a sufficienza”. Poiché volevamo soddisfare le attese del pubblico, che si aspettava un ritorno della Charger, la squadra di McCarthy ha trovato una soluzione alternativa. “Abbiamo deciso di realizzare un calco della carrozzeria in fibra di vetro”, spiega. “E l'idea ha funzionato”. Una delle svolte per gli amanti delle auto è stata la richiesta di costruire varie repliche della macchina da bullo F-Bomb Camaro. Di proprietà e costruita da DAVID FREIBURGER, un nome molto noto dell'industria dell'automobile, è un'automobile stupenda, desiderata da tutti coloro che l'hanno vista muoversi... e mantenere le promesse implicite nel suo nome. Oltre alle automobili guidate dai protagonisti, i realizzatori avevano bisogno di una serie di auto di contorno, per completare quello sfondo cui gli amanti della serie erano ormai abituati e al quale non erano certo disposti a rinunciare. Un "reperto" ritrovato da McCarthy, che ha lasciato attori e tecnici senza parole, è stata una CAMARO rosso mela del 1969, propriamente battezzata “The Big Red.” E' una delle auto più veloci del mondo e raggiunge le 220 miglia all'ora. Ancora una volta, i produttori hanno dato vita a quella che è una tradizione per i proprietari di auto particolari degli Stati Uniti e del Canada: i provini aperti a tutti. E' stata un'occasione per tutti i proprietari di antiche bellezze per mostrare agli altri i loro "giocattoli"; automobili, motociclette, camioncini, furgoni e SUV sono stati fatti sfilare per la gioia dei realizzatori e non solo. Più erano strani, meglio era, e i produttori, come al solito, non sono rimasti delusi dallo show. Il livello dei dettagli di queste automobili non smette mai di sorprendere il produttore Fottrell che racconta: “Dai disegni realizzati sulla carrozzeria in poi, i proprietari hanno reso queste vetture veramente uniche. Il coordinamento nelle tinte, gli interni e la quantità di attenzioni che dedicano al proprio lavoro...ogni volta mi lasciano senza parole”. E viene disegnato il confine, sebbene impari, tra i vari membri del cast e della troupe — che mantengono vivo il dibattito “macchine truccate contro macchine di importazione” con racconti sulle loro preferite. Nostalgici del “metallo pesante”, Diesel, Rodriguez, la Brewster, Ortiz e Alonso preferiscono le “truccate”. Walker, tuttavia, rimane fedele al suo personaggio che importa ed ama le performance delle vetture europee e giapponesi. Dal suo ruolo nel primo film della fortunata serie, Walker ha messo insieme una collezione d'auto che continua a crescere, composta di un eclettico mix di auto americane classiche e auto di importazione. Ne ha perfino offerte diverse ai realizzatori affinché le utilizzassero nel film... compresa la sua CHEVY NOVA del 1967, che si vede nella scena del party nella Repubblica Dominicana. La Rodriguez non riesce a decidersi quando si tratta delle sue preferenze di automobili ma per lei importa soprattutto che siano “verdi”. Afferma l'attrice: “In *Fast & Furious* - Solo parti originali, mi piacciono le auto truccate. La Charger è decisamente figa”. Ed aggiunge ridendo: “Adoro correre, ma adesso guido una Prius”. Ma l'attrice non rinuncia alla possibilità di far scorrere un po' di adrenalina; ha messo gli occhi su una Tesla di prossima produzione — una vettura elettrica dalle eccellenti performance. “Sarebbe veramente fantastico se

esistesse una squadra di piloti 'verdi'". Come Ortiz, la Brewster è una newyorchese che non sapeva guidare prima di venir scritturata per The Fast and the Furious. Infatti, ha dovuto prendere la patente per poter recitare nel primo film. Questa volta invece, dopo essersi trasferita a Los Angeles, l'attrice si è dimostrata una perfetta guidatrice, in grado di navigare senza timore lungo le labirintiche strade ed autostrade della città. Tuttavia, otto anni al volante non hanno modificato la sua mancanza di interesse per le sue co-protagoniste a quattro ruote. Afferma, infatti, timidamente: "Probabilmente preferisco quelle truccate. Ma ancora non conosco le auto così bene; è piuttosto imbarazzante".»  
VIDEO Fast & Furious IV 1. [12]Inseguimento in Los Angeles 2. [13]Trailer - Digital PR, Universal, Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=fastandfurious4\\_&an=a&id=13565&num=20&this=1&mini=1&comment=Fast+and+Furious+IV](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=fastandfurious4_&an=a&id=13565&num=20&this=1&mini=1&comment=Fast+and+Furious+IV)
2. <http://www.virtualcar.it/?p=13565#video>
3. <http://www.virtualcar.it/?p=13565#widget>
4. <http://www.cinema.universalpictures.it/website/fastandfurious/>
5. <http://www.virtualcar.it/public/media0a/press.pdf>
6. <http://www.virtualcar.it/?p=13565#widget>
7. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=fastandfurious4\\_&an=a&id=13565&num=20&this=1&mini=1&comment=Fast+and+Furious+IV](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=fastandfurious4_&an=a&id=13565&num=20&this=1&mini=1&comment=Fast+and+Furious+IV)
8. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=fastandfurious4\\_&an=a&id=13565&num=20&this=16&mini=1&comment=Fast+and+Furious+IV](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=fastandfurious4_&an=a&id=13565&num=20&this=16&mini=1&comment=Fast+and+Furious+IV)
9. <http://www.virtualcar.it/?p=13565#video>
10. <http://www.virtualcar.it/?p=13565#testo>
11. <http://www.virtualcar.it/public/media0a/specs.pdf>
12. <http://www.virtualcar.it/vtube/?id=13565&video=9tGGxDL-HqA>
13. <http://www.virtualcar.it/vtube/?id=13565&video=vHwM68HFDw>

---

## Nuova Subaru Outback (2009-04-10 14:15)

[EMBED]

Subaru presenta al Salone di New York (7-17 aprile) la nuova Outback, quarta generazione della "Sport Utility Wagon" Subaru. Lunga 4,78 metri, larga 1,82 e alta 1,67, la nuova Outback è più corta di 20mm, più larga di 50 mm e più alta di ben 105 mm, con altezza da terra di 220 mm. Al debutto il cambio Lineartronic CVT (continuously variable transmission) riservato alla versione con il motore 4 cilindri 2.5 da 170 CV in alternativa a un manuale a 6 rapporti, mentre il 6 cilindri 3.6 bialbero con variatore di fase da 256 CV avrà un tradizionale automatico a 5 rapporti. Leggermente diversi, a seconda delle varianti, i sistemi di trazione integrale: giunto viscoso centrale autobloccante (2.5 con cambio manuale), frizione multidisco a controllo elettronico (Lineartronic), stessa frizione con un differenziale a ingranaggi planetari (6 cilindri). La nuova Outback sarà in vendita sul mercato nordamericano tra qualche mese mentre dovrebbe arrivare in Europa non prima della fine dell'anno, anche con il boxer Diesel 2 litri, e forse anche un 6 cilindri a gasolio e una versione gpl...

## Mercedes Classe S restyling (2009-04-10 18:45)

[EMBED]

Rinnovata nella linea e perfezionata nei contenuti, il restyling della Mercedes Classe S 2009 si è mostrato in anteprima mondiale in occasione del Salone di New York mentre arriverà nelle concessionarie a partire dal prossimo mese di giugno. Poche le modifiche esterne: mascherina del radiatore più affusolata, paraurti dal disegno più spigoloso, terminali di scarico integrati a vista, rifiniture cromate. Previste luci a LED, anteriori e posteriori, di serie per le top di gamma. Al debutto la S 400 Hybrid, con consumo medio di 7,9 litri di benzina per 100 km, grazie al 3,5 litri da 279 CV abbinato al motore elettrico da 20 CV. Previsti altri 8 motori, V6, V8 e V12, alimentati a benzina o diesel e con potenze comprese tra i 235 CV della S 350 e i 612 CV della versione S 65 AMG...

---

## Disegni di automobili: Jeep Nemesis, di King (2009-04-10 19:03)



[ [1]1 immagine ]

Il nostro lettore [2]King ci invia uno sketch dedicato ad una futura Jeep Nemesis: potrebbe essere la prima Jeep della nuova join-venture con Fiat?

- King per Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=jeep\\_nemesis\\_&an=a&id=13576&num=1&this=1&mini=0&comment=Jeep+Nemesis+di+King](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=jeep_nemesis_&an=a&id=13576&num=1&this=1&mini=0&comment=Jeep+Nemesis+di+King)
2. <http://www.virtualcar.it/?p=11636>

---

Happy Easter! (2009-04-11 22:00)



Buona Pasqua 2009 da Virtual Car!  
(e un pensiero agli amici abruzzesi...)

- "Easter Happiness": immagine dalla collezione di [1]cartoline storiche di Ben Maxwell, biblioteca pubblica di Salem, Oregon, USA

1. [http://www.salemhistory.net/culture/postcards\\_easter.htm](http://www.salemhistory.net/culture/postcards_easter.htm)

---

Salone di New York: Scion iQ Concept (2009-04-14 10:19)



5152

[ [1]12 immagini ]

Dopo la [2]FT-EV Concept presentata lo scorso Gennaio a Detroit, la Toyota attraverso al brand Scion ripropone al pubblico nordamericano la [3]iQ in una versione un po particolare, caratterizzata da un vistoso kit estetico e pensata espressamente per il pubblico giovanile.

La caratterizzazione estetica della Scion iQ Concept è stata realizzata dal preparatore californiano [4]Five Axis che, grazie a dei nuovi paraurti e a dei parafanghi maggiorati che ospitano dei cerchi in lega da 18 pollici bruniti dotati di pneumatici sportivi 245/35, ha reso estremamente accattivante il design della iQ. La larghezza è cresciuta di ben 13 cm (ora è di 181 cm), mentre la lunghezza di 24 cm, che porta la Scion iQ oltre la soglia dei 3 metri (precisamente 322 cm). Nonostante l'aumento delle dimensioni, la Scion iQ rimane una vettura perfettamente a suo agio in città, senza compromettere le doti di maneggevolezza e praticità della iQ originale.

Gli interni della Scion iQ Concept, sempre dotati della soluzione a 3+1 posti, sono caratterizzati da un ambiente estremamente moderno, dove abbondano luci violacee, dettagli di finitura in nickel e alluminio e dei rivestimenti per pannelli porta e sedili in uno speciale tessuto con trama a nido d'ape di color verde iridescente, che richiama il colore esterno della vettura. Al centro della plancia è presente un vistoso schermo LCD da ben 10 pollici che offre tutte le informazioni del sistema multimediale di bordo e permette la visione di film in DVD (solamente a vettura spenta).

La Scion iQ Concept è mossa da un motore di 1.3 litri a benzina, che sviluppa 93 CV e 121 Nm di coppia massima, abbinato ad un cambio automatico sequenziale a sei rapporti. Come per la Toyota iQ, anche la versione brandizzata Scion offre le medesime dotazioni di sicurezza, come il controllo della stabilità VSC e l'airbag posteriore a tendina.

Secondo Jack Hollis, vice presidente Scion, la iQ Concept rappresenta un modello che potrà essere un punto di riferimento per il brand Scion (così come lo è stata la fortunata [5]xB), perché rappresenta il mezzo di trasporto del futuro: compatto, ecologico e molto originale, grazie anche alla disponibilità di una personalizzazione pressoché totale.

- Scion, Virtual Car

1. <http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=scioniq&an=a&id=13583&num=12&this=1&m=1&comment=Salone+di+New+York+%3A+Scion+iQ+Concept>
2. <http://www.virtualcar.it/?p=12488>
3. <http://www.virtualcar.it/?p=10654>
4. <http://www.fiveaxis.net/>
5. [http://en.wikipedia.org/wiki/Scion\\_xB](http://en.wikipedia.org/wiki/Scion_xB)

---

**BMW 760i e 760Li (2009-04-14 10:50)**

[EMBED]

La nuova BMW Serie 7 amplia la sua gamma verso l'alto grazie al motore 6 litri biturbo che, dopo il debutto al Salone di Shanghai (20-28 aprile), equipaggerà le rinnovate 760i e 760Li (a passo lungo). Realizzato interamente in alluminio, il V12 bavarese disporrà di una potenza di ben 544 cavalli e una coppia di 750 Nm, con una nuova trasmissione automatica ad otto velocità...

---

#### **Mercedes GLK 220 CDI BlueEFFICIENCY (2009-04-14 11:15)**



La GLK "220 CDI", al debutto in questi giorni sul mercato italiano, va ad arricchire ulteriormente la gamma del SUV tedesco con la prima versione spinta da un motore a 4 cilindri. Il 220 CDI "BlueEFFICIENCY" omologato Euro 5, deriva dal 2,2 litri montato dalla Mercedes Classe C, con sovralimentazione a doppio stadio e un evoluto sistema common rail; eroga 170 CV con una coppia massima di 400 Nm. Con il cambio automatico a sette marce 7G-TRONIC di serie, accelera da 0 a 100 km/h in 8,8 secondi, ed ha velocità massima di 205 km/h. Il suo prezzo base di listino è inferiore ai 40 mila euro...

---

## "In moto verso il Sol Levante": presentazione del libro al Museo Nicolis (2009-04-14 11:35)



Il prossimo venerdì 17 aprile 2009, alle ore 15.30, verrà presentato al [1]Museo Nicolis di Villafranca veronese il volume "In moto verso il Sol Levante". Saranno presenti gli autori del libro, Michele Orlando e Antonella Benanzato, e la giornalista Gabriella Basso.

Il libro, edito da Mazzanti Editori di Venezia, contiene il racconto, elaborato con l'aiuto della giornalista Antonella Benanzato, dell'[2]avventuroso viaggio compiuto nel 2007 dal [3]Marco Polo Team, composto da Michele Orlando, Carlo Mascarin e Maurizio Benvenuti, a bordo di tre BMW R1200GS Adventure. Il percorso, lungo circa 20.000 chilometri, prevedeva la partenza da Venezia e l'arrivo a Hiroshima, attraversando Siberia, Mongolia e Giappone

Il raid ha anche permesso di sostenere l'Orfanotrofio di Krugloye in Bielorussia e l'[4]Associazione Progetto Chernobyl di Abano (Padova); l'operazione benefica è stata simbolicamente rappresentata dal trasporto di alcuni origami, raffiguranti gru, realizzati dai bambini di una scuola di Padova, e portati fino alla statua di Sadako, ad Hiroshima, simbolo della tragedia nucleare. I proventi stessi del libro saranno devoluti a queste cause.

Durante la presentazione del libro, sarà possibile visitare gratuitamente le interessanti collezioni del Museo Nicolis.

- Virtual Car, [5]Museo Nicolis

1. <http://www.museonicolis.com/>
2. <http://www.transiberiana2007.com/>
3. [http://](http:///)
4. <http://www.progettocernobyl.org/>
5. <http://www.museonicolis.com/>

## Design: Alfa Romeo Karma, di Krassi Dimitrov (2009-04-14 12:11)



[ [1]2 immagini ]

Alla fine, nonostante il prototipo [2]Kamal risalga all'ormai lontano 2003, un SUV con il marchio Alfa Romeo non è mai stato realizzato. Forse anche per questo, il tema è particolarmente gradito ai [3]disegnatori di automobili "virtuali", che ne ropongono interpretazioni di volta in volta adattate al "linguaggio" della produzione Alfa, e alle novità del mercato. Ne è un esempio questa interessante Alfa Romeo Karma, realizzata da [4]Krassi Dimitrov.

Nella ricerca di uno stile più attuale, e consono allo spirito Alfa Romeo, la prima ispirazione è stata la recente generazione di "SUV-coupé", simbolicamente rappresentato dalla [5]BMW X6; ci sono poi alcuni caratteri moderni, come le linee tese e decise, i parafranghi ampi e le carreggiate larghe, le "cornici" intorno ai principali elementi grafici, le particolari "linee di forza" della fiancata, la tipica "V" anteriore ma con uno scudo molto ampio ed incassato. Un'idea per una SUV Alfa destinata anche al mercato USA?

- [6]Krassi Dimitrov per Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=ar\\_karma\\_kd&an=a&id=13612&num=2&this=1&mini=1&comment=Alfa+Romeo+Karma+di+Krassi+Dimitrov](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=ar_karma_kd&an=a&id=13612&num=2&this=1&mini=1&comment=Alfa+Romeo+Karma+di+Krassi+Dimitrov)
2. [http://it.wikipedia.org/wiki/Alfa\\_Romeo\\_Kamal](http://it.wikipedia.org/wiki/Alfa_Romeo_Kamal)
3. <http://www.virtualcar.it/index.php?s=kamal&submit=Cerca>
4. <http://www.virtualcar.it/index.php?s=dimitrov&submit=Cerca>
5. <http://www.virtualcar.it/?p=7111>
6. [http://www.coroflot.com/public/individual\\_file.asp?from\\_url=true&individual\\_id=174596&portfolio\\_id=2236162&](http://www.coroflot.com/public/individual_file.asp?from_url=true&individual_id=174596&portfolio_id=2236162&)

## Primo contatto: Citroën C3 Picasso, di Bruno Allevi (2009-04-14 15:00)



[ [1]2 immagini ]

La Citroën lancia sul mercato il quarto prodotto della gamma Picasso, che ancor di più vuol essere sinonimo di multispazio Citroën. Infatti dopo Xsara Picasso, C4 Picasso, Grand C4 Picasso ecco arrivare la C3 Picasso. La piccola monovolume francese è disponibile con 2 motori a benzina (1.400 da 95 CV e 1.600 da 120 CV) e un motore diesel HDI Common Rail 1.600 da 90 e 110 CV, negli allestimenti Ideal, Perfect e Exclusive Style.

La linea esterna della C3 Picasso è anticonformista e diversa rispetto alle monovolumi di pari categoria. È un'auto dal design cubico, con soluzioni stilistiche all'avanguardia che strizzano l'occhio a un pubblico giovane come è quello che Citroën ha. Il frontale è molto particolare grazie a un muso tondeggiante e ai bei fari dal disegno sportivo e dinamico (grazie anche alla coda allungata delle frecce), mentre il posteriore dritto, presenta, oltre all'ampio lunotto vetrato (sulla C3 Picasso le vetrate la fanno da padrone), dei gruppi ottici verticali a punta dove sono alloggiati gli indicatori di direzione e le luci stop mentre negli zocchetti sormontanti il paraurti sono incastonati i retronebbia e le luci retromarcia. Salendo a bordo si capisce come mai la C3 Picasso sia stata definita dalla casa del Double Chevron lo "Space Box". Infatti è una scatola spaziosissima dove si può soddisfare ogni richiesta di carico e disposizione bagagli anche grazie alle ingegnose soluzioni di sfruttamento dello spazio interno: su tutto portaoggetti numerosi e ripiegabilità dei sedili. Ma oltre alla spaziosità l'abitacolo è costruito con ottimi materiali e di qualità. Analizzando nel dettaglio la plancia notiamo come sia altamente tecnologica e presenti il quadro strumenti in posizione centrale e rialzata, digitale e diviso in 3 parti (strumenti a sinistra, computer di bordo al centro e spie varie a destra). Davanti al quadro vi è un utilissimo vano portaoggetti chiuso da uno sportello e subito sotto al vano, inizia con due bocchette climatizzazione la consolle centrale, molto elegante di un bel colore lucido dove trovano posto i comandi clima e quelli della radio e anche il cambio, in posizione rialzata, in lega di alluminio.

Ed ora il momento test drive: la C3 Picasso guidata è stata la 1.600 HDI 110 CV Exclusive Style da 22.230 euro. La vettura, quarta auto della speciale gamma Picasso, è la versione monovolume della ormai stranota e stravenduta C3, da cui riprende solo il nome. Le forme esterne sono avveniristiche e particolari, come lo sono ancora quelle della C3. L'auto, che a ben vedere è una bella scatola tondeggiante (la Citroën l'ha ribattezzata Space Box per l'enorme spazio interno), si lascia guidare senza troppe difficoltà, pratica e maneggevole, con uno sterzo preciso, un cambio

pronto e pratico grazie alla posizione rialzata. Le prestazioni di quest'auto sono assai positive grazie alla brillantezza e all'elevata silenziosità del 1.600 HDI 110 CV Airdream, che oltre a essere un ottimo motore dal punto di vista prestazionale, lo è anche da punto di vista dei consumi (nel misto fa 20 km con un litro di gasolio). Infine i prezzi: si va da 14.650 euro della 1.400 Ideal ai 18.600 euro della 1.600 Exclusive Style (Benzina), si va dai 16.550 euro della 1.600 HDI 90 CV Airdream Ideal ai 20.750 euro della 1.600 HDI 110 CV Airdream Exclusive Style (Diesel).

- [2]Bruno Allevi [bruno.allevi1 -at- tele2 -dot- it] per Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=c3\\_picasso\\_ba&an=a&id=13614&num=2&this=1&mini=1&comment=Citroen+C3+Picasso](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=c3_picasso_ba&an=a&id=13614&num=2&this=1&mini=1&comment=Citroen+C3+Picasso)

2. <http://www.virtualcar.it/index.php?s=bruno+allevi&submit=Cerca>

---

### Aston Martin Rapide, quella vera (2009-04-14 16:00)

[EMBED]

L'Aston Martin Rapide è sulla rampa di lancio e farà presto il suo debutto. Quelle che vi proponiamo infatti sono le prime foto vere della berlina sportiva inglese con 4 porte e 4 posti che sfiderà apertamente la Porsche Panamera puntando sulle prestazioni del suo V12 6 litri da 470 CV e 600 Nm accoppiato a un cambio automatico-sequenziale, ma soprattutto sull'eleganza delle sue linee che ricalcano quasi completamente il concept presentato per la prima volta al Salone di Detroit del 2006. L'unica novità di rilievo è la nervatura che parte dagli sfoghi laterali dietro i passaruota anteriori e percorre la fiancata all'indietro fino a scomparire...

---

### Una Red Bull F1 a Roma [evento posticipato] (2009-04-15 00:04)



[ [1]3 immagini ]

In attesa del Gran Premio di Roma, da più parti ipotizzato, una vera formula uno correrà per le strade della Capitale il prossimo sabato 18 aprile 2009, dalle 16 alle 18. In analogia, infatti, con altre iniziative (ricordiamo, ad esempio, la [2]BMW F1), la formula uno entrerà in un contesto cittadino; in questo caso, tuttavia, la Red Bull guidata dal giovane pilota di Formula 2 Mirko Bortolotti percorrerà alcune celebri strade storiche di Roma: partirà infatti da via San Gregorio, per raggiungere Piazza del Colosseo e i Fori Imperiali, tornando poi indietro fino all'Arco di Costantino.

L'evento è stato posticipato in data da definirsi.

Aprirà lo show una Citroën C4 WRC, vettura campione del mondo rally per il secondo anno consecutivo, guidata da Philippe Bugalski, tester ufficiale di Citroën Racing; il co-pilota sarà un personaggio famoso, la cui identità sarà però svelata dal pubblico soltanto durante la manifestazione.

Comunicato:

«A seguito delle misure straordinarie connesse con le ultime calamità sismiche, la programmazione di tutti gli eventi ha subito un forte ridimensionamento. Pertanto, questa amministrazione, non potendo concedere l'O.S.P. (occupazione del suolo pubblico) in questione richiesta, si rende disponibile a concordare altra data con la società in indirizzo, assicurando adeguata collaborazione al fine del buon esito dell'iniziativa».

- Virtual Car, [3]Red Bull

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=redbull\\_mb&an=a&id=13618&num=3&this=1&mini=1&comment=Red+Bull+F1+a+Roma](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=redbull_mb&an=a&id=13618&num=3&this=1&mini=1&comment=Red+Bull+F1+a+Roma)
2. <http://www.virtualcar.it/?p=3669>
3. <http://www.redbull.it/f1>

**Virtual Cars: Fiat Uno SUV, di Andrea Panizzardi (2009-04-15 09:30)**



[ [1]1 immagine ]

Vi proponiamo questa [2]Fiat Uno SUV, una "virtual car" realizzata da Andrea Panizzardi, un lettore con l'hobby del disegno di automobili, e che ha raccolto alcune sue realizzazioni in un sito web personale.

Lunga oltre 4,50 m, larga 1,80 m e alta 1,75 m, l'ipotetica SUV compatta ha parafranghi larghi e cerchi da 20", e richiama stilisticamente alcune compatte Fiat, a cominciare dalla Panda, facendo trasparire ipotetiche sinergie con il futuro partner Chrysler-Dodge.

- [3]Andrea Panizzardi per Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=unosuv\\_ap&an=a&id=13620&num=1&this=1&mini=0&comment=Fiat+Uno+SUV+di+Andrea+Panizzardi](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=unosuv_ap&an=a&id=13620&num=1&this=1&mini=0&comment=Fiat+Uno+SUV+di+Andrea+Panizzardi)
2. <http://sites.google.com/site/panizzardi/uno-suv---fiat>
3. <http://sites.google.com/site/panizzardi/chi-sono>

### Assegnato a Fiat 500 il "2009 World Car Design of the Year" (2009-04-15 19:25)



[ [1]1 immagine ]

A quasi due anni dal lancio, la [2]Fiat 500 è stata proclamata "2009 World Car Design of the Year", dagli organizzatori del premio in occasione del Salone di New York. La piccola Fiat è stata scelta da una giuria di 59 giornalisti provenienti da 25 paesi di tutto il mondo, che hanno giudicato ben 51 vetture, selezionando come le tre finaliste che si sono contese il premio la Fiat 500, la Citroen C5 e la Jaguar XF.

Esperti di design automobilistico del calibro di Silvia Baruffali, direttore editoriale di Auto & Design magazine, Robert Cumberland, critico di design e giornalista di Automobile e Auto & Design magazines, Akira Fujimoto, capo redattore di Car Styling magazine e Tom Matano, direttore della School of Industrial Design alla Academy of Art University di San Francisco hanno infine decretato la Fiat 500 vincitrice assoluta dell'edizione di quest'anno.

Roberto Giolito, responsabile dello Stile Fiat, ha sottolineato che questo prestigioso premio internazionale è un'ulteriore conferma dell'impegno di Fiat nel creare vetture attraenti ed innovative, che esprimono il meglio delle capacità manifatturiere italiane, rappresentano la "bellezza concreta", una caratteristica che il mondo si aspetta da una vettura italiana.

- Fiat, Virtual Car

1. <http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=cinquecentowd&an=a&id=13629&num=1&this=1&m=0&comment=Assegnato+a+Fiat+500+il+%932009+World+Car+Design+of+the+Year%94>

2. <http://www.virtualcar.it/?p=3415>

---

### Audi Q7 restyling (2009-04-15 19:50)

[EMBED]

Al Salone di Shanghai (20-28 aprile) debutterà il restyling della Audi Q7. Il frontale è ancora più imponente per la presenza dei vistosi fregi di protezione metallici nella parte inferiore, su tutti i lati della vettura; come le altre sorelle, adotta gruppi ottici con la firma a LED, e in più fari bi-xenon sono del tipo adattativo. Decisamente vistoso il nuovo motivo al di sotto del brancardo che aggiunge grinta all'insieme e allunga visivamente il corpo vettura. La plancia è stata completamente rivista e presenta ora l'ergonomia della famiglia A4/A5/Q5 con la manopola al centro del tunnel accerchiata da numerosi pulsanti per il sistema multimediale MMI. Due i motori a benzina a iniezione diretta FSI (V6 3.6 da 280 CV e V8 4.2 da 350 CV) e tre i Diesel: V6 3.0 da 240 CV, V8 4.2 da 340 CV e 760 Nm e V12 6 litri da 500 CV e 1000 Nm, tutti con alimentazione common rail a 2000 bar e piezoiniettori e filtro antiparticolato di serie. Per il V6 3.0 TDI c'è anche il sistema con catalizzatore AdBlue con additivo a base di urea, offrendo livelli di inquinamento che dovrebbero essere quelli dell'Euro 6 per il 2014. La commercializzazione in Italia è prevista per settembre con un listino prossimo a quello attuale...

---

**Laurens van den Acker diventerà responsabile del Design Renault, subentrando a Patrick le Quément**  
(2009-04-15 20:21)



Due sono le notizie importanti per gli appassionati di design, recentemente comunicate da Renault. La prima è che, dopo 22 anni, Patrick le Quément lascerà l'azienda il 30 ottobre 2009. La seconda, è che il nuovo Direttore del Design Industriale del Gruppo Renault sarà, da settembre, Laurens van den Acker, che in questo ruolo riporterà a Patrick Pélata, Direttore Generale Delegato alle Operazioni. Si chiude così, con il previsto pensionamento di Patrick le Quément, un ciclo importante del design Renault; sotto la sua responsabilità, è stata prodotta un'immagine di marca assolutamente chiara ed inconfondibile, con coerenza e capacità innovativa, attraverso la realizzazione di interessantissime concept cars, di numerose vetture di serie di grande successo, ma anche di qualche modello poco gradito al pubblico. Per inquadrare la figura di le Quément, consigliamo la lettura dell'[1]intervista da noi pubblicata nel 2006; di seguito, le brevi biografie del celebre designer, e quella del suo sostituto, che proviene da un'importante esperienza presso Mazda.

**Patrick le Quément**

Nato il 4 febbraio 1945 si è laureato in Design Industriale all'Università Central England di Birmingham (Gran Bretagna)

5162

e in Business Administration all'Università di Danbury (Gran Bretagna). Ha iniziato la sua carriera in Simca nel 1966. È entrato successivamente, nel 1968, nel gruppo Ford, dove ha trascorso 17 anni lavorando in Gran Bretagna, in Germania, negli Stati Uniti, e sviluppando progetti in Brasile, in Australia e in Giappone. Nel 1981 diventa Direttore di Ford Germania. Nel 1985, diventa Direttore della Strategia Design del gruppo Volkswagen Audi. L'1 ottobre 1987 raggiunge il gruppo Renault e ne diventa Direttore del Design Industriale. Nel 1995 viene nominato Direttore della Qualità e del Design ed entra nel Comitato di Direzione di Renault. Alla firma dell'Alleanza, dà vita, con Nissan Design, al Joint Design Policy Group e lo presiede. Sotto il suo impulso, il Design Renault si dota di sistemi digitali avanzati e sviluppa una rete di centri di design nel mondo.

Laurens van den Acker

Nato il 5 settembre 1965, si è laureato in Design Industriale all'Università della Tecnologia di Delft nei Paesi Bassi. Inizia la sua carriera nel 1990 come Designer presso Design System srl a Torino (Italia). Nel 1993, raggiunge Audi, in qualità di Designer Esterni a Ingolstadt in Germania. Nel 1996, diventa Senior Designer in seno all'SHR Perceptual Management a Newbury Park (Stati Uniti). Nel 1998, entra in Ford Motor Cie negli Stati Uniti, dove viene nominato Chief Designer del Brand Imaging Group a Irvine in California. Nel 2003, diventa Chief Designer della Piattaforma Ford Escape nel Centro di Design di Dearborn (Stati Uniti). Nel 2005, assume il ruolo di Chief Designer Strategic Design. Dal 2006, in qualità di Direttore della Divisione Design di Mazda Motor Corporation a Hiroshima in Giappone, è responsabile dell'intero design della marca. Raggiunge Renault a partire dal 15 maggio 2009.

- Virtual Car, Renault

1. <http://www.virtualcar.it/?p=329>

---

### AC Cobra MkVI (2009-04-16 00:01)



La Cobra presenterà al Top Marques Auto Show di Monaco la nuova MKVI. L'unica novità della carrozzeria d'alluminio è il tetto rigido rimovibile con apertura ad ali di gabbiano. L'abitacolo, rifinito all'insegna del lusso, si caratterizza per la profusione di pelle ed è dotato di climatizzatore. La nuova Cobra è proposta in due versioni, GT e

GTS, spinte da un V8 Corvette di 6,2 litri capace di erogare, rispettivamente, 437 CV e 647 CV. Questa fuoriserie dal sapore tremendamente yankee sarà disponibile anche in Europa...

---

### **Opel Insignia OPC (2009-04-16 08:00)**

[EMBED]

Al prossimo Barcelona Motor Show (9-17 maggio 2009) Opel presenterà la più sportiva della gamma Insignia, la Insignia OPC, esattamente a 10 anni dal lancio del primo modello griffato dall'esclusiva sigla Opel Performance Center. D'effetto risultano essere le prese d'aria anteriori che riprendono le forme dei gruppi ottici, mentre al posteriore spiccano gli scarichi incorporati nel nuovo paraurti. I cerchi sono da 19" con gomme 245/40, mentre in via opzionale si può equipaggiare la vettura con ruote da 20" e pneumatici 255/35. All'interno, sedili Recaro e volante con diametro ridotto. Il motore è il noto V6 da 2,8 litri turbo, ora con 325 CV e 400 Nm di coppia; trazione integrale Adaptive 4x4 system e differenziale a slittamento limitato (eLSD); cambio manuale a 6 rapporti; da 0 a 100 km/h in 6 secondi, velocità massima dichiarata di 250 km/h. Completano l'allestimento il telaio modificato, l'assetto ribassato, le sospensioni elettroniche FlexRide, i freni Brembo autoventilanti con dischi da 355 all'anteriore...

---

### **Fiat Panda Panda Cross (2009-04-16 09:00)**



Fiat presenta la Panda Panda Cross, una versione "City-SUV" della Panda Panda 1.2 a metano/benzina, con la carrozzeria della versione Cross. I due serbatoi separati di metano, con una capacità totale di 72 litri (12 kg), sono stati integrati nel pianale della Panda 4x4 (come nella Panda Panda: questa Cross è dunque una trazione anteriore) offrendo così la medesima abitabilità della vettura originale, sia per quanto riguarda lo spazio dedicato ai passeggeri sia per quello destinato ai bagagli. La capacità di 72 litri consente un'autonomia di 270 km nel ciclo combinato

impiegando la sola alimentazione a metano. La capacità del serbatoio a benzina rimane invariata rispetto alla versione 4x4 (30 litri), e assicura sulla carta oltre 700 km a metano e benzina nel ciclo combinato. Lancio commerciale previsto per giugno...

---

**Design: Alfa 149 Milano, di Gianmario Deriu (2009-04-16 09:25)**



[ [1]1 immagine ]

Un interessante sketch realizzato da [2]Gianmario Deriu sul tema della futura Alfa 149 Milano. La proposta che mantiene alcuni elementi visti nelle ultime Alfa Romeo, ma combinati tra loro in modo da trasformare la prossima berlina del Biscione in una dinamica "quasi-coupé".

- Gianmario Deriu per Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=149\\_milano\\_gdr&an=a&id=13640&num=1&this=1&mini=0&comment=Alfa+Romeo+149+Milano+di+Gianmario+Deriu](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=149_milano_gdr&an=a&id=13640&num=1&this=1&mini=0&comment=Alfa+Romeo+149+Milano+di+Gianmario+Deriu)
2. <http://www.virtualcar.it/index.php?s=gianmario+deriu&submit=Cerca>

Al via "Modena Terra di Motori" edizione 2009, dedicata a Tazio Nuvolari (2009-04-16 10:16)



Inizierà dopodomani, sabato 18 aprile, la manifestazione [1]Modena Terra di Motori, che propone come di consueto una panoramica sulla storia dei veicoli a motore, a due e quattro ruote, e permette di ammirare i gioielli delle case automobilistiche modenesi. Dopo l'omaggio ad Enzo Ferrari dello scorso anno, l'edizione 2009 è dedicata a Tazio Nuvolari, che viene celebrato con mostre ed eventi speciali. Tra gli enti coinvolti, segnaliamo gli amici di [2]Assomotoracing, partner culturale dell'evento, che promuove due iniziative: l'esposizione di disegni tecnici e fotografie "Motori Ferrari - Evoluzione & Tecnologia", a cura di Ermanno Bonfiglioli, e il talk show "Trent'anni di Ferrari e Oltre" con Mauro Forghieri, Daniele Buzzonetti, Alfonso Galvani, Franco Gozzi, Giovanni Perfetti, Marco Giachi, condotto da Mauro Coppini di Nuvolari. Di seguito il programma dell'evento.

## **MODENA TERRA DI MOTORI**

### **Programma 18-26 aprile 2009**

*Chiesa San Paolo*

Orari: sabato/domenica dalle 10.00 alle 19.00  
feriali dalle 15.30 alle 19.30; lunedì chiuso

#### **1. Tazio Nuvolari, La Passione nel Vento**

Dopo la chiusura del Museo di Mantova dedicato a Tazio Nuvolari, Modena omaggia il grande pilota con una mostra tesa a fare conoscere il pilota e l'uomo. Saranno esposti, in collaborazione con il Museo Tazio Nuvolari e collezionisti privati modenesi, cimeli e documenti originali: le Coppe e i Trofei; 3 motociclette di cui una di proprietà di Nuvolari, in collaborazione con Enzo Bruini e Club Moto d'Epoca Il Velocifero di Rimini; gli indumenti sportivi; accessori tecnici e pezzi meccanici; una ricca documentazione fotografica; lettere e dediche di personaggi famosi; la cronologia dettagliata della sua vita con testimonianze scritte; vendita di libri, biografie

#### **2. 1908- 1948 Quarant'anni di automobilismo**

L'automobilismo dal 1908 al 1948 raccontato attraverso francobolli, cartoline, e poster, a cura del "Circolo Filatelico A. Tassoni". Domenica 19 aprile annullo filatelico dedicato a Tazio Nuvolari

#### **3. Rombi, Frammenti di Passione**

Elaborazioni pittoriche di Beppe Zagaglia in combing-painting.

-----

*Negozi del Centro Storico aderenti a Modenamoremio*

#### **Nuvolari a Modena**

Mostra - Concorso degli studenti dell'Istituto d'Arte "Adolfo Venturi".

Opere in ceramica dedicate al famoso pilota

-----

*Palazzo Comunale*

**Motori Ferrari - Evoluzione & Tecnologia**

Architetture motoristiche (V12 e V8) che hanno contraddistinto la storia delle Ferrari Gran Turismo dal 1947 a oggi. Disegni tecnici e spettacolari fotografie, a cura di Ermanno Bonfiglioli, in collaborazione con Studio Ellisse.

**Planetario Comunale di Modena - Viale Jacopo Barozzi, 31**

**Sergio Scapinelli... dal mondo delle corse alle aule del "Corni"**

Mostra dedicata al copilota e meccanico di Tazio Nuvolari

Inaugurazione ed evento commemorativo sabato 18 aprile ore 17.00 (fino al 24/04)

-----

DAL 17 AL 19 APRILE E DAL 23 AL 26 APRILE

*Modena Fiere*

Orari: sabato/domenica dalle 10.00 alle 23.00

feriali dalle 18.00 alle 23.00

**Vent'Anni di Emozioni**

Realizzazione della più lunga pista slot Polistil in Europa, per adulti e bambini in collaborazione con Ayrton Senna Slot Club (solo sabato 18 e domenica 19).

Domenica 19 aprile campioni, protagonisti del motorsport e autorità si sfideranno in appassionanti duelli automobilistici.

Manifesti di Gran Premi degli ultimi Vent'anni a cura di Lauro Malavolti ed esposizione di auto a cura della Scuderia Ferrari Club Modena "Enzo Ferrari".

-----

DAL 21 AL 5 MAGGIO

**La Tenda, Viale Molza angolo Viale Monte Kosica**

**Stelle della notte**

Mostra fotografica in collaborazione con Contesti.eu

Notti metropolitane attraverso le immagini, i gesti, le parole e le emozioni dei protagonisti. Notti non solo di folle trasgressione, di fughe in auto nel buio delle strade deserte, ma anche di stelle, odori puliti ed emozioni.

-----

DAL 18 APRILE AL 10 MAGGIO

*Atelier Art Ekyp Via Torre 65*

**Auto Ekyp**

Pitture e sculture di Mauro Barbieri, Grazia Sarcina e Arnaldo Vignali.

-----

APPUNTAMENTI

*Chiesa San Paolo*

18 Aprile ore 11,30  
Inaugurazione Mostra **Tazio Nuvolari, La Passione nel Vento**

19 Aprile dalle 10,00 alle 13,00 e dalle 15,00 alle 18,00  
**Annullo Filatelico**

19 Aprile alle 10,30 presso Sala delle Monache  
**“Prendimi la Scia”**  
Presentazione del libro di Alex Pignone

21 Aprile ore 17,00 presso Sala delle Monache  
**“Trent'anni di Ferrari e Oltre”**  
Modena Terra di Motori incontra Mauro Forghieri  
Talk show/presentazione del volume con Mauro Forghieri, Daniele Buzzonetti, Alfonso Galvani, Giovanni Perfetti, Franco Gozzi Marco Giachi

22 aprile ore 17.00 presso Sala delle Monache  
**Nuvolari a Modena**  
Talk Show con testimonianze dell'Ingegnere Piero Ferrari, lo scrittore Mario Donnini ed altri ospiti

25 Aprile ore 18,00  
**Quando corre Nuvolari**  
Evento con la partecipazione di Lucio Dalla.  
Premiazione dei vincitori del concorso “Nuvolari a Modena”

*Planetario Comunale di Modena*

18 Aprile ore 17,00  
Inaugurazione ed evento commemorativo **Sergio Scapinelli... dal mondo delle corse alle aule del “Corni”**

*Via Paolo Ferrari, Modena*

20 Aprile ore 12.00  
Posa Prima Pietra del **Museo Enzo Ferrari**

-----

18-19 APRILE EVENTI SPECIALI

*Piazza Mazzini*

**Piazza dei Giochi**

A disposizione dei “giovani piloti” tanti giochi meccanici per divertire i bambini, che potranno “misurarsi” con le auto e le moto riprodotte per l'intrattenimento regalando ai più piccoli emozioni “da corsa”.

Quest'anno Modena Terra di Motori sostiene e ospita la GNR: Giornata del Naso Rosso, sensibilizzazione nazionale alla Clownterapia, con giochi, gags, giocoleria, musica, palloncini e truccabimbi.

*Piazza Grande*

**La Piazza del Ferrari Club**

Esposizione e sfilate di Ferrari a cura della Scuderia Ferrari Club Modena”Enzo Ferrari”

In Viaggio con Papà

5168

Manifestazione sulla sicurezza stradale con simulatori di guida moto

*Piazza della Torre*

**Esposizione Pagani Zonda**

*Piazza S. Agostino*

**Esposizione Maserati**

Esposizione d'auto a cura di Maserati.

*Via Farini*

**I Rally degli anni '70/80**

Esposizione a cura del Club Motori di Modena

Performance per grandi e piccini (sabato e domenica ore 12,00 - 16,00 - 18,00)

*Piazza Sant'Eufemia*

**Veicoli Militari fino agli anni '60**

A cura del Circolo della Biella.

*Piazza Matteotti*

**Piazza dei Sapori**

Stand dei prodotti gastronomici tipici d'Italia - anche venerdì 17 aprile-

Esposizione auto d'epoca.

*Via San Pietro*

**1° Scooter Day**

Raduno di Lambretta -Innocenti e Vespa Piaggio a cura di Scooter Club Modena - solo sabato 18 aprile.

*Piazzale degli Erri*

**Modena Terra di Motori... e di pedali**

Esibizione Trial Bike, Bmx o Fixed Gear (sabato 18 aprile)

Raduno concorso biciclette d'epoca (domenica 19 aprile)

Mostra scambio collezionismo biciclette e componenti (Ex Caserma Santa Chiara domenica 19 aprile)

INOLTRE IN CENTRO:

sabato 18 e domenica 19 aprile

**Il Gusto di Scoprire - Musei da Gustare**

**Visita all'Acetaia Comunale**

dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 19

-----

25-26 APRILE 2009

*Modena Fiere dalle 10,30*

**Motori in Fiera**

Sabato 25 Aprile

Esibizione non agonistica di auto d'epoca, rally, slalom, go Kart ed esposizione

Esposizione nuova Fiat Abarth con possibilità di prova

Esibizione di automodellismo radio telecomandato

Premiazioni

Domenica 26 Aprile

Manifestazione promossa da Rock no war con cantanti, attori, artisti in pista per solidarietà.

Prove circuito - qualifiche - gara

Esibizione vetture d'epoca, rally - slalom

Esposizione nuova Fiat Abarth con possibilità di prova

Premiazioni

In collaborazione con Rock No War, Club Motori di Modena, Tim Cross, 71ª Multifiera di Modena

- [3]Modena Terra di Motori, [4]Assomotoracing, Virtual Car

1. <http://www.modenaterradimotori.com/>

2. <http://www.assomotoracing.it/>

3. <http://www.modenaterradimotori.com/>

4. <http://www.assomotoracing.it/>

---

## Il Roadshow Internazionale Mille Miglia 2009 a Monaco (2009-04-16 23:38)



Si è svolta lo scorso 7 aprile 2009 la prima tappa del Roadshow internazionale di Mille Miglia, presso la Künstlerhaus di Monaco di Baviera, con l'obiettivo di illustrare ad appassionati, collezionisti e giornalisti le novità dell'edizione 2009 della "Freccia Rossa".

Numerose le novità annunciate: il francobollo dedicato alla Mille Miglia, che sarà presentato domani 17 aprile a Brescia alla presenza del ministro per lo Sviluppo Economico Claudio Scajola; l'ingresso di Alfa Romeo tra i "joint presenting sponsor", assieme a Mercedes e BMW; la [1]community Mille Miglia, che unisce appassionati di auto

5170

d'epoca; l'organizzazione di un tributo in Australia «in coda al Gran Premio di Formula 1 del 2010 - ha spiegato il segretario generale del Comitato organizzatore Sandro Binelli - creando anche un grande tavolo di confronto tra le aziende italiane e australiane».

«Mille Miglia - come ha spiegato il Presidente del Comitato Alessandro Casali - non è però solo un grande evento, vuole anche essere vicina all'Italia nei momenti di bisogno. Per questo stiamo verificando la possibilità di poter fare raccolta fondi sul nostro sito [www.1000miglia.eu](http://www.1000miglia.eu) in favore delle popolazioni colpite dal terremoto in Abruzzo. L'obiettivo è quello di realizzare qualcosa di tangibile come un asilo o un presidio sanitario».

La prossima tappa del Roadshow Mille Miglia sarà il 29 aprile prossimo, a New York.

- [2]100 Miglia, Virtual CarRossa

1. <http://community.1000miglia.eu/>
2. <http://www.1000miglia.eu/>

---

### Disegni di automobili: Ford Mustang, di Mateusz Urbanski (2009-04-17 00:10)



[ [1]1 immagine ]

Uno sketch artistico realizzato da [2]Mateusz Urbanski e dedicato ad una celebre muscle car: la Ford Mustang.

- Mateusz Urbanski per Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=mustang\\_mur&an=a&id=13465&num=1&this=1&mini=0&comment=Ford+Mustang+di+Mateusz+Urbanski](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=mustang_mur&an=a&id=13465&num=1&this=1&mini=0&comment=Ford+Mustang+di+Mateusz+Urbanski)
2. <http://www.virtualcar.it/index.php?s=urbanski&submit=Cerca>

---

**Arte: Fiat 600 Multipla UK, di Nicoletta Bernardi (2009-04-17 08:00)**



[ [1]1 immagine ]

Ancora un bel dipinto sul tema [2]"italiane all'estero": questa volta si tratta della Fiat 600 Multipla di Dante Giacosa, raffigurata nella versione con guida a destra. Autrice del suggestivo disegno a matita (dicembre 2008, cm 27 x 35) è [3]Nicoletta Bernardi.

- Disegno di [4]Nicoletta Bernardi inviato da Carlo Cavicchio per Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=fiat\\_600\\_multipla\\_nnb&an=a&id=13646&num=1&this=1&mini=0&comment=Fi+at+600+Multipla+di+Nicoletta+Bernardi](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=fiat_600_multipla_nnb&an=a&id=13646&num=1&this=1&mini=0&comment=Fi+at+600+Multipla+di+Nicoletta+Bernardi)
2. <http://www.virtualcar.it/?p=13509>
3. <http://www.virtualcar.it/index.php?s=nicoletta+bernardi&submit=Cerca>
4. <http://motoriamatita.blogspot.com/>

---

**Seat Leon Cupra model year 2009 (2009-04-17 09:00)**

[EMBED]

5172

Seat presenterà in anteprima mondiale al Salone Internazionale di Barcellona (7 al 14 maggio) un aggiornamento di Leon Cupra, versione sportiva della media spagnola che da poco ha beneficiato un lieve facelift col model year 2009. Le linee tese e il basso profilo dell'auto trasmettono sportività: anteriormente spicca la calandra di minore dimensione rispetto alla precedente e le prese d'aria di nuovo disegno a forma di nido d'ape. Posteriormente la parte inferiore di colore nero ricorda gli estrattori d'aria delle auto da corsa: di spicco lo scarico ovale cromato...

---

**Disegni di automobili: Audi TT, di Pasquale Cassano (2009-04-17 10:34)**



[ [1]1 immagine ]

Pasquale Cassano ci invia questo sintetico sketch, raffigurante un'Audi TT spider.

- [2]Pasquale Cassano per Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=audi\\_tt\\_ppc&an=a&id=13647&num=1&this=1&mini=0&comment=Audi+TT+spider+di+Pasquale+Cassano](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=audi_tt_ppc&an=a&id=13647&num=1&this=1&mini=0&comment=Audi+TT+spider+di+Pasquale+Cassano)

2. <http://www.virtualcar.it/index.php?s=pasquale+cassano&submit=Cerca>

## Karmann EWE E3 Concept (2009-04-17 11:10)



[ [1]1 immagine ]

La nota carrozzeria tedesca Karmann non sta passando un bel periodo a causa della dichiarata insolvenza a dovuta alla crisi mondiale dell'auto. Per uscire da questa situazione, al prossimo salone di Hannover presenterà la [2]E3 Concept una interessante vettura elettrica frutto della collaborazione con il colosso per l'energia e le comunicazioni tedesco [3]Oldenburg Energy Group (EWE).

La compatta berlina marchiata EWE nasce come veicolo a propulsione esclusivamente elettrica, dotata delle batterie agli ioni di litio posizionate sotto il pianale, per non intaccare lo spazio dell'abitacolo, che è in grado di ospitare comodamente cinque persone e relativi bagagli.

Dal primo render rilasciato, la E3 Concept è caratterizzata da uno stile semplice ma ben proporzionato con un'interessante soluzione stilistica adottata per la finestratura laterale, che permette di migliorare la visibilità di conducente e passeggeri. Con un'autonomia di 150 Km e una velocità massima di 140 km/h, la EWE E3 Concept rappresenta un'ottima soluzione per gli spostamenti a medio raggio senza emissioni inquinanti.

Saranno previsti altri 4 o 6 modelli da questo accordo Karmann-EWE, per sondare le possibilità di sfruttamento dell'energia solare ed eolica, campo in cui l'Oldenburg Energy Group ha una grande esperienza. L'obiettivo principale di questo progetto, oltre quello di proporre delle vetture ecologiche di alto gradimento per il pubblico, sarà quello di sviluppare entro 3 anni una migliore gestione dell'energia elettrica nell'automobile grazie a delle batterie di nuova generazione.

- Karmann, Virtual Car

1. <http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=karmann&an=a&id=13650&num=1&this=1&m=0&comment=Karmann+EWE+E3+Concept>

2. <http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=karmann&an=a&id=13650&num=1&this=1&m=0&comment=Karmann+EWE+E3+Concept>

3. <http://www.ewe.com/english/index.php>

## Lotus Elise ed Exige model year 2010 (2009-04-17 13:00)

[EMBED]

“Performance through lightweight”, prestazioni con peso contenuto, è da sempre il credo del marchio Lotus, portabandiera della tipica sportività automobilistica inglese. Con il model year 2010 la gamma Elise ed Exige migliora mediamente del 9 % i suoi consumi e altrettanto la riduzione delle emissioni, grazie a un’ulteriore affinamento della leggerezza e a un sensibile incremento di efficienza dei motori. L’Elise S model year 2010, secondo il costruttore, emette 179 g/km e offre un consumo (urbano/extraurbano/medio) pari a 7,6/10,6/5,8 litri/100 km. Lo scatto da 0 a 100 avviene in 6”1. L’Elise R dichiara 196 g/km e consumi pari, rispettivamente, a 8,2/11,6/6,2 l/100 km. L’Elise SC, infine dichiara 199 g/km e consumi pari, rispettivamente, a 8,5/11,8/6,25 l/100 km. La Lotus Exige S registra un valore medio di emissione di 199 g/km. I dati di consumo registrano invece 8,5/11,9/6,5 litri/100 km...

---

## Seat Ibiza FR model year 2009 (2009-04-17 14:00)

[EMBED]

Seat sarà tra le protagoniste del Salone Internazionale dell’Auto di Barcellona (9-17 maggio) presentando in anteprima mondiale l’Ibiza FR model year 2009 equipaggiata con il nuovo propulsore 1.4 TSI da 150 CV dotato di doppia sovralimentazione. Il design dell’ Ibiza FR riprende il corso stilistico Seat denominato "Arrow Desing", caratterizzato da linee tese e spigoli vivi. Anteriormente calandra e prese d’aria hanno una forma a nido d’ape, invece il posteriore è dominato dalle bombature laterali e dal doppio scarico in alluminio cromato. Gli interni hanno una connotazione sportiva, ma non esasperata. Il pezzo forte di quest’auto è sicuramente il nuovo 1.4 a benzina dotato di due turbo: capace di 150 CV, assicura - secondo la casa - una maggiore elasticità e minori emissioni inquinanti rispetto al 1.8 della serie precedente. Novità su Ibiza FR sono anche il cambio DSG a sette rapporti e il dispositivo XDS, che funziona come un differenziale autobloccante

---

Design: Alfa 149 Milano (step II), di Gianmario Deriu (2009-04-17 15:00)



[ [1]1 immagine ]

Secondo sketch di [2]Gianmario Deriu dedicato alla futura [3]Alfa Romeo 149 Milano: questa volta l'auto è raffigurata di tre quarti posteriore.

- Gianmario Deriu per Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=149\\_milano\\_tgd&an=a&id=13653&num=1&this=1&mini=0&comment=Alfa+Romeo+149+Milano](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=149_milano_tgd&an=a&id=13653&num=1&this=1&mini=0&comment=Alfa+Romeo+149+Milano)

2. <http://www.virtualcar.it/index.php?s=gianmario+deriu&submit=Cerca>

3. <http://www.virtualcar.it/?p=13640>

## Le auto d'epoca del Museo Nicolis in Piazza Bra, Verona (2009-04-17 18:17)



Domenica 19 aprile dalle ore 15:00 si terrà a Verona, in Piazza Bra, il «Pomeriggio d'oro...Zecchino». Si tratta di un evento organizzato dal Museo Nicolis in collaborazione con Veronafiere, in occasione della 52<sup>a</sup> edizione dello Zecchino d'oro.

Il tour nazionale di selezioni si trova infatti a Verona da oggi, venerdì 17, e si concluderà nella giornata di domenica 19 con una grande festa in occasione della quale, grazie alla partecipazione del Museo, i bambini potranno vedere rari mezzi di trasporto d'epoca, divertendosi con giochi a premi e attività didattiche. Lo staff del Museo sarà a disposizione dei più piccoli, ma anche degli adulti, che vorranno sapere qualcosa in più della collezione esposta.

Insieme alle auto d'epoca ci saranno tantissime altre attrazioni ed occasioni per divertirsi: il circo degli asinelli, il truccabimbi e le sculture di palloncini, senza tralasciare i "bans" dello Zecchino con Ciccio Pasticcio, per ballare e cantare in allegria tutti i successi della rassegna.

Alle 17:30 Veronica Maya presenterà la «Serata d'oro... Zecchino», spettacolo itinerante ad ingresso gratuito abbinato alle selezioni, dove si esibiranno i giovani cantanti selezionati. In palio ci sarà la possibilità di accedere direttamente alla finale nazionale di settembre all'Antoniano di Bologna.

Per informazioni:

Segreteria Antoniano di Bologna  
Orari: dal lunedì al venerdì dalle 14.00 alle 17.00  
tel. 051 3940206 oppure 051 3940216  
fax 051 341844

---

### Renault Clio Storia restyling (2009-04-17 18:30)

[EMBED]

Dopo la Peugeot 206 Plus, anche la Renault Clio Storia si rifà il trucco con l'intento di continuare il successo della prima versione che, dal 2005, ha conquistato oltre 400.000 clienti in tutta Europa e che oggi può essere acquistata ad un prezzo molto allettante: 7.500 euro con incentivi statali. Le novità stilistiche sono concentrate nella parte frontale, grazie al paraurti ridisegnato e alla nuova presa d'aria inferiore. Uno stripping nero sul montante centrale consente una visione globale della vetratura laterale, mentre altre peculiarità della vettura risultano essere i nuovi tergicristalli di tipo flat-blade ed i retrovisori esterni - in tinta con la carrozzeria - a superficie ingrandita. All'interno troviamo invece sedili semi-avvolgenti di tipo sportivo, con tessuto nero e argento e finiture in cromo satinato. Sotto il cofano, diversi motori "storici" della gamma Renault, a benzina, benzina/GPL e diesel...

---

### Arte: Lancia Beta coupé, di Davide Varenna (2009-04-20 00:18)



[ [1]1 immagine ]

Continuiamo il ciclo delle storiche [2]"italiane all'estero", con un altro interessante disegno, inviatoci da Carlo Cavicchio: si tratta questa volta di una Lancia Beta coupé destinata al mercato inglese.

La serie della vettura è la terza, e la motorizzazione è la 2000 i.e., con i cerchi uguali a quelli della Volumex, ma senza la tipica "gobbetta" sul cofano di quest'ultima. Il disegno è stato realizzato con la consueta maestria da 5178

Davide Varenna nel gennaio 2009 a matita, nel formato cm 33 x48.

- Disegno di [3]Davide Varenna inviato da Carlo Cavicchio per Virtual Car

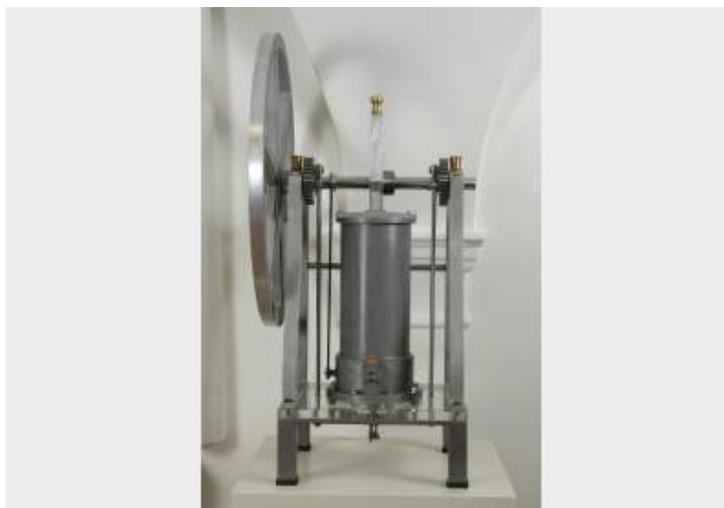
1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=beta\\_terza\\_dv&an=a&id=13660&num=1&this=1&mini=0&comment=Lancia+Beta+coupe+di+Davide+Varenna](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=beta_terza_dv&an=a&id=13660&num=1&this=1&mini=0&comment=Lancia+Beta+coupe+di+Davide+Varenna)

2. <http://www.virtualcar.it/index.php?s=cavicchio&submit=Cerca>

3. <http://www.varennadesign.com/>

---

**Il modello del primo motore Barsanti e Matteucci donato al Museo dell'Automobile di Torino**  
(2009-04-20 10:05)



[ [1]1 immagine ]

Come abbiamo più volte segnalato, si svolge a Torino fino al 13 settembre 2009 l'interessante mostra [2]L'Evoluzione dell'Automobile, a cura del Museo Nazionale dell'Automobile "Carlo Biscaretti di Ruffia", nella sede temporanea del padiglione "Giovanni Agnelli" di Torino Esposizioni. Per tutta la durata della mostra, inaugurata il 4 aprile scorso, sono previsti alcuni [3]eventi importanti, legati alla storia dell'automobile: segnaliamo ora la donazione del modello del primo motore Barsanti e Matteucci, che avverrà con una speciale cerimonia il prossimo mercoledì 22 aprile 2009, alle ore 17.

Più volte abbiamo avuto modo di trattare sia della [4]storia del motore Barsanti e Matteucci, sia della figura di [5]padre Eugenio Barsanti di Pietrasanta, anche con gli articoli dedicati al [6]Premio che si svolge annualmente nella sua città natale. Il primo brevetto mondiale per motore "ad esplosione di gas" fu rilasciato ai due studiosi toscani nel 1854, e fu quindi realizzato un motore bicilindrico verticale: al Museo dell'Automobile Torino viene donata una ricostruzione di questo motore, basata sui disegni originali. Purtroppo, la decisione di realizzare il

motore in forma semi-industriale, con la costituzione a Firenze di un'apposita "Società Anonima del Nuovo Motore Barsanti e Matteucci" (1860) non diede i frutti sperati, e la società cessò l'attività nel 1867; tuttavia, il motore riveste un'importanza fondamentale nella storia dell'automobile.

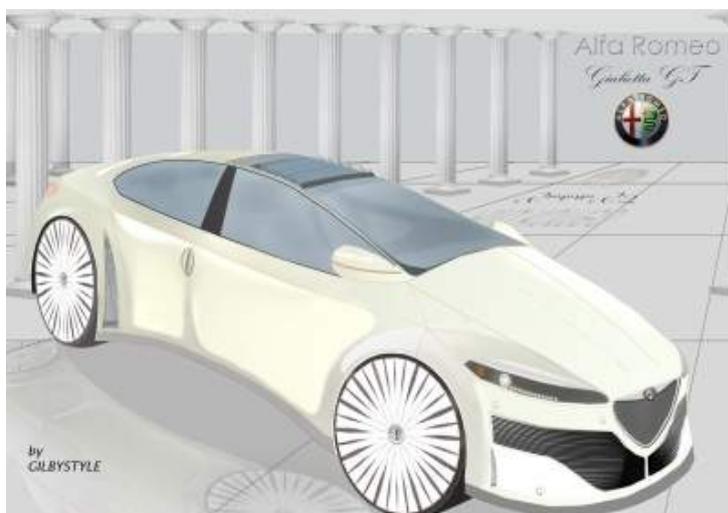
Il modello del bicilindrico, che è effettivamente funzionante, ha anche un "gemello" conservato al Franklin Museum di Philadelphia, e viene donato dalla [7]Fondazione Barsanti e Matteucci di Lucca; la cerimonia prevede la presenza del Presidente della Fondazione, Ing. Pierluigi Lazzerini. Sarà custodito in un nuovo allestimento, curato dallo scenografo Francois Confino, nella sede storica rinnovata del Museo dell'Automobile, la cui inaugurazione è prevista per il 2010.

- [8]Museo dell'Automobile "Carlo Biscaretti di Ruffia", Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=modello\\_barsanti\\_&an=a&id=13662&num=1&this=1&mini=0&comment=Modello+del+motore+Barsanti+e+Matteucci](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=modello_barsanti_&an=a&id=13662&num=1&this=1&mini=0&comment=Modello+del+motore+Barsanti+e+Matteucci)
2. <http://www.virtualcar.it/?p=13368>
3. <http://www.virtualcar.it/?p=13489>
4. <http://www.virtualcar.it/contenuti/lanascita.pdf>
5. <http://www.virtualcar.it/contenuti/lavita.pdf>
6. <http://www.virtualcar.it/index.php?s=premiobarsanti&submit=Cerca>
7. <http://www.barsantiematteucci.it/>
8. <http://www.museoauto.it/>

---

### Virtual cars: Alfa Romeo Giulietta GT, di Gilberto Luca Perrone (2009-04-20 11:31)



[ [1]2 immagini ]

Dopo l'[2]Alfa Romeo Quadra, [3]Gilberto Luca Perrone ci invia questa proposta virtuale dedicata ad un'ipotetica Alfa Romeo Giulietta GT, destinata a sostituire la 159 e a rivitalizzare la presenza del marchio nel settore delle berline di 5180

segmento D.

L'impostazione della vettura, fissata negli sketches preliminari, sarebbe piuttosto classica: due (posteriori?) o quattro ruote motrici, cambio meccanico o robotizzato, e un design moderno ed inedito da berlina-coupé, con la particolarità delle portiere posteriori ad apertura controvento.

- Gilberto Luca Perrone per Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=giulietta\\_gt\\_glp&an=a&id=13664&num=2&this=1&mini=1&comment=Alfa+Romeo+Giulietta+GT+di+Gilberto+Luca+Perrone](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=giulietta_gt_glp&an=a&id=13664&num=2&this=1&mini=1&comment=Alfa+Romeo+Giulietta+GT+di+Gilberto+Luca+Perrone)
2. <http://www.virtualcar.it/?p=13554>
3. <http://www.virtualcar.it/index.php?s=perrone&submit=Cerca>

---

### Brevi impressioni: Peugeot 206 Plus, di Bruno Allevi (2009-04-20 14:00)



[ [1]2 immagini ]

Peugeot ripropone sul mercato il suo cavallo di battaglia 206, forte del successo di vendite che quest'auto ha riscosso nel corso degli anni, rinominandola 206 Plus. La nuova serie della 206 è proposta con un motore 1.100 Benzina da 60 CV e un motore 1.400 diesel HDi da 70 CV, negli allestimenti One Line e X Line. La 206 Plus non è una vettura tutta nuova, ma un restyling molto sostanzioso della 206.

Restyling che, come in ogni maquillage, è intervenuto per svecchiare delle parti ben precise della vettura. Infatti, la forma della vettura è rimasta identica a quella sportiva e compatta della 206, mentre a cambiare sono stati,

come di consueto, il frontale e il posteriore. Ed è proprio il frontale ad essere stato "stravolto". Infatti gli ingegneri Peugeot hanno messo al posto del vecchio frontale quello nuovo e accattivante della 207, mentre posteriormente, la coda tondeggiante con il lunotto vetrato è rimasta identica: a cambiare sono state le plastiche dei gruppi ottici. Internamente invece l'abitacolo è quello conosciuto e molto ben costruito della 206, abitacolo spazioso nonostante le linee compatte dell'utilitaria francese. Lineare e semplice da usare la consolle centrale, che come l'interno è sportivo ed elegante badando al sodo senza troppi fronzoli e chincaglierie inutili. Il cruscotto ha una forma ondeggiante e gli indicatori del quadro strumenti (ben leggibile dietro al volante a 3 razze) sono incorniciati da eleganti cornici argentate.

Ed ora il momento test drive: la 206 Plus guidata è stata la 1.100 5 porte X Line da 12.886 euro. La versione testata risulta essere nelle prestazioni una cittadina onesta, con un buon comfort di bordo, una maneggevolezza e una praticità che da sempre hanno contraddistinto la 206. Il motore che equipaggia la versione provata, il 1.100 a benzina da 60 CV, è l'unico motore a benzina proposto, ed è stato scelto con l'intento di far apprezzare il nuovo corso dell'Enfant Terribile sotto una veste più economica e parsimoniosa (consumi ridotti e ottima scelta per la città) rispetto alla gamma della serie precedente. Infine i prezzi: si va da 10.500 euro della 1.100 3 porte One Line fino ad arrivare ai 12.300 euro della 1.100 5 porte X Line (Benzina); per il diesel unico prezzo: 13.600 euro della 1.400 HDi 70 CV 5 porte X Line.

- [2]Bruno Allevi [bruno.allevi1 -at- tele2 -dot- it] per Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=206\\_plus\\_ba&an=a&id=13665&num=2&this=1&mini=1&comment=Peugeot+206+Plus](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=206_plus_ba&an=a&id=13665&num=2&this=1&mini=1&comment=Peugeot+206+Plus)
2. <http://www.virtualcar.it/index.php?s=bruno+allevi&submit=Cerca>

---

## Ford Focus e C-Max a Metano (2009-04-20 15:30)



Ford raddoppia con il gas e affianca le versioni [1]bi-fuel GPL di Focus e C-Max con quelle a Metano. Il motore è il consueto 2 litri da 145 CV, opportunamente modificato: a benzina eroga 145 CV, con consumi di 7,2 litri/100 km; a gas naturale la potenza scende a 123 CV, e le emissioni si riducono a 163 g/km di CO<sub>2</sub>. L'impianto a commutazione automatica è prodotto su misura da BRC, per avere l'omologazione in Fase 2 e l'incentivo governativo di 1.500 euro. I tre serbatoi sono disposti sotto il piano di carico, per cui il bagagliaio si riduce di circa 200 litri. La Focus parte da circa 19.000 euro, la C-Max da 22.250 euro...

1. <http://www.virtualcar.it/?p=9818>

---

### **Porsche Panamera: finalmente il debutto a Shanghai (2009-04-20 16:00)**

[EMBED]

Al Salone dell'Auto di Shanghai l'attesissima Porsche Panamera fa la sua prima apparizione pubblica. L'arrivo in Europa sui listini nazionali è previsto nell'imminenza del prossimo autunno. Lunga 497 cm e alta 142, sarà in listino con tre varianti di modello: Panamera S (V8, iniezione diretta, 400 Cv, trazione posteriore, cambio manuale a 6 marce, 96.569 euro), Panamera 4S (V8, iniezione diretta, 400 CV, trazione integrale PTM, cambio a doppia frizione PDK, 104.309 euro) e Panamera Turbo (V8 biturbo, iniezione diretta, 500 Cv, trazione integrale PTM, cambio a doppia frizione PDK, sospensioni pneumatiche con controllo elettronico PASM, 137.489 euro)...

---

### **Design: primo teaser ufficiale della nuova Jaguar XJ (2009-04-20 19:17)**

[EMBED] Quando Jaguar presentò al NAIAS di Detroit 2007 la [1]Concept C-XF, risultò evidente che il team di lavoro guidato da Ian Callum e Julian Thomson, già autore di XK coupé e cabriolet, stava cercando di definire una nuova impronta stilistica alle future Jaguar. L'intento era di partire dalla storia del marchio, apportando però novità di linguaggio in una gamma dall'impostazione classica e tradizionalista. Se, tuttavia, la XF costituiva l'aggiornamento di una vettura recente come la S-Type, ancora più "ardito" era il compito di ridisegnare la XJ, più classica delle Jaguar attuali, che non muta estetica ormai da decenni. Il prossimo 9 luglio, la nuova XJ sarà svelata a Londra; ora la Casa, di proprietà del gruppo indiano Tata, ne propone una prima fotografia, con una suggestiva veduta dall'alto. Da ciò che è possibile osservare, si nota come alcuni tratti stilistici costituiscano un'evoluzione ed un adattamento di quelli già proposti nella XF. Il cofano anteriore ha un'area centrale alta e prominente, e la sua forma lascia supporre un'importante mascherina quadrangolare; sui parafranghi arretrati possiamo immaginare fari avvolgenti, moderni e sottili, molto probabilmente con l'impiego di tecnologia a led. L'intera carrozzeria è rastremata verso la coda, con un ampio parabrezza che si innesta nel tetto trasparente, e con la finestratura laterale che tende a "sfuggire" nella parte posteriore, dove si innesta, quasi senza soluzione di continuità, nel montante e nel lunotto molto inclinati: di fatto, la parte metallica del tetto è così rappresentata solo da una "striscia", quasi fluttuante, che funge anche da spoiler. Anche il corto volume di coda presenta elementi analoghi a quelli del frontale, con la parte superiore sollevata e i fari che si prolungano verso l'interno. Aspettiamo di vedere nuove immagini della prossima generazione di XJ, che si preannuncia molto differente rispetto alla sua "progenitrice", anche per ciò che riguarda la meccanica: sono ad esempio previsti i V6 e V8 Jaguar-Land Rover di ultima generazione, tra i quali il V6 turbo diesel 3.0 da oltre 270 CV e il V8 5.0 da oltre 500 CV. - Virtual Car, Jaguar

1. <http://www.virtualcar.it/?p=1175>

---

## Bertone Mantide Concept (2009-04-21 00:01)



[ [1]20 immagini ] [ [2]5 video ]

Dopo varie anticipazioni, è stata finalmente presentata al Salone di Shanghai 2009 la cosiddetta [3]Bertone Project M, che ha ora finalmente un nome (italiano): Bertone Mantide. Basata sulla piattaforma della performante Corvette ZR1, ha uno stile completamente diverso, realizzato da Stile Bertone sotto la guida di Jason Castriota (già in Pininfarina), che risulta essere più efficace anche dal punto di vista dinamico e prestazionale.

Il design della vettura non lascia certo indifferenti: lo spirito della "Countach" è presente nelle forme della carrozzeria, con richiami di varie concept cars e vetture di serie realizzate nella storia di Bertone, comprese quelle BAT recentemente riportate alla ribalta con la concept [4]BAT 11. Un curioso innesto di linee tese e forme arrotondate ed aerodinamiche, che si compongono attraverso un gioco "tecnologico" di pieni e di vuoti, ma anche di luci e ombre, con il colore della carrozzeria in contrasto con il nero dell'intera sezione superiore - compresa la copertura "a vista" del celebre V8 Corvette.

Il gioco grafico non è però fine a se stesso: le forme rispondono ad una specifica funzionalità, a cominciare dalla fiancata "avvolta" dal brancardo e dall'ala laterale, che ha una precisa funzione aerodinamica, o dalle numerose prese d'aria che migliorano il raffreddamento delle parti meccaniche. La Mantide, in tal modo, risulta più efficiente della ZR1 di origine: la resistenza aerodinamica è ridotta del 25 % (0.298 il Cx), l'effetto suolo aumentato del 30 %, il peso ridotto di 100 kg grazie all'impiego di fibra di carbonio. Ciò si traduce in una velocità massima di 351 km/h, e in un'accelerazione da 0 a 100 km/h in 3,2 secondi, oltretutto con consumi sempre piuttosto elevati, ma inferiori a quelli della Corvette "di serie". Pensando ad un uso in pista, sono stati inseriti sedili racing in carbonio con cinture a 4 punti di attacco, e una gabbia di protezione integrata nell'abitacolo. Dopo Shanghai, la Mantide è pronta per numerosi viaggi, nei principali eventi automobilistici internazionali, e anche per le prime prove in circuito.

## VIDEO

Inside Project M - Bertone Mantide

1. [5]Episode III
2. [6]Episode IV
3. [7]Episode V
4. [8]Episode VI
5. [9]Episode VII The Mantide is Born RED!

- [10]Bertone, Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=mantide\\_bertone\\_of&an=a&id=13672&num=20&this=1&mini=1&comment=Stil e+Bertone+Mantide](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=mantide_bertone_of&an=a&id=13672&num=20&this=1&mini=1&comment=Stil e+Bertone+Mantide)
2. <http://www.virtualcar.it/?p=13672#video2>
3. <http://www.virtualcar.it/?p=13229>
4. <http://www.virtualcar.it/?p=12558>
5. <http://www.virtualcar.it/vtube/?id=13672&video=eI6hRdAS9KQ>
6. <http://www.virtualcar.it/vtube/?id=13672&video=CkP9pFnKbF0>
7. <http://www.virtualcar.it/vtube/?id=13672&video=5m8YWL0ABrA>
8. <http://www.virtualcar.it/vtube/?id=13672&video=ZFqq4jW4JXU>
9. <http://www.virtualcar.it/vtube/?id=13672&video=LSnbpdhpBJ0>
10. <http://www.insideprojectm.com/>

---

## Mercedes S63 AMG e S65 AMG Restyling (2009-04-21 17:40)

[EMBED]

La Mercedes completa l'offerta della Classe S restyling con le versioni top di gamma AMG: le S63 AMG e S65 AMG. Le modifiche agli esterni comprendono una nuova griglia anteriore con una forma a freccia più pronunciata; leggermente modificata anche la posizione delle luci diurne a led poste ai lati della presa d'aria inferiore, mentre sono nuovi i piccoli sfoghi d'aria ai lati dello spoiler. Nella veduta laterale le modifiche riguardano gli specchi esterni, leggermente ridisegnati, le targhette identificative dietro i parafranghi anteriori e le nuove ruote di disegno e misura specifici.

[EMBED]

La S63 monta il collaudato 8 cilindri a V da 6,3 litri di cilindrata da 525 CV; la S65 sfoggia il titanico 12 cilindri a V di 6 litri biturbo da 612 CV, con scatto da 0 a 100 km/h in 4,4 secondi. Cambio automatico Speedshift 7G-TRONIC per la prima, Speedshift a cinque rapporti per la seconda...

## Fiat Topolino virtuali (I): concept di Andrea Panizzardi (2009-04-21 18:16)



[ [1]6 immagini ]

Cercando tra le pagine di Virtual Car, si può notare che uno dei temi più gettonati dai designers, professionisti o appassionati, è la futura [2]Fiat Topolino, della quale si cercano di immaginare le forme. Vi proporremo, in sequenza, alcune nuove idee, cominciando da questa [3]Topolino "virtuale" inviata da [4]Andrea Panizzardi, e proposta in numerose vivaci colorazioni.

- Andrea Panizzardi per Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=topolino\\_anp&an=a&id=13692&num=6&this=1&mini=1&comment=Fiat+Topolino+di+Andrea+Panizzardi](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=topolino_anp&an=a&id=13692&num=6&this=1&mini=1&comment=Fiat+Topolino+di+Andrea+Panizzardi)
2. <http://www.virtualcar.it/?p=13423>
3. <http://sites.google.com/site/panizzardi/topolino---fiat>
4. <http://www.virtualcar.it/?p=13620>

## Shanghai Motor Show: Peugeot RD concept (2009-04-21 18:31)



[ [1]8 immagini ]

In occasione del Motor Show di Shanghai, la Peugeot ha presentato un modello in grandezza naturale della [2]RD Concept, il progetto vincitore della [3]quinta edizione del Peugeot Design Competition, concorso che permette ai giovani designer di dare luce alle loro idee su vetture del futuro a ridotto impatto ambientale.

Disegnata dal venticinquenne Carlos Arturo Torres Tovar, la Peugeot RD Concept ha interpretato al meglio il tema del concorso "Immagina la Peugeot nel Megalopoli nel mondo di domani" tra gli oltre 2.500 progetti presentati da candidati di 95 diverse nazionalità. Grazie al successo che ha ottenuto questa edizione del Peugeot Design Competition, con oltre 600.000 visite sul sito ufficiale e a varie citazioni sulla stampa internazionale, la Peugeot ha deciso di creare un modello in scala 1:1 della vettura vincitrice del premio.

La Peugeot RD Concept è una vettura a tre ruote costituita da due elementi portanti, uniti tra essi nella parte centrale dietro all'abitacolo. Grazie ad una particolare studio della disposizione dell'abitacolo monoposto e motore, le dimensioni esterne sono estremamente compatte e assimilabili a quelle di uno scooter.

Questa concept car coniuga la praticità di uno scooter a 3 ruote con il piacere di guida di una normale berlina, con il vantaggio del motore elettrico che garantisce buone prestazioni per la mobilità urbana con dei costi di gestione estremamente contenuti. Con queste caratteristiche, la Peugeot RD Concept rappresenta un valido mezzo di trasporto urbano nelle megalopoli del futuro.

- Peugeot, Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=peugeotrd&an=a&id=13676&num=8&this=1&m=1&comment=Shanghai+Motor+Sh](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=peugeotrd&an=a&id=13676&num=8&this=1&m=1&comment=Shanghai+Motor+Show%3A+Peugeot+RD+concept)

2. <http://www.virtualcar.it/?p=11479>

3. <http://www.virtualcar.it/?p=10776>

---

**Fiat Topolino virtuali (II): concept di Marco Marchese (2009-04-21 19:00)**



[ [1]1 immagine ]

Nuova interpretazione virtuale della Fiat Topolino, questa volta inviata da [2]Marco Marchese. Rispetto al precedente bozzetto di [3]Andrea Panizzardi, qui le forme si fanno più ardite: vengono infatti ripresi elementi del passato, come lo scudo anteriore, la carrozzeria in due toni e i parafranghi sporgenti, trasformando la Topolino storica in una monovolume avveniristica. Idea forse poco realizzabile in concreto, ma non priva di suggestioni.

- Marco Marchese per Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=topolino\\_mma&an=a&id=13693&num=1&this=1&mini=1&comment=Fiat+Topolino+di+Marco+Marchese](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=topolino_mma&an=a&id=13693&num=1&this=1&mini=1&comment=Fiat+Topolino+di+Marco+Marchese)

2. <http://www.virtualcar.it/?p=11030>

3. <http://www.virtualcar.it/?p=13692>

### Fiat Topolino virtuali (III): concept da Infomotori.com (2009-04-21 19:34)



[ [1]11 immagini ]

Un'altra Fiat Topolino virtuale, realizzata questa volta da un disegnatore professionista, Marco Maltese, per il sito [2]Infomotori.com. Questa Topolino non sembra avere contatti né con la [3]nuova Fiat 500, né con la [4]Topolino storica, ma piuttosto combina elementi delle due principali concorrenti sul mercato: la smart fortwo e la Toyota iQ. Sarà simile a questa la futura microcar Fiat?

- [5]Infomotori, Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=topolino\\_immm&an=a&id=13695&num=11&this=1&mini=1&comment=Fiat+Topolino+da+Infomotori](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=topolino_immm&an=a&id=13695&num=11&this=1&mini=1&comment=Fiat+Topolino+da+Infomotori)
2. <http://www.infomotori.com/auto/2008/07/15/fiat-topolino/>
3. <http://www.virtualcar.it/?p=13692>
4. <http://www.virtualcar.it/?p=13693>
5. <http://www.infomotori.com/auto/2008/07/15/fiat-topolino/>

---

### Nissan Pixo (2009-04-22 09:45)

[EMBED]

E' in arrivo la Nissan Pixo appartenente al segmento A e proposta dal mese di giugno ad un prezzo di attacco inferiore agli 8 mila euro. Sensibilmente più compatta della Micra, (lunghezza/altezza/larghezza: 3.565/1.470/1.600 mm, 5 porte, 4 posti), è prodotta a Nuova Delhi insieme alla Suzuki Alto, con la quale condivide meccanica, componentistica, e parte dello stile: cambiano soprattutto la mascherina e i paraurti, che conferiscono all'auto un aspetto un poco più "serioso", anche nell'abitacolo. Viene offerta con un solo motore, un 3 cilindri a benzina (lo stesso della Suzuki Alto) 1.0 12v (68 CV, 90 Nm, Euro 5), dai consumi ridotti (4,4 l/100 km nel ciclo combinato). Cambio manuale

o automatico a 4 marce. Gamma in prevendita da questo mese negli allestimenti Easy e Active, entrambi disponibili in Italia anche in versione Eco con alimentazione a GPL/benzina...

---

### Viral video: MINI Cabrio "Radical Maneuver" (2009-04-22 10:07)



[ [1]2 video ]

Vi segnaliamo il nuovo e curioso spot "virale" dedicato alla MINI Cabrio, intitolato [2]"Radical Maneuver", insieme ad un altro video che ne illustra le fasi di realizzazione; su MINI Space è disponibile anche un'intervista, in lingua inglese, a [3]Jason Schragger, Creative Director del filmato.

#### VIDEO

MINI Cabrio Radical Maneuver

1. [4]Spot
2. [5]Making of

- [6]MINI You Tube Channel, Virtual Car

1. <http://www.virtualcar.it/?p=13696#more-13696>
2. <http://www.virtualcar.it/?p=13696#more-13696>
3. [http://www.minispace.com/en\\_us/article/Radical-Maneuver/218/](http://www.minispace.com/en_us/article/Radical-Maneuver/218/)
4. <http://www.virtualcar.it/vtube/?id=13696&video=cp-jv5picNQ>
5. <http://www.virtualcar.it/vtube/?id=13696&video=mZwIEe5Fh7Q>
6. <http://www.youtube.com/user/MINI>

## Volvo e SimBin insieme per un gioco di guida gratuito (2009-04-23 10:16)



[ [1]5 immagini ]

La Volvo ha deciso di promuovere in una maniera un po' insolita la nuova [2]S60 Concept, attraverso un videogame completamente gratuito sviluppato in collaborazione con la svedese [3]SimBin, leader nel settore delle simulazioni di guida per PC.

Secondo Michael Persson, direttore marketing globale di Volvo Cars, il gioco "Volvo - The Game" ha come scopo quello di far conoscere al meglio la nuova S60 Concept e tutte le novità di casa Volvo ad un vasto pubblico di giovani, allargando così il potenziale target di acquirenti delle vetture della Volvo.

Per sviluppare il gioco è stata scelta la svedese SimBin, software house che vanta una grande esperienza nell'ambito delle simulazioni di guida grazie a titoli come GTR e GTR2. In "Volvo - The Game" sarà possibile scegliere tra tre livelli di difficoltà, dal più semplice "arcade" alla simulazione vera e propria, pensata per offrire il massimo realismo di guida per i giocatori che useranno volante e pedaliera.

Il gioco sarà disponibile per il download completamente gratuito a partire dal prossimo 26 Maggio.

- Volvo, SimBin, Virtual Car

1. <http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=volvothegame&an=a&id=13706&num=5&this=1&m=1&comment=Volvo+e+SimBin+insieme+per+un+gioco+di+guida+gratuito>
2. <http://www.virtualcar.it/?p=12212>
3. <http://www.simbin.se/>

## Skoda Octavia RS e Octavia Scout 2009 (2009-04-23 11:20)

[EMBED]

Al debutto le nuove Skoda Octavia RS e Scout, realizzate sulla base della recente Octavia restyling. Nella Octavia RS, il frontale è stato ridisegnato: rinnovati cofano, calandra, fari, e paraurti con presa d'aria più ampia, luci diurne con tecnologia LED, fari fendinebbia con funzione Corner Light. Disponibile con motorizzazioni euro 5 benzina (2.0 TSI da 200 CV) e Diesel (2.0 TDI common rail da 170 CV) e cambio manuale o DSG a 6 marce, la nuova RS ha telaio abbassato (127 mm), e peso ridotto di 20 kg per la versione benzina e di 15 kg per quella Diesel; migliorato anche il Cx, che consente prestazioni complessivamente migliori.

[EMBED]

La Octavia Scout si caratterizza per il classico paraurti anteriore rinforzato, che integra i fari fendinebbia con funzione Corner Light. Gli inserti in plastica avvolgono la carrozzeria, sottolineandone lo spirito offroad. L'altezza da terra è stata leggermente aumentata e ora misura 179 mm; migliorata anche la protezione del sottoscocca. Trazione integrale con frizione Haldex di quarta generazione, in grado di trasferire fino all'85 % della coppia a una singola ruota; motori 1.8 TSI 160 CV e Diesel 2.0 TDI PD FAP 140 CV, con cambio manuale a sei rapporti...

---

## Arte: Porsche 917, di Oscar Morosini (2009-04-23 18:18)



[ [1]1 immagine ]

In onore dei [2]40 anni della Porsche 917, [3]Oscar Morosini ci propone questo suggestivo acquarello in grigio di Payne, dedicato alla vettura di Stoccarda nella celebre livrea Gulf.

- [4]Oscar Morosini per Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=porsche\\_917k\\_om&an=a&id=13720&num=1&this=1&mini=0&comment=Porsche+917+K+di+Oscar+Morosini](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=porsche_917k_om&an=a&id=13720&num=1&this=1&mini=0&comment=Porsche+917+K+di+Oscar+Morosini)
2. <http://www.porsche.com/italy/aboutporsche/pressreleases/pit/?pool=italy&id=fc0d1af9-e48e-44b8-8947-dfe5e3adb551>
3. <http://www.virtualcar.it/index.php?s=oscar+morosini&submit=Cerca>
4. <http://www.oscarmorosini.com/>

---

### I miei primi 30 Anni: una Opel Kadett al servizio di 3 generazioni (2009-04-23 19:06)



[ [1]10 immagini ]

La storia dell'automobile non è fatta solo di Isotta Fraschini, Bugatti e Ferrari. Qualunque vettura, per una serie infinita di motivi, può diventare oggetto di "passione", e svolgere un ruolo da protagonista. L'amico [2]Carlo Carugati ci invia l'interessante racconto dedicato ad una delle ultime Kadett a trazione posteriore, immatricolata nel maggio del 1979 (la Kadett D, a due volumi e trazione anteriore, uscirà nel settembre di quell'anno). Una storia semplice, genuina, che racconta come sia stato possibile far arrivare la Kadett in piena forma, alla soglia dei 30 anni...

«Mentre si discute se un veicolo diventi di interesse storico a 20, 25 o 30 anni ci sono vetture che per loro fortuna arrivano a compiere i 30 anni ancora in piena forma grazie alle cure dei loro proprietari.

E' il caso di questa Kadett, una delle ultime 1.0 S nell'allestimento lusso chiamato "Berlina", immatricolata il 23 maggio del 1979. La vettura venne ordinata dal signor [3]Antonio in base alle specifiche dettate dal figlio Carlo che fu molto

preciso nell'ordine: colore rosso inglese, interno in panno beige, moquette beige, tappetini in moquette rossa, rostri gommati ai paraurti, terminale di scarico cromato, molloni posteriori rinforzati, visto che il padre (allora informatore medico scientifico), doveva caricarla di scatole di medicinali. Successivamente fu aggiunto l'impianto radio con antenna elettrica, i fendinebbia Veglia Borletti GT Lusso e, al primo cambio gomme a 60.000 Km, si sostituirono i pneumatici 155 SR 13 Dunlop Sp4 con delle Pirelli P4 175/70 Sr 13, montate su cerchi originali Opel prodotti dalla ATS da 6 pollici. Con questa vettura Carlo prese la patente e andò a prendere al primo appuntamento colei che poi diventerà sua moglie; quindi, la Kadett fu partecipe di tanti momenti lieti.

Alla fine del 1984 l'auto aveva 98.000 Km ed il padre aveva l'esigenza di cambiarla per pure ragioni fiscali, avendo terminato l'ammortamento. Carlo avrebbe voluto tenerla, ma problemi di spazio e gestione lo impedivano. Trovò così l'amico Costanzo, allora capo redattore del quotidiano "La Notte", di Milano, che aveva bisogno di una vettura da utilizzare per il fine settimana quando rientrava a Brescia. Così Carlo prese l'impegno di tenere sotto controllo la manutenzione e conservazione della vettura, ed in questa maniera rimase "quasi" sua. Quando alla fine del 1994 cambiarono le esigenze dell'amico, che aveva bisogno di una vettura più prestazionale, in quanto doveva effettuare lunghe percorrenze essendo diventato all'epoca Direttore dell'Eco di Biella, Carlo trovò la quadratura del cerchio. Recuperò per l'amico una Opel Manta 2.0 iniezione "Berlinetta" e si riportò a casa la Kadett che ora aveva 115.000 Km. Nuovo cambio di gomme, ammortizzatori, freni e l'auto tornò ad essere coccolata ed usata solo per brevi gite fuoriporta.

Ma la Kadett è anche un'automobile parsimoniosa e con una messa a punto della carburazione ed alcune prodigiose pillole americane, l'auto oggi ha raggiunto i 125.000 Km e viene utilizzata tutti i giorni per compiere il tragitto casa lavoro con una media di 13 - 14 Km con un litro. Nel 2007 su questa vettura anche il [4]figlio Mirco ha imparato a guidare ed anche il più piccolo, Roberto, ha già fatto intendere che nel 2015 conta anche lui di prendere la patente con la "rosso inglese".

In considerazione che oggi si può andare in pensione con 40 anni di lavoro, Carlo ha deciso che la Kadett andrà in pensione (ma non in demolizione) quando avrà raggiunto i 200.000 Km, e lui i 40 anni di lavoro. Auguri e lunga vita dunque a questa vettura che ha servito tre generazioni, e a chi ha saputo conservarla in forma con tanto amore con il passare degli anni.»

- [5]Carlo Carugati (Brescia) per Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=kadett\\_3gen\\_&an=a&id=13721&num=10&this=1&mini=1&comment=Una+longeva+Opel+Kadett+del+1979](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=kadett_3gen_&an=a&id=13721&num=10&this=1&mini=1&comment=Una+longeva+Opel+Kadett+del+1979)

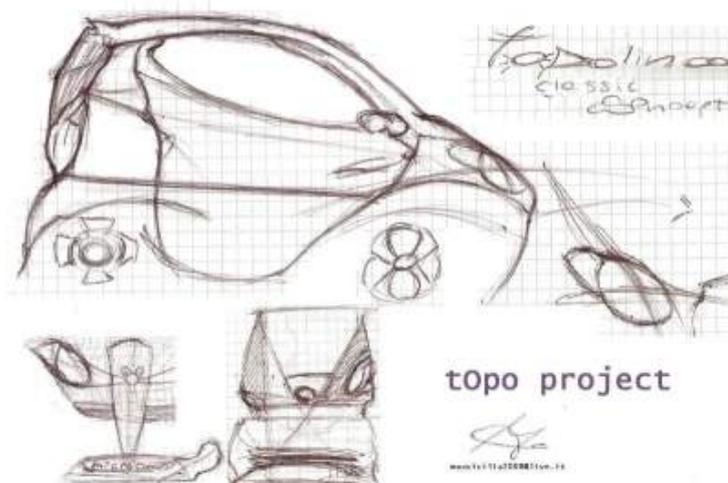
2. Imieiprimi30Anni:unaOpelKadettalserviziodi3generazioni

3. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=kadett\\_3gen\\_&id=13721&an=a&num=10&this=9&mini=1&comment=Una%20longeva%20Opel%20Kadett%20del%201979](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=kadett_3gen_&id=13721&an=a&num=10&this=9&mini=1&comment=Una%20longeva%20Opel%20Kadett%20del%201979)

4. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=kadett\\_3gen\\_&id=13721&an=a&num=10&this=10&mini=1&comment=Una%20longeva%20Opel%20Kadett%20del%201979](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=kadett_3gen_&id=13721&an=a&num=10&this=10&mini=1&comment=Una%20longeva%20Opel%20Kadett%20del%201979)

5. <http://www.luzzago.it/>

**Fiat Topolino virtuali (IV): Topolino project, di Mario (2009-04-24 08:00)**



[ [1]6 immagini ]

Ancora un'interpretazione della [2]futura Fiat Topolino, che ci viene inviata dal nostro lettore Mario. Sviluppata sul pianale accorciato Panda-500 (con lunghezza di circa 3,10 m), l'auto degli sketches riprende alcune forme della Topolino classica, come i paraurti sporgenti e le linee curve, ma in un contesto generale decisamente moderno.

Tra le altre caratteristiche, le ruote alle estremità della carrozzeria; i fari anteriori "a goccia", che seguono le linee del paraurti; i gruppi ottici posteriori, il cui andamento a freccia disegna le linee della fiancata. L'autore immagina un'ampia possibilità di personalizzazione, con alcuni elementi inediti, come ad esempio i differenti cerchi ruota tra i due assi.

- Mario per Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=topo\\_project\\_&an=a&id=13722&num=6&this=1&mini=1&comment=Fiat+Topolino+project+di+Mario](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=topo_project_&an=a&id=13722&num=6&this=1&mini=1&comment=Fiat+Topolino+project+di+Mario)
2. <http://www.virtualcar.it/?p=13695>

## BMW Group Design Talk a Villa d'Este 2009 (2009-04-24 10:34)



Anche quest'anno Virtual Car seguirà direttamente il [1]Concorso d'Eleganza Villa d'Este, che nel 2009 festeggia un [2]doppio appuntamento: gli 80 anni dalla prima edizione del Concorso, e gli 80 anni di BMW, che da un decennio è organizzatore principale dell'evento. Come di consueto, la manifestazione è associata ad un Design Talk, che in programma domenica 26 aprile, che avrà per tema "Art and Design: Is Modesty the new Luxury?", ossia il design e l'arte in un periodo di crisi economica. L'evento Design Talk è ospitato per la prima volta da Cornelia Zetzsche, critico letterario e presentatrice della radio pubblica.

Di seguito, alcune note sui protagonisti del design talk:

Thomas Demand, uno dei più famosi fotografi contemporanei, vanta tra le altre mostre al Lenbachhaus Munich, al Castello di Rivoli a Torino, al Dundee Contemporary Arts, al Louisiana Museum of Modern Art in Danimarca e al Museum of Modern Art di New York.

Alfredo Häberli, designer, collabora con aziende quali Alias, Camper, Iittala, Kvadrat, Luceplan e Schiffrini. Nel 2008, il Museum für Gestaltung Zurigo ha ospitato un'importante mostra monografica su Häberli.

Louisa Hutton, architetto, direttore del Sauerbruch Hutton dal 2002, ha ottenuto, tra l'altro il premio Erich Schelling nel 2003 ed il premio Fritz Schumacher nel 1998.

Inga Sempé, designer, collabora con aziende internazionali quali Cappellini, Ligne Roset, Almedahl's e Artecnic. Nel 2003, le è stato assegnato il Grand Prix de la Création en design della città di Parigi.

[3]Adrian van Hooydonk, è stato nominato Director of Design del BMW Group nel mese di marzo 2009 ed è responsabile di tutti i marchi BMW Group (BMW, MINI, Rolls-Royce). Inoltre è capo del brand design studio BMW Automobiles che gestisce dal 2004.

[4]Concorso d'Eleganza Villa d'Este 2009, Virtual Car

1. <http://www.virtualcar.it/?cat=1064>
2. <http://www.virtualcar.it/?p=13078>
3. <http://www.virtualcar.it/?p=12595>
4. <http://www.concorsodeleganzavilladeste.com/>

---

**Arte: Fiat 500, di Paolo Marchesini (2009-04-24 11:10)**



[ [1]1 immagine ]

Il giovane e bravo pittore Paolo Marchesini di Padova si dedica alla motoring art, prediligendo la raffigurazione di due classici della motorizzazione italiana del dopoguerra: la Vespa e la Fiat 500 "storica".

Come esempio, vi proponiamo una Fiat 500, nel celebre colore "giallo positano", dipinta in acrilico su tela (cm 80 x 80).

- Paolo Marchesini per Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=500\\_gialla\\_pm&an=a&id=13726&num=1&this=1&mini=0&comment=Fiat+500+di+Paolo+Marchesini](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=500_gialla_pm&an=a&id=13726&num=1&this=1&mini=0&comment=Fiat+500+di+Paolo+Marchesini)

## Design: Audi promuove "Intelligent Emotion" con gli studenti dell'Università di Monaco (2009-04-24 13:16)



[ [1]31 immagini ]

Non è la prima volta che Audi offre il proprio supporto a scuole che si occupano di ingegneria e di design: abbiamo documentato, ad esempio, i rapporti di collaborazione con la [2]Scuola Politecnica di Design, e quindi con la [3]Domus Academy di Milano. Recentemente, è stato sviluppato con Audi un progetto che ha coinvolto gli studenti di design presso la facoltà di Scienze Applicate dell'Università di Monaco di Baviera. Nome del progetto, "Intelligent Emotion"; obiettivo, la realizzazione di alcuni concept (undici in tutto) aventi come tema la mobilità del futuro, con la "firma" Audi.

Gli studi hanno riguardato sia vetture complete, di diversa categoria (monovolume, berline, coupé sportive, ecc.), sia singoli elementi, come ad esempio abitacoli e sedili. Gli studenti, guidati dal docente di scienze applicate [4]Othmar Wickenheiser e con il supporto diretto di [5]Stefan Sielaff, responsabile del design Audi, e [6]Wolfgang Egger, oggi capo del design del gruppo Audi, sono stati lasciati abbastanza liberi da vincoli nella realizzazione delle proprie idee, in modo da poter sviluppare soluzioni inedite o fantasiose; nel contempo, però, sono stati chiamati a tener conto della storia di Audi e della propria immagine di marca, legata a tecnologia e sportività: un esempio è la versione in chiave moderna della celebre [7]Audi quattro, che ne richiama gli stilemi pur essendo una vettura profondamente diversa da tutti i punti di vista.

Docenti e stilisti Audi si sono dichiarati particolarmente soddisfatti del risultato ottenuto: molte delle idee proposte sono sicuramente irrealizzabili, ma tutti i concept contengono almeno una soluzione originale che potrebbe effettivamente far parte di una futura Audi di serie. Da notare anche come il design sia riuscito sempre ad esprimere i concetti di avanguardia tecnologica e dinamismo, senza rinunciare ad aspetti "sociali" quale il basso impatto ambientale, con l'impiego "virtuale" di motorizzazioni alternative, o la ricerca di soluzioni per ottimizzare il comportamento complessivo della vettura. I risultati completi del progetto "Intelligent Emotion" sono pubblicati nel volume "Audi Design Projekt", a cura dell'editore tedesco [8]Hell, che contiene anche alcuni testi di commento realizzati dai designers Audi.

- Audi, Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=audi\\_iemotions\\_&an=a&id=13748&num=31&this=1&mini=1&comment=Audi+Intelligent+Emotion](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=audi_iemotions_&an=a&id=13748&num=31&this=1&mini=1&comment=Audi+Intelligent+Emotion)

2. <http://www.virtualcar.it/?p=4133>

3. <http://www.virtualcar.it/?p=11966>
4. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=audi\\_iemotions\\_&an=a&id=13748&num=31&this=24&mini=1&comment=Audi+Intelligent+Emotion](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=audi_iemotions_&an=a&id=13748&num=31&this=24&mini=1&comment=Audi+Intelligent+Emotion)
5. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=audi\\_iemotions\\_&an=a&id=13748&num=31&this=25&mini=1&comment=Audi+Intelligent+Emotion](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=audi_iemotions_&an=a&id=13748&num=31&this=25&mini=1&comment=Audi+Intelligent+Emotion)
6. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=audi\\_iemotions\\_&an=a&id=13748&num=31&this=26&mini=1&comment=Audi+Intelligent+Emotion](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=audi_iemotions_&an=a&id=13748&num=31&this=26&mini=1&comment=Audi+Intelligent+Emotion)
7. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=audi\\_iemotions\\_&an=a&id=13748&num=31&this=1&mini=1&comment=Audi+Intelligent+Emotion](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=audi_iemotions_&an=a&id=13748&num=31&this=1&mini=1&comment=Audi+Intelligent+Emotion)
8. <http://www.heel-verlag.de/>

---

### Mercedes-Benz SLS AMG: primi bozzetti e immagini ufficiali (2009-04-24 14:46)



[ [1]14 immagini ]

Dopo aver ufficializzato le [2]foto spia, la Mercedes-Benz ha rilasciato i primi bozzetti e le immagini ufficiali degli interni della SLS AMG, la nuova supercar della casa tedesca che riprende lo stile della gloriosa [3]300 SL del 1954.

Dai bozzetti ufficiali rilasciati, la nuova SLS AMG riprende molti concetti stilistici della Gullwing, come il frontale con la grande mascherina con la stella a tre punte e il cofano allungato, con una coda piuttosto compatta e dotata di una piccola fanaleria che molto probabilmente sarà realizzata con tecnologia a LED. Non potevano invece mancare le pratiche porte apribili ad ala di gabbiano e la prese d'aria dietro i passaruota anteriori.

Gli interni della SLS AMG, sono un perfetto esempio di lusso e sportività in chiave retrò. Dettagli come la pelle della selleria che si estende su plancia e pannelli porta, l'alcantara che riveste completamente l'imperiale e la fibra di carbonio che impreziosisce la console centrale, sono abbinati ad un design che ricorda gli interni della Gullwing e contribuiscono a rendere l'abitacolo molto suggestivo.

Nonostante sia una supercar, gli interni della SLS AMG sono decisamente accoglienti e dotati di tutti i comfort

possibili, come il climatizzatore automatico bizona e il sistema di navigazione satellitare con schermo LCD a colori, abbinato ad un sofisticato impianto hi-fi realizzato dalla Bang & Olufsen. Completano la ricca dotazione della SLS AMG il sistema di controllo della velocità di crociera e il sistema di parcheggio automatico.

- Mercedes-Benz, Virtual Car

1. <http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=slsamg&an=a&id=13729&num=14&this=1&m=1&comment=Mercedes+SLS+AMG%3A+primi+bozzetti+e+immagini+ufficiali>
2. <http://www.virtualcar.it/?p=13249>
3. <http://www.virtualcar.it/?p=6063>

---

**Design: nuova Renault Mégane Grand Scénic, bozzetti ed immagini delle fasi preparatorie (2009-04-25 07:30)**



[ [1]9 immagini ]

Dopo l'[2]intervista a Fabio Filippini e la pubblicazione dei [3]bozzetti della Renault Mégane III, è ora la volta della recente [4]Grand Scénic, di cui vi proponiamo alcuni disegni e qualche immagine delle fasi preparatorie.

Si nota l'analogia con il resto della famiglia Mégane, ad esempio per la differenziazione di genere tra la versione lunga, concepita per un uso "familiare", e quella più corta, che acquista un po' di dinamismo. Il design coraggioso, per la presenza di spigoli vivi e linee tese, della precedente Mégane cede il passo ad uno stile più fluido e rassicurante, che contribuisce ad aumentare la qualità percepita e integra la vettura nel nuovo corso dello stile Renault.

- Virtual Car, Renault

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=g\\_scenic\\_design\\_&an=a&id=13760&num=9&this=1&mini=1&comment=Renault+Scenic+design](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=g_scenic_design_&an=a&id=13760&num=9&this=1&mini=1&comment=Renault+Scenic+design)
2. <http://www.virtualcar.it/?p=12961>
3. <http://www.virtualcar.it/?p=11772>
4. <http://www.virtualcar.it/?p=13038>

---

### Design: Alfa Romeo Giulietta Spider 2009, di Paolo Martin (2009-04-25 09:00)



[ [1]6 immagini ]

Tra le vetture del passato magistralmente riproposte in chiave moderna da [2]Paolo Martin, e presentate anche su Virtual Car, non poteva mancare un classico della produzione italiana degli anni '50 e '60: l'Alfa Romeo Giulietta Spider Pininfarina. La vettura fa seguito alle versioni moderne di altre celebri spider italiane, come la [3]Lancia Aurelia B24 e l'[4]Alfa Romeo Duetto.

La nuova Giulietta spider affronta il tema della vettura scoperta di intonazione sportiva e dalle dimensioni relativamente compatte "all'italiana", con l'aggiunta alcuni accorgimenti oramai indispensabili per una vettura scoperta.

Per mantenere le medesime dimensioni della vettura originaria, si è fatto ricorso, così come nella nuova Duetto, alla piattaforma dell'Alfa MiTo. La struttura presenta alcune caratteristiche singolari, a cominciare dalla parte superiore che è trattata in contrasto cromatico: si tratta di un'ossatura longitudinale, cui può essere ancorato un tetto in tela o semirigido in Kevlar, e che contiene parabrezza e lunotto "a giorno".

Il tettuccio rigido non si ispira al passato, ma è una scelta precisa: è leggerissimo, non strutturale, di piccole dimensioni e facile da montare. Pur non garantendo la stessa aereazione di un'apertura completa, ha il vantaggio di essere diviso in due parti, e quindi alloggiabile semplicemente nel bagagliaio, senza far ricorso a più complesse soluzioni da "coupé-cabrio".

La semplicità strutturale si riscontra anche nelle altre parti della vettura, insieme al recupero delle proporzioni e dei volumi complessivi della Giulietta spider storica. Il risultato è un'erede moderna, dinamica, elegante e "italiana",

che potrebbe tornare a giocare un ruolo da protagonista, pensando ad esempio all'esportazione negli USA...

- [5]Paolo Martin per Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=giulietta\\_spider\\_pm&an=a&id=13761&num=6&this=1&mini=1&comment=Alfa+Romeo+Giulietta+Spider+2009+di+Paolo+Martin](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=giulietta_spider_pm&an=a&id=13761&num=6&this=1&mini=1&comment=Alfa+Romeo+Giulietta+Spider+2009+di+Paolo+Martin)
2. <http://www.virtualcar.it/index.php?s=paolo+martin&submit=Cerca>
3. <http://www.virtualcar.it/?p=11287>
4. <http://www.virtualcar.it/?p=10719>
5. <http://www.paolomartindesigner.com/>

---

### Villa d'Este 2009: GINA Light Visionary Model preview (2009-04-25 23:39)



[ [1]2 immagini ]

Nella giornata di debutto del [2]Concorso d'Eleganza di Villa d'Este, sabato 25 aprile 2009, il tempo è stato clemente, ed hanno potuto sfilare sia le concept car che le vetture d'epoca. In attesa della galleria fotografica completa, vi mostriamo alcune immagini del concept-studio [3]BMW GINA (Geometry and Functions In "N" Adaptions), presente a Cernobbio fuori concorso come "ospite d'onore", per celebrare gli 80 anni del Concorso, e gli 80 anni di BMW.

La sorprendente concept, dotata di una sorta di "pelle" robusta ma elastica e semitrasparente tesa su uno "scheletro" in grado di mutare forma, ha aperto la [4]sfilata delle concept cars, con una doppia anteprima: il debutto al di fuori della sua sede d'origine, il rinnovato [5]Museo BMW di Monaco di Baviera, e la prima uscita in movimento all'aperto.

- Virtual Car, BMW

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=bmw\\_veste\\_gina\\_&an=a&id=13764&num=2&this=1&mini=1&comment=BMW+Gina+concept+a+Villa+Este](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=bmw_veste_gina_&an=a&id=13764&num=2&this=1&mini=1&comment=BMW+Gina+concept+a+Villa+Este)
2. <http://www.virtualcar.it/?cat=1064>
3. <http://www.virtualcar.it/?p=10008>
4. <http://www.virtualcar.it/?p=13475>
5. <http://www.virtualcar.it/?p=10066>

---

### Villa d'Este 2009: l'Alfa Romeo 8C 2900B vince la Coppa d'Oro al Concorso d'Eleganza (2009-04-26 08:00)



[ [1]2 immagini ]

Nell'illustrare il programma del [2]Concorso d'Eleganza Villa d'Este 2009, abbiamo descritto alcune delle più rare protagoniste tra le vetture d'epoca; fra queste, l'Alfa Romeo 8C 2900B berlinetta del 1938, con carrozzeria Touring. Questa vettura è stata insignita, nella prima giornata del Concorso, della Coppa d'Oro, ossia il Primo Premio assegnato per Referendum durante la sfilata di Villa D'Este.

Ricordiamo che l'Alfa Romeo 8C 2900B berlinetta Touring, con motore 8 cilindri di 2.905 cc e appartenente a Jon Shirley (USA), è uno dei 40 esemplari mai costruiti, che viaggiò dall'Italia alla Svizzera, e quindi fu acquistata negli USA nel 1947, e ridipinta in rosso; nel 1980 divenne proprietà di un compratore sudafricano, e fu oggetto di un primo restauro, mentre l'attuale proprietario, che la acquistò nel 2005, ne ha ripristinato lo stato originale.

Nel pomeriggio di oggi saranno assegnati, per Referendum Pubblico a Villa Erba, altri due premi: il Trofeo BMW Italia, il Concorso d'Eleganza Design Award for Concept Cars e Prototypes; in tarda serata, verrà invece assegnato il Trofeo BMW Group, Primo Premio assegnato dalla Giuria, "Best of Show" del Concorso d'Eleganza.

- BMW, Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=8c\\_2900b\\_veste\\_&an=a&id=13765&num=2&this=1&mini=1&comment=Alfa+Romeo+8C+2900b+a+Villa+Este](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=8c_2900b_veste_&an=a&id=13765&num=2&this=1&mini=1&comment=Alfa+Romeo+8C+2900b+a+Villa+Este)

2. <http://www.virtualcar.it/?p=13078>

---

### Villa d'Este 2009: Alfa Romeo 8C 2900B e Aston Martin One-77 regine a Villa Erba (2009-04-26 20:19)



[ [1]2 immagini ]

Oggi sono state premiate al Concorso d'Eleganza Villa d'Este 2009 le vetture esposte a Villa Erba, purtroppo conclusasi con la pioggia, ma comunque svoltasi regolarmente e con il consueto successo di pubblico. L'Alfa Romeo 8C 2900B ha bissato il successo di ieri, (la [2]Coppa d'Oro assegnata per Referendum a Villa D'Este), conquistando il Trofeo BMW Italia, ossia il premio assegnato per Referendum Pubblico a Villa Erba. Il pubblico di Villa Erba ha anche assegnato, sempre mediante referendum, il Concorso d'Eleganza Design Award for Concept Cars e Prototypes: la vittoria è andata all'Aston Martin One-77, anche se la scelta non è sicuramente stata semplice, considerando l'ottimo livello stilistico e tecnico delle vetture esposte.

"L'Aston Martin One-77 esposta in anteprima al Salone di Ginevra non era ancora pronta per la guida. In occasione del Concorso d'Eleganza l'azienda ha presentato il prototipo. Lo studio riunisce una tecnologia innovativa con il lavoro artigianale tradizionale così come estetica e potenza. La velocità massima è di 320 km/h."

A breve, comunicheremo il nome dell'auto vincitrice del Trofeo BMW Group, ossia il Primo Premio assegnato dalla Giuria, Best of Show del Concorso d'Eleganza, e quindi mostreremo le gallerie fotografiche, ufficiali e "made by Virtual Car".

- Virtual Car, BMW

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=aston\\_alfa\\_ve09&an=a&id=13766&num=2&this=1&mini=1&comment=Alfa+Rom+eo+8C+2900B+e+Aston+Martin+One-77+regine+a+Villa+Erba](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=aston_alfa_ve09&an=a&id=13766&num=2&this=1&mini=1&comment=Alfa+Rom+eo+8C+2900B+e+Aston+Martin+One-77+regine+a+Villa+Erba)
2. <http://www.virtualcar.it/?p=13765>

---

### Villa d'Este 2009: tutte le foto ufficiali da Villa d'Este (2009-04-27 09:54)



[ [1]209 immagini ]

Ecco una completissima carrellata di immagini che si riferiscono alla giornata di sabato 25 aprile 2009 presso il parco di Villa d'Este a Cernobbio (Como), e comprendono la totalità delle [2]auto presenti alla manifestazione: le auto d'epoca, le concept cars, le vetture BMW (compresa la [3]GINA concept), le Rolls Royce, la concept [4]Ghia Streamline del 1955 di Giovanni Savonuzzi...



[ [5]209 immagini ]

Sono presenti anche le foto di alcuni protagonisti, a cominciare dalla giuria tecnica, ed alcune suggestive vedute dal parco del lago di Como, consueto scenario naturale del [6]Concorso d'Eleganza, che nella giornata di sabato è stato anche "graziato" dalla pioggia... A breve, le speciali immagini di Virtual Car da Villa Erba.

- BMW, Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=villa\\_este\\_all\\_09\\_&an=a&id=13767&num=209&this=1&mini=1&comment=Tutte+le+immagini+da+Villa+Este](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=villa_este_all_09_&an=a&id=13767&num=209&this=1&mini=1&comment=Tutte+le+immagini+da+Villa+Este)
2. <http://www.concorsodeleganzavilladeste.com/it/2009.php>
3. <http://www.virtualcar.it/?p=13764>
4. <http://www.virtualcar.it/?p=11008>
5. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=villa\\_este\\_all\\_09\\_&an=a&id=13767&num=209&this=1&mini=1&comment=Tutte+le+immagini+da+Villa+Este](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=villa_este_all_09_&an=a&id=13767&num=209&this=1&mini=1&comment=Tutte+le+immagini+da+Villa+Este)
6. <http://www.virtualcar.it/?cat=1064>

---

### Virtual Car a Villa d'Este: concept cars e vetture attuali da Villa Erba 2009 (2009-04-27 13:06)



[ [1]134 immagini ]

Prima carrellata di immagini inedite dal [2]Concorso d'Eleganza Villa d'Este 2009, riprese nella giornata di ieri, 26 aprile 2009, caratterizzata da una sempre crescente piovosità... Per fortuna, le straordinarie concept cars sono state comunque esposte al pubblico, che non solo ha potuto ammirarle da vicino e in movimento, come di consueto, ma ha anche assistito all'inedito spettacolo delle auto da salone... completamente bagnate: queste fotografie acquistano, dunque, un ulteriore motivo di curiosità.

Difficile scegliere la migliore tra le concept cars in concorso: la vittoria popolare, come noto, è andata all'Aston Martin One-77, dalle forme conturbanti e dalle specificità uniche, ma altre vetture presentavano un design degno

5206

di nota, sempre sul tema della supercar sportiva con linea di coupé: la Mantide di Stile Bertone (dal vivo ancora più accattivante che in fotografia), la Perana Z One di Zagato, la Infiniti Essence, forse la più vicina ad un possibile modello di serie. La Fisker Karma, che nasconde sotto una gradevole linea da berlina-coupé un motore ibrido plug-in, e le elettriche Rinspeed iChange e [3]Mindset (disegnata dall'ex Volkswagen Murat Günak, moderna ma marcatamente inserita nella scuola del design "tedesco") erano in un certo senso il simbolo di un'avanguardia tecnologica, in parte espressa anche dalle forme; a giocare, come di consueto, il ruolo di outsider, la Morgan Aero SuperSports, che conta da sempre il suo fedelissimo gruppo di estimatori.

Oltre alle concept cars, Villa Erba ha ospitato diverse automobili di produzione corrente, legate però a particolari ricorrenze storiche, o a mostre tematiche. Ecco dunque Morgan festeggiare il suo centenario con alcune vetture d'epoca, ma anche con un moderno e leggerissimo telaio (con il V8 BMW) nel padiglione interno, insieme all'ormai celebre [4]triciclo Morgan a pedali, sviluppato per i cent'anni con le stesse metodologie delle vetture "reali"; ecco alcune esclusive Rolls-Royce, dalla recentissima "baby-Rolls" RR4 alle altre vetture di produzione, fino all'esclusiva [5]Hyperion by Pininfarina, con le gocce d'acqua ordinatamente raccolte sulle finiture esterne realizzate con legname da imbarcazione; ecco le numerose BMW che festeggiavano gli 80 anni, con le recenti 760 Li e Z4 e tutti gli accessori e prodotti lifestyle; ecco infine, disposte eccezionalmente insieme come petali di un rarissimo fiore, le esclusive Bugatti da collezione per il centenario del marchio. E le concept cars non erano che una parte dello spettacolo...

- Virtual Car

- fotografie: Sergio Chierici, Gabriele Chierici, Annalisa Brunetti

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=veste\\_09\\_concept\\_&an=a&id=13768&num=134&this=1&mini=1&comment=Concept+cars+Villa+Erba+2009](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=veste_09_concept_&an=a&id=13768&num=134&this=1&mini=1&comment=Concept+cars+Villa+Erba+2009)

2. <http://www.virtualcar.it/?cat=1064>

3. <http://www.virtualcar.it/?p=8787>

4. <http://www.virtualcar.it/?p=12301>

5. <http://www.virtualcar.it/?p=10775>

## Virtual Car a Villa d'Este 2009: auto d'epoca a Villa Erba (2009-04-27 17:59)



[ [1]239 immagini ]

Nuova e ancor più ampia galleria di immagini dedicata al [2]Concorso d'Eleganza Villa d'Este 2009: dopo le [3]concept cars e le vetture "moderne", è ora la volta delle numerosissime ed affascinanti automobili d'epoca.

Come di consueto, circa una cinquantina di modelli, suddivisi in diverse [4]categorie, erano iscritti al Concorso d'Eleganza, coprendo un arco di tempo di quasi 50 anni, dal 1925 della Rolls-Royce Phantom I al 1972 della Momo Mirage di Frua. Pluripremiata è stata, come abbiamo visto, l'[5]Alfa Romeo 8C 2900B berlinetta Touring, ma numerose erano le vetture di indiscutibile bellezza o rarità, per l'occasione bagnate dalla pioggia...

Tra le auto storiche, nel parco, erano esposte anche alcune Rolls Royce e Mini (tra cui la [6]Mini Millennium Concept del 1997), mentre Bugatti e Morgan hanno festeggiato il rispettivo centenario proponendo alcune interessanti rarità. Anche BMW festeggiava i propri 80 anni, mostrando all'esterno una carrellata dei propri spider più celebri, fino alla recente Z4, e nel padiglione chiuso alcuni esempi della sua produzione storica, con al centro, in bella evidenza, una vera chicca: la prima vettura prodotta da BMW, la 3/15 PS DA4 Saloon del 1929, versione riveduta e corretta per il mercato tedesco della celebre Austin 7.

- Virtual Car

- fotografie: Sergio Chierici, Gabriele Chierici, Annalisa Brunetti

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=storiche\\_veste\\_09\\_&an=a&id=13793&num=239&this=1&mini=1&comment=Auto+storiche+Villa+Erba+2009](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=storiche_veste_09_&an=a&id=13793&num=239&this=1&mini=1&comment=Auto+storiche+Villa+Erba+2009)
2. <http://www.virtualcar.it/?cat=1064>
3. <http://www.virtualcar.it/?p=13768>
4. <http://www.concorsodeleganzavilladeste.com/it/2009.php>
5. <http://www.virtualcar.it/?p=13766>
6. <http://www.virtualcar.it/?p=173>

---

## Villa d'Este 2009: l'elenco completo dei vincitori (2009-04-27 18:21)



[ [1]1 immagine ]

Dopo i premi assegnati a [2]Villa d'Este, tra cui la prestigiosa Coppa d'Oro, e quelli decretati dal pubblico di [3]Villa Erba mediante referendum, mancavano ancora i riconoscimenti assegnati nella tarda serata di ieri, 26 aprile 2009. Si è verificato un fatto che non ha precedenti nella storia del concorso: con la conquista del Trofeo BMW Group assegnato dalla giuria, un'unica vettura ha ricevuto i tre premi più prestigiosi di Cernobbio. L'auto è l'ormai nota Alfa Romeo 8C 2900B Berlinetta Touring del 1938, di proprietà dell'americano Jon Shirley. Di seguito, l'elenco completo di tutti i vincitori.

Concorso d'Eleganza Villa d'Este 2009, LXXX edizione  
**ELENCO DEI VINCITORI**

### **Vetture d'Epoca / Historic Cars**

- Trofeo BMW Group

Primo Premio assegnato dalla Giuria

Alfa Romeo, 8C 2900B, Berlinetta Touring, 1938, Jon Shirley, USA

- Coppa d'Oro Villa d'Este

Primo Premio assegnato per Referendum a Villa d'Este

Alfa Romeo, 8C 2900B, Berlinetta Touring, 1938, Jon Shirley, USA

- Trofeo BMW Group Italia

Assegnato per Referendum Pubblico a Villa Erba

Alfa Romeo, 8C 2900B, Berlinetta Touring, 1938, Jon Shirley, USA

### **Concept Cars & Prototipi / Concept Cars & Prototypes**

- Concorso d'Eleganza Design Award for Concept Cars & Prototypes  
Assegnato per Referendum Pubblico a Villa Erba  
Aston Martin Lagonda, One - 77, Coupé, Ulrich Bez, UK

Premi speciali della Giuria

- Trofeo del Presidente della "FIVA"  
Dalla Giuria alla vettura meglio conservata  
Alfa Romeo, 6C 1750 GTC, Cabriolet Castagna, 1931, Gabriele Artom, I

- Trofeo Rolls-Royce  
Dalla Giuria alla più elegante Rolls-Royce  
Rolls-Royce, Phantom I, Sports Saloon Hooper, 1925, Norbert Seeger, FL

- Trofeo Auto & Design  
Dalla Giuria allo stile più emozionante  
Bugatti, 57S Atalante, 1938, Gil Noble, UK

- Trofeo Girard Perregaux  
Premio Speciale della Giuria  
Abarth, 204 A, Berlinetta Vignale, 1950, Mark Gessler, USA

- Trofeo BMW Group Classic  
Dalla Giuria per il miglior restauro  
Ferrari, 250 GT Europa, Coupé Pinin Farina, 1955, Kenneth Roath, USA

- Trofeo Banque Baring Brothers Sturdza  
Premio Speciale della Giuria  
Bentley, 8 Litre, Sportsman Coupé Gurney Nutting, 1931, Frans van Haren, NL

- Trofeo Automobile Club di Como  
Alla vettura proveniente con mezzi propri da più lontano  
Bentley, 8 Litre, Sportsman Coupé Gurney Nutting, 1931, Frans van Haren, NL

### **Vincitori di Classe e menzioni d'onore**

Dalla Giuria ai vincitori di Classe

- Classe A: Vetture aperte anteguerra  
Lancia, Astura, Cabriolet Boneschi, 1938, Klaus Edel, D  
Menzione d'Onore  
Mercedes-Benz, 500K, Cabriolet Spezial A, 1936, Alexander Schaufler, A

- Classe B: Vetture chiuse anteguerra  
Alfa Romeo, 8C 2900B, Berlinetta Touring, 1938, Jon Shirley, USA  
Menzione d'Onore  
Bugatti, 57S Atalante, 1938, Gil Noble, UK

- Classe C: Vetture sportive anteguerra  
Auburn, 852SC Speedster, 1936, Andrew Pisker, UK  
Menzione d'Onore  
S.S. Cars Ltd., S.S. 90 Prototype, open 2-seater, 1935, Christian Jenny, CH

- Classe D: Prestigio internazionale. Chiuse  
Alfa Romeo, 6C 2500 SS, Coupé Touring, 1949, Giuseppe Spiller, I  
Menzione d'Onore  
Ferrari, 250 GT Europa, Coupé Pinin Farina, 1955, Kenneth Roath, USA
  
- Classe E: Purosangue modenesi  
Lamborghini, 350 GT, Coupé Touring, 1964, Paul Roesler, USA  
Menzione d'Onore  
Ferrari, 250 GT SWB, Berlinetta Scaglietti, 1960, Peter Read, USA
  
- Classe F: Prestigio internazionale. Aperte  
Ferrari, 250 GT, Cabriolet I Serie Pinin Farina, 1958, Peter McCoy, USA  
Menzione d'Onore  
Aston Martin, DB 2/4, Cabriolet Bertone, 1954, Carlo Bianchi, CH
  
- Classe G: Vetture da corsa dei primi anni '50  
Fiat, 8V, Berlinetta Zagato, 1953, Jan De Reu, B  
Menzione d'Onore  
Ferrari, 410, Berlinetta Speciale Scaglietti, 1955, Jon Hunt, UK
  
- Classe H: Lo stile italiano diventa internazionale  
Iso, Grifo, Targa Bertone, 1970, Alexander Wiesner, D  
Menzione d'Onore  
Momo, Mirage, 2 + 2 Coupé Frua, 1972, Peter S. Kalikow, USA
  
- BMW, Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=alfa\\_8c\\_pioggia\\_&an=a&id=13794&num=1&this=1&mini=1&comment=Alfa+Romeo+8C+2900B](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=alfa_8c_pioggia_&an=a&id=13794&num=1&this=1&mini=1&comment=Alfa+Romeo+8C+2900B)
2. <http://www.virtualcar.it/?p=13765>
3. <http://www.virtualcar.it/?p=13766>

## Fiat Sedici restyling (2009-04-28 00:30)



Fiat Sedici risponde alla nuova ondata dei SUV e crossover rappresentata da Kia Soul e Toyota Urban Cruiser con uno stile più fresco, nuovi allestimenti e due nuovi motori Euro 5. Cambiano frontale, paraurti, fari e modanature di protezione; tra i motori, un nuovo 1,6 litri a benzina di origine Suzuki da 120 CV e 156 Nm con cambio manuale a 5 rapporti il precedente 107 CV; nuovo anche il 2.0 Diesel da 135 CV, che sostituisce il 1.9 da 120CV, mentre la 2.0 MJT Diesel 4x2 con cambio manuale a 6 rapporti raggiunge i 190 km/h, consuma 5,1 litri/100 km, ha emissioni pari a 134 g/km di CO2. In totale, 10 versioni tra 4x2 e 4x4, a partire da 18.350 euro per la 1.6 16v 120cv Dynamic 4x2...

## Prime impressioni: Mercedes-Benz Classe E, di Bruno Allevi (2009-04-28 08:30)



[ [1]2 immagini ]

Si rinnova uno degli "assembli circolari" di Mercedes, la celeberrima Classe E. La berlina della casa tedesca (si affiancheranno alla breve la E Coupè, la E SW e la E Cabrio) è equipaggiata con 2 motori a Benzina (E 350 da 292 cv ed E 500 da 388 cv) e 3 Turbodiesel (E 220 CDI da 170 cv, E 250 CDI da 204 cv ed E 350 CDI da 231 cv), negli allestimenti Executive, Elegance, Avantgarde, Avantgarde AMG. Rispetto alla precedente serie rimane solo lo stesso nome. Infatti la linea torna ad essere spigolosa e muscolosa quasi a ricalcare la Classe E di metà anni '80, che sicuramente gli aficionados della casa della stella hanno ancora nel cuore.

Il corpo vettura è quello di un'auto importante, di rappresentanza, con linee e nervature tese. Molto particolare il frontale, sportivo e accattivante, dove scompaiono i 4 fari tondi che lasciano il posto a 4 fari (2 grandi fari affusolati e 2 più piccoli di forma trapezoidale), che fanno da elegante cornice alla classica mascherina cromata Mercedes con la stella a 3 punte che campeggia sul cofano (un classico). Ridisegnato anche il posteriore, dove abbiamo una coda ampia e slanciata che da dinamicità e richiama il mix di sportività ed eleganza della nuova E. Da sottolineare il nuovo disegno dei fari, grandi e ben visibili a distanza. Salendo nell'abitacolo della berlina tedesca si respira aria di casa, aria di salotto viaggiante. L'interno è quello degno di una Mercedes che si rispetti: elegante, lussuoso, tecnologicamente all'avanguardia, spazioso sia davanti che dietro. Bellissima e completa la plancia, centrale di comando e di controllo della E; infatti sono presenti in consolle il sistema di intrattenimento, i comandi audio e clima, mentre il quadro strumenti è come solito elegante e intuitivo all'uso.

Ed ecco il test drive: la Classe E guidata è stata la 250 CDI Avantgarde da 61.000 euro. Una delle auto più rappresentative e storiche di Mercedes si rinnova rilanciandosi nell'olimpo delle berline medio-grandi, tornando ad essere la stella polare del suo segmento. La nuova E ha, come già detto in apertura di pezzo, nulla che spartire, tranne il nome, con la serie precedente. La vettura è stata totalmente riprogettata sia internamente che nella linea esterna, più spigolosa ed anche più sportiva di prima. La vettura su strada è un salotto comodo e confortevole che va silenziosamente dove lo si vuole portare, grazie a una maneggevolezza da utilitaria (preciso e pronto lo sterzo), a una insonorizzazione pressoché perfetta. Da notare anche le doti di sicurezza che nella nuova E sono all'avanguardia: su tutti l'Attention Assist che allerta il guidatore se capisce che è stanco. In ultimo ma non da ultimo una nota anche al

motore. La vettura è equipaggiata con il nuovo propulsore da 204 CV Il motore è molto prestazionale, silenziosissimo e brillante e assicura scatti da sportiva alla E nonostante la mole non sia di poco conto. Infine i prezzi: si va da 54.350 euro della E 350 Executive ai 77.051 euro della E 500 Avantgarde AMG (Benzina); si va dai 43.900 euro della E 220 CDI Executive ai 62.900 euro della E 350 CDI Avantgarde AMG (Diesel).

- [2]Bruno Allevi [bruno.allevi1 -at- tele2 -dot- it] per Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=eclass\\_ba&an=a&id=13795&num=2&this=1&mini=1&comment=Mercedes+Class+e+E](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=eclass_ba&an=a&id=13795&num=2&this=1&mini=1&comment=Mercedes+Class+e+E)

2. <http://www.virtualcar.it/index.php?s=bruno+allevi&submit=Cerca>

---

### Mercedes Classe E Coupé (2009-04-28 09:15)

[EMBED]

La Classe E Coupé prende il posto della CLK e riporta in chiaro una parentela – quella con la Classe E – che era sempre esistita, ma che nominalmente veniva assegnata dal 1997 alla Classe C per analogia con la coupé regina della gamma, la CL derivata dalla Classe S. In pratica, le due generazioni di CLK sono sempre state derivate dalla Classe E, ma non lo avevano mai detto. L'estetica viene ripresa dalla recente Classe E, a cominciare dai rinnovati quattro fari anteriori quadrangolari; l'abitacolo, variamente personalizzabile, è a 4 posti. I motori disponibili al lancio sono tre a benzina e due Diesel, tutti Euro5 e accoppiati con cambio automatico, a 5 rapporti per i 4 cilindri e a 7 rapporti per i V6 e i V8. Prezzi a partire da 46.800 euro per la E250 CDI e CGI Executive, fino ai 72.720 euro della E500 nell'allestimento più completo; in vendita da maggio...

---

### Chevrolet Corvette Grand Sport 2010 (2009-04-28 11:00)



Proprio nel Museo Corvette di Bowling Green, Kentucky, Chevrolet ha annunciato la nascita della Corvette Grand Sport 2010, erede delle speciali da corsa realizzate negli Anni '60 dal vulcanico Zora Arkus-Duntov e caratterizzata da un'impostazione decisamente sportiva. La Grand Sport è spinta dall'otto cilindri LS3 di 6,2 litri, 436 CV e 575 Nm (SAE); per chi vuole qualcosa di più è disponibile in opzione uno scarico sportivo che aumenta il valore di potenza massima a 442 CV e la coppia a 580 Nm. Sostituisce il precedente pacchetto opzionale Z51 e offre sia alla coupé che alla convertibile un carattere grintoso sia nell'aspetto che nella guida...

---

**Arte: Alfa Romeo 2900B Touring Berlinetta (1937), di Nicoletta Bernardi (2009-04-28 12:00)**



[ [1]1 immagine ]

Questo dipinto, pur ritraendo una vettura d'epoca, è di grande attualità: raffigura infatti l'[2]Alfa Romeo 2900B Touring Berlinetta del 1937 che ha fatto incetta di premi al [3]Concorso d'Eleganza Villa d'Este 2009.

Il disegno (cm 27 x 35), tuttavia, non è stato realizzato per questa occasione, ma risale al luglio 2008; si tratta, peraltro, di una delle rare vetture d'anteguerra scelse da [4]Nicoletta Bernardi come soggetto. Evidentemente, la sensibilità artistica ha anticipato il giudizio della giuria...

- Disegno di [5]Nicoletta Bernardi inviato da Carlo Cavicchio per Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=alfa\\_2900b\\_37\\_&an=a&id=13798&num=1&this=1&mini=0&comment=Alfa+Romeo+2900B+Touring+Berlinetta+di+Nicoletta+Bernardi](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=alfa_2900b_37_&an=a&id=13798&num=1&this=1&mini=0&comment=Alfa+Romeo+2900B+Touring+Berlinetta+di+Nicoletta+Bernardi)

2. <http://www.virtualcar.it/?p=13794>
3. <http://www.virtualcar.it/?cat=1064>
4. <http://www.virtualcar.it/index.php?s=nicoleтта+bernardi&submit=Cerca>
5. <http://motoriamatita.blogspot.com/>

---

### Tata Nano: test drive virtuale (2009-04-28 16:23)



[ [1]2 immagini ]

La [2]Tata Nano in nemmeno un mese dal lancio commerciale avvenuto lo scorso 9 aprile in India ha riscosso un grandissimo successo, con oltre 500.000 prenotazioni. In attesa delle prime consegne previste per luglio, la piccola low cost indiana si scopre sul sito ufficiale [3]www.tatanano.com con un [4]simpatico gioco realizzato dalla Tata in collaborazione con la Zapak Digital Entertainment. Questo piccolo videogames in Flash è diviso in due parti: nella prima l'utente può di personalizzare nei minimi dettagli la propria Nano con colori, cerchi ed adesivi specifici, mentre la seconda parte permette di provare la Nano su strada contro una moto ed un camion, seguendo un percorso urbano diviso in tre livelli di difficoltà da completare nel minor tempo possibile.

- Tata, Virtual Car

1. <http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=nanogames&an=a&id=13803&num=2&this=1&m=1&comment=Tata+Nano%3A+test+drive+virtuale>
2. <http://www.virtualcar.it/?p=7432>
3. <http://www.tatanano.com/>
4. <http://www.zapak.com/zgameplay.php?gid=1079&gameid=1079&gnrid=2&vid=>

## Disegni di automobili: Lamborghini Plaza, di Pieroantonio Sacco (2009-04-29 00:18)



[ [1]1 immagine ]

Vi presentiamo un interessante disegno inviatoci dal giovane Pieroantonio Sacco e raffigurante un'ipotetica Lamborghini, denominata Plaza: un nome spagnolo e legato al mondo delle corride, come da tradizione...

Lo sketch intende suggerire le forme di una Lamborghini alla base della gamma, più piccola rispetto alla Gallardo, di cui riprende alcuni motivi stilistici di base, opportunamente elaborati. Forse, in quest'epoca di downsizing, potrebbe essere il momento buono per una "baby-Lamborghini".

- Pieroantonio Sacco (aposteriori [at] hotmail [dot] it, ([2]www.myspace.com/saccodesign, [3]www.saccodesign.blogspot.com) per Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=lambo\\_plaza\\_ps&an=a&id=13810&num=1&this=1&mini=0&comment=Lamborghini+Plaza+di+Pieroantonio+Sacco](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=lambo_plaza_ps&an=a&id=13810&num=1&this=1&mini=0&comment=Lamborghini+Plaza+di+Pieroantonio+Sacco)

2. <http://www.myspace.com/saccodesign>

3. <http://www.saccodesign.blogspot.com/>

**Villa d'Este 2009: "Streamlining - Aerodinamicità", una mostra speciale dal Prototype Museum di Amburgo (2009-04-29 10:19)**



[ [1]36 immagini ]

Abbiamo lasciato per ultime le particolarissime vetture alle quali è stata riservata un'area specifica all'interno del padiglione di Villa Erba: disposte affiancate come nella curva di un circuito automobilistico, sembravano in movimento, pur essendo assolutamente ferme... La mostra, intitolata "Streamlining - Aerodinamicità", proponeva una selezione di rare vetture aerodinamiche tedesche, tra quelle che, da gennaio a marzo 2009, sono state protagoniste di un'esposizione tematica promossa dal Prototype Museum di Amburgo.

"Streamlining" è il termine che si utilizza di norma per l'ottimizzazione delle vetture dal punto di vista aerodinamico: la cosiddetta forma "a goccia d'acqua", rappresentata idealmente dalla scocca di un dirigibile. Il termine è divenuto ancor più popolare grazie alla celebre opera di debutto di Tom Wolfe, la collezione di articoli sulla cultura "hot-rod" "The Kandy-kolored Tangerine-flake Streamlined Baby" (1965, titolo divenuto, nella traduzione italiana del 1969, "La baby aerodinamica color caramella"): il riferimento era all'elaborazione delle auto americane degli anni '50 e '60, progettate da Raymond Loewy ed altri designer, figlie di un'idea aerodinamica collegata anche all'aviazione e ai viaggi spaziali. La mostra di Amburgo, riproposta a Villa Erba, tendeva però ad evidenziare come in Germania, dove Reinhard Koenig-Fachsenfeld pubblicò il celebre trattato "Aerodynamik des Kraftfahrzeugs" ("aerodinamica del veicolo a motore"), gli studi aerodinamici siano sempre stati particolarmente avanzati. Fin dagli anni '30, si sono moltiplicate le ricerche sulle carrozzerie automobilistiche, con il fine di ridurre complessivamente al minimo le forze di attrito, ma anche di ottimizzare le forze di sollevamento e abbassamento rispetto al terreno (deportanza, effetto suolo, ecc.), elemento molto significativo soprattutto nelle vetture destinate alle corse. Da qui, il calcolo scientifico del Cd, o coefficiente di resistenza aerodinamica, che moltiplicato per la sezione frontale della carrozzeria, permette di valutare l'aerodinamicità dell'auto.

Partendo da questi presupposti, il Prototype Museum di Amburgo ha raccolto numerose vetture significative di questa ricerca aerodinamica di scuola tedesca. Quelli esposti a Villa Erba erano particolarmente interessanti, e di assoluta rarità - basti pensare, ad esempio, ai prototipi Porsche, ed in particolare al modello del 1939 "Roma-Berlino". Eccone, di seguito, l'elenco, accompagnato dalle nostre fotografie:

- [2]Porsche Type 64 – Berlin-Rome Car (1939)
- [3]Kamm K3 – Based on Mercedes 170 V (1938)
- [4]Petermax Müller World Record Car (1948)
- [5]Delfosse DVD (1947)
- [6]Porsche 356 Coupe (5047) (1950)
- [7]BMW 328 con carrozzeria aerodinamica Wendler (1939).

- Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=streamlining\\_ve&an=a&id=13811&num=36&this=1&mini=1&comment=Mostra+Streamlining+a+Villa+Erba+2009](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=streamlining_ve&an=a&id=13811&num=36&this=1&mini=1&comment=Mostra+Streamlining+a+Villa+Erba+2009)
2. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=streamlining\\_ve&an=a&id=13811&num=36&this=1&mini=1&comment=Mostra+Streamlining+a+Villa+Erba+2009](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=streamlining_ve&an=a&id=13811&num=36&this=1&mini=1&comment=Mostra+Streamlining+a+Villa+Erba+2009)
3. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=streamlining\\_ve&an=a&id=13811&num=36&this=13&mini=1&comment=Mostra+Streamlining+a+Villa+Erba+2009](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=streamlining_ve&an=a&id=13811&num=36&this=13&mini=1&comment=Mostra+Streamlining+a+Villa+Erba+2009)
4. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=streamlining\\_ve&an=a&id=13811&num=36&this=19&mini=1&comment=Mostra+Streamlining+a+Villa+Erba+2009](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=streamlining_ve&an=a&id=13811&num=36&this=19&mini=1&comment=Mostra+Streamlining+a+Villa+Erba+2009)
5. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=streamlining\\_ve&an=a&id=13811&num=36&this=25&mini=1&comment=Mostra+Streamlining+a+Villa+Erba+2009](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=streamlining_ve&an=a&id=13811&num=36&this=25&mini=1&comment=Mostra+Streamlining+a+Villa+Erba+2009)
6. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=streamlining\\_ve&an=a&id=13811&num=36&this=28&mini=1&comment=Mostra+Streamlining+a+Villa+Erba+2009](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=streamlining_ve&an=a&id=13811&num=36&this=28&mini=1&comment=Mostra+Streamlining+a+Villa+Erba+2009)
7. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=streamlining\\_ve&an=a&id=13811&num=36&this=30&mini=1&comment=Mostra+Streamlining+a+Villa+Erba+2009](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=streamlining_ve&an=a&id=13811&num=36&this=30&mini=1&comment=Mostra+Streamlining+a+Villa+Erba+2009)

---

**Alfa Romeo 6C 2300B Worblaufen 1938: è lei la più bella? (2009-04-29 12:03)**



[ [1]2 immagini ]

Incuriositi da un [2]commento sulla plurivincitrice del [3]Concorso d'Eleganza Villa d'Este 2009, l'[4]Alfa Romeo 8C 2900B del 1938, abbiamo chiesto ulteriori informazioni su un'altra Alfa Romeo degli anni '30, giudicata, come in una sorta di tenzone mitologica, "la più bella"... Si tratta di una [5]Alfa Romeo 6C 2300B Worblaufen, basata dunque sulla più piccola 6C, con il 6 cilindri bialbero da 2.309 cc. Ecco, di seguito, una breve storia della vettura; a voi decidere a chi assegnare la palma della "più bella"...

Agli inizi degli anni '30, a Worblaufen, un tranquillo sobborgo di Berna, Fritz Ramseier cuciva su misura gli abiti per le blasonate Bentley, Bugatti, Delahaye o Talbot Lago del *jet set* europeo. Alla fine del decennio, Alfa Romeo produceva la 6C 2300B, di cui vennero realizzate alcune versioni dall'elaborazione particolarmente sportiva, denominate "Pescara" a ricordo della tripletta ottenuta alla 24 ora di Pescara da altrettante 6C con carrozzeria Touring. Queste versioni, con telaio abbastanza rigido e, nella 2300B, con sospensioni a ruote indipendenti, fornivano una base straordinaria per le elaborazioni sportive del'epoca. Occasione che certamente non poteva sfuggire al buon carrozziere svizzero che compro una trentina di quelle eccezionali macchine nude, trasformandole quasi tutte in capolavori.

Essenzialmente, questa 6C era concepita come cabriolet due posti con carattere sportivo, ma elegante e lussuosa in modo di attirare la clientela raffinata. Quasi totalità delle vetture era dotata del motore 6C 2300B, e solo alcuni esemplari del '39 montarono il 6 cilindri della successiva 6C 2500 "Mille Miglia" da 2.443 cc, di spiccato carattere corsaiolo.

Il modello delle foto è un esemplare della prima serie (alcuni modelli successivi si riconoscono dal frontale arrotondato) del 1938, con il motore "Pescara" di 2.309 cc di cilindrata, rapporto di compressione 7.8:1, che sviluppava 95 CV a 4.500 giri/min. La velocità massima era di 145 km/h, e con il peso di 1.280 kg (a secco) non era facile da domare. Oggi le sue caratteristiche potrebbero sembrare modeste, ma per il suo tempo era considerata una meraviglia tecnologica. Dal punto di vista estetico, lo è tutt'oggi.

L'esemplare fotografato si trova a Roma, facente parte della collezione del compianto commendator Gianluigi Boccia; è perfettamente restaurato e riportato allo splendore originale, con interni in pelle rosso fuoco...

- Vladimir Pajevic per Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=ar\\_worblaufen\\_0&an=a&id=13812&num=2&this=1&mini=1&comment=Alfa+Rom+6C+2300B+Worblaufen+1938](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=ar_worblaufen_0&an=a&id=13812&num=2&this=1&mini=1&comment=Alfa+Rom+6C+2300B+Worblaufen+1938)
2. <http://www.virtualcar.it/?p=13765#comment-39806>
3. <http://www.virtualcar.it/?cat=1064>
4. <http://www.virtualcar.it/?p=13794>
5. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=ar\\_worblaufen\\_0&an=a&id=13812&num=2&this=1&mini=1&comment=Alfa+Rom+6C+2300B+Worblaufen+1938](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=ar_worblaufen_0&an=a&id=13812&num=2&this=1&mini=1&comment=Alfa+Rom+6C+2300B+Worblaufen+1938)

**Design: Alfa 149 Milano (step III), di Gianmario Deriu (2009-04-29 13:03)**



[ [1]1 immagine ]

Terzo sketch realizzato da [2]Gianmario Deriu, che si riferisce alla futura [3]Alfa Romeo 149 Milano: il bozzetto, pur essendo un'elaborazione di fantasia, riprende le ultime indiscrezioni sul probabile aspetto del frontale definitivo.

- Gianmario Deriu per Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=149\\_milano\\_frd&an=a&id=13813&num=1&this=1&mini=1&comment=Alfa+Romeo+149+Milano+di+Gianmario+Deriu](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=149_milano_frd&an=a&id=13813&num=1&this=1&mini=1&comment=Alfa+Romeo+149+Milano+di+Gianmario+Deriu)
2. <http://www.virtualcar.it/index.php?s=deriu&submit=Cerca>
3. <http://www.virtualcar.it/?p=13640>

---

**Video: disegni con gessetti e schizzi di automobili anni '80, di Paolo Martin (2009-04-29 20:12)**



[ [1]4 video ]

Per un appassionato di design, questi sono, a nostro parere, dei video preziosissimi. Il designer [2]Paolo Martin ci propone, infatti, alcuni brevi filmati che risalgono agli anni '80, nei quali, senza alcun commento, viene mostrato il lato più affascinante e, in un certo senso, "primario" del car design: il disegno a mano libera. Un modo di disegnare rapido ed efficace, che non prevedeva l'uso del computer, "quando la realtà era reale". Nel primo video, viene mostrata la realizzazione di un'automobile mediante i gessetti, gli altri video sono invece dedicati a schizzi a mano libera di vetture di quegli anni, alcune delle quali già note ai lettori del nostro sito. Assolutamente da vedere!

## VIDEO

Disegni a mano libera di Paolo Martin

1. Disegno con gessetti

- [3]Esecuzione di figurino su cartoncino Canson e gessetti Kurnstel

2. Disegni e schizzi

- [4]Bozzetti e disegni anni 80/1

- [5]Bozzetti e disegni anni 80/2

- [6]Disegni a mano libera

- [7]Paolo Martin per Virtual Car

1. <http://www.virtualcar.it/?p=13814#more-13814>
2. <http://www.virtualcar.it/index.php?s=paolo+martin&submit=Cerca>
3. <http://www.virtualcar.it/vtube/?id=13814&video=FmMapprnSYE>
4. <http://www.virtualcar.it/vtube/?id=13814&video=ACV89hvolRw>
5. [http://www.virtualcar.it/vtube/?id=13814&video=fXuv\\_m3BV-k](http://www.virtualcar.it/vtube/?id=13814&video=fXuv_m3BV-k)
6. <http://www.virtualcar.it/vtube/?id=13814&video=YIG6FsMhenw>
7. <http://www.paolomartindesigner.com/>

## Una 500 tutta rosa: cosa ne pensi? (2009-04-30 10:09)



Ricordate la [1]500 che FIAT ha regalato a Barbie per il suo 50mo compleanno e di cui vi abbiamo parlato tempo fa? Dato il grande entusiasmo che l'esemplare ha suscitato, sia dal vivo sia sui vari blog, la casa automobilistica italiana ha deciso di lanciare un sondaggio fra tutti gli utenti del mondo web. L'idea è quella di creare una Fiat 500 limited edition rosa, esatta riproduzione di quella regalata alla bambola americana...

A seconda delle risposte che Fiat riceverà dagli utenti, deciderà se dare il via o meno al progetto. Per contribuire con la propria opinione, basta andare sulla [2]pagina Fiat di Facebook, o in alternativa nella [3]room Fiat di FriendFeed e rispondere al sondaggio.

Ma non solo: partecipate alle discussioni sui network, dite cosa ne pensate, se l'idea vi piace oppure no. Più gli utenti ne parleranno, più ci sarà la possibilità di vedere, tra poco tempo, tante Fiat 500 rosa limited edition, colore rosa tristato, con interni in tinta con la vettura, pomello del cambio in pelle color rosa, motore 1.2. 69 cv, sistema Start & Stop e tetto elettrico. Fateci sapere cosa ne pensate, anche con ratings e commenti!

- Fiat, Virtual Car

1. <http://www.virtualcar.it/?p=13318>

2. <http://www.facebook.com/topic.php?topic=8902&uid=57143914301>

3. <http://friendfeed.com/rooms/fiatontheweb>

## Trieste, il Friuli e i Colli Orientali: 4° Raduno Porsche d'epoca (2009-04-30 17:41)



In programma per il 9 e 10 maggio 2009 c'è il 4° raduno di Porsche d'epoca "Trieste, il Friuli e i Colli Orientali", con il patrocinio del Registro Italiano Porsche 911 e 912 e in collaborazione con Eurocar Udine-Trieste.

A partire da sabato 9 le automobili potranno essere ammirate in parco chiuso presso piazza Unità d'Italia a Trieste. Ideatori del progetto sono i piloti triestini Tiziano Conca, Pierpaolo Puhali e Maurizio de Marco, che anche quest'anno organizzano il raduno.

In questa quarta edizione il Presidente del Registro Italiano Porsche 911e 912, Stefano Gianferrari, ha cercato di estendere il raduno anche a realtà più decentrate rispetto al territorio nazionale, appoggiando anche le realtà più contenute.

Ci saranno 40 Porsche a sfilare da Trieste a Cividale, attraverso un percorso che toccherà alcuni degli scenari più belli del Friuli Venezia Giulia.

Fra le attrattive per la giornata di sabato ci sarà la sosta presso l'azienda agricola Tenuta Beltrame, in località Privano, dove gli ospiti saranno accolti con un ricco buffet accompagnato dalle specialità vinicole prodotte dall'azienda.

Sarà poi la volta del kartodromo di S. Pietro al Natisono, dove le autovetture effettueranno una prova di abilità-regolarità con classifica finale.

Si prosegue con il pernottamento presso il prestigioso Resort di Cividale del Friuli "Al Castello". Infine, tappa conclusiva nel centro storico di Cividale.

- Registro Italiano Porsche 911 e 912

## BMW Group Design Talk Villa d'Este 2009: abstract (2009-04-30 19:41)



[ [1]1 immagine ]

Come preannunciato, si è svolto anche per l'anno 2009 il consueto [2]BMW Group Design Talk, in occasione del [3]Concorso d'Eleganza Villa d'Este; la tavola rotonda, ospitata da Cornelia Zetzsche, nota critica e presentatrice radio della Bavarian Broadcasting, ha visto la partecipazione di Thomas Demand (artista), Alfredo Häberli (designer), Louisa Hutton (architetto), Inga Sempé (designer) e Adrian van Hooydonk (Director Design BMW Group). Particolarmente interessante il tema di quest'anno, "Arte e Design: è la Modestia il nuovo Lusso?": una disamina di come la crisi economica abbia influenzato il design e l'arte in generale, ed abbia introdotto in un contesto estetico concetti come sostenibilità, modestia, qualità e rispetto, che potrebbero ulteriormente essere sviluppati, al di là dell'attuale momento storico, in un modo ancora tutto da scoprire...

La presenza di vetture di prestigio, o da collezione, come quelle esposte al Concorso di Cernobbio, sembrerebbe entrare in contraddizione con il tema della tavola rotonda; c'è comunque da notare che il collezionismo ha comunque un aspetto di carattere culturale e conservativo, peraltro anche di modelli nati in un periodo di depressione - pensiamo, ad esempio, al crollo della borsa del 1929, o agli anni della guerra. I designer hanno dunque cercato di trovare risposte ad alcuni quesiti, apparentemente semplici: come sarà influenzato il design dall'attuale crisi? Quale è l'importanza della sostenibilità e delle nuove tecnologie? Rimarrà ancora sufficiente spazio per la passione, la sensualità e il desiderio, in tempi così sobri? Ecco, di seguito, un abstract delle differenti opinioni espresse dai partecipanti alla discussione.

«Per il designer francese **Inga Sempé** l'attuale situazione ha finalmente portato all'introduzione di una correzione a lungo auspicata. "Il design modesto non è nuovo ma fa parte della nostra eredità culturale. Si pensi per esempio al cucchiaio. Nel corso degli ultimi anni, il design ha proposto le forme più stravaganti, come la Haute Couture per la moda." La creatrice e vincitrice di numerosi riconoscimenti (e figlia del famoso cartoonista Sempé) per i progetti di Ligne Roset, Baccarat e LucePlan considera il lusso ricco di possibilità - "e con questo intendo semplicemente andare oltre il semplice desiderio di gratificazione materiale, come la ricerca di un prodotto eccessivamente costoso, una borsa". La sua posizione è stata del tutto condivisa da **Thomas Demand**. Il famoso artista fotografo contemporaneo ha poi proposto una domanda piuttosto provocatoria "Perché associamo subito il lusso con la ricchezza? Non è necessario avere per essere in grado di divertirsi". "Il lusso, ha aggiunto, è un modo di essere."

Diversamente dall'artista Demand, architetti come **Louisa Hutton** e designer industriali come **Adrian van Hooydonk**, Director Design del BMW Group, e **Alfredo Häberli** operano in un ambiente di maggiori proporzioni, dove la creatività deve essere misurata sulla base della fattibilità e della responsabilità. Molto prima dell'attuale crisi, van Hooydonk ed i suoi designer hanno dovuto confrontarsi con problemi piuttosto variegati quali l'utilizzo responsabile delle risorse, l'implementazione di una tecnologia all'avanguardia, la redditività e il cambiamento dei comportamenti dei consumatori. "In qualità di designer di auto, dobbiamo necessariamente pensare in termini di cicli di prodotto allungati e tendenze a lungo termine. Attualmente stiamo lavorando su concetti che potranno essere validi anche tra tre, cinque o più anni, e per allora la crisi dovrebbe essere di gran lunga superata. Certamente la situazione attuale ci ha insegnato a eliminare il superfluo."

L'architetto inglese **Louisa Hutton** concorda similmente che la crisi ha sostenuto un ritorno all'essenzialità. "Siamo stati iper-indulgenti, avevamo troppo di tutto. Sarà sempre meno pronunciata la corsa ad avere l'ultimo prodotto di moda, con molto più tempo per la riflessione e l'ecologia."

Nel corso degli anni la sua azienda Sauerbruch Hutton ha dimostrato che la costruzione responsabile e sostenibile e l'estetica architettonica possono svilupparsi di pari passo. Gli architetti che si sono aggiudicati numerosi riconoscimenti hanno riproposto un senso del colore e vibrazione nei paesaggi cittadini a lungo dominati da grattacieli anonimi in vetro e acciaio. La loro ultima creazione è il museo per la Brandhorst Collection a Monaco con la facciata che assomiglia ai disegni dei tessuti firmati Missoni. "Non solo un edificio dialoga con il suo contesto e il suo ambiente, ma crea anche uno spazio emotivo per la persone che ci vivono e lavorano. Questo aspetto di benessere è importante tanto quanto calcolare i costi e la sua efficienza. Ma dobbiamo anche essere cauti nel trasformare la sostenibilità in una definizione particolarmente di moda". Etichette quali "green washing" o "recessionist chic" stanno già caratterizzando il paesaggio circostante.

L'influente designer **Alfredo Häberli** ha collaborato con aziende quali Alias, Camper e Kvadrat ed è in grado di mescolare - come suggerisce il suo nome - due diverse culture. Nato in Argentina, vive e lavora a Zurigo. "Per me la sostenibilità è creare progetti che siano divertenti e onesti. Il design espressivo e profondo è sempre stato sostenibile."

Sorridendo, ha riferito dei suoi incontri personali con i tempi in costante cambiamento: "La Svizzera solitamente era considerata noiosa, a causa della sua cultura eco-cosciente ed attenta. Ora è sexy!"

La Francia, come **Inga Sempé** sa bene, deve ancora recuperare. "Quale donna francese - ha ironicamente sottolineato - sono sempre a favore della bellezza, prima di tutto. I cambiamenti nel mio paese devono essere sostenuti da iniziative industriali."

Prodotti responsabili, eticamente compatibili e belli, design desiderabile con qualità lussuose: è questa una partnership utile per il futuro? E' stata coniata una nuova parola per descrivere il leitmotiv per l'emergente clima di consumo. 'Sustetica', che potrebbe naturalmente funzionare quale quadro di riferimento in cui **Adrian van Hooydonk** crea le sue forme. "La gente sta rivalutando le sue priorità. Mentre pensano a quale auto comprare, cercano anche soluzioni intelligenti. Spetterà a noi in quanto designer combinare potenza e precisione, tradizionalmente associati con il nome BMW, con questi valori in costante evoluzione". La [4]BMW Concept Serie 5 Gran Turismo, che è stata recentemente presentata al Shanghai Motor Show, è un chiaro esempio di questo approccio. L'auto che in parte ha le caratteristiche di un SUV, in parte di una coupé ed in parte di un'elegante berlina, è un'espressione di quello che van Hooydonk definisce 'lusso interno'. "Una combinazione di estetica e sostenibilità nel mio lavoro potrebbe addirittura prevedere la possibilità di considerare nuovamente l'aerodinamica."

Ovviamente questi tempi critici hanno creato una serie di nuove opportunità per i designer, una possibilità per riesaminare la loro filosofia e il loro lavoro, per modellare stili di vita in costante cambiamento di una clientela discriminante. Ma che ne è stato di quei tratti profondamente umani quali le emozioni e la passione, ha chiesto **Cornelia Zetzsche** ai partecipanti alla discussione. Indipendentemente dal loro lavoro, architetto, designer o artista, tutti hanno confermato che il design sustetico 'pulito e verde' deve essere ancora toccato e vissuto per essere apprezzato.

"Dobbiamo stare attenti nel criticare il lusso - ha sottolineato **Inga Sempé**. Il desiderio di cose raffinate ed esclusive

sostiene il ciclo dell'innovazione e dell'invenzione. La ricchezza non è poi così male." Mentre bighellonava tra le bellezze automobilistiche che hanno partecipato al Concorso, **Thomas Demand** ha voluto toccare le superfici, assaporare i diversi materiali. "A volte è nata inaspettatamente una nuova idea, addirittura quando ho toccato la pelle morbida della BMW Concept Car GINA – così diversa dal metallo."

Per **Louisa Hutton** è finalmente forse finito il tempo dell'ego-architettura. "Stiamo tornando ad una misura umana delle cose." **Alfredo Häberli** ha suggerito che dobbiamo imparare dai bambini. "Sanno quello che vogliono da subito e non sentono mai la necessità di giustificare le loro scelte. Quindi sono i migliori critici." Malgrado il suo ottimismo ha ricordato al panel una costante dell'essere umano: "Mi dispiace ma gli esseri umani non sono in grado di essere modesti."

**Thomas Demand** ha contrattaccato con la "capacità di progettare una visione della desiderabilità nel futuro." È quello che insegna ai suoi studenti alla scuola d'arte "Sorprendermi con nuove idee, tanto da confermarmi di essere stato in grado di insegnarvi qualcosa che non avrei potuto fare da solo."

Le attuali turbolenze economiche hanno conseguenze pesanti non solo per il mondo della finanza e degli affari. In un momento raramente condiviso hanno obbligato i politici, la società e la cultura a rivalutare e a riflettere. La mostra ed il concorso di auto classiche a Villa d'Este potrebbe sembrare un evento nostalgico, uno struggimento per un passato che sembrava meno complicato e stimolante. Ma è solo un esempio di un'allure duraturo. Quello che **Adrian van Hooydonk** ha sostenuto a proposito del design delle auto corrisponde al vero anche per architettura, design industriale ed anche per l'arte: "Se ha carattere, sopravviverà." »

- BMW, Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=design\\_conference\\_bmw\\_doc&an=a&id=13849&num=1&this=1&mini=0&comment=BMW+Design+Conference+Villa+d+Este](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=design_conference_bmw_doc&an=a&id=13849&num=1&this=1&mini=0&comment=BMW+Design+Conference+Villa+d+Este)

2. <http://www.virtualcar.it/?p=13724>

3. <http://www.virtualcar.it/?cat=1064>

4. <http://www.virtualcar.it/?p=12808>

## 5.5 May

Virtual Cars: Porsche 928 Panamera, da Infomotori.com (2009-05-01 11:00)



[ [1]11 immagini ]

Tra le numerose indiscrezioni in merito ai modelli futuri di Porsche, c'è anche l'ipotesi del ritorno della 928: in sostanza, una coupé alto di gamma con motore anteriore-centrale di elevata potenza e un abitacolo più spazioso e versatile rispetto a quello della 911. L'idea, dunque, è quella di trasformare l'attuale "quarta Porsche", la berlina Panamera, in una coupé; Marco Maltese, per Infomotori.com, propone dunque un'ipotesi virtuale della possibile [2]grande coupé Porsche.

Il risultato finale sembra stilisticamente apprezzabile, riuscendo in parte a "mascherare" le grandi dimensioni e proporzioni della Panamera; i V8 della Panamera, su un corpo vettura più filante, dovrebbero fare un'ottima riuscita. Resta da vedere se una vettura del genere potrebbe ottenere consensi tra gli automobilisti: la prima 928 non fu mai del tutto compresa, anche per la sua linea molto ardita per l'epoca. Potrebbe, invece, avere successo una "Panamera coupé"?

- [3]Infomotori.com, Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=porsche\\_928\\_pan&an=a&id=13848&num=11&this=1&mini=1&comment=Porsche+928+Panamera+da+Infomotori](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=porsche_928_pan&an=a&id=13848&num=11&this=1&mini=1&comment=Porsche+928+Panamera+da+Infomotori)

2. <http://www.infomotori.com/auto/2009/04/24/porsche-panamera-coupe-928/>

3. <http://www.infomotori.com/auto/2009/04/24/porsche-panamera-coupe-928/>

**Arte: Alfa Romeo Montreal, di Davide Varenna (2009-05-02 00:10)**



[ [1]1 immagine ]

Una riproduzione artistica, opera dell'ottimo Davide Varenna, dell'Alfa Romeo Montreal di Bertone; il disegno originale è stato realizzato a matita nel settembre 2008 in formato 33 x 48 cm, su carta da 220 grammi.

- Disegno di [2]Davide Varenna inviato da Carlo Cavicchio per Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=alfa\\_montreal\\_dv&an=a&id=13850&num=1&this=1&mini=0&comment=Alfa+Romeo+Montreal+di+Davide+Varenna](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=alfa_montreal_dv&an=a&id=13850&num=1&this=1&mini=0&comment=Alfa+Romeo+Montreal+di+Davide+Varenna)

2. <http://www.varennadesign.com/>

---

**Shanghai Auto Show 2009: tutte le novità (2009-05-04 16:24)**



[ 1]13 immagini ]

Al Shanghai Auto Show 2009 i riflettori della stampa erano tutti puntati sull'anteprima mondiale della [2]Porsche Panamera, ma le novità dell'appuntamento cinese erano molte e piuttosto interessanti, tra cui spiccano le berline [3]MG MG6 e [4]Roewe N1, nate dallo stesso progetto ma caratterizzate da personalità opposte, sportiveggiante nel caso della MG ed elegante nella Roewe.

Nate per sostituire le berline di fascia media dei due marchi inglesi (Roewe è il nuovo brand creato dalla SAIC al posto di Rover, i cui diritti commerciali ora sono della Tata Motors), la MG6 e la N1 condividono una nuova piattaforma da cui prenderanno vita i modelli di serie dei rispettivi marchi. Caratterizzate da un design pensato per un pubblico europeo, le due berline si differenziano per la tipologia di carrozzeria, a cinque porte nel caso della MG e a quattro porte per la Roewe.

Nello stand Roewe era presente anche l'anteprima della [5]550 R5, la versione sportiveggiante della bella berlina anglo-cinese. Caratterizzata da un vistoso kit estetico, con tanto di spoiler ed estrattore posteriore, la 550 risulta un po troppo eccentrica in questa configurazione, anche tenendo conto della caratterizzazione lussuosa del marchio Roewe.

Altra novità che ha destato parecchio stupore è la [6]Geely GE, un clone della Rolls-Royce Phantom. Quasi identica nel design squadrato, con una perfetta imitazione del mascherone Rolls-Royce, la Geely GE ha come unica idea originale l'interessante abitacolo, dotato di una configurazione a tre posti. Il divano posteriore difatti ha lasciato il posto ad una vera e propria poltrona in pelle dotata di tutti i comfort possibili.

Non tutti i costruttori cinesi però copiano i prodotti occidentali. E' il caso della BYD, uno dei costruttori del sol levante più attenti all'ambiente, famoso per aver messo in commercio la prima auto ibrida plug-in. Al Shanghai Auto Show ha presentato la [7]E6, un interessante veicolo multispazio a propulsione elettrica, abbinato ad una trazione integrale permanente AWD.

Concludiamo questa breve rassegna sulle novità da Shanghai con il restyling del [8]Great Wall Hover, famoso per essere stato il primo veicolo cinese commercializzato in Italia. Il restyling ha interessato il frontale dove, oltre ad una nuova mascherina con il nuovo stemma Great Wall, sono presenti dei fari a forma di goccia e un nuovo paraurti che danno al frontale un aspetto più moderno e dinamico.

- [9]China Car Times, Virtual Car

1. <http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=shanghaias&an=a&id=13819&num=13&this=1&m=1&comment=Shanghai+Auto+Show%3A+tutte+le+novit%E0>

2. <http://www.virtualcar.it/?p=13663>

3. <http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=shanghaias&an=a&id=13819&num=13&this=1&m=1&comment=Shanghai+Auto+Show%3A+tutte+le+novit%E0>

4. <http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=shanghaias&id=13819&an=a&num=13&this=3&m=1&comment=Shanghai%20Auto%20Show:%20tutte%20le%20novit%E0>

5. <http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=shanghaias&id=13819&an=a&num=13&this=5&m=1&comment=Shanghai%20Auto%20Show:%20tutte%20le%20novit%E0>

6. <http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=shanghaias&id=13819&an=a&num=13&this=7&m=1&comment=Shanghai%20Auto%20Show:%20tutte%20le%20novit%E0>

7. <http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=shanghaias&id=13819&an=a&num=13&this=11&m=1&comment=Shanghai%20Aut>

o%20Show:%20tutte%20le%20novit%E0

8. <http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=shanghai&id=13819&an=a&num=13&this=13&m=1&comment=Shanghai%20Aut>

o%20Show:%20tutte%20le%20novit%E0

9. <http://www.chinacartimes.com/>

---

### Prime impressioni: Dacia Logan pick-up, di Bruno Allevi (2009-05-04 17:36)



[ [1]2 immagini ]

Dacia, casa automobilistica romena del gruppo Renault, lancia il suo prodotto per il tempo libero; infatti ad essere commercializzata in Italia è la versione pick-up della berlina Logan. La Logan pick-up è equipaggiata con un 1.600 benzina da 90 CV e un 1.500 Diesel dCi da 70 CV. Il pick-up su base Logan riprende molti dei canoni proposti dalle vetture Dacia e che ne hanno decretato il successo sul mercato italiano.

Il corpo vettura è quello di un veicolo robusto, alto da terra, perfetto per un uso promiscuo sia come veicolo da lavoro che per il tempo libero. Il frontale è quello pulito e appena ridisegnato della Logan restyling, mentre la novità è tutta nel posteriore dove, oltre alla presenza di un ampio e ben sfruttabile cassone, abbiamo degli eleganti gruppi ottici verticali che fungono da cerniera al portellone basculante. Internamente nella parte di abitacolo dove trovano spazio solo il guidatore e un passeggero (la Logan Pick-Up è disponibile solo Single Cab), notiamo una buona qualità costruttiva con tutte le soluzioni stilistiche, sia di posizionamento comandi che di materiali usati che derivano dalla Berlina, rendendo ancor più forte il collegamento diretto fra la Logan e la sua derivata per il lavoro e per il piacere.

Ed ora il momento test drive: la Logan Pick-Up provata è stata la 1.500 dCi 70 CV da 13.566 euro. Questo è il quarto prodotto della gamma Dacia dopo la Logan, la Logan SW e la Sandero, e va a riempire il vuoto di chi cerca un veicolo economico ma robusto sia per il lavoro di tutti i giorni (soprattutto se si ha necessità di caricare) sia per approfittare del cassone nei momenti di tempo libero (caricare una moto, una bici, un surf...). Su strada il veicolo ha

un comportamento molto positivo, grazie a una praticità e una maneggevolezza ideali per questo tipo di veicoli. La Logan pick-up inoltre ha un buon confort interno grazie alla qualità costruttiva di assemblaggio; inoltre è brillante ed economica nei consumi grazie all'ormai collaudato 1.500 common rail a gasolio made in Renault, motore che oltre ad esprimere la potenza di 70 CV, consente bassi consumi e piccoli costi di manutenzione. Infine i prezzi: il 1.600 a benzina costa 7.890 euro mentre il 1.500 Diesel dCi costa 8.990 euro.

- [2]Bruno Allevi [bruno.allevi1 -at- tele2 -dot- it] per Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=logan\\_pu\\_ba&an=a&id=13856&num=2&this=1&mini=0&comment=Dacia+Logan+Pick+up](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=logan_pu_ba&an=a&id=13856&num=2&this=1&mini=0&comment=Dacia+Logan+Pick+up)
2. <http://www.virtualcar.it/index.php?s=bruno+allevi&submit=Cerca>

---

## Nuova Renault Scénic (2009-05-04 18:00)

[EMBED]

Terza generazione per la [1]Renault Scénic che completa in pochi mesi la famiglia Mégane. La novità è che in Italia chiameremo Scénic quella che fino ad ora abbiamo chiamato Grand Scénic, ovvero solo con carrozzeria lunga e solo con per lasciare spazio tra qualche mese alla 5 posti che guarda al mondo dei crossover con una caratterizzazione più sportiveggiante sia estetica sia per i motori. La Scénic sarà commercializzata ufficialmente durante il porte aperte nel fine settimana del 9-10 maggio. Tre gli allestimenti (Comfort, Dynamique e Luxe) che incrociati in vario modo con i motori danno una gamma di 9 modelli che partono dai 20.500 euro della 1.6 Dynamique per finire ai 29.750 euro della 2.0 dCi Luxe Proactive automatica. La versione che raccoglierà il 70 % dei favori sarà la 1.5 dCi Dynamique a 23.750 euro, con questo motore il prossimo anno sarà disponibile un nuovo cambio a doppia frizione...

1. <http://www.virtualcar.it/?p=13760>

**Fotografia: Villa Erba 2009, da Italiansupercar.net (2009-05-05 00:01)**



[ [1]165 immagini ]

Concludiamo gli articoli sul [2]Concorso d'Eleganza Villa d'Este 2009 con questa suggestiva galleria di immagini, realizzate dall'ottimo Matteo Grazia di Italiansupercar.net. Le fotografie si riferiscono alla giornata di domenica a Villa Erba, e ritraggono le vetture esposte nel parco, ma anche alcune delle protagoniste della manifestazione "in azione" su strada...

- Italiansupercar.net, Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=veste\\_isc\\_&an=a&id=13862&num=165&this=1&mini=1&comment=Villa+Erba+2009+ISC](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=veste_isc_&an=a&id=13862&num=165&this=1&mini=1&comment=Villa+Erba+2009+ISC)
2. <http://www.virtualcar.it/?cat=1064>

---

**Video: nuova BMW Z4 (2009-05-05 10:00)**



[ [1]5 video ]

Nuovi video dedicati alla rinnovata [2]BMW Z4, vista di recente anche al [3]Concorso d'Eleganza Villa d'Este.

## VIDEO

### BMW Z4

1. [4]Clip
2. [5]Statiche esterni
3. [6]Statiche interni
4. [7]BMW Routes
5. [8]Immagini in movimento

- BMW, Virtual Car

1. <http://www.virtualcar.it/?p=13859#more-13859>
2. <http://www.virtualcar.it/?p=12210>
3. <http://www.virtualcar.it/?p=13768>
4. <http://www.virtualcar.it/videogallery/?id=13859&video=17485&vid=1>
5. <http://www.virtualcar.it/videogallery/?id=13859&video=17485&vid=2>
6. <http://www.virtualcar.it/videogallery/?id=13859&video=17485&vid=3>
7. <http://www.virtualcar.it/videogallery/?id=13859&video=17485&vid=4>
8. <http://www.virtualcar.it/videogallery/?id=13859&video=17485&vid=5>

---

### Video: Mini Ray (2009-05-05 11:30)



[ [1]6 video ]

Mini, per il mercato italiano, ha presentato la versione alla base della gamma, la [2]Mini Ray, che si pone al di  
5234

sotto della One, e che monta il 4 cilindri a benzina 1.4 con 75 CV. Ecco, di seguito, alcuni video ufficiali dedicati alla Mini "entry level".

## VIDEO

Mini Ray

1. [3]Clip
2. [4]Immagini in movimento
3. [5]Immagini in movimento
4. [6]Camera car
5. [7]Statiche esterni
6. [8]Statiche interni

- Mini, Virtual Car

1. <http://www.virtualcar.it/?p=13857#more-13857>
2. <http://www.virtualcar.it/?p=12772>
3. <http://www.virtualcar.it/videogallery/?id=13857&video=17474&vid=1>
4. <http://www.virtualcar.it/videogallery/?id=13857&video=17474&vid=2>
5. <http://www.virtualcar.it/videogallery/?id=13857&video=17474&vid=3>
6. <http://www.virtualcar.it/videogallery/?id=13857&video=17474&vid=4>
7. <http://www.virtualcar.it/videogallery/?id=13857&video=17474&vid=5>
8. <http://www.virtualcar.it/videogallery/?id=13857&video=17474&vid=6>

---

**Design: "Come presentare un progetto", di Luciano Bove (2009-05-05 16:31)**



### **Come presentare un progetto**

*Consigli utili per studenti che frequentano scuole di Design.*

«Nel settembre del 2008 ho partecipato alla presentazione finale di un progetto sponsorizzato. Il progetto é durato sei mesi fatto con gli allievi del corso di Transportation Design. Durante questi 6 mesi, io ed un mio collega,

ci siamo recati a questa scuola diverse volte per dare supporto tecnico, consigli utili e controllare l'avanzamento dei lavori...

Così quel mattino alle ore 9:00 l'ora faticosa della presentazione finale era arrivata. Ogni volta che c'è una presentazione di fine progetto nell'aria c'è qualcosa di magico, si controllano gli ultimi dettagli, si pulisce il modello per lucidarlo, si controllano i disegni, si aggiustano le ultime luci per ben illuminare la sala e le postazioni di ciascuno, si ripetono mentalmente le cose da dire.

Quando sono arrivato sono andato subito dal responsabile del corso per bere un caffè insieme ed organizzare la scaletta degli interventi.

Ore 9:05 si inizia e alle 11:00 tutto era già finito! Tutti gli studenti hanno avuto lo stesso tempo di presentazione, a tutti ho fatto una critica costruttiva per aiutarli a capire quali cose migliorare e quali cose dimenticare. Il mio obiettivo, in occasioni come queste, è sempre lo stesso: criticare per aiutare tutti a migliorare.

Vi dico che tutti gli studenti avevano delle ottime tavole 2D e modelli 3D fisici e virtuali, il progresso mostrato durante quei 6 mesi era di buon livello. Dunque, cosa non andava?

Il loro punto debole era il modo con cui hanno presentato i propri lavori. Poca motivazione, uno show triste e soprattutto una mancanza delle regole da rispettare per fare una buona e veloce presentazione. E' mancata la "valorizzazione" dei loro progetti.

Ora eccovi un elenco rapido, spero utile, su come fare:

1. Stai per raccontarci una storia, guarda noi e non i tuoi disegni. Non ci ignorare. Devi comunicare con la sala e non con il tuo stand.
2. Stai raccontando la tua storia e parli della tua design philosophy, la tua visione... non straparlare perché diventi noioso! Ricorda: titolo, breve spiegazione, conclusione rimarcando l'obiettivo del progetto. Il tutto in circa 4 minuti, poi chiedi se qualcuno ha domande da fare.
3. Quando presenti ricorda che stai vendendo te stesso, è proprio così! Quindi parla chiaro, usa un buon tono di voce (non gridare), non muoverti troppo con il corpo altrimenti fai ridere (evitare l'effetto "burattino").
4. Hai fatto un errore mentre presentavi? Non ti scusare e non fermarti, continua come se niente fosse (preparati sempre per ridurre questo rischio).
5. Se ricevi delle critiche negative non insistere troppo a rispondere per "convincere" perché ciò diventa irritante, lascia passare la cosa con un sorriso e continua (anche se hai ragione tu, forse testiamo la tua pazienza!).
6. Sii aperto mentalmente e non innamorarti perdutamente del tuo progetto altrimenti perdi di lucidità, invece sii critico per stimolare e sfruttare le opportunità di miglioramento.

Ora coordinare tutto ciò non è facile, però bisogna allenarsi. Oggi molte scuole di Design danno buone basi per le tecniche di presentazione e quindi esercitandosi progetto dopo progetto dovrebbe essere più facile arrivare al diploma con una buona padronanza.

Spero di esservi stato utile.»

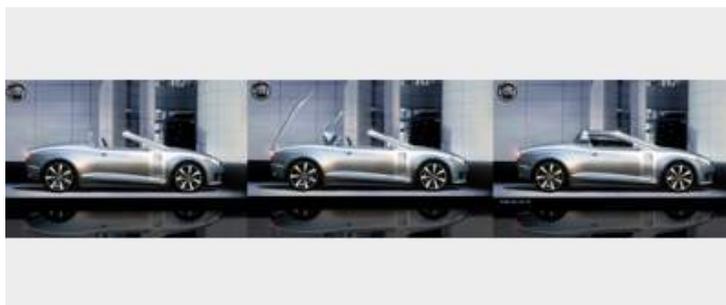
- [1]Luciano Bove per Virtual Car

- Immagine: Giampiero Vietti - IAAD student - a.a. 2005-2006 - [2]"My First Renault" project

1. <http://www.lucianobove.blogspot.com/>
2. <http://www.virtualcar.it/?p=415>

---

### Virtual Cars: Barchetta concept, di Aldo Cerri (2009-05-05 19:35)



[ [1]1 immagine ]

Questa interessante concept car ci è stata inviata da Aldo Cerri, attivo sia come designer (ha collaborato, ad esempio, con l'Ing. Humberto Rodriguez, quando era coordinatore del Centro Stile Fiat) che come artista. I disegni sono stati eseguiti mediante elaborazione digitale, con uno scopo primario: illustrare la capottina a scomparsa, di cui l'autore detiene un brevetto dal 2005.

Il concept, mostrato anche alla Pininfarina lo scorso anno, è interessante per la soluzione del tettuccio che ricorda alcune celebri "targa" del passato, ma anche per lo stile complessivo: sarebbe interessante, ad esempio, un'ipotetica Bravo CC con queste forme...

- Aldo Cerri per Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=barchetta\\_acc&an=a&id=13866&num=1&this=1&mini=0&comment=Barchetta+concept+di+Aldo+Cerri](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=barchetta_acc&an=a&id=13866&num=1&this=1&mini=0&comment=Barchetta+concept+di+Aldo+Cerri)

**Video: Lexus RX 450h (2009-05-06 10:38)**



[ [1]5 video ]

Di seguito, alcuni video che si riferiscono alla presentazione alla stampa della recente [2]Lexus RX 450h, terza generazione del SUV del marchio premium di Toyota. Caratteristica principale, il sistema ibrido con due motori elettrici.

#### VIDEO

Lexus RX 450h

1. [3]Immagini in movimento città
2. [4]Immagini in movimento città
3. [5]Immagini in movimento campagna
4. [6]Immagini statiche esterni
5. [7]Immagini statiche interni

- Lexus, Virtual Car

1. <http://www.virtualcar.it/?p=13869#more-13869>
2. <http://www.virtualcar.it/?p=12691>
3. <http://www.virtualcar.it/videogallery/?id=13869&video=17491&vid=1>
4. <http://www.virtualcar.it/videogallery/?id=13869&video=17491&vid=2>
5. <http://www.virtualcar.it/videogallery/?id=13869&video=17491&vid=3>
6. <http://www.virtualcar.it/videogallery/?id=13869&video=17491&vid=4>
7. <http://www.virtualcar.it/videogallery/?id=13869&video=17491&vid=5>

**Disegni di automobili: Audi R8, di Pasquale Cassano (2009-05-06 14:45)**



[ [1]1 immagine ]

Dopo l'[2]Audi TT, Pasquale Cassano ci invia questa Audi R8, disegnata a mano ed elaborata e colorata con un semplice programma grafico.

- Pasquale Cassano per Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=audi\\_10\\_pc&an=a&id=13872&num=1&this=1&mini=0&comment=Audi+R8+di+Pasquale+Cassano](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=audi_10_pc&an=a&id=13872&num=1&this=1&mini=0&comment=Audi+R8+di+Pasquale+Cassano)
2. <http://www.virtualcar.it/?p=13647>

---

**Kia Soul Bi-Fuel (2009-05-07 09:20)**



Al debutto la Kia Soul con doppia alimentazione benzina/GPL, che si affina a Picanto, Cee'd e Sportage Bi-Fuel. Spinta da un quattro cilindri in linea bialbero a 16 valvole da 1,6 litri, la Soul ecologica ha potenza di 126 CV, che

diventano 118 CV quando utilizza il GPL; velocità massima di 177 km/h che si riduce di 7 km/h nel funzionamento a gas. Grazie a incentivi governativi e sconto della casa, la Soul Bi-Fuel ha un prezzo base di 13.850 euro, che diventano 16.050 per la top di gamma Cool...

---

#### **Volkswagen Eos GT Sport (2009-05-07 09:35)**



Al debutto nel mercato tedesco la Eos GT Sport, allestimento dalla connotazione più sportiva per tutte le motorizzazioni della gamma. Tra le differenze estetiche, il tetto rigido verniciato in nero, il rivestimento dei gruppi ottici anteriori più scuro e i cerchi in lega da 18 pollici; l'assetto ribassato di 15 mm. All'interno, abitacolo più sportivo e maggiori dotazioni di serie, come ad esempio i sensori di parcheggio...

---

## Renault Kangoo be bop Z.E. (2009-05-07 10:51)



[ [1]7 immagini ]

In occasione dell'assemblea generale degli azionisti tenuta a Parigi, la Renault ha presentato il [2]Kangoo be bop Z.E., un prototipo a propulsione elettrica che adotta una tecnologia ad emissioni zero molto simile a quella dei veicoli dei futuri veicoli di serie, attualmente in fase di sviluppo.

Realizzata sulla base della [3]Kangoo be bop, la Kangoo be bop Z.E. si differenzia da essa per particolari soluzioni tecniche ispirate alla [4]Z.E. Concept, che mirano a ottenere una miglior efficienza energetica possibile. Sono presenti infatti dei fari anteriori e posteriori a LED a basso consumo, mentre l'aerodinamica della vettura è stata sensibilmente migliorata grazie all'utilizzo di cerchi pieni da 18 pollici e l'altezza da terra ridotta di 20 mm rispetto al Kangoo be bop convenzionale.

La Kangoo be bop Z.E. presenta inoltre sui lati della carrozzeria una barra che indica il livello di carica della batteria: il livello appare nel momento in cui l'utilizzatore aziona il telecomando di apertura delle porte. All'interno, un altro indicatore di livello è presente sulla parte sinistra del quadro strumenti e resta permanentemente leggibile dal conducente.

La Kangoo be bop Z.E è dotata di un motore elettrico che sviluppa una potenza di 60 CV, con un rendimento energetico pari al 90 %, un valore decisamente superiore ai tradizionali motori termici. Tale motore è alimentato da delle batterie agli ioni di litio di ultimissima generazione prodotte dalla società AESC (Automotive Electric Supply Corporation), una joint-venture Nissan-NEC fondata nell'aprile 2007.

Le performance di queste batterie rispetto alla precedente generazione in nickel-idruro metallico sono superiori in tutti i campi per affidabilità, sicurezza, compattezza e convenienza. Tali batterie difatti non conoscono l'effetto memoria, effetto che provoca un calo della capacità e dell'efficienza. La Kangoo be bop Z.E. monta una batteria composta da 48 moduli a 4 celle, ed è in grado di fornire 15 kWh che assicurano un'autonomia di circa 100 Km. Al momento della loro commercializzazione, a partire dal 2011, i veicoli elettrici Renault disporranno di un'evoluzione di tali batterie che offrirà un'autonomia di ben 160 Km.

La ricarica della Kangoo be bop Z.E. avviene attraverso un connettore di tipo Marechal, che permette due

modi di ricarica differenti: il primo, attraverso la presa domestica da 220V, permette la ricarica in un tempo massimo di 8 ore; mentre il secondo, permette di collegare la Kangoo be bop Z.E. ad una presa da 400V trifase e in soli 30 minuti ricarica all'80 % la batteria dell'auto.

Con questo prototipo, la Renault vuole puntare alla leadership nella commercializzazione su larga scala dei veicoli a zero emissioni. La casa francese commercializzerà i suoi modelli completamente elettrici sul mercato a partire dal 2011, cominciando in Israele, con una berlina e in Europa, con il veicolo commerciale New Kangoo Express.

- Renault, Virtual Car

1. <http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=kangooze&an=a&id=13877&num=7&this=1&m=1&comment=Renault+Kangoo+be+bop+Z.E.>

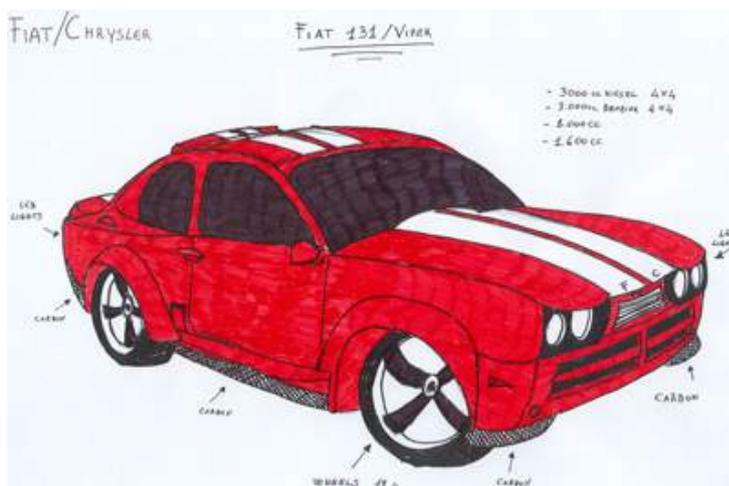
2. <http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=kangooze&an=a&id=13877&num=7&this=1&m=1&comment=Renault+Kangoo+be+bop+Z.E.>

3. <http://www.virtualcar.it/?p=12941>

4. <http://www.virtualcar.it/?p=11445>

---

### Disegni dei lettori: Fiat 131 Viper, di Massimo Proila (2009-05-07 11:00)



[ [1]1 immagine ]

Dopo il comunicato ufficiale [2]Fiat-Chrysler che ha annunciato l'alleanza tra i due gruppi, si sono moltiplicati i commenti sulle possibili "condivisioni" future, ad esempio pensando alle prossime Alfa Romeo. C'è chi si spinge oltre con la fantasia, immaginando ipotetiche vetture celebrative della fusione. Il nostro lettore Massimo Proila, appassionato di automobili, ci invia ad esempio questa simpatica Fiat 131 Viper.

L'idea è quella di una sorta di supercar, che riprenda le linee della plurivittoriosa 131 Abarth, ma ammorbidite

5242

e caratterizzate da elementi tipici di una Dodge Viper, a cominciare dalla tipica doppia striscia bianca...

- Massimo Proila per Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=131\\_viper\\_&an=a&id=13892&num=1&this=1&mini=0&comment=Fiat+131+Viper+di+Massimo+Proila](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=131_viper_&an=a&id=13892&num=1&this=1&mini=0&comment=Fiat+131+Viper+di+Massimo+Proila)
2. <http://www.fiatgroupautomobilespress.com/index.php?lng=1&group=6&method=news&action=zoom&id=4353>

---

### Dacia Sandero Stepway (2009-05-07 18:00)

[EMBED]

Dopo il buon successo di vendite in Sud America, debutta al Motor Show di Barcellona 2009 e all'Atelier Renault di Parigi la Dacia Sandero Stepway, Esteticamente, è più alta di 20 mm rispetto alla Sandero, ed ha paraurti bicolori, pedane cromate, barre sul tetto, scarico cromato; è disponibile in tre tinte metallizzate (grigio platino, grigio cometa e rosso fuoco) di serie. Motori 1.6 MPI da 90 CV e 1.5 dCi da 70 CV; già ordinabile dal prossimo luglio, sarà disponibile a settembre...

---

### Disegni di automobili: new Lancia Ypsilon, di Mateusz Urbanski (2009-05-07 18:16)



[ [1]1 immagine ]

Diverse sono le ricostruzioni virtuali della futura [2]Lancia Ypsilon realizzate dai nostri lettori, per la maggior parte ispirate alla versione attuale, e basate anche sull'ipotesi del futuro pianale Panda-500. In questo disegno, inviatoci da Mateusz Urbanski, si segue invece un percorso diverso.

La Ypsilon, infatti, diventa una sorta di coupé compatta, erede di vetture come la Fulvia o la Appia coupé: esistente già numerose vetture hatchback del segmento, potrebbe essere un'idea per ridare a Lancia una rinnovata immagine di sportività.

- Mateusz Urbanski per Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=new\\_ypsilon\\_mu&an=a&id=13900&num=1&this=1&mini=0&comment=Lancia+New+Ypsilon+di+Mateusz+Urbanski+](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=new_ypsilon_mu&an=a&id=13900&num=1&this=1&mini=0&comment=Lancia+New+Ypsilon+di+Mateusz+Urbanski+)

2. <http://www.virtualcar.it/index.php?s=ypsilon&submit=Cerca>

---

**Design: Corvette Mako Shark III Concept, di Damiano Camicia (2009-05-08 08:06)**



[ [1]15 immagini ]

Questa [2]Corvette Mako Shark III Concept, erede "virtuale" delle celebri [3]concept Corvette degli anni '60, è stata realizzata come argomento di tesi di Car Design da Damiano Camicia; la vettura è presentata con disegni, a mano libera e al computer, e con 3d renderizzati.

La Corvette Concept riprende alcune soluzioni storiche, come il muso a punta, i parafranghi rialzati, gli scarichi laterali, i cerchi a "raggi", la nervatura centrale. Da notare anche la piega decisa della fiancata, che comprende anche prese d'aria dinamiche, e la soluzione adottata per il padiglione interamente in vetro, talmente rastremato da terminare a punta; la coda tronca, con estrattore inferiore, si solleva ai lati, formando una coppia di "pinne". Le proporzioni, in rapporto anche al passo e alle grandi ruote, esprimono rispetto al passato ancora più forza e cattiveria,

aggettivi che ben si addicono all'idea di uno "squalo"...

- Damiano Camicia per Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=corvette\\_mako\\_dc&an=a&id=13901&num=15&this=1&mini=1&comment=Corvette+Mako+Shark+III+Concept+di+Damiano+Camicia](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=corvette_mako_dc&an=a&id=13901&num=15&this=1&mini=1&comment=Corvette+Mako+Shark+III+Concept+di+Damiano+Camicia)
2. <http://www.flickr.com/photos/shirtxyz/>
3. <http://www.virtualcar.it/?p=61>

---

### Seat Ibiza Bocanegra (2009-05-08 10:15)

[EMBED]

A Ginevra 2008 anticipò le forme dell'attuale Seat Ibiza; ora la Seat Bocanegra in versione di serie viene presentata in questi giorni al Salone di Barcellona. Il nome Bocanegra (bocca nera) deriva dal colore della parte frontale dello scudo, che incornicia prese d'aria e gruppi ottici anteriori. Poche le differenze con il concept originale: sono stati sostituiti i gruppi ottici a LED troppo "tormentati" con dei più normali fari allo xeno, mentre le dimensioni delle prese d'aria anteriori e posteriori sono più contenute. Gli interni sono quelli della Ibiza di serie, ma con una connotazione più sportiva. Il motore dovrebbe essere il quattro cilindri 1.4 biturbo a benzina da 180 CV, con cambio DSG a sette rapporti. Ancora ignoti prezzo e inizio delle vendite...

---

### Arte: Lamborghini Murciélago, di Tore Cosa (2009-05-08 12:48)



[ [1]1 immagine ]

L'amico pittore [2]Tore Cosa ci invia questo suo recente dipinto di motoring art: un'accattivante Murciélago nel tipico colore "giallo Lamborghini".

- [3]Tore Cosa per Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=murcielago\\_tc&an=a&id=13903&num=1&this=1&mini=0&comment=Lamborghini+Murcielago+di+Tore+Cosa](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=murcielago_tc&an=a&id=13903&num=1&this=1&mini=0&comment=Lamborghini+Murcielago+di+Tore+Cosa)
2. <http://www.virtualcar.it/?p=12578>
3. <http://www.torecosa.it/>

---

**Arte: Fiat 132, di Nicoletta Bernardi (2009-05-08 14:00)**



[ [1]1 immagine ]

Una bella Fiat 132 prima serie, sapientemente realizzata da Nicoletta Bernardi con una tecnica particolare, miscelando matite e gessetti colorati. Da notare la fedeltà della riproduzione dei dettagli, ma soprattutto la resa della luce e del movimento attraverso il colore. Il disegno originale è in formato cm 33 x48 su carta ruvida.

- Disegno di [2]Nicoletta Bernardi inviato da Carlo Cavicchio per Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=132\\_prima\\_nb&an=a&id=13904&num=1&this=1&mini=0&comment=Fiat+132+di+Nicoletta+Bernardi](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=132_prima_nb&an=a&id=13904&num=1&this=1&mini=0&comment=Fiat+132+di+Nicoletta+Bernardi)
2. <http://motoriamatita.blogspot.com/>

## Collezione MINI Fresh Up, uno stile per il sole (2009-05-08 15:30)



Con l'arrivo dell'estate MINI si scatena e lancia la nuova collezione "MINI Fresh Up", caratterizzata da una gamma variegata di materiali e accessori che assicurano l'abbigliamento adatto al caldo e al sole. Parola d'ordine della nuova collezione sarà attualità, ma non solo.

Tra i capi in tessuto stampato, per l'estate 2009, troviamo il casual Arts & Letters Tee, da uomo, con collo tondo e stampa sul davanti "Life is more interesting with a few twists and turns" ("La vita è più interessante con qualche curva e qualche svolta").

Stesso slogan anche per l'abito da donna Ladies' Highlight Dress, con cristalli che mettono in risalto la stampa. Il vestito sportivo è senza maniche, con un grande colletto rialzato e il cordino nell'orlo.

Con le camicie Men's Stripy Fashion Shirt e Ladies' Stripy Fashion Blouse le forme del corpo vengono messe notevolmente in risalto; sono a righe bianche e grigie, con colletto classico e stampa "Tattoo" sul dorso.

Per le donne c'è poi La Ladies' Hooded Tee, t-shirt con cappuccio e scollatura drappeggiata, di colore rosa con sagoma "Girls" stilizzata sul davanti.

L'elenco delle novità non si ferma qui: per tutte le ragazze che non vogliono ritrovarsi con i capelli scompigliati MINI ha creato la bandana Ladies' Convertible, da una parte rosa e dall'altra bianca.

Completano il tutto i tre nuovi modelli aggiunti alla collezione MINI Eyewear, dal sapere vagamente retrò.

Ai piedi, scarpe unisex bianche THE OTHER TIGER, create in collaborazione con la giapponese Onitsuka Tiger.

Per vedere la collezione completa è sufficiente andare sul sito internet [mini-shop.com](http://mini-shop.com).

- Mini, Virtual Car

## MINI Life Ball 2009 (2009-05-08 15:45)



Quest'anno i designer americani "The Blonds" hanno deciso di creare una MINI in "stile" Katy Perry, da mettere in palio in occasione del Life Ball 2009.

Questo è il nono anno consecutivo che MINI sponsorizza il Life Ball, quest'anno alla sua 17° edizione.

L'iniziativa di beneficenza a favore della lotta all'AIDS il 16 maggio 2009 – segna l'inizio di un ciclo di quattro anni, con gli elementi acqua, terra, aria e fuoco che rappresentano, metaforicamente, i simboli fondamentali della vita.

Per la prima volta quest'anno la MINI Life Ball sarà offerta come premio in un sorteggio organizzato proprio allo scopo di raccogliere più fondi possibile.

Basta acquistare un biglietto al costo di 10 euro - sono in vendita presso tutte le manifestazioni Life Ball, presso i concessionari BMW e MINI in Austria, direttamente dal Life Ball, dal distributore ufficiale della lotteria Prokopp austriaca e, naturalmente, su internet -. Bisogna poi collegarsi al sito [www.mini.at](http://www.mini.at) per ottenere tutte le informazioni necessarie. Tutti i proventi del sorteggio andranno al Life Ball ed altri progetti per combattere l'HIV/AIDS.

Il duo americano "The Blonds" - il portoricano Phillippe ed il designer statunitense David Blond - ha lavorato su una nuova MINI Cabrio, dedicata all'amica cantante Katy Perry ("I Kissed a Girl", "Hot N Cold")

Specializzati nell'alta moda, i loro modelli luccicanti ed estrosi sono stati indossati da star come Beyoncé, Alicia Keys, Rihanna, Shakira, Madonna, Britney Spears e Dita von Teese.

## Renault "R-Screen": il nuovo visualizzatore 3D (2009-05-08 16:08)



La Renault ha presentato al "2009 Laval Virtual Exhibition" il nuovo visualizzatore 3D denominato "R-Screen", frutto della collaborazione tra la casa francese, il dipartimento dell'informazione e tecnologia e la [1]CLARTE, azienda leader nella tecnologia della realtà virtuale.

Il visualizzatore "R-Screen" è un dispositivo formato da uno schermo motorizzato largo ben 250 cm e alto 180 cm, che grazie alla possibilità di girare attorno a se stesso di 360°, permette ad un utente in movimento di veder riprodotta perfettamente un'autovettura in tutti i suoi dettagli, come se fosse reale.

La bontà di questo progetto è stata dimostrata in due diversi casi: la prima applicazione ha mostrato il visualizzatore "R-Screen" impiegato durante lo sviluppo di un'auto, per vedere la fattibilità della saldatura a punti; la seconda applicazione ha visto il visualizzatore utilizzato durante la presentazione di un veicolo, situazione tipica che si presenta nei vari saloni.

L'obiettivo della casa francese è proprio quello di utilizzare nel prossimo futuro il visualizzatore "R-Screen" per lo sviluppo di nuove vetture, sostituendo così gli attuali costosi modelli in scala realizzati a mano.

- Renault, Virtual Car

1. <http://www.clarte.asso.fr/uk/>

**Disegni di automobili: Maybach Coupé, di Mateusz Urbanski (2009-05-09 08:33)**



[ [1]1 immagine ]

Un'altra ipotesi di coupé inedita inviataci da Mateusz Urbanski dalla Polonia: dopo la [2]nuova Lancia Ypsilon, ecco ora una Maybach, marchio alto di gamma di Mercedes-Benz, declinata in versione coupé.

- [3]Mateusz Urbanski per Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=maybach\\_mu&an=a&id=13910&num=1&this=1&mini=0&comment=Maybach+coupe+di+Mateusz+Urbanski](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=maybach_mu&an=a&id=13910&num=1&this=1&mini=0&comment=Maybach+coupe+di+Mateusz+Urbanski)
2. <http://www.virtualcar.it/?p=13900>
3. <http://www.virtualcar.it/index.php?s=urbanski&submit=Cerca>

---

**Video: Ferrari 512 Modulo su strada, di Paolo Martin (2009-05-11 00:16)**



[ [1]1 video ]

Una straordinaria testimonianza: un filmato del 1968 che ci mostra il prototipo della celeberrima [2]Ferrari 5250

512 Modulo Pininfarina su strada. Si tratta di un documento raro, che se da una parte ci riporta ad un'epoca automobilistica ormai lontana, dall'altra ci mostra l'incredibile modernità (per non dire attualità) del progetto. Il video è stato reso disponibile da [3]Paolo Martin, disegnatore della Modulo originaria.

#### VIDEO

Ferrari 512 Modulo

1. [4]Il prototipo su strada (1968)

- [5]Paolo Martin per Virtual Car

1. <http://www.virtualcar.it/vtube/?id=13912&video=PxHcURXG1FE>
2. <http://www.virtualcar.it/?p=4462>
3. <http://www.virtualcar.it/index.php?s=paolo+martin&submit=Cerca>
4. <http://www.virtualcar.it/vtube/?id=13912&video=PxHcURXG1FE>
5. <http://www.paolomartindesigner.com/>

---

#### Disegni di automobili: Fiat Topolino (II), di Michele Seminara (2009-05-11 08:55)



[ [1]1 immagine ]

Il nostro lettore Michele Seminara ci aveva già proposto in passato una ipotetica [2]nuova Fiat Topolino; ora ci invia, sullo stesso tema, questa nuova proposta, ispirata più da vicino alla Fiat 500, ma con dimensioni più simili a quelle del modello storico.

- Michele Seminara per Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=topolino\\_ii\\_ms&an=a&id=13914&num=1&this=1&mini=0&comment=Fiat+Topolino+di+Michele+Seminara](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=topolino_ii_ms&an=a&id=13914&num=1&this=1&mini=0&comment=Fiat+Topolino+di+Michele+Seminara)

2. <http://www.virtualcar.it/?p=12549>

---

**Disegni dei lettori: Ferrari Enzo, di Giuseppe Fumuso (2009-05-11 10:00)**



[ [1]1 immagine ]

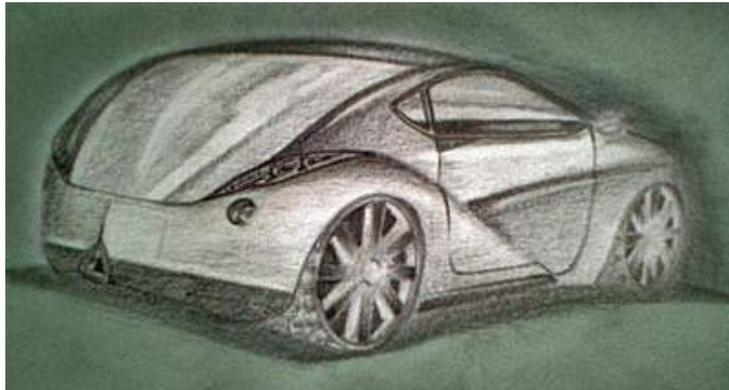
Questa Ferrari Enzo ci è stata inviata dal sedicenne Giuseppe Fumuso; il disegno è stato realizzato a mano, e quindi colorato ed elaborato digitalmente con un programma di grafica bitmap (Ulead Photo Express).

- Giuseppe Fumuso per Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=enzo\\_bmp\\_gf&an=a&id=13916&num=1&this=1&mini=0&comment=Ferrari+Enzo+di+Giuseppe+Fumuso](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=enzo_bmp_gf&an=a&id=13916&num=1&this=1&mini=0&comment=Ferrari+Enzo+di+Giuseppe+Fumuso)

---

**Disegni di automobili: new Lancia Ypsilon (II), di Mateusz Urbanski (2009-05-11 11:08)**



[ [1]1 immagine ]

Mateusz Urbanski ci propone un nuovo disegno, dedicato ancora una volta ad un'ipotetica [2]nuova Lancia Ypsilon, dalla connotazione sportiva; da notare la coda e le linee della fiancata, una sorta di sintesi tra retro-design e modernità.

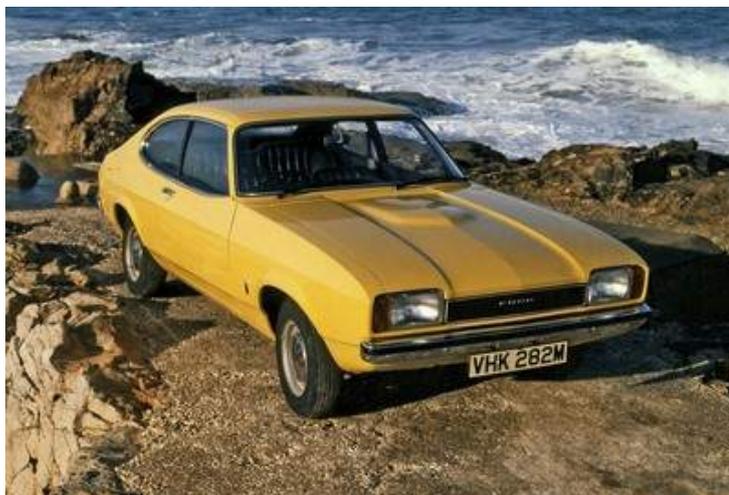
- Mateusz Urbanski per Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=ypsilon\\_coda\\_mu&an=a&id=13915&num=1&this=1&mini=0&comment=Lancia+Ypsilon+di+Mateusz+Urbanski](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=ypsilon_coda_mu&an=a&id=13915&num=1&this=1&mini=0&comment=Lancia+Ypsilon+di+Mateusz+Urbanski)

2. <http://www.virtualcar.it/?p=13900>

---

**La Ford celebra i 40 anni della Capri (2009-05-11 12:24)**



[ [1]6 immagini ]

Al Brussels Motor Show del 1969 la Ford Europe presentò la Ford Capri, una interessante coupè pensata per un pubblico giovane, con un'abitabilità paragonabile a quella di una berlina e accessibile ad una larga fetta di potenziali clienti, grazie al prezzo estremamente competitivo. Uscita di scena nel 1986, la Capri è rimasta nel cuore di molti appassionati e in occasione dei 40 anni dalla nascita, la Ford ha deciso di celebrare l'anniversario con una serie di appuntamenti dove i vari estimatori potranno incontrarsi per festeggiare la coupè di casa Ford.

La [2]Ford Capri Mark 1 del 1969 è stata subito un successo, con oltre 400.000 vetture vendute nel primo anno di vita. Caratterizzata da un design estremamente accattivante, con un cofano motore estremamente lungo e una coda sfuggente, la Capri era una rievocazione in chiave europea della Mustang. Il richiamo alla muscle car americana era sottolineato anche dalla nervatura che partiva dal frontale e si estendeva fino al passaruota posteriore e dalle (finte) prese d'aria laterali poste prima del passaruota posteriore.

Nel 1974 debutta la [3]Capri Mark 2, un pesante restyling della prima generazione. Oltre ad un nuovo frontale dotato di una fanaleria di maggiori dimensioni, l'intera fiancata è stata ridisegnata rendendola meno personale in seguito all'eliminazione della nervatura e delle prese d'aria.

L'ultima serie, la [4]Capri Mark 3 nasce nel 1977 e rimane in listino fino al 1986. La vettura era un semplice facelift della seconda serie, ma nonostante interventi ben mirati da parte dei designer Ford, sembrava una vettura decisamente più moderna. La fanaleria anteriore era composta da quattro fari circolari con gli indicatori di direzione integrati nel paraurti in plastica, mentre la fiancata era stata resa meno lineare dal profilo in plastica posto nella parte inferiore.

Meccanicamente la Capri adottava uno schema classico con motore anteriore longitudinale e trazione posteriore. La gamma dei motori inizialmente era composta da motori a quattro cilindri a V di 1.3, 1.6 e 1.7 litri e da due sei cilindri sempre a V di 2.0, 2.3 e 3.0 litri, con potenze che andavano dai 65 ai 138 CV. Le Capri Mark 2 e Mark 3 adottavano invece motorizzazioni più moderne, utilizzate anche nella Escort e nella Sierra. La gamma era composta da due quattro cilindri in linea di 1.3 e 1.6 litri, mentre i sei cilindri a V avevano cilindrata di 2.0 e 3.0 litri, con una gamma di potenze che andava dai 60 ai 138 CV. Nel 1986 per celebrare l'uscita di produzione, è stata realizzata una serie speciale denominata Capri 280, dotata di un moderno 2.8 V6 ad iniezione elettronica.

Dopo 17 anni di carriera e 1.900.557 esemplari venduti nei mercati europei e nordamericani, la Capri uscì di produzione senza una vera erede. La Ford per celebrare il 40esimo compleanno della Capri, ha organizzato quattro appuntamenti in Scozia e nel South West, dove gli appassionati della Capri potranno ritrovarsi per festeggiare assieme. Gli incontri si terranno al Castle Combe, Wiltshire (6 Giugno), al Grampian Transport Museum, Aberdeenshire (30 Agosto), all'Ace Café di Londra (5 Settembre) e infine a Brooklands Museum, Surrey (26 Settembre).

- Ford, Virtual Car

1. <http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=capri&an=a&id=13919&num=6&this=1&m=1&comment=La+Ford+celebra+i+40+anni+della+Capri>

2. <http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=capri&id=13919&an=a&num=6&this=2&m=1&comment=La%20Ford%20celebra%20i%2040%20anni%20della%20Capri>

3. <http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=capri&id=13919&an=a&num=6&this=1&m=1&comment=La%20Ford%20celebra%20i%2040%20anni%20della%20Capri>

4. <http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=capri&id=13919&an=a&num=6&this=4&m=1&comment=La%20Ford%20celebra%20i%2040%20anni%20della%20Capri>

---

### Prime impressioni: nuova Toyota Avensis, di Bruno Allevi (2009-05-11 12:30)



[ [1]2 immagini ]

Il 2009 Toyota è davvero pirotecnico: dopo la iQ, e in attesa della Urban Cruiser, è ora del lancio della nuova Avensis sul mercato italiano. L'ammiraglia della casa giapponese, come sempre disponibile nelle varianti Berlina e Station Wagon, è equipaggiata con 2 motori a benzina (1.600 da 132 CV e 1.800 da 147 CV) e da 2 motori diesel common rail D-4D (2.000 da 126 CV e 2.200 da 150 o 177 CV), negli allestimenti Base, Sol, Executive. Come spesso accade, e anche in questo caso è così, il trade d'union con il modello precedente è solo il nome: infatti, la nuova berlina giapponese non ha quasi nulla a che spartire con il modello precedente.

La Nuova Avensis presenta forme moderne ed eleganti con pochi spigoli, un corpo vettura di gusto decisamente europeo, con soluzioni stilistiche d'effetto, come per esempio il nuovo frontale, che cattura l'attento sguardo del possibile acquirente grazie ai grandi fari ma soprattutto grazie alla nuova mascherina molto ampia, che spicca nella parte anteriore della vettura. Per quanto riguarda la disamina del posteriore, bisogna fare il classico distinguo fra berlina e station wagon. Nella berlina abbiamo la presenza di una coda slanciata che sottolinea il carattere sportivo, oltre che di elegante vettura da viaggio, che la nuova Avensis ha nel proprio DNA, mentre la station presenta un classico portellone, con un ampio lunotto vetrato e dei grandi fari rettangolari, anch'essi di nuova progettazione. Accomodandosi a bordo, si nota un salto di qualità nei materiali e nelle finiture; infatti se prima l'abitacolo era di buona qualità, con buoni assemblaggi, ora ci si trova dinanzi a un salotto su 4 ruote con materiali di pregio e un'ottima qualità costruttiva. Oltre a questo, c'è da sottolineare il massiccio uso di tecnologia avanzata a bordo (presa USB, Presa AUX, navigatore etc.), il tutto concentrato nella zona della plancia e del quadro strumenti (molto ben leggibile e di facile comprensione).

Ed ora il test drive: la Avensis guidata è stata la versione Berlina 2.200 D-4D Sol 150 CV da 27.350 euro. Come detto in apertura di articolo, la Nuova Avensis è sempre di più l'ammiraglia di casa Toyota. E questa nuova generazione né la prova, grazie a una linea importante ed elegante, a un abitacolo raffinato e a soluzioni tecnologiche avanzate. La versione provata su strada, nello specifico la variante berlina, è un'auto facile da guidare, molto maneggevole e sicuramente meno ingombrante della Station Wagon (più lunga di circa 10 cm). Soffermandosi espressamente sul motore, il propulsore, il nuovissimo ed inedito 2.200 da 150 CV, è un motore potente e brillante, molto silenzioso, è ecologico (è un Euro 5) nonostante l'importante cilindrata, e ha bassi consumi (nel ciclo misto "beve" 5 litri di gasolio ogni 100 km). Infine i prezzi con le varianti fra berlina e station. Ecco il listino della Berlina: si va da 20.600 euro della 1.600 Base ai 27.250 euro della 1.800 Multidrive Executive (Benzina); si parte da 23.300 euro della 2.000 D-4D Base ai 30.100 euro della 2.200 D-4D 177 CV Executive (Diesel). Ecco il listino della Station Wagon: si va da 21.600 euro della 1.600 Base a 28.250 euro della 1.800 Multidrive Executive (Benzina); si parte da 24.300 euro della 2.000 D-4D Base ai 31.100 euro della 2.200 D-4D 177 CV Executive (Diesel).

- [2] Bruno Allevi [bruno.allevi1 -at- tele2 -dot- it] per Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=new\\_avensis\\_ba&an=a&id=13917&num=2&this=1&mini=1&comment=Toyota+Avensis](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=new_avensis_ba&an=a&id=13917&num=2&this=1&mini=1&comment=Toyota+Avensis)
2. <http://www.virtualcar.it/index.php?s=bruno+allevi&submit=Cerca>

---

## Nuova Opel Astra: i primi teaser (2009-05-12 08:00)

[1]



La moda dei teaser sembra non diminuire, ma almeno le foto della nuova Opel Astra non si limitano a mostrarci una sagoma in controluce o un piccolo dettaglio sfuocato. Con un pizzico di ironia in più, la casa tedesca ci propone l'immagine della vettura, nella sua veste apparentemente definitiva, coperta alla visuale dal responsabile del design Astra Marc van der Haegen e dall'ingegnere coordinatore Laszlo Kreth.

1. <http://www.omniauto.it/foto/gallery/9281/nuova-opel-astra-i-primi-teaser>

---

**Video: Mini e Airstream (2009-05-12 10:31)**



[ [1]4 video ]

Di seguito, una serie di video dedicati alla [2]MINI Cooper S Clubman Airstream by Republic of Fritz Hansen.

**VIDEO**

Mini e Airstream

1. [3]Clip production
2. [4]Studio shot
3. [5]Banca immagini
4. [6]Andreas-Christoph Hofmann

- Mini, Virtual Car

1. <http://www.virtualcar.it/?p=13936#more-13936>
2. <http://www.virtualcar.it/?p=13326>
3. <http://www.virtualcar.it/videogallery/?id=13936&video=17530&vid=1>
4. <http://www.virtualcar.it/videogallery/?id=13936&video=17530&vid=2>
5. <http://www.virtualcar.it/videogallery/?id=13936&video=17530&vid=3>
6. <http://www.virtualcar.it/videogallery/?id=13936&video=17530&vid=4>

---

### Renault Clio restyling (2009-05-12 18:40)

[EMBED]

Dopo circa 4 anni di carriera l'utilitaria francese viene interessata da un restyling piuttosto importante che intende rilanciare il modello per immagine e contenuti, tra le novità, un volto più moderno e l'adozione di serie, su tutte le versioni, del climatizzatore (manuale) e dell'ESP, nonché per l'opzione del navigatore integrato Carminat Tom Tom. La gamma prevede sempre carrozzerie a 3 porte, 5 porte e SporTour, e si segnala l'introduzione della versione 1.2 GPL che gode degli incentivi statali alla rottamazione. Le vendite della "New Renault Clio" in Italia partiranno dal fine settimana del 6-7 giugno. La gamma sarà disponibile nei tre livelli di allestimento Confort, Dynamique e Luxe con prezzi che partono dai 12.000 euro per la 1.2 16v 75 CV Confort, e arrivano ai 17.500 euro della 1.5 dCi 105 CV FAP. La versione 5 porte costa mediamente 600 euro in più e per la SporTour occorre aggiungerne altri 600...

---

### Virtual Cars: Akenaton Anubis, di Seba B.B. (2009-05-12 19:33)

AKENATON MOTORS  
Anubis



[ [1]10 immagini ]

[2]Seba.B.B. ci propone un nuovo modello della sua Casa automobilistica virtuale Akenaton Motors, nella quale i nomi delle vetture, ma anche lo stile e "l'immagine" generale, sono ispirati all'antico Egitto.

La [3]Akenaton Anubis è una supercar relativamente compatta (4,30 la sua lunghezza) con una dinamica linea  
5258

da coupé gran turismo, immaginata con finiture vicine al mondo della gioielleria: dagli elementi in platino, argento e oro al tetto panoramico in cristallo...

- [4]Seba.B.B. per Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=anubis\\_am&an=a&id=13939&num=10&this=1&mini=1&comment=Akenaton+Anubis+di+Seba+BB](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=anubis_am&an=a&id=13939&num=10&this=1&mini=1&comment=Akenaton+Anubis+di+Seba+BB)
2. <http://www.virtualcar.it/index.php?s=seba+b.b.&submit=Cerca>
3. <http://sites.google.com/site/akenatonmotors2009/anubis>
4. <http://www.virtualcar.it/?p=13461>

---

### Moto d'epoca: a giugno il Gran Premio di Roma - Circuito di Caracalla (2009-05-12 23:51)



[ [1]2 immagini ]

Per gli appassionati di motociclismo d'epoca, un evento da non perdere nella capitale: domenica 7 giugno 2009, dopo ben 58 anni, sarà possibile assistere a una gara motociclistica nell'antico circuito di Caracalla che, inaugurato nel 1940, chiuse i battenti nel 1951. Alla rievocazione storica del Gran Premio di Roma parteciperanno moto d'epoca di classe Sport, Derivate e Turismo costruite fino al 1980, pilotate da iscritti alla FMI.

La gara consisterà in due giri di pista per ciascuna moto, che permetteranno di conoscere il vincitore; quindi, a fine corsa, il corteo delle moto percorrerà la via Appia, scortato dalla Polizia Municipale, fino a raggiungere la XVIII MillenniumMexpo, mostra di veicoli e accessori d'epoca presso l'ippodromo di Capannelle. Parte dell'incasso della biglietteria del MillenniumMexpo sarà devoluta per opere di sostegno per i terremotati della provincia dell'Aquila.

L'evento è proposto da Miti & Motori in collaborazione con Millenniumeventi, sotto l'egida della Federazione

Motociclistica Italiana e con il patrocinio del Comune di Roma; tra i club coinvolti, il Moto Guzzi Roma, responsabile dell'organizzazione e della logistica; il Moto Club Aprilia, che curerà con i suoi Giudici di gara la regolarità del percorso; il Club Tusculum, che effettuerà il controllo dei tempi di percorrenza mediante pressostato elettronico. Più avanti, il prossimo 11 ottobre 2009, sarà la volta delle automobili d'epoca...

Gran Premio di Roma-Circuito di Caracalla 7 giugno 2009

PROGRAMMA

- ore 08:00 operazioni preliminari presso l'apposito stand allestito sul viale delle Terme di Caracalla
- ore 09:30 giro di ricognizione e prova motociclistica di regolarità riservata a moto classe Sport, Derivate e Turismo costruite prima del 1980
- ore 10:00 inizio prova di regolarità nel rispetto delle norme che regolano il codice stradale
- ore 12:00 inizio trasferimento alla mostra scambio di veicoli e accessori d'epoca MillenniumMexpo c/o Ippodromo di Capannelle Via Appia 1245
- ore 13:00 premiazione alla presenza della Autorità e pranzo

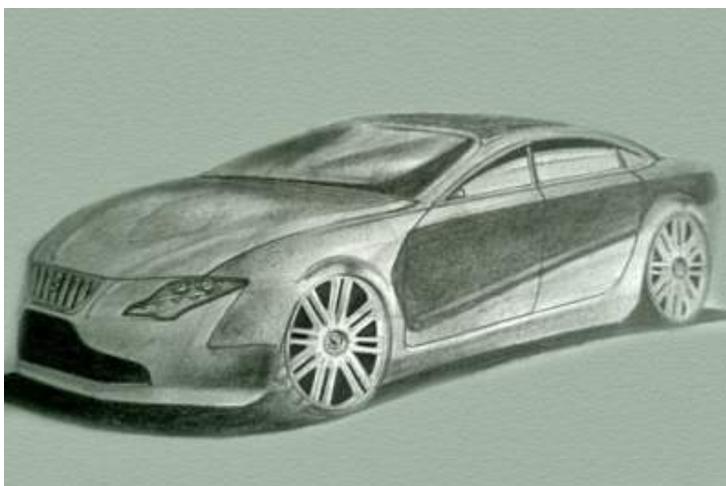
Informazioni ed iscrizioni: mobile 347.3089257 fax 06.62298727 e-mail: [info@millenniumeventi.it](mailto:info@millenniumeventi.it)

- [2]Millenniumeventi, Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=caracalla\\_a&an=a&id=13940&num=2&this=1&mini=1&comment=Circuito+di+Caracalla](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=caracalla_a&an=a&id=13940&num=2&this=1&mini=1&comment=Circuito+di+Caracalla)
2. <http://www.millenniumeventi.it/>

---

**Disegni di automobili: new Seat Toledo, di Mateusz Urbanski (2009-05-13 08:39)**



[ [1]1 immagine ]

L'ultima Seat Toledo è stata ricavata dalla multispazio Altea, con l'aggiunta di un terzo volume, ma c'è chi apprezzava 5260

decisamente di più la classica berlina, pratica ma anche sportiveggiante, disegnata da Giugiaro nelle prime due serie. Ora Seat propone la [2]Exeo, che in effetti è un'Audi A4 della generazione precedente anche per gran parte dei lamierati. E se la Toledo fosse stata concepita autonomamente, dal punto di vista stilistico. A questo tema è dedicato il disegno inviatoci da [3]Mateusz Urbanski.

- Mateusz Urbanski per Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=toledo\\_mu&an=a&id=13941&num=1&this=1&mini=0&comment=new+Seat+Toledo+di+Mateusz+Urbanski](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=toledo_mu&an=a&id=13941&num=1&this=1&mini=0&comment=new+Seat+Toledo+di+Mateusz+Urbanski)
2. <http://www.virtualcar.it/?p=12917>
3. <http://www.virtualcar.it/?p=13915>

---

### Virtual Cars: Fiat Panda 4x4 e Cross restyling, di Michele Seminara (2009-05-13 09:30)



[ [1]3 immagini ]

Dopo la [2]Fiat Topolino, il nostro lettore Michele Seminara ci invia alcune elaborazioni digitali sul tema Fiat Panda: si tratta di un'ipotesi di restyling della Panda 4x4 e della Panda Cross, rinnovate nel frontale integrando stilemi della recente Fiat Sedici restyling. Una strada possibile per prossima Panda "integrale"?

- [3]Michele Seminara per Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=panda\\_4\\_ms&an=a&id=13942&num=3&this=1&mini=1&comment=Fiat+Panda+restyling+di+Michele+Seminara](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=panda_4_ms&an=a&id=13942&num=3&this=1&mini=1&comment=Fiat+Panda+restyling+di+Michele+Seminara)
2. <http://www.virtualcar.it/?p=13914>
3. <http://www.virtualcar.it/index.php?s=seminara&submit=Cerca>

---

### Nuova Opel Astra (2009-05-13 10:00)

[EMBED]

Eccola finalmente, senza veli la nuova Opel Astra che vedremo per la prima volta il 17 settembre in occasione del Salone di Francoforte. Ufficiali anche le dimensioni: sarà nettamente più lunga dei 4,25 metri attuali raggiungendo 4,42 metri e diventando così la vettura più lunga del suo segmento dopo la Mazda3. Spicca inoltre il nuovo stile, ispirato chiaramente alla Insignia che sta ottenendo tanto successo, più filante e meno spigoloso che veste un pianale (denominato Delta II) completamente nuovo, destinato a dare vita a molti altri modelli. La gamma motori, tutti Euro 5, prevede i 4 cilindri a benzina tra 1,4 e 1,6 litri con potenze comprese tra 100 a 180 CV, (tra cui il nuovo 1.4 turbo a iniezione diretta da 140 CV che sostituisce l'1.8) e i diesel tra 1,3 e 2 litri con potenze da 95 e 160 CV e filtro antiparticolato di serie...

---

### Disegni di automobili: GT concept, di Giuseppe Fumuso (2009-05-13 11:53)



[ [1]1 immagine ]

Dopo la [2]Ferrari Enzo, Giuseppe Fumuso ci invia un'altra supercar sportiva, questa volta totalmente di fantasia. La vettura, secondo l'autore, ha dimensioni contenute, carrozzeria in alluminio "a vista" e parabrezza avvolgente, che si estende sino al lunotto.

5262

Una particolarità è costituita dall'alettone posteriore, la cui posizione è regolata elettronicamente in tempo reale, ottimizzandone le funzioni - compresa quella di freno aerodinamico. Come per la Enzo, il disegno è stato realizzato a mano, e in seguito elaborato digitalmente.

- Giuseppe Fumuso per Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=gt\\_concept\\_gf&an=a&id=13944&num=1&this=1&mini=0&comment=GT+Concept+di+Giuseppe+Fumuso](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=gt_concept_gf&an=a&id=13944&num=1&this=1&mini=0&comment=GT+Concept+di+Giuseppe+Fumuso)
2. <http://www.virtualcar.it/?p=13916>

---

### Disegni di automobili: concept cars, di Eugent Kllapi (2009-05-13 14:30)



[ [1]6 immagini ]

Il nostro lettore Eugent Kllapi ci invia questa serie di sketches raffiguranti concept cars di fantasia, alcune dedicate a marchi tedeschi come Mercedes-Benz e BMW, altre prive di un marchio. Da notare lo stile molto singolare, che potremmo ricollegare al "biodesign" degli anni '90, e che caratterizza tutte le vetture.

- Eugent Kllapi per Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=concept\\_ek&an=a&id=13946&num=6&this=1&mini=1&comment=concept+cars+di+Eugent+Kllapi](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=concept_ek&an=a&id=13946&num=6&this=1&mini=1&comment=concept+cars+di+Eugent+Kllapi)

## Mille Miglia 2009 (2009-05-13 17:17)



La Mille Miglia, evento simbolo per la passione dell'auto e che Enzo Ferrari definiva come "La più bella corsa del mondo", si appresta tornare su strada dal 14 al 16 maggio, a 82 anni dalla sua prima edizione. La madrina che darà inizio all'evento sarà Manuela Arcuri.

375 auto che hanno fatto la storia dell'automobilismo partiranno da Brescia il 14 maggio, passando per Roma la sera del 15 e tornando a Brescia la notte del 16. Una corsa spettacolare che lo scorso anno è stata seguita per le strade da centinaia di migliaia di persone, conquistando l'attenzione dei media di tutto il mondo con oltre mille giornalisti accreditati.

Alessandro Casali, presidente del comitato organizzatore dell'evento, ha sottolineato il fatto che la Mille Miglia è una leggenda che diventa di anno in anno sempre più grande, al punto da essere uno dei più prestigiosi e particolari simboli dell'eccellenza italiana. Eccellenza celebrata anche dal capo dello stato Giorgio Napolitano, che ha voluto celebrare la Mille Miglia con una targa d'argento e anche dalle Poste Italiane, che hanno dedicato alla competizione un francobollo celebrativo che raffigura una Alfa Romeo 6C 1500 Gran Sport guidata da Augusto Caniato e Guglielmo Carraroli della Scuderia Ferrari, nell'edizione del 1931.

Tra i partecipanti della edizione del 2009, figurano i nomi di Geronimo La Russa, Jurij Luzhkov (sindaco di Mosca), Walter Burani, Arturo Bombassei, Massimo Amenduni, il Principe d'Olanda Bernhard van Oranje-Nassau, il Primo Ministro Olandese Jan Peter Balkenende, l'ex Primo Ministro del Belgio Guy Verhofstadt, e poi ancora Alfonso Signorini e David Coulthard, che partecipa alla gara su una Mercedes SRL del '55. Da segnalare la presenza anche dell'ex campione del mondo di F1 Mika Hakkinen, che corre tra le auto al seguito su una [1]Mercedes-McLaren SRL Stirling Moss, supercar presentata allo scorso Salone di Ginevra.

Tra le novità introdotte nell'evento da questa edizione, segnaliamo la Mille Miglia Community, un luogo privilegiato dove celebrare il mito della gara, dedicato per chi possiede una vettura che ha partecipato alla Mille Miglia di velocità (1927-1957). Nuova anche la Coppa delle Mille Miglia, trofeo simbolo della storica manifestazione, il primo che immortala tutte le edizioni della Freccia Rossa. Dono dell'Automobile Club di Brescia, la Coppa delle Mille Miglia sarà consegnata simbolicamente al vincitore in carica.

Da segnalare inoltre la possibilità di vivere da vicino l'emozione della Mille Miglia e del suo percorso anche quando la gara sarà terminata, grazie a Google Street View. Al seguito della Mille Miglia ci sarà infatti una macchina di Google che fotograferà tutte le località toccate per renderle disponibili dopo qualche tempo su Google Maps. Inoltre su Youtube saranno disponibili i filmati realizzati lungo il percorso.

Per informazioni più dettagliate sull'evento e sul percorso, vi rimandiamo al sito ufficiale: [2]1000miglia.eu

- Mille Miglia, Virtual Car

1. <http://www.virtualcar.it/?p=12284>

2. <http://www.1000miglia.eu/>

---

### Le Alfa Romeo alla Mille Miglia 2009 (2009-05-14 11:35)



[ [1]1 immagine ]

Vi proponiamo alcuni comunicati stampa che si riferiscono ad una serie di vetture che prendono parte alla [2]Mille Miglia 2009, alla quale dedicheremo ampio spazio nei prossimi giorni. Cominciamo con la rassegna delle Alfa Romeo, marchio che ogni anno è presente alla manifestazione con diverse vetture ufficiali, e che lo scorso anno risultò vincitore con la [3]6C 1500 Super Sport del 1928 di Luciano e Antonio Viano.

«Alfa Romeo prende parte alla rievocazione storica della “Mille Miglia 2009” in qualità di Joint Presenting Sponsor. La “corsa più bella del mondo” – secondo la celebre definizione di Enzo Ferrari - prenderà il via da Brescia il 13 maggio

per farvi ritorno il 17, dopo aver attraversato l'Italia, toccando alcuni centri storici delle più belle città d'Italia.

Affascinante e impegnativa, alla gara di regolarità che si snoda lungo 1600 km partecipa il team ufficiale dell'Alfa Romeo schierando 4 vetture del Museo Storico e una appartenente ad un socio del Registro Italiano Alfa Romeo. In dettaglio, sarà presente la 6C 1500 Super Sport del 1928 che ha trionfato nelle edizioni del 2005, 2007 e 2008: una vera a propria serial-winner che anche quest'anno rimane una favorita per la vittoria finale, condotta dall'ormai esperto equipaggio Viaro-Viaro.

Se lo scorso anno Alfa Romeo festeggiava l'80° anniversario della prima delle sue undici vittorie (record imbattuto) alla Mille Miglia - ottenuta nel 1928 proprio con una 6C 1500 affidata a Campari-Ramponi - nel 2009 ricorre invece l'80° anniversario della vittoria della 6C 1750 (sempre con Campari-Ramponi), proprio un modello analogo all'esemplare del Museo Alfa Romeo, una Gran Sport del 1930, portata in gara dall'equipaggio Mocerri-Marx.

La new entry dell'edizione 2009 è la 6C 2300 tipo Mille Miglia, un'elegantissima berlinetta di Touring del 1938 che fa il suo ritorno dopo 71 anni sulle strade della Mille Miglia, con l'equipaggio tutto femminile Grimaldi-Confalonieri. Infine, passando agli anni Cinquanta, spiccano due esemplari di Alfa 1900 Super Sprint, un brillante coupé di alta gamma che all'epoca ha fatto la fortuna dei privati che si iscrivevano alla Mille Miglia: la prima vettura, appartenente al Museo Alfa Romeo, è affidata a Klein-Wieland mentre la seconda del Registro Italiano Alfa Romeo sarà condotta dall'equipaggio Locchi-Billeri.

Infine, saranno impegnate sulle strade dell'avvincente Mille Miglia 2009 anche altre quattro vetture ufficiali di Fiat Group Automobiles: una Lancia Aurelia B20, una Lancia Aurelia B22, una Fiat 1100 S e una Abarth Cisitalia.»

- Alfa Romeo, Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=6c\\_2300\\_mm&an=a&id=13949&num=1&this=1&mini=0&comment=6C+2300+tipo+Mille+Miglia+1938](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=6c_2300_mm&an=a&id=13949&num=1&this=1&mini=0&comment=6C+2300+tipo+Mille+Miglia+1938)

2. <http://www.virtualcar.it/?p=13948>

3. <http://www.virtualcar.it/?p=9699>

## La Renault 4CV alla Mille Miglia 2009 (2009-05-14 12:00)



[ [1]1 immagine ]

Tra le partecipanti alla [2]Mille Miglia 2009, c'è anche una vettura che ha svolto storicamente un ruolo importante nella motorizzazione della Francia, ma che fu piuttosto popolare in tutta Europa negli anni del dopoguerra: una Renault 4 CV del 1957. Un'automobile semplice e dalla vocazione utilitaria, dotata di motore e trazione posteriore, che colse la prima vittoria in una gara motoristica già nel 1948... Di seguito, il comunicato Renault.

«Una Renault 4 CV parteciperà all'edizione 2009 della Mille Miglia, la storica corsa definita “la più bella del mondo”, che da 80 anni è il simbolo della grande passione per l'automobile.

La vettura che prenderà parte alla Mille Miglia è una 4 CV del 1957, di possesso di Giannantonio Montanarini, mantovano. La sua passione per questo modello Renault è nata nel 1953, quando, bambino, ha conosciuto Tazio Nuvolari, incontrato sotto i portici della sua città a bordo di una Renault 4 CV grigia. Da qui, il sogno e successivamente, in età adulta, l'acquisto di una 4 CV.

L'equipaggio della 4 CV alla Mille Miglia sarà costituito, oltre che da Giannantonio Montanarini, da Daniele Fiori.

La corsa si svolgerà dal 13 al 17 maggio lungo il percorso Brescia-Roma e ritorno.

### 4 CV: un enorme successo popolare

La prima 4 CV esce dalle fabbriche Renault nel 1947. Sono disponibili una sola carrozzeria, un solo colore e un solo motore: il dopo-guerra non si presta agli orpelli! L'urgenza è di soddisfare i bisogni dei Francesi, che riscoprono la libertà e... i viaggi in vacanza.

Leggera (560 kg) ed economica, conosce un successo popolare senza eguali e raggiunge una cadenza di produzione inedita: 400 esemplari al giorno! Con gli anni, diverse versioni sono state sviluppate, compresa una seducente decappottabile o la sportiva 1063.

Nell'aprile 1954 viene assemblata la 500.000 esima 4 CV. Sei anni più tardi il contatore si ferma alla n. 1.105.547. Un record, a quei tempi, per una vettura francese.

### La 4 CV: bolide di competizione

Dal suo lancio, la 4 CV si è rivelata una temibile concorrente nelle competizioni automobilistiche! Ottiene la sua prima vittoria il 19 settembre 1948 in occasione della corsa del monte Ventoux. Ciò non lascia indifferente il management di Renault, che decide di svilupparne la versione sportiva: la Renault 1063. Questa conquista trofei su trofei dal 1951

al 1954: Rally di Montecarlo, Rally dei Tulipani, Coppa delle Alpi, Giro di Francia ed anche la 24 ore di Le Mans.»

- Renault, Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=4cv\\_mm09&an=a&id=13950&num=1&this=1&mini=0&comment=Renault+4+CV+al+Mille+Miglia+2009](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=4cv_mm09&an=a&id=13950&num=1&this=1&mini=0&comment=Renault+4+CV+al+Mille+Miglia+2009)

2. <http://www.virtualcar.it/?p=13948>

---

### BMW alla Mille Miglia 2009 (2009-05-14 12:30)



[ [1]1 immagine ]

Sono ben nove i team ufficiali BMW Classic che partecipano alla Mille Miglia 2009, con differenti modelli: una BMW 507, varie BMW 328 di serie e due "speciali" (la BMW 328 Mille Miglia Roadster e la BMW 328 Roadster Berlin-Rom). Come sempre, BMW affida un'auto ad un team noto al grande pubblico: quest'anno la vettura con il numero 74 è affidata a Andrea Castronovo e Kristian Ghedina. Nei giorni della Mille Miglia, un concorso web promuoverà il lancio della nuova BMW Z4. Di seguito il comunicato ufficiale BMW, con i dati tecnici delle vetture.

«BMW e Mille Miglia sono unite da una lunga storia comune. I successi della BMW 328, così come il debutto della BMW 507 verso la fine degli anni Cinquanta, sono collegati indissolubilmente alla famosa corsa sulla distanza di 1000 miglia. Nel 2009 BMW Classic continua a fare storia. Un'icona delle gare sportive BMW, che altrimenti si potrebbe ammirare solo all'interno del Museo BMW, è stata riapprontata per tornare a correre proprio per la Mille Miglia: la BMW 328 Mille Miglia Touring Coupé, vincitrice della Mille Miglia del 1940.

“In questo modo vogliamo esprimere la nostra stima per la Mille Miglia”, ha affermato Karl Baumer, responsabile di BMW Classic. “Allo stesso tempo vogliamo dimostrare che il Museo BMW non è una strada a senso unico e che è possibile riportare sulle strade i nostri veicoli per occasioni speciali”. I visitatori del Museo non possono

5268

rinunciare a questa coupé da corsa. Per il periodo di assenza dal Museo, l'originale della vettura verrà sostituito da una replica perfetta nei minimi dettagli.

Oltre alla Touring Coupé, sfilano sulle strade tra Roma e Brescia diverse BMW 328 prodotte in serie, oltre che la BMW 328 Mille Miglia Roadster e la BMW 328 Roadster Berlin-Rom. La BMW più recente che giungerà da Monaco di Baviera in Italia è una BMW 507 del 1957. In totale le automobili da corsa che prenderanno parte alla Mille Miglia di quest'anno saranno nove. Inoltre alla partenza a Brescia sono attesi altri sette team con il marchio bianco e blu.

#### **I team BMW Classic partecipanti**

- N. 71 BMW 328 (Prinz Leopold von Bayern / Peter Lovett)
- N. 72 BMW 328 (Ulrich Knieps / Dr. Hans Hamer)
- N. 73 BMW 328 (Maximilian Schöberl / Jürgen von Kuczowski)
- N. 74 BMW 328 Mille Miglia Coupé (Andrea Castronovo / Kristian Ghedina)
- N. 75 BMW 328 Berlin - Rom Touring Roadster (Ian Robertson / Charles Lord March)
- N. 76 BMW 328 (Dr. Friedrich Eichiner / Dieter Pfundt)
- N. 77 BMW 328 Mille Miglia Roadster (Heinrich Lingner / Karl Baumer)
- N. 78 BMW 328 (Michael Schröder / Daniel Kiess)
- N. 365 BMW 507 (Reiner Löslein / Marcel Botterweck)

#### **BMW 328**

La Roadster 328, sviluppata nel biennio 1935/36, è una delle leggende della storia dell'automobile. Malgrado i mezzi modesti impiegati per la costruzione di quest'auto, il risultato fu una bellissima vettura sportiva, anche esteticamente, che presto diventò la dominatrice della categoria due litri. Le versioni modificate per le gare vinsero nelle rispettive categorie a Le Mans e nella Mille Miglia. Delle 464 auto allestite, 403 erano carrozzate come roadster, mentre le altre versioni sono state preparate per la gara o con una scocca speciale in base alle richieste della clientela.

Periodo di fabbricazione 1936 - 1940

Numero di esemplari 464

Motore 6 cilindri in linea

Cilindrata 1.971 cc

Alesaggio x corsa 66 x 96 mm

Potenza 80 CV a 4.500 giri/min

Cambio Manuale a 4 marce

Freni anteriori Idraulici a tamburo

Freni posteriori Idraulici a tamburo

Dimensioni 3900 x 1550 x 1400 mm

#### **BMW 507**

Con la Roadster 507, presentata per la prima volta nel 1955 al Salone IAA di Francoforte, BMW ha dato vita a una delle auto sportive più belle di tutti i tempi. Sulla base della tecnologia della 502 Limousine da 3,2 litri, ma con una potenza portata a 150 CV, la 507 è stata creata dal designer Albrecht Graf Goertz, allievo del più importante designer dell'epoca Raymond Loewy. Quest'auto sportiva, che può raggiungere i 200 km/h a seconda della rapportatura, ha contribuito in maniera formidabile all'immagine della BMW.

Anno di fabbricazione 1957 (1956 - 1959)

Numero di esemplari 251

Motore 8 cilindri a V

Cilindrata 3.168 cc

Potenza 150 CV a 5.000 giri/min

Cambio Manuale a 4 marce

Freni posteriori Idrraulici Duplex con servofreno  
Freni posteriori Idrraulici Simplex con servofreno  
Dimensioni 4380 x 1650 x 1260 mm  
Peso 1220 kg  
Velocità massima 205 km/h  
Peso a vuoto 780 kg  
Velocità massima 155 km/h

### **BMW 328 Mille Miglia Roadster**

A partire dalla stagione 1936, la BMW 328 ha dominato nella classe delle auto sportive da due litri. Il tutto è iniziato con piloti professionisti e privati con eccellenti prospettive di successo in occasione di numerose manifestazioni in tutto il mondo. Tuttavia, per l'impiego nella "Mille Miglia" dell'aprile del 1938, la leggendaria corsa di durata lungo un percorso di 1.600 km su strade secondarie italiane tra Brescia e Roma, la Divisione Corse di Monaco di Baviera, sotto la direzione tecnica di Rudolf Schleicher, apportò per la prima volta delle modifiche sostanziali. Le tre auto destinate alla corsa, rimaste praticamente invariate nell'aspetto, evidenziavano dei telai migliori con assi posteriori rafforzati e tamburi dei freni in metallo leggero, una modifica del cambio, serbatoi posteriori maggiorati e due ruote di scorta. Furono potenziati i motori da sei cilindri con tre carburatori tramite un lavoro esteso e minuzioso, che ha incrementato la cavalleria da 59 kW (80 CV) a 74 kW (100 CV). Una schiacciante vittoria nella rispettiva classe e dei buoni piazzamenti complessivi fornirono lo stimolo per procedere a ulteriori lavori di sviluppo, anche in considerazione della serrata concorrenza.

Dal momento che nel 1939 non ebbe luogo alcuna edizione della Mille Miglia, al suo posto ci si concentrò sulla gara di Le Mans, della durata di 24 ore, e la carrozzeria Touring di Milano venne incaricata della realizzazione di un prototipo di coupé aerodinamico. L'esperimento ebbe successo, e il risultato fu una vittoria nell'ambito della rispettiva classe e un quinto posto nella classifica generale. Per la stagione 1940 furono quindi create immediatamente diverse nuove automobili per la partecipazione alle corse. La potenza del motore, nuovamente incrementata, era ora pari a 95 kW (130 CV), con una cilindrata di 1971 cm<sup>3</sup>, un valore straordinario per l'epoca.

E altrettanto gradualmente si sono evolute le carrozzerie, che per quest'occasione furono progettate a Monaco di Baviera. Nell'ambito della struttura "superleggera" creata da Touring sono state montate scocche in alluminio leggero su un sottile telaio. L'ispirazione delle tre automobili sportive scoperte fu quella del prototipo della coupé, che, parallelamente alla coupé Touring, era stato creato l'anno precedente. Da ultimo le tre Roadster e le due versioni coupé si presentarono al via a Brescia il 28 aprile 1940.

Anno di fabbricazione 1940  
Motore 6 cilindri in linea  
Cilindrata 1.971 cm<sup>3</sup>  
Alesaggio x corsa 66 x 96 mm  
Potenza 95 kW (130 CV) a 5. 500 giri /min  
Cambio Quattro rapporti + R  
Freni Idrraulici a tamburo  
Dimensioni 3.900 x 1.490 x 1.080 mm  
Peso 700 kg  
Velocità massima 200 km/h

### **BMW 328 Berlin - Rom Touring Roadster**

Nel 1940 l'organizzazione dei corpi motorizzati tedeschi NSKK inviò tre BMW 328 Roadster alla carrozzeria Touring con l'incarico di dotare i telai di carrozzerie sportive in alluminio. Il rivestimento esterno aerodinamico era in duralluminio ed era posto su un telaio tubolare in metallo leggero. Si fece il possibile al fine di rendere aerodinamiche ed estremamente leggere le vetture. Il peso complessivo di un'automobile era di 700 kg. Il rivestimento delle ruote

posteriori, l'assenza di maniglie per le porte, i cerchioni in alluminio e il sedile per il conducente in lega di magnesio facevano parte di questi sforzi. Il coefficiente di resistenza all'aria era pari solo a 0,25.

Per quanto riguarda il motore a 6 cilindri con cilindrata da 1971 cm<sup>3</sup> si trattava di un gruppo modificato per la 328 Roadster con potenza pari a 120 CV rispetto agli 80 CV del motore di serie. Grazie a questo motore e alla struttura ultraleggera e di forma aerodinamica, questa vettura raggiunse una velocità massima di 200 km/h circa. Le tre auto per la NSKK furono realizzate per la corsa Berlino-Roma, che però fu annullata per via della guerra. Successivamente tutte e tre le macchine scomparvero. A quanto pare, una giunse negli Stati Uniti negli anni Cinquanta. Anche della seconda non si ebbe più traccia. La terza è completamente restaurata ed è in possesso di BMW AG.

Anno di fabbricazione 1937 per il telaio, 1941 per la scocca

Motore 6 cilindri in linea

Cilindrata 1971 cm<sup>3</sup>

Alesaggio x corsa 66 x 96 mm

Potenza 88 kW (120 CV) a 5.500 giri/min

Cambio Quattro marce + R

Freni Idraulici a tamburo

Dimensioni 3.900 x 1.490 x 1.080 mm

Peso 700 kg

Velocità massima 200 km/h

### **BMW 328 Mille Miglia Touring Coupé**

Dal momento che nel 1939 non ebbe luogo alcuna edizione della Mille Miglia, ci si concentrò sulla corsa di Le Mans, della durata di 24 ore, e la carrozzeria Touring di Milano venne incaricata della realizzazione di un prototipo di coupé aerodinamico per una delle macchine sportive. L'esperimento ebbe successo, e il risultato fu una vittoria nell'ambito della rispettiva classe e un quinto posto nella classifica generale.

Per la stagione 1940 la potenza del motore fu nuovamente incrementata e si attestò a 100 kW (136 CV), in presenza di una cilindrata di 1971 cm<sup>3</sup>, un valore eccezionale per l'epoca. Successivamente le tre Roadster e le due versioni Coupé si presentarono al via a Brescia il 28 aprile 1940.

Il giro del percorso di 103 miglia doveva essere fatto nove volte. Sin dall'inizio si posizionarono in testa Fritz Huschke von Hanstein e il copilota Walter Bäumer sulla BMW 328 Touring Coupé, la vettura vincitrice di Le Mans, seguiti da vicino dalla seconda 328 Coupé e dalle Alfa Romeo da 2,5 litri. Fino al traguardo i due tedeschi sulla Touring Coupé hanno conservato la prima posizione. La seconda classificata, l'Alfa Romeo 6C 2500 SS, peraltro dotata di un motore superiore, giunse al traguardo con un quarto d'ora circa di ritardo. In virtù di una velocità media di 166,724 km/h il duo Von Hanstein/Bäumer stabilì un record leggendario per la Mille-Miglia, che sarebbe rimasto ineguagliato anche dopo la guerra. Tuttavia bisogna rilevare che questa edizione della Mille Miglia rappresentò un'eccezione sotto ogni punto di vista e non può essere paragonata al percorso di edizioni precedenti o successive.

Anno di fabbricazione 1939

Motore 6 cilindri in linea

Cilindrata 1971 cm<sup>3</sup>

Alesaggio x corsa 66 x 96 mm

Potenza 100 kW (136 CV) a 6.000 giri/min

Cambio Quattro marce + R

Freni Idraulici a tamburo Alfin 280 mm

Dimensioni 3.900 x 1.520 x 1320 mm

Peso 780 kg

Velocità massima 220 km/h

### **BMW e la Mille Miglia. Successi per l'eternità**

Il nome è tutto un programma e ha un suono leggendario: Mille Miglia.

La corsa su strada della durata di 1.000 miglia ha rappresentato, sin dall'inizio, la più grande sfida mai concepita per i piloti e le loro auto. Chi riusciva ad affermarsi alla Mille Miglia, aveva dato prova di essere in grado di sostenere la concorrenza non soltanto nell'ambito delle corse, ma in generale nel mondo dell'auto. Tra il 1927 ed il 1957 si sono disputate nell'Italia settentrionale 24 gare. Le corse costituivano un vero spettacolo per parecchie migliaia di appassionati delle competizioni sportive ed un grande palcoscenico per piloti come Tazio Nuvolari, Stirling Moss, Rudolf Caracciola, Juan Manuel Fangio o Fritz Huschke von Hanstein. A questo si aggiunga che la Mille Miglia è stata sempre l'occasione più importante per le case automobilistiche di dimostrare la propria forza. Nel 1977 la Mille Miglia ha festeggiato la sua rinascita. Da allora, mantiene vivo lo spirito delle corse classiche come prova di affidabilità e di regolarità per veicoli storici.

Già nel 1925 quattro giovanotti di Brescia benestanti e appassionati di corse avevano deciso di trasformare la propria città natale in un centro del motorismo. Due anni dopo riuscirono a realizzare i propri progetti. Da quel momento in avanti la partenza e l'arrivo a Brescia diventarono una vera festa popolare, dove i piloti e le loro auto venivano festeggiate con grandissimo entusiasmo. Anno dopo anno la febbre delle corse si diffuse in tutto il paese, anche per il fatto che, in un primo momento, erano sempre auto di produzione italiana a dominare le gare.

La prima Mille Miglia portava a Roma, passando per Bologna e Firenze, con ritorno a Brescia via Ancona, Ferrara, Treviso e Vicenza. La corsa si svolse anche negli anni successivi su strade sterrate e attraverso piccoli paesi, mettendo a dura prova uomini e materiali e diffondendo l'atmosfera incomparabile di uno spettacolo dove non erano soltanto i piloti a muoversi faticosamente sempre al limite. Ciò che i critici avevano temuto, accadde in occasione della corsa del 1938: in un disastroso incidente presso Bologna persero la vita dieci persone. La tragedia spinse il governo italiano a proibire da subito tutte le gare che si svolgevano su strade pubbliche.

### **Una vittoria per BMW e un record per l'eternità**

Soltanto due anni dopo si era trovato un sostituto per il giro: il 1° Gran Premio Brescia delle Mille Miglia. Si correva ancora su 1.000 miglia, ma ora su strade asfaltate, nel triangolo formato dalle città di Brescia, Cremona e Mantova. Questo percorso andava compiuto nove volte. Gli spettatori si dovettero abituare non soltanto ad un nuovo percorso di gara, ma anche ad un tipo del tutto nuovo di auto vincente. Per anni avevano dominato la Mille Miglia i bolidi Alfa Romeo a otto cilindri, con i loro motori sovralimentati che arrivavano fino ad una potenza di 360 CV. Fu solo nel 1931 che Rudolf Caracciola riuscì, con una potente Mercedes SSKL sovralimentata, ad interrompere la serie di vittorie italiane. Improvvisamente, però, sui circuiti d'Europa apparve un nuovo tipo di auto sportiva: la BMW 328, in confronto alla concorrenza una «macchinina» con un motore da 2,0 litri e una potenza di serie modesta, di 80 CV. Già nel 1938 la piccola spider della classe due litri aveva vinto la Mille Miglia. BMW si era così aperta una breccia nell'attività sportiva, ma il grande trionfo seguì nel 1940, quando nella loro BMW 328 Mille Miglia Coupé carrozzata Touring Fritz Huschke von Hanstein e Walter Bäumer ottennero una vittoria storica. Con una velocità media di 166,7 km/h stabilirono un record, che sarebbe durato per sempre.

Soltanto circa un quarto d'ora dopo la vittoriosa BMW 328 tagliò il traguardo la vettura classificatasi seconda, una Alfa Romeo. Il successo che fece tanto scalpore sarebbe rimasto, nel contempo, per BMW l'unica vittoria piena della classica gara. La Seconda Guerra Mondiale pose momentaneamente fine non solo alla Mille Miglia, ma anche alle attività sportive di BMW. Alla ripresa nel 1947, la Mille Miglia andava ancora per la prima volta da Brescia a Roma e ritorno. Dopo il successo iniziale di Alfa Romeo, negli anni successivi fu la casa automobilistica Ferrari ad assumere il ruolo dominante. Terminata la guerra, BMW non mandò più nessun team in Italia.

E, nonostante alcune corse spettacolari – per esempio, nel 1955 con la vittoria di Stirling Moss e David Jenkinson sulla Mercedes 300 SLR –, la fine della Mille Miglia era soltanto una questione di tempo. Il gruppo dei partecipanti divenne sempre più confuso, talvolta c'erano più di 400 vetture alla partenza, tra cui addirittura vetture

diesel o curiosità come le microvetture ISO (precursori della BMW Isetta), che nel 1954 si affannarono con coraggio attraverso i passi appenninici. Soprattutto, però, divenne sempre più rischioso guidare su strade pubbliche auto da corsa che si facevano più potenti da un anno all'altro arrivando sani e salvi al traguardo. Quando nel 1957 si ripeté la sciagura del 1938 (in un grave incidente a Guidizzolo persero la vita 12 persone), questo scrisse definitivamente la parola «fine» per la Mille Miglia.

### **1977. Il fascino ritorna**

I momenti affascinanti della Mille Miglia sono rimasti impressi nella memoria di molti appassionati di auto. Oggi possono rivivere nella Mille Miglia storica. Nel 1977, esattamente 50 anni dopo la prima Mille Miglia, è stata organizzata per la prima volta una rievocazione della leggendaria corsa e tutti gli anni, a maggio, viene riproposta nei luoghi storici sotto forma di prova di affidabilità e di regolarità. La corsa alla conquista del miglior tempo ha lasciato il posto ad una rievocazione emozionante, che si protrae per tre giorni e richiama centinaia di migliaia di spettatori ai bordi delle strade. Sulla linea di partenza si possono presentare tutti i modelli di vetture che tra il 1927 ed il 1957 hanno preso parte, almeno una volta, alla classica Mille Miglia.

In questo gruppo rientrano naturalmente anche la BMW 328 e altri veicoli come l'Isetta o la BMW 507, due modelli che ancora negli anni Cinquanta erano impiegati da team da corsa privati. Ogni anno BMW Group Classic presenta sulla linea di partenza della Mille Miglia una serie di veicoli del suo parco macchine. Inoltre anche alcuni team privati partecipano alla leggendaria corsa. Per gli amanti delle auto d'epoca la Mille Miglia ha attualmente un'importanza analoga a quella che le corse originarie avevano nel panorama delle corse sportive di allora. In nessun altro luogo come lungo il percorso Brescia-Roma si celebra la storia delle corse e dell'industria automobilistica in maniera così intensa e imponente. La Mille Miglia storica è un omaggio alle Case costruttrici e ai loro veicoli, che ancora oggi entusiasmano gli esperti del settore e i profani.

### **La nuova BMW Z4 regina della Mille Miglia**

In occasione dell'edizione 2009 della Mille Miglia, BMW Group Italia ha ideato un'iniziativa speciale per il lancio della nuova BMW Z4. Grazie alla collaborazione con gli organizzatori della manifestazione, è stata creata un'operazione di visibilità per la nuova roadster della Casa di Monaco, istituendo un concorso via web che darà la possibilità ai 36 vincitori di partecipare ad una tappa della corsa a bordo di una delle 6 nuove BMW Z4 che faranno parte della carovana. A Brescia, nei giorni della manifestazione, sarà presente uno stand BMW dove sarà possibile ammirare l'ultimo gioiello della Casa tedesca. A Roma, la sera di venerdì 15 maggio presso Castel Sant'Angelo, all'interno dell'hospitality degli sponsor, ci sarà un evento di presentazione ad inviti, dedicato a 400 ospiti.»

- BMW, Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=bmw\\_mm09&an=a&id=13951&num=1&this=1&mini=0&comment=BMW+alla+Mille+Miglia+2009](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=bmw_mm09&an=a&id=13951&num=1&this=1&mini=0&comment=BMW+alla+Mille+Miglia+2009)

## Mercedes-Benz alla Mille Miglia 2009 (2009-05-14 13:30)



[ 1]2 immagini ]

Un'importante presenza alla [2]Mille Miglia 2009 è senz'altro costituita dal marchio Mercedes-Benz, che dedica la partecipazione di quest'anno ad un tema interessante dal punto di vista motoristico: il confronto tra la storica 300 SLR, simbolo della Mille Miglia del passato, e la recente SLR Stirling Moss McLaren, con i piloti David Coulthard e Mika Häkkinen. Oltre alle vetture iscritte alla gara, sono Mercedes anche numerose vetture di cortesia. Segue il comunicato ufficiale.

«In occasione della XXVII edizione della Mille Miglia storica, Mercedes-Benz celebra un'icona dell'automobilismo sportivo: SLR, tre lettere magiche per gli appassionati delle corse su quattro ruote. Una leggenda che, nata nella polvere e nell'eroismo delle competizioni sportive più impegnative degli albori dell'automobilismo, rivive oggi grazie alla nuova SLR Stirling Moss, uno speedster puro dotato delle più avanzate tecnologie ed un design mozzafiato che reinterpreta il mito della 300 SLR. Alla Mille Miglia 2009, Mika Häkkinen e David Coulthard metteranno idealmente a confronto le due generazioni della supersportiva con la Stella. Il pilota finlandese sfilerà al volante della nuova SLR Stirling Moss, mentre lo scozzese Coulthard sarà impegnato nella gara di regolarità a bordo di un raro esemplare della 300 SLR storica.

Il mito della Mercedes-Benz 300 SLR nasce negli anni Cinquanta grazie ad una serie impressionante di vittorie nelle competizioni più prestigiose ed estreme del mondo: Mille Miglia, Targa Florio, Tourist Trophy e la Coppa d'Oro delle Dolomiti. Pilotata da campioni del volante dell'epoca come Juan Manuel Fangio, Karl Kling ed il britannico Stirling Moss, la 300 SLR coniugava al meglio l'essenziale sportività di uno speedster con una linea diventata leggenda. Proprio il campione britannico, detentore del tempo record della Mille Miglia, può essere considerato il principale artefice del mito SLR e, in suo onore, l'attuale riedizione della supersportiva con la Stella è stata battezzata "Stirling Moss".

Tra i valori di base del modello SLR storico ed attuale rientrano un affascinante design, tecnologie innovative, materiali di elevata qualità lavorati con perfezione artigianale ed un'esperienza di guida unica.

### **Mercedes-Benz SLR Stirling Moss McLaren**

La nuova SLR Stirling Moss è pura emozione: senza tetto, senza parabrezza, i due occupanti vivono l'esperienza di guida ed il fascino della velocità a pieno contatto con la natura e l'ambiente circostante. Il motore V8 Kompressor, con una potenza di 478 kW/650 CV, permette allo speedster di accelerare da 0 a 100 km/h in meno di 3,5 secondi e di raggiungere una velocità massima di 350 km/h: nessun'altra vettura di serie al mondo è altrettanto 'scoperta' ed altrettanto veloce. Questo concetto estremo rende la nuova supersportiva degna di portare legittimamente il nome del celebre pilota britannico Stirling Moss, detentore del record della Mille Miglia, che negli anni Cinquanta ha

condotta le leggendarie sportiva da competizione Mercedes-Benz SLR da una vittoria all'altra. L'esclusiva SLR Stirling Moss rappresenta la massima espressione della gamma SLR e viene realizzata in un'edizione limitata di 75 esemplari. La produzione della SLR Stirling Moss inizierà il prossimo giugno.

### **Mille Miglia: ieri ed oggi**

L'originaria Mille Miglia rappresentava una corsa in cui la volontà di competere in campo automobilistico aveva raggiunto un particolare apogeo. Rudolf Caracciola (1931) e Stirling Moss su 300 SLR (stabilendo il tempo record nel 1955 all'incredibile media di oltre 157 km/h) hanno vinto per il Marchio con la Stella questa competizione altamente impegnativa nel suo percorso originale Brescia - Roma - Brescia. A questa vittoria si aggiungono diversi secondi posti e numerose vittorie di categoria in altri anni. La Mille Miglia è stata e continua ad essere una delle manifestazioni più affascinanti del mondo automobilistico, sia nella sua versione originaria di corsa su strada che nell'attuale forma di gara di regolarità. Con numerose vetture e piloti, Mercedes-Benz ha contribuito a scrivere la storia di questa significativa manifestazione, seguendo una tradizione che arriva fino ai nostri giorni.

In occasione dell'edizione 2009 della Mille Miglia storica, Mercedes-Benz organizzerà la consueta area ospitalità all'interno del Teatro Grande di Brescia, dove sarà esposta anche la nuova Classe E Coupé. Mercedes-Benz fornirà, inoltre, 25 vetture, Classe E Berlina e GLK, per servizio di courtesy car all'organizzazione.»

- Mercedes-Benz, Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=mercedes\\_mm09&an=a&id=13952&num=2&this=1&mini=1&comment=Mercedes+alla+Mille+Miglia+2009](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=mercedes_mm09&an=a&id=13952&num=2&this=1&mini=1&comment=Mercedes+alla+Mille+Miglia+2009)
2. <http://www.virtualcar.it/?p=13948>

---

### **Tre Peugeot 203 alla Mille Miglia 2009 (2009-05-14 16:21)**



[ [1]3 immagini ]

Tra le auto d'epoca presenti alla [2]Mille Miglia 2009, non potevano mancare le Peugeot; la Casa, peraltro, può contare in Italia su un attivissimo club che si dedica alle vetture d'epoca, il Club Storico Peugeot Italia. Alla gara sono state iscritte tre Peugeot 203, uno dei modelli più popolari nella storia del marchio dell'immediato dopoguerra. Tra i gli equipaggi, uno è interamente al femminile (Tiziana Padovano e Lorenza Serena), ed è accompagnato alla partenza da Brescia da altre campionesse attive nelle corse automobilistiche con vetture Peugeot. I dettagli di seguito, il comunicato ufficiale.

«Tra le auto con marchio Peugeot che possono essere iscritte alla rievocazione storica della Mille Miglia troviamo la mitica 203, prodotta dal 1948 al 1955. Quest'anno, giovedì 14 maggio, prendono il via da Viale Rebuffone a Brescia ben tre esemplari. Una è quella che la scorsa edizione ha partecipato all'evento con Gino Munaron e Gianni del Zoppo. Quest'anno sarà invece guidata dall'equipaggio femminile Tiziana Padovano e Lorenza Serena. Il Club Storico Peugeot Italia, infatti, quest'anno celebra l'universo sportivo e femminile del Marchio. Alla partenza saranno infatti presenti anche le campionesse che negli anni hanno dato lustro al Marchio con le loro vittorie. Chi non si ricorda di Pierangela Riva, la campionessa italiana ed europea rally nel 1984 con la 205? Ma ci saranno anche alla partenza Betty Tognana, Maria Grazia Vittadello, Anna Cambiaghi, Roberta Luisetto e Bea Cavenaghi e, ovviamente, Anna Andreussi che oggi naviga la 207 ufficiale. Oltre alla 203 tutta al femminile, saranno in gara anche altre due 203, entrambe nere. Una è stata iscritta dai fratelli Alberto e Giacomo Donghi dell'omonima Concessionaria di Rovato (BS), l'altra sarà riconoscibile da una targa curiosa: K 002 HA 199. E' la Peugeot 203 di Olga e Pavel Pankovsky, una coppia che ha scelto Peugeot per giungere dalla Russia e prendere il via alla mitica corsa italiana.»

- Peugeot. Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=peugeot\\_403\\_mm09&an=a&id=13956&num=3&this=1&mini=1&comment=Peugeot+403+alla+Mille+Miglia+2009](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=peugeot_403_mm09&an=a&id=13956&num=3&this=1&mini=1&comment=Peugeot+403+alla+Mille+Miglia+2009)

2. <http://www.virtualcar.it/?p=13948>

---

**Renault partner ufficiale del 62° Festival di Cannes (2009-05-15 14:32)**



[ [1]8 immagini ]

5276

Renault anche quest'anno sarà sponsor ufficiale del prestigioso Festival cinematografico di Cannes. Per l'edizione 2009, dal 13 al 24 maggio, la casa automobilistica francese mette a disposizione una flotta di veicoli, circa un centinaio, tra cui settanta Vel Satis ed una trentina di Espace, sui quali viaggeranno attori e registi invitati dal Festival. Completano la flotta anche una decina di Kangoo be bop.

Da sempre impegnata nel mondo del cinema, Renault continua ad essere presente in produzioni cinematografiche e televisive: molti i modelli presenti nei film della selezione ufficiale del Festival, come per esempio Les Herbes Folles di Alain Resnais.

Promuove poi l'associazione Les Toiles Enchantées, promossa da Alain Chabat, e due suoi veicoli hanno il compito di trasportare gli equipaggiamenti di proiezione e i membri dell'associazione, così da permettere ai bimbi ricoverati nelle diverse strutture della regione di Cannes di vivere il loro Festival di Cannes, assistendo a proiezioni in anteprima mondiale.

E per finire, parliamo del nuovo modello della gamma New Scénic, che collabora con Disney Pixar e il film d'animazione in 3D Up proiettato in occasione della Cerimonia d'Apertura. Parte del cast arriverà infatti davanti al tappeto rosso accompagnata da tre New Scénic personalizzate con i colori del film. E questo è solo l'inizio di una collaborazione di portata internazionale e che interesserà più di 20 paesi.

- Renault, Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=renault\\_cannes\\_09&an=a&id=13961&num=8&this=1&mini=1&comment=Renault+al+festival+di+Cannes+2009](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=renault_cannes_09&an=a&id=13961&num=8&this=1&mini=1&comment=Renault+al+festival+di+Cannes+2009)

---

**Video: Peugeot 3008 presentazione stampa (2009-05-15 19:00)**



[ [1]9 video ]

Nuovi video dedicati alla [2]3008, la nuova MPV di casa Peugeot. Questa volta, le immagini si riferiscono alla recente presentazione stampa avvenuta a Dubrovnik, in Croazia.

## VIDEO

Peugeot 3008

1. [3]clip
2. [4]Intervista Patrizia Sala
3. [5]Immagini statiche esterni A
4. [6]Immagini statiche esterni B
5. [7]Immagini statiche interni
6. [8]Immagini in movimento A
7. [9]Immagini in movimento B
8. [10]Immagini in movimento C - cameracar
9. [11]Footage - paesaggio - presentazione

- Peugeot, Virtual Car

1. <http://www.virtualcar.it/?p=13963#more-13963>
2. <http://www.virtualcar.it/?p=12623>
3. <http://www.virtualcar.it/videogallery/?id=13963&video=17589&vid=1>
4. <http://www.virtualcar.it/videogallery/?id=13963&video=17589&vid=2>
5. <http://www.virtualcar.it/videogallery/?id=13963&video=17589&vid=3>
6. <http://www.virtualcar.it/videogallery/?id=13963&video=17589&vid=4>
7. <http://www.virtualcar.it/videogallery/?id=13963&video=17589&vid=5>
8. <http://www.virtualcar.it/videogallery/?id=13963&video=17589&vid=6>
9. <http://www.virtualcar.it/videogallery/?id=13963&video=17589&vid=7>
10. <http://www.virtualcar.it/videogallery/?id=13963&video=17589&vid=8>
11. <http://www.virtualcar.it/videogallery/?id=13963&video=17589&vid=9>

---

**Video: Audi Q7 restyling (2009-05-16 08:30)**



[ [1]3 video ]

Alcuni video ufficiali dedicati alla versione restyling della [2]Audi Q7.

5278

## VIDEO

### Audi Q7

1. [3]Immagini in movimento
2. [4]Immagini statiche interni
3. [5]Immagini statiche esterni

- Audi, Virtual Car

1. <http://www.virtualcar.it/?p=13965#more-13965>
2. <http://www.virtualcar.it/?p=13626>
3. <http://www.virtualcar.it/videogallery/?id=13965&video=17601&vid=1>
4. <http://www.virtualcar.it/videogallery/?id=13965&video=17601&vid=2>
5. <http://www.virtualcar.it/videogallery/?id=13965&video=17601&vid=3>

---

## Mille Miglia 2009: i vincitori (2009-05-18 09:36)



[ [1]1 immagine ]

E' stata pubblicata la [2]classifica ufficiale della [3]Mille Miglia 2009. A vincere la "Freccia rossa" di quest'anno sono stati Bruno Ferrari e Carlo Ferrari (padre e figlio, di Brescia) su Bugatti Type 37 del 1927; al secondo posto, ancora una Bugatti, la Type 35 A del 1926 degli argentini Carlos Sielecki e Juan Hervas; terzo posto per il pluripremiato Luciano Viaro, su Alfa Romeo 6C del 1928. Prossimamente altre immagini della manifestazione.

- [4]Mille Miglia, Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=bugatti\\_mm09\\_win&an=a&id=13967&num=1&this=1&mini=0&comment=Bugatti+Type+37+del+1927+Mille+Miglia+2009](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=bugatti_mm09_win&an=a&id=13967&num=1&this=1&mini=0&comment=Bugatti+Type+37+del+1927+Mille+Miglia+2009)
2. <http://www.1000miglia.eu/classifiche/A399CEU.PDF>
3. <http://www.virtualcar.it/?cat=1073>
4. <http://www.1000miglia.eu/>

---

### Prime impressioni: Kia Soul, di Bruno Allevi (2009-05-18 15:28)



[ [1]2 immagini ]

La Kia si lancia in un settore in cui fino ad ora non era presente, quello dei crossover compatti, con la nuova Soul. L'inedita vettura coreana è proposta con un 1.600 a benzina da 126 CV e un 1.600 common rail CRDI da 128 CV, negli allestimenti Active e Cool. Esteticamente si rimane stupiti, in quanto la linea della Soul è l'emblema dell'anticonformismo. L'auto infatti presenta una forma molto particolare a metà fra un SUV e una familiare un po' più alta da terra, con linee squadrate e spigoli che rendono l'auto muscolosa.

Particolarissimo il frontale, alto, squadrateo e bombato, con fari dal design molto eccentrico e inusuale. Eccentrica è anche la coda, dritta, tronca, con particolari fari verticali trasparenti. Internamente l'originalità della forma esterna si tramuta in una fiera dello spazio. Infatti, proprio grazie alle linee particolari dell'esterno, l'abitacolo è ampio e spazioso e può essere molto ben sfruttato per qualunque necessità si possa presentare. Analizzando da vicino la plancia, notiamo una costruzione eccentrica e frizzante in linea con lo stile della Soul: plancia bicolore, consolle centrale a "cascata" (comandi clima e autoradio), quadro strumenti ampio e facilmente leggibile. Ed ora il test drive: la Soul guidata è stata la 1.600 CRDI Active da 17.900 euro. Il primo crossover della Kia ha una linea molto particolare che lo rende distinguibile nel traffico giornaliero, e che grazie alla sua forma particolare si può considerare il classico veicolo che racchiude al suo interno più auto (nello specifico il SUV, la multispazio e l'auto familiare). Il comportamento stradale della Soul non è eccentrico come la sua particolare linea, tutt'altro: la vettura Kia è ottima

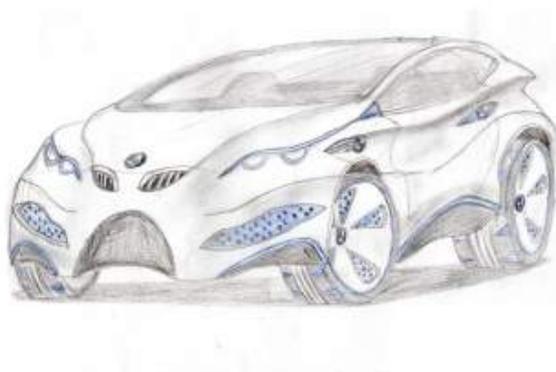
sia per viaggi in città o in autostrada o per essere usata come auto da carico grazie al suo spazio, e perché no anche in uno sterrato poco impegnativo (per ora c'è solo a trazione anteriore, a breve arriverà la 4x4); il tutto rispettando l'ambiente grazie alle prestazioni ecologiche garantite dal 1.600 Turbodiesel, brillante, potente, poco rumoroso e anche risparmiativo in fatto di consumi (risparmio che aumenterà con l'arrivo fra poche settimane della versione Bifuel Benzina+GPL). Infine i prezzi: per i benzina si va da 15.900 euro della 1.600 Active ai 18.100 euro della 1.600 Cool; per i diesel si va da 17.300 euro della 1.600 CRDI Active ai 19.500 euro della 1.600 CRDI Cool.

- [2]Bruno Allevi [bruno.allevi1 -at- tele2 -dot- it] per Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=kia\\_soul\\_ba&an=a&id=13968&num=2&this=1&mini=1&comment=Kia+Soul](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=kia_soul_ba&an=a&id=13968&num=2&this=1&mini=1&comment=Kia+Soul)
2. <http://www.virtualcar.it/index.php?s=bruno+allevi&submit=Cerca>

---

### Disegni di automobili: new BMW X5, di Marco Marchese (2009-05-18 15:45)



[ [1]1 immagine ]

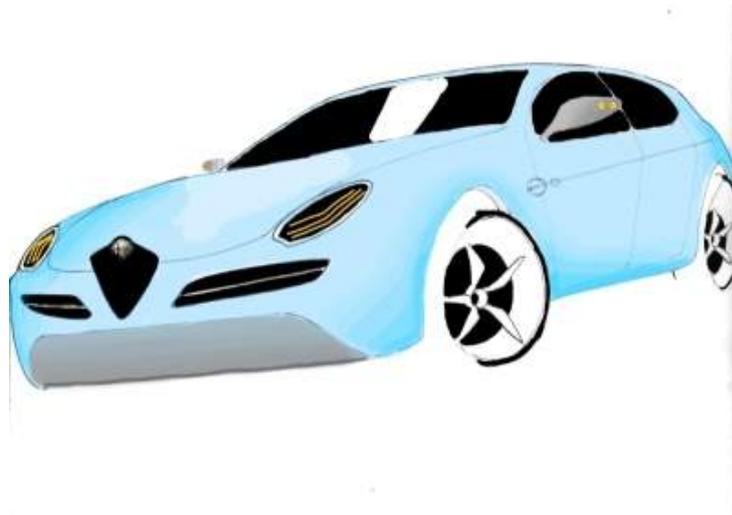
Il nostro lettore [2]Marco Marchese ci invia questo sketch, raffigurante una futuribile proposta per la futura BMW X5, caratterizzata da passo corto, tre porte, linee curve e padiglione da coupé. Il disegno è stato realizzato a matita, e colorato con pastelli.

- Marco Marchese per Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=x5\\_mmarchese&an=a&id=13969&num=1&this=1&mini=0&comment=BMW+X5+di+Marco+Marchese](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=x5_mmarchese&an=a&id=13969&num=1&this=1&mini=0&comment=BMW+X5+di+Marco+Marchese)
2. <http://www.virtualcar.it/?p=13693>

---

**Disegni di automobili: Alfa Romeo concept, di Pasquale Cassano (2009-05-18 16:20)**



[ [1]1 immagine ]

[2]Pasquale Cassano ci propone un interessante bozzetto raffigurante un'ipotetica hatchback Alfa Romeo a 5 porte; le linee sono appena accennate, con andamento generale fluente e dinamico, e qualche eco -anche nel colore- dell'ormai storica [3]concept Nuvola. Una possibile idea per la futura 149-Milano?

- Pasquale Cassano per Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=alfa\\_149\\_pc&an=a&id=13970&num=1&this=1&mini=0&comment=Alfa+Romeo+concept+di+Pasquale+Cassano](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=alfa_149_pc&an=a&id=13970&num=1&this=1&mini=0&comment=Alfa+Romeo+concept+di+Pasquale+Cassano)
2. <http://www.virtualcar.it/index.php?s=pasquale+cassano&submit=Cerca>
3. <http://www.virtualcar.it/?p=1187>

**Disegni dei bambini: Abarth 500 Cabrio e nuova C3, di Francesco (2009-05-18 17:00)**



[ [1]2 immagini ]

Una rubrica che vi invitiamo a "popolare" con nuovi disegni è senz'altro quella delle "invenzioni" dei bambini; in questo caso, Francesco ci invia una Abarth 500 cabriolet, che a differenza della 500c ha tetto completamente apribile, e un'elaborazione della futura Citroen C3 a tre porte. Per inviare i disegni, è sufficiente una mail a [info@virtualcar.it](mailto:info@virtualcar.it) con nome del bambino ed età, e il disegno allegato (jpg, larghezza 800 pixel).

- Francesco per Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=concept\\_dis\\_fr&an=a&id=13971&num=2&this=1&mini=1&comment=Disegni+di+Francesco](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=concept_dis_fr&an=a&id=13971&num=2&this=1&mini=1&comment=Disegni+di+Francesco)

## A Garlenda "Normandy Convoy", con gli australiani del giro del mondo in Fiat 500 (2009-05-18 18:24)



[ [1]1 immagine ]

Il [2]Fiat 500 Club Italia ci informa che, nel pomeriggio di domani (martedì 19 maggio 2009), passerà da Garlenda (Savona) la carovana di mezzi militari d'epoca dell'[3]ANZAC (Australian and New Zealand Army Corps) Normandy Convoy. Partiti da Istanbul lo scorso 1 maggio e diretti in Normandia per il LXV Anniversario dello Sbarco Alleato, faranno tappa nel luogo sede del Club grazie all'interessamento di Lang e Bev Kidby, gli australiani che nel 2007, a bordo di una 500 rossa, hanno compiuto il [4]giro del mondo, partecipando anche XXIV Meeting Internazionale Fiat 500.

I due coniugi australiani in 25 anni hanno organizzato e partecipato ad importanti spedizioni, con diversi mezzi di trasporto (aerei, auto, moto), in ben 40 Paesi a tutte le latitudini. La spedizione del Normandy Convoy, che comprende camion, jeep e moto, può essere seguita nel dettaglio e in tempo reale nel sito [5]www.next-horizon.org.

- [6]Fiat 500 Club Italia, Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=n\\_convoy\\_&an=a&id=13973&num=1&this=1&mini=0&comment=Normandy+Convoy](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=n_convoy_&an=a&id=13973&num=1&this=1&mini=0&comment=Normandy+Convoy)
2. <http://www.virtualcar.it/index.php?s=garlenda&submit=Cerca>
3. <http://fiat500expedition.blogspot.com/2009/04/anzac-convoy-program-and-route.html>
4. <http://www.next-horizon.org/fiatexpedition.html>
5. <http://www.next-horizon.org/>
6. <http://www.500clubitalia.it/>

## Luca De Meo passa alla Volkswagen (2009-05-18 21:19)



Dopo aver lasciato il [1]Fiat Group lo scorso gennaio, Luca De Meo è stato nominato responsabile marketing del marchio Volkswagen, alle dirette dipendenze di Christian Klingler, membro del consiglio d'amministrazione e responsabile vendite e post-vendita del gruppo tedesco. Prenderà il posto del dimissionario Jochen Sengpiehl a partire dal prossimo 1 agosto.

Luca De Meo ha studiato marketing a Milano ed è stato responsabile delle vendite Renault in Italia dal 1992 al 1994. Si è poi trasferito in Francia presso il quartier generale della Renault, come responsabile del prodotto e dell'analisi di mercato. Nel 1998 è passato al Gruppo Toyota, occupandosi del lancio commerciale di alcuni modelli tra cui la prima generazione della Yaris e l'intera gamma Lexus.

Nel 2002 passa al Gruppo Fiat, come responsabile marketing del marchio Lancia, diventando anche vice presidente nel 2003. Ma è a partire dal 2004 che De Meo ottiene i riconoscimenti più importanti, entrando a far parte del management di Fiat Automobiles Spa, diventando amministratore delegato di Alfa Romeo, Abarth e coordinatore marketing di tutti i marchi del Gruppo Fiat.

Con il nuovo incarico come responsabile marketing Volkswagen, Luca De Meo dovrà continuare l'ottimo lavoro di Jochen Sengpiehl, uomo chiave nello sviluppo di numerose campagne pubblicitarie del marchio tedesco che hanno riscosso un elevato interesse nel pubblico e numerosi riconoscimenti dalla comunità di marketing.

- Volkswagen, Virtual Car

1. <http://www.virtualcar.it/?p=12415>

---

**Spot: Mini Cooper D "Minimalism" (2009-05-19 08:30)**



[ [1]1 video ]

Dal canale YouTube Mini, segnaliamo questo divertente spot che, con un'originale animazione grafica, illustra una gara "tra Davide e Golia", sottolineando le doti economiche ed ecologiche della Mini Cooper D.

VIDEO

1. [2]Minimalism

- Mini, Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/vtube/?id=13974&video=76mErv\\_\\_Nqw](http://www.virtualcar.it/vtube/?id=13974&video=76mErv__Nqw)

2. [http://www.virtualcar.it/vtube/?id=13974&video=76mErv\\_\\_Nqw](http://www.virtualcar.it/vtube/?id=13974&video=76mErv__Nqw)

## Video ufficiali Concorso d'Eleganza Villa d'Este (2009-05-19 15:56)



[ [1]7 video ]

In attesa di altre immagini sulla [2]Mille Miglia 2009, torniamo per un momento all'ultima edizione del [3]Concorso d'Eleganza Villa d'Este, con questi video ufficiali dedicati alla manifestazione di Cernobbio.

### VIDEO

Villa d'Este 2009

1. [4]clip
2. [5]immagini 1
3. [6]immagini 2
4. [7]immagini 3
5. [8]immagini 4
6. [9]immagini 5
7. [10]immagini 6

- BMW, Virtual Car

1. <http://www.virtualcar.it/?p=13978#more-13978>
2. <http://www.virtualcar.it/?cat=1073>
3. <http://www.virtualcar.it/?cat=1064>
4. <http://www.virtualcar.it/videogallery/?id=13978&video=17631&vid=1>
5. <http://www.virtualcar.it/videogallery/?id=13978&video=17631&vid=2>
6. <http://www.virtualcar.it/videogallery/?id=13978&video=17631&vid=3>
7. <http://www.virtualcar.it/videogallery/?id=13978&video=17631&vid=4>
8. <http://www.virtualcar.it/videogallery/?id=13978&video=17631&vid=5>
9. <http://www.virtualcar.it/videogallery/?id=13978&video=17631&vid=6>
10. <http://www.virtualcar.it/videogallery/?id=13978&video=17631&vid=7>

**Virtual Cars: Monostyle, di Antonio Marino (2009-05-19 16:33)**



[ [1]9 immagini ]

[2]Antonio Marino torna a proporci un'originale concept car virtuale, denominata Monostyle. Il disegno 3D ha partecipato ad un concorso organizzato dalla facoltà di architettura di Trieste.

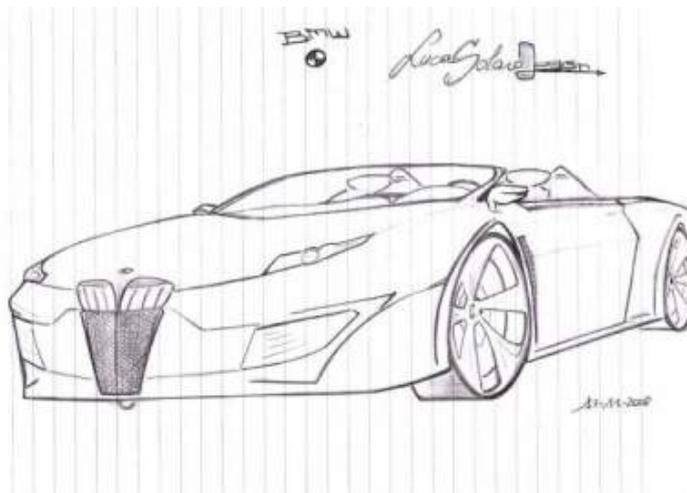
- [3]Antonio Marino per Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=monostyle\\_am&an=a&id=13980&num=9&this=1&mini=1&comment=Monostyle+di+Antonio+Marino](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=monostyle_am&an=a&id=13980&num=9&this=1&mini=1&comment=Monostyle+di+Antonio+Marino)

2. <http://www.virtualcar.it/?p=642>

3. <http://digillusion.altervista.org/>

**Disegni di automobili: BMW Spider Concept, di Luca Solaro (2009-05-20 08:35)**



[ [1]1 immagine ]

[2]Luca Solaro ci invia questo bozzetto raffigurante un'ipotetica sostituta della BMW Z8, spider alto di gamma, ma attenta a pesi e dimensioni, di BMW. Da notare il trattamento del "doppio rene", che va controcorrente rispetto alla forma allargata delle più recenti calandre bavaresi.

- Luca Solaro per Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=bmw\\_spider\\_ls&an=a&id=13981&num=1&this=1&mini=0&comment=BMW+Spider+Concept+di+Luca+Solaro](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=bmw_spider_ls&an=a&id=13981&num=1&this=1&mini=0&comment=BMW+Spider+Concept+di+Luca+Solaro)

2. <http://www.virtualcar.it/index.php?s=luca+solaro&submit=Cerca>

Lancia partner di "Il Lusso Essenziale" al MACRO Future di Roma (2009-05-20 12:15)



Lancia è partner di "Il Lusso Essenziale - Idee di un lusso a geometria variabile", evento in programma dal 21 al 23 maggio 2009 al [1]MACRO Future, piazza Giustiniani 4 a Roma. "MACRO" è l'acronimo di Museo Arte Contemporanea Roma, presso l'ex mattatoio, e il tema trattato è particolarmente attuale, come dimostra ad esempio la conferenza 2009 sul design a Villa D'Este: la cultura low cost e la "quotidianità sostenibile" vista in chiave contemporanea.

Organizzatore della manifestazione è [2]Lowcoster, e l'evento è articolato in dibattiti e workshop, «con designer, sociologi, artisti, architetti e "persone"», con lo scopo di raccontare come può essere definito un nuovo lusso, fatto di qualità ma anche di sostenibilità, per il quale è stata coniata l'espressione "lusso etico". [3]Lancia Ypsilon EcoChic, e la sua "cugina" Musa EcoChic, sono le proposte che Lancia ritiene più affini a questa filosofia: vetture sostanzialmente pratiche e dai costi di gestione ridotti, ma eleganti e ben rifinite.

- Lancia, Virtual Car

1. <http://www.macro.roma.museum/>
2. <http://www.lowcoster.it/>
3. <http://www.lanciaecoctic.it/>

## Successi italiani alla Shell Eco-Marathon 2009 (2009-05-20 13:02)



[ [1]1 immagine ]

Si è svolta, tra il 7 e il 9 maggio 2009, la [2]XXV edizione della Shell Eco-Marathon europea, appuntamento annuale che coinvolge giovani progettisti e studenti nello sviluppo di veicoli eco-sostenibili. Presso il circuito automobilistico Eurospeedway di Lausitz, in Germania, hanno partecipato le vetture realizzate da oltre 200 squadre, provenienti da scuole e università di 29 Paesi europei ed extraeuropei, con un obiettivo principale: realizzare il veicolo capace di percorrere la maggior distanza possibile, con il minor tasso di inquinamento e il minor quantitativo di combustibile (gasolio, benzina, GPL, in combinazione con fonti alternative come idrogeno, biocarburanti, GTL, energia solare, etanolo).

Sono stati [3]raggiunti ben sette nuovi record, nel corso delle tre giornate di "gara", con significativi risultati volti a rendere più moderno ed efficiente l'approccio alla mobilità.

Nella categoria Prototipi, nella quale la ricerca è mirata a ridurre la resistenza e massimizzare l'efficienza, ha vinto la Microjoule della scuola francese St. Joseph La Joliverie, con il risultato di 3.771 km/l: il suo motore a combustione interna è riuscito a superare il precedente record del 2005 (3.410 km/l).

Nella classe UrbanConcept, veicoli progettati per soddisfare le necessità degli automobilisti, ha invece vinto la Norvegese NTNU, dotata di fuel cell ad idrogeno: ha fatto rilevare un consumo di ben 1.246 km con un litro, ed emissioni di CO<sub>2</sub> pari a 2.6 g/km.

Anche l'Italia ha ottenuto alcuni riconoscimenti importanti. Il team "H2polit0 - molecole da corsa" del Politecnico di Torino ha conseguito il premio "Comunicazione e Marketing" per la vettura Idra09, grazie alla completezza della presentazione e promozione del progetto: coinvolgimento di aziende e istituzioni, ricerca di finanziamenti e partner tecnici, visibilità e immagine forte... La squadra "XTEAM" della Fondazione Politecnico di Milano ha invece ricevuto l'"Autodesk Design Award" per la classe Prototipi, con il suo veicolo A.R.T.E.M.I.D.E., grazie alla qualità del progetto, alla scelta dei materiali e alle soluzioni adottate per sicurezza e manutenzione; anche a livello di prestazioni, il veicolo ha ben figurato, piazzandosi in quinta posizione nella categoria fuel cell (2741 km/l), ottavo nella classifica assoluta e miglior prestazione italiana di sempre.

Queste le parole di Paolo Magni, team manager dell'XTEAM: «Siamo molto felici per la prestazione di ARTEMIDE e molto fieri ed onorati di esserci aggiudicati l'Autodesk Design Award, prevalendo su squadre molto abili e preparate. Questo premio gratifica gli sforzi ed i sacrifici sostenuti, fin da ottobre, dagli studenti e dai docenti del Politecnico di Milano per progettare e realizzare il nuovo veicolo».

Da segnalare anche gli altri team italiani che hanno preso parte alla competizione: Energy and Motion di Vicenza, Faenza iti racing, ZERO C di Carpi, Salento Eco Team di Lecce, SENZABENZA di Maranello, Diamond style team di Roma, m.c. Incombusti di Roma, SPQROAD di Roma, A. Einstein Team di Potenza.

- [4]Shell Eco-Marathon, [5]Autodesk, Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=eco\\_marathon\\_res9&an=a&id=13986&num=1&this=1&mini=0&comment=Shell+Eco+Marathon+2009](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=eco_marathon_res9&an=a&id=13986&num=1&this=1&mini=0&comment=Shell+Eco+Marathon+2009)
2. <http://www.virtualcar.it/?p=13701>
3. [http://www.shell.com/home/content/eco-marathon-en/europe/2009/results/app\\_results\\_2009.html](http://www.shell.com/home/content/eco-marathon-en/europe/2009/results/app_results_2009.html)
4. <http://www.shell.com/home/content2/eco-marathon-en>
5. <http://www.autodesk.it/>

---

### **Volkswagen Polo (2009-05-21 08:00)**

[EMBED]

La nuova Polo sarà in vendita solo da settembre, con pre-vendita da luglio e prezzi a partire da 12.500 euro. Al design di Flavio Manzoni, che esprime semplicità e razionalità in un contesto ingegneristico complesso, si accompagna la nuova scocca (in comune con le altre segmento B del gruppo), più rigida e robusta; l'ESP è di serie, e le sospensioni sono McPherson alle ruote anteriori e assale torcente per quelle posteriori, con servosterzo elettroidraulico. I motori al lancio sono i 3 cilindri 1.2 12 valvole da 60 CV e 70 CV, il 4 cilindri 1.2 TSI con iniezione diretta e turbocompressore da 105 CV, 4 cilindri 16 valvole 1.4 da 86 CV, con cambio meccanico a 6 marce o DSG con 7 rapporti sulla 1.4; i diesel 1.6 16 valvole common rail da 75, 90 e 105 CV, con cambio manuale a 5 rapporti (DSG sulla 90 CV). Prevista anche la versione BlueMotionTechnology, con l'1.6 litri common rail da 90 CV che consuma solo 3,6 l/100 km. Allestimenti Trendline, Comfortline e Highline e prezzo a partire da 12.500 euro, 550 euro in più per le varianti 5 porte

---

### **Volkswagen Scirocco R (2009-05-21 09:00)**

[EMBED]

5292

E' in arrivo la Volkswagen Scirocco R, versione sportiva dotata del motore 2.0 TSI da 265 CV, versione addomesticata della Scirocco GT24, anticipata dalla Scirocco Concept R vista al Motor Show di Bologna 2008. Segni particolari della Scirocco R sono l'assetto ribassato, le grandi prese d'aria nel nuovo paraurti anteriore, le speciali luci LED diurne, i passaruota allargati, le bandelle sottoporta, l'alettone al lunotto, la fanaleria posteriore scura, l'estrattore inedito e i grossi cerchi in lega a 5 razze. La scelta del motore è caduta sul 2.0 TFSI della Golf V GTI, con potenza massima di 265 CV...

---

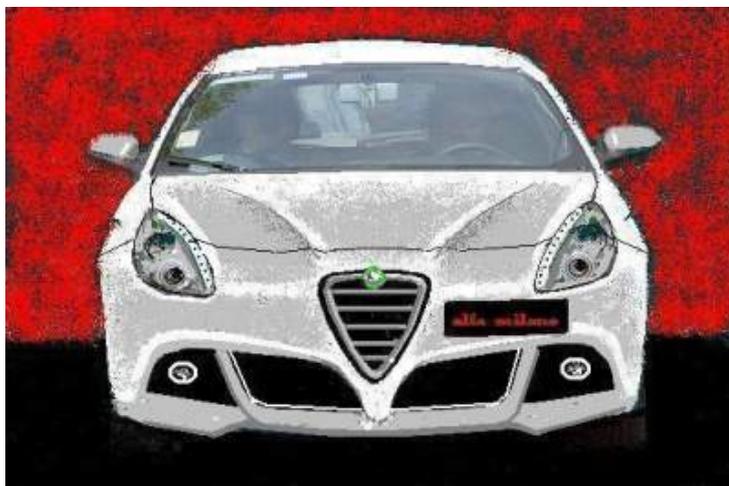
### Opel Insignia OPC Sports Tourer (2009-05-21 10:00)

[EMBED]

Dopo la presentazione della Opel Insignia OPC era solo questione di tempo perché arrivasse anche la versione familiare, o Sports Tourer come la chiama Opel. In questo caso la definizione "Sports Tourer" si adatta perfettamente alla Opel Insignia station wagon dotata del motore da 2.8 V6 turbo 325 CV e 435 Nm, trazione integrale adattiva, freni Brembo e sospensioni FlexRide a gestione elettronica. Non sono noti tempi, modi e prezzi della commercializzazione nel nostro paese...

---

### Design: Alfa 149 Milano (step IV), di Gianmario Deriu (2009-05-21 11:00)



[ [1]3 immagini ]

Partendo da una recente [2]foto spia del frontale, [3]Gianmario Deriu ha realizzato, con MS Paint, una semplice elaborazione digitale, per immaginare l'aspetto della futura [4]Alfa 149 Milano.

Sono proposte due versioni del frontale, con un diverso scudo inferiore, e anche una veduta "notturna" per mostrare l'effetto delle luci a LED.

- Gianmario Deriu per Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=milano\\_front\\_gdr&an=a&id=13989&num=3&this=1&mini=1&comment=Alfa+149+Milano+di+Gianmario+Deriu](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=milano_front_gdr&an=a&id=13989&num=3&this=1&mini=1&comment=Alfa+149+Milano+di+Gianmario+Deriu)
2. <http://www.progetto940.it/alfa-romeo-milano-ancora-spy-del-muletto.html>
3. <http://www.virtualcar.it/index.php?s=deriu&submit=Cerca>
4. <http://www.virtualcar.it/?p=13813>

---

### Skoda Octavia Scout restyling (2009-05-21 15:00)

[EMBED]

La grande station wagon Skoda con vocazione da fuoristrada arriva sul mercato italiano con un restyling. A partire dal prossimo mese di giugno infatti sarà possibile acquistare la nuova Skoda Octavia Scout in una delle sue varianti diesel oppure benzina. Due sono le versioni disponibili, entrambe caratterizzate da un allestimento "offroad" con altezza da terra rialzata di 179 mm, protezioni sottoscocca e fascioni plastici di protezione. La 2.0 TDI 4x4 FAP da 140 CV è in vendita a 29.810 euro, mentre quella con motore a benzina è la 1.8 TSI 4x4 160 CV, offerta a 29.030 euro...

---

### Skoda Octavia RS restyling (2009-05-22 00:10)

[EMBED]

Pensata per soddisfare le velleità sportive di chi acquista l'auto pensando alla famiglia, la Skoda Octavia RS è stata rivista nel design esterno e si appresta a debuttare sul mercato nel mese di Giugno. Seguendo il nuovo corso stilistico della gamma, anche la RS ha cambiato look nella parte anteriore dove spiccano i nuovi gruppi ottici, una presa d'aria di maggiori dimensioni, i fendinebbia che seguono le curve e le luci a diurne a LED; completano il quadro della caratterizzazione estetica uno spoiler posteriore fissato sul bagagliaio (berlina), i loghi RS, presenti sulla calandra

5294

e nella vista posteriore, e il doppio terminale di scarico. Motori 2.0 TSI da 200 CV e 2.0 TDI Common Rail da 170 CV. Disponibile da Giugno, la nuova RS ha prezzi che compresi tra i 26.700 euro della 2.0 TSI con cambio manuale, ai 29.870 euro della 2.0 TDI con cambio DSG...

---

**Video: Honda Civic 2009 (2009-05-22 08:00)**



[ [1]9 video ]

Di seguito, alcuni filmati che si riferiscono all'ultima versione della Honda Civic, negli allestimenti Type-S e 5 porte.

**VIDEO**

Honda Civic 2009

2. [2]Honda Civic Type-S e 5 porte - immagini in movimento
3. [3]Honda Civic TypeS - immagini in movimento A
4. [4]Honda Civic TypeS - immagini in movimento B
5. [5]Honda Civic TypeS - immagini statiche esterni
6. [6]Honda Civic TypeS - immagini statiche interni
7. [7]Honda Civic 5 port - immagini in movimento
8. [8]Honda Civic 5 port - immagini statiche esterni
9. [9]Honda Civic 5 port - immagini statiche interni
10. [10]Intervista Skerl

- Honda, Virtual Car

1. <http://www.virtualcar.it/?p=13994#more-13994>

2. <http://www.virtualcar.it/videogallery/?id=13994&video=17644&vid=1>

3. <http://www.virtualcar.it/videogallery/?id=13994&video=17644&vid=2>
4. <http://www.virtualcar.it/videogallery/?id=13994&video=17644&vid=3>
5. <http://www.virtualcar.it/videogallery/?id=13994&video=17644&vid=4>
6. <http://www.virtualcar.it/videogallery/?id=13994&video=17644&vid=5>
7. <http://www.virtualcar.it/videogallery/?id=13994&video=17644&vid=6>
8. <http://www.virtualcar.it/videogallery/?id=13994&video=17644&vid=7>
9. <http://www.virtualcar.it/videogallery/?id=13994&video=17644&vid=8>
10. <http://www.virtualcar.it/videogallery/?id=13994&video=17644&vid=9>

---

### Video: nuova Volkswagen Polo (2009-05-22 10:16)



[ [1]5 video ]

La [2]nuova Volkswagen Polo, mostrata in ogni aspetto da alcuni video ufficiali, sullo sfondo della bellissima Sardegna.

#### VIDEO

Volkswagen Polo

1. [3]Immagini in movimento
2. [4]Immagini in movimento
3. [5]Immagini statiche
4. [6]Interni
5. [7]Sardegna

- Volkswagen, Virtual Car

1. <http://www.virtualcar.it/?p=13996#more-13996>
2. <http://www.virtualcar.it/?p=13982>
3. <http://www.virtualcar.it/videogallery/?id=13996&video=17660&vid=1>
4. <http://www.virtualcar.it/videogallery/?id=13996&video=17660&vid=2>
5. <http://www.virtualcar.it/videogallery/?id=13996&video=17660&vid=3>

5296

6. <http://www.virtualcar.it/videogallery/?id=13996&video=17660&vid=4>

7. <http://www.virtualcar.it/videogallery/?id=13996&video=17660&vid=5>

---

### BMW Supercar Concept by Emil Baddal (2009-05-22 14:13)



[ [1]3 immagini ]

Il designer iraniano Emil Baddal ha pubblicato il render grafico della sua ultima creazione, una supercar marchiata BMW dal design estremamente accattivante che richiama le ultime creazioni della casa bavarese.

Con un design che prende ispirazione dalla [2]BMW M1 Hommage Concept, la BMW Supercar di Emil Baddal è caratterizzata da linee più esotiche rispetto alla supersportiva bavarese. Il frontale è dotato di un cofano motore dotato di una doppia bombatura e da vistose prese d'aria nella parte inferiore del paraurti. Inedita la fanaleria di ridotte dimensioni dalla forma trapezoidale che è abbinata all'immane doppio rene che da sempre distingue le auto BMW.

Nella fiancata, oltre agli enormi passaruota che ospitano i cerchi in lega bruniti di dimensioni piuttosto generose, spiccano le vistose prese d'aria dietro i passaruota anteriori che servono a migliorare il raffreddamento del motore, mentre prima dei passaruota posteriori troviamo altre prese d'aria per il raffreddamento dell'impianto frenante del retrotreno. La fiancata risulta quindi molto carica di elementi, rendendo il design generale piuttosto pesante.

Il posteriore, dotato di un design più morbido rispetto al frontale e fiancata, è caratterizzato dalla fanaleria a LED chiaramente ispirata a quella dell'ultima generazione della Serie 7, mentre il paraurti dotato di estrattore d'aria nella parte centrale e con doppio scarico trapezoidale integrato è ispirato a quello della sportivissima M5.

- Emil Baddal, Virtual Car

1. <http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=bmwconcept&an=a&id=14009&num=3&this=1&m=1&comment=BMW+Supercar+Concept+by+Emil+Baddal>
2. <http://www.virtualcar.it/?p=9443>

---

### **Nuova Subaru Legacy Touring Wagon (2009-05-23 08:15)**

[EMBED]

Subaru lancia sul mercato giapponese la nuova gamma Legacy e ne approfitta per presentare l'inedita Legacy Touring Wagon. Le forme non si discostano molto dalla Outback, ma il suo aspetto e l'impostazione sono ovviamente più stradali. Il design è completamente cambiato rispetto alla serie precedente e vede l'introduzione del nuovo frontale Subaru, di una nuova fanaleria anteriore più sviluppata in altezza e di un posteriore caratterizzato da montanti "a vista" verniciati. Le portiere hanno ora la cornice attorno ai finestrini e tutta la zona vetrata laterale è sottolineata da una modanatura cromata che definisce la forma del padiglione. Motori da 2,5 litri, aspirato e turbo, in Giappone da 170 e 265 CV...

---

### **Peugeot 3008 (2009-05-23 09:15)**

[EMBED]

La Peugeot 3008 debutta sul mercato italiano questo week-end, intenzionata ad avere un ruolo significativo nel difficile segmento delle crossover compatte, già feudo della Nissan Qashqai. Pur proponendosi solo come trazione anteriore, la 3008 non vuole mettersi in concorrenza con le trazioni integrali del segmento, ma grazie a sistemi come il Grip Control e su pneumatici Mud & Snow intende garantire una motricità nei percorsi fuoristrada superiore alle trazioni anteriori classiche. Stilisticamente in bilico fra una familiare e una monovolume dalle dimensioni generose, ha interno spazioso e versatile e motori dal 1.6 benzina da 120 CV al 2.0 HDi da 163 CV. Tre allestimenti (Premium, Tecno e Outdoor), con prezzi da 22.000 a oltre 30.000 euro...

---

### **BMW Serie 5 GT (2009-05-24 08:30)**

[EMBED]

5298

Al debutto la BMW Serie 5 GT presentata in forma di concept all'ultimo Salone di Ginevra, sorta di crossover di grandi dimensioni (è lunga 4.998 mm, larga 1.901 e alta 1.559) e pesi (1.940 kg per la 535i GT). Il portellone posteriore, come nella Skoda Superb, può aprirsi anche parzialmente. Alcuni elementi provengono dalla serie 7, come le sospensioni (McPherson anteriori e multilink posteriore con molle ad aria) e le quattro ruote sterzanti optional. Tre i motori: 535i GT con il 6 cilindri biturbo di 3litri e iniezione diretta di benzina da 306 CV; 550i GT con l'8 cilindri da 4,4 litri biturbo da 407 CV; 530i GT con il 6 cilindri turbodiesel da 245 Cv di picco massimo. Per tutte, cambio automatico a 8 marce.

---

#### MINI 50 Mayfair e MINI 50 Camden (2009-05-25 08:00)



Per i 50 anni di MINI, il brand di BMW presenta due versioni celebrative dal carattere decisamente particolare: la MINI 50 Mayfair e la MINI 50 Camden. Si tratta di due vetture che verranno prodotte solamente per un anno e arriveranno sul mercato dal mese di settembre. Motorizzate con i 1.6 benzina (aspirato e turbo) e diesel delle altre Mini, sono diversamente caratterizzate nell'estetica: la Mayfair ha strisce adesive sul cofano, fari supplementari, verniciatura Hot Chocolate con tettino bianco (è disponibile anche in bianco e nero); la Camden, più sportiva, ha colorazione Silver Metallic con tettino bianco (è possibile ordinarla anche in nero e blu). Ancora da definire i prezzi...

### Design: Peugeot MPV Concept, di João Luiz Diaz (2009-05-25 10:56)



[ [1]3 immagini ]

Il nostro amico designer [2]João Luiz Diaz ci invia, dal Brasile, una nuova proposta per una vettura multispazio con il marchio Peugeot. Questa MPV concept nasce dall'idea di realizzare un'auto innovativa e originale, in grado di segnare una svolta stilistica rispetto ai canoni dell'attuale corso di design della Casa francese.

Innanzitutto, la vettura ha un aspetto particolarmente dinamico, grazie alle superfici definite da linee decise, alle grandi ruote su spalle larghe, all'andamento del padiglione quasi da coupé. Le linee futuribili si accompagnano ad alcune tecnologie elettroniche, come ad esempio la possibilità di schiarire o scurire l'ampia superficie vetrata superiore. Da notare anche il nuovo *family feeling* del frontale, che abbandona l'attuale "bocca" Peugeot a favore di una mascherina più sottile e incisiva, e affida l'identificazione della vettura viene affidata a strisce di LED distribuite nei gruppi ottici anteriori.

- [3]João Luiz Diaz per Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=peugeot\\_mpv\\_jld&an=a&id=14023&num=3&this=1&mini=1&comment=Peugeot+MPV+Concept+di+Joao+Luiz+Diaz](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=peugeot_mpv_jld&an=a&id=14023&num=3&this=1&mini=1&comment=Peugeot+MPV+Concept+di+Joao+Luiz+Diaz)
2. <http://www.virtualcar.it/?p=12634>
3. <http://www.designerspace.com/pages/3-designerspace/design/a/8598/p/1/ntdd/0/m/1/portfolios.html>

---

### Volkswagen Golf GTI Street (2009-05-25 12:45)



Quattro ragazzi che lavorano come apprendisti negli stabilimenti VW tedeschi, seguiti da un gruppo di tecnici e istruttori, hanno avuto il compito di creare una Golf GTI unica al mondo, utilizzando parti originali Volkswagen, da esibire durante il Wörthersee Tour 2009. Il risultato è la Volkswagen Golf GTI Street: 2.0 TFSI da 301 CV, cambio meccanico a 6 marce, sospensioni regolabili in altezza; nuovi lo scarico in acciaio inox, il paraurti anteriore, i cerchi da 19" neri con gomme Pirelli 225/35...

---

### Brevi impressioni: nuova Mini Cabrio, di Bruno Allevi (2009-05-25 14:50)



[ [1]2 immagini ]

La Mini, dal 1994 facente parte del gruppo BMW, cala il tris. Infatti dopo aver rinnovato la Berlina e aver rispolverato la Clubman, ecco che viene presentata la Mini per l'estate: la Mini Cabrio. La scoperta anglo-tedesca è equipaggiata con un 1.600 benzina da 120, 174 e 211 CV, negli allestimenti Cooper, Cooper S, John Cooper Works. Esteticamente la versione cabrio della Mini ha la stessa linea grintosa, sportiva e sbarazzina della versione berlina.

Corpo vettura tondeggiante e compatto, in onore alla Mini che tanto successo ebbe negli anni '60, al punto da diventare un'icona di quel periodo. Altre somiglianze le riscontriamo nel frontale dove campeggiano i due grandi fari tondi (trait d'union con la vetturessa di Sir Alec Issigonis nata nel 1959), e nel posteriore (identici i fari verticali e il disegno della coda). Unica differenza, sostanziale, è la presenza della capote in tela a comando elettrico, che in 15 secondi si apre, ma non scompare in nessun alloggiamento, rimanendo a vista, come nella migliore delle tradizioni cabrio. Internamente abbiamo un ritorno al passato, ma in chiave moderna, elegante e sportiva. Infatti

si è voluto ricreare, unendo la qualità costruttiva e dei materiali tipica del gruppo BMW e la sportività di alcuni dettagli, l'abitacolo della vecchia Mini, con al centro il grande tachimetro che contiene anche il lettore cd e il sistema di navigazione (optional), mentre subito dietro il volante, in posizione centrale vi è il contagiri. Raffinato è anche il blocchetto dell'accensione, composto di una fessura in plancia dove inserire la chiave e del tasto start-stop. Lo spazio a bordo, come in ogni cabrio è ampio per i passeggeri anteriori, un po' sacrificato per quelli posteriori. Ma a differenza di molte cabrio, la Mini ha una dote in più, ed è nel bagagliaio. Infatti con il sistema Easy Load, il portellone posteriore si apre verso il basso, e a capote chiusa anche la parte posteriore può essere sollevata, garantendo un ampio margine di carico.

Ed ora il test drive. La Mini Cabrio provata è stata la 1.600 Cooper S da 34.572 euro. La terza vettura della gamma Mini, non poteva non rispettare i canoni stilistici e prestazionali, che sono stati delineati con la Berlina prima, e con la Clubman poi. La versione cabrio provata è equipaggiata con il 1.600 con Turbo e Overboost da 175 CV, che garantisce prestazioni al limite della sportività più pura e pepata, facendo emozionare e garantendo divertimento per chi si mette al volante di questo, che può essere definito, anche per le dimensioni e l'assetto sportivo, un go-kart da adulti, senza dimenticare confort e maneggevolezza. Infine i prezzi: si va da 23.990 euro della 1.600 Cooper ai 33.625 euro della 1600 John Cooper Works (Benzina).

- [2]Bruno Allevi [bruno.allevi1 -at- tele2 -dot- it] per Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=cabrio\\_y1\\_ba&an=a&id=14025&num=2&this=1&mini=1&comment=Mini+Cabrio](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=cabrio_y1_ba&an=a&id=14025&num=2&this=1&mini=1&comment=Mini+Cabrio)
2. <http://www.virtualcar.it/index.php?s=bruno+allevi&submit=Cerca>

---

### Virtual Cars: Mercedes-Benz Classe B 2011, da Infomotori.com (2009-05-25 15:15)



[ [1]12 immagini ]

Sulle sostitute delle attuali Mercedes-Benz Classe A e Classe B sono state fatte varie ipotesi: la più accreditata pare essere quella che prevede l'abbandono dell'attuale pianale "a sandwich", e lo sviluppo di una piattaforma più 5302

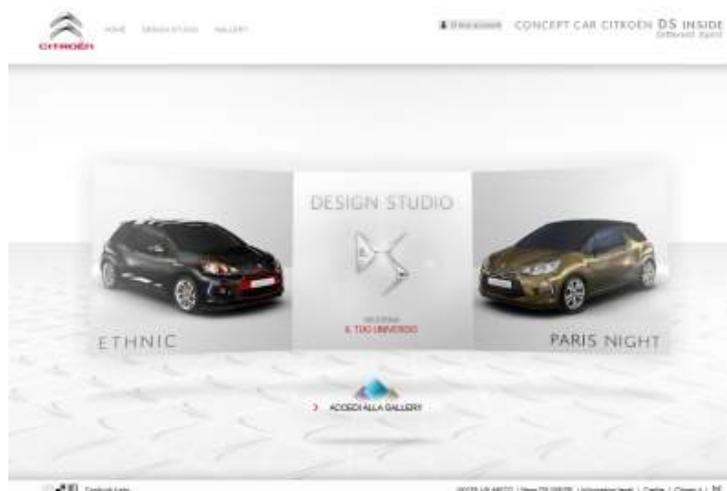
convenzionale, a trazione anteriore o integrale, che dovrebbe garantire un corpo vettura più snello. Su queste basi, Marco Maltese per Infomotori.com propone questa ipotesi di futura [2]Mercedes Classe B.

La vettura "virtuale" non sembra ispirarsi più di tanto alla concept car da più parti indicata come "anticipatrice" della futura compatta di Stoccarda, la [3]Blue Zero presentata a Detroit 2009; piuttosto, il modello prende in prestito elementi stilistici dalle Mercedes alto di gamma, pensando forse alla tipologia di vetture concorrenti (Alfa Romeo, BMW, Audi), lontane dall'idea di monovolume compatta delle classi A e B attuali. Vedremo nel 2011 se questa anticipazione corrisponderà al vero...

- [4]Infomotori.com, Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=mercedes\\_bclass\\_mmim&an=a&id=14026&num=12&this=1&mini=1&comment=Mercedes+new+B+Class+Infomotori](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=mercedes_bclass_mmim&an=a&id=14026&num=12&this=1&mini=1&comment=Mercedes+new+B+Class+Infomotori)
2. <http://www.infomotori.com/auto/2009/05/25/nuova-mercedes-classe-b/>
3. <http://www.virtualcar.it/?p=12184>
4. <http://www.infomotori.com/auto/2009/05/25/nuova-mercedes-classe-b/>

### Citroën DS Inside: il 28 maggio 2009 in anteprima online le foto degli interni... (2009-05-25 15:55)



Come è noto, Citroën ha presentato all'ultimo Salone di Ginevra la concept car [1]DS Inside, la cui sigla DS evoca la storica ed indimenticata "Dea" di Flaminio Bertoni, ma che in realtà preannuncia qualcosa di completamente nuovo. Secondo la Casa, DS significa ora "Different Spirit", e DS Inside prefigura alcuni modelli speciali e "avanzati" della Casa, che prenderanno la denominazione di DS3, DS4 e DS5. Iscrivendosi al [2]sito ufficiale del progetto entro il 27 maggio 2009, sarà possibile nella giornata del 28 maggio scoprire in anteprima gli interni della DS Concept, non ancora svelati.

Il sito ufficiale non è soltanto una guida descrittiva del progetto, ma è un vero e proprio configuratore virtuale ("Studio Design"), nel quale è possibile personalizzare gli esterni della concept car con milioni di possibilità, partendo dalle configurazioni iniziali "Paris Night" e "Ethnic". Le foto degli interni della DS Inside, al momento attuale compatta ed estrosa due volumi, saranno disponibili dalle ore 8 del 28 maggio per 24 ore.

- [3]DS Inside, Citroën, Virtual Car

1. <http://www.virtualcar.it/?p=13124>

2. <http://www.dsinside.citroen.com/>

3. <http://www.dsinside.citroen.com/>

---

## Renault festeggia i 25 anni dell'Espace (2009-05-25 20:19)



[ [1]6 immagini ]

Per festeggiare i 25 anni dell'Espace, la Renault ha presentato la [2]Espace Edition 25th, una serie speciale della grande monovolume francese caratterizzata da una ricca dotazione di serie che comprende il tetto panoramico, gli interni in pelle, il navigatore satellitare Carminat e il sistema multimediale con lettore DVD/DivX. Disponibile in soli 150 esemplari con due motorizzazioni 2.0 dCi da 130 e 150 CV con filtro anti-particolato, l'Espace Edition 25th avrà prezzi da 35.350€ a 39.550€.

L'Espace è stata la capostipite assieme alla Chrysler Voyager delle monovolume "moderne", ovvero veicoli multispazio pensati espressamente come mezzi civili e non come veicoli commerciali adattati ad uso civile. Realizzata in collaborazione con la Matra, l'[3]Espace prima serie ha debuttato nel 1984 ed era caratterizzata per la carrozzeria dal design piuttosto squadrato, con pannelli realizzati in materiali compositi. Con soli 33.000 esemplari venduti nei 5304

primi 4 anni di commercializzazione, l'Espace Mk1 ha avuto una certa difficoltà ad imporsi nel mercato a causa della particolarità della vettura, non ancora ben capita dal grande pubblico. La Renault decise quindi di effettuare un piccolo facelift e di introdurre la trazione integrale Quadra, che permise all'Espace Mk1 Phase 2 di vendere ben 167.000 esemplari fino all'uscita di produzione, nel 1991.

Nel febbraio 1991 debutta la [4]seconda serie dell'Espace, basata sulla piattaforma della prima serie e caratterizzata da una linea più arrotondata e da un'abitacolo ancora più versatile. Nel 1994 per festeggiare il decimo di anniversario tra Matra e Renault, fu realizzato un prototipo su base Espace Mk2 dotato del propulsore Renault RS5 V10 di Formula 1 montato in posizione posteriore-centrale. Fino al 1997 l'Espace Mk2 ha venduto quasi 320.000 esemplari, un risultato degno di nota considerando il fatto che la concorrenza nel frattempo si era fatta molto agguerrita.

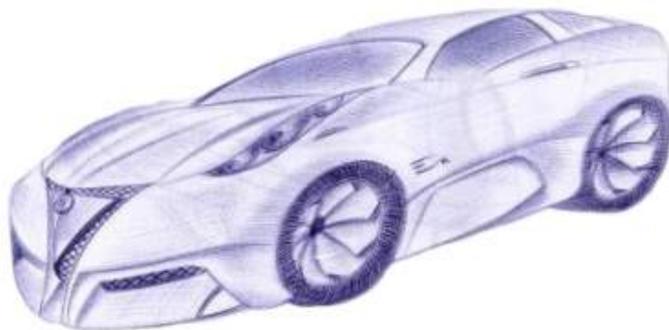
A fine 1996 ha debuttato la [5]terza generazione, portando al debutto la versione a passo lungo (+ 25 cm rispetto l'Espace) denominata Grand Espace. Con un design molto simile alla Laguna, L'Espace Mk3 si distingueva dalla concorrenza per la qualità dei materiali e delle finiture, ma anche per gli interni molto tecnologici, dotati di una strumentazione interamente digitale. A differenza delle precedenti serie, l'Espace Mk3 adotta la soluzione del motore trasversale anziché longitudinale, soluzione che ha premesso di avere uno spazio interno ancora più ampio. Anche la Espace Mk3 ha avuto un grande successo commerciale, con 365.000 esemplari venduti in sei anni.

Nel settembre 2002 debutta la quarta ed attuale generazione del monovolume francese, non più costruito dalla Matra e dotato di una classica carrozzeria in acciaio in luogo del materiale composito. Caratterizzato da alti standard di sicurezza (è stato il primo veicolo della sua categoria ad ottenere le 5 stelle EuroNCAP), l'Espace Mk4 ha rafforzato l'immagine del monovolume d'alta gamma Renault grazie anche all'introduzione del 3.0 V6 dCi nella gamma delle motorizzazioni, unica nel suo genere.

- Renault, Virtual Car

1. <http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=espace&an=a&id=14031&num=6&this=1&m=1&comment=Renault+festeggia+i+25+anni+dell%5C%27Espace>
2. <http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=espace&id=14031&an=a&num=6&this=5&m=1&comment=Renault%20festeggia%20i%2025%20anni%20dell%27Espace>
3. <http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=espace&id=14031&an=a&num=6&this=2&m=1&comment=Renault%20festeggia%20i%2025%20anni%20dell%27Espace>
4. <http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=espace&id=14031&an=a&num=6&this=3&m=1&comment=Renault%20festeggia%20i%2025%20anni%20dell%27Espace>
5. <http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=espace&id=14031&an=a&num=6&this=4&m=1&comment=Renault%20festeggia%20i%2025%20anni%20dell>

## Disegni di automobili: concept cars Alfa Romeo, di Eugent Kllapi (2009-05-26 08:00)



[ [1]7 immagini ]

Dopo la [2]prima serie di bozzetti, il nostro lettore Eugent Kllapi ci ha inviato numerosi altri disegni di automobili, alcuni dei quali verranno pubblicati su Virtual Car. Iniziamo da questo breve "ciclo" dedicato all'Alfa Romeo.

I disegni si caratterizzano non certo per il realismo della realizzazione, ma per la grande fantasia, per l'ispirazione ad una sorta di "bio-design" (in alcuni casi i frontali delle vetture sono veri e propri "volti") e per una forma di simpatica ironia.

- Eugent Kllapi per Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=alfa\\_ekc&an=a&id=14029&num=7&this=1&mini=1&comment=concept+cars+Alfa+Romeo+di+Eugent+Kllapi+](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=alfa_ekc&an=a&id=14029&num=7&this=1&mini=1&comment=concept+cars+Alfa+Romeo+di+Eugent+Kllapi+)

2. <http://www.virtualcar.it/?p=13946>

## Renault New Scénic Blogger Family Tour (parte I): prova su strada della nuova Renault Scénic (2009-05-26 09:30)



[ [1]5 immagini ]

Grazie alla cortesia degli organizzatori, [2]Renault Italia e [3]Ammiro Partners, Virtual Car ha avuto la possibilità di poter prendere contatto con l'ultima nata di Casa Renault: la nuova Scénic. Il Renault New Scénic Blogger Family Tour ha permesso a quattro bloggers di vivere una simpatica giornata, svoltasi tra Roma e la provincia di Viterbo, nella quale la prova stradale e le informazioni sulla vettura e sul mondo Renault hanno lasciato spazio anche ad un incontro conviviale, e ad alcune iniziative divertenti. Sul resoconto dell'evento torneremo molto presto con uno... specialissimo articolo; ci concentriamo ora sulla nuova Renault Scénic: ecco di seguito le nostre impressioni e considerazioni...

### Introduzione

Renault si appresta, con la nuova Scénic, a tornare con forza con un prodotto trainante nel segmento delle monovolume, categoria per certi aspetti "inventata" da Renault, ma che ultimamente ha visto nuove agguerrite protagoniste raggiungere le vette delle classifiche di vendita: prima la Mercedes-Benz Classe A, ora la Ford C-Max. Con la Scénic, Renault intende riconquistare la leadership del segmento, e per farlo propone due vetture con filosofie diverse. La prima a debuttare è quella che ora si chiama soltanto Scénic, ma che prima avremmo chiamato "Grand Scénic", ossia la versione "allungata" e a sette posti della monovolume francese. Un'auto che privilegia lo spazio, la praticità, la modularità, il comfort, come si addice ad una vettura "da famiglia". La seconda, già vista al Salone di Ginevra, debutterà nel nostro mercato in settembre: prima era solo "Scénic", ora è diventata [4]Scénic X-Mod a 5 posti, e si è trasformata - esteticamente e meccanicamente - in una vettura più dinamica e performante, seguendo il percorso di altre monovolume (a cominciare dalla "rivale" C4 Picasso), ma anche guardando il successo di alcuni SUV compatti dall'aspetto "grintoso".

### Esterni

Protagonista della prova è stata dunque la Scénic 7 posti, nell'allestimento alto di gamma (Luxe) e nell'inedito colore proposto ufficialmente anche nei pieghevoli di presentazione della vettura: un elegante "Marron Glacé" metallizzato. Sull'[5]estetica della Mégane, valgono naturalmente le considerazioni esposte su Virtual Car da [6]Fabio

Filippini in merito al progetto Mégane III; l'auto, lunga 4.560 mm, larga 1.845 mm, alta 1.645 mm e con un passo di ben 2.770 mm, appare piuttosto slanciata, grazie ad alcuni accorgimenti stilistici: la piega della fiancata che, come nelle altre Mégane, si solleva verso la coda; il tetto rastremato; il frontale aerodinamico; i montanti anteriori inclinati; la fluidità e la pulizia delle linee e dei volumi. Come la Mégane berlina, il design è forse meno ardito e più rassicurante rispetto alla serie precedente: al primo sguardo può risultare gradevole, soprattutto con certe tinte (a noi è piaciuto, ad esempio, il "Rosso Dinamico" di una delle vetture dello staff), e può essere apprezzato ancora di più con un'osservazione attenta dei singoli dettagli. Sono da citare anche l'assenza di una vera e propria calandra, come in tutte le più recenti Renault; la grigliatura frontale inferiore, ampia ma priva di "eccessi" formali; i fari anteriori dalla forma complessa; le luci posteriori "a boomerang", che si piegano verso la fiancata della vettura (nella X-Mod, invece, saranno rivolti verso il portellone), e dotati di una suddivisione interna "a tendina", in grado di generare singolari effetti di luce. La presenza delle quattro portiere tradizionali, in luogo delle porte scorrevoli, è un dettaglio di design che indica, fin dalla prima Espace, la natura "automobilistica" delle monovolume Renault; tuttavia, la Scénic è una monovolume "da famiglia", e non fa nulla per nascondere, anche esteticamente. La X-Mod saprà invece strizzare l'occhio anche a chi desidera un pizzico di dinamismo in più...

### **Posto di guida, plancia e comandi**

Salendo al posto di guida, si nota innanzi tutto la seduta molto "automobilistica", grazie ad un opportuno posizionamento di pedaliera (più alta rispetto ad una normale berlina), cambio e volante - quest'ultimo non troppo orizzontale; i comandi secondari sono disposti ergonomicamente, ad esclusione, forse, del "joystick" e dei pulsanti per controllare il navigatore, un po' troppo arretrati nel tunnel centrale. Ai pulsanti, disposti a centro plancia e sul piantone del volante, si deve fare un po' l'abitudine, in considerazione delle numerose funzionalità presenti, anche se i comandi principali sono bene in evidenza. La plancia, in colore marrone opaco anti-riflesso nell'esemplare provato, è a sviluppo orizzontale, e riprende componenti e design generale "a onda" delle altre Mégane: non è volutamente rivolta verso il guidatore, e non lo avvolge, ma è inclinata verso il basso, quasi a voler regalare ulteriore spazio agli occupanti.

### **Strumentazione**

Una nota a parte merita la strumentazione, che si estende sotto una lunga palpebra orizzontale di tipica scuola Renault. E' divisa in due schermi principali: quello a destra è riservato al navigatore e alla telecamera posteriore (presente nella vettura provata), quello a sinistra riporta le principali indicazioni utili in marcia (compresi gli avvisi di presenza di ostacoli, anche anteriori), ma soprattutto è graficamente configurabile, grazie ad una tecnologia TFT simile a quella di uno schermo da computer. Possono essere selezionate le informazioni desiderate: la configurazione selezionata al momento della prova, ad esempio, comprendeva il contagiri analogico, tra l'altro con una lancetta che sembrava quasi "reale", e il tachimetro digitale; mancava l'indicazione dell'ora, e sulla destra comparivano le segnalazioni del computer di bordo, selezionabili con la levetta a destra del piantone. Possono essere configurate anche la grafica generale, ed alcune tonalità di colore, oltre ovviamente alla luminosità; grazie alla palpebra, comunque, gli strumenti sono ben visibili anche di giorno. Sarà questo il futuro delle strumentazioni della auto "da famiglia" del XXI secolo?

### **Climatizzazione**

La climatizzazione della vettura provata prevedeva un impianto bizona (di serie nella Luxe), configurabile in modo istintivo, e con la possibilità di operare in modalità "Fast", per raggiungere rapidamente una determinata temperatura. Le bocchette sulla plancia, tutte singolarmente orientabili e regolabili, sono collocate in modo tradizionale, mentre ai lati della fila centrale dei sedili, un poco in basso sul montante, sono presenti due ulteriori bocchette indipendenti, non molto ampie ma abbastanza efficaci: provate con un caldo torrido, e a pieno carico, hanno fatto il loro dovere, anche se il flusso principale dell'aria fresca proveniva senz'altro dalla zona della plancia.

### **Visibilità**

Nota positiva anche per quel che riguarda la visibilità: il parabrezza è molto ampio, il lunotto è piuttosto largo e alto (con poggiatesta "a virgola" abbassabili) ma soprattutto la finestratura laterale non è ridotta come in molte vetture moderne, nonostante la piega posteriore verso l'alto della linea di cintura. In supporto vengono poi i dispositivi

elettronici: la telecamera posteriore (che non prevede il parcheggio automatico, ma consiglia comunque le traiettorie ideali), e i sensori di parcheggio anche nella zona anteriore, abbastanza sensibili (hanno avvertito, ad esempio, la presenza del ramo di un albero).

### **Finitura**

La vettura provata aveva interni parzialmente in pelle marrone, ed era interamente in tonalità marrone e beige chiaro (compresa la pelle del volante e della cuffia del cambio). Gli accoppiamenti sono quelli delle Renault di ultima generazione, ulteriormente migliorati rispetto al passato, mentre i materiali sono rifiniti con una certa cura: ben realizzata e morbida al tatto è, ad esempio, la parte superiore della plancia, cui fa da contraltare la parte inferiore in plastica rigida. Meno gradevoli gli inserti color alluminio opaco presenti in varie parti della plancia (bocchette, maniglie poster, cornici dei comandi centrali, leva del cambio, razza inferiore del volante, ecc.), forse perché stonano un po' con la sobria eleganza dell'insieme.

### **Accessori**

Numerosissimi gli accessori previsti dalla vettura al top della gamma: citiamo ad esempio il sistema keyless "Easy Access System II" di nuova generazione, che ha debuttato con la nuova Laguna, in grado di dare il consenso all'apertura e alla chiusura delle porte soltanto avvicinandosi o allontanandosi dalla vettura - da notare anche il vano per la chiave, una feritoria collocata dietro al cambio, che molti utenti della Scénic non useranno mai, visto che la chiave funziona egregiamente anche in qualunque altro posto dell'abitacolo, comprese borse, o tasche di giacche e cappotti... Il freno a mano è a pulsante: si disattiva automaticamente premendo l'acceleratore, fungendo così in un certo senso da assistente alla partenza in salita. Sono previste connessioni Bluetooth e prese per dispositivi multimediali, compresa una connessione con l'iPod in grado di selezionare le singole canzoni attraverso il sistema audio integrato. In opzione c'è il navigatore Carminat Tom Tom, con scheda di memoria che funge anche da chiave univoca di attivazione; il citato sistema di assistenza al parcheggio con telecamera; lo sport pack con cerchi in lega da 17" e vetri scuri posteriori; il Leather pack con sedili in pelle, di cui gli anteriori riscaldabili e quello del guidatore regolabile elettricamente. Da segnalare anche le prese da 12 V disposte in seconda e terza fila. Quanto alle dotazioni di sicurezza, vi sono numerose segnalazioni acustiche e/o visive per indicare l'allacciamento delle cinture di sicurezza anteriori e posteriori; airbags frontali e laterali; ESP ed ASR; il sistema di ancoraggio Isofix per fissare gli appositi seggiolini. Ancora i crash test non sono stati effettuati, ma considerando i risultati delle vetture Renault e le specifiche di progetto, si punta ad un punteggio molto elevato, anche con le nuove e più severe specifiche EuroNCAP.

### **Abitabilità**

L'abitabilità merita qualche considerazione. La vettura ha effettivamente sette sedute singole; tuttavia, i più comodi, oltre a guidatore e passeggero anteriore, sono soprattutto i due passeggeri all'estremità della seconda fila: il posto centrale è infatti piuttosto piccolo, e la seduta è poco contenitiva, sebbene lo spazio per la testa e per le gambe non manchi. I due posti posteriori sono adatti soprattutto a due bambini, e vi si accede da un passaggio non molto ampio, ribaltando i sedili centrali estremi. Nonostante questo, è da notare che i sedili della fila posteriore sono retraibili, quelli centrali anche amovibili, tutti i sedili hanno cinture di sicurezza a tre punti, lo schienale dei sedili anteriori presenta due tavolini ribaltabili e soprattutto i passeggeri più alti, come abbiamo potuto verificare nella nostra Mégane a pieno carico, non toccano con la testa il padiglione, neanche nella terza fila di sedili: un risultato che pone la Mégane al vertice della categoria.

### **Bagagliaio**

Altro punto forte della vettura è il bagagliaio: oltre 200 litri in configurazione a 7 posti (non molti, per la verità, ma comunque sufficienti per un breve tragitto), 702 litri in configurazione a 5 posti, oltre 2.000 ribaltando i sedili posteriori e centrali, e 40 vani portaoggetti interni per un totale di 92 litri di capienza interna... Alcuni vani sono pensati in modo specifico per oggetti di uso comune, come lettore mp3, telefono cellulare, occhiali da sole, bottiglie e lattine, ecc. In qualunque configurazione, è sempre possibile trovare spazio per la cappelliera amovibile, grazie ad un apposito vano ricavato nel bagagliaio.

## Confort

Molto positivo il giudizio sul confort di bordo: gli interni in pelle non sono particolarmente morbidi (come certe "poltrone" tipiche di alcune vetture francesi del passato), ma le sospensioni assorbono benissimo le asperità, e soprattutto si gode di un isolamento dell'abitacolo dai rumori esterni, compresi quelli aerodinamici, al punto che è possibile fare conversazione dal posto di guida fino alla terza fila dei sedili, senza urlare. Un'auto conviviale per definizione...

## Su strada

Passiamo alla parte tecnica, con due premesse: il percorso è stato prevalentemente urbano e anche extraurbano, ma sempre in condizioni di traffico piuttosto intenso, e "incolonnati" alle altre Scénic dello staff; la guida è stata calibrata su queste condizioni stradali, ma anche immaginando l'utente-tipo della vettura, interessato più al benessere a bordo che alle prestazioni pure, e pensando ad un "Family Tour"...

La versione provata era dotata della novità motoristica forse più interessante: il 1.4 TCe a benzina da 130 CV a 5.500 giri/min., e coppia massima di 190 Nm a 2.250 giri/min. Un motore di piccola cilindrata, ma che, grazie all'iniezione diretta di benzina, alle 16 valvole e soprattutto al turbocompressore (piccolo), è in grado di ottenere prestazioni analoghe ad un motore più grande, e di ridurre sensibilmente i consumi, oltre a permettere una riduzione generale delle spese di gestione.

Il giudizio sul motore nella vettura provata, con 7 adulti a bordo e bagagliaio pieno, e strade comprendenti anche passaggi con tornanti e salite, ci porta a fare alcune considerazioni. Numeri alla mano, il confronto con il 1.6 16V a benzina da 110 CV aspirato è nettamente a favore del TCe: 195 km/h la velocità massima (+ 10 km/h), passaggio da 0 a 100 km/h in 12,60 secondi (stesso tempo), ma passaggio da 80 a 120 km/h in V-VI marcia nettamente più rapido (in sesta 15,70 secondi contro 22,20 secondi), consumo nel ciclo misto inferiore (7,3 contro 7,5 litri/100 km). All'atto pratico, e nelle condizioni citate, il motore è sempre sufficientemente presente; confrontato con un diesel common rail, non fornisce mai una vera e propria "spinta", ma ha una progressione assolutamente costante, quasi "elettrica", anche a regimi più elevati; si è però costretti alla scalata in condizioni critiche, come ad esempio in una salita. Il cambio, a 6 marce meccanico (gli automatici arriveranno più avanti), è dotato di un indicatore nella strumentazione che suggerisce il cambio marcia, al fine di favorire i consumi; per la verità, a fronte di un percorso memorizzato nel computer di bordo pari ad oltre 600 km, il consumo medio era superiore agli 11 litri/100 km, a causa delle condizioni gravose dei test drive effettuati anche prima del nostro, al peso di occupanti e bagaglio, ai percorsi prevalentemente urbani dei test. In sostanza, sembra essere una buona scelta per chi carica la vettura solo saltuariamente, e percorre pochi km all'anno; il peso a vuoto di 1.505 kg è inferiore a quello della 1.6 a benzina, ma pari a quello della 1.5 dCi: tenendo conto che il divario di prezzo tra i due motori nell'allestimento Dynamique è attualmente inferiore agli 800 euro, può darsi che il 1.5 (dai consumi più bassi e dalla coppia più elevata) sia per certi aspetti ancora preferibile; per avere un modello diesel in allestimento Luxe, bisogna però passare al 1.9 dCi da 130 CV, che costa circa 2.000 euro in più della 1.4 TCe Luxe. Da segnalare che i motori sono tutti ancora omologati Euro 4, come peraltro nella maggior parte delle concorrenti, a cominciare dalla stessa Ford C-Max.

Note molto positive per il nuovo sterzo elettroidraulico, che ha perso, rispetto alla Mégane precedente, quella sensazione di comando preciso e sensibile ma un po' "indiretto", che lasciava un po' perplessi i guidatori poco abituati a questo genere di servoassistenza; ora il comando è migliorato in sensibilità e "presenza", e ha reazioni più prevedibili e "naturali". Nessun particolare problema per i freni, in condizioni stradali normali ma a pieno carico, e la frizione è leggerissima e adatta ad un uso turistico; su strada colpisce soprattutto la capacità dei tecnici Renault di aver mantenuto la dolcezza nell'assorbimento delle asperità, anche brevi, diminuendo decisamente il rollio, grazie ad un opportuno intervento sulle sospensioni: la vettura, pur non essendo propriamente una "sportiva", ha un comportamento sincero, e offre una gradevole sensazione di sicurezza, potendo contare anche sugli ausili elettronici nelle condizioni più critiche.

Riuscirà la nuova Scénic a riprendersi la leadership nel segmento? Secondo noi è possibile: la vettura ha tutte

le carte in regola per avere successo.

- Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=scenic\\_bda&an=a&id=14045&num=5&this=1&mini=1&comment=prova+su+strada+della+nuova+Renault+Scenic](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=scenic_bda&an=a&id=14045&num=5&this=1&mini=1&comment=prova+su+strada+della+nuova+Renault+Scenic)
2. <http://www.renault.it/>
3. <http://www.ammiro.it/>
4. <http://www.omniauto.it/magazine/7626/renault-scnic-e-grand-scnic>
5. <http://www.virtualcar.it/?p=13760>
6. <http://www.virtualcar.it/?p=12961>

---

**Disegni di automobili: Bugatti coupé concept, di Stefano Sorti (2009-05-26 14:00)**



[ [1]1 immagine ]

Stefano Sorti, 17 anni, ci invia questo sketch preliminare sul tema Bugatti: si tratta di una coupé compatta dalle linee moderne, ma con alcuni richiami alle Bugatti del passato, che potrebbe aggiungersi alla gamma attuale per celebrare i 100 anni del marchio.

- Stefano Sorti per Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=bugatti\\_stes&an=a&id=14047&num=1&this=1&mini=0&comment=Bugatti+concept+di+Stefano+Sorti](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=bugatti_stes&an=a&id=14047&num=1&this=1&mini=0&comment=Bugatti+concept+di+Stefano+Sorti)

**Design: Alfa 149 Milano (step V), di Gianmario Deriu (2009-05-26 18:27)**



[ [1]2 immagini ]

Dopo l'ipotesi del frontale, tocca ora alla coda: Gianmario Deriu ha provato ad immaginare così la parte posteriore dell'Alfa Romeo 149 Milano, sulla base di recenti foto spia ed indiscrezioni. Anche in questo caso, è stata realizzata anche un'immagine "notturna", che mostra l'effetto delle nuove luci posteriori.

- Gianmario Deriu per Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=milano\\_post\\_gdr&an=a&id=14051&num=2&this=1&mini=1&comment=Alfa+Romeo+149+Milano+di+Gianmario+Deriu](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=milano_post_gdr&an=a&id=14051&num=2&this=1&mini=1&comment=Alfa+Romeo+149+Milano+di+Gianmario+Deriu)

---

**Lo studio di design "Dino Rosa" alla mostra "Sognando l'automobile" del Museo Bonfanti-Vimar (2009-05-27 16:04)**



[ [1]2 immagini ]

5312

Presso il [2]Museo dell'Automobile Bonfanti-Vimar, è in corso la mostra "Sognando l'automobile", dedicata ad auto a pedali, giocattoli d'epoca, modelli in scala da collezione. Un nuovo modello è entrato ora a far parte dell'esposizione: è denominata "Dino Rosa" ed un modello di studio per piccola granturismo stradale a motore posteriore ispirato alla Dino 246 GT del 1967. Il modello, in scala 1:10, è opera di Paolo Rosa.

Non trattandosi della riproduzione di un modello esistente, caratteristica comune agli altri pezzi esposti, al prototipo è stato riservato un apposito spazio all'interno della mostra. Ecco una breve descrizione "ufficiale" del progetto:

«La costruzione del modello rappresenta la fase conclusiva di un progetto, non solo stilistico, che si è sviluppato sulla base dei seguenti punti:

- definizione dell'approccio
- determinazione feature-lines (linee di stile + volumi principali)
- styling 3D (generazione varianti estetiche)
- modellazione matematica 3D della variante scelta
- studio ergonomico
- studio aerodinamico preliminare
- analisi fattibilità per gli elementi della carrozzeria

Lo scopo del lavoro non è stato disegnare un'auto avveniristica secondo stilemi necessariamente innovativi, ma ispirarsi ad un classico del passato rispettandone l'originalità, riproponendone cioè lo spirito piuttosto che la forma, oggi.

Qualsiasi caratteristica innovativa andrà pertanto interpretata come la conseguenza di un processo creativo coerente e funzionale, non come il risultato di un esercizio di stile fine a se stesso.

Questo approccio, applicato alle variabili coinvolte nello sviluppo di un prodotto complesso quale l'automobile, ha favorito un'evoluzione stilistica compatibile ad esempio con i vincoli ergonomici e aerodinamici, ma sempre legata a un doppio filo interpretativo:

- Osservatore / Disegnatore
- Percettivo / Geometrico
- Da "fuori" / Da "dentro".

Per questo, solo dopo un'attenta valutazione estetica riconducibile a parametri oggettivi (coerenza formale), si è ritenuto opportuno congelare lo stile e materializzare l'idea, svincolandosi dall'inevitabile emulazione del "fuori" e dall'irresistibile soggettività del "dentro".

Il "bello" e il "brutto", sia chiaro, sono un'altra cosa...»

La mostra Sognando l'automobile, presso il [3]Museo dell'Automobile "Bonfanti-VIMAR", via Torino 1, 36060 Romano d'Ezzelino (Vicenza), è aperta dal 5 aprile al 4 ottobre 2009 con i seguenti orari:

- dal martedì alla domenica
- mattino 10.00 - 12.00
- pomeriggio 14.30 - 18.00
- Lunedì 1 giugno - museo aperto

- [4]Museo Bonfanti-Vimar, Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=dinorosa\\_&an=a&id=14055&num=2&this=1&mini=1&comment=Ferrari+Dino+Rosa](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=dinorosa_&an=a&id=14055&num=2&this=1&mini=1&comment=Ferrari+Dino+Rosa)

2. <http://www.museobonfanti.veneto.it/>
3. <http://www.museobonfanti.veneto.it/>
4. <http://www.museobonfanti.veneto.it/>

---

## Volvo e SimBin presentano "Volvo - The Game" (2009-05-27 18:22)



[ [1]6 immagini ]

Dopo l'[2]annuncio avvenuto lo scorso aprile, Volvo Cars e SimBin hanno finalmente rilasciato il videogioco "Volvo - The Game", che permette di mettersi alla guida della nuovissima [3]S60 Concept e di altre cinque vetture che hanno reso celebre il marchio svedese nel mondo delle competizioni.

Come tutti i videogiochi realizzati dalla SimBin, "Volvo - The Game" permette all'utente di selezionare tre livelli di difficoltà di gioco, dalla più semplice con tutti i controlli di guida attivati per utenti principianti, a quella più realistica da abbinare ad un volante e pedaliera, per gestire al meglio la vettura senza ABS, controllo della trazione ed ESP.

Tra le auto inserite nel videogioco oltre alla S60 Concept, gli utenti potranno scegliere la Volvo C30 impiegata quest'anno nel campionato STCC (Swedish Touring Car Championship), la Volvo S60 impiegata nel campionato STCC fino a poco tempo fa, la Volvo S40 che ha partecipato con notevole successo nel BTCC (British Touring Car Championship) e la Volvo 850 SW impiegata nel BTCC a metà anni 90, diventando una vettura simbolo del campionato inglese. Chiude la lista delle auto la gloriosa Volvo 240 Gruppo A.

"Volvo - The Game" può essere scaricato gratuitamente per piattaforma PC Windows a partire dal 26 maggio su [4][www.volvocars.com/intl](http://www.volvocars.com/intl). Da segnalare che il gioco è disponibile anche in lingua italiana.

- Volvo, Virtual Car

1. <http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=volvgame&an=a&id=14056&num=6&this=1&m=1&comment=Volvo+e+SimBin+presentano+%5C%22Volvo+-+The+Game%5C%22>
2. <http://www.virtualcar.it/?p=13706>
3. <http://www.virtualcar.it/?p=12212>
4. <http://www.volvocars.com/intl>

---

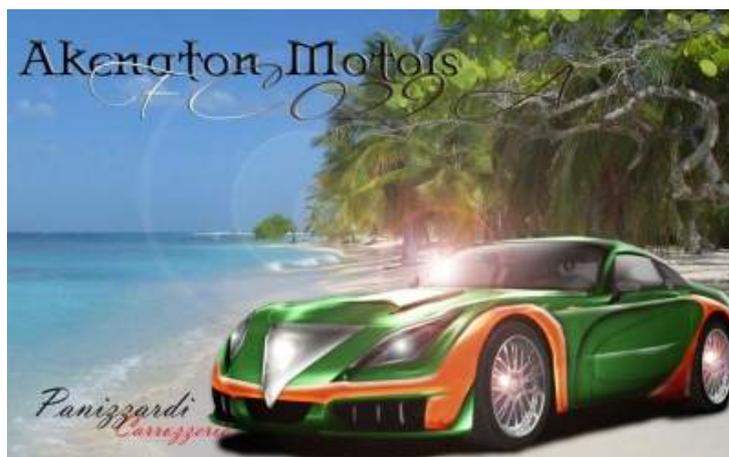
### MINI John Cooper Works World Championship 50 (2009-05-28 09:00)



La MINI John Cooper Works World Championship 50 è una serie speciale da poco presentata al [1]MINI United 2009 di Silverstone. La base di partenza è la MINI JCW spinta dal 1.6 da 211 CV. Realizzata in 250 esemplari, è disponibile nel classico verde pastello "British Racing Green" (o "Connaught Green") delle Cooper di Formula 1, utilizzato in esclusiva solo sulla JCW WC 50 e abbinato al tetto bianco "Pepper White". Il kit aerodinamico John Cooper Works prevede particolari in fibra di carbonio; altri dettagli sono in nero, come i minacciosi cerchi in lega multirazze Challenge. Le sospensioni sono descritte semplicemente come "sportive", anche se non sono ancora note le specifiche tecniche, così come il prezzo...

1. <http://www.virtualcar.it/?p=14053>

## Virtual Cars: Akenaton FC029A Concept, di Andrea Panizzardi (2009-05-28 09:29)



[ [1]5 immagini ]

Conosciamo la curiosa casa automobilistica virtuale [2]Akenaton Motors, "fondata" da [3]Seba.B.B. e ispirata all'antico Egitto nel design e nello stile generale delle vetture. Oltre alle auto appartenenti all'ipotetica gamma "ufficiale", alcuni disegnatori di automobili propongono singole concept cars e progetti, che vengono poi pubblicati nel sito Akenaton. E' il caso di questa FC029A, realizzata da [4]Andrea Panizzardi.

Si tratta di un'elaborazione digitale che ha per tema una coupé leggera, compatta e a trazione posteriore. Tra le caratteristiche estetiche, si nota la doppia colorazione, con varie combinazioni cromatiche, elaborazione di una degli stilemi tipici del marchio "virtuale.

- Andrea Panizzardi per Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=fc029a\\_&an=a&id=14071&num=5&this=1&mini=1&comment=Akenaton+FC029A+di+Andrea+Panizzardi](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=fc029a_&an=a&id=14071&num=5&this=1&mini=1&comment=Akenaton+FC029A+di+Andrea+Panizzardi)
2. <http://sites.google.com/site/akenatonmotors2009/>
3. <http://www.virtualcar.it/index.php?s=akenaton&submit=Cerca>
4. <http://www.virtualcar.it/?p=13692>

---

## Aston Martin V12 Vantage (2009-05-29 08:30)

[EMBED]

Il nome Vantage è, per tradizione, assegnato alle Aston Martin con un po' di brio in più, più potenti o comunque più dotate delle altre. Fino ad ora parlare di V8 Vantage significava parlare della "piccola" di casa Aston Martin, del primo gradino nella famiglia VH (Vertical/Horizontal) che permette di entrare nel parco giochi delle vetture di Gaydon.

5316

Ora la sigla V12 si avvicina alla dicitura Vantage e nasce l'alchimia della V12 Vantage, l'attesa versione sportiva della compatta 2+2 inglese prodotta solo in 1.000 esemplari, mossa dal dodici cilindri di 6 litri, 517 CV e 570 Nm per venire incontro alle esigenze di chi vuole entrare in possesso dell'ennesimo gioiello Aston Martin ma non vuole rinunciare neanche a un'oncia di grinta. Quella che i comunicati ufficiali definiscono "la più eccitante delle vetture sportive" è più potente, scattante e assettata della sorella minore V8 Vantage e i suoi soli 50 chilogrammi aggiuntivi sono il frutto di una costruzione ultra-leggera derivata dall'esperienza della versione da pista N24...

---

### Volkswagen in scena all'Arena di Verona fino al 2011 (2009-05-29 11:11)



[ [1]immagine ]

Già per un triennio, Volkswagen è stata sponsor del [2]Festival Lirico dell'Arena di Verona; ora è stata rinnovata la partnership con la [3]Fondazione Arena di Verona fino al 2011.

Nell'estate 2009 sarà presentato l'87mo Festival Lirico, con 5 titoli in cartellone dal 19 giugno al 30 agosto, più la serata di Serata di Gala di venerdì 24 luglio, che ha come grande protagonista il tenore Placido Domingo, a 40 anni dal suo debutto in Arena. Queste le opere in programma:

- Carmen di G. Bizet, allestimento di Franco Zeffirelli
- Aida di G. Verdi
- Il Barbiere di Siviglia di G. Rossini
- Turandot e Tosca di G. Puccini

«La partnership con l'Arena di Verona rappresenta l'ennesima occasione per riconfermare la nostra inclinazione a progetti internazionali dal grande valore culturale e sociale», afferma Massimo Mazza, Direttore della Marca Volkswagen in Italia. «Questa iniziativa, tra le altre, si aggiunge agli importanti impegni

che da tempo la Volkswagen appoggia nell'ambito della musica classica. E' recente infatti il [4]Concerto per l'Europa dei Berliner Philharmoniker tenutosi nella bella cornice del Teatro San Carlo di Napoli, sotto la direzione del Maestro Riccardo Muti».

- Volkswagen, Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=prog\\_verona\\_09&an=a&id=14077&num=1&this=1&mini=0&comment=Programma+Arena+di+Verona+2009](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=prog_verona_09&an=a&id=14077&num=1&this=1&mini=0&comment=Programma+Arena+di+Verona+2009)
2. <http://www.virtualcar.it/?p=3255>
3. <http://www.arena.it/>
4. <http://www.virtualcar.it/?p=13947>

---

### Citroën DS INSIDE Concept: nuove immagini ufficiali (2009-05-29 14:30)



[ [1]6 immagini ]

La Citroën ha rilasciato delle nuove immagini ufficiali della [2]DS INSIDE Concept, presentata allo scorso Salone di Ginevra. La vettura che anticipa la piccola DS3, farà parte della futura gamma "premium" del marchio francese, è stata finalmente [3]svelata anche negli interni.

La DS INSIDE raffigurata nelle nuove immagini si presenta in una veste lussuosa, ed è caratterizzata dal tetto ricoperto da preziosa pelle beige con una trama che richiama il nuovo emblema DS. Il resto della carrozzeria di colore grigio perla fa risaltare il design fluido e scolpito dell'auto, con la fiancata dotata del montante centrale che richiama la pinna di uno squalo.

L'abitacolo della DS INSIDE è caratterizzato da un ambiente estremamente elegante e ben rifinito. La selleria è rivestita in splendida pelle bicolore nero/beige cucita a mano, che richiama il rivestimento in pelle totale della plancia

e dei pannelli porta. Il design della plancia, morbido e lineare trae ispirazione da quello della ammiraglia Citroën C5, con il cruscotto dotato di quadrante a tre elementi. Inserti cromati nel pomello del cambio e nel volante a tre razze completano l'ambiente lussuoso dell'auto.

- Citroën, Virtual Car

1. <http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=dsinsiden&an=a&id=14079&num=6&this=1&m=1&comment=Citro%EBn+DS+Concept%3A+nuove+immagini+ufficiali>
2. <http://www.virtualcar.it/?p=13124>
3. <http://www.virtualcar.it/?p=14027>

---

## 5.6 June

**Video: BMW Serie 5 Gran Turismo (2009-06-01 19:37)**



[ [1]3 video ]

Di seguito, alcuni video dedicati alla recente crossover (o meglio, PAS - Progressive Activity Sedan) di BMW: la [2]Serie 5 Gran Turismo.

VIDEO

BMW Serie 5 GT

1. [3]Design esterni
2. [4]Design interni
3. [5]Immagini in movimento

- BMW, Virtual Car

1. <http://www.virtualcar.it/?p=14094#more-14094>
2. <http://www.virtualcar.it/?p=14010>
3. <http://www.virtualcar.it/videogallery/?id=14094&video=17803&vid=1>
4. <http://www.virtualcar.it/videogallery/?id=14094&video=17803&vid=2>
5. <http://www.virtualcar.it/videogallery/?id=14094&video=17803&vid=3>

---

### Ufficializzata la bancarotta GM (2009-06-01 23:40)



E' stato niente meno che il presidente degli Stati Uniti, Barack Obama, ad annunciare ai cittadini americani la bancarotta di General Motors, la seconda (in ordine di tempo) delle "Big Three", dopo il fallimento Chrysler. La notizia era nell'aria, e comunque piuttosto prevedibile, poiché il ricorso al "Chapter 11" costituisce al momento l'unica via per una rinascita della casa automobilistica; tuttavia, l'effetto psicologico è forte, se pensiamo che fino a pochi anni fa, e per decenni, GM è stata la numero uno al mondo, simbolo principale del "Made in USA" automobilistico.

Nel parlare agli americani, Barack Obama ha usato parole semplici ed un linguaggio informale: in sintesi, lo Stato non eserciterà il proprio diritto di azionista di GM, ma investirà comunque 30,1 miliardi di dollari per riportare in profitto la società, per poi uscirne; in ogni caso, ogni decisione sarà affidata esclusivamente dai manager "molto capaci" del nuovo consiglio di amministrazione. I soldi dello stato, comunque, non serviranno a ripianare i debiti di GM, ma a preparare il rilancio di un'azienda importante per l'economia del paese, con la consapevolezza delle difficoltà del presente (con la chiusura di impianti e la perdita di numerosi posti di lavoro, anche nell'indotto), ma compiendo un sacrificio utile per le generazioni future: "i vostri figli e nipoti vi ringrazieranno".

Sta per nascere, dunque, una nuova GM, dalla struttura più snella e moderna, che secondo Barack Obama punterà sulla mobilità sostenibile, con l'utilizzo di energie alternative e l'indipendenza dal petrolio: un futuro, insomma, che potrebbe ripartire dal progetto Chevrolet Volt...

- Virtual Car, [1]OmniAuto.it

1. <http://www.omniauto.it/magazine/8504/barack-obama-ha-annunciato-la-bancarotta-di-general-motors>

---

### Peugeot 5008 (2009-06-02 00:01)

[EMBED] E' stata ufficialmente annunciata la nuova Peugeot 5008, che si affianca alla recente 3008, ed aumenta l'offerta della Casa nel settore delle monovolume di classe "M1". Lunga 4.53 m e alta 1.64, la 5008 è "cugina" della C4 Picasso a 7 posti, di cui riprende anche i volumi essenziali, ma con alcune peculiarità distintive: ad esempio, il "taglio" nella fiancata posteriore, i fari avvolgenti, e soprattutto il frontale, simile a quello della 3008 ma con gli elementi ancora più discreti e modellati con una certa eleganza, a cominciare dalla forte riduzione dell'ormai famosa "bocca" anteriore. Nella definizione del design, oltre all'efficienza aerodinamica (Cx pari a 0.29), si è puntato sull'ispirazione ai treni come il TGV: veicoli capaci di trasportare numerose persone a velocità molto elevate. Altri elementi importanti sono l'impiego di cromature e la superficie vetrata complessiva molto ampia. All'interno, un abitacolo dagli spazi regolari e dotato di moderne tecnologie -in parte già viste nella 308 e in altri veicoli del gruppo- come ad esempio l'Head-Up Display; numerose anche le funzionalità multimediali, ed anche la possibilità di caricare oggetti, con un vano che può arrivare fino a 2506 litri con le due file posteriori di sedili abbattute. Al lancio, sarà disponibile con due motori a benzina (1.6 VTi da 120 e 156 CV, Euro 5) e da diesel HDi FAP di due cilindrata, 1.6 e 2.0, con potenze fino a 163 CV. - Peugeot, Virtual Car

---

### Ben 112 le Mazda MX-5 al raduno "Andar per Langhe" (2009-06-02 23:43)



[ [1]2 immagini ]

Si sta svolgendo un tutta Italia un ciclo di raduni intitolato "Venti di Scoperte", con l'obiettivo di rendere omaggio ai 20 anni di Mazda MX-5. Alla terza tappa del tour, "Andar per Langhe", dello scorso 24 maggio 2009, è stato infranto un record di partecipazione, che resisteva dal 2002: le MX-5 iscritte all'evento sono state ben 112.

Organizzato da Mazda Alba, Mazda Asti e Mazda Alessandria, in collaborazione con Mazda Motor Italia ed il RIM, il raduno ha visto la partecipazione di ben 207 appassionati, che, partiti dalla concessionaria Mazda Alba, hanno seguito un percorso di 105 km tra curve, tornanti e bellezze naturali, accompagnati dai 22 assistenti all'organizzazione dell'evento.

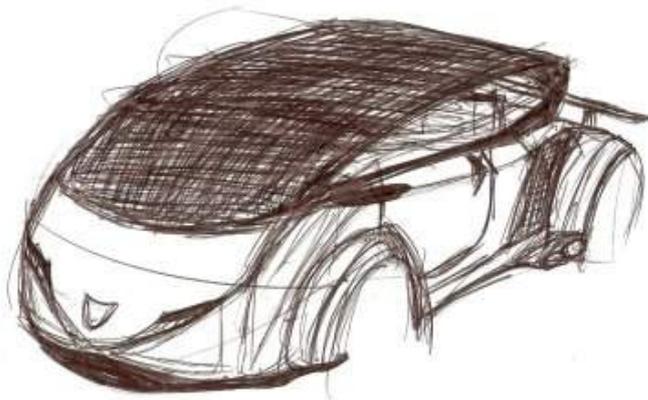
Dopo aver oltrepassato Diano d'Alba, Montelupo Albese, Serravalle Langhe e Feisoglio, i 112 equipaggi hanno sostato presso le Cantine Boffa di Barbaresco, rientrando quindi ad Alba per le premiazioni e i saluti; in particolare, i partecipanti hanno ricevuto una riproduzione in serie limitata a 500 esemplari di un disegno della MX-5, realizzata dal suo "creatore" Tom matano.

- Mazda, Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=andar\\_langhe\\_09&an=a&id=14099&num=2&this=1&mini=1&comment=Andar+per+Langhe](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=andar_langhe_09&an=a&id=14099&num=2&this=1&mini=1&comment=Andar+per+Langhe)

---

#### Disegni dei lettori: concept cars, di Andrea Mercuri (2009-06-03 08:00)



[ [1]5 immagini ]

Andrea Mercuri, ventunenne di Empoli, ha la passione per il disegno automobilistico, che coltiva da anni come hobby personale; ecco alcune delle creazioni inviate alla redazione, legate a marchi automobilistici noti (come Alfa Romeo e BMW), non prive di idee fantasiose.

- Andrea Mercuri per Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=concept\\_matita\\_am&an=a&id=14100&num=5&this=1&mini=1&comment=Concept+cars+di+Andrea+Mercuri](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=concept_matita_am&an=a&id=14100&num=5&this=1&mini=1&comment=Concept+cars+di+Andrea+Mercuri)

5322

---

**Design: Convertibile concept, di Aldo Cerri (2009-06-03 09:00)**



[ [1]1 immagine ]

Vi abbiamo già presentato una [2]Barchetta concept realizzata dal designer ed artista Aldo Cerri; ecco ora una nuova concept car, denominata Convertibile, e dotata sempre di capottina in materiale a scomparsa tramite ribaltamento all'indietro, di cui l'autore detiene un brevetto dal 2005.

La linea della vettura è filante, grazie anche al particolare tetto apribile, e le sue misure di ingombro derivano dal progetto [3]PM1 del designer [4]Paolo Martin, concept car che è servita anche come modello estetico di riferimento, ma con un radicale restyling per permettere l'inserimento della nuova capottina.

- Aldo Cerri per Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=convetibile\\_ac&an=a&id=14101&num=1&this=1&mini=0&comment=Convertibile+concept+di+Aldo+Cerri](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=convetibile_ac&an=a&id=14101&num=1&this=1&mini=0&comment=Convertibile+concept+di+Aldo+Cerri)
2. <http://www.virtualcar.it/?p=13866>
3. <http://www.virtualcar.it/?p=6964>
4. <http://www.virtualcar.it/index.php?s=paolo+martin&submit=Cerca>

**Disegni di automobili: new Jaguar E-Type coupé, di Vito Guglielmi (2009-06-03 10:00)**



[ [1]1 immagine ]

[2]Vito Guglielmi ci invia questa interessante rivisitazione in chiave moderna della celebre Jaguar E-Type, con carrozzeria coupé. Il frontale recupera la mascherina ovale tradizionale, con gruppi ottici a goccia piuttosto aggressivi e cofano con powerdome. Un'idea per una Jaguar sportiva di nuova generazione?

- Vito Guglielmi per Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=etype\\_vg&an=a&id=14102&num=1&this=1&mini=0&comment=Jaguar+E+Type+d+i+Vito+Guglielmi](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=etype_vg&an=a&id=14102&num=1&this=1&mini=0&comment=Jaguar+E+Type+d+i+Vito+Guglielmi)
2. <http://www.virtualcar.it/index.php?s=vito+guglielmi&submit=Cerca>

---

**Arte: le "storiche" della Coppa Intereuropa di Monza, di Oscar Morosini (2009-06-03 17:04)**



[ [1]4 immagini ]

Nel prossimo week-end, dal 5 al 7 giugno 2009, si correrà la LVII edizione della [2]Coppa Intereuropa Auto Storiche, presso l'Autodromo di Monza. In attesa di conoscere i risultati finali di prove e gare, eccovi un gruppo di acquerelli realizzati [3]Oscar Morosini, che raffigurano alcune delle vetture che potrebbero essere tra le protagoniste

della manifestazione.

Nei bei dipinti sono riconoscibili diverse vetture storiche da competizione, già presenti alle precedenti edizioni della Coppa: la Lotus 27 del 1963, la March 741-2 del 1974, la McLaren M23-6 del 1974 e la Tiga Rover GC 287 del 1987.

- [4]Oscar Morosini per Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=intereuropa\\_09\\_dom&an=a&id=14105&num=4&this=1&mini=1&comment=Auto+storiche+alla+Coppa+Intereuropa+di+Oscar+Morosini](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=intereuropa_09_dom&an=a&id=14105&num=4&this=1&mini=1&comment=Auto+storiche+alla+Coppa+Intereuropa+di+Oscar+Morosini)
2. [http://www.monzanet.it/ita/storiche\\_home.aspx](http://www.monzanet.it/ita/storiche_home.aspx)
3. <http://www.virtualcar.it/index.php?s=oscar+morosini&submit=Cerca>
4. <http://www.oscarmorosini.com/>

---

### **GTbyCitröen, una concept proiettata al centro della passione automobilistica (2009-06-03 22:14)**



Con la presentazione della [1]GTbyCitröen allo scorso Salone di Parigi, la Citroën ha stupito il grande pubblico diventando il primo costruttore che ha saputo valicare la frontiera del mondo virtuale realizzando, in scala reale, una show car creata appositamente per il gioco di simulazione di guida Gran Turismo 5.

Grazie al successo che la vettura ha ottenuto al Salone di Parigi e al Louis Vuitton Classic Concept Award 2008, la casa francese ha deciso di portare in alcuni prestigiosi appuntamenti sportivi la GTbyCitröen, dove la vedremo protagonista al fianco di altri veicoli d'eccezione.

Il 23 maggio, in occasione della 24 ore del Nürburgring in Germania, la vettura aprirà la gara con un giro d'onore dello storico circuito. A partire dal 20 maggio i visitatori lo potranno ammirare da vicino sullo stand Polyphony, partner di Citroën in questa avventura.

Il 12 giugno, la GTbyCitröen prenderà parte, assieme ad altre supercar provenienti da tutto il mondo, alla grande parata dei piloti della 24 Ore di Le Mans, in cui verranno presentati i 150 piloti dei 50 team che si sfideranno in questa corsa leggendaria.

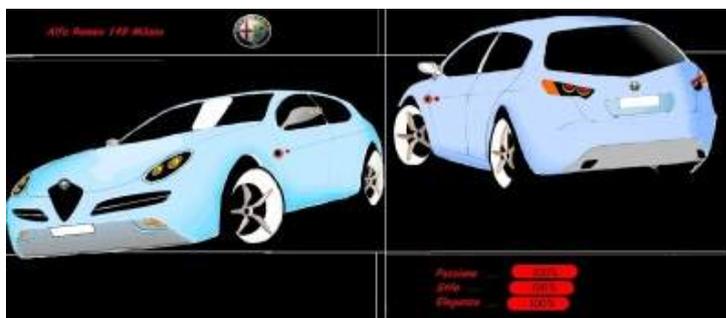
Dal 3 al 5 luglio, ritroveremo l'auto al "Festival of Speed" di Goodwood in Gran Bretagna. La concept car affiancherà altre affascinanti autovetture entrate ormai nel mito grazie alle loro linee eccezionali e alle sensazioni di guida che regalano.

- Citroën, Virtual Car

1. <http://www.virtualcar.it/?p=11336>

---

#### Disegni di automobili: Alfa Romeo 149 Milano (step II), di Pasquale Cassano (2009-06-04 11:54)



[ [1]4 immagini ]

Alcuni nuovi disegni di un'ipotetica [2]Alfa Romeo 149 Milano, con una veduta anche della zona di coda, ci sono stati inviati da [3]Pasquale Cassano. Il risultato è una hatchback dal frontale lungo e dalla coda corta e quasi tronca, dalle linee sportive e pulite.

- Pasquale Cassano per Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=149\\_milano\\_2pc&an=a&id=14107&num=4&this=1&mini=1&comment=Alfa+Romeo+149+Milano+di+Pasquale+Cassano](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=149_milano_2pc&an=a&id=14107&num=4&this=1&mini=1&comment=Alfa+Romeo+149+Milano+di+Pasquale+Cassano)

2. <http://www.virtualcar.it/?p=13970>

3. <http://www.virtualcar.it/index.php?s=pasquale+cassano&submit=Cerca>

## Design e didattica: "Tempo di esami di fine anno", di Luciano Bove (2009-06-04 17:40)



### Tempo di esami di fine anno

«Nelle diverse scuole (Italia ed estero) è tempo di esami di fine anno. Ciò accade anche nel “Design education”, le scuole [1]IAAD e [2]IED di Torino così come la [3]SPD di Milano hanno numerosi allievi alle prese con la preparazione degli esami finali...

### Cosa sono gli esami finali nel settore del Transportation Design?

In genere un esame finale consiste nel [4]presentare ad una commissione il proprio progetto di tesi. Questo progetto in alcune scuole è sponsorizzato da aziende automobilistiche o dell'indotto, in altre scuole è semplicemente un tema libero cioè proposto dall'allievo. Nel primo caso la commissione è formata dagli insegnanti del progetto più il cliente (un dirigente o designer) che ha sponsorizzato il progetto, nel secondo caso la commissione è interna più la partecipazione di qualche esperto del settore che assiste e esprime il proprio punto di vista in modo costruttivo (per esempio io faccio parte della giuria di fine anno della scuola [5]IAAD di Torino).

### Come affrontare la presentazione per superarla con successo.

Gli aspetti da monitorare con attenzione sono principalmente 3:

- Il contenuto 2D (bozzetti, sketch-book, tavole a colori)
- Il contenuto 3D (modello materiale e/o modello matematico renderizzato)
- Il contenuto orale (ciò che diremo e lo stile di presentazione).

I consigli che posso dare per essere certi di ben iniziare sono:

- Scegliete solo disegni e bozzetti di qualità, coerenti con il tema del progetto e con ciò che direte (usateli durante la presentazione come riferimenti).
- Non prendete la presentazione orale sotto gamba, dedicatele la stessa importanza che date ai vostri disegni e modelli. Introduzione-messaggio concept-conclusione.
- Non esagerate con i “movimenti e gesti” del vostro corpo, siate composti durante la vostra esposizione (ma non ingessati).
- Posizionate il vostro modello in coerenza con i vostri disegni, ma date più importanza ai disegni durante la vostra presentazione orale.
- Usate lo sguardo per ben comunicare con chi vi guarda e ascolta, cercate di capire se la gente si annoia o è interessata

per regolarvi di conseguenza.

- Lasciate il tempo alla fine per delle domande alle quali risponderete senza far polemica.

Spero di esservi stato utile e in bocca al lupo!

- [6]Luciano Bove per Virtual Car

1. <http://www.virtualcar.it/index.php?s=iaad&submit=Cerca>
2. <http://www.virtualcar.it/?p=12997>
3. <http://www.virtualcar.it/index.php?s=spd+milano&submit=Cerca>
4. <http://www.virtualcar.it/?p=13864>
5. <http://www.iaad.it/>
6. <http://www.lucianobove.blogspot.com/>

---

### Nissan 370Z Nurburgring Edition (2009-06-05 00:30)



Arriverà in Europa una serie speciale della coupè 370 Z chiamata Nurburgring Edition: soli 80 esemplari, riconoscibili da uno specifico kit e nel colore Premium Ultimate Yellow, ispirato al colore giallo delle "Z" che hanno gareggiato alla 24 del Nurburgring. Assetto sportivo, cerchi in lega OZ da 19 pollici, nuovo scarico sportivo Cobra. Prezzo di circa 50.400 euro, e un voucher da 150 euro per correre sullo storico circuito tedesco...

### Renault Megane SportTour (2009-06-05 08:00)

[EMBED]

Debutterà a fine luglio la nuova Mégane SportTour. Lunga 4,56, ha un vano bagagli di 524 litri, che con divano posteriore ripiegato aumentano fino a circa 1.600; la linea riprende quella della berlina a 5 porte, mentre il posteriore è rastremato, con lunotto e montante posteriore inclinate, e un aspetto complessivo fluido ed elegante. Tra i motori, condivisi con le altre Mégane, spiccano i TCe turbo 1.4 da 130 CV e 2.0 da 180 CV; il prossimo anno arriverà il nuovo cambio DCT a doppia frizione sul 1.5 dCi 110 FAP...

---

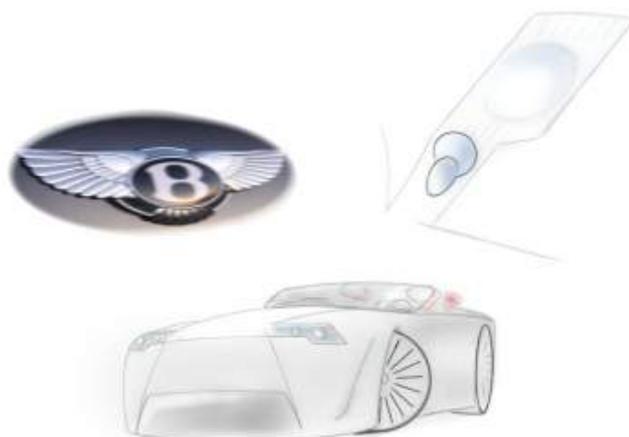
### Nuova Seat Exeo ST (2009-06-05 09:00)

[EMBED]

Debutta la Seat Exeo in versione station wagon, identificata dalla sigla ST. E' equipaggiata con 3 motori a benzina, un 1.6 da 102 CV, un 1.8 da 150 CV e un 2.0 da 200 CV, e due diesel 2.0, rispettivamente da 143 e 170 CV, con cambio manuale a 6 rapporti; a settembre arriverà un'unità a gasolio da 120CV. Numerosi gli accesosri di serie e a richiesta; non ancora comunicati i prezzi...

---

### Disegni di automobili: Bentley concept, di Michele Disogra (2009-06-05 11:35)



[ [1]1 immagine ]

Michele Disogra ci invia un rapido sketch, realizzato a matita, scansionato e modificato con Sketchbook Pro. Il soggetto è un'ipotetica concept car con marchio Bentley, di cui si colgono le forme generali e il design del faro anteriore: si tratta di un'inedita roadster a 4 posti, che potrebbe rinnovare la tradizione sportiva del marchio.

- Michele Disogra per Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=concept\\_bentley\\_md&an=a&id=14115&num=1&this=1&mini=0&comment=Bentley+concept+di+Michele+Disogra](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=concept_bentley_md&an=a&id=14115&num=1&this=1&mini=0&comment=Bentley+concept+di+Michele+Disogra)

---

"Lavagna" di Virtual Car: Alfa Romeo di Gianfilippo Conte (2009-06-05 11:56)



[ [1]1 immagine ]

Forse non tutti sanno che, ormai da diversi anni, nel sito Virtual Car è presente una semplice [2]"lavagna online", con la quale è possibile (aiutandosi anche con alcune "ruote" predefinite) realizzare dei semplici disegni di automobili "in diretta". Lo strumento, per la verità, non è poi così facile da usare, e molto bravi sono stati i lettori che ci hanno inviato i loro disegni, elencati in coda alla lavagna stessa. L'ultimo sketch da poco pervenuto in redazione è questa Alfa Romeo, realizzata da Gianfilippo Conte.

Per inviarci i disegni, è sufficiente allegare uno screenshot, o un pdf dopo aver premuto il pulsante di stampa, al nostro indirizzo info [at] virtualcar.it.

- Gianfilippo Conte per Virtual Car - [3]lavagna online

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=alfa\\_lav\\_gfc&an=a&id=14116&num=1&this=1&mini=0&comment=Alfa+Romeo+di+Gianfilippo+Conte](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=alfa_lav_gfc&an=a&id=14116&num=1&this=1&mini=0&comment=Alfa+Romeo+di+Gianfilippo+Conte)

2. <http://www.virtualcar.it/lavagna.php>

3. <http://www.virtualcar.it/lavagna.php>

---

### Una Renault BE BOP tutta rosa per Paoletta di RTL 102,5 (2009-06-05 12:53)



[ [1]2 immagini ]

La casa francese Renault, con la complicità della conduttrice radiofonica di RTL 102.5 Paoletta, ha fatto parlare di sé progettando e producendo una BeBop tutta rosa, in un esemplare unico, che ha poi regalato alla conduttrice. Si tratta di un'iniziativa che ruota attorno al concetto - coniato dalla casa stessa - di "beboptimismo", ottimismo in versione automobilistica della nuova city car anti-stress del marchio francese.

La be bop rosa di Paoletta sarà un blogger del sito [2][www.paolettablog.it](http://www.paolettablog.it); qui Paoletta terrà aggiornati tutti i suoi visitatori riguardo i viaggi, le storie e gli incontri che farà, sempre a bordo della sua nuova auto.

Sono già stati programmati degli incontri, a cominciare da quello presso Selva di Val Gardena in Alto Adige (26 - 28 giugno), spostandosi poi in provincia di Pesaro-Urbino (10-12 luglio) e, in piena estate, a Reggio Calabria, da dove andrà in onda il suo programma radiofonico. Parole d'ordine saranno gioia di vivere, voglia di affrontare la vita con ottimismo, piacere della convivialità e desiderio di evasione dallo stress.

Alla fine di questo percorso la be bop rosa, con alle spalle tanti chilometri e tanti incontri, sarà messa pubblicamente all'asta, e il ricavato andrà ad un'associazione no-profit che sarà votata dai blogger di [paolettablog.it](http://paolettablog.it)

Di seguito vi forniamo anche il link per accedere alla piattaforma MySpace

[3]<http://www.myspace.com/kangoobebop>, attraverso questa pagina potrete tenervi aggiornati quotidianamente su tutte le iniziative in corso relative a be bop, in modo divertente e singolare.

- Renault, Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=paoletta\\_bebop\\_&an=a&id=14117&num=2&this=1&mini=1&comment=Bebop+e+Paoletta](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=paoletta_bebop_&an=a&id=14117&num=2&this=1&mini=1&comment=Bebop+e+Paoletta)
2. <http://www.paolettablog.it/>
3. <http://www.myspace.com/kangoobebop>

---

### Radical SR3 UkRacing By Solaris Motorsport: primi test positivi (2009-06-05 14:04)



[ [1]4 immagini ]

Presso l'autodromo di Franciacorta, si è svolta una positiva sessione di test per la piccola Radical SR3 del team UkRacing By Solaris Motorsport, dotata di un propulsore di 1.5 litri di derivazione motociclistica (Suzuki) e in grado di sviluppare oltre 250 CV. Il team italo-svizzero che ha dominato la passata stagione della [2]Radical European Masters nella categoria SR8 LM, nonostante qualche intoppo ad inizio stagione per il difficile periodo economico, si sta comunque dimostrando una delle realtà più valide e dinamiche nel panorama degli sport-prototipi.

Quattro i piloti al volante della vettura inglese: Alberto Costa (ex pilota Formula Master), Marco Biffis, Antonio e Nicolò Perozzo. La Radical SR3, arrivata in autodromo in versione "stradale" con tanto di targhe, è stata adattata in breve tempo trasformata ad uno posto dai tecnici della Solaris Motorsport e si è dimostrata da subito estremamente affidabile e molto veloce, girando per tre ore senza inconvenienti di alcun tipo e con riscontri cronometrici molto buoni, che hanno soddisfatto sia i piloti sia i responsabili del team di Bovisio Masciago. Un'altra conferma dunque della validità del progetto Radical, che ha sfornato una vettura perfetta che ben si adatta all'uso amatoriale sia a quello professionistico.

Presente in pista anche la [3]Mini by Z Cars, ultima novità di UkRacing. Basata sulla carrozzeria della vecchia Mini, la vettura è dotata di motore posteriore-centrale (disponibili due propulsori: un 1.5 Suzuki e il 2.0 Honda della Civic Type R) con trazione posteriore e differenziale autobloccante. Come da pronostico l'inglesina si è dimostrata perfetta per la guida in circuito raccogliendo consensi e tanti sguardi da parte degli addetti ai lavori.

- UkRacing, Virtual Car

1. <http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=radical&an=a&id=14126&num=4&this=1&m=1&comment=Radical+SR3+UkRacing+By+Solaris+Motorsport%3A+primi+test+positivi>

2. <http://www.radicalextremesportscars.com/>

3. <http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=radical&id=14126&an=a&num=4&this=4&m=1&comment=Radical%20SR3%20UkRacing%20By%20Solaris%20Motorsport:%20primi%20test%20p>

---

### Sognando l'automobile: una mostra di modellini e giocattoli motoristici al Museo Bonfanti-Vimar (2009-06-05 17:19)



[ [1]3 immagini ]

Il Museo dell'Automobile Bonfanti-Vimar di Romano d'Ezzelino (Vicenza) ci ha abituati a mostre tematiche di grande interesse storico e culturale: pensiamo, ad esempio, alle esposizioni dedicate alla [2]Fiat Topolino, alla [3]Lancia Aurelia, alle [4]Maserati storiche, all'[5]automobile Made in Italy, ai [6]veicoli militari, alle [7]vetture da Rally... Dal 4 aprile fino al 4 ottobre 2009, il Museo propone una nuova mostra, dal titolo "Sognando l'Automobile", con il Patrocinio di Regione Veneto, Provincia di Vicenza, Comune di Romano d'Ezzelino e di Bassano del Grappa, e l'appoggio di numerosi sponsor e collezionisti. Il tema è davvero curioso: si tratta di una raccolta, per molti aspetti unica, di auto a pedali ed elettriche dai primi del '900, di giocattoli in legno e latta di varie epoche e di rari modellini in scala 1:43.

Tra i circa 2.000 pezzi che possono essere ammirati durante la mostra, troviamo:

- migliaia di modellini da collezione in scala 1:43, raffiguranti vetture di marche e tipologie diverse
- modelli storici in latta e in legno; tra questi, nel primo salone, una grande vetrina dedicata ai giocattoli in latta INGAP (Industria Nazionale Giocattoli Automatici Padova), fiorente industria del settore dal 1919 al 1972
- motociclette e scooter, camion e kart, aerei in scala ridotta
- modelli in scala piuttosto grande (40/50 cm), interamente costruiti a mano persino nella bulloneria, che riproducono nei minimi dettagli alcune vetture: la gloriosa Itala della Pechino-Parigi del 1907, una Ceirano di metà anni Venti, tre Cisitalia nei primi anni del dopoguerra, guidate anche dal grande Tazio Nuvolari
- auto a pedali dell'inizio del Novecento, e auto-giocattolo più recenti, con motore elettrico o a scoppio
- cavalli animati e tricicli particolari o storici.

Arricchiscono questa particolare rassegna, promossa dal collezionista bassanese Leonardo Bucceri, alcuni pezzi speciali: una rara Vespa "6 giorni" e altra con sidecar; una [8]Nuova 500 ricoperta di peluche da quattro artisti lombardi (Macalli, Roderi, Pizzi e Solivari); la rara microvettura "Fundamobil"; un'Alfa Romeo Giulietta dei primi anni Sessanta, messa a disposizione dalla Polizia di Stato, che fa buona guardia ad una vetrina di mezzi della Polizia ed alcune divise di varie epoche; l'ufficio anni Trenta di un Capo Stazione, accostato a modelli di treni e ad un plastico ferroviario; una Lancia Rally 037 davanti ai micro modelli da rally; la scocca della Fiat-Abarth-Pininfarina 500 da record, madrina di uno spazio dedicato a questa specialità con modelli mai visti.

Al piano inferiore, una quarantina di auto a pedali, tricicli, kart e cavallini, una Bianchina cabriolet contrapposta ad una mastodontica Cadillac Eldorado cabrio del 1954, una Stanguellini 750 Sport del '53, la Benetton-Renault F.1, che permise a Schumacher la conquista del Titolo Mondiale 1995, la Opel Kadet GT/E con cui esordì Miki Biasion, un motocarro Ercole Guzzi, una motocicletta Honda CB RR 600, una Range Rover 88, e un raro triciclo di fine Ottocento con differenziale!

Sono presenti anche accessori e motori, fra i quali un rarissimo bicilindrico Diatto del 1908 e l'attuale motore a pistoni rotanti "De Bei" dalle caratteristiche estremamente innovative, già coperto da tutti i brevetti internazionali: si tratta di un quattro cilindri da un litro di cilindrata, che ha sviluppato al banco prova l'incredibile potenza di 460 Hp a 22.000 giri/min., e con potenza ridotta a 100 Hp si è calcolato possa far percorrere ad una vettura media ben 80 km con un litro di benzina. E' presente anche l'inedito modello di stile [9]"Dino Rosa", al quale abbiamo dedicato uno specifico articolo.

Non mancano alcune iniziative speciali: come già lo scorso 17 maggio, nei giorni di domenica 21 giugno e domenica 20 settembre 2009 il Museo mette a disposizione gratuitamente la propria area esterna (circa 1.000 metri quadrati) agli addetti delle mostre scambio di automodelli, libri e giocattoli d'epoca, per un'iniziativa denominata "Mercatino Sognando l'Automobile".

Chiudiamo con le parole del Co. Giannino Marzotto, Presidente onorario del Museo dell'Automobile Bonfanti-Vimar, con le quali ha introdotto il catalogo della mostra "Sognando l'Automobile":

«L'automobile ha suscitato enormi idee e speranze.

Ha servito il Progresso Umano e valorizzato l'Intelligenza Coraggiosa dei Progettisti.

Non solo: fantasia e sogni si sono accompagnati a questo sviluppo.

I "Satirici" con le Vignette, gli Scrittori con i Viaggi (ricordiamo Pechino - Parigi) , i giocattoli con i modellini e - persino - i Bambini con le auto a pedali!

E' gioia raccogliere e conservare queste testimonianze, e riproporle alla Memoria ed all'attenzione di quanti visiteranno il Museo Bonfanti-VIMAR.

C'è un po' di tutto: così come nella Vita.

Non c'è Futuro senza riconoscimento del Passato .

E' questa Funzione e Merito degli appassionati.

Buon viaggio nella Storia della Dedizione!»

Ulteriori informazioni ed iscrizioni:

Museo dell'Automobile "Bonfanti-VIMAR"

via Torino 1

36060 Romano d'Ezzelino (Vicenza)

tel. 0424/513746

tel. e fax 0424/513690

e-mail: info [at] museobonfanti.veneto.it

- [10]Museo Bonfanti-Vimar, Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=sognando\\_bonfanti\\_&an=a&id=14130&num=3&this=1&mini=1&comment=Sognando+l+automobile](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=sognando_bonfanti_&an=a&id=14130&num=3&this=1&mini=1&comment=Sognando+l+automobile)
2. <http://www.virtualcar.it/?p=116>
3. <http://www.virtualcar.it/?p=827>
4. <http://www.virtualcar.it/?p=2988>
5. <http://www.virtualcar.it/?p=6521>
6. <http://www.virtualcar.it/?p=9360>
7. <http://www.virtualcar.it/?p=12546>
8. <http://www.virtualcar.it/testo.php?id=285>
9. <http://www.virtualcar.it/?p=14055>
10. <http://www.museobonfanti.veneto.it/>

---

### Lancia sponsor della mostra "Scritti e Scatti" di Marina Cicogna (2009-06-06 08:00)



E' iniziata lo scorso 4 giugno presso Villa Medici a Roma la mostra fotografica di Marina Cicogna "Scritti e Scatti". Organizzata da Tiziana Rocca, l'esposizione sarà aperta al pubblico fino al 3 luglio e avrà accanto come sponsor ufficiale la casa automobilistica Lancia. Inoltre, per tutto il 2009, Lancia sarà partner di Villa Medici, sede ufficiale dell'Accademia di Francia a Roma dal 1803.

La mostra è strutturata in un percorso che si snoda fra le gallerie della villa rinascimentale, con scenografia allestita e curata da Dante Ferretti. Attraverso ottanta immagini e numerosi scritti viene illustrata e narrata la vita della produttrice cinematografica Marina Cicogna.

La carriera di Marina inizia nel 1967, quando la giuria del Festival di Venezia le assegna il Leone d'Oro per "Belle de Jour". Il suo successo non si arresta, e ben presto arrivano i riconoscimenti "Indagini su un cittadino al di sopra di ogni sospetto", che produce nel 1970, seguito da "La classe operaia va in paradiso" e altri successi come "Teorema", "Medea", "C'era una volta il West", "Il Conformista", "Ultimo tango a Parigi" e "Portiere di notte".

Alla rassegna parteciperanno personalità di spicco tra i quali nominiamo Frédéric Mitterrand, direttore dell'Accademia di Francia a Roma, Gina Lollobrigida e Paolo Villaggio.

Lancia offre, in qualità di sponsor, una flotta di Delta, messe a disposizione degli invitati. Sempre Lancia Delta, ammiraglia della casa, è stata protagonista di alcune scene del film "Angeli e Demoni", dopo essere stata presentata a suo tempo con uno spot - più che altro un mini corto - interpretato da Richard Gere, sulla musica composta dal Premio Oscar Ennio Morricone.

- Lancia, Virtual Car

---

### Concorso Fiat Your Natural Power: vinci un week end nelle Langhe (2009-06-06 10:11)



Fiat propone un singolare concorso a premi, denominato [1]Your Natural Power, ed evidentemente legato alla propria gamma ecologica a metano: in palio, 5 week end nelle Langhe, in Piemonte, "per ricaricarti di energia e appagare mente, corpo e palato." Partecipare è molto semplice: basta accedere al [2]sito ufficiale e compilare l'apposito form entro il 30 giugno 2009.

- Hagakure, Fiat, Virtual Car

1. <http://www.yournaturalpower.fiat.it/>

2. <http://www.yournaturalpower.fiat.it/>

**Lancia al "RomaFictionFest" (2009-06-07 08:00)**



Ancora un festival per la casa automobilistica Lancia. Questa volta parliamo del RomaFictionFest 2009, in programmazione nella capitale dal 6 all'11 luglio 2009. [1]"RomaFictionFest" è il più importante festival –a livello mondiale- interamente dedicato alla fiction televisiva internazionale: serial, tv movie, miniserie e sit-com.

E' proprio in questa occasione che si cerca di "tirare le somme", capire cosa vuole il pubblico, proporre novità, sempre in anteprima assoluta.

Lancia interviene mettendo a disposizione ben 50 vetture che trasporteranno star e ospiti della rassegna sull'"Orange Carpet".

La partecipazione Lancia non si ferma però qui, ma propone un'ulteriore iniziativa: sostenendo la sezione "Seriale", tutti i lavori che partecipano al concorso in questa sezione saranno proiettati nella "Sala Lancia" all'interno del Cinema Adriano.

Il pubblico che parteciperà agli spettacoli di questa sala avrà possibilità, presentando la matrice del biglietto in oggetto, di presentarsi presso le concessionarie Lancia per provare la nuova Lancia Delta.

- Lancia, Virtual Car

1. <http://www.romafictionfest.it/>

---

**Video: nuova Mini Cabrio (2009-06-07 10:00)**



[ [1]5 video ]

Alcuni video dedicati alla nuova Mini Cabrio, con vedute statiche e in movimento.

## VIDEO

New Mini Cabrio

1. [2]Clip
2. [3]Immagini in movimento esterni
3. [4]Camera car
4. [5]Tettuccio
5. [6]Dettagli

- Mini, Virtual Car

1. <http://www.virtualcar.it/?p=14139#more-14139>
2. <http://www.virtualcar.it/videogallery/?id=14139&video=17834&vid=1>
3. <http://www.virtualcar.it/videogallery/?id=14139&video=17834&vid=2>
4. <http://www.virtualcar.it/videogallery/?id=14139&video=17834&vid=3>
5. <http://www.virtualcar.it/videogallery/?id=14139&video=17834&vid=4>
6. <http://www.virtualcar.it/videogallery/?id=14139&video=17834&vid=5>

---

**Sebastian Vettel riceve il "Trofeo Lorenzo Bandini" (2009-06-08 11:33)**



[ [1]4 immagini ]

Ieri Sebastian Vettel, su Red Bull-Renault, ha ottenuto il [2]terzo posto al GP di Turchia, dopo aver realizzato la 5338

pole position; quasi un conferma del giusto conferimento al giovane pilota tedesco del prestigioso "Trofeo Lorenzo Bandini", assegnato a Faenza lo scorso 31 maggio 2009 e giunto quest'anno alla XVI edizione.

Il Trofeo è stato istituito nel 1992 in onore del talentuoso pilota Lorenzo Bandini, tragicamente scomparso alla guida della sua Ferrari al Gran Premio di Montecarlo del 10 maggio del 1967, a soli 32 anni. Hanno ricevuto il premio importanti piloti, quali Jacques Villeneuve (1996), Michael Schumacher (2003), Fernando Alonso (2005), che sono stati individuati, a ragione, come futuri campioni protagonisti della massima formula e di altre gare motoristiche. Ora è stato il turno di Sebastian Vettel, al quale è stato assegnato il premio non per le prestazioni -notevoli- di quest'anno, ma per quelle del 2008, quando era alla guida della Toro Rosso-Ferrari STR3, da lui simpaticamente battezzata "Giulia".

Particolarmente suggestivo è stato il contesto di assegnazione del premio: una sessione di autografi in una gremita Piazza del Popolo a Faenza, e un percorso di 20 km su strada normale con la Toro Rosso F1, da Faenza e Brisighella; infine, la consegna del premio in piazza Marconi di Brisighella (Ravenna), lo storico borgo medioevale romagnolo che ha visto crescere Lorenzo Bandini e che ne conserva con orgoglio la memoria.

- Trofeo Lorenzo Bandini, Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=vettel\\_bandini\\_&an=a&id=14145&num=4&this=1&mini=1&comment=Il+Trofeo+Bandini+a+Sebastian+Vettel](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=vettel_bandini_&an=a&id=14145&num=4&this=1&mini=1&comment=Il+Trofeo+Bandini+a+Sebastian+Vettel)

2. <http://www.omniauto.it/magazine/8554/f1-gp-di-turchia-button-ancora-button>

---

## Volvo e Vattenfal unite per l'ibrida plug-in nel 2012 (2009-06-08 12:00)



Dopo un accordo preliminare nel 2007 per sviluppare e sperimentare tecnologie plug-in in campo automobilistico, le aziende svedesi Volvo e Vattenfall sottoscrivono ora una joint-venture industriale per la costruzione e commercializzazione di una vettura ibrida plug-in entro il 2012.

La futura Volvo ibrida avrà motore diesel per gli spostamenti più lunghi, ed un motore elettrico con batterie agli ioni di litio per i percorsi più brevi; le batterie dovrebbero potersi ricaricare completamente in 5 ore, attraverso una comune presa di energia domestica, e l'intero sistema elettrico, comprese le infrastrutture, sarebbe curato da Vattenfall, una delle più importanti aziende elettriche europee.

Le nuove Volvo dovrebbero costare più di un'auto tradizionale (con costi ammortizzabili, quasi certamente, attraverso incentivi e forme di noleggio), ma avrebbero spese di gestione pari a circa un terzo rispetto ad una corrispondente vettura a gasolio; c'è anche un preciso obiettivo di riduzione dell'inquinamento, che dalle singole vetture si sposterebbe sempre di più verso le centrali di produzione di energia elettrica: il controllo delle emissioni dovrebbe essere più semplice, anche se sarà comunque necessario aumentare l'impiego di energia "pulita" e prodotta con fonti rinnovabili.

I primi tre prototipi delle vetture sono già pronti per i test, che inizieranno entro l'estate: la carrozzeria è quella della Volvo V70, mentre Vattenfall testerà nuovi caricatori domestici ed alcuni impianti di ricarica pubblici. Nel 2012 le vetture definitive, che saranno profondamente diverse da questa concept, a cominciare da una progettazione generale ottimizzata per il funzionamento elettrico-ibrido.

- Volvo, [1]OmniAuto.it, Virtual Car

1. <http://www.omniauto.it/magazine/8499/volvo-e-vattenfall-assieme-per-librida-plug-in>

---

**Virtual Cars: Ashera, di Andrea Panizzardi (2009-06-08 12:18)**



[ [1]4 immagini ]

5340

Un'ipotetica berlina a due volumi e cinque porte, battezzata Ashera e realizzata da [2]Andrea Panizzardi. Dimensioni relativamente compatte (4,20 m di lunghezza x 1,70 di altezza), motori benzina/gpl e a gasolio, dotazioni di alto livello, e soprattutto una linea aerodinamica e sportiveggiante, sono le principali caratteristiche di questa "virtual car".

- Andrea Panizzardi per Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=ashera\\_ap&an=a&id=14148&num=4&this=1&mini=1&comment=Ashera+di+Andrea+Panizzardi](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=ashera_ap&an=a&id=14148&num=4&this=1&mini=1&comment=Ashera+di+Andrea+Panizzardi)

2. <http://www.virtualcar.it/?p=14071>

---

### Prime impressioni: Toyota Urban Cruiser, di Bruno Allevi (2009-06-08 15:40)



[ [1]2 immagini ]

La Toyota, quest'anno davvero prolifica di novità, presenta in questi giorni sul mercato il suo SUV da città, di dimensioni compatte: l'inedito Urban Cruiser. Il nuovo veicolo giapponese è proposto con un motore benzina (1.300 da 101 CV, disponibile da settembre 2009 e abbinato alla trazione anteriore) e un diesel D4D common rail (1.400 da 90 CV disponibile da subito e abbinato esclusivamente alla trazione integrale AWD), negli allestimenti Base, Sol, Luxury.

La linea dell'Urban Cruiser è decisamente "Unconventional"; infatti, la vettura presenta linee tese, muscolose, "dure" (parafanghi larghi e paraurti sporgenti), che si riescono a vedere più in SUV di grandi dimensioni ed ingombri che non in vetture compatte come l'Urban Cruiser, lunga 3 metri e 93 cm. Molto particolare il frontale con il muso

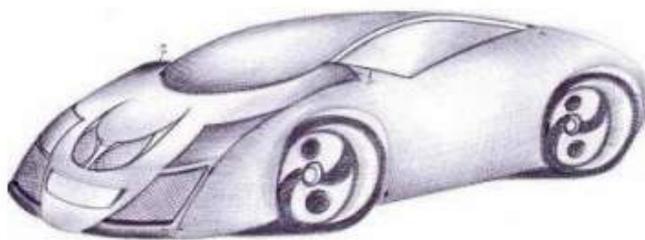
inclinato e i fari affusolati, che fungono da cornice alla mascherina sporgente dove al centro campeggia lo stemma Toyota. Anche il posteriore è anticonvenzionale: infatti la coda è quasi tronca, molto sportiveggiante con la presenza dello spoiler. Belli i grandi fari ma un po' piccolo il lunotto posteriore. Salendo a bordo dell'Urban Cruiser, la particolare forma "a scatola" del corpo vettura permette di avere uno spazio ampio e molto ben sfruttabile sia per caricare oggetti anche ingombranti, ma soprattutto per poter fare viaggi a pieno carico di passeggeri (5 porte 5 posti) senza sacrifici. Analizzando nel dettaglio i componenti, vediamo un'ottima scelta dei materiali sia per le sellerie che per il cielo interno, che per quanto riguarda gli accostamenti sia cromatici che qualitativi delle plastiche della plancia. Soffermandoci sulla plancia notiamo la sua piacevolezza cromatica, la sua ergonomia e pulizia, e il posizionamento di ogni comando al posto giusto. Particolarissimo risulta essere il disegno del quadro strumenti, ben leggibile e dal carattere sportivo e elegante.

Ed ora il test drive. L'Urban Cruiser provato è stato il 1.400 D4D 90 CV AWD Luxury da 25.250 euro. Il nuovo prodotto Toyota si affaccia in un settore in cui, fino all'uscita di questo veicolo, la casa giapponese era del tutto assente. Il segmento è quello, sempre più apprezzato dei SUV da città, grandi come auto medio piccole, ma con caratteristiche da fuoristrada (su tutte la presenza della trazione integrale). L'Urban Cruiser su strada ha un comportamento eccellente, grazie all'ottimo confort di bordo, alla perfetta insonorizzazione, e alle doti di potenza e brillantezza che sono garantite dal 1.400 diesel da 90 CV già in uso sulla Yaris. Se in più aggiungiamo che le motorizzazioni gasolio sono abbinata esclusivamente alla trazione integrale (se la cava molto bene anche negli sterrati e nel fuoristrada), che è l'unico SUV in Italia che rientra nel novero degli ecoincentivi statali (1.500 euro di sconto, grazie alle basse emissioni), e che è molto parco nei consumi (la casa dichiara 20 km con un litro di gasolio), possiamo ben affermare che l'Urban Cruiser non può non avere un consenso e un successo di pubblico molto ampio, in grado di rafforzare la leadership mondiale di Toyota. Infine il listino prezzi: si va da 17.300 euro della 1.300 Base ai 20.250 euro della 1.300 Luxury (Benzina); si parte da 20.700 euro della 1.400 D4D AWD Base ai 23.650 euro della 1400 D4D AWD Luxury (Diesel).

- [2]Bruno Allevi [bruno.allevi1 -at- tele2 -dot- it] per Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=urban\\_cruiser\\_ba&an=a&id=14151&num=2&this=1&mini=1&comment=Toyota+Urban+Cruiser](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=urban_cruiser_ba&an=a&id=14151&num=2&this=1&mini=1&comment=Toyota+Urban+Cruiser)
2. <http://www.virtualcar.it/index.php?s=bruno+allevi&submit=Cerca>

**Disegni di automobili: concept cars BMW, di Eugent Kllapi (2009-06-08 16:23)**



[ [1]8 immagini ]

La prima serie di bozzetti, scelti tra i numerosi inviatici da Eugent Kllapi, era dedicata all'[2]Alfa Romeo; ora, ecco un gruppo di sketches su tema BMW, realizzati con la consueta estrosità.

- Eugent Kllapi per Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=bmw\\_euk&an=a&id=14152&num=8&this=1&mini=1&comment=BMW+concept+di+Eugent+Kllapi](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=bmw_euk&an=a&id=14152&num=8&this=1&mini=1&comment=BMW+concept+di+Eugent+Kllapi)

2. <http://www.virtualcar.it/?p=14029>

## Design: Dodge ZippYe, di Clodio Montella (2009-06-08 18:35)



[ [1]12 immagini ]

Dopo alcuni disegni a mano libera, [2]Clodio Montella ci invia un interessante progetto 3D, denominato Dodge ZippYe, che potrebbe costituire un primo esempio di auto nata dalla prossima collaborazione tra Fiat e Chrysler.

L'ipotetica Dodge ZippYe è basata sul telaio accorciato della Fiat 500, come la futura [3]Fiat Topolino, con misure molto compatte: 3,35 m di lunghezza, 1,75 di larghezza, 1,34 di altezza. Il motore potrebbe essere il bicilindrico Fiat multi-air turbo di prossima uscita, erogante 100 CV. Trattandosi di una "fun car", nata con lo scopo di essere più divertente che utile, sono previste sospensioni elaborate da Abarth, con un abitacolo 3 posti - che potrebbe diventare 2+2 come opzione; in ogni caso, le misure esterne la renderebbero comunque un'ottima vettura da città. Potrebbe esserci spazio per questa divertente micro-car Dodge?

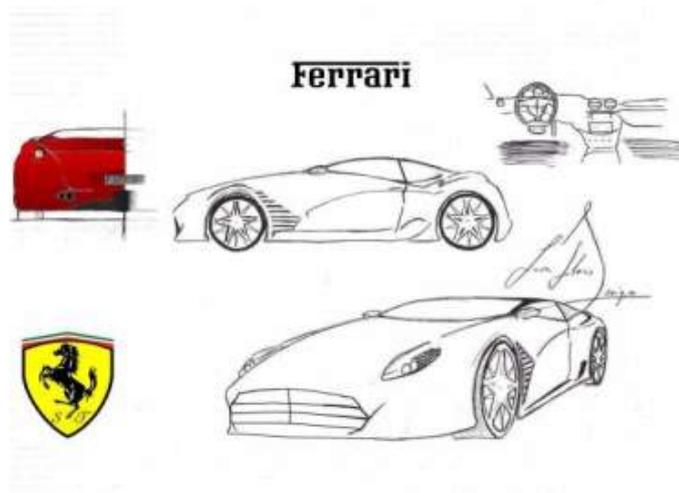
- Clodio Montella per Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=dodge\\_zippye\\_&an=a&id=14154&num=12&this=1&mini=1&comment=Dodge+ZippYe+di+Clodio+Montella](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=dodge_zippye_&an=a&id=14154&num=12&this=1&mini=1&comment=Dodge+ZippYe+di+Clodio+Montella)

2. <http://www.virtualcar.it/index.php?s=clodio+montella&submit=Cerca>

3. [http://www.virtualcar.it/index.php?s=topolino+virtuali+\(&submit=Cerca](http://www.virtualcar.it/index.php?s=topolino+virtuali+(&submit=Cerca)

**Disegni dei lettori: Ferrari concept, di Luca Solaro (2009-06-09 08:00)**



[ [1]1 immagine ]

Il nostro lettore [2]Luca Solaro ci invia questo sketch, disegnato a mano e ritoccato al pc, raffigurante un'ipotetica concept car Ferrari. Secondo l'autore, il segmento sarebbe il medesimo dell'attuale F599 GTB, ma con alcuni elementi in stile retrò.

- Luca Solaro per Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=ferrari\\_cpt\\_solaro&an=a&id=14153&num=1&this=1&mini=0&comment=Ferrari+concept+di+Luca+Solaro](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=ferrari_cpt_solaro&an=a&id=14153&num=1&this=1&mini=0&comment=Ferrari+concept+di+Luca+Solaro)
2. <http://www.virtualcar.it/index.php?s=luca+solaro&submit=Cerca>

## A settembre il IV RallyRadunoRondanina (2009-06-09 10:00)



[ [1]1 immagine ]

E' prevista per il 5 settembre 2009, nello splendido entroterra ligure, la IV edizione del [2]Rally Raduno di Rondanina, manifestazione rallistica, ma non competitiva, organizzata da BRT MotorSport con il patrocinio del Comune di Rondanina (Genova) e della Comunità Montana Alta Val Trebbia, dedicata alle auto d'epoca sportive e da competizione.

Il percorso, ideato per far rivivere ai partecipanti le sensazioni degli anni mitici del rallysmo, comprenderà 3 tratti di strada chiusa al traffico, lungo il Parco Naturale dell'Antola fino al suggestivo passaggio sulla diga del lago del Brugno, per poi concludersi a Rondanina, il più piccolo comune ligure. L'incontro iniziale avverrà nel centro di Rondanina a partire dalle 8.30 dove la prima vettura è prevista alle ore 10.15; dopo un tratto di prova sul tratto chiuso al traffico, aiutati dal "radar" fornito dall'organizzazione, i partecipanti raggiungeranno il lago del Brugno, bacino artificiale costeggiato da itinerari naturalistici, con aree di avvistamento del daino, del lupo e del cinghiale. Quindi, un breve ristoro a Rettezzo, cui seguiranno la seconda e la terza prova, e il rientro a Rondanina, con il pranzo e la premiazione delle vetture più belle e importanti.

Il costo dell'iscrizione è di euro 60 (più 20 euro a persona per il pranzo); sconto del 20 % per chi si iscrive prima del 30 luglio 2009, e ai gruppi di almeno 5 equipaggi appartenenti allo stesso Club. Sono previsti sia l'assistenza meccanica con recupero mezzi, sia un servizio fotografico professionale dell'agenzia Rally Immagine di Omar Rossi.

Per informazioni: Emanuele cell. 328-2009227, Italo cell. 333-3959257, e-mail: info [at] rallyradunorondanina.it

- [3]Ricambi Rossocorsa.it, Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=locandina\\_rrr09&an=a&id=14155&num=1&this=1&mini=0&comment=RallyRadunoRondanina+2009](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=locandina_rrr09&an=a&id=14155&num=1&this=1&mini=0&comment=RallyRadunoRondanina+2009)

2. <http://www.virtualcar.it/index.php?s=rondanina&submit=Cerca>

3. <http://www.ricambirossocorsa.it/>

---

**Virtual cars: Lancia Thesis restyling, di Piero Stufara (2009-06-09 11:15)**



[ [1]1 immagine ]

La Lancia Thesis è stata una vettura per molti aspetti incompresa, e che non ha ricevuto sostanziali modifiche (per non dire attenzioni) da parte della casa madre; ecco come [2]Piero Stufara immagina invece un'ipotetica Thesis restyling, che avrebbe potuto riaccendere un po' di interesse nei confronti della berlina torinese.

- Piero Stufara per Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=thesis\\_rest\\_ps&an=a&id=14156&num=1&this=1&mini=0&comment=Lancia+Thesis+restyling+di+Piero+Stufara](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=thesis_rest_ps&an=a&id=14156&num=1&this=1&mini=0&comment=Lancia+Thesis+restyling+di+Piero+Stufara)

2. <http://www.virtualcar.it/index.php?s=piero+stufara&submit=Cerca>

## Video: Citroën DS Inside (2009-06-09 16:08)



[ [1]3 video ]

Vi presentiamo alcuni video dedicati alla concept [2]Citroën DS Inside, della quale sono stati recentemente svelati gli interni, ben visibili in dettaglio anche nell'ultimo dei filmati.

### VIDEO

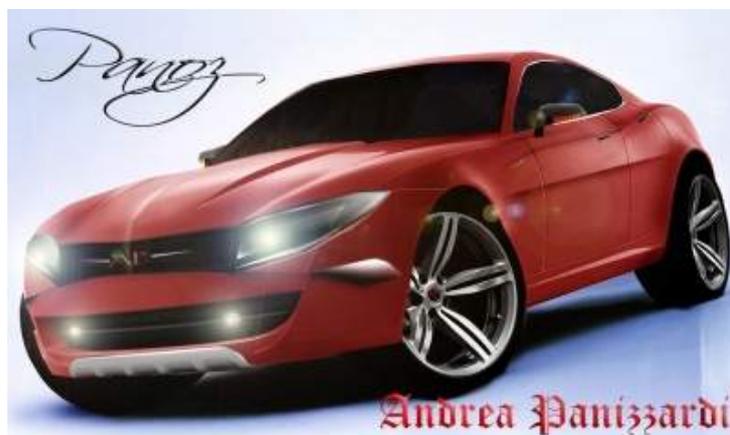
Citroën DS Inside

1. [3]febbraio 2009
2. [4]marzo 2009
3. [5]maggio 2009

- Citroën, Virtual Car

1. <http://www.virtualcar.it/?p=14161#more-14161>
2. <http://www.virtualcar.it/?p=14079>
3. <http://www.virtualcar.it/videogallery/?id=14161&video=17848&vid=1>
4. <http://www.virtualcar.it/videogallery/?id=14161&video=17848&vid=2>
5. <http://www.virtualcar.it/videogallery/?id=14161&video=17848&vid=3>

## Virtual Cars: Panoz SUV, di Andrea Panizzardi (2009-06-10 00:10)



[ [1]4 immagini ]

Dopo la [2]Ashera, un'altra "virtual car" realizzata da Andrea Panizzardi e denominata Panoz, che si inserisce nel recente filone delle SUV con carrozzeria imponente, ma che per l'andamento del padiglione e per una fluidità dinamica generale ricordano una coupé; in questo caso, il richiamo è anche alle tipiche "muscle cars" americane.

Dalle dimensioni generose (4.880 x 2.080 mm), la Panoz dovrebbe pesare, secondo l'autore, oltre 2 tonnellate, ma grazie ad un'ipotetica evoluzione del JTS Alfa Romeo (portato fino a 3.500 cc e 320 CV) sarebbe capace di 260 km/h di velocità massima, con accelerazione da 0 a 100 km/h in 9,8 secondi; prevista anche un'analoga versione a gasolio. Un'idea di stile per un possibile SUV Alfa Romeo, che potrebbe piacere anche al mercato USA?

- Andrea Panizzardi per Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=panoz\\_ap&an=a&id=14150&num=4&this=1&mini=1&comment=Panoz+di+Andrea+Panizzardi](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=panoz_ap&an=a&id=14150&num=4&this=1&mini=1&comment=Panoz+di+Andrea+Panizzardi)

2. <http://www.virtualcar.it/?p=14148>

## Disegni di automobili: Mercedes-Benz SL, di Vittorio Menichelli (2009-06-10 09:28)



[ [1]1 immagine ]

nuova creazione di [2]Vittorio Menichelli: si tratta di un'ipotetica Mercedes SL, "dalla linea più autentica rispetto all'attuale e più accattivante", con elementi retrò, ma anche molto moderna, e con una linea estrema che ricorda la supercar SLC.

- Vittorio Menichelli per Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=mercedes\\_sl\\_vme&an=a&id=14160&num=1&this=1&mini=0&comment=Mercedes+SL+di+Vittorio+Menichelli](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=mercedes_sl_vme&an=a&id=14160&num=1&this=1&mini=0&comment=Mercedes+SL+di+Vittorio+Menichelli)

2. <http://www.virtualcar.it/index.php?s=menichelli&submit=Cerca>

---

## Nuova BMW M3 GT4 (2009-06-10 10:48)



[ [1]2 immagini ]

5350

Dopo aver debuttato nella celebre 24 ore del Nürburgring lo scorso 23 e 24 Maggio al volante di Augusto Farfus, Jörg Müller e Andy Priaulx, la BMW Motorsport è pronta a commercializzare la nuova [2]BMW M3 GT4, vettura basata sulla M3 Coupè che rispetta i regolamenti FIA GT4.

Pensata per la clientela più sportiva, la nuova M3 GT4 è in grado di esprimere il massimo delle prestazioni sia a livello amatoriale che professionistico. Alla 24 ore del Nürburgring, la vettura assistita dal Team Schubert Motorsport, ha concluso la gara in trentesima posizione assoluta, un risultato degno di nota, considerando che la vettura è strettamente derivata da quella di serie.

Rispetto la M3 Coupè di serie, la M3 GT4 adotta alcune soluzioni tecniche che tuttavia non consentono di omologare la vettura per la circolazione stradale. I tecnici BMW Motorsport sono intervenuti sulla meccanica adottando un nuovo volano a massa singola con frizione sinterizzata a triplo disco, un nuovo sistema di scarico con catalizzatore da competizione e un nuovo impianto frenante composto da dischi anteriori da 378 mm con pinza 6 pistoncini, e posteriori da 355 mm con pinza a 4 pistoncini.

Interventi anche a livello della carrozzeria, con l'adozione di porte in fibra di carbonio e l'adozione dei finestrini laterali e del lunotto in macrolon, un materiale plastico più sicuro in caso d'incidente. Negli interni oltre all'immane gabbia di sicurezza, troviamo i sedili a guscio da competizione Recaro con sistema HANS e un volante con sistema di sgancio rapido.

La potenza del motore rientra nei vincoli imposti dalla normativa di omologazione FIA SRO GT4; analogamente il peso della vettura, pari a 1.365kg, viene incrementato da regolamento a 1.430kg per non incorrere in zavorra di penalizzazione.

La vettura è ordinabile presso tutti i concessionari italiani, ma il ritiro della vettura è previsto esclusivamente a Monaco, presso la sede BMW.

- BMW, Virtual Car

1. <http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=mtregt&an=a&id=14165&num=2&this=1&m=1&comment=Nuova+BMW+M3+GT4>
2. <http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=mtregt&an=a&id=14165&num=2&this=1&m=1&comment=Nuova+BMW+M3+GT4>

## Renault New Scénic Blogger Family Tour (parte II): oltre la prova... (2009-06-10 18:32)



[ [1]19 immagini ] [ [2]2 video ]

Vi abbiamo presentato le [3]impressioni di guida della nuova Renault Scénic a sette posti. Ora è il momento di qualche considerazione sul contesto nel quale è stata effettuata la prova, decisamente originale e interessante. [4]Renault Italia e [5]Ammiro Partners hanno infatti invitato a Roma, con appuntamento nella sede di Renault Italia, un gruppo ristretto di bloggers; nella fattispecie, oltre a noi, Beatrice Doria di Blogosfere, Domenico Zurlo di Leggo, Omar Abueideh di Autoblog.it. L'obiettivo era percorrere, alla guida di una Scénic, una strada che dalla periferia di Roma giungeva fino alla suggestiva zona dei laghi, inoltrandosi nella provincia di Viterbo, in un affascinante agriturismo a noi riservato...

L'occasione, dunque, è stata certamente tecnica, dal momento che i bloggers si sono alternati alla guida della vettura, esprimendo anche "in diretta" le proprie opinioni (con un apposito "occhio elettronico", sempre vigile in plancia), e rivolgendo numerose domande al personale di Renault Italia che viaggiava nella Scénic "Marron Glacé" della prova e in altre due Scénic di supporto alle riprese video e fotografiche.

Contrariamente ad altre prove stradali, in questo caso il confronto di esperienze e opinioni tra i partecipanti ha avuto una particolare importanza, considerando anche la formazione differente dei bloggers, e anche la natura diversa delle testate scelte. Gli argomenti trattati con gli "uomini Renault" sono stati davvero moltissimi: dalle prestazioni stradali dell'auto alle sue specifiche tecniche, dalla gamma colori (e le preferenze da parte dei diversi clienti europei) al confort, dalle finiture interne al design, fino a toccare aspetti di natura apparentemente "trasversale", come le recenti campagne di comunicazione Renault, che hanno suscitato reazioni per un certo anticonformismo sociale, o il posizionamento -in termini di target- delle vetture della gamma attuale e di quella futura, anche in rapporto alla concorrenza.

Dopo un break intermedio, che ha permesso una prima alternanza alla guida (e una bibita fresca, considerando il clima praticamente estivo...), il percorso ha condotto i bloggers verso una sorta di paradiso: la [6]Tenuta la Vita, presso la Riserva Naturale del Lago di Vico. Qui sono state effettuate le principali riprese video, mentre un verdissimo prato, tra gazebi ed amache, ed un silenzio quasi irreali (pensando che poco prima eravamo nel traffico di Roma...) rendevano ancor più piacevole l'attesa dell'ottimo pranzo....

Nel finale, una simpatica iniziativa: una sorta di "intervista quadrupla", realizzata d'istinto, che permette ai lettori di conoscere in modo originale la Scénic, insieme ad alcuni dei protagonisti dei diversi blog. Quindi, il ritorno nel traffico di Roma, e i saluti in Renault Italia.

Al centro dell'incontro, la Renault New Scénic, della quale abbiamo apprezzato sicuramente lo spazio interno, anche con i 7 posti occupati da altrettanti adulti, la buona climatizzazione (con una quanto mai provvidenziale modalità "fast"), la silenziosità di marcia e la capacità, da parte delle sospensioni, di assorbire praticamente ogni tipo di ostacolo, anche nelle strade sterrate del parco naturale...

Per chi vuole saperne di più, oltre alle [7]immagini "speciali", ecco di seguito i video, appositamente realizzati per Virtual Car da Renault e Ammiro Partners, che mostrano ancora più da vicino la nuova Scénic, e chiariscono ancora meglio la particolarissima natura di questo "Renault New Scénic Blogger Family Tour".

Video

[8]Clip

[9]Intervista quadrupla

p.s. come pubblica ammenda, ecco i nomi dei sette nani in italiano, con a fianco i corrispondenti nomi in inglese:

Dotto (Doc), Brontolo (Grumpy), Pisolo (Sleepy), Mammolo (Bashful), Gongolo (Happy), Eolo (Sneezy), Cucciolo (Dopey)

;-)

- Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=blogger\\_fam\\_scenic\\_&an=a&id=14174&num=19&this=1&mini=1&comment=Renault+New+Scenic+Blogger+Family+Tour](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=blogger_fam_scenic_&an=a&id=14174&num=19&this=1&mini=1&comment=Renault+New+Scenic+Blogger+Family+Tour)
2. <http://www.virtualcar.it/?p=14174#video>
3. <http://www.virtualcar.it/?p=14045>
4. <http://www.renault.it/>
5. <http://www.ammiro.it/>
6. <http://www.tenutalavita.com/main.html>
7. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=blogger\\_fam\\_scenic\\_&an=a&id=14174&num=19&this=1&mini=1&comment=Renault+New+Scenic+Blogger+Family+Tour](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=blogger_fam_scenic_&an=a&id=14174&num=19&this=1&mini=1&comment=Renault+New+Scenic+Blogger+Family+Tour)
8. [http://www.virtualcar.it/public/video/short\\_sergio.flv](http://www.virtualcar.it/public/video/short_sergio.flv)
9. [http://www.virtualcar.it/public/video/short\\_intervista.flv](http://www.virtualcar.it/public/video/short_intervista.flv)

## Assicurare un'auto d'epoca: prime informazioni (2009-06-11 09:00)



I proprietari di auto storiche si trovano spesso di fronte a problemi nel momento della scelta di una [1]assicurazione per auto storica. Questo è dovuto principalmente al fatto che ogni compagnia prevede diversi criteri da soddisfare affinché un veicolo possa essere assicurato come "auto storica" e questo causa spesso confusione...

Cerchiamo quindi di fare un po di chiarezza:

La maggior parte delle compagnie di [2]assicurazione richiede che un veicolo assicurato come auto storica sia iscritto all' ASI ("Automotoclub Storico Italiano").

Una parte minore delle compagnie, invece, richiede soltanto che il mezzo sia iscritto ad un club locale, non necessariamente affiliato all'ASI.

Anche chi non è affiliato all'ASI o iscritto ad alcun club locale può comunque cercare tra le assicurazioni locali e verificare se queste prevedano polizze particolari per veicoli storici "omologabili" dall'ASI, cioè più vecchi di 20 anni.

In sostanza, questo è il vero punto cruciale: se un veicolo ha più di 20 anni, è assicurabile come auto storica (tramite iscrizione ad ASI, ad altri club o tramite polizze di assicurazioni minori), se non li ha, dimostrare che si tratta di un'auto d'epoca sarà cosa davvero dura!

- [3]Guidaassicurazioni.it per Virtual Car

1. <http://www.guidaassicurazioni.it/assicurazioni-auto-epoca>

2. <http://www.guidaassicurazioni.it/>

3. <http://www.guidaassicurazioni.it/>

**Video: Audi TT RS coupé e cabrio (2009-06-11 10:30)**



[ [1]2 video ]

Due video ufficiali che si riferiscono alla recente [2]Audi TT RS, nelle versioni coupé e cabrio.

**VIDEO**

Audi TT RS

1. [3]Audi TT RS coupé
2. [4]Audi TT RS cabrio

- Audi, Virtual Car

1. <http://www.virtualcar.it/?p=14177#more-14177>
2. <http://www.virtualcar.it/?p=13415>
3. <http://www.virtualcar.it/videogallery/?id=14177&video=17864&vid=1>
4. <http://www.virtualcar.it/videogallery/?id=14177&video=17864&vid=2>

---

**Grand Bentley teaser (2009-06-11 23:59)**



[ [1]1 immagine ] [ [2]1 video ]

Bentley, ormai da tempo di proprietà del gruppo Volkswagen, si appresta a lanciare un'inedita "new grand Bentley", che dovrebbe debuttare l'estate prossima, e che forse sostituirà l'attuale Arnage. E' stata diffusa l'immagine, parzialmente occultata, del frontale, insieme a un video e un mini-sito, dove probabilmente vedremo presto altre immagini. La vettura è stata disegnata, progettata e costruita a Crewe, ed è definita "l'espressione più pura dello spirito Bentley".

Dalle informazioni finora diffuse, è difficile capire le caratteristiche della nuova Bentley, a cominciare dalla meccanica, che potrebbe essere del tutto autonoma, derivata dalle vetture attuali (a cominciare dallo storico V8) o ancora parzialmente "condivisa" con altri modelli del gruppo. Dall'immagine, sembra che lo stile Bentley si sia in ogni caso conservato: il design, che è talmente *retrò* da ricordare alcuni modelli della Casa inglese di quasi 50 anni fa. Nell'anteprima, oltre alla "B" alata sopra il radiatore a sbalzo, colpiscono i parafanghi sagomati, con il cofano motore ridotto alla sola parte centrale sollevata, secondo uno schema assolutamente tradizionale, e che accresce la sensazione di "opulenza" della vettura. Le prossime immagini permetteranno senz'altro di saperne qualcosa di più...

#### VIDEO

Gran Bentley preview

1. [3]Teaser

- Bentley, Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=gran\\_bentley\\_pv&an=a&id=14182&num=1&this=1&mini=0&comment=Gran+Bentley+teaser](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=gran_bentley_pv&an=a&id=14182&num=1&this=1&mini=0&comment=Gran+Bentley+teaser)

2. <http://www.virtualcar.it/vtube/?id=14182&video=2kYHS6X0rBM>

3. <http://www.virtualcar.it/vtube/?id=14182&video=2kYHS6X0rBM>

## Volvo Polar: Una storia di successo tutta italiana che ritorna (2009-06-12 11:20)



[ [1]4 immagini ]

Verso la fine degli anni '80, la filiale italiana della Volvo, cercando di combattere il boom del mercato dell'usato e di rivitalizzare le vendite della Volvo 240 SW, propose due nuovi allestimenti essenziali della familiare svedese, Polar e Super Polar, caratterizzati da una dotazione di serie completa e un prezzo accessibile. Vent'anni dopo, la Volvo rilancia la formula della vettura con allestimento essenziale proposta ad un prezzo competitivo con la gamma Polar di C30, V50, V70 e XC90, basate sull'allestimento Kinetic che offrono di serie tutto l'essenziale per comfort e sicurezza.

Era il 1989 quando veniva consegnata la prima Volvo Polar, lanciata ad un prezzo di soli 24 milioni di lire come versione giovane della 240 Station Wagon ed equipaggiata con motore a benzina di 2 litri e potenza pari a 109 CV, un classico della casa svedese. Il successo riscontrato dall'iniziativa fu enorme, con oltre 14.000 vetture consegnate in cinque anni di commercializzazione. Volvo Polar, insomma, centrò tutti i suoi obiettivi, allargando la clientela Volvo ad un pubblico più giovane e facendo decollare le vendite delle varianti station wagon.

A rafforzare l'offerta Polar, nel 1990, arrivò la Super Polar, anch'essa studiata e voluta dalla Volvo Italia per il mercato italiano. Si scoprì che esisteva una fascia di utenti che avrebbero acquistato volentieri una Polar, ma che avrebbero preferito un'auto più ricca ed equipaggiata in modo da renderla esclusiva. Così si pensò alla Super Polar, una vettura in grado di esprimere al massimo il rapporto prezzo-dotazioni. E l'equipaggiamento di serie diventò veramente completo, inclusivo di ABS e interni in pelle, specchietti regolabili elettricamente dall'interno e riscaldabili, aria condizionata e alzacristalli elettrici anteriori e posteriori. La Volvo Super Polar venne proposta ad un prezzo di 29.900.000 lire, quindi solo 5 milioni di lire in più della Polar.

Subito dopo la conclusione della fortunata parabola della Polar, nel 1995 Volvo Italia introdusse la Polar seconda generazione. Questa volta il modello interessato fu la 940 SW, versione di accesso (semplificata nell'allestimento e più economica per la scelta dei motori) della 960, che si trovava verso la fine della carriera a causa dell'arrivo della nuova Volvo 850. Vennero così lanciate Volvo 940 2.0 Polar e 2.0 Super Polar, entrambe SW ed entrambe spinte dal classico motore 4 cilindri di 2 litri da 109 CV. La Polar seconda generazione uscì di scena nel 1997.

Le nuove C30, V50, V70 e XC90 in allestimento Polar non sono varianti "povere" della gamma Volvo, ma grazie a una dotazione di serie maggiore a quella dell'allestimento base Kinetic, consentono un forte risparmio nel prezzo

d'acquisto che arriva fino a 5.000 euro. La gamma delle motorizzazioni variano da modello a modello: per la C30 e V50 troviamo un 1.6 benzina ed il 1.6D della versione DRiVe, per la V70 troviamo il 2.0 benzina e diesel, mentre il SUV XC90 è proposto solamente con la motorizzazione 2.4 D5 da 185 CV.

Tutte le nuove Volvo Polar sono dotate di serie degli airbag frontali, laterali e a tendina, del sistema di controllo stabilità e trazione, dell'assistenza alle frenate d'emergenza EBA e del sistema WHIPS per la protezione dal colpo di frusta. Troviamo inoltre su tutta la gamma il climatizzatore automatico a controllo elettronico (tranne che per la C30 dove è previsto un climatizzatore manuale), i cerchi in lega specifici e, solo per V70 e XC90, il computer di bordo e il cruise control.

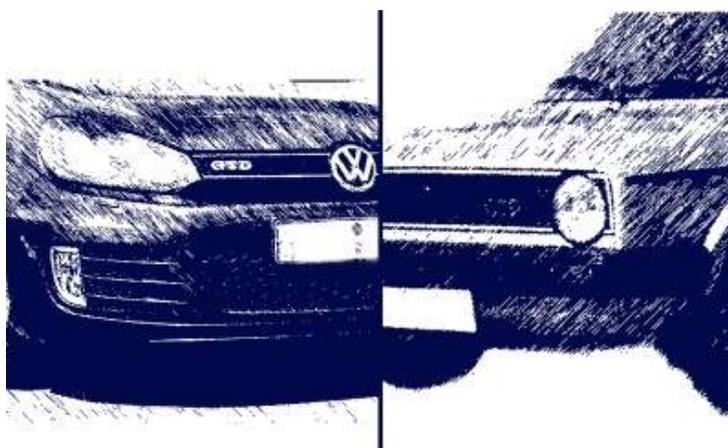
I prezzi di attacco sono estremamente competitivi, come testimoniano i 17.450 euro per la C30 1.6 Polar, i 21.200 euro della V50 1.6 Polar, i 30.950 della V70 2.0 Polar (32.950 euro per la 2.0D) e i 42.800 euro necessari per la XC90 D5 Polar. Per i modelli C30 e V50 è possibile anche scegliere la versione ad alta efficienza 1.6D DRiVe e completare l'equipaggiamento con il pacchetto Super Polar.

- Volvo, Virtual Car

1. <http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=volvopolar&an=a&id=14184&num=4&this=1&m=1&comment=Volvo+Polar%3A+U+na+storia+di+successo+tutta+italiana+che+ritorna>

---

## Volkswagen Golf GTD: tra passato e presente (2009-06-12 16:19)



[ [1]6 immagini ] [ [2]4 video ]

Volkswagen ha scelto, per la [3]nuova Golf, di guardare il più possibile alle sue "origini", sia in termini di design che di immagine complessiva. Se già la Golf V aveva la sua GTI, riproposta in modo forse ancora più personale nell'[4]attuale serie, ecco ora ricomparire quella GTD che già nel 1982 contribuì al successo della due volumi tedesca: una vettura al tempo stesso dalla caratterizzazione sportiveggiante, ma anche dai costi di gestione ridotti rispetto ad

5358

analoghe vetture con motore a benzina. Quegli stessi parametri, sia pur rapportati alla situazione tecnica odierna, vengono ancora oggi rispettati nella [5]Golf VI GTD.

La nuova Golf GTD è caratterizzata esternamente da elementi che sono in gran parte comuni alla GTI, oggi come allora: si nota innanzi tutto la griglia inferiore, con i fendinebbia verticali ed i "graffi" orizzontali ai lati, i gruppi ottici "hi-tech" e il disegno a nido d'ape delle prese d'aria, superiori e inferiori; i profili che delimitano la calandra superiore sono analoghi a quelli della GTI, ma in questo caso sono cromati anziché rossi. Posteriormente, è da notare il diffusore con i doppi scarichi a sinistra; nella fiancata, colpiscono i cerchi in lega (da 17") e l'assetto ribassato di 15 mm. All'interno, sono conservati alcuni elementi della GTI, come i sedili sportivi e il volante a tre razze rivestito in pelle; cuciture ed inserti sono però in colore nero.

Il motore è il 2 litri TDI common-rail (170 CV, 350 Nm a 1.750 giri/min), con il quale la nuova GTD raggiunge i 222 km/h, e accelera da 0 a 100 km/h in 8,1 secondi. Con un allestimento di serie molto completo (in opzione proiettori bixeno e Park Assist) costa 28.250 euro con cambio manuale, 30.050 con DSG a 6 marce. E la GTD storica? Montava il celebre 1.6 turbocompresso da 70 Cv a 4500 giri/min, e coppia massima di 133 Nm a 2.600 giri/min. Valori oggi alla portata di molte utilitarie, ma allora sufficienti - considerando anche peso e dimensioni - per garantire una guida divertente...

## VIDEO

### Volkswagen Golf GTD

1. [6]Clip
2. [7]Immagini in movimento
3. [8]Statiche esterni
4. [9]Statiche interni

### - Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=golf\\_new\\_gtd\\_&an=a&id=14194&num=6&this=1&mini=1&comment=Volkswagen+Golf+VI+GTD](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=golf_new_gtd_&an=a&id=14194&num=6&this=1&mini=1&comment=Volkswagen+Golf+VI+GTD)
2. <http://www.virtualcar.it/?p=14194#video>
3. <http://www.virtualcar.it/?p=12673>
4. <http://www.virtualcar.it/?p=13383>
5. <http://www.omniauto.it/magazine/8604/volkswagen-golf-gtd>
6. <http://www.virtualcar.it/videogallery/?id=14194&video=17887&vid=1>
7. <http://www.virtualcar.it/videogallery/?id=14194&video=17887&vid=2>
8. <http://www.virtualcar.it/videogallery/?id=14194&video=17887&vid=3>
9. <http://www.virtualcar.it/videogallery/?id=14194&video=17887&vid=4>

**Disegni di automobili: Shark concept, di Nico Consoli (2009-06-12 16:47)**



[ [1]1 immagine ]

Uno sketch dedicato ad un'ipotetica vettura sportiva, inviatoci da [2]Nico Consoli. Il nome scelto, Shark, ben si adatta all'aggressività delle forme.

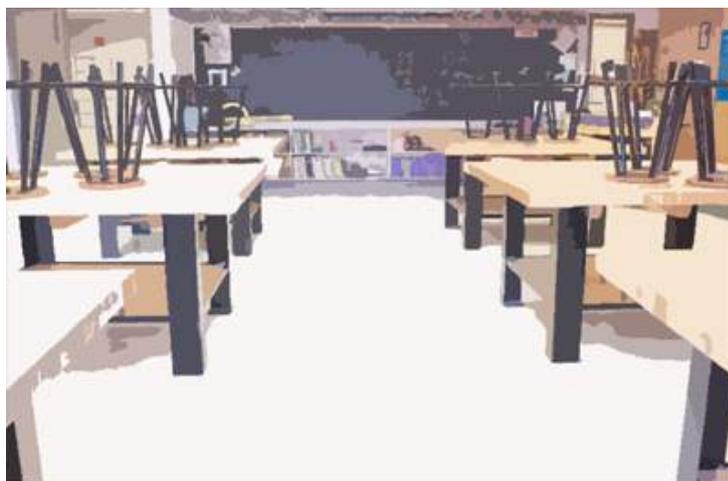
- Nico Consoli per Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=shark\\_nc&an=a&id=14195&num=1&this=1&mini=0&comment=Shark+concept+di+Nico+Consoli](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=shark_nc&an=a&id=14195&num=1&this=1&mini=0&comment=Shark+concept+di+Nico+Consoli)

2. <http://www.virtualcar.it/?p=12959>

---

**Design e didattica: "Esercitare la propria creatività", di Luciano Bove (2009-06-12 17:13)**



## Esercitare la propria creatività

Chi aspira a diventare designer deve assolutamente fare progressi approfittando di ciò che la scuola può offrirgli (progetti, tutorials, demos, tecniche...) ed in un tempo abbastanza misurato (dai 3 ai 5 anni a seconda della scuola)...

Ci sono due aspetti fondamentali da curare con attenzione e devozione, essi sono:

- abilità nel disegno a mano libera
- sviluppo della propria creatività

Sull'abilità nel disegno a mano libera abbiamo [1]già parlato un po', il concetto è di saper raccontare un concept attraverso il "saper disegnare" ossia le proprie capacità nel maneggiare una matita o biro e la conoscenza base delle tecniche di disegno (chiaro/scuro, prospettiva, composizione, l'uso del colore, tecniche di render varie...)

Riguardo allo sviluppo della propria creatività è la prima volta che ne parlo, ed ho deciso di farlo perché vedo spesso in alcune scuole (durante le mie collaborazioni o visite) la presenza di studenti che fanno confusione tra talento/creatività/tecnica.

Chi ha talento vuol dire che è nato con un dono (magari ereditato in famiglia) che gli permette di fare cose che la massa non può fare. Nel settore del Design il "talento creativo" è fondamentale per diventare designers. O ce l'hai o non ce l'hai!

A questo "talento creativo" bisogna aggiungere quello "tecnico" cioè la capacità quasi naturale di imparare ed utilizzare le tecniche di disegno per illustrare le proprie idee. Ora se non c'è equilibrio tra questi due vuol dire che abbiamo un problema!

Esempio:

Giovanni ha realizzato un disegno fantastico, la prospettiva e i colori sono magnifici, non puoi non vederlo e ammirarlo. Giovanni è soddisfatto perché tutti si fermano a vedere i suoi disegni.

Domanda: perché Giovanni prende tanti complimenti ma non viene scelto per fare uno stage?

Risposta: perché il suo talento pende al 90 % dal lato tecnico senza dimostrare novità e creatività nelle sue proposte!

Quando iniziate un progetto e superate la fase di brainstorming dovete sempre criticare le vostre proposte ponendovi le seguenti domande:

- sto rispondendo correttamente al briefing?
- è utile?
- l'ho già visto prima?
- è intuitivo?
- è piacevole?

Quando avrete dato delle risposte potrete decidere se passare alla terza fase del progetto, ossia la valorizzazione grafica del vostro concept da vendere in presentazione. Per farlo stuzzicherete il vostro talento tecnico in favore di quello creativo.

Se il talento del saper disegnare è il mezzo, il talento creativo è la vostra anima è quel 2 % di un progetto che ne fa la differenza, la vostra creatività è una risorsa troppo importante che non può e non deve essere tralasciata. La creatività va esercitata attraverso il disegno per provare e riprovare soluzioni alternative. Chi è realmente appassionato di Design non si stancherà mai di disegnare, è quasi come una sfida con se stessi, bisogna lavorare molto per raggiungere certi livelli senza innamorarsi dell'illustrazione, piuttosto guardandola con occhio critico.

Spero di esservi stato utile,

- [2]Luciano Bove per Virtual Car

1. <http://www.virtualcar.it/?p=14109>

2. <http://www.lucianobove.blogspot.com/>

---

### Visita al Mercedes-Benz Advanced Design Italia di Como (2009-06-13 08:00)



[ [1]34 immagini ]

Abbiamo già avuto modo di ricordare i festeggiamenti del [2]decennale del Mercedes-Benz Advanced Design Italia, che ha sede nei saloni della settecentesca Villa Salazar a Como. Fabio Gemelli, per OmniAuto.it, ha effettuato una [3]visita al centro stile italiano: eccone di seguito un breve abstract.

Il centro stile di Como comprende una squadra di 15 persone, guidate dal 2006 da Michele Jauch-Paganetti: occupandosi di advanced design, il suo scopo è di cercare soluzioni nuove per forme, colori, materiali e superfici delle future auto di tutti i marchi del gruppo Daimler. Le persone che costituiscono il gruppo di lavoro hanno, ovviamente, formazione e funzioni diverse: si tratta infatti di designer, progettisti, architetti, modellatori e artisti, che realizzano proposte di stile in parallelo con gli altri centri di Advanced Design, situati a Carlsbad (California, USA) e Yokohama-Tokyo (Giappone). Le proposte vengono quindi ricevute dal Centro Design di Sindelfingen in Germania, per la selezione e le elaborazioni finali. In particolare, al centro italiano è affidata soprattutto la sperimentazione di nuove soluzioni per gli abitacoli, mentre le altre sedi si occupano prevalentemente delle carrozzerie.

Una delle principali difficoltà, come già scrivemmo nell'articolo dedicato alla [4]filosofia del design Mercedes-Benz, è quella di saper essere fedeli alla tradizione stilistica del marchio, riuscendo contemporaneamente a proporre idee nuove. Ecco dunque l'impiego di nuovi materiali, come il sughero, che ha anche il pregio di essere eco-compatibile, oppure la definizione di nuove forme ispirate alla natura: per fare questo, il centro stile analizza

un'ampia selezione di oggetti della realtà, che vengono studiati per ricavarne nuove idee. In una specifica sala, dedicata al *brainstorming*, le numerose idee, spesso allo stato embrionale, vengono discusse e valutate, mentre una sala biblioteca permette di accedere ad un'adeguata documentazione, comprese le riviste motoristiche, o di moda e lifestyle. Una sala è invece dedicata alla scelta dei pellami, e nella villa sono presenti anche le pedane di rilevamento delle misure (le cosiddette "matematiche"), riportate negli appositi software per il disegno ingegneristico virtuale, e quindi nei modelli in scala definitivi.

Tante le concept car visibili nella villa di Como, alle quali il Centro Stile italiano ha dato un importante contributo: ad esempio, [5]Ocean Drive, [6]Fascination, [7]GLK Freeside, fino alla curiosa [8]Bionic Car ispirata alla forma del "pesce scatola". Ci sono anche prodotti realizzati in piccola serie, come la 100 CLK Armani del 2004, ed anche interessanti bozzetti, alcuni dei quali anticipano vetture che ancora devono vedere la luce...

- [9]OmniAuto.it, Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=mb\\_centro\\_como\\_&an=a&id=14198&num=34&this=1&mini=1&comment=Mercedes-Benz+Advanced+Design+Italia](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=mb_centro_como_&an=a&id=14198&num=34&this=1&mini=1&comment=Mercedes-Benz+Advanced+Design+Italia)
2. <http://www.virtualcar.it/?p=8046>
3. <http://www.omniauto.it/magazine/8578/mercedes-benz-advanced-design-italia>
4. <http://www.virtualcar.it/?p=423>
5. <http://www.virtualcar.it/?p=1138>
6. <http://www.virtualcar.it/?p=11055>
7. <http://www.virtualcar.it/?p=7337>
8. <http://www.virtualcar.it/testo.php?id=105>
9. <http://www.omniauto.it/magazine/8578/mercedes-benz-advanced-design-italia>

---

**Virtual cars: Volkswagen Polo Plus, da Infomotori.com (2009-06-13 10:30)**



[ [1]13 immagini ]

In un clima di downsizing, ma anche di aumento generale delle dimensioni delle vetture del segmento B, oggi la [2]nuova Polo si avvicina molto a quella che un tempo era la Golf. Così, come esiste una Golf Plus multispazio, è lecito immaginarsi un'analogha versione della Polo. E' quanto ha fatto [3]Marco Maltese per Infomotori.com, che ha realizzato "virtualmente" un'ipotetica [4]Volkswagen Polo Plus.

Punto di partenza è, ovviamente, l'ultima Polo, di cui la Plus potrebbe mantenere più o meno gli ingombri esterni, ma contando su una forma ancora più da "quasi-monovolume", e su un'altezza maggiore. Ispirazioni stilistiche provengono anche dalla stessa Golf Plus, e soprattutto dalle linee razionali della concept [5]Space Up!, dalla quale viene anche ripreso l'interessante lunotto parzialmente "prolungato" nel portellone. La Polo Plus potrebbe far concorrenza ad analoghe multispazio compatte, come Meriva, Modus, Idea/Musa, fino alla recentissima C3 Picasso.

- [6]Infomotori.com, Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=polo\\_plus\\_im&an=a&id=14199&num=13&this=1&mini=1&comment=Volkswagen+Polo+Plus+da+Infomotori](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=polo_plus_im&an=a&id=14199&num=13&this=1&mini=1&comment=Volkswagen+Polo+Plus+da+Infomotori)
2. <http://www.virtualcar.it/?p=13982>
3. <http://www.virtualcar.it/index.php?s=marco+maltese&submit=Cerca>
4. <http://www.infomotori.com/auto/2009/06/12/volkswagen-polo-plus/>
5. <http://www.virtualcar.it/?p=6046>
6. <http://www.infomotori.com/auto/2009/06/12/volkswagen-polo-plus/>

---

### Prime impressioni: Subaru Justy, di Bruno Allevi (2009-06-15 12:15)



[ [1]2 immagini ]

5364

La Subaru, casa automobilistica giapponese, presenta sul mercato la nuova generazione di quell'auto che da molti anni è considerata uno dei capisaldi della gamma della casa delle pleiadi: la Justy. La piccola giapponesina è equipaggiata con un motore 1.000 a benzina da 69 CV disponibile anche nella doppia alimentazione Bifuel (Benzina + GPL), in allestimento unico. La nuova Justy presenta una linea nota al pubblico italiano, in quanto questa generazione della piccola delle pleiadi, grazie a un accordo con Daihatsu, è la Sirion marchiata Subaru.

Infatti la bella e moderna linea della medio piccola della casa giapponese (Daihatsu) viene modificata solo in alcuni dettagli. La Justy differisce dalla Sirion solo per avere il marchio Subaru in calandra e un piccolo scudo sul cofano. Tutto il resto (forme e dimensioni, fanaleria, corpo vettura) è uguale: scelta dettata da una parte per confermare la bontà del prodotto Sirion presentandolo anche con il marchio Subaru e il nome Justy, dall'altro il fatto che Daihatsu e Subaru fanno parte dello stesso gruppo che fa capo a Toyota. Internamente la moderna ed elegante linea esterna, si trasforma in un ambiente ergonomico, razionale e moderno; infatti lo spazio a bordo non manca e non mancano le soluzioni per rendere questa spaziosità assai sfruttabile. Buona la qualità costruttiva, elegante e pulita la consolle centrale di colore alluminio, ben leggibile e con uno sportivo fondo bianco il quadro strumenti.

Ed ora il test drive. La Justy guidata è stata la 1.000 BiFuel da 15.120 euro. La gemella della Sirion, che condivide con la vettura Daihatsu praticamente tutto (tranne la trazione integrale, disponibile sulla Sirion, mentre qui non è prevista), è la classica e onesta utilitaria da città. Infatti presenta un'ottima abitabilità interna, un bagagliaio generoso, una maneggevolezza e praticità che in città sono fondamentali per sgusciare nel traffico. Il motore della vettura provata è il noto 3 cilindri da 69 CV, brillante e parco nei consumi, che unito alla doppia alimentazione Bifuel di cui la vettura testata è dotata, rende la Justy ancor più ecologica e rispettosa dell'ambiente. Infine il listino prezzi: la 1.000 a Benzina costa 12.680 euro mentre la 1.000 Bifuel costa 14.680 euro.

- [2] Bruno Allevi per Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=subaru\\_justy\\_ba&an=a&id=14203&num=2&this=1&mini=1&comment=Subaru+Justy](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=subaru_justy_ba&an=a&id=14203&num=2&this=1&mini=1&comment=Subaru+Justy)

2. <http://www.virtualcar.it/index.php?s=bruno+allevi&submit=Cerca>

---

**Il Ciak d'Oro-MINI "Bello & Invisibile" al film "Focaccia Blues" di Nicola Cirasola (2009-06-15 13:08)**



Lo scorso 11 giugno 2009 si è tenuta a Roma la serata che celebra i Ciak d'Oro, vale a dire i riconoscimenti legati alla rivista "Ciak" - diretta da Pietra Detassis - destinati al cinema di casa nostra. In questa sesta edizione hanno avuto un ruolo di primo piano "Gomorra" di Matteo Garrone - miglior film - e "Il divo" di Paolo Sorrentino - miglior regia. Anche quest'anno il marchio MINI fornisce il suo supporto come sponsor dell'evento, dando il proprio nome anche ad uno dei premi della rassegna: stiamo parlando del Ciak d'Oro-MINI "Bello & Invisibile", dedicato a quello che la giuria ha stabilito essere il film più bello ma anche più penalizzato al botteghino.

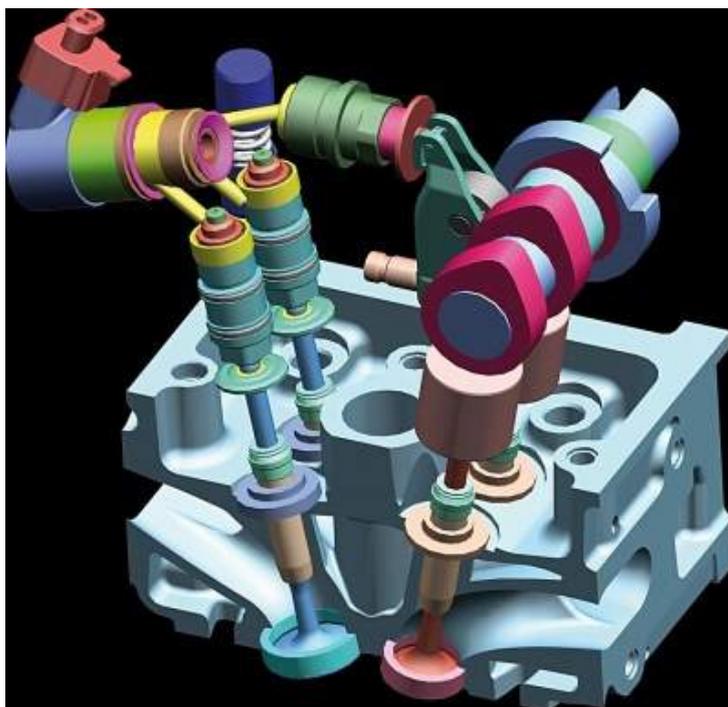
Vincitore è risultato il film di Nicola Cirasola "Focaccia Blues". Il premio ha lo scopo di sottolineare l'esistenza di un cinema italiano ricco di contenuti, troppo spesso lasciato ai margini dalle politiche commerciali e pubblicitarie. In quanto primo classificato, il film di Cirasola sarà riprogrammato a Una notte in Italia (14-19 luglio), rassegna del nuovo cinema italiano che si terrà ad Olbia; inoltre uscirà come allegato di Ciak il dvd della pellicola.

I vincitori delle scorse edizioni erano: "Il fuggiasco" di Andrea Manni (2004), "Il resto di niente" di Antonietta De Lillo (2005), "La guerra di Mario" di Antonio Caputo (2006), "Sangue - La Morte Non Esiste" di Libero De Rienzo (2007) e "Il vento fa il suo giro" di Giorgio Diritti (2008).

Oltre al Ciak d'Oro, MINI sostiene molti altri progetti e festival in ambito cinematografico, fra i quali ricordiamo il "Courmayeur Noir in Festival", il "Festival Internazionale del Film di Roma", "Una notte in Italia" a Tavolara e "Eolie in Video". Alcuni modelli di MINI sono poi apparsi in film stranieri come "The Italian Job" ed "Austin Powers".

- MINI, Virtual Car

## Il MultiAir spiegato da Fiat, e il debutto a settembre sull'Alfa Romeo MiTo (2009-06-15 15:12)



[ [1]10 immagini ] [ [2]1 video ]

E' di oggi il comunicato ufficiale che annuncia il debutto, a partire dal mese di settembre 2009, della nuova tecnologia MultiAir su un'Alfa Romeo: si tratta della [3]Alfa Romeo MiTo, nella motorizzazione 1.4 Turbo benzina 16V da 105, 135 e 170 CV, quest'ultima proposta con la storica denominazione Quadrifoglio Verde. Ma che cos'è la tecnologia MultiAir? In sostanza, è un sistema elettro-idraulico di gestione delle valvole, con un solo albero a camme e un controllo variabile della quantità d'aria senza l'impiego della valvola a farfalla; migliorano in questo modo le prestazioni, ma soprattutto consumi ed emissioni, in rapporto ai motori tradizionali. Per chi vuole saperne di più, ecco di seguito la presentazione ufficiale del MultiAir Fiat Power Train, insieme alle immagini 3D che riproducono le parti principali del sistema.

MULTIAIR: LA STRATEGIA INNOVATIVA PER LA GESTIONE DELL'ARIA  
di Fiat Power Train

### La tecnologia Multiair: la storia

«Nell'ultimo decennio, lo sviluppo della tecnologia Common Rail per i motori Diesel ha rappresentato un'importantissima evoluzione tecnologica nel settore delle automobili e dei veicoli commerciali. Per essere competitivi anche nel segmento dei motori a benzina, il Gruppo Fiat ha deciso di adottare un approccio analogo, basato sull'identificazione di innovazioni tecnologiche strategiche. L'obiettivo è di offrire al cliente benefici sostanziali in termini di consumo di carburante e fun-to-drive mantenendo, nel contempo, le caratteristiche di confort intrinseche di questo motore, derivanti da un processo di combustione fluido e dalla leggerezza della struttura e dei componenti.

Il parametro fondamentale per il controllo della combustione di un motore Diesel, e quindi delle sue prestazioni, emissioni e consumo di gasolio, è rappresentato dalla quantità e caratteristiche del combustibile iniettato nei cilindri.

Ecco perché il sistema di iniezione a controllo elettronico Common Rail ha rappresentato un vero e proprio nuovo paradigma nelle tecnologie dei motori Diesel ad iniezione diretta.

Il parametro essenziale per controllare la combustione di un motore a benzina, e di conseguenza le sue prestazioni, emissioni e consumo di carburante, è invece rappresentato dalla quantità e dalle caratteristiche della carica d'aria nei cilindri. Nei motori tradizionali, la massa d'aria immessa nei cilindri è controllata mantenendo l'andamento dell'apertura delle valvole di aspirazione costante e modificando la pressione a monte, mediante una farfalla. Uno degli svantaggi di questo semplice controllo tradizionale è lo spreco di circa il 10 % dell'energia utile, per via delle perdite legate al pompaggio della carica d'aria fresca da una pressione di alimentazione più bassa rispetto alla pressione atmosferica allo scarico.

Il salto tecnologico realizzato nel controllo della massa d'aria, e quindi nelle tecnologie dei motori a benzina, si basa sul controllo della carica direttamente all'ingresso nei cilindri, mediante un sistema avanzato di attuazione elettronica e di controllo delle valvole di aspirazione, con il mantenimento di una pressione costante a monte dei condotti di aspirazione.

La ricerca che ha condotto a questa grande innovazione risale agli anni Ottanta, quando le tecnologie di controllo elettronico del motore erano ormai giunte a maturità.

All'inizio, gli sforzi di ricerca mondiali erano focalizzati sul concetto di attuazione elettromagnetica, laddove l'apertura e la chiusura della valvola è ottenuta energizzando alternativamente il magnete superiore e inferiore con l'armatura connessa alla valvola. Questo principio di attuazione aveva il vantaggio intrinseco della massima flessibilità e di una risposta dinamica nel controllo della valvola. Tuttavia, dopo un decennio di importanti sforzi di sviluppo, non fu possibile superare i principali svantaggi di questo tipo di tecnologia e cioè il suo non essere intrinsecamente fail-safe, nonché il suo elevato assorbimento di energia.

A quel punto la maggior parte dei costruttori automobilistici ripiegò sullo sviluppo di concetti elettromeccanici più semplici e robusti, basati sulla variazione dell'alzata delle valvole con meccanismi dedicati, solitamente combinati a variatori di fase, per consentire il controllo sia dell'alzata valvola che della fase. La principale limitazione di questi sistemi è da ricondurre al basso grado di flessibilità dei regimi di apertura delle valvole e in una risposta dinamica marcatamente inferiore, per cui, ad esempio, tutti i cilindri di un motore (o di una bancata nel caso di motori a "V") vengono attuati simultaneamente, escludendo quindi ogni azione selettiva dei cilindri. Nel corso dell'ultimo decennio sono stati immessi in produzione molti sistemi di controllo delle valvole di questa tipologia.

A metà degli anni Novanta, la ricerca del Gruppo Fiat si indirizzò verso l'attuazione elettro-idraulica, sfruttando il know-how acquisito durante le fasi di sviluppo del Common Rail. L'obiettivo era quello di raggiungere la flessibilità auspicata nei regimi di apertura delle valvole e nel controllo della massa d'aria, cilindro per cilindro e colpo a colpo. La tecnologia elettro-idraulica di attuazione variabile sviluppata da Fiat è stata scelta per la sua relativa semplicità, i bassi requisiti di potenza, la sua natura intrinsecamente "fail-safe" ed il basso costo potenziale.

### **La tecnologia Multiair: il suo funzionamento**

Il principio operativo del sistema, applicato alle valvole di aspirazione, è il seguente: un pistone, azionato da una camma meccanica, viene collegato alla valvola di aspirazione mediante una camera idraulica, controllata da una valvola solenoide, del tipo ON/OFF, normalmente aperta.

Quando la valvola solenoide è chiusa, l'olio nella camera idraulica si comporta come un corpo solido e trasmette alle valvole di aspirazione la legge di alzata imposta dalla camma di aspirazione meccanica. Quando la valvola solenoide è aperta, la camera idraulica e le valvole di aspirazione sono disgiunte e non seguono più la camma di aspirazione, chiudendosi per effetto della forza della molla. La parte finale della corsa di chiusura della valvola è controllata mediante un freno idraulico dedicato, in grado di garantire una fase di atterraggio morbida e regolare, in qualsiasi condizione d'esercizio.

Controllando gli istanti di apertura e chiusura della valvola solenoide, è possibile ottenere agevolmente diversi andamenti ottimali di apertura delle valvole di aspirazione.

Per la potenza massima, la valvola solenoide è sempre chiusa e la piena apertura delle valvole è realizzata seguendo completamente l'andamento della camma meccanica, che è stata ottimizzata specificamente per la potenza ad alti regimi (tempi di chiusura lunghi).

A basso numero di giri e pieno carico, la valvola solenoide si apre vicino all'estremità del profilo della camma

realizzando una chiusura anticipata della valvola di aspirazione. Ciò elimina un riflusso indesiderato nel collettore e massimizza la massa d'aria intrappolata nei cilindri.

Nelle condizioni di carico parziale del motore, la valvola solenoide si apre anticipatamente (prima del completamento del profilo della camma meccanica) realizzando una parziale apertura delle valvole per controllare la massa d'aria introdotta a seconda della coppia richiesta. In alternativa, è possibile ottenere un'apertura parziale delle valvole chiudendo la valvola solenoide una volta già partita la camma meccanica. In questo caso, il flusso d'aria in ingresso nei cilindri ha una velocità superiore e genera un livello di turbolenza particolarmente elevato all'interno dei cilindri. È possibile abbinare queste due modalità di attuazione per uno stesso evento di aspirazione, con la modalità cosiddetta "Multilift", che aumenta la turbolenza e la velocità di combustione a carichi e regimi molto bassi.

### **I vantaggi della Tecnologia Multiair**

Ecco in sintesi i potenziali vantaggi della Tecnologia Multiair per i motori a benzina:

- Aumento della potenza massima del 10 % grazie all'adozione di un profilo di camma meccanica indirizzato alla potenza
- Miglioramento della coppia a basso regime del 15 % mediante strategie di chiusura anticipata della valvola di aspirazione, che massimizza l'aria immessa nei cilindri
- Eliminazione delle perdite di pompaggio con una riduzione del consumo di carburante e delle emissioni di CO<sub>2</sub> pari al 10 %, sia nei motori naturalmente aspirati, sia in quelli sovralimentati della stessa cilindrata
- I motori Multiair sovralimentati e a cilindrata ridotta (concetto del "downsizing") possono raggiungere una maggiore efficienza in termini di consumo di carburante pari al 25 % rispetto ai motori naturalmente aspirati, mantenendo lo stesso livello di prestazioni
- L'ottimizzazione delle strategie di controllo delle valvole in fase di "warm-up" del motore e di ricircolo interno dei gas di scarico, ottenuta mediante la riapertura delle valvole di aspirazione durante la fase di scarico, genera una riduzione delle emissioni del 40 % di HC/CO e 60 % di NO<sub>x</sub>
- La pressione costante dell'aria a monte dei cilindri, atmosferica per i motori naturalmente aspirati e superiore per quelli sovralimentati, abbinata al controllo estremamente rapido della massa d'aria, cilindro per cilindro e colpo a colpo, produce una migliore risposta dinamica del motore

### **Applicazione della Tecnologia Multiair ai motori FPT**

La prima applicazione della tecnologia Multiair riguarderà i motori Fire 1400 cm<sup>3</sup> 16 valvole aspirato e turbocompresso.

La seconda applicazione è rappresentata da un nuovo motore a benzina 900 cm<sup>3</sup> bicilindrico (SGE - Small Gasoline Engine), nel quale la progettazione della testa cilindri è stata ottimizzata specificamente per l'integrazione dell'attuatore Multiair. Anche in questo caso sarà disponibile nelle versioni aspirata e turbocompressa.

Sarà inoltre disponibile una speciale variante sovralimentata a doppio combustibile (benzina - metano).

Il motore bicilindrico sovralimentato a benzina, grazie alla drastica riduzione della cilindrata, raggiunge livelli di emissione di CO<sub>2</sub> simili al Diesel, con un'ulteriore riduzione nella versione a metano, che presenta emissioni di CO<sub>2</sub> inferiori a 80 g/km in molte applicazioni.

### **Il potenziale ulteriore della Tecnologia Multiair**

Tutte le tecnologie di "breakthrough" aprono un universo di ulteriori potenziali vantaggi, che di solito non possono essere sfruttati da subito, per ridurre al minimo i rischi industriali.

Il Common Rail, una "prima" mondiale Fiat del 1997, preparò la strada a più di dieci anni di ulteriori evoluzioni tecnologiche come il "Multijet" per le iniezioni multiple, i motori Diesel di cilindrata ridotta e la recentissima

tecnologia di iniezione modulare che vedremo presto arrivare sul mercato.

La tecnologia Multiair, presentata in anteprima da Fiat nel 2009, preparerà il terreno a una serie di evoluzioni tecnologiche successive per i motori a benzina:

- Integrazione del controllo diretto della massa d'aria con l'iniezione diretta di benzina, per migliorare ulteriormente la risposta transitoria e il risparmio di combustibile
- Introduzione di avanzate strategie di apertura delle valvole multiple per ridurre ulteriormente le emissioni
- Turbocompressore innovativo per il controllo della massa d'aria intrappolata attraverso l'abbinamento di una pressione di alimentazione ottimale e di specifiche strategie di apertura delle valvole

Mentre l'iniezione elettronica di benzina sviluppata negli anni Settanta e il Common Rail sviluppato negli anni Novanta erano tecnologie avanzate specificamente connesse ai combustibili, la tecnologia di controllo delle valvole Multiair può essere applicata ai motori a combustione interna indipendentemente dal combustibile utilizzato.

Il Multiair, inizialmente sviluppato per i motori ad accensione comandata che utilizzano combustibili leggeri come la benzina, il metano e l'idrogeno, ha in realtà un ampio potenziale di riduzione delle emissioni anche per i motori Diesel.

Con il ricircolo interno dei gas di scarico (iEGR) attraverso la riapertura delle valvole di aspirazione in fase di scarico, è possibile ottenere una riduzione degli NOx fino al 60 %, mentre le strategie ottimali di controllo delle valvole in fase di avviamento a freddo e "warm-up" portano fino ad un 40 % di abbattimento di HC e CO. Un'ulteriore sostanziale riduzione si ottiene poi da una più efficiente gestione e rigenerazione del filtro anti-particolato e del catalizzatore per l'immagazzinamento degli NOx, grazie ad un più dinamico controllo della massa d'aria in fase transitoria del motore. I miglioramenti in termini di prestazioni ottenuti sul motore Diesel sono simili a quelli del motore a benzina, basandosi sugli stessi principi fisici, mentre il vantaggio in termini di consumo di combustibile è limitato a pochi punti percentuali per via delle basse perdite di pompaggio del motore Diesel, che costituiscono una delle ragioni della sua superiore efficienza.

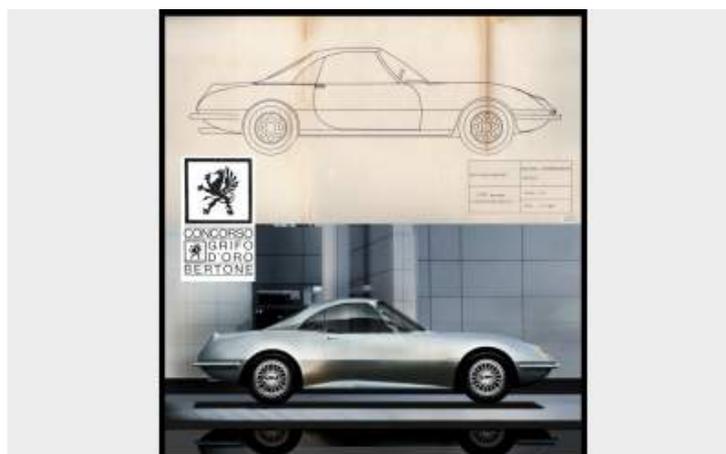
In futuro, l'evoluzione tecnica dei motopropulsori potrebbe beneficiare di una progressiva unificazione delle architetture dei motori a benzina e Diesel.

È così possibile concepire e sviluppare una testa cilindri unificata, nella quale entrambi i sistemi di combustione possono essere pienamente ottimizzati senza necessità di compromessi. Inoltre, l'attuatore elettro-idraulico Multiair è fisicamente lo stesso, a parte una differenza minima di lavorazione, mentre i sottocomponenti interni sono tutti derivati dalle applicazioni Fire e SGE».

- Fiat, FPT, Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=multiair\\_tek&an=a&id=14206&num=10&this=1&mini=1&comment=FTP+MultiAir](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=multiair_tek&an=a&id=14206&num=10&this=1&mini=1&comment=FTP+MultiAir)
2. <http://www.virtualcar.it/vtube/?id=14206&video=8NX9ouHKKrk>
3. <http://www.omniauto.it/magazine/8631/alfa-romeo-mito-multiair>

## Design: Coupé Concept Grifo d'Oro 1966, di Aldo Cerri (2009-06-15 16:50)



[ [1]2 immagini ]

I disegni che vi presentiamo hanno, a nostro parere, qualcosa di eccezionale, non solo dal punto di vista estetico, ma anche perché rappresentativi di un'epoca irripetibile nella storia del design automobilistico italiano. Correva l'anno 1966, e il Concorso Grifo d'Oro Bertone permetteva a giovani talenti di mettersi in luce, con la realizzazione di disegni automobilistici originali...

In quell'anno, il vincitore fu [2]Enrico Fumia, e questa vittoria aprì al designer la strada verso una brillante carriera in Pininfarina (Alfa 164, GTV, Spider...), nel gruppo Fiat (Lancia Y...), e come designer indipendente. Tra i disegni sottoposti al giudizio della Commissione del premio, c'era però anche questa "Coupé due posti (a caratteristiche sportive)", realizzata da un giovane [3]Aldo Cerri, designer e artista che abbiamo avuto modo di apprezzare nelle pagine del nostro sito. Dal disegno originale sono stati recentemente ricavati i renderings che vi mostriamo, e che danno, in un certo senso, "vita" ad un disegno tecnico di oltre 40 anni fa...

La concept car non vinse, ma fu particolarmente apprezzata, ed anche oggi possiamo ammirarne le forme, al tempo stesso sportive ed eleganti, che ben si addicono ad una coupé sportiva italiana dell'epoca. Come ebbe a dire Lorenza Pininfarina, «la vera bellezza non svanisce come un sogno...»

- Aldo Cerri per Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=grifo\\_66\\_cerri&an=a&id=14215&num=2&this=1&mini=1&comment=concept+1966+di+Aldo+Cerri](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=grifo_66_cerri&an=a&id=14215&num=2&this=1&mini=1&comment=concept+1966+di+Aldo+Cerri)

2. <http://www.virtualcar.it/?p=861>

3. <http://www.virtualcar.it/?p=13866>

## 24 Ore di Le Mans: storica doppietta Peugeot (2009-06-15 17:09)



[ [1]6 immagini ]

L'edizione 2009 della 24 Ore di Le Mans si è conclusa con una storica doppietta Peugeot, che è riuscita a battere il plurivittorioso squadrone Audi (8 successi dal 2000). La 908 HDi LMP1 alla guida di Marc Genè, Alexander Wurz e David Brabham è riuscita a staccare di un giro l'altra 908 condotta dall'equipaggio interamente francese Sarrazin, Montagny e Bourdais, mentre l'Audi R15 TDI LMP1 di Capello, Kristensen e McNish è arrivata terza a 7 giri dal vincitore.

La Peugeot 908 HDi dotata del poderoso V12 turbodiesel, ha debuttato nell'edizione 2007 della 24 Ore di Le Mans e da subito si è dimostrata una vettura molto veloce anche se con alcuni problemi di affidabilità, che non le hanno permesso di agguantare la vittoria nel 2007 e 2008 della 24 ore della Sarthe.

Le due sconfitte hanno permesso alla casa francese di preparare nei minimi dettagli l'edizione 2009, preparando le basi per un dominio assoluto per le 908 in qualifica ed in gara. L'unico dettaglio stonato è la terza 908 di Minassian, Lamy e Klien che a causa di problemi tecnici ha concluso in sesta posizione assoluta.

Lo squadrone Audi, che schierava per la prima volta tre nuovissime R15 TDI LMP1, ha pagato il fatto di correre con una vettura giovane, veloce e molto fragile: infatti solamente una R15 è giunta al traguardo, quella di Capello, Kristensen e McNish, dominatori assoluti delle ultime 9 edizioni (dal 2000 al 2008 con Audi, ad eccezione del 2003 con la Bentley). La R15 di di Bernhard, Dumas e Premat ha avuto problemi meccanici e ha concluso in 17esima posizione, mentre la terza R15 condotta da Luhr, Rockenfeller e Werner è uscita di pista.

-Peugeot, Virtual Car

1. <http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=lemanspeu&an=a&id=14208&num=6&this=1&m=1&comment=24+0re+di+Le+Mans%3A+storica+doppietta+Peugeot>

## Design: BMW M Concept, di Idries Noah Omar (2009-06-16 00:09)



[ [1]3 immagini ]

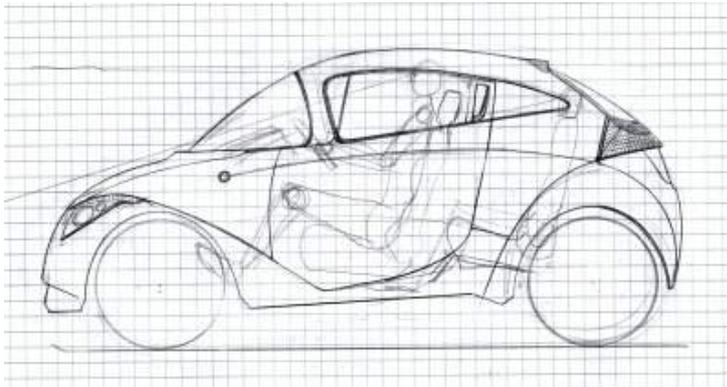
Tempo fa, avevamo presentato una [2]Ferrari F250 Concept, realizzata da Idries Noah Omar, designer sudafricano già attivo nel team di design GM Holden, in Australia. La nuova vettura che ora proponiamo è questa BMW M Concept, che interpreta in maniera abbastanza personale il design BMW [3]"post-Bangle", dove le *flaming surfaces* si affiancano a superfici ancora più fluide, con una studiata alternanza di pieni e vuoti. L'obiettivo era di creare una rivale dell'Audi R8 con marchio BMW...

Per fare questo, il designer ha scelto una strada differente rispetto alla Ferrari F250 Concept: là si partiva da modelli storici precisi, come Dino e 250 GTO, qui ci si ispira genericamente alla BMW M1, ma anziché realizzarne un'imitazione in chiave moderna (come la [4]M1 Hommage di BMW), è stato creato un modello dalle linee inedite. Bassa, compatta e aggressiva, la M1 Concept mostra di essere una BMW più che altro per l'impiego di alcuni dettagli tipici: il doppio rene anteriore, ad esempio (che però non è "allargato" come nelle BMW più recenti), le luci posteriori a sviluppo orizzontale dalla forma lievemente avvolgente, il particolare montante posteriore con il "gomito Hofmeister". La fluidità delle linee, secondo l'autore, proviene piuttosto dall'ispirazione ad elementi naturali, come il movimento delle onde del mare. Con dimensioni analoghe a quelle della R8, la M1 potrebbe montare il 5 litri V10 della M6, che potrebbe erogare più degli attuali 507 CV, per fronteggiare il V10 Audi-Lamborghini della R8...

- [5]Idries Omar, [6]Serious Wheels, [7]OmniAuto.it, Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=bmw\\_m1\\_ino&an=a&id=14222&num=3&this=1&mini=1&comment=BMW+M+Concept+di+Idries+Noah+Omar](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=bmw_m1_ino&an=a&id=14222&num=3&this=1&mini=1&comment=BMW+M+Concept+di+Idries+Noah+Omar)
2. <http://www.virtualcar.it/?p=7617>
3. <http://www.virtualcar.it/?p=12595>
4. <http://www.virtualcar.it/?p=9443>
5. <http://www.idi3d.com/>
6. <http://www.seriouswheels.com/cars/2009/top-2009-BMW-M-Concept-Design-by-Idries-Noah.htm>
7. <http://www.omniauto.it/magazine/8632/bmw-m-concept-design-by-idries-noah>

### Disegni di automobili: Tecum concept, di Salvo Armenia (2009-06-16 10:00)



[ [1]1 immagine ]

Il nostro lettore [2]Salvo Armenia ci ha inviato alcuni sketches da lui realizzati a mano libera. Il primo raffigura una concept car denominata Tecum, ed è un esercizio sul tema di una coupé compatta, derivata a sua volta da una precedente concept di berlina-coupé, chiamata [3]Luce.

- Salvo Armenia per Virtual Car

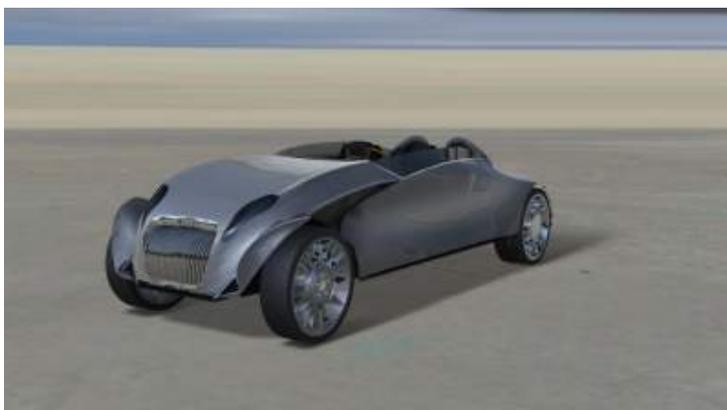
1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=tecum\\_sa&an=a&id=14223&num=1&this=1&mini=0&comment=Tecum+concept+di+Salvo+Armenia](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=tecum_sa&an=a&id=14223&num=1&this=1&mini=0&comment=Tecum+concept+di+Salvo+Armenia)

2. <http://www.virtualcar.it/index.php?s=salvo+armenia&submit=Cerca>

3. <http://www.designerspace.com/pages/3-designerspace/design/i/51971/largeview.html>

---

### Design: Audi Barchetta, di Davide Panarella (2009-06-16 19:00)



[ [1]3 immagini ]

5374

Abbiamo già avuto modo di mostrarvi la concept car [2]Audi QxP, presentata come progetto di tesi al Master in Car and Mobility Design presso la Domus Academy di Milano da [3]Davide Panarella, già laureato in Disegno industriale presso la "Seconda Università di Napoli", e oggi collaboratore di noti studi di design. Presentiamo ora una nuova concept car sempre con marchio Audi, e su base Q5, denominata Barchetta.

Si tratta di una vettura per il tempo libero che parte dal pianale di un SUV medio, ma ne ridefinisce forma e funzionalità ispirandosi «alle vetture sportive di una volta». Il risultato è a metà strada tra una Dune Buggy e una "barchetta"; il cofano lungo (che copre il motore, ma anche uno specifico vano bagagli), la coda sfuggente e i piccoli parafranghi esterni anteriori ricordano le vetture di un tempo (soprattutto di scuola inglese), e anche la calandra anteriore è una specie di variante «retrò» del tipico schema *single frame* Audi. Secondo l'autore, «l'auto è pensata per poter essere vissuta come una barca», e per poter essere utilizzata per gite all'aperto o lunghe giornate con gli amici. Da notare anche le 4 portiere con apertura controvento di quelle posteriori, apribili solo dopo quelle anteriori.

- Davide Panarella (davidepanarella [at] libero.it) per Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=barchetta\\_audi\\_dp&an=a&id=14225&num=3&this=1&mini=1&comment=Audi+Barchetta+di+Davide+Panarella](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=barchetta_audi_dp&an=a&id=14225&num=3&this=1&mini=1&comment=Audi+Barchetta+di+Davide+Panarella)
2. <http://www.virtualcar.it/?p=13230>
3. <http://www.virtualcar.it/?p=13230>

---

**Design: Alfa 149 Milano (step VI), di Gianmario Deriu (2009-06-16 19:25)**



[ [1]1 immagine ]

Si moltiplicano le immagini dei muletti della futura [2]Alfa 149 Milano, nome convenzionalmente assegnato

alla sostituta della 147.

[3]Gianmario Deriu ci ha presentato [4]alcuni disegni che suggeriscono le forme definitive della 149; ecco ora un nuovo sketch, ancora più dettagliato, e basato sulle ultime foto delle vetture "mascherate".

- Gianmario Deriu per Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=alfa\\_149\\_milano\\_6gdr&an=a&id=14226&num=1&this=1&mini=0&comment=Alfa+149+Milano+di+Gianmario+Deriu](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=alfa_149_milano_6gdr&an=a&id=14226&num=1&this=1&mini=0&comment=Alfa+149+Milano+di+Gianmario+Deriu)
2. <http://www.motorpasion.com/alfa-romeo/alfa-romeo-milano-se-acerca-el-sustituto-del-alfa-147>
3. <http://www.virtualcar.it/index.php?s=gianmario+deriu&submit=Cerca>
4. <http://www.virtualcar.it/?p=14051>

---

**Video: BMW alla Mille Miglia 2009 (2009-06-17 08:00)**



[ [1]1 video ]

Torniamo a trattare di [2]Mille Miglia 2009 con questo video, che si riferisce alla partecipazione della squadra ufficiale [3]BMW Classic alla "Freccia Rossa".

- BMW, Virtual Car

1. <http://www.virtualcar.it/videogallery/?id=14227&video=17957&vid=1>
2. <http://www.virtualcar.it/?cat=1073>
3. <http://www.virtualcar.it/?p=13951>

## Design: Renault Mégane SportTour e Scénic X-Mod (2009-06-17 09:29)



[ [1]15 immagini ]

Presentiamo i bozzetti realizzati da Renault design che si riferiscono alle ultime nate nella famiglia Mégane, la SportTour e la Scénic X-Mod, insieme alle immagini di dettagli estetici, e con alcune considerazioni generali sul design.

Il progetto Mégane III nasce, come abbiamo visto nell'intervista al designer Renault [2]Fabio Filippini, con obiettivi ben chiari nella definizione dello stile generale e di quello dei singoli modelli. La storia delle 3 serie Mégane è stata sempre caratterizzata da tipologie di vetture anche profondamente differenti, ma con elementi di design "intercambiabili", o comunque collegati da una linea guida comune. Lievi variazioni di design, ad esempio, hanno permesso di ripensare il frontale della Mégane 5 porte in chiave più sportiva, e destinarlo alla tre porte, oggi identificata una vera coupé - come la prima Coach.

Un'operazione intermedia è stata compiuta con la [3]SportTour, che già dalla denominazione (almeno per il nostro mercato) mostra le sue intenzioni: non solamente una station wagon da famiglia, ma anche una sorta di dinamica *shooting brake*. Si è lavorato, dunque, sfruttando la lunghezza complessiva (4,56 m), che grazie agli sbalzi e alla disposizione meccanica ha permesso di ricavare un vano di carico piuttosto regolare da 524 litri, ma anche una coda rastremata, con la finestratura laterale che tende a chiudere verso la coda, un lunotto quasi "a punta", un portellone arrotondato solcato da linee che provengono dalla fiancata e dai gruppi ottici, un padiglione sfuggente che termina su uno spoiler. Il frontale, invece, mantiene l'immagine "da famiglia" della Mégane a 5 porte. Nella coda, poi, si notano due elementi caratterizzanti: i gruppi ottici sporgenti e prolungati nel portellone, che formano una sorta di C rossa, con all'interno elementi trasparenti, e il vano portatarga, che è integrato nella parte dello scudo inferiore che si solleva con il portellone, ma non troppo in basso: in questo modo la coda risulta quasi sportivamente "sollevata", e aumenta la sensazione di compattezza.

La [4]Scénic X-Mod, invece, parte da una [5]Scénic 7 posti accorciata (è più corta di 22 cm - 4,34 m, ed ha un passo ridotto di 7 cm - 2,70 m, valori comunque superiori a quelli della Scénic precedente), ma prende in prestito elementi stilistici della [6]Mégane Coupé (a loro volta provenienti dalla [7]Coupé Concept di Ginevra 2008), ben identificabili: lo scudo paraurti anteriore con le prese d'aria laterali color alluminio e sviluppate "ad ala", la parte centrale della calandra con sviluppo più verticale, un maggior dinamismo nelle linee. Curioso anche il trattamento

dei gruppi ottici posteriori: come nella Scénic, compare ancora il motivo "a lamelle", ma la parte terminale del faro è rivolta verso il portellone anziché sulla fiancata: in questo modo si nota meno la zona verticale, dando maggior risalto ai più sottili elementi luminosi orizzontali, dalla finitura hi-tech e dall'aspetto più sportivo. L'intenzione è evidente: realizzare due modelli dalla personalità più differenziata rispetto alle precedenti Scénic, affidando alla monovolume più "compatta" un ruolo di vettura più orientata alla sportività, o comunque ad un target più giovane, anche per fronteggiare l'assalto di altre concorrenti (ad esempio, le due versioni della C4 Picasso).

- Virtual Car, immagini Renault Design

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=megane\\_sw\\_xmod\\_&an=a&id=14229&num=15&this=1&mini=1&comment=Renault+Megane+SportTour+e+Scenic+XMod](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=megane_sw_xmod_&an=a&id=14229&num=15&this=1&mini=1&comment=Renault+Megane+SportTour+e+Scenic+XMod)
2. <http://www.virtualcar.it/?p=12961>
3. <http://www.omniauto.it/magazine/7691/renault-megane-sportour>
4. <http://www.omniauto.it/magazine/8644/renault-scenic-x-mod>
5. <http://www.virtualcar.it/?p=14045>
6. <http://www.virtualcar.it/?p=11772>
7. <http://www.virtualcar.it/?p=8551>

---

#### Virtual Cars: Ocelot, di Andrea Panizzardi (2009-06-17 15:06)



[ [1]4 immagini ]

[2]Andrea Panizzardi ha realizzato una nuova auto virtuale, denominata Ocelot. Si tratta di una roadster sportiva e compatta (è lunga, secondo l'autore, 3,68 metri, larga 1,71 ed alta 1,18).

Stilisticamente, gli sketches raffigurano una tipica barchetta dalle linee sinuose, con la particolarità della ruota posteriore parzialmente coperta, e di un'abitacolo essenziale che, in un certo senso, è un tutt'uno con la carrozzeria, anche in termini di finiture. L'autore immagina, per questa spider, alcune dotazioni tecnologiche, come ad esempio il cambio automatico robotizzato a 7 rapporti - con modalità city e sport. Pensando poi alla [3]Akenaton Motors e all'antico Egitto, viene immaginata anche una serie limitata "Ocelot Golden", ricoperta da una sottile lamina d'oro e con finiture di gran lusso...

- Andrea Panizzardi per Virtual Car

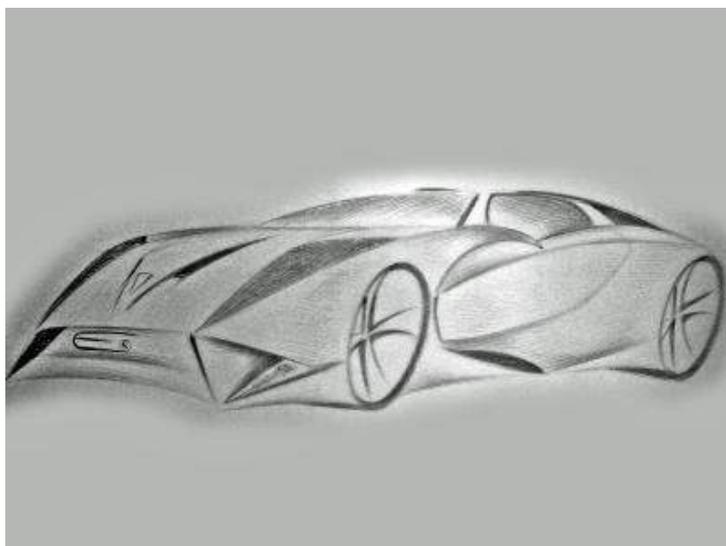
1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=ocelot\\_ap&an=a&id=14231&num=4&this=1&mini=1&comment=Ocelot+di+Andrea+Panizzardi](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=ocelot_ap&an=a&id=14231&num=4&this=1&mini=1&comment=Ocelot+di+Andrea+Panizzardi)

2. <http://www.virtualcar.it/?p=14150>

3. <http://www.virtualcar.it/?p=14071>

---

### Disegni di automobili: concept cars Lamborghini e Bugatti, di Eugent Kllapi (2009-06-17 19:34)



[ [1]5 immagini ]

Dopo le [2]concept BMW, Eugent Kllapi ci propone alcuni fantasiosi sketches dedicati alle supercar del gruppo Volkswagen, con i marchi Lamborghini e Bugatti.

- Eugent Kllapi per Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=lambo\\_bug\\_ek&an=a&id=14232&num=5&this=1&mini=1&comment=Lamborghini+e+Bugatti+di+Eugent+Kllapi](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=lambo_bug_ek&an=a&id=14232&num=5&this=1&mini=1&comment=Lamborghini+e+Bugatti+di+Eugent+Kllapi)

2. <http://www.virtualcar.it/?p=14152>

---

**Design: Amoritz GT LSPS prototype (2009-06-18 12:36)**



[ [1]11 immagini ]

Le coupé sportive devono necessariamente essere costose supercar? Non è sempre così: pensiamo, ad esempio, alle storiche coupé di scuola europea (italiana, in particolare), e più di recente alle coupé dell'estremo oriente. La [2]Amoritz GT LSPS nasce proprio con questa intenzione: una vettura sportiva dal prezzo relativamente abbordabile, ma con un V8 montato in posizione anteriore, destinata al mercato brasiliano. L'auto è ancora allo stadio di prototipo, ed è stata realizzata dal ventottenne brasiliano Fernando Morita, designer Volkswagen in Brasile e in Europa.

Mostrata in anteprima al salone 2007 Xtreme Motorsports, la Amoritz GT LSPS prevede un telaio specifico in combinazione con un V8 da 5,3 litri funzionante sia a etanolo che a gas naturale, combustibili molto diffusi in Brasile. L'abitacolo ha una configurazione 2+1, date le sue ridotte dimensioni: la vettura ha infatti le proporzioni tipiche di una sportiva con motore anteriore di grande ingombro e trazione posteriore, e ingombri relativamente compatti (4.250 mm di lunghezza, 1.900 mm di larghezza, 1.500 mm di altezza, 2.500 mm di passo). Nello stile ricorda diverse vetture degli anni '70, soprattutto di scuola americana; altro riferimento, anche per "target" ed immagine generale, potrebbe essere la [3]Volkswagen SP2, coupé prodotta soltanto in Brasile nei primi anni '70. Troviamo, dunque, cofani lunghi, fiancate sinuose, "spalle" larghe e frontale sottile, con sottili luci "hi-tech"; posteriormente, un unico elemento orizzontale in policarbonato racchiude luci e vano targa, mentre la doppia coppia di scarichi si trova in basso, ai lati dell'estrattore.

Amoritz GT ha sede in San Paolo ed offre servizi di design, compresa la costruzione di prototipi e personalizzazioni; sono attualmente in sviluppo altri prototipi: una supercar, una cabriolet ed una berlina.

- [4]Amoritz GT via [5]Car Body Design, Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=amoritz\\_gt\\_lpsp\\_&an=a&id=14233&num=11&this=1&mini=1&comment=Amoritz+GT+LSPS](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=amoritz_gt_lpsp_&an=a&id=14233&num=11&this=1&mini=1&comment=Amoritz+GT+LSPS)
2. <http://www.carbodydesign.com/archive/2009/06/18-amoritz-gt-lsps/>
3. [http://en.wikipedia.org/wiki/Volkswagen\\_SP2](http://en.wikipedia.org/wiki/Volkswagen_SP2)
4. <http://amoritz.deviantart.com/>
5. <http://www.carbodydesign.com/archive/2009/06/18-amoritz-gt-lsps/>

---

**Design: il futuro dello stile BMW (2009-06-18 18:16)**



[ [1]19 immagini ]

«Non è una berlina; non è un SUV e nemmeno una station-wagon». Con questo semplice messaggio rilasciato da BMW è salpata la [2]Serie 5 GT, la prima PAS (Progressive Active Sedan) creata da BMW. Un prodotto di nicchia, ma che secondo la casa dell'elica, mantiene inalterate tutte le proprie caratteristiche essenziali che contraddistinguono una BMW da un'altra auto: sportività e piacere di guidare. La linea esterna fa parte del nuovo filone stilistico avviato da Chris Bangle con il concept Z9 presentato nel 1999 e poi approdate sulle linee definitive delle Serie 7 e Serie 6.

Opere d'arte, ma controverse per alcuni, che hanno avuto come compito - non facile tra l'altro - di rivoluzionare il design BMW che si fondava sul concetto "Eine Wurst, drei Maßnahmen" (che tradotto fa: una salsiccia, tre misure). Ora i commenti dal mondo interno all'automobile, e soprattutto esterno a questo, ne hanno consacrato il genio eclettico e la sua facilità nell'innovare e nel render parte artistica e "viva" anche un "pezzo di latta" come lo è un'automobile (si veda ad esempio il recente concept GINA): se vogliamo, un esteta del design automobilistico.

Di recente abbiamo assistito ad una sua [3]scissione dal mondo dell'elica (3 febbraio del 2009 per esser precisi) per aver la possibilità di focalizzarsi maggiormente sugli studi di design - anche se molti vedono un allontanamento ad

opera dei vertici di Monaco, per via di alcune vetture controverse che poco ricalcano il concetto di BMW - ed è stato sostituito dal suo braccio destro Adrian van Hooydonk - eclettico designer olandese che ha avuto il compito di supervisionare i recenti progetti [4]"Z4" e [5]"5GT".

Tutto si può dire tranne che il nuovo design BMW non sia di impatto: o se ne parla bene o male, purché se ne parli, recita il detto.

Ebbene, come per le creazioni di Bangle e successivamente del duo Bangle-Hooydonk, le parole stanno scorrendo come un fiume in piena, e molti, al giorno d'oggi, si stanno chiedendo dove voglia puntare il nuovo design BMW: pungente e con superfici concave/convexe atte ad esaltare "l'erotismo" delle forme di scuola bangliana, o linee più lisce e più conservative del duo americano-olandese?

Per ora ci troviamo in un periodo di transizione dove le due scuole di pensiero si stanno miscelando e dove si stanno creando modelli rivoluzionari per il marchio (5 GT su tutte, ma saranno anche altri modelli a beneficiare di un P.A.S.) e una linea di continuità che forse si era smarrita.

Un esempio su tutti è l'abbandono di una plancia minimalista - o se vogliamo scarna - per un trionfo di pelli e materiali pregiati atti a ristabilire quell'antico feeling che aveva il bimmer con la sua plancia orientata verso il guidatore. Esempio lampante sono gli interni della 5GT, mai così contrapposti rispetto ad un esterno molto drammatico.

Dove andrà il design Bmw? Lo scopriremo presto sui nuovi modelli.

- Michele Picariello per Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=bmw\\_pas\\_design\\_&an=a&id=14234&num=19&this=1&mini=1&comment=BMW+Serie+5+Gran+Turismo+Concept](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=bmw_pas_design_&an=a&id=14234&num=19&this=1&mini=1&comment=BMW+Serie+5+Gran+Turismo+Concept)
2. <http://www.virtualcar.it/?p=12808>
3. <http://www.virtualcar.it/?p=12595>
4. <http://www.virtualcar.it/?p=12210>
5. <http://www.virtualcar.it/?p=12808>

---

### Audi A5 Sportback: primi teaser ufficiali (2009-06-18 22:54)



[ [1]2 immagini ]

L'Audi ha finalmente svelato i primi dettagli della A5 Sportback, vettura che racchiude l'eleganza di una coupé, il comfort di una berlina e la praticità di una station wagon. Basata sulla meccanica della coupé [2]A5, si ispira nel design all'[3]Audi Sportback Concept presentata allo scorso Salone di Detroit. Sarà in vendita a partire da Settembre.

Come avevamo notato al Salone di Detroit, la casa di Ingolstadt, con la Sportback Concept ha voluto ridefinire il concetto di "Sportback" per la sua gamma di vetture: non più vetture simil-station wagon come nel caso dell'A3 Sportback, ma vetture più ricercate in termini stilistici, ma anche pratici, richiamando la filosofia delle prime Avant (come l'Audi 100 Avant del 1977), che erano praticamente delle fastback.

Con l'A5 Sportback, la casa di Ingolstadt debutta ufficialmente nel segmento delle "berline-coupé" con una vettura estremamente interessante sotto il punto di vista stilistico. Dai primi teaser rilasciati, si nota che la linea muscolosa della A5 coupé è stata modificata solo in piccola parte. La vettura ora è caratterizzata dalla linea del padiglione che si estende quasi sino alla coda, creando anche un piccolo accenno di spoiler. La coda tronca, oltre alla nuova fanaleria a LED uguale a quella della A5 cabrio, porta al debutto il pratico portellone in luogo del classico baule delle berline e coupé.

Grazie al portellone, l'Audi A5 Sportback vanta una capacità e praticità di carico quasi da station wagon, con una capacità di 480 litri circa, che diventano 980 abbattendo i sedili posteriori! Inoltre, nonostante l'altezza ridotta del tetto di 36 mm e il suo andamento degradante, lo spazio a bordo per la testa e per le gambe sono paragonabili a quelli della A4 berlina.

Inizialmente, la A5 Sportback sarà disponibile in due varianti a benzina: la 2.0 TFSI 211 CV e la 3.2 V6 quattro 265 CV, entrambe dotate di sistema di fasatura Audi Valvelift, per aumentare potenza e coppia e contenere i consumi di carburante. L'offerta di turbodiesel, invece, sarà composta dalla 2.0 TDI 170 CV, con cambio manuale a sei rapporti e sistema Start & Stop di serie, dalla 2.7 TDI 190 CV e dalla 3.0 V6 TDI quattro 240 CV con trazione integrale quattro.

La Audi A5 Sportback sarà lanciata sul mercato a settembre, con prevendita a partire da luglio, al prezzo base per la 2.0 TDI di 38.330 euro.

- Audi, Virtual Car

1. <http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=acinquesport&an=a&id=14237&num=2&this=1&m=1&comment=Audi+A5+Sportback%3A+primi+teaser+ufficiali>

2. <http://www.virtualcar.it/?p=1904>

3. <http://www.virtualcar.it/?p=12398>

## Design: bozzetti della nuova Opel Astra (2009-06-19 00:01)



[ [1]12 immagini ]

Opel ha diffuso [2]nuove immagini della nuova generazione di [3]Opel Astra, destinata ad avere un ruolo fondamentale per il futuro del marchio. Molte foto sono dedicate agli interni, per sottolineare il design "figlio" dell'[4]Insignia di Mark Adams, la particolare illuminazione interna, e anche l'abbondanza di vani portaoggetti rispetto alla versione attuale.

Vengono anche proposti alcuni bozzetti di stile, che sottolineano come la vettura segua lo stile dinamico, ma piuttosto elegante, delle Opel più recenti; da notare anche le diverse soluzioni grafiche, non prive di particolari interessanti, che hanno anticipato le forme definitive dell'abitacolo.

- Opel, Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=new\\_astra\\_design\\_&an=a&id=14242&num=12&this=1&mini=1&comment=Design+nuova+Opel+Astra](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=new_astra_design_&an=a&id=14242&num=12&this=1&mini=1&comment=Design+nuova+Opel+Astra)
2. <http://www.omniauto.it/foto/9443/nuova-opel-astra-interni-e-design>
3. <http://www.virtualcar.it/?p=13943>
4. <http://www.virtualcar.it/?p=10606>

**Disegni di automobili: Lancia Thesis II, di Massimo Larobina (2009-06-19 08:10)**



[ [1]1 immagine ]

In questo bozzetto, il nostro lettore Massimo Larobina, giovane appassionato di design, ci propone un'ipotesi per la prossima generazione di Lancia Thesis: derivata sostanzialmente dall'attuale, se ne differenzia per alcuni dettagli, come ad esempio i fari anteriori più estesi o le "pinne" posteriori che ricordano quelle della celebre Flaminia (riprese poi dalla k coupé).

Non è il primo lettore che ci propone disegni dell'[2]erede della Thesis: a nostro parere, è un segnale di come una berlina Lancia di grandi dimensioni sia comunque un modello che non può mancare nel listino della Casa torinese.

- Massimo Larobina per Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=thesis\\_2\\_mlr&an=a&id=14235&num=1&this=1&mini=0&comment=Lancia+Thesis+II+di+Massimo+Larobina](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=thesis_2_mlr&an=a&id=14235&num=1&this=1&mini=0&comment=Lancia+Thesis+II+di+Massimo+Larobina)
2. <http://www.virtualcar.it/index.php?s=thesis&submit=Cerca>

**Arte: Porsche 917 K, di Silvio Pera (2009-06-19 09:22)**



[ [1]1 immagine ]

Dopo quello di [2]Oscar Morosini, vi presentiamo un altro omaggio artistico ai [3]40 anni della Porsche 917, una delle più vittoriose vetture da competizione in assoluto, antagonista delle Ferrari 512 e nota al grande pubblico per il film "Le 24 ore di Le Mans", prodotto e interpretato da Steve McQueen. Il dipinto è opera dell'ottimo [4]Silvio Pera.

La produzione dell'artista è dedicata in gran prevalenza alla Porsche, e soprattutto alla 911; in questo caso, il soggetto è la 917 K (*Kurzheck*, coda corta) che vinse nel 1970 la 24 ore di Daytona. Il dipinto è realizzato in acrilici su tela, cm 100 x 70.

- [5]Silvio Pera per Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=917\\_daytona\\_sp&an=a&id=14243&num=1&this=1&mini=0&comment=Porsche+917+K+Daytona+di+Silvio+Pera](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=917_daytona_sp&an=a&id=14243&num=1&this=1&mini=0&comment=Porsche+917+K+Daytona+di+Silvio+Pera)
2. <http://www.virtualcar.it/?p=13720>
3. <http://www.porsche.com/italy/aboutporsche/pressreleases/pit/?pool=italy&id=fc0d1af9-e48e-44b8-8947-dfe5e3adb551>
4. <http://www.virtualcar.it/?p=12316>
5. <http://www.verter.it/>

## Il pianale Chrysler 300C per le prossime Alfa Romeo: considerazioni tecniche (2009-06-19 10:34)



Corsi e ricorsi storici li chiamano, ma che sia la volta buona per riaffacciarsi sul territorio americano? Sia inteso, lo sbarco in America per Fiat sarà avviato dalla 500 e proseguito con tanti altri modelli del gruppo torinese, ma quello che sta più a cuore degli appassionati – americani e non – è la situazione Alfa Romeo. Alfa Romeo, un nome che evoca miti, tradizioni, auto emozionanti al solo guardarle, tanto da spingere anche Henry Ford a “togliersi il cappello” al loro passaggio. Ebbene sembra che tutto si stia preparando per il ritorno in auge del marchio, grazie anche all’aiuto del gruppo Chrysler LLC.

Cosa c’entra Chrysler con Alfa Romeo? Presto detto: i vertici Fiat stanno sondando il terreno per il nuovo modello dell’Alfa Romeo 166 – compianta ormai ammiraglia del Biscione e per ora senza eredi – che potrebbe nascere sfruttando il pianale – opportunamente rivisto – della Chrysler 300C. Un pianale americano dedito al confort, al rollio ed all’agilità di un bradipo? Niente di più falso.

Il pianale Chrysler LX (o LX Platform in inglese) è stato progettato e realizzato nello stabilimento di Bramalea di Brampton -Ontario, Canada- sul quale nascono le berline Chrysler/Dodge (rispettivamente 300C/Magnum e Charger).

I tecnici Chrysler, partendo dalla banca organi Mercedes-Benz (quando ancora esisteva il gruppo Daimler-Chrysler), hanno provveduto a creare un pianale che prendesse il meglio di quanto Mercedes avesse da offrire in quel momento, ovvero:

- il comparto sospensivo anteriore preso in prestito dalla Mercedes-Benz Classe S W220 (1998-2006), un sistema molto raffinato a bracci indipendenti;
- il comparto sospensivo posteriore preso dalla Mercedes-Benz Classe E W210 (1995-2002), un eccellente sistema a 5 bracci completamente in alluminio;
- sbalzi anteriori e posteriori molto compatti;
- la possibilità di essere modulare per la trazione (la Chrysler 300C esiste sia in versione a trazione posteriore, sia a trazione integrale).

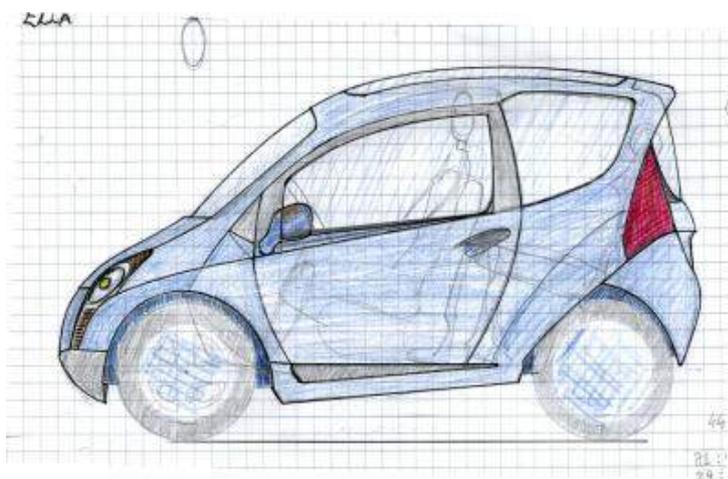
Quindi un pianale tutt’altro che “datato” e che a conti fatti risulta essere un’ottima base di partenza sui cui far lavorare le sapienti menti dei tecnici del Lingotto.

Ha una scadenza questo progetto? Dovrebbe, dato che ci stiamo abituando sempre più ai continui slittamenti perpetuati da Fiat Auto; la presentazione del nuovo modello di punta della casa del Biscione sembrerebbe confermata per la fine del 2011.

- Michele Picariello per Virtual Car

---

### Disegni di automobili: Ella concept, di Salvo Armenia (2009-06-19 16:04)



[ [1]1 immagine ]

Dopo la concept [2]Tecum, vi proponiamo un altro modello realizzato da Salvo Armenia. Il suo nome è "Ella", ed è un'elaborazione della precedente [3]Topolino concept, rivisitata in chiave femminile.

«Sbarazzina ed eccentrica ma anche pratica e maneggevole», la Ella è una citycar compatta e alta, comoda da parcheggiare, con spazio per ospitare 4 persone e un vano bagagli adatto per lo shopping in centro...

- Salvo Armenia per Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=ella\\_sa&an=a&id=14246&num=1&this=1&mini=0&comment=Ella+concept+di+Salvo+Armenia](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=ella_sa&an=a&id=14246&num=1&this=1&mini=0&comment=Ella+concept+di+Salvo+Armenia)

2. <http://www.virtualcar.it/?p=14223>

3. <http://www.virtualcar.it/?p=11656>

## Fornasari Racing Buggy (2009-06-19 18:34)



[ [1]3 immagini ]

Il nome [2]Fornasari è noto tra gli addetti ai lavori per le SUV di lusso che, a partire dall'ormai classica [3]RR600, uniscono linee morbide (che ricordano un po' la Porsche Cayenne, anche se maggiormente profilate) a motorizzazioni potentissime, con prestazioni racing e prezzi da supercar. Proprio sulla base della RR600, l'azienda di Montebello Vicentino propone ora un concept SUV dalle linee completamente diverse, e dal nome significativo: [4]Racing Buggy.

Nelle intenzioni di Fornasari, dovrebbero essere realizzati due modelli differenti: uno di ingresso, che partirebbe da 80.000 euro, l'altro più estremo. Entrambi sono caratterizzati da telaio in tubi di acciaio, sospensioni a triangoli sovrapposti e motore V8 Corvette 7 litri che nella sua elaborazione più spinta (Cottrell) raggiungerebbe i 610 CV e i 748 Nm di coppia massima, con velocità massima di 280 km/h e passaggio da 0 a 100 km/h in 3,8 secondi. Trazione integrale, con prevalenza al posteriore (60 %), cambio a 6 marce (eventualmente con ridotte) o automatico a 4 rapporti, freni Corvette o, a richiesta, Brembo, e cerchi in lega fino a 23" sono le altre caratteristiche tecniche principali.

Quanto al design, la vettura, con carrozzeria due volumi a tre porte, è molto differente rispetto alle altre Fornasari: ha una curiosa carrozzeria bicolore, con una parte posteriore che dal sottoporta termina nell'alettone di coda, ed è caratterizzata da un impiego molto elevato di linee che si innestano a spigolo vivo in ogni zona del corpo vettura: dal tetto ai parafranghi, dai fari alle portiere, dal portellone posteriore al cofano... Tuttavia, la relativa compattezza (4,35 m di lunghezza x 2,75 m di passo) e una studiata alternanza tra pieni e vuoti, oltre a una notevole altezza da terra, fanno sembrare la carrozzeria quasi "essenziale", nonostante la complessità dei singoli dettagli. Fonte di ispirazione sono vetture degli anni '70: la fuoristrada-supercar per eccellenza (la Lamborghini Cheetah) e le agili Dune Buggy. Con queste ultime, la Racing Buggy ha in comune un'altra caratteristica: ha la possibilità di essere completamente aperta.

Al momento, la vettura è ancora allo stadio di prototipo, nell'attesa della versione finale, che verrà prodotta in piccola serie.

- [5]OmniAuto.it, Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=fornasari\\_racing\\_buggy\\_&an=a&id=14249&num=3&this=1&mini=1&comment=Fornasari+Racing+Buggy](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=fornasari_racing_buggy_&an=a&id=14249&num=3&this=1&mini=1&comment=Fornasari+Racing+Buggy)
2. <http://www.fornasaricars.com/>
3. <http://www.fornasaricars.com/rr600.html>
4. <http://www.omniauto.it/magazine/8670/fornasari-racing-buggy>
5. <http://www.omniauto.it/magazine/8670/fornasari-racing-buggy>

---

**Disegni dei lettori: BMW Concept, di Mirko Pavan (2009-06-20 08:00)**



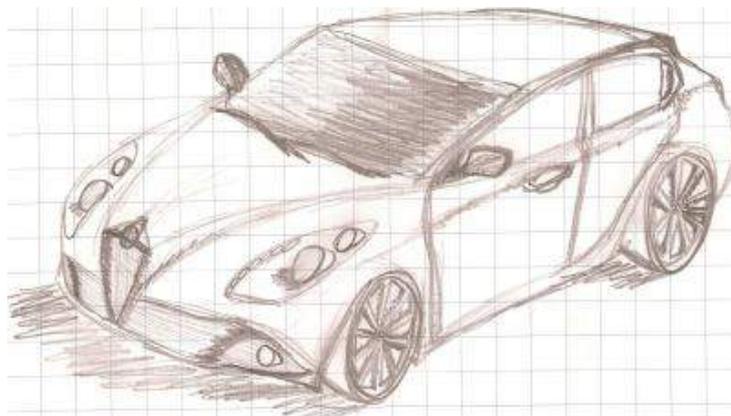
[ [1]1 immagine ]

Il nostro giovane lettore Mirko Pavan ci invia un disegno realizzato per Virtual Car «con semplici matite B e HB»: ad essere raffigurata è una concept BMW, una via di mezzo tra un SUV-coupé e una [2]P.A.S. compatta a 5 porte.

- Mirko Pavan per Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=bmw\\_savconcept\\_&an=a&id=14247&num=1&this=1&mini=0&comment=BMW+Concept+di+Mirko](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=bmw_savconcept_&an=a&id=14247&num=1&this=1&mini=0&comment=BMW+Concept+di+Mirko)
2. <http://www.virtualcar.it/?p=14234>

**Disegni dei lettori: Alfa Milano, di ElektroGian (2009-06-20 10:00)**



[ [1]1 immagine ]

Una delle vetture più disegnate in quest'ultimo periodo è senz'altro la cosiddetta [2]Alfa 149 Milano, erede della 147. Ecco un veloce sketch a matita, inviatoci dal giovane lettore ElektroGian, che raffigura le ipotetiche forme della compatta del Biscione.

- ElektroGian per Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=alfa\\_milano\\_elg&an=a&id=14248&num=1&this=1&mini=0&comment=Alfa+Milano+di+ElektroGian](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=alfa_milano_elg&an=a&id=14248&num=1&this=1&mini=0&comment=Alfa+Milano+di+ElektroGian)
2. <http://www.virtualcar.it/?p=14226>

---

**Virtual Cars: Nissan GTRR, di Davide Panarella (2009-06-22 09:02)**



[ [1]1 immagine ]

[2]Davide Panarella ci propone un'elaborazione ancora più estrema dell'ormai celebre [3]Nissan GTR, denominandola GTRR. Tra gli elementi modificati "virtualmente", pur mantenendo la "pulizia" formale del modello di serie, si notano le prese aria motore ingrandite e le griglie per la fuoriuscita dell'aria calda davanti alle portiere anteriori.

- Davide Panarella (davidepanarella [at] libero.it) per Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=nissan\\_gtrr\\_dp&an=a&id=14251&num=1&this=1&mini=0&comment=Nissan+GTRR+di+Davide+Panarella](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=nissan_gtrr_dp&an=a&id=14251&num=1&this=1&mini=0&comment=Nissan+GTRR+di+Davide+Panarella)

2. <http://www.virtualcar.it/?p=14225>

3. <http://www.virtualcar.it/?p=6153>

---

### Prime impressioni: Chevrolet Cruze, di Bruno Allevi (2009-06-22 09:45)



[ [1]2 immagini ]

Chevrolet presenta in questi giorni sul mercato italiano la Cruze, la sua nuova berlina media. Questa vettura, dalla linea elegante e sportiva, è equipaggiata con un motore 1.600 a benzina da 113 CV (disponibile anche in alimentazione Bifuel Benzina + GPL) e un motore 2.000 diesel VCDI Common Rail da 150 CV, negli allestimenti LS (esclusivo per il benzina) e LT (esclusivo per il gasolio). Esternamente la Cruze ha una carrozzeria sportiva, elegante e dal disegno che strizza l'occhio ai gusti degli acquirenti europei.

Il frontale della Cruze è un frontale muscoloso e aggressivo con la mascherina pronunciata dove al centro campeggia

5392

lo stemma Chevrolet (soluzione stilistica già adottata sull'Aveo), mentre i fari a metà fra la forma rettangolare e la forma appuntita risultano incassati, fungendo quasi da cornice per la mascherina stessa. Posteriormente la sportività della carrozzeria è caratterizzata da una coda filante e slanciata che sottolinea la dinamicità del corpo vettura; moderna e piacevole da vedere è la fanaleria posteriore. Accomodandosi dentro l'abitacolo della nuova berlina made in Chevrolet, notiamo come la modernità delle forme esterne abbia condizionato anche l'interno: un interno funzionale e moderno, elegante con tocchi di sportività. Buona è la qualità dei materiali usati e anche l'assemblaggio è di tutto rispetto. Analizzando nel dettaglio la consolle centrale, notiamo come sia in "stile Volvo": lineare, elegante e completa di tutto senza dare troppo nell'occhio. Sportivissimo è invece il quadro strumenti a 3 cerchi cromati, che oltre ad essere molto accattivante è anche di facile lettura e comprensione.

Ed ora il test drive. La Cruze guidata è stata la 1.600 LS da 16.216 euro. La nuova vettura della casa coreo-americana è una berlina moderna e sportiva che va ad accrescere la già nutrita gamma di vetture che Chevrolet propone in Italia. Quest'auto, che ricordiamolo costa come una Grande Punto ma è lunga 60 cm in più, su strada ha un ottimo comportamento. È un'auto silenziosa, pratica e maneggevole, con un cambio preciso e dall'impugnatura facile, uno sterzo leggero e sempre pronto a ogni cambio di direzione. Il motore che equipaggia la versione provata è brillante ed economico nei consumi e si può avere anche con la doppia alimentazione Bifuel, rendendo la Cruze non solo un'ottima alternativa a berline medie di ben altre fasce di prezzo, ma soprattutto rendendo questa vettura orientale una soluzione ecologica rispettosa dell'ambiente. Infine i prezzi: per i benzina unico prezzo 15.600 euro della 1.600 LS, per il Bifuel (Benzina+GPL) 17.600 euro della 1.600 Ecologic LS, per il diesel 18.300 euro della 2.000 VCDI LT 150 CV.

- [2] Bruno Allevi per Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=chevrolet\\_cruze\\_ba&an=a&id=14252&num=2&this=1&mini=1&comment=Chevrolet+Cruze](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=chevrolet_cruze_ba&an=a&id=14252&num=2&this=1&mini=1&comment=Chevrolet+Cruze)

2. <http://www.virtualcar.it/index.php?s=bruno+allevi&submit=Cerca>

---

**Arte: Williams Renault F1 Damon Hill (1995), di Tore Cosa (2009-06-22 13:13)**



[ [1]1 immagine ]

Il bravo artista [2]Tore Cosa ci invia un dipinto realizzato nel 1995, che ben si ricollega al recente [3]GP d'Inghilterra a Silverstone, vinto da Sebastian Vettel su Red Bull-Renault. Sempre con motore francese, ma progettata dalla scuderia di Frank Williams, era questa Formula 1, pilotata dall'inglese Damon Hill, penultimo campione del mondo britannico della massima formula prima di Lewis Hamilton - e forse di Jenson Button?

La Williams F1 è stata realizzata da Tore Cosa diversi anni fa per i suoi figli, allora "sfegatati" tifosi di Damon Hill. Il dipinto (tempera e china su carta) rievoca quegli anni, e può avere anche un valore beneaugurale, considerando i difficili momenti della formula 1 odierna, nella speranza di tornare ad una serie motoristica carica di spettacolo e passione.

- [4]Tore Cosa per Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=williams\\_hill\\_tc&an=a&id=14253&num=1&this=1&mini=0&comment=Williams+Damon+Hill+di+Tore+Cosa](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=williams_hill_tc&an=a&id=14253&num=1&this=1&mini=0&comment=Williams+Damon+Hill+di+Tore+Cosa)
2. <http://www.virtualcar.it/index.php?s=%22tore+cosa%22&submit=Cerca>
3. <http://www.omniauto.it/magazine/8705/f1-gp-di-silverstone-dominio-red-bull>
4. <http://www.torecosa.it/>

---

**Design: Alfa 149 Milano (step VII), di Gianmario Deriu (2009-06-22 15:05)**



[ [1]2 immagini ]

Ultime proposte "virtuali" realizzate da [2]Gianmario Deriu sul tema Alfa Romeo 149-Milano, con alcuni dettagli in più sul frontale (scudo "annegato" in una feritoia più ampia, led lungo il margine interno del faro, cromature,

ecc.) e sulla linea in generale, sulla base dei recenti muletti più volte fotografati.

- [3]Gianmario Deriu per Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=alfa\\_milano\\_red&an=a&id=14254&num=2&this=1&mini=1&comment=Alfa+Rom+eo+149+Milano+di+Gianmario+Deriu](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=alfa_milano_red&an=a&id=14254&num=2&this=1&mini=1&comment=Alfa+Rom+eo+149+Milano+di+Gianmario+Deriu)
2. <http://www.virtualcar.it/?p=14226>
3. <http://www.virtualcar.it/index.php?s=gianmario+deriu&submit=Cerca>

---

**Fotografia: Mille Miglia 2009 a Ferrara, da Italiasupercar.net (2009-06-22 16:18)**



[ [1]47 immagini ]

Come di consueto, la [2]Mille Miglia, già terminata da diverso tempo, offre sempre nuovi spunti per approfondimenti ed articoli. Possiamo, ad esempio, ammirare le immagini realizzate da Matteo Grazia di Italiasupercar.net, dedicate all'arrivo delle auto a Ferrara dopo la partenza da Brescia lo scorso 14 maggio 2009.

Le vetture hanno raggiunto Ferrara a partire dalla mezzanotte, e quindi le foto hanno un sapore particolarmente "magico": alla bellezza del centro storico della città emiliana si unisce quello delle vetture, che già da diverse centinaia di metri erano individuabili per il suono e per i grossi fari illuminati...

- Italiasupercar.net, Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=mmiglia\\_9\\_ferrara\\_mg&an=a&id=14255&num=47&this=1&mini=1&comment=Mille+Miglia+2009+a+Ferrara+da+Italiasupercar+net](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=mmiglia_9_ferrara_mg&an=a&id=14255&num=47&this=1&mini=1&comment=Mille+Miglia+2009+a+Ferrara+da+Italiasupercar+net)
2. <http://www.virtualcar.it/?cat=1073>

---

## Dreams-Design Lessons: i vostri disegni corretti da un professionista. Un nuovo progetto di Paolo Martin e Virtual Car (2009-06-22 18:31)



[ [1]7 immagini ]

Oggi è una giornata particolarmente importante per Virtual Car, poiché sta per partire un progetto che riteniamo molto interessante, e che costuisce la naturale evoluzione di quanto proposto dal nostro sito fin dalle sue origini. Il progetto nasce da un'idea del designer Paolo Martin, e lo abbiamo denominato [2]"Dreams-Design Lessons", in modo da mettere in evidenza le sue caratteristiche principali: dare vita ai "sogni" automobilistici di ragazzi e adolescenti, espressi con i loro disegni, attraverso la guida pratica di un maestro di design. Di seguito tutti i dettagli dell'iniziativa, che ci auguriamo possa essere gradita ai nostri lettori.

### DREAMS - DESIGN LESSONS

#### a- il regolamento

- **Dreams - Design Lessons** prevede innanzi tutto l'invio di disegni da parte di giovani designers, anche giovanissimi o privi di esperienza o di formazione specifica nel design automobilistico, seguendo alcune categorie ben definite. Gli elaborati dovranno essere semplici ed espressi nel modo più spontaneo e genuino possibile, senza alcun limite di fantasia, se non rientrare nella categoria scelta.
- I disegni verranno raccolti da Virtual Car (TUTOR), la cui redazione effettuerà una prima scelta di valutazione, e quindi invierà i disegni pre-selezionati a Paolo Martin (MASTER), che a suo giudizio valuterà la genialità o l'idea rappresentata, facendo un'ulteriore selezione o scrematura.
- Paolo Martin elaborerà con semplici schizzi iniziali le idee esposte, e invierà direttamente all'interessato gli elaborati, invitandolo a proseguire seguendo i relativi consigli, nel tempo necessario per giungere a risultati soddisfacenti (non ci sarà, in ogni caso, limite di tempo).
- Se nel proseguimento degli step vi sarà una risposta soddisfacente, la sequenza dell'evoluzione del progetto verrà inviata a Virtual Car, che ne "racconterà" la sequenza evolutiva, citando anche il nome dell'autore degli elaborati.
- Il fine e il senso di questa iniziativa è di stimolare la creatività di adolescenti e ragazzi, dando un aiuto concreto alla valutazione delle loro potenzialità per essere più preparati nella scelta del loro futuro.

#### b- come inviare i disegni

I disegni dovranno essere inviati in formato elettronico (jpg) al consueto indirizzo [info@virtualcar.it](mailto:info@virtualcar.it), preferibilmente con dimensioni di 800 x 600 pixel.

Nella mail dovrà essere indicato:

- 1) Nome, Cognome, Luogo di residenza, età dell'autore dei disegni
- 2) Recapito e-mail (sarà quello al quale, in caso di disegno selezionato, verranno inviate le proposte di correzione da parte di Paolo Martin)
- 3) Indicazione della tipologia trattata nel disegno, da scegliersi tra le seguenti:
  - A) Auto 2/4 posti, 2/4 porte
  - B) Auto Sportive Coupé-Cabrio
  - C) Auto Dream o Nuovi Concetti
  - D) Trasporto volumi/pesante
  - E) Trasporto Passeggeri - bus, treni, ecc.

In caso di selezione, verrà inviata una comunicazione via e-mail, e quindi potrà iniziare lo scambio di e-mail con Paolo Martin. Per i disegni non è previsto alcun tipo di compenso, e tutti i disegni (anche quelli esclusi) potranno eventualmente essere pubblicati in uno o più articoli di Virtual Car.

#### c- un esempio pratico

Per fornire un esempio concreto di come verrà impostato **Dreams - Design Lessons**, vi mostriamo il percorso compiuto dal giovane **Davide Gennerini** (12 anni), che ha inviato a Paolo Martin la [3]prospettiva di una Citroën di fantasia, realizzata con semplicità e non priva di idee interessanti, sia pur in assenza di tecnica ed esperienza nel settore. Dallo schizzo iniziale, Paolo Martin ha realizzato un [4]primo sketch nel quale l'idea ha preso forma in modo più concreto e definito; quindi, sono state proposte le misure, con la conseguente realizzazione di [5]apposite viste e spaccati, per arrivare poi al [6]disegno finale 3D, realizzato da Paolo Martin ma rispettando assolutamente l'idea iniziale e l'impianto "costruito" insieme al ragazzo. Il risultato finale è una dream car Citroën assolutamente credibile, e oltretutto con caratteri innovativi ma fortemente legati alla storia e all'immagine del marchio.

#### d- calendario

Il progetto è attualmente in fase di "beta testing", per entrare pienamente a regime il prossimo autunno; è possibile inviare i propri disegni fin da ora, e la pubblicazione dei disegni scelti avverrà soltanto alla fine del percorso didattico di ciascuna "concept".

Ci auguriamo che tanti sogni dei nostri lettori, aspiranti designers, possano concretizzarsi attraverso **Dreams - Design Lessons...** e, a questo punto, non ci resta che invitarvi a spargere la voce, e ad inviare subito i vostri primi elaborati!!!

- Paolo Martin & Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=dreams\\_design\\_lessons&an=a&id=14260&num=7&this=1&mini=1&comment=Paolo+Martin+e+Virtual+Car+Dreams+Design+Lessons](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=dreams_design_lessons&an=a&id=14260&num=7&this=1&mini=1&comment=Paolo+Martin+e+Virtual+Car+Dreams+Design+Lessons)
2. <http://www.virtualcar.it/?cat=1188>
3. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=dreams\\_design\\_lessons&an=a&id=14260&num=7&this=1&mini=1&comment=Paolo+Martin+e+Virtual+Car+Dreams+Design+Lessons](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=dreams_design_lessons&an=a&id=14260&num=7&this=1&mini=1&comment=Paolo+Martin+e+Virtual+Car+Dreams+Design+Lessons)
4. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=dreams\\_design\\_lessons&an=a&id=14260&num=7&this=2&mini=1&comment=Paolo+Martin+e+Virtual+Car+Dreams+Design+Lessons](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=dreams_design_lessons&an=a&id=14260&num=7&this=2&mini=1&comment=Paolo+Martin+e+Virtual+Car+Dreams+Design+Lessons)
5. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=dreams\\_design\\_lessons&an=a&id=14260&num=7&this=3&mini=1&comment=Paolo+Martin+e+Virtual+Car+Dreams+Design+Lessons](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=dreams_design_lessons&an=a&id=14260&num=7&this=3&mini=1&comment=Paolo+Martin+e+Virtual+Car+Dreams+Design+Lessons)
6. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=dreams\\_design\\_lessons&an=a&id=14260&num=7&this=6&mini=1&comment=Paolo+Martin+e+Virtual+Car+Dreams+Design+Lessons](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=dreams_design_lessons&an=a&id=14260&num=7&this=6&mini=1&comment=Paolo+Martin+e+Virtual+Car+Dreams+Design+Lessons)

**Disegni dei lettori: Mercedes SUV, di Mirko Pavan (2009-06-23 11:30)**



[ [1]1 immagine ]

Dopo la [2]Concept BMW realizzata a matita, Mirko Pavan ci invia questo sketch di SUV, dall'intonazione sportiva, con il marchio Mercedes.

- Mirko Pavan per Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=mercedes\\_suv\\_mp&an=a&id=14257&num=1&this=1&mini=0&comment=Mercedes+SUV+di+Mirko+Pavan](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=mercedes_suv_mp&an=a&id=14257&num=1&this=1&mini=0&comment=Mercedes+SUV+di+Mirko+Pavan)

2. <http://www.virtualcar.it/?p=14247>

---

**Disegni di automobili: nuova Alfa Romeo GT, di Massimo Larobina (2009-06-23 12:05)**



[ [1]1 immagine ]

5398

Dopo la Thesis II, Massimo Larobina ci propone un nuovo disegno su tema Alfa Romeo; ad essere raffigurata è una coupé fastback, che potrebbe essere una sorta di "retyling pesante" dell'Alfa GT di Bertone.

- Massimo Larobina per Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=alfa\\_coupe\\_ml&an=a&id=14258&num=1&this=1&mini=0&comment=Alfa+Romeo+GT+di+Massimo+Larobina](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=alfa_coupe_ml&an=a&id=14258&num=1&this=1&mini=0&comment=Alfa+Romeo+GT+di+Massimo+Larobina)

---

**Disegni di automobili: Ella concept (step II), di Salvo Armenia (2009-06-23 15:00)**



[ [1]1 immagine ]

Salvo Armenia ci propone un nuovo disegno della [2]concept Ella, la compatta vettura urbana dedicata al pubblico femminile, in chiave più realistica e contestualizzata.

- [3]Salvo Armenia per Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=ella\\_concept\\_2st&an=a&id=14259&num=1&this=1&mini=0&comment=Ella+concept+di+Salvo+Armenia](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=ella_concept_2st&an=a&id=14259&num=1&this=1&mini=0&comment=Ella+concept+di+Salvo+Armenia)

2. <http://www.virtualcar.it/?p=14246>

3. <http://salvo-mycar.blogspot.com/>

Design: nuova Fiat Topolino, di Aldo Cerri (2009-06-23 18:22)



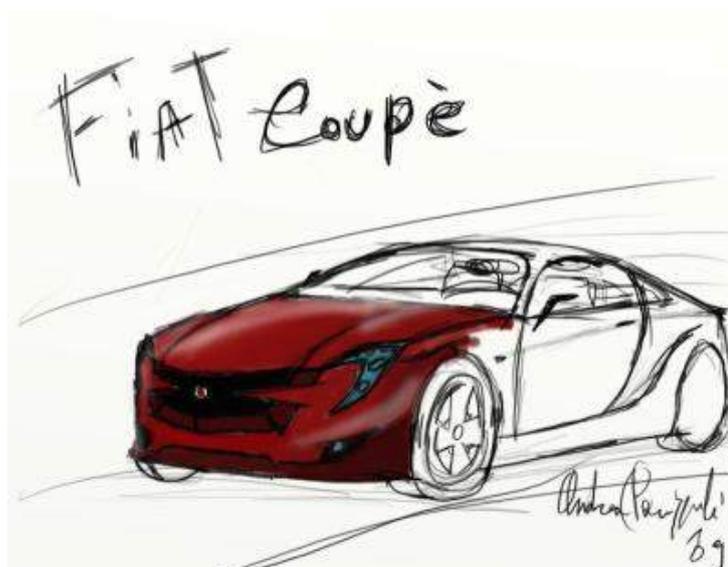
[ [1]1 immagine ]

Aggiungiamo alle numerose proposte ricevute sul tema [2]nuova Fiat Topolino anche questo nuovo disegno d'autore: l'elegante due volumi, concettualmente vicina alla 500 di Dante Giacosa, è stata realizzata dal designer e artista [3]Aldo Cerri.

- [4]Aldo Cerri per Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=fiat\\_topolino\\_ac&an=a&id=14261&num=1&this=1&mini=0&comment=Fiat+Topolino+di+Aldo+Cerri](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=fiat_topolino_ac&an=a&id=14261&num=1&this=1&mini=0&comment=Fiat+Topolino+di+Aldo+Cerri)
2. <http://www.virtualcar.it/index.php?s=%22Fiat+topolino%22&submit=Cerca>
3. <http://www.virtualcar.it/?p=14215>
4. <http://www.virtualcar.it/index.php?s=%22aldo+cerri%22&submit=Cerca>

**Disegni di automobili: Fiat Gran Coupé, di Andrea Panizzardi (2009-06-24 08:00)**



[ [1]4 immagini ]

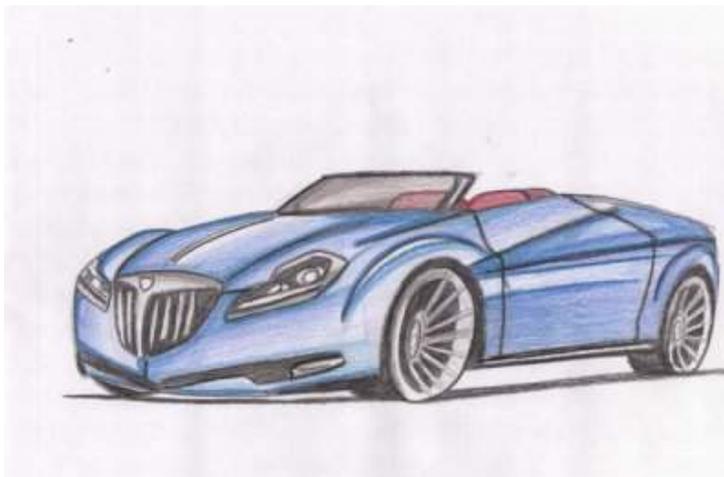
Non c'è dubbio: tra le grandi assenti nei listini Fiat c'è senz'altro una coupé, che possa raccogliere l'eredità dell'ultima Fiat Coupé di Chris Bangle ma anche delle storiche 2+2 torinesi del passato. [2]Andrea Panizzardi ci propone questi sketches, nei quali si abbozzano le forme di un'ipotetica Fiat Gran Coupé su base Fiat Bravo. Chissà se, nei futuri piani del gruppo, potrà esserci spazio per una vettura simile, pensando magari anche ai mercati esteri...

- Andrea Panizzardi per Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=fiat\\_gran\\_coupe\\_ap&an=a&id=14256&num=4&this=1&mini=1&comment=Fiat+Gran+Coupe+di+Andrea+Panizzardi](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=fiat_gran_coupe_ap&an=a&id=14256&num=4&this=1&mini=1&comment=Fiat+Gran+Coupe+di+Andrea+Panizzardi)

2. <http://www.virtualcar.it/?p=14231>

**Disegni di automobili: Lancia Aere, di Vittorio Menichelli (2009-06-24 09:00)**



[ [1]1 immagine ]

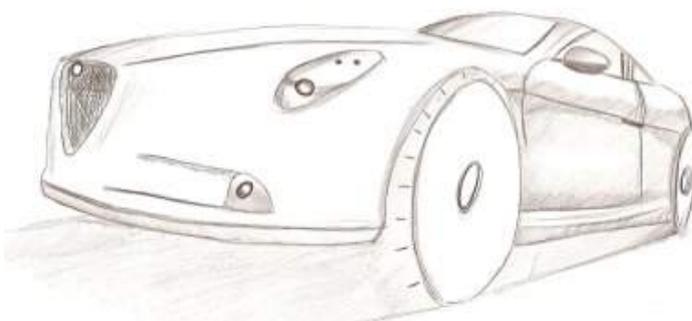
In molti attendono la futura "speciality" Lancia, che potrebbe essere una spider, erede della celebre Aurelia. [2]Vittorio Menichelli ci invia questa interpretazione di Lancia "aperta", denominata Lancia Aere.

- Vittorio Menichelli per Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=lancia\\_aere\\_vm&an=a&id=14262&num=1&this=1&mini=0&comment=Lancia+Aere+di+Vittorio+Menichelli](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=lancia_aere_vm&an=a&id=14262&num=1&this=1&mini=0&comment=Lancia+Aere+di+Vittorio+Menichelli)
2. <http://www.virtualcar.it/index.php?s=vittorio+menichelli&submit=Cerca>

---

**Disegni di automobili: nuova Alfa Romeo 159 ("Giulia"), di Mirko Pavan (2009-06-24 11:00)**



[ [1]1 immagine ]

5402

E' ancora il nostro lettore [2]Mirko Pavan ad inviarcì un bozzetto, questa volta dedicato all'ipotetica erede dell'Alfa Romeo 159, da piú parti indicata come Giulia.

Dal disegno a matita, appena abbozzato, emergono alcuni elementi stilistici, quali i fari in "stile MiTo", il muso lungo, lo scudo in evidenza, la fiancata filante e sportiva.

- Mirko pavan per Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=alfa\\_159\\_giulia\\_mp&an=a&id=14263&num=1&this=1&mini=0&comment=Alfa+Romeo+159+Giulia+di+Mirko+Pavan](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=alfa_159_giulia_mp&an=a&id=14263&num=1&this=1&mini=0&comment=Alfa+Romeo+159+Giulia+di+Mirko+Pavan)

2. <http://www.virtualcar.it/index.php?s=mirko+pavan&submit=Cerca>

---

### Concept cars storiche Vauxhall al Festival of Speed di Goodwood (2009-06-25 10:51)



[ [1]9 immagini ]

Dal 3 al 5 luglio 2009, si svolgerà il [2]Festival of Speed di Goodwood, l'importante manifestazione britannica dedicata alle auto d'epoca. Numerose saranno le automobili, spesso di grande rarità, presentate direttamente anche dai reparti "storici" delle case automobilistiche: è il caso di Vauxhall, che esporrà al pubblico dopo vent'anni le rare concept cars XVR (1966) e SRV (1970).

La [3]Vauxhall XVR Concept è la prima concept car del marchio inglese esposta al pubblico, in occasione del Salone di Ginevra del 1966; disegnata da David Jones, carismatico capo del design di quegli anni, è una coupé a due posti la cui linea veniva definita "senza compromessi", immaginando di realizzare una forma inedita che costituisse un modello per gli sviluppi futuri del design automobilistico internazionale. Tra le sue caratteristiche principali, si

notano i fari a scomparsa, le portiere ad ali di gabbiano, le sospensioni indipendenti, l'ampio cofano posteriore incernierato verso la coda. In realtà, la concept, che già prendeva spunto dalle Corvette Sting-Ray e dall'europea Opel GT, non influenzò più di tanto il design delle Vauxhall successive - se non, in minima parte, l'ultima edizione della [4]coupé Firenze, il cui restyling fu opera dello stesso David Jones; tuttavia, è interessante per mostrare l'attività intensa e le idee innovative degli studi di design europei GM di quell'epoca.

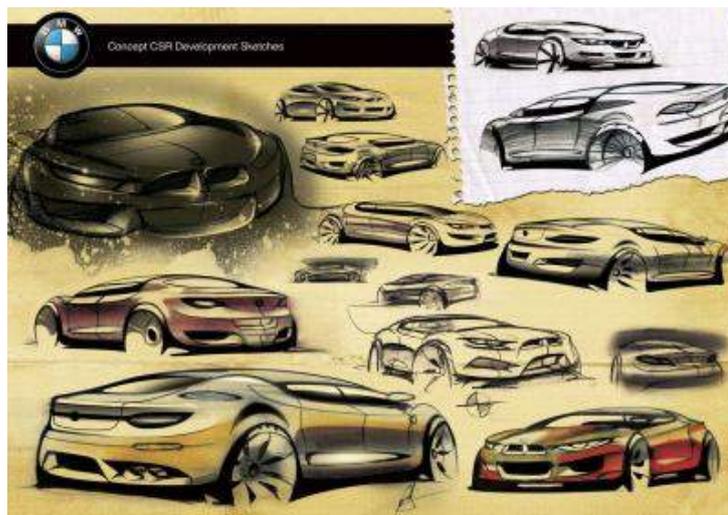
La [5]Vauxhall SRV (Styling Research Vehicle) Concept, dalle linee ancora più estreme, fu invece presentata nel 1970 al Motor Show di Earls Court. Disegnata da Wayne Cherry, che diresse poi il design GM internazionale dal 1992 al 2006, è caratterizzata da una linea che ricordava le vetture che correvano a Le Mans, con proporzioni singolari: la lunghezza era di ben 5,08 m (visivamente ancor più accenutata dalle ruote posteriori coperte), con un'altezza di appena 1,05 m. La ricerca aerodinamica portò ad una forma lenticolare, vista in altre proposte del periodo (ricordiamo, ad esempio, la [6]Ferrari Modulo di Paolo Martin del 1970, "concepita" un paio di anni prima), ma con un alettone anteriore regolabile per variare il profilo; inoltre, la carrozzeria era costruita in leggera fibra di vetro, e il motore era disposto trasversalmente, in posizione posteriore centrale; tecnicamente venivano introdotte novità, come ad esempio le sospensioni a regolazione elettrica. All'abitacolo a quattro posti si accedeva da quattro portiere, di cui le posteriori con apertura ad armadio, e senza montante centrale; i sedili anteriori erano fissi, con i comandi collocati nella porta del guidatore e una sorta di "manometro" per misurare la pressione dell'aria sul corpo vettura.

Insieme alle due concept cars storiche, Vauxhall presenterà le attuali Insignia VXR, corrispondente alla nostra Opel Insignia OPC, e la performante VXR8 Bathurst S-Edition, versione per il mercato inglese dell'australiana [7]Club-sport R8, con trazione posteriore e motore V8 da 6,2 litri e 431 CV.

- [8]Car Body Design, Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=srv\\_xvr\\_&an=a&id=14265&num=9&this=1&mini=1&comment=Vauxhall+XVR+e+SRV+Concept](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=srv_xvr_&an=a&id=14265&num=9&this=1&mini=1&comment=Vauxhall+XVR+e+SRV+Concept)
2. <http://www.goodwood.co.uk/site/content/festivalofspeed/>
3. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=srv\\_xvr\\_&an=a&id=14265&num=9&this=6&mini=1&comment=Vauxhall+XVR+e+SRV+Concept](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=srv_xvr_&an=a&id=14265&num=9&this=6&mini=1&comment=Vauxhall+XVR+e+SRV+Concept)
4. [http://en.wikipedia.org/wiki/Vauxhall\\_Firenza](http://en.wikipedia.org/wiki/Vauxhall_Firenza)
5. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=srv\\_xvr\\_&an=a&id=14265&num=9&this=1&mini=1&comment=Vauxhall+XVR+e+SRV+Concept](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=srv_xvr_&an=a&id=14265&num=9&this=1&mini=1&comment=Vauxhall+XVR+e+SRV+Concept)
6. <http://www.virtualcar.it/?p=4462>
7. <http://www.hsv.com.au/index.asp>
8. <http://www.carbodydesign.com/archive/2009/06/24-vauxhall-xvr-srv-concepts/>

**Design e didattica: "Lo sketch book è importante", di Luciano Bove (2009-06-25 15:02)**



[ [1]1 immagine ]

Tutte le volte che assisto alla [2]presentazione di un progetto di cardesign mi guardo attorno per cercare lo sketch-book dell'allievo che sta presentando. Chiarisco subito che sono attento all'esposizione e chi mi conosce lo può testimoniare, ma sfogliare il mini sketch-book mi aiuta a capire tante cose di quel progetto. Lo dico a tutti gli studenti "sintonizzati": avere uno sketch-book per ogni progetto è estremamente importante!

Nelle scuole italiane di Design (ma anche altre scuole europee) non si dà ancora molta importanza alla qualità di uno sketch-book, spesso esso diventa il pretesto per mettere insieme tutti i vecchi disegni e bozzetti un po' alla carlona. Ciò è sbagliato! Dovete curare lo sketch-book quasi quanto curate la vostra presentazione finale perché tutto parte da lì. Il vostro brainstorming è lì dentro, la vostra genuinità creativa è lì, esso può diventare il vostro salvagente in caso di necessità durante una esposizione.

Assodato ciò guardate una delle pagine dello [3]sketch-book di Samir, un giovane talento di 18 anni che viene dall'Azerbaijan. Come vi sentite? Guardatela bene questa pagina perché da quei paesi i nuovi talenti sono sicuramente le nuove speranze del Design prossimo futuro visto la qualità che hanno da offrire. La competizione è aperta...

- [4]Luciano Bove per Virtual Car
- Disegni di [5]Samir Sadikhov dal sito DeviantArt.com

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=bmw\\_concept\\_sketches\\_by\\_samirs&an=a&id=14266&num=1&this=1&mini=0&comment=BMW+Concept+Samir+Sadikhov](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=bmw_concept_sketches_by_samirs&an=a&id=14266&num=1&this=1&mini=0&comment=BMW+Concept+Samir+Sadikhov)
2. <http://www.virtualcar.it/?p=14196>
3. <http://samirs.deviantart.com/art/BMW-concept-CSR-sketches-109975558>
4. <http://lucianobove.blogspot.com/>
5. <http://lucianobove.blogspot.com/2009/06/sketch-book-sample.html>

---

## Arriva nelle concessionarie la Fiat 500C (2009-06-25 20:59)



[ [1]18 immagini ]

Dopo la presentazione allo scorso Salone di Ginevra ed a due anni dal lancio della versione berlina, arriva finalmente nelle concessionarie l'attesissima [2]Fiat 500C, la versione a cielo aperto della utilitaria torinese, che richiama l'indimenticabile 500 trasformabile, presentata al Salone di Ginevra del 1959 e anch'essa caratterizzata dal tetto in tela apribile sino al lunotto.

La nuova 500C è caratterizzata da una capote che si distingue per i cinematismi molto raffinati del movimento con comando elettrico e per l'adozione di soluzioni tecniche di grande rifinitura, come l'adozione del lunotto in vetro, che migliora l'isolamento acustico dell'abitacolo a capote chiusa. Inoltre, grazie a un sofisticato sistema di apertura a parallelogramma del tetto, il bagagliaio rimane molto capiente e accessibile anche con la capote aperta. Disponibile in 3 colorazioni (avorio, rosso e nero), l'originale capote della 500C può essere abbinata a numerose tinte di carrozzeria, tra le quali tre create ad hoc per questa nuova vettura: Rosso Dongiovanni, Grigio Imprevedibile e Blu Bastian Contrario.

La scelta di reinterpretare l'originale 500 in chiave moderna, con la capote elettrica scorrevole, ha permesso di conservare i montanti della carrozzeria e di mantenere abitabilità, comfort e sicurezza della versione berlina. Realizzata dal centro stile Fiat diretto da Lorenzo Ramaciotti, la 500C mantiene il design inconfondibile della versione berlina, richiamando nel dettaglio la soluzione adottata dalla 500 trasformabile del 1959. La 500C sotto certi aspetti, reincarna ancora meglio della 500 berlina, il carattere e il fascino della "gloriosa" 500.

La nuova 500C è disponibile in due allestimenti, entrambi molto ricchi e completi con 7 airbag, climatizzatore automatico, sensori di parcheggio, Blue &Me e cerchi in lega. Nell'allestimento top di gamma, di serie troviamo inoltre eleganti interni in pelle, impianto Hi-Fi maggiorato e fari allo xenon. Il listino "chiavi in mano" parte da 16.600 euro per arrivare a 20.800 euro con la versione Rock 1.4 da 100 CV.

- Fiat, Virtual Car

5406

1. <http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=cinqc&an=a&id=14264&num=18&this=1&m=1&comment=Arriva+nelle+concessionarie+la+Fiat+500C>
2. <http://www.virtualcar.it/?p=12767>

---

**Design: Alfa Romeo 6C Visconti 2.6 TTBI, di Mattia Mariani (2009-06-26 13:01)**



[ [1]1 immagine ]

Dall'Olanda, il bravo [2]Mattia Mariani ci invia alcune interpretazioni di Alfa Romeo del futuro, pubblicate nel sito [3]Alfablog.nl. Cominciamo da questo disegno realizzato al computer con la tavoletta grafica: si tratta di una grande coupé realizzata sulla base della prossima [4]Alfa 169.

Per la vettura, denominata 6C Visconti, si immagina il possibile impiego di una [5]piattaforma americana, con trazione posteriore, e la motorizzazione V6 da 2.600 cc TTBI (twinturbo multi-air), capace di erogare più di 300 cavalli.

- [6]Mattia Mariani per Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=alfa\\_6c\\_visconti\\_mm&an=a&id=14304&num=1&this=1&mini=0&comment=Alfa+Romeo+6C+Visconti+di+Mattia+Mariani](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=alfa_6c_visconti_mm&an=a&id=14304&num=1&this=1&mini=0&comment=Alfa+Romeo+6C+Visconti+di+Mattia+Mariani)
2. <http://www.virtualcar.it/index.php?s=mattia+mariani&submit=Cerca>

3. <http://www.alfablog.nl/>
4. <http://www.virtualcar.it/?p=13041>
5. <http://www.virtualcar.it/?p=14244>
6. <http://www.marianiart.eu/>

---

### Disegni: bozzetti e particolari di automobili, di Massimo Larobina (2009-06-26 17:28)



[ [1]9 immagini ]

Un po' diversa dal solito è questa raccolta di sketches inviatici dal nostro lettore [2]Massimo Larobina: anziché un modello di vettura specifico, i disegni raffigurano singoli dettagli stilistici.

Alcune idee sono piuttosto originali, e, adeguatamente approfondite e perfezionate, potrebbero effettivamente trovare applicazione in qualche vettura di serie.

- Massimo Larobina per Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=ml\\_bozzetti\\_&an=a&id=14305&num=9&this=1&mini=1&comment=Bozzetti+di+Massimo+Larobina](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=ml_bozzetti_&an=a&id=14305&num=9&this=1&mini=1&comment=Bozzetti+di+Massimo+Larobina)
2. <http://www.virtualcar.it/index.php?s=larobina&submit=Cerca>

**Design: Alfa Romeo Giulia GT, di Mattia Mariani (2009-06-27 08:00)**



[ [1]1 immagine ]

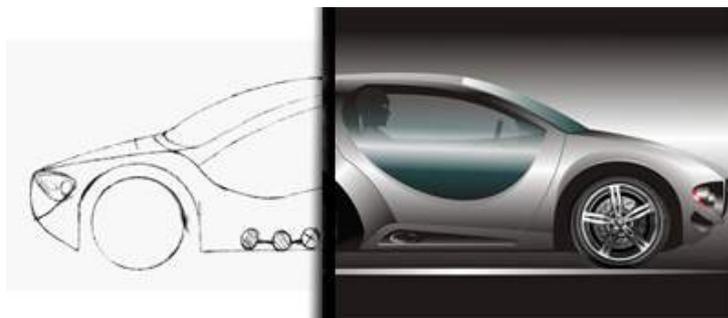
Dopo la coupè alto di gamma [2]6C Visconti, [3]Mattia Mariani ci invia ora una proposta di coupé «leggera e sportiva», erede dell'attuale GT.

Denominata Giulia GT, la vettura potrebbe essere realizzata su una piattaforma "D-Evo" con trazione posteriore. Anche questo disegno è stato pubblicato nel sito [4]Alfablog.nl.

- [5]Mattia Mariani per Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=alfa\\_giulia\\_gt\\_mm&an=a&id=14306&num=1&this=1&mini=0&comment=Alfa+Giulia+GT+di+Mattia+Mariani](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=alfa_giulia_gt_mm&an=a&id=14306&num=1&this=1&mini=0&comment=Alfa+Giulia+GT+di+Mattia+Mariani)
2. <http://www.virtualcar.it/?p=14304>
3. <http://www.virtualcar.it/index.php?s=mattia+mariani&submit=Cerca>
4. <http://www.alfablog.nl/>
5. <http://www.marianiart.eu/>

**Dreams-Design Lessons: precisazioni e nuovo esempio - BMW Concept, di Davide Gennerini**  
(2009-06-27 10:00)



[ [1]8 immagini ]

Ringraziamo i nostri lettori per l'entusiasmo con cui è stato accolto il progetto [2]Dreams-Design Lessons, realizzato in collaborazione con il noto designer [3]Paolo Martin. I primi disegni stanno già arrivando in redazione, venendo sottoposti ad una prima selezione; quando raggiungeranno un numero rappresentativo per ciascuna categoria, saranno quindi ulteriormente "scremati" da Paolo Martin, per iniziare il percorso di correzione e affinamento.

Come ulteriore esempio del tipo di lavoro che sarà svolto, vi presentiamo questo progetto elaborato da Paolo Martin su una concept car, realizzata sempre dal giovane Davide Gennerini (12 anni). Partendo da un'[4]idea molto fantasiosa, si è giunti ad una [5]"normalizzazione" delle forme in termini funzionali, senza però perdere la "freschezza" dell'idea originaria, e quindi sono stati realizzati i [6]disegni tecnici, compresa la [7]modellazione 3D. Da notare la tipologia del concept selezionato: un disegno semplice e non elaborato tecnicamente, ma "schietto", ricco di idee e stimoli, e libero da modelli e "condizionamenti" esterni.

Ricordiamo ai nostri lettori di inviarci le immagini secondo quanto previsto dal [8]regolamento, in particolare indicando la categoria di appartenenza del concept. Le immagini che non comprenderanno la specifica richiesta di partecipazione al progetto, saranno trattate come le normali immagini inviate alla redazione di Virtual Car per un'eventuale pubblicazione; inoltre, la redazione si riserva la possibilità di pubblicare, anche se esclusi dalla selezione, uno o più disegni partecipanti a "Dreams-Design Lessons" nelle sezioni "disegni dei lettori" e "disegni di automobili", salvo indicazione contraria da parte dell'autore.

- Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=dreams\\_2\\_bmw&an=a&id=14307&num=8&this=1&mini=1&comment=Dreams+DL+D+avide+Gennerini](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=dreams_2_bmw&an=a&id=14307&num=8&this=1&mini=1&comment=Dreams+DL+D+avide+Gennerini)

2. <http://www.virtualcar.it/?cat=1188>

3. <http://www.paolomartindesigner.com/>

4. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=dreams\\_2\\_bmw&an=a&id=14307&num=8&this=1&mini=1&comment=Dreams+DL+D+avide+Gennerini](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=dreams_2_bmw&an=a&id=14307&num=8&this=1&mini=1&comment=Dreams+DL+D+avide+Gennerini)

5. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=dreams\\_2\\_bmw&an=a&id=14307&num=8&this=3&mini=1&comment=Dreams+DL+D+avide+Gennerini](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=dreams_2_bmw&an=a&id=14307&num=8&this=3&mini=1&comment=Dreams+DL+D+avide+Gennerini)

6. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=dreams\\_2\\_bmw&an=a&id=14307&num=8&this=6&mini=1&comment=Dreams+DL+D+avide+Gennerini](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=dreams_2_bmw&an=a&id=14307&num=8&this=6&mini=1&comment=Dreams+DL+D+avide+Gennerini)

7. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=dreams\\_2\\_bmw&an=a&id=14307&num=8&this=8&mini=1&comment=Dreams+DL+D](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=dreams_2_bmw&an=a&id=14307&num=8&this=8&mini=1&comment=Dreams+DL+D)

avide+Gennerini

8. <http://www.virtualcar.it/?p=14260>

---

### Virtual cars: nuova Maserati Quattroporte, di Davide Panarella (2009-06-29 09:59)



[ [1]2 immagini ]

Si dice che il centro stile interno (che ha sede a Mirafiori nel complesso [2]«Officina83») e Pininfarina siano attualmente "in competizione" per studiare le forme della nuova Maserati Quattroporte. Un compito difficile, perché l'[3]attuale berlina del tridente, nata in Pininfarina, è riconosciuta come una delle più belle vetture della categoria. Passando dalla realtà al mondo "virtuale, ecco alcuni disegni con un'ipotesi di nuova Maserati Quattroporte, firmati [4]Davide Panarella.

Come già nella proposta inviataci dal lettore [5]Fabio Tremamunno, l'impostazione di una possibile nuova Quattroporte prende spunto dalle linee della più recente [6]Maserati Granturismo, sempre di Pininfarina, le cui linee dinamiche accentuano la sportività della vettura, pur conservando l'indole di un'auto di rappresentanza.

- [7]Davide Panarella per Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=maserati\\_4p\\_dp&an=a&id=14310&num=2&this=1&mini=1&comment=Maserati+Quattroporte+di+Davide+Panarella](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=maserati_4p_dp&an=a&id=14310&num=2&this=1&mini=1&comment=Maserati+Quattroporte+di+Davide+Panarella)
2. <http://www.virtualcar.it/?p=6889>
3. <http://www.virtualcar.it/?p=10083>
4. <http://www.virtualcar.it/?p=14251>
5. <http://www.virtualcar.it/?p=13508>

6. <http://www.virtualcar.it/?p=8442>

7. <http://davidepanarella.blogspot.com/>

---

### Prime impressioni: nuova Mazda 3, di Bruno Allevi (2009-06-29 10:15)



Il rinnovamento Mazda continua con la nuova generazione di un'auto molto apprezzata sul nostro mercato: la Mazda 3. La nuova media giapponese è equipaggiata al lancio con 2 benzina (1.600 da 105 CV e 2.000 da 150 CV) e 2 diesel common rail (1.600 da 109 CV e 2.200 da 150 e 185 CV), negli allestimenti Active, Advanced, Sport. La nuova Mazda 3 presenta una linea totalmente diversa alla precedente generazione, con un design molto più sportivo e accattivante; è anche più lunga di ben 5 cm, arrivando a 446 cm.

Linee curve e filanti unite a un frontale grintoso (grande presa d'aria nel paraurti e fari a palpebra) e a una coda tondeggiante (anch'essa sportiva e di fascino, bella la fanaleria trasparente) danno alla 3 grinta e cattiveria, che le permettono di essere un'auto ambita sia dai giovani che cercano auto sportive, sia da padri di famiglia che vogliono auto comode ma non anonime nella forma. Salendo a bordo della vettura giapponese si entra in un abitacolo ben rifinito, elegante e di pregio. Di qualità i tessuti per le sellerie, così come i materiali per la plancia e l'assemblaggio della stessa. Soffermandoci sulla descrizione della consolle centrale, notiamo come essa sia tecnologicamente avanzata e completa di tutto. A partire dal navigatore disposto in posizione rialzata (facile da leggere), proseguendo per i comandi radio disposti in posizione centrale in consolle e concludendo con le manopole clima posizionate in basso, in chiusura di consolle. Descrivendo nel dettaglio il posto di guida, da sottolineare è la presenza del volante sportivo multifunzione, dove trovano posto praticamente tutti i più importanti dispositivi di cui la Mazda 3 è equipaggiata (Bluetooth in primis); volante da cui fa capolino lo sportiveggiante quadro strumenti con il tachimetro e il contagiri incastonati in due grintosi "tunnel".

Ed ora il momento del test drive: la Mazda 3 guidata è stata la 1.600 TD 109 CV Advanced da 22.920 euro. La 5412

nuova 3 è espressione del nuovo corso Mazda, cioè costruire auto sportive ed eleganti che abbiano come primi acquirenti i numerosi estimatori europei del marchio giapponese. Su strada il comportamento è molto buono, grazie alla facilità di guida e alla maneggevolezza assicurate da uno sterzo pronto e preciso, al confort dato dalla qualità degli interni e al buon isolamento acustico dell'abitacolo, e da ultimo ma non da ultimo alle doti espresse dal 1.600 Turbodiesel. Motore che risulta essere molto brillante e poco rumoroso, che rende l'auto scattante e per nulla lenta, e soprattutto parca nei consumi ed economica da gestire (22 km/l). Infine i prezzi: si va da 18.450 euro della 1.600 Active ai 21.820 euro della 2.000 Advanced Automatica (Benzina), si parte da 20.750 euro della 1.600 TD Active ai 25.600 euro della 2.200 TD 185 CV Sport (Diesel).

- Bruno Allevi per Virtual Car

---

### Nuova Citroën C3: prime immagini e considerazioni sul design (2009-06-29 16:56)



[ [1]17 immagini ]

Dopo l'inedita [2]C3 Picasso, e l'originale concept [3]DS Inside, che prefigura la futura DS3, Citroën diffonde le prime [4]immagini ufficiali della nuova versione della compatta C3, una delle vetture recenti di maggior successo della Casa francese. La C3 verrà commercializzata a partire da novembre 2009, mantenendo in listino la serie attuale come modello di ingresso, ed avrà diverse motorizzazioni, tra le quali, già al lancio, il turbodiesel HDi 90 FAP con emissioni di 99 g/km, e una versione benzina/GPL, mentre dal 2011 debutteranno la seconda generazione del sistema Stop & Start con cambi semiautomatici a 5 e 6 marce, e una nuova serie di motori a benzina a 3 cilindri. Ci soffermiamo, di seguito, su alcuni dettagli stilistici del nuovo modello, sul quale avremo modo di tornare prossimamente.

Non era semplice realizzare un'auto in grado di somigliare alla precedente anche come "filosofia", pur apportando modifiche capaci di rendere la vettura più moderna ed attuale; in Citroën si è scelta la strada di mantenere

l'impianto di base della vettura attuale, conservandone peraltro le dimensioni compatte (3,94 m di lunghezza, 1,71 m di larghezza), e inserendo alcuni elementi stilistici visti nelle recenti vetture del marchio. Il risultato è una C3 più aerodinamica (Cx di 0,30) e dalle linee genericamente più fluide, pur con un abitacolo più ampio e un bagagliaio da 300 litri; in più, l'impiego di nuovi materiali e di particolari finiture (cromature, materiali, trattamento superficiale) aumentano la qualità percepita, soprattutto all'interno.

Confrontando la linea della nuova C3 con quella precedente (in versione restyling), si notano subito alcune affinità, ed alcune importanti differenze. La precedente C3 di Donato Coco, derivata dalla concept del 1999, aveva in parte il DNA della 2CV: cofano bombato, "convessità" delle linee, montanti anteriori dalla particolarissima curvatura, finestratura laterale tondeggiante, fianchi "puliti" con parafanghi circolari a rilievo, mascherina a listelli orizzontali di forma quadrangolare... Citazioni indirette, ma sicuramente un'atmosfera complessiva che allora colpì non pochi "citroenisti". Rispetto alla prima versione, l'ultimo restyling aveva evidenziato, nelle parti non metalliche, alcuni elementi anticipatori di un nuovo corso stilistico, più dinamico: tra questi, la diversa definizione dello scudo anteriore, con la mascherina inferiore trapezoidale e i fendinebbia circolari collocati ai lati, entro uno spazio delimitato da un'accentuata nervatura.

La nuova C3 accentua proprio quest'ultima fase di design, ampliando la calandra inferiore (con griglia a nido d'ape), eliminando la mascherina superiore e accorciando il cofano, ora meno bombato - elementi comuni anche ad altre compatte, per migliorare l'aerodinamica e migliorare i risultati nelle prove d'urto contro i pedoni. Anche la C3 Picasso ha un frontale corto e alto, ma con elementi grafici più "orizzontali", che insistono sulla forma del rettangolo arrotondato; la DS Inside, invece, è molto simile alla nuova C3, con l'aggiunta di altri elementi di finitura. Il dinamismo maggiore si esprime anche con le particolari nervature intorno ai fendinebbia anteriori, mentre le coperture dei fari sono allungate all'indietro, per poi confluire in un elemento orizzontale interno più stretto, che viene accompagnato da linee che "puntano" verso il nuovo logo Citroën. La "cattiveria" è meno evidente rispetto alla concept DS Inside, ma le linee guida sono più o meno le stesse, e prendono spunto anche da altre note concept car Citroën di recente presentazione.

Questo maggior dinamismo si ritrova anche nella fiancata, nella quale i parafanghi allargano visivamente i fianchi della vettura - con nuovi cerchi di grandi dimensioni, e due nervature sottili accentuano la fluidità delle linee; viene comunque conservata la linea di cintura "convessa", anche se la disposizione di finestratura e specchietti retrovisori è presa in prestito dalla "sorella maggiore" C4. L'aspetto generale della fiancata, comunque, mantiene l'idea originaria di vettura alta e corta della prima C3, seppure con linee decisamente più morbide.

Un'inedita piega sopra il parafango posteriore congiunge poi la fiancata ai gruppi ottici posteriori, non più a sviluppo verticale ma avvolgenti, che in parte proseguono orizzontalmente nel portellone; la piega separa il gruppo in due sezioni, ciascuna con una specifica grafica. Anche il portellone e il lunotto conservano la convessità della C3 attuale, ma con una maggiore inclinazione; complice la targa spostata in basso e la diversa disposizione degli elementi, l'effetto è anche in questo caso di maggiore sportività: un elemento, forse, non presente nelle Citroën storiche in modo così "sfacciato", ma sicuramente gradito al pubblico internazionale anche in questa categoria di vetture (si veda, ad esempio, il successo di Grande Punto e nuova Fiesta).

L'elemento più caratterizzante della nuova C3 è senz'altro il nuovo parabrezza panoramico Zenith, che spiega la denominazione "Visiodrive" associata alla nuova compatta francese. Tecnicamente, si tratta di una soluzione già vista (anche in altre Citroën) per offrire maggior luminosità e visibilità, con il plus di un oscuramento degradante e progressivo del vetro, e comunque con dimensioni "super" per la categoria. Dal punto di vista stilistico, però, il vetro diventa un elemento essenziale per la definizione dell'intero corpo vettura. La superficie del tetto in metallo viene ridotta alla sola parte terminale, che è anche rastremata, e che è separata dal vetro mentre un elemento cromato a C, di forma simile a quello delle C4 Picasso. Il vetro è anche particolarmente largo nella zona di innesto con il cofano, tanto che i montanti (che comprendono anche le cornici delle portiere) risultano visivamente più sottili rispetto a quelli dell'attuale C3, e parte del rivestimento interno del padiglione sporge all'interno della superficie vetrata:

parabrezza, padiglione e tetto costituiscono, dunque, un'originale ed inedita struttura coordinata, come emerge dalla vista dall'alto.

Il grande vetro produce, naturalmente, il massimo effetto scenografico all'interno, dove spiccano sedili comodi, nuovi rivestimenti e soprattutto una plancia a sviluppo orizzontale, con consolle e tunnel centrale, che rappresenta un vero e proprio salto di qualità. La palpebra superiore, in grado di resistere al calore del sole, la fascia trasversale in grigio satin o in alluminio spazzolato lucido, le cromature e i tre elementi circolari non solo suggeriscono un passaggio di categoria, ma forniscono suggestivi richiami: non alle 2CV, ma piuttosto alle ultime DS...

- Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=new\\_c3\\_design\\_&an=a&id=14313&num=17&this=1&mini=1&comment=Nuova+Citroen+C3](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=new_c3_design_&an=a&id=14313&num=17&this=1&mini=1&comment=Nuova+Citroen+C3)
2. <http://www.virtualcar.it/?p=12536>
3. <http://www.virtualcar.it/?p=14079>
4. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=new\\_c3\\_design\\_&an=a&id=14313&num=17&this=1&mini=1&comment=Nuova+Citroen+C3](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=new_c3_design_&an=a&id=14313&num=17&this=1&mini=1&comment=Nuova+Citroen+C3)

---

### Nuova Peugeot 207 restyling: cosa è cambiato nello stile (2009-06-29 18:54)



[ [1]9 immagini ]

Peugeot rinnova la sua [2]best seller 207 con un lieve restyling, che coincide anche con l'introduzione nella gamma di alcune nuove motorizzazioni, a cominciare dal 1.6 HDi "99g" capace di un consumo medio di 3,8 litri/100 km. L'aggiornamento estetico della vettura si limita ad alcuni particolari, a cominciare dal frontale.

Una delle caratteristiche principali della [3]Peugeot 207, sottolineate al momento della presentazione, era la

disponibilità di due frontali differenti: uno più "lineare" per le versioni meno spinte, e uno più sportivo, caratterizzato da un "naso" più prominente, qualche richiamo alle appendici aerodinamiche delle vetture da competizione, e una grigliatura inferiore più accentuata. Ora, invece, il frontale diventa unico: la forma è trapezoidale come nella [4]Peugeot 308, ma all'interno di una sorta di "cornice", e le varie versioni si distinguono ora per l'andamento della grigliatura e per le finiture. Anche i fendinebbia della 207 sono spostati ai lati, come nella 308, e inseriti in appositi vani, pur mantenendo la forma circolare. Il disegno della calandra inferiore "a mezzaluna" rimane soltanto nella recente [5]206 plus), che ora si distingue maggiormente dalla "sorella maggiore".

Posteriormente, a cambiare è soprattutto il gruppo ottico: prima gli elementi interni erano caratterizzati dalla finitura interna "traforata", oggi compare un elemento bianco alle estemità, e soprattutto una zona centrale a LED, che disegnano una specie di parallelogramma. Cambiano anche le protezioni, ora in tinta con la carrozzeria se la vettura è dotata di sensori di parcheggio, e il disegno dei copriuote ("Brisbane" nei cerchi da 15") e dei cerchi in lega Camberra da 16" e Melbourne da 17" a otto razze e a doppia tonalità. Berlina e SW sono disponibili nei nuovi colori Rosso Eritrea e Blu Inari, quest'ultimo disponibile anche sulla 207 CC.

- Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=207\\_rest\\_design\\_&an=a&id=14314&num=9&this=1&mini=1&comment=Peugeot+207+restyling](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=207_rest_design_&an=a&id=14314&num=9&this=1&mini=1&comment=Peugeot+207+restyling)
2. <http://www.omniauto.it/magazine/8799/peugeot-207-restyling>
3. <http://www.virtualcar.it/?p=28>
4. <http://www.virtualcar.it/?p=3780>
5. <http://www.virtualcar.it/?p=12776>

---

**Aston Martin Cygnet concept: una lussuosa Toyota iQ in stile "british" (2009-06-30 00:01)**



[ [1]3 immagini ]

5416

Il mercato è cambiato, e anche le normative sulle emissioni di CO2; così anche le Case automobilistiche dalla tradizione più rigida cercano nuove strade in termini di prodotto, stile, immagine di marca. Aston Martin, da sempre dedita alla realizzazione di affascinanti supercar, annuncia ora, congiuntamente con Toyota, una novità fino a qualche tempo fa impensabile: la progettazione di una versione specifica della Toyota iQ, con modifiche allo stile e finiture di gran lusso.

Le Case produttrici di vetture ad alte prestazioni hanno bisogno di altre auto più piccole, nell'ambito della propria gamma, per rientrare nei parametri "ecologici" previsti dalle normative attuali e future; si creano, dunque, particolari strategie ed alleanze con i marchi che hanno maggiore esperienza nella realizzazione di citycar. Aston Martin ha scelto la Toyota iQ come piattaforma di partenza: un'auto originale, dalla tecnologia moderna, che garantisce notevoli economie e basse emissioni, ma che si presta ad essere trasformata in una cittadina esclusiva, per certi versi ancor più della Smart by Mercedes-Benz. Ecco, dunque, gli stilisti di Gaydon all'opera, mentre realizzano il modello in clay della futura Aston Martin Cygnet, attualmente una iQ rivisitata soprattutto nel frontale e, in parte, nella fiancata.

La concept potrebbe debuttare al prossimo Salone di Francoforte 2009, per essere posta in vendita nel 2010, al prezzo di circa 20.000 euro. Secondo Ulrich Bez, la Cygnet è una scelta coraggiosa, da leggersi come "un esclusivo tender di uno yacht di lusso", o anche come l'elaborazione artigianale di una vettura di serie, seguendo una tradizione tipicamente inglese. Resterà ora da capire come gli stilisti riusciranno a trasformare la iQ in una "vera" Aston Martin...

- Virtual Car, Aston Martin, Toyota

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=aston\\_cygnet\\_proto&an=a&id=14315&num=3&this=1&mini=1&comment=Aston+martin+Cygnet](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=aston_cygnet_proto&an=a&id=14315&num=3&this=1&mini=1&comment=Aston+martin+Cygnet)

---

**Design: Alfa 149 Milano SUV, di Gianmario Deriu (2009-06-30 14:49)**



[ [1]1 immagine ]

Dopo aver realizzato vari bozzetti sul tema [2]Alfa Romeo 149 Milano, ecco una nuova proposta virtuale di Gianmario Deriu: una 149 SUV, erede delle precedenti Crosswagon, e proponibile soprattutto nel mercato USA, come concorrente di alcuni SUV compatti, a cominciare dalla [3]BMW X1. In attesa di un SUV vero, su pianale Chrysler...

- Gianmario Deriu per Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=milano\\_suv\\_gdr&an=a&id=14316&num=1&this=1&mini=0&comment=Alfa+149+Milano+SUV+di+Gianmario+Deriu](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=milano_suv_gdr&an=a&id=14316&num=1&this=1&mini=0&comment=Alfa+149+Milano+SUV+di+Gianmario+Deriu)

2. <http://www.virtualcar.it/?p=14254>

3. <http://www.virtualcar.it/?p=11314>

---

### California Car Design Exhibition al Museo Petersen di Los Angeles (2009-06-30 16:12)



[ [1]5 immagini ]

Molto spesso si è sentito parlare di "Scuola Californiana" di design, facendo riferimento ad elaboratori, designers e centri stile operanti nei dintorni di Los Angeles. Proprio in questa città, nel [2]Museo Petersen, è in corso una mostra, inaugurata lo scorso 27 giugno e che proseguirà fino al 7 febbraio 2010, intitolata "California Car Design: local style, global influence". Sono esposte numerose vetture disegnate nell'area della California del sud, a partire dal 1919...

Una delle vetture in mostra è, infatti, una [3]Pierce Arrow del 1919, dal colore viola, carrozzata Don Lee e disegnata dal noto designer GM Harley Earl; tra i pezzi rari, troviamo anche la prima vettura statunitense sportiva del secondo dopoguerra (la [4]Kurtis Omohundro Comet del 1947, disegnata da [5]Frank Kurtis), una [6]Oldsmobile Polynesian del 1950 elaborata da Valley Custom, un inedito modello in clay proveniente da Chrysler, la [7]Honda concept FC Sport esposta al Salone di Los Angeles del 2008, disegnata in American Honda Motor Co.; in più, sono presenti varie vetture di serie "create" in California.

Scopo della mostra è di illustrare il percorso delle vetture disegnate nella California del sud, dalle origini ai giorni nostri, sottolineandone le caratteristiche generale di stile e il legame con il territorio, ricordando anche alcuni nomi noti di designers locali, come [8]Harley Earl e [9]Dutch Darrin, che affrontarono il proprio ruolo con fantasia e modernità, superando i convenzionalismi.

- [10]Car Body Design, [11]Museo Petersen, Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=california\\_car\\_design\\_exhib\\_09&an=a&id=14317&num=5&this=1&mini=1&comment=Petersen+California+Car+Design+Exhibition](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=california_car_design_exhib_09&an=a&id=14317&num=5&this=1&mini=1&comment=Petersen+California+Car+Design+Exhibition)
2. <http://www.virtualcar.it/?p=9101>
3. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=california\\_car\\_design\\_exhib\\_09&an=a&id=14317&num=5&this=2&mini=1&comment=Petersen+California+Car+Design+Exhibition](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=california_car_design_exhib_09&an=a&id=14317&num=5&this=2&mini=1&comment=Petersen+California+Car+Design+Exhibition)
4. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=california\\_car\\_design\\_exhib\\_09&an=a&id=14317&num=5&this=3&mini=1&comment=Petersen+California+Car+Design+Exhibition](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=california_car_design_exhib_09&an=a&id=14317&num=5&this=3&mini=1&comment=Petersen+California+Car+Design+Exhibition)
5. [http://en.wikipedia.org/wiki/Frank\\_Kurtis](http://en.wikipedia.org/wiki/Frank_Kurtis)
6. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=california\\_car\\_design\\_exhib\\_09&an=a&id=14317&num=5&this=4&mini=1&comment=Petersen+California+Car+Design+Exhibition](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=california_car_design_exhib_09&an=a&id=14317&num=5&this=4&mini=1&comment=Petersen+California+Car+Design+Exhibition)
7. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=california\\_car\\_design\\_exhib\\_09&an=a&id=14317&num=5&this=5&mini=1&comment=Petersen+California+Car+Design+Exhibition](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=california_car_design_exhib_09&an=a&id=14317&num=5&this=5&mini=1&comment=Petersen+California+Car+Design+Exhibition)
8. [http://it.wikipedia.org/wiki/Harley\\_Earl](http://it.wikipedia.org/wiki/Harley_Earl)
9. [http://it.wikipedia.org/wiki/Howard\\_Darrin](http://it.wikipedia.org/wiki/Howard_Darrin)
10. <http://www.carbodydesign.com/archive/2009/06/25-california-car-design-exhibition/>
11. <http://www.petersen.org/>

## Gran Premio Nuvolari: a settembre l'edizione 2009 (2009-06-30 17:30)



[ [1]2 immagini ]

Ritorna il [2]Gran Premio Nuvolari, gara di regolarità per automobili d'epoca dal 1919 al 1969, giunta alla XIX edizione. Organizzato dalla Scuderia Mantova Corse, in collaborazione con il Museo Tazio Nuvolari e l'Automobile Club Mantova. Quest'anno, le vetture partecipanti saranno ben 300, e molte proverranno da esclusive collezioni internazionali.

Il percorso sarà articolato in tre tappe, per circa 1000 chilometri, passando per numerose località di Emilia Romagna e Toscana.

Venerdì 18 settembre 2009: partenza da Piazza Sordello in Mantova, prove in circuito nell'autodromo di Imola ed in notturna a Misano Adriatico, con arrivo a Rimini.

Tappe: Mantova, Suzzara, Moglia, Carpi, S.Giovanni in Persiceto, Budrio, Castel S.Pietro, Imola, Faenza, Castrocara Terme, Predappio, Meldola, Sogliano Rubicone, San Marino, Misano Adriatico, Rimini.

Sabato 19 settembre 2009: partenza da Rimini, transito da Piazza Grande ad Arezzo e Piazza del Campo a Siena; ritorno a Rimini, con serata di gala nelle sale felliniane del Grand Hotel.

Tappe: Rimini, Montefiore Conca, Sassocorvaro, Sant'Angelo in Vado, Bocca Trabaria, San Giustino, Arezzo, Monte San Savino, Castelnuovo Berardenga, Siena, Radda in Chianti, Talla, Chiusi della Verna, Pieve S.Stefano, Badia Tedalda, Lunano, Sassocorvaro, Montefiore Conca, Rimini.

Domenica 20 settembre 2009: partenza da Rimini, Circuito Ariosteo nel centro di Ferrara, arrivo in Piazza Sordello a Mantova. Premiazioni nel seicentesco Teatro Bibiena, nel cuore di Mantova.

Tappe: Rimini, Cervia, Lugo, Argenta, Portomaggiore, Ferrara, Bondeno, Poggio Rusco, San Giacomo, Bondanello, S.Benedetto Po, Mantova.

Main sponsor della manifestazione è Audi, che [3]festeggia nel 2009 il suo centenario, ma che al Gran Premio Nuvolari celebrerà anche il LXX anniversario della vittoria di Tazio Nuvolari al I Gran Premio di Belgrado (8 settembre 1939) con una Auto Union Tipo D, oggi conservata dal Museo Audi Tradition ed esposta per i giorni della manifestazione in uno spazio riservato in Piazza Sordello, insieme ad altre vetture storiche della casa di Ingolstadt.

Tazio Nuvolari, nato a Mantova nel 1892, debuttò ufficialmente nel 1920 con la sua prima gara motociclistica per poi passare, di lì a poco, alle automobili: da quel momento la sua carriera fu in continua ascesa e contraddistinta da numeri record. Partecipò a 353 competizioni di cui 124 in motocicletta e 229 in automobile, conquistando 105 vittorie assolute e 77 di classe, registrando per 100 volte il giro più veloce, diventando 7 volte campione italiano e ottenendo 5 primati internazionali di velocità. Nuvolari morì a soli 61 anni, nel suo letto (cosa abbastanza inusuale per i piloti del tempo), senza essersi mai ufficialmente ritirato dalle corse. La sua scomparsa generò sconforto e commozione generale: tra i suoi amici ed estimatori di sempre vi erano anche Renzo Castagneto, Aymo Maggi e Giovanni Canestrini, ideatori ed organizzatori storici della Mille Miglia, che decisero di rendere omaggio a Nuvolari nel modo che senz'altro lui avrebbe apprezzato: dal 1954 il percorso tradizionale de "la corsa più bella del mondo" passò anche da Mantova. Nacque così il "Gran Premio Nuvolari", un'entusiasmante corsa nella corsa che si disputava sui lunghi rettilinei della pianura padana, partendo da Cremona, transitando per Mantova, fino al traguardo di Brescia. E proprio Mantova diventa oggi il punto di partenza ed arrivo dell'attuale Gran Premio Nuvolari, per rendere omaggio, a distanza di anni, al celebre "mantovano volante".

- [4]Gran Premio Nuvolari, Mantova Corse, Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=gp\\_nuvolari\\_track\\_09&an=a&id=14318&num=2&this=1&mini=1&comment=Gran+Premio+Nuvolari+2009](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=gp_nuvolari_track_09&an=a&id=14318&num=2&this=1&mini=1&comment=Gran+Premio+Nuvolari+2009)
2. <http://www.virtualcar.it/?p=11188>
3. <http://www.virtualcar.it/?p=12951>
4. <http://www.gpnuvolari.it/>

---

## 5.7 July

**Design: Bugatti Stratos Concept, di Bruno Delussu (2009-07-01 08:00)**



[ [1]9 immagini ]

Questa Bugatti Stratos (un nome caro agli appassionati di auto italiane...) potrebbe a buon diritto essere indicata come esempio di retro-design, dal sapore vagamente "gotico" ma non priva di soluzioni futuristiche. Fonte di ispirazione è la possente Bugatti Type 57 Atlantic, ma con l'aggiunta di alcuni elementi sportivi presi in prestito dall'Alfa Romeo 6C 2500 Mille Miglia, in particolare nel frontale.

Il disegno è stato realizzato dal grafico francese Bruno Delussu, con l'intenzione di creare un modello di stile "assoluto", privo di condizionamenti tecnici legati ad un'eventuale produzione. Proprio per questo, una vettura simile risulterebbe difficilmente realizzabile, sebbene il risultato sia decisamente di grande effetto visivo...

- [2]Bruno Delussu via [3]Carscoop, Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=bugatti\\_stratos\\_concept\\_&an=a&id=14319&num=9&this=1&mini=1&comment=Bugatti+Stratos+Concept+di+Bruno+Delussu](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=bugatti_stratos_concept_&an=a&id=14319&num=9&this=1&mini=1&comment=Bugatti+Stratos+Concept+di+Bruno+Delussu)
2. <http://www.delussu.eu/>
3. <http://carscoop.blogspot.com/2009/06/bugatti-stratcos-retrotastic-concept.html>

---

### Virtual Cars: Audi A1 Targa (2009-07-01 10:36)



[ [1]1 immagine ]

Conosciamo bene, grazie alla cortesia di [2]Flavio Manzoni, le fasi preparatorie e le idee di base della [3]concept Volkswagen BlueSport, accattivante spider a motore centrale. Oltre ad attendere un'auspicabile versione di serie, alcuni disegnatori indipendenti stanno immaginando possibili sviluppi del progetto, esteso anche ad altri marchi del gruppo. Questa, ad esempio, è un'ipotesi di Audi A1 Targa, realizzata dall'utente [4]"The Pretender" nel sito RS6.com.

La vettura virtuale riprende alcuni elementi delle recenti concept A1 ufficiali - di cui vi abbiamo [5]mostrato i bozzetti - inserendo una carrozzeria di tipo targa, basata sulla piattaforma della BlueSport (quindi con due posti e motore centrale) e con elementi che ricollegano la vettura alla TT Roadster, ma anche alla [6]Volkswagen Ecoracer del 2005. Ci sarà spazio, dunque, per una spider "pura" nella famiglia Audi A1?

- [7]RS6.com via [8]Autoblog.com, Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=a1\\_targa\\_tp&an=a&id=14320&num=1&this=1&mini=0&comment=Audi+A1+Targa+The+Pretender+RS6com](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=a1_targa_tp&an=a&id=14320&num=1&this=1&mini=0&comment=Audi+A1+Targa+The+Pretender+RS6com)
2. <http://www.virtualcar.it/?p=6219>
3. <http://www.virtualcar.it/?p=13133>
4. <http://www.rs6.com/forum/showthread.php?t=18592>
5. <http://www.virtualcar.it/?p=11749>
6. <http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=vef&id=169&num=65&this=59&comment=Villa+Erba>
7. <http://www.rs6.com/forum/showthread.php?t=18592>
8. <http://www.autoblog.com/2009/06/10/rendered-speculation-would-a-audi-a1-targa-look-like-this/>

---

### XXVI Meeting Fiat 500 a Garlenda (3-4-5 luglio 2009) (2009-07-01 12:08)



[ [1]1 immagine ]

Come ogni anno, si rinnova l'appuntamento con il maxi-raduno (saranno accolte fino a 1.000 vetture) promosso dal [2]Fiat 500 Club Italia di Garlenda (Savona), ormai "storico" sodalizio dedicato alla bicilindrica di Dante Giacosa, a 25 anni dalla sua fondazione. Quest'anno il Meeting manterrà la formula dei tre giorni di "festa", dal 3 al 5 luglio 2009, in collaborazione con Comune e Pro Loco di Garlenda, con il consueto mix di cultura, divertimento e motori. Il programma completo e aggiornato è visibile nel sito ufficiale del [3]Fiat 500 Club Italia.

Sono previste numerose iniziative: dal mercato ricambi a Parco Serre agli stand gastronomici a Parco Villafranca, dall'animazione per bambini con il gruppo TimoteoTeatro alla mostra filatelico-numismatica con l'annullo postale; i bambini avranno anche un'ulteriore occasione di divertimento al Parco Acquatico Le Caravelle di Ceriale.

Interessante anche una nuova iniziativa legata alla motoring art: venerdì 3 alle ore 11 presso il [4]Museo Multimediale della 500 "Dante Giacosa" si terrà l'inaugurazione della collettiva di pittura "Una Tavolozza di 500", che proporrà opere realizzate con diverse tecniche e stili, incentrate sulla rappresentazione delle eroiche utilitarie; curatore della mostra è Stefano Visora, artista di Masone (Genova). Alla mostra è collegato un evento, "Una Tavolozza di 500 a Ceriale", che prevede un premio per le tre vetture del raduno giudicate più originali, e un laboratorio artistico per i più piccoli, che dovranno decorare una sagoma di Fiat 500 da destinarsi al Museo.

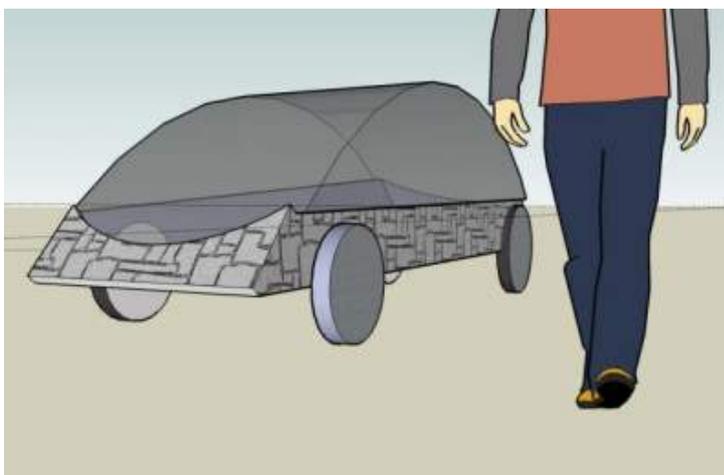
Sempre nella giornata di Venerdì, a Ceriale, gli ospiti potranno visitare il Museo Paleontologico "Silvio Lai" di Peagna e partecipare a momenti di animazione sul Lungomare Diaz; per il sabato, dalle 10.30, talk show a Parco Villafranca tra i cinquecentisti stranieri e quelli più giovani; quindi, nel pomeriggio, escursione a Castelvecchio di Rocca Barbena e passeggiata ad Alassio (al massimo per 100 auto), e, in tarda serata, festa a Parco Villafranca per celebrare i 25 anni della fondazione del Club. Domenica, Grande Show del 25° anniversario presso l'Ippodromo dei Fiori di Villanova d'Albenga, che si concluderà con il tradizionale "Gran Carosello Indianapolis"; quindi rientro a Garlenda, con premiazioni e serata danzante.

- [5]Fiat 500 Club Italia, Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=500\\_09\\_ceriale&an=a&id=14231&num=1&this=1&mini=0&comment=Fiat+500+a+Ceriale](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=500_09_ceriale&an=a&id=14231&num=1&this=1&mini=0&comment=Fiat+500+a+Ceriale)
2. <http://www.500clubitalia.net/>
3. <http://www.500clubitalia.net/>
4. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=asi\\_garlenda\\_08&an=a&id=11002&num=2&this=1&mini=1&comment=Verifica+ASI+a+Garlenda](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=asi_garlenda_08&an=a&id=11002&num=2&this=1&mini=1&comment=Verifica+ASI+a+Garlenda)
5. <http://www.500clubitalia.net/>

---

## Disegni di automobili: concept monovolume, di Vittorio Menichelli (2009-07-01 15:40)



[ [1]4 immagini ]

Vittorio Menichelli ci invia alcuni sketches 3D relativi all'impianto di base di una monovolume "vera", con un'ampia superficie vetrata ed una forma "lenticolare" che ci ricorda un po' l'impianto della [2]"Voiture" di Le Corbusier e di altre celebri vetture del passato (dalla 2CV alla VW Kafer), sia pur rivisitato in chiave modernissima.

- [3]Vittorio Menichelli per Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=monovolume\\_vmn&an=a&id=14322&num=4&this=1&mini=1&comment=Concept+monovolume+di+Vittorio+Menichelli](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=monovolume_vmn&an=a&id=14322&num=4&this=1&mini=1&comment=Concept+monovolume+di+Vittorio+Menichelli)
2. <http://www.archimagazine.com/acorbus.htm>
3. <http://www.virtualcar.it/index.php?s=menichelli&submit=Cerca>

---

### Lamborghini Gallardo LP 550-2 Valentino Balboni (2009-07-01 16:33)



[ [1]5 immagini ]

La Ferrari ha da tempo utilizzato nomi di persone legate al marchio nelle proprie auto: pensiamo, ovviamente, a "Enzo", ma anche a "Scaglietti"... Anche Lamborghini non è da meno, e dedica al più noto dei suoi piloti collaudatori, Valentino Balboni, una speciale Gallardo LP550-2, prodotta in soli 250 esemplari.

Realizzata, al lancio, in tinta Arancio Borealis che ricorda le celebri Miura di Marcello Gandini, la Gallardo LP550-2 Valentino Balboni è disponibile in otto colori, fra cui il Bianco Monoceruus, il Nero Noctis, il Verde Ithaca, e con una striscia centrale bianca-oro lungo tutta la carrozzeria. All'interno, l'abitacolo presenta nuove finiture in

contrasto: tappezzeria in pelle nera, striscia in pelle bianca al centro dei sedili, rivestimento del tunnel centrale in pelle Bianco Polar. Sotto il cristallo posteriore sinistro, una targhetta celebrativa con la firma del noto collaudatore.

La Gallardo LP550-2 Valentino Balboni è equipaggiata con il V10 5,2 litri da 550 CV, e con la sola (e classica) trazione posteriore, per esaltare ancora di più la guida in controsterzo. 120kg in meno compensano in parte la potenza inferiore rispetto alla versione integrale, e permettono di accelerare da a 0 a 100 km/h in 3,9 secondi, con velocità massima di 320 km/h. Il prezzo è stato fissato in circa 162.000 euro, tasse escluse.

Per numerosi decenni **Valentino Balboni** ha influenzato in maniera determinante l'anima delle supersportive con il marchio del Toro. Il suo prezioso contributo alle fasi di collaudo ha consentito alla Casa di Sant'Agata Bolognese di dar vita a modelli leggendari, dalla mitica Miura degli anni '60 fino alla Murciélago e alla Gallardo dei nostri giorni. Fu lo stesso fondatore dell'azienda, Ferruccio Lamborghini, ad assumere Balboni nel 1967 intuendo la sua innata maestria al volante. Come dichiara Balboni, "In ogni Lamborghini devono coesistere l'affidabilità di un buon amico e la precisione di un modello da corsa". Dal 1973 ha guidato e collaudato ogni prototipo Lamborghini e moltissime auto di serie, prima che raggiungessero il cliente finale. Questa sua grande dedizione, combinata ad una impareggiabile precisione, accuratezza e professionalità, hanno fatto di Balboni un "volto" del marchio, regalandogli una fama eccezionale tra i fan e i clienti di tutto il mondo. Balboni, dopo 40 anni trascorsi in Lamborghini, è ufficialmente in pensione, ma non ha smesso di viaggiare per il mondo in rappresentanza del brand.

- Lamborghini, [2]OmniAuto.it, Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=gallardo\\_lpvb&an=a&id=14323&num=5&this=1&mini=1&comment=Gallardo+LP+550+2+Valentino+Balboni](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=gallardo_lpvb&an=a&id=14323&num=5&this=1&mini=1&comment=Gallardo+LP+550+2+Valentino+Balboni)

2. <http://www.omniauto.it/magazine/8828/lamborghini-gallardo-lp-550-2-valentino-balboni>

---

## Design: Peugeot Metromorph Concept, di Roman Mistiuk (2009-07-01 17:26)



[ [1]11 immagini ] [ [2]1 video ]

Partendo dal celebre film di fantascienza "Minority Report", il designer Roman Mistiuk, che ha conseguito il Bachelor of Fine Arts presso l'Academy of Art University di San Francisco, ha realizzato questo futuribile veicolo

5426

urbano elettrico, denominato [3]Peugeot Metromorph Concept.

L'immaginaria vettura è una city car adatta a percorrere le normali strade, ma anche speciali "piste" verticali, integrate negli edifici urbani. In questo modo, si potrebbero accrescere le possibilità di movimento in ambito cittadino, ma si otterrebbe un ulteriore vantaggio: l'auto potrebbe essere parcheggiata, sempre verticalmente, accanto alla propria abitazione, ad esempio in un grattacielo. La particolare struttura leggera e l'ampia superficie trasparente trasformerebbero l'auto in una sorta di "balcone" a due posti con sedute variamente configurabili grazie ad appositi sistemi di rotazione: l'ingresso nel veicolo potrebbe avvenire attraverso un'apposita porta nella propria casa, passando dal fondo stesso della vettura. Ci tornano in mente soluzioni simili immaginate soprattutto dalla fantascienza degli anni '50-'70, ma ancora prima suggerite da Emilio Salgari nel [4]"Condor" de "Le meraviglie del 2000" (1907), che per la verità era una vettura auto volante, cui si accedeva in un modo più simile a quello di una barca...

La Peugeot Metromorph Concept è in grado di muoversi nel traffico grazie ad un propulsore interamente elettrico. In posizione "orizzontale", l'accesso alla vettura avviene attraverso porte trasparenti, lunghe quanto l'intero veicolo ed apribili con una rotazione verso l'alto; anche il tetto trasparente è in grado di aprirsi in modo convenzionale.

Nella mobilità urbana del futuro troveranno posto soluzioni simili?

- [5]Roman Mistiuk via [6]Autoblog.com, [7]Car Body Design, Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=peugeot\\_metromoprh\\_concept\\_&an=a&id=14324&num=11&this=1&mini=1&comment=Peugeot+Metromorph+Concept+di+Roman+Mistiuk](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=peugeot_metromoprh_concept_&an=a&id=14324&num=11&this=1&mini=1&comment=Peugeot+Metromorph+Concept+di+Roman+Mistiuk)
2. <http://www.virtualcar.it/vtube/?id=14324&video=k0-yonpKjq4>
3. <http://www.carbodydesign.com/archive/2009/06/30-peugeot-metromorph-concept/>
4. <http://www.virtualcar.it/testo.php?id=6>
5. <http://www.romalisa.com/>
6. <http://www.autoblog.com/2009/06/24/peugeot-metromorph-concept-brings-em-minority-report-em-tran/>
7. <http://www.carbodydesign.com/archive/2009/06/30-peugeot-metromorph-concept/>

## Nominati i nuovi responsabili dello stile Chrysler, Dodge e Jeep (2009-07-02 00:04)



[ [1]1 immagine ]

In Italia, i centri stile Fiat, Lancia, Maserati ,e da poco anche [2]Alfa Romeo, sono stati tutti [3]raccolti a Mirafiori, sotto un'unica guida (Lorenzo Ramaciotti), cui riferiscono i singoli responsabili di ogni marchio. Secondo un principio simile, dunque, Sergio Marchionne ha nominato il responsabile operativo principale del design delle vetture di produzione, Ralph Gilles, cui riferiranno i nuovi responsabili dei singoli marchi: Brandon Faurote per Chrysler, Joseph Dehner per Dodge e Mark Allen per Jeep.

Brandon Faurote, entrato in Chrysler appena ventiduenne, e oggi il più giovane dei tre avendo 37 anni, è stato il designer della Jeep Cherokee (1999) e dei minivan Chrysler e Dodge 2001, ed ha lavorato su modelli come la Plymouth (poi Chrysler) PT Cruiser e la Dodge Neon; dal 2003 ha diretto il settore dell'Advanced Product Design, e sotto la sua guida sono state create famose concept cars con marchio Chrysler, come ad esempio l'accattivante coupé [4]Firepower del 2005 (nella foto), ma anche la "retorica" berlina Imperial.

Joseph Dehner, 44 anni, è invece colui che ha "vestito" la Mercedes-Benz SLK con una carrozzeria da coupé Made in USA, creando l'interessante -e sfortunata- Chrysler Crossfire, ed anche le ultime Chrysler Sebring: la versione 2001 e gli esterni della my 2007, quest'ultima dallo stile sportiveggiante e abbastanza pulito, soprattutto nella versione spider.

Mark Allen, 46 anni, è l'autore della Jeep Wrangler del 2006, ma anche di varie concept cars di grande effetto realizzate sempre per Jeep (JT, J8 Sarge), oltre alla Dodge Ram 1500 del 2009: si occuperà, infatti, anche di trucks con il marchio Dodge.

Vedremo se il design delle nuove vetture del gruppo sarà ulteriormente differenziato e caratterizzato, con la presenza di singoli responsabili dello stile.

- [5]Autoblog.it, [6]Autoblog.com, [7]The Motor Report, Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=firepower\\_concept\\_&an=a&id=14329&num=1&this=1&mini=0&comment=Chrysler+Firepower+concept](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=firepower_concept_&an=a&id=14329&num=1&this=1&mini=0&comment=Chrysler+Firepower+concept)

2. <http://www.quattroruote.it/news/articolo.cfm?codice=188589>
3. <http://www.virtualcar.it/?p=6889>
4. [http://en.wikipedia.org/wiki/Chrysler\\_Firepower](http://en.wikipedia.org/wiki/Chrysler_Firepower)
5. <http://www.autoblog.it/post/20879/nuovi-responsabili-al-design-di-chrysler-dodge-e-jeep-marchionne-nomina-faurote-dehner-e-allen>
6. <http://www.autoblog.com/2009/07/01/report-chrysler-christens-brandon-faurote-as-new-chief-designer/>
7. <http://www.themotorreport.com.au/35651/chrysler-brands-get-their-own-design-chiefs-under-fiat-lead-restructuring/>

---

### Video: 90 anni di Citroën (2009-07-02 08:00)



[ [1]5 video ]

Alcuni video dedicati alla presentazione dei [2]progetti Citroën Italia, in termini di prodotto e di iniziative web, che coincidono con la celebrazione dei 90 anni di Citroën. Nei filmati troviamo interviste ai protagonisti di queste iniziative, e anche -da non perdere- le immagini di alcune vetture Citroën storiche perfettamente conservate.

#### VIDEO

90 anni di Citroën

1. [3]Vetture storiche(1)
2. [4]Vetture storiche(2)
3. [5]Vetture storiche(3)
4. [6]Vetture storiche(4)
5. [7]Intervista a Fabrizio Pasquero
6. [8]Conferenza stampa (1)
7. [9]Conferenza stampa (2)

- Citroën, Virtual Car

1. <http://www.virtualcar.it/?p=14325#video>
  2. <http://www.virtualcar.it/?p=14224>
  3. <http://www.virtualcar.it/vidiogallery/?id=14325&video=18070&vid=1>
  4. <http://www.virtualcar.it/vidiogallery/?id=14325&video=18070&vid=2>
  5. <http://www.virtualcar.it/vidiogallery/?id=14325&video=18070&vid=3>
  6. <http://www.virtualcar.it/vidiogallery/?id=14325&video=18070&vid=4>
  7. <http://www.virtualcar.it/vidiogallery/?id=14325&video=18070&vid=5>
  8. <http://www.virtualcar.it/vidiogallery/?id=14325&video=18069&vid=1>
  9. <http://www.virtualcar.it/vidiogallery/?id=14325&video=18069&vid=2>
- 

**Arte: Fiat 500 Abarth, di Tore Cosa (2009-07-02 10:34)**



[ [1]1 immagine ]

Manca un giorno al 26mo [2]Meeging delle Fiat 500 di Garlenda, nell'ambito del quale verrà proposta anche una mostra artistica; è dunque perfettamente in tema questo dipinto realizzato da [3]Tore Cosa (peraltro, possessore di una 500 d'epoca) e raffigurante una 500 Abarth, realizzata qualche anno fa.

- [4]Tore Cosa per Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=500\\_abarth\\_tc&an=a&id=14330&num=1&this=1&mini=0&comment=Fiat+500+Abarth+di+Tore+Cosa](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=500_abarth_tc&an=a&id=14330&num=1&this=1&mini=0&comment=Fiat+500+Abarth+di+Tore+Cosa)
2. <http://www.virtualcar.it/?p=14321>
3. <http://www.virtualcar.it/?p=14253>
4. <http://www.torecosa.it/>

**Design: Token concept, di Aldo Cerri (2009-07-02 14:00)**



[ [1]1 immagine ]

Dopo la [2]Fiat Topolino, Aldo Cerri ci propone questa interessantissima concept car, denominata Token. Si tratta di una coupé sportiva dalle forme moderne e dai tratti grafici originali e fantasiosi, ma riprodotta con una tecnica "realistica", e soprattutto concepita, nel suo complesso, per essere concretamente realizzabile.

- [3]Aldo Cerri per Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=token\\_ac&an=a&id=14331&num=1&this=1&mini=0&comment=Token+Concept+di+Aldo+Cerri](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=token_ac&an=a&id=14331&num=1&this=1&mini=0&comment=Token+Concept+di+Aldo+Cerri)
2. <http://www.virtualcar.it/?p=14261>
3. <http://www.virtualcar.it/index.php?s=%22aldo+cerri%22&submit=Cerca>

## Design e didattica: "Car Design portfolios", di Luciano Bove (2009-07-02 19:21)



Cos'è un portfolio? La prima volta che lessi questa parola avevo 18 anni e sinceramente non avevo capito cosa fosse. Ben presto capii, in quanto per essere ammesso all'Art Center dovetti presentare un "entry portfolio" ossia una raccolta di disegni e bozzetti per passare la selezione di ammissione ed iniziare la scuola. "Portfolio" è divenuta la parola magica che mi accompagna ormai da quasi 20 anni, il portfolio è parte della nostra vita, va curato, aggiornato, progettato. Il portfolio ha un'anima, dall'inizio alla fine può essere triste o positivamente sorprendente, se trovate lavoro è grazie a lui perché voi parlate lui mostra i fatti, siete credibili se lui è credibile, è un po' come un fratello gemello. Il portfolio riflette la vostra cultura, creatività, la vostra timidezza o intraprendenza. Un po' come il vostro specchio.

L'entry portfolio, come precedentemente scritto sul mio [1]blog Luciano Bove, serve principalmente a superare il colloquio di ammissione a scuola. Superare il colloquio è importante perché così si può iniziare il percorso di studi in Car Design.

Il portfolio di ammissione deve raccogliere in modo ordinato e cronologico i vostri disegni e i vostri bozzetti, se dipingete aggiungete qualche esempio o portate delle foto dei vostri dipinti o sculture... Con questo book voi dimostrate semplicemente di avere un certo talento, passione e voglia di imparare. Voi vi candidate ad essere un potenziale talento che ha bisogno di nutrirsi.

Il portfolio di fine anno è tutta un'altra cosa, non ha niente in comune con l'entry portfolio, l'obiettivo è un altro: venderci per ottenere un lavoro da designer.

Quando frequentiamo la scuola per 3 o 4 anni abbiamo il tempo per imparare a mettere insieme un portfolio dei propri progetti più riusciti. Nonostante ciò, quando vedo portfolios in giro per le scuole, ancora noto errori che creano "disturbo psicologico".

Vediamo cosa fare per evitare situazioni spiacevoli.

Un portfolio per essere professionale deve avere alcune "caratteristiche" che non possono essere trascurate perché esse lavorano in contemporanea durante la presentazione dello stesso e sono:

1. La qualità e completezza dei progetti. Bisogna scegliere una struttura (o schema) di presentazione ed applicarla a tutti i progetti che presenterete, es.: introduzione - ricerca marketing - brainstorming - concetto scelto -

tavole - modello - conclusione.

Scegliete "solo" i progetti migliori e se necessario rifate delle tavole a colori.

2. Il ritmo: avete presente il battito cardiaco? Pensate un po' al vostro portfolio, sfogliatelo e chiedetevi che battito esso abbia! Debole, normale o accelerato? Per avere un buon ritmo il portfolio deve avere un battito misto ossia: normale e accelerato. In poche parole con il ritmo voi "gestite" l'attenzione di chi guarda e "eccitate" il suo spirito d'interesse. Per fare ciò non mettete mai di fila due progetti meno riusciti o meno d'impatto rispetto agli altri, dovete modificare l'ordine dei progetti per essere certi di non avere un "calo di interesse" causato dall'effetto delusione o noia. Cosa inserisco come primo progetto? Come secondo? E così via... alla fine deve essere un po' come ascoltare un bel brano jazz dal ritmo vario.

3. La professionalità d'insieme: ossia team work! Voi e il vostro portfolio siete un team e lavorerete insieme per lo stesso scopo, quindi meglio lavorare in "armonia". Questo aspetto è legato alla vostra cultura, educazione, livello di pazzia e di saggezza. In altre parole l'unico consiglio che posso darvi è il seguente: fate in modo di essere coerenti insieme. Bisogna pensare alla gestualità, all'abbigliamento, al tono della voce, all'effetto sorpresa simpatico, a come "sfogliare" il portfolio, a come "orientarlo" verso più interlocutori se necessario, a quanto parlo, a quanto ascolto, quanto sono umile, quanto sto diventando irritante (succede) o antipatico, quanta confidenza sto prendendo a sproposito... Ma anche al packaging design del vostro portfolio: quanto è originale? Classico? Nuovo? Interessante? Geniale?

In conclusione il punto 1 e 2 son più importanti, non dimenticate di fare delle prove e simulazioni, mostrate il vostro portfolio a colleghi di scuola o ai familiari e vedete i loro occhi mentre voi lo sfogliate. Cercate di capire il punto debole della vostra scaletta o presentazione perché "noi" di voi ci ricordiamo sempre il progetto più brutto che fa parte del vostro book! Mi dispiace, ma è la verità.

Spero di esservi stato utile e in bocca al lupo!

- [2]Luciano Bove per Virtual Car

1. <http://lucianobove.blogspot.com/2008/10/design-school-application-portfolio.html>

2. <http://lucianobove.blogspot.com/>

---

**Disegni di automobili: Audi Q1 concept, di Liborio Iurato (2009-07-03 09:55)**



[ [1]1 immagine ]

Questo rapido sketch a matita ci è stato inviato da Liborio Iurato, e raffigura una possibile "mini-SUV" di Audi, denominata Q1 Concept.

- Liborio Iurato per Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=q1\\_concept\\_li&an=a&id=14334&num=1&this=1&mini=0&comment=Audi+Q1+concept+di+Liborio+Iurato](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=q1_concept_li&an=a&id=14334&num=1&this=1&mini=0&comment=Audi+Q1+concept+di+Liborio+Iurato)

---

### 99 anni di Alfa Romeo a Goodwood (2009-07-03 12:29)



[ [1]6 immagini ]

Manca ormai un anno al centenario di Alfa Romeo, ma all'imminente [2]Festival of Speed di Goodwood la Casa italiana è pronta a festeggiare i... 99 anni, sponsorizzando la manifestazione e presentando alcune interessanti vetture, storiche ed attuali.

Da citare, innanzi tutto, due celebri concept cars firmate Bertone: la [3]Carabo del 1968 e la [4]Navajo del 1978. Disegnate entrambe da Marcello Gandini, rappresentarono in epoche diverse un esempio di stile moderno e molto "forte", con linee tese e profilo a cuneo, ed alcune soluzioni innovative - ad esempio, le porte con apertura ad ala della Carabo, che Gandini e Bertone applicheranno poi alla Lamborghini Countach. Entrambe le concept parteciperanno a Goodwood al concorso di design Cartier Style et Luxe nella categoria "Serious Wedge - Studies in Angular Sports Car Design 1965-1980".

Non mancheranno, poi, numerose auto d'epoca: un'[5]Alfa Romeo P2 del 1924, vittoriosa nel primo Campionato del Mondo del 1925 con Gastone Brilli-Peri; una 8C 2.300 Le Mans del 1931 acquistata da Henry Birkin, che con il soprannome di "Tim" Birkin vinse la 24 Ore di Le Mans del 1929 con una Bentley Speed-Six; una 6C 3.000 CM giunta

seconda alla Mille Miglia del 1953, guidata da Juan Manuel Fangio; una [6]Alfa 33 TT 12 vittoriosa nel Campionato Mondiale Marche del 1975.

Infine, le Alfa Romeo dell'attuale produzione, tra le quali spiccano la [7]8C Competizione e soprattutto il primo esemplare definitivo di serie dell'[8]Alfa 8C Spider.

- [9]OmniAuto.it, Alfa Romeo, Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=alfa\\_99\\_goodwood\\_&an=a&id=14335&num=6&this=1&mini=1&comment=Alfa+Romeo+al+Festival+di+Goodwood+2009](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=alfa_99_goodwood_&an=a&id=14335&num=6&this=1&mini=1&comment=Alfa+Romeo+al+Festival+di+Goodwood+2009)
2. <http://www.goodwood.co.uk/site/content/festivalofspeed/>
3. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=alfa\\_99\\_goodwood\\_&an=a&id=14335&num=6&this=2&mini=1&comment=Alfa+Romeo+al+Festival+di+Goodwood+2009](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=alfa_99_goodwood_&an=a&id=14335&num=6&this=2&mini=1&comment=Alfa+Romeo+al+Festival+di+Goodwood+2009)
4. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=alfa\\_99\\_goodwood\\_&an=a&id=14335&num=6&this=1&mini=1&comment=Alfa+Romeo+al+Festival+di+Goodwood+2009](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=alfa_99_goodwood_&an=a&id=14335&num=6&this=1&mini=1&comment=Alfa+Romeo+al+Festival+di+Goodwood+2009)
5. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=alfa\\_99\\_goodwood\\_&an=a&id=14335&num=6&this=3&mini=1&comment=Alfa+Romeo+al+Festival+di+Goodwood+2009](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=alfa_99_goodwood_&an=a&id=14335&num=6&this=3&mini=1&comment=Alfa+Romeo+al+Festival+di+Goodwood+2009)
6. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=alfa\\_99\\_goodwood\\_&an=a&id=14335&num=6&this=4&mini=1&comment=Alfa+Romeo+al+Festival+di+Goodwood+2009](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=alfa_99_goodwood_&an=a&id=14335&num=6&this=4&mini=1&comment=Alfa+Romeo+al+Festival+di+Goodwood+2009)
7. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=alfa\\_99\\_goodwood\\_&an=a&id=14335&num=6&this=5&mini=1&comment=Alfa+Romeo+al+Festival+di+Goodwood+2009](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=alfa_99_goodwood_&an=a&id=14335&num=6&this=5&mini=1&comment=Alfa+Romeo+al+Festival+di+Goodwood+2009)
8. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=alfa\\_99\\_goodwood\\_&an=a&id=14335&num=6&this=6&mini=1&comment=Alfa+Romeo+al+Festival+di+Goodwood+2009](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=alfa_99_goodwood_&an=a&id=14335&num=6&this=6&mini=1&comment=Alfa+Romeo+al+Festival+di+Goodwood+2009)
9. <http://www.omniauto.it/magazine/8842/alfa-romeo-celebra-i-suoi-99-anni-a-goodwood>

---

### BRP Can Am Spyder SM5: tra auto e moto... (2009-07-03 16:13)



[ [1]6 immagini ]

E' una via di mezzo tra un triciclo, un quad, una moto e un maxi-scooter, e promette una guida divertente, concedendo una certa attenzione al design, sia pure "minimalista". Stiamo parlando della Can Am Spyder SM5, singolare veicolo progettato dalla canadese BRP (Bombardier Recreational Products) e già sul mercato dal 2007, ma oggi dotato di trasmissione semi-automatica sequenziale.

Il Can Am Spyder SM5 fu progettato a partire dal 1996 su una piattaforma a "Y", con due ruote anteriori e una posteriore e con le sospensioni anteriori ispirate a quelle della F1, che permette al guidatore di vedere costantemente e direttamente il loro funzionamento. Questa disposizione, rispetto alla singola ruota anteriore, dà la sicurezza di un veicolo a 4 ruote e le sensazioni delle 2; è necessario però l'uso del casco sia per il pilota che per il passeggero, perché la manovra di sterzo avviene in modo simile a quella di una moto o di un quad, con la necessità di spostare il corpo per evitare il ribaltamento.

Il motore del Can Am Spyder SE5 è un due cilindri a V, lo stesso della Aprilia RSV, con 4 valvole per cilindro, 998 cc di cilindrata e 106 CV di potenza massima; è posto al centro del veicolo, per permettere un baricentro basso e migliorare la stabilità. La trasmissione è sequenziale a 5 marce con controllo elettronico; il cambio marcia avviene comodamente, e in modo morbido, grazie ad una piccola manetta situata a sinistra del manubrio. Altra comodità, e anche un vantaggio per la sicurezza, è l'impiego di un solo pedale (come in un'automobile) per l'azionamento del freno; l'impianto può essere integrato con l'ABS, che si aggiunge ad altri controlli elettronici, come quelli di trazione, stabilità e sterzo. Quanto alle prestazioni, la leggerezza e la particolare struttura del Can Am Spyder SE5 permettono di accelerare da 0 a 100 km/h in soli 4,5 secondi, mentre la velocità massima di circa 200 km/h.

- [2]Motorpasion, [3]BRP, Virtual Car

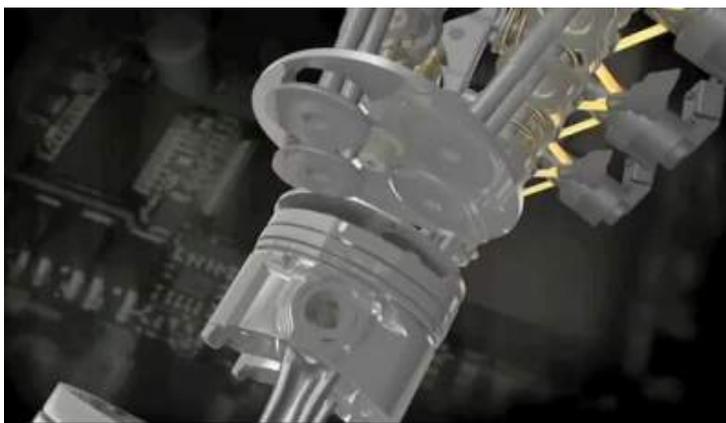
1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=canam\\_spyder\\_&an=a&id=14336&num=6&this=1&mini=1&comment=BRP+Can+Am+Spyder+SM5](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=canam_spyder_&an=a&id=14336&num=6&this=1&mini=1&comment=BRP+Can+Am+Spyder+SM5)

2. <http://www.motorpasion.com/motos/can-am-spyder-se5>

3. <http://www.brp.com/>

---

**Video: il funzionamento del motore FPT MultiAir (I) (2009-07-03 16:31)**



[ [1]1 video ]

Dopo la [2]presentazione ufficiale del motore MultiAir e l'annuncio del debutto a settembre sull'Alfa Romeo MiTo nella cilindrata 1.4 e con potenze di 105, 135 e 170 CV, viene ora diffusa una nuova serie di video ufficiali dedicati alla nuova tecnologia Fiat Power Train. Nel [3]primo filmato, l'Ingegnere Damiano Micelli, Responsabile Ricerca Motori Benzina CRF, illustra le caratteristiche principali della tecnologia MultiAir.

- [4]Alfa MiTo Blog, Virtual Car

1. <http://www.virtualcar.it/vtube/?id=14337&video=jz1Za0msPtY>

2. <http://www.virtualcar.it/?p=14206>

3. <http://www.virtualcar.it/vtube/?id=14337&video=jz1Za0msPtY>

4. [http://www.alfamitoblog.it/content/blogcategory/18/31/lang%2Citalian/?utm\\_source=DB\\_interno&utm\\_medium=DEM&utm\\_content=db\\_italia&utm\\_campaign=DEM\\_1video-MultiAi](http://www.alfamitoblog.it/content/blogcategory/18/31/lang%2Citalian/?utm_source=DB_interno&utm_medium=DEM&utm_content=db_italia&utm_campaign=DEM_1video-MultiAi)

---

### BMW X1: dettagli stilistici (2009-07-04 08:00)



[ [1]34 immagini ]

BMW ha recentemente pubblicato una nutrita serie di [2]fotografie ufficiali della recente [3]BMW X1, stilisticamente anticipata dalla [4]X1 Concept all'ultimo Salone di Parigi. Tecnicamente, la nuova X1 si contraddistingue innanzi tutto per un'ampia gamma motori al lancio, tutti Euro 5: 6 cilindri a benzina 3.0 litri da 258 CV, 4 cilindri a iniezione diretta di gasolio da 2.0 litri (143 e 177 CV), anche in versione biturbo diesel da 204 CV. Il cambio manuale è a 6 marce o automatico a 6 rapporti, secondo le versioni, e la trazione può essere anteriore o integrale. Arriverà in Europa il prossimo 24 ottobre 2009, con prezzi di partenza che dovrebbero essere inferiori ai 30.000 euro. Di seguito, alcune considerazioni preliminari sul design.

Il design BMW è ora guidato da [5]Adrian van Hooydonk, ma per la BMW X1 il riferimento rimane sempre Chris Bangle, con cui van Hooydonk ha seguito tutti gli ultimi modelli BMW. L'evoluzione delle "flaming surfaces" verso linee più fluide e con innesti più morbidi, che ha fatto la sua comparsa nella nuova BMW Serie 7, sta gradualmente arrivando su tutti i modelli di Monaco, ed anche su quelli inediti, come la [6]Serie 5 Gran Turismo. Il nuovo SUV compatto X1 non fa eccezione. E' lungo 4.454 mm, largo 1.798 mm e alto 1.545 mm: rispetto ad X3 e X5, dunque, le proporzioni sono globalmente diminuite, a vantaggio di volumi complessivi che avvicinano di più l'auto ad una "station wagon alta" piuttosto che ad una "fuoristrada".

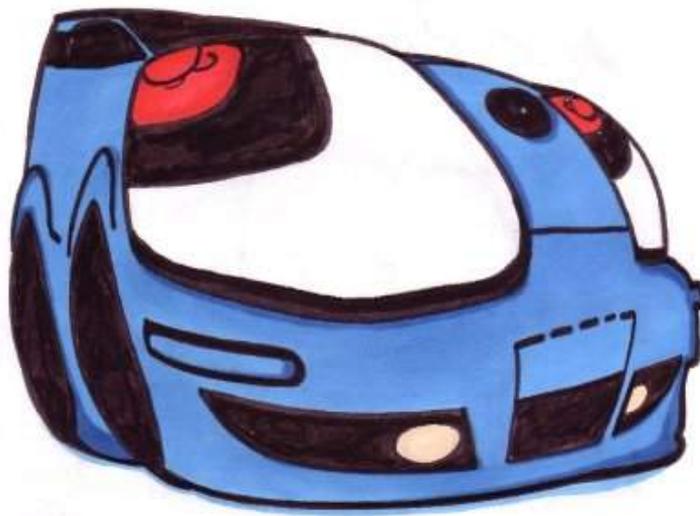
Permangono alcune caratteristiche comuni a tutte le BMW "X", come ad esempio i parafranghi dal profilo un poco squadrato, la linea di cintura alta e sfuggente verso l'alto, il montante posteriore inclinato -non a livello della X6, ma di più rispetto agli altri SUV BMW, le vistose protezioni inferiori, le grandi ruote sporgenti. Le scalfiture sulla fiancata, una inclinata in avanti, l'altra quasi "a culla" nella parte inferiore, sono morbide e appena accennate; la coda presenta i gruppi ottici a L con la ripartizione interna a linee orizzontali, mentre il portellone ha superfici curve e complessivamente rientranti verso il vano targa; l'anteriore, invece, trae spunto dalla nuova Serie 7 e dalle vetture successive: doppio rene ingrandito; gruppi ottici relativamente piccoli, più alti della mascherina e a sviluppo orizzontale, comprendenti i consueti "angel eyes"; scudo paraurti che include interamente il doppio rene, sensibilmente ingrandito - e che fa a meno di ulteriori prese d'aria laterali; calandra inferiore a sviluppo orizzontale; fendinebbia circolari "incastonati" ai lati dello scudo; cofano con la parte centrale lievemente sollevata. Un frontale alto, massiccio e molto "verticale", come impongono le normative sulla sicurezza dei pedoni, la cui imponenza è solo in parte mitigata dalle linee più morbide; è ben lontano dai filanti frontali BMW di alcuni decenni fa, ma su una vettura destinata all'off-road leggero trova in parte una sua giustificazione. Da notare il modo particolare di trattare le superfici, delineate da segmenti e nervature di diverse forme e dimensioni. Quanto alle finiture, è prevista un'opzione "X Line" che aggiunge elementi di colore argento.

All'interno, continua l'affinamento dello stile a sviluppo orizzontale lanciato da Chris Bangle: la console centrale piega leggermente verso il guidatore, mentre lo schermo multimediale è ora integrato nell'arco superiore, senza sporgere più dalla plancia. Il risultato, dal punto di vista del design, sembra un passo avanti rispetto alla plancia della X3, grazie anche alla pulizia generale dell'insieme, con una zona anteriore sensibilmente più "automobilistica", nonostante la posizione di guida rialzata. La disposizione degli elementi di finitura interni, soprattutto in assenza di rivestimenti in pelle, forniscono peraltro un'idea di funzionalità e praticità più che di "lusso": si vedano, ad esempio, gli inserti che rivestono le portiere, con tessuti spessi, materiali di diversa finitura e pratici vani portaoggetti.

#### - Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=bmw\\_x1\\_desgin\\_&an=a&id=14339&num=34&this=1&mini=1&comment=BMW+X1+Design](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=bmw_x1_desgin_&an=a&id=14339&num=34&this=1&mini=1&comment=BMW+X1+Design)
2. <http://www.omniauto.it/foto/9504/bmw-x1>
3. <http://www.omniauto.it/magazine/8679/bmw-x1>
4. <http://www.virtualcar.it/?p=11314>
5. <http://www.virtualcar.it/?p=14234>
6. <http://www.virtualcar.it/?p=12808>

**Fiat baby Panda, vista da Emme-bi (2009-07-05 00:10)**



[ [1]1 immagine ]

Una simpatica "baby Panda" antropomorfa, con grandi occhi come quelli di un bambino, realizzata da Emme-bi per Virtual Car.

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=baby\\_panda\\_mb&an=a&id=14340\\_panda\\_mb&num=1&this=1&mini=0&comment=Baby+Panda+Emme+bi](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=baby_panda_mb&an=a&id=14340_panda_mb&num=1&this=1&mini=0&comment=Baby+Panda+Emme+bi)

---

**Prime impressioni: BMW Z4, di Bruno Allevi (2009-07-06 00:01)**



[ [1]2 immagini ]

La prima novità 2009 per la BMW, è una di quelle novità "con il botto2: la nuova Z4. La grintosissima spider tedesca è equipaggiata con 3 motori a benzina (23i da 204 CV, 30i da 258 CV e 35i da 306 CV). Esternamente la nuova Z4 presenta forme sinuose ed eleganti, molto belle da vedere, che danno dinamicità all'intera vettura.

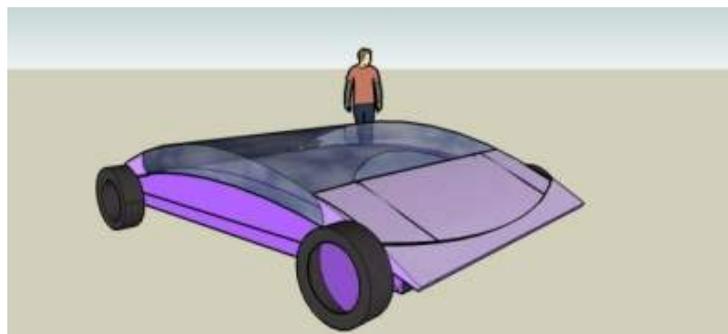
Molto allungato il cofano motore che degrada verso il tipico frontale BMW con la mascherina doppio scudata racchiusa fra i due fari a palpebra, che catturano lo sguardo, mentre il posteriore, anch'esso ridisegnato (fra la nuova Z4 e la vecchia di uguale è rimasto solo il nome), conferma la sportività della vettura, grazie a una coda dinamica, ai terminali di scarico cromati e alla nuova fanaleria dal design ondeggiante. Particolarità da notare è il tetto, in alluminio, che si ripiega nel baule e scompare in 20 secondi, dando così modo di avere 2 auto in una (una coupé e una cabriolet), così da eliminare dai listini la Z4 coupé. Salendo a bordo della nuova spider bavarese, notiamo come tutto sia finalizzato alla sportività e al lusso, caratteristiche sempre presenti nella vasta gamma di modelli BMW. Come ogni spider che si rispetti i posti a bordo sono soltanto 2: è una, come si dice, due posti secchi. Analizzando nel dettaglio la selleria, oltre a constatare l'elevatissima qualità costruttiva, vi è da sottolineare l'assetto sportivo degli stessi: bassa seduta, anatomici e performanti. Continuando il giro nell'abitacolo passiamo ora ad analizzare la plancia, ricca (di pregio gli inserti) e tecnologicamente all'avanguardia. Nel dettaglio ci riferiamo alla consolle centrale che presenta in posizione rialzata lo schermo del navigatore (schermo ribaltabile e a scomparsa); subito sotto le bocchette della climatizzazione, abbiamo il pulsante start-stop per l'avviamento affiancato dal sistema di climatizzazione. Più in basso, a chiusura di consolle, vi è il sistema audio. Per quanto riguarda la disamina del quadro strumenti, esso è ben leggibile, completo di tutto, e retroilluminato di un accattivante rosso fuoco.

Ed ora il momento test drive: la Z4 guidata è stata la sDrive35i da circa 65.000 euro. Rispetto alla precedente Z4, la nuova Z4 è tutta un'altra auto, sia nelle forme e nelle dimensioni, sia per il fatto di essere diventata una coupé-cabriolet. Cosa dire del comportamento su strada di una delle più sportive e grintose BMW mai costruite? Semplicemente perfetto. Infatti l'auto è l'essenza della sportività su 4 ruote, con un motore potentissimo che fa divertire alla guida (il 3.000 biturbo da 306 CV è semplicemente mostruoso nelle prestazioni), un cambio sportivo a joystick con anche le levette dietro il volante (anche questa una chicca sportiva, da vettura di Formula 1), e prestazioni da supercar (velocità autolimitata a 250 km/h e da 0 a 100 km/h in soli 5 secondi). Infine il listino prezzi: si va da 39.400 euro della sDrive23i ai 50.400 euro della sDrive35i (Benzina).

- Bruno Allevi per Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=bmw\\_z4\\_ba&an=a&id=14341&num=2&this=1&mini=1&comment=BMW+Z4](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=bmw_z4_ba&an=a&id=14341&num=2&this=1&mini=1&comment=BMW+Z4)

**Disegni di automobili: concept monovolume (step II), di Vittorio Menichelli (2009-07-06 11:21)**



[ [1]6 immagini ]

Dopo la monovolume 3D "alta", Vittorio Menichelli ci propone le linee di base di una nuova monovolume "lenticolare", ma più bassa e "sportiva", sempre con un'ampia superficie vetrata.

- [2]Vittorio Menichelli per Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=monovolume\\_sport\\_vm&an=a&id=14342&num=6&this=1&mini=1&comment=Mono volume+sportiva+di+Vittorio+Menichelli](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=monovolume_sport_vm&an=a&id=14342&num=6&this=1&mini=1&comment=Mono+volume+sportiva+di+Vittorio+Menichelli)
2. <http://www.virtualcar.it/index.php?s=menichelli&submit=Cerca>

---

**Design: LusoMotors Buggy, di Ernesto Freitas (2009-07-06 12:36)**



[ [1]12 immagini ]

Questa curiosa Dune Buggy è stata realizzata dal portoghese Ernesto Freitas come esempio di vettura aperta per l'estate, utilizzabile anche come auto ufficiale di manifestazioni o strutture turistiche e alberghiere. Non si tratta soltanto di un esercizio di stile, ma di un vero e proprio "kit", realizzato dall'azienda di servizi di design ed ingegneria

dello stesso Freitas, la [2]LusoMotors, con sede in Portogallo.

Come le originarie Dune Buggies, anche la Buggy LusoMotors è basata su una piattaforma Volkswagen, in questo caso di una Golf III, utilizzando alcuni elementi della più recente Golf V, come ad esempio i fari e parte della zona posteriore. Il prezzo del kit è di circa 6.000 euro, e secondo l'autore le fasi costruttive richiederebbero soltanto "alcuni week-end" di lavoro, anche nel proprio garage: presa una Golf III, si devono inserire i rinforzi strutturali e i roll-bars, tagliare il tetto, eliminare i pannelli di carrozzeria, collocare il kit di carrozzeria con tutti gli elementi funzionali e di finitura... Oltre, naturalmente, ad una nuova immatricolazione, di certo non semplicissima, almeno in Italia. A prescindere da questo, il risultato finale non è disprezzabile, riuscendo ad essere originale e ben caratterizzato rispetto alla vettura d'origine.

- [3]Autoblog.nl, Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=lusomotors\\_buggy\\_&an=a&id=14343&num=12&this=1&mini=1&comment=LusoMotors+Buggy+di+Ernesto+Freitas](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=lusomotors_buggy_&an=a&id=14343&num=12&this=1&mini=1&comment=LusoMotors+Buggy+di+Ernesto+Freitas)

2. <http://www.lusomotors.com/>

3. <http://www.autoblog.nl/archive/2009/07/05/lekker-zomers-lusomotors-buggy>

---

**Video: Raduno 2009 Aventure Peugeot nelle Fiandre (2009-07-06 14:00)**



[ [1]6 video ]

Vi presentiamo alcuni video ufficiali dedicati al raduno 2009 Aventure Peugeot, che si è svolto dal 30 aprile al 3 maggio in Belgio, a Blankenberge, vicino a Bruges. L'Aventure Peugeot è un'associazione, fondata nel 1982 da Pierre Peugeot, che conta attualmente 2200 iscritti e ha lo scopo di conservare il patrimonio del Marchio Peugeot, presentando al pubblico le collezioni costituite negli anni e custodite dal 1988 nel Museo di Sochaux - in tutto, 450 autoveicoli, 300 cicli e motocicli, migliaia di utensili.

La presidenza dell'associazione passò nel 2003, alla morte di Pierre Peugeot, al figlio Thierry, e quindi dal 14 maggio al fratello di quest'ultimo, Xavier. All'Aventure Peugeot fanno capo i Club Peugeot di tutto il mondo, che ogni anno si riuniscono in una località europea: quest'anno, in Belgo, erano presenti 250 auto, compresa una 403 diesel proveniente dal circolo polare artico, mentre un equipaggio giungeva in visita dal Sud Africa.

Il raduno 2009 è stato dedicato alla scoperta della regione delle Fiandre, che le auto storiche del Leone hanno attraversato per quattro giorni, entrando in contatto anche con le attività tradizionali del territorio, tra le quali un vecchio mestiere locale: la pesca dei gamberetti a cavallo.

Il Club Storico di Peugeot Italia ha partecipato con otto automobili: una 203 cabriolet del 1954, due 504 coupé, una 404, una 604, due 205 Cabrio e una 205 GTi. Le vetture "italiane" sono partite da Milano, raggiungendo Mulhouse via autostrada, e quindi Chaumont attraverso le strade dipartimentali francesi; le tappe successive sono state Reims e Lille, per un totale di 1050 chilometri. In occasione del raduno, il Club Storico di Peugeot Italia ha festeggiato i suoi 10 anni di vita.

#### VIDEO

Aventure Peugeot 2009

1. [2]Intervista Thierry Peugeot
2. [3]Intervista Patrizia Sala
3. [4]Clip
4. [5]Banca Immagini 1
5. [6]Banca Immagini 2
6. [7]Banca Immagini 3

- Peugeot, Virtual Car

1. <http://www.virtualcar.it/?p=14344#video>
2. <http://www.virtualcar.it/videogallery/?id=14344&video=18091&vid=1>
3. <http://www.virtualcar.it/videogallery/?id=14344&video=18091&vid=2>
4. <http://www.virtualcar.it/videogallery/?id=14344&video=18091&vid=3>
5. <http://www.virtualcar.it/videogallery/?id=14344&video=18091&vid=4>
6. <http://www.virtualcar.it/videogallery/?id=14344&video=18091&vid=5>
7. <http://www.virtualcar.it/videogallery/?id=14344&video=18091&vid=6>

---

#### Alfa Romeo 149 Milano: considerazioni sullo stile (2009-07-06 17:11)



[ [1]4 immagini ]

La rete non perdona: le [2]prime immagini dell'[3]Alfa 149 Milano (ammesso che questo sia il suo nome definitivo, noi francamente ci auguriamo di no) sono in questi giorni "scappate" sulla rete, e diffuse su siti, blog e forum nazionali ed internazionali. Non sappiamo se e quanto questa "manovra" sia stata architettata ad arte, o quanto sia effettivamente sfuggito di mano alla "macchina" di comunicazione della Casa milanese: sta di fatto che oggi conosciamo qualcosa di più della futura media del Biscione, sostituta della 147, che nonostante l'età è ancora ottima dal punto di vista stilistico e dinamico. Di seguito, qualche considerazione su quanto emerge dalle immagini non ufficiali.

Conoscendo l'origine della piattaforma (il pianale modulare Fiat Bravo, di origine Stilo), e alcuni dettagli più o meno rivelati dalla rete e da riviste specializzate, oltre che dagli scatti dei muletti impegnati nelle prove, l'aspetto generale della 149 era più o meno già noto: lo dimostrano le ricostruzioni (ad esempio, quella di [4]OmniAuto.it), e anche alcune [5]interpretazioni, sia pur di fantasia, dei nostri lettori. L'intenzione appare evidente: partendo dalle linee guida del nuovo corso stilistico Alfa Romeo, che si basa sugli stilemi della 8C Competizione, creare una vettura hatchback di classe media. Le immagini confermano queste premesse, anche se le vetture fotografate, forse con un cellulare, sono tutte bianche, un colore molto alla moda e che ricorda, ad esempio, le storiche Giulia, ma non così accattivante come i toni di rosso Alfa Romeo.

L'applicazione degli stilemi 8C ad una vettura di circa 4 metri e 30 e alta circa 1 metro e mezzo risulta, nel frontale, di migliore effetto rispetto alla MiTo: gli spazi sono più ampi, i fari più distanti, l'effetto di "verticalità" (o di "caduta" verso il basso) è meno accentuato. I fari non sono ovoidali con cornice e quasi simmetrici, come nell'Alfa più compatta, ma leggermente triangolari e più affusolati, pur riprendendo il motivo degli elementi circolari interni; i led singoli, come già più o meno [6]era noto, sono disposti nel fianco interno del gruppo ottico, a costituire la nuova "firma" della vettura. Il cofano presenta alcune pieghe principali: quelle centrali, che non corrispondono ad un vero "rialzo" ma sono piuttosto due nervature non troppo accentuate e convergenti nello scudo anteriore, e il sollevamento in corrispondenza dei fari, a simulare i parafranghi 8C. Lo scudo anteriore presenta alcune novità importanti, dal punto di vista stilistico: pur conservando la "cometa" dietro allo stemma Alfa Romeo (che sembra rimanere immutato), è molto ampio, costituito da una cornice cromata con grandi listelli interni orizzontali, e soprattutto "incastonato" in un vano triangolare ancora più grande: la forma è simile allo scudo dell'attuale GT, sebbene il suo andamento sia generalmente più verticale. Le vere prese d'aria si trovano, comunque, nella zona inferiore: a fianco dello scudo partono due ali che chiudono verso il basso, ma che sono ulteriormente ripartite in quattro "zone" dalle cornici inferiori dello scudo; in basso, ai lati, è presente un accenno di spoiler quasi a spigolo vivo. L'impressione, dalle immagini, è quella di un muso complessivamente verticale, tondeggiante e con uno sbalzo importante rispetto all'asse anteriore, ma con gli elementi ben disposti tra loro.

La fiancata riprende alcuni elementi della Fiat Bravo da cui la 149 deriva, a cominciare dalla linea superiore della finestratura, che è contornata da un elemento cromato; la portiera posteriore ha l'ormai classica maniglia nascosta alla "De' Silva", sporgente verso la coda rispetto al profilo della portiera; quest'ultima, tuttavia, è molto ampia, e dista un poco dal parafrangio: l'effetto di vettura "a tre porte" sembra meno evidente rispetto alle progenitrici 147 e 156. L'andamento "allungato" verso la coda dei finestrini laterali alleggerisce il montante posteriore, che non è "importante" come, ad esempio, quello della Golf. L'intera fiancata ha poi una nervatura, che rimane più in alto rispetto alla maniglia, e che si accentua in corrispondenza dei parafranghi, con un "rientro" della lamiera che ricorda un poco certe soluzioni della BMW Serie 1 e di altre vetture della categoria (ad esempio, la Subaru Impreza 2 volumi).

Questa stessa superficie concava (che si ritrovava in parte nelle Alfa GTV - Spider e nella 146) è presente anche nella "fascia" centrale del portellone, che è complessivamente un poco inclinato, e che contiene al centro lo

stemma Alfa Romeo e in parte i gruppi ottici, a metà strada tra le "gemme" orizzontali di De' Silva e gli elementi circolari sporgenti della MiTo. Il padiglione è sfuggente e arrotondato (anche se in maniera minore rispetto alla 147) e termina con uno spoiler; il lunotto mantiene la forma un poco a V (altra "invenzione" di De' Silva), e si conclude su un lieve sbalzo di coda, con qualche richiamo alla Brera. Lo scudo paraurti, secondo uno schema molto comune, si chiude sotto i gruppi ottici con una linea curva, mentre la targa è spostata in basso, nella parte sporgente dello scudo che conserva il colore della carrozzeria; a fianco della targa, i consueti catarifrangenti orizzontali; in basso, un "estrattore" nero, da cui emerge -almeno nella versione fotografata- un solo tubo di scarico a sinistra.

Gli interni, infine, adottano soluzioni "evolute" rispetto a quelle presenti nella MiTo, e, a differenza della Delta, non tradiscono troppo nel design la provenienza Bravo; colpisce soprattutto l'elemento centrale di finitura a sviluppo orizzontale, che presumibilmente sarà disponibile con diverse colorazioni e vari trattamenti di superficie.

In sostanza, una media moderna, con l'aspetto da sportiva "da famiglia", che può confrontarsi dal punto di vista stilistico con la produzione europea di questa categoria. L'impressione, a caldo, è che l'origine Fiat Bravo sia più percepibile, almeno a livello di volumi e andamento complessivo, di quanto non fosse l'origine "torinese" della 147; mancano anche quei richiami "nascosti" alla storia del marchio in dettagli e proporzioni (pensiamo, ad esempio, al frontale "Villa d'Este" della prima 147). C'è anche da sottolineare come ormai tutte le berline medie hanno una linea dinamica, con profilo a cuneo, padiglione rastremato, ruote grandi e fianchi larghi e "muscolosi", per cui risulta oggi più difficile realizzare una concorrente dalle linee ancora più sportive, mantenendo una certa attenzione a costi e condivisione di piattaforme. Attendiamo, dunque, l'effetto dal vivo, soprattutto con le finiture previste dai vari allestimenti e le differenti colorazioni.

- Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=149\\_147\\_cfr&an=a&id=14346&num=4&this=1&mini=1&comment=Alfa+Romeo+149+vs+147](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=149_147_cfr&an=a&id=14346&num=4&this=1&mini=1&comment=Alfa+Romeo+149+vs+147)
2. <http://www.omniauto.it/magazine/8868/alfa-milano-149>
3. <http://www.omniauto.it/foto/9515/alfa-149-milano-buco-nella-rete>
4. <http://www.virtualcar.it/?p=11069>
5. <http://www.virtualcar.it/?p=14254>
6. <http://www.virtualcar.it/?p=14254>

## Terminato il 26mo Meeting Fiat 500 a Garlenda (2009-07-06 18:18)



[ [1]1 immagine ]

E' terminata la ventiseiesima edizione del [2]Meeting Internazionale Fiat 500 di Garlenda (Savona), che ha raggiunto un numero di equipaggi pari a 1.000, con presenze da Francia, Svizzera, Germania, Austria, Olanda, Gran Bretagna, Belgio, Danimarca, Nuova Zelanda, USA. La manifestazione si è conclusa, come di consueto, all'ippodromo dei Fiori con i Soci Fondatori e i Soci Benemeriti, che hanno ricevuto uno speciale riconoscimento.

Oltre alle diverse iniziative che hanno intrattenuto i numerosi partecipanti nello scorso week-end, sono da segnalare la raccolta di fondi per l'Istituto Pediatrico G. Gaslini di Genova e quella di materiali da destinare al Coordinamento dell'Aquila; inoltre, per tutta l'estate, sarà ancora visitabile la mostra di pittura "Una Tavolozza di 500" presso il Museo Multimediale della 500 "Dante Giacosa".

- [3]Fiat 500 Club Italia, Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=xxv\\_meeting\\_500\\_foto&an=a&id=14347&num=1&this=1&mini=0&comment=XXVI+Meeting+Fiat+500+a+Garlenda](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=xxv_meeting_500_foto&an=a&id=14347&num=1&this=1&mini=0&comment=XXVI+Meeting+Fiat+500+a+Garlenda)
2. <http://www.virtualcar.it/?p=14321>
3. <http://www.500clubitalia.it/>

## Design: CarGo Concept, di Adam Schacter (2009-07-07 08:00)



[ [1]15 immagini ]

Potremmo definirlo come una sorta di futuribile evoluzione della "nostra" Ape Piaggio: il Pick Up CarGo, realizzato dal designer inglese [2]Adam Schacter, laureato in Transport & Product Design presso l'Università di Coventry, è un veicolo monoposto ottimizzato per i trasporti cittadini. La sua caratteristica principale è di essere variamente modulabile, sia per quel che riguarda passo e carreggiata, sia per forma e disposizione del vano di carico.

Le configurazioni standard sono tre: "Compact", da utilizzare nel traffico urbano, anche per facilitare il parcheggio; "Narrow", che aumenta la velocità del veicolo ingrandendo il passo, riducendo la carreggiata e disponendo il vano di carico carenato in posizione inclinata; "Pick-up Truck", con tutte le dimensioni aumentate e il vano di carico orizzontale.

Quest'ultimo, denominato "Pod", può essere addirittura rimosso, trasformando il veicolo in una compatta monoposto urbana. La carrozzeria potrebbe essere in materiali compositi, mentre la meccanica prevede motori elettrici singoli per ciascuna ruota. Il progetto è stato realizzato per la VI edizione della "Argus European Design Competition", che aveva come tema: "Optimizing Urban Goods Delivery in Large Cities". Il disegno è stato modellato con Alias e renderizzato utilizzando Bunkspeed Hypershot.

- [3]Car Body Design, Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=cargo\\_concept\\_as&an=a&id=14348&num=15&this=1&mini=1&comment=CarGo+Concept+di+Adam+Schacter](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=cargo_concept_as&an=a&id=14348&num=15&this=1&mini=1&comment=CarGo+Concept+di+Adam+Schacter)
2. <http://www.asdesignltd.com/>
3. <http://www.carbodydesign.com/archive/2009/07/06-cargo-concept/>

## Disegni di automobili: Opel SUV concept, di Mirko Pavan (2009-07-07 16:10)



[ [1]3 immagini ]

Il nostro lettore [2]Mirko Pavan ci invia alcuni schizzi dedicati ad un'ipotetica Opel SUV. Nei disegni iniziali, l'idea era di creare una vettura con il marchio Seat, "trasformata" poi in una Sport Utility Opel con tratti da fuoristrada.

Alcuni elementi stilistici si ispirano a quelli di altre auto, come la mascherina simile al "single frame" Audi o la presa d'aria laterale "prelevata" dalla Ford Kuga. La notevole altezza da terra, le ruote molto grandi e le linee dinamiche ricordano le vetture per la Parigi-Dakar, mentre nella parte posteriore è presente una capote rimovibile.

- Mirko Pavan per Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=opel\\_suv\\_concept\\_mp&an=a&id=14350&num=3&this=1&mini=1&comment=Opel+SUV+Concept+di+Mirko+Pavan](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=opel_suv_concept_mp&an=a&id=14350&num=3&this=1&mini=1&comment=Opel+SUV+Concept+di+Mirko+Pavan)

2. <http://www.virtualcar.it/index.php?s=mirko+pavan&submit=Cerca>

## Red Dot Award: Product Design 2009, i vincitori (2009-07-07 17:07)



[ [1]2 immagini ]

Al pari degli Oscar per il Cinema, ogni anno vengono assegnati i [2]Red Dot Awards, premi riguardanti il design con una suddivisione in diverse categorie; tra queste, la sezione n. 14 riguarda "Automobiles, transport and caravans". E' uno dei premi più importanti nel settore, sebbene sia univocamente assegnato da un'unica giuria tecnica, il [3]Design Zentrum Nordrhein Westfalen, in Germania. Nel 2009 sono state diverse le vetture premiate, anche se solo due hanno ottenuto la massima onoreficenza...

Ha ottenuto il [4]Red Dot 2009 "Best of the Best", il massimo premio nelle categorie di automobili, trasporti e caravans, la Seat Ibiza 5 porte di Luc Donckerwolke, per il suo grado di innovazione, le funzionalità, la qualità, l'ergonomia e la sostenibilità ambientale; il medesimo premio è stato assegnato anche alla Volkswagen Passat CC, in particolar modo per il trattamento delle linee, slanciate e aerodinamiche.

Molte altre vetture sono state premiate con il Red Dot, nella categoria "minore", come BMW Serie 7 e Z4, Ford Fiesta, Honda Insight, Opel Insignia, Seat Ibiza SC, Volkswagen Golf; altre hanno ottenuto la sola "menzione d'onore", come l'Alfa Romeo MiTo, la Toyota iQ, la Kia Soul e la nuova Mercedes-Benz Classe E.

I premi Red Dot, assegnati recentemente con una serata di gala, hanno un certo valore nel mondo del design; tuttavia, il gran numero di onoreficenze assegnate nella stessa categoria rischia di diventare poco significativo, sia dal punto di vista "tecnico" che promozionale.

- [5]Motorpasion.com, Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=2009\\_red\\_dot\\_aw&an=a&id=14351&num=2&this=1&mini=1&comment=2009+Red+Dot+Award+winners](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=2009_red_dot_aw&an=a&id=14351&num=2&this=1&mini=1&comment=2009+Red+Dot+Award+winners)
2. <http://www.red-dot.de/>
3. <http://en.red-dot.org/design-zentrum.html>
4. <http://en.red-dot.org/2795.html>
5. <http://www.motorpasion.com/utilitarios/red-dot-entrega-sus-premios-al-mundo-del-automovil>

---

## Curriculum di Gert Hildebrand, responsabile del design Mini (2009-07-07 18:59)



Se Frank Stephenson è considerato il "padre" delle forme della Mini by BMW, a partire dal 2001 tutte le nuove Mini portano la firma di un altro designer: Gert Hildebrand. Ecco di seguito un breve curriculum del "General Manager MINI Design", ad uso dei molti aspiranti stilisti che frequentano Virtual Car, con l'augurio... di seguire la stessa brillante carriera!

### **Gert Volker Hildebrand**

BMW Group

General Manager MINI Design

Birthday August 22, 1953 in Lörrach (Germany)

Nationality German

#### Education/Training

Mechanical Engineering, TH Karlsruhe

Industrial Design, HBK Braunschweig

Automotive Design, Royal College of Arts, London

#### Employment (Projects)

1980-1985 Adam Opel AG, Rüsselsheim

Designer Exterior, Interior, Special Projects

(Opel Junior Concept)

1986-1989 Volkswagen AG, Wolfsburg

5450

Head of Concept Design Division

1989-1994 3M Europe, Neuss  
Head of Design, Senior Specialist, Manager

1994-1998 Volkswagen AG, Wolfsburg  
Alternate Head of Exterior Design  
(Golf III)

1995-1996 Seat Centro Tecnico, Martorel, Spain  
Head of Design  
(Toledo, Leon, Seat New Face)

1998-2000 Mitsubishi Design Europe  
Chief Designer

2000 (8-12) jci johnson controls, Burscheid  
Senior Manager Design Europe

January 1, 2001 BMW Group, Munich  
General Manager MINI Design

- BMW, Virtual Car

---

**Design: Marussia Concept, di Igor Krasnov (2009-07-08 10:42)**



[ [1]9 immagini ]

La Marussia Concept è uno studio di design di una supercar, opera del designer russo Igor Krasnov. Il design

esterno è caratterizzato da lineamenti affilati, mentre le luci posteriori, circolari e con elementi a LED, sono ispirate ai postbruciatori di un jet.

Il design della Marussia, che ha un'architettura a motore posteriore, si ispira ad altre supercar attuali come la Ferrari F430 e la Lamborghini Reventon; da notare anche le portiere con apertura "ad ala" e le molteplici sfaccettature delle superfici esterne.

- [2]Car Body Design, Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=marussia\\_concept\\_&an=a&id=14354&num=9&this=1&mini=1&comment=Marussia+Concept+di+Igor+Krasnov](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=marussia_concept_&an=a&id=14354&num=9&this=1&mini=1&comment=Marussia+Concept+di+Igor+Krasnov)

2. <http://www.carbodydesign.com/archive/2009/06/12-marussia-concept/>

---

**Video: BMW X1 (2009-07-08 14:59)**



[ [1]4 video ]

Dopo le considerazioni sul design della nuova [2]BMW X1, il nuovo SUV compatto di Monaco, ecco di seguito alcuni video ufficiali che mostrano la vettura da ferma e in movimento.

VIDEO

BMW X1

1. [3]Driving shots
2. [4]By the sea
3. [5]Exterior design
4. [6]Interior design

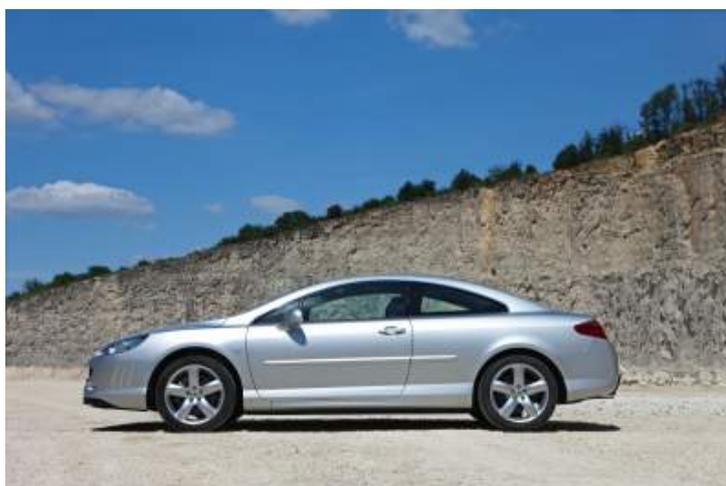
5452

- BMW, Virtual Car

1. <http://www.virtualcar.it/?p=14355#video>
2. <http://www.virtualcar.it/?p=14339>
3. <http://www.virtualcar.it/videogallery/?id=14355&video=18103&vid=1>
4. <http://www.virtualcar.it/videogallery/?id=14355&video=18103&vid=2>
5. <http://www.virtualcar.it/videogallery/?id=14355&video=18103&vid=3>
6. <http://www.virtualcar.it/videogallery/?id=14355&video=18103&vid=4>

---

### Peugeot 407 coupé: lievi modifiche nello stile (2009-07-08 18:58)



[ [1]7 immagini ]

La Peugeot 407 coupé ha sicuramente avuto al lancio (2005) un doppio compito molto difficile: sostituire la bellissima 406 coupé con linea Pininfarina, e nello stesso tempo fronteggiare la sempre più agguerrita concorrenza nel segmento delle coupé medio-grandi, soprattutto tedesca. Per aumentarne la competitività sul mercato, Peugeot [2]aggiorna ora la 407 coupé con l'introduzione di due nuove unità diesel: il 2.0 litri HDi FAP da 163 CV e il 3.0 litri V6 HDi FAP da 240 CV, che sostituisce il precedente 2.7. Lievi modifiche sono riservate anche all'aspetto esterno di tutti i modelli.

Le caratteristiche generali della vettura rimangono di fatto immutate: la notevole lunghezza (supera la versione 3 volumi 4 porte di ben 14 cm) con linea di cintura alta e tetto rastremato, i tratti decisi, la grande "bocca" anteriore, la coda arrotondata con l'imponente scudo paraurti, le feritoie laterali "da squalo" di scuola Ferrari... Poche le modifiche estetiche delle nuove 407 coupé: in sostanza si riducono ad un inedito profilo cromato che delimita la parte superiore della finestratura laterale, e a nuovi specchietti retrovisori più ampi e che garantiscono un'area più estesa di visibilità. Le nuove versioni saranno disponibili dopo l'estate.

- Virtual Car, Peugeot

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=407\\_coupe\\_09&an=a&id=14357&num=7&this=1&mini=1&comment=Peugeot+407+coupe+restyling](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=407_coupe_09&an=a&id=14357&num=7&this=1&mini=1&comment=Peugeot+407+coupe+restyling)

2. <http://www.omniauto.it/magazine/8896/peugeot-407-coupe-facelift>

---

**Fotografia: Goodwood Festival of Speed 2009 (2009-07-09 12:15)**



[ [1]151 immagini ]

Completiamo le informazioni sull'edizione 2009 del [2]Goodwood Festival of Speed con numerose fotografie ufficiali dell'evento, davvero imperdibile per gli amanti della velocità, ma anche delle automobili d'epoca e della motoring art.

Non è difficile riconoscere piloti famosi di formula 1, non solo britannici, al volante di vetture attuali, ma anche di fuoriserie e automobili d'epoca: Lewis Hamilton, Jenson Button (alla guida di una Mercedes Benz W25), Jacky Ickx su una Auto Union Type C, i due "baronetti" Jackie Stewart sulla Matra-Cosworth MS10 e Stirling Moss, e poi Jochen Mass, Eddie Irvine, Derek Bell, David Coulthard...

Erano rappresentate anche le altre categorie degli sport motoristici, come le sport prototipo, o le auto da rally (impegnate nel "Forest Rally Stage"), che avevano tra i protagonisti il "marziano" Sebastien Loeb con la sua Citroen C4 WRC, ma anche numerose auto storiche.

A festeggiare i 40 anni di formula 1 di Frank Williams, oltre ad una carrellata di vetture da corsa, anche la Williams-Renault FW18 guidata da [3]Damon Hill. 40 anni festeggiava anche la [4]Porsche 917, ovviamente presente al Festival, e numerosissime le automobili d'epoca internazionali, sportive "pure" o gran turismo stradali.

Spazio anche per concept cars ecologiche, e per prototipi e fuoriserie di recente realizzazione - come ad esempio la Bugatti Veyron, la Pagani Zonda R e la [5]Bertone Mantide, oppure di vetture particolari come la neozelandese Stanton Special del 1953 (visibile nella prima immagine), soprannominata "the Cropduster" e dotata di un motore centrale Gypsy Major di derivazione aeronautica, elaborato con un enorme compressore...

Altre vetture visibili nella galleria di immagini sono il Trophy Truck 7.2 litri realizzato nel 2009 dalla star tv Jesse James, o le sette Ferrari da sogno acquistate dal DJ Chris Evans; presenti anche auto di fantasia, con le riproduzioni delle famose [6]"Wacky Races".

Il Festival of Speed di Goodwood è anche il luogo di ritrovo di numerosi motoring artists, come Virtual Car ha [7]più volte documentato; nelle immagini è visibile anche la performance di Pop Bang Art, legata all'evento "Junior Festival of Speed".

- [8]Goodwood Festival of Speed, Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=festival\\_of\\_speed\\_2009\\_&an=a&id=14359&num=151&this=1&mini=1&comment=Goodwood+Festival+of+Speed+2009](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=festival_of_speed_2009_&an=a&id=14359&num=151&this=1&mini=1&comment=Goodwood+Festival+of+Speed+2009)
2. <http://www.virtualcar.it/?p=14358>
3. <http://www.virtualcar.it/?p=14253>
4. <http://www.virtualcar.it/?p=14243>
5. <http://www.virtualcar.it/?p=13672>
6. [http://it.wikipedia.org/wiki/Wacky\\_Races](http://it.wikipedia.org/wiki/Wacky_Races)
7. <http://www.virtualcar.it/?p=121>
8. <http://www.goodwood.co.uk/site/content/festivalofspeed/>

**Virtual Cars: Alfa Romeo GTV Junior concept, di Aldo Cerri (2009-07-09 12:44)**



[ [1]1 immagine ]

Ancora un'automobile virtuale realizzata dall'ottimo Aldo Cerri: dopo la [2]Token Concept, è ora la volta di una sportiva compatta con il marchio Alfa Romeo, denominata GTV Junior.

Secondo l'autore, la realizzazione di disegni virtuali di automobili sarà sempre più importante nel campo del design automobilistico: «il consumo estetico virtuale è e sarà sempre più la nuova frontiera del gusto degli appassionati dell'automobile. E' in questa dimensione emozionale che si cercheranno le nuove idee anche per l'industria automobilistica». Affermazioni pienamente condivise anche da Virtual Car.

- [3]Aldo Cerri per Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=gtvjunior\\_ac&an=a&id=14360&num=1&this=1&mini=0&comment=Alfa+Romeo+GTV+Junior+concept+di+Aldo+Cerri](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=gtvjunior_ac&an=a&id=14360&num=1&this=1&mini=0&comment=Alfa+Romeo+GTV+Junior+concept+di+Aldo+Cerri)

2. <http://www.virtualcar.it/?p=14331>

3. <http://www.virtualcar.it/index.php?s=%22aldo+cerri%22&submit=Cerca>

## Video retro-tutorial: come guidare una Ford Model T del 1916 (2009-07-09 17:38)



[ [1]1 video ]

Oggi siamo abituati ad automobili con comandi standardizzati, e la tecnologia tende al massimo a rendere automatiche alcune funzioni, come ad esempio il cambio, o il freno a mano. Agli albori dell'automobilismo, invece, non era così: ogni modello aveva un certo numero di comandi, e questi non erano praticamente mai uguali da un modello all'altro; era come se ciascuna auto avesse una sua distinta "personalità", che andava conosciuta a fondo non solo per sfruttarne al meglio le caratteristiche, ma anche soltanto per avviare il motore e partire... Ecco, dunque, un [2]video nel quale Ed Hebb, che lavora presso la residenza della famiglia Ford, [3]Henry Ford Estate, ci spiega quali operazioni occorrono compiere per far uscire dal garage una Ford modello T, la celebre vettura Ford della quale è stato celebrato il centenario nel 2008.

Molte le operazioni da compiere diverse da quelle odierne. La verifica della quantità di benzina va fatta con un listello di legno graduato: si apre il serbatoio del combustibile e si inserisce il legnetto per misurare il livello, potendo calcolare la quantità rimasta, e quindi anche l'autonomia. Quindi è necessario aprire il rubinetto di mandata della benzina, vicino al motore, pena la mancata accensione...

La verifica del livello dell'olio non avviene con la tipica astina, ma allentando una vite sulla parte superiore del carter: se l'olio gocciola sul pavimento, il livello è adeguato.

L'accensione è quella vista in tutti i filmati dell'epoca, ed avviene per mezzo di una manovella. Nel video si afferma che il meccanismo è stato sostituito con uno elettrico, perché la manovella è molto pericolosa: se scappa all'indietro, rischia di colpire dolorosamente il polso...

Una volta in marcia, la differenza principale rispetto ad un'auto odierna sono i pedali: sono infatti sempre tre, ma solo quello a destra, il freno, funziona più o meno come ci aspetteremmo. L'acceleratore è la levetta a destra nel piantone dello sterzo, e si aziona dunque a mano; in effetti, non è un vero e proprio "acceleratore" progressivo, ma piuttosto un comando che permette al motore di mantenere un certo regime - più la leva è spostata verso il basso, più il motore gira velocemente. Gli altri due pedali permettono, invece, di cambiare le marce: la Ford Modello T ha solo due marce (corta e lunga) più la retromarcia. Se si preme il pedale a sinistra, si utilizza il rapporto corto, mentre lasciandolo -e rilasciando la leva del freno a mano- si attiva quello lungo; il pedale centrale, più piccolo e spostato in avanti, attiva la retromarcia, più rapidamente che nelle nostre auto.

La levetta a sinistra sul piantone del volante consente, invece, la regolazione manuale dell'anticipo, che si impiega in varie occasioni -al variare della pressione atmosferica o dell'altitudine, per consumare meno, per facilitare l'avviamento, ecc.

Un video interessantissimo, che ci riporta in un'epoca "eroica", dal punto di vista automobilistico, oggi lontanissima...

- [4]Motorpasión, Virtual Car

1. <http://www.virtualcar.it/vtube/?id=14361&video=rx5R4rSgxE>
2. <http://www.virtualcar.it/vtube/?id=14361&video=rx5R4rSgxE>
3. <http://www.henryfordestate.org/>
4. <http://www.motorpasion.com/videos/retrotutorial-como-funciona-un-ford-model-t>

---

### Nuova Jaguar XJ: considerazioni sul design e video (2009-07-10 15:12)



[ [1]31 immagini ] [ [2]2 video ]

eri è stata svelata ufficialmente la [3]nuova Jaguar XJ, anticipata da [4]alcuni bozzetti. Spesso le automobili nuove, soprattutto se portano il nome di un modello precedente, hanno un design che segue un "percorso evolutivo" e che richiama in parte il passato. Nel caso della nuova XJ, invece, ci troviamo di fronte ad un design rivoluzionario, per un [5]modello che già 30 anni fa era considerato per certi versi "classico". Colpiscono, certamente, le novità tecniche, a cominciare dai motori V6 bi-turbodiesel da 275 CV , V8 aspirato da 385 CV, V8 sovralimentato da 510 CV, dal cambio automatico sequenziale con JaguarDrive Selector, dagli allestimenti Luxury, Premium Luxury, Portfolio e Supersport, che permettono praticamente ogni tipo di personalizzazione tecnologica. Ma a colpire di più è senza dubbio la nuova "immagine" della XJ.

VIDEO

New Jaguar XJ

1. [6]Veduta generale

5458

## 2. [7]Intervento di Ian Callum

Quando Ian Callum e Julian Thomson presentarono l'inedita Jaguar XF, dichiararono di ispirarsi "concettualmente" ad alcune Jaguar storiche (nello specifico, le berline Mark VII del 1950 e Mark 2 del 1959, e la XK120), ma anche, attraverso questa vettura, di voler rinnovare completamente gli elementi distintivi di Jaguar, al punto che oggi non saremmo riusciti subito ad associare certe forme al marchio, ma un domani ciò sarebbe avvenuto in modo automatico.

In effetti, ora che la XF è ormai da qualche tempo sulle strade, il design della nuova XJ, per ciò che riguarda i volumi generali e soprattutto la forma del frontale, è ora riconoscibile come Jaguar, sia pur con elementi caratterizzanti quali la calandra più ampia, i sottili fari "hi-tech", l'andamento delle prese d'aria inferiori. Di certo, non ha quasi nulla dell'originaria XJ, che con i suoi tre volumi ben definiti, l'abitacolo corto, il tetto basso, la linea filante (lunga, stretta e bassa), dava l'idea di una vettura sportiva "prestata" all'uso di berlina elegante. La nuova XJ presenta misure importanti (5.122 mm di lunghezza, 1.894 mm di larghezza, 1.448 mm di altezza) e soprattutto volumi che ci fanno pensare prima di tutto ad un'auto robusta (grazie anche alla fiancata quasi liscia e all'alta linea di cintura), filante, elegante e dagli spazi interni comodi e ampi (compreso il bagagliaio misura 520 litri), con vocazione da gran turismo.

Se il cofano lungo e provvisto delle tradizionali "pieghe" e bombature è il legame più forte con le Jaguar del passato, del tutto innovativa è la formula scelta per il volume di coda, quasi da "fastback" (ricordate un'altra inglese storica, la Rover 3.500?), ma con un lieve scalino, come nella recente Insignia; la finestratura bassa, ad arco e incorniciata da un forte profilo cromato, occupa quasi l'intero montante posteriore, ulteriormente alleggerito da un inserto scuro che continua nel lunotto avvolgente; anche il tetto è trasparente, contribuendo a rendere "aerea" l'intera zona superiore. La coda digradante, simile a certi "bauli" d'epoca di scuola inglese, presenta luci posteriori a LED, disposti in tre file verticali, che non possono non richiamare "l'antesignana" Thesis. Una berlina di lusso relativamente leggera, grazie alla scocca in alluminio, e molto aerodinamica, (0,29 il Cx, un valore molto basso per una Jaguar), ma le cui forme fanno anche ricordare veicoli attenti allo spazio e al confort.

Anche gli interni cambiano radicalmente rispetto alla XJ, soprattutto nelle forme e nella tecnologia di ultimissima generazione: ad esempio, la strumentazione interamente costituita da uno schermo da 12,3" ad alta definizione, che può riprodurre i classici elementi circolari, ma anche vari messaggi informativi, o lo schermo tattile centrale da 8", con funzionalità Dual-View. Se il design si ricollega a soluzioni estetiche già viste in altre vetture, anche non di scuola inglese, tipicamente "british" è invece la finitura, con ampio uso di radica (ma non direttamente sulla plancia), pellami e materiale di pregio.

In ogni caso, per valutare l'impatto della vettura, occorrerà vederla dal vivo e su strada: ordinabile da subito, la nuova XJ sarà in vendita a partire dal 2010, dopo la presentazione ufficiale al pubblico al Salone di Francoforte.

### - Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=new\\_jaguar\\_xj\\_o&an=a&id=14363&num=31&this=1&mini=1&comment=New+Jaguar+XJ](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=new_jaguar_xj_o&an=a&id=14363&num=31&this=1&mini=1&comment=New+Jaguar+XJ)
2. <http://www.virtualcar.it/?p=14363#video>
3. <http://www.omniauto.it/magazine/8928/jaguar-nuova-xj>
4. <http://www.virtualcar.it/?p=13432>
5. <http://www.virtualcar.it/?p=11892>
6. <http://www.virtualcar.it/vtube/?id=14363&video=BkwPLb2kU04>
7. <http://www.virtualcar.it/vtube/?id=14363&video=e7HdsJSXD98>

---

## TTW One: da Torino, una nuova idea per la mobilità urbana (2009-07-10 16:52)



[ [1]3 immagini ]

[2]TTW - acronimo di Three Tilting Wheels - è un'«azienda laboratorio di creatività ingegneristica e innovazione», attualmente inserita nell'Incubatore d'Imprese del Politecnico di Torino. Il suo primo progetto, al momento denominato provvisoriamente TTW One, è un veicolo urbano che, secondo il fondatore e presidente di TTW Stefano Carabelli, ha intenzione di «rivoluzionare il concetto di mobilità urbana e sub-urbana, contribuendo a dare vita ad una nuova classe di veicoli: i [3]PCV, Personal Commuting Vehicles». Vediamo, di seguito, alcuni dettagli di questo interessante commuter urbano a tre ruote.

PVC sta al Personal computer come l'automobile tradizionale sta alle prime generazioni di elaboratori elettronici, che non erano concepiti per uso personale e casalingo: il TTW One è un mezzo di trasporto compatto, pensato per una o due persone, e per spostamenti a breve e medio raggio - quindi, in ambiente cittadino o extraurbano. La linea del veicolo a tre ruote è moderna e dinamica: tutto è basato su una "cellula" di sicurezza in tubi di acciaio, su cui è montata una vera e propria carrozzeria, priva di finestratura laterale ma chiusa superiormente con un tetto ad arco, che comprende il parabrezza anteriore; la parte inferiore del frontale è nera, e mette in mostra soltanto gli elementi funzionali (le luci a led sono in alto alla base del parabrezza), mentre le ruote anteriori sono due, e permettono al veicolo di sterzare, facilitando l'operazione con il piegamento dell'intera "cella". Il TTW One non dà l'impressione di un maxi-scooter "carenato", ma piuttosto di una mini-vettura con una sua autonomia strutturale, eccezion fatta per il "braccio" esterno che sostiene l'unica ruota posteriore; in ogni caso, il veicolo nasce per essere omologato come autovettura, quindi guidabile con patente B e senza la necessità del casco.

La cellula di sicurezza permette ai passeggeri di essere protetti da impatti su tutti i lati (frontale, laterale, superiore in caso di ribaltamento) ed è stata concepita per superare le prove EuroNCAP; quanto alla sicurezza attiva, è previsto l'impiego di trazione integrale sulle tre ruote e di differenziali attivi. Il TTW One è agile e sicuro nel traffico, grazie alle dimensioni compatte (1 metro di larghezza, lunghezza inferiore a quella di una Smart) ma anche al particolare sistema di sterzata, che ricorda quella del Piaggio mp3 e altri veicoli simili, e che permette un'inclinazione massima di 45°, con inserimenti in curva dinamicamente analoghi a quelli di un'automobile, ma con

ingombri decisamente inferiori.

Per un veicolo urbano, l'attenzione all'ambiente è fondamentale: ecco dunque un sistema a trazione elettrica ibrida di tipo parallelo, con il motore 850 cc a combustione che agisce sulla ruota posteriore e i due motori elettrici direttamente inseriti nelle ruote anteriori. Questo sistema permette di ridurre consumi ed emissioni: TTW dichiara una percorrenza di 100 km con poco più di due litri di carburante, azionando tutti i motori, e 25 km con la sola propulsione elettrica. Leggerezza (400 kg), aerodinamicità e sezione frontale ridotta sono indubbi vantaggi anche per le prestazioni: la velocità massima è autolimitata a 180 km/h, mentre l'accelerazione (circa 5,5 secondi da 0 a 100 km/h) è vicina a quella di una motocicletta. Per ora il TTW One è ancora allo stadio di prototipo: ci auguriamo di vederlo presto nelle città del prossimo futuro...

- [4]TTW, Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=ttw\\_one\\_red\\_&an=a&id=14364&num=3&this=1&mini=1&comment=TTW+One](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=ttw_one_red_&an=a&id=14364&num=3&this=1&mini=1&comment=TTW+One)
2. <http://www.ttwvehicles.com/>
3. <http://www.personalcommutingvehicles.com/>
4. <http://www.ttwvehicles.com/>

---

### Workshop estivo sul design con Chris Bangle alla SPD di Milano (2009-07-10 17:50)



[ [1]1 immagine ]

Dopo il successo dei corsi estivi 2008, la Scuola Politecnica di Design di Milano organizza dal 18 al 24 settembre 2009 un workshop con Chris Bangle, sul tema: «Future Personal Emotional Mobility». Sarà un'esperienza di design che permetterà ai partecipanti internazionali di progettare e lavorare con il noto designer americano, fino a poco tempo fa [2]responsabile del design di BMW Group.

Oltre al workshop, sarà possibile visitare mostre ed esposizioni di design in corso nella città di Milano. La partecipazione è aperta ai candidati che hanno conseguito uno specifico titolo di studio sul design, presso scuole o università, o con una comprovata esperienza professionale nel settore del design automobilistico. Tutti gli interessati al workshop devono inviare il proprio curriculum vitae, insieme al portfolio, all'indirizzo e-mail info [at] scuoladesign.com. Tutte le informazioni sono disponibili nel sito ufficiale della [3]Scuola Politecnica di Design di Milano; ulteriori informazioni, in lingua inglese, anche nel [4]blog di Luciano Bove.

- [5]Scuola Politecnica di Design, Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=chris\\_bangle\\_&an=a&id=12595&num=1&this=1&mini=0&comment=Chris+Bangle](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=chris_bangle_&an=a&id=12595&num=1&this=1&mini=0&comment=Chris+Bangle)
2. <http://www.virtualcar.it/?p=12595>
3. [http://www.scuoladesign.com/Site/summer/index\\_eng.php](http://www.scuoladesign.com/Site/summer/index_eng.php)
4. <http://lucianobove.blogspot.com/2009/07/chris-bangles-workshop-future-personal.html>
5. [http://www.scuoladesign.com/Site/summer/index\\_eng.php](http://www.scuoladesign.com/Site/summer/index_eng.php)

---

### "Una tavolozza di 500": mostra d'arte a Garlenda dedicata alla Fiat 500 (2009-07-11 08:00)



[ [1]3 immagini ]

Nell'ambito del [2]26mo Meeting Fiat 500 a Garlenda (Savona), promosso dal Fiat 500 Club Italia, è stata inaugurata un'interessante collettiva di motoring art, intitolata [3]"Una Tavolozza di 500". L'esposizione ha luogo nei locali del Museo Multimediale della 500 "Dante Giacosa", e proseguirà fino a 30 settembre 2009.

La mostra nasce sotto la supervisione del conservatore del Museo Ugo Jacobbe, ed è a cura di Stefano Viora di Masone (Genova), motoring artist che ha già partecipato ad altre manifestazioni del Club.

Alcuni dei pittori che hanno fornito i propri dipinti sul tema Fiat 500 sono Katia Airaudi, Sabrina Albiati, Carlotta Bellucci, [4]Giorgio Benedetti, Monica Casali, Maria Luisa Castelli, Grazia Ferlito, Roberto Laformara, [5]Guido Marchesi, Maurizio Sani, Maria Semeraro, Luisa Vincini, oltre allo stesso Stefano Visora e ad alcuni membri dell'Associazione "Amici nell'Arte".

Visora sarà anche il rappresentante del Club nella giuria dell'estemporanea di pittura "500 pennellate di colore a Ceriale", che si svolgerà il 18 luglio 2009 a Ceriale (Savona): alcune Fiat 500 saranno le "modelle" d'eccezione per gli artisti impegnati a dipingere scorci della cittadina rivierasca. Alcune di queste opere saranno selezionate per essere inserite negli spazi della mostra di Garlenda, o del Museo.

- [6]Fiat 500 Club Italia, Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=tavolozza\\_500\\_&an=a&id=14366&num=3&this=1&mini=1&comment=Mostra+Un+a+tavolozza+di+500](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=tavolozza_500_&an=a&id=14366&num=3&this=1&mini=1&comment=Mostra+Un+a+tavolozza+di+500)
2. <http://www.virtualcar.it/?p=14347>
3. [http://www.500clubitalia.net/index.php?option=com\\_content&view=article&id=140:inaugurazione-quna-tavolozza-di-500q&catid=35:categoria-news-ufficio-stampa&Itemid](http://www.500clubitalia.net/index.php?option=com_content&view=article&id=140:inaugurazione-quna-tavolozza-di-500q&catid=35:categoria-news-ufficio-stampa&Itemid)
4. <http://www.virtualcar.it/index.php?s=giorgio+benedetti&submit=Cerca>
5. <http://www.virtualcar.it/index.php?s=guido+marchesi&submit=Cerca>
6. <http://www.500clubitalia.it/>

---

### Arte: Barack Obama's Fiat Strada, di Nicoletta Bernardi (2009-07-13 00:01)



[ [1]1 immagine ]

Forse non è esattamente la stessa, ma questa Fiat Strada, magnificamente realizzata da Nicoletta Bernardi, è il modello che [2]Barack Obama ha dichiarato di avere posseduto da studente, parlando dell'intesa tra Fiat e Chrysler.

La Strada a cui ci riferiamo non è l'attuale [3]pick up di origine brasiliana derivato dalla Fiat Palio, ma semplicemente la versione per gli USA della nostra [4]Fiat Ritmo, opportunamente modificata per le normative previste in quel mercato, e caratterizzata esteriormente dall'aggiunta dei paraurti ad assorbimento di energia applicati sugli

scudi e dall'inedita sottile mascherina a listelli orizzontali nel frontale. Il disegno originale è stato realizzato a matite colorate su carta ruvida formato cm 33 x 48 nel maggio 2009.

- Disegno di [5] Nicoletta Bernardi inviato da Carlo Cavicchio per Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=fiat\\_strada\\_obama\\_&an=a&id=14367&num=1&this=1&mini=0&comment=Fiat+Strada+di+Nicoletta+Bernardi](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=fiat_strada_obama_&an=a&id=14367&num=1&this=1&mini=0&comment=Fiat+Strada+di+Nicoletta+Bernardi)
2. <http://www.virtualcar.it/?p=13509>
3. <http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=fiatms06&id=1010&an=&num=13&this=8&mini=&comment=Fiat%20a1%2031%20Motor%20Show%20di%20Bologna>
4. <http://www.virtualcar.it/?p=8316>
5. <http://motoriamatita.blogspot.com/>

---

### Brevi impressioni: BMW M6, di Bruno Allevi (2009-07-13 17:35)



[ [1]2 immagini ]

La sportività portata ai suoi livelli più eccelsi, in casa BMW ha un nome ben preciso: Serie 6. In questo articolo andrò ad analizzare questo bolide della casa di Monaco di Baviera. La Serie 6 è disponibile in carrozzeria coupé e cabriolet, ed è equipaggiata con 3 motori a benzina (630 da 272 CV, 650 da 367 CV, M6 da 507 CV) e un motore diesel (635d da 286 CV). La linea della Serie 6 non può lasciare indifferenti. Il corpo vettura è basso e largo (grande coupé 4 posti, lunga 482 cm), dalle forme sinuose e molto seducenti.

Grintosissimo il frontale, caratterizzato dal grande cofano spiovente e dalla consueta mascherina doppio scudata, incorniciata dai gruppi ottici grandi e ben visibili. Il posteriore è l'emblema della seduzione grazie alla coda

sinuosa e alle forme “sexy” del portellone, ben incorniciato dai grandi gruppi ottici posteriori dalla forma “ellittico-triangolare”. Salendo dentro la Serie 6 si entra all’interno di una supercar da corsa. Infatti tutto l’interno è studiato per essere l’emblema della grinta sportiva: assetto ribassato, selleria sportiva, volante sportivo con comandi del cambio al volante. Oltre a questi e a molti altri particolari che sottolineano le doti da bolide della Serie 6, abbiamo anche un ampio spazio per l’eleganza e la raffinatezza: sellerie e materiali di altissima qualità, ritrovati tecnologici all’avanguardia, consolle centrale ipertecnologica e completa di tutto (navigatore, clima e sistema audio), quadro strumenti di facile lettura e comprensione.

La Serie 6 provata è stata la M6 Cabrio da circa 150.000 euro. Se la Serie 6 è di per se un’auto che fa battere i cuori e fa emozionare, la M6 è un’auto con prestazioni sconsigliate ai deboli di cuore. L’auto ha scatto e grinta da auto da Formula 1, e raggiunge in appena 4 secondi i 100 km/h. Tutto questo e molto altro (un rombo sordo e caratteristico all’accensione e un’accelerazione bruciante) sono date dall’esplosivo motore da ben 507 CV, che si fanno sentire tutti quanti con il loro bruciante scatto appena si pone il piede sull’acceleratore, dando fortissime emozioni a chi la guida, garantendo comunque consumi non troppo esagerati (7 km/l). Infine il listino prezzi con le differenziazioni fra coupé e cabriolet. Per la coupé ecco i prezzi: si va da 73.150 euro della 630i a 123.100 euro della M6 (Benzina), mentre per avere la 635d si devono sborsare 79.900 euro. Per la cabrio: da 81.950 euro della 630i ai 130.550 euro della M6 (Benzina), mentre per la 635d si devono sborsare 88.700 euro.

- [2]Bruno Allevi Per Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=m6\\_cabrio\\_ba&an=a&id=14369&num=2&this=1&mini=0&comment=BMW+M6](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=m6_cabrio_ba&an=a&id=14369&num=2&this=1&mini=0&comment=BMW+M6)
2. <http://www.virtualcar.it/index.php?s=bruno+allevi&submit=Cerca>

---

## E' nata la nuova General Motors (2009-07-13 18:27)



[ [1]1 video ]

10 luglio 2009: una data per certi aspetti storica per General Motors. Lo scorso venerdì, infatti, è stata avviata l’attività della [2]“nuova GM”, con la ricostituzione societaria dopo la dichiarazione di bancarotta. L’obiettivo è da

una parte di un rinnovato impegno nei confronti dei clienti, grazie anche all'impiego di nuove tecnologie (tra cui, un recente accordo con eBay California per la vendita di veicoli nuovi), dall'altra un bilancio più forte attraverso un nuovo assetto interno, che ha prodotto una società più snella e concentrata su soli quattro marchi "forti": Chevrolet, Buick, GMC e Cadillac. GM, dunque, sta per sciogliere i legami con alcuni marchi europei, come Opel (con un accordo sempre più vicino con Magna) e Saab, e per cedere o "cancellare" altri marchi più propriamente americani: oltre al recente Hummer, dovrebbero sparire anche Saturn, nato nel 1985 per la realizzazione di vetture compatte, e Pontiac, che porta questo nome dal 1933 ma che era già attiva sotto l'orbita GM fin dall'inizio del secolo.

GM ultimamente si era impegnata molto con i nuovi media, lanciando iniziative interessanti di cui anche Virtual Car ha trattato, come ad esempio lo spazio dedicato ai giovani [3]GM Next; ora sembra che questo approccio più moderno divenga ancor più generalizzato, e destinato ad aumentare e migliorare i rapporti con i clienti: ad esempio, sarà lanciata una rubrica web denominata "Tell Fritz" (Dillo a Fritz) nella quale i clienti potranno rivolgere domande direttamente all'amministratore delegato GM Fritz Henderson.

La nuova GM è controllata per il 60,8 % dal governo americano, che però rimarrà al di fuori dalla gestione ordinaria; la quota restante andrà al Canada, al sindacato United Auto Worker (UAW) e ai creditori. Il debito ammonta a 11 miliardi di dollari, i dipendenti saranno ridotti a 64.000 entro la fine dell'anno, la rete di vendita verrà diminuita di un terzo rispetto all'attuale, e ci sarà una riduzione del 35 % dei manager. Edward Whitacre, ex amministratore delegato di AT & T, sarà alla presidenza del consiglio di amministrazione, con la previsione di un ritorno in Borsa entro il prossimo anno.

Quali saranno i modelli della "reinvenzione" di GM? Si parte innanzi tutto con le novità recentemente presentate, alcune "di immagine", come la Chevrolet Camaro, altre destinate ad un buon riscontro tra gli automobilisti americani, come Chevrolet Equinox, Cadillac SRX e Buick LaCrosse; i nuovi arrivi saranno Cadillac CTS Sport Wagon, GMC Terrain, Cadillac CTS Coupe, e soprattutto [4]Chevrolet Volt, l'attesa vettura a propulsione elettrica, e [5]Chevrolet Cruze, la world car a tre volumi dalla linea gradevole e dall'ottimo rapporto qualità-prezzo. Attese altre novità nei mercati internazionali, a cominciare dal sud America. Una fase storica, dunque, per la ex-numero uno del mondo, pronta a reinventarsi per sopravvivere nel XXI secolo, a oltre 100 anni dalla sua fondazione.

- [6]OmniAuto.it, Virtual Car

1. <http://www.virtualcar.it/vtube/?id=14370&video=a-oEudd6AYM>
2. <http://www.gmreinvention.com/>
3. <http://www.virtualcar.it/index.php?s=gmnext&submit=Cerca>
4. <http://www.virtualcar.it/?p=11106>
5. <http://www.virtualcar.it/?p=10787>
6. <http://www.omniauto.it/magazine/8937/la-nuova-general-motors>

---

**Aston Martin Cygnet: il canto del Cigno (2009-07-13 19:08)**

[1]

5466



No, questa volta non calerà il sipario, non ci saranno applausi commossi o individui gentili discutere sull'ultima opera proposta dalla piece teatrale del "Brancaccio"... Il cigno reale: stupendo esempio di eleganza e raffinatezza, così come lo è una Aston. In un ipotetico mondo in cui la natura e la sua "nemesi" (la macchina - l'uomo) arrivano ad un punto di incontro. Eppure l'ultima creatura griffata Aston Martin non è la classica coupé sinuosa, con quelle linee che tutti ormai conosciamo e apprezziamo quasi ad un livello globale. La nuova creazione si chiama [2]Cygnet: Cigno.

Ovvio che scomodando Aston Martin si deve per forza pensare ad una creazione che discenda naturalmente da mano divina ma questa volta la base è una "normalissima" Toyota IQ: piccola city-utilitaria di Toyota che si presta ad esser curata da Aston Martin. Intendiamoci non è una semplice operazione di re-badging, tutt'altro, è un progetto in cui Ulrich Bez (CEO di Aston Martin) crede fermamente:

«La Cygnet sarà la pioniera di una nuova generazione di auto compatte di lusso: da un lato sarà la scelta responsabile di chi vuole un modello a bassissime emissioni, ma dall'altro offrirà tutto il lusso di una vera Aston».

Se l'idea principale di Aston era quella di stupire la propria clientela, allora potremmo ampiamente affermare che l'obiettivo è stato centrato! Un piccolo "tender" di lusso con il quale scorrazzare lungo le migliori località turistiche per altolocati che permetta al contempo uno spostamento sostenibile. Il connubio perfetto di lusso e mobilità.

La Cygnet sarà prodotta dal 2010 al ritmo di 4000 esemplari annui, sarà mossa dal medesimo 3 cilindri 1.000 che già equipaggia la Toyota IQ e sarà - come per ogni Aston Martin - ampiamente personalizzabile: «I clienti della Cygnet potranno personalizzare la loro citycar secondo lo stesso identico programma delle nostre supercar», ha rivelato Bez. «Pelli, legnami e fibra di carbonio per i rivestimenti interni, ad esempio, saranno gli stessi di V8 Vantage e DB9», ha poi continuato lo stesso CEO, che non nasconde una certa elettricità nel riportare queste particolarità. «La Cygnet sarà la pioniera di una nuova generazione di auto compatte di lusso: da un lato sarà la scelta responsabile di chi vuole un modello a bassissime emissioni, ma dall'altro offrirà tutto il lusso di una vera Aston».

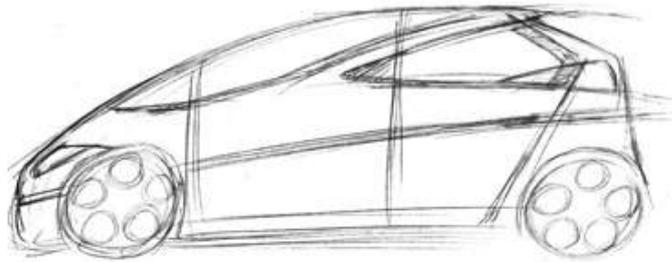
Così i nuovi ricchi la smetteranno di girare in Smart Brabus, sempre però che a qualche "compagna" di Aston (Ferrari, Porsche, Rolls o Bentley) non venga qualche strano pensiero per la testa...

- Michele Picariello per Virtual Car  
- foto: AutoExpress

1. [http://www.autoexpress.co.uk/news/autoexpressnews/237838/aston\\_martin\\_cygnets.html](http://www.autoexpress.co.uk/news/autoexpressnews/237838/aston_martin_cygnets.html)
2. <http://www.virtualcar.it/?p=14315>

---

## Dreams-Design Lessons: nuova Fiat Punto di Peter Foldes, rielaborata da Paolo Martin (2009-07-14 00:25)



[ [1]4 immagini ]

Nell'ambito del progetto [2]Dreams - Design lessons, [3]Paolo Martin ha realizzato l'elaborazione di uno sketch inviato dal nostro lettore ungherese [4]Peter Foldes e già pubblicato da Virtual Car. Il tema è un'ipotetica nuova Fiat Punto, o comunque una compatta di segmento B con marchio Fiat.

Il disegno è stato scelto per l'originalità della soluzione: pur riferendosi, infatti, ad "un archetipo di base un po' datato", il modello presenta "il motivo del piantone centrale", inusuale per un'utilitaria ma di forte impatto visivo. Nell'elaborazione, oltre alla definizione di forme e proporzioni coerenti, l'elemento centrale è stato arricchito con una maniglia apriporta e una presa aria dinamica nella parte superiore, "il che aiuta a non rendere gratuito questo motivo". Il tetto, come nella prima Punto, si chiude con uno spoiler posteriore, ma grazie al particolare design della fiancata, la finestratura e il lunotto assumono forme differenti e molto personali.

- Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=punto\\_foldes\\_martin\\_&an=a&id=14375&num=4&this=1&mini=1&comment=Fiat+Punto+Peter+Foldes+Paolo+Martin](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=punto_foldes_martin_&an=a&id=14375&num=4&this=1&mini=1&comment=Fiat+Punto+Peter+Foldes+Paolo+Martin)

2. <http://www.virtualcar.it/?cat=1188>
3. <http://www.virtualcar.it/index.php?s=paolo+martin&submit=Cerca>
4. <http://www.virtualcar.it/?p=11548>

---

## BMW Serie 1 M.Y. 2010: le modifiche in dettaglio (2009-07-14 08:30)



[ [1]6 immagini ]

La BMW Serie 1 riceve, in occasione di uno dei suoi ultimi M.Y. prima della meritata pensione, una serie di aggiornamenti dinamici e non, atti a sottolineare la ricerca per le prestazioni e l'immagine, senza però dimenticare l'ambiente. La linea caratteristica della Hatchback dell'Elica non viene particolarmente stravolta, ma vengono effettuati alcuni piccoli accorgimenti che in generale possiamo ridurre ad un nuovo profilo dei reni anteriori e a nuovi specchi laterali dal design più marcato.

In contemporanea a questi piccoli accorgimenti estetici abbiamo l'introduzione di due versioni caratteristiche nello stile e nei contenuti: Lifestyle Edition e Sport Edition. Entrambi disponibili - per 3 e 5 porte - a partire dall'estate corrente, saranno caratterizzati da alcuni punti chiave che le renderanno immediatamente identificabili.

Allestimento LifeStyle: scelta di classe ricca di carattere e stile.

Scendendo nei particolari, la versione Lifestyle sarà dotata di una verniciatura speciale denominata "Marrakesh Brown Metallic", che includerà anche dei particolari estetici in tinta con la carrozzeria, oltre ai terminali di scarico cromati e ai cerchi in lega da 17" a cinque razze. Altri elementi distintivi sono le cornici dei finestrini, che per la 5 porte sono in versione Shadow Line mentre invece la 3 porte è dotata di cornici Chrome Line.

Elementi cromati con la dicitura "BMW Edition" nelle portiere, il volante sportivo in pelle con pulsanti multi funzioni ed il rivestimento del padiglione nel colore antracite danno un tocco di elegante stravaganza. Allo stesso modo nelle portiere di particolare eleganza moderna agli interni, che si riallacciano allo stesso colore utilizzato per l'esterno dell'auto (Marrakesh Brown) della carrozzeria, mentre i sedili in pelle hanno la parte centrale in colore Magma Brown.

Allestimento Sport Edition: scelta di carattere e prestanza.

La Serie 1 riceve una dose di testosterone, offrendo il pacchetto M-Sport che include il kit aerodinamico M, le sospensioni sportive ed i cerchi in lega da 17" a 5 razze sdoppiate, che per le versioni più potenti - come la 130i e la 123d - sono sostituiti da cerchi in lega da 18" in tonalità Ferric Grey, disponibili comunque come optional anche con le altre motorizzazioni.

Ulteriori elementi distintivi sono le luci posteriori "Exclusive Blackline", alcuni particolari in tinta con la carrozzeria, i profili dei finestrini in versione Shadow Line, i fendinebbia ed infine i terminali di scarico cromati.

All'interno le Sport Edition si caratterizzano invece per la pedaliera M in acciaio inox, il poggiatesta M, il volante sportivo M, la leva del cambio in pelle M, alcune finiture del cruscotto colorate in Aluminium Glacier Silver e il rivestimento del tetto nella tonalità Antracite. I sedili sono anch'essi di tipo sportivo per guidatore e passeggero, con rivestimento in pelle e cuciture ed altre finiture di colore blu.

C'è infine da sottolineare che mentre l'allestimento Lifestyle sarà sicuramente introdotto nel mercato italiano, non si sa ancora se lo Sport Edition sarà commercializzato nel nostro paese.

Come ciliegina sulla torta abbiamo l'avvento di nuove motorizzazioni per la Serie 1 Coupé (120i e 118d) ed un affinamento delle prestazioni per il modello 116i (con coppia motrice aumentata a 185Nm), il tutto non trascurando minimamente le emissioni inquinanti, che grazie al sistema "Efficient Dynamics", riesce a superare le omologazioni per le normative EuroV.

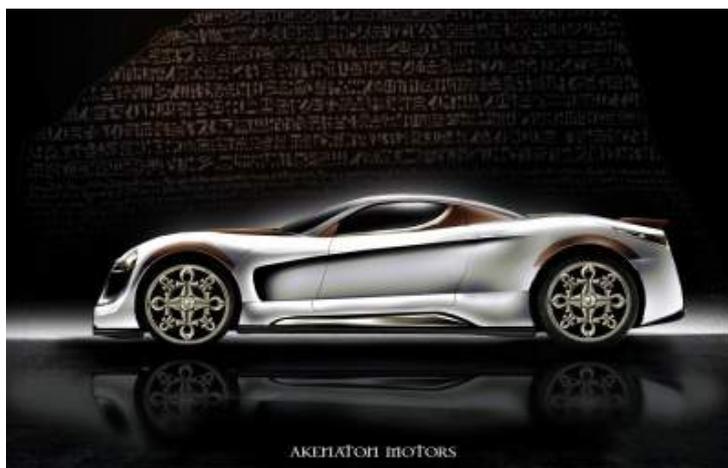
Infine, è da segnalare un aggiornamento per il sistema iDrive della Serie 1, di tipo evoluto e migliorato nella navigazione, nella tecnologia di visualizzazione e nella risoluzione, ora a 800 x 480 pixel.

- Michele Picariello per Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=bmw\\_1er\\_my10\\_mp&an=a&id=14374&num=6&this=1&mini=1&comment=BMW+Serie+1+MY2010](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=bmw_1er_my10_mp&an=a&id=14374&num=6&this=1&mini=1&comment=BMW+Serie+1+MY2010)

---

**Virtual Cars: Akenaton Rosetta878, di Seba.B.B. (2009-07-14 11:49)**



[ [1]5 immagini ]

La Casa automobilistica virtuale [2]Akenaton Motors, creazione di [3]Seba.B.B., compie un anno; per festeggiare la ricorrenza, ecco un nuovo modello ispirato all'antico Egitto, a cominciare dal nome: [4]Rosetta878, come la celebre [5]stele...

La vettura è immaginata come una coupé monoposto, larga e bassa, e dalle linee aerodinamiche, con verniciatura bicolore bianco perla e marrone. La propulsione è interamente elettrica (700 CV, da 0 a 100 km/h in 4 secondi), con l'impiego della più moderna tecnologia elettronica, sia nella dinamica di guida che nell'infotainment.

- [6]Seba.B.B. per Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=rosetta\\_878\\_&an=a&id=14377&num=5&this=1&mini=1&comment=Akenaton+Rosetta878+di+Seba+BB+](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=rosetta_878_&an=a&id=14377&num=5&this=1&mini=1&comment=Akenaton+Rosetta878+di+Seba+BB+)
2. <http://www.virtualcar.it/?p=13939>
3. AkenatonMotors
4. <http://akenatonmotorsmagazine.blogspot.com/2009/07/akenaton-motors-rivela-la-rosetta878-e.html>
5. [http://it.wikipedia.org/wiki/Stele\\_di\\_Rosetta](http://it.wikipedia.org/wiki/Stele_di_Rosetta)
6. <http://www.virtualcar.it/?p=13939>

---

### Fiat presenta un'offerta per l'acquisto della Bertone (2009-07-14 12:20)



Sembra prossima alla conclusione la tormentata vicenda legata alle sorti della Carrozzeria Bertone: Fiat, con una mossa un po' a sorpresa, avrebbe presentato un'[1]offerta per l'acquisizione della storica Carrozzeria.

Dopo le varie offerte, tra le quali spiccava quella di Domenico Reviglio attraverso la società [2]Keplero, sembra che ora Fiat abbia proposto una concreta offerta, che potrebbe garantire la riapertura dell'attività degli stabilimenti della Carrozzeria - distinti dalla divisione di design [3]Stile Bertone. Torneremo sulla notizia quando ci saranno altri aggiornamenti.

- [4]Repubblica Motori, Virtual Car

1. <http://www.repubblica.it/2009/07/motori/luglio2-09/fiat-bertone-offerta/fiat-bertone-offerta.html?ref=mothpstri1>
2. <http://www.omniauto.it/magazine/8314/keplero-acquisisce-i-marchi-isotta-fraschini-e-moke>
3. <http://www.stilebertone.it/>
4. <http://www.repubblica.it/2009/07/motori/luglio2-09/fiat-bertone-offerta/fiat-bertone-offerta.html?ref=mothpstri1>

---

### Resoconto VIII raduno dell'Alfa 147 Virtual Club a Mantova (2009-07-14 13:14)



[ [1]7 immagini ]

Abbiamo seguito in più di un'occasione gli amici dell'[2]Alfa 147 Virtual Club trattando delle varie iniziative finora organizzate, dai [3]raduni alle [4]visite guidate, dai [5]track days ai [6]concorsi fotografici... Vi presentiamo, di seguito, un breve resoconto dell'Ottavo raduno del Club, che si è svolto domenica 7 giugno 2009 nella città di Mantova. Con una importante novità: l'evoluzione del Club in [7]Alfa Virtual Club...

#### **Raduno Alfa 147 Virtual Club a Mantova**

«Siamo qui anche quest'anno per riassumere (sia a chi ha vissuto l'8° Raduno internazionale sia a chi brama dal desiderio di sapere cos'è accaduto domenica 7 giugno scorso) gli avvenimenti della giornata. Cornice del Raduno è stata la bella città di Mantova, concentrato di storia e tradizione nonchè terra del nostro Vice-Presidente Filip1983.

I 66 partecipanti arrivano ai due punti di ritrovo previsti, il primo all'uscita di Mantova Nord (A22), gli altri nel piazzale del centro commerciale La Favorita. Un'auto navetta del Club scorta a gruppi i radunanti dal primo al secondo punto di ritrovo. Da lì si snoda la lunga carovana di Alfa Romeo che, attraverso il ponte sul Mincio, raggiunge il cortile del museo dei Vigili del Fuoco. Tempo di un aperitivo a base di Prosecco, succo di frutta (rigorosamente

5472

freschi per contrastare lo splendido sole che ci ha riscaldati per tutta la giornata) e stuzzichini e ha inizio la visita ai mezzi che hanno servito i VdF nel corso dei decenni.

Terminata la visita e consegnata la targa ricordo al rappresentante del Museo, il gruppo si sposta a piedi verso l'imbarco della motonave ove ha luogo il pranzo viaggiante immersi nella cornice del Parco del Mincio.

Al termine del pranzo e a circa metà del giro panoramico, viene illustrata ai presenti la succosa novità che riguarda il Club d'ora innanzi, ovvero l'evoluzione sotto il nome di Alfa Virtual Club, nato per abbracciare il più possibile l'intero mondo Alfa Romeo, passato e presente. Abbinato a ciò vi è la presentazione della nuova linea gadget, costituita da capi d'abbigliamento estivo (polo, T-shirt) e accessori (portachiavi, tazze, tappetini mouse, asciugamani) che suscitano subito l'interesse generale.

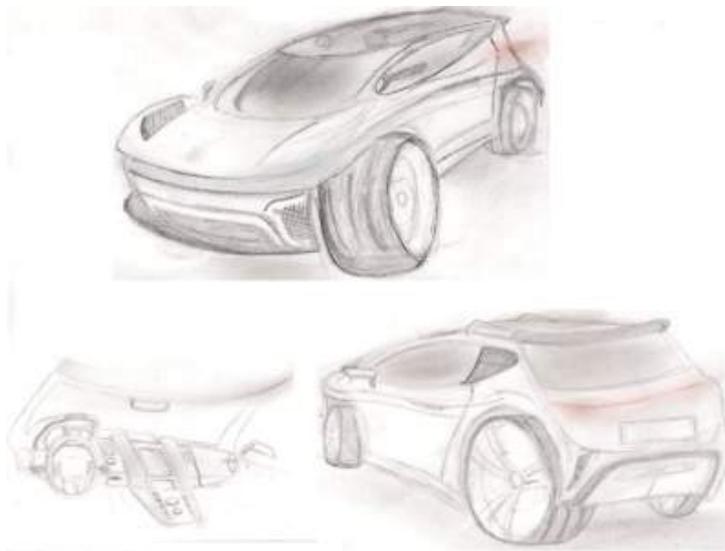
C'è il doveroso spazio anche per premiare gli amici di Roma e della Calabria accorsi al Raduno incuranti della distanza da percorrere con due gagliardetti personalizzati, e per annunciare la promozione a membro di Staff per Yugs e a Collaboratore di Staff per Ruspys.

Infine, una piccola anticipazione sulle trattative in corso d'opera per federare l'Alfa Virtual Club al RIAR (Registro Storico Alfa Romeo) ed offrire un'ulteriore opportunità ai Soci per iscriversi e gestire le proprie Alfa storiche. Rientrati in porto, torniamo tutti nel cortile del Museo dove abbiamo lasciato le auto e viene allestito il tavolino con i nuovi gadget (rinnovi ed iscrizioni al Club son stati fatti insieme alla prima registrazione mattutina dei presenti). Pian piano inizia a sfoltirsi il gruppo. Sopravvive ancora un manipolo di irriducibili che, caricati armi e bagagli sulle vetture, si reca per un aperitivo sul lungo Mincio e poi ad assaggiare una piadina in allegria (il vero condimento del Virtual). La giornata volge al termine anche per loro, che cavalcando verso il tramonto a bordo delle proprie Alfa attendono il prossimo Raduno.»

- [8]Alfa Virtual Club, Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=147\\_virtual\\_rad09\\_&an=a&id=14380&num=7&this=1&mini=1&comment=Alfa+147+Virtual+Club+Raduno+2009+Mantova](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=147_virtual_rad09_&an=a&id=14380&num=7&this=1&mini=1&comment=Alfa+147+Virtual+Club+Raduno+2009+Mantova)
2. <http://www.virtualcar.it/?p=10458>
3. <http://www.virtualcar.it/?p=3520>
4. <http://www.virtualcar.it/?p=3517>
5. <http://www.virtualcar.it/?p=1366>
6. <http://www.virtualcar.it/?p=370>
7. <http://www.147virtualclub.it/>
8. <http://www.147virtualclub.it/>

**Disegni dei lettori: Fornasari SUV concept, di Liborio Iurato (2009-07-14 17:36)**



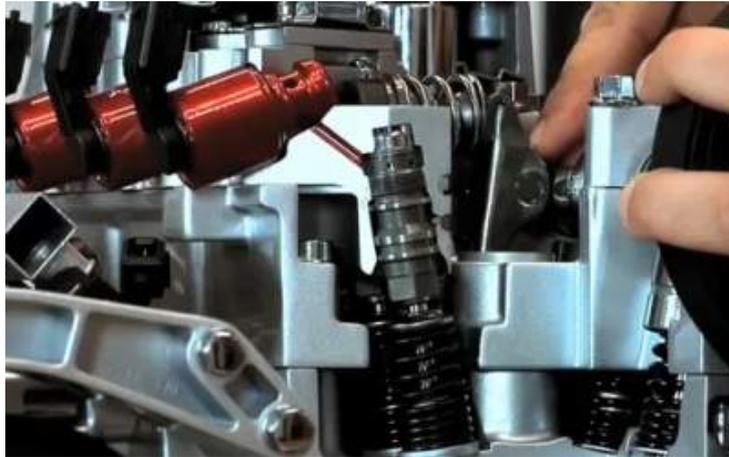
[ [1]1 immagine ]

Il nostro lettore [2]Liborio Iurato ci invia questi schizzi che mostrano una concept car dedicata a [3]Fornasari, il marchio italiano specializzato in SUV di lusso.

- Liborio Iurato per Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=fornasari\\_concept\\_li&an=a&id=14381&num=1&this=1&mini=0&comment=Fornasari+SUV+concept+di+Liborio+Iurato](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=fornasari_concept_li&an=a&id=14381&num=1&this=1&mini=0&comment=Fornasari+SUV+concept+di+Liborio+Iurato)
2. <http://www.virtualcar.it/?p=14334>
3. <http://www.virtualcar.it/?p=14249>

**Video: il funzionamento del motore FPT MultiAir (II) (2009-07-14 18:36)**



[ [1]1 video ]

Secondo video dedicato al funzionamento del motore [2]Fiat MultiAir, che debutterà sulla Alfa MiTo: uno degli sviluppatori FPT, l'Ing. Massimo Fulfaro, ne illustra i particolari tecnici con l'ausilio di un motore sezionato.

- [3]Alfa MiTo Blog, Virtual Car

1. <http://www.virtualcar.it/vtube/?id=14382&video=6y-SVMgB6AQ>
2. <http://www.virtualcar.it/?p=14337>
3. <http://www.alfamitoblog.it/content/view/688/lang,italian/>

---

**Disegni di automobili: supercar coupé concept, di Pasquale Cassano (2009-07-15 08:05)**



[ [1]1 immagine ]

Uno sketch di una gradevole coupé concept realizzato da [2]Pasquale Cassano, con la vista die tre quarti anteriore più definita e le altre appena abbozzate.

- Pasquale Cassano per Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=concept\\_coupe\\_spc&an=a&id=14384&num=1&this=1&mini=0&comment=Concept+di+Pasquale+Cassano](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=concept_coupe_spc&an=a&id=14384&num=1&this=1&mini=0&comment=Concept+di+Pasquale+Cassano)

2. <http://www.virtualcar.it/?p=14107>

---

**Arte: "Primavera Spring", di Massimo Beretta (2009-07-15 11:11)**



[ [1]1 immagine ]

L'ottimo [2]Massimo Beretta ci propone una nuova opera pittorica, dedicata ad un modello molto particolare, e... adatto alle attuali temperature estive: la [3]Fiat 850 SIATA Spring, piccola spider a due posti dalle linee retrò prodotta dalla torinese [4]SIATA tra il 1967 e il 1970.

Il dipinto, dedicato agli ancora numerosi appassionati del modello, si intitola "Primavera Spring", è realizzato ad acquarello e chine su cartoncino (cm 56 x 40) e ne verranno prodotte 50 copie numerate e autografate.

- [5]Massimo Beretta per Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=primavera\\_spring\\_mb&an=a&id=14385&num=1&this=1&mini=0&comment=Primavera+Spring+di+Massimo+Beretta](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=primavera_spring_mb&an=a&id=14385&num=1&this=1&mini=0&comment=Primavera+Spring+di+Massimo+Beretta)

5476

2. <http://www.virtualcar.it/?p=12954>
3. [http://it.wikipedia.org/wiki/Fiat\\_850\\_SIATA\\_Spring](http://it.wikipedia.org/wiki/Fiat_850_SIATA_Spring)
4. <http://it.wikipedia.org/wiki/SIATA>
5. <http://www.virtualcar.it/index.php?s=massimo+beretta&submit=Cerca>

---

### Video: Range Rover MY 2010, presentazione stampa e principali novità (2009-07-15 12:35)



[ [1]7 video ]

I video seguenti si riferiscono alla presentazione stampa, avvenuta a Milano e Roma, della Range Rover "Model Year 2010". Per ciò che riguarda il design, la nuova Range Rover mantiene i tratti essenziali delle sue classiche forme, con alcune novità: frontale ridisegnato con nuove griglie anteriori, nuovi scudi paraurti, nuove luci con tecnologia a LED. Tra i motori, debutta il V8 a benzina sovralimentato da 510 CV e 625 Nm, condiviso con le recenti [2]Jaguar; sempre in comune con Jaguar vi sono alcune "chicche" tecnologiche, come la strumentazione digitale (ma che imita i quadranti circolari tradizionali), lo schermo centrale dual view, il "blind spot monitor" che grazie a telecamere esterne è in grado di visualizzare gli "angoli bui"...

#### VIDEO

##### Range Rover MY 2010

1. [3]Clip
2. [4]Presentazione Roma I
3. [5]Presentazione Roma II
4. [6]Presentazione Milano I
5. [7]Presentazione Milano II
6. [8]Intervista Arturo Frixia
7. [9]Intervista Lidia Dainelli

- Land Rover, Virtual Car

1. <http://www.virtualcar.it/?p=14386#more-14386>
2. <http://www.virtualcar.it/?p=14363>

3. <http://www.virtualcar.it/videogallery/?id=14386&video=18124&vid=1>
4. <http://www.virtualcar.it/videogallery/?id=14386&video=18124&vid=4>
5. <http://www.virtualcar.it/videogallery/?id=14386&video=18124&vid=5>
6. <http://www.virtualcar.it/videogallery/?id=14386&video=18124&vid=6>
7. <http://www.virtualcar.it/videogallery/?id=14386&video=18124&vid=7>
8. <http://www.virtualcar.it/videogallery/?id=14386&video=18124&vid=8>
9. <http://www.virtualcar.it/videogallery/?id=14386&video=18124&vid=9>

---

### Design: Peugeot Epine Concept, di Daniel Schumpert (2009-07-16 07:16)



[ [1]7 immagini ]

Peugeot Epine Concept è uno studio di design di una vettura sportiva ibrida, che presenta alcune singolari caratteristiche: ad esempio, il telaio "a vista" e le particolari ruote prive di pneumatici. La concept è opera di [2]Daniel Schumpert, laureato in transportation design al College for Creative Studies (CCS) di Detroit.

L'obiettivo iniziale era di creare una vettura a basso impatto ambientale che permettesse sensazioni simili a quelle delle auto da corsa. Il design è ispirato dunque a veicoli quali motociclette sportive e Formula 1, ma anche allo scheletro di un cetaceo. Il sistema "Epine" permette un completo movimento dei sedili, per ottenere una posizione di guida ottimale, grazie all'impiego di uno sterzo "by-wire".

Il motore è posteriore, con bagagliaio anteriore; le ruote non sono piene d'aria, ma costituite da una struttura robusta ed elastica (Michelin Tweel concept). Le misure complessive sono 4.260 mm di lunghezza, 1.882 mm di larghezza e 1.153 mm di altezza.

- [3]Car Body Design, Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=peugeot\\_epine\\_c&an=a&id=14388&num=7&this=1&mini=1&comment=Peugeot+Epine+Concept+di+Daniel+Schumpert](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=peugeot_epine_c&an=a&id=14388&num=7&this=1&mini=1&comment=Peugeot+Epine+Concept+di+Daniel+Schumpert)
2. <http://www.coroflot.com/detroit429>
3. <http://www.carbodydesign.com/archive/2009/07/10-peugeot-epine-concept/>

---

**Video: la storia di Renault attraverso i suoi spot (2009-07-16 13:13)**



[ [1]1 video ]

Molto simpatico questo video dedicato alla [2]storia di Renault attraverso alcuni spot pubblicitari dal 1954 a oggi. Vengono mostrate vetture d'epoca, come la Dauphine e le indimenticate R4 e R5, fino alla produzione attuale - e con lo spot della Koleos compaiono immagini di Renault ancora più "antiche"...

- Virtual Car, Renault

1. <http://www.virtualcar.it/vtube/?id=14389&video=v1Q-77UBZas>
2. <http://www.virtualcar.it/vtube/?id=14389&video=v1Q-77UBZas>

Arte: "Oggetti in prospettiva", di Aldo Cerri (2009-07-16 16:37)



[ [1]1 immagine ]

[2]Aldo Cerri ha realizzato quest'opera digitale, intitolata "Oggetti in prospettiva": una raccolta di oggetti "virtuali", tra i quali una Porsche d'epoca, in forma di collage, con un'atmosfera tra il metafisico e il surrealista...

- [3]Aldo Cerri per Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=oggetti\\_prospettiva\\_ac&an=a&id=14392&num=1&this=1&mini=0&comment=0](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=oggetti_prospettiva_ac&an=a&id=14392&num=1&this=1&mini=0&comment=0)
2. <http://www.virtualcar.it/?p=14360>
3. <http://www.virtualcar.it/index.php?s=%22aldo+cerri%22&submit=Cerca>

---

Audi celebra il suo 100° Anniversario con una Audi TT da 10 tonnellate (2009-07-17 17:40)



[ [1]1 immagine ]

A partire da oggi, Virtual Car avvia una collaborazione con il sito statunitense [2]The Car Connection e con altri siti automotive che fanno capo al gruppo [3]HighGear Media. Un'occasione in più per conoscere la realtà motoristica - e i punti di vista - d'oltreoceano, e per segnalare a nostra volta le esperienze ed opinioni "Made in Italy".

Ricordate il gigantesco... [4]modello di Hot Wheels a Goodwood, commissionato dalla Audi per festeggiare i suoi 100 anni di attività? Beh, oggi la casa automobilistica ha aggiunto alla sua collezione commemorativa un'altro capolavoro "extralarge": una [5]gigantesca Audi TT...

Si tratta di una scultura con struttura in acciaio lunga 10 metri per un peso di 10 tonnellate, con le forme dell'Audi TT, posta all'interno di uno dei più grandi parcheggi del mondo, proprio di fronte al quartier generale della compagnia, ad Ingolstadt, in Germania. Gli amici di The Car Connection concludono: «siamo lieti che l'azienda abbia raggiunto questo importante traguardo, ma tutte queste sculture giganti ci fanno pensare: non sarà per caso, da parte di Audi, un bisogno di... compensare qualcosa?»

- [6]The Car Connection, Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=scultura\\_100\\_audi\\_tt\\_&an=a&id=14395&num=1&this=1&mini=0&comment=Audi+TT+100+anni](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=scultura_100_audi_tt_&an=a&id=14395&num=1&this=1&mini=0&comment=Audi+TT+100+anni)
2. <http://www.thecarconnection.com/>
3. <http://www.highgearmedia.com/>
4. <http://www.virtualcar.it/?p=14358>
5. [http://blogs.thecarconnection.com/marty-blog/1022157\\_audi-celebrates-100th-anniversary-with-ten-ton-audi-tt](http://blogs.thecarconnection.com/marty-blog/1022157_audi-celebrates-100th-anniversary-with-ten-ton-audi-tt)
6. [http://blogs.thecarconnection.com/marty-blog/1022157\\_audi-celebrates-100th-anniversary-with-ten-ton-audi-tt](http://blogs.thecarconnection.com/marty-blog/1022157_audi-celebrates-100th-anniversary-with-ten-ton-audi-tt)

---

**Un gruppo di Flickr alla ricerca di auto da sogno e prototipi (2009-07-18 08:03)**



Una stimolante segnalazione dei nostri colleghi di The Car Connection.com: se oggi l'industria automobilistica in crisi si ferma a riflettere sul proprio passato per guardare al futuro, questo è probabilmente il momento giusto per presentare un gruppo all'interno del sito [1]Flickr.com: [2]"Longer, Lower, Wider - Vintage Dream Cars and Styling Prototypes" (più lungo, più basso, più largo: Auto Vintage da sogno e prototipi stilistici).

Come si deduce dalla descrizione, il gruppo invita gli utenti di Flickr a condividere immagini di "qualunque mezzo che abbia più di venti anni che non sia mai entrato nelle produzioni in serie". Un interessante spunto, in questi pigri pomeriggi estivi, per rimuginare su cosa avrebbe potuto essere e non è mai diventato...

- [3]The Car Connection, Virtual Car

1. <http://www.flickr.com/groups/1172355@N23/>

2. [http://blogs.thecarconnection.com/marty-blog/1022156\\_flickr-group-for-dream-cars-and-prototypes](http://blogs.thecarconnection.com/marty-blog/1022156_flickr-group-for-dream-cars-and-prototypes)

3. [http://blogs.thecarconnection.com/marty-blog/1022156\\_flickr-group-for-dream-cars-and-prototypes](http://blogs.thecarconnection.com/marty-blog/1022156_flickr-group-for-dream-cars-and-prototypes)

---

### Renault Clio Gordini: nel segno dello "Stregone" (2009-07-18 16:35)



[ [1]3 immagini ]

Era il 1950, quando Amedeo Gordini fondò l'omonima scuderia di Formula 1. Furono "solo" 40 i gran premi disputati dal team Gordini fino al 1956. Dopo l'esperienza nel circus, Gordini si dedicò all'elaborazione di vetture Renault, costruendo un palmares di tutto rispetto e identificando in tutto il mondo l'alleanza tra il marchio Gordini e Renault. Tale alleanza venne suggellata anche da una livrea molto particolare "Blue France" - appunto un blu ciano - con strip bianche su cofani e tetto.

Partendo da questa premessa, Renault parte alla carica rispolverando il marchio del suo preparatore per contrastare

5482

il gruppo Fiat, che nel mentre è già presente sul mercato con la griffe Abarth, in maniera tale da riguadagnarne in termine di immagine sportiva per il marchio (anche in virtù dei magri successi del team F1 2009).

Base meccanica? Il meglio in casa Renault, ovvero i modelli sport! Tutto verrà ottimizzato partendo dalle ottime basi del costruttore d'oltralpe, ma la nota distintiva in tutto sarà lo stile.

Il design esterno sarà il punto di svolta in quanto si potrà procedere con molta libertà ad ampie personalizzazioni aerodinamiche atte a rafforzare le doti dinamiche e corsaiole del veicolo che passerà sotto le sapienti mani dell'atelier Gordini.

Quindi meccanicamente problemi e sorprese - anche se son sempre gradite - non dovrebbero essercene, mentre ciò che stupirà sarà l'ampia personalizzazione esterna ed interna dell'auto.

Come abbiamo già detto in precedenza la chiave di volta principale sarà la livrea esterna nel classico "Blue France" che sarà il leitmotiv del preparatore.

La prima vettura prodotta con il rispolverato marchio sportivo sarà la Gordini Twingo, attesa per la fine del 2010. Ad affermarlo è Stephen Norman, direttore marketing di Renault. Il chiaro intento di Gordini sarà quello di creare vetture in grado di competere non solo con le auto dello scorpione, ma anche con le versioni Cooper S e John Cooper Works della Mini. Dopo la Twingo, infatti, sarà la volta delle Gordini Clio e Mégane Coupé.

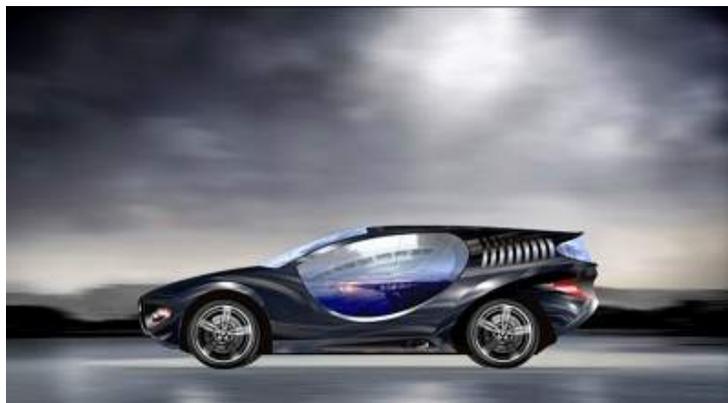
PS.

Perché nel segno dello "stregone"? Semplice: Gordini aveva come soprannome "The Sorcer" appunto lo Stregone.

- Michele Picariello per Virtualcar.it

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=clio\\_gordini\\_&an=a&id=14399&num=3&this=1&mini=1&comment=Renault+Clio+Gordini](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=clio_gordini_&an=a&id=14399&num=3&this=1&mini=1&comment=Renault+Clio+Gordini)

**Dreams-Design Lessons: BMW Crossover Concept di Paolo Martin, da un concept di Davide Gennerini**  
(2009-07-19 08:00)



[ [1]2 immagini ]

Nell'ambito del progetto [2]Dreams-Design Lessons, in collaborazione con [3]Paolo Martin, ecco alcuni nuovi disegni: si tratta dell'evoluzione di un concept BMW, originariamente proposto da Davide Gennerini, e declinato ora dal designer in forma di crossover a 4 porte.

Ricordiamo che tutti i ragazzi e gli adolescenti possono inviare i propri elaborati a Virtual Car, seguendo le [4]istruzioni già pubblicate; i disegni dovranno passare una selezione, prima da parte della redazione e poi dallo stesso Paolo Martin; quelli che risulteranno più interessanti, potranno essere elaborati attraverso la guida pratica di un vero [5]maestro di design. Ricordiamo che chi selezionerà i disegni, in accordo con l'idea di "sogno" che il progetto vuole esprimere, non premierà le migliori realizzazioni dal punto di vista tecnico, ma i concept che esprimeranno, anche in forma molto semplice, le idee più innovative e "pure", prive di condizionamenti esterni, e che possano fornire stimoli per una successiva elaborazione.

- Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=BMW\\_crossover\\_pmdg&an=a&id=14398&num=2&this=1&mini=1&comment=BMW+Crossover+Paolo+Martin+Davide+Gennerini](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=BMW_crossover_pmdg&an=a&id=14398&num=2&this=1&mini=1&comment=BMW+Crossover+Paolo+Martin+Davide+Gennerini)
2. <http://www.virtualcar.it/?cat=1188>
3. <http://www.paolomartindesigner.com/>
4. <http://www.virtualcar.it/?p=14260>
5. <http://www.virtualcar.it/?p=4282>

## Nuovo importatore Italiano per la Westfield Sportscars (2009-07-19 19:04)



[ [1]15 immagini ]

La Westfield Sportscars torna ufficialmente sul mercato Italiano grazie ad un accordo raggiunto tra la [2]Hybrid Ukgarage di Bergamo unitamente alla [3]Paul Naidel di Borgomanero (Novara). Con l'occasione debutta una versione speciale della Seven, la SE Sport Stelvio, pensata espressamente per il mercato italiano e caratterizzata da un prezzo estremamente competitivo.

Simon Westwood, responsabile vendite Westfield Sportscars si è detto molto soddisfatto dell'accordo raggiunto con Gianluca Gregis, responsabile della Ukgarage e con Daniele Maritan titolare della Paul Naidel, che porterà attraverso il 2009 e il 2010 alla realizzazione di diversi centri vendita ed assistenza sul territorio italiano, oltre all'introduzione della gamma di Superseven classiche (SE Sport, Megabusa e WF300), della XTR2, della XI (una Lotus Eleven replica, la prima auto realizzata oltre 25 anni fa dalla Westfield) e a breve della Saperas (Cobra replica) oltre ad una Seven totalmente elettrica. Il tutto abbinato alla creazioni di eventi dedicati, corsi di guida e più avanti di un campionato monomarca a basso costo.

Da segnalare il fatto che grazie alla collaborazione di Daniele Maritan, per prima volta il costruttore inglese proporrà una versione specifica creata per il solo mercato italiano, la SE Sport Stelvio con motore Ford da 150 CV ed un prezzo di attacco di soli 26.900 euro chiavi in mano, che la rende alla portata di molti appassionati. Anche la nuovissima Seven FW300, punto di riferimento per prestazioni ed emissioni ridotte, dotata del 1.6 Turbo da 192 CV (con 140 g/Km di emissioni CO2) è offerta ad un prezzo competitivo di 36.000 euro.

Da fine anno la Westfield sarà anche disponibile, oltre che a Bergamo e a Borgomanero, anche a Roma per soddisfare le richieste dei numerosi clienti appassionati del centro Italia, in prospettiva di avere ulteriori 5 rivenditori autorizzati a fine 2010 in tutto il territorio Italiano.

- Westfield, Virtual Car

1. <http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=westfield&an=a&id=14403&num=15&this=1&m=1&comment=Nuovo+importatore+italiano+per+la+Westfield+Sportscars>

2. <http://www.ukgarage.it/>

---

**Prime impressioni: Toyota Verso, di Bruno Allevi (2009-07-20 00:38)**



[ [1]2 immagini ]

La Toyota continua a sfornare novità in questo 2009 ricco di nuovi prodotti per la casa giapponese. A vedere la luce è ora la [2]Verso, nuova monovolume media per la casa asiatica. La Verso è equipaggiata da 2 motori benzina (1600 da 132 cv e 1800 da 147 cv) e 2 motori diesel common rail D4D (2000 da 126 cv e 2200 da 150 e 177 cv), negli allestimenti Base, Sol. La linea della nuova monovolume di casa Toyota è una linea al passo con i tempi, molto elegante e di gusto europeo.

Il corpo vettura è solido e robusto, e le forme denotano come quest'auto sia costruita per essere "il regno dello spazio". Personale e grintoso è il frontale, dove il cofano spiovente degrada verso la bella mascherina ondulata con al centro lo stemma della casa giapponese. A incorniciare questa mascherina dinamica, vi sono i grandi fari incassati a forma di occhio, che illuminano con chiarezza la strada davanti la Verso. Posteriormente si sottolinea la spiccata personalità sportiva grazie con la coda dinamica, l'ampio portellone vetrato e i bei fari dalle plastiche trasparenti. Se l'esterno è il trionfo dell'eleganza e della sportività, internamente è il regno dello spazio. Infatti, l'ampio abitacolo può ospitare a seconda delle versioni 5 o 7 passeggeri. Inoltre la Verso dispone di 32 possibili configurazioni interne ed è dotata dell'Easy Flat System, che permette di ricollocare i sedili nel pavimento, facendoli scomparire, garantendo un grande vano di carico perfettamente piatto. La qualità interna di materiali e assemblaggio è molto alto e non mancano le note eleganti. Molto elegante è la consolle centrale di colore alluminio, che contiene nella sua parte terminale, in posizione rialzata rispetto al normale, il cambio. Se a fondo consolle vi è il cambio, a sormontare la consolle vi è il quadro strumenti centrale, molto ampio e ben visibile grazie alla sua posizione centrale e rialzata.

Ed ora il momento test drive. La Verso provata è stata la 2000 D4D Sol da 28700 €. La sostituta di quella che un tempo era la Corolla Verso, si presenta come un'auto moderna, spaziosa, al passo con i tempi, grazie alla linea molto più europea rispetto alla Corolla Verso. La vettura, che è disponibile sia a 5 che a 7 posti, su strada si comporta in maniera positivamente, grazie a doti di praticità e maneggevolezza sovrappiù, grazie a uno sterzo leggero e preciso. Il motore che equipaggia la versione provata, l'ormai stranoto 2000 diesel common rail da 126 cv, è brillante, potente, ma al contempo assai silenzioso e soprattutto, in linea con i dettami Toyota in fatto di ambiente ed ecologia, molto parco nei consumi e rispettoso dell'ambiente (Euro 5, 5.6 l/100 km nel ciclo combinato). L'auto quindi risulta essere la vettura ideale per la famiglia che vuole da un lato avere spazio e comodità, ma dall'altro non vuole rinunciare a preservare il mondo per le generazioni future. Infine il listino prezzi: si va da 19650 € della 1600 Base 5 posti ai 24850 € della 1800 Sol 7 posti (Benzina); si va da 23850 € della 2000 D4D Base 5 posti ai 30450 € della 2200 DCAT 177 cv Sol 7 posti (Diesel).

- Bruno Allevi per Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=toyota\\_verso\\_&an=a&id=14434&num=2&this=1&mini=0&comment=Prime+impressioni%3A+Toyota+Verso%2C+di+Bruno+Allevi+](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=toyota_verso_&an=a&id=14434&num=2&this=1&mini=0&comment=Prime+impressioni%3A+Toyota+Verso%2C+di+Bruno+Allevi+)
2. <http://www.virtualcar.it/?p=12952>

---

## Il prototipo Nissan EV 2012 (2009-07-20 08:20)



[ [1]1 immagine ]

Gli amici di [2]GreenCarReports.com hanno aggiunto un altro prototipo di veicolo elettrico alla crescente lista dei test effettuati: la Nissan EV, o per lo meno quello che, nelle intenzioni, ne sarà il gruppo propulsore (blocco batterie, motore elettrico e inverter). Come per il muletto Ford Focus EV 2012 ed il prototipo Chevrolet Volt 2011,

anche questa Nissan EV ha un gruppo propulsore elettrico installato all'interno di una scocca vagamente somigliante a quella della Nissan Cube attualmente in produzione; il design della versione definitiva sarà rivisto totalmente, in favore di una estrema aerodinamica che assicuri la massimizzazione dell'autonomia della batteria. I tempi per la presentazione della Nissan elettrica sembrano brevi, forse già in occasione del prossimo Motor Show di Francoforte. I modelli entreranno in produzione alla fine del 2010 per raggiungere il mercato globale nel 2012.

La prova dei tester di Green Car Reports.com

Se non fosse per la silenziosità del motore, non si noterebbero differenze rispetto ad un'auto tradizionale; l'accelerazione è morbida e senza strappi, le prestazioni sembrano più che adeguate ad una normale condizione di traffico. Non sono state fatte prove di velocità, ma secondo Mark Perry, direttore delle strategie di produzione, Nissan calibrerà i suoi componenti seguendo le necessità dei singoli mercati. Questo potrebbe significare un motore più potente per gli Stati Uniti, rispetto ad Asia ed Europa, dove sono maggiormente richieste macchine più piccole e meno potenti. La velocità massima sarà limitata allo scopo di massimizzare il rendimento della batteria, ma, sempre secondo Perry, anche questo dato potrà variare a seconda del mercato di destinazione. Si parla comunque di circa 150 km/h. Nissan dichiara un'autonomia di circa 160 chilometri, testata sulla pista LA4, che simula la condizione di traffico a Los Angeles, con una media di circa 130 Km/h in autostrada e un uso intensivo dell'aria condizionata: un test molto realistico.

Prezzo competitivo E più economica nel mantenimento

Forse la notizia più interessante è che Nissan intende mettere sul mercato la sua compatta EV ad un prezzo non superiore a quello di una compatta a benzina. E questo è un dato veramente notevole: costruire e vendere un'auto elettrica a cinque posti con un'autonomia di circa 160 chilometri completa di tutti gli accessori (multiplo airbag, aria condizionata, navigatore e sistema multimediale) delle altre compatte già sul mercato, e a prezzo competitivo, da qui a tre anni! Inoltre bisogna tener presente che i costi di gestione (prezzo della benzina contro prezzo dell'elettricità) contribuiscono a rendere competitivo il progetto.

Costruirsi le proprie batterie

Anche non considerando il costo di motore, trasmissione e altri componenti, il blocco batteria Nissan ha un costo molto inferiore rispetto a quelli dei fornitori di altre case automobilistiche. A differenza di Ford e General Motors, Nissan controlla direttamente il produttore delle batterie agli ioni di litio. La Automotive Energy Supply Corp., in joint venture con NEC Corporation, costruisce celle agli ioni di litio laminate, a base chimica di manganese. A differenza della tradizionale forma cilindrica, la soluzione laminare offre maggiori possibilità sia per quanto riguarda il raffreddamento di tutte le parti della cella, sia per quanto riguarda il posizionamento all'interno, per esempio, di un veicolo. Nonostante il riserbo di Nissan, alcuni calcoli suggeriscono che ogni blocco batteria possa immagazzinare circa 32 kilowatt-ore di energia. Una carica completa prenderebbe circa 4 ore utilizzando energia a 220 Volt, ma è possibile utilizzare anche l'opzione "carica veloce" (utilizzando energia a 480 Volt): circa 80 per cento della capacità in circa 26 minuti. Se Nissan manterrà la parola i suoi 160 chilometri di autonomia verranno probabilmente giudicati buoni da una buona parte del mercato.

O, secondo le parole di Perry, mettendo a confronto la Nissan EV con le ibride oggi sul mercato: "il nostro periodo di ammortamento è zero". Il cliente comincia a risparmiare dal primo giorno, invece di dover investire sul maggior costo di un veicolo prima di poter iniziare a risparmiare sul carburante. Lo stesso gruppo propulsore e l'architettura del veicolo saranno utilizzati, oltre che da Nissan, anche dal suo partner Renault, che sta studiando un veicolo elettrico per il mercato europeo da lanciare più o meno negli stessi tempi.

- [3]Green Car Reports, Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=nissan\\_ev\\_prototype\\_&an=a&id=14435&num=1&this=1&mini=0&comment=Il+prototipo+Nissan+EV+2012](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=nissan_ev_prototype_&an=a&id=14435&num=1&this=1&mini=0&comment=Il+prototipo+Nissan+EV+2012)
2. [http://www.greencarreports.com/review/1020626\\_first-drive-2012-nissan-ev-prototype](http://www.greencarreports.com/review/1020626_first-drive-2012-nissan-ev-prototype)
3. <http://www.greencarreports.com/>

---

### Le mie prime 1000 miglia a bordo della MINI E (2009-07-22 08:01)



[ [1]1 immagine ]

Lyle Dennis, capo redattore di [2]AllCarsElectric.com, ci racconta la sua esperienza con il prototipo di auto elettrica [3]MINI E. «Il contachilometri ha appena segnato 1000 miglia. Per oltre tre settimane ho guidato quest'auto quasi esclusivamente per i miei spostamenti quotidiani, per lo più in autostrada, ma anche in città e su strade periferiche. Sotto il sole cocente e sotto acquazzoni. Più che un test drive, questa è stata un'esperienza di vita a bordo di un'auto elettrica e (senza sorprese) devo dire che ne sono stato conquistato.»

Dopo oltre tre settimane di uso continuativo, l'auto continua a comportarsi impeccabilmente e non sono emersi difetti di guidabilità. Il comfort della versione base è un po' spartano ma questo non diminuisce certo le sue qualità. La due posti si è dimostrata estremamente affidabile, sempre perfetta l'accensione. Utilizzando una presa di corrente a 110V (in mancanza della 240V), si riesce a caricare la batteria a circa 3,5 % all'ora. L'interfaccia dell'auto (e la BMW) dichiarano un'autonomia di circa 100 miglia (160 km) con il 100 % della carica, un po' meno secondo l'esperienza su strada.

La propulsione elettrica è veramente molto convincente. L'acceleratore è sensibile e reattivo a tutte le velocità, si è continuamente tentati di liberare potenza. Questa tentazione, unita alle prime 26 miglia (42km) quasi tutte in autostrada e all'uso dell'aria condizionata, ha ridotto l'autonomia di una piena carica a circa 70 miglia (112 km).

Avere un'auto elettrica sviluppa l'ingegnosità umana per la ricerca di postazioni di carica, e a volte procura ansia da autonomia: ho scoperto che quasi tutti i parcheggi coperti hanno prese elettriche disponibili e persino

qualcuno all'aperto, riuscendo a incamerare qua e là alcune miglia di autonomia. Certo, tecnicamente suppongo si possa parlare di furto di energia elettrica, ma nel mio caso si tratta di luoghi in cui lavoro, per cui mi lasciano fare.

E, parlando di ansia, una volta mi è capitato, a causa di un imprevisto, di dover tentare la via del ritorno a casa con un'autonomia di circa 56 chilometri per un percorso (autostrada e soprattutto salita) di circa 43...

È sconcertante, per chi è abituato al lento calare dell'indicatore di carburante, vedere il rapido crollo dell'indicatore di energia elettrica.

Quindi: finestrini chiusi per facilitare l'aerodinamica, spenti aria condizionata, radio e persino il semplice ventilatore, piede leggero sull'acceleratore e un sospiro di sollievo alla vista del traguardo. Francamente l'esperienza è stata abbastanza fastidiosa, nonostante l'eccitazione della sfida, ma suppongo faccia parte della vita di un pioniere dell'auto elettrica pura!

- [4]All Cars Electric, Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=mini\\_e\\_&an=a&id=14440&num=1&this=1&mini=0&comment=MINI+E](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=mini_e_&an=a&id=14440&num=1&this=1&mini=0&comment=MINI+E)
2. [http://www.allcarselectric.com/review/1022015\\_the-first-1000-miles-of-driving-the-mini-e-electric-car](http://www.allcarselectric.com/review/1022015_the-first-1000-miles-of-driving-the-mini-e-electric-car)
3. <http://www.virtualcar.it/?p=12063>
4. <http://www.allcarselectric.com/>

---

**Design e didattica: "Sensibilità e Car design", di Luciano Bove (2009-07-22 11:41)**



[ [1]1 immagine ]

Quando ammiriamo un'opera d'arte in un museo non abbiamo bisogno di qualcuno per presentarla. La osserviamo, ne rimaniamo catturati, guardandola iniziamo a fantasticare, interagiamo con essa con un transfer di emozioni. Le emozioni appunto. Quando un progetto di Design è ben fatto lo si capisce dal fatto che esso emana e provoca delle emozioni, in poche parole noi che osserviamo i disegni e il modello ne rimaniamo affascinati ed iniziamo ad interagire agendo in modo emotivo. Da qui scaturisce l'apprezzamento per il progetto e la sua piena accettazione.

Ma come si fa a provocare emozioni con i nostri progetti?

La prima risposta che mi viene è : basta aver ben fatto il progetto! Ma la verità è un'altra perché è tutta una questione di sensibilità e questa ce l'hanno in pochi. Quando parliamo di talento naturale non ci riferiamo solo alla capacità del disegnare, ma soprattutto alla qualità di saper interpretare con la giusta sensibilità il tema proposto. Per esempio basta vedere le linee e le forme delle ultime Audi e BMW, osservate le parti concave e convesse attraversate da linee di tensione che portano dinamicità ed eleganza. Questa è qualità artistica che veri talenti possono iniettare sul volume di un progetto automobilistico.

Spesso dico agli studenti di car design di mostrare più sensibilità artistica e “automotive design feeling” nei propri disegni.

Quando gli chiedo di liberarsi psicologicamente disegnando lo faccio proprio per stimolarli a trovare la propria sensibilità artistica. Tutti noi designers (e quelli che verranno) abbiamo questa sensibilità, però non tutti allo stesso modo e livello. Dipende da quanto ci siamo esercitati e con quale continuità, comunque tutto è iniziato a scuola. Ricordo ancora il primo esercizio sulle “linee” a mano libera, quello fu l'inizio per me. Come “accelerare” una linea oppure come “calmare” una linea, come darle un “accento” e come “bilanciarla” e così via.

In conclusione il segreto sta nel disegnare non per fare quantità , ma per imparare a dare qualità. Bisogna ottenere quella sicurezza nel gesto della mano e del braccio che uniti al talento genereranno proposte in grado di emozionare.

- [2]Luciano Bove per Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=wade\\_coupe\\_2005\\_&an=a&id=14438&num=1&this=1&mini=0&comment=Sensibilit%E0+e+Car+design](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=wade_coupe_2005_&an=a&id=14438&num=1&this=1&mini=0&comment=Sensibilit%E0+e+Car+design)
2. <http://lucianobove.blogspot.com/>

## Kia Cee'd Restyling (2009-07-23 07:53)



[ [1]5 immagini ]

Anche per la compatta Sudcoreana - balzata agli allori della cronaca per la sua garanzia di ben 7 anni - è arrivato il momento di una rinfrescata.

Non che ne avesse bisogno la Cee'd, dato che è stata lanciata sul mercato circa 3 anni fa, ma è un restyling dovuto ai riallineamenti con l'attuale filone stilistico della casa.

Troviamo un nuovo profilo dei fari, più aculeo che sembra simulare un'artigliata sul muso e soprattutto una nuova mascherina anteriore che si allineerà al futuro Family Feeling della casa sudcoreana.

La linea, frutto di Peter Schreyer, designer che ha lavorato in Audi per 25 anni prima di assumere la direzione dello stile Kia è stata rimaneggiata con tocchi sapienti e mirati, atti a migliorare anche l'integrazione con le nuove tecnologie in fatto di illuminotecnica (luci diurne e fanaleria a L.E.D.)

Oltre al nuovo frontale, ripetiamo allineato alle nuove proposte Kia, e ad un posteriore più personale, troveremo dei nuovi interni: più sportivi, più ergonomici e con un diverso impatto per qualità percepita. Anche questi sono stati progettati dall'ex designer della casa dei "quattro anelli".

Per il resto, la Kia Cee'd, che è sul mercato da tre anni, ha avuto un buonissimo successo di vendite - soprattutto in Europa - e i suoi cambiamenti riguarderanno principalmente gli esterni.

Difatti cambierà poco sottopelle: la gamma motori rimarrà sostanzialmente invariata, con la sola novità del sistema di start & stop ISG già visto sulla gemella Hyundai I30.

- Michele Picariello per Virtualcar.it

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=kia\\_cee\\_d\\_&an=a&id=14442&num=5&this=1&mini=1&comment=Kia+Cee%92d+Restyling](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=kia_cee_d_&an=a&id=14442&num=5&this=1&mini=1&comment=Kia+Cee%92d+Restyling)

## Peugeot 308 RCZ: la zampata del leone (2009-07-24 09:00)



[ [1]7 immagini ]

Peugeot si riaffaccia nella zona pericolosa dei coupé di "classe media" e lo fa in maniera prepotente, come prepotente è lo sguardo di questa RCZ. Questo coupé sportivo a tre volumi punta molto sulla leggerezza. Realizzata con l'ausilio di numerosi elementi in alluminio, come le due arcate che delimitano l'abitacolo, si presenta con il lunotto in policarbonato e numerosi elementi della carrozzeria in fibra di carbonio. La sua linea raccolta e il suo stile particolarmente elaborato le assicurano un'aerodinamica di prim'ordine, garanzia non solo di ottime prestazioni, ma anche di consumi contenuti.

Una linea a colpo d'occhio molto Cub-up-forward, che si nota soprattutto nella vista laterale della stessa, da l'idea di un animale pronto a balzare in avanti.

Di profilo, la 308 RC Z mette "i muscoli" ancora più in evidenza, con le carreggiate generose e i pneumatici maggiorati (245/40 R19) montati su cerchi da 19", che assicurano un'ottima tenuta di strada. Grande cura anche per gli interni, che trasmettono una grande sensazione di luminosità, visibilità e spazio, offrendo il giusto mix di eleganza e sportività, dai sedili fino alla plancia con inserti di alluminio.

La Coda, rispetto al prototipo di origine, è stata accorciata ed armonizzata, in modo da far balzare meno all'occhio l'idea di un coupé a 3 volumi, ma come un qualcosa di più compatto e se vogliamo scattante.

Una piccola notazione, il nome del prototipo contiene una "Z" in corsivo e sul tetto ci sono delle gobbe: che ci sia la mano di Zagato in tutto questo?

Capitolo meccanica: a spingere il coupé francese ci saranno un 1,6 turbo già visto su 207 e Mini Cooper S con vari step di potenza da 150 fino a circa 220 Cv. Non mancheranno i diesel 2.0 e 2.2 HDI da 150 e 170Cv, così da proporre una gamma completa che sfiderà concorrenti come l'Audi TT.

- Michele Picariello per Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=peugeotrczteaser\\_&an=a&id=14443&num=7&this=1&mini=1&comment=Peugeot+308+RCZ](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=peugeotrczteaser_&an=a&id=14443&num=7&this=1&mini=1&comment=Peugeot+308+RCZ)

---

### Fiat Panda 4x4 Adventure (2009-07-25 00:05)



[ [1]1 immagine ]

Spartana, robusta e selvaggia, in una parola: Panda Adventure! La piccola di Torino emigra e passa da una Giungla Urbana a dei più spiccati luoghi boschivi e di campana. L'estetica: verde come i prati, come i boschi e come la natura di chi la userà per hobby o per professione. Così è la Fiat Panda 4x4 Adventure, con paraurti verniciati in tinta, scudi centrali grigi, fari bruniti e cristalli oscurati.

A vederla così sembra quasi riecheggiare lo spirito avventuroso ed essenziale dell'antesignana Panda 4x4 Sisley che ha motorizzato gli appassionati di tutti i paesini di montagna ed i lavoratori che avevano bisogno di una mobilità versatile ed allo stesso tempo robusta; un mezzo capace di scorazarli su fondi montani ai limiti dell'impossibile.

Lo spirito avventuroso ed essenziale della nuova versione è sottolineato poi dal nero opaco dei montanti, dei mancorrenti sul tetto, delle fasce paracolpi laterali, dei codolini del parafango e della cornice fari posteriori. Per sfidare le leggi della fisica ed arrampicarsi ovunque, la Panda 4x4 Adventure ha in dotazione dei cerchi da 14" in lamiera verniciata (grigio scuro) con pneumatici 165/70 M+S.

Così come l'esterno, anche l'interno rispecchia la vocazione fuoristradistica del mezzo dove i rivestimenti con tessuto tecnico nero anti-strappo e lavabile si abbinano ai tappetini in gomma, ideali per essere strapazzati e sporcati nelle varie attività all'aperto e poi lavati con facilità.

Ampia versatilità anche nel vano di carico, dove alla portata utile di 445 Kg riservati alle "normali" Panda 4x4, 5494

si associa anche la possibilità di arrivare ad avere 1000 litri per il vano di carico posteriore, richiedendo la configurazione con due soli posti anteriori (come per la Panda Van).

I motori sono i sempreverdi 1.2 da 60Cv e l'economico 1.3 Multijet da 70Cv. La forbice di prezzo andrà dai 14.100 euro (1.2) ai 16.000 euro (1.3 Multijet).

- Michele Picariello per Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=fiat\\_panda\\_adventure\\_&an=a&id=14444&num=1&this=1&mini=0&comment=Fi+at+Panda+4x4+Adventure](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=fiat_panda_adventure_&an=a&id=14444&num=1&this=1&mini=0&comment=Fi+at+Panda+4x4+Adventure)

---

**Design: Fiat Barchetta coupé concept, di Aldo Cerri (2009-07-26 10:24)**



[ [1]3 immagini ]

Tempo addietro vi abbiamo presentato alcuni interessanti disegni raffiguranti un'ipotetica nuova [2]Fiat Barchetta, realizzati dal designer e artista Aldo Cerri; ora vi proponiamo queste nuove immagini, nelle quali la compatta sportiva è raffigurata in una variante coupé.

I disegni sono stati presentati a Luca Borgogno, Trainée Program Coordinator Pininfarina, e positivamente apprezzati; da notare che la vista di fianco e le due prospettive sono state realizzate con Photoshop, senza l'ausilio del 3D.

- [3]Aldo Cerri per Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=barchetta\\_coupe\\_ac&an=a&id=14445&num=3&this=1&mini=1&comment=Fiat+Barchetta+coupe+di+Aldo+Cerri](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=barchetta_coupe_ac&an=a&id=14445&num=3&this=1&mini=1&comment=Fiat+Barchetta+coupe+di+Aldo+Cerri)
2. <http://www.virtualcar.it/?p=13866>
3. <http://www.virtualcar.it/index.php?s=aldo+cerri&submit=Cerca>

---

### Prime impressioni: Peugeot 3008, di Bruno Allevi (2009-07-27 15:58)



[ [1]2 immagini ]

La Peugeot si apre a un nuovo settore automobilistico, quello dei Crossover, e lo fa con un prodotto moderno ed elegante: il 3008. La nuova vettura, e primo crossover della marca francese, è equipaggiata con un 1.600 benzina da 120 e 150 CV e due motori a gasolio (1.600 da 110 CV e 2.000 da 150 e 163 CV), negli allestimenti Premium, Tecno, Outdoor. Esteticamente la 3008 ha una linea a metà strada fra quella di una spaziosa monovolume e quella di un SUV di media categoria; infatti il corpo vettura unisce la sinuosità di forme tipiche delle monovolume all'altezza tipica dei SUV, fondendo questi caratteri in maniera elegante e raffinata.

Personale il frontale che ricorda, seppur vagamente (simile presa d'aria frontale) quello del SUV 4007, mentre molto caratteristici sono i grandi fari triangolari di forma allungata, quasi a segnare le linee di fuga dell'aria sul cofano. Posteriormente invece abbiamo una coda molto personale (anche qui da sottolineare la particolarità del disegno dei gruppi ottici), dove a far da padrone ci pensa l'ampio portellone con l'utilissima ribaltina. Salendo a bordo, possiamo notare l'ampio spazio interno, frutto della linea tondeggianti e ad altezza di SUV che questo crossover ha. La qualità dei materiali usati sia per il reparto sellerie, sia per la zona cruscotto, è ottima, e l'assemblaggio è preciso senza viti a vista. Descrivendo nel dettaglio la plancia, ha una impostazione molto pratica e soprattutto nella zona intorno

al guidatore, è molto ricca; infatti la consolle centrale scende “a cascata”, avvolgendo il posto guida, rendendo immediato l'uso dei vari ritrovati tecnologici di cui la 3008 è infarcita. Fra i vari ritrovati tecnologici da segnalare ve ne sono sicuramente 3: il Grip Control (gestisce l'intervento di ESP e controllo di trazione in base alle condizioni del fondo stradale), il navigatore satellitare con schermo a scomparsa, e novità assoluta il visore che proietta la velocità e la distanza del veicolo che precede su un piccolo schermo retrattile dietro il volante.

Ed ora il momento test drive: il 3008 provato è stato il 1.600 HDI 110 CV Outdoor da 29.670 euro. La Peugeot lancia il suo assalto alla Nissan Qashqai, unico vero crossover fino ad ora ad essere uscito sul mercato italiano. Come già detto in precedenza, la linea della 3008 è paragonabile per certi aspetti a un SUV, mentre per altri aspetti lo si può accostare a una spaziosa monovolume, rendendo questa vettura della casa francese un ottimo prodotto da acquistare sia per famiglie numerose, sia per chi, usando il Grip Control ha bisogno di un veicolo sempre adatto alle caratteristiche del fondo stradale. Su strada il nuovo prodotto made in Peugeot si comporta egregiamente, grazie a una maneggevolezza data dal posto di guida alto che permette di controllare con facilità ciò che accade intorno, e soprattutto grazie alle prestazioni assicurate dall'ormai noto 1.600 HDI Turbodiesel da 110 CV, che grazie alle scarse emissioni di anidride carbonica, permette al 3008 di rientrare nelle campagne di rottamazione governativa, gli ecoincentivi insomma. Infine i prezzi: si va da 22.000 euro del 1.600 Premium 120 CV ai 27.550 euro del 1600 Outdoor 150 CV (Benzina); si va da 23.900 euro del 1.600 HDI 110 CV Premium ai 31.100 euro del 2.000 HDI 163 CV Outdoor Automatico (Diesel).

- [2] Bruno Allevi per Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=peugeot\\_3008\\_ba&an=a&id=14446&num=2&this=1&mini=1&comment=Peugeot+3008](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=peugeot_3008_ba&an=a&id=14446&num=2&this=1&mini=1&comment=Peugeot+3008)
2. <http://www.virtualcar.it/index.php?s=bruno+allevi&submit=Cerca>

---

**Design: Infinity Concept, di Giovanni Sapia (2009-07-27 17:24)**



[ [1]1 immagine ]

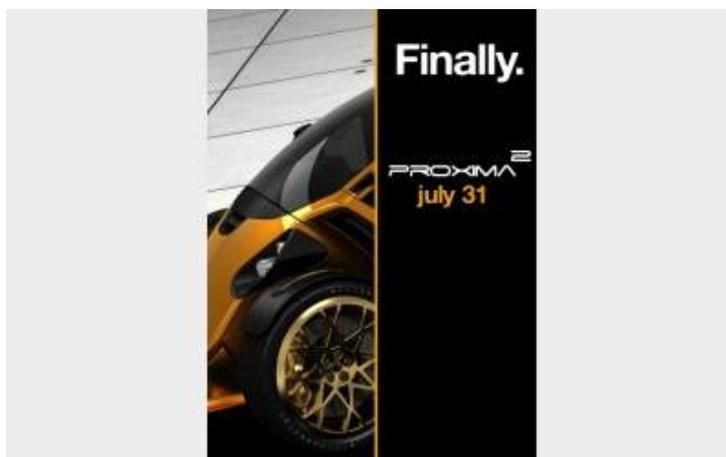
Un concept futuristico inviatoci da Giovanni Sapio, chiamato Infinity per via dell'andamento della fiancata, che ricorda il simbolo dell'infinito.

- [2]Giovanni Sapio per Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=infinity\\_gs&an=a&id=14447&num=1&this=1&mini=0&comment=Infinity+Concept+di+Giovanni+Sapio](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=infinity_gs&an=a&id=14447&num=1&this=1&mini=0&comment=Infinity+Concept+di+Giovanni+Sapio)
2. <http://www.virtualcar.it/index.php?s=giovanni+sapio&submit=Cerca>

---

**Design: Alvino Design Proxima 2.0 teaser (II) (2009-07-27 18:15)**



[ [1]1 immagine ]

Sta per giungere a compimento l'elaborazione della concept [2]Proxima 2.0, realizzata dal bravo designer [3]Gianpaolo Alvino. La prima [4]Proxima era un veicolo a metà strada tra automobile e motocicletta; questo teaser fornisce una parziale anticipazione della versione 2.0, che attendiamo ora nella sua veste "definitiva".

- [5]Alvino Design, Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=prox\\_2tea\\_ga&an=a&id=14448&num=1&this=1&mini=0&comment=Proxima+2+teaser+di+Gianpaolo+Alvino](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=prox_2tea_ga&an=a&id=14448&num=1&this=1&mini=0&comment=Proxima+2+teaser+di+Gianpaolo+Alvino)
2. <http://www.virtualcar.it/?p=11623>
3. <http://www.virtualcar.it/index.php?s=gianpaolo+alvino&submit=Cerca>
4. <http://www.virtualcar.it/?p=10625>
5. <http://www.alvinodesign.com/>

**Disegni dei bambini: Alfa Romeo TopoMito, di Roberto Perrone (2009-07-28 08:00)**



[ [1]1 immagine ]

Roberto Perrone (9 anni) è appassionato di automobili, ed anche aspirante designer, come dimostra questa Alfa Romeo TopoMito, ossia una MiTo trasformata in piccola monovolume.

Una passione per il disegno automobilistico "ereditata" dal padre Gilberto Luca, autore di [2]numerosi disegni pubblicati su Virtual Car...

- Roberto Perrone per Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=alfa\\_topomito\\_&an=a&id=14450&num=1&this=1&mini=0&comment=Alfa+Romeo+Topomito+di+Roberto+Perrone](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=alfa_topomito_&an=a&id=14450&num=1&this=1&mini=0&comment=Alfa+Romeo+Topomito+di+Roberto+Perrone)

2. <http://www.virtualcar.it/index.php?s=gilberto+luca+perrone&submit=Cerca>

## Ferrari Go-Kart F1, una formula uno... a pedali (2009-07-28 10:06)



[ [1]7 immagini ]

Vi abbiamo già mostrato un'interessante [2]Ferrari a pedali destinata ai più piccoli; ora, sempre nel Ferrari Store, è presente una nuova Ferrari per i più piccoli, denominata [3]Go-Kart F1, realizzata sempre da Berg Toys e prenotabile da ora, ma disponibile dal 17 agosto 2009: le sue forme simulano, nei dettagli, forme e grafica della Ferrari di Formula 1.

Il Go-Kart Ferrari F1 a pedali è destinato ai bambini dai 3 agli 8 anni, con una struttura compatta e (l'intera confezione pesa 27 kg, ed è lunga meno di 80 cm); le gomme che simulano quelle di Formula 1, hanno spessore di 11 mm, e le ruote poggiano su cuscinetti a sfera larghi 6 mm; le appendici aerodinamiche, come alettoni, minigonne e spoiler, sono riprese dalle attuali Ferrari F1; anche i materiali sono "tecnologici", e perfino gli sponsor sono i medesimi della vettura originale. Il volante imita quello multifunzionale delle F1 da gara, ed è regolabile, come pure il sedile, che può essere disposto in tre posizioni. In più, il kart è dotato di una esclusiva centralina BFR, che permette la marcia avanti e indietro, la marcia in folle e la frenata con l'utilizzo del solo pedale; la tenuta di strada è garantita dall'asse flessibile. Il prezzo, IVA compresa, è di 299 euro: parecchi per un'auto a pedali, ma relativamente pochi per una "vera" Ferrari...

- [4]Ferrari Store, Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=kart\\_ferrari\\_f1\\_&an=a&id=14451&num=7&this=1&mini=1&comment=Go+Kart+Ferrari+F1](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=kart_ferrari_f1_&an=a&id=14451&num=7&this=1&mini=1&comment=Go+Kart+Ferrari+F1)

2. <http://www.virtualcar.it/?p=8193>

3. <http://store.ferrari.com/Ride-on/Go-Kart-Ferrari-pedali/p,shop.flypage/pid,27085/cid,165/>

4. <http://store.ferrari.com/Ride-on/Go-Kart-Ferrari-pedali/p,shop.flypage/pid,27085/cid,165/>

## Ferrari 458 Italia: design e tecnica (2009-07-28 16:58)



[ [1]10 immagini ]

«Abbiamo voluto dedicare all'Italia una vettura bella, dalle prestazioni straordinarie. con un livello di innovazione mai raggiunto da nessuna Ferrari prima d'ora. Un tributo all'Italia e alle sue caratteristiche uniche che rendono il lavoro, i prodotti italiani e l'intero Paese sinonimo di eccellenza, creatività e qualità nel mondo.» Così si è espresso il Presidente della Ferrari, Luca Cordero di Montezemolo, nel presentare la [2]Ferrari 458 Italia, nuova 8 cilindri di Maranello, che accanto alla numerazione 456 reca, appunto, il nome «Italia». Di seguito le prime considerazioni, ponendo attenzione come di consueto al design, e i dati tecnici.

La prima novità arriva dal nome: 45 sta ad indicare la cilindrata, mentre 8 è il numero dei cilindri; il nome che accompagna la sigla numerica è Italia, omaggio generico al nostro paese. Tecnicamente, la 458 è destinata a sostituire la precedente F430, proponendo una serie di innovazioni che vanno dal gruppo moto-propulsore all'aerodinamica, dall'handling alla strumentazione e ai comandi. Sarà presentata ufficialmente al prossimo Salone dell'Auto di Francoforte.

### Design

Non era semplice disegnare l'erede della F430, che resta forse la più bella tra le Ferrari prodotte, ed è a sua volta erede di numerose berlinette dalla linea coinvolgente. Bisogna dire che alla Pininfarina sono riusciti a creare qualcosa di nuovo, pur mantenendo una certa continuità con il passato e con la "storia" Ferrari, e senza far ricorso ad eccessi stilistici. La forma, dunque, rimane compatta e filante, con linee che esprimono fluidità e sportività, ma che sono ovviamente ottimizzate per una migliore efficienza aerodinamica (ad esempio, il carico verticale è di 140 Kg a 200 km/h). Tra gli elementi da evidenziare, troviamo il frontale "monobocca" che integra un elemento centrale scuro e le precedenti prese d'aria laterali; i fari allungati e con tecnologia LED affiancati a prese d'aria dinamiche; le particolari prese che permettono di convogliare meglio l'aria verso i radiatori del motore; il nuovo fondo piatto. Se la F430 aveva, poi, una fiancata lineare, contraddistinta dall'incavo inferiore e dalla presa d'aria sporgente sopra l'assale posteriore, la 458 presenta invece linee più decise e spezzate, che modellano dinamicamente la fiancata, e accentuano la "muscolatura" del posteriore; con un'"onda" simile a quella della California (ma senza gli obbighi della carrozzeria coupé-cabrio), la finestratura laterale si raccorda e si chiude nel portellone posteriore, la cui ampia vetratura consente ancora (fortunatamente) la vista esterna dell'8V Ferrari. Davanti ai radiatori sono disposte delle "alette", che permettono di generare anche carico verticale, e che possono deformarsi con l'aumento delle velocità per ridurre la sezione d'ingresso ai radiatori, e la resistenza all'avanzamento.

All'interno, non ancora del tutto rivelato, troveremo volante e cruscotto di nuova concezione, sviluppati in collaborazione con Michael Schumacher, che ha curato per la verità l'intero processo di creazione dell'auto. L'elemento principale, mutuato dalla Formula 1, è l'aver raccolto i principali comandi sul volante e su "satelliti" a fianco del guidatore.

### **Tecnica**

E' conservata l'architettura, ormai unica nella gamma Ferrari, di berlinetta a due posti con motore posteriore-centrale. Il motore ha cilindrata aumentata da 4.207 a 4.499 cc, ed è il primo V8 Ferrari ad iniezione diretta di benzina. L'altezza di compressione dei pistoni è sensibilmente ridotta, come nei motori da competizione, con un rapporto di compressione pari a 12,5:1; dotato del tipico albero piatto, il propulsore eroga 570 CV a 9.000 giri/min. (portando la potenza specifica a 127 CV/litro), mentre la coppia massima è di 540 Nm a 6.000 giri/min., già disponibile per l'80 % da 3.250 giri/min; il tempo di accelerazione da 0 a 100 km/h è inferiore a 3,4 secondi, con velocità massima di oltre 325 km/h. E' stata curata anche la sonorità "esterna" del motore, grazie anche allo scarico convogliato nei tre inediti terminali posteriori centrali. Il cambio è l'ormai celebre F1 a 7 marce e doppia frizione, con interventi specifici sulla rapportatura. La riduzione degli attriti interni ed altri affinamenti tecnologici hanno permesso di aumentare potenza riducendo i consumi (13,7 l/100 km) e le emissioni di CO2 (320 g/km), valori alti in assoluto, ma tra i migliori per le vetture della categoria. Il peso è ridotto a 1.380 kg (rapporto peso/potenza di 2,42 kg/CV), grazie anche al telaio in alluminio e a leghe e tecniche di derivazione aerospaziale; la distribuzione delle masse è del 58 % sul posteriore, e le sospensioni (triangoli sovrapposti anteriori, multilink al retrotreno) sono state ridisegnate, così come è stata ritarata la risposta dello sterzo, ora più diretto. La 456 Italia adotta sistemi elettronici E-Diff e F1-Trac, integrati in un'unica centralina, migliorando ulteriormente le proprietà dinamiche, come dimostra l'aumento del 32 % dell'accelerazione longitudinale in uscita dalle curve rispetto ai modelli precedenti. La centralina controlla anche l'ABS, ora più pronto e con pinze freno dotate di un sistema di precarico dei pistoni: lo spazio dichiarato nella frenata da 100 km/h a zero è di appena 32,5 metri.

### **FERRARI 458 ITALIA**

#### Scheda tecnica sintetica

#### Dimensioni e peso

- Lunghezza 4527 mm
- Larghezza 1937 mm
- Altezza 1213 mm
- Passo 2650 mm
- Peso a secco\* 1380 kg
- Distribuzione dei pesi 42 % ant - 58 % post

#### Motore

- Tipo V8 - 90°
- Cilindrata totale 4499 cm<sup>3</sup>
- Potenza massima\*\* 570 CV a 9000 giri/min
- Coppia massima 540 Nm a 6000 giri/min
- Potenza specifica 127 CV/l
- Rapporto di compressione 12,5:1

#### Pneumatici

- 235/35 ZR20 8,5"
- 295/35 ZR20 10,5"

#### Prestazioni

- Velocità massima >325 km/h
- 0-100 km/h <3,4 sec.
- Rapporto peso/potenza 2,42 kg/CV

#### Consumi ed Emissioni

- Consumo\*\*\* 13,7 l/100 km
- Emissioni\*\*\* 320 g CO2/km

#### Cambio

- Cambio F1 a doppia frizione 7 marce

#### Controlli elettronici

- E-Diff3, F1-Trac, ABS prestazionale

#### Allestimento con Cerchi Forgiati e Sedile Racing

\*Inclusi 5 CV da sovralimentazione dinamica

\*\*Ciclo ECE+EUDC

- Ferrari, Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=ferrari\\_458\\_italia\\_&an=a&id=14452&num=10&this=1&mini=1&comment=Ferrari+458+Italia](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=ferrari_458_italia_&an=a&id=14452&num=10&this=1&mini=1&comment=Ferrari+458+Italia)

2. <http://www.omniauto.it/magazine/9138/ferrari-458-italia>

---

#### Design: Alfa Romeo "Micro Van" concept, di João Luiz Diaz (2009-07-28 17:52)



[ [1]1 immagine ]

Dal Brasile, il designer [2]João Luiz Diaz ci invia una singolare interpretazione con marchio Alfa Romeo, che potrebbe essere definita "Micro Van", o city car monovolume compatta, ma dalla linea sportiva e dinamica.

La carrozzeria monovolume è caratterizzata da linee molto tese e cerchi grandi e sporgenti; la linea di cintura è alta, mentre le due portiere laterali sono molto ampie e con apertura anticonvenzionale; posteriormente è previsto un comodo portellone. Il frontale è corto non solo per esigenze di design: si ipotizza, infatti, l'impiego di un motore elettrico e compatto, disposto anteriormente. Potrebbe essere la prossima MiTo, o una sua variante?

- [3]João Luiz Diaz per Virtual Car

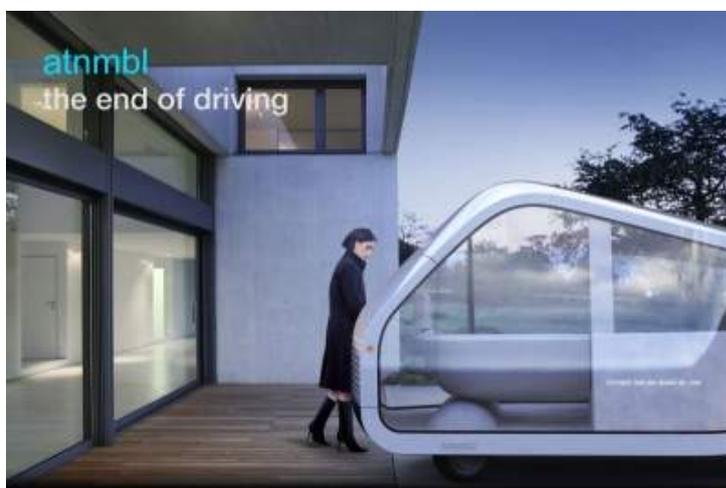
1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=alfa\\_romeo\\_city\\_jld&an=a&id=14453&num=1&this=1&mini=0&comment=Alfa+Romeo+Micro+Van+di+Joao+Luiz+Diaz](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=alfa_romeo_city_jld&an=a&id=14453&num=1&this=1&mini=0&comment=Alfa+Romeo+Micro+Van+di+Joao+Luiz+Diaz)

2. <http://www.virtualcar.it/?p=14023>

3. <http://www.designerspace.com/pages/3-designerspace/design/a/8598/p/1/ntdd/0/m/1/portfolios.html>

---

### Design: ATNMBL concept, veicolo automatico del 2040... (2009-07-29 08:00)



[ [1]6 immagini ]

Uno sguardo sull'automobile del futuro: questo potrebbe essere un commento sulla concept ATNMBL Concept, abbreviazione per "Autonomobile", "automobile autonoma", curioso veicolo per l'anno 2040 realizzato dallo studio di design industriale californiano [2]Mike and Maaiké.

Obiettivo del veicolo è di poter rispondere autonomamente alla domanda: «Dove posso portarti?» Non è, quindi, previsto un vero posto di guida, ma soltanto un "abitacolo semovente", che è pertanto disegnato pensando ad una sorta di vano domestico arredato, con forme moderne ma semplici, e con grande luminosità. L'interno prevede sette sedute, grazie ad una sorta di "divano" avvolgente, con tanto di tavolino centrale; l'ambiente è accogliente e conviviale. Un design che nasce dall'interno, e che non ha niente a che vedere con la velocità, che

ha animato design, tecnologia ed ingegnerizzazione delle auto per oltre un secolo; per questo la sua forma è molto diversa rispetto a quella di un veicolo tradizionale: non c'è un volume dinamico costruito partendo dalle "ruote", ma schemi ed oggetti orientati ai passeggeri, e non al "guidatore". Il design è stato realizzato dopo l'analisi di diversi mezzi di trasporto, accentuando o variando di dimensione e proporzioni alcuni singoli elementi.

All'interno, un largo display visualizza informazioni sul viaggio, comprese mappe geografiche, ma funge anche da sistema multimediale; lo schermo è scorrevole, poiché è anche lo sportello di chiusura di un mobile bar. Le varie funzionalità del veicolo possono comunque essere comandate da controlli a riconoscimento vocale, o attraverso telecomandi a schermo tattile.

Il movimento automatico è realizzato attraverso una combinazione di tecnologie, quali GPS, Lidar, radar e accelerometri. La motorizzazione è elettrica, con un propulsore applicato in ciascuna ruota, batterie piatte disposte sotto il pavimento, e celle solari sul tetto che forniscono energia addizionale. I componenti meccanici sono compressi e semplificati, in modo da aumentare il più possibile il volume "abitabile", e da ridurre le dimensioni esterne. Infine, nel frontale e nella coda sono ricavate alcune "griglie" che ospitano luci anteriori e posteriori e sensori di guida.

- [3]Car Body Design, Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=atnmb1\\_concept\\_&an=a&id=14454&num=6&this=1&mini=1&comment=ATNMBL+concept](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=atnmb1_concept_&an=a&id=14454&num=6&this=1&mini=1&comment=ATNMBL+concept)

2. [www.mikeandmaaike.com](http://www.mikeandmaaike.com).

3. <http://www.carbodydesign.com/archive/2009/07/15-atnmb1-concept/>

---

**Video: Matt Test Ferrari California, il design (2009-07-29 12:49)**



[ [1]1 video ]

Uno dei canali video automobilistici più intriganti della rete è sicuramente [2]Matt Test di OmniAuto.it: il bravo [3]Matt Davis presenta numerose vetture, che sono spesso supercar o modelli di indole sportiva, provandole su strada e descrivendo simpaticamente dettagli dell'auto ed emozioni provate... Ecco, di seguito, quel che Matt ci racconta sul design della recente [4]Ferrari California.

## VIDEO

[5]Download Link Ferrari California Matt Test

- [6]Matt Test, Virtual Car

1. <http://www.virtualcar.it/?p=14455#video>
2. <http://www.omniauto.it/matt/>
3. <http://www.omniauto.it/>
4. <http://www.omniauto.it/matt/videtest/251/ferrari-california>
5. <http://edimotive.vo.llnwd.net/o21/matt-test/ferrari-california/designcalifornia.flv>
6. <http://www.omniauto.it/matt/videtest/251/ferrari-california>

---

**Video: Museo BMW di Monaco (2009-07-29 14:09)**



[ [1]4 video ]

Aggiungiamo al [2]primo video ufficiale, altri video dedicati al [3]Museo BMW di Monaco di Baviera. Pubblichiamo questi video in un giorno particolare della Casa dell'Elica, che oggi ha ufficialmente annunciato [4]il ritiro dal Mondiale di Formula 1 a fine anno.

## VIDEO

Museo BMW

1. [5]Clip
2. [6]Immagini 1
3. [7]Immagini 2
4. [8]Immagini 3

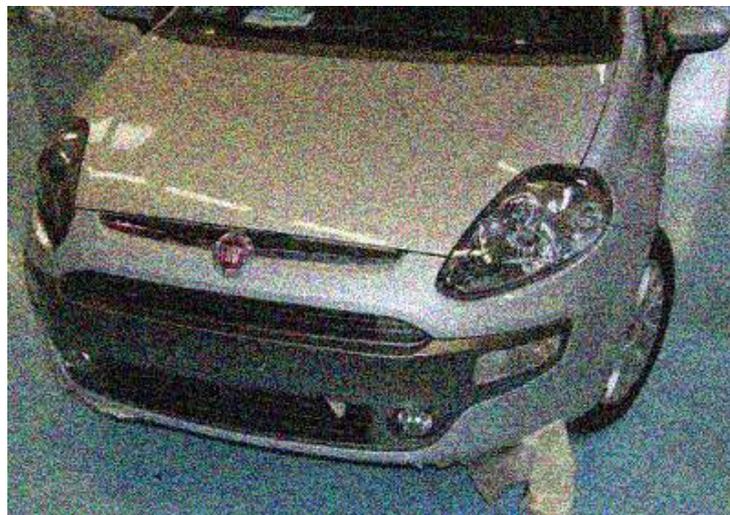
5506

- BMW, Virtual Car

1. <http://www.virtualcar.it/?p=14457#video>
2. <http://www.virtualcar.it/?p=10872>
3. <http://www.virtualcar.it/?p=10872>
4. <http://www.omniauto.it/magazine/9156/f1-la-bmw-non-correr-nel-2010->
5. <http://www.virtualcar.it/videogallery/?id=14457&video=18157&vid=1>
6. <http://www.virtualcar.it/videogallery/?id=14457&video=18157&vid=2>
7. <http://www.virtualcar.it/videogallery/?id=14457&video=18157&vid=3>
8. <http://www.virtualcar.it/videogallery/?id=14457&video=18157&vid=4>

---

### Fiat Punto Evo restyling: considerazioni preliminari sul design (2009-07-29 17:09)



[ [1]10 immagini ]

Dopo l'[2]Alfa 149 Milano, la [3]rete propone un'altra anticipazione: alcune immagini della futura [4]Fiat Grande Punto restyling, o Punto Evo come sembra possa essere chiamata. Si tratta di immagini che, in realtà, forniscono soltanto una prima idea di come potrà essere la vettura definitiva, ma che offrono spunti per alcune osservazioni preliminari sul design.

Le immagini ci mostrano l'inedita plancia, che mantiene il concetto dell'elemento inferiore "colorato", ma con un andamento complessivo più tondeggiante, che ricorda la struttura della plancia Alfa MiTo. Troviamo così la strumentazione a elementi circolari singoli, mentre la consolle centrale è più elaborata e distribuita su più piani; la parte in tinta comprende anche le bocchette laterali, ora circolari. L'impressione generale è quella di un design più moderno e, alla vista, di una miglior scelta di materiali di finitura, sebbene la plancia precedente mostrasse forse una

maggior "sobrietà" stilistica.

Altro elemento modificato è il gruppo ottico posteriore, prima ripartito orizzontalmente in tre sezioni, ora contenente all'interno tre elementi con rigature: uno rosso lungo il perimetro esterno, gli altri due bianchi, con lampade colorate, all'interno. Una soluzione più moderna, sia come forme che come tecnologia.

La zona più innovativa, e che in effetti sta facendo discutere di più il popolo della rete, è il frontale.

L'attuale Grande Punto firmata Giugiaro è caratterizzata dai gruppi ottici "a goccia" (con il faro principale disposto verso l'interno) e da una mascherina superiore raccolta ed avanzata, che prosegue idealmente, sotto la barra trasversale di rinforzo che ospita la targa, nella grigliatura inferiore più stretta; questa è affiancata dai fendinebbia circolari, disposti in appositi vani. Una soluzione che, al lancio, ricordava le Maserati by Giugiaro, e che permetteva un'impostazione della vettura molto "in avanti", con un piglio decisamente dinamico rispetto alle vetture del periodo.

L'approccio per la Punto Evo, realizzata all'interno del Centro Stile Fiat, sembra essere molto diverso. Tutta la parte centrale ed inferiore è raccolta in un unico elemento scuro o comunque separato dal resto, più esteso in larghezza, secondo uno schema già visto in altre vetture; in questo elemento, le grigliature sono più larghe, ed in particolare, quella superiore ha una forma schiacciata e leggermente marcata all'esterno: rapportata ai fari superiori, fa pensare quasi agli elementi della Fiat Coupé, con altre misure e proporzioni. Accanto a questo elemento "forte" ne compare, tuttavia, un altro: subito al termine del cofano motore, c'è un'incavo dal profilo rovesciato rispetto alla calandra immediatamente inferiore, contenente i due tipici "baffetti" cromati Fiat, con lo stemma che fuoriesce inferiormente sopra lo scudo. La presenza di una mascherina sottile e di una "bocca" inferiore più grande ha numerosi esempi analoghi, come alcune Peugeot, la Citroën C1 pre-restyling, o anche la nuova Fiesta, che interpreta lo schema in maniera molto più incisivo; quello che è nuovo nella Punto Evo è la compresenza di più elementi orizzontali "forti", disposti su livelli verticali: quasi come se l'auto fosse "cattiva" nella parte inferiore, e "sorridente" in quella superiore. La moltiplicazione dei "livelli" del frontale, che ha anche l'effetto di "sollevare" un po' la parte anteriore, si propone anche con le luci, poiché si aggiungono ora le frecce alle estremità dello scudo paraurti centrale. Uno schema già visto in una precedente Fiat, la prima Multipla, concepita da Roberto Giolito, oggi a capo del design del marchio. Vedremo ora l'effetto di questa soluzione nelle prime foto ufficiali, e quindi dal vivo, alla fine dell'estate.

- Virtual Car, foto via [5]Carscoop

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=fiat\\_punto\\_evo\\_teas\\_&an=a&id=14459&num=10&this=1&mini=1&comment=Fi+at+Punto+Evo](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=fiat_punto_evo_teas_&an=a&id=14459&num=10&this=1&mini=1&comment=Fi+at+Punto+Evo)
2. <http://www.virtualcar.it/?p=14346>
3. <http://carscoop.blogspot.com/2009/07/2010-fiat-grande-punto-facelift.html>
4. <http://www.omniauto.it/magazine/9158/fiat-grande-punto-restyling>
5. <http://carscoop.blogspot.com/2009/07/2010-fiat-grande-punto-facelift.html>

**Video: I-Tec Maverick, un'auto volante su strada... (2009-07-30 12:39)**



[ [1]1 video ]

Su Virtual Car abbiamo pubblicato i disegni dell'avveniristica [2]Aerodine, un progetto di Paolo Martin di 40 anni fa. In questi ultimi anni, si sono moltiplicati i prototipi di macchine volanti: alcuni sono di fatto aerei compatti non più grandi di un SUV, altri, come la [3]Terrafugia Transition, automobili trasformabili in aereo e viceversa. Tuttavia, non tutte queste recenti vetture sono state progettate per trasportare le persone da un punto "A" ad un punto "B" con stile, comfort e velocità. La [4]I-Tec Maverick è differente...

In parte dune buggy, in parte... paracadute, la Maverick è decisamente priva di fronzoli, ma estremamente versatile, funzionale e facile da usare. Se ne può immaginare, ad esempio, un impiego per la protezione civile, o per raggiungere luoghi impervi. Nel [5]">video, purtroppo, manca la fase di volo: l'auto viene ripresa su strada, con varie condizioni atmosferiche. Il volo possiamo, per il momento, solo immaginarlo...

- [6]The Car Connection, Virtual Car

1. <http://www.virtualcar.it/vtube/?id=14460&video=YsQ1HSGHH5o>
2. <http://www.virtualcar.it/?p=5887>
3. <http://www.omniauto.it/magazine/7786/transition-lauto-che-vola>
4. [http://blogs.thecarconnection.com/marty-blog/1022500\\_new-flying-car-dreams-of-something-bigger-than-transport](http://blogs.thecarconnection.com/marty-blog/1022500_new-flying-car-dreams-of-something-bigger-than-transport)
5. <ahref=
6. [http://blogs.thecarconnection.com/marty-blog/1022500\\_new-flying-car-dreams-of-something-bigger-than-transport](http://blogs.thecarconnection.com/marty-blog/1022500_new-flying-car-dreams-of-something-bigger-than-transport)

## Dreams-Design Lessons: Sport car concept e Tasso GT, di Davide Gennerini (2009-07-30 17:47)



[ [1]5 immagini ]

Proseguono le [2]selezioni dei disegni inviati dai lettori per il progetto [3]Dreams-Design Lessons; invitiamo soprattutto i più giovani a creare nuovi progetti liberi da condizionamenti e che esprimano la loro idea di "sogno" automobilistico. Nel frattempo, ecco nuovi progetti realizzati nel percorso "didattico" tra [4]Davide Gennerini, da poco tredicenne, e il designer [5]Paolo Martin. Il primo gruppo di disegni riguarda uno studio di linea per un'auto sportiva, nata inizialmente come Lamborghini 2+2, e poi evolutasi in una vettura più compatta ed economica; la seconda concept, denominata Tasso GT, è invece un'originale citycar dagli ingombri ridotti.

La sportiva 2+2 è una coupé «di facile costruzione e di prezzo contenuto, pensando ad una clientela giovane», con volumi e linee semplici e pulite e proporzioni da sportiva "all'italiana". Queste le sue caratteristiche principali:

- passo 2,50 m
- lunghezza 4,30 m
- altezza 1,40 m
- larghezza 1,80 m
- trazione posteriore
- motore anteriore 4 cilindri 1800/2400 cc

La Tasso GT è uno studio di auto cittadina a due posti con ingombri limitati per uso prevalentemente urbano, e motorizzazione elettrica o ibrida. Questi i dati:

- passo 1,90 m
- lunghezza 2,35 m
- altezza 1,40 m
- larghezza 1,50 m
- trazione anteriore
- motore anteriore 2 cilindri 400 cc

Da notare, dal punto di vista didattico, che quest'ultima concept è stata realizzata da Davide Gennerini utilizzando per la prima volta un software per immagini vettoriali (Corel Draw); Paolo Martin ha quindi effettuato la correzione di colori e proporzioni.

- Virtual Car

t+car+by+Davide+Gennerini

2. <http://www.virtualcar.it/?p=14260>

3. <http://www.virtualcar.it/?cat=1188>

4. <http://www.virtualcar.it/index.php?s=davide+gennerini&submit=Cerca>

5. <http://www.paolomartindesigner.com/>

---

## Video: Peugeot 207 restyling (2009-07-31 09:00)



[ [1]6 video ]

A completamento della notizia sullo [2]stile della Peugeot 207 restyling, ecco alcuni video ufficiali con la vettura da ferma e in movimento.

### VIDEO

Peugeot 207 Restyling

1. [3]Clip

2. [4]Berlina

3. [5]CC

4. [6]CC

5. [7]SW

6. [8]Berlina 5p

- Peugeot, Virtual Car

1. <http://www.virtualcar.it/?p=14463#video>

2. <http://www.virtualcar.it/?p=14314>

3. <http://www.virtualcar.it/videogallery/?id=14463&video=18160&vid=1>

4. <http://www.virtualcar.it/videogallery/?id=14463&video=18160&vid=2>

5. <http://www.virtualcar.it/videogallery/?id=14463&video=18160&vid=3>

6. <http://www.virtualcar.it/videogallery/?id=14463&video=18160&vid=4>

7. <http://www.virtualcar.it/videogallery/?id=14463&video=18160&vid=5>

8. <http://www.virtualcar.it/videogallery/?id=14463&video=18160&vid=6>

---

### Design: Gilera GSA 50 (1982), di Paolo Martin (2009-07-31 17:36)



[ [1]5 immagini ]

Oggi esistono numerosi scooter di varie marche e tipologie; trent'anni fa, invece, tra i ragazzi era più diffuso il ciclomotore, mentre lo scooter per eccellenza era un solo: la Vespa. Ecco, di seguito, la storia di una sorta di "outsider": lo scooter Gilera GSA 50, presentato nel 1982 e disegnato da [2]Paolo Martin.

La Gilera, alla fine degli anni settanta, non navigava in buone acque, nonostante il bon successo delle moto 125 RV e RX; pertanto, decise di cimentarsi nella realizzazione di uno scooter, un settore che allora era prerogativa "esclusiva" della cugina Piaggio.

Scrive Paolo Martin: «L'ingegner Vianson, allora direttore generale, mi diede l'incarico di "inventare" qualcosa di diverso per non ostacolare il 50 Piaggio e per non agitare troppo le acque».

Il designer, dunque, cominciò a pensare ad un mezzo differente, sfruttando l'esperienza accumulata nell'ambito della carrozzeria automobilistica. La struttura, ad esempio, era uno scatolato in lamiera portante, con appendici in plastica o addirittura in gomma facilmente sostituibili o personalizzabili, dai singoli utenti o dall'azienda stessa, per un'eventuale diversificazione dei modelli futuri. Il risultato era particolarmente innovativo dal punto di vista stilistico, e creò anche una sorta di scompiglio in azienda: in quell'epoca, anche il solo cambiamento di un'interruttore per Vespa e Ape «era un evento epocale».

L'iter del progetto fu comunque piuttosto travagliato: la produzione dei lamierati venne fatta a Torino dalla ditta Maggiore, le plastiche sempre a Torino da AG. International, il motore venne invece fornito dalla MOTOVESPA spagnola, con cilindrata ridotta da 60 a 49 cc.

Le immagini raffigurano il modello in legno realizzato da Paolo Martin per la presentazione ufficiale. Il veicolo uscì nell'82, e destò grande interesse, «ma anche qualche sconcerto: non vi era ancora l'abitudine a questa nuova immagine, il motore era modesto, era difficoltoso sollevarlo sul cavalletto, e il prezzo era abbastanza elevato. Rimane comunque la soddisfazione di aver in parte anticipato l'evoluzione di questo tipo di veicolo, oramai entrato nella normale quotidianità».

- [3]Paolo Martin per Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=gilera\\_gsa\\_pm&an=a&id=14465&num=5&this=1&mini=1&comment=Gilera+GSA+1982+di+Paolo+Martin](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=gilera_gsa_pm&an=a&id=14465&num=5&this=1&mini=1&comment=Gilera+GSA+1982+di+Paolo+Martin)

2. <http://www.virtualcar.it/index.php?s=paolo+martin&submit=Cerca>

3. <http://www.paolomartindesigner.com/>

---

## 5.8 August

Szakál Design concept... di carta (2009-08-01 10:10)



[ [1]3 immagini ]

Come già abbiamo pubblicato, l'ottimo modellista ungherese [2]Tamás Szakál, è in grado di realizzare auto-modelli molto dettagliati in scala 1:18, lunghi circa 25 cm, utilizzando come materiale principale la carta, variamente lavorata ed elaborata. In precedenza, era stata mostrata una [3]concept car dalle linee inedite in fase di lavorazione; ora, ecco le immagini del modello finito.

Da notare che le vetture sono di norma uniche, o prodotte in piccola serie con tinte diverse; hanno una linea

inedita, e sono realizzate dopo un lavoro di circa 250-300 ore. In questo caso, la concept ha la forma di una roadster futuribile, ma anche con spunti retrò.

- Virtual Car, [4]Tamás Szakál Design

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=auto\\_carta\\_hucon\\_&an=a&id=14466&num=3&this=1&mini=1&comment=Concept+Szak%E1l+Design](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=auto_carta_hucon_&an=a&id=14466&num=3&this=1&mini=1&comment=Concept+Szak%E1l+Design)
2. <http://www.virtualcar.it/?p=1680>
3. <http://www.virtualcar.it/?p=5357>
4. <http://www.papercars.hu/>

---

**Design: Citroën shooting brake concept, di João Luiz Diaz (2009-08-03 09:57)**



[ [1]1 immagine ]

Dopo l'[2]Alfa Romeo mini-van, ecco una nuova concept car proveniente dal Brasile e firmata João Luiz Diaz: si tratta di una *shooting brake* sportiveggiante con il marchio Citroën, dalle dimensioni intermedie tra C3 e C4, che potrebbe benissimo essere inserita nella nuova [3]"linea DS"...

- [4]João Luiz Diaz per Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=citroen\\_sb\\_jld&an=a&id=14469&num=1&this=1&mini=0&comment=Citroen+Shooting+Brake+di+Joao+Luiz+Diaz](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=citroen_sb_jld&an=a&id=14469&num=1&this=1&mini=0&comment=Citroen+Shooting+Brake+di+Joao+Luiz+Diaz)
2. <http://www.virtualcar.it/?p=14453>
3. <http://www.virtualcar.it/?p=12639>
4. <http://www.designerspace.com/pages/3-designerspace/design/a/8598/p/1/ntdd/0/m/1/portfolios.html>

---

## Prime impressioni: Peugeot 308 CC, di Bruno Allevi (2009-08-03 15:53)



[ [1]2 immagini ]

La Peugeot completa il trittico 308, facendo giungere nelle concessionarie italiane, dopo la berlina e la station, anche la Coupé Cabriolet. La nuova scoperta francese è motorizzata da un motore 1.600 a benzina da 120 e 150 CV e da 2 motori diesel HDI (1.600 da 110 CV e 2.000 da 140 CV), negli allestimenti Tecno e Feline.

Esteticamente la 308 CC risulta un'auto grintosa e sportiva, grazie alla sua linea aggressiva e a molti particolari che sottolineano questa grinta nelle forme. Il frontale è ripreso da quello già grintoso e "cattura sguardo" della berlina, mentre molto dinamica è la coda con il tocco di sportività pura data dagli scivoli aerodinamici integrati nel paraurti posteriore. La dote principale del corpo vettura esterno, oltre ad essere molto grintoso e sportivo, è il tetto. Infatti la 308 CC dispone di un tetto rigido elettrico che in 20 secondi si ripiega da solo e scompare nell'alloggiamento dedicato nel bagagliaio.

Salendo a bordo della Coupé Cabriolet di casa Peugeot possiamo notare come l'impostazione dell'abitacolo sia quello di una vera sportiva: posto guida basso, sedili anatomici, impostazione sportiva del quadro strumenti a fondo bianco, pedaliera in alluminio traforato. Oltre a questo carattere sportivo, l'interno della vettura è costruito con eleganza e raffinatezza, è spazioso (ha 4 posti veri, difficili da trovare su una cabrio), e ha la sua punta di diamante nel sistema Airwave. Questo sistema consiste in delle ventole integrate nei poggiatesta che fungono da "sciarpina termica" permettendo l'uso della 308 CC in modalità scoperta anche d'inverno.

Ora il momento del test drive: la 308 CC guidata è stata la 2.000 HDI Feline 140 CV da 32.530 euro. La 308 CC è una coupé cabriolet moderna, bella da vedere e grintosa nelle linee. Su strada è un'auto dal comportamento ottimo, grazie a un poderoso motore a gasolio, molto prestazionale con bassi consumi ed emissioni. Inoltre è molto silenziosa e non vi sono fruscii aerodinamici sia in configurazione chiusa che in configurazione aperta. Grazie alla sua duplice veste di Coupé e Cabriolet è l'auto ideale sia da usare in modalità open durante la stagione estiva, che in modalità chiusa durante l'inverno, anche se è possibile usarla anche aperta durante l'inverno, grazie all'innovativo

sistema Airwave che assicura aria calda dai poggiatesta, creando una sciarpa termica che riscalda anche in presenza di basse temperature esterne. Infine i prezzi: si va da 25.650 euro della 1.600 120 CV Tecno ai 29.650 euro della 1.600 150 CV Feline Automatica (Benzina); si va dai 27.650 euro della 1.600 HDI Tecno ai 31.850 euro della 2.000 HDI Feline Automatica (Diesel).

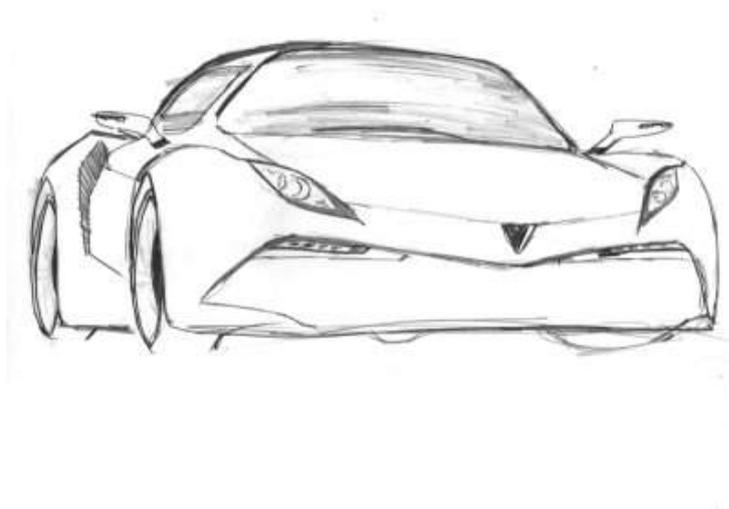
- [2]Bruno Allevi per Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=308\\_cc\\_ba&an=a&id=14470&num=2&this=1&mini=1&comment=Peugeot+308+CC](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=308_cc_ba&an=a&id=14470&num=2&this=1&mini=1&comment=Peugeot+308+CC)

2. <http://www.virtualcar.it/index.php?s=bruno+allevi&submit=Cerca>

---

### Disegni di automobili: concept coupé, di Pasquale Cassano (2009-08-03 16:30)



[ [1]1 immagine ]

Una nuova concept car ci è stata inviata da Pasquale Cassano: secondo l'autore, la linea di questa vettura sportiva ha qualcosa di femminile, a cominciare dagli occhi, "quasi truccati". Ci piace anche riportare, di seguito, il testo che accompagna la vettura, e che testimonia quanto alta sia la passione del disegno di automobili tra i lettori del nostro sito.

«Non riesco proprio a fermare la mia voglia di disegnare quell'invenzione a quattro ruote che colpisce noi appassionati e non solo. Per molti l'automobile è un mezzo di trasporto come tanti, ma per noi altri osservare una bella auto che ci passa a fianco riflette ai nostri occhi stile, passione, eleganza e tutti quei tratti, o semplici dettagli, che colpiscono la nostra attenzione.

Siamo paragonati a quei critici d'arte che con attenzione osservano un quadro; il nostro quadro viaggia su quattro ruote e noi siamo lì ad osservare quelle linee che dolcemente filano via nel vento».

- [2]Pasquale Cassano per Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=coupe\\_con\\_pcs&an=a&id=14471&num=1&this=1&mini=0&comment=Concept+car+di+Pasquale+Cassano](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=coupe_con_pcs&an=a&id=14471&num=1&this=1&mini=0&comment=Concept+car+di+Pasquale+Cassano)
2. <http://www.virtualcar.it/index.php?s=cassano&submit=Cerca>

---

### Nuova Saab 9-5: il Grifone ritorna ancora! (2009-08-03 17:01)

[1]



Sembrava non dovesse mai arrivare una nuova versione, dopo le difficoltà economiche vissute dalla Casa svedese, rischiando quasi la bancarotta; alla fine è ritornato il modello più prestigioso del Marchio: la nuova Saab 9-5. Le dimensioni esterne saranno importanti e, partendo dall'Opel Insignia - modello dal quale la 9-5 prende il pianale - possiamo ipotizzare una lunghezza prossima ai 5,0 metri e con un passo di circa 2,8 metri.

Per quanto concerne lo stile esterno, la nuova Saab 9-5 il salto stilistico è evidente, cambio radicale rispetto al primo modello presentato nel lontano 1997. Le forme sono ora più pulite e rotonde, il frontale resta massiccio - con una predilezione marcata per la classica mascherina a tre lobi - che ora si estende anche lateralmente lungo la fanaleria, dimostrando la chiara appartenenza alla famiglia Saab. La fiancata ha una linea di cintura alta, con padiglione dalla vetratura ridotta in altezza, i montanti neri e il tetto che scende velocemente verso la coda creando un montante posteriore piuttosto massiccio. La coda, invece è completamente trasformata, allungata e schiacciata, curve avvolgenti, quasi a voler imitare lo stile coupé di un tempo, quel profilo alare che tanto ha fatto sognare gli appassionati negli anni 70-80 con la prima serie della 900.

Un recupero delle radici che notiamo anche negli interni dove ritroviamo la classica plancia di stampo aeronautico con un "ponte di comando" all'apparenza zeppo di pulsanti e manopole, ma che per quanto concerne

l'ergonomia ed il design si fa perdonare dopo poco tempo d'utilizzo.

Per la 9-5 c'è ancora più qualità negli interni, con finiture metalliche opache ed inserti in nero lucido. Grande attenzione merita anche il guidatore con un cockpit – come abbiamo già detto in precedenza – di chiaro stampo aeronautico (lampante è la schematizzazione del cruise control attivo che sembra riprodurre un inclinometro di un aereo da caccia).

A farci compagnia è anche l'elevata sicurezza attiva/passiva che solo gli svedesi sanno offrire.

Debutta qui il sistema SAHR2 (Saab Active Head Restraint) che aiuta a prevenire il colpo di frusta in seguito a tamponamenti frontali o posteriori; l'immancabile "Night Panel" che provvede a "spegnere" tutta la parte di cockpit non essenziale alla guida notturna, focalizzandosi solo sul tachimetro (che vedrà la sua scala di velocità ridursi sino ai 130Km/h) e sulle eventuali spie o messaggi che avviseranno il guidatore di qualche problema.

Un occhio alla tecnologia, ma soprattutto alla sicurezza, dove l'azienda svedese si prodiga da decenni nell'utilizzo di acciai ad alta resistenza e sistemi innovativi di prevenzione di collisione.

Altro merito è lo studio dell'ergonomia interna. Chi non è mai salito su di una Saab o meglio ancora su di una Volvo, non potrà mai apprezzare la comodità dei suoi sedili. Vi accoglieranno come un "vecchio amico" e vi faranno macinare chilometri su chilometri senza che ve ne possiate accorgere.

Per quanto riguarda i propulsori, la nuova 9-5, verrà spinta da tutti motori turbocompressi (come è da chiara idea svedese al grido di: "Una Saab non è Saab, se non è turbo" ) articolati in questo modo:

Gamma benzina

1.6t (190 CV)

2.0t (220 CV) in allestimento Biopower – ovvero doppia alimentazione benzina-bioetanoloE85

2.8t V6 XWD (300 CV) – dove XWD è la trazione integrale Saab con differenziali attivi.

Gamma Diesel

2.0 TiD (160 CV)

2.0 TTiD (190 CV)

I motori benzina fanno parte della grande famiglia di motori del gruppo GM, mentre i diesel – sia monoturbo (TiD) che Twin-scroll (TTiD) - sono del gruppo Fiat Powertrain.

- Michele Picariello per Virtual Car

1. <http://www.omniauto.it/foto/9602/nuova-saab-9-5>

**Disegni dei bambini: Alfa Romeo TopoMito (step II), di Roberto Perrone (2009-08-04 12:16)**



[ [1]1 immagine ]

Roberto Perrone (9 anni) ci invia un secondo disegno di una piccola monovolume Alfa Romeo denominata [2]Alfa TopoMito. Ora ad essere raffigurata è la parte posteriore.

- Roberto Perrone per Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=topomito\\_2\\_rp&an=a&id=14474&num=1&this=1&mini=0&comment=Alfa+Romeo+TopoMito+di+Roberto+Perrone](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=topomito_2_rp&an=a&id=14474&num=1&this=1&mini=0&comment=Alfa+Romeo+TopoMito+di+Roberto+Perrone)

2. <http://www.virtualcar.it/?p=14450>

---

**Design: Alvino Design Proxima 2.0 - final release (2009-08-04 12:45)**



[ [1]15 immagini ]

Qualche tempo fa, iniziammo a descrivere alcuni progetti di [2]Gianpaolo Alvino, giovane ingegnere e designer napoletano noto a livello internazionale, proprio con la concept car [3]Proxima, uno studio per una sorta di "auto-moto" a due posti "in tandem" dalle linee dinamiche. Ora, dopo la pubblicazione di alcuni [4]teaser, ecco la versione finale della Proxima 2.0, che riprende gli elementi di base della vettura precedente, affinandola e migliorandola in diversi aspetti.

La prima osservazione che possiamo fare sulla Proxima 2.0 è che il veicolo sembra ora "più auto che moto", attraverso la modifica di alcuni elementi: notiamo, ad esempio, il muso rastremato, che si prolunga in avanti formando quasi un "volume" anteriore, oppure la coda più ampia, prima definita semplicemente dagli elementi meccanici - scarichi e ruote gemellate, ora dalla forma più articolata, con gli scarichi raccolti di forma rettangolare su uno specifico prolungamento, e le luci verticali a led, più all'interno. Ampie portiere ad apertura scorrevole consentono l'accesso all'abitacolo con due posti allineati, e anche la moderna plancia e l'arredo interno sono stati modificati. Prese d'aria ed altri elementi con finitura nera (immaginiamo, in fibra di carbonio), come i sottili parafanghi, la "calandra" anteriore, gli specchi retrovisori ecc., danno alla vettura un aspetto sportivo ed hi-tech; il dinamismo è ulteriormente accentuato dai cerchi a raggi dorati, perfettamente in tono con la colorazione della carrozzeria.

Il veicolo è nato come studio di design indipendente, anche se [5]Alvino Design intende sottoporre la vendita della licenza del progetto, definito anche nei suoi dettagli ingegneristici, ad un'eventuale azienda di produzione. Potrebbe diventare la risposta italiana alla [6]KTM X-Bow?

- [7]Alvino Design, Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=proxima\\_20\\_hires\\_&an=a&id=14475&num=15&this=1&mini=1&comment=Proxima+2+di+Gianpaolo+Alvino](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=proxima_20_hires_&an=a&id=14475&num=15&this=1&mini=1&comment=Proxima+2+di+Gianpaolo+Alvino)
2. <http://www.virtualcar.it/index.php?s=gianpaolo+alvino&submit=Cerca>
3. <http://www.virtualcar.it/?p=10047>
4. <http://www.virtualcar.it/?p=14448>
5. <http://www.alvinodesign.com/>
6. <http://www.virtualcar.it/?p=13134>
7. <http://www.alvinodesign.com/>

**Design: nuova Alfa Romeo Duetto, di Aldo Cerri (2009-08-04 14:00)**



[ [1]2 immagini ]

Se tra i nostri lettori ha riscosso un certo successo la versione della futura (ed ipotetica) [2]Fiat Barchetta coupé, realizzata dall'ottimo [3]Aldo Cerri, senz'altro è destinata raccogliere non minori consensi questa rivisitazione dell'Alfa Romeo Duetto spider.

Nelle intenzioni dell'autore, la nuova Duetto riprende, attraverso una personale e moderna reinterpretazione degli stilemi propri della vettura, «le emozioni che aveva saputo darci negli anni Sessanta e Settanta».

- [4]Aldo Cerri per Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=alfa\\_duetto\\_cerri\\_&an=a&id=14476&num=2&this=1&mini=1&comment=Nuova+Alfa+Romeo+Duetto+di+Aldo+Cerri](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=alfa_duetto_cerri_&an=a&id=14476&num=2&this=1&mini=1&comment=Nuova+Alfa+Romeo+Duetto+di+Aldo+Cerri)

2. <http://www.virtualcar.it/?p=14445>

3. <http://www.virtualcar.it/index.php?s=aldo+cerri&submit=Cerca>

4. <http://www.virtualcar.it/index.php?s=aldo+cerri&submit=Cerca>

## Simposio "Design and New Technologies" a Lugano (ottobre 2009) (2009-08-05 10:49)



Nei giorni 28 e 29 ottobre 2009, sul suggestivo sfondo del Lago di Lugano, si svolgerà presso Lugano Congressi la prima edizione del simposio europeo "Design and New Technologies". La manifestazione è organizzata dall'editore bolognese Editech, con l'obiettivo di mostrare novità ed esperienze nel settore della tecnologia, dell'ingegneria e del design di oggettistica, sistemi e altri complementi, con particolare attenzione alle problematiche ambientali.

La manifestazione ha ottenuto importanti patrocini, come APRI (Associazione Italiana Prototipazione Rapida), ASSIM (Associazione Italiana Ingegneri dei Materiali), ASSODESIGN (Associazione Culturale Storia e Tecnica del Design Industriale), ASSOMOTORACING, ASSOPROMAG (Associazione Culturale promozione leghe di Magnesio e tecnologie connesse), ASSOTITANIO (Associazione Culturale Promozione Titanio), Consorzio SINERGITEC (Sinergie Tecnologiche), MATECH del Parco Scientifico Tecnologico Galileo, OCTIMA (Organizzazione per la crescita culturale e tecnologica dei manufatti in materiali avanzati e compositi), AGENZIA DEL DESIGN, MONTEVENDA Engineering International Association, NAFEMS, IED (Istituto Europeo del Design). Avremo modo di trattare in seguito di questo particolare simposio, che unisce la creatività dei nostri Designers e l'alta tecnologia con il massimo rispetto della sostenibilità ecologica.

- [1]Editech, [2]Assomotoracing, Virtual Car

1. <http://www.editechweb.com/Eventi.html>
2. <http://www.assomotoracing.it/>

## Auto storiche: in Germania il primo Global Mazda Cosmo Sport Rally (2009-08-05 11:47)



[ [1]1 immagine ]

Vi abbiamo raccontato la [2]storia del motore rotativo Mazda, che ha compiuto 40 anni nel 2007: la prima vettura del marchio che montò questo tipo di motore fu infatti la Cosmo 110 Sport, lanciata il 30 maggio 1967. Ora, per iniziativa della concessionaria Mazda Auto Frey, in Germania, è stato organizzato un "rally non-stop" interamente dedicato alla Cosmo Sport, che si svolgerà dal 10 al 15 agosto 2009.

Un selezionato gruppo di possessori di Mazda Cosmo provenienti da tutto il mondo, insieme ad appassionati sostenitori della "capostipite" del rotativo Mazda, si incontreranno a Gersthofen, vicino ad Augsburg, in Germania, per partecipare ad un Rally Internazionale dedicato alla Cosmo. Dal Giappone, Mazda ha inviato 14 Cosmo Sport, a bordo di una nave da trasporto della casa; sbarcate ad Anversa alla fine della settimana scorsa, sono poi state trasferite via strada da una compagnia di trasporti, fino al Sud della Germania. 5 vetture, invece, proverranno da vari paesi europei.

Il Concessionario Auto Frey, con sede in Baviera, è rivenditore Mazda da oltre trent'anni, e possiede una delle collezioni di vetture storiche Mazda più esclusive al mondo, che comprende circa 160 vetture, 45 delle quali hanno motori rotativi. I partecipanti al Rally dedicato alla Cosmo viaggeranno in carovana per visitare questo "museo Mazda" il 12 Agosto. Saranno previste altre tappe interessanti, come le visite ad alcuni dei luoghi più suggestivo della Germania del Sud, al Rotary Institute, alla casa di Felix Wankel, al Castello di Neuschwanstein... I partecipanti potranno poi guidare la più recente versione della RX-8, l'ultima Mazda con motore rotativo.

Due parole sulla Mazda Cosmo 110 S: è stata la prima auto di produzione - iniziata in Giappone nel 1967, poco prima della NSU Ro 80 - a montare un motore a doppio rotore, siglato 10A con cilindrata di 2 x 491 cc, potenza pari a 110 CV a 7.000 rpm, coppia massima di 142 Nm a 5.000 rpm. L'alloggiamento del rotore e le coperture laterali erano in alluminio; la superficie dell'alloggiamento era rinforzata con una placcatura in cromo, mentre le parti laterali erano rivestite in acciaio al cromo molibdeno. Fu prodotta fino al 1972 in 1176 esemplari.

- Mazda, Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=cosmo\\_rally\\_germania\\_&an=a&id=14479&num=1&this=1&mini=0&comment=Mazda+Cosmo+Sport](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=cosmo_rally_germania_&an=a&id=14479&num=1&this=1&mini=0&comment=Mazda+Cosmo+Sport)

2. <http://www.virtualcar.it/?p=3350>

---

## Mercedes-Benz Classe E SW: il ritorno del Touristik und Transport (2009-08-05 15:00)

[1]



Verrà presentata ufficialmente al salone di Francoforte la versione SW del best seller Mercedes Benz: la E-Klasse. Nata nel 1977 con la serie W123 è ora giunta alla sua quinta generazione. Il modello originario recava in coda la sigla T che stava a significare Touristik und Transport, ovvero Turismo e Trasporti. Sigla che lasciava intuire l'elevata versatilità a cui erano votate le berlinette di stoccarda.

La nuova Classe E SW non tradisce questa dote della progenitrice ed, anzi, ne amplifica le caratteristiche basilari. Nata sulla nuova serie di classe E dove vi è avvenuto un recupero degli antichi valori – sempre cari al cliente Mercedes – che hanno fatto sì da spostare in avanti l'idea di Station Wagon non solo votata al trasporto, ma anche al turismo.

Abbiamo una linea esterna data dai nuovi canoni stilistici della "Casa della Stella" con un profilo cuneiforme e con la caratteristica fondamentale dell'alternanza tra superfici vetrate e non che delineano forme decise ma al contempo dinamiche.

Il frontale è essenzialmente quello della nuova E-Klasse: potente, massiccio e a freccia quasi da incrociatore della strada; dobbiamo ammettere che mette un pò in soggezione se lo si vede sopraggiungere negli specchietti retrovisori.

La linea laterale segue il nuovo filone Mercedes-Benz: due linee marcate che scalfiscono la fiancata e convergono verso il punto finale della coda, il tutto sormontato dagli ampi passaruota.

Inoltre, la particolare configurazione dei sottoporta, molto discreti al centro e più sporgenti in corrispondenza dei passaruota, e lo sbalzo laterale rafforzano ulteriormente la tensione sportiva delle fiancate.

La coda e soprattutto i montanti sono stati alleggeriti, grazie all'utilizzo di una rifinitura in nero lucido, che li ha resi più dinamici contribuendo così a creare, insieme alla superficie dei cristalli laterali, un tutt'uno armonico e senza soluzione di continuità.

Inoltre grazie alla nuova fanaleria posteriore a L.E.D. c'è un'idea di continuità con la linea posteriore ed il portellone.

La nuova Classe E Station Wagon è lunga 4895 mm, larga 1854 mm e alta 1471 mm, mentre la capacità di carico massimo (quindi con tutti i sedili posteriori reclinati) ammonta a 1950 litri.

Grazie all'innovativo sistema "quickfold" è possibile ribaltare gli schienali dei sedili posteriori direttamente dal bagagliaio, senza dover intervenire su poggiatesta e sedute dei sedili posteriori. I due schienali vengono sbloccati e ribaltati tramite un tirante, creando così un'ampia superficie di carico perfettamente orizzontale.

Grande occhio da parte di Mercedes sul capitolo sicurezza

Abbiamo un sistema evoluto del Pre-Safe che genera la frenata automatica di emergenza in caso di grave pericolo di collisione, il sistema di assistenza abbaglianti adattivo ed il cofano motore attivo. A queste si aggiungono le sospensioni pneumatiche di serie, con regolazione del livello sull'assale posteriore. Per la prima volta, il sistema "Pre-Safe" è in grado di utilizzare anche le informazioni ricevute dai sensori a breve raggio posti nel paraurti anteriore. Sulla base di questi dati, tende le cinture di sicurezza anteriori intervenendo negli istanti immediatamente precedenti la collisione, riducendo così la forza d'impatto per guidatore e passeggero anteriore.

Inoltre abbiamo il sistema "Neck-pro" che evita i danni maggiori dovuto al colpo di frusta in seguito ad un tamponamento.

La gamma motori sarà composta come segue:

Gamma Benzina

E 200 CGI BlueEfficiency spinta da un 1.8 Turbo ad iniezione diretta da 184 CV

E 250 CGI BlueEfficiency spinta da un 1.8 Turbo ad iniezione diretta da 204 CV

E 350 4Matic spinta da un V6 3.5 da 272 CV (dove 4Matic sarebbe la sigla che identifica la trazione integrale)

E 350 CGI BlueEfficiency (dove CGI sta per iniezione diretta di benzina) 3.5 V6 da 292 CV

E 500 spinta da un 5.5 V8 da 388 CV

E 63 AMG spinta dal V8 6.2 litri da 525 CV

Gamma Diesel

E 200 CDI BlueEfficiency spinta da un 4L 2.1 da 136 CV

E 220 CDI BlueEfficiency spinta da un 4L 2.1 da 170 CV

E 250 CDI BlueEfficiency spinta da un 4L 2.1 Twin-Scroll da 204 CV

E 350 CDI BlueEfficiency spinta da un 3.0 V6 da 231 CV

E 350 CDI 4Matic BlueEfficiency spinta da un 3.0 V6 da 231 CV

- Michele Picariello per Virtual Car

1. <http://www.omniauto.it/foto/9652/nuova-mercedes-classe-e-station-wagon-prime-foto>

**Design: Gilera CBA 50 (1977-78), di Paolo Martin (2009-08-06 12:09)**



[ [1]5 immagini ]

Dopo il [2]Gilera GSA, moderno ed originale scooter dei primi anni '80, vi presentiamo un altro "due ruote" molto diffuso in quell'epoca, sempre con il marchio Gilera, e ancora una volta realizzato dal designer [3]Paolo Martin: si tratta del CBA 50 (1977-1978).

Come la maggior parte dei "cinquantini" dell'epoca, il CBA era un ciclomotore dotato di pedali; a differenza di molti concorrenti, il suo design era "pulito" e moderno, e aveva come elemento principale un innovativo telaio "bitubo": questo garantiva robustezza strutturale, un disegno laterale particolarmente "snello", e un ampio spazio per il serbatoio ricavato tra i tubi.

Nelle immagini è presente anche un'interessante proposta dell'epoca per il restyling del CBA, dotato di sella allungata e di un elemento centrale a rilievo, comprendente anche il tachimetro.

- [4]Paolo Martin per Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=cba\\_martin\\_&an=a&id=14483&num=5&this=1&mini=1&comment=Gilera+CBA+di+Paolo+Martin](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=cba_martin_&an=a&id=14483&num=5&this=1&mini=1&comment=Gilera+CBA+di+Paolo+Martin)
2. <http://www.virtualcar.it/?p=14465>
3. <http://www.virtualcar.it/index.php?s=paolo+martin&submit=Cerca>
4. <http://www.paolomartindesigner.com/>

### Carrozzeria Bertone assegnata a Fiat (2009-08-06 23:37)



Sembra finalmente giunta a conclusione la storia della [1]Carrozzeria Bertone, ossia il reparto produttivo del celebre atelier piemontese, che attendeva un compratore dopo la dichiarazione di fallimento. Il ministero dello Sviluppo Economico, che aveva il compito di vagliare le diverse offerte pervenute, ha infatti approvato il piano industriale proposto da Fiat, e autorizzato dunque la cessione dell'azienda.

L'offerta è stata ritenuta migliore rispetto alle altre sia per l'importo economico superiore (stimato in circa 150 milioni di euro di investimenti nei prossimi tre anni), sia per le prospettive industriali a lungo termine: sembrerebbe infatti garantito il riassorbimento di tutti i 1.137 dipendenti, grazie anche all'utilizzo dell'impianto per la produzione di alcuni modelli Chrysler e di vetture di nicchia, non ancora rese note, per i mercati europeo e nord-americano.

-[2]OmniAuto.it, Virtual Car

1. <http://www.virtualcar.it/?p=14378>

2. <http://www.omniauto.it/magazine/9205/carrozzeria-bertone-il-governo-approva-lofferta-fiat>

---

### Virtual Cars: Akenaton Cleopatras II, di Seba.B.B. (2009-08-07 08:00)



[ [1]7 immagini ]

Nuova proposta della Casa automobilistica virtuale Akenaton Motors, invenzione di Seba.B.B.: questa volta viene ricordata la regina Cleopatra, con questa [2]Cleopatras II, una cabrio di grandi dimensioni.

Lunga 5 metri, larga oltre 2 e alta 1,35 m, la Cleopatras II ha una linea fluida, moderna ed elegante allo stesso tempo; dotata di quattro posti comodi, ha 4 porte tutte ad apertura controvento, con i sedili che ruotano e avanzano automaticamente per un migliore accesso. Una potenziale concorrente di alcune grandi cabriolet di lusso, a cominciare dalla Rolls-Royce Drophead Coupé.

- [3]Seba.B.B. per Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=cleopatras\\_2\\_ak&an=a&id=14485&num=7&this=1&mini=1&comment=Akenaton+Cleopatras+II](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=cleopatras_2_ak&an=a&id=14485&num=7&this=1&mini=1&comment=Akenaton+Cleopatras+II)
2. <http://sites.google.com/site/akenatonmotors2009/cleopatras-ii>
3. <http://www.virtualcar.it/?p=14377>

---

#### Fuoriserie: SV9 Competizione (2009-08-07 12:10)



[ [1]21 immagini ]

[2]SV Motor Company è una società con sede a San Francisco che ha realizzato una vettura sportiva denominata [3]SV9 Competizione, dalla linea originale ma dichiaratamente ispirata ad alcune supercar italiane. Il pianale è made in USA (è quello della Corvette C6), ed è prevista una produzione in serie limitata di 1.000 esemplari.

La SV 9 Competizione (detta anche "SV 9C" o "9C") è stata realizzata da SV Motor Company insieme ad un gruppo di aziende specializzate, con l'obiettivo di creare una tipica vettura "artigianale" americana, ma con molti stilemi di design di scuola italiana, ad un prezzo inferiore ai 100.000 dollari: elevato in assoluto, ma relativamente abbordabile per una fuoriserie. Anche i consumi (circa 9 litri per 100 km in autostrada) e i costi di manutenzione risultano inferiori rispetto al consueto.

La carrozzeria, realizzata in fibra di carbonio e curata dal punto di vista aerodinamico, propone elementi già visti su vetture italiane, come Alfa Romeo (8C Competizione, in particolare) e Ferrari (F599 e altre), con un risultato finale di buon effetto, anche se non del tutto "omogeneo". I colori disponibili sono 18, con alcune versioni speciali che permettono ulteriori variazioni.

Anche gli interni della SV 9C sono da supercar: i sedili racing rinforzati con fibra di carbonio sono rivestiti a mano con pelle italiana, fornita da Mario Levi SpA (come nelle Ferrari); sono previste finiture in legno o in fibra di carbonio per altri elementi dell'abitacolo, su richiesta del cliente. Altri fornitori (come ad esempio Pirelli, con le coperture PZero Rosso) permettono un opportuno "tuning" meccanico della vettura.

- [4]Car Body Design, Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=sv9\\_competizione\\_&an=a&id=14487&num=21&this=1&mini=1&comment=SV9+Competizione](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=sv9_competizione_&an=a&id=14487&num=21&this=1&mini=1&comment=SV9+Competizione)

2. <http://www.svmotorcompany.com/>

3. <http://www.carbodydesign.com/archive/2009/08/05-sv-9-competizione-images/>

4. <http://www.carbodydesign.com/archive/2009/08/05-sv-9-competizione-images/>

---

### Mazda MX-5 Superlight Concept (2009-08-07 13:09)



[ [1]2 immagini ]

Vent'anni fa nasceva la [2]Mazda MX-5 (o Miata): una spider semplice, compatta, leggera e a trazione posteriore, in grado di offrire piacere di guida senza potenze esasperate, secondo una "filosofia" tipica delle storiche spider inglesi (e italiane). Ecco, dunque, Mazda celebrare questa particolare ricorrenza con una show car, che verrà esposta al prossimo Salone di Francoforte, realizzata dal Centro ricerca e sviluppo Mazda che ha sede nella medesima città della Germania.

L'obiettivo era di realizzare una versione ulteriormente alleggerita rispetto alla MX-5 di serie, in grado di migliorare le prestazioni, ma anche di ottimizzare consumi ed emissioni. Si è dunque partiti dalla carrozzeria, ora una filante "barchetta" priva di parabrezza (c'è solo un piccolo deflettore) e di tetto, con "tonneau cover" che rivestono i rollbar. Anche il telaio è stato modificato, per affinare ulteriormente le doti stradali. Ulteriori dati tecnici verranno diffusi in prossimità della data di presentazione ufficiale, fissata alle 12.45 del 15 settembre 2009 allo stand Mazda del Salone di Francoforte.

- Mazda, OmniAuto.it, Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=mx5\\_superlight\\_teas&an=a&id=14488&num=2&this=1&mini=1&comment=Mazda+MX5+Superlight+Concept](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=mx5_superlight_teas&an=a&id=14488&num=2&this=1&mini=1&comment=Mazda+MX5+Superlight+Concept)
2. <http://www.virtualcar.it/index.php?s=mx-5&submit=Cerca>

---

**Design: nuova Alfa Romeo Duetto, di Giovanni Sapia (2009-08-08 00:26)**



[ [1]6 immagini ]

Aggiungiamo alle numerose delle proposte per ricreare una nuova [2]Alfa Romeo Duetto questa interessante concept firmata da [3]Giovanni Sapia.

Nei tre pannelli e in altrettanti tracciati viene mostrata l'ipotetica concept car Alfa Romeo, così descritta dal suo autore:

«Lo studio è stato effettuato tenendo conto della vecchia Duetto (dunque ho adottato il trilobo, ho cercato di enfatizzare la nervatura sul lato ed al posteriore ho optato per luci di piccole dimensioni), ed ho adottato il tema del DNA... Superfici che si incastrano tra loro per dare continuità dall'anteriore al posteriore».

- Giovanni Sapia per Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=alfa\\_duetto\\_gs&an=a&id=14489&num=6&this=1&mini=1&comment=Alfa+Romeo+Duetto+di+Giovanni+Spaio](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=alfa_duetto_gs&an=a&id=14489&num=6&this=1&mini=1&comment=Alfa+Romeo+Duetto+di+Giovanni+Spaio)
2. <http://www.virtualcar.it/index.php?s=duetto&submit=Cerca>
3. <http://www.virtualcar.it/index.php?s=giovanni+spiao&submit=Cerca>

---

### Virtual cars: Ferrari 459 Monza, di Fabio Tremamunno (2009-08-10 00:01)



[ [1]4 immagini ]

Questa Ferrari 459 Monza è stata realizzata dal nostro lettore [2]Fabio Tremamunno, partendo dalla recente recente [3]458 Italia e modificandone carrozzeria e architettura generale.

La prima modifica è stata lo spostamento del motore in posizione anteriore: il passo è stato allungato e l'abitacolo arretrato, con abbassamento del padiglione e inclinazione del parabrezza di 5 gradi. Alcuni elementi, come la maniglia della portiera, sono cromati, mentre gli specchietti sono in carbonio (senza ulteriore rifinitura); dietro le ruote anteriori è stata aggiunta un'apertura per la fuoriuscita dell'aria calda, come nella storica Ferrari 250 GT California e in altre supercars. Sono state realizzate altre "varianti" virtuali, come la versione cabrio e quella color titanio, con griglia laterale bianco perla.

- [4]Fabio Tremamunno per Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=459\\_monza\\_ft&an=a&id=14490&num=4&this=1&mini=1&comment=Ferrari+459+Monza](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=459_monza_ft&an=a&id=14490&num=4&this=1&mini=1&comment=Ferrari+459+Monza)
2. <http://www.virtualcar.it/?p=13517>
3. <http://www.virtualcar.it/?p=14452>
4. <http://www.virtualcar.it/?p=13517>

---

### Primo contatto: Nissan Pixo, di Bruno Allevi (2009-08-10 08:30)



[ [1]2 immagini ]

La collaborazione fra Suzuki e Nissan per la costruzione di utilitaria in comune è arrivata alla fase 2. Infatti dopo la [2]Suzuki Alto, tocca ora alla Nissan Pixo fare il suo esordio sul mercato italiano. La Pixo è proposta con un solo motore a benzina (1.000 da 68 CV), negli allestimenti Easy e Active.

Esteticamente la Pixo si presenta come un utilitaria compatta, più piccola della storica utilitaria Nissan, la Micra. La linea è moderna e piacevole, sbarazzina e giovanile. Ben costruito il frontale con lo stemma Nissan che campeggia a centro mascherina, dritta e tronca la coda, con l'ampio lunotto posteriore che facilita le manovre. Salendo a bordo si nota come lo spazio non manchi, nonostante la compattezza della forma esterna. La qualità costruttiva è buona, la consolle centrale è lineare e il piccolo quadro strumenti dietro il volante è di facile lettura.

E ora il momento test drive. La Pixo guidata è stata la 1.000 Active da 10.240 euro. La fase 2 del progetto Suzuki-Nissan si realizza con l'arrivo sul mercato della Pixo, la gemellina della Alto, arrivata sul mercato italiano nella primavera 2009. La piccola Nissan è in pratica la copia della Alto, con le uniche differenze nel frontale (marchio Nissan e disegno della mascherina). Per il resto è tutto uguale, anche la presenza dei vetri posteriori a compasso sulla 5 porte (soluzione già adottata sul trittico 107-C1-Aygo e sulla Alto). Su strada la Pixo è una ottima cittadina, grazie alle forme compatte, alla grande maneggevolezza e alla facilità di parcheggio data dall'ottimo raggio di sterzata.

Parlando del motore, possiamo dire che il 1.000 da 68 CV, motore a 3 cilindri che equipaggia la versione provata, è molto elastico, parco nei consumi, e con bassissime emissioni di anidride carbonica. Se si pensa anche che a breve è previsto l'arrivo dell'alimentazione bifuel, si può ben capire come la Pixa sia un ottimo prodotto per muoversi in città risparmiando, consumando poco e strizzando l'occhio all'ecologia. Infine i prezzi: si va da 7.890 euro della 1.000 Easy a 8.890 euro della 1.000 Active (Benzina).

- [3]Bruno Allevi per Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=nissan\\_pixo\\_ba&an=a&id=14491&num=2&this=1&mini=1&comment=Nissan+Pixo](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=nissan_pixo_ba&an=a&id=14491&num=2&this=1&mini=1&comment=Nissan+Pixo)
2. <http://www.virtualcar.it/?p=13431>
3. <http://www.virtualcar.it/index.php?s=bruno+allevi&submit=Cerca>

---

**Design: Piaggio Cosa (Vespa) 1987, di Paolo Martin (2009-08-10 10:17)**



[ [1]14 immagini ]

Dopo [2]GSA e [3]CBA, due 50 cc realizzati da Paolo Martin per Gilera, vi proponiamo ora un'altra due ruote degli anni '80, nata per rilanciare ed aggiornare il più celebre degli scooter, la Vespa. Il suo nome, ben noto agli appassionati, era Piaggio Cosa.

All'inizio degli anni '80, la Piaggio intendeva lanciare una nuova linea di prodotto per rinnovare la Vespa, e rilanciare settore degli scooter che in quel periodo viveva una fase di stallo, anche per la presenza sul mercato di nuovi modelli, spesso offerti a costi concorrenziali. Tra le varie opzioni, era stata ipotizzata una Vespa 200 cc con motore raffreddato a liquido, ma alla fine si optò per una soluzione più "ardita": un prodotto derivato dalla Vespa tradizionale, ma con un design più moderno e un'"immagine" differenziata. La volontà di un cambio radicale era

sottolineata anche dal nome: non più "Vespa", ma "Cosa".

L'operazione, tuttavia, non ebbe molto successo: la Cosa, che a differenza della Vespa montava numerose parti in plastica, aveva un prezzo elevato, e non segnò la "svolta" attesa dalla Piaggio, anche se contribuì all'evoluzione tecnica e stilistica dello scooter che, tornato ad essere "Vespa" e costantemente aggiornato, rimane ancora un best seller dei nostri giorni.

Interessanti gli schizzi e i disegni preparatori, realizzati da Paolo Martin, che ci mostrano le vie che erano allo studio per la realizzazione di un'evoluzione della Vespa; il [4]prototipo estetico della Cosa, che si riferisce al modello raffreddato a liquido, fu costruito dallo stesso Martin in scala 1:1 e presentato nel 1985.

- [5]Paolo Martin per Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=piaggio\\_cosa\\_pm&an=a&id=14492&num=14&this=1&mini=1&comment=Piaggio+Cosa](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=piaggio_cosa_pm&an=a&id=14492&num=14&this=1&mini=1&comment=Piaggio+Cosa)
2. <http://www.virtualcar.it/?p=14465>
3. <http://www.virtualcar.it/?p=14483>
4. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=piaggio\\_cosa\\_pm&an=a&id=14492&num=14&this=13&mini=1&comment=Piaggio+Cosa](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=piaggio_cosa_pm&an=a&id=14492&num=14&this=13&mini=1&comment=Piaggio+Cosa)
5. <http://www.paolomartindesigner.com/>

---

## Disegni di automobili: nuova Lancia Ypsilon, di Mattia Mariani (2009-08-10 14:00)



[ [1]1 immagine ]

Il marchio Lancia, in tempi recenti, ha sempre avuto nella propria gamma una vettura "alla base" di grande successo, erede delle fortunate Autobianchi. Oggi tocca alla Ypsilon (e alla "cugina" Musa), basata sulla piattaforma della Fiat Punto precedente; domani toccherà alla nuova Ypsilon, che, come la celebre Y10, tornerà ad essere basata 5534

sulla piattaforma Fiat Panda. Ecco come la futura vettura viene immaginata dal disegnatore olandese [2]Mattia Mariani nel sito [3]Lancia-blog.nl.

L'impostazione stilistica della vettura parte dalla Lancia più recente, la nuova Delta, che a sua volta elabora alcune delle numerose (e bellissime) [4]concept cars proposte da Lancia nel recente passato, e purtroppo mai realizzate in serie: dalla Stilnovo alla Nea, dalla Granturismo all'indimenticata nuova Fulvia coupé... Ecco, dunque, un frontale arrotondato e a punta, dominato dal classico scudo centrale, con cofano un poco sollevato e fari laterali allungati e con elementi a LED; cerchi in lega importanti dal disegno inedito; padiglione rastremato e in tinta differente, con soluzioni prese in prestito dalla Delta, a cominciare dal collegamento "sospeso" con il montante di coda; portiere posteriori parzialmente "occultate" nella struttura, e con le maniglie nascoste; coda arrotondata che ricorda le ultime Lancia, ma anche la Y di Enrico Fumia...

- [5]Mattia Mariani per Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=lancia\\_ypsilon\\_panda\\_mm&an=a&id=14493&num=1&this=1&mini=0&comment=Lancia+Ypsilon+di+Mattia+Mariani](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=lancia_ypsilon_panda_mm&an=a&id=14493&num=1&this=1&mini=0&comment=Lancia+Ypsilon+di+Mattia+Mariani)
2. <http://www.virtualcar.it/index.php?s=mattia+mariani&submit=Cerca>
3. <http://www.lancia-blog.nl/>
4. [http://www.lancia.it/cgi-bin/pbrand.dll/LANCIA\\_ITALIA/design/design.jsp](http://www.lancia.it/cgi-bin/pbrand.dll/LANCIA_ITALIA/design/design.jsp)
5. <http://www.marianiart.eu/>

---

**Nissan LEAF: presentata la prima Nissan a funzionamento interamente elettrico (2009-08-11 00:20)**



[ [1]26 immagini ]

Già da tempo, Renault e Nissan stanno stringendo [2]accordi con vari stati internazionali per la diffusione progressiva di automobili elettriche, ed entrambe le Case hanno presentato prototipi da salone per anticipare la

tecnologia utilizzata: Renault con [3]Kangoo be bop Z.E., Nissan con l'originale [4]Nuvu concept. Ora Nissan è pronta per avvicinarsi sempre di più all'auto elettrica "di serie" con la presentazione della Leaf ("foglia"), durante l'inaugurazione del nuovo quartier generale della Casa giapponese a Yokohama lo scorso 2 agosto 2009.

Cominciamo, come di consueto, con il design, perché la Leaf ha una caratteristica che la rende interessante: le sue forme nascono, da subito, per adattarsi ad una propulsione elettrica "di serie". Quindi, niente forme originali da salone, né derivazioni dirette da altre vetture della gamma, ma una piattaforma inedita e una carrozzeria impostata per ottenere una berlina "media" pratica e spaziosa, e sufficientemente originale da rendere identificabili le sue forme con l'idea delle "Zero emissioni". Anteriormente, la vettura ha un frontale impostato a "V" (che ricorda un poco la concept [5]Mixim), con "falsa" mascherina centrale e calandra inferiore parzialmente chiusa; originali i fari alti e allungati (a LED a basso consumo) dai riflessi blu -che fanno pensare subito all'energia "pulita", la cui forma permette ai flussi d'aria di non fermarsi sugli specchi retrovisori.

Di lato, spicca la finestratura che termina verticalmente (come in altre Nissan), mentre la coda segue l'arco sopra il parafrangente posteriore, con un portellone un poco inclinato "chiuso" dalle sottili luci verticali (anch'esse a LED) e dall'ampio scudo paraurti. La linea risulta, dunque, un compromesso tra modernità e "riconoscibilità", garanzia di spazio interno e buona aerodinamicità.

Internamente, è stato condotto un attento studio sui colori: le tinte chiare rendono l'abitacolo accogliente, e ancora una volta i toni di blu ("blue earth") contraddistinguono finiture e colore degli strumenti. La strumentazione è riunita in un unico quadrante digitale e in una feritoia superiore; sono disponibili un trip computer, con indicatore della potenza impiegata, l'indicatore della temperatura delle batterie e quello dello stato di carica, con relativa autonomia residua; ci sono poi tachimetro, orologio e termometro, e soprattutto alcuni "alberelli" che segnalano, quando accesi, che si sta guidando in modo più "ecologico", più o meno come nella [6]Honda Insight. L'avviamento è a pulsante, disposto in posizioni differenti rispetto al volante a seconda dei mercati. Nella zona centrale, è presente lo schermo del sistema multimediale ("advanced IT system"), che funge da centro di controllo anche per gestire il sistema di ricarica, e che può essere comandato anche via cellulare. Nella plancia sono poi presenti una grande manopola per cambiare la direzione di marcia, e più sotto una normale leva del freno a mano. L'abitacolo è comodo per cinque persone, e anche il bagagliaio è analogo ad altre vetture convenzionali.

La vettura è lunga 4.445 mm, larga 1.770 mm e alta 1.550 mm, con passo di 2.700 mm; sono misure abbastanza abbondanti rispetto alla media, e in parte determinate dalla tecnica adottata, a cominciare dalla disposizione "bassa" delle batterie. La Nissan Leaf è dotata di batterie al litio in struttura laminata a 48 moduli, in grado di erogare 90 kW e con capacità di 24 kWh. Prodotte dalla AESC (di proprietà di Nissan e NEC) si ricaricano in 8 ore da una presa domestica, oppure attraverso la presa che reca l'iniziale "Q", "quick", in mezz'ora per l'80 %, con autonomia di 160 km. Le prese sono collocate davanti, nascoste dallo sportello centrale.

Il motore elettrico è disposto anteriormente; la sua potenza massima è di 80 kW, con coppia massima di 280 Nm, disponibile da 0 giri/min; è collegato direttamente alle ruote anteriori senza bisogno di cambio o frizione. Gli pneumatici Bridgestone Ecopia hanno un basso coefficiente di rotolamento, e consentono alla Leaf di superare i 140 km/h.

La Leaf verrà prodotta in Giappone nello stabilimento di Oppama (50.000 unità annue), e quindi negli USA (Tennessee, 200.000 unità all'anno); nel 2010 sarà venduta in Giappone e in America, quindi dal 2011 in Europa.

- Nissan, [7]Car Body Design, [8]OmniAuto.it, Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=nissan\\_leaf\\_pres&an=a&id=14494&num=26&this=1&mini=1&comment=Nissan+Leaf](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=nissan_leaf_pres&an=a&id=14494&num=26&this=1&mini=1&comment=Nissan+Leaf)

2. <http://www.virtualcar.it/?p=7657>

3. <http://www.virtualcar.it/?p=13877>
4. <http://www.virtualcar.it/?p=11368>
5. <http://www.virtualcar.it/?p=6793>
6. <http://www.virtualcar.it/?p=13511>
7. <http://www.carbodydesign.com/archive/2009/08/03-nissan-leaf/>
8. <http://www.omniauto.it/magazine/9184/nissan-leaf-comincia-lera-delle-emissioni-zero>

---

### Design: Citroën Eco-Luxury Sedan, di Ankit Prashar (2009-08-11 13:01)



[ [1]14 immagini ]

La concept car [2]Citroën Eco-Luxury Sedan è uno studio di design realizzato da [3]Ankit Prashar, laureato in Automotive Design alla Scuola di "Art and Design" a Coventry. Il tema è una futuristica berlina di lusso, con posto di guida centrale e due sedute posteriori, motorizzazione elettrica e ampia superficie vetrata.

La concept car, realizzata come progetto finale di laurea, aveva come obiettivo la realizzazione di una moderna vettura di lusso, con una tecnologia eco-sostenibile. Il disegno esterno, secondo l'autore, rinnova l'immagine di Citroën, a cominciare dall'unica linea di spalla che è ispirata alla struttura alare di un pipistrello; il frontale, invece, presenta una decisa apertura, modellata sulle forme del double-chevron. La linea affusolata, e il passo lunghissimo (al punto che le ruote posteriori sono esterne alla carrozzeria) forniscono l'idea di una vettura slanciata e di lusso, seppure dalla larghezza proporzionalmente non eccessiva.

I materiali ipotizzati per questa concept sono tecnologici ed ecologici, mentre i motori elettrici sono disposti all'interno delle ruote, con l'energia fornita da batterie agli ioni di litio, e con ricarica aggiuntiva fornita da un'ulteriore batteria "fuel cell", che entra in azione solo in caso di basso livello di carica. Ci sono poi pannelli fotovoltaici sul tetto, che alimentano l'impianto luci e i servizi elettrici di bordo.

L'interno, con l'originale disposizione 1+2, non è molto ampio, ma garantisce una notevole sensazione di "spazio", grazie alla particolare vetratura e alle sedute singole: è immaginata come un'auto di lusso per due passeggeri con chauffeur. Le sedute, poste su pavimento piatto, dispongono di notevole spazio per le gambe.

Da segnalare anche la vetratura, ispirata alle opere dell'architetto francese [4]Jean Nouvel: i vetri hanno una texture che, al passaggio della luce del sole, dà l'impressione di trovarsi in un fitto bosco alberato.

- [5]Car Body Design, Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=citroen\\_eco\\_luxury\\_ap&an=a&id=14495&num=14&this=1&mini=1&comment=Citroen+Eco+Luxury+Sedan+di+Ankit+Prashar](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=citroen_eco_luxury_ap&an=a&id=14495&num=14&this=1&mini=1&comment=Citroen+Eco+Luxury+Sedan+di+Ankit+Prashar)

2. <http://www.carbodydesign.com/archive/2009/07/31-citroen-eco-luxury-sedan/>

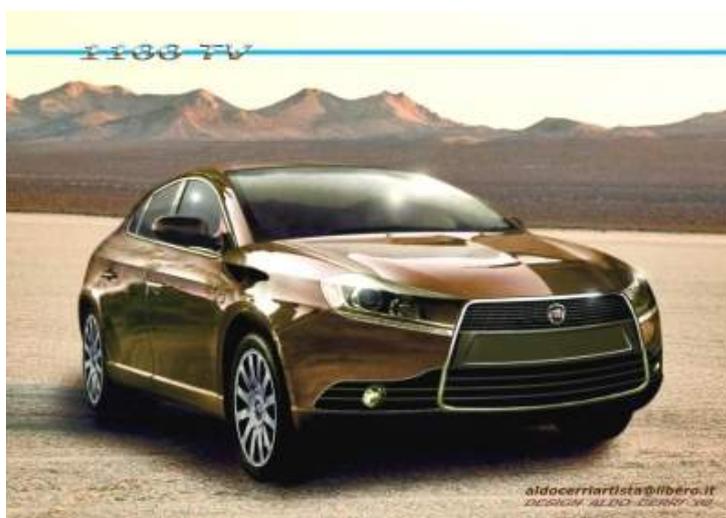
3. <http://www.coroflot.com/ankitprashar>

4. <http://www.jeannouvel.com/>

5. <http://www.carbodydesign.com/archive/2009/07/31-citroen-eco-luxury-sedan/>

---

**Design: Fiat 1100 TV e Barchetta con calandra "a trapezio", di Aldo Cerri (2009-08-12 12:12)**



[ [1]2 immagini ]

La calandra a forma di trapezio, con il lato maggiore disposto inferiormente, è forse destinata a diventare un elemento stilistico comune a diverse auto del prossimo futuro: già presente nelle ultime Mitsubishi (ad esempio, [2]Colt e [3]Lancer), è curiosamente comparsa nei muletti della Audi A8 2010, come copertura in "stile Mitsubishi" del "single frame" di nuova generazione. Ecco due disegni, realizzati da Aldo Cerri nel 2008, con l'applicazione di una calandra a trapezio su due ipotetiche vetture Fiat del futuro.

Si tratta della Fiat 1100 TV, elaborazione dell'attuale Bravo ed erede ideale di una numerosa famiglia di "medie" torinesi, e della futura [4]Barchetta, una spider compatta all'italiana rimpianta da molti appassionati.

- [5]Aldo Cerri per Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=calandra\\_fiat\\_ac&an=a&id=14496&num=2&this=1&mini=1&comment=Fiat+con+calandra+a+trapezio+di+Aldo+Cerri](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=calandra_fiat_ac&an=a&id=14496&num=2&this=1&mini=1&comment=Fiat+con+calandra+a+trapezio+di+Aldo+Cerri)
2. <http://www.virtualcar.it/?p=11909>
3. <http://www.virtualcar.it/?p=12462>
4. <http://www.virtualcar.it/?p=13866>
5. <http://www.virtualcar.it/index.php?s=aldo+cerri&submit=Cerca>

---

### Alfredo Panzini, un letterato "anti-modernista" del 1906 (2009-08-12 13:14)



Pregevole l'iniziativa dell'[1]Accademia Panziniana di Bellaria Igea Marina, nella riviera romagnola, che si è proposta di ristampare ogni anno un libro di Alfredo Panzini (1863-1939) in una collana intitolata "Un romanzo sotto l'ombrellone". Nel 2008 è stato ad esempio riproposto "La Lanterna di Diogene", un racconto del 1906 ricco di aforismi e perle di saggezza, dove l'autore descrive Bellaria, meta della vacanza estiva, ma anche le tappe di un avventuroso viaggio da Milano alla riviera romagnola. Non in automobile, poco amata da Panzini, ma in bicicletta...

Alfredo Panzini, autore di gran fama e importante firma in celebri riviste letterarie e quotidiani, fu professore a Milano e a Roma; era nato a Senigallia ma riminese di origine, e trascorreva l'estate con la famiglia nella cosiddetta "casa rossa" di Bellaria - oggi, dopo molti anni, del tutto restaurata. "La Lanterna di Diogene" narra, appunto, di una di queste vacanze estive a Bellaria, tratteggiando personaggi e descrivendo situazioni di oltre cent'anni fa, con una prosa ricercata ma molto gradevole.

La prima parte del racconto è però incentrata sul viaggio in bicicletta e "in solitaria" per giungere da Milano, in pieno luglio, nel luogo di vacanza; non contento, invece di percorrere la sola pianura padana, fu convinto da alcune persone a deviare verso Pavullo e il passo dell'Abetone, nell'appennino tosco-emiliano. Senza "navigatore", ma con una carta del Touring Club...

Alfredo Panzini, uomo di lettere, rimaneva sempre fedele alla sua bicicletta (realizzata da [2]Opel, che si dedicava alle due ruote dal 1882), e non amava l'automobile: non a caso, un personaggio "modernista" del libro, Pasqualino, gli si rivolge in questo modo:

Lei non capisce niente del movimento moderno. Lei era degno di vivere ai tempi di Omero.

In effetti, proprio in quegli anni, le automobili abbandonavano la forma di "carrozze" per assumere un aspetto più autonomo, e accanto alla realizzazione artigianale, iniziava la produzione in serie (la celebre [3]Ford Model T risale al 1908); in Italia, nel 1906, le case costruttrici erano circa una cinquantina, anche se la diffusione delle automobili era confinata in determinati luoghi e riservata a certe categorie sociali.

Erano, comunque, gli anni dell'elogio della velocità, ed anche della guerra (il [4]manifesto futurista è del 1909), e le automobili si sfidavano spesso in ardite competizioni sportive, generando un'evoluzione progettuale di carrozzerie e meccaniche.

Alfredo Panzini, invece, partiva da Milano in bicicletta temendo, all'età di trentanove anni e con qualche lieve acciaccio, di non riuscire a percorrere la distanza:

La bicicletta aveva trovato un meccanico che fermò qualche vite, rinnovò i pneumatici e lubrificò i congegni. Per noi, creature di Dio, non esistono pezzi di ricambio. I pneumatici, una volta invecchiati, tali rimangono, né il mercante vende olio per lubrificare le ossa indurite. Noi, sventuratamente, abbiamo l'età dei nostri pneumatici, cioè delle nostre arterie, e non c'è laboratorio che le rinnovi. Ciò è molto sconcertante; vale però a spiegare un'altra causa della mia contentezza quando mi accorsi che il pedale rispondeva bene all'impulso, che le case andavano indietro e la verdura della campagna veniva avanti.

In bicicletta si era maggiormente in grado di "vivere" il viaggio, con un'«ebbrezza dell'andare liberi» sconosciuta ai viaggi moderni:

Oggi vi sono i globe-trotters; vi sono le automobili. Troppa roba inamidata, troppa moda anglo-americana, troppo puzzo di benzina e di dollari. Preferibili le figure antiche "dai portamenti e dagli aspetti strani", figure confuse tra il sogno e la realtà.

Rimpianto per i tempi antichi, ma anche l'ironia propria dell'umanista-filosofo, compare invece in questo interessante passaggio, dove ancora una volta l'automobile è presa di mira, soprattutto per la sua "prepotenza":

L'onesta bicicletta passa ormai inavvertita tra le genti. Gli occhi dei contadini non si fanno più tondi se non al passaggio della automobile. L'automobile può essere massacratrice, ma è potente e prepotente. E' moderna! Perire vittima di un ordigno moderno è onorevole: credo che sia ammesso tacitamente anche dei nostri umanitari.

Ecco: il terribile carro si presenta in fondo alla via nello sfondo di un nenbo di polvere. Il corno solenne, grave, armonizza stranamente col fremito precipitoso degli stantuffi e dà questo avvertimento: "Profani, tutti, sgombrate la via!" E non c'è duro bifolco o carrettiere addormentato che non scenda e non trascini a mano le sue bestie sul ciglio della strada. L'imprecazione non ci pensa nemmeno a formarsi, perché tutti i centri del cervello sono paralizzati dalla meraviglia. Pare che la strada si sollevi in moto serpentino e faccia essa scivolare il gran carro che si snoda agile come serpe. La visione è olimpica: signore e dame passano con compostezza regale. un idiota lassù può sembrare un gravissimo personaggio. Perché? Perché appare prepotente e ricco...

Alla fine, comunque, il viaggio ha successo, e anche altre gite nell'entroterra - come ad esempio il tragitto Bellaria-Comacchio - vengono compiute sempre con la fedele bicicletta Opel. Chissà se in tempi di downsizing e mobilità sostenibile, queste pagine non riescano ancora ad insegnarci qualcosa...

nota - "La Lanterna di Diogene", pubblicato per la prima volta sulla rivista "Nuova Antologia" con il titolo "Visioni d'Estate" dal 1 luglio al 16 agosto 1906 in quattro puntate, è stato più volte riedito; l'ultima edizione, che riprende quella Mondadori del 1939, è stata curata dall'Accademia Panziniana di Bellaria Igea Marina nel 2008, nella collana "Un romanzo sotto l'ombrellone". Grazie all'[5]Accademia Panziniana, per aver concesso la pubblicazione di alcuni passi del libro.

- Virtual Car

1. <http://www.alfredopanzini.it/>
2. <http://www.virtualcar.it/?p=9727>
3. <http://www.virtualcar.it/?p=14361>
4. <http://www.virtualcar.it/testo.php?id=131>
5. <http://www.alfredopanzini.it/>

**Design: Piaggio 2T concept (1984), di Paolo Martin (2009-08-13 00:01)**



[ [1]7 immagini ]

Pensando all'estate, ci concentriamo sul design di alcune due ruote realizzate da [2]Paolo Martin negli anni '70-'80; se la [3]Piaggio Cosa e i Gilera [4]GSA e [5]CBA divennero modelli di serie, questo interessantissimo ciclomotore supereconomico, denominato 2T, rimase allo stadio di prototipo. Il suo scopo era di sostituire un altro classico tra i giovani dell'epoca: il ciclomotore Ciao.

Paolo Martin propose nel 1984, di sua iniziativa, un prototipo di due ruote con una struttura e soluzioni economiche ed innovative, per sostituire il Ciao. Furono realizzati i disegni, e un modello in scala 1:1, con queste caratteristiche salienti:

- 1) Trave centrale in estruso di alluminio eventualmente anodizzato, comprendente fanale nella parte anteriore, fanalino e scarico in quella posteriore.
- 2) Coperture laterali destra e sinistra assolutamente speculari.
- 3) Pneumatici, cerchi e freni uguali anteriormente e posteriormente.
- 4) Parafanghi uguali su entrambe le ruote.
- 5) Supporto sella e pedaliera scorrevole "up-down", per determinare la postura (grazie alla disposizione inclinata) e, in posizione di riposo, con funzione di cavalletto e antifurto.
- 6) Tutti gli elementi tubolari dritti.

La denominazione 2T, o DOPPIO T, proviene dalla vista frontale, che ricorda appunto una doppia "T".

Erano stati effettuati calcoli previsionali sui costi di produzione, che risultarono pari a circa 250.000 lire. La direzione Piaggio, tuttavia, «decise che questo prodotto sarebbe stato fuori mercato negli anni a venire e il progetto venne rinviato a data da destinarsi». Considerando il fatto che il Ciao è uscito di produzione da poco tempo, e che sono sempre più ricercati mezzi di trasporto semplici ed economici, forse il progetto, opportunamente attualizzato, potrebbe avere un senso anche al giorno d'oggi...

- [6]Paolo Martin per Virtual Car

+di+Paolo+Martin

2. <http://www.virtualcar.it/index.php?s=paolo+martin&submit=Cerca>

3. <http://www.virtualcar.it/?p=14492>

4. <http://www.virtualcar.it/?p=14465>

5. <http://www.virtualcar.it/?p=14483>

6. <http://www.paolomartindesigner.com/>

---

### The lab, il nuovo microsito GM sul design (2009-08-13 13:14)



[ [1]17 immagini ]

Nella conferenza stampa dello scorso 11 agosto 2009, il nuovo presidente General Motors Fritz Henderson ha annunciato che saranno [2]25 i nuovi modelli GM entro il 2011; 10 saranno Chevrolet, 10 ripartiti tra i marchi Buick e GMC e 5 le novità Cadillac. Tra questi, la nuova Volt (dal consumo dichiarato di 230 miglia per gallone nel ciclo urbano, pari a 97,8 km/l), un crossover compatto Buick con versione ibrida-plugin, una Cadillac compatta che forse si chiamerà ALS ed avrà trazione posteriore. Tante novità, e in generale la nuova configurazione aziendale, necessiteranno di un dialogo ancora più stretto con i clienti, che avverrà prevalentemente attraverso appositi siti internet. Uno di questi siti, del tutto inedito e denominato [3]"The Lab", consentirà una comunicazione tra i reparti addetti al design con il pubblico, mostrando idee per lo stile delle auto del futuro.

Il sito è già online, e propone già due concept cars piuttosto interessanti, e perfettamente in linea con la nuova struttura "snella" di GM, e con la nuova "filosofia" dell'auto "made in USA". I prototipi di stile sono denominati [4]Bare Necessity Truck e [5]Bare Necessity car e partono da un principio di base: realizzare un Truck e un'automobile secondo principi minimalisti, riducendo tutti gli elementi a ciò che è veramente essenziale, con un'attenzione anche a dimensioni esterne (come il Truck, che è in grado di "compattarsi" per ridurre la sua lunghezza) e all'impatto ecologico. I risultati sono piuttosto interessanti, anche dal punto di vista estetico, con forme funzionali e non solo "appariscenti".

Il rapporto con il pubblico non sarà, comunque, solo virtuali: sono infatti previste anche visite dirette al Centro Stile. La prima visita guidata si è svolta pochi giorni fa, e ha coinvolto 75 clienti, che hanno potuto visionare "dal

vivo" alcune concept cars della "nuova GM".

- Virtual Car, [6]The Lab, [7]OmniAuto.it

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=gm\\_bare\\_necessity\\_&an=a&id=14500&num=17&this=1&mini=1&comment=GM+Bare+Necessity+Concept](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=gm_bare_necessity_&an=a&id=14500&num=17&this=1&mini=1&comment=GM+Bare+Necessity+Concept)
2. <http://www.omniauto.it/magazine/9218/gm-25-modelli-entro-il-2011>
3. <http://thelab.gmblogs.com/>
4. <http://thelab.gmblogs.com/bare-necessity-truck/>
5. <http://thelab.gmblogs.com/bare-necessity-car/>
6. <http://thelab.gmblogs.com/>
7. <http://www.omniauto.it/magazine/9218/gm-25-modelli-entro-il-2011>

---

**Video: Audi A5 Sportback (2009-08-14 00:10)**



[ [1]2 video ]

Alcuni video ufficiali dedicati all'ultima novità di casa Audi: la berlina-coupé a 5 porte [2]A5 Sportback.

VIDEO

Audi A5 Sportback

1. [3]Immagini statiche
2. [4]Immagini in movimento

- Audi, Virtual Car

1. <http://www.virtualcar.it/?p=14501#more-14501>
2. <http://www.virtualcar.it/?p=14237>
3. <http://www.virtualcar.it/videogallery/?id=14501&video=18217&vid=1>
4. <http://www.virtualcar.it/videogallery/?id=14501&video=18217&vid=2>

5544

---

### Virtual Car: Porsche Cayman Shooting Brake, da TopGear USA (2009-08-14 12:16)



[ [1]21 immagini ]

Un fake talmente ben realizzato, che in molti ci sono cascati: così potrebbe essere definita questa Cayman Shooting Brake che in questi giorni ha fatto il giro della rete... Si tratta, infatti, di una realizzazione 3D, con opportuni montaggi fotografici e alcuni video, effettuata dallo staff di Top Gear USA.

L'idea dello "scherzo" era di creare qualcosa di inedito e mai visto prima, che avesse un certo effetto "meditativo", ma che richiedesse un'elaborazione relativamente ridotta. Lo staff di Top Gear USA ha dunque recuperato un modello 3D free della Porsche Cayman, e, attraverso il software 3D Maya, ha eseguito l'elaborazione della coda: come molte analoghe vetture "derivate" (pensiamo, ad esempio, alla relativamente recente BMW Z3 coupé, ma anche a numerosissime shooting brake di scuola inglese), si trattava semplicemente di applicare un dinamico volume di coda alla carrozzeria originaria. Per rendere più veritiero il progetto, sono stati inseriti stilemi provenienti dai muletti della prossima generazione di Cayman, ed elementi di alcune recenti Porsche. La vettura è stata "sovrapposta" agli screenshot del prossimo videogame motoristico Forza 3, di prossima uscita. Infine, la realizzazione dei video-spie della vettura: prima in HD, poi ridotti in dimensioni per apparire con qualità videocamera/cellulare...

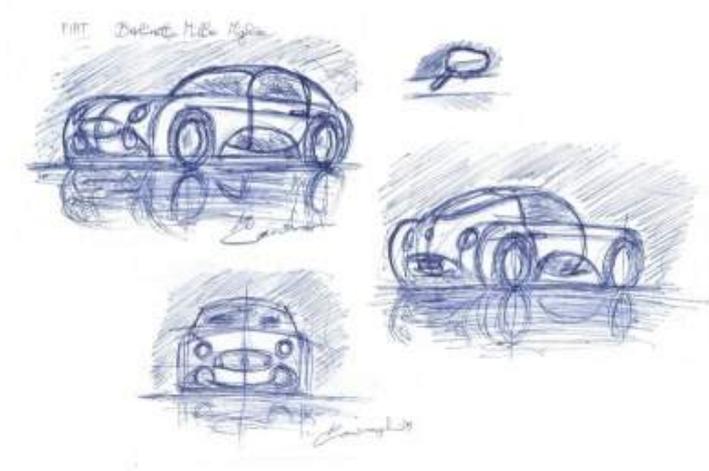
Al di là del "falso", il risultato stilistico finale appare in queste immagini: potrebbe avere un senso una Porsche Cayman Shooting Brake di serie?

- Virtual Car, via [2]Jalopnik

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=cayman\\_shooting\\_&an=a&id=14503&num=21&this=1&mini=1&comment=Porsche+Cayman+Shooting+Brake+fake](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=cayman_shooting_&an=a&id=14503&num=21&this=1&mini=1&comment=Porsche+Cayman+Shooting+Brake+fake)
2. <http://jalopnik.com/5336892/how-to-dupe-the-automotive-media>

---

## Disegni di automobili: Fiat Berlinetta MilleMiglia, di Michele Casiraghi (2009-08-14 14:00)



[ [1]3 immagini ]

Ecco alcuni nuovi disegni inviatici da [2]Michele Casiraghi: il soggetto è una coupé sportiva a marchio Fiat, denominata Berlinetta MilleMiglia, "ideale erede delle vetture sportive che partecipavano alla Mille Miglia negli anni '50".

Secondo l'autore, la forma del padiglione è ispirata a quella della Fiat 1100S, mentre anteriormente vengono ripresi elementi stilistici di alcune Ferrari dell'epoca, a cominciare dalla piccola presa d'aria sopra a quella principale, come sulla 125S, e "i fanali incassati con cornice cromata, caratteristica di alcune spider di Vignale (per la precisione 166 MM/53, 250 MM e 375 MM)", dalle quali viene ripresa anche la forma della calandra. La parte inferiore della fiancata trasparente, invece, è ispirata alla più moderna Fiat Barchetta Concept di Bertone; il predellino inferiore richiama auto più antiche, ma è in realtà l'estensione dello spoiler anteriore, che prosegue anche nella coda. I disegni tracciano la storia del progetto; nell'ultima versione la calandra è più piccola, poiché si immagina l'impiego di un motore elettrico.

- Michele Casiraghi per Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=fiat\\_berlinetta\\_mmmc&an=a&id=14504&num=3&this=1&mini=1&comment=Fiat+Berlinetta+MilleMiglia+di+Michele+Casiraghi](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=fiat_berlinetta_mmmc&an=a&id=14504&num=3&this=1&mini=1&comment=Fiat+Berlinetta+MilleMiglia+di+Michele+Casiraghi)
2. <http://www.virtualcar.it/?p=14439>

**Design: Panarella ST, di Davide Panarella (2009-08-15 00:01)**



[ [1]19 immagini ]

[2]Davide Panarella ci propone una nuova elaborazione grafica 3D che ha per soggetto una coupé sportiva, denominata Panarella ST (Super Turismo). Il design della concept car prende spunto dalle vetture di formula 1.

Stilisticamente, il richiamo alle auto da competizione è evidente nell'impiego di numerose prese d'aria e alettoni, che caratterizzano, in una sequenza di vuoti e pieni, l'intero corpo vettura. Ne è un esempio l'elemento centrale sollevato nel volume anteriore, che richiama i frontali delle F1, e che prosegue "idealmente" nella presa d'aria sul tetto della vettura. I parafanghi posteriori si aprono in ampie prese dinamiche per il raffreddamento del motore posteriore-centrale (a vista), mentre la coda, il cui profilo semplifica lo scorrere dei flussi d'aria, è caratterizzata da tre alettoni ad arco, disposti su diverse altezze.

- [3]Davide Panarella per Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=panarella\\_st\\_&an=a&id=14505&num=19&this=1&mini=1&comment=Panarella+ST+di+Davide+Panarella](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=panarella_st_&an=a&id=14505&num=19&this=1&mini=1&comment=Panarella+ST+di+Davide+Panarella)
2. <http://www.virtualcar.it/index.php?s=davide+panarella&submit=Cerca>
3. <http://davidepanarella.blogspot.com/>

**Video: Ferrari Dino Berlinetta Competizione (1967) su strada, di Paolo Martin (2009-08-17 00:01)**



[ [1]1 video ]

Dopo il filmato della celebre [2]Ferrari Modulo, ecco il [3]video di un'altra famosa vettura disegnata da [4]Paolo Martin, impegnata in un percorso stradale: la [5]Dino Ferrari Berlinetta Competizione del 1967. Di sicuro il cuore degli appassionati di automobili batterà forte...

- [6]Paolo Martin per Virtual Car

1. <http://www.virtualcar.it/vtube/?id=14506&video=LHG0FPGgD10>
2. <http://www.virtualcar.it/?p=13912>
3. <http://www.virtualcar.it/vtube/?id=14506&video=LHG0FPGgD10>
4. <http://www.virtualcar.it/index.php?s=paolo+martin&submit=Cerca>
5. <http://www.virtualcar.it/?p=5334>
6. <http://www.paolomartindesigner.com/>

---

**Disegni di automobili: Oniria Citycar concept, di Salvo Armenia (2009-08-17 10:18)**



[ [1]7 immagini ]

Ecco una nuova serie di disegni, inviatici da [2]Salvo Armenia, e dedicati ad un'inedita citycar, denominata Oniria. Il progetto originale risale al 2005, ed è stato ridefinito partendo dalle dimensioni in scala e dalle proporzioni generali, per migliorare l'abitabilità.

Le dimensioni sono molto ridotte in lunghezza (2,40 m), con un passo relativamente lungo (1,65 m) e un'altezza (1,54 m) pari a quella di una berlina. La Toyota iQ, che per i 4 posti potrebbe essere un termine di paragone tra le auto di serie, è più lunga (2,99 m) e meno alta (1,50 m, mentre la Yaris ha altezza di 1,53 m). A differenza della giapponese, tuttavia, lo stile si sviluppa da un volume complessivo "a uovo", e non "cubico".

- [3]Salvo Armenia per Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=oniria\\_sa\\_&an=a&id=14508&num=7&this=1&mini=1&comment=Oniria+Citycar+concept+di+Salvo+Armenia](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=oniria_sa_&an=a&id=14508&num=7&this=1&mini=1&comment=Oniria+Citycar+concept+di+Salvo+Armenia)
2. <http://www.virtualcar.it/index.php?s=salvo+armenia&submit=Cerca>
3. <http://salvo-mycar.blogspot.com/>

---

### Nuova Infiniti M a Pebble Beach: considerazioni sul design (2009-08-17 10:55)



[ [1]4 immagini ]

Al Concorso di Eleganza di Pebble Beach, California, hanno debuttato quest'anno diverse novità, che, proprio in relazione all'evento, presentano un certo interesse dal punto di vista del design. Una delle auto più attese era la

nuova ammiraglia di Infiniti, marchio di lusso di Nissan: denominata Infiniti M, è stata mostrata soltanto in forma virtuale...

La Infiniti M è apparsa al pubblico soltanto in video, con un particolare processo di simulazione 3D: nonostante questo, è possibile farsi un'idea abbastanza precisa delle forme della vettura.

Il punto di partenza è senz'altro la [2]Infiniti Essence, concept di coupé sportiva presentata al Salone di Ginevra; gli elementi stilistici sono stati poi riadattati per "vestire" una imponente berlina. L'impostazione generale è quella di una classica tre volumi, ma con tetto rastremato, montanti inclinati, volume di coda piuttosto corto e andamento complessivamente filante, nella più tipica filosofia delle attuali grandi "berline-coupé", ma anche con una certa imponenza dovuta alle dimensioni, alla linea di cintura alta e ad altri dettagli. L'elemento più caratterizzante è comunque la linea di spalla, che si piega ad arco in corrispondenza dei parafranghi (anch'essi marcati), contribuendo a rendere particolarmente "sinuosa" la fiancata; è un principio applicato alle ultime Audi (a cominciare dalla A5), ma con un trattamento delle superfici (concavità e convessità) più simile a quello di "scuola" BMW. Rispetto alla Essence, e in considerazione del "ruolo" della vettura, il frontale è più importante, con una mascherina più ampia e un cofano più alto, e con i fari, assottigliati, che restano in posizione arretrata rispetto alla mascherina (come in certe Maserati). La coda è caratterizzata da gruppi ottici orizzontali, con l'impiego di LED, "estrattore" inferiore con doppio scarico e accenno di spoiler alla sommità del cofano bagagli.

L'abitacolo è molto avvolgente, grazie ad una serie di sinuose linee parallele che dalla plancia proseguono nei fianchi della vettura; da notare l'ampia consolle centrale a più livelli, e le cuciture delle sellerie disposte diagonalmente.

I motori "americani" saranno i noti V6 di 3,7 litri e V8 di 5,6 litri; quest'ultimo, in Europa, sarà sostituito da un V6 da 3 litri biturbo erogante circa 300 CV. Il cambio, automatico a 7 rapporti, è realizzato da Jatco. Gli altri dettagli alla fine dell'anno, durante la presentazione ufficiale, più probabilmente al Salone di Los Angeles che a quello di Francoforte.

- Virtual Car, [3]OmniAuto.it

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=infiniti\\_m&an=a&id=14509&num=4&this=1&mini=1&comment=Infiniti+M](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=infiniti_m&an=a&id=14509&num=4&this=1&mini=1&comment=Infiniti+M)

2. <http://www.virtualcar.it/?p=13044>

3. <http://www.omniauto.it/magazine/9229/infiniti-m>

## Kia Venga, nuova monovolume compatta di Kia (2009-08-17 12:48)



[ [1]4 immagini ]

"Uniquely spacious": è questo lo slogan utilizzato per la presentazione ufficiale della Kia Venga, nuovo MPV del segmento B della Casa coreana, che debutterà al prossimo Salone di Francoforte. Basata sulla [2]concept N° 3 presentata a Ginevra 2009, l'inedita vettura ha un design pensato specificatamente per il mercato europeo.

L'intera progettazione della Venga, compreso il design, è infatti stata compiuta in Europa, e il risultato è quello di una moderna monovolume, relativamente compatta per lunghezza (4,068 m) ma con passo lungo (2,615 m), e un padiglione alto (1,6 m) per ampliare la volumetria dell'abitacolo, che Kia garantisce pari a quello di una vettura del segmento superiore. Il nome Venga deriva dallo spagnolo "venire", e indica l'arrivo di qualcosa di nuovo.

Per ciò che riguarda il design, è da notare la sostanziale somiglianza con la Kia N° 3 Concept, fatta eccezione per alcune finiture e cromature tipiche delle auto da "salone", omesse o semplificate nella vettura di serie. Il frontale ha il nuovo "family feeling" Kia, con la mascherina a cornice cromata, un poco più spessa in corrispondenza del grande logo Kia (posto superiormente nella concept). La fiancata, pulita, ha la tipica finestratura "a salire", e un cuneo definito da una doppia nervatura inclinata che "allarga" visivamente la pianta inferiore, e richiama certe soluzioni adottate da Renault (ad esempio, sull'ultima Clio), ma su un corpo vettura più alto; originale l'incavo dal taglio deciso nella zona inferiore delle portiere. La coda è invece caratterizzata da un portellone in più parti, con luci a sviluppo orizzontale collegate da un listello, che definisce la parte superiore del vano targa; il lunotto, bombato e non molto ampio, è chiuso superiormente da uno spoiler. Attraverso l'intersezione di linee tese e relativamente semplici, e una distribuzione attenta dei volumi, il risultato finale riesce a dissimulare l'idea di un'auto corta e alta e ad imprimere un certo dinamismo alla forma, senza esagerazioni.

Numerose le funzionalità anche nell'abitacolo, a cominciare dalla versatilità del sedile posteriore asimmetrico (60/40), completamente occultabile nel pavimento, e dal tetto panoramico apribile, disponibile in alcune versioni. Da segnalare anche le motorizzazioni (1.4 e 1.6 benzina e diesel da 75 a 115 CV), Euro 5 e dotate di sistema ISG (Idle Stop & Go).

La Kia Venga sarà presentata al Salone di Francoforte 2009, e quindi posta in vendita a partire dalla fine dell'anno.

- Virtual Car, Kia

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=kia\\_venga\\_design&an=a&id=14510&num=4&this=1&mini=1&comment=Kia+Venga](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=kia_venga_design&an=a&id=14510&num=4&this=1&mini=1&comment=Kia+Venga)

2. <http://www.virtualcar.it/?p=12934>

---

### Spyker C8 Aileron Spyder (2009-08-17 15:33)



[ [1]13 immagini ]

Ancora novità nel week-end di Ferragosto di Pebble Beach, in California: l'olandese Spyker ha presentato la C8 Aileron Spyder, ossia la versione spider, con tradizionale capote in tela, della [2]C8 Aileron con motore V8. Una vera preview, dal momento che la versione definitiva debutterà soltanto al Salone di Ginevra del 2010.

il design della vettura richiama il consueto stile Spyker, che si fa notare non solo per le forme dinamiche ma anche per le citazioni "aeronautiche" e per alcuni singoli elementi di finitura (cromature, accessori, appendici) posti marcatamente in risalto. La spider ricalca, poi, le linee della coupé Aileron; la principale differenza è nel tetto in tela semiautomatico con lunotto in vetro, che, una volta aperto con un comando elettroidraulico, si nasconde sotto il tonneau cover in alluminio, nel quale è cucita la medesima pelle della selleria, disponibile in quattordici tinte. Da notare anche il motto in latino della Spyker fin dal 1915 (Nulla Tenaci Invia Est Via, "Per i tenaci nessuna via è impercorribile"), inciso alla base della capote.

Anche l'abitacolo ha finiture esclusive e personalizzabili: ad esempio, l'impianto audio Kharma, la strumentazione con grafica Chronoswiss e, a richiesta, il rivestimento totale in alluminio. In alluminio è anche la scocca, ulteriormente irrigidita rispetto alla coupé, ottenendo una resistenza torsionale pari a 29.500 N/grado. Il motore, di 5552

origine Audi, è un V8 4,2 litri da 400 CV e coppia massima di 480 Nm da 3.400 giri/min; la trazione è posteriore, e il cambio è un manuale Getrag a 6 rapporti, o più avanti, un automatico ZF; 300 km/h la velocità massima, e poco più di 4,5 secondi il tempo per passare da 0 a 100 km/h. Sarà sul mercato nel 2010, non prima dell'estate.

- Virtual Car, [3]OmniAuto.it

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=spyker\\_c8\\_aileron\\_s&an=a&id=14511&num=13&this=1&mini=1&comment=Spyker+C8+Aileron+Spyder](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=spyker_c8_aileron_s&an=a&id=14511&num=13&this=1&mini=1&comment=Spyker+C8+Aileron+Spyder)
2. <http://www.virtualcar.it/?p=8576>
3. <http://www.omniauto.it/magazine/9232/spyker-c8-aileron-spyder-2010>

---

**Greenchoice Forze, kart ad idrogeno olandese, pronto per il campionato "Formula Zero" 2009**  
(2009-08-17 16:26)



[ [1]3 immagini ]

Torna a far parlare di sé il [2]kart ad idrogeno Greenchoice Forze, «Formula Zero Team Delft», progettato e realizzato da studenti dell'Università della Tecnologia (TU) di Delft, in Olanda, e sponsorizzato da Greenchoice, fornitore olandese di energia sostenibile al 100 %. Il kart Greenchoice Forze 2009 è stato ufficialmente presentato a Delft lo scorso luglio, ed è pronto, dopo le vittorie del 2008, ad affrontare il nuovo campionato di "Formula Zero", che prevede la partecipazione di veicoli ad idrogeno.

Alla presentazione, tenuta presso l'Università di Delft, hanno preso parte Ivo Opstelten, sindaco di Rotterdam, e il pilota olandese Jan Lammers, già vincitore a Le Mans, che ha dichiarato: "In questo progetto, vedo il futuro del motosport".

Dopo la presentazione, è stata effettuata una spettacolare dimostrazione di gara: gli unici suoni venivano dalle gomme e dal motore elettrico, le uniche emissioni allo scarico erano acqua pura...

Il team punta a vincere le prossime gare in modo amichevole per l'ambiente; oltre all'impiego di idrogeno con batterie fuel cell, anche la carrozzeria presenta particolarità positive per l'ambiente: è infatti costruita per il 70 % con materiali riciclabili come fibre naturali e una resina biologica prodotta da DSM. Le emissioni di CO2 del team sono poi compensate al 100 % dal fornitore di energia verde Greenchoice.

Con il nuovo kart a idrogeno, il team di Delft proverà a difendere il titolo di campione del mondo di "Formula Zero". La prima delle quattro gare avrà luogo in Inghilterra il prossimo 20 agosto 2009; gli altri eventi si svolgeranno il 23 agosto nel circuito olandese di Nieuw Zevenbergen, in Belgio, e forse in Spagna (il 3 di settembre).

Il kart Greenchoice Forze ha una velocità massima di 120 km/h, accelera da 0 a 100 km/h in 5 secondi e la potenza di 11 CV necessaria per azionare i due motori elettrici è prodotta da batterie fuel cell ad idrogeno. E' dotato di un sistema di recupero di energia in frenata, con la possibilità di ottenere un potenza "momentanea" di 45 CV (in un modo simile al "Kers" delle Formula 1). Inoltre, poiché, i motori agiscono in modo autonomo su ciascuna ruota posteriore, è possibile variare la potenza tra le ruote, ad esempio per effettuare curve più strette e rapide rispetto ad un "normale" kart.

- Virtual Car, [3]TU Delft

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=greenchoice\\_09\\_forze\\_&an=a&id=14512&num=3&this=1&mini=1&comment=Greenchoice+Forze](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=greenchoice_09_forze_&an=a&id=14512&num=3&this=1&mini=1&comment=Greenchoice+Forze)
2. <http://www.virtualcar.it/index.php?s=greenchoice+forze&submit=Cerca>
3. <http://www.tudelft.nl/>

---

## Bentley Mulsanne 2010: considerazioni sul design (2009-08-17 18:06)



[ [1]9 immagini ]

Un'altra automobile svelata nel [2]Concorso d'Eleganza di Pebble Beach 2009 è stata l'attesa [3]"Grand Bentley", anticipata qualche tempo fa da un teaser ufficiale. Si chiamerà Bentley Mulsanne, un nome storico per il 5554

marchio (e celebre curva del tracciato di Le Mans), e dal punto di vista stilistico proporrà uno stile classico, con qualche novità.

Bentley, oggi marchio del gruppo Volkswagen, ripropone un'ammiraglia in grado di rinverdire i fasti delle "8-Litre" degli anni '30, e che riprende il nome del modello prodotto dal 1980 al 1992, quando la produzione era "condivisa" con Rolls-Royce.

Il design della Mulsanne, dal punto di vista generale, ripropone lo stile classico delle grandi berline di lusso inglesi, visto anche nelle più recenti Bentley, come la Continental: dimensioni importanti, con passo lunghissimo; linea di cintura abbastanza alta, con finestratura non molto ampia (quasi a garantire ancor di più la "privacy" degli occupanti); fiancata "monolitica", ma mossa dalla linea di spalla che sale in corrispondenza del parafrangente posteriore; montante posteriore piuttosto largo ed inclinato, con il lunotto posteriore che "sfuma" in un baule sporgente, dall'aspetto antico. Altri dettagli caratteristici sono le cromature (come il profilo che avvolge la carrozzeria alla base delle portiere e nello scudo posteriore), il doppio scarico e gli elementi dei gruppi ottici posteriori di forma ellittica, la piccola presa d'aria dietro il parafrangente anteriore, citazione diretta dalla 8-Litre. L'elemento più originale e volutamente più "moderno" è senz'altro il frontale. Il cofano sporgente si chiude nella classica ampia calandra grigliata, circondata da un semplice profilo cromato e divisa in due da un listello verticale; ai lati del cofano, il "falso parafrangente" è suddiviso da una piega in due superfici leggermente concave, al termine delle quali sono "incastonati" i curiosi gruppi ottici circolari, con LED perimetrali; l'elemento più grande è anche quello più interno, vicino alla calandra. Nella parte inferiore è posto un classico "paraurti", che ospita il porta-targa e i sensori di parcheggio; al di sotto si trova un'ampia calandra grigliata. L'aspetto generale rimane severo e anche piuttosto elegante, ad eccezione dei fari anteriori, la cui forma e collocazione sembrano non armonizzarsi troppo con l'insieme - ricordando certe creazioni di [4]Mitsuoka...

Poco è noto, invece, per quel che riguarda gli interni, se non il consueto impiego di materiali nobili, in pieno "british style"; completo riserbo anche per gli aspetti tecnici e meccanici. Si dovrà attendere il Salone di Francoforte (17-27 settembre 2009) per l'anteprima della vettura definitiva, che sarà poi messa in vendita dalla metà del 2010.

- Virtual Car, [5]OmniAuto.it

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=mulsanne\\_pbeach\\_&an=a&id=14513&num=9&this=1&mini=1&comment=Bentley+Mulsanne+2010](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=mulsanne_pbeach_&an=a&id=14513&num=9&this=1&mini=1&comment=Bentley+Mulsanne+2010)
2. <http://www.virtualcar.it/index.php?s=pebble+beach&submit=Cerca>
3. <http://www.virtualcar.it/?p=14182>
4. <http://www.mitsuoka-motor.com/>
5. <http://www.omniauto.it/magazine/9233/bentley-mulsanne-2010>

## Design: nuovo marchio Fiat e ipotesi di nuova Fiat Coupé, di Aldo Cerri (2009-08-18 11:35)



[ [1]2 immagini ]

L'artista e designer [2]Aldo Cerri ci propone un'elaborazione grafica molto interessante: un logo virtuale in grado di sostituire, nel 2020, l'attuale [3]stemma Fiat. Il logo è stato applicato su un'ipotetica Fiat Coupé, verificandone l'efficacia grafica e "simbolica" su una vettura dalle forme futuribili.

L'attuale stemma, secondo l'autore molto ben riuscito, è una sorta di "emblema" che si identifica con l'alta qualità del prodotto, ma anche con la storia del marchio, e con il ritorno a forme e calandre "post-moderne" o, come nel caso della Fiat 500, dichiaratamente ispirate al passato. Il nuovo logo Fiat intende creare un'immagine più rivolta al futuro, in un quadro di aggiornamento complessivo del design Fiat, con una forte connotazione emozionale, e considerando l'automobile come un "oggetto d'affezione".

- [4]Aldo Cerri per Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=logo\\_fiat\\_coupe\\_ac&an=a&id=14514&num=2&this=1&mini=1&comment=Logo+Fiat+e+Fiat+Coupe+2020+di+Aldo+Cerri](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=logo_fiat_coupe_ac&an=a&id=14514&num=2&this=1&mini=1&comment=Logo+Fiat+e+Fiat+Coupe+2020+di+Aldo+Cerri)
2. <http://www.virtualcar.it/?p=13866>
3. <http://www.virtualcar.it/?p=887>
4. <http://www.virtualcar.it/index.php?s=aldo+cerri&submit=Cerca>

## Teaser: Lexus Premium Compact Concept (2009-08-18 12:45)



[ [1]1 immagine ]

Sarà una delle novità più attese del Salone di Francoforte 2009, perché segnerà il debutto del gruppo Toyota nel segmento "C premium": stiamo parlando della futura Lexus 2 volumi e 5 porte che forse si chiamerà CT ("Compact Tourer") e che sarà presente all'evento tedesco in forma di prototipo. Un disegno ufficiale ne anticipa le forme di massima.

Eliminando dallo sketch le parti più "artistiche" (come, ad esempio, il tetto "super-ribassato", o le ruote praticamente prive di pneumatici), si possono cogliere gli elementi essenziali dello stile della nuova Lexus compatta. Il frontale richiama motivi già visti nella [2]LF-A Concept, ma anche in altre Lexus: linee decise, cofano "importante", fari sottili e allungati, fiancata semplice ma con "spalle" larghe, linea di cintura alta, finestratura laterale che termina a "gomito" (ricordando la tipica soluzione BMW). Da notare le ampie prese d'aria nel frontale, calandra compressa, quasi "scavate" nel volume anteriore, e la presenza delle 5 porte.

Concorrente di vari modelli europei, come BMW Serie 1 e Audi A3, la vettura avrà lunghezza inferiore ai 4,5 metri, e sarà impostata su una nuova piattaforma, su cui nascerà anche la Lexus IS del 2011. Trazione posteriore e tre motori a benzina (tra cui un V6), tutti ibridi. Dopo la concept, sarà la volta della versione definitiva, al Salone di Ginevra 2010.

- Virtual Car, [3]OmniAuto.it

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=lexus\\_premium\\_c\\_teaser&an=a&id=14515&num=1&this=1&mini=0&comment=Lexus+Premium+Compact+Concept++teaser](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=lexus_premium_c_teaser&an=a&id=14515&num=1&this=1&mini=0&comment=Lexus+Premium+Compact+Concept++teaser)

2. <http://www.virtualcar.it/?p=7535>

3. <http://www.omniauto.it/magazine/9234/lexus-ct-premium-compact-concept>

**Design: Piaggio Urbano 3 ruote 50 cc (1973), di Paolo Martin (2009-08-18 13:17)**



[ [1]3 immagini ]

Sono diverse le sperimentazioni che i costruttori di motocicli, quadricicli e scooter stanno compiendo per la realizzazione di veicoli "urbani" innovativi: pensiamo, ad esempio, al recentissimo maxi-scooter a tre ruote [2]Piaggio MP3 Hybrid. Un veicolo a tre ruote e a destinazione urbana fu presentato già nel 1973, in forma di progetto, da [3]Paolo Martin alla direzione Piaggio...

Il Piaggio "Urbano", dalla linea futuribile per l'epoca, aveva la disposizione delle ruote più "tradizionale" rispetto all'MP3, con la ruota singola anteriore, poiché derivava direttamente dall'Ape 50, trasformata in "commuter" per il piccolo trasporto urbano. La linea ricercata, la struttura aperta (ma con parabrezza inclinato e molto ampio), la seduta comoda e le finiture di livello superiore, differenziavano molto questo veicolo rispetto all "rustica" Ape 50, allargando sensibilmente il potenziale bacino di utenza, che poteva ad esempio comprendere il pubblico femminile. La seduta era singola, secondo la normativa per i "senza patente" dell'epoca, e il baule posteriore era molto capiente; dotato di frizione automatica, l'Urbano non aveva bisogno di cavalletto grazie alle tre ruote, che garantivano una miglior stabilità.

Si trattava di un'innovazione troppo radicale per una grande azienda come la Piaggio, e così il progetto non ebbe seguito. Oggi, invece, l'interesse per veicoli simili si è decisamente "risvegliato", e non solo in Italia: in Giappone, ad esempio, alcuni tre ruote sono utilizzati per il trasporto urbano di derrate alimentari o come mezzi di servizio per piccoli imprenditori e commercianti.

- [4]Paolo Martin per Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=piaggio\\_urbano\\_pm&an=a&id=14516&num=3&this=1&mini=1&comment=piaggio+Urbano+1973+di+Paolo+Martin](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=piaggio_urbano_pm&an=a&id=14516&num=3&this=1&mini=1&comment=piaggio+Urbano+1973+di+Paolo+Martin)
2. <http://www.omnimoto.it/magazine/2749/piaggio-mp3-hybrid>
3. <http://www.virtualcar.it/index.php?s=paolo+martin&submit=Cerca>
4. <http://www.paolomartindesigner.com/>

---

**"Per fare un albero": a Milano, Fabio Novembre trasforma le Fiat 500C in... vasi con alberi (2009-08-19 09:41)**



[ [1]5 immagini ]

Dallo scorso 5 agosto fino al 30 settembre 2009 in via Montenapoleone a Milano (via per eccellenza del "quadrilatero" della moda) compaiono delle singolari [2]Fiat 500C, la nuova versione "trasformabile" della compatta torinese. Non si tratta di vetture marcianti, ma di 20 repliche in scala 1:1 realizzate in vetroresina, e "cave" all'interno come vasi, per ospitare altrettanti alberi, di specie e dimensioni differenti. Il nome dell'iniziativa è, appunto, "Per fare un albero", e il suo ideatore è l'[3]artista-designer Fabio Novembre.

L'iniziativa è stata ideata dal Comune di Milano - Assessorato al Design, Eventi e Moda in collaborazione con Fiat Automobili, con il supporto di vari enti, tra cui Confagricoltura, Camera della Moda, unione del Commercio e Associazione dei commercianti di via Montenapoleone. Diversi gli obiettivi dichiarati: "ravvivare" la Milano estiva; unire in forma un po' provocatoria due elementi in parte antitetici come alberi e automobili; rafforzare l'immagine "ecologica" della nuova 500. Ovviamente, trattandosi di vasi... su ruote, è previsto lo spostamento degli alberi in altri luoghi della città.

Così Fabio Novembre commenta l'iniziativa, citando Munari «Per fare un albero... ci vuole l'esplosione lentissima di un seme: se quello è un processo inevitabilmente lento, i nostri gesti possono essere molto veloci.

E noi lo siamo stati, con il Comune di Milano e con Fiat, immaginando una piccola soluzione al bisogno di verde di questa città che facesse pensare e sorridere.

Credo che gli alberi siano i nostri veri angeli custodi, non esseri soprannaturali con le ali, ma solidi compagni di vita che producono ossigeno.

Gli alberi e le automobili, che sempre di più si contendono il nostro paesaggio urbano, si sono fusi in un unico oggetto per diventare il simbolo di un nuovo modo di vivere il nostro tempo.

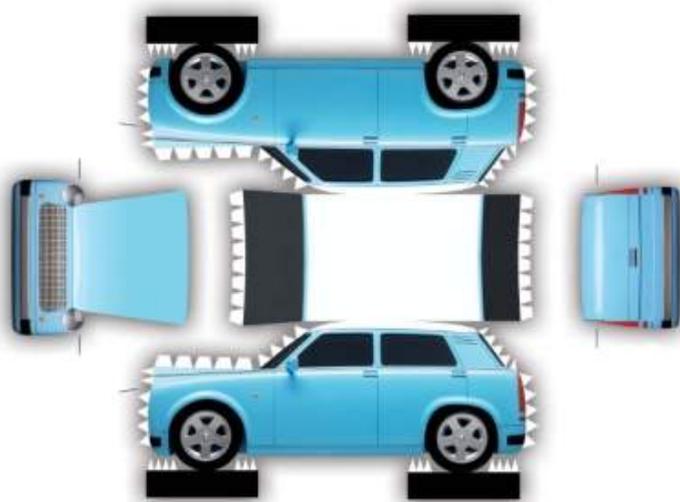
Milano e Fiat 500 testimoniano ancora una volta il proprio impegno in questa direzione».

- Virtual Car, Fiat

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=fiat\\_500\\_vaso\\_&an=a&id=14517&num=5&this=1&mini=1&comment=Fiat+500+Per+fare+un+albero](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=fiat_500_vaso_&an=a&id=14517&num=5&this=1&mini=1&comment=Fiat+500+Per+fare+un+albero)
2. <http://www.virtualcar.it/?p=14264>
3. <http://www.novembre.it/love.html>

---

### Auto di carta: New Trabant by Herpa, in attesa di Francoforte 2009... (2009-08-19 11:59)



[ [1]1 cartamodello ]

E' da qualche tempo che si vocifera della riedizione di una vettura-simbolo di un periodo ormai storico: la Trabant. Protagonista è la [2]Herpa, nota azienda di automodelli in piccola scala, che, dopo aver acquisito nel 2007 i diritti per l'impiego del marchio, ha completato i modelli 3D di una futura [3]"newTrabi", e al Salone di Francoforte 2009 sembra ormai pronta a presentare la prima concept car funzionante.

Herpa prevede, quindi, di riproporre la Trabant con una carrozzeria più moderna, ma sempre ispirata alle linee della versione "station wagon" originaria, con una produzione in serie limitata, e con motorizzazione BMW. Il modellino nella tipica scala 1/87 (H0) è già pronto, così come è disponibile la [4]versione di carta, in scala... un poco più grande.

- Virtual Car, [5]Herpa

1. <http://www.virtualcar.it/public/media0a/trabant.pdf>
2. <http://www.herpa.de/>
3. <http://www.omniauto.it/magazine/4468/voglia-di-retr-con-la-newtrabi>
4. [http://www.herpa.de/herpa\\_CMS/library/img/cms/werbeaktionen/newtrabi/Trabi\\_Bastelbogen.pdf](http://www.herpa.de/herpa_CMS/library/img/cms/werbeaktionen/newtrabi/Trabi_Bastelbogen.pdf)
5. <http://www.herpa.de/>

---

**Design: Jaguar Mark XXI Bionomic Autonomous Limousine, di Chris Pollard (2009-08-19 13:21)**



[ [1]7 immagini ]

Potrebbe essere definita "un esercizio di design avanzato" questa Jaguar Mark XXI, realizzata dal designer [2]Chris Pollard, laureato in Automotive Design all'Università di Coventry. Lo studio, che ha come sottotitolo "Bionomic Autonomous Limousine", intende esplorare le possibilità della tecnologia legata alla guida "automatica" e alle sue implicazioni in termini di design complessivo della vettura.

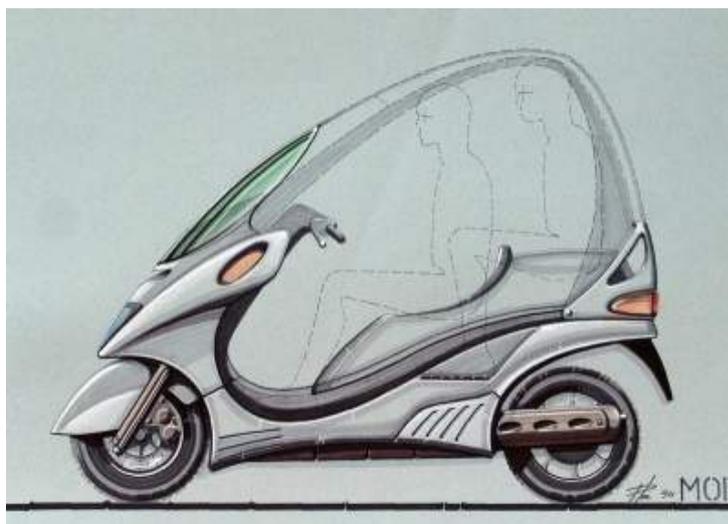
Il disegno della carrozzeria intende proporre un oggetto - quasi un organismo autonomo - in simbiosi con la natura, e con l'ambiente circostante. La parte superiore, ispirata a foglie sottili come ad esempio quelle di palma, è costituita da pannelli fotovoltaici, che permettono di ricaricare le batterie interne attraverso la semplice esposizione al sole. Esteticamente, dunque, appare subito chiara la sinergia tra la forma di ispirazione naturale e la sua funzione.

All'interno, invece, sono stati privilegiati la comodità e il lusso: i sedili, ad esempio, sono configurati come poltrone a disposizione frontale, per aumentare la convivialità; le luci ambientali in tono blu creano un'atmosfera rilassante, oppure si attenuano per la visione di film o altri media, o per la visualizzazione panoramica dell'ambiente esterno, in schermi digitali piatti o a 360°. L'abitacolo, insomma, diventa una sorta di salotto, che, attraverso la tecnologia, permette di relazionarsi con l'ambiente esterno, ma senza le funzionalità di guida del veicolo, affidate totalmente ai sistemi robotizzati. Saranno così i veicoli del futuro?

- [3]Car Body Design, Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=jaguar\\_markxii\\_&an=a&id=14521&num=7&this=1&mini=1&comment=Jaguar+Mark+XXI+Bionomic+Autonomous+Limousine+di+Chris+Pollard](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=jaguar_markxii_&an=a&id=14521&num=7&this=1&mini=1&comment=Jaguar+Mark+XXI+Bionomic+Autonomous+Limousine+di+Chris+Pollard)
2. [http://www.coroflot.com/pollard\\_24](http://www.coroflot.com/pollard_24)
3. <http://www.carbodydesign.com/archive/2009/08/14-jaguar-mark-xxi/>

## Design: Maxi Scooter (1998), di Paolo Martin (2009-08-20 11:25)



[ [1]3 immagini ]

Continuiamo la rassegna dei progetti di design realizzati da [2]Paolo Martin nel settore degli [3]scooter e dei veicoli a 2/3 ruote a destinazione urbana, con questo Maxi Scooter progettato e realizzato per l'industria motociclistica cinese (1998).

Se nel 1973, l'[4]Urbano pensato per la Piaggio costituiva una novità assoluta e fu considerato troppo all'avanguardia, nel 1998 lo scooter di varie dimensioni stava ormai diventando il preferito rispetto ogni altra forma di veicolo a due ruote per gli spostamenti a breve-medio raggio. Paolo Martin, dunque, progettò un comodo e confortevole maxi-scooter, con una carrozzeria coerente e ricercata per quel che riguarda il design, due ampie sedute con relativi poggiatesta ricavati nella pedana e l'alloggiamento per due caschi.

Altre novità per l'epoca erano i freni a disco su entrambe le ruote e la possibilità di montare un tettuccio paravento per due persone, perfettamente integrato con la linea del veicolo. Inoltre, allargando la parte posteriore, la struttura avrebbe permesso di ospitare due ruote, per creare un "tre ruote" concettualmente simile all'[5]Urbano. Il Maxi Scooter ha avuto effettivamente un seguito produttivo, ma soltanto per il mercato interno cinese.

- [6]Paolo Martin per Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=maxiscooter\\_pm&an=a&id=14522&num=3&this=1&mini=1&comment=Maxi+Scooter+di+Paolo+Martin+1998](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=maxiscooter_pm&an=a&id=14522&num=3&this=1&mini=1&comment=Maxi+Scooter+di+Paolo+Martin+1998)
2. <http://www.virtualcar.it/index.php?s=paolo+martin&submit=Cerca>
3. <http://www.virtualcar.it/?cat=30>
4. <http://www.virtualcar.it/?p=14516>
5. <http://www.virtualcar.it/?p=14516>
6. <http://www.paolomartindesigner.com/>

## The Morgan Festival Weekend: una festa per i 100 anni di Morgan (2009-08-20 12:48)



[ [1]7 immagini ]

Nel week-end di inizio agosto, a Cheltenham, in Inghilterra, è stato celebrato un evento importante per gli appassionati di spider inglesi, di auto d'epoca e di "fuoriserie" in generale: il centenario di Morgan. Dopo le celebrazioni nei principali eventi internazionali dedicati al design e alle auto d'epoca (come, ad esempio, l'ultima edizione del [2]Concorso d'Eleganza Villa d'Este), le celebrazioni hanno avuto il loro apice nei giorni 1 e 2 agosto 2009, con la presenza di oltre 3.200 vetture Morgan da 18 diversi paesi (un numero superiore alle vetture prodotte dall'azienda inglese nell'arco di 5 anni...)

A conclusione di un'intera settimana caratterizzata da eventi ed attività, nel week-end si è tenuta una cena di gala per oltre 1.000 persone, un concerto rock all'aperto, sessioni di test stradali, ed anche il concorso a premi per la vettura nelle migliori condizioni. Il gran finale è stato poi il party di domenica, con l'esibizione serale della English Symphony Orchestra, dei solisti Natasha Marsh e John Hudson, e la direzione di Jae Alexander - e con fuochi d'artificio... Auguri, dunque, ad una Casa automobilistica che continua a produrre vetture "sportive" (nel senso letterale del termine) con immutata passione e con perizia artigianale.

- Virtual Car, [3]Morgan

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=morgan\\_100\\_festival\\_&an=a&id=14523&num=7&this=1&mini=1&comment=The+Morgan+Festival+weekend](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=morgan_100_festival_&an=a&id=14523&num=7&this=1&mini=1&comment=The+Morgan+Festival+weekend)

2. <http://www.virtualcar.it/?cat=1064>

3. <http://www.morgan-motor.co.uk/>

## Design: Fiat Sentiero, di Dragos Prodan (2009-08-21 16:54)



[ [1]9 immagini ]

Con i recenti accordi conclusi e in corso, in vista di un mutamento dello scenario dell'industria automobilistica, Fiat sta gradualmente diventando un gruppo a vocazione internazionale. Non è escluso, dunque, che nel prossimo futuro si possano trovare veicoli con marchio Fiat dal taglio meno "italiano", ma orientati verso mercati esteri, come ad esempio nord e sud America, o Est europeo. Potrebbe essere, ad esempio, il caso di questa auto virtuale, progettata da Dragos Prodan, un giovane recentemente laureatosi all'università George Enescu di Iasi, in Romania. La sua vettura, proposta come progetto di fine corso, si chiama Fiat Sentiero, ed è un'ipotesi di muscoloso pick-up con marchio Fiat.

Secondo l'autore, la presenza di un simile pick-up potrebbe completare l'offerta dei veicoli Fiat a livello internazionale. Lo stile è basato sull'impianto tipico dei "pick-up truck", proposti da altre Case estere, ma con un linguaggio simile a quello delle altre vetture del marchio, o più in generale di produzione italiana: ecco spiegate, ad esempio, le linee tese, i parafranghi in evidenza, una certa "muscolosità" dell'insieme, e altri singoli dettagli. Il risultato, per il genere di veicolo, è interessante, perché coniuga una certa personalità stilistica con la necessaria praticità, che si esprime innanzi tutto con la versatilità di carico, e la presenza di vani di varie dimensioni, anche chiusi.

Il veicolo ha tre modalità di trazione: anteriore, automatica (la trazione posteriore si attiva solo in caso di necessità) o "Lock mode", con la potenza distribuita sempre tra i due assali. Il motore proposto è un 3 litri V6 diesel da 250 CV.

L'autore ritiene che il Fiat Sentiero potrebbe essere venduto principalmente nei mercati europei, perché più compatto rispetto ai pick-up presenti in altri paesi, come gli USA; c'è però da dire che potrebbe avere un certo successo anche in sud-America, e forse, con le attuali necessità di downsizing, sarebbe in grado di conquistare nuovi mercati...

- [2]Diseno-art via [3]Autoblog.it, Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=fiat\\_sentiero\\_pickup\\_&an=a&id=14524&num=9&this=1&mini=1&comment=Fi](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=fiat_sentiero_pickup_&an=a&id=14524&num=9&this=1&mini=1&comment=Fi)  
5564

at+Sentiero+di+Dragos+Prodan

2. [http://www.diseno-art.com/encyclopedia/concept\\_cars/fiat\\_sentiero.html](http://www.diseno-art.com/encyclopedia/concept_cars/fiat_sentiero.html)

3. <http://www.autoblog.it/post/21708/fiat-sentiero-un-ipotetico-pick-up-compatto-per-gli-usa>

---

### Concorso di design: Core77 One Hour Design Competition (2009-08-21 17:37)



[ [1]1 video ]

Il sito di design industriale Core77 ha lanciato, dopo altre iniziative analoghe, un nuovo concorso denominato [2]"One Hour Design Competition". I partecipanti devono realizzare il maggior numero di sketches nel tempo di 60 minuti su un tema specifico ma scelto dal disegnatore; l'oggetto può essere di qualunque genere, e quindi anche un'automobile, o un mezzo di trasporto. E' possibile iscriversi al concorso, tramite il relativo [3]forum 1HDC, entro il prossimo 30 agosto 2009.

Gli sketches devono essere scansionati su carta o inviati direttamente in digitale, con dimensioni reali di 8.5" x 11"; il file deve poi essere inviato al [4]forum 1HDC. I vincitori saranno selezionati da Core77, che valuterà la quantità e la qualità degli sketches, in termini di design, pertinenza con il tema scelto, capacità tecniche e modalità di composizione.

I primi tre disegni vincitori saranno pubblicati nella newsletter e nel Blog di Core77. L'edizione precedente dell'"One Hour Design Challenge" comprendeva un [5]concorso a tema automobilistico, vinto da [6]Sven Sellik.

- Virtual Car, [7]Car Body Design

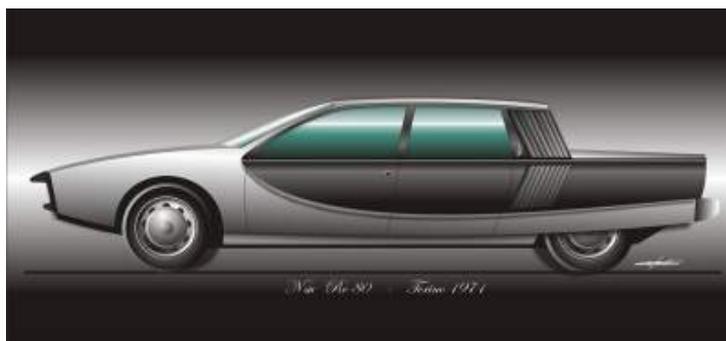
1. <http://www.virtualcar.it/vtube/?id=14525&video=4jJMEaRv5gw>

2. [http://www.core77.com/blog/featured\\_items/new\\_1\\_hour\\_design\\_challenge\\_launches\\_today\\_ideation\\_sketches\\_14243.asp](http://www.core77.com/blog/featured_items/new_1_hour_design_challenge_launches_today_ideation_sketches_14243.asp)

3. <http://boards.core77.com/viewtopic.php?f=35&t=19601>
4. <http://boards.core77.com/viewtopic.php?f=35&t=19601>
5. [http://www.core77.com/blog/featured\\_items/1\\_hour\\_design\\_challenge\\_sickass\\_car\\_rendering\\_winners\\_11298.asp](http://www.core77.com/blog/featured_items/1_hour_design_challenge_sickass_car_rendering_winners_11298.asp)
6. <http://www.virtualcar.it/vtube/?id=14525&video=4jJMEaRv5gw>
7. <http://www.carbodydesign.com/archive/2009/08/19-core77-one-hour-design-competition/>

---

### Design: NSU Ro80 modulare (1971), di Paolo Martin (2009-08-22 00:01)



[ [1]12 immagini ]

Se la [2]NSU Ro80 costituì un esempio di progettazione all'avanguardia, per le sue forme di berlina aerodinamica, e soprattutto per la presenza del motore Wankel di serie, questa concept car disegnata da [3]Paolo Martin nel 1971, basata sul pianale Ro80, era in un certo senso ancora più "avanzata": le sue linee e i suoi volumi erano infatti modificabili, grazie ad una carrozzeria modulare.

Il progetto iniziale nacque proprio dall'idea di una vettura modulare, a seguito degli studi compiuti nella dream car [4]Ferrari Modulo; ad esempio, grazie all'impiego di forme e strutture simmetriche, il veicolo poteva concettualmente trasformarsi in moderna fastback o in originalissimo pick-up.

Quest'ultima versione, realizzata concretamente in forma di prototipo, ha in realtà il profilo di un pick-up, ma con un normale vano "bagagli" coperto: è stata in ogni caso la prima vettura a 4 porte e 4 posti ad adottare questa soluzione nel settore di alta gamma.

Purtroppo i tempi non erano ancora maturi per dare seguito a questa idea, che il management Pininfarina, probabilmente, non approfondì a sufficienza, bloccandone così ogni possibile sviluppo. Questa Ro80, più che testimoniare il fermento creativo del periodo, è un esempio ancora attuale del ruolo del designer: secondo un maestro quale Paolo Martin, il disegnatore di automobili deve essere un creatore di forme tanto concrete quanto innovative, «indipendentemente da ogni riferimento ad archetipi esistenti».

- [5]Paolo Martin per Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=nsu\\_ro80\\_pm&an=a&id=14526&num=12&this=1&mini=1&comment=NSU+Ro80+Pick+Up+di+Paolo+Martin](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=nsu_ro80_pm&an=a&id=14526&num=12&this=1&mini=1&comment=NSU+Ro80+Pick+Up+di+Paolo+Martin)

2. [http://it.wikipedia.org/wiki/NSU\\_Ro80](http://it.wikipedia.org/wiki/NSU_Ro80)
3. <http://www.virtualcar.it/index.php?s=paolo+martin&submit=Cerca>
4. <http://www.virtualcar.it/?p=13912>
5. <http://www.paolomartindesigner.com/>

---

### Prime impressioni: nuova Volkswagen Polo, di Bruno Allevi (2009-08-24 00:04)



[ [1]2 immagini ]

A quasi un anno dalla presentazione della sesta generazione della Golf, in casa Volkswagen è arrivato il tempo della nuova serie dell'altro cavallo di battaglia della casa di Wolfsburg: la Polo. La nuova Polo è disponibile con 2 motori a benzina (1.200 da 60 e 70 CV, 1.400 da 85 CV) e un motore diesel TDI 1.600 da 75 CV, negli allestimenti Trendline, Comfortline, Highline.

Esteticamente la nuova Polo presenta una linea simile alle generazioni che l'hanno preceduta (linea tondeggiate e compatta), ma ingrandendo il corpo vettura (in lunghezza è aumentata di 5 cm, arrivando a misurare 3.97 m), per unire la tradizione del nome e della forma alle sfide che il mercato automobilistico propone. Frontalmente si è preferito abbandonare il frontale con i gruppi ottici tondeggianti e costruire un frontale assai somigliante a quello della Golf VI, per rimarcare la vicinanza non solo stilistica ma anche di contenuti fra la Golf e la nuova Polo. Posteriormente invece la compatta coda tondeggiate è rimasta quasi immutata (altro simbolo di progresso nella tradizione e nella storia), ma a cambiare sono stati i gruppi ottici, grandi e a forma di "quadrato smussato agli angoli".

Salendo a bordo si nota la classica qualità teutonica comune a tutte le vetture del gruppo Volkswagen. Sellerie di qualità e assemblaggio senza sbavature sono solo alcune doti che l'abitacolo della Polo nasconde. Altra dote è quella dello spazio interno, di molto migliorato grazie ai 5 cm in più in lunghezza della nuova generazione. Dulcis

in fondo l'analisi della plancia, e della consolle centrale in particolare. Consolle centrale elegante e lineare in stile Volkswagen con in posizione centrale i comandi radio e subito sotto il sistema di climatizzazione, entrambi facili e intuitivi nell'uso; di facile lettura e molto elegante il quadro strumenti.

Ed ora il momento test drive. La Polo provata è stata la 1.400 Highline da 18.621 euro. E dopo la Golf anche l'altro assegno circolare della casa tedesca si rinnova, avvicinandosi sempre più nello stile e nelle forme alla sorella maggiore, mito dell'automobilismo mondiale. La Nuova Polo rimane fedele a se stessa, ingrandendosi nelle forme, senza stravolgere il proprio DNA di auto compatta. Su strada la nuova Polo, equipaggiata con il 1.400 a Benzina da 85 CV, si comporta in maniera egregia: è molto maneggevole, ha sterzo e cambio molto preciso, è spaziosa dentro e non ingombrante fuori, ma soprattutto è molto silenziosa e brillante (ottimo sotto ogni punto di vista il motore top level a benzina), strizzando l'occhio all'ecologia e ai consumi (17 km/l sul misto). Infine i prezzi: per i benzina si va da 12.450 euro della 1.200 Trendline 60 CV ai 15.375 euro della 1.400 Highline 85 CV; per i diesel si va da 14.700 euro della 1.600 TDI DPF Trendline ai 15.325 euro della 1.600 TDI DPF Comfortline.

- [2]Bruno Allevi per Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=polo\\_ba&an=a&id=14528&num=2&this=1&mini=1&comment=Volskwagen+Polo](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=polo_ba&an=a&id=14528&num=2&this=1&mini=1&comment=Volskwagen+Polo)

2. <http://www.virtualcar.it/index.php?s=bruno+allevi&submit=Cerca>

---

#### Arte: Motociclista Neofuturista, di Aldo Cerri (2009-08-24 12:45)



[ [1]1 immagine ]

Abbiamo avuto di apprezzare numerose proposte di automotive design realizzate da [2]Aldo Cerri; vi proponiamo, ora, un esempio dalla sua produzione artistica. L'opera, sempre legata al tema motoristico, si intitola "Motociclista Neofuturista".

Questa "pittoscultura" è un bassorilievo in legno dipinto con smalti satinati ecologici, e fa seguito alle ricerche  
5568

di Aldo Cerri sui nuovi linguaggi artistici contemporanei.

- [3]Aldo Cerri per Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=moto\\_futurista\\_ac&an=a&id=14529&num=1&this=1&mini=0&comment=Motociclista+Futurista+di+Aldo+Cerri](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=moto_futurista_ac&an=a&id=14529&num=1&this=1&mini=0&comment=Motociclista+Futurista+di+Aldo+Cerri)
2. <http://www.virtualcar.it/index.php?s=aldo+cerri&submit=Cerca>
3. <http://www.virtualcar.it/index.php?s=aldo+cerri&submit=Cerca>

---

### Maserati GranCabrio preview (2009-08-24 14:43)



[ [1]4 immagini ]

Sono state svelate le prime immagini ufficiali del terzo modello della gamma Maserati: dopo Quattroporte e [2]GranTurismo, ecco arrivare al Salone di Francoforte 2009 la [3]Maserati GranCabrio, versione "aperta" della coupé di Pininfarina.

La vettura viene mostrata soltanto in configurazione aperta, rivelando una linea particolarmente filante, grazie anche all'impiego della poco ingombrante capote in tela, ben occultata dal tonneau cover.

La GranCabrio, prima cabriolet a 4 posti nella storia del marchio Maserati, è dotata del consueto V8 da 4,7 litri da 440 CV e dello schema meccanico della GranTurismo, che garantisce peraltro uno dei passi più lunghi tra le "maxi-cabriolet" sul mercato. Sarà ordinabile dal prossimo inverno, e in vendita a partire dalla primavera del 2010, ad un prezzo stimato intorno ai 100.000 euro.

- Maserati, [4]The Car Connection, Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=maserati\\_grancabrio\\_pv&an=a&id=14530&num=4&this=1&mini=1&comment=Maserati+GranCabrio+preview](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=maserati_grancabrio_pv&an=a&id=14530&num=4&this=1&mini=1&comment=Maserati+GranCabrio+preview)

2. <http://www.virtualcar.it/?p=8442>

3. [http://blogs.thecarconnection.com/marty-blog/1034527\\_preview-2011-maserati-grancabrio](http://blogs.thecarconnection.com/marty-blog/1034527_preview-2011-maserati-grancabrio)

4. [http://blogs.thecarconnection.com/marty-blog/1034527\\_preview-2011-maserati-grancabrio](http://blogs.thecarconnection.com/marty-blog/1034527_preview-2011-maserati-grancabrio)

---

### Design: Vespa GS H2O (1986), di Paolo Martin (2009-08-25 00:01)



[ [1]9 immagini ]

Torniamo alle [2]due ruote progettate dal designer [3]Paolo Martin con questa Vespa GS H2O del 1986. Un progetto fermatosi allo stadio di prototipo in scala 1:1 che aveva un obiettivo ambizioso: creare un'erede della [4]Vespa GS, la celebre versione ad alte prestazioni nata nel 1955.

Dal punto di vista stilistico, la Vespa GS H2O era al tempo stesso moderna e dinamica, con una linea laterale marcatamente a cuneo (oggi molto ricorrente, soprattutto nei maxi-scooter, ma allora una rarità), e con un'aerodinamica molto curata; il design era coerente e ricercato, con i singoli elementi perfettamente integrati nella struttura (fanali, cupolino anteriore, portapacchi, strumentazione, vano portatarga, ecc.) Dal punto di vista tecnico, le prestazioni migliori rispetto alle altre Vespa erano garantite dal motore a 4 tempi e raffreddato ad acqua, oggi facente parte della normale produzione, ma allora allo stadio di prototipo.

Il modello si proponeva di stimolare la ripresa del mercato, «ma in Piaggio dissero che la GS non la ricordava nessuno e, come tanti altri il progetto finì in cantina». Forse fu un errore di marketing; sicuramente fu un modello molto avanzato per il periodo, se pensiamo alle attuali [5]Vespa GTS 300 Super...

- [6]Paolo Martin per Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=vespa\\_gs\\_h2o\\_pm&an=a&id=14531&num=9&this=1&mini=1&comment=Vespa+GS+H20+di+Paolo+Martin](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=vespa_gs_h2o_pm&an=a&id=14531&num=9&this=1&mini=1&comment=Vespa+GS+H20+di+Paolo+Martin)

5570

2. <http://www.virtualcar.it/?p=14492>
3. <http://www.virtualcar.it/index.php?s=paolo+martin&submit=Cerca>
4. <http://www.vespags.it/>
5. [http://www.uk.vespa.com/it\\_IT/vespa/gts\\_super/gts\\_300\\_super/default.aspx](http://www.uk.vespa.com/it_IT/vespa/gts_super/gts_300_super/default.aspx)
6. <http://www.paolomartin.com/>

---

### Motorcycle Gang Jamboree: un raduno alla brillantina (2009-08-25 09:01)



[ [1]7 immagini ]

Chi dice che l'abito non fa il monaco... fiera di S. Lazzaro di Savena, (ricordate Guccini? no? beh, riascoltate!) inseguendo i ricordi, si parte! Sì perché proprio là, nel Parco della Resistenza, il week end del 31 luglio, si è tenuto il sesto Motorcycle Gang Jamboree, un parolone complicato che in realtà altro non è che un divertente raduno per motociclisti, meglio se custom e in stile American Graffiti.

E allora via! Con H.D. di tutti i modelli, alcune 'jap', ma anche con splendide auto storiche 'ammmericane', come direbbe il mitico Alberto Sordi. I primi incontri? Una Chevrolet Corvette blu notte metallizzata, una Pontiac Firebird del 1968 e molto altro. Ford Customline della metà degli anni '50 e un paio di vecchi pick-up Ford degli anni '30, rielaborati con potenti v8 con alberi a camme potenziati.

Qualche preparatore, per creare l'atmosfera giusta, ha anche portato un paio di 'pezzi', ad aprire il percorso che accompagna il visitatore dall'inizio del parco alla zona palco. Bancarelle di abbigliamento e chincaglieria vintage & bikers a fare da sfondo.

E poi birra e piadine, musica rockabilly fino a mezzanotte e tanti tipi che sembrano usciti da Grease... ragazze con vestitini anni '50 e tatuaggi, ragazzi con basettoni e banana 'alla Elvis', 'omoni' con gilet di pelle e borchie...

accanto a famiglie con bambini e signore di mezza età.

E la cosa stupefacente è che si divertono proprio tutti! Tutti a mangiare, bere, chiacchierare e godersi la musica. Musica che non esce solo dagli amplificatori del palco che ospita le molte performance musicali in programma, ma anche dai woofer di qualche due o quattro ruote a tema.

Faccio anche due passi per la fiera vera e propria, ma in mezzo alla calca di passeggeri con bimbi urlanti, signori sudaticci dentro magliette slabbrate e signore nervosette immerse in vestitoni lunghi a nascondere quanto sono buoni i tortelli, beh... non ce la faccio proprio e scappo di nuovo là, nei film di quand'ero bambino!

Il campo di basket è illuminato a giorno, trasformato in parcheggio, anzi, in palcoscenico per moto e auto. E chi vuole andarle a vedere si può avvicinare, sì, ma sempre con rispetto, perché ognuna ha un proprietario... o meglio, un compagno. Eh già, perché auto e moto non sono semplici oggetti. Ognuna, nella sua unicità, ha un'anima e ti racconta qualcosa di colui o colei (guardate la HD rosa: 300kg di cromature e bon-bons!!!) che l'ha scelta come compagna di viaggio.

Insomma, se l'anno prossimo in zona S. Lazzaro vi capita di sentire un borbottio di marmitte un po' rumorose o il suono R & B di una chitarra, andate a dare un'occhiata: non ve ne pentirete! Alla prossima.

- Rb

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=motorcycle\\_jamboree\\_&an=a&id=14533&num=7&this=1&mini=1&comment=Motorcycle+Gang+Jamboree](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=motorcycle_jamboree_&an=a&id=14533&num=7&this=1&mini=1&comment=Motorcycle+Gang+Jamboree)

---

**Design: GT Crossover concept, di Sam Johnson (2009-08-25 09:30)**



[ [1]10 immagini ]

5572

La concept car GT Crossover è uno studio di design che ha come tema una "Sport Utility Vehicle" nel senso letterale del termine: caratteristiche realmente sportive unite a soluzioni per un pratico utilizzo quotidiano. Autore del prototipo "virtuale" è [2]Sam Johnson, laureato in automotive design all'università inglese di Coventry.

Il design della GT Crossover è una sorta di provocazione: se i SUV sono partiti da fuoristrada privati di parte delle proprie capacità off-road, a favore di un miglioramento delle doti stradali soprattutto su asfalto, e recentemente hanno anche dimensioni ridotte, diventando quasi dei "fuoristrada leggeri urbani", ecco invece una vettura dalla natura marcatamente "sportiva", che rinuncia alla vocazione fuoristradistica, ma non alla praticità.

Il disegno della carrozzeria è asimmetrico, con l'abitacolo allungato simile alla carlinga di un aereo, ma spostato leggermente sulla destra; ospita un'unica file di due sedili, offrendo ulteriore spazio per i bagagli in un apposito vano sul fianco sinistro. L'asimmetria è una soluzione in parte vista in altre concept (ad esempio, la [3]VADHO di Giugiaro), qui portata alle conseguenze estreme.

Le caratteristiche meccaniche rendono la vettura sia sportiva che economica, anche in città: il motore è elettrico da 190 CV (da 0 a 100 km/h in 6 secondi), con un peso di 950 kg e una capacità complessiva di carico di 556 litri. Le dimensioni sono da vettura medio-grande (4,50 m di lunghezza, 1,80 m di larghezza, 1,38 m di altezza e 2,88 m di passo), con grandi cerchi da 24". Il veicolo, destinato ad automobilisti dai 25 ai 45 anni, avrebbe un prezzo stimato di circa 35.000 euro.

- [4]Sam Johnson, [5]Car Body Design, Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=gt\\_crossover\\_sj&an=a&id=14532&num=10&this=1&mini=1&comment=GT+Crossover+concept+di+Sam+Johnson](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=gt_crossover_sj&an=a&id=14532&num=10&this=1&mini=1&comment=GT+Crossover+concept+di+Sam+Johnson)
2. <http://www.coroflot.com/samjohnson>
3. <http://www.virtualcar.it/?p=2094>
4. <http://www.coroflot.com/samjohnson>
5. <http://www.carbodydesign.com/archive/2009/08/18-gt-crossover-concept/>

## Suzuki SX4 Restyling (2009-08-25 22:36)



[ [1]5 immagini ]

Dopo il restyling della [2]Fiat Sedici, viene ora parzialmente rinnovata anche la carrozzeria della "sorella" Suzuki SX4, realizzata nel medesimo stabilimento di Esztergom, in Ungheria. La nuova versione debutterà al prossimo Salone di Francoforte 2009.

Il design della SX4 (originariamente realizzato, insieme a quello della Sedici, da Giugiaro), permette di distanziare ancora di più lo stile rispetto al modello Fiat, soprattutto nel frontale: se nella Sedici, infatti, la mascherina più sottile simile a quella della Bravo si unisce ad una zona inferiore più "massiccia" e in contrasto cromatico, la SX4 è un trionfo di semplicità, con scudi e prese d'aria integrate di nuovo disegno. L'obiettivo, in effetti, è quello di dare alla vettura un'immagine meno da "fuoristrada", e più da dinamica "Urban SUV": lo dimostrano anche gli spoiler e le "minigonne" inferiori, che circondano l'intero perimetro della carrozzeria, ed anche l'alettone sul lunotto. Poche le modifiche all'interno: nuova strumentazione con display integrato, diversi comandi della climatizzazione, e miglioramento complessivo del comfort di bordo.

Novità anche per ciò che riguarda i motori: il 1.6 16V VVT a benzina diventa più efficiente (diminuiscono consumi ed emissioni del 10 %), il 2.0 DDiS sostituisce il precedente 1.9 DDiS nella sola versione 4WD, ed eroga 135 CV con un consumo medio inferiore (5.5 l/100 km).

- Suzuki, [3]OmniAuto.it, Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=sx4\\_restyling\\_&an=a&id=14534&num=5&this=1&mini=1&comment=Suzuki+SX4+restyling](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=sx4_restyling_&an=a&id=14534&num=5&this=1&mini=1&comment=Suzuki+SX4+restyling)

2. <http://www.virtualcar.it/?p=13792>

3. <http://www.omniauto.it/magazine/9283/suzuki-sx4-restyling>

## Oggi si festeggiano i 50 anni di Mini (2009-08-26 00:01)



[ [1]1 immagine ] [ [2]1 video ]

Esattamente cinquant'anni fa, il 26 agosto 1959, venivano presentati al pubblico i primi due modelli dell'originale vettura progettata da Sir Alec Issigonis: la Morris Mini-Minor e la Austin Seven. Due auto con differenze minime (griglia del radiatore, colori della carrozzeria, forma dei copriruota) e prodotte in stabilimenti diversi (Oxford e Birmingham), entrambe eredi di una vettura destinata a fare epoca.

Oggi BMW, depositaria dell'eredità della Mini storica, festeggia dunque i cinquant'anni del celebre modello, mentre prepara nuove ed inedite varianti di carrozzeria (dopo Cabrio e Clubman) destinate ad allargare la gamma Mini, nome che oggi identifica un vero e proprio marchio. Anche noi di Virtual Car ci uniamo ai festeggiamenti, rimandando alla [3]storia della Mini, pubblicata nel novembre 2006, in occasione del centenario dalla nascita di Sir Alec Issigonis. Aggiungiamo anche il [4]video ufficiale dedicato a questo particolarissimo compleanno...

- Mini, Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=50\\_anni\\_mini\\_&an=a&id=14536&num=1&this=1&mini=0&comment=50+anni+Mini](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=50_anni_mini_&an=a&id=14536&num=1&this=1&mini=0&comment=50+anni+Mini)
2. <http://www.virtualcar.it/vtube/?id=14536&video=JPD1gFP00qI>
3. <http://www.virtualcar.it/?p=979>
4. <http://www.virtualcar.it/vtube/?id=14536&video=JPD1gFP00qI>

## Skoda Superb Wagon preview (2009-08-26 10:17)



[ [1]4 immagini ]

Skoda si prepara ad ampliare la propria gamma con una novità assoluta: la versione station wagon della sua [2]ammiraglia Superb. Debutterà al prossimo Salone di Francoforte: per il momento, sono state diramate soltanto alcune foto ufficiali del profilo e di alcuni dettagli.

Il team guidato da [3]Jozef Kaban ha trasformato con una certa semplicità la carrozzeria della Superb berlina, che per alcune caratteristiche (come ad esempio l'ampia calandra frontale, o le linee marcate ma ampie e non particolarmente "tese") aveva già una discreta personalità, in grado da differenziarsi stilisticamente da altre proposte del Gruppo Volkswagen. Come ci riferì [4]Flavio Manzoni, responsabile del Creative Design, lo sviluppo del design di Skoda avverrà «in senso evolutivo, senza brusche discontinuità», grazie al «potenziale creativo» espresso già da alcune concept cars, come ad esempio la [5]Joyster.

Attendiamo, dunque, di vedere la vettura dal vivo a Francoforte, con la visione della carrozzeria "completa", degli interni, e delle soluzioni per sfruttare l'ampio vano di carico.

- Virtual Car, [6]OmniAuto.it, Skoda

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=superb\\_wagon\\_preview\\_&an=a&id=14535&num=4&this=1&mini=1&comment=Skoda+Superb+Wagon](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=superb_wagon_preview_&an=a&id=14535&num=4&this=1&mini=1&comment=Skoda+Superb+Wagon)
2. <http://www.virtualcar.it/?p=7823>
3. <http://www.virtualcar.it/?p=7284>
4. <http://www.virtualcar.it/?p=6103>
5. <http://www.virtualcar.it/?p=807>
6. <http://www.omniauto.it/magazine/9285/skoda-superb-wagon>

## Mini Coupé Concept preview: considerazioni sul design (2009-08-26 13:25)



[ [1]34 immagini ]

Come prevedibile, la "festa" dei [2]50 anni di Mini doveva comportare la presentazione di qualche novità. Ecco, dunque, l'annuncio ufficiale: al Salone di Francoforte 2009, debutterà l'inedita [3]MINI Coupé Concept, che per la prima volta imposta sulla base della "new MINI" una carrozzeria da coupé, peraltro attraverso una serie relativamente di interventi estetici e tecnici. Rimandando al [4]comunicato stampa ufficiale per i dettagli, diamo di seguito alcune indicazioni per ciò che riguarda il design.

L'intenzione iniziale è stata quella di riproporre le qualità dinamiche tipiche delle Mini in una coupé con abitacolo a due posti e dal peso ridotto. L'operazione di base si è rivelata concettualmente semplice: applicare alla struttura metallica inferiore della Cabrio, con elementi e finiture delle Cooper S, un nuovo tetto, dalla linea molto ribassata. Sono poi stati aggiunti alcuni dettagli per curare il più possibile l'aerodinamica, come lo spoiler di coda o le "minigonne" laterali. Il risultato è una vettura con il tipico "family feeling" MINI nel frontale, ma che nelle viste laterali e di coda ha una sua personalità, confermata anche dalle misure (3.714 mm di lunghezza, 1.683 mm di larghezza, soli 1.356 mm di altezza).

Nel dettaglio, il frontale riprende lo schema delle MINI Cooper S, con una larga presa d'aria inferiore con griglia esagonale che è una sorta di "citazione" dalle MINI storiche, e un profilo scuro inferiore che prosegue nei parafranghi e allarga visivamente le dimensioni della vettura. I consueti fari circolari comprendono i lampeggiatori direzionali, con al di sotto le cornici tridimensionali delle luci di posizione e dei fari fendinebbia. Differenti sono anche i listelli orizzontali della calandra, verniciati nel colore della carrozzeria, che comprendono anche le "Bonnet Stripes".

Il montante A ed il parabrezza sono più inclinati, per abbassare ulteriormente la linea del tetto, che è ovviamente l'elemento più originale della vettura: le fiancate anteriori, infatti, sono riprese dalla MINI Cabrio senza modifiche, mentre l'elemento che circonda l'indicatore laterale di direzione e si prolunga fino al taglio diagonale del cofano (nel luogo dove, nella Mini classica, si trovava il punto di saldatura) è tipico delle MINI attuali. Lateralmente, come nelle storiche versioni sportive marchiate Innocenti, il bordo nero circonda tutta la vettura, e il brancardo nel colore della carrozzeria termina con una presa d'aria posteriore.

Molto diversa, invece è la "Greenhouse", ossia la sezione vetrata del padiglione, che è meno ampia rispetto a

quella degli altri modelli del marchio. La linea del tetto ha un andamento inizialmente diritto, collegato dolcemente al parabrezza ed estendendosi sull'abitacolo, ma si conclude in modo digradante nel robusto montante C e nella coda. La struttura è definita "a ponte", ossia è composta da un robusto montante C e da una solida "ossatura" che sostiene la copertura dell'abitacolo e consente di rinforzare la carrozzeria. L'effetto all'esterno è molto particolare, perché il tetto (in contrasto cromatico con il resto della vettura) appare come "sollevato" rispetto alla zona vetrata: caratteristico è il "taglio" deciso a salire dei vetri dietro il finestrino della portiera, che contrasta con il profilo generale discendente verso il posteriore. Queste linee e la "muscolosità" della fiancata danno l'impressione di un veloce "scatto in avanti".

Il tetto si chiude posteriormente in uno spoiler, sporgente sopra il parabrezza ricurvo e inclinato, per sfociare poi in una coda che riprende gli elementi consueti delle MINI, ma che è ancora più a sbalzo: i finì di questa forma, ottenuti grazie all'assenza dei posti posteriori, sono sostanzialmente aerodinamici. Nello scudo posteriore compaiono, infine, ulteriori aperture grigliate e un diffusore bipartito che migliora il flusso inferiore dell'aria; al centro il doppio scarico sportivo.

Tra le altre particolarità, si segnalano i nuovi cerchi (che riprendono in parte la tinta della carrozzeria), e anche la presenza ben "occultata" del portellone posteriore, che consente di accedere più comodamente ad un vano bagagli di 250 litri, dotato anche di paratia apribile tra abitacolo e bagagliaio.

All'interno, il consueto abitacolo delle MINI di serie è stato reinterpretato in alcuni dettagli: la finitura in pelle marrone, la chiusura dell'elemento centrale ellittico nelle portiere, i due elementi Chronoswiss (cronometro e orologio) incastonati a destra e a sinistra del contagiri, il listello decorativo in Carbon...

Quanto alle prestazioni, la Coupé Concept monta il propulsore della MINI John Cooper Works: 1.6 turbo win-Scroll da 211 CV e coppia massima di 260 Nm, con overboost fino a 280 Nm. Attendiamo ora di vedere la vettura dal vivo a Francoforte...

- Virtual Car, MINI

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=mini\\_coupe\\_concept\\_pview&an=a&id=14538&num=34&this=1&mini=1&comment=Mini+Coupe+Concept](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=mini_coupe_concept_pview&an=a&id=14538&num=34&this=1&mini=1&comment=Mini+Coupe+Concept)
2. <http://www.virtualcar.it/?p=14536>
3. <http://www.omniauto.it/magazine/9294/mini-coupe-concept>
4. [http://www.virtualcar.it/public/media0a/la\\_mini\\_coupe\\_concept\\_it.pdf](http://www.virtualcar.it/public/media0a/la_mini_coupe_concept_it.pdf)

## Virtual Cars: Opel Astra Cabrio e Berlina 3 volumi, da CWW CarDesign (2009-08-26 15:18)



[ [1]2 immagini ]

Abbiamo apprezzato alcune ricostruzioni virtuali apparse nel sito CWW CarDesign in merito alla futura [2]Alfa Romeo Giulia (o futura 159); ora dallo stesso sito riceviamo la segnalazione di due interessanti varianti di carrozzeria basate sulla recentissima [3]nuova Opel Astra: la [4]Cabriolet e la [5]Berlina a tre volumi, o Limousine.

Nel primo caso, la filante carrozzeria della versione hatchback si presta alla nuova interpretazione dell'ipotetica sostituita dell'attuale coupé-cabriolet, aggiungendo anche un tocco di sportività in più.

L'Astra berlina è invece una versione che non ha avuto, in passato, molto seguito nel mercato italiano, ma che tuttavia potrebbe ricevere maggiori consensi, mostrandosi come una sorta di Insignia (una delle più interessanti berline attualmente in produzione) in scala più piccola e meglio gestibile sulle nostre strade...

- [6]CWW CarDesign, Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=opel\\_astra\\_cabrio\\_sedan\\_&an=a&id=14542&num=2&this=1&mini=1&comment=Opel+Astra+Cabrio+e+Sedan+by+CWW+CarDesign](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=opel_astra_cabrio_sedan_&an=a&id=14542&num=2&this=1&mini=1&comment=Opel+Astra+Cabrio+e+Sedan+by+CWW+CarDesign)

2. <http://www.virtualcar.it/?p=12645>

3. <http://www.virtualcar.it/?p=14242>

4. [http://www.cwwcardesign.com/cars/opel\\_astra\\_cabrio.html](http://www.cwwcardesign.com/cars/opel_astra_cabrio.html)

5. [http://www.cwwcardesign.com/cars/opel\\_astra\\_limousine.html](http://www.cwwcardesign.com/cars/opel_astra_limousine.html)

6. <http://www.cwwcardesign.com/>

## Volkswagen Polo 3 porte preview (2009-08-26 15:59)



[ [1]19 immagini ]

Torneremo molto presto a trattare del design della [2]nuova Volkswagen Polo, primo prodotto realizzato integralmente secondo i dettami del nuovo corso stilistico Volkswagen, nato con la [3]New Small Family e firmato dal responsabile del Creative Design [4]Flavio Manzoni, sotto la direzione di Walter De' Silva. Presentiamo, ora, le prime immagini della nuova Polo a tre porte, che sarà mostrata in anteprima al [5]Salone di Francoforte 2009, e che interpreta al meglio i nuovi principi stilistici del marchio.

Lo stile "architettonico" e funzionalista, che rinuncia al superfluo e concentra le proprie attenzioni sulla coerenza della forma complessiva e sulla razionale intersezione di tutte le linee, trova nella versione della Polo a tre porte una piena completezza: l'assenza della portiera posteriore semplifica ancora di più la superficie della fiancata, ma l'andamento "a salire" della linea di cintura accentua, senza eccessi, la personalità dell'auto, suggerendone la natura più giovane e "sportiveggiante" e strizzando l'occhio anche alla "spalla larga" della coupé shooting brake Scirocco.

Motori e allestimenti saranno i medesimi della versione a 5 porte, della quale la Polo a 3 porte mantiene anche volumetria interna e dimensioni del bagagliaio. Debutta anche la Polo BlueMotion, a 3 e a 5 porte, con il TDI 1.2 da 75 CV, in grado di consumare nel ciclo combinato 3,3 litri di gasolio ogni 100 km, che sarà sul mercato nel 2010.

- Virtual Car, Volkswagen, [6]OmniAuto.it

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=new\\_polo\\_3p\\_pview&an=a&id=14540&num=19&this=1&mini=1&comment=Nuova+Volkswagen+Polo+3+porte](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=new_polo_3p_pview&an=a&id=14540&num=19&this=1&mini=1&comment=Nuova+Volkswagen+Polo+3+porte)
2. <http://www.virtualcar.it/?p=13982>
3. <http://www.virtualcar.it/?p=7400>
4. <http://www.virtualcar.it/?p=6219>
5. <http://www.virtualcar.it/?cat=1253>
6. <http://www.omniauto.it/magazine/9296/nuova-volkswagen-polo-3-porte>

---

Design: Fiat Dino coupé e cabriolet, di Aldo Cerri (2009-08-27 00:01)



[ [1]1 immagine ]

Questi disegni relativi ad ipotetiche Fiat Dino coupé e cabriolet sono stati realizzati da [2]Aldo Cerri nel 2005. Oltre all'accattivante design delle carrozzerie, le vetture rivestono una certa attualità, pensando ad esempio al debutto "americano" del marchio, o a future sportive di scuola italiana da svilupparsi insieme a Dodge...

- Aldo Cerri per Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=fiat\\_dino\\_cc\\_ac&an=a&id=14541&num=1&this=1&mini=0&comment=Fiat+Dino+di+Aldo+Cerri](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=fiat_dino_cc_ac&an=a&id=14541&num=1&this=1&mini=0&comment=Fiat+Dino+di+Aldo+Cerri)
2. <http://www.virtualcar.it/index.php?s=aldo+cerri&submit=Cerca>

## Ferrari 458 Italia: video sul design e immagini degli interni (2009-08-27 15:53)



[ [1]2 immagini ] [ [2]1 video ]

Dopo le [3]immagini della carrozzeria, Ferrari rivela nel [4]sito ufficiale anche le prime fotografie degli interni della nuovissima 458 Italia. Le novità stilistiche ed ergonomiche, già preannunciate, si confermano soprattutto osservando la plancia: in modo del tutto inedito per la Casa di Maranello, i comandi sono concentrati in una sorta di "centrale" disposta, anche graficamente, in modo simmetrico attorno al volante.

Da notare l'assenza delle classiche leve al volante, per favorire la manovrabilità delle paddles del cambio (ora più lunghe); le levette sono sostituite da inediti comandi a pulsante nel volante stesso: indicatori di direzione, tergi-cristalli, fari abbaglianti, "Engine Start" e l'ormai celebre "manettino". I comandi della radio sono collocati nella parte posteriore del volante, mentre nei satelliti laterali sono disposti gli altri controlli, come i dispositivi di navigazione e infotainment, e la gestione del Vehicle Dynamic Assistance, ossia schermate sullo temperatura di pneumatici, freni e motore, e il suggerimento della miglior condotta di guida in base alle condizioni istantanee della vettura.. Da notare come le bocchette di aereazione centrali e del lato sinistro siano simmetricamente e rigorosamente integrate nella struttura di comando; particolare anche la finitura "hi-tech", probabilmente personalizzabile in alcuni dettagli nelle versioni in vendita.

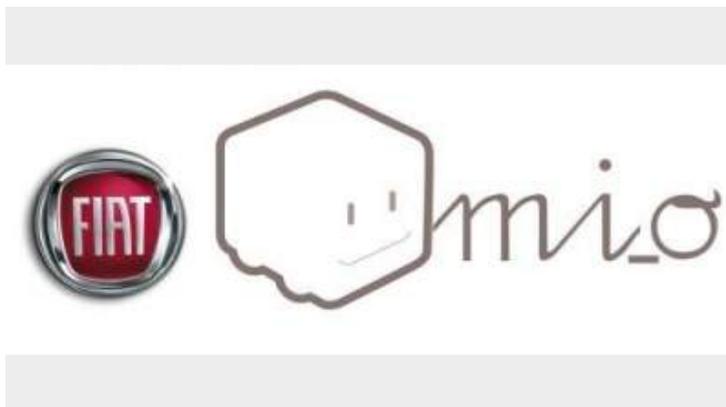
Segnaliamo inoltre il video ufficiale con un'[5]intervista a Paolo Pininfarina sul design della nuova 458 Italia: da notare le innovative griglie posteriori, il frontale dotato di apertura unica, ma con elemento scuro centrale di separazione ed alettoni laterali flessibili, e la particolarità della fiancata, realizzata come una sorta di "carenatura" delle ruote.

- Ferrari, [6]OmniAuto.it, Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=interni\\_ferrari\\_458\\_italia\\_&an=a&id=14544&num=2&this=1&mini=1&comment=Interni+Ferrari+458+Italia](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=interni_ferrari_458_italia_&an=a&id=14544&num=2&this=1&mini=1&comment=Interni+Ferrari+458+Italia)
2. <http://www.virtualcar.it/vtube/?id=14544&video=dSVysW1R1cI>
3. <http://www.virtualcar.it/?p=14452>
4. <http://speciali.ferrari.com/458italia/index.html>
5. <http://www.virtualcar.it/vtube/?id=14544&video=dSVysW1R1cI>
6. <http://www.omniauto.it/magazine/9306/ferrari-458-italia-gli-interni>

---

**Fiat Mio: una concept Fiat Brasile "Creative Commons", creata dal pubblico (2009-08-27 17:41)**



Non è la prima volta che accade nel mondo internet, ma di sicuro è uno dei primi esperimenti di impiego del concetto "Creative Commons" da parte di una casa automobilistica: Fiat Brasile lancia un nuovo progetto per la realizzazione di una concept car creata dagli utenti della rete, denominata [1]Fiat Mio.

L'idea interessante è quella del progetto partecipativo, dove le varie soluzioni, tecnologie e conoscenze possono venir condivise. Nel portale [2]www.fiatmio.cc, chiunque può condividere le proprie idee in termini di motori, sicurezza, design, materiali e infotainment.

I suggerimenti confluiranno nel prototipo FCCIII, terza Concept Car di Fiat Brasile, che verrà presentato al Salone di San Paolo nell'ottobre 2010. Quattro le fasi del progetto: una discussione generale sull'automobile del futuro; lo sviluppo delle specifiche tecniche, la definizione "fisica" della concept car attraverso l'analisi e idee fornite dagli utenti; la strategia di marketing e il nome finale del modello.

- Virtual Car, [3]Fiat Mio, [4]Motorpasion.com

1. <http://www.fiatmio.cc/>
2. <http://www.fiatmio.cc/>
3. <http://www.fiatmio.cc/>
4. <http://www.motorpasion.com/fiat/fiat-lanzara-el-primer-coche-con-licencia-creative-commons>

## Citroën DS3: la Vie c'est plus facile (2009-08-28 00:15)



[ [1]33 immagini ]

Ricercatezza per i vini, per la cucina e per le auto: essenzialmente – non ce ne vogliono i francesi purosangue – è questa la Francia. Terra di pittori, di poeti, della lingua romantica per eccellenza ed anche della Citroën. La casa francese inizierà ufficialmente con il salone di Ginevra un nuovo corso, in occasione dei festeggiamenti per i 90 anni di vita del double chevron. Oltre al restyling del simbolo, infatti, è in programma il ritorno di un [2]nome storico come DS, che in passato ha simboleggiato l'avanguardia tecnologica e di design per moltissimo tempo, grazie alla futuristica vettura conosciuta in tutto il mondo e prodotta dal 1955 al 1975.

Sulla base delle vetture della gamma C3, C4 e C5, nasceranno dei modelli “paralleli” caratterizzati da un design ricercato, contenuti tecnologici e finiture lussuose. L'origine del nome DS sta nella pronuncia francese di tale sigla, *déesse*, che significa dea, a significare l'immagine di eccellenza e di unicità che la Citroën volle dare alla sua ammiraglia (la DS “originale”). Da quell'idea di eccellenza ed unicità ecco comparire la nuova Citroën DS3.

Basata sulla “gemella” [3]Citroën C3, ne è in un certo senso la versione “aristocratica”. Non si può rimanere impassibili di fronte all'idea di desiderio e di tecnologia che la piccola del Double Chevron può esprimere. Per quanto concerne il Design esterno, i punti di forza sono molti, a cominciare dal tetto “sospeso” come una struttura di alta architettura autoportante e il particolare muso che le conferisce un aspetto da “squalo”, come fu per l'antesignana DS.

Precisiamo una cosa: la DS3 è totalmente personalizzabile. Gli abbinamenti cromatici sono praticamente infiniti: dal tetto, i cerchi, il pomello del cambio, la striscia sopra plancia, tutto nella Citroën è cucibile sulle esigenze del futuro proprietario. E per l'ultimo nella progettazione su misura, i clienti possono scegliere tra sette temi personali ed innovativi che riflettono diverse tendenze e stili di vita. La DS3 è un veicolo molto personale e categoricamente singolare.

Altra cosa importante della DS3 è la sua straordinaria versatilità: in soli 3.95 metri di lunghezza, 1.71 di larghezza ed 1.46 di altezza, concentra un piccolo salotto da personalizzare e da vivere in scioltezza tra gli impegni di lavoro e le serate di gala. La cura degli interni è una prerogativa principale per i tecnici Citroën che non hanno badato a spese per la qualità dei materiali, garantendo una forte caratterizzazione gli interni. Il cruscotto ricorda vagamente quella della Citroën DS (un'operazione già avvenuta con la nuova Citroën C5) con i tre quadranti distinti e retro-illuminati di chiara e facile lettura.

Sarà anche Chic, ma non crediate sia un giocattolo. Abbiamo 6 airbag, ESP e ABS di serie, e tante altre voci sul capitolo sicurezza. Inoltre una gamma motori di prim'ordine che può accontentare sia i fruitori della giungla cittadina, sia i clienti che vogliono muoversi con velocità da un punto all'altro. Ecco perché è stato messo l'accento anche sull'ergonomia interna, sulle plastiche morbide della plancia e sulla conformazione dei sedili. Per gli interni, invece, si potrà optare per sei differenti tipi di rifiniture e cinque livelli di equipaggiamento. Nonostante tutto, però, l'abitacolo della DS3 non sarà ampiamente personalizzabile, proprio per il fatto di condividere molti componenti con la nuova C3.

La gamma della Citroën DS3 sarà articolata su 5 motorizzazioni, tre a benzina e due diesel. Saranno disponibili i motori 1.4 VTi da 95 CV, 1.6 VTi da 120 CV e 1.6 THP da 150 CV. L'offerta dei diesel sarà composta dal 1.6 HDi, disponibile in due differenti step di potenza: 90 e 109 CV. Tutti i propulsori saranno abbinati ad un cambio manuale a 6 marce. In futuro, non è esclusa una versione ad alte prestazioni, equipaggiata con il 1.6 THP da 200 CV, lo stesso della [4]Peugeot RCZ.

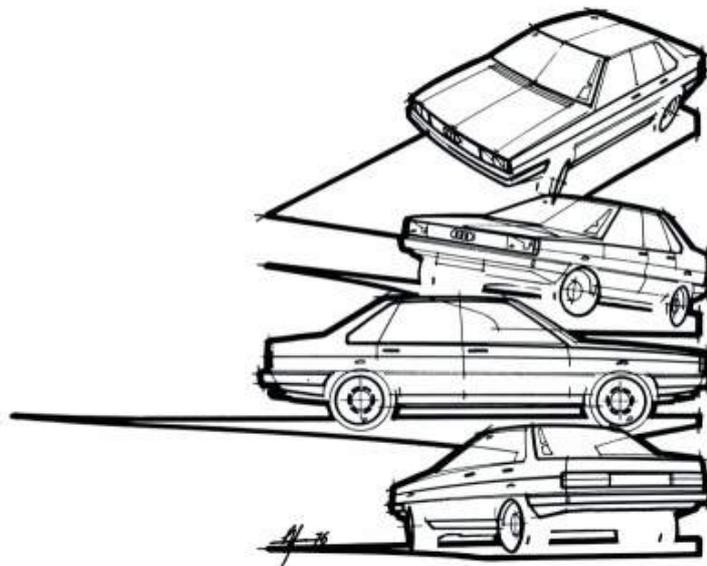
Citroën DS3: la Vie c'est plus facile...

- Michele Picariello per Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=citroen\\_ds3\\_ff&an=a&id=14547&num=33&this=1&mini=1&comment=Citroen+DS3](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=citroen_ds3_ff&an=a&id=14547&num=33&this=1&mini=1&comment=Citroen+DS3)
2. <http://www.virtualcar.it/?p=14079>
3. <http://www.virtualcar.it/?p=14313>
4. <http://www.virtualcar.it/?p=14443>

---

**Fotografie: 100 anni di design Auto Union (2009-08-28 10:19)**



[ [1]45 immagini ]

Nel 2009 [2]Audi festeggia il suo centenario: nel 1909, infatti, August Horch, dopo essere stato allontanato dalla fabbrica da lui stesso fondata e che portava il suo nome, creò una nuova azienda, che prese ancora una volta il suo cognome, ma in traduzione latina (Audi, "ascolta"). Numerose sono le [3]iniziative per la celebrazione dell'evento, così come le fonti documentarie che sono state diffuse dalla Casa tedesca. Ci piace mostrare, in quanto pienamente in tema con il nostro sito, alcune delle numerosissime immagini che illustrano cento anni di design Audi.

Volutamente, non vogliamo commentare ogni singola fotografia, perché vorremmo che queste fotografie, da noi selezionate con un criterio non rigoroso, "parlassero" da sole: illustrano un percorso di design che ha seguito una certa identità, nonostante il passare degli anni e il mutamento delle tecnologie e dei gusti, e ci mostrano la "vita" interna e spesso nascosta dei "Centri stile", compresi quelli (quasi "romantici") del passato.

Troviamo così fotografati al lavoro Stefan Sielaff e Wolfgang Egger, e le attuali sale del Centro Stile (schermo virtuale, modellazione, computers, tavoli di lavoro...) ma anche l'ingegner William Werner di fronte ad un modello di stile d'epoca; le carrozzerie Horch degli anni '30, alcune insolite concept cars e vetture DKW degli anni '50, concept cars firmate da grandi designer come Italdesign Giugiaro o gli stilisti della Pininfarina; l'Audi 80 del 1969 della "rinascita" del marchio, l'evoluzione delle plance delle Audi "moderne", le sinuose e aerodinamiche forme delle vetture da competizione, e soprattutto una serie di sketches, tra cui spiccano quelli, in apertura di articolo, dell'Audi 80 del 1976, modernissima per l'epoca...

- Virtual Car, Audi

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=design\\_100\\_audi\\_&an=a&id=14548&num=45&this=1&mini=1&comment=100+anni+di+design+Audi](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=design_100_audi_&an=a&id=14548&num=45&this=1&mini=1&comment=100+anni+di+design+Audi)
2. <http://www.virtualcar.it/?p=12951>
3. <http://www.virtualcar.it/?p=14395>

## Gli studenti dello IED progettano l'Aston Martin del 2025 (2009-08-28 12:53)



[ [1]21 immagini ] [ [2]3 video ]

Dopo essersi cimentati, lo scorso anno, in una [3]futuribile BMW, gli allievi dello [4]IED di Torino hanno dovuto affrontare un nuovo tema, quale progetto di tesi al termine dell'ultimo anno del Corso triennale in Transportation Design - car design (a.a. 2008-2009). Gli studenti hanno avuto il compito di immaginare una Aston Martin destinata al mercato del 2025, sviluppando progetti con la collaborazione diretta della celebre Casa inglese.

Gli studenti hanno lavorato sul tema di un'auto capace di interpretare in maniera pertinente i valori del marchio Aston Martin, cercando di unire concetti quali esclusività, passione ed eleganza, ma immaginando anche le aspettative estetiche e tecnologiche del prossimo futuro. Dopo una fase preliminare di analisi dei valori propri del brand, sono stati sviluppati gli esterni e gli interni, cercando di guardare al futuro, ma anche di proporre soluzioni concrete ed effettivamente realizzabili.

I 43 studenti sono stati suddivisi in 17 gruppi, sotto la guida di Fulvio Fantolino, Coordinatore del Corso di Transportation Design - Car Design e titolare di F & F Design Studio. Lo scorso 6 maggio 2009 la classe ha visitato la sede Aston Martin di Gaydon (Gran Bretagna) dove il team diretto da Marek Reichman ha fornito agli studenti utili indicazioni per lo sviluppo conclusivo del progetto. Ogni gruppo ha elaborato una proposta, e tra queste ne sono state selezionate 13, alcune realizzate "virtualmente" in alias, altre "fisicamente" in clay. Un'ultima selezione ha individuato 8 progetti, che sono stati "trasformati" in modelli in scala 1:4, in collaborazione con Cecom; le rimanenti 5, invece, sono state sviluppate come modelli virtuali.

Alla fine, si è svolta la consueta presentazione finale dei diversi lavori da parte dei gruppi e sono stati assegnati i voti di tesi, con il costante supporto di Julian Wiltshire, Design Manager di Aston Martin. I progetti sono ora visibili presso la sede IED di via San Quintino, 39 - Torino fino al 30 settembre 2009 (orario: 9-13 e 14-18).

Oltre alle immagini delle concept cars Aston Martin, vi proponiamo anche alcuni video realizzati dagli studenti, nei quali sono sintetizzate le ricerche concettuali che sono state alla base della realizzazione dei singoli progetti:

VIDEO

IED Tribute to Aston Martin

1. [5]LUXURY COCOON
2. [6]THE CAPTURED BEAUTY
3. [7]GOTHA

Di seguito, le schede originali (in lingua inglese) delle 8 vetture finali.

#### **IED: "A TRIBUTE TO ASTON MARTIN"**

1. [8]LUXURY COCOON CONCEPT – Bersi, Céleriér, Lazzarini, Liuzzi

Luxury Cocoon Concept originated in a period in which luxury is no more opulence and flaunt, mainly for Aston Martin brand that has always been considered synonymous of sobriety and simplicity. We want to rouse deep, visual and driving and emotions for a few lucky persons who see their car not only as a mean of transport, optimizing the relationship between technology and nature, but also trying to create a stronger one between the car and its only one owner: the driver.

2. [9]LIBIDO: AMORE E PSICHE – Barbera, Guerri, Vecchiatini

Everything needs his opposite to exist and harmony is just the meeting of them. [...] In 2025 the target year of the concept, humanity will never give up neither the crazy passion nor the controlled reason...we will try to reach both, idealizing an equilibrium, the harmony. Harmony sculpted in the dramatic embrace of Eros and Psyche, respectively the impulsive and cool-headed side of people, evolves into the sculpture by Antonio Canova "Amore e Psiche". We read this frozen moment like the flash of something that is never happening except inside our thought, driving us to follow an eternal dream of perfection.

3. [10]GOTHA CONCEPT – Burrelli, Cauchi, Liotine

We imagine a near future in which cynicism prevails, a transposition of a situation already present at global scale, focalized on the city of London. [...] The concept that came out of this vision is meant to underline the absurdity of amoral and merciless behaviours inborn in mankind, the insane conviction of arising above everything else. Our 2025 scenery takes on the architectural features typical of the gothic, sharpened in their tension toward the sky, as well as man try to reach it due to his inborn yearning.

4. [11]PT220609 – Beisans, Das, Tomorad

PT220609 concept is the result of searching deep into Aston Martin's heritage and extracting what created the first spark, the passion for motor sports. [...] Design is influenced by aerodynamics and allows air to pass through the nose of the vehicle flowing through the exterior and the interior panels to supply the driver, the engine and all the other essential mechanical parts with air, also creating down force. The vehicle appearance is characterized by the simplicity and purity found in product design giving it timeless elegance.

5. [12]SYMBIOSIS – Bertoldi, Hong Seob An, Luciani, Tinfena

The relationship between two different species of organisms that are independent, each gaining benefits from the other. Symbiosis is a common element of nature. [...] With our project we want to offer the costumer an opportunity: the chance to go back to the origins of Aston Martin, when cars were created to be adapted to natural conditions. We want to bring back the symbiosis between man, nature and automobile, with these three elements in a perfect balance. [...]

6. [13]ASTON MARTIN VESTIGE – Bernardi, Fincato, Magrini

The project took inspiration from the noble Egyptian origins of Aston Martin's logo, representing the scarab's wings, taken from the god of creation, Khepri, identified with the little insect. [...] The car's name takes also origin from this ancient inspiration, Vestige, like something that is still proving the greatness of the culture that inspired S.C.H. Davis, the driver that in 1932 designed the winged logo, from his love for Egyptian art. The car can pass from one to three

seats according to driver's needs: in sport mode it is an extreme sport car, that hugs only the driver and gives him the best feeling in driving, using all the power that four electric engines and a supercharged wankel can give. The GT mode is instead a three seats car, full electric, comfortable and silent, no emissions, no pollution, only elegance and sport feeling for three.

7. [14]ASTON MARTIN SATTVA – Gallego, Trefolello, Vettorato

Men are not satisfied of thing's surface, but want, through researching, to go deep into every aspect of life understanding themselves, the world and the relationships that are between them. The seeking is yet a finding. The senses are what link you to the world and your body is your medium to experience this world. [...] Imagine being wrapped into a second skin that allows you to observe and be observed. Being in syntony with yourself will take you to be in syntony with anything else. Imagine to be able to feel the interaction as a fusion. Imagine not having a method of transportation, but of communication.

8. [15]ELATE – Domanin, Lafata, Nallur, Tarantino

Our car was brought into life keeping in mind the need of integrating pure human feelings and his surroundings while still keeping the exclusivity, elegance and dynamism that are the core values of Aston Martin brand. "ELATE" as we have called it, is a three-seater, front engined hybrid car. The interior of the car is designed in such a way that it makes up an ambience which gives a varied and specific emotion both to the passenger and to the driver. The exterior design draws inspiration from flower, thus preserving the essence of purity and realism. [...]

- [16]IED Torino, Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=ied\\_09\\_aston\\_martin\\_&an=a&id=14549&num=21&this=1&mini=1&comment=IED+tribute+to+Aston+Martin](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=ied_09_aston_martin_&an=a&id=14549&num=21&this=1&mini=1&comment=IED+tribute+to+Aston+Martin)
2. <http://www.virtualcar.it/?p=14549#video>
3. <http://www.virtualcar.it/?p=10463>
4. <http://www.ied.it/Network/Torino/>
5. <http://www.virtualcar.it/vtube/?id=14549&video=ioTqQrdMh-8>
6. <http://www.virtualcar.it/vtube/?id=14549&video=yv430nSc0bE>
7. [http://www.virtualcar.it/vtube/?id=14549&video=E0u4\\_inOuWM](http://www.virtualcar.it/vtube/?id=14549&video=E0u4_inOuWM)
8. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=ied\\_09\\_aston\\_martin\\_&an=a&id=14549&num=21&this=1&mini=1&comment=IED+tribute+to+Aston+Martin](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=ied_09_aston_martin_&an=a&id=14549&num=21&this=1&mini=1&comment=IED+tribute+to+Aston+Martin)
9. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=ied\\_09\\_aston\\_martin\\_&an=a&id=14549&num=21&this=4&mini=1&comment=IED+tribute+to+Aston+Martin](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=ied_09_aston_martin_&an=a&id=14549&num=21&this=4&mini=1&comment=IED+tribute+to+Aston+Martin)
10. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=ied\\_09\\_aston\\_martin\\_&an=a&id=14549&num=21&this=6&mini=1&comment=IED+tribute+to+Aston+Martin](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=ied_09_aston_martin_&an=a&id=14549&num=21&this=6&mini=1&comment=IED+tribute+to+Aston+Martin)
11. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=ied\\_09\\_aston\\_martin\\_&an=a&id=14549&num=21&this=9&mini=1&comment=IED+tribute+to+Aston+Martin](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=ied_09_aston_martin_&an=a&id=14549&num=21&this=9&mini=1&comment=IED+tribute+to+Aston+Martin)
12. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=ied\\_09\\_aston\\_martin\\_&an=a&id=14549&num=21&this=12&mini=1&comment=IED+tribute+to+Aston+Martin](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=ied_09_aston_martin_&an=a&id=14549&num=21&this=12&mini=1&comment=IED+tribute+to+Aston+Martin)
13. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=ied\\_09\\_aston\\_martin\\_&an=a&id=14549&num=21&this=15&mini=1&comment=IED+tribute+to+Aston+Martin](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=ied_09_aston_martin_&an=a&id=14549&num=21&this=15&mini=1&comment=IED+tribute+to+Aston+Martin)
14. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=ied\\_09\\_aston\\_martin\\_&an=a&id=14549&num=21&this=17&mini=1&comment=IED+tribute+to+Aston+Martin](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=ied_09_aston_martin_&an=a&id=14549&num=21&this=17&mini=1&comment=IED+tribute+to+Aston+Martin)
15. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=ied\\_09\\_aston\\_martin\\_&an=a&id=14549&num=21&this=20&mini=1&comment=IED+tribute+to+Aston+Martin](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=ied_09_aston_martin_&an=a&id=14549&num=21&this=20&mini=1&comment=IED+tribute+to+Aston+Martin)
16. <http://www.ied.it/Network/Torino/>

---

**Fiat Punto Evo: primo teaser del frontale (2009-08-29 00:01)**



Dal sito [1]Fiatblog.nl proviene una prima immagine di anteprima, definita "ufficiale", della [2]Fiat Punto Evo. Sembrano confermate, in generale, le indicazioni sul design di cui abbiamo già trattato in precedenza.

In particolare, la vettura di colore nero mette in maggior risalto il "baffo" superiore cromato, novità assoluta della Punto Evo che "arretra" visivamente il frontale, rispetto al nuovo inserto nero con grigliatura inferiore e calandra superiore sottile, quest'ultima ulteriore "segno forte". Curioso il fatto che sia dunque la 500, vettura "di immagine" ma del segmento inferiore, a fornire l'elemento più distintivo del nuovo family feeling Fiat, peraltro simile anche al celebre "baffo" della Fiat 850, in un certo senso la "Punto" degli anni '60. Da notare anche la nuova distribuzione delle luci anteriori, ed il nuovo lettering, con il "punto" sotto la lettera T. Attendiamo ora di vedere l'effetto dal vivo della nuova berlinezza Fiat.

- Fiatblog.nl, Virtual Car

1. <http://www.fiatblog.nl/?p=978>

2. <http://www.virtualcar.it/?p=14459>

**Arte: Audi 100 Avant (1979), di Nicoletta Bernardi (2009-08-29 07:01)**



[ [1]1 immagine ]

Sempre restando sul tema del [2]centenario di Audi, proponiamo questo bel disegno di [3]Nicoletta Bernardi raffigurante una Audi 100 Avant (matite colorate, cm 33 x 48, realizzato nel gennaio 2009).

Questa Avant è rappresentativa di un momento importante di Audi, a cavallo tra anni '70 e '80, durante il quale il design della Casa prese una direzione sempre più precisa, contribuendo ad esprimere concetti di solidità, concretezza, sobrietà funzionale. Da notare come l'attuale [4]A5 SportBack abbia più di un legame con questa vettura medio-alta, la cui linea fastback era una caratteristica distintiva delle "Avant" originarie. Una forma che, a partire dalla celebre [5]BMC di Paolo Martin, aveva prodotto numerosi esempi a livello internazionale, per poi quasi scomparire, soprattutto in Italia, a favore di vetture a tre volumi tradizionali o a due volumi hatchback. Oggi, con le nuove "berline-coupé" e con alcuni esempi specifici (ad esempio, le ibride di Toyota e Honda), fino alla recentissima Porsche Panamera, qualcosa potrebbe cambiare...

- Disegno di [6]Nicoletta Bernardi inviato da Carlo Cavicchio per Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=audi\\_100\\_avant\\_nb&an=a&id=14550&num=1&this=1&mini=0&comment=Audi+100+Avant+di+Nicoletta+Bernardi](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=audi_100_avant_nb&an=a&id=14550&num=1&this=1&mini=0&comment=Audi+100+Avant+di+Nicoletta+Bernardi)
2. <http://www.virtualcar.it/?p=14548>
3. <http://www.virtualcar.it/index.php?s=nicoleтта+bernardi&submit=Cerca>
4. <http://www.virtualcar.it/?p=14237>
5. <http://www.virtualcar.it/?p=4363>
6. <http://motoriamatita.blogspot.com/>

## Brevi impressioni: Subaru Impreza 2.0 D, di Bruno Allevi (2009-08-31 00:01)



[ [1]2 immagini ]

L'auto che nella storia dei rally è paragonabile solo alla grandissima Lancia Delta Integrale, si rinnova, presentando la nuova generazione. Questa auto è la Subaru Impreza. La berlina nipponica è disponibile con 3 motori boxer a benzina (1.500 da 107 CV, 2.000 da 150 CV, 2.500 da 300 CV), 2 motori Bifuel (1.500 da 107 CV e 2.000 da 150 CV) e un motore boxer diesel 2.000 da 150 CV, negli allestimenti PW, SK, RK, 4Q, WRX STI, RS, Sport 4Q. Esteticamente la nuova Impreza ha perso la linea estremamente sportiva che ha caratterizzato la "asso pigliatutto" dei rally degli ultimi 10 anni.

Infatti si è passati da una berlina a tre volumi, dinamica, sportiva e grintosa a un'auto media dalle forme più tondeggianti e con la presenza di un ampio portellone posteriore. Frontalmente la Impreza è rimasta cattiva e grintosa con il bel frontale sportivo (d'effetto il raccordo fra mascherina e gruppi ottici); frontale che può essere impreziosito con una ampia presa d'aria sul cofano, a sottolineare il carattere sportivo di quest'auto. Se davanti il DNA sportivo è ancora tutto presente, le maggiori novità le riscontriamo nel posteriore. A prendere il posto di spoiler e marmettoni da corsa, vi è un posteriore bombato con un elegante portellone incorniciato da dei bei gruppi ottici trasparenti che denotano la raffinatezza e la pulizia delle forme. Accomodandosi nell'abitacolo dell'Impreza, ci troviamo di fronte a un interno curato e confortevole, molto spazioso e comodo sia per i passeggeri anteriori che per quelli posteriori. La qualità costruttiva e di assemblaggio e in generale i materiali usati sono di pregio. Analizzando nel dettaglio la plancia, notiamo come sia ben rifinita, lineare ed elegante. Soffermandosi sulla consolle centrale, troviamo in posizione rialzata il sistema audio, in posizione ben visibile e di immediato utilizzo; subito sotto vi sono le manopole del clima, anch'esse intuitive nell'uso. Molto sportivo ed elegante è il quadro strumenti, facilmente leggibile e ben retroilluminato.

Ed ora il momento del test drive. La Impreza guidata è stata la 2.000D Sport 4Q da 27.685 euro. Se fino alla generazione precedente a quella della prova, la Impreza era considerata l'auto da Rally per eccellenza, grazie non solo alle performances ma anche grazie alla sua linea inconfondibile, la Impreza New Model è un'auto non solo per chi vuole avere in garage un emblema dello sport, ma anche per chi vuole avere una comoda auto da sfruttare per lunghi viaggi in tutta sicurezza e confort. Al confort costruttivo e allo spazio abbondante a bordo

della vettura della casa delle Pleiadi, si uniscono prestazioni di tutto rispetto garantite, e anche questa è una grossa novità, dal 2.000 Boxer Diesel, che fornisce alla Impreza non solo grinta e potenza (i 150 CV sono ben sfruttati), ma anche economicità e bassi costi di gestione. Infine i prezzi: si va da 18.351 euro della 1.500 PW ai 46.751 euro della 2.500 WRX STI (Benzina), per i Bifuel (Benzina + GPL) si va da 20.651 euro della 1.500 PWGP ai 26.651 euro della 2.000 4QGP, per i diesel si va da 24.641 euro della 2.000D RS ai 27.141 euro della 2000D Sport 4Q.

- [2]Bruno Allevi [bruno.allevi1 -at- tele2 -dot- it] per Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=impreza\\_d\\_ba&an=a&id=14555&num=2&this=1&mini=1&comment=Subaru+Impreza](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=impreza_d_ba&an=a&id=14555&num=2&this=1&mini=1&comment=Subaru+Impreza)

2. <http://www.virtualcar.it/index.php?s=bruno+allevi&submit=Cerca>

---

### Fiat Punto Evo: foto e dati ufficiali, e confronto con la Grande Punto (2009-08-31 11:20)



[ [1]8 immagini ]

E' stato pubblicato da Fiat il [2]comunicato stampa relativo alla Punto Evo, la versione aggiornata della Grande Punto. Le novità principali si concentrano soprattutto nei motori Euro5, tra i quali troviamo il 1.3 Multijet di seconda generazione e il 1.4 Multiair con la [3]tecnologia già vista sulla MiTo e a breve presente in tutti i motori del Gruppo; arriveranno anche le versioni bi-fuel a metano, il sistema Start &Stop di serie sulle le motorizzazioni benzina e diesel Euro5, il nuovo navigatore portatile "Blue &Me-TomTom". Si aggiungono infine i 7 airbag di serie (compreso quello per le ginocchia), il sistema Hill-holder, i fendinebbia anteriori con funzione adattiva "cornering" ed i consueti ABS, EBD ed ESP. A cambiare è anche lo stile, esterno ed interno...

Così si esprime il comunicato ufficiale in merito al design: «Punto Evo è ancora più bella grazie al lavoro del Centro Stile Fiat. In particolare, gli interni della nuova vettura, completamente ridisegnati, rappresentano l'espressione più evoluta dello stile "made in Italy" grazie alla qualità dei materiali e alla particolare cura dei dettagli. Il risultato è un ambiente luminoso ed elegante con plancia, sedili, vani portaoggetti e strumentazione totalmente rinnovati. All'esterno marcati interventi estetici hanno interessato sia il frontale sia la parte posteriore, come dimostrano un nuovo taglio dei paraurti e l'adozione di proiettori e fanali innovativi ed originali. Inoltre, il nuovo design ha fatto "crescere" la lunghezza complessiva fino a 406 centimetri lasciando quindi inalterate le caratteristiche vincenti del

modello in termini di abitabilità interna e comfort di marcia. Rimangono invariate le altre dimensioni esterne con una larghezza di 169 centimetri, un'altezza di 149 cm e un passo di 251 cm».

L'[4]analisi del design, effettuata a suo tempo sulle immagini "non ufficiali" presenti in rete, conferma l'abbandono della linearità della Grande Punto di Giugiaro nel frontale e nella coda, che il Centro Stile Fiat ha reso più elaborati attraverso l'aggiunta di diversi elementi; spiccano, in particolare, gli inserti negli scudi, che nelle immagini ufficiali appaiono variamente colorati; da notare anche le differenti grigliature (ortogonali o a nido d'ape) a seconda delle versioni. Il [5]frontale è caratterizzato dalla diversa distribuzione delle luci, ora su tre piani diversi, e soprattutto dal baffo cromato alla base del cofano, idealmente derivato da quello della Fiat 500, che "solleva" visivamente l'intera struttura, e crea un "secondo" segno forte anteriore oltre alla calandra. Nuovi anche i disegni delle ruote in lega, mentre anche in coda cambiano diversi elementi: l'inserto nello scudo, che comprende il vano portatarga; le luci inferiori, non più a sviluppo orizzontale ma distribuite ai due angoli; il marchio Fiat al centro, e la scritta con la nuova grafica (che abbandona il celebre "Mr. Dot" a favore di un "punto" nella parte inferiore della lettera T). Cambiano anche le luci verticali a fianco del lunotto, ora con elementi a LED e due elementi interni trasparenti e separati tra loro.

La plancia perde lo sviluppo orizzontale che caratterizzava la precedente Grande Punto: la zona centrale, che ancora una volta più essere in tono con la carrozzeria, si complica nelle forme con un'onda che risale al centro, in corrispondenza delle bocchette ravvicinate, e ai lati, con l'integrazione delle bocchette circolari. Al centro, gli elementi, non sono più raggruppati ma ripartiti su diversi piani, con il navigatore sporgente; anche la strumentazione ha i singoli elementi circolari più in evidenza: il richiamo alla plancia della MiTo si avverte anche qui con una certa chiarezza. Dalle immagini, il risultato finale è di maggiore qualità percepita, ma anche di maggior complessità stilistica.

La Punto Evo sarà presentata al Salone di Francoforte, e sarà sul mercato dalla seconda metà di ottobre; la Grande Punto resterà in listino come modello di base della gamma nuova Punto.

- Virtual Car, Fiat

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=punto\\_evo\\_official\\_&an=a&id=14556&num=8&this=1&mini=1&comment=Fiat+Punto+Evo](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=punto_evo_official_&an=a&id=14556&num=8&this=1&mini=1&comment=Fiat+Punto+Evo)
2. [http://www.virtualcar.it/public/media0a/punto\\_evo\\_com.pdf](http://www.virtualcar.it/public/media0a/punto_evo_com.pdf)
3. <http://www.virtualcar.it/?p=14206>
4. <http://www.virtualcar.it/?p=14459>
5. <http://www.virtualcar.it/?p=14551>

**Design: Saab MPV concept, di João Luiz Diaz (2009-08-31 17:05)**



[ [1]1 immagine ]

In attesa di mostrarvi un progetto completo realizzato per Virtual Car dall'ottimo designer brasiliano [2]João Luiz Diaz, ecco una proposta per una Saab di nuova generazione: un'ipotetica Saab MPV, o berlina-coupé a due volumi, dotata di ottima accessibilità e di 4 posti comodi, e con alimentazione bi-fuel.

La linea è accomunata con le [3]recenti proposte del marchio svedese, che trae le proprie origini dal design di ispirazione aeronautica, ma con linee più aggressive, e con un impianto generale più robusto, ruote molto grandi e fiancata piuttosto alta. Una proposta innovativa per il marchio, con un forte legame al passato: potrebbe essere un modello inedito da proporre alla nuova gestione [4]Koenigsegg?

- [5]João Luiz Diaz per Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=saab\\_mpv\\_jld&an=a&id=14558&num=1&this=1&mini=0&comment=Saab+MPV+concept+di+Joao+Luiz+Diaz](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=saab_mpv_jld&an=a&id=14558&num=1&this=1&mini=0&comment=Saab+MPV+concept+di+Joao+Luiz+Diaz)
2. <http://www.virtualcar.it/index.php?s=joao+luiz&submit=Cerca>
3. <http://www.virtualcar.it/index.php?s=saab&submit=Cerca>
4. <http://www.virtualcar.it/index.php?s=koenigsegg&submit=Cerca>
5. <http://www.designerspace.com/pages/3-designerspace/design/a/8598/p/1/ntdd/0/m/1/portfolios.html>

## Nuova Renault Fluence: la Mégane tre volumi cambia nome e design (2009-08-31 18:02)



[ [1]13 immagini ]

Fluence è il nome della concept car dalle linee "fluide" che, nel 2004, anticipò le forme dell'attuale [2]Laguna coupé. Fluence è anche il nome della terza generazione di Mégane Classic, o a tre volumi, erede "concettuale" della R19 Chamade, e pronta a ritagliarsi uno spazio dal prossimo autunno in quei mercati che apprezzano le berline medie "generaliste" e di forma tradizionale, a cominciare da Turchia, Russia e Romania.

La nuova Renault Fluence viene prodotta nello stabilimento turco Oyak-Renault di Bursa, e si colloca ad un gradino inferiore rispetto alla Laguna per categoria, anche se le dimensioni si mantengono piuttosto importanti: ben 4.620 mm di lunghezza, 1.809 mm di larghezza, 1.479 mm di altezza e 2.702 mm di passo, e un vano bagagli da 530 litri.

Per ciò che riguarda il design, la Fluence è figlia della [3]nuova Mégane III, ma in realtà deriva direttamente dalla recente SM3, realizzazione della consociata Renault Samsung motors. Rispetto alla vettura franco-coreana, la Fluence propone alcune modifiche di dettaglio, a cominciare dal frontale più "cattivo", con mascherina sottile cromata, griglia inferiore ampia, fari dalla linea filante. Le proporzioni, come in altre vetture simili, risentono un po' dell'"aggiunta" del volume di coda, che però viene integrato piuttosto bene nelle forme generali, dissimulando anche la lunghezza complessiva, grazie soprattutto ad una linea fluida che, partendo dai fanali, circonda l'intero perimetro dell'auto.

La plancia è un'evoluzione di quella a sviluppo orizzontale presentata per la Mégane III, dal design elegante e dall'elevata qualità percepita. Da segnalare i 23 litri di vani portaoggetti distribuiti nell'abitacolo, e il divano posteriore abbattibile in modo asimmetrico. I motori saranno i noti 1.6 da 110 CV e il 2.0 da 140 CV a benzina, e i consueti 1.5 dCi da 85 CV e la 105 CV; i dCi 90 CV FAP e 110 CV FAP Euro5 saranno disponibili da maggio 2010, e il dCi 110 CV FAP con inedita trasmissione a doppia frizione DCT alla fine del 2010. La novità più attesa è tuttavia la Fluence elettrica al 100 %, che debutterà nel 2011.

La nuova Renault Fluence sarà presentata all'imminente Salone di Francoforte 2009; chissà se potrà interessare anche ai mercati "occidentali", nel generale clima di risparmio e di downsizing...

- Renault, [4]OmniAuto.it, Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=renault\\_fluence\\_ff&an=a&id=14559&num=13&this=1&mini=1&comment=Rena ult+Fluence](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=renault_fluence_ff&an=a&id=14559&num=13&this=1&mini=1&comment=Rena ult+Fluence)
2. <http://www.virtualcar.it/?p=9778>
3. <http://www.virtualcar.it/?p=12961>
4. <http://www.omniauto.it/magazine/9337/renault-fluence>

---

## 5.9 September

**Arte: Volkswagen 411 (1968), di Davide Varenna (2009-09-01 07:24)**



[ [1]1 immagine ]

Nel 1968, Volkswagen decise di ampliare la propria gamma, con la [2]411: una vettura inedita di classe superiore e di maggiori dimensioni rispetto alla Beetle. Fedele alla propria tradizione, puntò sul consueto schema tecnico (motore posteriore, trazione posteriore), e su una linea fastback che, in un certo senso, modernizzava le "rotondità" del Maggiolino senza stravolgerne la filosofia. In Italia arrivò nella versione 4 porte, raffigurata nel disegno di [3]Davide Varenna (febbraio 2009, cm 33 x 48), e Variant.

Oggi ci appare come una curiosa sintesi tra elementi diversi di scuola tipicamente tedesca: lo schema "tutto dietro" con motore boxer a sbalzo (oggi conservato dalle sole Porsche), le linee curve, il montante posteriore molto inclinato, il baule convesso (come la Panamera). Una certa aria di "berlina-coupé" la accomuna (idealmente) a recenti proposte, quali Mercedes CLS, Passat CC, Audi A5 Sportback...

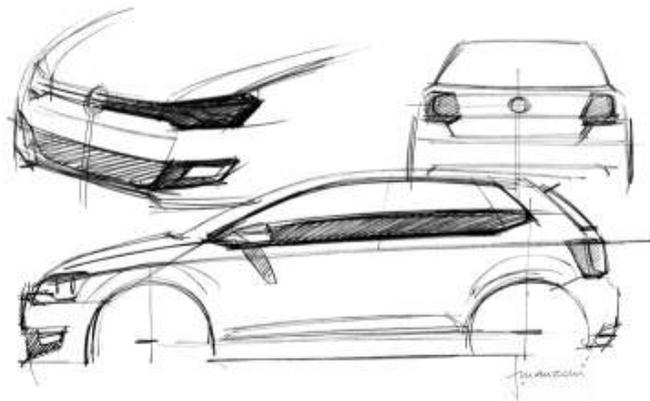
La vettura, all'epoca, non ebbe grande successo, soprattutto per le prestazioni modeste, e anche perché meno innovativa rispetto a molte concorrenti del medesimo segmento. Più avanti, il rinnovamento della gamma porterà ad una rivoluzione rispetto al consueto: linee più squadrate e spesso di scuola italiana (Giugiaro, ma anche Bertone), motore anteriore, trazione anteriore... e, da quel momento, iniziò una nuova era per Volkswagen.

- Disegno di [4]Davide Varenna inviato da Carlo Cavicchio per Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=vw\\_411\\_dv&an=a&id=14563&num=1&this=1&mini=0&comment=VW+411+di+Davide+Varenna](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=vw_411_dv&an=a&id=14563&num=1&this=1&mini=0&comment=VW+411+di+Davide+Varenna)
2. [http://it.wikipedia.org/wiki/Volkswagen\\_Tipo\\_4](http://it.wikipedia.org/wiki/Volkswagen_Tipo_4)
3. <http://www.virtualcar.it/index.php?s=davide+varenna&submit=Cerca>
4. <http://www.varennadesign.com/>

---

**Esclusivo: il design della nuova Volkswagen Polo, sketches inediti e fotografie dal Centro Stile**  
(2009-09-01 10:00)



VirtualCar.it

[ [1]38 immagini ]

E' con vero piacere che vi presentiamo alcune immagini "speciali", dedicate all'ultima nata di Casa Volkswagen, la [2]nuova Polo, che al [3]Salone di Francoforte 2009 debutterà nella [4]versione a 3 porte. Le immagini, grazie alla cortesia di Volkswagen, illustrano con estrema chiarezza il percorso creativo per giungere alla definizione del design della nuova compatta di Wolfsburg.

La Polo può essere considerata come prima applicazione concreta e "integrale" dei principi di design Volkswagen, stabiliti dall'equipe guidata da [5]Flavio Manzoni, Direttore del Creative Design Volkswagen, sotto l'egida di Walter De' Silva, e anticipati nelle linee generali dal progetto [6]New Small Family. Fedele alla logica della [7]"Semplicità del design in un mondo complesso", la nuova Polo nasce da un attento lavoro sulle proporzioni e da una ricerca volta a togliere ciò che non sia essenziale: i segni "forti" sono pochi ed obbediscono a precisi criteri, senza ridondanza o "effetti" speciali. Ogni linea nasce dall'intersezione di superfici, ed ha una sua giustificazione precisa nel contesto. Basta osservare il disegno del frontale, vicino a quello della Golf ma con un minor numero di elementi, e soprattutto della coda, la cui efficacia è costituita proprio dall'attento rapporto tra le parti e dalla combinazione

precisa di pochi elementi dal design chiaro e ben definito.

Il risultato è una vettura compatta (la lunghezza rimane inferiore ai 4 metri), ma più lunga (36 mm) e più larga (32 mm) della precedente Polo, rispetto alla quale ha una maggiore "presenza" esterna, che suggerisce quasi un salto di categoria. La razionalità esprime solidità costruttiva ed eleganza, ma non esclude il dinamismo, sottolineato ad esempio dal profilo generale, dai grandi cerchi e dai parafranghi sporgenti, o dalla linea della finestratura (soprattutto nella tre porte): la sportività è però "intrinseca" alla forma stessa, senza la necessità di alcun eccesso formale.

Le immagini illustrano l'intero processo creativo della nuova Polo: gli sketches preliminari e quelli definitivi (dove si intravedono ipotesi per la futura versione sportiva), i modelli "virtuali" a tre dimensioni e quello "reale" in clay, fino alla vettura finita che ha debuttato al Salone di Ginevra 2009.

- Volkswagen, Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=polo\\_design\\_&an=a&id=14560&num=38&this=1&mini=1&comment=Volkswagen+Polo+design](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=polo_design_&an=a&id=14560&num=38&this=1&mini=1&comment=Volkswagen+Polo+design)
2. <http://www.virtualcar.it/?p=13003>
3. <http://www.virtualcar.it/?cat=1253>
4. <http://www.virtualcar.it/?p=14540>
5. <http://www.virtualcar.it/?p=6219>
6. <http://www.virtualcar.it/?p=7400>
7. <http://www.virtualcar.it/?p=11441>

---

### Volvo C70 restyling (2009-09-02 00:09)



[ [1]6 immagini ]

Tra le novità del [2]Salone di Francoforte 2009 ci sarà anche la Volvo C70 model year 2010, che presenta alcune modifiche relativamente principalmente al design. A cambiare è soprattutto il frontale, dalle linee più fluide

create dal centro stile diretto da [3]Peter Horbury, che riprende il nuovo corso di design dinamico inaugurato da [4]Steve Mattin con la XC60 e proposto recentemente nella [5]S60 Concept.

Il frontale richiama proprio quello della S60, con calandra sporgente più arrotondata, che "poggia" su uno scudo che si abbassa al centro a "U" con linee fluide (ricordando vagamente la soluzione adottata dall'ultima versione della [6]BMW Serie 3); fari allungati e diversamente inclinati, fendinebbia e prese d'aria ai lati dello scudo e parafranghi modificati completano le variazioni estetiche del frontale. Posteriormente, si notano soprattutto i nuovi gruppi ottici avvolgenti, la cui zona a LED prolunga il disegno ovoidale dello scudo paraurti. Novità all'interno, nella strumentazione e nelle tappezzerie; debutta anche la tonalità di rosso "Flamenco Red".

Motori e dotazioni restano pressoché invariati.

- Volvo, Virtual Car, [7]OmniAuto.it

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=volvo\\_c70\\_my10\\_&an=a&id=14565&num=6&this=1&mini=1&comment=Volvo+C70+MY2010](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=volvo_c70_my10_&an=a&id=14565&num=6&this=1&mini=1&comment=Volvo+C70+MY2010)
2. <http://www.virtualcar.it/?cat=1253>
3. <http://www.virtualcar.it/?p=13487>
4. <http://www.virtualcar.it/?p=8583>
5. <http://www.virtualcar.it/?p=12212>
6. <http://www.virtualcar.it/?p=10996>
7. <http://www.omniauto.it/magazine/9347/volvo-c70-model-year-2010>

---

### Speciale Virtual Car: Alfa Romeo 149 Milano, una proposta di João Luiz Diaz (2009-09-02 11:19)



[ [1]7 immagini ]

5600

Il designer brasiliano [2]João Luiz Diaz ci ho più volte inviato interessanti e fantasiosi sketches relativi a vetture "del futuro", l'ultimo dei quali dedicato ad un'inedita [3]Saab MPV. Abbiamo dunque chiesto al bravo disegnatore di proporci una "sua" idea per una possibile nuova Alfa Romeo 149. Dopo l'ormai nota interpretazione di [4]Paolo Martin, ecco dunque un'ipotetica Alfa Romeo 149 Milano secondo la "matita" di João Luiz Diaz.

I disegni preliminari, al di là delle proporzioni "schiacciate" e dell'impatto visivo "forte" tipiche di un bozzetto, sono nati ipotizzando una sorta di futuro restyling delle [5]recenti proposte Alfa Romeo, senza intenzioni troppo rivoluzionarie e nel rispetto delle dimensioni generali.

L'aggressività è stata accentuata attraverso l'impiego di linee e "forme" geometriche dal taglio più deciso, soprattutto nella parte anteriore, che propone un inedito scudo dalla forma più squadrata. In più, è stata realizzata anche una versione a 3 porte, che sviluppa il tema della "shooting brake" sportiva, come ad esempio le VW Golf GTI e Scirocco, con una maggiore libertà, e introducendo elementi graficamente più innovativi, a cominciare dalla soluzione per l'innesto del montante anteriore "parziale" sul tetto in vetro pieno. All'interno, le linee si fanno più decise e futuribili, anche se gli inserti in in tono rosso, con un forte contrasto cromatico, ricordano certe soluzioni dei grandi stilisti italiani del passato.

- [6]João Luiz Diaz per Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=alfa\\_149\\_milano\\_diaz\\_&an=a&id=14567&num=7&this=1&mini=1&comment=Alfa+Romeo+149+Milano+di+Joao+Luiz+Diaz](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=alfa_149_milano_diaz_&an=a&id=14567&num=7&this=1&mini=1&comment=Alfa+Romeo+149+Milano+di+Joao+Luiz+Diaz)
2. <http://www.virtualcar.it/index.php?s=joao+luiz&submit=Cerca>
3. <http://www.virtualcar.it/?p=14558>
4. <http://www.virtualcar.it/?p=7813>
5. <http://www.virtualcar.it/?p=14346>
6. <http://www.designerspace.com/pages/3-designerspace/design/a/8598/p/1/ntdd/0/m/1/portfolios.html>

## Il Museo Mazda di Hiroshima: breve resoconto, di Alex (2009-09-02 15:29)



[ [1]45 immagini ]

Tempo addietro, abbiamo già mostrato le Mazda "storiche" con motore rotativo, esposte ad [2]Osaka Auto Messe 2008, in Giappone. Molte delle vetture storiche Mazda, insieme alla produzione recente, sono esposte al [3]Museo della Mazda, che si trova ad Hiroshima. La visita è gratuita, ma va prenotata online almeno due settimane prima, poiché viene accettato un massimo di 100 visitatori alla volta.

La visita guidata può essere in inglese, oppure in giapponese: in questo caso, il percorso tra le auto è più approfondito, e leggermente più lungo - la durata è di circa 1 ora e mezza.

Dalla sede principale si arriva allo show-room, dove viene consegnato il tesserino personale, e si attende l'autobus che porta al museo, che si trova all'interno dello stabilimento Mazda. La guida, durante il tragitto di circa 10 minuti, descrive le varie sezioni della fabbrica: la più interessante, non fotografabile dai "normali" visitatori, è costituita da un soppalco dove si può vedere una linea di montaggio per circa una decina di minuti, con alcuni esempi di produttività giapponese (ad esempio, l'assemblaggio di un cruscotto in 30 secondi netti...)

Nelle sale, automobili e veicoli storici di Mazda, parti meccaniche e motori (con particolare attenzione, ovviamente al Renesis), concept cars e vetture di produzione recente, destinate al mercato internazionale o solo interno. Non mancano le Mazda da competizione, ed in particolare la celebre 787B, unica vettura giapponese ad aver vinto la 24 Ore di Le Mans. Il tutto sotto gli occhi attenti di numerosi visitatori, tra i quali molti "giovannissimi" pieni di entusiasmo e curiosità...

- [4]Alessandro "Alex" from Japan, Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=museo\\_mazda\\_hir\\_&an=a&id=14568&num=45&this=1&mini=1&comment=Museo+Mazda+di+Hiroshima+foto+di+Alex](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=museo_mazda_hir_&an=a&id=14568&num=45&this=1&mini=1&comment=Museo+Mazda+di+Hiroshima+foto+di+Alex)
2. <http://www.virtualcar.it/?p=8068>
3. <http://www.heniadir.com/MazdaMuseum/>
4. <http://www.heniadir.com/MazdaMuseum/>

---

**Design e didattica: "Transportation Design: il primo anno!", di Luciano Bove (2009-09-02 16:02)**



Le vacanze son finite, e molti di voi iniziano un [1]corso di Design per la prima volta in una scuola specializzata, per altri è solo un anno di passaggio, e per altri ancora è l'ultimo anno, quello più importante. Per coloro che iniziano un corso di Transportation Design: lo so come vi sentite perché non ho ancora dimenticato il mio primo giorno di scuola (e son passati già 23 anni!)

Siamo eccitati e contenti di iniziare un percorso nuovo. Iniziare ad imparare a disegnare automobili sarà fantastico, fare i progetti, modellare con il clay, diventare designers.

Il consiglio che mi sento di darvi è il seguente: non sognate troppo perché state per iniziare uno dei percorsi più difficili, diventare car designers con un diploma e un portfolio da standing ovation è la cosa più complicata da fare. Certo non è una missione impossibile, però per riuscirvi dovrete capire quanto prima che questa avventura va affrontata con responsabilità e impegno. Non prendetela alla leggera, non pensate che "siccome la scuola è a pagamento tutto sarà più facile" perché non è così (se è così siete nella scuola sbagliata).

Nel mondo ci sono poche migliaia di cardesigners che hanno realizzato un progetto che poi è andato realmente in produzione, cosa significa? Che la vita sarà dura, ci vorrà talento, competizione, qualità, costanza, non arrendersi mai, lavorare duro, ripetere ripetere ripetere, cura nei dettagli, attenzione al contenuto, coerenza, disciplina, dormire poco, insomma dedicarsi alla propria carriera scolastica perché è realmente un investimento per il proprio futuro.

Diventare cardesigners oggi è ancora più difficile rispetto ai miei tempi perché le scuole di Design son cresciute a dismisura; risultato: tanta concorrenza in più tra studenti!

Non voglio demoralizzarvi con quanto ho scritto, ma al contrario caricarvi perché iniziate una partita difficile ma avvincente ed anche molto divertente.

In bocca al lupo!

- [2]Luciano Bove per Virtual Car

1. <http://www.virtualcar.it/?p=14332>
2. <http://lucianobove.blogspot.com/>

---

### Speciale Virtual Car: visita al Museo Multimediale della 500 "Dante Giacosa" di Garlenda (Savona) (2009-09-03 16:00)



[ [1]82 immagini ]

La Liguria è certamente nota per le sue attrazioni turistiche e culturali; da almeno 25 anni è anche protagonista in campo automobilistico con un Club, che ha numeri... da capogiro: oltre 20.000 soci, 150 fiduciari in Italia e all'estero, oltre 150 raduni all'anno, e 26 edizioni del [2]Meeting internazionale, con il record di 1.438 auto partecipanti nel 2007... Tutto ruota intorno ad una delle vetture più amate e più rappresentative del design, dell'ingegneria e del "gusto" italiano: la Fiat 500. Ci stiamo, ovviamente, riferendo al [3]Fiat 500 Club Italia di Garlenda (Savona), che ci ha cortesemente invitati a visitare il Museo Multimediale della 500 "Dante Giacosa", dove si trova anche la sede del Club, con il quale Virtual Car sta per avviare un'interessante collaborazione...

Ugo Giacobbe, Conservatore del Museo, e Stefania Ponzone, giornalista e addetta stampa, ci hanno gentilmente accompagnati nella visita di un Museo, che si configura in modo abbastanza inusuale rispetto ad altre analoghe strutture, ma che è in grado di essere fruito da un pubblico molto eterogeneo, compresi i bambini, ed anche da chi vuole conoscere da un punto di vista un po' inusuale un importante "spaccato" di storia d'Italia che l'utilitaria torinese ha rappresentato, e continua a rappresentare.

All'ingresso, si viene accolti da una bacheca con simpatici oggetti ricordo dell'attivissima vita del Club, ma anche da alcuni pannelli dedicati a [4]Dante Giacosa, e da una vera rarità: un esemplare perfettamente restaurato di 5604

Formula 875 Monza, nome dovuto al fatto che la vettura completa doveva costare non più di 875.000 lire, e che le gare, propedeutiche alle formule maggiori, avvenivano presso l'autodromo di Monza. Osservando bene, si notano le parti meccaniche della Fiat 500, e il motore "a sogliola" della Giardiniera...

Fa da sfondo a questa vettura un pannello che i bambini decorarono in occasione del Meeting di Garlenda del 2007, pieno di coloratissime e fantasiosissime 500; più avanti, una mezza scocca di 500 con il trattamento "d'epoca" che anticipava la fase della verniciatura finale.

Su una speciale tenda viene quindi proiettato un simpatico video che prepara all'ingresso nello spazio espositivo principale. Una sagoma "traforata" nella parete laterale, prepara il visitatore alla vista "ravvicinata" di alcuni modelli: le vetture, provviste dai soci a rotazione, sono in questo momento una 500N del 1957, una 500F del 1966 e una simpatica Furgoncino 500 del 1972 - la 500 Giardiniera è l'unica Autobianchi accettata dal club...

Nello spazio espositivo, non molto esteso, sono comunque presenti numerose aree di grande interesse: dalla ricostruzione di un'officina storica (con due motori completi, rispettivamente di 500 e Giardiniera) alle vetrine con componenti e accessori di 500 di varie versioni ed epoche; dalle bacheche con modellini e piccoli diorami di differenti scale a tavole, manifesti e disegni d'epoca. Molto importante e costantemente in crescita è la biblioteca-emeroteca, che contiene numerosi testi ed articoli dedicati alla Fiat 500, compresi ad esempio i manuali d'officina originali: sempre più visitata da studiosi, giornalisti ed appassionati del modello, è anche molto frequentata dagli studenti, ed in particolare dagli universitari, come dimostrano le diverse copie di tesi di laurea donate al Museo che riguardano la 500...

Il Museo, in effetti, porta anche la denominazione di "Centro di Documentazione per l'Educazione Stradale", per promuovere non soltanto l'aspetto storico-tecnico e culturale legato alla 500, ma per fare in modo che la passione per la vettura si traduca concretamente in una educazione alla guida, fin dalla giovane età. Ecco, dunque, una piccola sala riunioni, che permette di visionare alcuni filmati interessanti (imperdibili le interviste a Dante Giacosa), un'area multimediale, e due simulatori di guida, ricavati da due "mezze" 500, dove la vettura viene regolarmente "guidata" dai visitatori più giovani - e anche dagli adulti, su un percorso stradale "virtuale".

Infine, l'area dedicata al merchandising, con simpatici gadgets e capi di abbigliamento dedicati alla 500, collocata in un caratteristico bar "old style".

Il Museo è, dunque, una realtà in divenire, in un ambiente simpatico e accogliente che non manca di raccogliere consensi da parte dei visitatori, al punto da ricevere numerosissime donazioni di oggetti dedicati alla 500: il Museo è stato inaugurato nel 2007, ma già risulta difficile esporre tutto il materiale disponibile, se non a rotazione... In più, il Museo sta iniziando a promuovere le prime mostre tematiche, che rendono sempre variato il percorso espositivo: nel 2008 il debutto con [5]"500, Cars & Comics", quest'anno la mostra di pittura [6]"Una tavolozza di 500", con opere di Katia Airaudi, Sabrina Albiati, Carlotta Bellucci, Giorgio Benedetti, Monica Casali, Maria Luisa Castelli, Grazia Ferlito, Roberto Lafornera, Guido Marchesi, Maurizio Sani, Maria Semeraro, Luisa Vincini, e di Stefano Visora, curatore dell'esposizione. Le opere d'arte, che saranno in mostra fino alla fine di settembre, offrono al visitatore un vero e proprio ventaglio di emozioni e sensazioni che la 500 è in grado di comunicare, diverse a seconda dell'artista, ma sempre sincere. Ecco, dunque, le 500 dai colori vivi, o quelle nel caos del traffico urbano, quelle malinconicamente arrugginite, o quelle impegnate in un pericoloso tornante, o ancora 500 variamente "trasfigurate", quasi come in un sogno...

Il Museo è aperto dal lunedì al sabato (ore 9-12, 15-18); ulteriori informazioni [7]nella pagina del sito ufficiale. Torneremo presto a trattare del Museo e del Fiat 500 Club Italia: *stay tuned!*

- Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=museo\\_500\\_garlenda\\_&an=a&id=14570&num=82&this=1&mini=1&comment=Mus](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=museo_500_garlenda_&an=a&id=14570&num=82&this=1&mini=1&comment=Mus)

eo+Fiat+500+Dante+Giacosa+a+Garlenda

2. <http://www.virtualcar.it/?p=14347>

3. <http://www.500clubitalia.it/>

4. <http://www.virtualcar.it/?p=10117>

5. <http://www.virtualcar.it/?p=10194>

6. <http://www.virtualcar.it/?p=14366>

7. [http://www.500clubitalia.it/index.php?option=com\\_content&view=article&id=66&Itemid=82](http://www.500clubitalia.it/index.php?option=com_content&view=article&id=66&Itemid=82)

---

### Arte: Garagista Neofuturista, di Aldo Cerri (2009-09-04 00:01)



[ [1]1 immagine ]

Dopo il [2]Motociclista Neofuturista, ecco ora un'altra opera di Aldo Cerri, realizzata sempre con la tecnica del bassorilievo in legno, dipinto con smalti satinati ecologici. Il titolo della pittoscultura è "Garagista Neofuturista".

- [3]Aldo Cerri per Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=garagista\\_neofuturista\\_&an=a&id=14573&num=1&this=1&mini=0&comment=Garagista+Neofuturista+di+Aldo+Cerri](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=garagista_neofuturista_&an=a&id=14573&num=1&this=1&mini=0&comment=Garagista+Neofuturista+di+Aldo+Cerri)

2. <http://www.virtualcar.it/?p=14529>

3. <http://www.virtualcar.it/index.php?s=aldo+cerri&submit=Cerca>

## Ford nuova C-Max: preview a Francoforte (2009-09-04 11:26)



[ [1]5 immagini ]

Oggi Ford annuncia la presentazione, al [2]Salone di Francoforte 2009, della [3]nuova C-Max, la multispazio su pianale Focus di nuova generazione, che ha già ottenuto notevole successo nella [4]versione precedente. Le sue forme derivano in gran parte dalla [5]Iosis MAX mostrata al Salone di Ginevra di quest'anno.

Il [6]kinetic design "creato" da Martin Smith trova nella nuova C-Max una nuova applicazione, trattandosi di una vettura che ha anche esigenze di spaziosità interna e praticità. Rispetto alla concept Iosis MAX, le linee guida principali sono state mantenute, sebbene numerose forme siano state "addolcite" (ad esempio, l'inclinazione del montante anteriore, o l'altezza complessiva) proprio per rendere la vettura maggiormente "vivibile", e, ovviamente, per esigenze di produzione. In ogni caso, la C-Max appare, dalle immagini di anteprima, molto più dinamica e giovane rispetto al modello che va a sostituire, e che pure aveva una linea meno "classica" rispetto ad altre concorrenti dirette. Quanto ai motori, si segnala il nuovo EcoBoost 1.6 a iniezione diretta di benzina, nonché alcuni accessori elettronici ormai usuali nelle monovolume, come ad esempio i segnalatori di ostacoli.

La nuova C-Max sarà lanciata ufficialmente nella seconda metà del 2010, e il suo stile ispirerà anche la nuova generazione di Focus e un'intera famiglia di veicoli "globali", che verranno presentati successivamente e che saranno basati sulla medesima piattaforma.

- Virtual Car, Ford, OmniAuto.it

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=cmax\\_new\\_&an=a&id=14575&num=5&this=1&mini=1&comment=Ford+C+Max](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=cmax_new_&an=a&id=14575&num=5&this=1&mini=1&comment=Ford+C+Max)
2. <http://www.virtualcar.it/?cat=1253>
3. <http://www.omniauto.it/magazine/9393/ford-nuova-c-max-2010>
4. <http://www.virtualcar.it/?p=13661>
5. <http://www.virtualcar.it/?p=12999>
6. <http://www.virtualcar.it/?p=1845>

## "Il mistero delle Moto inglesi di Ferrari": un nuovo libro di Nunzia Manicardi (2009-09-04 15:00)



[ [1]1 immagine ]

Enzo Ferrari e le corse motociclistiche... le vittorie della sua "Scuderia" con le moto inglesi, poi l'improvviso abbandono. Per paura di perdere o per volontà di battere di tedeschi? Questo è il misterioso e coinvolgente tema brillantemente trattato da Nunzia Manicardi, una firma nota dell'automobilismo storico, nel libro "Il mistero delle Moto inglesi di Ferrari", che contiene molta documentazione inedita e affronta per la prima volta in modo approfondito l'attività motociclistica di Enzo Ferrari. Il libro, pubblicato dalle [2]Edizioni Il Fiorino di Modena, contiene anche le prefazioni di Augusto Farneti, Dante Petrucci ed Enrico Benini, ed è stato recentemente presentato presso la Camera di Commercio di Modena, con l'esposizione di una delle Motociclette superstiti della Scuderia Ferrari. Di seguito, vi proponiamo un'interessante sintesi della preziosa ricerca, redatta dalla stessa Nunzia Manicardi.

### **Il mistero delle Moto inglesi di Ferrari**

«Tutto ha inizio al Circuito "Pietro Bordino" di Alessandria del 1932. Questa competizione viene definita sulle riviste sportive del tempo come una "modesta gara motociclistica di puro carattere regionale, valevole quale eliminatória del campionato regionale di seconda categoria". Ma è proprio lì, in quel circuito così decentrato e poco attraente, che esordisce, stravinendo, il Reparto Motociclistico della Scuderia Ferrari. A quella garetta Enzo Ferrari si presenta infatti con uno squadrone di prim'ordine, che corre senza avversari. Lo fa per impressionare pubblico e critica e gettare così le fondamenta del futuro "mito" della Scuderia anche in campo motociclistico.

Quelli che Ferrari presenta ad Alessandria, però, non sono in realtà "suoi" piloti: sono già piloti affermatissimi per conto loro, che vengono ciascuno da vittorie di grandissima importanza, prime fra tutte quelle al VII Gran Premio d'Europa che si era corso appena qualche giorno prima a Roma, all'Autodromo del Littorio. Questi piloti tuttavia non sempre facilmente riuscivano a correre come e quanto avrebbero voluto: ci volevano le motociclette, ci volevano i soldi per andare sulle piste, ci voleva un po' di pubblicità.

Ferrari intuisce i loro bisogni e i loro sogni: li alletta con la promessa di fornire loro quanto necessario, anche grazie a quello strumento formidabile di promozione e marketing che è la sua rivista "Scuderia Ferrari" (altra sua geniale innovazione) e alla fittissima rete di conoscenze e appoggi che mantiene in tutta Italia, e in cambio li irreggimenta sotto la scritta "Scuderia Ferrari". Da quel momento diventano "suoi" piloti e le gare che prima vincevano da soli, con alle spalle concessionari o marchi, diventano gare vinte da Ferrari benché egli non sia né un costruttore né un concessionario. Non lo è; ma è l'inventore di un'altra cosa, una cosa nuova, nuovissima, che tutto il

mondo gli copierà: il concetto stesso di "Scuderia". Il team per correre. L'organizzazione. Farà così anche con i piloti automobilistici. Dopo di lui, lo faranno tutti.

La forza straordinaria di quel grande stratega che era Enzo Ferrari, che già a quel tempo si autodefiniva "un professionista di tipo estraneo all'industria", era quella di essere innanzitutto un conoscitore, un "agitatore di uomini" (altra sua celebre autodefinizione). In quell'inizio ancora per lui incerto degli anni Trenta fa correre uomini-motociclisti in tutta Italia e non gli è difficile cogliere tre successi consecutivi nei Campionati Italiani del triennio 1932-32. Il motociclismo però non è che lo interessi più di tanto. Gli interessa emergere, gli interessa vincere, gli interessa diventare il Mito di se stesso. Quello sì, che gli interessa. "Sono uno che ha sognato di essere Ferrari", dirà in seguito. E non stava scherzando, né allora né prima...

È per questo che Ferrari aveva preso dentro la Scuderia anche le motociclette: perché in quel momento gli potevano servire, e praticamente a costo zero. Anzi, poteva perfino ricavare qualche vantaggio dai premi di gara che i "suoi" piloti, quasi sempre vincenti rischiando l'osso del collo date le condizioni del correre di allora e la smania anche da lui fomentata di essere sempre o ovunque i primi, portavano a "casa". Alla Scuderia, cioè.

Gli era capitata, in particolare, l'occasione costituita dalle fenomenali moto inglesi Rudge, davvero le Number One delle piste internazionali, che l'eccellente concessionario Curzio Veladini faceva scendere in pista dalla vetrina della sua importante concessionaria di Milano, con senso pratico e tecnico ammirevole ma non certo paragonabile a quello dell'emergente Drake. Quest'ultimo, grazie forse anche alle ruote a raggi sempre di marca Rudge che arrivavano alle Alfa Romeo su cui aveva posto già il proprio cappello tramite la Scuderia, approfitta della felice combinazione e si lancia anche nel settore delle due ruote.

Aveva tentato di farlo, per altro, pure in precedenza, nel 1931, quando a Modena aveva solleticato le ambizioni latenti del già stagionato [3]Vittorio Guerzoni, il bravo costruttore locale di fama nazionale delle biciclette a motore Mignon, invogliandolo a costruire per lui un motore di tutt'altro genere, un forte e veloce 500cc (progettato dal validissimo tecnico modenese, poi ingegnere, Vittorio Bellentani, anche in Ferrari e Maserati) che si sarebbe dovuto chiamare "Dux". Tutto un programma.

Poi, però, Ferrari aveva fatto sapere che il motore costruito da Guerzoni non era un granché... Cosa non vera: il motore 500 cc "Guerzoni", anche senza Ferrari, alla guida del grande pilota bolognese Guglielmo Sandri, e con la copertura finanziaria del solo Guerzoni, dimostrò di poter e saper vincere. Ma Ferrari ormai l'aveva scaricato, dopo aver fatto bella figura davanti alle Autorità di regime rappresentate a Modena dall'onorevole concittadino (e suo amico) Guido Corni, Governatore della Somalia Italiana. L'aveva scaricato perché per far correre quel motore "Dux" probabilmente non aveva trovato gli sponsor che si era augurato di trovare e soldi da tirar fuori di tasca propria, in quel momento, ancora non ne aveva o, anche se li aveva, non voleva spenderli, tanto meno per un marchio motociclistico ancora da impiantare o che avrebbe finito per gettare ulteriore gloria su Guerzoni (che non era certo uno sciocco) anziché su di lui. Si inventò così, proprio in un periodo in cui i motori motociclistici italiani stavano raggiungendo il vertice assoluto anche nel campo delle grosse cilindrate, la storiella - opportunamente "gonfiata" a mezzo stampa da un suo compiacente giornalista di cui in pratica egli stesso era il datore di lavoro - che in Italia nel settore delle grosse cilindrate motociclistiche non c'era niente di valido... Dispiace un po': per Guerzoni e per l'Italia. Ma Ferrari era fatto così. Egli guardava il proprio obiettivo e a quello, solo a quello, piegava tutto il resto.

Fu così che abbandonò poi l'ambito motociclistico, nonostante le affermazioni dei "suoi" fortissimi piloti, primi fra tutti i lombardi Giordano Aldrighetti e Aldo Pigorini ma anche il modenese Carlo Baschieri, grande e fino a oggi dimenticato campione della Benelli, più volte iridato, che sporadicamente corse anche per lui nella classe 175 prima di diventare concessionario per Modena di vari marchi.

Ma Ferrari si ritirò dal motociclismo anche per altri motivi: innanzitutto perché la Rudge smise di correre e, di conseguenza, di fabbricare moto da corsa, per cui di moto competitive nuove in Italia non ne arrivavano più. La

crisi economica post-1929 picchiava duro dappertutto. All'orizzonte si profilavano le sanzioni, si stava andando verso la proclamazione dell'autarchia nazionale: bietole di campagna al posto del carburante (che in Libia, "terra italiana", non sapevamo neanche - forse - che esistesse...). Inoltre l'aquila della Guzzi dispiegava le sue ali sui campi di gara lasciando niente più che le briciole ai potenziali avversari, mentre l'Alfa Romeo aveva subodorato le mire espansionistiche del giovane modenese e cercava di riportarsi a Milano quanto più possibile...

Il sogno di Ferrari, ormai manifestato anche sulla stampa, di sollevare ed esaltare animi, uomini e capitali italiani con il megaprogetto di una "Scuderia Italia" sotto il suo controllo cominciava a spaventare. I suoi sostenitori politici, a partire proprio da Guido Corni e da Leandro Arpinati, erano stati messi in posizione defilata. Quelli nuovi, anche in campo finanziario, come Pirelli e Agnelli, non erano ancora propriamente suoi alleati. In fondo, era ancora solo un modenese di buona volontà... Niente di più.

Enzo Ferrari capì tutto al volo, come sempre, e lo seppe anticipare. "Il futuro è nelle mani chi si sa anticiparlo" diceva, non a caso. Mollò motociclette e piloti e si diede a cercare di dimostrare la grandezza dell'Italia, e la sua, nel solo campo dove fosse davvero possibile fare il "botto", ottenendo la consacrazione somma e definitiva: quello automobilistico, che indubbiamente era anche quello che fin dall'inizio l'aveva attratto maggiormente. Qui dimostrò, con un personaggio di altezza pari alla sua e che da lui non si faceva mettere i piedi in testa, un certo Tazio Nuvolari interessato anch'egli a lasciare un segno del proprio passaggio su questa terra (e grazie anche alla bravura del proprio "tecnico-ombra" cavalier Luigi Bazzi) che due motori messi insieme correvano più veloce di uno solo, conquistando sulla Firenze-Mare un fantastico record mondiale di velocità con punte di 360 Km/h (e pneumatici Dunlop, così chi voleva capire capiva...). Poi tanto fece e tanto brigò che riuscì a fare andare a correre l'Alfa Romeo al Nürburgring nel 1935, nel covo della Germania motoristica e politica. Dove tutto si poteva trovare, il giorno di quell'epica gara rimasta scolpita nella Storia a caratteri cubitali, tranne che un qualsiasi pezzo di tricolore... Ma fu proprio quello, il bianco-rosso-verde di Ferrari-Nuvolari, che alla fine si innalzò sulle note di un inno sabaudo scovato all'ultimo minuto in fretta e furia, e tanto malvolentieri....

Così, come dare torto a Ferrari se a un certo punto decise di abbandonare il motociclismo dopo aver sfruttato inglesi e modenesi, piloti e moto, sponsor e concessionari?

Anche quella decisione servì a far vincere l'Italia e, quello che più ancora contava, a far vincere Ferrari»...

Nunzia Manicardi, modenese, 4 lauree, circa 30 libri all'attivo e oltre 1.200 articoli giornalistici, fondatore e direttore di 3 collane editoriali, è scrittrice, giornalista e docente. Collabora con Rai, Unesco, Ministeri, Università, Musei, Camere di Commercio, quotidiani e riviste, enti e associazioni di tutta Italia. È tra i protagonisti dell'Annuario "Who's Who in Italy 2009". È Ufficiale dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana. In campo storico motoristico è autrice dei testi di "Motor Valley" Regione Emilia-Romagna; ideatrice del progetto di "Scuola di Restauro Autostoriche" (Unione Industriali Modena); socio AISA; socio onorario Sport Club Moto Storiche "Il Velocifero".

Libri sui motori storici: Vittorio Guerzoni, l'uomo che inventò la Città dei Motori (Premio AISA-Vittorio Fano miglior libro italiano 2006 di storia dei motori), Quel diabolico Ferrari, La Maserati di Adolfo Orsi, Stanguellini il mago dei motori, Il Circolo della Biella ieri e oggi, Circolo della Biella i nostri Vent'anni, I 75 anni dell'A.C.Modena, 60 Anni di Carrozzeria Campana, Modena l'irripetibile storia della Città dei Motori, Carta del Restauro dei veicoli storici.

- Nunzia Manicardi (manunzia [at] libero.it), Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=mistero\\_moto\\_ferrari\\_&an=a&id=14576&num=1&this=1&mini=0&comment=Il+Mistero+delle+Moto+Inglesi+di+Ferrari+di+Nunzia+Mani](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=mistero_moto_ferrari_&an=a&id=14576&num=1&this=1&mini=0&comment=Il+Mistero+delle+Moto+Inglesi+di+Ferrari+di+Nunzia+Mani)

2. <http://www.edizioniilfiorino.com/>

3. <http://www.virtualcar.it/?p=2697>

---

**Arte: "Autoimmobili", mostra di Stefano Visora a Lecco (2009-09-05 00:05)**



[ [1]1 immagine ]

Dal 20 settembre al 25 ottobre 2009 si terrà presso Villa Manzoni di Lecco la mostra "Autoimmobili", curata da Barbara Cattaneo, con opere del pittore Stefano Visora, che a sua volta è il curatore della mostra [2]"Una tavolozza di 500", in corso presso il [3]Museo della 500 "Dante Giacosa" di Garlenda. Così come a [4]Garlenda, anche in "Autoimmobili" le opere di Visora hanno un tema, [5]più volte trattato anche da Virtual Car: le automobili abbandonate.

Come suggerito dal titolo della mostra, le vetture e gli altri oggetti raffigurati (ammassi di rottami, autocarri, gru, moto, contenitori di latta) appaiono immobili e in stato di abbandono, nei cigli delle strade o nei piazzali dei demolitori, in prati di campagna o in radure boschive, o anche quasi "sospesi" in paesaggi neutri ed irreali. L'automobile occupa l'intera superficie del quadro, e diventa protagonista in vari modi. Attraverso una tecnica iperrealista, si colgono tutti i dettagli dell'"assalto" della ruggine, degli agenti atmosferici, della natura e più in generale del "tempo" sul relitto - al punto che gli appassionati dei modelli storici riconoscono subito i "punti deboli" delle lamiere delle auto a loro note. C'è anche un aspetto evocativo, il simbolo di un passato non lontanissimo che si è fermato improvvisamente, di cui il rottame costituisce il ricordo, la memoria. Infine, una valenza simbolica più generale: una «civiltà in disfacimento», e in generale la debolezza delle creazioni umane nei confronti della forza eterna della natura.

Stefano Visora è nato a Masone (Genova) nel 1961, dove vive e lavora; diplomato al Liceo Artistico "Nicolò Barbarino" di Genova, dipinge dal 1983 ed espone dal 1996, riportando consensi di pubblico e critica e conseguendo importanti riconoscimenti. La mostra "Autoimmobili" avrà luogo a Villa Manzoni (Via Guanella 1) di Lecco, con apertura da martedì a domenica (9.30-17.30), ad ingresso libero.

- Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=autoimmobili\\_sv&an=a&id=14577&num=1&this=1&mini=0&comment=Autoimmobili+di+Stefano+Visora](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=autoimmobili_sv&an=a&id=14577&num=1&this=1&mini=0&comment=Autoimmobili+di+Stefano+Visora)

2. <http://www.virtualcar.it/?p=14570>
3. <http://www.500clubitalia.it/>
4. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=museo\\_500\\_garlenda\\_&id=14570&an=a&num=82&this=51&mini=1&comment=Museo%20Fiat%20500%20Dante%20Giacosa%20a%20Garlenda](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=museo_500_garlenda_&id=14570&an=a&num=82&this=51&mini=1&comment=Museo%20Fiat%20500%20Dante%20Giacosa%20a%20Garlenda)
5. <http://www.virtualcar.it/?p=3295>

---

### Audi: il restyling del marchio (2009-09-05 12:01)



[ [1]2 immagini ]

Con le celebrazioni del [2]centenario, Audi ha deciso di proporre al pubblico un restyling dello storico marchio dei quattro anelli. L'aggiornamento, come sottolineato dagli amici di [3]The Car Connection, appare ancora più significativo alla luce della rinascita del nome Auto Union, rispolverato di recente dopo anni di oblio. I quattro anelli interconnessi erano stati infatti scelti per simboleggiare l'unione dei costruttori d'auto Audi, DKW, Horch e Wanderer, nel giugno del 1932, nel marchio Auto Union. Ma quali sono gli elementi di novità del [4]nuovo look Audi?

Anzitutto l'icona. Diverso è il metallo dei quattro anelli: nel [5]vecchio marchio l'impressione era quella di un alluminio satinato, un po' opaco, mentre la nuova icona ha la lucentezza dell'acciaio inox o dell'argento rodato che impreziosiscono il marchio e gli conferiscono un look più deciso. La superficie è infatti più specchiante e brillante. Diversa è anche l'interpretazione della tridimensionalità del marchio: più piatto il precedente, giocato su una forte plasticità il nuovo. Le superfici sono più sfaccettate e il gioco di luci e ombre sul metallo è molto più evidente.

Anche il ridimensionamento e il riposizionamento del logo rispetto all'icona contribuiscono a rimodernarne l'immagine. Abbandonate le grandi dimensioni del vecchio logo, il lettering si fa leggermente più piccolo e si dispone asimmetricamente a sinistra, anziché centralmente. Il lettering, inoltre, viene rivisitato e si opta per una font diversa, più attuale, forse meno "personale" rispetto alla precedente, ma senza dubbio più elegante, grazie anche alla scelta del "sans serif", che contribuisce a rendere più incisivo il rosso corallo che contraddistingue la scritta Audi.

Una reinterpretazione dunque che aggiorna senza stravolgere l'immagine del marchio, rendendolo più elegante e prezioso, perfettamente in linea con l'immagine delle più recenti campagne pubblicitarie.

- Virtual Car, The Car Connection

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=logo\\_audi\\_&an=a&id=14578&num=2&this=1&mini=0&comment=Audi%3A+il+re+styling+del+marchio](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=logo_audi_&an=a&id=14578&num=2&this=1&mini=0&comment=Audi%3A+il+re+styling+del+marchio)
2. <http://www.virtualcar.it/?p=14548>
3. [http://blogs.thecarconnection.com/marty-blog/1034687\\_audi-updates-logo-ahead-of-auto-union-revival](http://blogs.thecarconnection.com/marty-blog/1034687_audi-updates-logo-ahead-of-auto-union-revival)
4. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=logo\\_audi\\_&an=a&id=14578&num=2&this=1&mini=0&comment=Audi%3A+il+re+styling+del+marchio](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=logo_audi_&an=a&id=14578&num=2&this=1&mini=0&comment=Audi%3A+il+re+styling+del+marchio)
5. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=logo\\_audi\\_&an=a&id=14578&num=2&this=2&mini=0&comment=Audi%3A+il+re+styling+del+marchio](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=logo_audi_&an=a&id=14578&num=2&this=2&mini=0&comment=Audi%3A+il+re+styling+del+marchio)

---

### Prime impressioni: nuova Toyota Prius, di Bruno Allevi (2009-09-07 11:02)



[ [1]2 immagini ]

L'auto ibrida più di successo in Italia, la Toyota Prius, si rinnova profondamente, arrivando alla terza generazione. La nuova vettura ecologica della casa giapponese abbina a un motore elettrico da 82 CV, uno termico a benzina (1.800 da 99 CV), negli allestimenti Base, Active, Executive. Esternamente la nuova Prius è tutta un'altra vettura, totalmente differente nelle forme dalla precedente serie.

La linea è molto più accattivante e grintosa della precedente generazione, mantenendo un Coefficiente di Aerodinamicità ideale per risparmiare in fatto di consumi. Anteriormente l'auto è tutta nuova: il frontale è molto

più aggressivo con il cofano spiovente, i gruppi ottici dal disegno dinamico e il paraurti bombato. Posteriormente abbiamo dei richiami alla serie precedente nello spoiler a metà portellone e nei gruppi ottici, molto simili a quelli della vecchia Prius. Anche l'abitacolo interno è stato ridisegnato, ammodernandolo. A uno spazio da berlina media e una ottima qualità costruttiva, fa eco una plancia hi-tech, soprattutto nella parte della consolle centrale. Come sulla precedente Prius il quadro strumenti è in posizione rialzata centrale in plancia (quadro strumenti digitale con computer di bordo) con la novità della proiezione sul parabrezza della velocità di crociera. Avvolgente è invece la consolle centrale dove sono disposti i comandi radio, la pulsantiera del climatizzatore e la piccola e molto hi-tech levetta del cambio automatico, di un affascinante color blu elettrico. Ed ora il test drive. La Prius guidata è stata la Active da 27.750 euro. La terza generazione della Toyota Prius arriva in un momento in cui le auto ibride, auto alimentate sia con motore elettrico che termico, iniziano a prendere piede sul mercato, grazie agli ecoincentivi governativi e a una voglia dei possibili clienti di essere più attenti all'ambiente che ci circonda. La modalità di funzionamento dell'accoppiata motore termico ed ibrido, sono identiche alla precedente serie (motore elettrico funzionante da solo dalla partenza a 45 km/h, accensione del motore termico raggiunti i 45 km/h e funzionamento in accoppiata del motore elettrico e termico e spegnimento del motore termico in decelerazione al raggiungimento dei 45 km/h) con la novità delle tre modalità di guida, selezionabili tramite dei pulsanti in consolle centrale (EV: funzionamento solo del motore elettrico; ECO: riduzione dei consumi; POWER: esaltazione del piacere di guida). Su strada l'auto è molto maneggevole e pratica, ma soprattutto assai ecologica grazie a emissioni di Anidride Carbonica pari a 89 g/km in modalità Power e a emissioni zero in modalità EV Elettrica e a consumi straordinariamente bassi (25 km/l), che le permettono di rientrare nella categoria Euro5. Infine i prezzi: si va da 25.900 euro della 1.800 Base ai 32.800 euro della 1.800 Executive (Benzina).

- [2]Bruno Allevi [bruno.allevi1 -at- tele2 -dot- it] per Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=new\\_prius\\_ba&an=a&id=14579&num=2&this=1&mini=1&comment=Toyota+Prius+III](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=new_prius_ba&an=a&id=14579&num=2&this=1&mini=1&comment=Toyota+Prius+III)

2. <http://www.virtualcar.it/index.php?s=bruno+allevi&submit=Cerca>

---

**Arte: Porsche 924, di Davide Varena (2009-09-07 11:43)**



[ [1]1 immagine ]

Dopo la [2]Volkswagen-Porsche 914, nel 1976 debuttò una nuova vettura, nata per diventare la nuova *entry-level* di Porsche: la Porsche 924 (o EA425, progettata da Tony Lapine e disegnata da Harm Lagaay. Molte le novità per una Porsche, a cominciare proprio dallo stile aerodinamico (con il frontale sottile e l'ampio lunotto avvolgente) e dallo schema meccanico transaxle.

Nato da un progetto di grossa coupé Volkswagen, sviluppato da Porsche e quindi completamente riacquisito dalla Casa di Stoccarda, vedeva il debutto di un 4 cilindri in linea a benzina da 2 litri, sviluppato da un basamento Volkswagen che, opportunamente modificato, motorizzerà l'Audi 100...

Le originali linee della vettura, che ottennero un ottimo consenso in termini di vendite nonostante il prezzo piuttosto elevato, sono ritratte in questo bel disegno di [3]Davide Varenna, realizzato nell'aprile 2009 con matite colorate (cm 33 x 48).

- Disegno di [4]Davide Varenna inviato da Carlo Cavicchio per Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=porsche\\_924\\_dv&an=a&id=14580&num=1&this=1&mini=0&comment=Porsche+924+di+Davide+Varenna](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=porsche_924_dv&an=a&id=14580&num=1&this=1&mini=0&comment=Porsche+924+di+Davide+Varenna)

2. <http://www.virtualcar.it/?p=13253>

3. <http://www.virtualcar.it/index.php?s=davide+varenna&submit=Cerca>

4. <http://www.varennadesign.com/>

---

### Peugeot iOn: una Peugeot-Mitsubishi elettrica a Francoforte (2009-09-07 12:20)



[ [1]2 immagini ]

E' in arrivo una nuova vettura elettrica marchiata Peugeot: il suo nome è [2]iOn ("ione", ma dalla pronuncia inglese simile a "lion"...) e verrà svelata al prossimo [3]Salone di Francoforte 2009. Dal punto di vista della tecnica e

del design non è una novità assoluta: si tratta, infatti, della versione "europea" della [4]Mitsubishi i-MiEV, a seguito dell'accordo siglato recentemente tra le due aziende. Non si tratta, dunque, soltanto di una concept car, ma di una vettura che andrà in produzione alla fine del 2010.

Esteticamente non ci sono novità rispetto alla i-MiEV, se non per l'aggiunta nel frontale del leone Peugeot in un incavo trapezoidale appena accennato. C'è, però, da segnalare l'arrivo in europa di una vettura dal design originale e funzionale come la Mitsubishi i: dalla forma generale a uovo, e sorretta da una "cellula" che ricorda un po' la soluzione Smart, è lunga appena 3,48 m (con diametro di sterzata di 9 metri), ma ha un abitacolo molto ampio, grazie ai montanti avanzati e alle ruote collocate alle estremità. Anche la disposizione meccanica facilita la disponibilità di spazio interno, grazie al motore posteriore elettrico da 64 CV alimentato da batterie agli ioni di litio: autonomia dichiarata di 130 km e ricarica in 6 ore da una presa domestica, in 30 minuti da una colonnina di ricarica veloce.

- Peugeot, OmniAuto.it, Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=ion\\_peugeot\\_pv&an=a&id=14581&num=2&this=1&mini=1&comment=Peugeot+i0n](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=ion_peugeot_pv&an=a&id=14581&num=2&this=1&mini=1&comment=Peugeot+i0n)
2. <http://www.omniauto.it/magazine/9417/peugeot-ion-2010>
3. <http://www.virtualcar.it/?cat=1253>
4. <http://www.virtualcar.it/videogallery/?id=13132&video=13555&vid=45>

---

### Citroën C2 Brutale: esemplare unico all'asta per l'Abruzzo (2009-09-07 12:33)



[ [1]1 immagine ]

Segnaliamo un'iniziativa benefica promossa da Citroën Italia, in collaborazione con MV Agusta Motor: l'apertura di un'asta on-line di beneficenza su [2]Ebay in favore della raccolta fondi [3]AVIS - Associazione Volontari Italiani del 5616

Sangue per la ricostruzione della Casa dello Studente dell'Aquila, distrutta dal tragico terremoto dello scorso aprile.

A partire da oggi, 7 settembre, e fino al 14 Settembre 2009, sarà possibile partecipare all'asta collegandosi all'apposita sezione nella pagina delle [4]Aste di Beneficenza. La C2 Brutale è un esemplare unico di C2 1.6 16v VTS da 125 CV, nella quale l'aerografia sulla carrozzeria è stata studiata dal centro stile MV Agusta riprendendo scrupolosamente la livrea della moto Brutale 1078RR; tra gli altri dettagli, i fari posteriori trasparenti neri; i sedili in pelle e alcantara personalizzati "Brutale"; il volante e la cuffia del cambio in alcantara; il kit cruscotto e battitacco ad effetto fibra di carbonio.

- Virtual Car, Citroën

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=c2\\_brutale\\_&an=a&id=14582&num=1&this=1&mini=0&comment=Citroen+C2+Brutale](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=c2_brutale_&an=a&id=14582&num=1&this=1&mini=0&comment=Citroen+C2+Brutale)

2. <http://www.ebay.it/charity/>

3. <http://www.avis.it/>

4. <http://www.ebay.it/charity/>

---

**Dovi Design: un concorso per "disegnare" il casco di Andrea Dovizioso a Valencia (2009-09-07 14:30)**



[ [1]2 immagini ]

Dovi Design è il nome di un curioso concorso organizzato da Red Bull e dall'[2]Istituto Europeo di Design: l'obiettivo è ridisegnare la grafica del casco con il quale il pilota motociclistico Andrea Dovizioso correrà l'ultimo gran premio della stagione MotoGP. Il vincitore potrà anche assistere al gran premio di Valencia, il prossimo 8 novembre 2009, direttamente dai box.

Il Dovi Design è stato lanciato in occasione delle prove libere del gran premio di San Marino a Misano: il casco di Dovizioso era infatti curiosamente decorato con numerosi punti interrogativi, e con una "targhetta" particolare, "Cercasi nuova grafica". A partire dal 5 settembre scorso, è online il regolamento del concorso nel sito [3]Red Bull, e fino al 16 ottobre potranno essere inviati i disegni da parte dei "fans" di Dovizioso. A questo punto, una giuria, formata dallo stesso pilota e da due rappresentanti di Red Bull e IED, sceglierà il progetto vincente, che sarà valutato anche in base ai gusti e ai valori del pilota del Repsol Honda Team.

- Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=dovi\\_design\\_&an=a&id=14583&num=2&this=1&mini=1&comment=Concorso+Dovi+Design](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=dovi_design_&an=a&id=14583&num=2&this=1&mini=1&comment=Concorso+Dovi+Design)
2. <http://www.ied.it/>
3. <http://www.redbull.it/dovidesign>

---

### BMW Vision EfficientDynamics: il design (2009-09-07 19:25)



[ [1]42 immagini ] [ [2]2 video ]

BMW ha recentemente rivelato la concept car [3]Vision EfficientDynamics, una vettura-laboratorio che sarà tra le protagoniste del prossimo [4]Salone di Francoforte. Tra le sue principali caratteristiche tecniche, il sistema ibrido plug-in, con propulsore 3 cilindri a gasolio da 1,5 litri e due motori elettrici (uno per ciascun asse, con batteria litio-polimeri al centro), in grado di erogare insieme 365 CV e una coppia massima di 800 Nm, ma con un consumo medio di 3,76 litri/100 km. Questi risultati sono ottenuti anche grazie al *lightweight design* e a uno studio generale per il contenimento del peso: la massa della concept è inferiore ai 1.400 kg, con dimensioni non proprio da compatta (4,60 x 1,90 x 1,24 m).

Design ed ingegnerizzazione della vettura nascono per la riduzione del peso e per l'affinamento dell'aerodinamica. Sono stati utilizzati materiali leggeri, come ad esempio l'alluminio per il telaio, il vetro policarbonato fotosensibile

per le parti trasparenti, il kevlar per il guscio dei sedili. Il *lightweight design* prevede che anche la forma di tutti gli elementi contribuisca al processo generale di semplificazione, alleggerimento e ottimizzazione, impiegando soluzioni spesso anticonvenzionali, e mantenendo sempre un certo impatto emozionale.

Per capire il principio di applicazione del *lightweight design*, basta osservare l'andamento "fluidico" delle varie sezioni della carrozzeria (frontale, fiancata, coda, tetto), con superfici che sembrano "avvolgersi" attorno all'abitacolo disponendosi su più livelli ("Layering Technology"), e creando zone di "vuoto" là dove la materia non sia strettamente necessaria; in più, l'andamento delle superfici crea effetti di luci e ombre, evoluzione delle *flaming surfaces* tipiche dell'"era" Bangle. Altri esempi di questa filosofia di design sono i gruppi ottici che, grazie ad un impiego avanzato delle tecnologie a LED, sono ridotti a sottili linee luminose.

Anche all'interno lo stile è minimalista: gli elementi tipici di BMW (volante a tre razze e a calice, plancia e tunnel orientati verso il guidatore, ecc.) sono integrati in strutture unitarie, a cominciare dal gruppo volante-comandi-strumentazione, molto compatto ed esteso in profondità, in modo che l'unica parte sporgente risulti la corona del volante. L'ambiente interno è poi ravvivato da materiali naturali e tonalità luminose, che amplificano la sensazione di design elegante ed eco-sostenibile. La BMW Vision EfficientDynamics è una moderna vettura-laboratorio: è comunque molto probabile che il team guidato da Adrian van Hooydonk possa elaborare alcune delle idee proposte nelle future vetture di serie, soprattutto in prospettiva di sistemi di propulsione "ecologici".

#### VIDEO

BMW Vision EfficientDynamics design

1. [5]Part I
2. [6]Part II

- [7]Car Body Design, BMW, OmniAuto.it, Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=bmw\\_vision\\_ed\\_design\\_&an=a&id=14584&num=42&this=1&mini=1&comment=B](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=bmw_vision_ed_design_&an=a&id=14584&num=42&this=1&mini=1&comment=B)  
MW+Vision+EfficientDynamics+design
2. <http://www.virtualcar.it/?p=14584#video>
3. <http://www.omniauto.it/magazine/9334/bmw-vision-efficientdynamics>
4. <http://www.virtualcar.it/?cat=1253>
5. <http://www.virtualcar.it/vtube/?id=14584&video=CLGygbCr3sg>
6. [http://www.virtualcar.it/vtube/?id=14584&video=T\\_CqN-BhoYs](http://www.virtualcar.it/vtube/?id=14584&video=T_CqN-BhoYs)
7. <http://www.carbodydesign.com/archive/2009/09/01-bmw-vision-efficientdynamics-design/>

## Rolls-Royce Ghost: design e principali caratteristiche (2009-09-08 07:39)



[ [1]25 immagini ]

Finalmente al [2]Salone di Francoforte 2009 la Rolls-Royce svelerà la Ghost, da tempo nota con il soprannome di "[3]baby Rolls". 40 cm più corta della Phantom (5.399 mm di lunghezza e 3.295 mm di passo), ha scocca in acciaio e portiere e cofani in alluminio con peso complessivo di circa 2,4 tonnellate. Anche nel design, la vettura appare più "snella" rispetto alla Phantom, con uno stile inconfondibilmente Rolls, ma con alcuni tratti di modernità.

Lateralmente, viene mantenuta l'impostazione a tre volumi, con un montante posteriore piuttosto inclinato che sfuma in un "baule" di forma classica; la finestratura laterale, delineata dalle immancabili cromature, è a tre luci, mentre la fiancata è "monolitica", e contraddistinta dalle portiere con apertura "ad armadio" (quelle posteriori si aprono quasi a 90°). Nel frontale, il radiatore Rolls-Royce è integrato nella carrozzeria ed ha forma più smussata, con la parte inferiore che prosegue nel portatarga; al di sotto si trova un'ampia presa d'aria orizzontale, mentre le sottili luci, di tipo hi-tech, sono inscritte in due vani quasi quadrati. Nella coda, di impianto molto tradizionale, spiccano il lunotto inclinato, le luci con cornice a LED e i doppi scarichi piatti.

All'interno, materiali classici e pregiati (legno e pelle, innanzi tutto) rivestono forme relativamente semplici e dall'andamento dolce. Non c'è quella "sovrabbondanza" di pulsanti tipica di certe Rolls-Royce del passato, grazie anche all'integrazione dei comandi di... scuola BMW, anche se alcuni elementi tradizionali restano immutati: basta, ad esempio, osservare le bocchette della climatizzazione, o l'orologio analogico sulla plancia. Ovviamente, saranno previsti accessori e personalizzazioni praticamente infiniti: dai tavolini da picnic rivestiti in radica fino al frigo bar con porta-bicchieri integrato...

La linea molto fluida (forse la più aerodinamica dai tempi della [4]Camargue di Paolo Martin) non è soltanto una scelta stilistica, ma ha anche dei riflessi diretti sulle prestazioni: il motore è un V12 6,6 litri biturbo a iniezione diretta da 570 CV a 5.250 giri/min, capace di prestazioni come il passaggio da 0 a 100 km/h in 4,9 secondi, con cambio automatico ZF a 8 rapporti. In sostanza, è la Rolls-Royce di serie più potente della storia, peraltro con consumo medio di 13,9 litri/100 km, tanti ma non eccessivi in rapporto alla tipologia di vettura.

Con un prezzo stimato in circa 250.000 euro, la nuova Ghost sarà disponibile dal 2010: per la costruzione di 5620

ogni vettura servono 22 giorni, di cui 7 soltanto per il processo di verniciatura a 5 strati e la lucidatura manuale...

- Rolls-Royce, OmniAuto.it, Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=rr\\_ghost\\_&an=a&id=14585&num=25&this=1&mini=1&comment=Rolls+Royce+G+host](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=rr_ghost_&an=a&id=14585&num=25&this=1&mini=1&comment=Rolls+Royce+G+host)
2. <http://www.virtualcar.it/?cat=1253>
3. <http://www.virtualcar.it/index.php?s=baby+rolls&submit=Cerca>
4. <http://www.virtualcar.it/?p=9852>

---

### Il museo Porsche celebra il centenario dalla nascita di "Ferry" Porsche (2009-09-08 10:07)



[ [1]10 immagini ]

Al [2]Museo Porsche di Stoccarda viene celebrato il centenario dalla nascita di un personaggio fondamentale nella storia della Casa: si tratta di Ferdinand Anton Ernst "Ferry" Porsche (1909-1998), figlio del fondatore Ferdinand. Verrà infatti allestita una mostra speciale, dal 19 settembre al 31 ottobre 2009, con l'esposizione di 7 modelli storici appartenuti a Ferry Porsche, di cui 3 ricevute dai suoi dipendenti in occasione di altrettanti compleanni.

Ferry Porsche ebbe ruoli importanti fin dai tempi della sua collaborazione al progetto della Volkswagen Maggiolino, realizzando nel 1948 la 356/2 Keibl Cabriolet, prima auto a portare il marchio Porsche e presente tra le vetture della mostra. Una serie di fotografie e documenti personali accompagnano le automobili d'epoca, raccontando dell'attività di Ferry Porsche come amministrazione dell'azienda, ma illustrandone anche il carattere e la personalità.

- Porsche, [3]OmniAuto.it, Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=ferry\\_porsche\\_&an=a&id=14586&num=10&this=1&mini=1&comment=Ferry+Porsche](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=ferry_porsche_&an=a&id=14586&num=10&this=1&mini=1&comment=Ferry+Porsche)

2. <http://www.virtualcar.it/?p=12858>

3. <http://www.omniauto.it/magazine/9398/-il-museo-porsche-celebra-i-100-anni-di-ferry>

---

### Design: Citroën Eclipse Concept, di Vladislav Domanin (2009-09-08 17:00)



[ [1]12 immagini ]

Mentre attendiamo le immagini definitive dell'ipotetica [2]Citroën 2CV concept, presentiamo un prototipo virtuale realizzato dal designer [3]Vladislav Domanin, diplomato allo [4]IED di Torino, e pubblicato dagli amici di [5]Car Body Design. La vettura si chiama Citroën Eclipse Concept, e i suoi obiettivi principali sono la linea futuristica e l'utilizzo di soluzioni tecniche eco-compatibili, come l'impiego di nanotecnologie per assorbire l'energia ad infrarossi emessa dal sole dopo il tramonto.

In particolare, si ipotizza la realizzazione di "nano antenne" conduttrici in metallo dal diametro di 25 volte inferiore a quello un capello (e quindi, di fatto, invisibili), impresse in una superficie di plastica. Mediante questi "assorbitori" di energia, potrebbe essere possibile catturare l'energia solare assorbita dalla terra, che può durare anche per diverse ore dopo il tramonto.

Secondo uno schema non dissimile a quello della recente [6]BMW Vision EfficientDynamics, ma interpretato in forma ancora più estrema, la carrozzeria è costituita da tre "strati" di misure diverse, combinati insieme per formare superfici positive e negative - in questo caso, oltre che per ridurre la massa, anche per aumentare l'area di assorbimento dell'energia, proveniente direttamente dal sole (attraverso celle solari nel tetto) o indirettamente dalla terra (con le nano antenne disposte ai lati e inferiormente).

Da segnalare anche la soluzione adottata per generare il *double chevron* attraverso l'ondulazione del bordo delle diverse superfici, l'asimmetria generale delle forme, e l'accesso all'abitacolo di tipo aeronautico, con porte retrattili a funzionamento magnetico.

- [7]Vladislav Domanin, [8]Car Body Design, Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=citroen\\_eclipse\\_vd&an=a&id=14588&num=12&this=1&mini=1&comment=Citroen+Eclipse+Concept+di+Vladislav+Domanin](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=citroen_eclipse_vd&an=a&id=14588&num=12&this=1&mini=1&comment=Citroen+Eclipse+Concept+di+Vladislav+Domanin)
2. <http://www.omniauto.it/magazine/9435/citroen-2cv-concept-ancora-vedo-non-vedo>
3. <http://209.85.106.41/site/designers/portfolios/display/item153610/>
4. <http://www.ied.it/>
5. <http://www.carbodydesign.com/archive/2009/09/05-citroen-eclipse-concept/>
6. <http://www.virtualcar.it/?p=14584>
7. <http://209.85.106.41/site/designers/portfolios/display/item153610/>
8. <http://www.carbodydesign.com/archive/2009/09/05-citroen-eclipse-concept/>

---

### Volvo C30 restyling: design e caratteristiche (2009-09-08 17:49)



[ [1]10 immagini ]

Volvo aggiorna con il model year 2010 la propria compatta a 3 porte [2]C30, introducendo innanzi tutto alcune modifiche stilistiche che ricollegano la vettura alle recenti proposte della Casa svedese, l'ultima delle quali è la ristilizzata [3]C70. Troviamo così innestato sul corpo vettura da coupé hatchback (figlio di storiche proposte Volvo, dalla SCC Concept alla 480, fino alla storica P1800 ES) il nuovo tipico frontale, sporgente e dalle forme "fluide".

La mascherina trapezoidale più grande e più avanzata, le grigliature a nido d'ape, i fari slanciati e allungati sul parafrangente, le tre prese d'aria inferiori che sembrano seguire le linee del vento, aumentano decisamente il dinamismo del frontale, sebbene il resto del corpo vettura (e in particolare la fiancata pulita e "solida") sia ancora legato ad un certo "razionalismo" svedese, così come l'interno, esemplare per il suo design "minimalista". La coda, originale fin dalla prima versione, mantiene sostanzialmente gli stessi elementi, con qualche lieve differenza: luci a LED, scudo

(nero o in tinta con la carrozzeria) diversamente sagomato, nuovo estrattore inferiore - con scarichi diversi a seconda delle versioni. Debutta anche un nuovo colore metallizzato, denominato "orange flame".

Alcune modifiche sono previste anche sul fronte tecnico, in particolare per ciò che riguarda il miglioramento della maneggevolezza; nessuna novità importante, invece, nei motori, dove ritroviamo in particolare la versione 1.6D DRIVE con funzione start/stop, in grado di ridurre sensibilmente consumi medi (3.9 l/100 km il valore dichiarato) ed emissioni. Il debutto ufficiale della nuova C30 avverrà al [4]Salone di Francoforte 2009, con lancio sul mercato nel 2010.

- Virtual Car, OmniAuto.it

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=volvo\\_c30\\_design\\_&an=a&id=14589&num=10&this=1&mini=1&comment=Volvo+C30+MY2010](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=volvo_c30_design_&an=a&id=14589&num=10&this=1&mini=1&comment=Volvo+C30+MY2010)

2. <http://www.omniauto.it/magazine/9432/volvo-c30-restyling-2010>

3. <http://www.virtualcar.it/?p=14565>

4. <http://www.virtualcar.it/?cat=1253>

---

### Dodge Deora Concept 1965: un originale concept car all'asta (2009-09-09 08:30)



[ [1]2 immagini ]

Abbiamo già citato l'iniziativa del Museo Petersen di Los Angeles denominata [2]"California Car Design" e dedicata al design di scuola californiana; il prossimo 25 settembre nello stesso museo, RM Auctions terrà un'asta intitolata "Icons of Speed and Style", nella quale saranno presenti interessanti esempi di design storico statunitense. Tra queste, è senz'altro da segnalare questa curiosissima [3]Dodge Deora Concept del 1965, esemplare unico dalle linee inconsuete.

Realizzata dagli "hot rodders" Mike and Larry Alexander, la vettura vinse il premio Ridler al Detroit Autorama 1967, e l'anno successivo ottenne grande popolarità con l'inserimento nel primissimo catalogo degli automodelli Hot Wheels (le cosiddette "Sweet 16") in scala 1/64.

Davvero curioso il design: sulla base di un [4]Dodge A100, venne realizzato un pick up che prevedeva un inconsueto abitacolo-monovolume, a sbalzo rispetto all'asse anteriore e molto basso. La Dodge Deora era priva di portiere: l'accesso avveniva attraverso il parabrezza, derivato tra l'altro dal lunotto posteriore di una Ford station wagon del 1960. Altrettanto originale l'interno, con un abitacolo avvolgente caratterizzato da un volante "a cloche" disposto orizzontalmente, e dai numerosi strumenti circolari distribuiti ai lati del conducente. La vettura all'asta, esemplare unico, è stata restaurata oltre dieci anni fa, e riportata alle condizioni originali; dovrebbe avere un valore di mercato tra i 350.000 e i 550.000 dollari. Chi sarà il fortunato nuovo proprietario?

- [5]Autoblog.com, Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=deora\\_concept\\_auction\\_&an=a&id=14590&num=2&this=1&mini=1&comment=Dodge+Deora+Concept+1965](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=deora_concept_auction_&an=a&id=14590&num=2&this=1&mini=1&comment=Dodge+Deora+Concept+1965)
2. <http://www.virtualcar.it/?p=14317>
3. <http://www.autoblog.com/2009/09/05/unique-1965-dodge-deora-concept-going-up-for-auction/>
4. [http://en.wikipedia.org/wiki/Dodge\\_A100](http://en.wikipedia.org/wiki/Dodge_A100)
5. <http://www.autoblog.com/2009/09/05/unique-1965-dodge-deora-concept-going-up-for-auction/>

---

"La nostalgia nel design dell'automobile", di Aldo Cerri (2009-09-09 11:07)



[ [1]1 immagine ]

«La nostalgia del passato che è entrata nel design automobilistico degli ultimi anni non è un'invenzione recente di questo settore: la storia dell'arte antica e moderna si fonda in gran parte su questo sentimento. Essa si

fa tendenza quando la cultura di una società perde lo slancio e la fiducia verso un futuro il cui progetto appare poco credibile; così avvenne dopo la crisi energetica nella prima metà degli anni Settanta che aprì alla rivalutazione delle culture tradizionali ed etniche e determinò il ritorno alla pittura dopo anni di neoavanguardie che ne avevano teorizzato la fine. Pablo Picasso guardava all'arte primitiva come fonte di ispirazione per l'arte moderna, l'architetto Antonelli si ispirava al classico sia pure strutturandolo in forme tecnologicamente innovative, ecc...

Dunque la nostalgia del passato non è di per sé un fatto negativo, lo può diventare quando la sua applicazione è sbagliata nei tempi e nei modi. Per ragioni di fattibilità e di marketing, oggi le automobili tendono ad assomigliarsi un po' tutte, e dunque tutto ciò che in qualche modo può diversificarle ben venga, anche se, sbagliando tendenza stilistica, si rischia di spiazzare la produzione. Le scelte strategiche di stile sono la parte più delicata di un progetto; credo che il modo migliore per affrontare questo problema oggi sia quello di capire meglio ciò che il consumatore vuole veramente, congiuntamente ad una maggiore libertà espressiva dei designer. Tutto questo deve però adattarsi alla migliore tradizione del design che è fantasia, originalità e buon gusto.»

Questo scritto di [2]Aldo Cerri risale al 2004, ma è attualissimo, pensando ad esempio al successo di alcune vetture dallo stile retrò (come Mini e 500), o alla recente [3]concept Citroën ispirata nelle linee generali alla storica 2CV.

Accompagna il testo una recente opera dello stesso Aldo Cerri, intitolata "R.R.Graffiti", dove l'artista-designer affronta il tema della sempre più ricorrente contaminazione, in una società post-moderna come l'attuale, di linguaggi artistici diversi, che possono essere accostati in quanto svuotati del significato culturale originario: in questo caso, uno status symbol di alto contenuto estetico viene ironicamente decorato con un dissacrante graffito, divenuto a sua volta puro esercizio formale.

- [4]Aldo Cerri per Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=rrgraffiti\\_&an=a&id=14591&num=1&this=1&mini=0&comment=RRGraffiti+di+Aldo+Cerri](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=rrgraffiti_&an=a&id=14591&num=1&this=1&mini=0&comment=RRGraffiti+di+Aldo+Cerri)
2. <http://www.virtualcar.it/index.php?s=aldo+cerri&submit=Cerca>
3. <http://www.omniauto.it/magazine/9435/citroen-2cv-concept-ancora-vedo-non-vedo>
4. <http://www.virtualcar.it/index.php?s=aldo+cerri&submit=Cerca>

## Abarth 695 Tributo Ferrari (2009-09-10 00:22)



[ [1]2 immagini ]

Numerose sono le novità che il gruppo Fiat presenterà al Salone di Francoforte, molte delle quali riguardano anche il design: nessuna concept car, ma vari allestimenti dallo stile e dalle caratteristiche tecniche particolari o inedite. Oltre alla già annunciata [2]Punto Evo, troviamo ad esempio la Abarth 695 "Tributo Ferrari", inedita elaborazione della Abarth 500 che sottolinea il legame tra Abarth e la Casa di Maranello, come simboli della "sportività italiana". I due marchi furono più volte associati in passato: ad esempio, per i sistemi di scarico Abarth forniti a Ferrari, o per il modello Ferrari 166/250 MM Abarth del 1953, che partecipò a numerose competizioni internazionali, compresa la Mille Miglia.

In questo caso, la 500 Abarth è stata elaborata esteticamente e tecnicamente, ispirandosi a motivi di design Ferrari, e proponendosi come piccola sportiva "di lusso" in serie limitata (come dimostra la targhetta con numerazione progressiva) e pensata idealmente per i "clienti Ferrari".

All'esterno, la vettura ha carrozzeria colore Rosso Scuderia, con specchietti laterali in carbonio e dettagli Grigio Corsa (cerchi, prese d'aria anteriori) e con la tipica doppia banda grigia su cofani e tetto; i fari sono allo Xenon con funzione anabbagliante e di profondità, mentre i cerchi in lega da 17" hanno design specifico, ispirato a quello Ferrari. La personalizzazione interna prevede sedili leggeri e contenitivi "Abarth Corsa by Sabelt" in pelle nera, con guscio e fondello cuscino in carbonio; volante in pelle nera con inserti in pelle rossa e "mirino" tricolore con le palette del cambio MTA; strumentazione Jaeger ispirata a quella delle vetture di Maranello; pedana interna rivestita in alluminio mandorlato; pedaliera racing personalizzata con il logo dello Scorpione.

Tecnicamente, è previsto il motore 1.4 Turbo T-Jet 16v portato ad oltre 180 CV, e un cambio MTA (Manual Transmission Automated) meccanico elettroattuato con comandi al volante; la vettura monta dischi freno scomponibili Brembo (diametro 284 mm), con disco pinza fissa a quattro pistoncini, ammortizzatori specifici e scarico di tipo "dual mode" a contropressione variabile "Record Monza".

A Francoforte, la 695 "correrà" su una pedana rivestita con una speciale resina in grado di evocare il mito delle gare automobilistiche.

- Abarth, Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=abarth\\_695\\_ferrari\\_&an=a&id=14594&num=2&this=1&mini=1&comment=Abarth+695+Tributo+Ferrari](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=abarth_695_ferrari_&an=a&id=14594&num=2&this=1&mini=1&comment=Abarth+695+Tributo+Ferrari)

2. <http://www.virtualcar.it/?p=14556>

---

### McLaren MP4-12C (2009-09-10 07:49)



[ [1]19 immagini ]

[2]MP4-12C è il nome della nuova McLaren stradale, erede ideale della precedente [3]F1 di Gordon Murray, che verrà presentata al [4]Salone di Francoforte 2009. Il suo stile, realizzato sotto la direzione di [5]Frank Stephenson, prende spunto dalla precedente vettura, con un impianto tipico da coupé sportiva, e con ampie prese d'aria nel frontale, nella fiancata (con una doppia apertura molto caratterizzante) e in coda.

La MP4-12C impiega tecnologie simili a quelle della Formula 1, a cominciare dalla scocca in fibra di carbonio (completa ha un peso inferiore agli 80 kg), con guscio di sicurezza separato per l'abitacolo (a 2 posti) e due strutture di assorbimento in alluminio. Si nota subito come la forma, nata per essere innanzi tutto gradevole, è però anche stata concepita per due esigenze principali: garantire il minor peso possibile, attraverso l'eliminazione di tutti gli elementi superflui, e ottenere un'ottima profilatura aerodinamica. Interessanti e minimalisti anche gli interni, con tre elementi (uno al centro e due ai lati) che scendono dalla plancia entro l'abitacolo, e comprendono i principali comandi.

Il motore "M838T" è un V8 3,8 litri biturbo appositamente sviluppato: 600 CV di potenza massima, 600 Nm di coppia, cambio a doppia frizione con 7 rapporti. Freni in carbonio a richiesta e sospensioni a doppio braccio oscillante con sistema Proactive Control sono altre caratteristiche tecniche della nuova vettura.

La MP4-12C sarà disponibile dal 2011 presso una rete di vendita dedicata; sarà la prima auto di una gamma con almeno tre modelli, con un prezzo stimato di circa 200.000 euro.

- McLaren, OmniAuto.it, Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=mclaren\\_mp4\\_ff&an=a&id=14595&num=19&this=1&mini=1&comment=McLaren+MP4](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=mclaren_mp4_ff&an=a&id=14595&num=19&this=1&mini=1&comment=McLaren+MP4)
2. <http://www.omniauto.it/magazine/9445/mclaren-mp4-12c-2010>
3. [http://it.wikipedia.org/wiki/McLaren\\_F1](http://it.wikipedia.org/wiki/McLaren_F1)
4. <http://www.virtualcar.it/?cat=1253>
5. <http://www.virtualcar.it/?p=10731>

---

### Alfa Romeo MiTo Quadrifoglio Verde (2009-09-10 11:23)



[ [1]4 immagini ]

Tra le novità del Gruppo Fiat al Salone di Francoforte, troviamo l'anteprima mondiale della Alfa Romeo MiTo "Quadrifoglio Verde", ovvero la versione attualmente al top della gamma, dotata del [2]1.4 Turbo benzina MultiAir da 170 CV, che si aggiunge ai MultiAir 1.4 da 105 e 135 CV. Il ritorno del nome "Quarifoglio verde" ha comportato anche una specifica caratterizzazione sportiva di esterni e interni.

Per la Quadrifoglio Verde non si è trattato, in effetti, di un vero e proprio "tuning", come nel caso della [3]MiTo GTA Concept, ma piuttosto un affinamento di dettagli che non ha riguardato le parti principali della carrozzeria. Troviamo così, ad esempio, i cerchi da 17" a fori con trattamento titanio satinato, il cui disegno è originale ma deriva da quello della 8c Competizione; con la medesima finitura sono trattate le cornici di fari e proiettori e le calotte degli specchi, mentre le parabole dei proiettori, anch'esse scure, sono state rifinite con una nuova tecnologia di sublimazione metallica.

All'interno, l'ambiente è completamente nero, garantendo assenza di "riflessi e distrazioni"; i sedili avvolgenti sono rivestiti in tessuto dal disegno sportivo, la plancia è rifinita con una texture tecnica e il quadro strumenti ha l'illuminazione bianca.

La MiTo Quadrifoglio Verde ha un assetto specifico rispetto alle altre MiTo, con il controllo attivo degli ammortizzatori elettronici "Dynamic Suspension", sviluppato in collaborazione con Magneti Marelli, che si integra con l'ormai noto [4]Alfa DNA. Previsto anche un nuovo cambio a 6 marce siglato C635, sviluppato da FPT e prodotto in Italia nello stabilimento di Verrone (Biella), che migliora la velocità e la precisione di cambiata, contribuendo peraltro anche alla riduzione del consumo.

- Alfa Romeo, Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=mito\\_qv\\_&an=a&id=14596&num=4&this=1&mini=1&comment=Alfa+Romeo+MiTo+Quadrifoglio+Verde](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=mito_qv_&an=a&id=14596&num=4&this=1&mini=1&comment=Alfa+Romeo+MiTo+Quadrifoglio+Verde)

2. <http://www.virtualcar.it/?p=14206>

3. <http://www.virtualcar.it/?p=13081>

4. <http://www.virtualcar.it/?p=9277>

---

### Mercedes-Benz SLS AMG: ritorna la "Gullwing"... (2009-09-10 18:02)



[ [1]8 immagini ]

[2]"Gullwing", o "ali di gabbiano"... qualsiasi appassionato di automobili non può non ricollegare questa soluzione tecnico-stilistica al marchio Mercedes-Benz, ed in particolare alla celebre 300 SL... Al [3]Salone di Francoforte 2009, ritornano le portiere ad apertura alare sulla nuova [4]SLS AMG, anticipata da [5]vari teaser e ora svelata definitivamente con immagini fotografiche e 3D. Il motore V8 aspirato 6.2 litri da 571 CV e il peso di soli 1.620 kg garantiscono prestazioni notevoli (317 km/h la velocità massima autolimitati, da 0 a 100 km/h in 3,8 secondi). Anche lo stile fa la sua parte, con un design dinamico e moderno, ma al tempo stesso evocativo...

Il corpo vettura è quello tipico di una coupé supersportiva: piuttosto lunga (4.638 mm) anche nel passo (2.680 mm), molto larga (1.939 mm) e di altezza ridotta, ha la carrozzeria a 3 volumi, ma con un cofano lunghissimo (con la tipica "gobba" centrale) e una coda relativamente corta e sfuggente. Anteriormente si è puntato sul classico: abbandonato il frontale con "naso" centrale e ali, mutuato dalla Formula 1, ecco ricomparire la storica calandra trapezoidale delle Mercedes sportive, piuttosto sporgente e con la grande stella a tre punte al centro sostenuta dai due tipici listelli cromati laterali. Sotto alla calandra le prese d'aria risultano piuttosto ridotte, intercalate agli spoiler inferiori, mentre una coppia di prese d'aria più grandi si trovano ai due lati; sopra di queste, ci sono i fari di semplice forma quadrangolare, che si prolungano sui parafanghi. La fiancata, sia pure molto dinamica, abbandona certi eccessi di alcune Mercedes recenti, proponendo uno stile più pulito ed un solo segno grafico molto forte - la presa d'aria verticale tra parafango e portiera, che prosegue superiormente in una scalfitura orizzontale, interrompendosi bruscamente. L'abitacolo, a due posti, risulta piuttosto corto, e la coda, che si chiude lievemente a punta, propone un baule dalla linea sfuggente, molto retrò, con la targa nella parte inferiore dello scudo; lo spoiler posteriore retrattile contribuisce alla pulizia della linea. Completano la caratterizzazione estetica le ruote molto grandi (19" all'anteriore, 20" al retrotreno) con cerchi in lega AMG, le luci a LED e soprattutto le inconfondibili portiere ad ali di gabbiano: queste ultime permettono un più agevole ingresso nell'abitacolo, nonostante il battitacco piuttosto alto rispetto alla strada (45 cm).

Molto semplici, ma funzionali e sportivi, sono anche gli interni, che prevedono vari tipi di finitura: il design è classico, con una plancia a sviluppo orizzontale, strumentazione e bocchette cromate circolari (tra le due centrali si trova lo schermo del navigatore), una palpebra superiore scura, una parte inferiore che può essere in contrasto cromatico (di serie in pelle designo), la consolle centrale con i principali comandi. I sedili sportivi sono rivestiti in pelle e riscaldabili, con gli schienali in magnesio per garantire robustezza e basso peso.

Tra le particolarità tecniche, sono da segnalare il telaio e la carrozzeria in alluminio (con alcuni elementi strutturali in acciaio), le sospensioni a doppi bracci e tiranti trasversali, l'impianto frenante -a richiesta- in ceramica. Il cambio AMG Speedshift DCT è a doppia frizione e a sette rapporti, con quattro diversi programmi di marcia disponibili. Attendiamo di vederla dal vivo a Francoforte: riuscirà ad ottenere il medesimo successo, anche a livello "iconico", della progenitrice?

- Mercedes-Benz, [6]OmniAuto.it, Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=sls\\_amg\\_pv\\_&an=a&id=14597&num=8&this=1&mini=1&comment=Mercedes+SLS+AMG](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=sls_amg_pv_&an=a&id=14597&num=8&this=1&mini=1&comment=Mercedes+SLS+AMG)
2. <http://www.virtualcar.it/index.php?s=gullwing&submit=Cerca>
3. <http://www.virtualcar.it/?cat=1253>
4. <http://www.omniauto.it/magazine/9453/mercedes-sls-amg>
5. <http://www.virtualcar.it/?p=13729>
6. <http://www.omniauto.it/magazine/9453/mercedes-sls-amg>

## The Rocket concept car, la prima auto libica (2009-09-10 19:03)



[ [1]9 immagini ]

Ha fatto il giro del mondo la notizia della realizzazione di una supercar di nazionalità libica, presentata al summit dei capi di stato africani dallo stesso leader libico Muammar Gheddafi, che ha fornito un lista di 10 linee guida per la progettazione della vettura: tra queste, sicurezza, design innovativo, comfort, utilizzo di materie prime locali. Queste idee generali sono poi state trasformate concretamente in vettura, con la cura di design, sviluppo e costruzione di due prototipi, dalla società italiana [2]Tesco TS, con sede a Torino. Il risultato è una berlina dalla linea affusolata, che ha nome The Rocket, "il razzo".

Sono occorsi poco più di otto mesi per la realizzazione della concept car, e soltanto quattro mesi dalla definizione dello stile; Tesco TS è stata anche incaricata di sviluppare il business case, finanziario e commerciale, con l'obiettivo della produzione della vettura, e quindi di studiare le modalità di creazione di un indotto di fornitori nel territorio Libico, e di ricercare una potenziale piattaforma, già esistente, sulla quale poter produrre la vettura dopo l'approvazione del business case.

The Rocket è una berlina di lusso dalle dimensioni molto grandi, essendo lunga ben 5,50 m e larga 1,87 m; il motore attualmente previsto è un 3 litri a 6 cilindri da 230 CV capace di far raggiungere alla Rocket i 100 km/h orari da ferma in poco più di 7 secondi. Lo stile deriva da due indicazioni del leader libico: forma affusolata futuribile e massima sicurezza. Troviamo così un abitacolo ampio e dall'accesso facilitato dalle portiere posteriori scorrevoli, ma anche la presenza ripetuta di un motivo "a punta di razzo" che caratterizza fortemente frontale e coda, come pure l'intera finestratura e singoli elementi formali in tutta la carrozzeria. Nello stesso tempo, le simulazioni virtuali hanno rivelato un alto livello di protezione attiva e passiva, sia dal punto di vista strutturale complessivo, sia per l'impiego di alcune soluzioni specifiche - come un sistema di fuel cut-off in caso di incidente, la distribuzione ottimizzata dei pesi, i freni anteriori sportivi carboceramici. Sono previsti anche pneumatici runflat, per garantire la marcia anche in caso di foratura, e un sistema di assorbimento di urti a bassa velocità, grazie a schiume interposte tra scudo anteriore e scocca.

Altro punto importante era la possibilità di utilizzare materiali e finizioni interne di fattura libica, con materiali di pregio ma non costosissimi: tutto l'interno è dunque caratterizzato da marmi, tessuti e pelli provenienti da fornitori

libici, opportunamente selezionati.

Dopo la realizzazione dei due prototipi, in due diverse tonalità di colore, la fase successiva sarà l'analisi del business case in collaborazione con la Lybian Investment & Development Company (LIDCO), per la definizione del prodotto finale: dovranno essere stabiliti volumi, mercati di vendita, e piattaforma definitiva sulla quale produrre la versione di serie del "Rocket".

- [3]Tesco TS, Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=rocket\\_tesco\\_&an=a&id=14598&num=9&this=1&mini=1&comment=The+Rocket](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=rocket_tesco_&an=a&id=14598&num=9&this=1&mini=1&comment=The+Rocket)
2. <http://www.tesco.it/>
3. <http://www.tesco.it/>

---

**Design: Fiat Sparviero concept, di Aldo Cerri (2009-09-11 08:00)**



[ [1]1 immagine ]

Altra applicazione del [2]restyling del marchio Fiat per il 2020 immaginato da [3]Aldo Cerri. Il nome della concept car Fiat che "indossa" il nuovo marchio non è casuale: "Sparviero" infatti ricorda l'allestimento della [4]Carrozzeria Castagna su telaio 24 HP realizzato nel 1905 per la Regina Margherita di Savoia.

Lo "Sparviero" di Castagna portava, come la concept car di Aldo Cerri, un [5]marchio Fiat ellittico, sia pure decorato in stile Art Nouveau, sulla calandra posta fra due grandi fanali ai lati. In quel periodo, invece, Ford aveva come stemma le sole lettere ritagliate in metallo, senza particolari decorazioni: il [6]tipico "ovale" Ford debutterà infatti soltanto nel 1927.

- [7]Aldo Cerri per Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=sparviero\\_ac&an=a&id=14599&num=1&this=1&mini=0&comment=Sparviero+concept+di+Aldo+Cerri](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=sparviero_ac&an=a&id=14599&num=1&this=1&mini=0&comment=Sparviero+concept+di+Aldo+Cerri)
  2. <http://www.virtualcar.it/index.php?s=aldo+cerri&submit=Cerca>
  3. <http://www.virtualcar.it/?p=14514>
  4. <http://www.castagnamilano.com/it/Heritage/1905/index.html>
  5. <http://www.virtualcar.it/?p=1001>
  6. <http://www.virtualcar.it/?p=9634>
  7. <http://www.virtualcar.it/index.php?s=aldo+cerri&submit=Cerca>
- 

### Video: nuove Citroën C3 e DS3 (2009-09-11 10:54)



[ [1]9 video ]

Torneremo presto a trattare delle nuove vetture compatte Citroën, la [2]C3 e l'originale [3]DS3; nel frattempo, per avere un'idea più "tridimensionale" del design delle nuove vetture, di seguito proponiamo alcuni video con riprese statiche e in movimento.

#### VIDEO

##### Citroën C3

1. [4]Clip
2. [5]Immagini statiche
3. [6]Immagini in movimento

##### Citroën C3 e DS3

1. [7]Immagini in movimento C3, spot DS3

##### Citroën DS3

1. [8]Immagini in movimento - black & white
2. [9]Immagini in movimento - black
3. [10]Immagini in movimento - white
4. [11]Immagini statiche - black
5. [12]Immagini statiche - white

- Citroën, Virtual Car

1. <http://www.virtualcar.it/?p=14601#video>
2. <http://www.virtualcar.it/?p=14313>
3. <http://www.virtualcar.it/?p=14547>
4. <http://www.virtualcar.it/videogallery/?id=14601&video=18975&vid=1>
5. <http://www.virtualcar.it/videogallery/?id=14601&video=18975&vid=2>
6. <http://www.virtualcar.it/videogallery/?id=14601&video=18975&vid=3>
7. <http://www.virtualcar.it/videogallery/?id=14601&video=18975&vid=4>
8. <http://www.virtualcar.it/videogallery/?id=14601&video=18980&vid=1>
9. <http://www.virtualcar.it/videogallery/?id=14601&video=18980&vid=2>
10. <http://www.virtualcar.it/videogallery/?id=14601&video=18980&vid=3>
11. <http://www.virtualcar.it/videogallery/?id=14601&video=18980&vid=4>
12. <http://www.virtualcar.it/videogallery/?id=14601&video=18980&vid=5>

---

**Design: Honda RA-X concept, di Xuacu Pérez (2009-09-11 15:36)**



[ [1]10 immagini ]

Il designer spagnolo [2]Xuacu Pérez Quesnada, laureato a Valencia in Transportation Design e quindi impegnato in uno stage presso Italdesign, ha immaginato le forme di un'ipotetica vettura sportiva con il marchio Honda, in grado di accogliere l'eredità di alcune celebri auto della Casa giapponese. Il risultato è una moderna coupé dai volumi compatti e dalle linee tese, denominata [3]Honda RA-X.

Le lettere "RA" della sigla richiamano le denominazioni storiche delle Formula 1 Honda, ed in particolare della celebre [4]RA300, vincitrice nell'anno del debutto con John Surtees al Gran Premio d'Italia; da questa vettura

prendono anche ispirazione i quattro scarichi allineati. Le dimensioni sono molto compatte in lunghezza (4.050 mm), ma meno in larghezza (1.940 mm); l'altezza è di soli 1.163 mm, come si addice ad una supersportiva.

La "X" del nome, invece, proviene dallo stile della vettura, a cominciare dalle linee della fiancata e dall'impostazione generale delle linee, che spesso si incrociano reciprocamente. La RA-X potrebbe essere equipaggiata con un motore centrale da oltre 350 CV, ovviamente con trazione posteriore. Potrebbe avere una forma simile una futura supercar Honda?

- [5]Xuacu Designs via [6]Autoblog.com, Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=honda\\_rax\\_xp&an=a&id=14603&num=10&this=1&mini=1&comment=Honda+RAX+di+Xuacu+Perez](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=honda_rax_xp&an=a&id=14603&num=10&this=1&mini=1&comment=Honda+RAX+di+Xuacu+Perez)

2. <http://xuacudesigns.blogspot.com/>

3. <http://www.autoblog.com/2009/09/08/spanish-designers-honda-ra-x-concept-has-us-intrigued/>

4. [http://it.wikipedia.org/wiki/Honda\\_RA300](http://it.wikipedia.org/wiki/Honda_RA300)

5. <http://xuacudesigns.blogspot.com/>

6. <http://www.autoblog.com/2009/09/08/spanish-designers-honda-ra-x-concept-has-us-intrigued/>

---

### Design: Fiat Citycar e Microcar (1992), di Maurizio Marangoni (2009-09-12 00:42)



[ [1]7 immagini ]

Vi presentiamo alcuni interessanti progetti realizzati dal designer [2]Maurizio Marangoni, diplomato nel 1992 presso la Scuola D'Arte Applicata e design di Torino e quindi attivo come disegnatore presso note Riviste Automobilistiche e aziende specializzate in modifiche della carrozzeria. Iniziamo con due concept cars realizzate durante la frequentazione della Scuola di Design, nei primi anni '90, aventi come tema una citycar su base Fiat Punto I serie.

Dopo i primi schizzi a matita, si procedeva a curare maggiormente la qualità di linea e i dettagli, fino ad arrivare al rendering finale: i disegni presentati si riferiscono a questa fase, in varie viste. Il primo progetto riguardava una [3]Citycar piuttosto compatta, essendo lunga poco meno di 3,40 metri.

«La linea della vettura è particolare, caratterizzata da un profilo in rilievo che prende vita dal parafrangente anteriore e prosegue per tutta la fiancata della vettura con un'andamento a cuneo fino a sormontare la parte posteriore del tetto con una specie di spoiler, in omaggio alla vecchia MINI 90, e "abbracciando" il lunotto. Questo particolare rilievo assume una vaga forma a martello se osservato lateralmente, ed ingloba, nell'incavo inferiore posteriore, un piccolo finestrino».

Essendo nata per un utilizzo urbano, la vettura era dotata di parti in materiale plastico, con una "maschera" nel frontale e un ampio scudo paracolpi nel posteriore. Da notare anche lo schema di abitabilità, con il particolare profilo del tetto che aumenta lo spazio in altezza nei posti posteriori, nonostante il profilo aerodinamico.

La [4]seconda vettura, sviluppata successivamente, propone alcune idee viste nel primo progetto, ma su una piattaforma con un passo più corto, dalle dimensioni simili a quelle di una Smart. Viene conservato il profilo a martello, in colore contrastante, ma il disegno generale risulta più semplice e funzionale, con volumi più compatti: la seconda luce laterale, ad esempio, è «più ampia e meno da prototipo rispetto alla vettura dalla quale deriva». Non mancano dettagli originali, come i sottili fari posteriori a LED, il parabrezza e il cofano motore raccolti in un unico elemento ovale, il lunotto inserito nei due "sostegni" laterali del motivo a "martello". Anche la plancia ha un disegno sintetico e funzionale, caratterizzato da vani "a marsupio" e da una consolle centrale ovale, comprendente anche il cambio.

- [5]Maurizio Marangoni per Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=citycar\\_microcar\\_marangoni\\_&an=a&id=14604&num=7&this=1&mini=1&comment=Fiat+Citycar+e+Microcar+di+Maurizio+Marangoni](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=citycar_microcar_marangoni_&an=a&id=14604&num=7&this=1&mini=1&comment=Fiat+Citycar+e+Microcar+di+Maurizio+Marangoni)
2. <http://www.marangonidesign.it/>
3. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=citycar\\_microcar\\_marangoni\\_&an=a&id=14604&num=7&this=4&mini=1&comment=Fiat+Citycar+e+Microcar+di+Maurizio+Marangoni](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=citycar_microcar_marangoni_&an=a&id=14604&num=7&this=4&mini=1&comment=Fiat+Citycar+e+Microcar+di+Maurizio+Marangoni)
4. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=citycar\\_microcar\\_marangoni\\_&an=a&id=14604&num=7&this=1&mini=1&comment=Fiat+Citycar+e+Microcar+di+Maurizio+Marangoni](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=citycar_microcar_marangoni_&an=a&id=14604&num=7&this=1&mini=1&comment=Fiat+Citycar+e+Microcar+di+Maurizio+Marangoni)
5. <http://www.marangonidesign.it/>

## Prime impressioni: Peugeot Bipper Tepee, di Bruno Allevi (2009-09-14 00:01)



[ [1]2 immagini ]

Il Progetto Fiat - PSA che ha portato alla costruzione su una piattaforma comune del Fiat Fiorino, del Citroen Nemo e del Peugeot Bipper, vede ora uscire sul mercato l'alternativa francese di casa Peugeot al Fiat Qubo, versione trasporto persone del Fiat Fiorino. Questo veicolo è il Bipper Tepee. La piccola multispazio transalpina è disponibile con 2 motori 1.400, un benzina da 75 CV e un diesel HDi da 70 CV, negli allestimenti Premium e Outdoor.

Esternamente la linea del Tepee deriva direttamente dal parente commerciale. Linea compatta (il veicolo è lungo 3.970 mm) e moderna. Bello il frontale con il paraurti pronunciato e i fari a goccia. Molto comode sono, analizzando la parte laterale, le due porte scorrevoli, che permettono un facile accesso ai posti posteriori. Infine nel descrivere la coda troviamo un ampio portellone vetrato incorniciato da dei gruppi ottici verticali di forma rettangolare. Accomodandosi a bordo del Bipper Tepee ci troviamo davanti a un abitacolo funzionale, ampio e spazioso. La qualità degli interni è buona, come ottima è la superficie di carico garantita dall'ampia modularità interna. Analizzando nel dettaglio la plancia, vediamo come sia ben assemblata e la consolle centrale presenti comandi ergonomici e di immediato utilizzo. Molto comoda la posizione rialzata del cambio in fine consolle e ben visibile è il quadro strumenti, di grafica Fiat, a sottolineare il progetto comune di costruzione fra Bipper Tepee, Qubo e Nemo Multispaces.

Il Peugeot Bipper Tepee provato è stato il 1.400 Premium da 14.501 euro. Il veicolo francese, che nasce dall'accordo fra Fiat e PSA e viene prodotto in Turchia, è un veicolo moderno e molto maneggevole, adatto per muoversi nel traffico cittadino con la dote in più rispetto a una classica utilitaria, di avere un grande spazio interno, molto ben sfruttabile. Su strada oltre alla praticità e alla maneggevolezza, il Bipper Tepee si fa notare anche per le sue linee frizzanti e giovanili, per un buon confort e per le prestazioni assicurate dal 1.400 a Benzina che equipaggia la vettura provata. Questo propulsore che eroga 75 CV, è elastico e brillante, per nulla sottopotenziato in relazione alla massa del veicolo, e soprattutto parco nei consumi (6.7 l ogni 100 km nel ciclo combinato). Infine i prezzi: si va da 13.201 euro del 1.400 Premium ai 14.701 euro del 1.400 Outdoor (Benzina), si va da 14.451 euro del 1400 HDi Premium ai 15.951 euro del 1.400 HDi Outdoor (Diesel).

- [2]Bruno Allevi [bruno.allevi1 -at- tele2 -dot- it] per Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=bipper\\_tepee\\_&an=a&id=14605&num=2&this=1&mini=1&comment=Bipper+Teppe](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=bipper_tepee_&an=a&id=14605&num=2&this=1&mini=1&comment=Bipper+Teppe)
2. <http://www.virtualcar.it/index.php?s=bruno+allevi&submit=Cerca>

---

### Virtual Cars: Alfa Romeo concept, di Marco Procaccini (2009-09-14 13:15)



[ [1]13 immagini ] [ [2]1 video ]

Questa Alfa Romeo due volumi 5 porte è stata realizzata con modellazione 3D da Marco Procaccini ([3]MPcardesign). Le sue dimensioni da vettura media (4.350 mm x 1.780 mm x 1.450 mm) ed il suo stile generale, con elementi classici e dettagli spiccati, la avvicinano alla futura [4]Alfa Romeo "149 Milano", sebbene l'impianto generale si presti anche all'applicazione di motivi stilistici ed identificativi di altre Case.

La concept ha linee relativamente semplici, pensate anche per una facile industrializzazione e condivisione; su questa base, sono stati introdotti elementi tipici Alfa Romeo: il frontale dalle linee decise, con un lungo scudo di impianto classico e inclinato in avanti; la linea di spalla lievemente ondulata in prossimità dei parafranghi; la maniglia della portiera posteriore "nascosta" nel montante; la coda semplice, con lunotto avvolgente e luci sottili a sviluppo orizzontale, che nascono dal prolungamento della nervatura laterale.

#### VIDEO

1. [5]Alfa Romeo Concept

- Marco Procaccini ([6]MPcardesign) per Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=alfa\\_149\\_concept\\_mp&an=a&id=14606&num=13&this=1&mini=1&comment=Alfa+Romeo+Concept+MPcardesign](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=alfa_149_concept_mp&an=a&id=14606&num=13&this=1&mini=1&comment=Alfa+Romeo+Concept+MPcardesign)
2. <http://www.virtualcar.it/vtube/?id=14606&video=bR66kfYqIF4>
3. <http://www.mpcardesign.com/>
4. <http://www.virtualcar.it/?p=14346>
5. <http://www.virtualcar.it/vtube/?id=14606&video=bR66kfYqIF4>
6. <http://www.mpcardesign.com/>

---

### Design: Volkswagen L1 concept preview (2009-09-14 17:51)



[ [1]5 immagini ]

Al Salone di Francoforte 2009, che aprirà domattina per la stampa, debuttano varie novità con il marchio Volkswagen. Una di queste è l'interessante [2]concept L1, la versione più recente della celebre concept SDI 1L, l'auto con consumo medio prossimo a 1 litro per 100 km che nel 2002 accompagnò il celebre passaggio di consegne in Volkswagen tra Ferdinand Piech e il suo successore Bernd Pischetsrieder. Torneremo a trattare in modo più approfondito del design della L1: proponiamo ora un disegno ufficiale ed alcune considerazioni di base.

Le linee della vettura sono un'evoluzione di quelle "a siluro" della SDI 1L, con abitacolo a due posti allineati e quindi particolarmente stretto (la larghezza è di soli 1,15 m). Le linee sono sempre fortemente aerodinamiche (da notare, in particolare, l'andamento della fiancata e del tetto, e la copertura delle ruote posteriori), e nascono "naturalmente" dalle specifiche tecniche del veicolo; nonostante questo, la nuova concept L1 è pienamente inserita nel contesto del [3]nuovo linguaggio formale Volkswagen: basta osservare, ad esempio, il trattamento della linea di spalla, o la grafica del frontale a sviluppo orizzontale, essenziale e minimalista, con lo stemma nel cofano come nella Scirocco.

Dal punto di vista tecnico, l'aerodinamica, l'impiego di materiali leggeri (fibra di carbonio, plastica, alluminio, titanio, per un totale di circa 400 kg) e il bicilindrico diesel da 30 CV abbinato ad un cambio DSG a 7 rapporti permettono un consumo medio di 1,2 litri per 100 km, equivalenti a 39 g/km di emissioni di CO<sub>2</sub>. Un'ipotetica produzione in serie potrebbe essere prevista nel 2013: sarebbe un gran passo avanti per la mobilità del futuro,

soprattutto urbana.

- Virtual Car, Volkswagen

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=vw\\_l1\\_design\\_pv&an=a&id=14607&num=5&this=1&mini=1&comment=Volkswagen+L1+Concept+design](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=vw_l1_design_pv&an=a&id=14607&num=5&this=1&mini=1&comment=Volkswagen+L1+Concept+design)
2. <http://www.omniauto.it/magazine/9498/volkswagen-l1-concept>
3. <http://www.virtualcar.it/?p=11441>

---

### Lexus LF-Ch concept preview (2009-09-14 19:06)



[ [1]14 immagini ]

La [2]Lexus Premium Compact Concept ha un nome e una forma: già da qualche giorno, infatti, Lexus ha rivelato la [3]LF-Ch, prototipo che anticipa la futura media compatta a due volumi alla base della gamma. Per fronteggiare le principali concorrenti del segmento, adotterà una tecnologia full-hybrid in grado di garantire il funzionamento soltanto elettrico; il design, invece, sembra inserirsi con una certa coerenza nell'attuale produzione del gruppo Toyota.

L'aspetto generale ricorda, infatti, la [4]Auris, per ciò che riguarda i volumi generali, l'attenzione all'aerodinamica (qui ancora più curata nei singoli dettagli) e la ricerca dell'ottenimento del massimo spazio abitabile, nonostante l'aspetto dinamico - si veda, ad esempio, il trattamento dell'intera zona posteriore. Inedita per Lexus, ma frequente in altre Case a cominciare da Alfa Romeo, è la maniglia "nascosta" delle porte posteriori. Alcuni elementi sono invece di tipica scuola Toyota, come ad esempio le luci sottili e avvolgenti o la finestratura laterale "tagliata" verso l'alto; il tutto "ammorbidito" dalla filosofia "L-finesse" che costituisce il nuovo linguaggio formale di Lexus: si veda, ad esempio, il trattamento del frontale, dove la calandra è "incorniciata" soltanto superiormente da una cromatura, e dove prese d'aria, sfaccettature e singoli grafismi sembrano nascere naturalmente dallo scorrere del vento. Caratteristiche

e molto sportive anche le prese d'aria verticali anteriori e posteriori, disposte lateralmente e con strisce di LED "annegate".

Le dimensioni esterne della LF-Ch sono relativamente compatte, con 4,30 m di lunghezza, 1,79 m di larghezza, 1,40 m di altezza e 2,60 m di passo: l'effetto, anche rispetto ad auto analoghe della concorrenza, è di un corpo vettura piuttosto basso e slanciato. All'interno, la concept ha una caratterizzazione sportiva particolarmente marcata, a cominciare dagli esclusivi sedili. Vedremo quanto di questa concept sarà poi trasferito nella vettura di serie.

- Virtual Car, Lexus

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=lexus\\_lfch\\_concept\\_&an=a&id=14608&num=14&this=1&mini=1&comment=Lexus+LF+Ch+concept](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=lexus_lfch_concept_&an=a&id=14608&num=14&this=1&mini=1&comment=Lexus+LF+Ch+concept)
2. <http://www.virtualcar.it/?p=14515>
3. <http://www.omniauto.it/magazine/9463/lexus-lf-ch>
4. <http://www.virtualcar.it/?p=1069>

---

### Lamborghini Reventón Roadster: design ispirato agli aerei (2009-09-15 00:01)



[ [1]3 immagini ]

Dopo l'esclusiva [2]Reventón, i cui 20 esemplari sono stati tutti venduti, ecco che Lamborghini presenta al Salone di Francoforte la sua naturale evoluzione: la Reventón Roadster. Motore a 12 cilindri da 6,5 litri con potenza massima di 670 CV, accelerazione da 0 a 100 km/h in 3,4 secondi, velocità massima di 330 km/h. Anche il suo design deriva in gran parte dalla versione "chiusa", con alcuni affinamenti.

La progettazione, il lavoro al CAD e la costruzione dei modelli presso il Centro Stile sono stati realizzati con le tecniche più moderne direttamente a Sant'Agata, da designer e ingegneri della Direzione Ricerca e Sviluppo. Secondo la Casa, le vetture Lamborghini in generale sono create pensando ad «una scultura che corre ad alta velocità»; le Reventón, in particolare, sono ispirate agli aerei di ultima generazione, e alle loro linee spezzate e decise. Il frontale è a punta di freccia, con le prese d'aria rivolte in avanti; lateralmente, si notano le larghe minigonne e le portiere con apertura "a forbice", mentre in coda le sfaccettature si fanno ancora più evidenti, con una differenza sostanziale rispetto alla coupé: il cofano motore si sviluppa in senso orizzontale, e contiene 4 pannelli in vetro per poter osservare dall'esterno il V12. I gruppi ottici impiegano tecnologia a LED, disposti nella ormai consueta forma "a Y".

Le dimensioni esterne sono del tutto analoghe a quelle della coupé: lunghezza di 4.700 mm, passo di 2.665 mm, larghezza di 2.058 mm, altezza di soli 1.132 mm; la scocca pesa a secco 1.690 kg, 25 più della cersione chiusa, grazie ai pannelli in fibra di carbonio (in acciaio sono solo le portiere) su un telaio in profilati d'acciaio ad alta resistenza ed elementi in carbonio, assemblati con colle e rivetti. L'aerodinamica è particolarmente ricercata, anche nella parte inferiore (il fondo è piatto, e termina con un diffusore); lo spoiler posteriore fuoriesce a circa 130 Km/h ed aumenta il carico aerodinamico, variando in inclinazione, a circa 220 Km/h.

Uno solo è il colore, Grigio Reventón opaco, diverso però da quello della coupé. La strumentazione si ispira a quella dei moderni aerei, ed è costituita da display con varie modalità di visualizzazione (tra cui una che simula i tradizionali quadranti circolari). Anche l'interno abbonda di materiali tecnologici, a cominciare dalla fibra di carbonio.

Meno di 20 esemplari, e prezzo di 1,1 milione di euro (tasse escluse); le prime consegne avranno inizio da ottobre 2009.

- Virtual Car, Lamborghini

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=reventon\\_roadster\\_des&an=a&id=14611&num=3&this=1&mini=1&comment=Lamborghini+Reventon+Roadster](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=reventon_roadster_des&an=a&id=14611&num=3&this=1&mini=1&comment=Lamborghini+Reventon+Roadster)

2. <http://www.virtualcar.it/?p=12163>

---

**Volkswagen E-Up! Concept: prime note sul design della nuova elettrica di Wolfsburg (2009-09-15 00:07)**



[ [1]33 immagini ]

La cosiddetta [2]New Small Family di Volkswagen, la serie di concept cars che hanno inaugurato il nuovo corso stilistico e "filosofico" della Casa di Wolfsburg, si arricchisce al Salone di Francoforte 2009 con una quarta vettura, che è forse quella con le prospettive più interessanti per la mobilità urbana del futuro: la Volkswagen E-Up! Concept con motorizzazione elettrica.

Rimandiamo al comunicato stampa completo del Salone le notizie sui [3]E-Up!, che presenta interessanti caratteristiche di tipo tecnico: dimensioni ultracompatte (3,19, la più piccola della New Small Family), abitacolo a 3 posti + 1, velocità massima di 135 km/h, da 0 a 100-km/h in 11,3 secondi, da 0 a 50 km/h in 3,5 secondi. L'intero gruppo di propulsione e trasmissione è alloggiato anteriormente (il motore ha 60 kW di potenza massima, e coppia massima di 210 Nm), le batterie agli ioni di litio sono nel sottoscozza e pesano 240 kg, su una massa totale di appena 1.085 kg. La percorrenza massima, che varia a seconda degli stili di guida, è di 130 km, e la ricarica potrà avvenire in apposite colonnine con tessere elettroniche (fino all'80 % in poco più di un'ora) o in circa 5 ore nella rete domestica.

Molto interessante il design, che parte dalla [4]concept Up!, ma sviluppa temi e forme inedite, adattate alla nuova tecnologia: in merito al design della E-Up!, ecco di seguito alcuni passi dal comunicato ufficiale, riguardanti il lavoro compiuto dal Responsabile del Design del Gruppo Volkswagen, Walter de' Silva, insieme a Klaus Bischoff (Capo del Design della marca Volkswagen) e a Flavio Manzoni (Responsabile del Design Creativo del Gruppo Volkswagen).

«"La E-Up! - afferma Klaus Bischoff - si distingue per il design molto compatto, pulito e tuttavia estremamente emozionante". E non è certo un caso: questa linea s'inserisce nel linguaggio del design moderno della Volkswagen lanciato da de' Silva, Bischoff e Manzoni. I tratti caratterizzanti sono: semplicità, purezza, solidità e perfezione quanto a tecnologia e qualità. Bischoff: "Il nuovo prototipo, per la sua linea, è stilisticamente in sintonia con la New Small Family, la Roadster BlueSport e la nuova Polo"...

Parte anteriore: Sebbene la E-Up! sia una rielaborazione stilistica della Up! evidenzia delle differenze. Basti pensare alla parte anteriore: da un lato si adatta perfettamente al nuovo volto della Marca e, dall'altro, riprende, soprattutto nella zona del cofano motore, una delle maggiori icone della storia automobilistica: il Maggiolino. Ciononostante la E-Up! non presenta la minima traccia di design retrò; i progettisti, invece, hanno puntato su elementi stilistici nuovi ed inconfondibili, che rendono la piccola Volkswagen estremamente innovativa. Un chiaro esempio sono i fari anteriori che presentano corpi luminosi sfaccettati, realizzati come tagli di diamante, su tutta la larghezza del corpo in vetro. Un ulteriore dettaglio interessante sono i fendinebbia. Di primo acchito è difficile capire di cosa si tratta. I designer, infatti, li hanno realizzati come elementi cromati a "C", posti nell'alloggiamento dei fari. Inoltre, un tratto caratteristico tipico della New Small Family è il contorno nero del paraurti. "Dall'interazione di tutti questi elementi, del paraurti, dei fari e del cofano motore", spiega Klaus Bischoff, "sembra veramente che la E-Up! sorrida. Ed è proprio quello che volevamo!". Colpisce che non vi siano quasi prese d'aria nella parte anteriore, d'altronde il motore elettrico è realizzato interamente senza sistema di raffreddamento. Il logo VW sul cofano motore a forma di "V" della E-Up! è più che un omaggio al Maggiolino: lo stemma apribile cela la presa integrata per caricare le batterie. Questa posizione, permette di rifornire elettricamente la E-Up! sia mediante stazioni di ricarica poste sul lato destro o sinistro della strada, sia frontalmente.

Silhouette: "Analogamente al DNA del design Volkswagen, anche le fiancate si caratterizzano dalla spiccata purezza delle forme, in linea con il principio Bauhaus ideato in Germania negli Anni '20 secondo il quale 'Meno significa di più'", afferma Flavio Manzoni. Di fatto la vettura si contraddistingue, volutamente, per pochi elementi grafici che sintetizzano il concetto stilistico classico del Bauhaus e per la tecnica innovativa. Altri tratti distintivi del design esterno della E-Up! sono la vetratura laterale e la linea "caratteristica" sopra le maniglie delle porte. Inoltre, il design esterno è caratterizzato da sbalzi ridotti della carrozzeria, passaruota marcati e dall'inconfondibile montante posteriore. Flavio Manzoni spiega così la particolarità del montante posteriore: "Visivamente, il montante posteriore che sembra poggiare in verticale sulla ruota posteriore, trasmette un senso di equilibrio e di robustezza,

caratteristiche imprescindibili per una Volkswagen. Infine, non meno importanti sono i copricerchi pronunciati e robusti che conferiscono alla vettura una sensazione di stabilità perfetta”.

Parte posteriore: il portellone e il paraurti posteriori riprendono il design di base della prima Up!. Il portellone completamente in vetro, presenta ora gruppi ottici decisamente più grandi, in vetro fumé scuro, da cui nasce una linea cromata che interessa anche il portellone. Nei paraurti, anteriore e posteriore, questo inserto viene anche ripreso da un elemento grafico corrispondente.

Tetto a pannelli solari: Il tetto della E-Up! è dotato di un pannello a celle solari di 1,4 metri quadrati. Questa superficie, compresa tra la parte posteriore dello spoiler del tetto e il parabrezza, può essere ampliata fino a 1,7 metri quadri complessivi, abbassando le alette parasole, anch'esse dotate di celle solari. Le celle solari immagazzinano costantemente energia nella rete di bordo e, a vettura ferma, assicurano la ventilazione della vettura, per raffreddare l'abitacolo.

Abitacolo I: strumenti e comandi. Flavio Manzoni: “L'abitacolo è stato concepito in perfetta armonia con il design esterno e, analogamente, presenta un'estetica simile, di carattere spiccatamente tecnico-puristico”. Per non aumentare inutilmente il bilancio energetico della vettura elettrica, alcuni elementi, quali la regolazione degli specchietti esterni e gli alzacristalli, sono manuali. Ciononostante, grazie all'elevata innovazione, la E-Up! mette in campo una nuova generazione di elementi di comando altamente tecnologici. Sono elementi di comando immediati e intuitivi che semplificano e alleggeriscono al massimo la guida di una Volkswagen...

Abitacolo II: concezione 3 posti +1. Assolutamente sorprendenti sono i generosi sedili realizzati in un ingombro complessivo di appena 5,1 metri quadri. I fattori che contribuiscono a questa soluzione intelligente sono molteplici. Innanzitutto, il cruscotto di dimensioni ridotte è stato spostato ancora più in avanti, verso il vano motore. Questo è stato possibile anche grazie all'ottimizzazione del sistema elettrico della vettura. In secondo luogo, la Volkswagen compatta è una 3 posti +1. Questo significa che anche il sedile del passeggero anteriore è in posizione più avanzata, grazie allo spostamento in avanti del cruscotto di 50 millimetri. Tale disposizione consente di aumentare notevolmente lo spazio per le ginocchia del sedile posteriore che si trova dietro a quello del passeggero anteriore. Pertanto, dietro al passeggero anteriore trova posto un adulto in assoluto comfort. Inoltre, grazie alla funzione Easy-Entry che permette di spostare in avanti, rispetto al divanetto posteriore, il sedile del passeggero anteriore fino a 270 millimetri, salire a bordo risulta ancora più semplice. Dietro al sedile del guidatore regolato in posizione normale, c'è invece meno spazio per le ginocchia: ecco perché può essere considerato un posto “ausiliario”. I passeggeri posteriori possono disporre di maggiore libertà di movimento grazie alla riduzione dell'altezza del tunnel centrale, posto proprio di fronte al divanetto, che funge così anche da poggiatesta supplementare. Il freno a mano convenzionale è stato sostituito da un sistema a comando elettrico simile a quello impiegato nella Passat, in modo tale che a livello di pianale non ci siano leve a creare ostacoli.

Vano bagagli: le soluzioni per un carico intelligente non sono mai abbastanza. Nello schienale del divanetto posteriore, abbattibile in rapporto 60/40. Abbattendo il sedile posteriore lato guidatore (40 %) il volume del vano bagagli passa da 85 a 180 litri (caricando fino al limite superiore del sedile). Se c'è ancora bisogno di spazio, è possibile ribaltare anche il sedile dietro a quello del passeggero: così il volume passa a 320 litri, 520 caricando fino al tetto. Per il trasporto di oggetti lunghi – fino a 2 metri – può inoltre essere abbattuto lo schienale del sedile del passeggero anteriore».

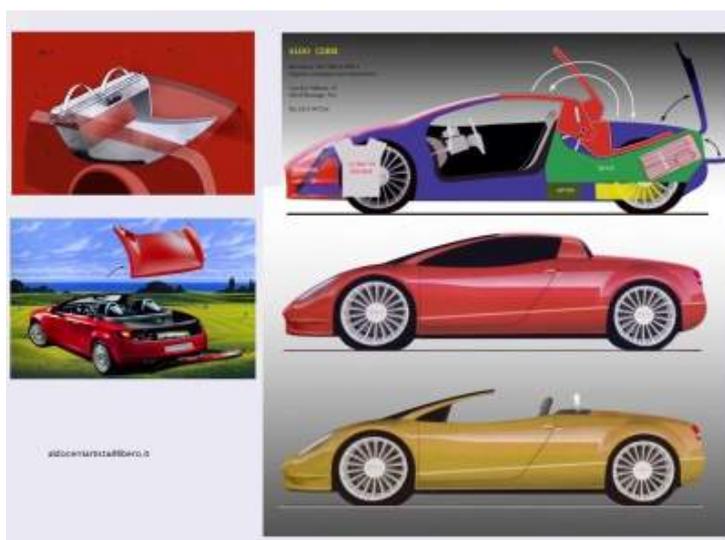
Secondo il Presidente di Volkswagen, Martin Winkertorn, la E-Up! non è soltanto un esercizio di stile e tecnica: nel 2013 sarà effettivamente lanciata sul mercato una Up! a emissioni zero.

- Volkswagen, Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=eup\\_design\\_&an=a&id=14612&num=33&this=1&mini=1&comment=Volkswagen+E+Up](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=eup_design_&an=a&id=14612&num=33&this=1&mini=1&comment=Volkswagen+E+Up)
2. <http://www.virtualcar.it/?p=7400>
3. <http://www.virtualcar.it/public/media0a/eup.pdf>
4. <http://www.virtualcar.it/?p=7400>

---

### Design: Brevetto per capote, di Aldo Cerri (2009-09-15 08:30)



[ [1]2 immagini ]

Vi abbiamo già mostrato alcune [2]concept car disegnate da Aldo Cerri, nelle quali è riprodotto un interessante tetto apribile a ribaltamento, di cui l'autore detiene un brevetto dal 2005. Ecco le immagini relative alla soluzione brevettata, che consente di ottenere una linea filante ed un peso relativamente ridotto, grazie a pochi e semplici elementi in movimento opportunamente progettati.

La capote è costituita dal tetto, un elemento unico leggero, e da un rigido roll-bar quasi verticale - da chiusa, la vettura appare come una tipica "targa". Grazie alla rotazione elettrica su un cilindro metallico fisso, «ancorato alla carrozzeria lateralmente» (che consente di aumentare la solidità strutturale), il tetto può essere ribaltato all'indietro e occultato nell'area superiore del bagagliaio in un movimento unico; un ampio cofano bagagli, opportunamente sagomato, garantisce anche la completa copertura del tetto a vettura aperta. Potrebbe essere una soluzione interessante per le future coupé-cabrio di intonazione sportiva, con la semplicità e il dinamismo tipici del design di scuola italiana.

- [3]Aldo Cerri (aldocerriartista [at] libero.it) per Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=brevetto\\_capote\\_cerri\\_&an=a&id=14609&num=2&this=1&mini=1&comment=Brevetto+per+capote+di+Aldo+Cerri](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=brevetto_capote_cerri_&an=a&id=14609&num=2&this=1&mini=1&comment=Brevetto+per+capote+di+Aldo+Cerri)
2. <http://www.virtualcar.it/index.php?s=brevetto+cerri&submit=Cerca>
3. <http://www.virtualcar.it/index.php?s=aldo+cerri&submit=Cerca>

---

### Design: concept cars anni '90, di Maurizio Marangoni (2009-09-15 09:00)



[ [1]7 immagini ]

Dopo [2]citycar e microcar, ecco altri interessanti progetti inediti, firmati dal designer [3]Maurizio Marangoni, e sviluppati durante il corso di design presso la Scuola D'Arte Applicata e design di Torino nei primi anni '90. I disegni raffigurano veicoli di intonazione sportiva, o dalle forme dinamiche e arrotondate, più due vetture destinate al tempo libero.

Tra i progetti, troviamo un'inedita [4]Spider compatta a due posti griffata Lancia (modello, peraltro, ancora oggi atteso dai lancisti) con motorizzazione Fiat barchetta; una dinamica [5]monovolume dalle grandi superfici vetrate e di forma tondeggiante - nella quale un unico ovale racchiude parabrezza e confano motore; una [6]compatta sportiva ad alte prestazioni; una [7]berlina a tre volumi dalla carrozzeria aerodinamica.

La [8]prima vettura "da spiaggia" è soltanto parzialmente chiusa, ed ha una copertura costituita dagli elementi strutturali a vista: è assimilabile ad alcune auto simili, come la Citroën Mehari o certe Dune Buggies, ed adatta anche ad un fuoristrada leggero.

La [9]seconda auto per il tempo libero ha invece una vera e propria carrozzeria, costituita da un grande parabrezza avvolgente, portiere a tutta larghezza - dotate di una sottile superficie vetrata con cornice, e un vistoso roll-bar nella parte posteriore, in grado di aumentare la protezione degli occupanti.

- [10]Maurizio Marangoni per Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=concept\\_90\\_marangoni\\_&an=a&id=14610&num=7&this=1&mini=1&comment=Concept+cars+di+Maurizio+Marangoni](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=concept_90_marangoni_&an=a&id=14610&num=7&this=1&mini=1&comment=Concept+cars+di+Maurizio+Marangoni)
2. <http://www.virtualcar.it/?p=14604>
3. <http://www.marangonidesign.it/>
4. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=concept\\_90\\_marangoni\\_&an=a&id=14610&num=7&this=1&mini=1&comment=Concept+cars+di+Maurizio+Marangoni](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=concept_90_marangoni_&an=a&id=14610&num=7&this=1&mini=1&comment=Concept+cars+di+Maurizio+Marangoni)
5. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=concept\\_90\\_marangoni\\_&an=a&id=14610&num=7&this=2&mini=1&comment=Concept+cars+di+Maurizio+Marangoni](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=concept_90_marangoni_&an=a&id=14610&num=7&this=2&mini=1&comment=Concept+cars+di+Maurizio+Marangoni)
6. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=concept\\_90\\_marangoni\\_&an=a&id=14610&num=7&this=3&mini=1&comment=Concept+cars+di+Maurizio+Marangoni](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=concept_90_marangoni_&an=a&id=14610&num=7&this=3&mini=1&comment=Concept+cars+di+Maurizio+Marangoni)
7. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=concept\\_90\\_marangoni\\_&an=a&id=14610&num=7&this=4&mini=1&comment=Concept+cars+di+Maurizio+Marangoni](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=concept_90_marangoni_&an=a&id=14610&num=7&this=4&mini=1&comment=Concept+cars+di+Maurizio+Marangoni)
8. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=concept\\_90\\_marangoni\\_&an=a&id=14610&num=7&this=5&mini=1&comment=Concept+cars+di+Maurizio+Marangoni](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=concept_90_marangoni_&an=a&id=14610&num=7&this=5&mini=1&comment=Concept+cars+di+Maurizio+Marangoni)
9. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=concept\\_90\\_marangoni\\_&an=a&id=14610&num=7&this=6&mini=1&comment=Concept+cars+di+Maurizio+Marangoni](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=concept_90_marangoni_&an=a&id=14610&num=7&this=6&mini=1&comment=Concept+cars+di+Maurizio+Marangoni)
10. <http://www.marangonidesign.it/>

---

## Francoforte 2009: Mini Concept Coupé e Roadster, design e foto live (2009-09-15 16:55)



[ [1]12 immagini ]

Iniziamo il nostro viaggio "live" nel mondo delle novità del design al Salone di Francoforte 2009, con la presentazione dei bozzetti e delle nuove [2]Mini Concept Coupé e Roadster. Delle vetture vi proponiamo alcuni bozzetti ufficiali, ed immagini dal vivo realizzate nel corso della [3]presentazione odierna a Francoforte.

Abbiamo già scritto in merito al design della [4]Mini Concept Coupé, caratterizzata da un aspetto piuttosto aggressivo e da un'inedita formula a due volumi e mezzo, partendo però dalla struttura generale delle Mini di produzione, a cominciare dalla parte inferiore della versione Cabrio. Nella Roadster vengono ripetuti i medesimi

principi stilistici, con la struttura a "barchetta" simile alla coupé, il corto volume posteriore e l'aggiunta della leggera capote in tela, che copre l'abitacolo a due posti. La concept propone una colorazione bianca con decorazioni oro, accompagnata da eleganti interni in tonalità chiara, anche se, come per le altre Mini, è possibile immaginare una notevole quantità di personalizzazioni. La vettura sembra già piuttosto "matura", quasi pronta per una produzione in serie...

- Virtual Car, Mini

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=mini\\_coupe\\_roadster\\_design&an=a&id=14614&num=12&this=1&mini=1&comment=Mini+Concept+Coupe+e+Roadster+design](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=mini_coupe_roadster_design&an=a&id=14614&num=12&this=1&mini=1&comment=Mini+Concept+Coupe+e+Roadster+design)
2. <http://www.virtualcar.it/?p=14538>
3. <http://www.omniauto.it/foto/9841/mini-al-salone-di-francoforte-2009>
4. <http://www.virtualcar.it/?p=14538>

---

### Francoforte 2009: Audi R8 Spyder 5.2 FSI quattro, design e foto live (2009-09-15 17:59)



[ [1]19 immagini ]

Due le principali novità Audi al [2]Salone di Francoforte 2009 basate sulla sportiva R8: la R8 Spyder 5.2 FSI e la tecnologica E-Tron, di cui tratteremo a breve. La nuova R8 Spyder monta il noto motore V10 da 525 CV in posizione centrale, che permette un'accelerazione da 0 a 100 km/h in 4,1 secondi, e una velocità massima di 313 km/h. Al top della gamma Audi, la Spyder impiega tutte le tecnologie viste sulla versione chiusa (Audi Space Frame, trazione integrale permanente Quattro), e dal punto di vista stilistico adatta le sue forme alla presenza della capote in tessuto (di appena 30 kg), con abitacolo a due posti.

Tra le caratteristiche del design della nuova R8 Spyder, visibile nei bozzetti, nelle immagini della presentazione a Francoforte e in alcuni scatti ufficiali, troviamo innanzi tutto l'eliminazione dei sideblade dietro le portiere, e la presenza di fiancate e cofano posteriore di nuova definizione, in fibra di carbonio; molto caratteristiche le due "gobbe", che racchiudono grandi aperture di ventilazione, e si prolungano fino al bordo posteriore della vettura. La capote elettrica (19 secondi il tempo di chiusura o apertura) si richiude a Z in un vano relativamente compatto,

consentendo alla R8 di mantenere un profilo filante; due "pinne" permettono invece di rendere più filante la linea della capote chiusa. Il lunotto, riscaldabile, non è compreso nella capote, ma è a scomparsa in una fenditura dietro i sedili, ed è sollevabile anche a vettura aperta.

Altri dettagli dal design ricercato sono le prese d'aria del frontale, per i tre radiatori, che insieme al labbro della grembialina anteriore sono rifiniti in nero lucido; i listelli del single frame cromati; i fari, tutti con tecnologia a LED, ma che disegnano "linee" continue. In coda sono presenti i due grandi terminali a sezione ovale, con diffusore orientato verso l'alto; non manca lo spoiler posteriore, che esce automaticamente alle alte velocità. Gli interni richiamano quelli della coupé, con impiego di tecnologia avanzata (fino al microfono integrato nella cintura di sicurezza...) e materiali di pregio.

- Virtual Car, Audi

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=r8\\_spyder\\_design\\_&an=a&id=14615&num=19&this=1&mini=1&comment=Audi+R8+Spyder+design](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=r8_spyder_design_&an=a&id=14615&num=19&this=1&mini=1&comment=Audi+R8+Spyder+design)

2. <http://www.virtualcar.it/?cat=1253>

---

### Virtual Car al Centro Stile Fiat per la preview della Punto Evo (I) (2009-09-15 20:09)



[ [1]14 immagini ]

Al [2]Salone di Francoforte viene presentata al pubblico la [3]Fiat Punto Evo, ma Virtual Car ha già avuto la possibilità, lo scorso 9 settembre 2009, di [4]vedere in anteprima la nuova vettura in un incontro riservato ai siti internet automotive presso il Centro Stile Fiat, nella recente struttura di Mirafiori denominata [5]"Officina 83". Abbiamo potuto così "toccare con mano" alcuni esemplari di pre-serie, ma soprattutto dialogare con [6]Roberto Giolito (Fiat Style Director), Giampiero Briguglio (Interior Designer), Fabrizio Giachello e Alessandro Paolucci (Product Manager Punto Evo), che hanno esposto le linee guida della progettazione della nuova Punto Evo, e hanno risposto cortesemente a tutte le nostre domande.

5650

La Punto Evo (nome in codice CS 199 FL) nasce al Centro Stile Fiat, che già aveva partecipato in modo diretto anche alla definizione della Grande Punto firmata da Giugiaro. Roberto Giolito, responsabile del design dal 2007 del marchio Fiat (che risponde al responsabile del design dell'intero gruppo, Lorenzo Ramaciotti) ha chiaramente espresso il punto di partenza dell'operazione "Punto Evo": migliorare il design di una vettura con la quale il gruppo di progettisti ha un rapporto, in un certo senso, affettivo, "amorevole". "Evo", dunque, non inteso come semplice modifica di alcune parti, ma come vera "evoluzione", per fare della Punto un prodotto ancora migliore.

La Grande Punto rappresentava alla sua uscita uno dei primi esempi di segmento B orientato verso il segmento superiore, ed è piaciuta subito per la sua serietà di design e di progetto: uno dei messaggi, allora non molto diffuso dai canali di comunicazione, era "berlinetta monovolume", che si addice ad una vettura concreta e polivalente, anche se forse ne è stata colta di più l'anima sportiveggiante. Attraverso l'analisi interna di prodotto e l'indagine svolta tra i clienti Grande Punto, si sono definiti gli elementi che dovevano essere migliorati, partendo dall'abitacolo, e in particolare dalla plancia, dall'aspetto generale e dalla finitura "rigida" e non sufficientemente appagante. Bisognava, pertanto trasformare una plancia dalle linee molto semplici e "piatte" in qualcosa di più movimentato e gradevole. Per la nuova definizione dell'esterno si è invece scelto di dare alla vettura una maggiore "importanza", sia esteticamente che in termini di "maturità", ma anche una più esatta corrispondenza tra i contenuti dell'auto "sotto pelle" e la carrozzeria.

Da queste basi, il Centro Stile (attualmente composto da circa 60 persone) ha elaborato il nuovo progetto della Punto Evo. Esternamente, il lavoro più importante è stato compiuto sul frontale, che è anche l'elemento maggiormente identificativo dell'auto: la progettazione dello scudo anteriore, particolarmente complessa, ha richiesto circa 8 mesi. Da una parte, si è cercata una maggior aderenza con il "front-end" della vettura, come una sorta di omaggio alla sua ingegneria: se, infatti, la Grande Punto mascherava l'altezza della traversa anteriore con una griglia superiore di dimensioni più alte, risultando un poco "sospesa", ora le prese d'aria (disegnate dagli ingegneri) rispecchiano quasi esattamente le dimensioni di traversa e radiatore anteriore - basta osservare gli elementi "forati" della calandra. Abbandonata la soluzione un po' "Maserati", si è dunque cercata una forma più attuale per lo scudo anteriore, che è stata definita in una "bocca unica" costituita dalle due prese d'aria (con quella superiore un poco sporgente e "cattiva", con echi di quella della Fiat Coupé) e dal "paraurti" orizzontale davanti alla traversa. Il tutto è integrato in un unico elemento, per cui non è prevista la colorazione della zona centrale in tinta con la carrozzeria: la finitura sarà infatti sempre grigia - "al naturale" con trattamento superficiale, oppure verniciata con effetto metallico ("metalluro"). Questo per evitare di avere troppi centri di attenzione (due calandre, più lo stemma superiore), effetto che peraltro sembrava emergere dalle prime immagini dell'auto, ufficiali e non.

C'è, comunque, anche un'intenzione di arricchimento, di aumentare la quantità di zone grafiche visibili anche "dallo specchietto", con una sorta di reimpaginazione degli elementi: ecco dunque il nuovo baffo alla base del cofano, "incastonato" in un'area che comprende anche, al centro, lo stemma Fiat, non più "appeso" alla griglia, ma in un certo senso "nobilitato". Il baffo, che è in un pezzo unico, richiama certamente le Fiat storiche e la 500, ma non costituisce di per sé un elemento "assoluto" del nuovo family feeling Fiat; ha anche il vantaggio di far sembrare nuova anche la parte metallica della carrozzeria, che invece è rimasta immutata, e di definire meglio la curvatura del cofano anteriore. Può essere anche rifinito in modi differenti a seconda delle versioni - è infatti cromato nelle Punto Evo "Confort" (Dynamic, Emotion, Confort) e brunito, ma mai nero, nelle Sport; anche le griglie (a nido d'ape nelle Sport, con maglia a rettangoli nelle altre) sono ugualmente differenziate. In sostanza, gli elementi sono due (baffo e scudo), ma variamente articolati e con diverse possibilità di personalizzazione estetica: quelle che troveremo effettivamente nei modelli di serie a quelle possibili nel mercato "after market", o le opere uniche di tuners ed elaboratori, che ancora oggi amano la Fiat Uno...

Cambiano un poco anche i gruppi ottici. Quelli principali hanno ora una copertura lievemente più spigolosa, con cornici e alcune parti interne in tonalità scura, a seconda delle versioni. Gli indicatori di direzione, bruniti

per non emergere dal disegno generale della "bocca" e in policarbonato per resistere meglio agli urti, sono ora disposti all'estremità del paraurti, perché il loro posto nel gruppo principale è stato assegnato al DRL (luce diurna). I retronebbia sono disposti inferiormente, in una posizione un po' ravvicinata sempre per rispetto del disegno della bocca; il design della parte inferiore dello scudo dovrebbe migliorare la protezione dell'urto femorale dei pedoni.

Nella coda le modifiche sono state minori, concentrandosi soprattutto sullo scudo - ora comprendente un'area scura parallela a quella anteriore e le luci aggiuntive di nuovo disegno - e sui gruppi ottici superiori. Questi ultimi hanno una cornice scura, per dare l'illusione di un lunotto più largo e avvolgente, una zona esterna ad "effetto colonna", ossia a linea continua (sebbene non tutto l'elemento sia effettivamente luminoso) e due zone interne trasparenti, ad effetto gioiello, che mettono in evidenza le lampade colorate. Nel complesso, la Punto Evo appare più larga e bassa, e grazie ai nuovi inserti più a rilievo negli scudi, sembra anche più lunga e "importante" nella vista laterale.

La scritta Punto Evo, in maggior risalto così come lo stemma Fiat, abbandona Mr. Dot (la P stilizzata in forma di omino alla guida) a favore di un carattere hi-tech, con effetto di metallo fuso, realizzato da Armando Testa dopo un concorso interno; rimane il "punto" colorato nella parte inferiore della "T", che individua le diverse versioni: rosso per la Sport, nero per la Comfort, verde per le versioni ecologiche. Altri dettagli esterni (modanature, elementi cromati), e i nuovi cerchi (anche con finitura in due toni) completano le modifiche esteriori.

Il lavoro principale è stato comunque compiuto all'interno, integralmente "rivoluzionato". Giampiero Briguglio, che ne ha curato lo stile, ha impostato una nuova plancia su tre moduli (a differenza del precedente quadro di comandi unico), con forme bombate e superfici lucide e a prova di impronte digitali, riuscendo ad ottenere una migliore qualità percepita, ma anche una più efficace ergonomia. La vettura prevede anche la predisposizione per un sistema telematico integrato, che permette l'associazione tra il già noto Blue & Me con un navigatore (staccabile dalla vettura) realizzato in collaborazione con Tom Tom, attraverso il quale si possono controllare le varie funzioni di infotainment. Un apposito "braccio" permette di poter sostituire, in futuro, il navigatore con uno più moderno, o comunque di staccarlo dalla vettura, senza ingombri di fili o elementi esterni. La zona inferiore della plancia, in morbido materiale traforato, può in alcune versioni essere nella tonalità della carrozzeria, mentre tra il cassetto portaoggetti e la parte superiore della plancia si trovano delle inedite luci di ambiente, costituite da una serie orizzontale di LED "nascosti": una novità per la categoria. La strumentazione a elementi circolari è di tipo più sportivo, e richiama quanto già visto su Bravo e Alfa MiTo. Vari tipi di finitura lucida, alcune ancora in fase di test nelle Punto Evo mostate, caratterizzano anche altre zone dell'abitacolo, come ad esempio i fianchetti delle porte.

Completiamo queste prime informazioni con gli interessanti bozzetti della Punto Evo, realizzati dal Centro Stile, che forniscono graficamente un'idea precisa delle linee guida di progettazione dell'auto.

- Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=punto\\_evo\\_design\\_1vc&an=a&id=14617&num=14&this=1&mini=1&comment=Fi+at+Punto+Evo+Design](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=punto_evo_design_1vc&an=a&id=14617&num=14&this=1&mini=1&comment=Fi+at+Punto+Evo+Design)
2. <http://www.virtualcar.it/?cat=1253>
3. <http://www.virtualcar.it/?p=14556>
4. <http://www.fiatontheweb.fiat.it/latest-update/ fiat-punto-evo-in-anteprima-per-la-rete/>
5. <http://www.virtualcar.it/?p=6889>
6. <http://www.virtualcar.it/?p=8860>

## Francoforte 2009: Ford C-Max e Grand C-Max, foto e bozzetti (2009-09-16 08:30)



[ [1]13 immagini ]

Come anticipato, debutta al Salone di Francoforte 2009 la rinnovata [2]Ford C-Max, basata sul nuovo pianale globale Ford di segmento C; oltre ai bozzetti della versione a 5 posti, presentiamo anche le immagini dell'inedita Grand C-Max a 7 posti, che si allinea così alle proposte di monovolume in due misure diverse, presenti soprattutto nei listini delle Case francesi.

Anche la nuova C-Max a 7 posti si basa sul principio del [3]kinetic design: pur con una carrozzeria più lunga, la vettura mantiene un certo dinamismo generale, che si nota anche nei dettagli, come ad esempio i gruppi ottici posteriori dalle linee tese. L'accessibilità è favorita dalla presenza delle portiere posteriori scorrevoli, e le sedute sono ovviamente configurabili in più modi, per gestire al meglio lo spazio interno. I due modelli saranno disponibili in tutti i principali mercati europei dalla fine del 2010; la Grand C-Max arriverà nel 2011 anche negli Stati Uniti.

- Virtual Car, Ford

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=cmax\\_design\\_ff&an=a&id=14618&num=13&this=1&mini=1&comment=Ford+CMa+x+e+Grand+CMa](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=cmax_design_ff&an=a&id=14618&num=13&this=1&mini=1&comment=Ford+CMa+x+e+Grand+CMa)

2. <http://www.virtualcar.it/?p=14575>

3. <http://www.virtualcar.it/?p=1845>

## La scomparsa di Elio Zagato (2009-09-16 10:44)



[ [1]4 immagini ]

Lo scorso 14 settembre 2009 si è spento all'età di 88 anni il Dr. [2]Elio Zagato, figlio di Ugo Zagato, fondatore del celebre Atelier milanese nel 1919. Di seguito proponiamo la breve nota ufficiale apparsa ieri nel sito [3]Zagato.it, unendoci al lutto della famiglia. Con Elio Zagato, autore insieme ad Ercole Spada di alcune delle più belle vetture sportive di tutti i tempi e inventore dell'inconfondibile "doppia gobba", scompare un altro dei Maestri della carrozzeria italiana del dopoguerra.

«Imprenditore, pilota e gentlemen driver, corse per la prima volta a Piacenza nel 1947, a bordo di una Fiat appena ricarozzata, regalo di Laurea di suo padre. Da quel momento non smise mai di sviluppare le sue amate Gran Turismo, lavorandovi durante il corso della settimana e testandole in pista nei week end.

Fu tra i fondatori della scuderia Milanese Sant Ambroeus. Incarnò per stile, eleganza e competitività la figura perfetta del gentleman driver Italiano nel periodo della dolce vita.

A partire dai primi anni '50 sviluppò le berlinette GT più famose e desiderate al mondo. Tra tutte ricordiamo la Fiat 8V Zagato, che diceva essere tra le sue preferite, l'Alfa Romeo 1900SSZ che spesso gli fu rivale in pista guidata da piloti concorrenti, le mitiche Ferrari 250GTZ, Maserati A6G, Aston Martin DB4GTZ e tantissime altre.

Condivise i tempi d'oro delle corse fatte in gilet ed elmetto con personaggi illustri quali Ascari, Fangio, Galluzzi, Nuvolari, Stagnoli ed altri. Enzo Ferrari lo chiamava "Zagatino". Insieme all'amico Ercole Spada, sviluppò le leggendarie Alfa Romeo SZ, TZ e TZ2, seguite dalle eleganti Lancia Sport su telai Appia, Flavia, Flaminia e Fulvia.

Instancabile innovatore, insieme al padre Ugo inventò la mitica doppia gobba sul tetto, firma del marchio milanese, la coda tronca, i vetri in plexiglas e numerose soluzioni ancora attuali sulle vetture moderne.

Elio partecipò a 150 gare automobilistiche vincendone 82 e conquistando ben 5 titoli mondiali nella categoria GT. Vinse una Targa Florio, otto Coppa Intereuropa, tre primi posti di classe alla coppa d'oro delle Dolomiti, ed arrivò primo assoluto sul circuito dell'Avus di Berlino nel 1955.

Promotore del minimalismo milanese orientato alla funzione del design, Elio definiva le sue Zagato prima di tutto "originali". A chi gli chiedesse di sintetizzare lo spirito delle sue carrozzerie, rispondeva: "La vedi quella? E' diversa da tutte le altre? Allora è una Zagato".

Andrea e Marella Zagato oggi, nell'anno del 90° Anniversario del marchio, mantengono integra l'emozione delle

Carrozzerie d'Atelier che Elio imparò da Ugo e promosse durante la sua brillante carriera».

- [4]Zagato, Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=elio\\_zagato\\_&an=a&id=14619&num=4&this=1&mini=1&comment=Elio+Zagato+1921+2009](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=elio_zagato_&an=a&id=14619&num=4&this=1&mini=1&comment=Elio+Zagato+1921+2009)
2. <http://www.virtualcar.it/?p=9738>
3. <http://www.zagato.it/>
4. <http://www.zagato.it/>

---

**Video: novità Toyota a Francoforte (2009-09-16 12:43)**



[ [1]6 video ]

Proponiamo di seguito alcuni video dedicati a due novità presentate da Toyota al Salone di Francoforte - visibili nel dettaglio nella [2]cartella stampa completa: la nuova Toyota Land Cruiser e la Auris HSD Full Hybrid concept.

#### VIDEO

Toyota Land Cruiser

1. [3]Clip
2. [4]5 porte
3. [5]3 porte
4. [6]Interni

Auris HSD Full Hybrid concept

1. [7]esterni
2. [8]interni

1. <http://www.virtualcar.it/?p=14620#video>
2. [http://www.virtualcar.it/public/media0a/Toyota\\_PK\\_Frankfurt2009\\_IT.pdf](http://www.virtualcar.it/public/media0a/Toyota_PK_Frankfurt2009_IT.pdf)
3. <http://www.virtualcar.it/videogallery/?id=14620&video=19004&vid=1>
4. <http://www.virtualcar.it/videogallery/?id=14620&video=19004&vid=2>
5. <http://www.virtualcar.it/videogallery/?id=14620&video=19004&vid=3>

6. <http://www.virtualcar.it/videogallery/?id=14620&video=19007&vid=4>

7. <http://www.virtualcar.it/videogallery/?id=14620&video=19003&vid=1>

8. <http://www.virtualcar.it/videogallery/?id=14620&video=19003&vid=2>

---

### Francoforte 2009: Seat IBZ concept, il design (2009-09-16 15:55)



[ [1]7 immagini ]

La concept car Seat IBZ, presentata al Salone di Francoforte, è uno studio di design che anticipa -molto da vicino- le forme della futura Ibiza familiare, terza versione del modello dopo la 5 porte e la 3 porte. Il suo stile, realizzato sotto la direzione del Direttore del Design della Seat Luc Donckerwolke, prosegue la filosofia definita "Arrow Design", caratterizzata dall'impiego di segni forti e linee dinamiche e tese, e sperimenta nuove soluzioni in termini di finiture e funzionalità.

Contrariamente alle aspettative, non si tratta di una semplice aggiunta del volume di coda alla Ibiza, ma di una rivisitazione del design complessivo della vettura, compreso il frontale: quest'ultimo presenta, ad esempio, un inedito cofano con una linea centrale rilevata, oppure due linee che rimarcano, come un "sopracciglio", i gruppi ottici. Anche la calandra e le prese d'aria, ispirate alla Ibiza CUPRA, hanno un andamento un poco differente: ad esempio, la griglia inferiore è ad andamento orizzontale, e "ornata" lateralmente da due modanature in alluminio.

Sempre in merito ai gruppi ottici, le cui forme nascono dall'incontro delle diverse linee dinamiche della vettura, troviamo LED disposti a rombi a forma di diamante (luce principale), circondati da altri piccoli rombi a cascata; un profilo superiore funge da luce di posizione, un altro inferiore da indicatore di direzione.

Nella fiancata, la vettura mantiene il dinamismo della versione berlina hatchback, grazie al tetto rastremato, alla linea di cintura alta e alle particolari linee della fiancata, con quella posteriore (a cuneo inclinato anteriormente

verso il basso) accentuata dalla maggior lunghezza (4,22 m) e dall'assenza di maniglia a vista, che aiuta anche ad aumentare la sensazione di "spalle larghe". Negli specchietti, di forma geometrica e sostenuti da due bracci, si nota un inedito indicatore di direzione a LED, mentre il tetto panoramico trasparente contribuisce ad aumentare la luminosità dell'abitacolo.

In coda, si trova un inedito portellone, con lunotto di ampie dimensioni, spoiler integrato nel tetto, logo Seat che funge da maniglia e sigle identificative del prototipo al centro; i gruppi ottici a LED si ispirano, nello stile, a quelli anteriori, e sono anch'essi definiti da decise pieghe nella carrozzeria. Nuovo anche lo scudo paraurti, con portatarga integrato, e i due terminali di scarico di forma geometrica, definiti da modanature in alluminio. I cerchi 235/35 a 5 razze doppie sono da 19" e riempiono quasi interamente il vano ruota.

Uno specifico studio è stato effettuato negli interni in tonalità chiara, che mostrano una sperimentazione in termini di finiture, materiali (ad esempio, i rivestimenti in Alcantara e le modanature in alluminio) e "luci di ambiente" - oltre al tetto in vetro, c'è una striscia luminosa che percorre plancia e pannello delle porte, integrandosi con schermo della radio e dell'iPhone. Inedita anche la strumentazione, con il contagiri a sinistra e un ampio display a destra con possibilità di visualizzazione analogica e digitale, comprese le informazioni del navigatore.

Naturalmente, sono previste soluzioni per facilitare le operazioni di carico, con il fondo piatto anche a sedili ribaltati, l'ampia apertura del portellone, la presenza di numerosi vani portaoggetti. Nel complesso si tratta di una station wagon compatta che, pur nei limiti delle proporzioni dovute al modello di origine, conserva l'aspetto dinamico tipico delle recenti Seat.

- Virtual Car, Seat

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=seat\\_ibz\\_design\\_&an=a&id=14623&num=7&tthis=1&mini=1&comment=Seat+IBZ+Concept](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=seat_ibz_design_&an=a&id=14623&num=7&tthis=1&mini=1&comment=Seat+IBZ+Concept)

---

**Francoforte 2009: Audi E-Tron Concept, design e foto live (2009-09-16 17:17)**



[ [1]34 immagini ]

Abbiamo descritto la nuova [2]Audi R8 Spyder, presentata al [3]Salone di Francoforte; sempre su base R8, ma con notevoli differenziazioni tecniche e stilistiche, troviamo al Salone tedesco una nuova inedita Audi, decisamente proiettata verso il futuro come simbolo di supercar a emissioni zero. Il suo nome è Audi E-Tron Concept (qui il [4]comunicato stampa completo); di seguito, alcune considerazioni sul suo design, accompagnate da immagini che comprendono anche fotografie live da Francoforte, bozzetti e rendering ufficiali.

Audi ha voluto imprimere alla E-Tron un carattere monolitico, che accentua la natura di auto futuribile, ma mette anche in evidenza la sua particolare meccanica, che ha bisogno di una carrozzeria aerodinamicamente efficiente e di minori "aperture" rispetto ad una vettura tradizionale. Il frontale è caratterizzato dalla griglia single frame a trapezio, fiancheggiata da profonde prese d'aria verticali; la parte superiore della griglia si unisce ai fari modulari adattivi matrix-beam protetti da vetri di proiezione trasparenti, che producono un disegno a forma di "C". Il sistema luci è interamente automatico, e in grado di adattarsi a varie condizioni di luminosità esterne, utilizzando peraltro gli stessi elementi - ad esempio, anche per le luci antinebbia - che cambiano "forma" a seconda delle funzione.

Le prese d'aria nella griglia anteriore e nella fiancata sono normalmente nascoste a filo della carrozzeria, ma si aprono quando aumenta il fabbisogno di raffreddamento: questo consente di ottimizzare in modo ulteriore l'aerodinamica, oltre a fornire una maggiore pulizia estetica. Lateralmente si ritrova il profilo tipico della R8, con la linea dinamica sopra il longherone laterale e la linea di cintura che si sviluppano collegando parte frontale, laterale e posteriore, e definiscono le portiere e il passaggio alle prese d'aria laterali, incurvandosi sinuosamente in corrispondenza dei passaruota (contenenti cerchi da 19"). Viene ridefinita anche la coda, con elementi ancora più "minimalisti", e una suggestiva "chiusura" del lunotto. La forma rispecchia l'impostazione meccanica: l'abitacolo è in posizione avanzata, con la batteria davanti all'asse posteriore (identificata visivamente dall'elemento centrale al posto del lunotto), e con quattro motori elettrici disposti in corrispondenza delle singole ruote.

Di impronta minimalista, con materiali hi-tech ma anche di percezione "classica", è l'abitacolo, che riprende lo schema generale della R8 di serie, ma con una maggiore leggerezza e con gli elementi dall'aspetto "fluttuante". I comandi (alcuni dei quali controllabili anche a distanza) sono concentrati nell'area accanto al volante e nel tunnel centrale, con la manopola del sistema MMI; tutte le informazioni sono raccolte nella strumentazione e nel display dietro al volante.

L'impiego generalizzato di alluminio e materiale composito in fibra di carbonio (in una modalità che presto arriverà anche nella produzione di serie) permette una sostanziale riduzione di peso (1.600 kg, compresa la batteria agli ioni di litio); con potenza massima di 313 CV e trazione integrale, percorre lo 0-100 km/h in 4,8 secondi, ed ha una velocità massima autolimitata a 200 km/h ed un'autonomia teorica di circa 248 km. Da segnalare anche l'impiego di una pompa di calore che regola la temperatura dell'abitacolo, facendo risparmiare energia alle batterie.

Per ora è un esercizio di stile e tecnologia; vedremo se una "supercar" elettrica Audi ad emissioni zero diventerà realtà...

- Virtual Car, Audi

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=etron\\_design\\_&an=a&id=14616&num=34&this=1&mini=1&comment=Audi+ETron+Concept](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=etron_design_&an=a&id=14616&num=34&this=1&mini=1&comment=Audi+ETron+Concept)

2. <http://www.virtualcar.it/?p=14615>

5658

3. <http://www.virtualcar.it/?cat=1253>

4. [http://www.virtualcar.it/public/media0a/audi\\_etron.pdf](http://www.virtualcar.it/public/media0a/audi_etron.pdf)

---

**Video: novità Peugeot a Francoforte 2009 (2009-09-16 18:04)**



[ [1]5 video ]

Torneremo a parlare nel dettaglio delle concept car delle Case francesi ([2]Renault, [3]Peugeot e [4]Citröen) presentate al [5]Salone di Francoforte; per avere un'idea "tridimensionale" delle forme delle novità Peugeot, proponiamo intanto i primi video ufficiali dedicati alla dinamica coupé [6]Peugeot RCZ, alla monovolume 7 posti [7]Peugeot 5008 e soprattutto alla [8]Peugeot BB1 concept, originale compatta citycar 4 posti, lunga appena 2,50 metri, e dotata di due motori elettrici in ciascuna ruota posteriore, con batterie agli ioni di litio che garantiscono 120 km di autonomia.

#### VIDEO

Peugeot al Salone di Francoforte 2009

BB1 Concept

1. [9]Clip

RCZ

1. [10]Clip

2. [11]Immagini statiche

3. [12]Immagini in movimento

5008

1. [13]Clip

- Peugeot, Virtual Car

1. <http://www.virtualcar.it/?p=14625#video>

2. <http://www.omniauto.it/francoforte2009/stand/535/renault>

3. <http://www.omniauto.it/francoforte2009/stand/525/peugeot>
4. <http://www.omniauto.it/francoforte2009/stand/519/citroen>
5. <http://www.virtualcar.it/?cat=1253>
6. <http://www.virtualcar.it/?p=14443>
7. <http://www.virtualcar.it/?p=14097>
8. <http://www.omniauto.it/magazine/9513/peugeot-bb1-concept>
9. <http://www.virtualcar.it/videogallery/?id=14625&video=19011&vid=1>
10. <http://www.virtualcar.it/videogallery/?id=14625&video=19012&vid=1>
11. <http://www.virtualcar.it/videogallery/?id=14625&video=19012&vid=2>
12. <http://www.virtualcar.it/videogallery/?id=14625&video=19012&vid=3>
13. <http://www.virtualcar.it/videogallery/?id=14625&video=19017&vid=1>

---

### Francoforte 2009: Trabant nT, design e foto live (2009-09-17 08:30)



[ [1]38 immagini ]

Come abbiamo anticipato presentando il modello in carta, al Salone di Francoforte 2009 ha fatto il suo debutto la [2]Trabant nT ("new Trabi"), realizzata dalla Casa di automodelli tedesca Herpa. Simbolo della caduta del muro di Berlino, la "Trabi" nella versione 601 Universal (ossia giardinetta a 3 porte) viene riproposta con una nuova carrozzeria e con una tecnologia modernissima, grazie ad un'idea del manager tedesco Klaus Schindler e alla direzione tecnica dell'ingegnere Ronald Gerschewski e del designer freelance Nils Poschwatta, già collaboratore di Volkswagen e Alfa Romeo.

Con un'abile operazione di retro design, la semplicità costruttiva della Trabant originaria è diventata la linea guida di un design semplice e funzionale, con la presenza di pochi segni forti e ben caratterizzanti; le stesse linee guida sono utilizzate per gli interni, minimalisti ma rifiniti con cura. La concept car, progettata in Sassonia, non monta più un motore a due tempi: ha infatti un moderno ed ecologico propulsore elettrico asincrono da 61 CV collegato alle ruote anteriori. La velocità massima è di 130 km/h, mentre l'autonomia teorica garantita delle batterie agli 5660

ioni di litio è di 160 km. Se il progetto godrà della fiducia di investitori e acquirenti, potrebbe divenire realtà nel 2012...

- [3]Trabant nT, [4]OmniAuto.it, Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=trabant\\_nt\\_ff&an=a&id=14628&num=38&this=1&mini=1&comment=Trabant+nT](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=trabant_nt_ff&an=a&id=14628&num=38&this=1&mini=1&comment=Trabant+nT)
2. <http://www.virtualcar.it/?p=14518>
3. <http://www.trabant-nt.de/367/en/home.aspx>
4. <http://www.omniauto.it/magazine/9533/trabant-nt-al-salone-di-francoforte-2009>

---

### Bugatti 16 C Galibier Concept (2009-09-17 10:00)



[ [1]4 immagini ]

Non è presente a [2]Francoforte, ma fa parlare ugualmente di sé la concept car che Bugatti ha recentemente presentato in occasione dei festeggiamenti per il centenario del marchio. Il suo nome è [3]Bugatti 16 C Galibier Concept (come una storica versione della Type 57), e si tratta di una grande berlina a 5 porte che, nella linea, riprende dichiaratamente elementi della tradizione della casa.

Troviamo, dunque, il classico radiatore a ferro di cavallo, il cui motivo ad arco è richiamato anche dalle cornici dei gruppi ottici anteriori e posteriori, a sviluppo orizzontale; archi ed ellissi sono ripetuti anche in altri elementi della carrozzeria, culminando nella classica "gobba" della coda, simile a quella delle proposte realizzate da Giugiaro per Bugatti, e comunque cara al fondatore del marchio. Altro elemento tipico è anche la "pinna" che attraversa longitudinalmente l'intera carrozzeria, mentre il trattamento delle lamiere (con la fiancata anteriore ad effetto cromato) riprende certe soluzioni viste nella Veyron, ma anche le storiche vetture "bicolore" della casa; da notare anche gli 8 scarichi cromati.

Lunga 5,30 metri, la 16 C Galibier ha un abitacolo che si distingue soprattutto per la scelta di materiali nobili, come pelli e legno. Il motore è il medesimo della Veyron (16W da 8 litri e 1001 CV), disposto però anteriormente, con trazione integrale. Dovrebbe essere presentata nel 2012, ad un prezzo da vera supercar: oltre 1,3 milioni di euro...

- Bugatti, Virtual Car, OmniAuto.it

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=bugatti\\_16c\\_galibier\\_&an=a&id=14629&num=4&this=1&mini=1&comment=Bugatti+16C+Galibier+Concept](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=bugatti_16c_galibier_&an=a&id=14629&num=4&this=1&mini=1&comment=Bugatti+16C+Galibier+Concept)
2. <http://www.virtualcar.it/?cat=1253>
3. <http://www.omniauto.it/magazine/9504/bugatti-16-c-galibier-concept>

---

### Video: le novità Renault a Francoforte (2009-09-18 00:06)



[ [1]15 video ]

Di seguito, i video ufficiali che mostrano le novità di Renault presentate al [2]Salone di Francoforte: tra queste, spiccano le [3]quattro vetture elettriche di altrettante differenti categorie ([4]Twizy Z.E., [5]Zoe Z.E., [6]Kangoo Z.E., [7]Fluence Z.E.).

#### VIDEO

Renault al Salone di Francoforte 2009

1. [8]Presentazione generale

Renault Z.E.: caratteristiche principali

1. [9]Static charge
2. [10]Fast charge
3. [11]Quick drop station
4. [12]Zero emission
5. [13]Smart navigation
6. [14]Electric motor
7. [15]Lithium-ion battery
8. [16]Battery in a quick drop station

Concept Z.E.

1. [17]Twizy
2. [18]Fluence
3. [19]Kangoo

Altri prodotti

1. [20]Nuova Fluence
2. [21]Dual Clutch Transmission
3. [22]Gamma RS

- Renault, Virtual Car

1. <http://www.virtualcar.it/?p=14631#video>
2. <http://www.virtualcar.it/?cat=1253>
3. [http://www.virtualcar.it/public/media0a/cto\\_renault\\_ff09.doc](http://www.virtualcar.it/public/media0a/cto_renault_ff09.doc)
4. <http://www.omniauto.it/foto/gallery/9939/renault-twizy-ze-concept-al-salone-di-francoforte-2009>
5. <http://www.omniauto.it/foto/gallery/9936/renault-zoe-ze-concept-al-salone-di-francoforte-2009>
6. <http://www.omniauto.it/foto/gallery/9938/renault-kangoo-ze-concept-al-salone-di-francoforte-2009>
7. <http://www.omniauto.it/foto/gallery/9935/renault-fluence-z-e-concept-al-salone-di-francoforte-2009>
8. <http://www.virtualcar.it/vidiogallery/?id=14631&video=19037&vid=1>
9. <http://www.virtualcar.it/vidiogallery/?id=14631&video=19040&vid=1>
10. <http://www.virtualcar.it/vidiogallery/?id=14631&video=19040&vid=2>
11. <http://www.virtualcar.it/vidiogallery/?id=14631&video=19040&vid=3>
12. <http://www.virtualcar.it/vidiogallery/?id=14631&video=19040&vid=4>
13. <http://www.virtualcar.it/vidiogallery/?id=14631&video=19040&vid=5>
14. <http://www.virtualcar.it/vidiogallery/?id=14631&video=19040&vid=6>
15. <http://www.virtualcar.it/vidiogallery/?id=14631&video=19040&vid=7>
16. <http://www.virtualcar.it/vidiogallery/?id=14631&video=19040&vid=8>
17. <http://www.virtualcar.it/vidiogallery/?id=14631&video=19043&vid=1>
18. <http://www.virtualcar.it/vidiogallery/?id=14631&video=19042&vid=1>
19. <http://www.virtualcar.it/vidiogallery/?id=14631&video=19041&vid=1>
20. <http://www.virtualcar.it/vidiogallery/?id=14631&video=19039&vid=1>
21. <http://www.virtualcar.it/vidiogallery/?id=14631&video=19038&vid=1>
22. <http://www.virtualcar.it/vidiogallery/?id=14631&video=19036&vid=1>

**Video: Citroën REVOLTe Concept (2009-09-18 11:56)**

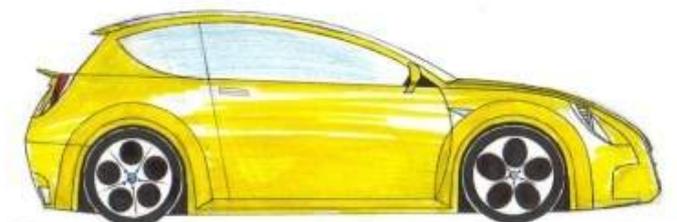


[ [1]6 immagini ] [ [2]1 video ]

Come preludio ad un articolo specifico sul design, ecco il [3]video promozionale dedicato alla [4]Citroën REVOLTe concept. Una vettura che ha suscitato un certo clamore ancora prima della presentazione a Francoforte, non soltanto per la sua tecnologia ibrida ricaricabile (la trazione può essere affidata ad un motore termico e/o a un motore elettrico) e per le doti di abitabilità e accessibilità su un corpo vettura lungo 3,68 m, ma soprattutto per l'analogia stilistica con uno dei "modelli-icona" non ancora riproposti in chiave moderna: la [5]Citroën 2CV.

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=revolte\\_concept\\_pv&an=a&id=14636&num=6&this=1&mini=1&comment=Citroen+REVOLTe+concept](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=revolte_concept_pv&an=a&id=14636&num=6&this=1&mini=1&comment=Citroen+REVOLTe+concept)
2. <http://www.virtualcar.it/videogallery/?id=14636&video=19045&vid=1>
3. <http://www.virtualcar.it/videogallery/?id=14636&video=19045&vid=1>
4. [http://www.virtualcar.it/public/media0a/citroen\\_revolte.pdf](http://www.virtualcar.it/public/media0a/citroen_revolte.pdf)
5. <http://www.virtualcar.it/?p=526>

**Disegni dei lettori: Alfa Romeo Junior, GTV e GT, di Luca Romano (2009-09-18 16:00)**



[ [1]3 immagini ]

Il nostro lettore [2]Luca Romano ci invia alcuni progetti dedicati all'Alfa Romeo, rispettivamente una cittadina ultracompatta (Junior) e due coupé sportive (GTV sport e GT).

Nel primo caso, si tratta di una potenziale concorrente di auto del segmento A (Ford ka, Citroën C1 ecc.), da chiamarsi con il nome di Junior, con il quale si pensava sarebbe stata battezzata la MiTo; da questa viene anche ripreso in parte il design, su un corpo vettura ancora più compatto.

Alfa Romeo GTV Sport e GT sono idee per coupé alto di gamma, potenziali concorrenti, ad esempio, della BMW Serie 6 coupé; la prima, più esclusiva, ricorda certe coupé fastback degli anni '70, mentre la seconda ha uno stile più vicino a quello delle recenti Alfa Romeo.

- Luca Romano per Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=concept\\_alfa\\_lromano&an=a&id=14638&num=3&this=1&mini=1&comment=Concept+Cars+Alfa+Romeo+di+Luca+Romano](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=concept_alfa_lromano&an=a&id=14638&num=3&this=1&mini=1&comment=Concept+Cars+Alfa+Romeo+di+Luca+Romano)

2. <http://www.virtualcar.it/index.php?s=luca+romano&submit=Cerca>

Web: C Mystery 500C (2009-09-18 17:28)



[ [1]1 video ]

Sconfinando dal design automobilistico alla grafica e la comunicazione web "virale", ecco una nuova iniziativa su internet dedicata al lancio della nuova [2]Fiat 500C. Si tratta di un gioco online intitolato [3]C Mystery, che sfrutta le potenzialità di tutti i più recenti social media ([4]YouTube, Facebook, Twitter, ecc.) per giungere alla soluzione di un mistero: ritrovare una ragazza scomparsa di nome Juliette...

Attraverso il [5]blog di un giornalista inglese "virtuale", di nome Mark, e i suoi messaggi su [6]Twitter e Facebook, i giocatori possono iniziare a ricavare indizi, che porteranno a curiose prove da superare - al computer, ma anche nella realtà. Il gioco è iniziato lo scorso 15 settembre e terminerà il 21 novembre 2009; premio in palio, naturalmente, la nuova 500C...

- Virtual Car, [7]Fiat on the web

1. <http://www.virtualcar.it/vtube/?id=14639&video=pVn91Sqoe0>
2. <http://www.virtualcar.it/?p=14264>
3. <http://www.cmystery.fiat500.com/>
4. <http://www.youtube.com/user/500CMystery>
5. <http://www.c-u-soon.co.uk/>
6. [http://twitter.com/chandler\\_mark](http://twitter.com/chandler_mark)
7. <http://www.fiatontheweb.fiat.it/updates-by-fiat/un-mistero-da-risolvere-in-rete-c-mystery-by-500c/>

**Fotografia: mostra "L'Evoluzione dell'Automobile" (Torino), da Italiansupercar.net (2009-09-18 18:35)**



[ [1]146 immagini ]

Lo scorso 13 settembre 2009 si è conclusa la mostra [2]"L'Evoluzione dell'Automobile", organizzata dal [3]Museo Nazionale dell'Automobile "Carlo Biscaretti di Ruffia", nella sede temporanea del padiglione Giovanni Agnelli di Torino Esposizioni. Ne proponiamo una suggestiva visita virtuale attraverso le fotografie di Matteo Grazia, nel sito Italiansupercar.net.

Le bellissime vetture di epoche e caratteristiche diverse, ma tutte contraddistinte da esclusive particolarità, sono in grado di rappresentare, appunto, il percorso evolutivo dell'automobile; molte delle vetture fanno parte della collezione del Museo dell'Automobile di Torino, che nella seconda metà del 2010 si appresta a riaprire la propria sede ristrutturata in Corso Unità d'Italia. Oltre alla galleria fotografica in alta risoluzione, vi segnaliamo anche alcuni video dedicati alla mostra.

- Italiansupercar.net, Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=evoluzione\\_auto\\_isc&an=a&id=14641&num=146&this=1&mini=1&comment=Ev  
oluzione+Automobile+da+Italiansupercar+net](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=evoluzione_auto_isc&an=a&id=14641&num=146&this=1&mini=1&comment=Ev+oluzione+Automobile+da+Italiansupercar+net)
2. <http://www.virtualcar.it/?p=14592>
3. <http://www.museoauto.com/>

## Video: alcune novità di Francoforte 2009 (2009-09-19 09:00)



[ [1]28 video ]

I seguenti video ufficiali sono dedicati a novità presentate da alcune Case automobilistiche al [2]Salone di Francoforte 2009, per un quadro panoramico delle forme e delle tecnologie proposte: i video si riferiscono ad alcuni veicoli Audi, Mercedes, Opel, Seat, Smart, Kia e Porsche.

### AUDI

1. [3]R8 Sypder - driving, [4]statiche

### KIA

1. [5]Venga

### MERCEDES-BENZ

1. [6]SLS AMG - immagini dinamiche, [7]immagini statiche
2. [8]SLS Electric Drive

### OPEL

1. [9]Opel Ampera - immagini statiche, [10]dettagli, [11]interni, [12]immagini in movimento. [13]Malcom Ward explains the design, [14]Frank Weber explains the technology
2. [15]Nuova Astra - clip, [16]immagini in movimento (1), [17](2)

### PORSCHE

1. [18]Panamera 4S - immagini dinamiche, [19]immagini statiche
2. [20]911 GT3 RS - immagini dinamiche, [21]immagini statiche
3. [22]911 Sport Classic - immagini dinamiche, [23]immagini statiche
4. [24]911 Turbo Cabrio - immagini dinamiche, [25]immagini statiche
5. [26]911 Turbo - immagini dinamiche, [27]immagini statiche

### SEAT

1. [28]IBZ Concept - clip, [29]footage

### SMART

1. [30]Novità a Francoforte 2009

- Virtual Car

1. <http://www.virtualcar.it/?p=14642#video>
2. <http://www.virtualcar.it/?cat=1253>
3. <http://www.virtualcar.it/videogallery/?id=14642&video=19063&vid=1>
4. <http://www.virtualcar.it/videogallery/?id=14642&video=19063&vid=2>
5. <http://www.virtualcar.it/videogallery/?id=14642&video=19051&vid=1>
6. <http://www.virtualcar.it/videogallery/?id=14642&video=19050&vid=1>
7. <http://www.virtualcar.it/videogallery/?id=14642&video=19050&vid=2>
8. <http://www.virtualcar.it/videogallery/?id=14642&video=19049&vid=1>
9. <http://www.virtualcar.it/videogallery/?id=14642&video=19058&vid=1>
10. <http://www.virtualcar.it/videogallery/?id=14642&video=19058&vid=2>
11. <http://www.virtualcar.it/videogallery/?id=14642&video=19058&vid=3>
12. <http://www.virtualcar.it/videogallery/?id=14642&video=19058&vid=4>
13. <http://www.virtualcar.it/videogallery/?id=14642&video=19058&vid=5>
14. <http://www.virtualcar.it/videogallery/?id=14642&video=19058&vid=6>
15. <http://www.virtualcar.it/videogallery/?id=14642&video=19057&vid=1>
16. <http://www.virtualcar.it/videogallery/?id=14642&video=19057&vid=2>
17. <http://www.virtualcar.it/videogallery/?id=14642&video=19057&vid=3>
18. <http://www.virtualcar.it/videogallery/?id=14642&video=19033&vid=1>
19. <http://www.virtualcar.it/videogallery/?id=14642&video=19033&vid=2>
20. <http://www.virtualcar.it/videogallery/?id=14642&video=19032&vid=1>
21. <http://www.virtualcar.it/videogallery/?id=14642&video=19032&vid=2>
22. <http://www.virtualcar.it/videogallery/?id=14642&video=19031&vid=1>
23. <http://www.virtualcar.it/videogallery/?id=14642&video=19031&vid=2>
24. <http://www.virtualcar.it/videogallery/?id=14642&video=19030&vid=1>
25. <http://www.virtualcar.it/videogallery/?id=14642&video=19030&vid=2>
26. <http://www.virtualcar.it/videogallery/?id=14642&video=19029&vid=1>
27. <http://www.virtualcar.it/videogallery/?id=14642&video=19029&vid=2>
28. <http://www.virtualcar.it/videogallery/?id=14642&video=19061&vid=1>
29. <http://www.virtualcar.it/videogallery/?id=14642&video=19061&vid=2>
30. <http://www.virtualcar.it/videogallery/?id=14642&video=19055&vid=1>

## Design: Renault DIA, di Marcello Felipe Maggioni (2009-09-19 11:45)



[ [1]49 immagini ] [ [2]2 video ]

Dopo la bella proposta per una futura [3]Alpine Renault, il designer brasiliano [4]Marcello Felipe Maggioni, diplomato in transportation design presso la Fondazione Armando Alvares Penteado (FAAP - San Paolo, Brasile) ha realizzato questa Renault DIA, berlina di medie dimensioni destinata ai mercati emergenti per l'anno 2013.

Si è partiti dall'idea di realizzare uno spazio interno ampio e versatile come quello di una monovolume, senza però perdere le caratteristiche estetiche e "concettuali" di una berlina tradizionale. Tutte le parti strutturali, a cominciare dal pianale, provengono dalla Renault Mégane III, mentre la motorizzazione potrebbe essere ibrida, e derivata da quella della Nissan Altima Hybrid, che adotta un sistema analogo a quello della Toyota Prius, ma con possibilità di funzionamento ad E85 (o bioetanolo) on trazione 4x4.

Le dimensioni della vettura sarebbero quelle delle attuali berline medie: 4.582 mm di lunghezza, 1.765 mm di larghezza, 1.486 mm di altezza e ben 2.852 mm di passo. Il design della Renault DIA, secondo l'autore, è stato influenzato da altre vetture Renault (Mégane Classic prima serie, Fuego, Mégane Coupe Concept 2008 e Mégane III Coupé), ma anche da altri oggetti, come l'Apple iPhone, e dalla moderna architettura di Brasilia.

La vettura finale ha una pianta che, a differenza di molte auto attuali, non tende a "chiudere" verso la coda, ma mantiene una certa regolarità; anzi, la fiancata leggermente convessa tende ad ampliare naturalmente tutta la zona del padiglione, e anche il bagagliaio, dalla forma molto geometrica come il resto della vettura, è di ampie dimensioni. Il frontale, invece, riprende il disegno arcuato con calandra tipico delle Renault-Dacia "low cost", rendendolo più moderno.

### VIDEO

1. [5]Renault progetto DIA v1
2. [6]Renault progetto DIA v2

- [7]Marcello Felipe Maggioni per Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=renault\\_dia\\_m&an=a&id=14644&num=49&this=1&mini=1&comment=Renault+D+ia+di+Marcello+Felipe+Maggioni](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=renault_dia_m&an=a&id=14644&num=49&this=1&mini=1&comment=Renault+D+ia+di+Marcello+Felipe+Maggioni)

5670

2. <http://www.virtualcar.it/?p=14644#video>
3. <http://www.virtualcar.it/?p=12566>
4. <http://marcellofelipe.deviantart.com/>
5. <http://www.virtualcar.it/vtube/?id=14644&video=FoKS7HlfmAE>
6. <http://www.virtualcar.it/vtube/?id=14644&video=xiBrb-wd9oM>
7. <http://marcellofelipe.deviantart.com/>

---

### Auto storiche: "istantanee" dal Fiva World Rally 2009 (2009-09-20 12:07)



[ [1]46 immagini ]

Alcune immagini istantanee della tappa di ieri nella città della Spezia del Fiva World Rally (18-26 settembre 2009), organizzato da FIVA e [2]ASI, e dedicato alla rievocazione del I Giro d'Italia in automobile del 1901.

Il primo Giro fu disputato dal 27 aprile al 13 maggio 1901; alla partenza da Torino erano presenti 32 auto, e ben 27 riuscirono ad arrivare a Milano, segno che le automobili cominciavano a migliorare nell'affidabilità anche in lunghe distanze: il totale del percorso era di 1.633,9 km, con passaggio a Roma dopo 790,2 km, alla presenza del re Vittorio Emanuele III. Le vetture iscritte erano state realizzate dalle principali Case europee, come Fiat, Panhard, Ceirano, Peugeot, Rosselli, Mors, Renault, Benz, Delahaye, Marchand, Daimler, De Dion, Isotta Fraschini, Darracq.

L'edizione 2009 del Rally FIVA si svolge in 9 giorni, su un percorso un poco differente: 1.750 km da Torino a Stresa, passando per Roma. Un terzo degli equipaggi sono italiani, e le auto sono di provenienza internazionale; tra queste, più di un terzo sono state costruite prima della II Guerra Mondiale.

Tutte le informazioni su vetture, equipaggi e tracciato della rievocazione sono disponibili nel [3]sito ufficiale ASI.

- Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=fiva\\_world\\_rally\\_09&an=a&id=14656&num=46&this=1&mini=1&comment=Fiva+World+Rally+2009](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=fiva_world_rally_09&an=a&id=14656&num=46&this=1&mini=1&comment=Fiva+World+Rally+2009)
2. <http://www.asifed.it/>
3. <http://www.asifed.it/>

---

**Speciale Virtual Car: il Centro Europeo di Modellismo Industriale (CEMI) di Savigliano (Cuneo)**  
(2009-09-21 11:04)



[ [1]61 immagini ]

La scorsa settimana abbiamo avuto il piacere di visitare un particolarissimo centro di formazione professionale di grande interesse per gli appassionati di design: il [2]Centro Europeo Modellismo Industriale (CEMI) di Savigliano, in provincia di Cuneo. Accompagnati dal docente e responsabile di formazione, orientamento, coordinamento, Costanzo Rinaudo, e da una firma importante del design automobilistico italiano, l'ing. [3]Enrico Fumia, ci siamo letteralmente immersi in una sorta di "mondo ideale", circondati dai modelli (virtuali e, soprattutto, reali) opera dagli allievi dei vari corsi, ed entrando in contatto con docenti, che operano nel settore del design automobilistico professionalmente, ma anche con vera passione. I corsi di Savigliano rappresentano un'opportunità per i giovani di inserimento professionale, sia nei Centri stile delle case automobilistiche che nelle società di modellazione e design.

Il CEMI opera nel territorio della Regione Piemonte dal 1998, e nasce dalla stretta collaborazione tra l'Agenzia dei servizi formativi della Provincia di Cuneo-consorzio e l'ANFIA (Associazione Nazionale Filiera Industrie Automobilistiche) con un obiettivo specifico: fornire il "ricambio generazionale" per una professione, quella del modellista,

molto ricercata nel settore automobilistico, ma che richiede specifiche caratteristiche di manualità e precisione, unite ad una base teorica che comprende anche la storia del design.

Dopo una definizione del profilo professionale, che ha visto coinvolti tecnici e professionisti del settore, si è svolto nel 1998 un primo corso post-diploma di "Tecnico di modellismo industriale" per giovani disoccupati, al quale sono seguite altre 10 edizioni annuali, grazie a finanziamenti regionali e provinciali. Il tecnico di modellismo industriale si occupa della realizzazione di modelli e prototipi auto e design, collaborando attivamente con i progettisti; deve essere in grado di realizzare prototipi pienamente aderenti al progetto, grazie a precisione manuale e approfondite conoscenze di tecniche, materiali (gesso, resine e legno, clay) e processi per la restituzione in tre dimensioni.

Il percorso formativo tipico si svolge in circa 8 mesi intensivi (la scuola è dotata addirittura di una piccola cucina per chi intende pranzare nella struttura) per un totale di 1.200 ore, di cui circa il 30 % dedicate alla teoria; annualmente sono previste lievi variazioni al programma, per orientare la formazione in modo sempre più mirato ai bisogni delle aziende - ad esempio, con l'introduzione di ore dedicate al design industriale generico. Le aule, ricavate all'interno di un suggestivo ex complesso conventuale, sono di ampie dimensioni, e contengono tutta l'attrezzatura necessaria per la produzione dei modelli nei diversi materiali. Alla fine dei corsi, sono previsti stage in importanti aziende del settore (negli ultimi anni, Ferrari, centro stile Mercedes-Benz di Como, Stile Bertone, Pininfarina, Italdesign Giugiaro, Ducati, Honda...): gli allievi hanno potuto così vivere in prima persona importanti esperienze progettuali.

Altro elemento non trascurabile è che l'ammissione ai corsi è gratuita, sebbene siano richieste particolari condizioni occupazionali o titoli di studio a seconda dei tipi di corso.

La breve visita all'interno della scuola ci ha permesso di conoscere docenti di elevata professionalità ed esperienza, attivi da anni nel settore del design automobilistico e della modellazione, e di osservare da vicino molti dei modelli realizzati dagli allievi; tra questi, i più "datati" si riferiscono a vetture esistenti partendo dal piano di forma originario (o in qualche modo "ricostruito"), mentre i più recenti derivano anche da progetti originali: un esempio è il progetto di un'ipotetica citycar basata su un "accorciamento" della Fiat Multipla. Ci sono anche modelli di design industriale (come mobili o modanature), o progetti particolari, come la [4]biga, copia di un carro egizio originale, esposta nell'atrio del Museo Egizio di Torino. Molti sono gli spunti offerti dalla visita che offrono sensazioni positive: l'ambiente "storico-artistico" della sede, la cui lettura completa potrà avvenire al termine di previsti lavori di restauro; l'alone di mistero proprio di un'attività che di norma rimane "segreta" fino all'uscita del prodotto finale; la presenza nelle sale e nelle aule di modelli che riproducono forme molto note del design automobilistico internazionale; l'idea del perpetuarsi di un mestiere italiano tradizionale che, pur adeguandosi alle nuove tecnologie, riesce a coniugare la precisione del calcolo con una forma unica di artigianato artistico...

Torneremo a trattare presto del CEMI e delle sue iniziative; per chi volesse approfondire l'argomento, ulteriori informazioni sono disponibili nel sito [5]Agenform.

- Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=cemi\\_modelli\\_&an=a&id=14646&num=61&this=1&mini=1&comment=CEMI+Savigliano](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=cemi_modelli_&an=a&id=14646&num=61&this=1&mini=1&comment=CEMI+Savigliano)
2. <http://www.agenform.it/>
3. <http://www.fumiadesign.com/>
4. [http://www.agenform.it/Public/news/invito\\_conferenza.pdf](http://www.agenform.it/Public/news/invito_conferenza.pdf)
5. <http://www.agenform.it/>

## Salone di Francoforte 2009, osservazioni di Paolo Martin (2009-09-21 12:45)



Come già in occasione di [1]Parigi 2008 e [2]Ginevra 2008 e [3]2009, siamo lieti di proporvi un autorevole commento firmato dal designer [4]Paolo Martin su quanto esposto al [5]Salone di Francoforte, tuttora in corso.

«In questa vetrina realizzata in Germania, patria di colossi automobilistici eccellenti, vi è stata una spinta verso l'innovazione tecnologica dominata dalla volontà di risparmiare energia e ridurre emissioni. Certamente siamo solo all'inizio, ma viene da pensare all'enorme cambiamento che seguirà, specialmente nell'indotto a tutti i livelli, da quello dei componenti all'officina di riparazione. Questo processo sarà comunque inevitabile, e fra una decina d'anni sicuramente avremo un 10-15 % di vetture elettriche, soprattutto per usi cittadini.

Analizzando le vetture esposte, dividerei nettamente le "remake" dalle innovazioni tecniche vere e proprie.

La prima strada è quella dell'evoluzione delle "Ibride" che offrono una buona performance in autostrada con il motore termico e non portano alla rinuncia nella circolazione cittadina: per questo motivo la loro immagine non può e non deve essere radicalmente cambiata.

Di tutt'altro tenore è invece l'innovazione stilistica delle auto, derivata da questa nuova tecnologia che chiamerei "Fuel-cell children" o se preferite "Domestic-cars". In verità di nuovo vi è abbastanza poco, nessuna casa automobilistica vuole "osare" più di tanto fino a quando non si sarà ben delineato il corso della domanda e dei mercati.

Ritornando all'esposizione, ho notato una gran quantità di restyling più o meno pesanti e non tutti positivi. Molto riuscita e Italica la Maserati Gran Cabrio, contrariamente alla Punto Evo che sembra di origini Coreane. Anche le nuove Ka, Golf e Polo non sono molto brillanti dal punto di vista dell'immagine, forse perché legate ad archetipi comunque durati troppo a lungo; vi è il tentativo di ripetere il successo del Maggiolino con la E-Up! ma francamente non ne vedo la diversità stilistica, considerando le date, rispetto ad una Fiat 600.

Fra le Concept, ritengo molto spiritosa la Citroen REVOLTe, e molto tecnica la BMW Vision, specialmente negli interni, che denota il modo di concepire l'auto con una creatività e vitalità molto forti, fino a spingersi in sviluppi esagerati nella Lamborghini Reventon e la RR Ghost, appartenenti chiaramente ad una nicchia a sé stante.

Per finire in bellezza vi è la Herpa Trabant, fuori dagli schemi, e quella che purtroppo mancava era la "Rocket" Libica: chissà, alla prossima avremo un nuovo Designer...»

- [6]Paolo Martin per Virtual Car

1. <http://www.virtualcar.it/?p=11434>
2. <http://www.virtualcar.it/?p=8751>
3. <http://www.virtualcar.it/?p=13120>
4. <http://www.virtualcar.it/?tag=paolo-martin>
5. <http://www.virtualcar.it/?cat=1253>
6. <http://www.paolomartindesigner.com/>

---

**Disegni dei lettori: nuova Citroën C6, di Mirko Pavan (2009-09-21 15:31)**



[ [1]3 immagini ]

Il nostro lettore [2]Mirko Pavan ci invia alcuni schizzi realizzati con matite e pantoni, raffiguranti un'ipotetica sostituta dell'attuale Citroën C6, .

Gli sketches, secondo l'autore, partono dagli ingombri della C6 attuale, alla quale è stata fortemente modificata la linea, con alcune novità tra i "segni grafici" forti: ad esempio, la calandra, ora più ampia e con il *double chevron* di grandi dimensioni, e le sottili luci posteriori.

- Mirko Pavan per Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=citroen\\_new\\_c6\\_mp&an=a&id=14650&num=3&this=1&mini=1&comment=Citroen+C6+di+Mirko+Pavan](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=citroen_new_c6_mp&an=a&id=14650&num=3&this=1&mini=1&comment=Citroen+C6+di+Mirko+Pavan)
2. <http://www.virtualcar.it/index.php?s=mirko+pavan&submit=Cerca>

---

### Video: la Renault Mégane Sportour "spacca" lo schermo (2009-09-21 16:02)



[ [1]1 immagine ] [ [2]1 video ]

Comunicazione web particolarmente originale per il lancio della [3]New Mégane Sportour, che parte da un'idea di base: dimostrare la spaziosità della vettura, nonostante la linea e il carattere sportiveggiante. La campagna, realizzata dall'agenzia Saatchi & Saatchi e pianificata su Msn.it, propone un effetto davvero speciale: una volta che l'utente arriva sul portale, assiste al "crollo fisico" della pagina web, i cui pezzi vengono caricati interamente nel bagagliaio dell'auto...

Nella curiosa foto di backstage della casa di produzione Made/Dadomani si può osservare la ricostruzione in studio, mediante scatoloni di cartone, della home page di Msn. Sul [4]canale YouTube di Renault.it è disponibile il [5]video che simula quanto appare realmente al navigatore web...

Credits:

Agenzia: Saatchi & Saatchi

Art director / Copywriter: Lorenzo Marri, Leonardo Cotti

Direttore Creativo: Alessandro Orlandi, Agostino Toscana.

Produce: Jessica Fergusson, Giulio Leoni

Casa di Produzione: Made/Dadomani

Account: Aleks Zhavoronkova

- Virtual Car, Renault

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=msn\\_renault\\_pub&an=a&id=14651&num=1&this=1&mini=0&comment=Spot+New+Megane+Sportour](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=msn_renault_pub&an=a&id=14651&num=1&this=1&mini=0&comment=Spot+New+Megane+Sportour)
2. <http://www.virtualcar.it/vtube/?id=14651&video=bnAZRwUZ14w>
3. <http://www.virtualcar.it/?p=14229>
4. <http://www.youtube.com/user/renaultit>
5. <http://www.virtualcar.it/vtube/?id=14651&video=bnAZRwUZ14w>

---

**Design e didattica: "Car Design professional portfolio", di Luciano Bove (2009-09-21 17:17)**



[ [1]2 immagini ]

Questa estate ero a Ravello con la famiglia e, per puro caso, ho conosciuto una signora con un figlio appena rientrato dall'Inghilterra. Il ragazzo aveva conseguito il suo diploma in transportation design e si apprestava a cercar lavoro. Così tra una chiacchiera e l'altra la signora mi ha chiesto se potevo dare uno sguardo ai lavori del figlio per un consiglio, cosa che ovviamente ho fatto con piacere.

Il giorno dopo, nel primo pomeriggio, suonano alla porta ed era il figlio della signora del giorno prima. Ci siamo accomodati in terrazza e sorseggiando un caffè abbiamo parlato un po'; poi il ragazzo ha aperto il suo pc portatile e mi ha mostrato il suo portfolio mediante una presentazione in Power Point.

Dopo averlo ascoltato gli ho chiesto di mostrare nuovamente la presentazione e al secondo passaggio non avevo più dubbi. I problemi c'erano, per fortuna potevano essere risolti con un po' di tempo e buona volontà.

### **I problemi**

Il portfolio deve essere un concentrato dei migliori lavori fatti a scuola o in privato e deve comunque essere personalizzato, esso è espressione di noi stessi, deve avere un suo carattere e non può essere il prodotto "formattato" di qualche regola strana dettata in questa o quella scuola.

In questo caso i problemi erano i seguenti:

- L'ordine dei progetti era sbagliato (quelli deboli e forti in un ordine senza criterio)
- La grafica editoriale (o di accompagnamento) era stile anni '90 e il più delle volte "mangiava" i disegni stessi creando molta confusione (risultato mediocre, difficoltà a distinguere le sagome delle vetture specie in prospettiva)
- Pochissimi disegni a mano libera, quelli presenti erano di qualche anno prima quindi con una qualità approssimativa, quelli più recenti e migliori non erano stati inclusi nella presentazione finale (risultato poco professionale e un po' sciatto)
- Troppi progetti diversi: un'auto, una barca, un motoscafo, un device ecologico. Sbagliato! Chi è il target di questo portfolio? (io rappresento l'industria dell'auto e in quel book non mi sono sentito rappresentato!)
- Abuso di Photoshop, la mancanza di spontaneità in un portfolio penalizza di molto il risultato finale. La percezione dell'insieme è "fredda" e non "emotiva". Nel Car Design ciò che più entusiasma alla fine di un corso di studi è proprio la capacità creativa e il talento per emozionare; per ottenere questo effetto è necessaria una buona dose di disegni a mano libera e a colori. Anche quelli fatti con la penna digitale vanno bene a patto che la bravura combaci con quella della mano libera. Ci vuole coerenza tra tecniche e progetti.
- Ultimo elemento di critica è "l'effetto school format" troppo evidente e dovuto principalmente all'insegnante, responsabile del corso, che voleva dei book tutti basati sullo stesso format. Errore grave!

Principalmente l'errore fatto dal ragazzo è stato di andare a fare un corso di Transportation Design in una scuola che da pochi anni aveva aperto il corso stesso. Quindi la scuola non ha ancora l'esperienza decennale necessaria per avere una tradizione di professionalità riconosciuta dalla comunità industriale (alcuni insegnanti disegnano barche e non auto. Informarsi sempre sulle scuole e il loro background prima di versare l'assegno, questa operazione deve essere un investimento!)

Le scuole che non hanno buoni insegnanti di transportation design (per ovvi motivi come, ad esempio, la location troppo lontana dagli studi di design), hanno difficoltà ad insegnare lo sketching a mano libera (ci sono esercizi specifici da far fare a chi vuole disegnare auto, fidatevi). Quindi? Photoshop! Easy way, con il risultato che tutto ciò che non sai fare su carta, non lo saprai fare sulla tavoletta magica con penna digitale!

### Conclusioni

Per fortuna il ragazzo ha un buon talento, solo un po' acerbo, gli ho selezionato i suoi migliori disegni, poi gli ho chiesto di eliminare tutto il resto, di integrare con nuovi disegni e di pensare al ritmo emotivo di quel book. Gli ho consigliato di aumentare i progetti auto, di semplificare le grafiche editoriali, di personalizzare il tutto e di farmi rivedere tutto.

Aspetto con ansia la sua email, questa volta lo faremo via PC visto che l'estate è finita ed io sono rientrato in Francia.

Good luck!

- [2]Luciano Bove per Virtual Car

Illustrazioni:

a) Artwork by [3]Giulio Partisani - [4]IED Torino

b) Artwork by [5]Emanuela Giusio - [6]IAAD Torino

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=portfolio\\_lba&an=a&id=14652&num=2&this=1&mini=0&comment=Car+Design+professional+portfolio](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=portfolio_lba&an=a&id=14652&num=2&this=1&mini=0&comment=Car+Design+professional+portfolio)

2. <http://www.lucianobove.blogspot.com/>

3. <http://lucianobove.blogspot.com/2009/09/bmw-supercar-proposal-by-giulio.html>

4. <http://www.ied.it/>

5. <http://www.virtualcar.it/?p=3180>

6. <http://www.iaad.it/>

---

**Design: le novità francesi a Francoforte 2009, di Luciano Speranza (2009-09-22 00:04)**



[ [1]43 immagini ]

Di seguito, una breve panoramica delle novità delle Case automobilistiche francesi, presentate al [2]Salone di Francoforte 2009: [3]Citroën DS3 e [4]REVOLTe Concept, le concept elettriche [5]Renault Z.E. e le Peugeot [6]308 RCZ, [7]5008 e [8]BB1.

### **Citroën**

Al salone di Francoforte oltre ai modelli conosciuti, la nota casa automobilistica presenta la nuova DS3 e la REVOLTe Concept.

La [9]DS3 ha stile, impostazioni e volumi orizzontali, che ricordano molto la MINI: la scomposizione del padiglione ed il volume ne riprende i concetti di base, variandoli secondo lo stilema Citroën, ma con un'evidente "voglia" di realizzare una sorella della concorrente "anglo-tedesca". Per quanto riguarda lo stile degli interni, l'introduzione della strumentazione circolare, e, sia sulla plancia che per tutto l'interno, di parti cromate, riprende elementi presenti sulla MINI, abbandonando i classici stilemi e le linee guida della casa francese. Buona come sempre la realizzazione, lo studio di dettagli e le scomposizioni delle fanalerie, sia anteriori che posteriori. Un modello che nel complesso ripropone un volume forse già visto, ma che cerca di ripercorrere la scia delle vetture compatte e grintose degli ultimi anni.

Per chi ha avuto l'occasione di vedere la 2CV Citroën, la [10]REVOLTe concept pare sicuramente un "U.F.O" adatto ad un film fantasy, con linee e design esterno ed interno troppo "cattive" e che fanno di tutto il modello un semplice esercizio scolastico, con dubbie valenze di design. Per quanto riguarda il design degli interni, non vengono rispettati i normali canoni dell'ergonomia e quanto disegnato dà una sensazione di fragilità e pericolosità nell'utilizzo, ma, soprattutto non trasmette la "Joie de Vivre" della 2CV storica, traendo ispirazione dalle penne decise e frenetiche dei fumetti manga e dai videogiochi. Frontalmente e lateralmente sia nella fanaleria che nel disegno del fianco e dei cerchi, il tutto pare molto "aggressivo"; osservando il concept posteriormente, e analizzando la soluzione adottata per l'apertura del padiglione, ci si ricorda vagamente della vetturetta cult della Citroën, ma è un po' poco per un

modello che potrebbe seguire quanto fatto da BMW e Fiat per auto di successo come la MINI e la nuova 500.

## Renault

Decisamente improntata sull'ecologico quanto presentato dalla Renault: oltre alla imminente Mégane RS, sono di particolare interesse i quattro prototipi che mirano ad anticipare i futuri modelli della casa transalpina. Si parte con la city car [11]Twizy Z.E., molto avveniristica, disegnata con sapiente utilizzo di tecnologie innovative, sia internamente che esternamente, e puntando sulla praticità ed sullo studio reale dei volumi di una vettura che dovrà attraversare in lungo ed in largo le maggiori città. Come secondo modello la [12]Zoe Z.E., compatta e sportiva, ha un design accattivante; ripropone porte molto ampie come l'Avantime, per permettere un accesso più comodo ai posti posteriori a scomparsa, ed ha una capote con pannelli solari per accumulare energia. Anche nell'interno si ricercano nuovi concetti e frontiere, introducendo sistemi interattivi alla "Supercar", e la creazione di nuovi microclimi usando sistemi che danno benessere alla guida. Le altre due concept ([13]Fluence e [14]Kangoo) si ispirano nel design alle rispettive vetture di serie.

## Peugeot

Anche per la Peugeot il tema ricorrente è l'ecologia; versioni ibride e nuove motorizzazioni caratterizzano modelli quali la RCZ e la 5008.

La [15]308 RCZ Sotto il profilo stilistico, riprende le linee della concept car presentata due anni fa, introducendo la combinazione interna del 2+2, e puntando soprattutto ad aumentare il piacere di guidare una vettura decisamente brillante, con motorizzazioni che raggiungono i 200 CV; esteticamente, tuttavia, non ha riguardevoli innovazioni.

Anche per la [16]5008 si ripropone il tema della monovolume caro alla casa francese, puntando anche per questo modello a migliorare il piacere della guida, ma senza stravolgere sostanzialmente lo stile complessivo della vettura.

Un capitolo a parte merita la [17]concept BB1, che tende ad offrire ad una vetturetta sicuramente piccola e dedicata al guidare in città una conformazione motociclistica soprattutto interna, come la posizione dei passeggeri posteriori e il sistema di guida adottato. Esteticamente la soluzione del parabrezza controvento è molto forte: non una première, ma sicuramente una scelta in controtendenza rispetto ai parabrezza molto inclinati delle ultime generazioni di Peugeot. Esternamente la vetturetta "scimmietta" molto la smart per ciò che riguarda i volumi, ma c'è da apprezzare lo studio fatto per la fanaleria posteriore che si integra con il disegno del fianco, e per quella anteriore, quasi un'appendice della superficie stessa, con l'utilizzo dei led. Internamente, si riprende un tema motociclistico assai caro alla Piaggio degli anni passati (la soluzione "Ape" con il manubrio al posto del volante), ma rivedendone molto bene la forma e la pulizia delle superfici.

- Luciano Speranza per Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=concept\\_francesi\\_francoforte&an=a&id=14653&num=43&this=1&mini=1&comment=Auto+francesi+a+Francoforte+di+Luciano+Speranza](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=concept_francesi_francoforte&an=a&id=14653&num=43&this=1&mini=1&comment=Auto+francesi+a+Francoforte+di+Luciano+Speranza)

2. <http://www.virtualcar.it/?cat=1253>

3. <http://www.virtualcar.it/?p=14547>

4. <http://www.virtualcar.it/?p=14636>

5. <http://www.virtualcar.it/?p=14631>

6. <http://www.virtualcar.it/?p=14443>

7. <http://www.virtualcar.it/?p=14097>

8. <http://www.virtualcar.it/?p=14625>

9. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=concept\\_francesi\\_francoforte&an=a&id=14653&num=43&this=22&mini=1&comment=Auto+francesi+a+Francoforte+di+Luciano+Speranz](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=concept_francesi_francoforte&an=a&id=14653&num=43&this=22&mini=1&comment=Auto+francesi+a+Francoforte+di+Luciano+Speranz)

10. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=concept\\_francesi\\_francoforte&an=a&id=14653&num=43&this=24&mini=1&comment=Auto+francesi+a+Francoforte+di+Luciano+Speranz](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=concept_francesi_francoforte&an=a&id=14653&num=43&this=24&mini=1&comment=Auto+francesi+a+Francoforte+di+Luciano+Speranz)

11. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=concept\\_francesi\\_francoforte&an=a&id=14653&num=43&this=10&mini=1&comment=Auto+francesi+a+Francoforte+di+Luciano+Speranz](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=concept_francesi_francoforte&an=a&id=14653&num=43&this=10&mini=1&comment=Auto+francesi+a+Francoforte+di+Luciano+Speranz)

12. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=concept\\_francesi\\_francoforte&an=a&id=14653&num=43&this=12&mini=1&comment=Auto+francesi+a+Francoforte+di+Luciano+Speranz](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=concept_francesi_francoforte&an=a&id=14653&num=43&this=12&mini=1&comment=Auto+francesi+a+Francoforte+di+Luciano+Speranz)
13. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=concept\\_francesi\\_francoforte&an=a&id=14653&num=43&this=16&mini=1&comment=Auto+francesi+a+Francoforte+di+Luciano+Speranz](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=concept_francesi_francoforte&an=a&id=14653&num=43&this=16&mini=1&comment=Auto+francesi+a+Francoforte+di+Luciano+Speranz)
14. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=concept\\_francesi\\_francoforte&an=a&id=14653&num=43&this=20&mini=1&comment=Auto+francesi+a+Francoforte+di+Luciano+Speranz](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=concept_francesi_francoforte&an=a&id=14653&num=43&this=20&mini=1&comment=Auto+francesi+a+Francoforte+di+Luciano+Speranz)
15. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=concept\\_francesi\\_francoforte&an=a&id=14653&num=43&this=41&mini=1&comment=Auto+francesi+a+Francoforte+di+Luciano+Speranz](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=concept_francesi_francoforte&an=a&id=14653&num=43&this=41&mini=1&comment=Auto+francesi+a+Francoforte+di+Luciano+Speranz)
16. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=concept\\_francesi\\_francoforte&an=a&id=14653&num=43&this=2&mini=1&comment=Auto+francesi+a+Francoforte+di+Luciano+Speranza](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=concept_francesi_francoforte&an=a&id=14653&num=43&this=2&mini=1&comment=Auto+francesi+a+Francoforte+di+Luciano+Speranza)
17. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=concept\\_francesi\\_francoforte&an=a&id=14653&num=43&this=35&mini=1&comment=Auto+francesi+a+Francoforte+di+Luciano+Speranz](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=concept_francesi_francoforte&an=a&id=14653&num=43&this=35&mini=1&comment=Auto+francesi+a+Francoforte+di+Luciano+Speranz)

---

### Brevi impressioni: Audi A4 Avant, di Bruno Allevi (2009-09-22 09:50)



[ [1]2 immagini ]

Una delle vetture più vendute di casa Audi giunge alla nuova generazione, portando con sé novità stilistiche che designano il nuovo family feeling della casa di Ingolstadt. Quest'auto è l'A4. La media tedesca è disponibile nelle varianti di carrozzeria Berlina, Avant e Allroad (esclusivo per la versione Avant), è equipaggiata da 4 motori a benzina (1.800 TFSI da 120 e 160 CV, 2.000 TFSI da 179 e 211 CV, 3.000 V6 TFSI da 333 CV e 3.200 FSI da 265 CV) e da 3 motori a gasolio (2.000 TDI da 120, 136, 143 e 170 CV, 2.700 TDI da 190 CV e 3.000 TDI da 239 CV), negli allestimenti Base, Start, Start Plus, Ambiente, Advanced. Esternamente la nuova A4 rispecchia i dettami stilistici Audi, che vogliono Audi come la casa dell'eleganza e della sportività, la casa di lusso del gruppo Volkswagen.

La A4 rispecchia in pieno questo credo con una linea sia sportiva che elegante, che cattura lo sguardo del possibile acquirente con un corpo vettura dinamico, per nulla massiccio. Il frontale, molto aggressivo, svela il nuovo family feeling della casa degli anelli: fari stretti e lunghi che fanno da cornice all'ampia mascherina centrale che parte dal livello del cofano e arriva alla linea dei paraurti, inglobando la targa e il logo Audi. Il posteriore, nella versione berlina è una classica coda da berlina media, slanciata a sottolineare il carattere sportivo dell'A4; nella versione Avant e nell'Allroad il posteriore presenta un grande portellone bombato con un ampio lunotto vetrato e fari stretti di nuovi disegno, anch'essi facenti parti del nuovo family feeling Audi.

Internamente la A4 rispecchia fedelmente il mix fra sport ed eleganza che contraddistingue l'esterno della vettura tedesca. Come su ogni Audi i materiali usati, gli abbinamenti fra materiali diversi e l'assemblaggio dell'abitacolo sono di elevatissima qualità, pregiati e raffinati. A bordo lo spazio non manca,. Soprattutto nella pratica versione Avant, che permette grazie al suo portellone di caricare oggetti ingombranti con molta facilità. Analizzando la consolle centrale notiamo come sia pratica la disposizione dei comandi (clima, radio e sistema di navigazione e intrattenimento), ergonomici e di facile utilizzo, così come è ben visibile la fessura dove inserire la chiave di avviamento. Per quanto riguarda il quadro strumenti, è molto ben leggibile grazie alle scritte bianche su fondo nero e all'ottima retroilluminazione.

Ed ora il momento della prova su strada. L'Audi A4 guidata è stata la 2.000 TDI 143 Avant Ambiente da 38.800 euro. Quella che un tempo fu l'Audi 80, oggi si chiama A4. di strada questa media tedesca ne ha fatta molta, passando da vettura semisconosciuta negli anni '70 a must dei rally negli anni '80 per infine diventare nell'ultimo decennio il prodotto di punta per numero di vendite e consensi del marchio di lusso del gruppo Volkswagen. Su strada l'A4 Avant provata dà il meglio di se, unendo a un confort di categoria superiore prestazioni da sportiva, senza tralasciare l'ampia possibilità di carico garantita dal grande portellone e dal notevole bagaglio, che può essere di molto ampliato abbattendo i sedili posteriori. Il motore della versione testata è il 2.000 TDI da 143 CV, che brilla per potenza ed elasticità, e cosa che non guasta, ha consumi contenuti (18.5 km/l nel ciclo misto), regalando gioie alla guida e al portafoglio di chi è proprietario o diverrà proprietario di questa bella familiare tedesca. Infine i prezzi: per la A4 Avant si va da 31.481 euro della 1800 TFSI Base a 55.881 euro della S4 3.000 V6 (Benzina), e per le diesel da 30.201 euro della 2.000 TDI 120 CV Start a 47.081 euro della 3.000 TDI Advanced con trazione integrale Quattro.

- [2]Bruno Allevi per Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=a4\\_avant\\_ba&an=a&id=14654&num=2&this=1&mini=1&comment=Audi+A4+Avant](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=a4_avant_ba&an=a&id=14654&num=2&this=1&mini=1&comment=Audi+A4+Avant)

2. <http://www.virtualcar.it/index.php?s=bruno+allevi&submit=Cerca>

**Disegni dei lettori: Alfa Romeo 159 restyling, di Michele Seminara (2009-09-22 11:06)**



[ [1]2 immagini ]

Il nostro lettore [2]Michele Seminara ci invia alcune elaborazioni grafiche sul tema Alfa Romeo 159, per la quale viene immaginato un restyling concentrato soprattutto sugli scudi e sui gruppi ottici anteriori e posteriori.

- Michele Seminara per Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=159\\_seminara\\_ps&an=a&id=14655&num=2&this=1&mini=1&comment=Alfa+Rom+eo+159+restyling+di+Michele+Seminara](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=159_seminara_ps&an=a&id=14655&num=2&this=1&mini=1&comment=Alfa+Rom+eo+159+restyling+di+Michele+Seminara)

2. <http://www.virtualcar.it/index.php?s=michele+seminara&submit=Cerca>

---

**Design: nuova Alfa Romeo Duetto, di Daniele Pigno (2009-09-22 11:48)**



[ [1]1 immagine ]

Dal blog del designer [2]Daniele Pigino, già citato nelle nostre pagine per la bella [3]Alfa Romeo Demo del 2005), proponiamo ancora un modello Alfa Romeo: una riedizione della celebre [4]Duetto spider.

La nuova Duetto ha un impianto classico da spider all'italiana, e presenta affinità con moderne vetture simili, come l'attuale [5]Opel GT: abitacolo a due posti, cofano lungo con motore longitudinale, trazione posteriore. Attraverso un opportuno gioco di proporzioni, gli elementi in stile 8C Competizione, come ad esempio i fari anteriori ripresi dalla MiTo, o il taglio della fiancata con relativa presa d'aria triangolare, conferiscono all'auto un piglio decisamente sportivo.

- [6]Daniele Pigino per Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=duetto\\_nuova\\_dp&an=a&id=14656&num=1&this=1&mini=0&comment=Alfa+Rom+eo+nuova+Duetto+di+Daniele+Pigino](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=duetto_nuova_dp&an=a&id=14656&num=1&this=1&mini=0&comment=Alfa+Rom+eo+nuova+Duetto+di+Daniele+Pigino)
2. <http://danielepigino.blogspot.com/>
3. <http://www.virtualcar.it/?p=826>
4. <http://danielepigino.blogspot.com/2009/08/blog-post.html>
5. <http://www.virtualcar.it/?p=2034>
6. <http://danielepigino.blogspot.com/>

---

**Design: lievi modifiche estetiche per la Fiat Panda 2009 (2009-09-22 13:01)**



[ [1]2 immagini ]

Fiat ha ufficializzato il leggero restyling per la best-seller Panda, prodotta dal 2003 in circa 1,5 milioni di unità. Come è tradizione anche per la Panda "storica", e come dimostra il costante gradimento per le linee coerenti e funzionali della vettura, non è stato effettuato alcuno stravolgimento, ma ci si è limitati a modificare alcuni dettagli.

5684

Esternamente, la Panda 2009 ha innanzi tutto la calandra nella stessa tinta della carrozzeria (ad eccezione del sottile listello centrale, bordato con cromature) a partire dalla versione Dynamic 4x2 o Climbing 4x4. Con questa finitura, viene accentuato ancora di più l'effetto scudo centrale e "baffetti" laterali, variante della grafica di altri frontali Fiat. Nella fiancata, si notano le nuove barre portatutto, con sezioni laterali in silver satinato, e le inedite coppe ruota per la versione Dynamic.

Come imposto dalle recenti normative europee sulla sicurezza (che coinvolgerà altre vetture del gruppo di presentazione meno recente), sono state aumentate le dimensioni degli specchietti esterni, con calotta nel colore della carrozzeria (di serie su Dynamic, Emotion, Climbing e Cross). Infine, sono proposti 4 nuovi colori di carrozzeria: Giallo Birichino, Azzurro Cuor leggero, Blu Bastian Contrario e Rosso Arzillo.

All'interno della Fiat Panda 2009 troviamo una nuova grafica degli strumenti e inediti colori dei tessuti: gli interni dell'allestimento Dynamic introducono i colori Grigio/Blu, Grigio/Giallo e Grigio/Barolo chinato, le versioni Emotion e Climbing presentano un tessuto "moderno" in tre colori (Nero, Sabbia e Rosso), nelle Cross è disponibile un nuovo colore grigio/amaranto, che si affianca al già presente sabbia/nero. Altra caratteristica di sicurezza, prima assente, è l'avvisatore acustico di cinture di sicurezza non allacciate.

Quanto alla gamma motori, sono mantenute le versioni attuali, con la novità del 4 cilindri 1.2 da 69 CV Euro5, che ha valori di emissioni pari a 113 g/km di CO2.

- Virtual Car, Fiat

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=fiat\\_panda\\_2009\\_&an=a&id=14657&num=2&this=1&mini=1&comment=Fiat+Panda+2009](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=fiat_panda_2009_&an=a&id=14657&num=2&this=1&mini=1&comment=Fiat+Panda+2009)

---

**Design: prototipi da autovetture di serie, di Maurizio Marangoni (2009-09-22 15:10)**



[ [1]4 immagini ]

Dopo le [2]Fiat Citycar e Microcar, e la serie di [3]concept anni '90, proponiamo ora alcune illustrazioni del designer [4]Maurizio Marangoni che raffigurano prototipi derivati da autovetture prodotte in serie.

Il primo progetto è un'elaborazione della BMW Serie 1. «Vettura piacevole e di buon successo commerciale soprattutto nella configurazione a due volumi, ha destato un pò di perplessità in quella a tre, almeno in Italia», nella quale il piccolo volume innestato nella carrozzeria può risultare una presenza un po' "ingombrante", soprattutto nella vista di 3/4 posteriore. L'elaborazione di Maurizio Marangoni nasce proprio dall'idea che la BMW Serie 1 a tre volumi avrebbe potuto essere sostituita da una due volumi fastback, come già avvenuto negli anni '70 con le originali Touring derivate dalla berlina Serie 1602/2002. Ecco dunque un'ipotesi di... "[5]BMW Serie 1 Touring", con coda sfuggente e accenno di mezzo volume sagomato a spoiler, e con un nuovo frontale molto sportivo, caratterizzato dai doppi reni a sviluppo verticale, omaggio alle BMW storiche, a cominciare dalla 328 cabriolet degli anni '30.

La medesima operazione è stata effettuata ridisegnando la BMW Serie 3 Compact della precedente generazione, che, senza modifiche allo sbalzo posteriore, è stata trasformata in una variante station wagon, (o meglio, una [6]versione Touring a tre porte), «caratterizzata dalla seconda luce laterale più lunga e dal montante C meno inclinato rispetto alla Compact dalla quale deriva». I gruppi ottici sono rimasti invariati, e sono state adottate vistose appendici aerodinamiche, che lasciano immaginare una meccanica particolarmente performante: ad esempio, il trapianto del propulsore della M3 (3.800 cc da 343 CV).

Il terzo disegno è invece un vistoso rifacimento in chiave sportivo-fuoristradistico dell'attuale [7]Fiat Panda. «Due porte in meno, seconda luce laterale più lunga, notevole allargamento delle carreggiate mediante l'utilizzo di grandi fascioni applicati sui passaruota e nella parte inferiore delle fiancate, aperture laterali inserite all'altezza dei proiettori e poderosi paraurti a "scivolo" che terminano convergendo inferiormente verso il radiatore "a vista"». Il frontale è completato da una calandra con nuova griglia e da fari supplementari circolari.

- [8]Maurizio Marangoni per Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=bmw\\_fiat\\_mmarangoni&an=a&id=14658&num=4&this=1&mini=1&comment=Concept+da+vetture+di+serie+di+Maurizio+Marangoni](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=bmw_fiat_mmarangoni&an=a&id=14658&num=4&this=1&mini=1&comment=Concept+da+vetture+di+serie+di+Maurizio+Marangoni)
2. <http://www.virtualcar.it/?p=14604>
3. <http://www.virtualcar.it/?p=14610>
4. <http://www.marangonidesign.it/>
5. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=bmw\\_fiat\\_mmarangoni&an=a&id=14658&num=4&this=1&mini=1&comment=Concept+da+vetture+di+serie+di+Maurizio+Marangoni](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=bmw_fiat_mmarangoni&an=a&id=14658&num=4&this=1&mini=1&comment=Concept+da+vetture+di+serie+di+Maurizio+Marangoni)
6. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=bmw\\_fiat\\_mmarangoni&an=a&id=14658&num=4&this=3&mini=1&comment=Concept+da+vetture+di+serie+di+Maurizio+Marangoni](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=bmw_fiat_mmarangoni&an=a&id=14658&num=4&this=3&mini=1&comment=Concept+da+vetture+di+serie+di+Maurizio+Marangoni)
7. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=bmw\\_fiat\\_mmarangoni&an=a&id=14658&num=4&this=4&mini=1&comment=Concept+da+vetture+di+serie+di+Maurizio+Marangoni](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=bmw_fiat_mmarangoni&an=a&id=14658&num=4&this=4&mini=1&comment=Concept+da+vetture+di+serie+di+Maurizio+Marangoni)
8. <http://www.marangonidesign.it/>

**Video: clip 90 anni di Citroën (2009-09-23 00:05)**



[ [1]1 video ]

A completamento dei [2]video già segnalati in merito alle [3]celebrazioni dei 90 anni di Citroën, aggiungiamo questo [4]videoclip nel quale sono illustrate molte delle vetture più rappresentative della Casa francese.

- Citroën, Virtual Car

1. <http://www.virtualcar.it/videogallery/?id=14659&video=19080&vid=1>
2. <http://www.virtualcar.it/?p=14325>
3. <http://www.virtualcar.it/?p=14393>
4. <http://www.virtualcar.it/videogallery/?id=14659&video=19080&vid=1>

---

**Video: Nissan Leaf EV (2009-09-23 08:30)**



[ [1]1 video ]

La [2]Nissan Leaf è la prima auto della casa giapponese a funzionamento interamente elettrico, progettata in modo specifico, anche per ciò che riguarda la carrozzeria, per questo tipo di motorizzazione. Un [3]video ufficiale ce ne mostra le forme in movimento, ed illustra come si effettua la ricarica delle batterie.

- Nissan, Virtual Car

1. <http://www.virtualcar.it/videogallery/?id=14661&video=18267&vid=1>
2. <http://www.virtualcar.it/?p=14494>
3. <http://www.virtualcar.it/videogallery/?id=14661&video=18267&vid=1>

---

### Fotografie: I raduno del Club SoloAlfa in Abruzzo (2009-09-23 15:35)



[ [1]8 immagini ]

Lo scorso 13 settembre 2009 si è tenuto in terra d'Abruzzo il primo raduno del [2]Club SoloAlfa, che ha raccolto più di 20 equipaggi provenienti da varie località italiane, dal Friuli alla Sicilia, con autovetture d'epoca (GT Junior e Alfa 75) e moderne, come MiTo e Brera.

Il corteo ha sfilato per le strade di Vasto Marina spostandosi poi nell'entroterra all'insegna dell'amicizia e della passione per il marchio del Biscione. Le immagini documentano sinteticamente la giornata di festa, svoltasi negli incantevoli scenari, tra mare e terra, dell'Abruzzo.

- [3]Club SoloAlfa per Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=soloalfa\\_09\\_abruzzo\\_&an=a&id=14664&num=8&this=1&mini=1&comment=I+Raduno+SoloAlfa+in+Abruzzo](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=soloalfa_09_abruzzo_&an=a&id=14664&num=8&this=1&mini=1&comment=I+Raduno+SoloAlfa+in+Abruzzo)
2. <http://forum.soloalfa.it/index.php>
3. <http://forum.soloalfa.it/index.php>

---

**Design: REVA NXG e NXR a Francoforte 2009, di Daniele Pigno (2009-09-23 18:12)**



[ [1]20 immagini ]

Al [2]Salone di Francoforte 2009 la piccola ma dinamica [3]azienda Indiana REVA ha presentato due modelli destinati ad essere presto in commercio: la NXG e la NXR; peculiarità di queste auto l'alimentazione elettrica, come ogni REVA prodotta fino ad oggi. Attualmente la gamma si basa su di una sola vetturina dal design simpatico ma ormai un pochino demodé per i canoni europei; ecco quindi la necessità di aggiornare il prodotto con qualcosa di più accattivante.

La [4]NXR è una 4 posti dal design squadrato e un po' contorto: le proporzioni non sono del tutto convincenti, specie nel tre quarti posteriore dove l'auto sembra cascare all'indietro. Il linguaggio stilistico è tarato sui gusti della clientela indiana che privilegia vetture massicce e squadrate, prive di certe finezze che caratterizzano le "nostre" auto, italiane in primis. Non male, invece lo sfruttamento dello spazio in relazione alle dimensioni esterne e al problema dell'alloggiamento delle batterie, che sono poi i fattori fondamentali per la scelta di questo tipo di prodotto, più dell'estetica.

I designer devono essere rimasti affascinati dalla Honda Civic Europea, a cui si sono chiaramente ispirati nel tracciare le linee della [5]NXG, declinazione 2 posti (o coupé-targa se preferite) dello stesso concetto di base. Il trattamento di fari anteriori e posteriori, in particolare, è l'elemento in cui appare maggiormente la somiglianza con la media giapponese.

L'aspetto è comunque gradevole, e l'idea di un veicolo emozionale in questa categoria di vetture, che solitamente punta tutto sulla praticità, è un qualcosa di piacevolmente nuovo.

- [6]Daniele Pigno per Virtual Car

- Foto live da Francoforte 2009: [7]OmniAuto.it

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=reva\\_francoforte\\_09&an=a&id=14665&num=20&this=1&mini=1&comment=REV](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=reva_francoforte_09&an=a&id=14665&num=20&this=1&mini=1&comment=REV)

A+a+Francoforte+2009

2. <http://www.virtualcar.it/?cat=1253>

3. <http://www.revaindia.com/>

4. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=reva\\_francoforte\\_09&an=a&id=14665&num=20&this=2&mini=1&comment=REVA+a+Francoforte+2009](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=reva_francoforte_09&an=a&id=14665&num=20&this=2&mini=1&comment=REVA+a+Francoforte+2009)

5. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=reva\\_francoforte\\_09&an=a&id=14665&num=20&this=1&mini=1&comment=REVA+a+Francoforte+2009](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=reva_francoforte_09&an=a&id=14665&num=20&this=1&mini=1&comment=REVA+a+Francoforte+2009)

6. <http://danielepigino.blogspot.com/>

7. <http://www.omniauto.it/foto/9913/reva-al-salone-di-francoforte-2009>

---

### Design: Hyundai ix-metro concept a Francoforte 2009, di Maurizio Marangoni (2009-09-24 00:01)



[ [1]11 immagini ]

Decisamente originale ed innovativo questo prototipo firmato Hyundai ammirato al [2]salone dell'auto di Francoforte 2009, che si propone come vettura ideale da città non solo per le sue compatte dimensioni (è lunga meno di 4 metri), ma anche per i suoi contenuti tecnici e le originali soluzioni estetiche che dettano un nuovo modo di intendere l'auto in questo ambito.

Innanzitutto la vettura è poggiata e ben piantata a terra per mezzo di ruote di grande diametro, ben 20", collocate ai quattro angoli della carrozzeria per favorire lo spazio a bordo, ha un'importante altezza da terra, utile per "scavalcare" dossi artificiali senza "grattare" il pianale, è dotata di 4 porte con le posteriori ad apertura scorrevole, comodissime nei parcheggi e nella salita e discesa a bordo e dispone di una seduta alta per offrire maggiore visibilità e sicurezza agli occupanti.

Lo stile offre molti spunti interessanti, esibendo un linguaggio formale che alterna forme morbide e fluide ad

altre tese e marcate.

I designer hanno "giocato" molto sull'andamento ondulato delle forme, e l'applicazione più importante di questo elemento è chiaramente espresso dal design degli archi passaruota che, emergendo dalla carrozzeria, si raccordano tra loro con fare sinuoso ma nel contempo muscoloso.

Lateralmente, il loro andamento morbido a "V" crea una specie di guscio bombato sulle portiere che si interrompe all'altezza della linea di cintura per via del "passaggio" di una decisa nervatura che dà carattere e snellisce il tutto con il suo andamento fluido e dinamico. In questo modo i pannelli laterali non risultano gonfi e viene risolto brillantemente il "problema" della fiancata piatta.

Anche la luce laterale risulta fluida e dinamica, grazie all'assenza del montante centrale che garantisce pulizia e continuità di superficie, unitamente alla linea mossa del profilo inferiore, che, seguendo parallelamente la sinuosa nervatura sulla fiancata, permette di ottenere una superficie vetrata sottile e leggera.

Il frontale è caratterizzato da linee tese e marcate convergenti verso il centro vettura, evidenti nella forma del cofano motore a "becco" e nel motivo in rilievo a punta di freccia- ricavato dal prolungamento sul frontale dei passaruota- che ingloba inferiormente la calandra.

Questa, verniciata di colore nero, è di forma molto complessa e di forte impatto visivo, a tal punto da dar l'impressione che abbia provocato uno "squarcio" nella carrozzeria.

Al suo interno si possono notare i fori per l'entrata dell'aria in corrispondenza del radiatore e due sottili "baffi" convergenti anch'essi verso il centro vettura che inglobano parzialmente le lampadine a LED utili per l'uso diurno.

I proiettori sono invece inseriti tra il cofano motore e i parafanghi, hanno una forma triangolare molto allungata con trasparente in rilievo e al loro interno fanno bella mostra di sé avveniristici neon a forma di "boomerang".

La parte posteriore offre un design pulito e coerente con il resto della vettura. Anche qui la forma dei passaruota gioca un ruolo primario nel definire l'estetica di coda. La loro bombatura, che si interseca al centro del portellone, dà origine al motivo a "V" già visto nella parte inferiore della fiancata, sebbene qui appaia più marcato. Il paraurti, ben inserito nello specchio di coda e dal design molto pulito, presenta un vistoso incavo non verniciato che conferisce una buona dose di sportività. Anche se l'insieme lunotto con base a "V", fari sottili "a freccia" posizionati in alto a sviluppo orizzontale e logo del Marchio collocato al centro del portellone possono evocare concetti stilistici propri delle vetture Alfa Romeo all'epoca di Walter De Silva, il design nel complesso, risulta fresco, pulito, muscoloso e sportiveggiante.

Probabilmente è la parte più riuscita della vettura.

Concludendo con qualche nota tecnica, la vettura monta un propulsore a tre cilindri di 1.000 cc turbocompresso ad iniezione diretta da 125 CV, quindi molto potente in rapporto alla cilindrata, ed è abbinato ad un'unità elettrica che permette di contenere le emissioni di CO2 in un valore pari a 80 g/km e di ridurre i consumi (3,3 l/100 km), grazie anche al peso di soli 950 kg.

Si può sperare che la Casa Coreana possa trasferire ed applicare alcuni dei concetti estetici visti su questo riuscito prototipo sulle sue vetture prodotte in serie di prossima generazione.

- [3]Maurizio Marangoni per Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=ixmetro\\_&an=a&id=14537&num=11&this=1&mini=1&comment=Hyundai+ix+metro+concept](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=ixmetro_&an=a&id=14537&num=11&this=1&mini=1&comment=Hyundai+ix+metro+concept)

2. <http://www.virtualcar.it/?cat=1253>

3. <http://www.marangonidesign.it/>

---

**Disegni di automobili: BMW XS, di Pasquale Cassano (2009-09-24 08:30)**



[ [1]1 immagine ]

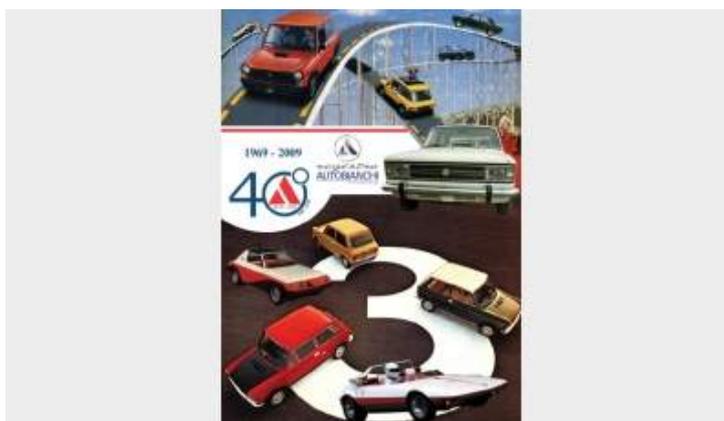
Un'ipotesi per una nuova BMW coupé dalle linee dinamiche, denominata BMW XS, inviata da [2]Pasquale Cassano.

- Pasquale Cassano per Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=bmw\\_xs\\_pc&an=a&id=14666&num=1&this=1&mini=0&comment=BMW+XS+di+Pasquale+Cassano](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=bmw_xs_pc&an=a&id=14666&num=1&this=1&mini=0&comment=BMW+XS+di+Pasquale+Cassano)

2. <http://www.virtualcar.it/index.php?s=pasquale+cassano&submit=Cerca>

## Auto storiche: il Registro Autobianchi festeggia i 40 anni di A111 e A112 (2009-09-24 09:42)



[ [1]1 immagine ]

Nei giorni 26 e 27 settembre 2009, il Registro Autobianchi festeggerà i 40 anni dalla presentazione di due celebri vetture del marchio: la A111, moderna berlina a trazione anteriore, e la popolarissima A112, entrambe "figlie" di [2]Dante Giacosa. All'evento, che si svolgerà a Torino e dintorni, sono invitate anche le Autobianchi Bianchina, Primula, Stellina e Y10. Di seguito, il programma della manifestazione, che prevede anche un'interessante conferenza dell'[3]Associazione Italiana per la Storia dell'Automobile (AISA) e la presentazione di [4]disegni degli allievi dell'[5]Istituto di Arte Applicata e Design (IAAD) di Torino.

### REGISTRO AUTOBIANCHI 40 ANNI A111 - A112 (1969-2009)

#### Sabato 26 settembre 2009

- 8.30 - iscrizioni al [6]Mirafiori Motor Village - P.zza Cattaneo, 9 - Torino (tel. 011 0042000)
- 9.30 - Sala Agorà: conferenza storica a cura AISA e ospiti d'onore; mostra progetti allievi IAAD
- 11.30 - giri sulla pista Mirafiori con piloti e collaudatori (solo le prime 60 A111 e A112 prenotate)
- 13.00 - pranzo al buffet al Mirafiori Cafè (no alcoolici)
- 15.00 - trasferimento alle Officine Abarth - via Plava 80 - Torino; visita guidata, rinfresco, gadget a ricordo
- 18.00 - tempo libero per relax
- 20.00 raggruppamento all'Hotel Prestige Strada del Portone, 102 - Grugliasco (Torino) (tel. 011 3975664); partenza per Cascina La Valeta - Strada Candiolo 6 - Orbassano (Torino) (tel. 011 9002689)
- 23.00 - tour Torino by night

#### Domenica 27 settembre 2009

- 9.00 - raggruppamento all'Hotel Prestige Strada del Portone, 102 - Grugliasco (Torino) (tel. 011 3975664); Partenza in colonna per tour in centro di Torino
- 10.30 - Mole Antonelliana - Museo Nazionale del Cinema, Via Montebello 20 Torino (tel. 011 8138560): visita e gran panorama della città'
- 12.00 - tour direzione Cascina La Valeta - Orbassano
- 13.00 - pranzo, gran torta, brindisi augurale; dono agli equipaggi libro A112 + modellino 1:24 ed omaggi a ricordo

REGISTRO AUTOBIANCHI - Casella postale 252 - Poste Orbassano - 10043 ORBASSANO (TO) ITALY tel. 011

9015204 - fax 011 9034987 - e-mail: registro [at] autobianchi.org

- [7]Registro Autobianchi, Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=40\\_anni\\_a112\\_&an=a&id=14482&num=1&this=1&mini=0&comment=Registro+Autobianchi+40+anni+A111+A112](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=40_anni_a112_&an=a&id=14482&num=1&this=1&mini=0&comment=Registro+Autobianchi+40+anni+A111+A112)
2. <http://www.virtualcar.it/?p=10150>
3. <http://www.aisastoryauto.it/>
4. <http://www.virtualcar.it/?p=12696>
5. <http://www.iaad.it/>
6. <http://www.morafiorimotorvillage.it/>
7. <http://www.autobianchi.org/>

---

### Virtual Car al Centro Stile Fiat per la preview della Punto Evo (II): breve appendice (2009-09-24 11:46)



[ [1]6 immagini ]

Una breve appendice alla preview della nuova [2]Fiat Punto Evo, alla quale siamo stati cortesemente invitati prima del debutto ufficiale della vettura a [3]Francoforte, per descrivere alcune impressioni sull'evento e sulla sua sede: il [4]Centro Stile Fiat "Officina 83" di Mirafiori.

Per un appassionato di design, e ancora più per chi del design sta facendo o vorrebbe fare la sua professione, il Centro Stile Fiat potrebbe essere una delle mete più ambite. Inaugurato nel 2007, su un precedente edificio industriale (chiamato, appunto, Officina 83), il Centro Stile ha un'estensione di 8.100 metri quadrati, ed un allestimento che ha un nome preciso ([5]"progetto Vulcania", curato dallo [6]Studio Gentili Associati) ed è esso stesso opera di design. Colpiscono le enormi pareti bianche, i grandi pannelli che legano il design a tutte le forme di crescita intellettuale nella storia del nostro paese, gli oggetti d'arredo dalle forme essenziali e tecniche, decorati con tonalità

decise e di derivazione automobilistica: la struttura complessiva ha ancora "l'anima" dell'officina, non come luogo di produzione di oggetti pesanti, ma piuttosto di idee immateriali.

La visita al Centro Stile concessa ai rappresentanti di siti web automotive per la Punto Evo ha riguardato soltanto gli ambienti "pubblici", o comunque non soggetti a particolari "segreti industriali": non abbiamo avuto dunque modo di vedere il "cuore" del Centro Stile, i luoghi dove le idee prendono effettivamente forma. Tuttavia, qualcosa di interessante da raccontare c'è. All'esterno della struttura, ad esempio, sono presenti vetture inedite o rare (ad esempio, una Fiat Linea di ultima generazione, comune all'estero ma non nel nostro paese). All'ingresso, era ad attenderci una particolare versione "tunizzata" della Fiat 500 Abarth, quasi come simbolo dell'attività del Centro Stile, che attualmente comprende in pratica tutti i marchi del gruppo ad eccezione di Ferrari: Fiat e Abarth (responsabile Roberto Giolito), Lancia (Marco Tencone), Alfa Romeo (Christopher Reitz, dopo il recente trasferimento dal centro di Arese), Fiat Professional e New Holland (Peter Jansen), Maserati (ad interim Lorenzo Ramaciotti), nonché la componentistica generale (Alberto Dilillo). Il Centro ha un totale di circa 60 collaboratori, ed ha al suo interno un "vivaio" di giovani designer.

Altro luogo che abbiamo potuto esplorare è una delle due sale virtuali, che avevamo già mostrato negli articoli di presentazione della nuova [7]Fiat Bravo: nella sala, tre proiettori permettono di ottenere un'immagine cinematografica ad alta risoluzione, con la possibilità di vedere la vettura "virtuale" in 3D alla grandezza voluta. Grazie a queste proiezioni, Roberto Giolito ha illustrato lo stile della Punto Evo, prima di poter osservare la nuova vettura dal vivo, ed ha ricordato come in quello stesso luogo al Centro Stile si vivano momenti di vera tensione per i designer, quando in prima fila, Sergio Marchionne, Lorenzo Sistino e tutto il gruppo dirigente Fiat osservano in anteprima le vetture "virtuali", e manifestano l'approvazione o la "bocciatura" di un modello di stile. La grande sala con pedane, nella quale erano collocate le Punto Evo e la Grande Punto precedente, è invece un ambiente ampio e luminoso, ideale per la visualizzazione e l'analisi dei dettagli delle vetture: una sorta di showroom destinato a modelli non ancora correntemente sulle strade...

Non possiamo che ringraziare le persone che ci hanno cortesemente "guidati" all'interno del Centro Stile, a cominciare da Roberto Giolito, Giampiero Briguglio, Fabrizio Giachello e Alessandro Paolucci, e dallo staff di Hagakure; particolarmente interessante è stato il dialogo con [8]Roberto Giolito, che ha raccontato nel dettaglio la storia della Punto Evo, e descritto l'attività del Centro Stile, con aneddoti e particolarità interessanti su alcuni modelli, come ad esempio la Multipla: è chiaramente emersa la sua grande capacità nello spiegare e nel motivare certe scelte stilistiche (ma anche di ascoltare le critiche), insieme ad una grande passione per il proprio lavoro.

E la Punto Evo? Abbiamo ampiamente descritto le intenzioni del Centro Stile nell'affrontare l'impegnativo [9]restyling della Grande Punto. Ciò che emerso anche dal confronto diretto con i partecipanti è che la vettura nelle foto di preview risultava decisamente meno interessante dell'auto vista dal vivo, grazie ad una migliore interpretazione delle forme "tridimensionali", dei colori e dei singoli elementi. Per tutti, c'è stato un miglioramento degli interni dal punto di vista qualitativo, e la spiegazione tecnica ha reso comprensibile ai presenti la motivazione di certe scelte stilistiche e grafiche, di primo acchito un po' azzardate. Commenti e opinioni generali che abbiamo ricevuto a posteriori, hanno invece messo in risalto una certa "ridondanza" di elementi e di linee, soprattutto nel frontale ma anche nella stessa plancia, paragonata all'essenzialità della Grande Punto; fatto, questo, che ha fatto parlare di stile "non italiano", o meglio, non "all'italiana". E' comunque da sottolineare la possibilità di finiture differenti (quelle più scure delle versioni Sport sono le nostre preferite, così come i nuovi cerchi in lega a due toni), che permetterà un certo grado di personalizzazione. Aspettiamo, ora, di vedere se il lavoro del Centro Stile avrà riscontro positivo nelle strade di tutti i giorni...

- Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=punto\\_evo\\_centro\\_stile\\_fiat\\_&an=a&id=14667&num=6&this=1&mini=1&com](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=punto_evo_centro_stile_fiat_&an=a&id=14667&num=6&this=1&mini=1&com)

ment=Fiat+Punto+Evo+al+Centro+Stile+Fiat

2. <http://www.virtualcar.it/?p=14617>
3. <http://www.virtualcar.it/?cat=1253>
4. <http://www.virtualcar.it/?p=6889>
5. <http://www.virtualcar.it/?p=6889>
6. <http://www.studiogentiliassociati.com/>
7. <http://www.virtualcar.it/?p=1340>
8. <http://www.virtualcar.it/?p=8860>
9. <http://www.virtualcar.it/?p=14617>

---

### Design: Trix concept, di Lorenzo Properzi (2009-09-24 15:29)



La concept car Trix è una citycar realizzata da Lorenzo Properzi durante i corsi di "Disegno Tecnico di Carrozzeria" e "Laboratorio Modellazione Clay" svolti nell'anno accademico 2008/09 presso il [1]Centro Europeo Modellismo Industriale (CEMI) di Savigliano. In questo caso, le attività di design e modellazione non hanno riguardato una carrozzeria esistente, ma un prototipo dalle forme originali, concretamente realizzabile e curato nei minimi dettagli. Si è dunque partiti da una piattaforma "di serie", ossia quella della Fiat Multipla, eliminando le sedute posteriori e progettando una citycar a 3 posti dalla lunghezza non superiore ai 3 metri, per rientrare nella categoria delle moderne citycar (Smart, Toyota iQ).

Secondo la metodologia tradizionale della modellazione, è stato innanzi tutto disegnato un [2]piano di forma in scala 1:5 partendo da alcuni [3]schizzi a mano, nei quali si sono definiti il volume generale e particolari stilistici, come i fari anteriori e posteriori. Dopo le viste definitive del piano di forma (laterale, superiore e frontale/retro), è stato realizzato il [4]modello nelle ore del corso di Modellazione Clay.

Alla fine, per completare il progetto e dare un'idea della vettura verniciata e "rifinita", non è stato impiegato un software 3D, ma si è fatto uso di alcune [5]fotografie ortogonali, successivamente ritoccate e simmetrizzate con Photoshop. Il risultato è una vettura moderna e del tutto inedita, teoricamente pronta per un'eventuale produzione in serie.

- Lorenzo Properzi (LPthesign [at] hotmail.it) per Virtual Car

1. <http://www.virtualcar.it/?p=14646>
2. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=trix\\_properzi\\_&an=a&id=14668&num=9&this=6&mini=1&comment=Trix+concept+di+Lorenzo+Properzi](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=trix_properzi_&an=a&id=14668&num=9&this=6&mini=1&comment=Trix+concept+di+Lorenzo+Properzi)
3. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=trix\\_properzi\\_&an=a&id=14668&num=9&this=4&mini=1&comment=Trix+concept+di+Lorenzo+Properzi](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=trix_properzi_&an=a&id=14668&num=9&this=4&mini=1&comment=Trix+concept+di+Lorenzo+Properzi)
4. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=trix\\_properzi\\_&an=a&id=14668&num=9&this=1&mini=1&comment=Trix+concept+di+Lorenzo+Properzi](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=trix_properzi_&an=a&id=14668&num=9&this=1&mini=1&comment=Trix+concept+di+Lorenzo+Properzi)

5. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=trix\\_properzi\\_&an=a&id=14668&num=9&this=7&mini=1&comment=Trix+concept+di+Lorenzo+Properzi](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=trix_properzi_&an=a&id=14668&num=9&this=7&mini=1&comment=Trix+concept+di+Lorenzo+Properzi)

---

### 500 Expedition Team: 30 Fiat 500 storiche in partenza per la Tunisia (2009-09-24 19:05)



Nel primo pomeriggio di domenica 27 settembre 2009, partiranno dal porto di Genova 19 equipaggi tra i 30 protagonisti di una particolare "impresa" denominata "500 Expedition Team": un viaggio in Tunisia con le Fiat 500 storiche. Altre 500 partiranno da Civitavecchia e da Palermo, per un totale di 67 partecipanti. L'iniziativa è organizzata dal [1]Fiat 500 Club Italia insieme al Tour Operator Explorando.

Molto ricco il programma, che prevede una visita ai luoghi più caratteristici del Paese, come Tunisi, Caragine, Sibi Bou Said, Hammamet, Port El Kantaoui, Sousse, El Jem. La carovana di 500, accompagnata da cinque motocicliste locali, prevede anche incontri con l'Ambasciatore italiano e con gli sponsor dell'iniziativa. Nel [2]sito ufficiale del Club saranno pubblicati quotidianamente, a firma del consigliere Alessandro Scarpa, appunti di viaggio ed immagini "in diretta".

Le 500 storiche non sono nuove ad iniziative di questo tipo: pensiamo ad esempio al viaggio intorno al mondo compiuto dai coniugi esploratori [3]Lang e Bev Kidby nel 2007...

- [4]Fiat 500 Club Italia, Virtual Car

1. <http://www.virtualcar.it/?p=14570>
2. <http://www.500clubitalia.it/>
3. <http://www.virtualcar.it/?p=13973>
4. <http://www.500clubitalia.it/>

---

**Video: Lexus LF-Ch concept (2009-09-25 08:00)**



[ [1]2 video ]

Pubblichiamo i video ufficiali della recente [2]Lexus LF-Ch concept, vettura che anticipa le forme della futura segmento C premium del marchio giapponese, recentemente presentata al Salone di Francoforte 2009.

VIDEO

Lexus LF Ch Concept

1. [3]Esterni
2. [4]Interni

- Lexus, Virtual Car

1. <http://www.virtualcar.it/?p=14669#video>
2. <http://www.virtualcar.it/?p=14608>
3. <http://www.virtualcar.it/videogallery/?id=14669&video=19079&vid=1>
4. <http://www.virtualcar.it/videogallery/?id=14669&video=19079&vid=2>

## Salone di Tokio 2009: Honda U3-X personal mobility device (2009-09-25 11:44)



[ [1]18 immagini ]

Tecnici e designers internazionali hanno più volte affrontato in questi ultimi anni il tema della mobilità individuale, problema molto importante soprattutto per ciò che riguarda i centri urbani, e al quale non sempre l'automobile tradizionale è in grado di offrire una soluzione adeguata. Pensiamo, ad esempio, alla concept [2]Toyota i-Real, oppure al [3]Segway e ai suoi derivati. Al Salone di Tokyo 2009 (24 ottobre - 4 novembre 2009) debutterà anche un'originale proposta di Honda, denominata [4]U3-X concept.

Basata su una tecnologia sviluppata originariamente per il [5]robot ASIMO, la concept U3-X è una sorta di monociclo verticale a forma di 8, con un seggiolino superiore (occultabile, quando fermo, nel "foro" superiore) e una larga ruota inferiore; quest'ultima concentra la maggior parte delle innovazioni tecniche. La ruota, che contiene all'interno il motore, ha nel suo perimetro una sorta di "anello" contenente tante piccole ruote trasversali. Se è l'anello a girare, il veicolo va avanti e indietro; se sono le piccole ruote a muoversi, è possibile spostarsi lateralmente; una combinazione dei due movimenti permette rotazioni o movimenti in diagonale.

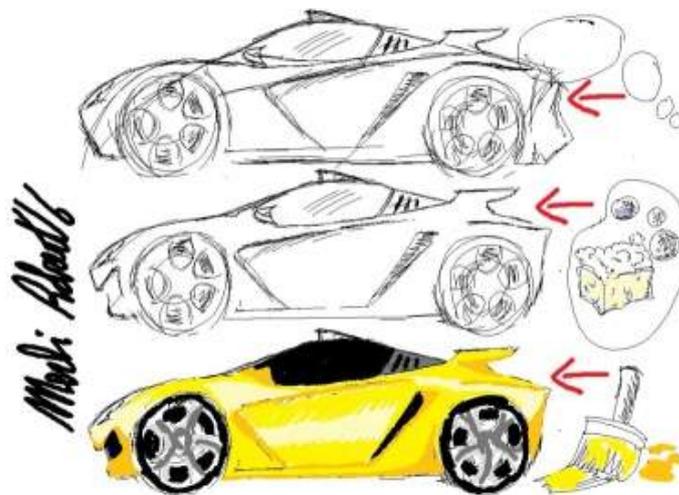
Il sistema è denominato Honda Omni Traction Drive System (HOT), e funziona spostando il corpo nella direzione desiderata, in modo simile al Segway, sebbene qui si stia in posizione seduta. Il veicolo è portatile, sia per la sua compattezza (315 x 160 x 650 mm) che per il peso (meno di 10 kg), ed è motorizzato elettricamente, con una batteria agli ioni di litio che garantisce 1 ora di autonomia e una velocità massima di circa 6 km/h.

- Honda via [6]Autoblog.com, Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=honda\\_u3x\\_concept\\_&an=a&id=14675&num=18&this=1&mini=1&comment=Honda+U3X](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=honda_u3x_concept_&an=a&id=14675&num=18&this=1&mini=1&comment=Honda+U3X)
2. <http://www.virtualcar.it/?p=5810>
3. <http://www.virtualcar.it/?p=13541>
4. <http://www.autoblog.com/2009/09/24/tokyo-preview-honda-unveils-u3-x-personal-mobility-device/>
5. <http://www.virtualcar.it/?p=7046>
6. <http://www.autoblog.com/2009/09/24/tokyo-preview-honda-unveils-u3-x-personal-mobility-device/>

---

Disegni dei lettori: Concept car, di Roberto Merli (2009-09-25 12:34)



[ [1]1 immagine ]

Roberto Merli, ventunenne, si diletta a disegnare automobili da circa 7 anni; ci propone una concept car sportiva, evidenziandone simpaticamente il processo creativo.

- Roberto Merli per Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=concept\\_coupe\\_rm&an=a&id=14676&num=1&this=1&mini=0&comment=Concept+car+di+Roberto+Merli](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=concept_coupe_rm&an=a&id=14676&num=1&this=1&mini=0&comment=Concept+car+di+Roberto+Merli)

## "Considerazioni sullo stile Fiat", di Aldo Cerri (2009-09-25 15:53)



[ [1]2 immagini ]

Dopo lo scritto sul [2]retro-design, riceviamo e pubblichiamo queste brevi considerazioni dell'artista e designer [3]Aldo Cerri, nelle quali viene proposta un'interessante chiave di lettura dello sviluppo dello stile del gruppo Fiat a partire dalla fine degli anni '90 fino al giorno d'oggi, in piena era internet. Partendo da un periodo in cui gli stilisti proponevano soluzioni ardite, ma apprezzabili e comprensibili soprattutto dagli "addetti ai lavori", ci sarebbe stato un passaggio verso una maggiore attenzione ai "gusti" del consumatore, fino ad arrivare, in tempi più recenti, ad una sorta di design condiviso: alcune idee stilistiche vengono proposte direttamente dai potenziali clienti appassionati di design. Ciò che non dovrebbe venire mai meno è lo "stile italiano", una commistione ideale tra purezza della forma ed eleganza tecnica, attraverso stilisti in grado di disegnare auto immediatamente percepibili come "belle", e quindi di suscitare forti emozioni.

«Avevo ripreso a disegnare auto nel 1997, dopo una stagione giovanile che non sfociò professionalmente nel settore. Nello stesso anno presentai i miei disegni a Ermanno Cressoni che non li apprezzò in quanto "troppo tradizionali" secondo la sua visione delle tendenze stilistiche in atto: erano gli anni delle Renault di Patrick Le Quément, e della Multipla per Fiat. Gli stessi disegni li avevo successivamente presentati a Humberto Rodriguez nel 2003, che viceversa li trovò molto interessanti, e che diede il via ad un periodo di consulenza esterna per il 2003 e il 2004.

Oltre ai disegni, la mia filosofia di approccio al design automobilistico verteva sulla concezione del "gusto sovrano del consumatore" più di quello dell'addetto ai lavori, troppo sofisticato e specialistico. Il rapporto di lavoro fra Fiat e Rodriguez si interruppe alla fine del 2004 e con esso anche la mia esperienza.

Lo spostamento della strategia stilistica del Centro Stile Fiat, atta a interessare direttamente gli appassionati di design fra il grande pubblico dei consumatori, incontra le tendenze del marketing d'oggi. Qui non si tratta più soltanto di effettuare delle ricerche di mercato, come si è sempre fatto con modalità varie, ma di far disegnare direttamente il prodotto dagli appassionati di design fra i potenziali clienti: è successo con la [4]nuova Fiat 500 per alcune personalizzazioni estetiche, e ultimamente con il [5]concorso "Mio" di Fiat Brasile, definito addirittura "open source".

Si tratta di una grande innovazione per il design? Penso di no. A mio avviso è soltanto una necessità determinata dalla perdita di un orizzonte culturale verso cui indirizzare il design. L'automobile verrà sempre disegnata nei

Centri Stile dagli addetti ai lavori. La necessità di accorciare i tempi del design di un'auto, sia per i costi che per le necessità di concorrenza, può essere facilitato dalle nuove strategie di marketing. Credo però che per la nostra industria sia utile riflettere sullo "stile italiano" che è solo nostro, che è stato e sarà ancora di più in futuro, con il livellamento globale delle capacità progettuali, tecnologiche e produttive, la vera arma vincente.

Lo stile italiano è consistito nella purezza della forma e nell'eleganza tecnica. Mentre altre produzioni automobilistiche si perdevano in stravaganze eccitate dal mercantilismo, i nostri stilisti hanno operato con la maestria degli antichi artisti del passato affermando nel mondo il nostro stile. I valori di forma sono frutto di storicità: il Cubismo, il Costruttivismo, il Futurismo, e altri movimenti, gettarono le basi del concetto moderno di forma che entrò poi anche nel design dell'automobile. Oggi, in un clima di forte concorrenza fra i marchi automobilistici, la ricerca di soluzioni stilistiche che diano riconoscibilità e personalità al singolo modello e al tempo stesso facciano parte del *family feeling*, si risolve spesso in esasperazioni formalistiche, che rischiano di sconfinare nel Kitsch. Per contro, un connubio perfetto tra forma e funzione (sempre auspicabile), ma privo di un'autentica emozionalità formale, rende lo stile troppo "povero", datato e vecchio.

Una grande realtà come Fiat, ha bisogno di un grande pubblico oggi che il pubblico è frammentato? Scriveva Kierkegaard in "L'eta presente":

*«Perché ogni cosa sia ridotta allo stesso livello, è in primo luogo necessario procurare un fantasma, una mostruosa astrazione, qualcosa di onnicomprensivo che non sia nulla, un miraggio, - e questo fantasma è il pubblico... Nessuna singola persona la quale appartiene al pubblico assume un impegno reale; per alcune ore del giorno forse appartiene a un pubblico reale nei momenti in cui essa non è nient'altro; dato che quando è realmente ciò che è, non fa parte del pubblico».*

Ciò che conta realmente è saper disegnare ciò che piace, e questo è un dono naturale che appartiene a pochi; il resto è marketing.»

- testo e disegni di [6]Aldo Cerri per Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=stile\\_fiat\\_acerri\\_&an=a&id=14562&num=2&this=1&mini=1&comment=Fiat+concept+di+Aldo+Cerri](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=stile_fiat_acerri_&an=a&id=14562&num=2&this=1&mini=1&comment=Fiat+concept+di+Aldo+Cerri)
2. <http://www.virtualcar.it/?p=14591>
3. <http://www.virtualcar.it/index.php?s=aldo+cerri&submit=Cerca>
4. <http://www.virtualcar.it/?p=184>
5. <http://www.virtualcar.it/?p=14545>
6. <http://www.virtualcar.it/index.php?s=aldo+cerri&submit=Cerca>

Arte: "Dirty Stratos", di Rob Ijbema (2009-09-25 16:50)



[ [1]1 immagine ]

"Dirty Stratos" è il titolo di questo suggestivo dipinto realizzato da [2]Rob Ijbema (acrilici su carta, 10 x 14") e pubblicato nel sito [3]Car-a-Day. Con la consueta bravura, l'artista è riuscito, attraverso l'uso di "macchie di colore", a ricreare il senso della velocità, e della guida al limite sullo sterrato.

Soggetto del dipinto, una protagonista internazionale dei rally, firmata Bertone e Marcello Gandini, l'indimenticabile Lancia Stratos, qui nella versione con i [4]colori Alitalia.

- [5]Car-a-Day, Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=dirty\\_stratos\\_ri&an=a&id=14677&num=1&this=1&mini=0&comment=Dirty+Stratos+by+Rob+Ijbema](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=dirty_stratos_ri&an=a&id=14677&num=1&this=1&mini=0&comment=Dirty+Stratos+by+Rob+Ijbema)

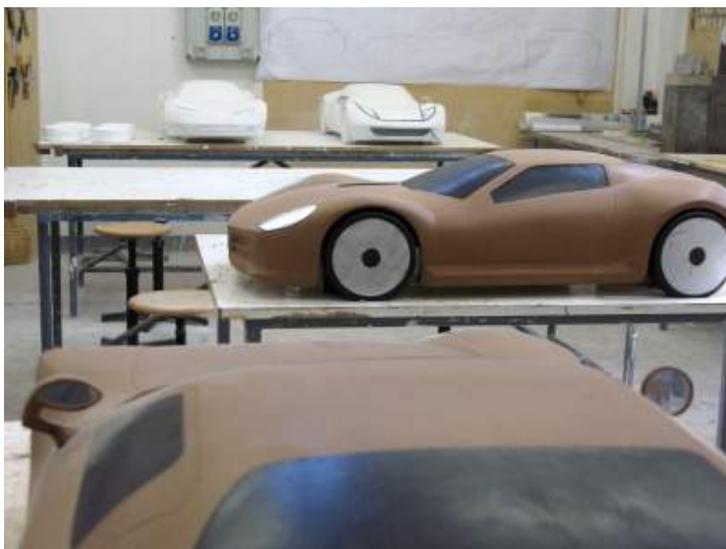
2. <http://www.virtualcar.it/index.php?s=rob+ijbema&submit=Cerca>

3. <http://car-a-day.blogspot.com/2009/09/dirty-stratos.html>

4. <http://www.virtualcar.it/?p=9140>

5. <http://car-a-day.blogspot.com/>

## Workshop sulla modellazione industriale in ottobre al CEMI di Savigliano (2009-09-26 08:00)



[ [1]1 immagine ]

Il prossimo 16 ottobre 2009 a Savigliano (Cuneo) presso il [2]CEMI (Centro Europeo Modellismo Industriale) e presso il CEFAL (Centro Europeo Formazione Artigianato Ligneo) si terranno due workshops dedicati al design del mobile e al design industriale. In particolare, il workshop "Modellazione industriale: dall'idea progettuale al prototipo d'auto" ha lo scopo di illustrare quali attività si svolgono nei laboratori dei più importanti Centri Stile di Design (Giugiaro, Pininfarina, Bertone), introducendo ai processi che permettono di trasformare un'idea progettuale in un reale modello d'auto.

L'intervento sarà accompagnato dalla proiezione di un filmato che documenta l'attività svolta presso il CEMI, mostrando i laboratori di gesso, resine, legno, clay e le fasi di creazione di un nuovo concept d'automobile. Sarà anche possibile, nel corso della giornata, visitare i laboratori del centro formativo, e rivolgere domande ad esperti del settore.

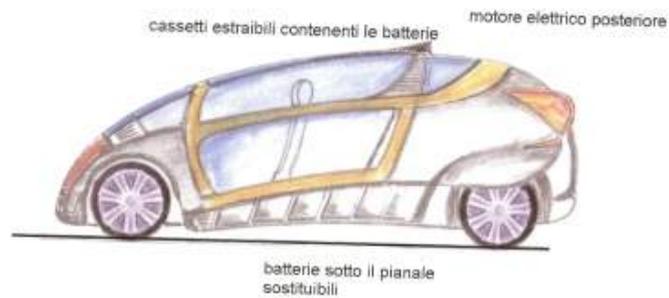
Il workshop è rivolto a giovani e adulti per illustrare i corsi, annuali oppure di breve durata, promossi dal CEMI stesso e sostenuti dai diversi enti pubblici. E' possibile partecipare gratuitamente al workshop, che si svolgerà nei locali di via Gattiera 2 a Savigliano dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 17, semplicemente attraverso una prenotazione (tel. ++39 0171 696147, [www.agenform.it](http://www.agenform.it), [info@agenform.it](mailto:info@agenform.it)) da effettuarsi entro il 14 ottobre 2009.

- Virtual Car, [3]Agenform

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=cemi\\_workshop\\_&an=a&id=14678&num=1&this=1&mini=0&comment=Workshop+al+CEMI+di+Savigliano](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=cemi_workshop_&an=a&id=14678&num=1&this=1&mini=0&comment=Workshop+al+CEMI+di+Savigliano)
2. <http://www.virtualcar.it/?p=14646>
3. <http://www.agenform.it/>

---

**Disegni di automobili: concept car, di Giovanni Bindi (2009-09-28 00:01)**



[ [1]1 immagine ]

Ecco una moderna monovolume disegnata dal nostro lettore [2]Giovanni Bindi e dotata di propulsore elettrico.

- Giovanni Bindi per Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=concept\\_ev\\_gb&an=a&id=14679&num=1&this=1&mini=0&comment=Concept+car+EV+di+Giovanni+Bindi](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=concept_ev_gb&an=a&id=14679&num=1&this=1&mini=0&comment=Concept+car+EV+di+Giovanni+Bindi)

2. <http://www.virtualcar.it/index.php?s=giovanni+bindi&submit=Cerca>

## Brevi impressioni: BMW Serie 7, di Bruno Allevi (2009-09-28 08:30)



[ [1]2 immagini ]

La regina si rinnova per tornare a regnare più forte di prima. Questo è quello che si può dire nel annunciare l'arrivo sul mercato della nuova BMW Serie 7, regina incontrastata del segmento delle superammiraglie di lusso. La punta di diamante della casa di Monaco è disponibile nelle due varianti di carrozzeria Normale e Limousine, è equipaggiata con 2 motori a benzina (740 da 326 CV e 750 da 407 CV) e un motore diesel (730d da 245 CV), negli allestimenti Eletta, Futura, Eccelsa.

Esternamente la nuova Serie 7 ha un corpo vettura massiccio e mastodontico, a sottolineare la propria importanza nella gamma della Casa di Monaco. Ma all'imponenza del corpo vettura si aggiunge un insieme di linee fluenti ed eleganti, grintose e sportive, che rendono la Serie 7 un'auto lussuosa ed elegante, grintosa e sportiva. Elegantissimo e molto sportivo l'anteriore: bello il grande cofano spiovente (segno di sportività e dinamicità delle forme), "catturasguardi" il frontale dove al centro campeggia la grande mascherina cromata doppioscudata elegantemente incorniciata da grandi gruppi ottici a forma di palpebra. Se l'anteriore è molto elegante e sportivo, non da meno lo è il posteriore, che presenta una coda imponente come il resto della vettura e grandi gruppi ottici a fare da cornice al bagagliaio; integrati nei paraurti si trovano 2 terminali di scarico cromati a forma rettangolare.

Internamente la Serie 7 presenta un abitacolo che si può ben definire da "mille e una notte". Infatti oltre a uno spazio abbondante sia per i passeggeri anteriori che posteriori e a un confort da salotto viaggiante, le pelli usate per le sellerie, gli inserti delle porte e della plancia, l'assemblaggio sono al top per qualità e scelta dei materiali usati. Andando ad analizzare nel dettaglio la plancia, subito l'occhio va alla consolle centrale, che presenta nella parte alta lo schermo del navigatore; subito sotto troviamo il climatizzatore e l'autoradio, nel tunnel centrale il cambio automatico a forma di joystick e accanto al cambio la rotellina del sistema iDrive, rotellina che comanda tutti i sistemi di intrattenimento e comunicazione presenti nell'auto.

E ora il momento delle sensazioni su strada. La BMW serie 7 guidata è stata la 730d Eccelsa versione normale da 106.970 euro. L'ammiraglia delle ammiraglie si rinnova, rimpossessandosi dello scettro di regina del segmento delle auto superlusso. La nuova Serie 7, è infatti esternamente un concentrato di imponenza, eleganza e sportività.

Internamente troviamo un abitacolo elegantissimo, di altissimo pregio e con ritrovati tecnologici, per quanto riguarda intrattenimento e comunicazione, all'avanguardia. Ovviamente il comportamento stradale della berlina tedesca è da oscar del confort, grazie a una guida sul velluto data da una curatissima insonorizzazione interna e da un confort ai massimi livelli, a una facilità di guida e a una maneggevolezza nonostante la mole della vettura e gli oltre 5 metri di lunghezza e infine alla praticità d'uso del cambio a joystick. Non si poteva non parlare del motore: il 3.000 turbodiesel da ben 245 CV, che equipaggia la Serie 7 guidata, è potentissimo, molto silenzioso e brillante, e secondo il mio modesto parere per nulla sottopotenziato in relazione alle dimensioni di peso e lunghezza della ammiraglia BMW. Infine i prezzi: si va da 83.081 euro della 740 Eletta ai 119.131 euro della 750 LI Eccelsa (versione Limousine) (Benzina), si va da 78.481 euro della 730d Eletta ai 102.781 euro della 730 LD Eccelsa (Versione Limousine) (Diesel).

- [2] Bruno Allevi per Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=BMW\\_serie7\\_ba&an=a&id=14680&num=2&this=1&mini=1&comment=BMW+Serie+7](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=BMW_serie7_ba&an=a&id=14680&num=2&this=1&mini=1&comment=BMW+Serie+7)
2. <http://www.virtualcar.it/index.php?s=bruno+allevi&submit=Cerca>

---

### Citroën C3 Picasso styled by Luisa Beccaria (2009-09-28 10:32)



[ [1] 2 immagini ]

E' capitato spesso in passato che le automobili siano state "vestite" da stilisti di moda, con una particolare forma di design che non tocca le forme della carrozzeria, ma riguarda piuttosto decorazioni, colori, rivestimenti. E' il caso della Citroën C3 Picasso styled by Luisa Beccaria, particolare esercizio di design a spiccata destinazione femminile realizzato in collaborazione con la nota stilista milanese.

Seguendo lo stile di molti degli abiti firmati Luisa Beccaria, la decorazione è interamente floreale, sia per ciò che riguarda la carrozzeria che i sedili in canapa stampata, con le tonalità lilla e rosa che caratterizzano la stagione

primavera-estate 2010. La plancia presenta vani porta-trucchi e porta-borsa, e anche il cambio in vetro di Murano è a forma di rosa. Tra gli altri dettagli, le finiture in colore alluminio a contrasto e i cerchi bicolore alluminio - lilla.

La vettura prelude alla nascita di una limited edition, che riprenderà alcune caratteristiche del prototipo. Un allestimento di una vettura di serie con destinazione dichiaratamente femminile non è una novità: pensiamo ad esempio alla [2]Renault Modus Grazia, alle stesse [3]Citroën by Pinko o, per restare in Italia, alle [4]Fiat 500 color rosa e [5]Lancia Ypsilon Elle presentata a [6]Francoforte; in questo caso, almeno nella concept, la decorazione appare particolarmente forte e provocatoria.

- Virtual Car, Citroën

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=c3\\_picasso\\_beccaria\\_&an=a&id=14681&num=2&this=1&mini=1&comment=Citroen+C3+Picasso+Luisa+Beccaria](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=c3_picasso_beccaria_&an=a&id=14681&num=2&this=1&mini=1&comment=Citroen+C3+Picasso+Luisa+Beccaria)
2. <http://www.omniauto.it/magazine/2878/renault-modus-grazia>
3. <http://www.virtualcar.it/?p=13318>
4. <http://www.virtualcar.it/?p=13318>
5. <http://www.omniauto.it/magazine/9446/lancia-ypsilon-elle>
6. <http://www.virtualcar.it/?cat=1253>

---

**Virtual Cars: Punto Evo CC, Abarth, Eco, da Infomotori.com (2009-09-28 11:38)**



[ [1]14 immagini ]

Il designer di [2]Infomotori.com, [3]Marco Maltese, ha provato ad immaginare, in totale libertà e fantasia, alcune vetture virtuali derivate dalla recentissima [4]Fiat Punto Evo.

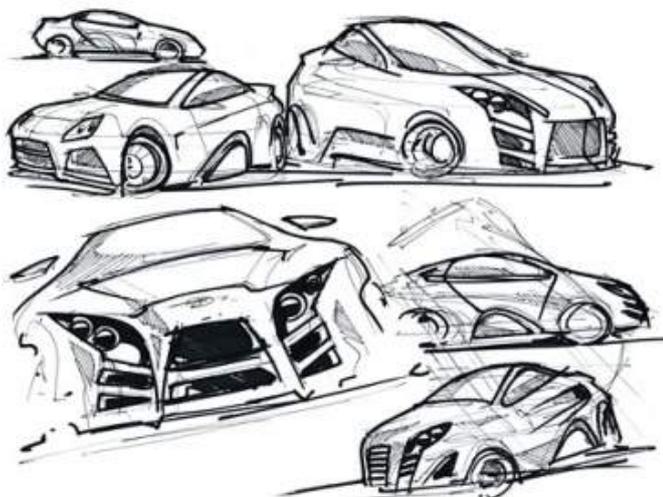
Si comincia con un'ipotetica [5]Punto Evo coupé-cabriolet, in parte ispirata alla [6]Bertone Suagnà, che potrebbe far concorrenza ad altre vetture della stessa categoria, a cominciare dalla Peugeot 207 CC. La [7]Punto Evo Abarth è invece un'ipotesi di come la vettura "normale" potrebbe essere trasformata in una versione sportiva, mentre la [8]Punto Eco è una proposta per una Punto ibrida, dotata di grafismi (anche all'interno) che ricordano il basso impatto ambientale, e di alcune semplificazioni della carrozzeria a scopo aerodinamico.

- [9]Infomotori.com, Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=punto\\_im\\_varianti\\_&an=a&id=14682&num=14&this=1&mini=1&comment=Fiat+Punto+Evo+Infomotori](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=punto_im_varianti_&an=a&id=14682&num=14&this=1&mini=1&comment=Fiat+Punto+Evo+Infomotori)
2. <http://www.infomotori.com/>
3. <http://www.virtualcar.it/index.php?s=marco+maltese&submit=Cerca>
4. <http://www.virtualcar.it/?p=14667>
5. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=punto\\_im\\_varianti\\_&an=a&id=14682&num=14&this=1&mini=1&comment=Fiat+Punto+Evo+Infomotori](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=punto_im_varianti_&an=a&id=14682&num=14&this=1&mini=1&comment=Fiat+Punto+Evo+Infomotori)
6. <http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=doge06&id=88&num=27&this=5&comment=Prototipi%20Ginevra%202006>
7. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=punto\\_im\\_varianti\\_&an=a&id=14682&num=14&this=7&mini=1&comment=Fiat+Punto+Evo+Infomotori](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=punto_im_varianti_&an=a&id=14682&num=14&this=7&mini=1&comment=Fiat+Punto+Evo+Infomotori)
8. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=punto\\_im\\_varianti\\_&an=a&id=14682&num=14&this=10&mini=1&comment=Fiat+Punto+Evo+Infomotori](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=punto_im_varianti_&an=a&id=14682&num=14&this=10&mini=1&comment=Fiat+Punto+Evo+Infomotori)
9. <http://www.infomotori.com/>

---

### Core77 One Hour Design Competition: i vincitori (2009-09-28 16:12)



[ [1]2 immagini ]

Sono stati proclamati i [2]vincitori del concorso [3]"Core77 One Hour Design Competition", che prevedeva la realizzazione del maggior numero di sketches nel tempo di 60 minuti su un tema specifico scelto dal disegnatore.

Ha vinto il disegnatore Thedinomeister con sketches a tema automobilistico; sono state assegnate altre 4 menzioni d'onore ad altrettante tavole, una dei quali, realizzato da BennybtI, ha come tema una moderna ruspa.

- [4]Car Body Design, Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=winner\\_core77\\_09&an=a&id=14683&num=2&this=1&mini=1&comment=Core77+One+Hour+Design+Competition](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=winner_core77_09&an=a&id=14683&num=2&this=1&mini=1&comment=Core77+One+Hour+Design+Competition)
2. [http://www.core77.com/blog/featured\\_items/1\\_hour\\_design\\_challenge\\_winners\\_ideation\\_sketches\\_14579.asp](http://www.core77.com/blog/featured_items/1_hour_design_challenge_winners_ideation_sketches_14579.asp)
3. <http://www.virtualcar.it/?p=14525>
4. <http://www.carbodydesign.com/archive/2009/09/23-core77-one-hour-design-challenge-winners/>

---

**Aptera 2e: dagli USA una concept elettrica aerodinamica a 3 ruote (2009-09-29 09:00)**



[ [1]6 immagini ]

Si moltiplicano i prototipi di vetture elettriche, molti dei quali mostrano un design originale e fortemente condizionato dal tipo di tecnologia. Basta osservare, ad esempio, la Aptera 2e (nome che letteralmente significa "senza ali"), un'aerodinamica vettura a tre ruote realizzata a Vista, in California.

Rispetto al modello precedente, denominato Typ-1, sono presenti vetratura più ampia, diverse carenature delle ruote e finestrini discendenti; la linea ricorda molto quella di un aereo senza ali, mentre le tre ruote la accomunano, attualmente, ad un motoveicolo secondo la legislazione statunitense. La carrozzeria in compositi permette di ottenere un peso molto ridotto (680 kg circa), con la possibilità di ospitare due persone in un abitacolo comunque

piuttosto ampio, e con un bagagliaio di grandi dimensioni (circa 680 litri); la carrozzeria è molto aerodinamica, facendo segnare un valore bassissimo di Cx (pari a 0,15, contro lo 0,25 di Toyota Prius III e Honda Insight).

La meccanica allo studio è o completamente elettrica, o ibrida plug-in, denominata 2h, dove però, come nella Volt, il motore a benzina alimenta le batterie agli ioni di litio; la versione solo elettrica, invece, garantirebbe un'autonomia di circa 160 km.

Le prime immagini ufficiali si riferiscono alla futura versione di serie, mentre i test vengono attualmente compiuti su un modello di preserie nel quale tutte le componenti sono oggetto di sperimentazioni continue; rispetto a quest'ultimo, la 2e definitiva dovrebbe avere anche dimensioni superiori di circa il 10 %.

Più di 4.000 persone hanno versato un anticipo per la nuova Apera 2e, che dovrebbe venire ufficialmente prodotta il prossimo anno, ad un prezzo stimato tra i 25.000 e 45.000 dollari; per la 2h si parla del 2011. E' questa, dunque, la forma ottimale per le vetture elettriche del futuro?

- Virtual Car, [2]OmniAuto.it, [3]GreenCarReport

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=aptera\\_2e\\_&an=a&id=14684&num=6&this=1&mini=1&comment=Apera+2e](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=aptera_2e_&an=a&id=14684&num=6&this=1&mini=1&comment=Apera+2e)
2. <http://www.omniauto.it/magazine/9652/aptera-2e-la-prima-immagine>
3. [http://www.greencarreports.com/blog/1035806\\_final-aptera-2e-styling-leaked-we-drive-the-electric-3-wheeler](http://www.greencarreports.com/blog/1035806_final-aptera-2e-styling-leaked-we-drive-the-electric-3-wheeler)

---

### Flavio Manzoni: da Volkswagen a Ferrari! (2009-09-29 13:25)



Il sogno più grande di un designer italiano è probabilmente quello di poter disegnare una Ferrari di serie, cosa che è concretamente riuscita a pochi, e quasi da sempre all'interno dell'atelier Pininfarina. Se poi la possibilità è quella di disegnare l'intera gamma delle future Ferrari, questo sogno assume proporzioni ancora più grandi. Il sogno diventerà realtà per [1]Flavio Manzoni, che ricopriva il già prestigioso incarico di Responsabile del Creative Design

per il Gruppo Volkswagen, e che dal primo gennaio 2010 avrà il compito di dirigere il Centro Stile Ferrari.

L'incarico di Flavio Manzoni in Ferrari sarà quello di disegnare le Ferrari delle prossime generazioni, definendo una nuova identità di marca, che immaginiamo possa essere al tempo stesso moderna, emozionale e carica di italianità. Non è ufficiale il futuro ruolo che, probabilmente sempre all'interno del gruppo Fiat, assumerà ora Donato Coco, che era attualmente responsabile dello stile Ferrari, sia pur come "mediatore" delle proposte Pininfarina.

Un ritorno in patria, dunque, per il designer italiano che in Volkswagen ha definito le linee guida dei modelli di serie, molti dei quali ancora da produrre, e che in passato ha ricoperto già importanti incarichi presso il gruppo Fiat, fino alla direzione del Centro Stile Lancia (2001) e Lancia, Fiat e L.C.V. (2004). Siamo, a questo punto, curiosi di ammirare la prima Ferrari del "nuovo corso"...

- Virtual Car

1. <http://www.virtualcar.it/?p=6219>

---

### Mercedes-Benz BlueZERO E-Cell Plus, di Maurizio Marangoni (2009-09-29 15:56)



[ [1]8 immagini ]

Da tempo ormai, tutti i Costruttori sono impegnati nel settore delle auto elettriche. Molteplici sono le proposte che le Case Automobilistiche presentano puntualmente in occasione dei Saloni dell'auto di tutto il mondo. Già in quello svoltosi a Detroit, Mercedes-Benz svelò una serie di concept compatte con carrozzeria monovolume denominata [2]BlueZERO, come studio finalizzato alla riduzione e all'eliminazione di emissioni nocive mediante l'utilizzo di tecnologia a propulsione elettrica. Tra queste spicca in particolare la BlueZERO E-CELL PLUS che abbina ad un propulsore elettrico collocato anteriormente, un secondo motore termico (denominato "range extender") piazzato sull'asse posteriore e finalizzato ad alimentare una batteria a ioni di litio: 100 KW e 600 km di autonomia.

5712

Lo stile scelto per "vestire" questa ibrida plug-in ricalca gli stilemi e l'architettura dei volumi dell'attuale compatta di Casa Mercedes, la Classe B, sebbene se ne differenzi grazie ad una più ricercata affinazione aerodinamica.

Molto evidenti a tal proposito le doppie pieghe incise nella carrozzeria, con quella superiore decisa e sfuggente (dettaglio già visto su vetture "Made in Seat"), meno "frenetica" ma più caratterizzante e anche un po' forzata quella inferiore, a causa del brusco innalzamento verso la fanaleria posteriore che di fatto divide otticamente in due parti la fiancata. Tutto ciò crea istintivamente vaghe reminiscenze con indimenticabili modelli Citroën del passato, complice anche il piccolo pannello trasparente dal profilo dinamico (ideale continuazione della linea del brancardo) che occulta parzialmente la ruota posteriore offrendo vantaggi aerodinamici.

La parte anteriore ha un profilo più spiovente e penetrante rispetto all'attuale Classe B, ottenuta grazie all'assenza del propulsore termico che, a causa delle sue dimensioni, richiede maggior ingombro in altezza all'interno del vano motore. Ciò non può che beneficiare sia all'aerodinamica, che vede ridotta la superficie frontale, che all'estetica. Il frontale ora, risulta più affilato e filante, con la calandra (semi chiusa) collocata molto in basso in una posizione quasi sportiva e non "evidenziata" come vuole l'attuale moda, dal prolungamento rialzato del cofano motore che la sorregge inglobandola. I proiettori, dalla forma "alata" e molto allungata nella parte superiore, lasciano la loro "scia" sotto forma di piega -già vista in precedenza- che sfuma a centro vettura. Lateralmente seguono il profilo dei passaruota. La parte inferiore è chiusa, priva di aperture di raffreddamento ora non più necessarie per l'assenza del propulsore; al loro posto, vi è la piega di centro verticale inclinata che disegna un profilo orizzontale a freccia. Lateralmente, due incavi sfuggenti inglobano luminosissimi fari a LED a sviluppo orizzontale che "guardano" la strada.

Concludendo, un accenno alla parte posteriore, che esibisce un grande portellone realizzato completamente in materiale trasparente che occupa tutta la luce di coda ed anche una piccola porzione dei pannelli laterali, seguendo lo stesso concetto introdotto dall'AUDI per la Q7. E, come avviene nell'Audi, anche su questo concept i gruppi ottici "salgono" unitamente al portellone quando è aperto, ma l'ingombro del veicolo è comunque ben percepito grazie alla presenza di supplementari sorgenti luminose incassate nella lamiera sottostante. Questa soluzione del portellone ad apertura totale, che tra l'altro offre innegabili vantaggi di accessibilità, potrebbe essere adottata anche sulle prossime compatte di casa Mercedes.

Ma potrebbe non essere l'unica idea ad essere trasferita dal prototipo alla produzione di serie. Come sappiamo, lo scopo delle concept car è quello di proporre nuovi concetti estetici e tecnologici finalizzati a sviluppi e applicazioni su modelli futuri. La scalfitura che percorre la fiancata sulle odierne Classi A e B, dall'andamento a cuneo, potrebbe evolversi sulla falsariga di quelle viste su questo prototipo. Anche i proiettori anteriori potrebbero subire un'evoluzione per meglio adattarsi al nuovo profilo del frontale, presumibilmente più spiovente sulle vetture alimentate a doppia propulsione per via del minore ingombro meccanico, sfoggiando un disegno più "allungato" ed avvolgente sui passaruota. La classica calandra (intoccabile) potrebbe allargarsi leggermente dominando così buona parte della superficie frontale senza essere più "in rilievo", ma incassata nella lamiera e collocata più in basso. I gruppi ottici posteriori a LED, potrebbero assumere una forma ondulata a sviluppo orizzontale ed essere inseriti in posizione rialzata nel portellone utilizzando il concetto di cui sopra.

L'architettura delle future compatte di casa Mercedes ribadirà il concetto monovolume e probabilmente verrà mantenuto il pianale a sandwich come sulle attuali Classi A e B, molto vantaggioso sotto il profilo tecnico, poiché permette di alloggiare buona parte della meccanica sotto ai piedi dei passeggeri, evitando nel contempo, di rubare spazio all'abitacolo. Ne guadagna anche il baricentro dell'auto, che risulta più basso grazie alla meccanica più vicina al suolo, e di conseguenza migliora anche la stabilità della vettura.

Ma come si evolverà lo stile con l'avvento della tecnologia elettrica?

L' applicazione di una nuova tecnologia su un veicolo, può comportare modifiche significative agli attuali parametri e vincoli progettuali finora introdotti su una determinata struttura. Molti Costruttori collocano, nei loro prototipi, il motore o i motori elettrici all'interno delle ruote per sfruttare lo spazio; le batterie o gli accumulatori di corrente vengono piazzati sotto il piano di seduta in modo che questi componenti non vadano ad "interferire" con l'abitacolo sottraendo volume utile. Anzi, la loro disposizione, permette di ampliare ulteriormente lo spazio a bordo.

Di conseguenza, anche l'estetica potrebbe beneficiare di queste novità introdotte, consentendo ai Designer maggiore libertà espressiva, dati i minori vincoli a cui sottostare, fermo restando il rispetto delle normative imposte dalla legge per quanto riguarda la sicurezza e l'ergonomia progettuale.

Particolare attenzione sarà riservata alla profilatura della carrozzeria che dovrà raggiungere un coefficiente di penetrazione aerodinamica molto basso per favorire la scorrevolezza del veicolo risparmiando energia. Il sottoscocca sarà completamente carenato per creare meno vortici e ostacoli al passaggio dell'aria e gli specchietti saranno sagomati sfoggiando un design "sfuggente" che opponga meno resistenza possibile durante l'avanzamento.

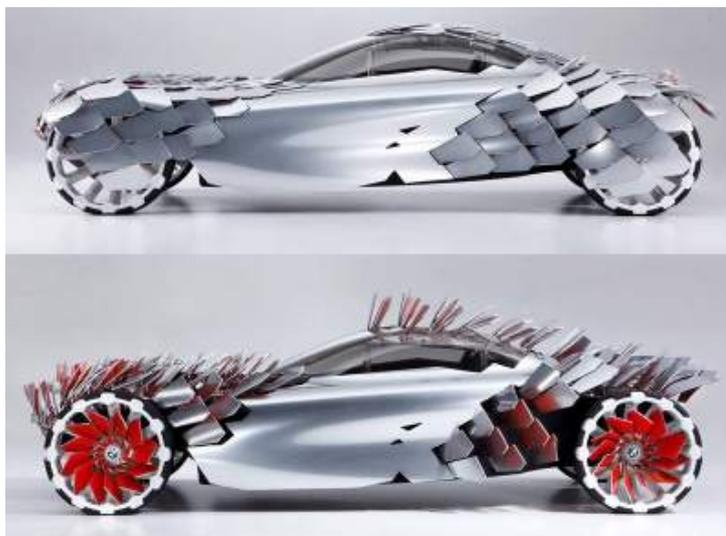
Considerato che gli organi meccanici non necessitano di manutenzione periodica, il cofano motore potrebbe essere sigillato ed avere come unica apertura uno sportellino adibito alla ricarica delle batterie. In questo modo, essendo un tutt'uno con il frontale, potrebbe assumere un profilo più spiovente e affilato, enfatizzando il concetto di architettura monovolume che presumibilmente caratterizzerà questo tipo di autoveicoli.

Anche i gruppi ottici, con tecnologia naturalmente a LED, saranno utilizzati come fonti luminose, per consumare meno corrente e per essere "modellati" a piacimento dai designer, grazie alla loro struttura sottile che non pone eccessivi vincoli né di forma, né di collocazione sulla carrozzeria.

- [3]Maurizio Marangoni per Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=mercedes\\_ecell\\_&an=a&id=14692&num=8&this=1&mini=1&comment=Mercedes+bluezero+ecell](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=mercedes_ecell_&an=a&id=14692&num=8&this=1&mini=1&comment=Mercedes+bluezero+ecell)
2. <http://www.virtualcar.it/?p=12184>
3. <http://www.marangonidesign.it/>

**Concept Cars: BMW Lovos Concept, di Anne Forschner; un commento di Luciano Speranza (2009-09-29 17:00)**



[ [1]14 immagini ]

La [2]BMW Lovos Concept ("Lifestyle of VOLuntary Simplicity") non è una proposta realizzata direttamente dalla Casa tedesca, ma uno studio di design della ventiquattrenne [3]Anne Forschner, progetto di tesi per la laurea in transportation design all'università di Pforzheim in Germania. Originale e con notevoli richiami alla fantascienza "spicciola", questo concept è decisamente strano.

Purtroppo, come scriveva giustamente [4]Luciano Bove in un recente articolo, gli allievi dovrebbero venire indirizzati al meglio dai propri docenti, per evitare che valide idee, anche interessanti sotto certi punti di vista, possano rischiare di venire banalizzate dall'inesperienza e dalla mancanza di nozioni tecniche di costruzione automobilistica ed aerodinamica di base.

L'idea di un volume che cambia forma per migliorare la propria aerodinamica adottando nuove soluzioni di ricarica energetica, può essere sicuramente valida, ma il quantitativo di "scaglie" distribuite e non perfettamente aderenti alla superficie, in galleria del vento e nella normale circolazione stradale, provocherebbe sicuramente un quantitativo di turbolenze e di suoni raccapriccianti, nonché un consumo spropositato di energia.

L'idea di aumentare il proprio aspetto e volume corporeo (adottato da molti rettili) serve appunto per difesa, ma tutti sanno che più è grosso il volume, più problemi di cx si presentano (vedi differenza tra una F1 ed un TIR). Certamente, se dobbiamo far spaventare un pedone... la soluzione è ottimale!!!

Le "scaglie" dovrebbero essere "annegate" nella carrozzeria, come quelle di un pesce, per permettere un flusso corretto (ricordo che dei semplici tagli porta, benché molto piccoli, creano turbolenze aerodinamiche), ed uscire esclusivamente durante la frenata per avere l'effetto aerofreno o di portanza, per poi rientrare subito dopo: si veda, ad esempio, lo spoiler retrattile di numerose vetture sportive.

La funzione "pannello solare" di ogni scaglia è interessante, ma solo da ferma... durante un picnic, magari in riva al lago a pescare in una giornata di sole, ammesso che i pesci non scappino alla vista di tale "mostro", ma non

in marcia. Basti pensare a quanto cx perdevano le vetture degli anni '70/'80 con i fari anteriori retrattili (Volvo 480, Mazda RX, Ferrari Testarossa): immaginate lo stesso problema distribuito su tutto il volume della vettura...

Inoltre la posizione dei fari anteriori e posteriori rispetto al centro della vettura, soprattutto in fase scolastica, va spiegata, per evitare che vengano erroneamente posizionati troppo centralmente, non delimitando correttamente la larghezza della vettura.

Peraltro, tutte queste nuove idee hanno messo erroneamente in secondo piano gli elementi funzionali ed importanti alla realizzazione ed utilizzo della vettura; ne cito alcuni:

- mancano i tagli porta
- non c'è la discesa vetri
- quando si alzano le scaglie, la visibilità già ridotta viene ulteriormente penalizzata.

Insomma, c'è ancora molto da definire per un modello di bachelor soprattutto con il marchio BMW, e che avrebbe dovuto apprendere molto di più dalla concept [5]BMW GINA Light Visionary Model presentata in precedenza, ricca di sensualità e novità tecniche e stilistiche, mantenendo tutte le funzioni di utilizzo della vettura - Chris Bangle insegna!!!

E' assolutamente necessario che le scuole ed i docenti ripensino agli studenti come futuri designer, e non come scenografi di film di fantascienza o creatori di giochi per la playstation. Certamente restiamo convinti che è fondamentale coltivare e migliorare la loro apertura mentale e visione del futuro, ma anche che è basilare nell'ambito formativo dare il maggior numero di nozioni tecniche, insegnando a proporre nuovi modelli con meno errori e reimpostando i progetti rendendoli più professionali e meno "fantasy".

- [6]Luciano Speranza per Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=lovos\\_concept\\_&an=a&id=14693&num=14&this=1&mini=1&comment=BMW+Lovo+s+Concept+di+Anne+Forschner](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=lovos_concept_&an=a&id=14693&num=14&this=1&mini=1&comment=BMW+Lovo+s+Concept+di+Anne+Forschner)
2. <http://www.omniauto.it/magazine/9645/bmw-lovos-concept>
3. <http://www.anneforschner.de/>
4. <http://www.virtualcar.it/?tag=luciano-bove>
5. <http://www.virtualcar.it/?p=13764>
6. <http://www.virtualcar.it/index.php?s=luciano+speranza&submit=Cerca>

## Virtual Cars: Lancia Y11, di Nicolò Berton (2009-09-29 18:20)



[ [1]10 immagini ]

"Lancia Y11. Aggressività, eleganza e temperamento, tutto in un'unica auto". [2]Nicolò Berton, studente del corso di Ingegneria Meccanica all'Università di Modena, ha elaborato individualmente un progetto per un'ipotetica erede della Lancia Ypsilon, realizzando sketches e una riproduzione in scala 1/24 con pasta da modellare.

La concept Y11 intende riprendere elementi tipici dell'attuale Ypsilon, con elementi inediti ma anche alcuni richiami ai modelli precedenti.

Così la vettura viene descritta dall'autore:

«Innanzitutto, perchè Y11? Il motivo è presto detto: con questo nome ci si vuole ricollegare alla capostipite della famiglia Y, la Y10, costruita sulla meccanica della Fiat Panda esattamente come la Y11. In questo modo si vuole sottolineare la continuità ma allo stesso tempo il progresso complessivo, determinato da quel numero "1" sommato al "10". Stilisticamente, la Y11 mantiene alcuni tratti tipici di Y e Ypsilon, come la nervatura digradante sulla fiancata, unita però ad uno stile complessivamente "di rottura" rispetto alla produzione Lancia attuale. Basta soffermarsi sulle forme del frontale: la calandra importante della Ypsilon, ripresa dall'antica tradizione Lancia, si è assottigliata e acuminata, ed è continua con i fanali, sottili ma "determinati". La calandra presenta inoltre una particolarità inedita: è "sdoppiata", e comprende tutta l'apertura, inclusa la presa d'aria inferiore, facendo così in modo che il tipico scudetto cromato Lancia sia parte integrante della calandra, come in una specie di "sottoinsieme".

La vista laterale presenta due nervature che sono la continuazione di alcune linee del frontale: la linea al di sotto della mostrina del fendinebbia determina la nervatura inferiore della fiancata, mentre la linea del fanale sembra continuare, dopo il passaruota, sulla nervatura superiore. Caratteristica è anche la maniglia integrata nel montante, un omaggio alla Y.

La vista posteriore è molto caratterizzante: i montanti in nero lucido contribuiscono a dare l'idea di un tetto "sospeso", fluttuante e leggero, slanciando complessivamente la carrozzeria, complice anche lo spoiler posteriore. I sottili fanali posteriori, interamente a led, vengono disegnati dalle linee dei finestrini e del portellone, quest'ultimo caratterizzato da una forma concava, la quale determina particolari giochi di luci e ombre tra le superfici. Infine, il portatarga: le sue linee sono ancora una volta la continuazione delle nervature della fiancata, che qui si incrociano per definire una nuova concavità. Il tutto crea una sorta di continuum, in cui nessuna linea è fine a se stessa, ma fa parte di un disegno interamente "collegato".

Dal punto di vista motoristico, l'offerta ideale comprende le "classiche" unità a benzina 1.2 da 60 cv, 1.4 da 77 e 95 cv, con aggiunti i nuovi motori FPT MultiAir con potenze di 105, 135 e 170 cv montati sulla MiTo, mentre sul versante del gasolio l'offerta potrebbe completarsi con le unità 1.3 Multijet da 75, 90 e 105 cv. Inoltre, lo sviluppo sul pianale Panda permetterebbe di ricavarne una versione Integrale, che associata a motori prestazionali potrebbe sancire il ritorno del Marchio nei rally».

- [3]Nicolò Berton per Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=lancia\\_y11\\_nb&an=a&id=14696&num=10&this=1&mini=1&comment=Lancia+Y11+Berton](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=lancia_y11_nb&an=a&id=14696&num=10&this=1&mini=1&comment=Lancia+Y11+Berton)

2. <http://www.virtualcar.it/?p=12341>

3. <http://www.virtualcar.it/?p=12341>

---

**Fiat Punto Evo: le immagini della presentazione sulla portaerei "Cavour" (2009-09-29 18:58)**



[ [1]21 immagini ]

Dello stile della Fiat Punto Evo abbiamo trattato in precedenza, sia con il [2]confronto con la versione precedente, sia soprattutto toccandola "con mano" al [3]Centro Stile Fiat. Dopo la [4]prémiere di Francoforte, oggi la [5]Punto Evo è stata ufficialmente e suggestivamente presentata alla Spezia, "a bordo" della portaerei "Cavour": ecco le prime immagini dell'evento.

- Fiat, Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=punto\\_evo\\_cavour\\_&an=a&id=14697&num=21&this=1&mini=1&comment=Fiat+Punto+Evo+presentazione+alla+Spezia](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=punto_evo_cavour_&an=a&id=14697&num=21&this=1&mini=1&comment=Fiat+Punto+Evo+presentazione+alla+Spezia)

2. <http://www.virtualcar.it/?p=14556>

3. <http://www.virtualcar.it/?p=14617>

5718

4. <http://www.omniauto.it/francoforte2009/stand/539/fiat>

5. [http://www.fiatgroupautomobilespress.com/index.php?lng=1&method=cartelle&action=zoom&group=1&id=1385&news\\_id=204&mailto=info%40virtualcar.it&sID=5a587da0e64e41](http://www.fiatgroupautomobilespress.com/index.php?lng=1&method=cartelle&action=zoom&group=1&id=1385&news_id=204&mailto=info%40virtualcar.it&sID=5a587da0e64e41)

---

### Serata di beneficenza al Museo della 500 "Dante Giacosa" di Garlenda (2009-09-30 00:01)



Il prossimo venerdì 2 ottobre 2009, alle ore 21, si terrà presso il [1]Museo Multimediale della Fiat 500 "Dante Giacosa" di Garlenda (Savona) una serata dedicata al volontariato: sarà infatti presente Francesca Furciniti, infermiera ingauna che racconterà l'esperienza vissuta nella "Città della Gioia", l'esteso sobborgo alla periferia di Calcutta ove ha operato Madre Teresa e dove ancora oggi le sue consorelle si attivano in aiuto dei più disperati.

Francesca Furniciti lavora attualmente presso l'Ospedale di Albenga ed è impegnata nell'assistenza agli handicappati ed ai malati terminali, oltre ad essere operatore di medicina ayurvedica; all'inizio 2008 ha trascorso tutte le sue ferie in India, riuscendo ad offrire un contributo concreto alle persone che soffrono; ripartirà a breve per una seconda missione.

Sfruttando le sale del Museo della Fiat 500, Francesca Furniciti narrerà le sue giornate e mostrerà le numerose foto realizzate durante il viaggio in India, che documentano la difficile realtà locale, e sottolineano l'importanza delle attività di sostegno e volontariato.

- [2]Fiat 500 Club Italia, Virtual Car

1. <http://www.virtualcar.it/?p=14570>

2. <http://www.500clubitalia.it/>

---

Web: "Esplora nuove prospettive", mini-sito e concorso per il lancio della Saab 9-3X (2009-09-30 10:31)



[ 1]4 immagini ]

La [2]Saab 9-3X è la versione tutto terreni della 9-3 SportHatch con design specifico dei paraurti e trazione integrale XWD abbinata ad un assetto rialzato e a motorizzazioni diesel, benzina e BioPower (funzionante, cioè, anche a bioetanolo E85). Il lancio della nuova Saab è accompagnato da un'iniziativa in pieno stile web 2.0, che prevede uno [3]specifico minisito e un concorso a premi.

E' proprio la natura "all road" della nuova Saab ad aver suggerito la creazione di una "community" per la condivisione da parte degli utenti dei propri percorsi "alternativi". Attraverso il [4]mini-sito, può essere segnalato il punto di partenza e quello di arrivo (mediante Google Maps), indicando le caratteristiche del percorso e le tappe più interessanti (punti panoramici, locande, ecc.); è possibile aggiungere alcune fotografie, ed è prevista la condivisione delle informazioni attraverso i più diffusi social networks, nonché l'implementazione di una specifica applicazione iPhone. Il [5]concorso prevede la votazione da parte degli utenti del percorso più interessante; chi segnalerà il percorso più votato, potrà vincere un weekend avventura Elation.

- Virtual Car, Saab

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=saab\\_itinerari\\_&an=a&id=14698&num=4&this=1&mini=1&comment=Saab+Itinerari](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=saab_itinerari_&an=a&id=14698&num=4&this=1&mini=1&comment=Saab+Itinerari)
2. <http://www.virtualcar.it/?p=12686>
3. <http://www.saab93x.it/>
4. [http://www.saab93x.it/iti\\_home.aspx](http://www.saab93x.it/iti_home.aspx)
5. [http://www.saab93x.it/cnc\\_home.aspx](http://www.saab93x.it/cnc_home.aspx)

## Mini Design Award: in corso le votazioni per le selezionare le migliori proposte online (2009-09-30 12:15)



Come preannunciato, si sta svolgendo la seconda fase della V edizione del [1]Mini Design Award, concorso rivolto a giovani talenti del design italiano organizzato da MINI in collaborazione con IED e con la partecipazione di ADI. I designers hanno inviato i propri elaborati a mezzo postale ("Concorrenti invitati") o online ("Concorrenti online") entro lo scorso 7 settembre 2009; ora è il momento dell'esposizione dei progetti nel [2]sito web dedicato e delle votazioni finali.

La giuria tecnica avrà il compito di selezionare i progetti vincitori dei premi (3 per i Concorrenti invitati, uno di 5.000 euro per i Concorrenti online); in questo contesto, è prevista anche la votazione nel sito [3]MINIDesignAward delle singole proposte online, con possibilità di commento: il voto (da assegnare entro il 30 ottobre) servirà per selezionare 10 progetti tra i 20 che parteciperanno alla scelta da parte dei giurati del miglior progetto online. Al termine del concorso, parte dei progetti verranno esposti in una mostra che si terrà, come di consueto, entro l'autunno a Milano.

- [4]MINIDesignAward, Virtual Car

1. <http://www.virtualcar.it/?p=13581>

2. <http://www.minidesignaward.it/>

3. <http://www.minidesignaward.it/>

4. <http://www.minidesignaward.it/>

## Infiniti G37 Anniversary Art Project Vehicle (2009-09-30 16:05)



[ [1]6 immagini ] [ [2]1 video ]

Così come le [3]BMW Art Car, anche Infiniti Canada propone una versione esclusiva e dipinta a mano di un suo modello: la vettura in questione è la G37 Sport Coupé, e l'occasione è la celebrazione dei 20 anni del marchio premium di Nissan. L'artista che ha dipinto la vettura è Heidi Taillefer di Montreal, ispirandosi a colori e suggestioni del famoso [4]Cirque du Soleil, che a sua volta celebra i 25 anni di attività.

La G37 è perfettamente funzionante, anche perché l'elaborazione si limita alla dipintura a mano della carrozzeria, che ha comunque richiesto oltre 300 ore di lavoro; i toni e i colori ricordano le giostre d'epoca, e la tipica atmosfera degli spettacoli del Cirque du Soleil, con l'aggiunta di "ingranaggi" nella parte inferiore, quasi a rivelare una magica funzionalità interna della vettura...

Dopo l'esposizione al XIV "Canadian Art Gallery Hop" di Toronto, la vettura sarà presente in alcuni spettacoli canadesi del Cirque du Soleil in Canada, per essere poi venduta all'asta per beneficenza. Molto interessante anche il [5]video che illustra, in sintesi, le diverse fasi di realizzazione della speciale "ridipintura".

- [6]Autoblog.com, [7]OmniAuto.it, Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=g37\\_cirque\\_&an=a&id=14701&num=6&this=1&mini=1&comment=Infiniti+G37+Anniversary+Art+Project+Vehicle](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=g37_cirque_&an=a&id=14701&num=6&this=1&mini=1&comment=Infiniti+G37+Anniversary+Art+Project+Vehicle)
2. <http://www.virtualcar.it/vtube/?id=14701&video=ZDNhIn19aZ8>
3. <http://www.virtualcar.it/?p=10366>
4. <http://www.cirquedusoleil.com/>
5. <http://www.virtualcar.it/vtube/?id=14701&video=ZDNhIn19aZ8>
6. <http://www.autoblog.com/2009/09/28/hand-painted-g37-coupe-inspired-by-cirque-du-soleil-commemorates/>
7. <http://www.omniauto.it/magazine/9689/infiniti-g37-anniversary-art-project-vehicle>

## Tokyo 2009 preview: Honda EV-N Concept (2009-09-30 17:02)



[ [1]15 immagini ]

Da una parte abbiamo i numerosi esempi moderni di [2]retro-design; dall'altra, la possibilità da parte dei designer di inventare nuove forme intorno a sistemi di motorizzazione differenti rispetto a quelli tradizionali, come nel caso della [3]Mercedes-Benz BlueZERO Concept (una vettura di forma convenzionale ma "affinata" per un miglior rendimento) o della [4]Aptera 2e, dall'aspetto di aereo senza ali. Design creativo e citazioni del passato si uniscono in questa [5]Honda EV-N Concept, che sarà presentata al prossimo [6]Salone di Tokyo.

I più attenti riconosceranno in questa futuribile kei-car le forme di una Honda del passato, che ebbe una certa popolarità anche in Italia: la [7]Honda N360, prodotta dal 1967 al 1970. Se la vettura storica era mossa da un motore bicilindrico raffreddato ad aria, dal tipico "suono" motociclistico, la nuova EV-N concept ha invece propulsione elettrica - i dati definitivi non sono ancora stati comunicati. Ciò permette di giocare ancora di più su alcuni elementi grafici, come la mascherina che diventa una sorta di "schermo" per particolari effetti di luce. Il tetto ospita celle solari, come ulteriore supporto di energia agli accessori elettrici.

Molto interessante anche l'interno, a 4 posti, con sedili presi in prestito dalle storiche utilitarie francesi (e in parte dall'"italiana alla francese" Fiat Panda prima serie), sottili, semi-trasparenti e variamente configurabili. La plancia e tutto l'arredo interno sono un trionfo del minimalismo, grazie anche all'aiuto della tecnologia - che permette, ad esempio, di concentrare numerose funzionalità nello schermo al centro della plancia. E, per la massima mobilità urbana, una vera chicca: l'inserimento del [8]monociclo elettrico U3-X all'interno della portiera...

- Virtual Car, Honda, [9]Autoblog.nl

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=honda\\_evn\\_concept\\_pv&an=a&id=14702&num=15&this=1&mini=1&comment=Honda+EVN+Concept](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=honda_evn_concept_pv&an=a&id=14702&num=15&this=1&mini=1&comment=Honda+EVN+Concept)

2. <http://www.virtualcar.it/?p=14591>

3. <http://www.virtualcar.it/?p=14692>

4. <http://www.virtualcar.it/?p=14684>
  5. <http://www.autoblog.nl/archive/2009/09/30/retro-elektrisch-honda-ev-n-concept>
  6. <http://www.virtualcar.it/?cat=1331>
  7. [http://en.wikipedia.org/wiki/Honda\\_N360](http://en.wikipedia.org/wiki/Honda_N360)
  8. <http://www.virtualcar.it/?p=14675>
  9. <http://www.autoblog.nl/archive/2009/09/30/retro-elektrisch-honda-ev-n-concept>
- 

## 5.10 October

**Design: Alfa Romeo GT Veloce, di Aldo Cerri (2009-10-01 00:01)**



[ [1]1 immagine ]

Una variante della già mostrata [2]Fiat Coupé, ma con il marchio Alfa Romeo: ecco un'ipotetica Alfa Romeo GT Veloce, realizzata "virtualmente" da Aldo Cerri.

- [3]Aldo Cerri per Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=alfa\\_gtv\\_ac&an=a&id=14703&num=1&this=1&mini=0&comment=Alfa+Romeo+GTV+di+Aldo+Cerri](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=alfa_gtv_ac&an=a&id=14703&num=1&this=1&mini=0&comment=Alfa+Romeo+GTV+di+Aldo+Cerri)
  2. <http://www.virtualcar.it/?p=14514>
  3. <http://www.virtualcar.it/index.php?s=aldo+cerri&submit=Cerca>
-

**Fiat Punto Evo: video ufficiali e immagini inedite dalla portaerei "Cavour" (2009-10-01 09:35)**



[ [1]2 immagini ] [ [2]3 video ]

Ad ulteriore integrazione delle [3]immagini già pubblicate, vi presentiamo di seguito alcuni brevi video ufficiali della [4]nuova Fiat Punto Evo, e soprattutto due suggestive immagini inedite scattate in notturna durante l'unveiling della vettura sulla portaerei "Cavour" della Marina Militare Italiana alla Spezia.

VIDEO

Fiat Punto Evo

1. [5]Viste statiche
2. [6]Su strada
3. [7]Multijet II

- Virtual Car, [8]Fiat

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=punto\\_evo\\_unveiling\\_vcar&an=a&id=14704&num=2&this=1&mini=1&comment=Fiat+Punto+EVO](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=punto_evo_unveiling_vcar&an=a&id=14704&num=2&this=1&mini=1&comment=Fiat+Punto+EVO)
2. <http://www.virtualcar.it/?p=14704#video>
3. <http://www.virtualcar.it/?p=14697>
4. <http://www.virtualcar.it/?p=14617>
5. <http://www.virtualcar.it/videogallery/?id=14704&video=19231&vid=1>
6. <http://www.virtualcar.it/videogallery/?id=14704&video=19231&vid=2>
7. <http://www.virtualcar.it/videogallery/?id=14704&video=19231&vid=3>
8. <http://www.fiatontheweb.fiat.it/>

## Abarth 500 RT3 presentata a Sanremo (2009-10-01 13:35)



[ [1]2 immagini ]

In occasione del 51° Rally di Sanremo, l'Abarth ha presentato la nuova [2]500 RT3, vettura che a partire dal 2010 darà vita ad un trofeo promozionale nell'ambito dei rally. Per la Casa dello Scorpione si tratta di un ritorno alla specialità in cui l'ha vista protagonista per oltre 30 anni, sin dai tempi dell'Autobianchi A112.

L'Abarth 500 destinata ai rally sarà omologata in Gruppo R3T, ovvero rientrerà nella categoria delle vetture di cilindrata fino a 1.600 cc dotate di turbocompressore. Una classe candidata ad essere il futuro della specialità, dato il buon compromesso tra costi di gestione e prestazioni delle vetture.

Molta attenzione è stata rivolta ai dettagli da competizione di cui è dotata la nuova Abarth 500 RT3. La carrozzeria è caratterizzata dalla classica livrea Abarth grigio pastello con le classiche fasce rosse poste nella parte inferiore della vettura. La personalizzazione estetica della 500 RT3 continua con la bandiera tricolore che si estende dal cofano anteriore sino al baule posteriore.

A parte la livrea, la 500 RT3 è in tutto e per tutto identica alla classica Abarth 500, fatta eccezione per l'impianto di scarico con terminali maggiorati, i cerchi in lega da 17" con pneumatici slick e i fari supplementari per le prove speciali in notturna. Più pesanti gli interventi meccanici, con il piccolo 1.4 Turbo portato a 180CV, un assetto completamente rivisto e un impianto frenante Brembo.

L'abitacolo ospita roll-bar specifico saldato e integrato alla scocca e dei sedili omologati FIA, con cinture di sicurezza a 6 punti di ancoraggio. Il peso totale della Abarth 500 RT3 risulta in linea con il minimo imposto dal regolamento di questa categoria: 1080 kg a vuoto.

- Abarth, Virtual Car

1. <http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=rttre&an=a&id=14686&num=2&this=1&m=1&comment=Abarth+500+RT3+presentata+a+Sanremo>

2. <http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=rttre&an=a&id=14686&num=2&this=1&m=1&comment=Abarth+500+RT3+presentata+a+Sanremo>  
5726

---

### Anteprima: i bozzetti ufficiali della nuova Nissan Micra (2009-10-01 17:00)



[ [1]2 immagini ]

La prima serie della Nissan Micra (o March) apparve sul mercato giapponese nel 1982: una vettura pratica, dalle linee squadrate. Poi arrivò la seconda serie, prodotta anche in Europa, a Sunderland: le forme divennero arrotondate e molto personali (sia pure strizzando l'occhio alle storiche Mini inglesi), e dotazioni e finiture fissarono nuovi standard per la categoria. La terza serie ha sviluppato in modo ancor più originale questi principi, aumentando dimensioni e dotazioni e con uno stile personale. Oggi Nissan diffonde le prime due immagini dei bozzetti della quarta generazione della sua Micra.

Dai disegni, sia pure realizzati con un'ovvia approssimazione, appaiono abbastanza evidenti alcuni elementi. Rispetto alla Micra attuale, cambia innanzi tutto il frontale: eliminata la particolare forma della fiancata quasi verticale, la nuova Micra presenta linee più sinuose, con uno scudo alto con cofano corto (secondo una tipica metodologia Renault), e una doppia mascherina - la superiore sottile, sormontata dal grande marchio Nissan e percorsa da un listello cromato, l'inferiore più ampia, a forma di trapezio rovesciato, contenente parte della traversa interna e circondata da una cornice cromata. I fari a goccia restano, ma sono in posizione abbassata (in una sorta di "incavo" del frontale) e acquistano sportività.

I parafranghi sono di forma più regolare e piuttosto sporgenti, al punto che la fiancata risulta quasi "concava" nella zona centrale, per poi ritornare sporgente nella zona superiore, con una soluzione che ricorda la zona posteriore della Toyota Aygo. La finestratura si fa più regolare, con una "mezzaluna" non disturbata dai montanti scuri.

In coda, il bozzetto evidenzia un particolare innesto tra il montante posteriore ad arco e la cornice del lunotto sporgente; le luci, in tonalità bianca e rossa, sono disposte all'estremità del portellone, con una nervatura che dal profilo superiore del gruppo ottico scende verso il centro e si interrompe prima del marchio Nissan centrale. Per la

prima volta nella storia del modello, la targa non è più nel portellone, ma nello scudo inferiore.

Maggiore dinamismo e sportività, dunque, adattandosi ancor di più ai gusti internazionali (vari i richiami ad altre vetture del segmento, come ad esempio la Opel Corsa), ma anche una ricerca aerodinamica e di affinamento delle linee che fa pensare ad un miglioramento del rendimento energetico: in effetti, la nuova Micra debutterà in Thailandia nel marzo 2010, e sarà la prima in quel mercato a fregiarsi della qualifica governativa di "Eco-car", assegnata alle auto più ecologiche. Non sarà più prodotta in Inghilterra, ma in stabilimenti orientali (Cina, India), e arriverà in Italia nel corso del 2010.

- Virtual Car, Nissan

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=new\\_micra\\_preview\\_&an=a&id=14705&num=2&this=1&mini=1&comment=Nissan+Micra+preview](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=new_micra_preview_&an=a&id=14705&num=2&this=1&mini=1&comment=Nissan+Micra+preview)

---

**Video: BMW Vision EfficientDynamics (2009-10-01 17:49)**



[ [1]2 video ]

Aggiungiamo due nuovi video -anche con animazioni 3D- dedicati alla recente concept car [2]BMW Vision EfficientDynamics, presentata a Francoforte 2009.

VIDEO

BMW Vision EfficientDynamic

1. [3]Studio shot
2. [4]Animazione

- BMW, Virtual Car

1. <http://www.virtualcar.it/?p=14706#video>
2. <http://www.virtualcar.it/?p=14584>
3. <http://www.virtualcar.it/videogallery/?id=14706&video=19233&vid=1>
4. <http://www.virtualcar.it/videogallery/?id=14706&video=19233&vid=2>

5728

---

**Honda Skydeck concept preview, di Daniele Pigino (2009-10-02 08:00)**



[ [1]8 immagini ]

Honda ha lasciato trapelare alcune immagini del concept Skydeck, che presenterà all'ormai imminente Salone di Tokyo 2009. Per l'occasione l'azienda nipponica ha concepito un monovolume dotato di tre coppie di sedili dal design pulito e ben proporzionato.

La parte anteriore riprende molte soluzioni già viste sulla [2]CR-Z, come la calandra che ricorda un "becco"; nel posteriore invece non c'è nulla degno di nota, a parte l'interessante tecnologia utilizzata per i fari, che sono però ben lungi dalla effettiva fattibilità commerciale.

All'interno respiriamo la stessa aria "minimal" che abbiamo trovato negli esterni, con l'onnipresente colore bianco ed i comandi compattati su di una piccola penisola.

Se l'aspetto non è dei più dirompenti, sono le soluzioni adottate per la disposizione dei posti a sedere all'interno e per l'apertura delle porte ad essere interessanti.

Le portiere anteriori si aprono con un sistema utilizzato solitamente da supercar, come McLaren F1 e Lamborghini Murcielago, mentre quelle posteriori adottano una soluzione scorrevole, molto comune su MPV e veicoli commerciali.

La disposizione dei sedili su tre file, con quelli dell'ultima fila reclinabili a scomparsa, non rappresenta ormai una novità; è invece degna di nota la soluzione creata per agevolare l'accesso all'ultima fila: le poltrone centrali sono collegate ad un trave longitudinale, e scivolano sotto a quelle anteriori, eliminando un tallone d'Achille delle monovolume oggi in commercio.

- [3]Daniele Pigino per Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=honda\\_skydeck\\_pview\\_&an=a&id=14708&num=8&this=1&mini=1&comment=Honda+Skydeck+Concept](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=honda_skydeck_pview_&an=a&id=14708&num=8&this=1&mini=1&comment=Honda+Skydeck+Concept)
2. <http://www.virtualcar.it/?p=5687>
3. <http://danielepigino.blogspot.com/>

---

**Video: Mini Coupé e Roadster concept (2009-10-02 12:48)**



[ [1]1 video ]

Alcuni video che si riferiscono alle recenti concept car Mini presentate a Francoforte 2009: la [2]Coupé e la Roadster.

**VIDEO**

1. [3]Mini Roadster concept
1. [4]Mini Coupé concept

- Mini, Virtual Car

1. <http://www.virtualcar.it/?p=14709#video>
2. <http://www.virtualcar.it/?p=14614>
3. <http://www.virtualcar.it/videogallery/?id=14709&video=19235&vid=1>
4. <http://www.virtualcar.it/videogallery/?id=14709&video=19234&vid=1>

## 100 anni di Audi in un fumetto (2009-10-05 09:28)



[ [1]6 immagini ]

Lo scorso 16 luglio la casa automobilistica [2]Audi ha compiuto 100 anni. Tanto è passato dal giorno in cui il tedesco August Horch fondava la Audi Automobilwerke, sancendo la nascita di una delle case automobilistiche più famose ed apprezzate in tutto il mondo. Per questa importante data, Audi ha deciso di organizzare numerosi eventi culturali e sportivi - per esempio il [3]Gran Premio Nuvolari a Mantova, dal 18 al 20 settembre. Tra le varie iniziative, una molto particolare è quella che racconta la storia della casa automobilistica per mezzo di un fumetto.

Si tratta di un fumetto composto da ben 40 tavole, tutte a colori. "Nel futuro da 100 anni", questo il titolo, racconta tavola dopo tavola tutte le sfide, le svolte, i momenti salienti vissuti dal Marchio. Ogni illustrazione è completata da testi che integrano e completano le immagini, per agevolare e coinvolgere il lettore.

Autore delle tavole è il torinese Marco D'Aponte, famoso pittore e autore di fumetti per quotidiani e riviste; sceneggiatore è invece Riccardo Migliori, professore dell'Istituto Europeo di Design, già promotore di numerose mostre fumettistiche

La pubblicazione sarà diffusa in alcune librerie di Milano e Roma, e dal 28 settembre la graphic novel è consultabile anche sul sito [4]www.audi.it, con animazioni e file audio.

- Audi, Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=audi\\_fumetto\\_&an=a&id=14711&num=6&this=1&mini=1&comment=Audi+100+anni+in+un+fumetto](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=audi_fumetto_&an=a&id=14711&num=6&this=1&mini=1&comment=Audi+100+anni+in+un+fumetto)
2. <http://www.virtualcar.it/?p=12951>
3. <http://www.virtualcar.it/?p=14647>
4. [http://www.audi.it/it/brand/it/mondo\\_audi/audi\\_cartoon.html](http://www.audi.it/it/brand/it/mondo_audi/audi_cartoon.html)

---

### Brevi impressioni: BMW X6 xDrive 30d, di Bruno Allevi (2009-10-05 12:58)



[ [1]2 immagini ]

La BMW crea un nuovo segmento, quello del SUV sportivo con forme da coupé. L'auto apripista di questa nuova fascia di mercato è la X6. Il recente prodotto di casa BMW è equipaggiato con 3 motori a benzina (xDrive35i da 306 CV, xDrive50i da 407 CV e M da 554 CV) e con 2 motori diesel (xDrive30d da 235 CV e xDrive35d da 286 CV), negli allestimenti Eletta, Attiva, Futura, M. La grande sfida che gli ingegneri BMW hanno lanciato al mercato è tutta racchiusa nella linea e nel design della X6.

Non si tratta del solito SUV in linea con prodotti della stessa marca come X3 o X5; qui i designers hanno voluto unire l'importanza delle linee del grande SUV alla sportività e alla fluidità delle forme proprie delle coupé. Infatti se il frontale è imponente e mastodontico per ricordare la robustezza e la muscolosità della vettura (caratteristiche proprie di tutti i SUV di una certa caratura e livello), particolarissima è la parte di vettura che va dal montante centrale fino alla coda, dove troviamo le linee fluenti, dinamiche e tondeggianti proprie di una coupé. Linee da sportiva che trovano nella coda la loro *summa* massima, grazie al parabrezza fortemente inclinato, alla coda muscolosa che segue le linee fluenti della parte posteriore, e ai due grandi terminali di scarico rettangolari, che sono integrati nel paraurti.

Accomodandosi a bordo della X6, ci si trova davanti a un abitacolo, degno di vetture di gran lusso, dove il mix fra eleganza e sportività si fonde perfettamente. L'abitacolo è spazioso e comodo sia per i passeggeri anteriori che per quelli posteriori, nonostante le linee posteriori proprie della coupé potrebbero far pensare diversamente. I materiali usati per l'interno della X6 sono, come in ogni BMW, di altissimo pregio e di grande qualità. Descrivendo nel dettaglio la zona guidatore, notiamo innanzitutto come il posto di guida sia alto e permetta una ottima visibilità in ogni direzione. Elegantissima la consolle centrale con l'ormai consueta disposizione dei comandi, che vede il sistema di navigazione in posizione rialzata, subito sotto le bocchette della climatizzazione. Scendendo ancora troviamo il clima automatico e l'autoradio. Nel tunnel centrale invece troviamo il cambio a joystick (presente anche su X5 e Serie 7) e il pulsante del freno a mano elettrico. Il quadro strumenti è, come su ogni BMW, elegante e raffinato, completo di tutto, e ben visibile sia di giorno che di notte, grazie alla grintosa retroilluminazione rossa.

Ed ora il momento test drive. La BMW X6 provata è stata la xDrive 30d Futura da 78.620 euro. Su strada questa unicità automobilistica, presenta doti sia da sportiva purosangue che da SUV per tutti i terreni. Infatti grazie all'altezza da terra, alla trazione integrale xDrive, e all'HDC (sistema di controllo per la marcia nelle discese ripide), possiamo classificare l'X6 nella categoria dei SUV, mentre le prestazioni della vettura provata (220 km/h di velocità massima), la forma fluente da coupé, la potenza e la brillantezza del propulsore 3.000 diesel da 235 CV, la configurano come sportiva purosangue. Questo insieme di sportività e di robustezza viene esaltato dalla praticità e dalla maneggevolezza della X6, che nonostante i 4,87 m di lunghezza e i 2.150 kg di peso, si lascia guidare in maniera molto facile, non presentando particolari difficoltà neppure in manovra, nonostante il posteriore da coupé possa causare scarsa visibilità (in soccorso vi sono la telecamera posteriore per la retromarcia e i sensori di parcheggio sia anteriori che posteriori). Infine i prezzi: per le versioni a benzina si va da 63.501 euro della xDrive35i Eletta ai 115.651 euro della X6 M, per le versioni diesel si va da 62.301 euro della xDrive30d Eletta ai 70.551 euro della xDrive35d Futura.

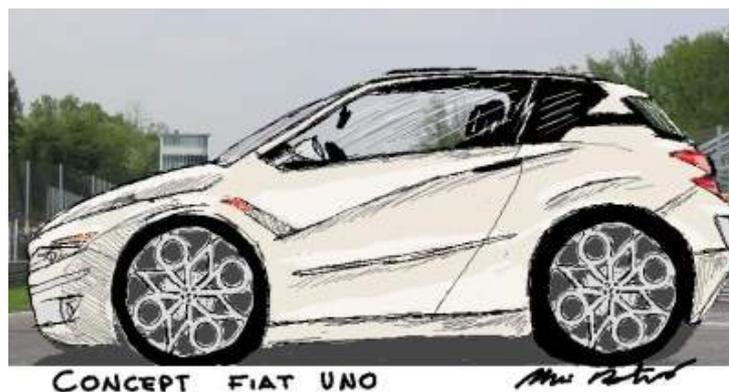
- [2]Bruno Allevi per Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=bmw\\_x6\\_ba&an=a&id=14712&num=2&this=1&mini=1&comment=BMW+X6](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=bmw_x6_ba&an=a&id=14712&num=2&this=1&mini=1&comment=BMW+X6)

2. <http://www.virtualcar.it/index.php?s=bruno+allevi&submit=Cerca>

---

### Disegni dei lettori: Fiat Uno Concept, di Roberto Merli (2009-10-05 15:35)



[ [1]1 immagine ]

Uno sketch inviatoci dal nostro lettore [2]Roberto Merli, su tema Fiat. L'idea era di realizzare una berlina partendo dalle forme della Grande Punto con la coda della Fiat Sedici; alla fine, il disegno ha cambiato proporzioni e soggetto, raffigurando idee per una più compatta Fiat Uno del XXI secolo.

- Roberto Merli per Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=fiat\\_uno\\_concept\\_rm&an=a&id=14713&num=1&this=1&mini=0&comment=Fiat+Uno+Concept+di+Roberto+Merli](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=fiat_uno_concept_rm&an=a&id=14713&num=1&this=1&mini=0&comment=Fiat+Uno+Concept+di+Roberto+Merli)

2. <http://www.virtualcar.it/?p=14676>

---

## Subaru Hybrid Tourer Concept, di Maurizio Marangoni (2009-10-05 16:01)



[ 17 immagini ]

Negli ultimi tempi, il design Subaru non si è particolarmente distinto per personalità e originalità, almeno per quanto riguarda i modelli venduti in Italia. Nemmeno il lancio, un paio di anni fa, della nuova Impreza, quale sostituta dell'apprezzata tre volumi nota per il suo pedigree sportivo, ha suscitato giudizi favorevoli per quanto riguarda l'aspetto estetico, causa uno stile "pacioso", scontato e poco innovativo; infatti, per realizzare la versione sportiva denominata WRX STI da 300 CV, i designer hanno dovuto "calcare" la mano sulla carrozzeria, introducendo vistosi accorgimenti aerodinamici atti a ridare quel carattere grintoso che le difettava. Detto questo, la Casa delle Pleiadi, in previsione del [2]41esimo Tokyo Motor Show, propone un interessante Concept ibrido, denominato Hybrid Tourer Concept, che si distingue per una meccanica composta da due propulsori elettrici piazzati uno su ogni asse, abbinati ad un propulsore a benzina a iniezione diretta boxer turbocompresso da due litri.

Lo stile da "silhouette" a due volumi è slanciato e filante; merito del montante A molto inclinato che ingloba un ampio parabrezza panoramico che si sviluppa fin sopra la linea del tetto. Qui viene "interrotto" dai montanti che sorreggono le due grandi portiere ad apertura alare, imitando il concetto introdotto a suo tempo da Bertone sull'affascinante concept Lamborghini Marzal, nonché dalla DMC sulla mitica De Lorean e dalla Mercedes-Benz sulla famosa 300 SL, denominata appunto "ali di gabbiano".

Il frontale è personale e rispecchia il family feeling della Marca, evidente nel disegno dei proiettori a "occhio di falco" e della calandra, qui evoluta nel design in ampiezza per conferire maggiore presenza e personalità alla vettura (teoria da tempo applicata da Audi). Questa soluzione potrebbe avere sviluppi futuri su vetture di serie prossima generazione.

La fiancata, pulita e tesa, è percorsa in tutta la sua lunghezza da una netta ma sottile piega dal profilo a cuneo; applicata quasi all'altezza della linea di cintura, conferisce dinamismo e leggerezza all'insieme. Anche la luce laterale contribuisce ad enfatizzare queste qualità, grazie alla "scomparsa" del montante B, ben celato sotto l'ampia superficie vetrata e all'assenza del "sostegno" centrale.

Il profilo, che divide lamiera da vetratura, continua otticamente verso la parte posteriore, creando una piega

supplementare alla base del montante C, che si congiunge alla linea inferiore (a "V") dell' avvolgente ed inclinato lunotto. La piega parallela sottostante invece, determina il profilo della parte superiore dei gruppi ottici sviluppati in orizzontale.

L'insieme del volume di coda è visivamente corretto e piacevole, ma tutti questi elementi che la compongono, complice anche l'ampiezza del montante C con giroporta a "gomito", ne fanno quasi una copia della bella Alfa Romeo Brera.

- [3]Maurizio Marangoni per Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=subaru\\_hybrid\\_tourer\\_concept\\_&an=a&id=14714&num=7&this=1&mini=1&comment=Subaru+Hybrid+Tourer+Concept](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=subaru_hybrid_tourer_concept_&an=a&id=14714&num=7&this=1&mini=1&comment=Subaru+Hybrid+Tourer+Concept)
2. <http://www.virtualcar.it/?cat=1331>
3. <http://www.marangonidesign.it/>

---

### I bambini disegnano l'auto del futuro alla Blogfest 2009 (2009-10-06 00:29)



[ [1]11 immagini ]

Nel corso della [2]Blogfest 2009 di Riva del Garda, i bambini e le bambine del Kindergarten hanno realizzato alcuni disegni, il cui tema era l'auto del futuro. I giovanissimi designers si sono espressi davvero con molta fantasia, presentando auto dalle forme originali, super-ecologiche, colorate, musicali, volanti...

A proposito dei bambini, è da segnalare il progetto [3]BimbiSicuramente presentato da Fiat durante la Blogfest 2009: già sperimentata da qualche tempo e promossa da Fiat e UCIF - Unione Concessionari Italiani Fiat, l'iniziativa è dedicata al tema della sicurezza dei più piccoli in auto, ad esempio con spiegazioni sulla scelta del seggiolino più

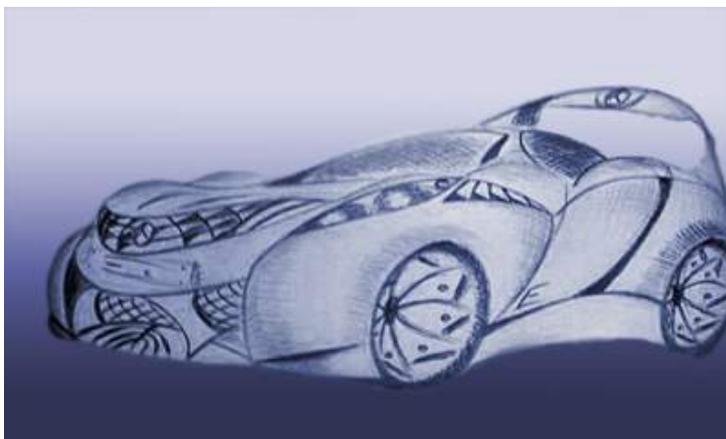
idoneo per il proprio bambino e sulle corrette modalità di montaggio.

- Virtual Car, [4]Fiat on the Web

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=children\\_design\\_blogfest\\_&an=a&id=14715&num=11&this=1&mini=1&comment=Disegni+dei+bambini+alla+Blogfest+2009](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=children_design_blogfest_&an=a&id=14715&num=11&this=1&mini=1&comment=Disegni+dei+bambini+alla+Blogfest+2009)
2. <http://www.fiatontheweb.fiat.it/updates-by-fiat/fiat-alla-blogfest-2009/>
3. <http://www.virtualcar.it/?p=11136>
4. <http://www.fiatontheweb.fiat.it/updates-by-fiat/fiat-alla-blogfest-2009/>

---

**Disegni di automobili: concept car Mercedes, di Eugent Kllapi (2009-10-06 15:53)**



[ [1]1 immagine ]

Una originalissima concept car inviataci, con il consueto tratto fantasioso, da [2]Eugent Kllapi.

- Eugent Kllapi per Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=mercedes\\_concept\\_ccek&an=a&id=14716&num=1&this=1&mini=0&comment=Concept+car+Mercedes+di+Eugent+Kllapi](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=mercedes_concept_ccek&an=a&id=14716&num=1&this=1&mini=0&comment=Concept+car+Mercedes+di+Eugent+Kllapi)
2. <http://www.virtualcar.it/index.php?s=kllapi&submit=Cerca>

## Honda chiude il centro di design europeo in Germania (2009-10-06 16:58)



[ [1]6 immagini ]

Honda ha dichiarato di voler [2]chiudere il reparto di design all'interno di Honda R &D Europe, che ha sede in Offenbach, presso Francoforte, in Germania. Lo studio di design è attualmente situato in una sede di due piani e 3.000 metri quadrati, e fu inaugurato nel 1992, realizzando le forme di numerose concept cars a due e a quattro ruote, come ad esempio la [3]OSM Concept proposta nelle immagini.

La chiusura, che non riguarderebbe le altre attività europee di ricerca e sviluppo che si svolgono ad Offenbach, rientra nel piano generale di tagli che ha visto, ad esempio, Honda ritirarsi dalla formula 1, non partecipare all'ultimo Salone di Francoforte, o chiudere temporaneamente le fabbriche inglesi.

E' probabile che alcune attività del design motociclistico vengano trasferite nello studio Honda di Roma, mentre non si conosce ancora quale sarà il futuro del centro stile europeo, se non che le attività presso Francoforte cesseranno a partire dal 30 novembre prossimo. Esiste uno studio di design, Segno Milano, aperto da Honda nel 2001 come studio di Advanced Design, che potrebbe ricoprire un nuovo ruolo in ambito europeo.

- [4]Autoblog.com, Virtual Car

1. <http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=londonosm&an=a&id=14717&num=6&this=1&m=1&comment=Salone+di+Londra+live%3A+Honda+0sm+>

2. <http://www.autoblog.com/2009/10/05/report-honda-closing-european-design-office-in-germany/>

3. <http://www.virtualcar.it/?p=10394>

4. <http://www.autoblog.com/2009/10/05/report-honda-closing-european-design-office-in-germany/>

## Virtual Cars: Akenaton Horakty II, di Seba.B.B. (2009-10-07 10:09)



[ [1]7 immagini ]

Ancora una automobile virtuale realizzata da [2]Seba.B.B. con il marchio Akenaton Motors, casa automobilistica "ideale" ispirata all'antico Egitto per particolari, finiture, colori e suggestioni. La nuova "virtual car" si chiama [3]Horakty II, ed è una coupé compatta ad alte prestazioni.

Tra le caratteristiche estetiche, il frontale "single frame" con lo stemma cromato al centro e le due ampie prese d'aria dinamiche nella fiancata. Futuribile anche la meccanica: quattro motori elettrici da 400 CV, con tubi di scarico soltanto "decorativi". La vettura può essere anche elaborata, attraverso uno specifico "[4]kit virtuale" predisposto dall'autore in un forum dedicato.

- [5]Seba.B.B. per Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=horakty\\_2\\_sbb&an=a&id=14719&num=7&this=1&mini=1&comment=Akenaton+Horakty+II+di+SebaBB](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=horakty_2_sbb&an=a&id=14719&num=7&this=1&mini=1&comment=Akenaton+Horakty+II+di+SebaBB)
2. <http://www.virtualcar.it/index.php?s=seba.B.b.&submit=Cerca>
3. <http://sites.google.com/site/akenatonmotors2009/horakty-ii>
4. <http://akenatonmotors.forumattivo.com/le-vostre-akenaton-f4/horakty-ii-tuning-kit-t293.htm>
5. <http://www.virtualcar.it/index.php?s=seba.B.b.&submit=Cerca>

## 4x4 Fest 2009 a Marina di Carrara (MS) (2009-10-07 11:34)



[ [1]7 immagini ]

Inizierà questo venerdì, 9 ottobre, l'edizione 2009 di [2]4x4 Fest, la manifestazione, unica nel suo genere su territorio italiano, dedicata alle auto a trazione integrale; come di consueto, la sede dell'evento sarà il Centro Fieristico di Marina di Carrara (MS).

Giunto alla sua nona edizione, il Salone 4x4 Fest è stato presentato alla stampa dall'assessore al bilancio e alle finanze della Toscana, Giuseppe Bertolucci, presso Palazzo Strozzi Sacratì a Firenze.

Saranno presenti ben 190 marchi disposti su 20mila metri quadrati di esposizione, a indicare un successo in continuo aumento. Test drive, gare e spettacoli organizzati su lunghezze pari a 4 chilometri, tre giorni di raduni, tour alle cave, con gara finale del campionato nazionale Quad, senza dimenticare convegni dedicati alle modifiche dell'auto off-Road e all'omologazione degli accessori: ecco in breve il programma che 4X4Fest offre ai propri visitatori.

Queste le aree a disposizione dei visitatori e dei partecipanti:

- Area Quad-ATV: con una pista apposita permette di testare la mobilità dei quad, con possibilità di prova anche per piloti disabili;
- Area Test Spiaggia: pista di prova sull'arenile a pochi passi dal centro fieristico;
- Area Test Cave di Marmo: visite guidate ai bacini dove si estrae il marmo bianco;
- Pista Trial: vi si svolgeranno le competizioni fra i migliori piloti del campionato trial;
- Aree Test drive off Road: pista interna alla fiera per effettuare percorsi dedicati ai 4X4, ai SUV e ai mezzi preparati per disabili.

Fra gli eventi segnaliamo:

- il Go Beyond Party del Registro Italiano Land Rover, aperto a tutti i possessori di fuoristrada (anche non Land Rover);
- il percorso off-road con test drive di guida su sabbia e prove trial;
- il raduno del Pajero World Club Italia che partirà dalle Cinque terre sabato 10 per terminare in fiera domenica 11.

Per ultimo ricordiamo, a tutti coloro che amano scoprire nuove mete con il proprio 4x4, il tour delle Cave di marmo. Il tour prevede una tappa a Colonnata, con degustazione del celebre lardo, per poi proseguire nei bacini di marmo con attraversamento di una cava in galleria. Il Tour si svolgerà solo sabato 10 con partenza alle 13.00 e domenica 11 ottobre con partenza alle 9.00.

Ulteriori informazioni sono disponibili nel sito ufficiale [3]www.4x4fest.com.

La manifestazione osserva il seguente orario: venerdì 9 e domenica 11 dalle 10 alle 19; sabato 11 dalle 10 alle 20.

L'ingresso è di euro 7 a persona.

- Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=4x4\\_fest\\_2009\\_&an=a&id=14720&num=7&this=1&mini=1&comment=4x4+Fest+2009](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=4x4_fest_2009_&an=a&id=14720&num=7&this=1&mini=1&comment=4x4+Fest+2009)

2. <http://www.virtualcar.it/?p=11678>

3. <http://www.4x4fest.com/>

---

**Video: Symposium "Advanced Automotive Design", Delft (Olanda, settembre 2009) (2009-10-07 12:19)**



[ [1]1 immagine ] [ [2]1 video - link esterno ]

Abbiamo già avuto modo in più occasioni di trattare dell'Università della Tecnologia (TU) di Delft, in Olanda, in merito al kart ad idrogeno [3]Greenchoice Forze. [4]Car Body Design segnala un interessante Symposium dal titolo "Advanced Automotive Design" che si è svolto presso la medesima Università, nella Facoltà di Industrial Design and Engineering (IDE), lo scorso 25 settembre 2009, interamente visibile in un apposito sito internet.

Il Symposium faceva parte delle iniziative per la celebrazione dei 40 anni della Facoltà, e a parlare sono stati noti ex-allievi di Delft, oggi designers in attività: Adrian Van Hooydonk (BMW), Lowie Vermeersch (Pininfarina), Fedde TalsmaWouter Kets (Audi), Sarkis Benliyan (Mercedes), Ramon Ginah (Alfa Romeo), Doeke de Walle (Pininfarina), Bart van Lotringen (DAF), Bart Janssen Groesbeek (Ducati); la discussione è stata moderata da alcuni noti giornalisti.

Attraverso un'apposita [5]sezione del sito web TU Delft, è possibile assistere all'intera conferenza, osservando le immagini delle vetture citate e ascoltando tutte le relazioni (in lingua inglese) in un video di 3 ore e 39 minuti.

- [6]TU Delft, [7]Car Body Design, Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=symposium\\_design\\_delft\\_&an=a&id=14721&num=1&this=1&mini=0&comment=Advanced+Automotive+Design+Delft](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=symposium_design_delft_&an=a&id=14721&num=1&this=1&mini=0&comment=Advanced+Automotive+Design+Delft)
2. <http://collegerama.tudelft.nl/mediasite/Viewer/?peid=13c82191e3e1490180d5bc2ac2f13513>
3. <http://www.virtualcar.it/?p=14512>
4. <http://www.carbodydesign.com/archive/2009/10/05-symposium-advanced-automotive-design/>
5. <http://collegerama.tudelft.nl/mediasite/Viewer/?peid=13c82191e3e1490180d5bc2ac2f13513>
6. <http://collegerama.tudelft.nl/mediasite/Viewer/?peid=13c82191e3e1490180d5bc2ac2f13513>
7. <http://www.carbodydesign.com/archive/2009/10/05-symposium-advanced-automotive-design/>

---

### Virtual Car al Centro Stile Fiat per la preview della Punto Evo (III): i video (2009-10-07 16:05)



[ [1]10 video ]

Durante la [2]visita al Centro Stile Fiat per la presentazione in anteprima per la rete della nuova Fiat Punto Evo, sono stati realizzati alcuni video ufficiali, ora pubblicati nel canale You Tube di [3]Fiat on the web. Oltre ad una panoramica dell'evento, sono presenti anche interviste ai singoli responsabili di progetto, tra i quali i designers Roberto Giolito, Ruben Wainberg (responsabile esterni) e Giampiero Briguglio (responsabile interni). Da segnalare i numerosissimi bozzetti mostrati nei video, che si aggiungono a quelli [4]già pubblicati e che illustrano chiaramente il processo creativo della nuova compatta Fiat.

#### VIDEO

Fiat Punto Evo Centro Stile Fiat

1. [5]Progettazione ed evoluzione estetica di Punto Evo - Intervista a Ruben Wainberg

2. [6]Principi stilistici di Punto Evo e la sfida del restyling - Intervista a Roberto Giolito
3. [7]Gli interni di Punto Evo - Intervista a Giampiero Briguglio
4. [8]Gli allestimenti di Punto Evo - Intervista a Fabrizio Giachello, Product Manager Punto Evo
5. [9]Le meraviglie tecnologiche di Punto Evo - Intervista a Maurizio Palladino
6. [10]Motori Multiair
7. [11]Punto Classic, Grande Punto & Punto Evo. Il mondo Punto spiegato da Fabrizio Giachello
8. [12]Punto Evo: le motivazioni del rinnovamento - Intervista a Simona Tesio
9. [13]Punto Evo al Centro Stile Fiat - Anteprima per la Rete
10. [14]Punto Evo e la Rete, quali iniziative? - Intervista a Fabrizio Giachello

- Fiat, Virtual Car

1. <http://www.virtualcar.it/?p=14722#video>
2. <http://www.virtualcar.it/?p=14617>
3. <http://www.youtube.com/fiatontheweb>
4. <http://www.virtualcar.it/?p=14617>
5. <http://www.virtualcar.it/vtube/?id=14722&video=WdgjtMSVmRs>
6. <http://www.virtualcar.it/vtube/?id=14722&video=jus28gTNDw0>
7. <http://www.virtualcar.it/vtube/?id=14722&video=Gav1kW5TNps>
8. <http://www.virtualcar.it/vtube/?id=14722&video=sG1oQQM0xFU>
9. <http://www.virtualcar.it/vtube/?id=14722&video=1BF0ooyunIA>
10. <http://www.virtualcar.it/vtube/?id=14722&video=WdoZep2HGAQ>
11. <http://www.virtualcar.it/vtube/?id=14722&video=NKwDcg2PtP4>
12. <http://www.virtualcar.it/vtube/?id=14722&video=MqOvfD24VnA>
13. <http://www.virtualcar.it/vtube/?id=14722&video=C5RRbFg--K4>
14. <http://www.virtualcar.it/vtube/?id=14722&video=kxmLkPE2IOU>

---

### 100 Miglia delle Terre Gonzaghesche a Guastalla (2009-10-08 09:40)



[ [1]3 immagini ]

5742

Domenica 11 ottobre 2009 si terrà a Guastalla (Reggio Emilia) la [2]100 miglia delle Terre Gonzaghesche, IV Trofeo Ferrante Gonzaga: un autoraduno riservato a vetture costruite entro il 1981 che permette di ammirare belle automobili d'epoca, ma anche di scoprire le suggestive terre di Guastalla e visitare il Museo Bariaschi.

Il "Piccolo museo della moto Bariaschi" ha sede in Guastalla, e comprende pezzi della collezione privata del pilota Emilio Bariaschi, con motociclette, motoleggere e micromotori dal 1945 al 1965. Durante la 100 Miglia, si terrà anche un mercato straordinario nelle vie e nelle piazze del centro storico di Guastalla, organizzato da Mercato Alta Qualità Terra dei Gonzaga.

La partenza avverrà alle ore 9.30 di domenica 11 ottobre nella centrale piazza Mazzini; gli equipaggi affronteranno 7 prove di abilità (per un totale di 35 rilevamenti cronometrici) su un percorso lungo le suggestive Terre Gonzaghesche. Le tappe del mattino prevedono l'attraversamento dei comuni di Guastalla, Pomponesco, Viadana, Sabbioneta, Bozzolo, Gazzuolo, San Matteo delle Chiaviche, Dosolo, con ritorno al Palazzo Ducale di Guastalla per il pranzo, curato dall'Associazione Pro-Loce Guastalla. Alle 14.00, nuova partenza verso Reggiolo, Novellara, e rientro in piazza Mazzini a partire dalle ore 16.00.

I premi, che verranno assegnati al Palazzo Ducale, sono il Trofeo Ferrante Gonzaga per il primo equipaggio classificato; la Coppa Ferrarini per l'auto più "anziana", e la Coppa Confcommercio delle Dame dedicata agli equipaggi femminili. Ulteriori informazioni nel [3]sito ufficiale della manifestazione.

- Virtual Car, [4]100 miglia delle Terre Gonzaghesche

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=100\\_miglia\\_guastalla\\_09&an=a&id=14724&num=3&this=1&mini=1&comment=100+Miglia+delle+Terre+Gonzaghesche+a+Guastalla](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=100_miglia_guastalla_09&an=a&id=14724&num=3&this=1&mini=1&comment=100+Miglia+delle+Terre+Gonzaghesche+a+Guastalla)
2. <http://www.sportstoricheguastalla.com/>
3. <http://www.sportstoricheguastalla.com/>
4. <http://www.sportstoricheguastalla.com/>

## BMW C1-E Concept (2009-10-08 12:16)



[ [1]13 immagini ]

Per trattare della nuova BMW C1-E Concept, occorre fare un breve salto indietro nel tempo. Correva l'anno 2000, quando BMW commercializzò un inedito ed originale veicolo a due ruote sviluppato in collaborazione con l'Azienda Bertone. Si chiamava [2]C1 e il suo aspetto ruppe tutti gli schemi visti fino ad allora nel panorama motociclistico, per via di un'estetica a dir poco inusuale, ma non per questo priva di interessanti ed innovative soluzioni tecniche e funzionali.

Una di queste era sicuramente la cellula di sicurezza a prova di crash collocata nella parte superiore del veicolo, disegnata in modo tale da "avvolgere" il guidatore garantendogli nel contempo un'adeguata protezione sia dalle intemperie, che da cadute o urti vari.

Un ulteriore contributo sotto questo aspetto era dato anche dalla presenza di uno speciale sistema di cinture di sicurezza, e dall'applicazione di un roll-bar collocato all'altezza delle spalle, a protezione di eventuali danni alla persona derivati da rovesciamento laterale. Tutti questi accorgimenti, finalizzati ad aumentare sempre più il livello di sicurezza generale, permisero di esentare il conducente dall'obbligo di indossare il casco, obbligatorio invece alla guida su tutti gli altri motocicli.

Nove anni dopo, BMW ripropone, seppur in veste di prototipo, una versione riveduta e corretta di C1. Esteticamente simile nell'architettura, se ne differenzia per lo stile più fresco e funzionale, nonché per una maggior cura nei dettagli, consistente nel nuovo e più personale disegno dei fari, nella più curata e avvolgente carenatura inferiore, nell'impostazione telaistica più ergonomica abbinata ad un design decisamente più snello e "leggero", nel parabrezza "sospeso" e non incollato ai montanti anteriori e nel "codino" più sfuggente e dinamico.

Le differenze le ritroviamo anche nella meccanica, con l'installazione di un motore elettrico alimentato da batterie agli ioni di litio in luogo dei propulsori termici che equipaggiavano il "vecchio" C1 nelle versioni da 125 e 176c c. Questa nuova unità elettrica, è stata concepita appositamente per l'utilizzo cittadino, in quanto possiede una potenza specifica adeguata per muoversi in modo disinvolto nel traffico urbano senza inquinare.

Miglioramenti sono avvenuti anche sotto il profilo della sicurezza, pur riproponendo i concetti introdotti a suo

tempo nel "vecchio" C1.

Da segnalare, la presenza del paraurti anteriore inglobato nel nuovo "becco", e di nuovi elementi ad assorbimento di energia collocati in posizioni strategiche, utili in caso di caduta.

La funzionalità è ai massimi livelli, grazie alla particolare architettura che consente di ottenere numerosi vantaggi alla guida e nell'uso quotidiano.

Tra questi spicca un vero e proprio parabrezza che, abbinato alla generosa carenatura, assicura un'adeguata protezione alle intemperie. Inoltre il pilota ha a disposizione un ampio spazio alle sue spalle, utile per caricare oggetti anche ingombranti. Infine, l'introduzione di un cavalletto laterale, garantisce più comodità nel parcheggiare.

- [3]Maurizio Marangoni per Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=bmw\\_c1e\\_concept\\_&an=a&id=14726&num=13&this=1&mini=1&comment=BMW+C1E+Concept](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=bmw_c1e_concept_&an=a&id=14726&num=13&this=1&mini=1&comment=BMW+C1E+Concept)
2. [http://it.wikipedia.org/wiki/BMW\\_C1](http://it.wikipedia.org/wiki/BMW_C1)
3. <http://www.marangonidesign.it/>

---

### Video: evento a Milano per i 100 anni di Suzuki (2009-10-08 18:30)



[ [1]8 video ]

Lo scorso 1 ottobre 2009 si è svolto a Milano un evento per celebrare i 100 anni di Suzuki: il fondatore Michio Suzuki realizzò infatti un secolo fa la sua prima fabbrica, non di automobili ma di innovativi telai per kimono. Occorrerà attendere il 1939 per il primo prototipo di automobile -mai realizzato per lo scoppio della guerra, e il 1952 per il primo veicolo vero e proprio, una bici a motore; più avanti arrivarono automobili, motociclette, fuoristrada e motori marini. L'evento, al quale ha presenziato il Console del Giappone Hiroshi Azuma, e del presidente Suzuki Nobuo Fujita, ha previsto anche interventi artistici e musicali dedicati alla cultura del sol levante. Di seguito, i video ufficiali della giornata milanese, con interviste al Direttore Generale di Suzuki Italia, Massimo Nalli.

100 anni di Suzuki

1. [2]Clip
2. [3]Gamma 100 Years Of Innovation
3. [4]Evento

4. [5]Sx4 100 Years Of Innovation - movimento
5. [6]100 Years Of Innovation - statiche
6. [7]Massimo Nalli - storia
7. [8]Intervista Massimo Nalli - Suzuki nel mondo e In Italia
8. [9]Intervista Massimo Nalli - Salone Di Tokyo 2009

- Suzuki, Virtual Car

1. <http://www.virtualcar.it/?p=14727#more-14727>
2. <http://www.virtualcar.it/videogallery/?id=14727&video=19328&vid=1>
3. <http://www.virtualcar.it/videogallery/?id=14727&video=19328&vid=2>
4. <http://www.virtualcar.it/videogallery/?id=14727&video=19328&vid=3>
5. <http://www.virtualcar.it/videogallery/?id=14727&video=19328&vid=4>
6. <http://www.virtualcar.it/videogallery/?id=14727&video=19328&vid=5>
7. <http://www.virtualcar.it/videogallery/?id=14727&video=19328&vid=6>
8. <http://www.virtualcar.it/videogallery/?id=14727&video=19328&vid=7>
9. <http://www.virtualcar.it/videogallery/?id=14727&video=19328&vid=8>

---

### Virtual Cars: Alfa 159 restyling, di Piero Stufara (2009-10-09 14:02)



[ [1]1 immagine ]

Un'ipotesi di restyling dell'attuale Alfa Romeo 159 ci è stata inviata dal nostro lettore [2]Piero Stufara. Le modifiche "virtuali" riguardano i fari anteriori, che secondo l'autore richiamano "la storica GTV", e quelli posteriori che potrebbero impiegare tecnologie a LED.

- Piero Stufara per Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=alfa\\_159\\_gt\\_ps&an=a&id=14729&num=1&this=1&mini=0&comment=Alfa+159+restyling+di+Piero+Stufara](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=alfa_159_gt_ps&an=a&id=14729&num=1&this=1&mini=0&comment=Alfa+159+restyling+di+Piero+Stufara)
2. <http://www.virtualcar.it/index.php?s=piero+stufara&submit=Cerca>

5746

---

**Salone di Tokyo 2009: Toyota FT-86 Concept (2009-10-10 15:12)**



[ [1]12 immagini ]

Al [2]Tokyo Motor Show 2009 la Toyota presenta la FT-86 Concept, una sportiva coupè a trazione posteriore, sviluppata assieme alla Subaru e caratterizzata da un design che è una interpretazione in chiave moderna della Toyota AE86 Corolla del 1983.

La FT-86 Concept si presenta come una compatta coupè dalla lunghezza di quasi 420 cm, dal design estremamente personale caratterizzato da linee tese ed affusolate. La ridotta altezza da terra (solo 126 cm), il lungo cofano e lo sbalzo anteriore e posteriore piuttosto contenuto, fanno sembrare la FT-86 Concept più compatta di quello che è in realtà.

Negli interni, troviamo uno stile minimalista caratterizzato da alcune soluzioni inedite, come la plancia completamente rivestita in pelle scamosciata e dotata di portaoggetti apribili con delle cerniere lampo. Come da tradizione sulle vetture sportive, troviamo dei sedili sportivi a guscio rivestiti in morbida pelle bianca, mentre la strumentazione moderna e compatta è raccolta in un unico pannello posto dietro al volante.

La ridotta altezza da terra, la trazione posteriore e la costruzione con materiali leggeri favoriscono il piacere di guida, mentre la spinta necessaria è garantita dal motore boxer di 2 litri in grado di sviluppare 160 CV (lo stesso della Subaru Impreza), abbinato ad un cambio manuale a 6 rapporti.

Al momento non è stato ancora annunciato se questa interessantissima FT-86 Concept avrà un seguito produttivo.

- Virtual Car, Toyota

1. <http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=toyotaftconcept&an=a&id=14734&num=12&this=1&mini=1&comment=Toyota+FT86+Concept>
  2. <http://www.virtualcar.it/?cat=1331>
- 

### Arte: Fiat 850 Coupé, di Massimo Beretta (2009-10-12 18:24)



[ [1]1 immagine ]

Nel corso della Fiera [2]"Auto e Moto d'Epoca" di Padova dello scorso anno, il bravo artista [3]Massimo Beretta aveva realizzato una [4]esposizione in extempore, dedicata alle automobili d'epoca. Uno dei dipinti aveva come soggetto una piccola sportiva italiana che, in un certo senso, ha segnato un'epoca: la Fiat 850 Coupé.

Il dipinto, sospeso da tempo, è ora terminato; realizzato in acquarello e chine su cartoncino (cm 50 x 36), raffigura una vettura cara all'artista, e il contesto in cui viene inserita vuole evocare sentimenti di nostalgia...

- [5]Massimo Beretta per Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=850\\_coupe\\_mb&an=a&id=14737&num=1&this=1&mini=0&comment=Fiat+850+coupe+di+Massimo+Beretta](http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=850_coupe_mb&an=a&id=14737&num=1&this=1&mini=0&comment=Fiat+850+coupe+di+Massimo+Beretta)
  2. <http://www.autoemotodepoca.com/>
  3. <http://www.virtualcar.it/index.php?s=massimo+beretta&submit=Cerca>
  4. <http://www.virtualcar.it/?p=11933>
  5. <http://www.massimoberetta.com/>
-

**Virtual Car: pronti per un nuovo viaggio...** (2009-10-17 23:45)



Come avevamo preannunciato, Virtual Car si propone ai lettori con una veste grafica rinnovata, e con numerose novità, molte delle quali in arrivo nei prossimi mesi.

Grazie ad una nuova struttura organizzativa, continueremo con sempre maggiore impegno a fornire notizie e informazioni sul mondo dell'automobile, trattando di vari argomenti, ma con un occhio di riguardo ai temi cari a Virtual Car fin dalle sue origini: design, motoring art, storia dell'automobile.

Ci auguriamo che i cambiamenti possano essere graditi dei nostri lettori, e attendiamo feedback e consigli per poterci ulteriormente migliorare, e far crescere il sito nel migliore dei modi.

E ora, siamo pronti a ripartire!

## Virtual Car intervista il Centro Stile Citroën: "La nuova C3 e lo stile Citroën" (2009-10-19 16:45)



Vi proponiamo, di seguito, una nostra esclusiva: un'intervista inedita al Centro Stile Citroën. Due i temi principali: il design della [1]nuova C3, e il nuovo corso dello stile Citroën per il prossimo futuro. Buona lettura!

1. In quanto tempo la nuova Citroën C3 è stata realizzata, e chi sono i principali responsabili del design?

La nuova C3 è stata concepita in 4 anni. I principali responsabili sono:

Direttore del Centro Stile PSA PEUGEOT CITROËN: Jean-Pierre Ploué.

Designer Responsabile di Gamma: Mark Lloyd/Oleg Son

Designer Responsabile di Stile e Progetto: Christophe Bouchet

Designer Stile Esterno: Matthias Hossan

Designer Stile Interno: Christophe Cayrol

Designer Stile Colore e Materiali: Christophe Poinlane

2. Non è semplice aggiornare l'immagine di una vettura di successo, come la prima C3, riuscendo a dare un senso di continuità, e offrendo concrete impressioni di modernità e di miglioramento: quali sono state le linee guida principali nella definizione iniziale del progetto "nuova C3" per raggiungere questi risultati?

La C3 è un grande successo. E quindi migliorare la sua immagine è un esercizio molto interessante. Abbiamo preso in considerazione il design della C3 a grandi linee: le sue rotondità, il suo carattere simpatico e la sua espressione. L'abbiamo resa più dinamica e più robusta. Prestiamo sempre una grande attenzione alla qualità delle forme, dei dettagli e alla scelta dei materiali.

3. Quando fu presentata la prima C3 concept (1999), i "citroenisti" riconobbero nella vettura un'erede moderna della 2CV: pur differenziandosene molto, i sedili e l'abitacolo "conviviali" e certe soluzioni esterne (il taglio del montante anteriore, la fiancata e la finestratura ad arco, il cofano bombato con la mascherina quadrangolare...) erano dei "messaggi subliminali" inequivocabili. Ora, la nuova C3 sembra aver perso gran parte di quegli elementi caratterizzanti, mantenendo piuttosto citazioni dalla prima C3 (come l'andamento della linea di cintura, o la "convessità" generale), e in parte dalla C4. E' un segnale di un salto di categoria, e di avvicinamento alle Citroën "medie", o

in generale la volontà di abbandonare le "citazioni" per uno stile globalmente più moderno?

Questi elementi di riconoscimento di cui parlate esistono realmente. Per noi, molto del carattere dell'attuale C3 è stato ritradotto e rilavorato in questo progetto. Anche la forma dei vetri e della cabina in generale, il suo profilo curvo, la parte anteriore espressiva, ecc... Ma il mercato cambia, nel senso che le macchine di questa categoria diventano ora la prima e la principale autovettura delle famiglie. Quindi abbiamo bisogno di più maturità nel disegno.

4. Se le linee della prima C3, così come quelle della 2CV, erano disposte in modo tale da "annullare" i contrasti e le tensioni, oggi la nuova C3, con le sue nervature, la calandra "cattiva", la rastrematura della coda e del padiglione, i parafranghi più accentuati, il portellone più inclinato, le luci posteriori a parziale sviluppo orizzontale, sembra invece sottolineare un maggiore dinamismo. Quanto l'impegno sportivo di Citroën ha condizionato questo nuovo stile "dinamico", e quanto ha contato, eventualmente, il gusto del pubblico? E, in generale, dovremo attenderci per il futuro delle Citroën sempre più votate stilisticamente al dinamismo e alla sportività, in tutti i segmenti?

Avete ragione di notare il lato dinamico della nuova C3. Cerchiamo di esprimere questo dinamismo nel disegno dei nostri prodotti, ed è certo che l'immagine creata attraverso i nostri successi nei rally ci incoraggia in questo senso.

5. Un elemento stilistico di novità e di grande impatto visivo nella nuova C3 è sicuramente l'ampio parabrezza Zenith Visiodrive. La linea della vettura è stata concepita fin dall'inizio "intorno" a questo nuovo elemento?

Assolutamente sì, un parabrezza di questa dimensione ha le sue proprie costrizioni di formato, quindi dobbiamo considerarlo dall'inizio della concezione.

6. Dal primo testo di presentazione, si nota la scelta (secondo noi giustissima) di mantenere la lunghezza complessiva al di sotto dei 4 metri, al contrario di molte concorrenti sviluppate qualche anno fa. Questa scelta è stata effettuata seguendo la recente tendenza del "downsizing", o era comunque implicita nello sviluppo della "nuova C3"?

Abbiamo finito con l'era del "sempre di più", è la fine di un ciclo. Le nostre vetture devono essere, e saranno, "ottimizzate": in dimensione, in massa, in efficienza, ecc...

7. Quale importanza è stata data nella definizione del progetto ai materiali, e in generale agli elementi di finitura interna ed esterna (come, ad esempio, l'impiego delle cromature)? Saranno previste possibilità di elaborazioni esterne, o di colorazioni particolari? (pensiamo, ad esempio, alla C3 Pluriel Charleston)

Abbiamo dato una grande importanza alle scelte dei materiali, dei colori e degli aspetti, della finitura superficiale, delle scelte strategiche nella percezione della qualità per i nostri clienti.

Andiamo più lontano dei nostri concorrenti in questo segmento, ma non ci saranno delle "derivate" tipo Pluriel! Il terreno di espressione che è la "personalizzazione" è lasciato alla DS3.

8. Se il volume dell'abitacolo sembra un'evoluzione di quello della C3, le scelte effettuate per strumentazione, plancia e consolle/tunnel ci mostrano anche in questo caso un deciso salto di qualità, e quasi un passaggio ad una categoria superiore. In particolare, i tre strumenti circolari, e la plancia a sviluppo orizzontale, con finitura interna rigida e "palpebra" superiore sono di grande effetto, e ci fanno venire in mente certe Citroën del passato, a cominciare dalle ultime DS. C'è stato un intenzionale richiamo stilistico al passato, o il design interno è nato partendo da zero?

Siamo partiti da zero! E' davvero un ambiente interno straordinario. Ne siamo molto fieri.

9. Oltre alla C3 Picasso, e alla futura versione di serie della concept DS Inside, usciranno altre varianti di carrozzeria della C3 (tre porte, Pluriel, versione "alta")?

No

10. Un'ultima domanda, di carattere generale. Tra i marchi automobilistici storici, Citroën è stato in passato forse quello che, grazie ad alcuni modelli e alla presenza di stilisti di grande "carattere" (Bertoni, Opron, Bertone...) ha sempre mantenuto una fortissima "riconoscibilità", creando vetture "diverse" dalle altre - spesso anche dal punto di vista tecnico e costruttivo: si era sempre curiosi di vedere e provare una "nuova" Citroën. Anche una Citroën sportiva, o da Rally, non aveva le forme convenzionali di una "sportiva", sembrava quasi la dimostrazione che, per ottenere un certo risultato, si potesse trovare "un'altra via".

Alcune attuali vetture di serie, che spesso derivano da affascinanti concept car da salone, mostrano che oggi Citroën sembra pronta a riprendersi questo ruolo innovativo, con un'identità di marca forte (su tutte, la nuova C3 Picasso), anche se diversa da quella storica, e più attenta forse ad un gusto di tipo "europeo" (pensiamo, ad esempio, alla C5, dallo stile gradevole ed elegante, ma anche nella pubblicità accostata alle vetture tedesche). Quali potrebbero essere, in sintesi, linee guida dello stile Citroën del prossimo futuro che renderanno ogni vettura della Casa inequivocabilmente "Citroën"?

Abbiamo diversi terreni di espressione, non ci proibiamo niente. Vi sorprenderemo ad ogni angolo di strada: un bell'"oggetto vettura", equilibrato e raffinato, un veicolo assolutamente inatteso. "Tutto questo è Citroën"!

- risposte di Mark Lloyd per Centro Stile Citroën
- domande di Sergio Chierici per Virtual Car
- traduzione in e dal francese: Stéphane Pietropaolo per Virtual Car

1. <http://www.virtualcar.it/nuova-citroen-c3-prime-immagini-e-considerazioni-sul-design/>

## Salone di Tokyo 2009: Suzuki Alto Concept (2009-10-20 08:51)



Al prossimo Salone di Tokyo, che si terrà dal 21 ottobre al 4 novembre 2009, la Suzuki presenta la Concept che prefigura la nuova generazione della Alto (la versione per il mercato Giapponese). Questa nuova Alto arriva proprio in occasione della celebrazione del 30 anniversario della prima serie della Alto.

La nuova Alto Concept si ispira alla Alto destinata al mercato europeo, mantenendo praticamente inalterato lo stile del frontale ma differenziandosi parecchio nel posteriore, dove è stato scelto uno stile più lineare con una sottile fanaleria sviluppata orizzontalmente.

Il corpo vettura mantiene la soluzione delle cinque porte, mentre le dimensioni rimangono piuttosto contenute, con una lunghezza di 3,50 metri e un passo di ben 2,40 metri, che permette di avere un'abitacolo estremamente spazioso.

Gli interni della Alto Concept sono caratterizzati da forme essenziali e tondeggianti, con una plancia compatta e ben rifinita, dotata di ampi portaoggetti e dall'ampia consolle centrale in cui sono collocati i comandi dell'impianto audio e della climatizzazione.

Come da tradizione per le compatte Giapponesi destinate al mercato interno, la Alto Concept è spinta da un piccolo propulsore di 650cc a tre cilindri, che eroga una potenza di 50 CV ed è abbinato ad un cambio automatico a variazione continua.

- Suzuki, Virtual Car

---

**Design: KTM Quake concept, di Enrico Vettorato (2009-10-20 09:47)**



Il nostro lettore Enrico Vettorato, diplomato nello scorso luglio 2009 in Transportation Design presso lo [1]IED di Torino, ci propone un progetto sviluppato durante il suo corso di studi. Il nome della concept è KTM Quake; si tratta di una sorta di "sviluppo" futuribile dell'attuale [2]X-Bow, ma con una particolarità: è a propulsione elettrica, e si ricarica grazie alle asperità del terreno basandosi sul principio della piezoelettricità.

«Da bambini eravamo sempre in movimento, correavamo all'impazzata e non ci stancavamo mai... tutto quel movimento ci riempiva di energia». Questa l'idea di partenza: fornire energia ad un veicolo, «divertendosi».

La soluzione è stata inaspettatamente fornita da un oggetto d'uso quotidiano: un accendino elettrico, o meglio, "piezoelettrico", ossia dotato di un materiale che, se soggetto a pressione, è in grado di far scaturire energia. Da qui, la proposta di sistemare materiali piezoelettrici, capaci di generare energia, nei punti maggiormente soggetti a pressione, trazione, frizione, attriti... Grazie alla collaborazione di un ingegnere, si è potuto constatare che, per il funzionamento del motore elettrico di un autoveicolo, il materiale piezoelettrico doveva più che altro essere di notevole quantità. L'applicazione oggi non sarebbe teoricamente impossibile, ma avrebbe prima di tutto un costo molto elevato: tuttavia, l'obiettivo di progetto era di proporre una concept "avanzata" per il 2020, e quindi si è ipotizzato che, per quella data, il progetto avrebbe potuto essere realizzato con costi accettabili.

A questo punto è iniziata la ricerca di mercato: «il veicolo doveva essere a propulsione elettrica, quindi essendo per il 2020 non potevo mirare molto lontano, perché il settore elettrico è ancora troppo giovane nell'ambito automobilistico». Scartati i segmenti più grandi, con peso elevato e alti consumi, sono stati presi in considerazione quelli delle vetture medio-piccole (a-b-c). Poiché l'idea di base riguardava comunque un pubblico giovane e dinamico, si è trovato in KTM il marchio ideale, e nella versione elettrica off-road della X-Bow la sua applicazione ottimale.

Con il motto «smantellare i canoni comuni» sono stati disegnati, dunque, i primi bozzetti del concept, con asimmetrie tra i due lati, e anche tra frontale e coda, che hanno altezze diverse. Riprendendo gli stilemi della X-Bow,

sono poi state lasciate in vista le parti meccaniche della vettura, dall'aspetto molto tecnologico e quasi "grezzo", ma senza perdere nulla in fluidità. Le due sezioni dell'auto, maschile (il telaio in carbonio) e femminile (la carrozzeria, anch'essa in carbonio ma con trattamento lucido) sono state quindi raccordate, «fondendole tra loro come un abbraccio».

Grazie al peso ridotto della Quake, i 4 motori elettrici da 60 CV disposti all'interno delle particolari "ruote" consentono ottime prestazioni, con un assetto equilibrato e con ingombri ridotti; l'assenza dei motori nel telaio ha inoltre permesso di lasciare più spazio al gruppo delle sospensioni, che è l'elemento che più degli altri produce l'energia piezoelettrica.

Poiché il veicolo doveva essere divertente, ma a bassissimo impatto ambientale, si è pensato anche di adottare materiali innovativi: oltre alla fibra di carbonio, sono infatti previsti composti di [3] fibre naturali sia per l'interno che per l'esterno, a cominciare dalla fibra di cocco. Quest'ultima è soggetta a variazioni di colore a contatto con la luce, e si modifica con l'uso, come la maggior parte delle fibre naturali; è termoisolante, antistatica, resistente a funghi e muffe, durevole e versatile, è ottenuta da fonti facilmente rinnovabili, ed è realizzata in paesi tropicali dall'economia in via di sviluppo, tessuta a mano su telai tradizionali e tinta con colori atossici.

Un altro materiale impiegato nel concept è la fibra di canapa: anch'essa ottimo isolante termico, è traspirante e igroscopica, inattaccabile da acari, muffe, funghi e tarpe; non conduce energia elettrica per cui non si carica di elettricità statica, è tenace e resistente alla rottura ed all'usura, è resistente allo sporco, anallergica, ed è gradevole al tatto. E' inoltre traspirante, e trasmette una sensazione di fresco, resistendo ai raggi U.V.

Il risultato finale è una concept sportiva, nella quale si uniscono tecnologia, divertimento di guida e rispetto dell'ambiente: un'erede ideale della KTM X-Box.

- Enrico Vettorato per Virtual Car

1. <http://www.virtualcar.it/gli-studenti-dello-ied-progettano-laston-martin-del-2025/>
2. <http://www.virtualcar.it/ginevra-2009-live-ktm-x-bow/>
3. <http://www.gtdesign.it/fibre.asp>

Arte: "Automobili senza tempo", di Oscar Morosini (2009-10-20 11:20)



Conosciamo ormai da tempo l'arte di [1]Oscar Morosini, ottimo pittore milanese che ha ultimamente realizzato numerosi [2]acquarelli in grigio di Payne, molti dei quali dedicati alle auto del passato. E proprio alle "automobili senza tempo" è dedicato questo trittico di acquarelli che abbiamo il piacere di pubblicare.

Le vetture raffigurate sono una Lancia Aurelia B24S Convertibile del 1957, una [3]Tucker Torpedo del 1948 e una Porsche 356 C del 1964: tre classici del passato, con forme, tecnologie e "sorti" molto differenti, ma che hanno scritto pagine importanti nella storia dell'automobile.

- [4]Oscar Morosini per Virtual Car

1. <http://www.virtualcar.it/?s=morosini&submit=Cerca&sitesearch=vc>
2. <http://www.virtualcar.it/arte-porsche-917-di-oscar-morosini/>
3. <http://www.virtualcar.it/contenuti/tucker.pdf>
4. <http://www.oscarmorosini.com/>

#### 4x4 Fest 2009 a Marina di Carrara: fotografie e breve resoconto (2009-10-20 16:07)



Ottimi risultati per la rassegna [1]4x4 Fest di Marina di Carrara (MS), dedicata alle auto a trazione integrale, di cui vi avevamo già parlato pochi giorni fa. Il salone, inaugurato dall'assessore Bertolucci nella giornata di apertura 9 ottobre, ha dato da subito ottimi risultati, registrando un grande afflusso di partecipanti.

Ad assistere al taglio del nastro da parte di Bertolucci c'erano il sindaco di Carrara, Angelo Zubbani, il prefetto Giuseppe Merendino, insieme a Giorgio Bianchini e Paris Mazzanti, rispettivamente presidente e direttore di CarraraFiere.

Dopo una visita ai padiglioni espositivi c'è stato l'incontro con la stampa, in cui il presidente Bianchini ha avuto la possibilità di ribadire la sua grande soddisfazione per la buona riuscita dell'evento: 4x4 Fest significa divertimento, ma anche poter far conoscere al pubblico mezzi utili per salvare le vite e affrontare le emergenze. Insieme a tutto questo, poi, il sindaco ha voluto sottolineare l'importanza che ha l'evento per la città di Carrara, che ha la possibilità di pubblicizzare il proprio territorio in una forma molto "dinamica" e particolare.

Le esibizioni e gli spettacoli della 4x4Fest hanno avuto, in questa nona edizione, un successo strabiliante. L'afflusso dei partecipanti è stato incredibile, con numeri ben al di sopra delle aspettative, specialmente nelle giornate di sabato e domenica.

Per l'ultima giornata, i partecipanti da tutta Italia attendevano l'apertura delle biglietterie, prevista per le 9, già da qualche ora, chiaro segno dell'enorme eco che la rassegna ha avuto su tutto il territorio nazionale. Complice una giornata decisamente non autunnale, gli spettacoli hanno entusiasmato il pubblico, che ha potuto visitare tutti i padiglioni fino all'orario di chiusura programmato per le ore 19.00.

Fra gli eventi che hanno avuto maggiore successo ricordiamo la 14ma Beach Fun, gara di velocità e regolarità in pista sulla spiaggia, a cura del Sarzana Fuoristrada. I proventi delle iscrizioni sono stati destinati a sostenere l'attività della Vigilanza Antincendio Boschivo e le attività di eccellenza dell'OPA di Massa, ovvero il reparto specializzato in cardiocirurgia infantile.

Per rivivere l'atmosfera del salone di quest'anno, vi proponiamo di seguito una inedita galleria fotografica.

- Virtual Car

1. <http://www.virtualcar.it/4x4-fest-2009-a-marina-di-carrara-ms/>

---

**Uno studente IAAD premiato al concorso Autostyle Competition (2009-10-21 00:32)**



Adriano Stellino, laureato in Transportation design presso l'[1]Istituto di Arte Applicata e Design di Torino (IAAD), è risultato il vincitore di due dei 5 premi dell'edizione 2009 di "[2]Autostyle Competition", concorso internazionale indetto da Berman SpA e Auto & Design.

Autostyle è nato da un'idea di Roberto Artioli, Amministratore dell'azienda di componentistica auto Berman, e di Fulvio Cinti, Direttore della rivista Auto & Design, allo scopo di avviare una collaborazione con le Accademie di Design e con i giovani allievi.

Tra gli oltre 70 partecipanti, soltanto 12 sono stati ammessi alle finali; Adriano Stellino (21 anni) si è aggiudicato 2 dei 5 premi assegnati: il primo premio quale migliore proposta nella categoria Sports Cars con "versione speciale" (una particolare elaborazione della Lancia Delta), e il premio scelto dal pubblico partecipante all'evento.

La giuria era composta da A. Rosti (Alfa Romeo), W. Egger (Audi), R. Page (Bentley), V. Matullo (Ferrari), R. Giolito (Fiat Group Automobiles - Fiat Style), A. Wheel (Land Rover), C. Stevan (Politecnico di Milano), E. D'Aprile (Toyota ED2) e presieduta da F. Cinti (Auto & Design).

Da sottolineare la particolare scelta dello IAAD, che prevede, per ciascuno dei propri studenti, l'obbligo di partecipare ad almeno due concorsi per ogni semestre

- Virtual Car, IAAD

1. <http://www.iaad.it/>

2. <http://www.virtualcar.it/workshop-autostyle-design-competition-resoconto-di-am/>

---

### Resoconto del "V Samba summit & veteran Volkswagen show" a Berceto (2009-10-21 10:06)



Nel week-end dei giorni 10 e 11 ottobre 2009, presso Berceto (Parma), si è svolto il V Samba summit & veteran Volkswagen show, organizzato dal [1]Club Volkswagen Italia. Di seguito, un breve resoconto della manifestazione, con alcune immagini, gentilmente inviatoci dall'amico [2]Carlo Carugati.

5° Samba summit & veteran Volkswagen show  
10 - 11 Ottobre 2009 Berceto (PR)

«Berceto, a 841 m sul livello del mare è l'ultima tappa sulla via Francigena, voluta da Napoleone Bonaparte, prima del valico appenninico del Passo della Cisa. L'antico borgo che conserva impianto, carattere ed atmosfere medievali, con antiche case in pietra, rustici palazzi dei secoli XII-XVII è stato, il 10 e 11 Ottobre 2009 la base di incontro del 5° Samba summit & veteran Volkswagen show. Organizzato dal Club Volkswagen Italia, Club ufficiale promosso dall' importatore Volkswagen per l'Italia, ha avuto il patrocinio e la fattiva collaborazione del Comune di

Berceto che ha offerto tutto il paese a cominciare dalla Piazza San Giovanni, la piazza del Duomo, ove si sono dati appuntamento oltre 40 equipaggi provenienti da tutta Italia ed animati da una sola passione: i boxer raffreddati ad aria marchiati Volkswagen. Importante anche la collaborazione della Concessionaria Baistrocchi, la più antica Concessionaria Volkswagen di Parma che aprì le porte nel 1948 come officina di preparazione auto partecipando con il suo team a gare importanti come la Mille Miglia e la Parma Poggio ed aprendo all'invasione pacifica delle vetture dalla caratteristica linea ad ovetto.

Variegata la visione dei veicoli selezionati presenti. L'evento cadeva nel 60° compleanno dal lancio, nel 1949, del primo Tipo 2, conosciuto come [3]"Bulli", il veicolo commerciale mosso dallo stesso motore del Maggiolino. Erano presenti vari allestimenti: dal classico furgone della seconda metà degli anni 50, alla versione combi (promiscua), che consentiva di portare fino a nove passeggeri ed ancora un buon carico di merci o che in alternativa fungeva da solo furgone, le versioni pulmino con diverse tipologie di numero di vetrini per arrivare alla versione top lusso la Samba 23 vetrini, dotata anche di tettuccio panoramico apribile in tela, un bell'esemplare restaurato di doppia cabina, pratico e maneggevole che faceva ricordare l'Italia che lavorava tra un cantiere ed un altro, una ambulanza, facente parte dell'unico Museo Italiano, in provincia di Prato, dedicato ai mezzi di soccorso, per arrivare infine alle versioni camper con allestimento Westfalia. Ma anche per le intramontabili Tipo 1, conosciute dal grande pubblico come Maggiolino o Herbie, grazie alla pubblicità ricevuta dalle pellicole di Walt Disney, non mancavano le versioni interessanti. Di particolare interesse una versione del 1957, conosciuta dagli appassionati come "ovalino" per il lunotto piccolo posteriore. Questa vettura, di un giovane di Pistoia, dopo essere stata sottoposta ad un accurato restauro fedele alla specifiche d'origine, con una lunga ma mirata ricerca è stata dotata di tutti gli optional ed accessori after market che si potevano avere nel 1957, tra questi un piccolo compressore volumetrico con doppio scarico abarth e, udite udite un rudimentale sistema meccanico di aria condizionata. L'impianto veniva caricato con del ghiaccio che con l'attrito provocato dall'afflusso dell'aria del mezzo in movimento in un convogliatore, introduceva aria fresca nella vettura. Conservata invece una versione del 1964, ma my 1965, la famosa versione che introdusse le modifiche estetiche suggerite da Pininfarina (parabrezza e lunotto maggiorati ed i vetri laterali posteriori più grandi). Ed ancora le varie versioni cabrio con particolare menzione per un modello del 1961 molto ben restaurato. Ma l'appassionato non poteva non vedere anche versioni che al primo colpo d'occhio parevano tradizionali, ma in realtà sono delle piccole chicche, come una versione GT caratterizzata non solo dalle fasce laterali sportive, non solo dai cerchi sportivi larghi, ma anche dagli interni con poggiatesta e con il volante sportivo della Scirocco.

Dopo aver lasciato aprirsi il cielo ad un bel sole, il gruppo si è mosso per il 1° Giro Turistico e panoramico in direzione Monte Cassio con la supervisione e l'assistenza dei Carabinieri e della Polizia Municipale. Marzio Cavazzuti presidente del Club Volkswagen Italia ha curato come sempre l'ambientazione, i percorsi ed i ristori per i partecipanti che sono così stati coinvolti nell'atmosfera nei sapori di questa terra per rivivere le arcane emozioni di un tempo.

Rientrati in Berceto la serata è trascorsa alla storica locanda Pasquinelli, mentre i boxer riposavano all'ombra del campanile del duomo. Sull'onda dell'entusiasmo, un piccolo gruppo di Tipo 2, all'alba della mezzanotte, ha festeggiato i 60 anni di Tipo 2 con un brindisi al Passo della Cisa sotto un cielo che si era aperto alle stelle ed ad uno spicchio di luna ad illuminarli.

Domenica mattina numerosi altri appassionati sono arrivati a rinforzare le linee delle veterane Volkswagen e che sono state esposte nelle Vie e Piazze del Borgo. A completare lo show anche una esposizione di veicoli militari della raccolta del collezionista, Ingegnere Ficai che tra gli altri ha esposto: un Typ 166 anfibio del 1943, una Typ 82 (la nonna della Pescaccia) del 1942 ed unica e originale, una Typ 87, detta Commandeur Wagen del 1944, un maggiolino a 4 ruote motrici. Gli ospiti hanno potuto partecipare alla inaugurazione della Fiera della Castagna, alle degustazioni enogastronomiche ed al Mercatino dell' Antiquariato.

Il 2° Giro Turistico e Panoramico è stato quindi intrapreso in direzione Passo della Cisa. Lungo il percorso alcuni cartelli hanno ricordato che su queste strade, novanta anni fa un giovane Enzo Ferrari vinceva la sua prima gara. Le migliori pagine di questo sport fatto di balestre, ruote a raggi e percorsi polverosi portano il nome di questi

luoghi: Fornovo – Monte Cassio, Parma Poggio di Berceto. Rivivere questi percorsi con le storiche Volkswagen è rendere omaggio alla storia con un veicolo che ha fatto la storia dell'automobile. Sul passo della Cisa accolti da un tiepido sole, il Sindaco di Berceto ha rivolto un saluto ai partecipanti e vi è stato un cordiale scambio di presenti con il Responsabile dei Veicoli Commerciali Volkswagen Italia Dr. Andrea Pederzoli. Il Sindaco ha elogiato la nuova giunta per l'ottimo lavoro di squadra ed ha tenuto a sottolineare la volontà di caratterizzare e valorizzare turisticamente questa Via Francigena sulla quale abbiamo notato la cura nei dettagli come i nuovi guard rail rivestiti in legno.

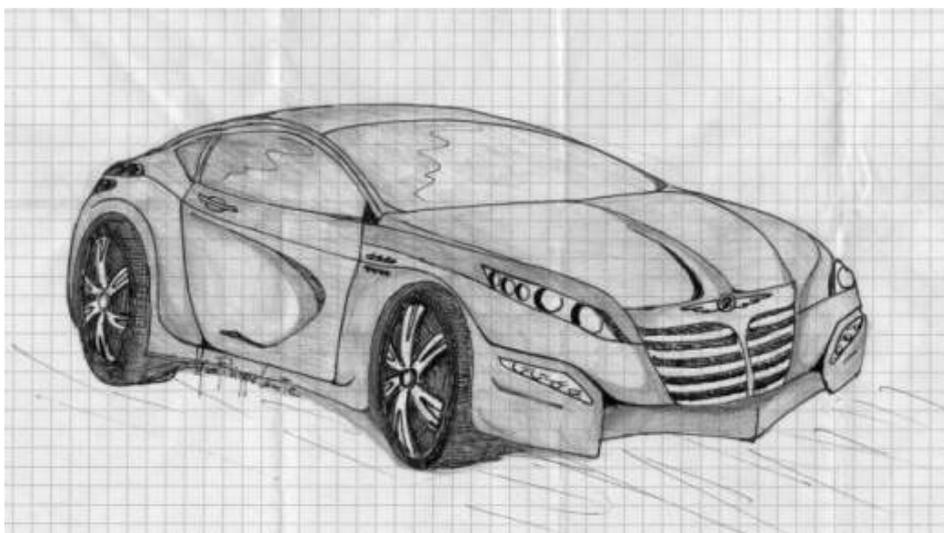
Interessante anche la visita alla piccola stazione metereologica dell'Aeronautica Militare del Passo della Cisa ove gli ospiti sono stati edotti delle modalità di rilevazione delle situazioni meteo che grazie poi ai nuovi sistemi matematici computerizzati permettono previsioni più precise rispetto al passato. Durante il pranzo al Ristorante Internazionale in località Tugo sono stati rinnovati i complimenti anche alla Vice Sindaco per la sensibilità dimostrata verso il territorio e la passione dedicata alla miglior riuscita del Samba Summit.

Rientrati quindi in Berceto si sono tenute le premiazioni, che hanno visto protagoniste alcune delle vetture prima citate con il "Best in Show" al Samba 23 vetrini. Presente alla premiazione il Presidente dell'A.C.I di Parma, che ha patrocinato l'evento fornendo alcuni gadget per i partecipanti. Arte, cultura, passione, cura dei dettagli: questo il successo del 5° Samba Summit & Veteran Volkswagen show, un risultato che va a merito di Marzio Cavazzuti e del Club Volkswagen Italia, ma che premia anche un veicolo che continua a sorprendere ad entusiasmare ad attirare a se anche le nuove generazioni che profondono tempo e passione per restaurare veicoli trovati abbandonati in cascine e magari adibiti a pollai, per poter risentire quel sibilo unico e inconfondibile che caratterizza questi mezzi con motore e trazione posteriore, vetture e commerciali, veicoli che ancora sanno dare sensazioni e romantiche emozioni.»

- [4]Carlo Carugati, [5]Club Volkswagen Italia, Virtual Car

1. <http://www.clubvolkswagenitalia.it/>
2. <http://www.virtualcar.it/?s=carugati&submit=Cerca&sitesearch=vc>
3. <http://www.virtualcar.it/video-60-anni-del-volskwagen-bulli/>
4. <http://www.aavs.it/>
5. <http://www.clubvolkswagenitalia.it/>

**Disegni dei lettori: Bentley coupé 3 porte, di Gian Filippo Conte (2009-10-21 16:20)**



Ritorniamo, dopo una breve pausa, a proporre i disegni di automobili inviatici dai lettori: questa Bentley 3 porte è stata realizzata a mano libera dal diciannovenne Gian Filippo Conte.

- Gian Filippo Conte per Virtual Car

## Bimbisicuramente: Fiat rilancia l'iniziativa per la sicurezza dei bambini in automobile (2009-10-21 17:17)

Fiat ha avviato nel 2008 una lodevole iniziativa denominata [1]Bimbisicuramente, volta ad informare sulle corrette modalità di trasporto dei più piccoli in auto. La prima fase si svolse sotto forma di [2]incontri presso le concessionarie italiane (all'iniziativa partecipa direttamente l'Ucif, Unione Concessionari Italiani Fiat); dallo scorso 7 ottobre è in linea uno specifico sito web, [3]www.bimbisicuramente.it, definito "il portale più completo per la sicurezza dei bambini in auto".

Il sito provvede, ad esempio, a fornire consigli utili sul trasporto dei bambini, sull'utilizzo del seggiolino, e più in generale sui temi della sicurezza stradale, proponendo anche gadget, promozioni, concorsi. L'impianto generale del nuovo progetto Bimbisicuramente, che prevede anche l'impiego sistematico dei più noti social network, è stato illustrato dalla responsabile Elisa Giachelle alla recente [4]Blogfest 2009 di Riva del Garda: ecco di seguito il video del suo intervento:

[EMBED] Da segnalare anche l'iniziativa di [5]Zooppa, social media di pubblicità realizzate in crowdsourcing, che ha promosso un contest legato a Bimbisicuramente, per la realizzazione di un video promozionale. Il 1mo Company Award da 2.500 dollari è stato assegnato allo spot "Bambini al sicuro" di "Annarella" - Anna Beozzi, che vi proponiamo di seguito: ✕ [EMBED] Altri video dedicati all'iniziativa - che prevederà una specifica "settimana per la sicurezza dei bambini in auto" nelle concessionarie Fiat dal 9 al 15 novembre 2009 - sono visibili nel [6]canale YouTube di Bimbisicuramente. - Virtual Car, Fiat

1. <http://www.virtualcar.it/bimbisicuramente-uniniziativa-per-la-sicurezza-dei-bambini-in-auto/>
2. <http://www.virtualcar.it/bimbisicuramente-uniniziativa-per-la-sicurezza-dei-bambini-in-auto/>
3. <http://www.bimbisicuramente.it/>
4. <http://www.virtualcar.it/i-bambini-disegnano-la-uto-del-futuro-alla-blogfest-2009/>
5. <http://blog.zooppa.it/2009/09/28/bimbisicuramente-and-the-winners-are/>
6. <http://www.youtube.com/bimbisicuramente>

---

**Disegni di automobili: R1 C Concept, di Francesco Enrico Teofilo (2009-10-22 09:59)**



Il nostro lettore Francesco Enrico Teofilo, di 9 anni, ci invia questa elaborazione digitale raffigurante un'ipotetica coupé sportiva, denominata R1 C Concept.

- Francesco Enrico Teofilo per Virtual Car

## Disegni di automobili: Saab 9-3 restyling, di Andrea Picone (2009-10-22 10:33)



Questa rivisitazione dell'attuale [1]Saab 9-3 ci è stata inviata da [2]Andrea Picone, che si è posto l'obiettivo di rendere la vettura più attuale e più "snella", pur rimandando nella tradizione stilistica del marchio.

E' stato innanzi tutto modificato il frontale, con la tipica mascherina divisa in tre parrti, ma con una grafica più decisa, nuove cromature e impiego di luci a LED. Specchietti laterali e parabrezza sono ripensati in chiave aerodinamica, mentre il tetto panoramico accentua l'idea di auto concreta ma "emozionale". Altri elementi, come la nervatura sulla fiancata o la linea di spalla che si "curva" sui parafranghi, accentuano l'impatto visivo della vettura.

- Andrea Picone per Virtual Car

1. <http://www.virtualcar.it/nuova-saab-9-3/>

2. <http://www.virtualcar.it/?s=andrea+picone&submit=Cerca&sitesearch=vc>

---

## Il Gruppo Fiat alla Fiera "Auto e Moto d'Epoca" di Padova (2009-10-22 17:27)

x

Nel settore dell'automobilismo d'epoca, uno degli eventi più attesi è senz'altro il salone [1]Auto e Moto d'Epoca, che si terrà dal 23 al 26 ottobre 2009 presso la Fiera di Padova e che è giunto quest'anno alla 26ma edizione. Il gruppo Fiat sarà presente alla manifestazione con quattro aree espositive, dedicate ad altrettanti suoi marchi: Fiat, Alfa

Romeo, Lancia e Abarth. Le vetture d'epoca saranno affiancate alle più recenti novità di attuale produzione.

Fiat e il Registro Fiat Italiano dedicano il loro stand alla storia delle "convertibili", da sempre presenti tra le vetture della Casa. Saranno esposte quattro automobili dei soci del Registro Fiat Italiano: una Fiat 1100 103 TV Trasformabile; la Fiat 8 V Sport Spider Zagato che ha partecipò alla Mille Miglia del 1952; una Fiat 525 SS ("Supercompreso") degli anni '30 con motore da 88,5 CV e velocità massima di 120 km/h; una Nuova 500 del 1957, affiancata dalla sua erede "ideale", la recentissima 500C.

Lancia e il "Lancia Club" celebrano invece l'80mo anniversario della Dilambda, vettura al vertice della gamma tra la fine degli anni '20 e l'inizio del decennio successivo: fu presentata nel 1929 al Salone di Parigi, e quindi costruita in tre serie successive, restando in produzione fino al 1938 per un totale di circa 1.700 unità. Il suo motore era il celebre 8 cilindri a con V stretto di 24°, cilindrata di 3.956 cc, potenza di 100 CV a 3.800 giri/min: la berlina di serie era così in grado di raggiungere la velocità massima di 120/130 km/h, con un consumo medio di 18,5 litri per 100 km. Le sue dimensioni (oltre 5 metri) la resero un'ottima vettura di rappresentanza, e un'ottima base per raffinate elaborazioni da parte di carrozzieri italiani ed esteri: tra queste, rimane celebre la prima realizzazione della "Pinin Farina". Nello stand saranno presenti una Lancia Dilambda berlina di rappresentanza del 1930, appartenuta alla curia vaticana ed oggi facente parte della Collezione Storica Lancia di Torino, e due cabriolet di collezionisti privati, realizzate da due importanti carrozzieri inglesi, uno dei quali specializzato nella costruzione delle carrozze per la famiglia reale britannica. L'auto "moderna" che affianca le Dilambda è la Delta Executive, che svolge attualmente il ruolo di "ammiraglia" Lancia.

Automobilismo Storico Alfa Romeo rende invece omaggio al leggendario simbolo del "Quadrifoglio Verde", presente fin dagli anni delle origini su molte delle sue più celebri auto da corsa, e quindi su alcune vetture stradali dal comportamento particolarmente brillante. Sei le automobili provenienti dal [2]Museo Storico Alfa Romeo: la RL Targa Florio vincitrice con Sivocci nel 1923 dell'omonima gara siciliana (vinta in seguito altre 9 volte dalla Casa); la P2 Gran Premio del 1925 vincitrice del primo Campionato del Mondo Automobilistico; la Gran Premio Tipo 159 "Alfetta" Campione del Mondo di Formula 1 nel 1951 con Juan Manuel Fangio; la Giulia Sprint GTA, che raccolse numerosissime vittorie nella categoria turismo; la 33 TT 12 Campione del Mondo Marche nel 1975; la 155 V6 Ti vincitrice del DTM (Deutsche Tourenwagen Meisterschaft) nel 1993. E' esposta anche l'ultima Quadrifoglio Verde di Alfa Romeo, la MiTo con il motore MultiAir da 170 CV, in anteprima nazionale a Padova; presente anche una 8C Spider, che insieme alla 8C Competizione costituisce la matrice stilistica delle prossime Alfa Romeo.

Abarth presenta invece la recente Abarth 500 e la famosa Fiat Abarth "1000 Monoposto Record" Classe G, che stabilì il 20 ottobre del 1965 il record di accelerazione sul quarto di miglio e sui 500 metri, presso il circuito di Monza, con lo stesso Carlo Abarth alla guida; il giorno successivo, i medesimi primati nelle classi superiori furono da lui stabiliti a bordo di una monoposto classe E da 2000 cc. E per favorire tale risultato, si sottopose (a 57 anni) ad una ferrea dieta, perdendo 30 kg di peso...

- Virtual Car, Fiat

1. <http://www.autoemotodepoca.com/>
2. <http://www.virtualcar.it/?p=3518>

## Salone di Tokyo 2009: Nuova Lexus LFA (2009-10-22 18:06)



La Lexus, in occasione del 41° Salone di Tokyo, ha annunciato la versione definitiva della sportivissima coupè LFA. Ispirata alla [1]LF-A Concept, la nuova LFA è una supercar due posti che sarà prodotta in 500 esemplari a partire dalla fine del 2010, come top di gamma della serie «F» che caratterizza le vetture sportive di lusso del marchio Lexus. La LFA si presenta come una vettura estrema in ogni suo dettaglio, dallo stile "tagliante" alla meccanica esasperata, che la pone in diretta concorrenza con vetture del calibro di Ferrari, Lamborghini e Porsche.

Mantenendo sostanzialmente il design generale della LF-A Concept, caratterizzato da un'aerodinamica accuratamente studiata e di una specifica gestione del flusso dell'aria, la LFA di serie presenta alcuni dettagli differenti dalla concept, come la nuova fanaleria anteriore dalla forma più aggressiva e compatta e dal posteriore, caratterizzato dall'inedito scarico a tre uscite e dalle ampie prese d'aria sotto la fanaleria a LED.

L'utilizzo di un telaio realizzato per la maggior parte in fibra di carbonio (65 % carbonio e 35 % alluminio) oltre ai vantaggi della rigidità torsionale e del peso contenuto, ha permesso una maggiore libertà per i designer giapponesi e il risultato finale è una supercar dalle linee futuristiche ed accattivanti, rientrando comunque negli stilemi classici del marchio Lexus.

Gli interni, praticamente identici a quelli della concept LF-A, si distinguono dall'ampio uso di materiali come la fibra di carbonio, pelle e titanio. I sedili a guscio in carbonio sono rivestiti in pregiata pelle rossa e sono dotati di cinture imbottite solo a due punti e di un ingegnoso sistema di regolazione elettrico attraverso una sola leva posizionata sul lato esterno della seduta. La strumentazione è composta solamente da uno schermo LCD che, oltre a fornire un contagiri di dimensioni generose, indica anche tutti i dati necessari per il controllo totale della vettura. Il tunnel centrale in titanio ospita il joystick a forma di mouse che si interfaccia con il sistema multimediale dotato di schermo da 7 pollici e impianto audio Mark Levinson a 12 altoparlanti.

Il propulsore della LFA è un poderoso 10 cilindri a V di 4.8 litri, in grado di sviluppare ben 560 CV a 8.700 giri/min (116,5 CV/litro) ed è abbinato ad un cambio sequenziale a 6 rapporti che è in blocco con il differenziale

posteriore di tipo Torsen. Per lo sviluppo del motore, i tecnici Lexus si sono ispirati ai motori V10 da competizione, utilizzando soluzioni tecniche esasperate come la lubrificazione a carter secco e lo scarico in titanio. Questo incredibile V10 permette alla LFA di scattare da 0 a 100 km/h in 3,7 secondi e di raggiungere i 325 km/h di velocità massima.

Per scaricare a terra tutta la potenza, la LFA è dotata di cerchi BBS da 20" in alluminio forgiato, dotati di pneumatici Bridgestone, anteriori 265/35 ZR20 e posteriori 305/30 ZR20. L'impianto frenante carboceramico è stato sviluppato in collaborazione con la Brembo. Le sospensioni, realizzate in alluminio e prive di ogni controllo elettronico, sono a doppio braccio oscillante sovrapposto nell'anteriore, mentre le posteriori sono di tipo multilink.

[EMBED] - Virtual Car, Lexus

1. <http://www.virtualcar.it/lexus-lf-a-roadster-concept/>

---

### **Nissan Qazana Lifeguard, di Davide Varenna, premiata al concorso Autostyle Competition (2009-10-22 18:25)**

x

Dopo la [1]Lancia Delta di Adriano Stellino, presentiamo le immagini di un altro progetto vincitore all'edizione 2009 di [2]Autostyle Competition: si tratta della [3]Nissan Qazana realizzata da [4]Davide Varenna, designer e artista già noto ai lettori di Virtual Car.

Il concept ha vinto il primo premio nella categoria "Urban cars / suv": si tratta di un'ipotetica versione "Lifeguard", con opportune modifiche estetiche e con un singolare allestimento. Di seguito, la galleria con i disegni (che comprendono anche una diversa elaborazione sportiva della Lancia Delta) e alcune fotografie dell'evento.

- Davide Varenna per Virtual Car

1. <http://www.virtualcar.it/uno-studente-iaad-premiato-al-concorso-autostyle-competition/>

2. <http://www.virtualcar.it/workshop-autostyle-design-competition-resoconto-di-am/>

3. <http://www.virtualcar.it/ginevra-2009-nissan-qazana-concept/>

4. <http://www.virtualcar.it/?s=davide+varenna&submit=Cerca&sitesearch=vc>

---

### **Un concorso online per scegliere il nome del colore della Volt (negli USA) (2009-10-23 10:04)**

x

E' ufficiale: il colore scelto per i primi modelli della [1]Chevrolet Volt, l'ormai nota extended-range electric vehicle (E-REV) simbolo del "rilancio" GM, è una tinta argentata con sfumature smeraldo. Quello che ancora non è deciso è il nome che la Chevrolet darà al particolare colore; per questo la casa automobilistica ha deciso di girare al pubblico la scelta.

A partire da ieri, 22 ottobre (data in cui negli USA si festeggia il National Color Day), Chevrolet lancia un [2]concorso on-line, riservato ai residenti negli USA, per cercare suggerimenti; i tre finalisti voleranno a Los Angeles il prossimo dicembre per la finale che permetterà al vincitore di provare in anteprima il nuovo modello.

"Vogliamo invitare i clienti a partecipare al processo di sviluppo della Chevy Volt, e dare un'opportunità di far parte del nostro programma", afferma Maria Rohrer, direttore del global Volt e del global marketing presso la Chevrolet. "Stiamo cercando un nome per questo nuovo colore che catturi lo spirito e l'innovazione della Volt".

Il nuovo colore sarà utilizzato in esclusiva dalla Chevy Volt, e si unirà alle altre gradazioni di colore previste per il nuovo modello: Black, Silver Ice Metallic, Cyber Gray Metallic, Crystal Red Metallic e l'esclusivo White Diamond Tri-Coat.

L'inizio della produzione della Volt è previsto per la fine del 2010, ed il prezzo non è ancora stato fissato: vedremo quanto della versione americana si rifletterà nelle "europee" [3]Opel/Vauxhall Ampera, ad esempio -in questo caso- per quel che riguarda i colori esterni...

[EMBED] - [4]GM, Virtual Car

1. <http://www.virtualcar.it/video-100-anni-di-gm-e-anteprima-della-chevrolet-volt/>
2. <http://www.chevroletvoltage.com/>
3. <http://www.virtualcar.it/ginevra-2009-opel-ampera-concept/>
4. <http://www.chevroletvoltage.com/>

---

## 40 anni della Peugeot 504 coupé e cabriolet alla Fiera "Auto e Moto d'Epoca" di Padova (2009-10-23 12:32)



Sono numerose le Case automobilistiche che, attraverso Club e divisioni che si occupano di vetture d'epoca, espongono modelli della propria storia alla [1]Fiera Auto e Moto d'Epoca di Padova, attualmente in corso (23-25 ottobre 2009). E' il caso di Peugeot, che celebra i 40 anni di una delle più belle vetture del marchio, firmata Pininfarina: la Peugeot 504, nelle versioni Cabriolet e Coupé.

Costruite direttamente presso gli stabilimenti Pininfarina, vennero realizzate in 34.661 esemplari, di cui 8.185 cabriolet e 26.476 coupé: un vero successo, in considerazione sia del prezzo quasi doppio della berlina, sia in generale della propria natura di auto "di nicchia".

Il [2]Club Storico Peugeot Italia espone a Padova nel proprio stand due esemplari di queste 504: la prima è

una cabriolet prima serie, di proprietà di Peugeot Automobili Italia, sottoposta ad un restauro totale che verrà illustrato alla Fiera; la seconda è una coupé sei cilindri con cambio automatico originale, con soli 25.000 km all'attivo, appartenente ad un socio del Club.

- Peugeot, Virtual Car

1. <http://www.autoemotodepoca.com/>

2. <http://www.peugeot.it/mondo-peugeot/club-storico-peugeot/>

---

### Un portale 2.0 per il lancio della nuova Citroën C3 (2009-10-23 16:03)

x

La casa automobilistica francese Citroën presenta un progetto di comunicazione che, partendo dal mondo web, si propone come obiettivo una sempre più stretta e sinergica relazione con i suoi utenti. La [1]nuova Citroën C3 vuole essere il "mezzo" - in tutti i sensi, figurato e letterale - che fa diventare protagonista l'automobilista stesso, il quale ha la possibilità di far conoscere a tutti le proprie esperienze di viaggio e non solo. E se ognuno di noi potesse far sentire anche agli altri le stesse sensazioni che prova durante un viaggio, come potrebbe cambiare il modo di concepire l'esperienza stessa?

Per provare a rispondere al quesito, la casa ha lanciato un portale 2.0, sul quale tutti potranno condividere fotografie, video, testi, musica, le proprie sensazioni o punti di vista, sempre con il concetto di "viaggio" come protagonista.

Nel dettaglio, la campagna di comunicazione si articola in tre fasi distinte:

- [2]New C3 Trip

Un "configuratore sensoriale" online - così lo ha definito la casa madre - dove gli utenti potranno condividere le proprie emozioni di viaggio indicando gli stimoli visivi ed uditivi corrispondenti.

- [3]Tripsensation.com: la community dello "Street Dressing"

Online da ieri, 22 ottobre 2009, [www.tripsensations.com](http://www.tripsensations.com) è il portale dedicato a tutti gli utenti desiderosi di partecipare all'iniziativa grazie anche all'applicazione "Street Dressing", che permette di selezionare un itinerario reale - sia urbano sia extraurbano - per poi personalizzarlo con propri contenuti multimediali e testuali, utili ad esprimere le proprie visioni e i propri pensieri.

- Affissioni

Nella terza fase del progetto vede protagonista la città di Milano: per tutto il territorio verranno affisse a scopo promozionale e pubblicitario proprio le "creazioni" degli utenti web di [Tripsensations.com](http://Tripsensations.com).

Anche Citroën, dunque, si affida al "popolo del web" come supporto per il lancio di una vettura: vedremo quali saranno le storie e le "impressioni" raccontate dagli internauti...

5770

- Citroën, Virtual Car

1. <http://www.virtualcar.it/virtual-car-intervista-il-centro-stile-citroen-la-nuova-c3-e-lo-stile-citroen/>
2. <http://www.newc3trip.it/>
3. <http://www.tripsensations.com/>

---

### Progetti dei lettori: Sports 01 V-Nose Arrow, di Opeyemi Ogundijo (2009-10-23 19:12)



[1]Opeyemi Ogundijo è un autodidatta appassionato e prolifico disegnatore e modellista di auto di 31 anni. Vive in Nigeria e, da fedele visitatore di Virtual Car, ha deciso di condividere alcuni suoi progetti con noi. Il suo amore per le auto lo ha portato ad iniziare a creare sin da giovanissimo "modellini metallici di auto", utilizzando lattine di alluminio come materiale da costruzione, per poi perfezionare negli anni un metodo più efficiente, ancora oggi utilizzato, che consiste nel creare una armatura di metallo (alluminio), ricoperta da resina e stucco per auto, utilizzati come creta per modellare.

Come ci racconta l'autore, questa tecnica richiede precisione nel disegno, senso delle proporzioni, buone capacità di osservazione, senso estetico, pazienza e concentrazione. Il suo sogno è naturalmente quello di trasformare ciò che oggi è un hobby, nella sua professione. Proponiamo, come esempio, questo modello tridimensionale di fantasia, denominato Sports 01 V-Nose Arrow.

I primi schizzi di questa concept-car risalgono alla fine del 2007: una coupé sportiva con motore frontale a trazione anteriore, una quasi-monovolume a quattro posti, caratterizzata da forma molto appuntita e allungata, profilo pulito dei finestrini senza montanti, linea di cintura fortemente incavata, accentuata sporgenza frontale, coda corta, padiglione rastremato, ampie sezioni fari anteriori e posteriori, paraurti e parafango a struttura unica, possenti fianchi posteriori, incavi delle ruote larghi e svasati, linea dinamica del brancardo, corpo inferiore fortemente scavato. La linea di profilo nasce dal paraurti frontale fortemente inclinato e prosegue verso il posteriore senza soluzione di continuità.

L'aggressivo frontale è caratterizzato da una griglia per radiatore inclinata, quadrangolare, tridimensionale e cromata. L'accentuata forma a punta dell'anteriore enfatizza il senso di direzione, agilità e movimento. Il doppio set di fari tondi assomiglia ad occhi penetranti. Le sezioni fari allungate si estendono nella sezione frontale in modo molto aggressivo. Il cofano inclinato con il suo contorno a V scorre dal radiatore fino al parabrezza. La forma pronunciata a punta del cofano anteriore, il profilo elegante delle sezioni fari e i paraurti laterali angolati verso l'interno, insieme al potente profilo a V dell'aggressivo cofano appuntito e le basse prese d'aria trapezoidali contribuiscono a rendere l'aspetto dinamico di una freccia in volo.

L'arcata svasata delle ruote suggerisce dinamismo e accentua la larghezza dell'auto.

Lateralmente, l'auto presenta un profilo simile a quello di una monovolume, anche grazie alla linea continua ed arcuata del tettuccio che corre dal montante A, molto inclinato, fino al montante C, enfatizzando il profilo a coupé. Il montante C si estende senza interruzione verso lo spoiler posteriore in una curva decisa. La linea del tettuccio si

affusola verso il posteriore, congiungendosi senza interruzione al parabrezza posteriore. L'auto presenta un peculiare profilo slanciato, con le proporzioni sbilanciate verso il fronte marcia.

Vista da dietro, l'abitacolo appare piatto ed estremamente spinto in avanti, a causa del ridotto lunotto posteriore, contribuendo così ad un'apparenza di coupe sportiva e accentuando il dinamismo. Due tubi di scappamento, in posizione molto esterna e uniti da una banda cromata, enfatizzano la larghezza dell'auto. Questi richiamano inoltre la forma delle due rientranze delle prese d'aria sul paraurti frontale. L'aspetto del posteriore è di grande potenza, grazie alle alternate superfici concave e convesse e all'importante paraurti, la cui parte superiore scorre attorno ai gruppi ottici allungati.

- [2]Opeyemi Ogundijo per Virtual Car

1. <http://www.frewebs.com/modelsopey>

2. <http://www.frewebs.com/modelsopey>

---

## **Greenchoice Forze vince e dà spettacolo a Torino (2009-10-24 14:37)**

x

Vi avevamo preannunciato la partecipazione, anche quest'anno, del team di studenti dell'[1]Università della Tecnologia (TU) di Delft, al [2]campionato Formula Zero. Anche quest'anno il team ha ottenuto ottimi risultati, culminati con la vittoria del primo Grand Prix Italiano per go-kart ad idrogeno, svoltosi a Torino il 10 e 11 ottobre, nella spettacolare cornice del Parco del Valentino. Il team è riuscito a conquistare la vittoria dopo uno spettacolare incidente contro le barriere e una conseguente riparazione a tempo di record del mezzo. La competizione era parte della Biennale dell'Eco-Efficienza 2009, manifestazione dedicata alla tecnologia sostenibile, con un occhio di riguardo verso la mobilità e il design.

Nella sprint race del sabato, Greenchoice si era qualificata al secondo posto, ma durante una delle qualifiche della domenica, che precedono la gara principale, il pilota Andrew Hagens ha perso il controllo del kart dopo l'urto contro le barriere, rompendo una barra dello sterzo e finendo fuori pista. Nessun problema per il pilota, ma l'avantreno del kart era completamente distrutto.

Per fortuna il tempo di qualificazione ottenuto prima dell'incidente ha permesso al team di partecipare alla finale, a condizione di riuscire in appena 15 minuti di tempo a riparare il kart!

Buon lavoro del team che in così poco tempo è riuscito a sostituire sospensioni e scocca fornendo al pilota un mezzo in grado non solo di gareggiare, ma di ottenere anche un ottimo tempo, che il team spagnolo non è stato in grado di migliorare, consegnando così la vittoria ai ragazzi olandesi.

Il team di Delft ha ricevuto gli onori e i complimenti da molte personalità, tra le quali il console olandese a Torino sig. Accornero, il vice presidente della Provincia Piemonte, sig. Peveraro, l'assessore alle infrastrutture della Provincia Piemonte sig. Bairati e l'assessore allo sport del Comune di Torino sig. Briglio.

- Virtual Car, [3]TU Delft

1. <http://www.tudelft.nl/>
2. <http://www.virtualcar.it/greenchoice-forze-kart-ad-idrogeno-olandese-pronto-per-il-campionato-formula-zero-2009/>
3. <http://www.tudelft.nl/>

---

## **Giorno ghiotto a Balocco - ossia una mattinata in pista a provare le nuove versioni della Alfa Romeo MiTo (2009-10-26 02:08)**



Abbiamo inviato due tester e fotografi d'eccezione, Piero Vanzetti e [1]Davide Bretti, all'evento MiTo Bloggers Day 2009, organizzato da Alfa Romeo e svoltosi lo scorso sabato presso il circuito di Balocco. Ecco di seguito un appassionante resoconto dell'interessantissimo evento.

«Tutto comincia con un SMS che mi è arrivato giovedì scorso da Sergio Chierici che mi chiedeva se io fossi impegnato per la manifestazione patavina relativa ai veicoli storici, altrimenti c'era da provare a [2]Balocco alcune nuove versioni della MiTo.

Già scrissi [3]su queste pagine che il biglietto di ingresso di Auto e Moto d'Epoca aveva un costo folle, quindi concordata la disponibilità di Davide Bretti quale fotografo, accetto l'invito.

Conosco la pista di Balocco da diversi anni, sulla quale ho preso parte ad eventi importanti come il quarantennale della Lancia Fulvia nel 2003, ma non ho mai avuto l'occasione di essere invitato direttamente da un marchio del gruppo per un test-drive.

Da buon Lancista di lunga data, per non lasciarmi impressionare da tanta ospitalità e con intento leggermente provocatorio mi presento ai cancelli del comprensorio a bordo della mia Delta HF Integrale 16v. Al parcheggio vicino alla cascina troviamo anche la 8C Spider di un amico che usa la MiTo come "tender".

Laura Pezzotta, responsabile delle attività web di Alfa Romeo ci accoglie e ci invita a fare una sontuosa colazione.

Poi saliamo nella sala conferenze dove ci vengono spiegate le strategie di prodotto e la promozione che il marchio intende attuare. Questo tipo di eventi, che si ripeteranno nel tempo ed su altre piste servono per far conoscere l'aspetto emozionale del prodotto Alfa Romeo, aspetto che non può essere trasmesso tramite semplici numeri da cartella stampa (che infatti non saranno appositamente distribuite) o attraverso un breve test-drive su strada aperta alla circolazione.

Compito mio e dei colleghi presenti è di trasmettere nel modo più fedele le impressioni e le emozioni provate. Qualcosa di più complesso e sofisticato delle 20-30 parole che le riviste del settore dedicano al comportamento su strada.

Proiezioni di filmati, anteprime dei nuovi spot, la storia del quadrifoglio verde che equipaggerà la nuova versione con il motore da 170 CV e sospensioni attive, ma la novità più saliente è la nuova MiTo alimentata a GPL.

La scelta di Alfa Romeo è interessante: sfruttare con un'adeguata mappatura del motore sovralimentato T-Jet da 120 CV, il maggior potere antidetonante del GPL rispetto alla benzina in modo da garantire le stesse prestazioni in entrambe le modalità di alimentazione.

La scelta del GPL rispetto al metano (tipologia di alimentazione in cui il gruppo Fiat è leader mondiale) è principalmente dettata dall'obiettivo di contenimento delle masse per consentire una dinamica agile e sportiva secondo la connotazione che il gruppo attribuisce al marchio del biscione.

Al termine veniamo ospitati all'interno della sala Autodelta dove possiamo ammirare la collezione dei motori da corsa storici. A farci da cicerone l'ing. Maurizio Consalvo che ci illustra le caratteristiche e le evoluzioni.

Arriva finalmente il momento di andare in pista, ed è il momento di salutare le conoscenze fatte in questi anni di manifestazioni a Balocco: Cristina che sovrintende le piste e il pompiere Rigolone, una leggenda della pista per le evoluzioni da lui compiute su una 164 Quadrifoglio Verde 4x4 trasformata in autopompa.

Ci vengono messe a disposizione cinque MiTo Multiair da 135 CV, tre MiTo Quadrifoglio verde e una MiTo 120 CV a GPL di preserie.

Su ciascuna, un collaudatore per illustrarci il tracciato e ci dirigiamo sul Misto Alfa. Anche in questo caso sono state fatte le cose in grande: ci viene messo a disposizione un tracciato veramente impegnativo, aprendo i curvoni nord che simulano la curva grande di Monza e la seconda di Lesmo, anche se li percorreremo in senso inverso. Il tutto senza barriere per ridurre artificialmente la velocità anche se utilizzeremo delle varianti nel tratto che dal curvone sud va verso la [4]Seconda di Lesmo.

Il giro fatto dal collaudatore sembra quasi turistico, per la dolcezza e la apparente semplicità dei suoi gesti, ma le accelerazioni a cui siamo sottoposti sono decisamente notevoli.

Ma ora tocca a noi. Mi siedo al volante, lo regolo regolo gli specchietti e mi avvio. Davanti a noi una MiTo Quadrifoglio Verde.

E' circa un anno che non metto le ruote a Balocco e su una pista, devo riprendere i punti di staccata, le traiettorie, e soprattutto confidenza con un'auto che non ho mai guidato se non nella versione per famiglie ovvero la Grande Punto 1.4 aspirata.

Si notano però subito i notevoli miglioramenti in fatto di sterzo, freni e sospensioni. Il motore è decisamente piacevole da guidare e con un dignitoso allungo fino a 5.500 giri, oltre i quali conviene cambiare. La battuta lasciata cadere durante la conferenza, ovvero che questi nuovi motori sovralimentati a benzina, con turbine di piccolo diametro, offrono la spinta in basso che si attribuisce ai turbodiesel e il classico allungo dei benzina... Insomma la bussola punta nuovamente sui motori a ciclo Otto.

La spinta alle varie marce è sempre consistente e non ho mai avvertito turbolag.

La mia maggiore conoscenza del tracciato mi porta ad avvicinarmi troppo al collega che mi precede il quale si

trova un po' a mal partito con le traiettorie e i 170 CV della MiTo che sta guidando.

Peccato, proprio quando stavo per prendere confidenza.

Tocca a Davide ed anche lui condivide la mia sensazione che questa MiTo GPL sia una macchina molto omogenea nei comportamenti, con ottime prestazioni e che potrebbe rivelarsi un ottimo successo commerciale proprio per l'armonia del suo comportamento.

Passiamo poi alla MiTo Multi-air da 135 CV. Anche qui, sistemati sedile, volante e specchietti ci avviamo. I 15 CV in più si manifestano con un maggiore allungo e l'auto è leggermente più nervosa. Anche l'elettronica mi è sembrata più intrusiva, e la maggiore potenza meriterebbe sospensioni più frenate. Al [5]tornante sud (praticamente la Parabolica ma percorsa al contrario), avendo maggiore confidenza, provo un ingresso più aggressivo mantenendo ancora l'auto pinzata quando sterzo in modo rapido. L'elettronica ci mette il becco ed io mi trovo almeno un metro più largo di quanto avevo calcolato. Occorre guidare la macchina in modo pulito ed un'altra esagerazione mi viene punita in modo simile.

Concludo il giro, e ascolto i consigli del collaudatore che mi invita a lasciare scorrere di più l'auto, vizio che mi perseguita da tanto. Il giudizio rimane comunque ottimo anche se devo dire che la GPL mi ha impressionato meglio.

Finalmente arriva il nostro turno per provare la MiTo da 170 CV. Aldo, il collaudatore che ci accompagna è un personaggio: ha iniziato in Lancia a collaudare la Gamma, è passato in Abarth dove ha partecipato ai collaudi di S4 e delle varie Delta ed è veramente uno tosto. Gentilissimo e prodigo di consigli aiuta me e Davide a migliorare la nostra guida: 10' con lui valgono un corso di guida.

Ora mi sento sicuro e chiedo alla macchina tutto quello che secondo me è ragionevole chiedere in queste occasioni. Entro in pista, tiro le marce fino a circa 6000 giri, e arrivo in quarta alla staccata della prima variante. Freno, scalo, inserisco l'auto in curva e capisco che è stato fatto un lavoro egregio con le sospensioni attive. Non si sentono più le vaghezze della 135 CV, l'auto risponde fedele ai comandi manifestando sincerità. L'elettronica è meno intrusiva ed al tornante sud riesco finalmente a inserirla in curva esattamente come volevo io.

Non sono un grande staccatore, ma mi accorgo che sto prendendo confidenza, ad ogni frenata si accendono gli hazard, segno di una decelerazione elevata. Affronto il tornantino Zandvoort con precisione e molta soddisfazione e l'elettronica taglia appena per offrire un effetto centripeto (il Q2 elettronico). Aldo mi dice di ridurre al minimo l'uso dello sterzo e giocare di più con l'acceleratore.

Passiamo sotto l'anello di Alta Velocità e ci infiliamo in un tratto misto con asfalto molto vecchio un tempo utilizzato per prove su bagnato. Il tracciato è decisamente angusto e con molta soddisfazione riguadagno il rettilineo uscendo in quarta in piena accelerazione. L'erogazione del motore è piena a tutti i regimi e secondo me va guidata con marce lunghe perché permette una guida più fluida e continua.

Entriamo nella nuova variante prima del cavalcavia che permette l'ingresso nella fattoria. E' l'unico punto insieme ad un altro tornantino in cui è necessario scalare in seconda.

Usciti dalla variante, giù di gas per fare le due curve in progressione uscendo dal curvone grande verso i 170-180 km/h. Mi prendo il lusso di fare 2 giri e percorro il rettilineo che fiancheggia la pista per test rumorosità e raggiungo abbastanza agevolmente i 200 km/h prima di impostare la frenata per la prima variante. Non ho esperienza per tirare staccate da velocità così alte e tuttavia nonostante abbia ridotto la velocità in largo anticipo, la sensazione di sicurezza che l'auto mi infonde, mi porta a sottovalutare la velocità dopo la prima frenata trovandomi un po' troppo giusto alla prima curva. Nulla di grave, i freni hanno ancora del margine.

Affronto il secondo giro sfruttando i consigli di Aldo e apprezzo ancora di più le prestazioni di quest'auto veramente divertente e soddisfacente. E' quasi un peccato dover cedere il volante a Davide.

Siamo gli ultimi a lasciare il misto Alfa, dobbiamo raggiungere il [6]Langhe dove ci hanno riservato il tracciato interno con i raccordi più interessanti, compreso il cosiddetto [7]cavatappi che è effettivamente un salto nel vuoto.

Aldo ci guida di nuovo e ci illustra il nuovo tracciato indicando i punti importanti per una guida piacevole.

Il Langhe è meno tecnico del Misto Alfa ma offre meno vie di fuga per cui una guida veloce richiede assoluta padronanza del mezzo e la guida di Aldo è inarrivabile.

Sul Langhe il mio stile cambia, diventa più fluido, non tiro più le marce, infatti cambio al massimo a 5.500. La MiTo Quadrifoglio Verde si dimostra decisamente piacevole e divertente da guidare offre molta confidenza e nonostante la mappatura spinta, è sempre pronta ad accontentare il guidatore rispondendo con fluido vigore ad ogni regime.

Risponde talmente bene, che non mi capita mai di cercare con l'occhio il display con l'indicazione della pressione.

Riusciamo a fare ancora un giro con la Mito 135 CV, che con un uso più turistico non mostra i limiti che ho rilevato sul Misto Alfa, ma il tempo tiranno ci costringe a rientrare in cascina per il pranzo dove troviamo anche i colleghi che proveranno le auto al pomeriggio.

Prima di pranzo ci raggiunge l'Amministratore Delegato di Alfa Romeo Sergio Cravero e ci illustra nuovamente gli obiettivi del marchio. La MiTo deve attrarre una nuova generazione di appassionati del marchio e quindi anche in occasione della presentazione dell'imminente Milano saranno organizzati eventi simili perché le emozioni di guida si possono solo provare al volante.

Ottimo il catering, durante il pranzo si parla di auto in generale discutendo con sincerità di pregi e difetti di tutti i marchi e al termine rientriamo a Torino a Bordo della mia Lancia che tra 2 settimane sarà nuovamente a Balocco con il Lancia Club.»

- testo di Piero Vanzetti; fotografie di [8]Davide Bretti e Piero Vanzetti per Virtual Car

[Segue: [9]Finale Lancia Club Challenge 2009 a Balocco: resoconto e confronto tra MiTo e Delta HF Integrale, di Piero Vanzetti]

1. <http://www.davidebretti.it/>

2. [http://maps.google.it/maps?f=q&source=s\\_q&hl=it&geocode=&q=balocco&sl1=41.442726,12.392578&sspn=18.326106,31.333008&ie=UTF8&hq=&hnear=Balocco+Vercelli,+Piemonte](http://maps.google.it/maps?f=q&source=s_q&hl=it&geocode=&q=balocco&sl1=41.442726,12.392578&sspn=18.326106,31.333008&ie=UTF8&hq=&hnear=Balocco+Vercelli,+Piemonte)

3. <http://www.virtualcar.it/auto-e-moto-depoca-2007-resoconto-di-piero-vanzetti/>

4. [http://maps.google.it/maps?f=q&source=s\\_q&hl=it&geocode=&q=balocco&sl1=41.442726,12.392578&sspn=18.326106,31.333008&ie=UTF8&hq=&hnear=Balocco+Vercelli,+Piemonte](http://maps.google.it/maps?f=q&source=s_q&hl=it&geocode=&q=balocco&sl1=41.442726,12.392578&sspn=18.326106,31.333008&ie=UTF8&hq=&hnear=Balocco+Vercelli,+Piemonte)

5. [http://maps.google.it/maps?f=q&source=s\\_q&hl=it&geocode=&q=balocco&sl1=41.442726,12.392578&sspn=18.326106,31.333008&ie=UTF8&hq=&hnear=Balocco+Vercelli,+Piemonte](http://maps.google.it/maps?f=q&source=s_q&hl=it&geocode=&q=balocco&sl1=41.442726,12.392578&sspn=18.326106,31.333008&ie=UTF8&hq=&hnear=Balocco+Vercelli,+Piemonte)

6. [http://maps.google.it/maps?f=q&source=s\\_q&hl=it&geocode=&q=balocco&sl1=41.442726,12.392578&sspn=18.326106](http://maps.google.it/maps?f=q&source=s_q&hl=it&geocode=&q=balocco&sl1=41.442726,12.392578&sspn=18.326106)

,31.333008&ie=UTF8&hq=&hnear=Balocco+Vercelli,+Piemonte  
7. [http://maps.google.it/maps?f=q&source=s\\_q&hl=it&geocode=&q=balocco&sll=41.442726,12.392578&sspn=18.326106,31.333008&ie=UTF8&hq=&hnear=Balocco+Vercelli,+Piemonte](http://maps.google.it/maps?f=q&source=s_q&hl=it&geocode=&q=balocco&sll=41.442726,12.392578&sspn=18.326106,31.333008&ie=UTF8&hq=&hnear=Balocco+Vercelli,+Piemonte)  
8. <http://www.davidebretti.it/>  
9. <http://www.virtualcar.it/finale-lancia-club-challenge-2009-a-balocco-resoconto-e-confronto-tra-mito-e-delta-hf-integrale-di-piero-vanzetti/>

---

### Omaggio al mondiale n.9 di Valentino Rossi nelle fotografie di Gigi Soldano (2009-10-26 10:34)

x

Come è noto, ieri Valentino Rossi si è aggiudicato il [1]nono campionato del mondo della sua folgorante carriera. In omaggio all'evento, pubblichiamo alcune suggestive fotografie dedicate all'asso di Tavullia e realizzate da Gigi Soldano (fotografo ufficiale del Fiat Yamaha Team) durante il motomondiale 2009.

- © [2]Fiat Yamaha Team - [3]Gigi Soldano per Virtual car

1. <http://www.omnimoto.it/magazine/3699/valentino-rossi-9-uova-doro-per-la-gallina-di-tavullia>  
2. <http://www.fiatyamahateam.it/>  
3. <http://blog.photozac2.com/weblog/gigi/>

---

### Speciale Virtual Car: foto dal Salone di Tokyo 2009 (2009-10-26 14:32)

x

Grazie al [1]CEMI di Savigliano, per l'occasione nostro specialissimo "inviato", siamo in grado di mostrarvi una galleria di immagini inedite realizzate al [2]Tokyo Motor Show 2009.

Dalle immagini si possono osservare alcune delle principali novità stilistiche e tecnologiche proposte dalle Case giapponesi, con numerose soluzioni di varia natura, spesso originali ed innovative.

- [3]CEMI per Virtual Car

1. <http://www.virtualcar.it/speciale-virtual-car-il-centro-europeo-di-modellismo-industriale-cemi-di-savigliano-cuneo/>
2. <http://www.virtualcar.it/categoria/tokyo-2009/>
3. <http://www.agenform.it/Aspx/sede.aspx?qsSede=savigliano>

---

### Design: concept cars, di Khalfi Oussama (2009-10-26 18:58)

x

Khalfi Oussama è uno studente diciottenne tunisino che coltiva da tempo la passione del disegno, ed in particolare del disegno automobilistico. Così, con tenacia, ha iniziato da completo autodidatta a realizzare alcuni modelli, perfezionando nel tempo tecnica ed idee. Di seguito, alcuni dei suoi più recenti progetti, inviati alla redazione di Virtual Car.

- Khalfi Oussama per Virtual Car

---

### L'Audi A5 vince il "Design Oscar" tedesco (2009-10-27 10:55)



L'ente tedesco del design ha deciso di premiare l'[1]Audi A5 Coupè con il prestigioso "Design Oscar" tedesco. Si tratta di un'importante premio per il marchio di Ingolstadt, che arriva dopo i precedenti successi ottenuti con la A2, la A3 e la A4 Avant.

L'Audi A5 Coupè, in commercio dal secondo semestre 2007, ha ottenuto un grande successo commerciale in tutto il mondo, con ben 112.000 unità vendute sino ad ora. Frutto del team di design guidato dall'italiano Walter De' Silva, la linea della coupè Audi si ispira alla concept car Nuvolari del 2003, e racchiude in se i classici elementi che da sempre contraddistinguono il design del marchio tedesco, come l'ampia calandra single frame e la linea di cintura che segue l'andamento ad arco dei parafranghi.

Wolfgang Egger, responsabile dell'Audi Group Design, sottolinea l'importanza di questo prestigioso premio che celebra l'eccellenza del design della coupè Audi. Inoltre, arriva nel momento del lancio della terza variante di carrozzeria della A5, ovvero della [2]Sportback, che unisce la praticità di una vettura a cinque porte con il design affascinante di una coupè sportiva.

Il premio sarà consegnato ai responsabili dell'Audi Group Design, nell'ambito della cerimonia di apertura della Fiera Internazionale Ambiente a Francoforte il 12 febbraio 2010.

- Audi, Virtual Car

1. <http://www.virtualcar.it/nuova-audi-a5/>
2. <http://www.virtualcar.it/audi-a5-sportback-primi-teaser-ufficiali/>

---

### **Video: anteprima spot nuova Citroën C3 - making of (2009-10-27 12:56)**



In questo [1]video, il backstage dello spot dedicato alla [2]nuova Citroën C3, che sarà disponibile in anteprima su [3]YouTube il prossimo 3 novembre 2009.

[EMBED] - Citroën, Virtual Car

1. <http://www.virtualcar.it/video-anteprima-spot-nuova-citroen-c3-making-of/#more-15047>
2. <http://www.virtualcar.it/virtual-car-intervista-il-centro-stile-citroen-la-nuova-c3-e-lo-stile-citroen/>
3. <http://www.youtube.com/user/citroenit>

## Dreams - Design Lessons: riprendono i consigli di design di Paolo Martin, con la proposta di un nuovo tema da sviluppare, e una novità (2009-10-27 16:54)

x

Il nostro progetto [1]Dreams Design Lessons, anche dopo il restyling del sito, rimane regolarmente attivo, continuando la ricerca di disegni realizzati da giovani autori allo scopo di poter ricevere consigli utili dal noto designer [2]Paolo Martin. In concomitanza con il rinnovato Virtual Car, proponiamo ora due importanti novità. La prima è l'assegnazione di un tema: lo stesso Paolo Martin ci propone, per iniziare, lo schema base delle [3]misure di un'auto sportiva a due posti, sul quale gli aspiranti designers potranno realizzare le proprie creazioni.

La seconda novità riguarda la scelta dei disegni che, ricordiamo, dovrebbero caratterizzarsi non tanto per la tecnica, quanto per la "spontaneità" e l'originalità delle idee da sviluppare. Mentre nella prima fase, la selezione (severa) è stata svolta su un campione di immagini inviate specificatamente per il progetto, da oggi tutti i disegni inviati alla rubrica [4]"Disegni dei lettori", oltre alla normale pubblicazione nel sito previa approvazione della redazione di Virtual Car, saranno esaminati per prendere eventualmente parte al progetto [5]Dreams - Design Lessons. Per inviare i disegni (800 px di larghezza massima, formato jpg) è sufficiente allegare uno o più files al nostro indirizzo e-mail [info@virtualcar.it](mailto:info@virtualcar.it), come di consueto. Se il vostro disegno sarà selezionato, riceverete una mail di conferma, e avrete la possibilità di effettuare lo sviluppo del progetto mediante uno scambio di messaggi direttamente con il designer.

Torniamo al tema della vettura sportiva, che vi proponiamo per l'elaborazione. Il disegno in scala 1:10 con le misure può essere scaricato direttamente da [6]questo link.

Ecco di seguito alcune indicazioni da parte dello stesso Paolo Martin:

«Quanto descritto in seguito è la base per la realizzazione di qualunque progetto: dopo aver fissato un'idea stilistica in bozzetti e schizzi, è necessario saper trasferire questo pensiero in una forma grafica adatta alla realizzazione tridimensionale del prototipo. Per fare ciò è necessario basarsi su misure e quote concrete sia degli ingombri meccanici, dell'abitabilità, dei regolamenti internazionali e delle quote dimensionali del segmento a cui appartiene il veicolo da sviluppare.

Il disegno proposto espone un ingombro di abitabilità di veicolo sportivo, due posti, motore centrale longitudinale con passo (P) di 2.500 mm, una lunghezza (L) di 3.800/4.000 mm, e un'altezza (H) di 1.150 mm; l'auto è rappresentata in scala 1/10.

Questo metodo, che si può definire "tradizionale", è necessario affinché si impari a dare forma ai propri pensieri, per capire i problemi, i costi e le difficoltà dell'eventuale realizzazione.

Per l'esecuzione dell'elaborato (che poi andrà trasformato in immagine jpg per la pubblicazione) si può usare qualunque supporto, dal tecnigrafo ai vari programmi 2 o 3D: l'importante è giungere alla conoscenza della fattibilità. Naturalmente, questo è solo l'inizio, e con l'esperienza e la costanza sicuramente sarete premiati.

Sarà mio compito, coadiuvato dal senso critico della redazione di Virtual Car, fare una scelta preliminare basata sull'emotività e sensazione trasmessa, per seguire il soggetto nelle fasi successive di realizzazione.

Tutto ciò non è finalizzato a fini di lucro ma è dettato solamente dalla passione e nella convinzione che anche i sogni a volte si realizzano.»

- [7]Paolo Martin, Virtual Car

1. <http://www.virtualcar.it/?cat=1188>
2. <http://www.virtualcar.it/?s=paolo+martin&submit=Cerca&sitesearch=vc>
3. [http://www.virtualcar.it/public/media0a/auto\\_sportiva\\_martin\\_vcar\\_big.jpg](http://www.virtualcar.it/public/media0a/auto_sportiva_martin_vcar_big.jpg)
4. <http://www.virtualcar.it/categoria/disegni/>
5. <http://www.virtualcar.it/?cat=1188>
6. [http://www.virtualcar.it/public/media0a/auto\\_sportiva\\_martin\\_vcar\\_big.jpg](http://www.virtualcar.it/public/media0a/auto_sportiva_martin_vcar_big.jpg)
7. <http://www.paolomartindesigner.com/>

---

### Design: imbarcazione "NewBoat", di Federico Ciccarese (2009-10-28 14:23)

x

Virtual Car dedica spazio anche al design di altri mezzi di trasporto, oltre all'automobile: per quel che riguarda la nautica, ad esempio, abbiamo mostrato qualche mese fa i disegni delle imbarcazioni realizzate dal designer [1]Paolo Martin. Ora vi proponiamo uno studio 3D per un'imbarcazione, realizzato dal nostro lettore Federico Ciccarese.

La barca si chiama NewBoat, è lunga 10 metri e la sua forma complessiva nasce con lo scopo di essere efficiente alle alte velocità, prestando attenzione anche al lato estetico e al disegno delle singole parti (come, ad esempio, l'originale "coda tronca" o il particolare abitacolo a 5 posti e guida centrale).

[EMBED] - Federico Ciccarese per Virtual Car

1. <http://www.virtualcar.it/?s=martin+otam&submit=Cerca&sitesearch=vc>

---

### Il barchetta Club Italia alla Fiera "Auto e Moto d'Epoca" 2009 (2009-10-30 01:02)

x

Il [1]barchetta Club Italia, sodalizio che riunisce i proprietari della spider Fiat barchetta nato nel 2000, ha partecipato con un proprio stand alla Fiera "Auto e Moto d'Epoca" 2009, svoltasi dal 23 al 25 ottobre a Padova.

E' stata un'occasione di incontro per gli appassionati della vettura, e per coloro che erano in cerca di ricambi o altre informazioni. E' stato anche possibile perfezionare l'iscrizione al club: tra coloro che si sono associati in fiera, un giovanissimo sedicenne che conosce a perfezione la barchetta, che ha avuto per regalo dal padre un modello messo a disposizione del "Giro d'Italia" del 1995, nel caratteristico colore arancio, con tutti gli adesivi degli sponsor dell'epoca applicati ancora sulla carrozzeria.

Lo [2]stand del club era realizzato in collaborazione del Ministero dei Trasporti e delle Infrastrutture/Dipartimento della Sicurezza Stradale, per sostenere insieme la campagna "Guida la spider... Guida senza alcool". Tra le vetture esposte, una delle prime cinquanta barchetta prodotte a partire dal 1995 dalla Fiat, nel tipico colore arancio, messa allora a disposizione delle riviste del settore, e la barchetta "Rally" sponsorizzata dalla GULF con i suoi caratteristici colori, realizzata nel 2006 dopo 2 anni di lavoro sulla base di una barchetta I serie del 1995, perfetta replica di quelle nate in Spagna nel 1996 per volere di un concessionario locale.

Il club si prepara ora alla tradizionale "Cena di Natale" (12/13 dicembre), e quindi a festeggiare il 10 anni di fondazione del sodalizio.

- [3]barchetta Club Italia, Virtual Car

1. <http://www.barchetta.it/>
2. <http://www.youtube.com/watch?v=wwDmndFDk58>
3. <http://www.barchetta.it/>

---

**Fotografia: Gran Premio Nuvolari 2009 (2009-10-30 16:00)**



Dopo le gallerie ufficiali, presentiamo ora le fotografie realizzate al [1]Gran Premio Nuvolari 2009 da Matteo 5782

Grazia, web master del nostro sito partner Italiansupercar.net.

Le gallerie riguardano due momenti della nota gara di regolarità: l'arrivo della auto a Mantova, fotografate per le vie del centro, e le vetture riunite in Piazza Sordello, sempre a Mantova, al termine della gara.

Il parco auto comprendeva vetture dagli anni '20, come le Bugatti e le Bentley da corsa, fino agli anni '70; molti i modelli di Porsche, dalle 356 alle più recenti, senza dimenticare Alfa, BMW, Jaguar, Audi ecc. Quest'anno era anche presente un'esclusiva Ferrari 250 Spyder californiana proveniente dalla Germania, una vettura difficilmente visibile al di fuori delle collezioni private: è da ammirare il fatto che con un tale gioiello l'equipaggio abbia affrontato tutta la competizione...

- Italiansupercar.net, Virtual Car

1. <http://www.virtualcar.it/gran-premio-nuvolari-2009-immagini-ufficiali-i-parte/>

---

### **Video: Audi presenta il pacchetto Dark Line (2009-10-30 17:08)**



In occasione del lancio del pacchetto "Dark Line" sulla gamma Audi A3, A5 e TT, la casa tedesca ha pubblicato un [1]video promozionale che esalta le caratteristiche di sportività ed esclusività delle vetture equipaggiate con esso.

Il nuovo pacchetto "Dark Line", disponibile sulla gamma A3, A3 Sportback, TT e A5 Coupè, comprende il pacchetto S-line exterior, il pacchetto "look nero" (look carbonio per TT) e i cerchi in lega da 19" pollici (18" per le A3), in grado di conferire alle vetture un aspetto ulteriormente accattivante e sportivo, grazie anche al nuovo colore speciale della carrozzeria "Nero profondo perla", disponibile senza sovrapprezzo.

Già ordinabile presso i concessionari Audi, il pacchetto "Dark Line" è disponibile con prezzi che variano dai

1.700 euro (per A3) sino ai 2.500 euro (per A5). Un prezzo molto competitivo, che permette un risparmio di oltre il 50 % se si considera il prezzo dei singoli optional.

[EMBED] - Audi, Virtual Car

1. <http://www.virtualcar.it/video-audi-presenta-il-pacchetto-dark-line/#more-15107>

---

## 5.11 November

**Mezzanotte di Halloween...** (2009-11-01 00:37)

x

Anche quest'anno dedichiamo ai bambini un'automobile... per la festa di Halloween. Dolcetto o scherzetto?

- Emme-Bi per Virtual Car

---

**"Essere bambino 2009": manifestazione di auto storiche in giappone** (2009-11-02 11:11)



Con piacere, segnaliamo le fotografie della manifestazione [1]"Essere bambino" realizzate dall'amico [2]Alex; si tratta di un raduno annuale dedicato alle auto d'epoca che si svolge in ottobre nella cittadina di Aridagawa, in Giappone.

Le immagini ci mostrano automobili storiche, non sempre rispettose della loro condizione originaria, ma non prive di interesse; come di consueto, le auto sono di numerose nazionalità, e non mancano le storiche italiane - tra le quali diverse Alfa Romeo: il proprietario di una Giulia ha offerto ai presenti un esempio di partenza con lieve derapata, nello stile dei film polizieschi anni '70...

- Alessandro "Alex" (Japan), Virtual Car

1. <http://www.heniadir.com/Storiche09/>

2. <http://www.virtualcar.it/essere-bambino-2007-manifestazione-di-auto-storiche-in-giappone/>

---

### Salone di Tokyo 2009: Toyota FT-EV II (2009-11-02 16:48)



Interessanti novità quelle esposte al [1]41° Salone dell'Auto di Tokyo, che in questa edizione espone solo vetture delle Case nazionali. Il tema dominante della rassegna, così come era stato per il recente [2]IAA di Francoforte, è ancora una volta improntato sull'ecologia e sull'utilizzo sempre più diffuso di propulsori alimentati a energia "pulita", che saranno destinati ad equipaggiare i veicoli di prossima generazione.

A testimonianza di ciò, le Case Automobilistiche si stanno "sfidando" già da tempo in questo settore, studiando e sviluppando prototipi a propulsione elettrica o ibrida.

A Tokyo, Toyota ha presentato un'interessante Microcar elettrica, denominata FT-EV II. Simile nell'architettura monovolume alla "sorella" di serie iQ, ne differisce non solo per le dimensioni più contenute concentrate nel passo e nella lunghezza totale, ma anche per una serie di innovative ed originali soluzioni estetiche che fanno di questo prototipo un possibile studio destinato a trovare applicazione sui futuri modelli della Casa.

Anteriormente, spicca un'originale vetratura supplementare a sviluppo orizzontale collocata alla base del parabrezza, nella quale sono inseriti alle estremità e ben celati, i proiettori e le minuscole telecamere che sostituiscono gli specchietti retrovisori.

Osservata lateralmente, si può notare come i fari siano collocati proprio sopra e al centro delle ruote (idem quelli posteriori), quindi in posizione alta e molto arretrata; questa soluzione, complice anche lo spesso profilo

in plastica scura sottostante dall'aspetto un po' posticcio, crea un forte impatto ed evidenzia l'eccessiva porzione di lamiera "vuota" a vista che compone il resto del frontale, sensazione enfatizzata anche dall'assenza di una pur minima calandra. A dare un tocco di dinamismo, ci pensano i passaruota bombati e convergenti verso il centro vettura, che sviluppandosi in modo ben definito sopra le ruote seguendone parzialmente il profilo, terminano in un motivo a punta, ricavato grazie ad un incavo inserito tra la portiera e il parafrangente che disegna una specie di "C" leggermente distesa. Questo particolare, molto caratterizzante, potrebbe essere ripreso sui futuri modelli della Casa.

La parte posteriore è costituita dall'avvolgente e ampio lunotto verticale che funge anche da portellone. Questo è inserito in una piega che percorre parallelamente il suo profilo fino all'altezza dei gruppi ottici, dove si interrompe. L'insieme risulta molto piacevole e pulito.

I gruppi ottici, inseriti all'interno di questa grande luce che abbraccia anche il fianco della vettura, non risultano "invadenti" e sono ben mimetizzati nel lunotto.

Infine, i ridottissimi sbalzi obbligano a sagomare, così come abbiamo visto per l'anteriore, anche il paraurti posteriore con evidenti bombature in corrispondenza delle ruote, essendo queste poste ai quattro angoli della vettura.

- [3]Maurizio Marangoni per Virtual Car

1. <http://www.virtualcar.it/categoria/tokyo-2009/>
2. <http://www.virtualcar.it/categoria/francoforte-2009/>
3. <http://www.marangonidesign.it/>

---

### **Disegni dei lettori: nuova Alfa Romeo Alfasud, di Marco Viozzi (2009-11-03 01:06)**



Una proposta del nostro lettore Marco Viozzi, realizzato nel 2002: uno sketch raffigurante l'ipotetica erede dell'Alfa Romeo Alfasud.

- Marco Viozzi per Virtual Car

---

### **Video: comunicazione web per Citroën C3 e Renault Mégane Sportour (2009-11-03 19:15)**



Vi presentiamo due campagne di comunicazione realizzate da Case automobilistiche francesi e concepite, in anteprima o in esclusiva, per gli utenti web. Il primo video, già anticipato da un [1]making-of, è dedicato alla recente [2]Citroën C3, ed ambientata in Turchia, sulla banchina di un porto, dove due passeggeri a bordo della vettura utilizzano un porta container come un'altalena gigante per farsi lanciare in aria. Il secondo, che fa seguito al recente [3]video lanciato su Msn, è un filmato "virale" per il web, che illustra in modo... insolito (e in forma comparativa) la notevole autonomia della nuova [4]Renault Mégane Sportour.

[EMBED] [EMBED] - Citroën, Renault, Virtual Car

1. <http://www.virtualcar.it/video-anteprima-spot-nuova-citroen-c3-making-of/>
2. <http://www.virtualcar.it/virtual-car-intervista-il-centro-stile-citroen-la-nuova-c3-e-lo-stile-citroen/>
3. <http://www.virtualcar.it/video-la-renault-megane-sportour-spacca-lo-schermo/>
4. <http://www.virtualcar.it/?p=14229>

---

### Salone di Tokyo 2009: Daihatsu E:S e Deca Deca concept (2009-11-03 19:53)



Dopo il commento relativo all'avveniristico prototipo [1]Toyota FT-EV II, ci occupiamo ora di un'altra citycar presentata anch'essa al [2]41° salone dell'Auto di Tokyo. Si tratta della Daihatsu E:S (eco & smart). Praticamente definitiva nello stile, potrebbe avere uno sviluppo produttivo nell'immediato futuro e andrebbe a confrontarsi direttamente con l'unica minicar a quattro posti disponibile sul mercato, ossia la Toyota iQ.

Spinta da un tradizionale propulsore a combustione interna, è accreditata di consumi particolarmente contenuti, nell'ordine di 3,33 litri di benzina per 100 km, ottenuti grazie ad affinzioni elettroniche eseguite sul motore e a cui contribuisce anche un "peso piuma" di soli 700 kg.

Per quanto concerne lo stile, si può affermare che questo non brilla per originalità e tradisce una certa somiglianza con la "mitica" MINI, soprattutto nell'impostazione e nei volumi a sviluppo orizzontale del padiglione - "casualmente" di colore bianco - e della superficie vetrata.

Infatti, parabrezza e lunotto sono uniti tra loro dai montanti A e C annegati nella superficie, che assicurano una maggiore pulizia e continuità, secondo il concetto espresso dalla compatta anglo-tedesca. Se si vuole proseguire con i paragoni, si possono notare altri particolari che strizzano l'occhio alla piccola Best-seller di Casa BMW, come le maniglie delle porte, la fiancata leggermente bombata, la forma allungata dei proiettori "sdraiati" sul teorico e il taglio porta.

Tutti questi elementi amalgamati tra loro però, mal si combinano con l'alta e tesa linea di cintura abbinata ad un passo molto ridotto. Ne risulta un'estetica penalizzata, soprattutto nella vista di 3/4 posteriore, complice anche la forma dei gruppi ottici dal design déjà-vu così come l'idea del grande lunotto-portellone in vetro, sormontato da nostalgiche e spartane cerniere a vista.

Un breve cenno ora all'altra novità Daihatsu esposta al Salone: si tratta del prototipo monovolume Deca Deca,

un concept multiuso, con pavimento piano e due grandi portiere dall'apertura "ad armadio" inserite nel passo, che a seconda delle esigenze può essere configurato, tramite la differente disposizione dei sedili, in furgone o ufficio mobile.

A prima vista, si apprezza l'originalità del progetto, ma i più attenti ricorderanno che Renault presentò al Salone Internazionale dell'Automobile di Parigi nel 1994, un concept dalla formula e dai concetti estetici molto simili. Si trattava del [3]prototipo Modus, veicolo versatile e polivalente, dalla vocazione commerciale, ma che a seconda delle necessità, poteva anche essere convertito in pulmino per il trasporto di 6 persone.

Esteticamente, si distingueva per il frontale basso e molto corto, tipo bauletto, con i proiettori a sviluppo verticale collocati sui parafranghi, i quali proseguivano poi, sottoforma di vistosa nervatura, orizzontalmente su tutta la fiancata fino a terminare in prossimità dei gruppi ottici dal particolare design "a freccia". La parte posteriore era molto squadrata con il fianco alto e verticale, mentre l'anteriore presentava un'insolito parabrezza a forma di bolla con tettuccio in vetro incorporato e finestrini ad oblò.

Nel prototipo Deca Deca, invece, il parabrezza è piatto e squadrato, inserito nei due montanti quasi verticali, la superficie vetrata laterale è asimmetrica e posteriormente spicca il grande portellone verticale ad apertura laterale inserito nei sottili gruppi ottici.

- [4]Maurizio Marangoni per Virtual Car

1. <http://www.virtualcar.it/salone-di-tokyo-2009-toyota-ft-ev-ii/>
2. <http://www.virtualcar.it/categoria/tokyo-2009/>
3. <http://www.leblogauto.com/2008/04/concepts-oublies-les-ciadines-de-renault-1994.html>
4. <http://www.marangonidesign.it/>

---

## Virtual Cars - advanced: Ferrari 512s "coda lunga" (1970), di Alan Guerzoni (2009-11-04 13:03)

x

Abbiamo già avuto modo di apprezzare, con un'[1]Alfa Romeo MiTo dal sorprendente realismo, l'abilità nella modellazione virtuale di [2]Alan Guerzoni, professionista del settore. Questa Ferrari 512s "coda lunga" che abbiamo il piacere di presentare, potrebbe essere considerata come un esempio di modellazione virtuale "avanzata", sia per il risultato in sé, che per la metodologia adottata nella ricerca documentaria e nella cura di ogni singolo e minuto dettaglio. Basti pensare che il modello, sebbene realizzato nei ritagli di tempo, ha richiesto comunque tre anni di studio e di lavoro prima di essere portato a termine, e che è stato creato partendo dalle singole componenti interne, come un'auto vera in catena di montaggio...

Ferrari 512s "coda lunga": le fasi creative  
di [3]Alan Guerzoni

La vettura

5788

Essendo un grande appassionato di belle automobili, ho deciso di sviluppare il modello di una classica vettura da corsa: una Ferrari 512s, versione "coda lunga" per la 24h di Le Mans del 1970.

La vettura a suo tempo era venduta a team privati, e quindi è stato importantissimo scegliere quale livrea adottare. Fra le tante disponibili, ho deciso per quella giallo sgargiante dell'Ecurie Francorchamps belga, che contraddistingueva il telaio #1030. La scelta è stata determinante, come ho già detto, perché ciascuna delle 25 vetture prodotte presenti al mondo, essendo gestita da team privati con l'appoggio della Ferrari, era a suo modo un modello unico con un allestimento a sé stante.

Questi i dati della Ferrari 512s:

- Motore: posteriore longitudinale, 12 cilindri a V di 60°, cilindrata 4993 cc, potenza max. 550 CV
- Trasmissione: trazione posteriore, cambio a 5 marce + RM
- Freni: a disco anteriori e posteriori
- Corpo vettura: telaio monoscocca d'acciaio (tubi di acciaio saldati, con fogli di alluminio di rinforzo rivettati), 2 porte, 2 posti, carrozzeria in poliestere
- Dimensioni: passo 241 cm, lunghezza 468 cm, larghezza 200 cm, altezza 97 cm, peso 845 kg
- Velocità massima: 340 km/h.
- Esempari prodotti: 25 nel biennio 1969/70

Ricerca della documentazione

Premetto che è impossibile realizzare una vettura così rara esattamente in forma identica all'originale: manca essenzialmente tutta la documentazione necessaria per farlo. Mi sono quindi accontentato di realizzare una buona approssimazione, utilizzando tutto il materiale reperibile in rete, soprattutto nell'ambito modellistico che ama molto questo genere di vetture. Ho quindi passato inizialmente più di un mese a scandagliare il web in ogni direzione per trovare foto, anche degli interni e dei particolari meccanici.

Altri aiuti inaspettati mi sono giunti da ingegneri e semplici appassionati che hanno avuto modo di entrare in contatto con l'originale: essendo venuti a conoscenza del mio progetto ed avendolo apprezzato, non hanno esitato a fornirmi foto dei dettagli e indicazioni sui materiali. A loro devo oggettivamente moltissimo, e li ringrazio.

Settaggio dei blueprints

Il passo successivo è stato la creazione di un [4]blueprint rappresentante la 512s nelle quattro viste fondamentali (laterale, frontale, posteriore, superiore), e qui ho incontrato il primo ostacolo: non esisteva per quella versione. Come dice il nome stesso, la "coda lunga" si differenzia per la lunghezza del posteriore, mantenendo inalterati la lunghezza del muso e quella del passo. La "coda lunga" inoltre, corse solo a Le Mans nel 1970. Ho realizzato quindi un blueprint personalizzato partendo da quello della "coda corta", allungandola secondo le indicazioni fornite dalle foto in mio possesso.

Modellazione

Una volta posizionato e dimensionato correttamente il blueprint in scena, ho iniziato la modellazione in Lightwave 3D 8.5, ma in modo particolare. La maggior parte dei modellatori 3D inizia un'auto (o qualsiasi altro oggetto) dall'esterno, aggiungendo in un secondo tempo le parti interne e i dettagli. Io ho eseguito il mio progetto esattamente all'opposto. Perché?

C'è una risposta. I modellatori, me compreso, che partono dall'esterno, in genere, quando lo terminano in modo decente, si sentono appagati, e a volte si stufano del progetto, trascurando gli interni e la meccanica. La risposta più comune è: «tanto non si vedono...»!

Io ho lavorato all'opposto, secondo una scaletta ben precisa e meticolosa: realizzavo un pezzo e ne configuravo i materiali. Se il risultato mi piaceva e corrispondeva alle foto, lo tenevo. In caso contrario lo rifacevo da capo. I tempi si sono prolungati in modo estenuante (3 anni a tempo perso), ma la minuziosità dei dettagli e la qualità del lavoro sono ai massimi livelli.

Inoltre questo metodo permette di veder nascere la vettura come se fosse in catena di montaggio, con lo stesso ordine di assemblaggio della vettura reale, e ciò è molto suggestivo.

La mia opera di modellazione è stata quindi organizzata secondo questa scaletta:

1. Motore (basamento e testate, completo di scarichi, cablaggi, iniezione elettronica, pipette di aspirazione)
2. Trasmissione (cambio, semiassi)
3. Freni (dischi, pinze, tubi dell'impianto idraulico)
4. Telaio (scocca tubolare, fogli di alluminio di rivestimento, rivettatura)
5. Struttura anteriore (vano ruota di scorta, tappi dei serbatoi della benzina, ruota di scorta)
6. Radiatori (anteriori, centrali laterali, condotti del sistema di raffreddamento e serbatoio acqua)
7. Interno (plancia, strumenti, interruttori, volante, chiavi, sedili, cinture, cuciture)
8. Ruote (cerchi in lega, pneumatici, galloni di fissaggio)
9. Sportelli
10. Parabrezza e tergicristallo
11. Cofani (anteriore e posteriore, completi di fanaleria)

#### Texture mapping

Sono passato infine a ricreare la livrea della vettura completa di sponsors. Per l'occasione ho ricreato i loghi dell'epoca ricalcandoli dalle poche vecchie foto a bassa risoluzione in mio possesso.

Ho comunque di mantenuto l'utilizzo delle texture al minimo indispensabile, in modo da favorire la portabilità del modello sul maggior numero di software 3d. In questo ambito ho utilizzato il texture mapping anche per alcuni dettagli, come le cuciture della plancia nell'abitacolo.

#### Rendering

I primi rendering sono stati creati in una fase di test con Lightwave 3D 9, successivamente è stato tutto importato in 3d studio max 2008 e renderizzato in vray 1.5. I renderings che vedete sono simulazioni della vettura in uno studio fotografico. La posizione delle luci è stata studiata ad hoc.

- [5]Alan Guerzoni per Virtual Car

1. <http://www.virtualcar.it/virtual-cars-alfa-romeo-mito-3d-step-ii-di-alan-guerzoni/>
2. <http://www.alanguer.altervista.org/>
3. <http://www.alanguer.altervista.org/>
4. <http://en.wikipedia.org/wiki/Blueprint>
5. <http://www.alanguer.altervista.org/>

---

## Auto storiche: a breve importanti novità legislative (2009-11-04 17:30)

x

Alla [1]Fiera Auto e Moto d'Epoca di Padova, una delle tavole rotonde più attese si è svolta tenuta nella giornata di domenica 25 ottobre 2009 [2]presso lo stand ASI, alla presenza del Senatore Filippo Berselli: l'argomento era, infatti, la descrizione delle novità legislative in merito ai veicoli storici, che entreranno in vigore entro la fine

dell'anno.

Diverse le novità: la revisione dei veicoli storici, che diventa biennale anche per quelle auto che finora dovevano sostenere una revisione annuale; l'eliminazione della categoria dei "veicoli atipici" (come ambulanze e veicoli di soccorso); l'obbligo di conservazione delle caratteristiche costruttive e funzionali corrispondenti al certificato di interesse storico e collezionistico; il rispetto delle norme sulle cinture di sicurezza (per veicoli costruiti dopo il 15 giugno 1976), sulle apparecchiature visive d'illuminazione, su specchietti e pneumatici, questi ultimi conformi o equivalenti per dimensioni e caratteristiche a quelli originari.

Per un problema informatico, i veicoli anteriori al 1 gennaio 1960 dovranno effettuare la revisione presso i Centri Provinciali della Motorizzazione - anche se, in alcuni casi, i numeri di telaio non compatibili sono talora presenti nella base dati delle singole officine; ci sarà comunque la possibilità di scegliere sedi diverse e concordate con i Club. I parametri per la corretta revisione dei veicoli storici sono stati ridefiniti, testandoli su situazioni concrete.

Altro punto importante è che un "veicolo storico" potrà essere definito tale dopo aver compiuto i 25 anni di età (non più 20, dunque), mentre i veicoli di interesse storico con età inferiore ai 20 anni saranno inseriti in un apposito elenco (aggiornato entro fine ottobre da Costruttori, ASI, Registri di Marca e FMI), che permetterà la loro radiazione parziale, con esenzione di bollo e assicurazione; queste vetture, lasciate ferme per 5 anni, potranno essere reimmesse in circolazione e reimmatricolate con le loro targhe antecedenti. Le auto storiche saranno identificate con un adesivo con la lettera "H".

Le certificazioni saranno sempre demandate ad ASI, Registri Alfa Romeo, Fiat, Lancia e FMI e ad associazioni rappresentative che dovranno rispondere a specifici parametri di "storia" e diffusione territoriale del sodalizio; è stato inoltre precisato che il possesso di uno o più veicoli storici non costituisce indice di capacità contributiva.

Sarà sempre compito dei comuni l'eventuale limitazione della circolazione dei veicoli storici nel territorio di pertinenza; le nuove norme e i nuovi parametri di revisioni dovrebbero però convincere più facilmente di come l'inquinamento atmosferico delle vetture d'epoca, che sono poche e percorrono pochi chilometri, non dovrebbe essere considerato significativo.

Non tutte le indicazioni espresse nel disegno di legge sono, in effetti, condivise dalle associazioni nazionali di veicoli d'epoca: ad esempio, l'[3]Associazione Amatori Veicoli Storici (AAVS) avrebbe auspicato l'applicazione della definizione di "veicolo storico" adottata dalla federazione internazionale FIVA; la libera circolazione nelle Zone a Traffico Limitato (non equiparando l'auto storica ad una "semplice" Euro 0); il rilascio di un Certificato di Storicità dietro il pagamento delle spese di Segreteria, senza obbligo di iscrizione ad una associazione; l'[4]innalzamento a 30 anni per la definizione di auto d'epoca, e la selezione, con criteri oggettivi, di veicoli di età inferiore meritevoli di un ritiro temporaneo dalla circolazione (non la radiazione) e del pagamento di una tassa di circolazione (non di possesso).

Vedremo, comunque, se la legge subirà alcune modifiche "dell'ultim'ora" prima della sua definitiva applicazione, e se produrrà dei mutamenti significativi nella gestione del mondo dell'automobilismo d'epoca, un settore sempre più in crescita, e il cui valore storico-culturale è ormai globalmente riconosciuto.

- Virtual Car, foto [5]AAVS

1. <http://www.autoemotodepoca.com/>

2. [http://www.asifed.it/template\\_pagine/pg\\_01.asp?idct=451&idlv=30](http://www.asifed.it/template_pagine/pg_01.asp?idct=451&idlv=30)

3. [http://www.aavs.it/index.php?option=com\\_content&task=view&id=133&Itemid=78](http://www.aavs.it/index.php?option=com_content&task=view&id=133&Itemid=78)

4. [http://www.aavs.it/index.php?option=com\\_content&task=view&id=134&Itemid=66](http://www.aavs.it/index.php?option=com_content&task=view&id=134&Itemid=66)

5. <http://www.aavs.it/>

---

### Dreams-Design Lessons: coupé concept (step I), di Aurelio Argentieri (2009-11-04 18:04)

x

Sulla base delle [1]misure proposte da Paolo Martin per la definizione di una vettura sportiva 2 posti e 2 porte, il nostro lettore [2]Aurelio Argentieri ci ha inviato questi sketches preliminari. I disegni, selezionati dalla redazione di Virtual Car, sono stati ritenuti conformi al progetto [3]Dreams - Design Lessons anche da Paolo Martin; quindi l'autore proseguirà, come previsto, un percorso di sviluppo dell'idea insieme al designer.

Sulla base del disegno iniziale, Paolo Martin proporrà esercizi e modifiche per rendere la vettura sempre più "reale", e che verranno progressivamente concretizzate in forma di schizzi ed immagini, che di volta in volta mostreremo ai nostri lettori. Naturalmente, attendiamo altre idee sulla base dello schema proposto: dalla stessa base tecnica, infatti, potrebbero nascere vetture dall'estetica profondamente diversa...

- Virtual Car, [4]Paolo Martin

1. <http://www.virtualcar.it/dreams-design-lessons-riprendono-i-consigli-di-design-di-paolo-martin-con-la-proposta-di-un-nuovo-tema-da-sviluppare-e-una-novita/>

2. <http://www.virtualcar.it/design-audi-concept-di-aurelio-argentieri/>

3. <http://www.virtualcar.it/?cat=1188>

4. <http://www.paolomartindesigner.com/>

---

### Arte: "Fiat 127 amarcord", "Mitologia", "Barack Obama, Fiat Strada", di EXO (2009-11-04 20:28)

x

L'interessante opera di [1]Aldo Cerri "Contaminazione globale", che abbiamo recentemente presentato, è ricollegabile ad altre opere di impronta stilistica differente, ma inseribili un contesto analogo. E' il caso di questi tre dipinti realizzate dall'artista noto con lo pseudonimo "EXO" e segnalateci dall'amico [2]Carlo Cavicchio.

I quadri di EXO, pubblicati anche nel blog [3]Motori a matita, sono ispirati all'opera di un altro artista, il maestro [4]Roberto Malquori. Così scrive Malquori nella presentazione delle sue composizioni, che recavano il titolo complessivo "iconosfera": «Con questa operazione ottenevo: la rappresentazione dello spazio in cui viviamo, saturo di immagini; il cambio di significato del materiale adoperato, quindi un nuovo messaggio; il recupero di tanta bellezza iconografica che viene consumata a ritmo forsennato. Il 4 aprile 1964 alla Galleria L'Indiano di Firenze tenni la mia prima mostra personale con queste opere. Nello stesso anno visitai la Biennale di Venezia dove incontrai le opere di Rauschenberg e opere di altri artisti americani che davano vita alla Pop Art. Mi fu evidente che la mia ricerca era affine alla loro su una linea critica forse più accentuata».

Le opere di EXO che vi proponiamo si intitolano "Fiat 127 amarcord" (cm 50 x 70 carta fotografica riportata su tela e colori acrilici), "Mitologia" (cm 50 x 70, carta fotografica riportata su tela e colori acrilici) e "Barack Obama, Fiat Strada" (cm 64 x 88, collage digitale, stampa su carta fotografica).

- Dipinti di EXO inviati da Carlo Cavicchio per Virtual Car

1. <http://www.virtualcar.it/arte-contaminazione-globale-di-aldo-cerri/>
2. <http://www.virtualcar.it/?s=carlo+cavicchio&submit=Cerca&siteSearch=vc>
3. <http://motoriamatita.blogspot.com/>
4. [http://www.colossiarte.it/mostre/pdf/Malquori\\_interno.pdf](http://www.colossiarte.it/mostre/pdf/Malquori_interno.pdf)

---

## Youthmobile 2030: i concorrenti del Los Angeles Design Challenge 2010 (2009-11-05 11:46)



Lo scorso anno vinse la concept [1]Mazda Kaan, interpretando nel modo più idoneo, secondo la giuria, il tema [2]"Motorsports 2025". Quest'anno conosceremo il vincitore della sesta edizione del [3]il prossimo 3 dicembre 2009: il tema affrontato dai centri di design delle Case internazionali, con sede nella California del sud, è **Youthmobile 2030**, ossia immaginare come sarà l'auto per i giovani tra vent'anni.

Il brief, in particolare, pone l'attenzione su come l'automobile potrebbe cambiare il proprio ruolo nella generazione di giovani tra i 16 e i 23 anni nel 2030, sia in quanto mezzo di autoespressione, sia per la nuova interazione con gli amici attraverso un uso avanzatissimo della tecnologia di comunicazione. La giuria che dovrà valutare il progetto migliore è composta da Tom Matano, Director of Industrial Design alla San Francisco's Academy of Art University; Imre Molner, decano del Detroit's College for Creative Studies; Stewart Reed, direttore del dipartimento di Transportation Design del Pasadena's Art Center College of Design e Jason Hill, responsabile di Eleven, LLC e progettista del veicolo elettrico e ibrido/elettrico Aptera.

Questi i progetti partecipanti al Challenge 2010:

Volkswagen/Audi of America Design Center California  
Audi eOra ed eSpira

Si ispirano all'idea di libertà di movimento, correlata all'ingresso nella maggiore età, e di semplicità d'uso attraverso il controllo totale della vettura. Come uno sciatore che scende da un pendio, la eOra affronta la strada con precisione, adattandosi costantemente ai movimenti e alle intenzioni del conducente; la eSpira, utilizzando una logica di controllo del veicolo di ultima generazione, prende in considerazione anche i minimi movimenti del corpo e i minimi gesti del conducente e li sincronizza col veicolo per garantire agilità e sensibilità senza confronti.

General Motors Advanced Design

Car Hero

La concept trasforma la guida in un gioco e mette in competizione le capacità del conducente col sistema autonomo dell'auto. Una volta immessa la destinazione nel navigatore satellitare dello smart phone, è possibile giocare contro il veicolo per "vincere" il controllo completo sul sistema e ottenere accesso a scenari di guida sempre più esagerati.

Honda Research and Development, North America

Honda Helix

Utilizzando le nozioni acquisite dal genoma umano, la Honda Helix ridefinisce l'individualità e il modo in cui un conducente si connette al suo veicolo nel tempo. La Helix incorpora DNA umano con polimeri adattativi che consente modifiche alla forma, ai colori e ai materiali dell'auto. Il movimento su tre assi consente l'adattamento e la reazione ad ambienti specifici e agli schemi del traffico.

Mazda R & D of North America

Mazda Souga

E' il compendio del marchio personalizzato. I giovani imprenditori possono creare i propri veicoli su VMazda, un sito Web di realtà virtuale che funge da campo di esercizi per la progettazione. Con l'aiuto di una guida alla progettazione virtuale, ciascuna auto è garantita come economica, rispettosa dell'ambiente e puramente incentrata sul conducente.

Nissan Design America

Nissan V2G

E' l'auto Nissan per i pendolari, ad impatto ambientale zero, per il 2030. La sua combinazione di stile dinamico e struttura di qualità crea una macchina elettrica all'avanguardia che può essere modificata per soddisfare le esigenze e i desideri del suo proprietario.

Calty Design Research di Toyota

Toyota LINK

E' un veicolo personalizzabile per il trasporto di massa per studenti, che si collega senza interfacce ad un social network dei trasporti. Grazie ad un sistema denominato "LINK SKINZ" collegato alla rete, è possibile trasformare digitalmente la forma del veicolo in una progettazione personalizzata degli esterni, mentre le "LINK SPHERE", ruote realizzate con un materiale elettroconduttivo, convertono l'attrito in energia che ricarica le batterie.

Il Design Challenge fa parte dell'annuale conferenza dei designers automobilistici, che si tiene nei giorni di apertura alla stampa del Los Angeles Auto Show (2 e 3 dicembre 2009).

- [4]LA Auto Show, [5]Car Body Design, Virtual Car

1. <http://www.virtualcar.it/?p=12062>

2. <http://www.virtualcar.it/motorsports-2025-i-concorrenti-del-los-angeles-design-challenge-2009>

3. <http://www.laautoshow.com/DC09/>

4. <http://www.laautoshow.com/DC09/>

5. <http://www.carbodydesign.com/archive/2009/11/1a-design-challenge-2009/>

---

#### **Arte: "Mr. Loeb", di Rob Ijbema (2009-11-05 16:43)**



Questo dipinto è un omaggio al sesto titolo mondiale conquistato da [1]Sébastien Loeb. Ne è l'autore l'ottimo [2]Rob Ijbema, nel suo blog [3]Car-a-day.

Lapidario il commento: «six times world champion. respect!» . Il dipinto, che raffigura Loeb alla guida della Citroën C4 vincitrice, misura 7x10" ed è realizzato ad acrilici su carta.

- [4]Car-a-Day, Virtual Car

1. <http://www.omniauto.it/magazine/9949/rally-di-gran-bretagna-loeb-campione-del-mondo>
  2. <http://www.virtualcar.it/arte-dirty-stratos-di-rob-ijbema/>
  3. <http://car-a-day.blogspot.com/2009/10/mr-loeb.html>
  4. <http://car-a-day.blogspot.com/>
- 

#### **Fiat 500 Club Italia: resoconto della Fiera "Auto e Moto d'Epoca" di Padova (2009-11-05 17:23)**



Come avevamo anticipato, anche gli amici del [1]Fiat 500 Club Italia hanno partecipato all'edizione 2009 del [2]Salone "Auto e Moto d'Epoca", svoltosi nei giorni 23-24-25 ottobre. Ecco, di seguito, un breve resoconto della coinvolgente esperienza, durante la quale lo stand delle simpatiche bicilindriche è stato preso letteralmente d'assalto dai numerosi visitatori...

Il Fiat 500 Club Italia alla Fiera di Padova  
di Ugo Giacobbe

Conservatore del [3]Museo Multimediale della 500 "Dante Giacosa" di Garlenda (Savona)

«Alle 9 di venerdì al nostro stand, di circa cento metri quadrati, tutto era pronto per accogliere i visitatori: cinque lucidissime Fiat 500, un banco e tre vetrine con i gadget, un tavolo per le informazioni e iscrizioni, uno per

il [4]"Punto Amico" ed infine quello per i gustosi "stuzzichini" preparati per l'ora in cui più si fa sentire il calo degli "zuccheri".

Anche noi eravamo pronti, sì, pronti a incontrare i vecchi amici e a conoscere i nuovi; infatti lo stand è stato preso completamente d'assalto, per tre giorni, dal "popolo" dei cinquecentisti ma anche da moltissimi visitatori che hanno chiesto le più svariate informazioni sulle nostre beniamine e sul Club. Anche quest'anno abbiamo ottenuto il successo che speravamo e per il quale tutti noi abbiamo lavorato molto.

Le vetture esposte erano:

- Fiat 500 R "Depotenziata" a 350 cc. di Renato Valbusa
- Fiat 500 L di Alberto Luzi
- Fiat 500 Tuning di Davide Meggiolaro
- Fiat 500 Giardiniera con "cassone" di Stefano Paluan
- Fiat 500 D di Fiorenzo Fontolan

A "rimbocarsi le maniche" un gruppo molto nutrito, composto da dirigenti ed esperti:

- Presidente Fondatore Domenico Romano
- Presidente Silvia Depaoli
- Vice-Presidente Stelio Yannoulis con la moglie Marinella
- Conservatore del Registro di Modello Fiat 500 Enrico Bo
- Commissario ASI Camillo Lucenti

e da una rappresentanza dei fiduciari:

- Claudio Bertolusso (Alba-Bra)
- Luisella Marmo (Asti)
- Mimmo Facchini (Bari)
- Adriano Bonavita (Genova) Padova 2009
- Alberto Tornatore (Imperia)
- Renato Valbusa (Lago di Garda)
- Raffaele Martelli (Sud-Est Barese)
- Paolo Zambianchi (Torino)
- Luciano Odorico (Udine-Pordenone)

ed alcuni soci:

- Ezio Assente di Torino- Andrea Pellicciari (new entry di Bologna)

Presenti anche il sottoscritto, Conservatore del Museo Multimediale della 500, con la moglie Ivana, nonché Roberto De Capitani e Annalisa Barbieri Viale dello Staff.

Quasi impossibile citare quanti sono passati per una semplice visita, ma l'impressione è che l'evento sia giustamente molto sentito da tutti i membri - come si suol dire, "di ogni ordine e grado" - del nostro sodalizio. E, a proposito di visite, segnaliamo quella graditissima del Presidente dell'A.S.I. Roberto Loi.»

- [5]Fiat 500 Club Italia, Virtual Car

1. <http://www.500clubitalia.it/>

2. <http://www.virtualcar.it/il-fiat-500-club-italia-alla-fiera-di-padova/>

3. <http://www.virtualcar.it/speciale-virtual-car-visita-al-museo-multimediale-della-500-dante-giacosa-di-garlenda-savona/>
4. [http://www.500clubitalia.it/index.php?option=com\\_puntoamico](http://www.500clubitalia.it/index.php?option=com_puntoamico)
5. <http://www.500clubitalia.it/>

---

## Mostra su "Carioche e trattori" al Museo dell'Automobile Bonfanti-Vimar (2009-11-05 20:29)



Lo scorso sabato 31 ottobre 2009 è stata ufficialmente inaugurata la 37ma mostra tematica presso il [1]Museo dell'Automobile Bonfanti-Vimar di Romano d'Ezzelino (Vicenza), intitolata "Carioche e trattori - le macchine che hanno cambiato l'agricoltura". Si tratta di una raccolta di rari mezzi da lavoro d'epoca: in particolare, le "carioche" sono simili a trattori, ma ricavati da vecchie auto o da camioncini dismessi ed abbandonati nel fondo di qualche garage o dai demolitori.

Come spiega il comunicato del Museo, «negli anni Trenta, un'Italia povera ma bisognosa dell'aiuto della macchina per lavorare la terra ed incrementare la produzione, non trovò di meglio che stimolare l'inventiva del fabbro o del meccanico di paese che da un vecchio relitto, seppe tagliare, accorciare, trasformare e ricavare qualcosa che assomigliasse fortemente al trattore e che comunque facesse il lavoro di una coppia di buoi. Fu un fenomeno che durò sino a metà anni Cinquanta; poi con il diffondersi della nuova economia allargata si riaffermò il trattore, che ha anch'esso la sua storia da raccontare. Nel museo bassanese si parte proprio da un mezzo a vapore del 1888, per arrivare agli anni Sessanta del '900».

Insieme ai mezzi meccanici, sono previste ambientazioni di vecchi mestieri, con oggetti e documenti d'epoca, il cui allestimento è a cura dell'Associazione Culturale Siriola di Romano d'Ezzelino, che da anni si prodiga per recuperare e tramandare storie antiche ed usi della civiltà contadina; in considerazione di questo legame con la realtà del territorio, le prime due settimane d'apertura saranno ad ingresso gratuito per tutti i residenti di Romano d'Ezzelino.

La mostra durerà sino al 5 aprile 2010, ed ha il Patrocinio del Ministero delle Politiche Agricole, della Regione del Veneto, della Provincia di Vicenza, dei Comuni di Romano d'Ezzelino e Bassano del Grappa, nonché l'appoggio del Museo Lamborghini, tra i più prestigiosi del settore.

- [2]Museo dell'Automobile Bonfanti-Vimar, Virtual Car

1. <http://www.museobonfanti.veneto.it/>
2. <http://www.museobonfanti.veneto.it/>

## Salone di Tokyo 2009: Honda CR-Z concept (2009-11-06 12:35)

x

Dopo i commenti sulle citycar [1]Toyota e [2]Daihatsu, diamo un'occhiata anche in Casa Honda, che, in occasione del [3]41° Motor Show di Tokyo, esibiva tre concept dalle differenti tipologie di utenza, ma tutte alimentate con propulsori a energia elettrica. In particolare spiccava la CR-Z concept, un grintoso coupé spinto da propulsione ibrida, al cui sistema IMA (Integrated Motor Assist) è abbinato un motore 1.5 lt benzina i-VTEC, affinando così il programma "Compact Renaissance Zero" iniziato sulla [4]precedente CR-Z.

Prima ibrida con cambio manuale, questa coupé compatta si distingue per una linea molto grintosa ma anche un po' fuori dagli schemi, evidenziata da un frontale basso e penetrante, al quale si contrappone una coda alta e tronca.

Molto particolare è la forma del padiglione, che disegna una graduale linea discendente già dal parabrezza fino ad interrompersi posteriormente, ad un'altezza che è una via di mezzo tra un fast-back e una monovolume.

D'altronde Honda non è nuova a questo particolare linguaggio di design. Chi non ricorda la Civic CRX coupé degli anni '80, con quel lunotto "a scivolo" creato per "accompagnare" l'aria oltre la coda della vettura? E come la Civic di quel tempo, anche la CR-Z di oggi ripropone il medesimo linguaggio formale, con l'introduzione del doppio lunotto per compensare l'esigenza estetica alla funzionalità. Quello "adagiato" sul padiglione infatti, serve più a conferire maggiore luminosità all'abitacolo che non quella di offrire un'adeguata visibilità al conducente!

La coda, alta e tronca, è avvolgente e ospita il piccolo lunotto a sviluppo orizzontale il cui profilo inferiore segue parallelo il bordo superiore del portellone, girando e "sfumando" lateralmente nei gruppi ottici in tinta fumé, creando così un effetto estetico di piacevole continuità visiva.

I fari, di forma triangolare, hanno un profilo più inclinato rispetto alla verticalità del portellone, e si potrebbe affermare che lo stile Bangle, ancora una volta, ha fatto scuola. Se si osserva lateralmente il profilo cofano bagagli-fari della Serie 6 BMW, si può notare una certa similitudine nell'applicazione del concetto.

La fiancata, aerodinamicamente conformata, è dinamizzata da due sfuggenti nervature che sottolineano il carattere sportivo di questo coupé; la superficie vetrata, dal profilo a cuneo, contribuisce anch'essa a confermare questo effetto unitamente all'ampio montante C dalla stilizzata forma ad ala, che così sagomato, sembra "spingere in avanti" la vettura in uno "scatto felino" anche quando è ferma.

Il frontale, compatto e spiovente, è caratterizzato dagli affusolati gruppi ottici a sviluppo orizzontale, ben visibili anche lateralmente, il cui design rispetta pienamente il family feeling della Marca; ma anziché esplorare nuove direzioni di design, come intrapreso da Civic per fari e calandra, si è preferito non evolvere e non innovare, conformando e standardizzando il frontale all'attuale moda introdotta qualche anno fa da Audi della calandra single-frame, da subito usata e "abusata" dalla stragrande maggioranza dei Costruttori. Molto "audizzato" è anche il disegno della sagomatura inferiore laterale "ad ala" del paraurti anteriore comprese le sottili prese d'aria a sviluppo orizzontale.

- [5]Maurizio Marangoni per Virtual Car

1. <http://www.virtualcar.it/salone-di-tokyo-2009-toyota-ft-ev-ii/>
2. <http://www.virtualcar.it/salone-di-tokyo-2009-daihatsu-es-e-deca-deca-concept/>
3. <http://www.virtualcar.it/categoria/tokyo-2009/>
4. <http://www.virtualcar.it/honda-cr-z-hybrid-concept/>
5. <http://www.marangonidesign.it/>

---

## Design: Porsche Boxster Spyder 2010 (2009-11-06 14:02)

x

Porsche ha presentato in questi giorni la nuova arrivata nella grande famiglia Boxster: si tratta della [1]Boxster Spyder, la variante più essenziale e leggera, che abbina ad una cavalleria di tutto rispetto un peso sensibilmente diminuito. Tralasciando le specifiche tecniche, è degno di nota il nuovo approccio filosofico della vettura: per ottenere una riduzione della massa infatti è stata anche sostituita la normale capote in tela con una semplificata e molto più leggera che verosimilmente offrirà anche meno protezione dagli agenti atmosferici.

C'è stata quindi la volontà di riproporre una filosofia di qualche decennio fa, dove in nome di leggerezza e agilità, veniva sacrificato qualche comfort. La Spyder ha quindi un approccio più essenziale e "maschio" anche nel design con richiami al passato come le due gobbe dietro agli appoggiatesta; molto belle le prese d'aria anteriori dal design pulito e minimale ma efficace.

Nella vista laterale la vettura non può non eccitare i nostalgici in quanto le due gobbe creano un unico tratto che somiglia proprio alla famosa gobba della 356 Speedster, una vera chicca.

Completano il quadro i cerchi molto belli e "leggeri" visivamente e la famosa banda adesiva sottoporta; come a voler rimarcare, se ancora ce ne fosse bisogno, il forte legame tra le glorie del passato e questa nuova fantastica realizzazione.

- [2]Daniele Pigino per Virtual Car

1. <http://www.omniauto.it/magazine/10073/porsche-boxster-spyder>
2. <http://danielepigino.blogspot.com/>

---

## Presentata a Milano l'iniziativa Fiat "Bimbisicuramente 2009" (2009-11-06 19:57)

x

ieri, 5 novembre 2009, si è svolta la conferenza stampa di [1]Bimbisicuramente, l'iniziativa di sensibilizzazione e informazione sul tema della sicurezza dei bambini in auto promossa da Fiat e UCIF (Unione dei concessionari Italiani Fiat).

L'iniziativa, giunta alla sua seconda edizione, si svolgerà dal 9 al 15 novembre 2009 nelle oltre 600 concessionarie Fiat presenti in Italia. Numerose le novità rispetto all'edizione precedente, a cominciare dal concorso web promosso attraverso il servizio zooppa.com, per la realizzazione di un video promozionale: il primo premio di 2.500 euro, come abbiamo già anticipato, è stato assegnato al video [2]"Bambini al Sicuro" dell'utente Annarella. E' stato realizzato anche il rinnovato sito [3]www.bimbisicuramente.it, divenuto ora un vero portale tematico informativo.

Un altro test è stato lanciato su Facebook, a partire da ottobre, denominato [4]"Che guidatore Sei?" e sviluppato come applicazione dal carattere "sociale": ogni utente può mettersi in competizione con la propria rete di amici sul network, e ottiene la vittoria chi risponde in modo corretto al maggior numero di domande nel minor tempo possibile.

Hanno preso parte all'evento, presentato dalla nota giornalista televisiva Cristina Parodi, Santo Ficili, Direttore Mercato Italia Fiat Automobiles; Filippo Pavan Bernacchi, Presidente UCIF; Leonardo Buzzavo, Università Ca' Foscari di Venezia; Elisa Giachelle, Project Manager BimbiSicuramente. Di seguito, alcuni video ufficiali dedicati a Bimbisicuramente; segnaliamo anche la galleria di immagini dell'evento, che comprende alcuni dei fantasiosi modelli disegnati e colorati dai bambini.

[EMBED] [EMBED] - Fiat, [5]Bimbisicuramente, Virtual Car

1. <http://www.virtualcar.it/bimbisicuramente-fiat-rilancia-liniziativa-per-la-sicurezza-dei-bambini-in-automobile/>
2. <http://www.virtualcar.it/bimbisicuramente-fiat-rilancia-liniziativa-per-la-sicurezza-dei-bambini-in-automobile/>
3. <http://www.bimbisicuramente.it/>
4. <http://apps.facebook.com/bimbisicuramente/>
5. <http://www.bimbisicuramente.it/>

---

## Simposio europeo "Design and New Technologies" a Lugano: breve resoconto (2009-11-06 21:19)



Come anticipato in un articolo della scorsa estate, si è svolta nei giorni 28 e 29 ottobre 2009 presso Lugano Congressi la prima edizione del simposio europeo [1]"Design and New Technologies", manifestazione organizzata dall'editore bolognese Editech sui temi della tecnologia al servizio della creatività e del design, prestando attenzione alle problematiche ambientali.

I relatori hanno discusso su interessanti tematiche, come è chiaramente elencato nella [2]scaletta tecnica, con molti interventi dedicati al transportation design, come ad esempio la presentazione della Spada Codatronca da parte di Paolo Spada, le esperienze di Covini Engineering con la singolare supercar a 6 ruote, la "Lancia di Lancia" illustrata da Christian Grande; presente anche la Fondazione Casa Natale Enzo Ferrari nella persona di Adriana Zini che, insieme ad Andrea Morgante di Studio Shiro, hanno illustrato il progetto della Casa Natale di Enzo Ferrari di prossima realizzazione.

Relazioni di alto livello, dunque, ma anche un auditorium particolarmente attento e qualificato, costituito in prevalenza da operatori professionali, che hanno riempito le sale in tutte le quattro sessioni congressuali. Non molto presenti, invece, le istituzioni e gli imprenditori ticinesi, nonostante l'entusiasmo iniziale per l'evento. Il simposio, comunque, non resterà isolato: l'appuntamento è per una futura edizione, sempre dedicata alle tematiche dell'alta tecnologia.

- Virtual Car, [3]Editech

1. <http://www.virtualcar.it/simposio-design-and-new-technologies-a-lugano-ottobre-2009/>
2. <http://www.virtualcar.it/public/media0a/dnt.pdf>
3. <http://www.editechweb.com/Eventi.html>

---

### Arte: Lancia LC2, di Davide Varenna (2009-11-07 17:11)

[1] 

Lancia è destinata, nel prossimo futuro, a realizzare [2]modelli condivisi con Chrysler, ma destinati alla sola Europa: è la legge del mercato globale, che tutto sommato potrebbe garantire una nuova vitalità alla Casa torinese, e permettere di avere -finalmente- una gamma completa. Questo bel dipinto di Davide Varenna ci permette di guardare al passato, e di ricordare i trascorsi sportivi di Lancia, non solo nei Rally.

La [3]Lancia LC2 Gruppo C, vettura da competizione dei primi anni '80, è fedelmente riprodotta da [4]Davide Varenna in un dipinto a matite colorate (cm 33 x 48). Augurandoci che il marchio possa tornare a ritrovare anche la sua dimensione sportiva...

- Disegno di [5]Davide Varenna inviato da Carlo Cavicchio per Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/public/media0a/lancia\\_lc2\\_varenna\\_520.jpg](http://www.virtualcar.it/public/media0a/lancia_lc2_varenna_520.jpg)
2. <http://www.omniauto.it/magazine/9754/chrysler-e-lancia-insieme-per-le-economie-di-scala>
3. <http://www.virtualcar.it/lancia-club-turin-international-meeting/>
4. <http://www.virtualcar.it/nissan-qazana-lifeguard-di-davide-varenna-premiata-al-concorso-autostyle-competition/>
5. <http://www.varennadesign.com/>

---

## Incontri ravvicinati: Citroën Nemo (2009-11-09 12:35)

x

Dopo aver scritto sul [1]Fiat Qubo e sul [2]Peugeot Bipper Tepee, ora tocca al terzo prodotto dell'accordo Fiat - PSA: il Citroën Nemo. Il piccolo multispazio francese è equipaggiato con 2 motori 1.400 (un benzina da 75 CV e un diesel HDi da 70 CV), negli allestimenti Multispace e Alla Ricerca Di Nemo.

Anche il Nemo, come il Qubo e il Bipper, presenta la stessa estetica e la stessa linea, basata su forme squadrate nella parte centrale, dall'anteriore che presenta il caratteristico paraurti bombato e i simpatici gruppi ottici a forma di palpebra, alla coda perpendicolare dove fa bella mostra di sé l'ampio portellone vetrato. Molto comoda è la doppia porta laterale scorrevole, che permette un'ottima accessibilità ai posti posteriori.

Salendo a bordo del Nemo siamo in presenza della classica auto piccola fuori ma immensa dentro. Infatti, nell'abitacolo (costruito con ottimi materiali e ben assemblato) lo spazio non manca, ed è assai sfruttabile e modulabile a seconda delle esigenze di carico dei passeggeri del veicolo francese. Andando ad analizzare nel dettaglio la consolle centrale, possiamo notare come sia lineare e di facile utilizzo, con tutti i comandi facilmente raggiungibili e di uso immediato. Molto comodo è inoltre il cambio in posizione rialzata e di facile lettura è il quadro strumenti, situato come di consueto dietro il volante.

La pagella

Citroën Nemo 1.400 HDi Multispace (16.341 euro)

ABITABILITA': 7

FINITURE: 7,5

BAGAGLIAIO: 8

CONFORT: 7

MOTORE: 7

CONSUMO: 8,5

- [3]Bruno Allevi per Virtual Car

1. <http://www.virtualcar.it/nuovo-fiorino-qubo/>

2. <http://www.virtualcar.it/prime-impressioni-peugeot-bipper-tepee-di-bruno-allevi/>

3. <http://www.virtualcar.it/?s=bruno+allevi&submit=Cerca&sitesearch=vc>

## Finale Lancia Club Challenge 2009 a Balocco: resoconto e confronto tra MiTo e Delta HF Integrale, di Piero Vanzetti (2009-11-09 13:46)

x

«Sono passati 15 giorni da quando ho avuto l'occasione di provare l'[1]Alfa Romeo MiTo Quadrifoglio Verde sulla pista di [2]Balocco. Sono di nuovo in pista ma questa volta a bordo di della versione stradale della regina dei Rally: la Delta HF Integrale 16v.

Il confronto è denso di significati: Lancia contro Alfa Romeo, trazione integrale contro trazione anteriore, pura interazione tra automobile o sofisticati controlli elettronici e soprattutto 20 anni di tecnologia, 200 CV del vecchio Lampredi contro i 170 CV del nuovo Multi-air. Paradossalmente la MiTo, che è classificata come una segmento B (ancorché ai limiti della categoria), è decisamente più grossa della Delta che era classificata come segmento C. Più lunga, più alta, più larga e con un passo maggiore. Anche le ruote sono enormemente più grandi su cerchi da 17" mentre la Delta monta degli oggi comuni 15".

L'occasione di mettere le ruote in pista viene offerta dalla [3]sessione finale del [4]Lancia Club Challenge. Purtroppo la scelta dell'organizzatore di effettuare una sessione di regolarità ha penalizzato le evoluzioni sul tracciato Misto Alfa. Tuttavia sono riuscito ad effettuare alcune prove per mettere a confronto le due vetture.

L'accelerazione della Delta, è decisamente più corposa dovuta alla cilindrata maggiore e alla assoluta assenza di sistemi antinquinamento. Partendo da fermo all'inizio del rettilineo principale, si arriva alla staccata della prima variante a 180 km/h. Anche i freni della anziana Signora di Torino, nonostante le pinze anteriori siano flottanti contro le bellissime Brembo fisse a 4 pistoncini dell'Alfa, sono decisamente più validi perché assai più modulabili: i freni della MiTo patiscono lo sgradevole comportamento attualmente in voga di erogare tutto il notevole potere frenate appena si appoggia il piede sul freno, ma non reagire successivamente in modo significativo all'aumento o la diminuzione della pressione esercitata. Anche una staccata da 150 km/h fino a quasi fermarmi (avevo calcolato decisamente male la distanza dell'ultimo pressostato ed ero mostruosamente in anticipo) con tanto di pastiglie fumanti non ha messo in difficoltà l'impianto della Delta.

Veniamo ora alla maneggevolezza delle vetture: il Dynamic Suspension di Alfa Romeo offre decisamente un comportamento dell'auto molto sincero ed efficace e, complice il passo più lungo, la MiTo è molto più stabile. Per contro la Delta sembra essere più propensa ad assecondare le richieste del guidatore e poi, la preponderanza di coppia al retrotreno rende l'uscita dalle curve molto più efficace ed appagante. In curva si sente distintamente quando l'auto va in appoggio sulle sospensioni esterne e quando si dà gas si sente che viene caricata ulteriormente la sospensione posteriore; a questo punto la traiettoria del retrotreno si allarga leggermente consentendo di concludere la curva in un four wheel drift molto efficace ed emozionante. In questo caso la sfida è decisamente impari, ma rimane decisamente impressionante la qualità del lavoro svolta per fornire alla MiTo la sua dinamicità.

Il cambio della MiTo è a 6 rapporti con una eccellente manovrabilità dei leveraggi mentre la Delta ha solo 5 rapporti con una manovrabilità approssimativa e gommosa degna della vecchia Ritmo 60 con cui è imparentata. I rapporti sono ben scalati in entrambe, ma i rapporti più lunghi della Delta, l'erogazione del vecchio 2 litri turbo un po' scorbatica visto che non gradisce girare al di sotto dei 2000 giri/min, richiedono un uso del cambio più attento. L'allungo in alto sembra premiare ancora la Delta visto che nelle marce basse non fa muro se non oltre i 7000. Ne consegue che mentre con la MiTo affrontavo i tornantini della variante che precede la curva di Lesmo in seconda,

con la Delta devo usare la prima. In questo caso, però occorre dosare adeguatamente il gas per sfruttare in modo efficace il sovrasterzo di potenza.

Al pomeriggio, dopo un sontuoso pranzo a buffet, ci viene riservata la possibilità di girare sul [5]Langhe, e non appena il Pompiere Rigolone ci dà il via libera, sorpasso tutte le ancor più anziane signore (Fulvia, Flaminia) che mi precedono e con pista libera cerco di riprodurre la guida che avevo impostato con la MiTo. Mi accorgo però che la Delta mi spinge ad allungare di più rendendo più impegnative le staccate. Forse la percorrenza in curva è più rapida con la MiTo in virtù degli pneumatici più moderni ed estremi (sulla Delta monto dei Michelin Pilot 205/50VR15) e del Dynamic Suspension, ma l'uscita di curva è decisamente più rapida con la trazione integrale, portandomi a raggiungere velocità maggiori nei rettilinei e quindi richiedendomi frenate più impegnative. Dopo alcuni giri sul tracciato di 8 km, vengo raggiunto dalla Stratòs gruppo 4 in livrea Pirelli, cedo quindi strada alla prima regina dei Rally di Casa Lancia, mentre in lontananza vedo i primi doppiaggi, cioè quegli amici del club che non hanno voluto chiedere troppo dalle loro auto. Mi passa anche una Delta Evoluzione 2 bianca, vettura che beneficia di notevoli innovazioni meccaniche rispetto alla mia (carreggiate maggiorate, turbina più piccola, cerchi da 16", freni con pinze Brembo a 4 pompanti, servosterzo migliorato ed alleggerito).

Sono stanco e lascio il tracciato. Guidare la Delta richiede un impegno psicofisico notevole anche perché nonostante la servo assistenza, il volante è decisamente pesante. Mi metto quindi a bordo pista a scattare alcune foto e ad ascoltare i ricordi di Rigolone che parla dei piloti che hanno girato a Balocco: Bruno Giacomelli, Patrick Depailler, Eddie Cheever, René Arnoux, Andrea De Cesaris. Ci racconta per esempio, che Giacomelli a Balocco era velocissimo e pulitissimo e che probabilmente non era in grado di reggere la tensione in gara visti i risultati che non hanno confermato le sue aspettative di Campione Europeo di Formula 2.

Inizia a farsi scuro, e rientriamo in cascina per la premiazione. Come sempre io e [6]Davide Bretti ci siamo piazzati a metà classifica.

La giornata è stata bella come quella di due settimane fa. Tra la Delta che è un mito di fatto, e la MiTo Quadrifoglio Verde che porta un nome difficile chi vince? Visto che Aldo "il Pinza" ha lavorato ad entrambe e che sulla targhetta della mia auto c'è scritto Alfa Lancia Industriale, mi piace pensare che siano l'esempio del modo italiano di costruire automobili».

[EMBED] - [7]Piero Vanzetti per Virtual Car

1. <http://www.virtualcar.it/giorno-ghiotto-a-balocco-ossia-una-mattinata-in-pista-a-provare-le-nuove-versioni-della-alfa-romeo-mito/>
2. [http://maps.google.it/maps?f=q&source=s\\_q&hl=it&geocode=&q=balocco&sll=41.442726,12.392578&sspn=18.326106,31.333008&ie=UTF8&hq=&hnear=Balocco+Vercelli,+Piemonte](http://maps.google.it/maps?f=q&source=s_q&hl=it&geocode=&q=balocco&sll=41.442726,12.392578&sspn=18.326106,31.333008&ie=UTF8&hq=&hnear=Balocco+Vercelli,+Piemonte)
3. <http://www.virtualcar.it/lancia-delta-a-balocco-parte-i-delta-e-altre-lancia-storiche-di-piero-vanzetti/>
4. <http://www.lanciaclubitalia.com/>
5. [http://maps.google.it/maps?f=q&source=s\\_q&hl=it&geocode=&q=balocco&sll=41.442726,12.392578&sspn=18.326106,31.333008&ie=UTF8&hq=&hnear=Balocco+Vercelli,+Piemonte](http://maps.google.it/maps?f=q&source=s_q&hl=it&geocode=&q=balocco&sll=41.442726,12.392578&sspn=18.326106,31.333008&ie=UTF8&hq=&hnear=Balocco+Vercelli,+Piemonte)
6. <http://www.davidebretti.it/>
7. <http://www.alma.it/vanzettip/fulvia>

## Virtual Cars: Lancia Delta HPE 2+2, di Fabio Tremamunno (2009-11-09 18:28)



Il nostro lettore [1]Fabio Tremamunno ci invia un'elaborazione digitale che ha come tema un'ipotetica versione derivata dalla Lancia Delta: se già la precedente [2]Lancia Prisma ne rappresentava la variante a tre volumi, ora l'idea è di rilanciare una versione 2+2 votata alla sportività, basata sulla versione "racing" con la quale [3]Adriano Stellino è stato premiato ad Autostyle Competition 2009.

Del disegno originale, derivato dalla Delta di serie, è stata conservata intatta soltanto la zona inferiore centrale; il resto è stato "riplasmato" digitalmente, per ottenere una linea fluida e slanciata, con padiglione basso e abitacolo 2+2. La finestratura segue il profilo di quello della Delta di serie, seppur rimodellata nelle nuove forme di coupé; anche i cerchi sono quelli della berlina, con dimensioni importanti (18-19 pollici).

Molto probabilmente un modello simile non esisterà mai; notiamo comunque che molti nostri lettori ci inviano disegni dedicati ad ipotetiche Lancia coupé, evidentemente ancora di attualità nonostante l'assenza da molto tempo nei listini del marchio.

- Fabio Tremamunno per Virtual Car

1. <http://www.virtualcar.it/virtual-cars-ferrari-459-monza-di-fabio-tremamunno/>
2. <http://www.virtualcar.it/virtual-cars-lancia-prisma-di-fabio-tremamunno/>
3. <http://www.virtualcar.it/uno-studente-iaad-premiato-al-concorso-autostyle-competition/>

---

## Un inedito casco per Andrea Dovizioso a Valencia, realizzato dal vincitore del "Dovi Design" Paolo Brindesi (2009-11-09 19:30)



Vi ricordate il [1]concorso Dovi Design, organizzato da [2]Red Bull e [3]Istituto Europeo di Design con lo scopo di ridisegnare la grafica del casco del pilota motociclistico Andrea Dovizioso? Il concorso ha avuto un vincitore, il grafico pubblicitario di Torino Paolo Brindesi, e il pilota ha corso il recente Gp di Valencia con un casco dal design molto particolare...

Paolo Brindesi, che è risultato vincitore tra oltre 800 partecipanti, è partito da un'idea singolare: «Leggendo la storia di Dovizioso mi sono accorto dell'importanza che il motocross ha rivestito per lui: non solo è stata la disciplina che gli ha aperto le porte al mondo del motociclismo ma, a distanza di anni, è rimasta anche una delle sue più grandi passioni».

Da qui la realizzazione della grafica del casco, con macchie di fango e sgommate che lo percorrono da parte a parte; un'idea pienamente contestualizzata sulle passioni del pilota e sul gran premio di Valencia, ma anche tecnicamente ben realizzata. Ciò è confermato dalla giuria, e dallo stesso Dovizioso: «E' stato un onore per me indossare durante il gran premio di Valencia il casco disegnato da Paolo. È bello sia da un punto di vista grafico che da quello tematico. Del resto non ho mai nascosto la mia passione per il cross...».

- Virtual Car

1. <http://www.virtualcar.it/dovi-design-un-concorso-per-disegnare-il-casco-di-andrea-dovizioso-a-valencia/>
2. [http://www.redbull.it/cs/Satellite/it\\_IT/Article/In-pista-con-il-Dovi-021242790390201?p=1242758641867](http://www.redbull.it/cs/Satellite/it_IT/Article/In-pista-con-il-Dovi-021242790390201?p=1242758641867)
3. <http://www.ied.it/>

---

### Arte: Mini "Wash me" (2009-11-10 09:00)

x

Tra le vetture "dipinte" da artisti famosi, si ricordano sicuramente le celebri [1]BMW Art Car. Restando in casa BMW, di recente un'operazione simile è stata applicata anche al marchio MINI, sia pure con un tema più particolare e dal taglio più "scanzonato". Il progetto, promosso dalla filiale svizzera, si chiama [2]"Wash me": a [3]10 artisti è stato chiesto di ridisegnare altrettante MINI Cooper ispirandosi al gesto di chi scrive... "Lavami!" su un'auto sporca...

I risultati sono particolarmente originali e tutti differenti, così come diversa è l'estetica e la formazione dei singoli artisti, accomunati solo dal fatto che mai, prima d'ora, avevano utilizzato l'automobile come "supporto" per le proprie creazioni artistiche.

Il progetto, illustrato in un apposito mini-sito, diventerà anche un [4]libro, stampato in 2.000 copie. Da segnalare, in particolar modo, la sezione [5]"making of", nella quale vengono mostrate, attraverso numerose fotografie, le singolari tecniche adottate per realizzare le MINI "Wash me".

[EMBED] - [6]MINI Wash Me via [7]Autoblog.it, Virtual Car

1. <http://www.virtualcar.it/la-bmw-m1-di-warhol-di-nuovo-in-pista-a-hockenheim/>
2. <http://www.washme.ch/>
3. <http://www.washme.ch/?cat=7>
4. <http://www.washme.ch/?p=391>
5. <http://www.washme.ch/?cat=37>
6. <http://www.washme.ch/>
7. <http://www.autoblog.it/post/23225/video-10-artisti-decorano-una-mini-cooper-s-per-il-progetto-wash-me>

5806

---

## **Motor Show Bologna 2009: un concorso per diventare "creativi per un giorno" (2009-11-10 18:58)**

x

Fra meno di un mese (precisamente il 4 di dicembre) si apriranno le porte del [1]Motor Show di Bologna, edizione 2009. Per l'occasione l'agenzia Armando Testa, alla quale è stata affidata la campagna pubblicitaria di quest'anno, propone un'iniziativa che coinvolge il pubblico che vorrà partecipare. Il suo nome è [2]"Creativi al Motor Show", e l'idea è semplice ma di grande effetto: rispondere alla domanda «Come vedete il Motor Show 2009?»

I partecipanti dovranno elaborare un'idea, un'immagine, un video, che "rappresenti" lo spirito della rassegna bolognese, pensando ad esempio alla propria quattro ruote... o due ruote, e inventando uno slogan originale.

Ogni partecipante dovrà inviare la propria pubblicità, con particolari specifiche tecniche, alla redazione del [3](internet [at] motorshow.it); i lavori migliori saranno selezionati dalla redazione stessa e valutati dai consulenti pubblicitari dell'evento; quindi avranno l'opportunità di apparire on line, con la grande visibilità che ne consegue.

- Virtual Car

1. <http://www.motorshow.it/>
2. [http://www.motorshow.it/it/dir/180/3/Creativi\\_al\\_Motor\\_Show](http://www.motorshow.it/it/dir/180/3/Creativi_al_Motor_Show)
3. [http://www.motorshow.it/it/dir/180/3/Creativi\\_al\\_Motor\\_Show](http://www.motorshow.it/it/dir/180/3/Creativi_al_Motor_Show)

---

## **IAAD Torino: presentazione nuovo corso in "Design della mobilità sostenibile e dei mezzi di trasporto" e mostra dei progetti di tesi realizzati con Renault e Yamaha (2009-11-10 19:42)**

x

Lo scorso 9 novembre 2009, presso la Sala delle Colonne del Comune di Torino, si è svolta la conferenza stampa di presentazione del nuovo Corso di Diploma Accademico di 1° livello in [1]"Design della mobilità sostenibile e dei mezzi di trasporto", attuato da [2]L'Istituto di Arte Applicata e Design di Torino (IAAD) in collaborazione con l'Istituto Superiore per le Industrie Artistiche (ISIA) di Firenze. Al termine della conferenza è stato possibile visitare la mostra dei progetti di tesi del Bachelor IAAD in "Trasportation Design" a.a. 2008-2009, realizzati in collaborazione con Renault e Yamaha.

Il Corso "Design della mobilità sostenibile e dei mezzi di trasporto" è il primo in Italia ad affrontare tale specifico argomento, è di durata triennale a partire dall'anno accademico 2010-2011 ed è equipollente alla laurea di 1° livello. Verrà affrontato in modo sistematico lo studio di soluzioni per migliorare la mobilità nella società contemporanea (automobili, scooter, navi, aerei, treni, ecc), con particolare attenzione alla sostenibilità ambientale; gli allievi saranno in grado di proporre soluzioni innovative e di interpretare con consapevolezza gli aspetti socio-culturali ed economici del mercato di riferimento. La sperimentazione sarà adottata come strumento metodologico, con continue fasi di interazione tra aspetti teorici e pratici.

L'ammissione al corso prevede il superamento di una prova d'ammissione e il possesso di un diploma di scuola secondaria o di altro titolo di studio equivalente e idoneo conseguito all'estero. Il corso di studi, dopo il conseguimento di 180 crediti accademici (CFA), si conclude con la discussione della tesi e il rilascio del Diploma Accademico di 1° livello di Design della mobilità sostenibile e dei mezzi di trasporto. Ulteriori informazioni possono essere richieste all'indirizzo [info \[at\] iaad.it](mailto:info[at]iaad.it).

La presentazione del corso è stata occasione per mostrare al pubblico, in un'apposita mostra allestita presso Piazza Palazzo di Città a Torino, i progetti di tesi del bachelor di Transportation Design per l'anno accademico 2008/2009, realizzati con le aziende partner Renault e Yamaha. I temi proposti riguardavano il futuro dell'industria dei trasporti.

Il progetto "Renault 2020 - reaction and evolution in the transporting market and in the mobility system after the crisis" «è partito dall'analisi dell'attuale crisi economica mondiale attraverso le tappe storiche delle precedenti crisi (1929, anni '70, anni '90) e le soluzioni adottate per risolverle. A ciò si è aggiunta un'analisi dei cambiamenti sociali (tendenze, moda, cultura ecc.) che hanno accompagnato sia i periodi di depressione sia quelli di benessere in Europa. A questa fase è seguita quella di progettazione vera e propria durante la quale è stato chiesto agli studenti di ipotizzare uno scenario post crisi e quindi progettare un mezzo di trasporto per il 2020. Le caratteristiche di questo nuovo veicolo, secondo le richieste di Renault, dovevano rispondere all'evoluzione dei trasporti in funzione delle problematiche di circolazione cittadina e di collegamento fra centro e periferie, attraverso soluzioni concettuali, funzionali, tecnologiche e stilistiche che insieme facessero fronte alle esigenze di uno scenario futuro.»

- Credits Renault: Luciano Bove - Design Research Unit Renault Responsible

- Credits IAAD: Carlos Sanchez - Transportation design Dept. Co-ordinator, "Exterior design" professor; Edwin Osorio - "Interior design" professor; Luca Ribotta - "3D design" professor; Erminia Di Giampietro - "3D design" professor

- Realizzazione modelli in scala 1:4: Landra, Almese (Torino)

Il progetto "Yamaha next scooter icon - new expression for new generation scooter" «ha avuto come obiettivo quello di offrire un maggior valore emozionale e funzionale all'utente finale, lavorando su nuovi concept dell'icona scooter, senza proporre necessariamente nuove tecnologie o nuove architetture. Il risultato mirava a confrontare proposte differenti, espressioni del Kando, termine giapponese che sta ad indicare l'emozione intensa e piacevole che si prova quando ci si trova di fronte a qualcosa di esclusivo, di particolarmente bello e appagante, che va oltre le aspettative. Yamaha Motor R & D Europe, costantemente alla ricerca di nuovi linguaggi del design, è attenta all'innovazione per dare al consumatore nuove combinazioni di concetti, forme, colori e uso dei materiali.»

- Credits Yamaha: Gen Mizutani - Responsabile Scooter Design Center Yamaha Europe; Cristiano Tasca - YME Design division; Naoki Segawa - YME Product Planning Division; Gaia Campolmi - YME Technical Administration Division Manager; Roberto Corbetta e Daniele Brivio - YME Technical Administration Division

- Credits IAAD: Emanuele Bomboi - IAAD "Motorbike & Scooter design" professor; Luca Ribotta - IAAD "3D design" professor; Lorenzo Rosci - IAAD "3D design" professor; Francesco Bertolio - IAAD "3D design" assistant

- Scomposizione e fresatura modelli: Italo Castiglioni Modelleria Meccanica, Olgiate Olona (VA)

- Preparazione vernici: Max77 Design, Giussano (MI)

- Verniciatura e rifinitura modelli: Model Clay, Givoletto (TO)

- Realizzazione dettagli in tessuto: Sartoria Bruna Marcarino, Torino

- Virtual Car, [3]IAAD Torino

1. [http://www.iaad.it/ita/pdf/09/press/IAAD\\_design\\_mobilita.pdf](http://www.iaad.it/ita/pdf/09/press/IAAD_design_mobilita.pdf)
2. <http://www.iaad.it/>
3. <http://www.iaad.it/>

---

### Arte: Lancia Beta Montecarlo, di Davide Varenna (2009-11-11 09:00)



Sempre in tema di Lancia, ecco una bella Beta Montecarlo, il cui design originario è opera di [1]Paolo Martin.

Il disegno, realizzato a matite colorate da Davide Varenna, misura in originale cm 33 x 48 e mette in pieno risalto le forme della celebre sportiva torinese.

- Disegno di [2]Davide Varenna inviato da Carlo Cavicchio per Virtual Car

1. <http://www.virtualcar.it/lancia-beta-montecarlo-le-fasi-creative-1970/>
2. <http://www.varennadesign.com/>

---

### Renault rilancia il marchio sportivo del "mago" Amedeo Gordini (2009-11-11 12:17)



E' di ieri la notizia che Renault è pronta a riproporre un nome storico per gli appassionati di automobilismo sportivo: Gordini. Per la precisione, [1]le versioni Gordini amplieranno la gamma Renault Sport, a cominciare dalla Twingo Gordini (al debutto il prossimo 25 novembre), per proseguire in primavera con la Clio Gordini e, il prossimo anno, con la Mégane Gordini. Non è ancora noto quali saranno gli interventi sulle già performanti versioni RS, mentre è prevedibile che verrà impiegata la tipica colorazione "blu Francia" con la doppia striscia bianca. Nell'attesa, fran un paio di settimane, di conoscere la nuova Twingo Gordini, ci soffermiamo sulla figura del "mago" italo-francese [2]Amedeo Gordini, omaggiato da Renault esattamente a [3]110 anni dalla nascita.

Amedeo Gordini  
di Claudio Balestri  
per gentile concessione [4]IAT di Zola Predosa (Bologna)

«Noi italiani consideriamo, a giusto titolo, il modenese Enzo Ferrari come una figura quasi mistica dell'automobilismo internazionale. Ma vi è un altro emiliano, nativo della Provincia di Bologna, costruttore di auto da competizione, entrato nel mito e rimasto nella memoria dei "cugini" francesi con il nomignolo di "Sorcier": il Mago!

Amedeo Gordini nasce a Bazzano il 23 giugno del 1899, terzo figlio di Augusto e Lucia Patelli, coloni nel podere Mandelli nei pressi del mulino della Sega. Ed è a Bazzano, ad 8 anni, che il piccolo Amedeo vede passare per la prima volta automobili in competizione nel Giro dell'Emilia. Il ruggito di quei motori rombanti su strade sconnesse e polverose lo segnerà indelebilmente per il resto della vita.

Nel maggio del 1917 viene chiamato alle armi con la qualifica di tornitore. Combatterà nelle due principali battaglie della Prima Guerra Mondiale, a Caporetto ed al Piave. Nel 1920 sposa una quindicenne di Catania, dalla quale l'anno successivo avrà il figlio Aldo.

Smobilitato dall'esercito passa al servizio dell'ingegner Giuseppe Moschini per il quale prepara auto da corsa e da turismo. Qui conosce un corridore motociclista agli esordi, Tazio Nuvolari e ali affida, per provarla sul circuito di Monza, un'auto da corsa da lui realizzata con motore Hispano Suiza da 180 cavalli su telaio Scat. I risultati della prova sono talmente straordinari che colui che diverrà leggenda con il nome di "Mantovano Volante", chiederà ripetutamente a Gordini di curargli i mezzi da competizione.

Ma Amedeo subisce il richiamo della Parigi in cui si vivono gli anni un po' folli della Belle Époque e nel gennaio del 1925 parte per questa città. Terminati ben presto i risparmi portati dall'Italia, è lo stesso Ferrari a trovargli lavoro presso Duval e Cattaneo, i rappresentanti francesi dell'Isotta Fraschini di Boulevard des Italiens. Alla fine dell'anno successivo apre una officina al 120 di Rue de la République in società con Arduino Cipriani,

Poiché gli affari prosperano ed il lavoro non manca, chiama a Parigi Athos Querzola, figlio di primo letto del patrigno e, dietro compenso di 1.000 lire, ottiene dalla moglie, che non lo aveva voluto raggiungere in Francia, la restituzione del figlio Aldo. Nel 1929, ottenuta la nazionalità francese, chiede con successo la concessione di agente Fiat.

Il lavoro dell'officina va a gonfie vele, ma la sua vocazione è un'altra: dal 17 al 20 marzo 1930 partecipa con la propria Fiat 514, per la prima volta ad una competizione, alla ParigiNizza, classificandosi 28°. Nei due anni successivi vince con una Fiat 514 Torpedo la gara di lentezza organizzata dalla città di Suresnes sulle pendici del Mont Valérien, battendo clamorosamente il favorito principe Nicola di Romania su Duesenberg.

Nel 1935 Angelo Molinari, facoltoso gestore del ristorante e dei caffè dell'ippodromo parigino, chiede a Gordini di preparargli la propria Fiat 508 S Balilla roadster "Coppa d'Oro" 6 CV per partecipare il 18 e 19 maggio nella foresta di Saint-Germain al "Bol d'Or", in quegli anni la più importante 24 ore di Francia assieme a quella di Le Mans. Alla data della competizione Molinari rinuncia a prendervi parte per impegni di lavoro. Gordini gli chiede allora l'auto in prestito per correre personalmente. Grande è lo stupore nel veder arrivare Amedeo che, in compagnia di una sola cassetta di utensili, prende tranquillamente posto nello stand assegnatogli. Alle 16 viene data la partenza e Gordini prende subito il comando, mantenendolo per tutta la notte. La domenica mattina un vicino di casa, sentita la notizia alla radio, avverte la sua nuova compagna Suzanne, Aldo e Athos della vittoria imminente.

I giornali danno grande risalto all'impresa, che porta subito enorme fama ad Amedeo e alla sua officina. In-

oltre, costituisce una tale pubblicità per la Società Industriale di Meccanica e di Carrozzeria Automobilistica, fondata in Francia nel 1934 con il marchio Simca da Enrico Teodoro Pigozzi per assemblare e commercializzare le automobili Fiat, da indurne i dirigenti ad assegnare per questa impresa un premio di 20.000 franchi al pilota. Con questi soldi Gordini, ormai preso dal desiderio di correre, acquista la Fiat 508 da Molinari, con la quale nel corso dell'anno parteciperà a sei competizioni, vincendone cinque.

Tutti questi successi gli aprono la strada ad un contratto con la Simca. Il contratto viene magnificamente onorato da Gordini con 21 vittorie nel 1936. Il 1938 sarà ancora ricco di soddisfazioni e successi per Gordini e nel giugno di questo anno, dopo la 24 ore di Le Mans dove le Simca 5 di Gordini, di 560 cc di cilindrata, si permetteranno di battere auto di 1.500 cc, il santone del giornalismo automobilistico francese Charles Faroux darà ad Amédée il soprannome con cui d'ora in avanti sarà conosciuto da tutto il mondo automobilistico e giornalistico nazionale ed internazionale: "Le Sorcier", Il Mago".

L'anno seguente il lavoro ed i successi dell'Équipe Gordini sono bruscamente interrotti dallo scoppio della guerra ed al "Mago", requisito ed assegnato alla Direzione Fabbricazione Simca, verrà affidato il compito di progettare una moto per l'esercito.

Nel dopoguerra in mezzo a mille difficoltà "il mago" riprende a pieno ritmo l'attività e l'anno successivo realizza una monoposto da corsa di soli 450 chilogrammi di peso rielaborando elementi presi da diversi modelli di auto Fiat. Con questa ottiene successi talmente lusinghieri che la Simca firma con lui un contratto che istituisce ufficialmente la squadra corse Simca-Gordini. In quegli anni le auto blu di Gordini, guidate da giovani e brillanti piloti francesi, Jean-Pierre Vimille, Maurice Trintignant, Raymond Sommer, il principe Bira, diverranno di fatto la squadra nazionale d'oltralpe, proprio come le rosse della Ferrari diverranno in seguito di fatto la squadra nazionale italiana.

Nel 1947 Amedeo abbandona l'attività di pilota, nella quale prosegue il figlio Aldo per dedicarsi esclusivamente a quella a lui più congeniale di studio e progettazione delle auto della propria squadra. L'anno successivo l'Équipe partecipa ad alcune corse in Argentina, sostenute finanziariamente dal governo peronista, a condizione di affidare la guida di almeno un'auto della squadra ad un pilota locale. Gordini sceglie per la propria vettura un giovane pilota che gli regala buone prestazioni su quei circuiti, tanto che Amedeo lo riporta con sé in Europa e lo presenta all'amico Nuvolari; assieme apriranno la strada alla carriera di colui che, vincendo in seguito cinque titoli mondiali diverrà il più grande pilota di tutti i tempi: Juan Manuel Fangio.

Nel 1952 la Simca abbandona ufficialmente le corse, pur continuando a finanziare parzialmente Gordini. Il 10 agosto dello stesso anno la Repubblica Francese conferisce al "Mago" l'onorificenza di cavaliere della Legion d'Onore per la carriera esemplare di costruttore di auto da competizione, con più di 150 vittorie conseguite in tutto il mondo. Nel 1953 Amedeo viene insignito della Laurea dell'Accademia degli Sports per i risultati conseguiti nel corso dei 1952.

Ma negli anni successivi la situazione economica della squadra diviene sempre più problematica ed a peggiorarne il morale contribuiscono in modo determinante la morte in gara di alcuni piloti, tra i quali Raymond Sommer e Jean Pierre Vimille e la partenza dei corridori Robert Manzon e Maurice Trintignant che vanno alla Ferrari, André Simon alla Mercedes e Jean Behra alla Maserati.

Intanto, nel mondo dell'automobilismo da competizione si affermavano sempre più le case industriali, la cui larga produzione di serie traeva vantaggio pubblicitario dalle vittorie in gara. Gordini è costretto a prendere atto della situazione ed il giorno del suo cinquantottesimo compleanno, il 23 giugno 1957, cessa definitivamente l'attività della squadra corse che porta il suo nome.

Ma la carriera di Amedeo non si conclude con la fine della presenza dell'Équipe dalle piste. Dal 1957 apre un nuovo capitolo della sua attività automobilistica firmando un contratto con la Renault».

Numerose le vetture realizzate fino agli anni '70, dalle Dauphine-Ondine alla celebre R8 Gordini (alla quale è dedicata la seguente galleria di immagini), dalla R12 alla coupé R17/177, ultima tra le vetture di serie a portare il nome Gordini.

«I suoi brevetti di motori, scatole dei cambio e sospensioni saranno ancora utilizzati a lungo, tanto che sul cop-erchio del motore della 6 cilindri 1500 cc turbo compressa con cui Alain Prost vince nel 1983 i Gran Premi di Sud Africa e Brasile, si legge ancora e con la medesima dimensione dei grandi caratteri in pressofusione il marchio "Renault Gordini".

Amedeo Gordini muore il 25 Maggio 1979, ed è sepolto presso il cimitero di Montmartre a Parigi.

L'amico personale e concorrente in pista Enzo Ferrari lo commemorò con queste parole: "Con Amedeo scom-pare un brano di storia dell'automobile francese esaltato dalle doti di uno dei tanti italiani che in Francia hanno lavorato. Mi auguro che i francesi ricordino la sua silenziosa modestia e le sue grandi capacità".»

- Virtual Car, Renault, [5]IAT Zola Predosa (Bologna)

1. <http://www.omniauto.it/magazine/10117/renault-rilancia-il-marchio-gordini>
2. <http://www.iatzola.org/index.php/personaggi/215-amedeo-gordini.html>
3. <http://www.omniauto.it/magazine/8779/renault-celebra-lanniversario-della-nascita-di-amedeo-gordini>
4. <http://www.iatzola.org/index.php/personaggi/215-amedeo-gordini.html>
5. <http://www.iatzola.org/index.php/personaggi/215-amedeo-gordini.html>

---

## Edward Cullen al volante di Volvo anche nel film "New Moon" (2009-11-11 13:09)

x

Nel primo capitolo della saga guidava una C30, nelle scene di New Moon lo ritroveremo su una XC60. Stiamo parlando di Edward Cullen – al secolo Robert Pattinson, protagonista della saga "vampiresca" Twilight (questo il titolo del primo film), a cui farà seguito il prossimo 20 novembre "New Moon", secondo appuntamento della storia che sta appassionando milioni di persone in tutto il mondo. Proprio in occasione dell'uscita del nuovo film, Volvo lancia negli USA una promozione che si basa su un gioco on-line: primo premio una XC60 identica a quella di Edward.

Si tratta di un modello con carrozzeria esterna color Grigio Savile metallizzato, gli interni sono beige con rivestimenti bicolore espresso/beige, volante in pelle color panna, cerchi Achilles da 19 pollici con taglio a diamante. L'auto è munita di accessori esterni come ad esempio il battitacco laterale, la barra per il paraurti anteriore, lo skid plate posteriore.

Anche Volvo Auto Italia sfrutta l'impatto pubblicitario regalato dal vampiro che ammalia le ragazzine (impazza 5812

già la febbre da "prenotazione biglietto" nei siti dei cinema italiani), dando il via ad una campagna che si struttura su web, nei siti d'informazione cinematografica, su TV satellitare - sui canali tematici, Sky Cinema e Coming Soon TV per fare un esempio, e al Cinema. Lo spot creato per l'occasione, e visibile di seguito, vede protagonisti proprio Edward/Robert e la sua XC60.

Ma non ci sono solo ragazzine ad essere interessate al personaggio di Twilight: molti appassionati di cinema avranno la possibilità, giocando on-line, di vincere una XC60 identica a quella di Edward Cullen. Basta accedere al sito [1][www.whatdrivesedward.com](http://www.whatdrivesedward.com) e cimentarsi in un gioco interattivo che mette alla prova le conoscenze dei partecipanti sulla saga. Si gioca dal 1° al 23 novembre. Purtroppo questo tipo di promozione riguarderà soltanto gli Stati Uniti, il Canada, il Regno Unito e la Francia; in ogni caso, nel sito citato, sono pubblicate scene del film in anteprima, immagini da scaricare, download appositi per desktop ovviamente in tema New Moon.

[EMBED] - Volvo, Virtual Car

1. <http://www.whatdrivesedward.com/>

---

#### Nuova Citroen C-Zero (2009-11-11 14:00)



Zero litri di benzina, zero emissioni di CO2 e zero rumorosità! Con questo slogan la Citroen ha presentato la nuova C-Zero, una simpatica vettura compatta a propulsione completamente elettrica pensata per l'utilizzo espressamente urbano, che arriverà sul mercato italiano nell'ultimo trimestre 2010.

Realizzata in collaborazione con la Mitsubishi Motors Corporation (deriva dalla [1]Peugeot iOn esposta allo scorso Salone di Francoforte), la C-Zero sarà la seconda offerta della casa francese in materia di veicoli elettrici, assieme al Berlingo First Electric, realizzato assieme alla Venturi. Sul mercato italiano, questi due modelli

beneficeranno di un incentivo statale di 5.000 euro.

La Citroen C-Zero è dotata di un motore elettrico sincrono a magnete permanente, in grado di erogare 64 CV con una coppia massima di 180 Nm, disponibile da 0 a 2000 giri/minuto. La potenza viene trasmessa alle ruote posteriori attraverso un riduttore monovelocità.

Il motore è alimentato con batterie di ultima generazione agli ioni di litio, poste al centro del veicolo: composte da 88 celle da 50 Ah, forniscono alimentazione a 330V. La ricarica delle batterie avviene mediante una semplice presa da 220V: una ricarica completa richiede 6 ore, ma è anche possibile effettuare una ricarica all'80% in soli 30 minuti, con collegamento a una presa dedicata che fornisce corrente monofase da 125 A, 400 V, per una potenza massima di 50 kW.

Con una lunghezza di 3,48 m e un diametro di sterzata di soli 9 m, la C-Zero si destreggia con disinvoltura nel traffico cittadino. Le prestazioni (velocità massima di 130 km/h, da 0 a 100 km/h in circa 15 secondi e riprese da 60 a 90 km/h in 6 secondi) e un'autonomia di quasi 130 km le permettono anche di avventurarsi senza problemi fuori città.

La Citroen C-Zero offre quattro posti effettivi e propone molteplici equipaggiamenti di comfort e sicurezza tipici delle vetture del marchio francese: servosterzo, ABS, ASR, ESP, vetri elettrici, 6 Airbag, sistema telematico autonomo per chiamate d'emergenza e climatizzazione sono i più significativi.

[EMBED] - Citroen, Virtual Car

1. <http://www.virtualcar.it/peugeot-ion-una-peugeot-mitsubishi-elettrica-a-francoforte/>

---

## Fiat 500 Barbie: evento a Milano, automodello Mattel e iniziative benefiche (2009-11-11 17:27)

x

Abbiamo già avuto modo di trattare sia della Fiat 500 "dedicata" da Fiat ai 50 anni della Barbie, sia della proposta di una 500 in un particolare allestimento basato sul rosa. Ieri, presso il Fiat Open Lounge, si è tenuto un party il cui tema era proprio la [1]Fiat 500 Barbie: la vettura, realizzata in due esemplari e nata dalla collaborazione tra il Centro Stile Fiat e la Mattel, è stata "ospitata" nel locale, per l'occasione "ornato" di rosa, in un'allegra serata all'insegna del "pink"...

Il divertente party dedicato a Barbie, che prevedeva anche la mostra di numerose bambole da collezione, si è svolto presso la struttura inaugurata lo scorso maggio presso l'Executive Lounge di via De Tocqueville a Milano. Protagonista, una delle due 500 Barbie con finiture davvero particolari: vernici laccate e profonde ottenute con allumini finissimi annegati in un rosa intenso, con effetto di smalto; tessuti dei sedili in alcantara rosa laminata argento, i cui riflessi brillano fino al padiglione; tappetini con fili di seta naturale e viscosa lucida; vani portaoggetti con lucidalabbra dai colori brillanti; luci a LED nell'abitacolo; finitura simile a gioielli incastonati in numerosi dettagli, quali mostrine interne, coppe ruota, raschiavetro esterno, antenna, e silhouette della bambola sui montanti.

Le bambole da collezione e la particolare 500 Barbie saranno battute all'asta, organizzata da Sotheby's, il prossimo 20 novembre a Firenze (Palazzo Vecchio, Sala Dei Cinquecento ore 18.30). Battitore d'asta sarà lo stesso amministratore delegato di Sotheby's, Filippo Lotti, coadiuvato nella presentazione degli oggetti da Michelle Hunziker, "madrina ufficiale" del cinquantesimo anniversario di Barbie. Il ricavato sarà devoluto in beneficenza per l'associazione Save the Children.

La 500 Barbie viene effettivamente prodotta ma in veste di... automodello, realizzato dalla stessa Mattel: della "mini-vettura" vi mostriamo una galleria un po' speciale, con la foto ufficiale ed immagini inedite gentilmente inviateci dagli amici di [2]Hagakure e [3]Fiat.

- Virtual Car, [4]Fiat on the web

1. <http://www.flickr.com/photos/fiat/sets/72157622622447667/>

2. <http://hagakure.it/>

3. <http://www.facebook.com/fiatautomobiles>

4. <http://www.fiatontheweb.fiat.it/>

---

## Speciale Virtual Car: Renault Scénic XMod test drive (2009-11-12 12:42)



Renault propone, fino al prossimo 18 dicembre, un'interessante iniziativa per accompagnare il lancio della [1]Scénic XMod, versione a 5 posti, e dalla connotazione più "giovanile", della rinnovata Scénic. Attraverso il sito [2]Renault.it, il [3]mini sito dedicato alla XMod o contattando direttamente le Concessionarie aderenti all'iniziativa, è possibile avere a disposizione per 24 ore una delle circa 400 vetture presenti sul territorio nazionale. Noi di Virtual Car abbiamo aderito all'interessante iniziativa, provando l'auto in diverse condizioni d'uso "quotidiano", e facendo un confronto con la nostra precedente esperienza con la [4]versione a 7 posti: ecco, di seguito, le nostre impressioni.

### Estetica

Abbiamo già illustrato le linee guida del design sia [5]delle nuove Scénic che, in generale, della [6]famiglia Mégane III: linee più fluide rispetto alle precedenti, con una riduzione degli eccessi formali a favore di un maggior dinamismo, di un'attenzione particolare alla funzionalità e di un migliore accoppiamento delle parti. Tali principi sono stati applicati anche alla nuova XMod, che rispetto alla Scénic a 7 posti guadagna un frontale più sportiveggiante -con elementi ispirati a quelli delle Mégane coupé- e una diversa grafica e disposizione delle luci posteriori, la cui sezione orizzontale piega verso l'interno anziché all'esterno, con un aspetto in un certo senso più "automobilistico", ed anche più giovanile e moderno. La linea generale più compatta e alcuni dettagli, come ad esempio il falso "estrattore" posteriore, contribuiscono a dare all'auto una natura più dinamica (e la XMod è definita ufficialmente "dynamic activity vehicle"). Altezza e larghezza, con l'ampio vetro anteriore, il padiglione alto, i grandi specchietti (che comprendono le frecce laterali), i fari complessi e imponenti, il grande portellone posteriore, ci ricondano comunque che ci troviamo di fronte ad una pratica multispazio. Il risultato è senz'altro gradevole: anche nella classica tonalità Grigio eclissi della

vettura in prova, la XMod era in grado di catturare l'attenzione dei passanti (anche per le scritte evidenti nella fiancata...), e ancora più ad effetto sono alcune previste a listino, come i metallizzati Rosso dinamico o Blu acquamarina.

#### Plancia e comandi

Ritroviamo quanto già visto nella 7 posti: un vero concentrato di tecnologia, con un design pulito ed essenziale caratterizzato da linee curve a sviluppo orizzontale, e numerosi comandi facilmente raggiungibili, con funzioni utilissime per l'uso quotidiano. La versione provata, ad esempio, disponeva di impianto multimediale (con ingresso aux e porta usb, immediatamente utilizzata durante la prova con una pennina da 16 GB...), navigatore Carminat Tom Tom integrato e personalizzato, computer di bordo. Di grande effetto la strumentazione interamente digitale su schermo TFT, con 5 possibilità diverse di visualizzazione (fondo bianco, nero o blu, con o senza contagiri): la nostra preferita, anche per l'uso diurno, è la modalità a fondo nero con contagiri "analogico", la cui luminosità è comunque regolabile con il consueto comando a sinistra del volante. Il navigatore, oltre ad alcune funzioni specifiche, è addirittura in grado di cambiare il "simbolo" della vettura (che di norma è una freccia) con una miniatura della parte posteriore di una qualsiasi Renault di produzione, compresa la Formula 1... Un sistema di pulsanti con joystick centrale permette di comandare il navigatore; una volta capita la posizione delle parti in "rilievo", si è in grado di azionarlo anche senza guardare. Il freno a mano è a pulsante, a destra della leva del cambio: si innesta da solo all'arresto della vettura, e si sblocca manualmente o automaticamente premendo il pedale del freno. Previsti, nella versione provata, anche limitatore e regolatore della velocità, con comandi al volante; anche l'impianto audio propone il consueto "satellite" Renault, presente da anni e ulteriormente perfezionato. L'insieme richiede una certa assuefazione, non tanto per la disposizione dei comandi (opportunamente separati per ciascuna funzione), quanto per apprendere le numerose possibilità offerte dai vari sistemi, e capire subito certe logiche di funzionamento: ad esempio, lo schermo del navigatore è normalmente legato all'accesione dell'impianto radio, o l'orologio appare soltanto a navigatore acceso... La tecnologia impiegata per la grafica e anche per i suoni di sistema è di ultimissima generazione: molte altre vetture sembrano decisamente più "indietro"...

#### Visibilità

Nella Scénic il guidatore può viaggiare seduto piuttosto in basso, abbassando opportunamente anche il volante, oppure in alto, in una posizione più da "furgone": nel primo caso si ha una maggior percezione delle doti telaistiche della vettura, ma i comandi (a cominciare dalla leva del cambio) risultano un poco distanti; nel secondo caso, che nella XMod ci sembra comunque preferibile, la guida "alta" permette un maggior controllo degli ingombri, e una migliore visibilità dall'interno, favorita dalla linea di cintura piuttosto bassa e dalla finestratura regolare (che prosegue anteriormente anche dopo lo specchio esterno), penalizzata un poco soltanto dai montanti A e D, il cui rivestimento interno ostacola parzialmente la visuale. Altro elemento da notare è la zona chiara del rivestimento che, dai montanti, circonda il perimetro della plancia, e che crea un po' di riflesso nel parabrezza. L'inizio della prova è avvenuto con la pioggia: abbiamo potuto apprezzare il corretto funzionamento del sensore di attivazione dei tergi, e l'efficacia delle lunghe spazzole anteriori affrontate, in grado di "ripulire" l'intero parabrezza senza ricorrere a soluzioni tecniche particolarmente complesse.

#### Comfort

A nostro parere, la dote che distingue la XMod da altre concorrenti anche più blasonate è proprio il comfort. A differenza della 7 posti provata, che aveva interni in pelle e finiture chiare, qui le sellerie erano in tessuto grigio; tuttavia, le sedute sono tutte molto comode e opportunamente profilate - pensando ad un uso "pratico" della vettura, forse sono anche meglio "gestibili" di quelle in pelle. Colpisce, poi, la silenziosità del motore (compatto e "incapsulato") e anche la capacità di ridurre i rumori esterni. Abbiamo provato la vettura in un breve tratto di sterrato piano, e su un percorso asfaltato cittadino non propriamente... liscio: la XMod è stata in grado di assorbire efficacemente asperità, dossi ed avvallamenti, nonostante i cerchi da 17". Il clima automatico bizona, previsto nella vettura provata, conferma l'efficacia dell'impianto: come nella 7 posti, sono previste modalità "Fast" e "Slow", ampie bocchette nella plancia singolarmente regolabili, piccole bocchette sui montanti per i posti posteriori. L'impianto, una volta impostata la temperatura, è efficace, rapido e abbastanza silenzioso.

### Abitabilità e bagagliaio

Quando provammo la Scénic a 7 posti, eravamo sempre a pieno carico (7 adulti e bagaglio...). In questo caso, non abbiamo mai superato il numero di 3 passeggeri, e la prova si è svolta per la maggior parte con il solo guidatore. La sensazione è quella di abbondanza di spazio, nonostante la lunghezza non eccessiva (4,34 m), grazie soprattutto alla regolarità dei volumi e all'altezza del padiglione (che pure è rastremato) sopra i posti posteriori. Le 5 sedute sono singole, con possibilità di far scorrere singolarmente i sedili, di ribaltare gli schienali (anche del sedile anteriore destro) e ripiegare o togliere del tutto i sedili posteriori. Da notare il posto centrale, un poco più stretto rispetto agli altri, che ha una cintura a tre punti fissata al soffitto che deve essere inserita in due attacchi (uno nero e uno rosso) nel sedile. Previsti, ovviamente, gli agganci Isofix per i seggiolini dei bambini; noi abbiamo sistemato un "rialzo" nel sedile centrale senza alcune difficoltà - se non qualche problema nella... salita a bordo da parte del bambino, data l'altezza da terra della vettura. (E a proposito di bambini, è da notare l'apposito specchietto nel padiglione per poter vedere che succede nei posti dietro senza doversi girare...) Quanto al bagagliaio, con i 5 posti a disposizione lo spazio è di 437 litri a filo di cappelliera: non tantissimi in assoluto, ma ben sfruttabili grazie all'apertura del portellone a filo del pavimento e alla regolarità del vano. Senza i sedili, lo spazio sale fino a ben 1.837 litri. Da segnalare anche il numero davvero molto ampio di vani e tasche, dalle portiere allo schienale dei sedili (che comprende, come di consueto, i tavolini ribaltabili), dai vani chiusi "sotto" il pianale al cassetto sotto il sedile del passeggero. Altra particolarità, la possibilità di spostare avanti o indietro il bracciolo centrale, che contiene un profondo vano coperto.

### Finiture

Se già le Renault della generazione precedente erano note per la buona qualità percepita dei materiali, qui si è fatto un ulteriore passo avanti, anche in termini di accoppiamento delle parti (ad eccezione di qualche piccolo dettaglio, soprattutto nella parte bassa della plancia). Belle anche le finiture morbide delle portiere, mentre la zona inferiore (compreso il rigido cassetto portaoggetti) e centrale è generalmente in plastica rigida, ma ben sagomata; stona un poco il diverso grado di finitura dell'incorniciatura della leva del cambio (bella) e di quella di comandi e bocchette, verniciata in alluminio. Ottima, invece, e priva di riflessi l'"onda" in materiale morbido che costituisce l'intera parte superiore della plancia.

### Su strada (prestazioni tenuta consumi)

Secondo il comunicato ufficiale, la XMod è caratterizzata da un comportamento stradale assimilabile a quello di una berlina, con il rollio «più ridotto della categoria delle monovolume», «precisione di sterzo» e «rispetto della traiettoria». Verifichiamo direttamente se questo, nell'uso quotidiano, corrisponde alla realtà, avviando il turbo diesel dCi da 110 CV FAP con il consueto pulsante Start - la Scénic provata aveva la card "semplice", che va inserita nell'apposita fessura; non l'Easy Access II da tenere in tasca...

La prova è stata effettuata per circa 90 km, di cui la maggior parte su percorso urbano, una parte su strada extraurbana e un breve tratto autostradale. Partiamo dal motore, che, in questa recente versione con FAP e siglata "eco2" si propone ancora una volta come uno dei migliori propulsori della Casa francese, capace di adattarsi alle più disparate versioni e carrozzerie, e in grado di offrire buone prestazioni e consumi contenuti. Nel dettaglio, il 1.5 dCi (110 CV e coppia massima di 240 Nm a 1.750 giri/min.) spinge dove serve; può forse soffrire di una certa mancanza di "allungo" (e in una sola occasione, a fronte di una salita ripida, ha richiesto la scalata di marcia per... assenza di spinta), ma nell'uso quotidiano l'azione del turbo ai bassi regimi consente un'ottima ripresa e dà una buona sensazione di prontezza e reattività. Le 6 marce, d'altro canto, favoriscono i bassi consumi, soprattutto nelle strade extraurbane; la media è stata sensibilmente più alta dei 5 l/100 km dichiarati (per il ciclo combinato), anche se in alcune condizioni e con una guida attenta si riesce a fare meglio. La strumentazione, attraverso una spia a forma di freccia, consente di segnalare la marcia ottimale per ridurre i consumi; date le piccole dimensioni della spia, non sempre è possibile seguire le indicazioni in tempo reale, però si impara a capire e a "sentire" il momento in cui è meglio passare al rapporto superiore (o in rari casi anche a quello inferiore) per consumare meno. Da segnalare anche la buona precisione del cambio manuale.

Come per la Scénic a 7 posti, il volante (leggermente scivoloso per la pelle "nuova") è più "presente" rispetto

al precedente comando ad assistenza elettrica Renault, e in generale il comportamento stradale è sincero e sicuro - anche su strada molto bagnata, affrontata durante la prova, tra pozzanghere e rivoli d'acqua... Parlare di guida "sportiva" è forse un po' eccessivo, se non altro per dimensioni generali, posizione di guida, e anche perché il rollio, seppure contenuto entro limiti accettabili, è comunque presente; però la sensazione è di poter affrontare curve e passaggi anche impegnativi con naturalezza, e senza perdere le doti di comfort. Buona anche la frenata, che può essere anche abbastanza modulabile, mentre la frizione è molto leggera, anche se non si riesce ad avvertire bene il punto di "stacco".

Ottime qualità generali, dunque, e ancor di valore considerando le offerte in atto: in questo caso, per il periodo della prova (fino al 31 dicembre), Renault propone la Scénic XMod 1.5 dCi 110 cv con ESP, climatizzatore bi-zona, cerchi in lega da 17", radio Mp3, navigatore integrato e filtro antiparticolato, a 18.950 euro, compresi gli ecoincentivi con qualsiasi usato da rottamare.

Concludendo, la Scénic è stata la prima monovolume media europea, e in quest'ultima versione ha raggiunto una perfetta maturità, divenendo in un certo senso il paradigma della categoria, con tutte le carte in regola per ottenere un sicuro successo.

- Virtual Car

Ringraziamo [7]Renault Italia e la concessionaria [8]Barilli Srl di La Spezia per aver fornito la vettura in prova.

1. <http://www.xmod.it/>
2. <http://www.renault.it/>
3. <http://www.xmod.it/>
4. <http://www.virtualcar.it/renault-new-scenic-blogger-family-tour-parte-i-prova-su-strada-della-nuova-renault-scenic/>
5. <http://www.virtualcar.it/design-renault-megane-sporttour-e-scenic-x-mod/>
6. <http://www.virtualcar.it/special-virtual-car-il-design-della-renault-megane-iii-intervista-a-fabio-filippini/>
7. <http://www.renault.it/>
8. <http://maps.google.it/places/it/la-spezia/via-lunigiana/367/-barilli-s-r-l>

## Abarth Race Day: al via il più grande evento Abarth del 2009 (2009-11-12 14:06)



Il 14 novembre si svolgerà l'Abarth Race Day, il più grande evento Abarth del 2009 dedicato a tutti gli appassionati dello Scorpione. L'evento si svolgerà presso l'autodromo di Franciacorta, dove i partecipanti potranno vivere un'intera giornata in pista con le vetture Abarth.

La giornata prevede una serie di iniziative emozionanti e coinvolgenti per condividere la comune passione e conoscere da vicino le ultime novità del mondo Abarth. Ci sarà l'imperdibile gara ufficiale con le [1]Abarth 500 Assetto Corse, delle competizioni virtuali a bordo dei simulatori professionali Abarth, un raduno di vetture Abarth e la possibilità di effettuare dei test drive con i piloti ufficiali della Squadra Corse. Infine ci saranno delle dimostrazioni in pista degli istruttori dell'Abarth Driving School - Sandro Munari.

Insomma, l'Abarth Race Day è l'occasione ideale per scoprire il mondo dello Scorpione. Per informazioni e iscrizioni, vi consigliamo di visitare il sito ufficiale dell'Abarth all'indirizzo [2]abarth.it. L'evento è aperto a tutti gli appassionati e l'ingresso è gratuito.

- Abarth, Virtual Car

1. <http://www.virtualcar.it/?p=9577>

2. <http://www.abarth.it/>

## **Mostra scambio e raduno di auto d'epoca a Osnago (Lecco, marzo 2010) per sostenere la ricerca sulle Lesioni del Midollo Spinale (2009-11-13 00:24)**

x

Nei giorni 20 e 21 marzo 2010 a Osnago (Lecco) avrà luogo la seconda edizione della [1]Mostra Scambio a favore della [2]Fondazione per la ricerca sulle Lesioni del Midollo Spinale. Rimasta piacevolmente colpita dal successo della prima edizione, quest'anno l'associazione [3]Amici della Paraplegia, insieme a vari Club ed Associazioni di auto e moto d'epoca, organizza presso il Centro Fiera di Osnago, importante polo fieristico della provincia di Lecco, la 2da Mostra Scambio di Auto - Moto - Mezzi da Lavoro - Ricambi e Accessori - Automobilia - Modellismo - Editoria.

Angelo Colombo, promotore dell'iniziativa, è stato il primo al mondo ad essere operato dal professor Giorgio Brunelli: questo atto di coraggio - Colombo ha scelto volontariamente di sottoporsi all'intervento che comportava seri rischi - ha portato a far conoscere maggiormente questa malattia, sia a livello nazionale sia internazionale.

Tornando a parlare della Mostra, le giornate si organizzano come segue:

- Sabato 20 Marzo - dalle ore 9.00 verrà aperta al pubblico la Mostra Scambio, dove ciascuno degli aderenti girerà tra i vari stand alla ricerca di pezzi interessanti, ricambi mancanti, modellini da aggiungere alle proprie collezioni, e tanto altro ancora.

In serata, a partire dalle 19.30, si potranno gustare piatti tipici Milanese, con intrattenimento musicale di canzoni d'osteria.

- Domenica 21 Marzo si parte dal Centro Fiera di Osnago per la "Passeggiata di Primavera", raduno di auto e moto storiche, con caccia al tesoro organizzata in 5 diversi percorsi, ognuno dei quali si dislocherà fra le tante bellezze culturali e paesaggistiche della Brianza.

Già l'anno scorso la partecipazione era stata davvero numerosa: gli iscritti al raduno erano infatti ben 210. L'obiettivo di quest'anno per gli organizzatori, sarebbe quello di raggiungere i 300 equipaggi.

Ovviamente l'intero ricavato della manifestazione andrà devoluto alla Fondazione per la Ricerca sulle lesioni del Midollo Spinale.

Per iscriversi all'evento, prenotare uno stand (4x4 mq o 5x5 mq) o per avere ulteriori informazioni ecco i contatti a cui potete rivolgervi:

info [at] comitatoparaplegia.com

[4]<http://www.comitatoparaplegia.com>

Angelo Colombo cell. 328 9860757

- [5]Carlo Carugati per Virtual Car

1. <http://www.virtualcar.it/resoconto-prima-mostra-scambio-e-raduno-di-auto-e-moto-depoca-ad-osnago-lecco/>

2. <http://www.comitatoparaplegia.com/>

3. <http://www.comitatoparaplegia.com/>

4. <http://www.comitatoparaplegia.com/>

5. <http://www.luzzago.it/>

---

## Design Sostenibile Milano: un evento a dicembre per discutere su design e sostenibilità (2009-11-13 12:52)



Il design sostenibile visto da designers e progettisti, ma anche "percepito" dai consumatori: è questo il tema dell'evento [1]"Design Sostenibile Milano", di cui Virtual Car è media partner. L'iniziativa si svolgerà a Milano il prossimo 18 dicembre 2009 presso Palazzo Turati (Via Meravigli 9/b), sede della Camera di Commercio, ed è promosso e realizzato da [2]Updating per il [3]Forum della Net Economy, formato da Provincia e Camera di Commercio di Milano.

Attraverso l'incontro con professionisti del settore, si cercherà innanzi tutto di chiarire il significato di Design sostenibile, che attualmente può riguardare la compatibilità ambientale dei materiali e dei processi di produzione, l'utilizzo di materiale riciclato e riciclabile e il basso impatto ambientale legato all'uso, a cominciare dal basso consumo energetico.

I designers sembrano essere interessati all'argomento, come si legge ormai da anni anche nelle pagine del nostro sito; altrettanto interesse c'è da parte delle istituzioni pubbliche, e, nel caso specifico dei trasporti, delle Case automobilistiche.

Eurobarometer, ossia il sondaggio periodico della Commissione Europea, rivela che il 75 % dei cittadini UE è disponibile ad acquistare prodotti sostenibili, anche in caso di un maggior costo; tuttavia le preferenze "reali" da parte degli stessi intervistati in fase d'acquisto non corrispondono a questa percentuale: solo il 17 % ha infatti dichiarato di avere acquistato almeno un prodotto sostenibile (di genere non specificato). Lo stesso risultato fu ottenuto nella prima ricerca in tal senso, effettuata negli Stati Uniti vent'anni fa dal Michael Peters Group (oggi non più esistente): il 78 % degli intervistati era disponibile a pagare di più per prodotti "verdi", ma concretamente erano in pochi a farlo.

Come far diventare, dunque, la proposta da parte di designers e ingegneri un vero "successo industriale"? [4]Design Sostenibile Milano intende fornire risposte concrete, esplorando l'offerta dell'industria e dei suoi designer e l'effettiva e potenziale risposta degli acquirenti in diversi ambiti, tra cui le tecnologie e i materiali per la casa, i complementi d'arredo e gli accessori per l'abitare tecnologico, e, *last but not least*, la mobilità.

L'evento sarà articolato su due momenti: un'area espositiva, con esempi (su pannelli o dal vero) di design sostenibile, realizzati da professionisti affermati, aziende e studenti delle principali scuole e facoltà, e una sessione di convegno dedicata alle esperienze di design sostenibile e alla visione della sostenibilità da parte del pubblico. L'agenda dell'evento e i contenuti dell'area expo, in progress, sono consultabili nel sito ufficiale [5][www.designsostenibilemilano.com](http://www.designsostenibilemilano.com), dove è già possibile anche registrarsi gratuitamente per la partecipazione.

- Virtual Car, [6]Design Sostenibile Milano

1. <http://www.designsostenibilemilano.com/>

2. <http://www.updating.it/>

3. <http://www.forumneteconomy.it/>
  4. <http://www.designsostenibilemilano.com/>
  5. <http://www.designsostenibilemilano.com/>
  6. <http://www.designsostenibilemilano.com/>
- 

### Una BMW X1 di Lego al BMW Welt di Monaco (2009-11-13 19:03)

x

Più volte vi abbiamo segnalato veicoli realizzati con i mattoncini Lego, dalla [1]Fiat X1/9 alla [2]Vespa; questa volta, tuttavia, il modello in scala è davvero particolare. Si tratta infatti di una BMW X1 realizzata nel [3]BMW Welt di Monaco da parte di 800 bambini, con uno scopo benefico...

A partire dallo scorso 6 novembre, 800 bambini di età compresa tra i 5 e i 13 anni hanno infatti realizzato in soli 4 giorni una BMW X1 di colore giallo acceso, utilizzando ben 165.000 mattoncini Lego. I giovanissimi designers/ingegneri non solo si sono divertiti nel realizzare la particolarissima vettura (evidentemente con l'aiuto di guide esperte), ma hanno anche contribuito ad una donazione di diverse migliaia di euro, risultato di un importo assegnato a ciascun mattoncino, alla sede di München-Laim dell'associazione [4]"Die Arche", che sostiene bambini socialmente svantaggiati.

La vettura sarà esposta presso il BMW Welt a partire dal prossimo 25 novembre.

- BMW, Virtual Car

1. <http://www.virtualcar.it/una-x19-di-lego/>
  2. <http://www.virtualcar.it/una-vespa-realizzata-con-i-mattoncini-lego/>
  3. <http://www.virtualcar.it/visita-al-bmw-welt-di-fastfreddy/>
  4. <http://www.kinderprojekt-arche.de/arche.htm>
- 

### Arte: Farfalla concept, di Aldo Cerri (2009-11-14 23:09)

x

Questo interessante disegno è stato realizzato da [1]Aldo Cerri espressamente per Virtual Car, pensato come il primo di una serie dedicata ad un tema specifico: rivistare, secondo il modo di "sentire" dell'artista-designer, lo Stile italiano degli anni '50, '60 e '70.

5822

La concept car, denominata "Farfalla", riprende gli stilemi di alcune celebri supercar italiane degli anni '60, rivisitati in chiave personale e moderna.

- [2]Aldo Cerri per Virtual Car

1. <http://www.virtualcar.it/?s=aldo+cerri&submit=Cerca&sitesearch=vc>
2. <http://www.virtualcar.it/index.php?s=aldo+cerri&submit=Cerca>

---

### Design: BMW Concept 6 all'EICMA 2009 (2009-11-16 12:11)



Giù il cappello. BMW ha stupito tutti presentando alla rassegna milanese [1]EICMA (67° Salone internazionale del motociclo) la Concept 6, una concept bike innovativa sotto moltissimi punti di vista, dotata di uno stupefacente motore con 6 cilindri in linea. Il frazionamento del motore non comporta una larghezza eccessiva e la moto pare snella e ben proporzionata, molto futuristica; è però improbabile che possa giungere in produzione così com'è entro poco tempo. E' sembrato più un esercizio di stile per far capire dove andrà BMW nei prossimi anni, una dimostrazione della potenza tecnologica della Casa.

Dal vivo risulta, se possibile, ancora più interessante; la zona motore è ben disegnata con pochi spazi vuoti e gli elementi ben armonizzati tra loro. I designer hanno saputo fondere concetti estremamente innovativi ad altri che rappresentano la tradizione, come la trasmissione a cardano o la tipica sospensione anteriore.

Molto bello il cupolino, basso e ben integrato con il serbatoio, in cui troviamo una striscia verticale trasparente che contiene la fanaleria anteriore a led. Per il codino, invece di rincorrere la tendenza attuale che vuole questa parte molto sfuggente e appuntita, è stata magistralmente re-interpretata la forma squadrata e importante in voga a cavallo degli anni 70 e 80; anche qui troviamo la tecnologia a led affogata in un trasparente che richiama nella forma minimale l'anteriore.

Scendendo nei particolari si possono notare sull'anteriore dei piccoli elementi colorati in blu che oltre ad avere una funzione aereodinamica sono molto simili a quelli presenti sulla recente concept car [2]Vision Efficient Dynamics, come a sottolineare un filo comune che lega auto a moto nella continua ricerca tecnologica.

- [3]Daniele Pigino per Virtual Car

1. <http://www.omnimoto.it/eicma2009/>
2. <http://www.virtualcar.it/bmw-vision-efficientdynamics-il-design/>
3. <http://danielepigino.blogspot.com/>

---

## Incontri ravvicinati: Fiat Punto Evo (2009-11-16 12:54)



La Fiat aggiorna uno dei suoi maggiori successi degli ultimi anni, la Grande Punto, evolvendola nella [1]Punto Evo. La Evo non si può definire un'auto ex novo, ma è una evoluzione, o meglio un aggiornamento stilistico della Grande Punto, che non va a sostituire bensì ad affiancare, creando così la terza variante della Gamma Punto dopo la Punto Classic e la Grande Punto.

A cambiare come sempre nell'estetica esterna sono stati pochi e significativi particolari. In primis l'auto è stata allungata di 4 cm passando da 403 cm a 407 cm, poi sono stati sostanzialmente modificati sia l'anteriore che il posteriore. Per quanto concerne l'anteriore adesso la Punto Evo strizza l'occhio nelle somiglianze alla 500: ciò è sottolineato dalla presenza di un baffo cromato fra i fari a goccia, analogo a quello riscontrabile sulla piccola di casa Fiat. Oltre al baffo abbiamo un paraurti di nuovo disegno che taglia in due la grande presa d'aria. Per il posteriore invece sono stati aggiornati i gruppi ottici verticali, che ora adottano la tecnologia a led. Se esternamente i cambiamenti non sono stati tanti, internamente si è assistito a una rivoluzione, o meglio a una evoluzione, come dice il nome stesso della terza variante sul tema Punto. Infatti se la comodità dell'abitacolo e lo spazio offerto a bordo è rimasto immutato rispetto alla Grande Punto da cui parte, le maggiori novità si trovano in plancia, tutta nuova, con materiali più morbidi, realizzata prendendo a modello la plancia della sorella maggiore Bravo. La consolle è stata ridisegnata e risulta molto più sportiva e accattivante di prima: ben disposti sono i comandi, ergonomici e di immediato utilizzo. Sportivo è anche il quadro strumenti, anch'esso rinnovato profondamente. L'utilitaria torinese è equipaggiata con 2 motori benzina (1.200 da 65 CV e 1.400 da 77, 105 CV), 1 motore Bifuel (Benzina+GPL) 1.400 da 77 CV, 1 motore a Metano (1.400 da 77 CV), 2 motori diesel (1.300 Multijet da 75, 90 e 95 CV, 1.600 Multijet da 120 CV), negli allestimenti Active, Dynamic, Fun, Sport, Emotion.

La pagella

Fiat Punto Evo 1.200 5 porte Dynamic (16.850 euro)

ABITABILITA': 7

FINITURE: 7,5

BAGAGLIAIO: 7-8

CONFORT: 8

MOTORE: 7

CONSUMO: 8

PREZZO: 7,5

- [2]Bruno Allevi per Virtual Car

1. <http://www.virtualcar.it/virtual-car-al-centro-stile-fiat-per-la-preview-della-punto-evo-i/>
2. <http://www.virtualcar.it/?s=bruno+allevi&submit=Cerca&sitesearch=vc>

---

### Disegni di automobili: Squazy SUV concept, di Salvo Armenia (2009-11-16 16:48)



Una nuova concept car inviata da [1]Salvo Armenia e denominata Squazy. Il tema è quello delle vetture SUV compatte, che nel clima generale di downsizing, è di grande attualità.

Nei disegni si nota l'intento di realizzare un volume interno il più possibile ampio e regolare, ma "muovendo" le linee esterne con un certo dinamismo.

- Salvo Armenia per Virtual Car

1. <http://www.virtualcar.it/?s=salvo+armenia&submit=Cerca&sitesearch=vc>

---

### Design: Moto Guzzi V12 Concepts all'EICMA 2009 (2009-11-17 00:10)



L'impatto visivo è devastante, forse c'è un errore e lo stand dell'[1]EICMA è quello della Ghezzi & Brian o di qualche altro artigiano appassionato; sembra un sogno... Invece no, è tutto vero, il padiglione è quello Guzzi e sono esposte ben tre nuove moto per ora allo stadio di concept, più una versione speciale della V7 Classic.

Ma andiamo con ordine. Innanzi tutto dietro a tutto questo c'è la matita Pierre Terblanche (con un passato in Ducati) che ha affiancato Miguel Galluzzi nella definizione di queste proposte. La svolta è epocale: non si tratta solo di tracciare linee belle ed innovative, per la Casa dell'aquila è rivoluzione.

Dopo anni di immobilismo tecnico si abbandona il telaio in tubi dal tipico disegno ormai un po' superato (più nello stile che nella sua reale efficacia) per un innovativo elemento in fusione di alluminio fatto passare là dove c'è più spazio, tra le due teste del motore.

Lo stile è aggressivo, caricato in avanti, le masse centralizzate, la ciclistica al top che supporta un motore diventato elemento portante, nel quale si collega direttamente il forcellone monobraccio posteriore.

Questa è la base comune dei prototipi di Mandello, declinati in versione Strada (proposta di colore bianco), maxi motard denominata X (di un bel verde oliva) e la più sorprendente LM (colorata in rosso) che nostalgicamente rievoca la Le Mans, una delle più amate Guzzi della storia recente.

Tutti e tre i modelli sono caratterizzati da elementi molto innovativi come ad esempio la re-interpretazione delle tabelle porta numero in cui sono inseriti fari, molto particolari, o il sistema di illuminazione posteriore sdoppiato, in parte nel codino, in parte nel porta targa posizionato molto in basso. Il serbatoio sembra essere l'unico elemento che ha conservato qualche legame con l'attuale produzione, in quanto non risulta essere troppo tormentato da scalfitture e rigonfiamenti, mantenendo una sua rotonda essenzialità.

A completare il tutto una versione veramente interessante della V7 allestita come le Cafè Racer dei ruggenti anni 70, che ci lascia intuire l'intenzione da parte della Casa di proporre infinite personalizzazioni per questo interessante modello.

Se l'Aquila Lariana saprà tradurre tutto questo in produzione di serie potrà finalmente dirsi tornata ad occupare il posto che le spetta nel motociclismo che conta.

- [2]Daniele Pigino per Virtual Car

1. <http://www.omnimoto.it/eicma2009/>

2. <http://danielepigino.blogspot.com/>

---

## **Dacia Duster 4x4: preview virtuale e debutto al Trofeo Andros con Alain Prost (2009-11-17 16:58)**

x

Dopo la presentazione della concept car [1]Duster al Salone di Ginevra 2009, Dacia ha oggi mostrato le prime [2]immagini virtuali della Duster 4x4 con le linee "di serie", che, in una versione speciale, sarà presentata in un'occasione altrettanto insolita - il Trofeo Andros, rally francese che si svolge su piste ghiacciate - e pilotata niente meno che dal 4 volte campione del mondo Alain Prost.

Naturalmente, la versione da rally della Duster sarà comunque ben diversa dalla vettura di serie, che debutterà nel 2010: come le altre concorrenti nella cosiddetta classe "elite", avrà scocca in fibra di vetro e telaio tubolare; il motore sarà il Renault Sport V6 da 3.0 litri 24v da 350 CV e 360 Nm, con cambio sequenziale a 6 rapporti, a disposizione posteriore per un miglior equilibrio delle masse (su un totale di 950 kg regolamentari). L'assetto sarà opportunamente ribassato, mentre le sospensioni saranno a doppio triangolo con ampia escursione; previsti anche differenziali autobloccanti e il sistema meccanico Renault a quattro ruote sterzanti, diversamente adattabile a seconda delle necessità di gara.

5826

Nonostante questo sostanziale apporto di tecnologia, il Trofeo Andros prevede comunque che i veicoli partecipanti non dispongano di elementi tecnologici eccessivamente complessi e costosi, e ciò sembra sposarsi alla perfezione con la filosofia "low cost" di Dacia. Quanto all'estetica, la Duster elaborata per il Trofeo Andros, tolte le appendici aerodinamiche e sportive, lascia intravedere le linee essenziali (molto vicine a quelle della Logan) della vettura di serie, più semplici rispetto a quelle della Duster Concept di Ginevra, ma adatte al ruolo di SUV orientata all'economia e alla praticità.

- Dacia, Virtual Car

1. <http://www.virtualcar.it/ginevra-2009-dacia-duster-concept/>
2. <http://www.omniauto.it/magazine/10189/dacia-duster-e-alain-prost-al-trofeo-andros>

---

**Fotografia: Abarth "Da 0 a 100" a Torino, dal blog "the streets of Turin" (2009-11-17 19:12)**



La mostra [1]Da 0 a 100, della quale abbiamo mostrato una [2]galleria fotografica, è stata lo scorso anno un'occasione importante per la celebrazione dei 100 anni di [3]Karl Abarth (1908-1979). Ritorniamo indietro nel tempo, mostrando alcune suggestive immagini di quei giorni, pubblicate nel blog [4]the streets of Turin.

La manifestazione è stata una circostanza importante per molti appassionati delle vetture Abarth, non solo per le vetture esposte alla mostra, ma anche per la presenza di numerose auto dello Scorpione visibili per le strade di Torino. Le suggestive immagini ci propongono alcune di queste interessanti vetture storiche, come la "quarantenne" [5]A112 Abarth, la bellissima 750 GT Zagato Doppia gobba (1959), la rara Porsche 356 Carrera (1960), e tante altre...

- [6]the streets of Turin, Virtual Car

1. <http://www.virtualcar.it/da-0-a-100-una-mostra-per-celebrare-i-cento-anni-di-abarth/>
2. <http://www.virtualcar.it/da-0-a-100-fotografie-di-abarth-storiche-dal-blog-abarth/>
3. <http://www.virtualcar.it/carlo-abarth-e-la-sua-storia-di-successo/>
4. <http://thestreetsofturin.wordpress.com/2009/11/16/abarth-anniversary/>
5. <http://www.virtualcar.it/auto-storiche-il-registro-autobianchi-festeggia-i-40-anni-di-a111-e-a112/>
6. <http://thestreetsofturin.wordpress.com/>

---

## Fornasari RR99 (2009-11-18 08:30)

x

Dopo la [1]Racing Buggy, la factory di Montebello Vicentino [2]Fornasari propone un nuovo modello di "maxi SUV" a 4 porte, evoluzione della precedente RR600 del 2006. La vettura è denominata [3]RR99, e le sue caratteristiche tecniche sono da vera supercar, nonostante le dimensioni "extra-large".

Lunga 5,2 metri, con passo di 3,25 m e carreggiata di 2,15 m, la RR99 è una 5 posti 5 porte dalla fiancata molto alta -con cerchi da 18", 20" o perfino 23"- ma con la finestratura bassa e arcuata e il tetto rastremato, che in coda termina con un lunotto verticale e due "pinne" laterali.

La componentistica, ripresa da altre vetture di serie, è aggiornata rispetto alle altre supercar del marchio, come ad esempio si nota anche esternamente dai gruppi ottici; gli interni propongono materiali "nobili", come alluminio, pelle e lana, praticamente con ogni tipo di personalizzazione.

La struttura è costituita da oltre 450 tubi d'acciaio al cromomolibdeno, dal peso inferiore a 150 kg su 1.850 complessivi, con carrozzeria in alluminio e materiali compositi; sospensioni indipendenti a triangoli sovrapposti, e motorizzazione GM V8 da 6 litri, preparato da Cottrell per ottenere 610 CV e 748 Nm: 280 km/h autolimitati e passaggio da 0 a 100 km/h in 3,8 secondi. La trazione è integrale, e il cambio è a 6 marce, disponibile anche in versione automatica o con ridotte. ovviamente, la produzione è su richiesta, e il costo da vera supercar...

- [4]Fornasari, [5]OmniAuto.it, Virtual Car

1. <http://www.virtualcar.it/fornasari-racing-buggy/>
2. <http://www.fornasaricars.com/>
3. <http://www.omniauto.it/magazine/10181/fornasari-rr99>
4. <http://www.fornasaricars.com/>
5. <http://www.omniauto.it/magazine/10181/fornasari-rr99>

---

## Design: nuovo Fiat Doblò (2009-11-18 10:47)

x

Fiat presenta la seconda generazione di Doblò e lo fa rinnovando lo stile, la meccanica ed i propulsori, ora più "puliti", più potenti e più parsimoniosi nell'utilizzo. Il design rispecchia l'architettura generale della generazione precedente, riproponendo volumi abbastanza squadrati ma più ammorbiditi, con montanti laterali tesi e verticali, e frontale corto e alto.

5828

La fiancata, ora non più piatta, è resa massiccia dai voluminosi e ben definiti passaruota, simili nel design a quelli della "sorella minore" [1]Qubo, che le conferiscono una muscolosità quasi fuoristradistica, sensazione enfatizzata anche dal morbido ma ben visibile rilievo che li raccorda nella parte inferiore del fianco. Ben inserita in questo contesto, la sottile modanatura di protezione.

La linea di cintura, dal profilo a cuneo, è sottolineata e alleggerita dalla piega che sale verso il posteriore e che ben si integra nella forma dinamica della terza luce. A questo proposito, appare evidente la diversa disposizione del trattamento vetrato laterale rispetto al modello precedente, che prevedeva una netta separazione tra i vari elementi di luce, mentre ora questi sono racchiusi in un'unica soluzione di continuità, parabrazza compreso. A rafforzare questo effetto, contribuisce il profilo della linea di cintura che si innalza alla base del montante A, come sulla [2]Sedici, e percorre il curvano fino a "scendere" sull'altro fianco. I montanti oscurati confermano il concetto.

La parte posteriore ribadisce, seppur in forma più morbida e pulita, gli stilemi che caratterizzavano il Doblò 1a serie, ponendo maggiore attenzione alla cura dei dettagli. Spicca a tal proposito l'ampio e panoramico lunotto in vetro fumè che occupa quasi totalmente lo specchio di luce posteriore, all'interno del quale è applicato centralmente il Logo Fiat sottolineato dal nome del modello. Nella configurazione commerciale il Marchio è invece inglobato ma evidenziato in un profilo plastico rettangolare che comprende anche la maniglia d'apertura e la targa. I gruppi ottici, inseriti nel teorico, sono naturalmente a sviluppo verticale e non "disturbano" le operazioni di carico e scarico. Infine il paraurti, in tinta vettura e dotato di un'ampia apertura inferiore, assume una forma più morbida e avvolgente.

Analogamente a quanto avvenuto per la parte posteriore, anche frontalmente ritroviamo, seppur evoluti, i medesimi connotati che contraddistinguevano il vecchio Doblò, evidenti nei proiettori "alti", nella calandra che "vuole" essere importante e nei fascioni plastici inseriti ai lati dello scudo. Ma, se sul vecchio modello tutti questi elementi non erano ben amalgamati fra loro a causa del complesso e poco pulito disegno del paraurti, ora si può affermare che ogni elemento è ordinatamente al suo posto, e l'obiettivo di conseguire una formale e più definita pulizia estetica è stato raggiunto.

Si può notare quindi, che la parte anteriore è formata da cinque elementi, tutti separati e ben distinti tra loro. Superiormente trovano posto i due grandi e "ammiccanti" proiettori "adagiati" sulla bombatura, forse fin troppo accentuata dei parafanghi, allungati nella forma verso il montante A, come vuole l'attuale tendenza. Centralmente fa bella mostra di sé l'imponente calandra single-frame con spigoli superiori arrotondati, in perfetto stile Audi mentre alle estremità dello scudo trovano posto gli ultimi due elementi del "gruppo": due pannelli in tinta specifica adibiti alla protezione contro i piccoli urti ed inglobanti nella parte sottostante, i doppi fendinebbia tondi abbinati a finte prese d'aria.

Ne deriva nel complesso un aspetto molto ordinato, ma anche prevedibile. Particolarmente penalizzante è la considerevole altezza della superficie frontale che "costringe" i vari elementi che lo compongono, a svilupparsi verticalmente, aumentando così la sensazione di "alto e stretto". I proiettori, nonostante presentino una forma allungata e sfuggente ma troppo simile a modelli di concorrenza asiatica, enfatizzano il concetto di cui sopra a causa delle loro eccessive dimensioni che riducono visivamente la larghezza della sezione frontale. Il paraurti inoltre, dalla forma paradossalmente quasi sportiva (più evidente nei colori accesi) per la presenza laterale dei voluminosi passaruota che confluiscono in due accenni di spoiler, è molto basso e quindi poco coerente con l'immagine "da lavoro" che il veicolo esprime, specie nella configurazione commerciale. Si presuppone infatti, date le sue caratteristiche, che la vettura venga ampiamente utilizzata nell'ambito cittadino, e di conseguenza, uno scudo anteriore molto vicino al suolo può facilmente venire a contatto con i vari e diffusi ostacoli presenti sul manto stradale, come dossi o passi carrai. Da notare, infine, che il frontale è differente rispetto a quelli delle altre vetture Fiat, anche di recente progettazione, dando l'impressione di non aver ancora elaborato una specifica identità di Marca e un family-feeling consolidato.

- [3]Maurizio Marangoni per Virtual Car

1. <http://www.virtualcar.it/design-i-disegni-preparatori-del-fiat-fiorino/>
2. <http://www.virtualcar.it/fiat-sedici-restyling/>
3. <http://www.marangonidesign.it/>

---

### **Fotografia: Finali Mondiali Ferrari a Valencia (2009-11-18 15:50)**



Come ormai avviene dal 1994, la conclusione della stagione agonistica della Ferrari è celebrata con un appuntamento denominato [1]Finali Mondiali Ferrari, che non solo serve per un incontro tra i tifosi e la squadra ufficiale di Maranello, ma coincide anche con numerose gare ufficiali o con giri di pista dimostrativi delle diverse iniziative sportive Ferrari nel corso dell'anno.

Ques'anno, purtroppo, non ci sono stati titoli da festeggiare in formula 1; tuttavia la presenza del nuovo "acquisto" Fernando Alonso in una delle giornate svoltesi presso l'autodromo Ricardo Tormo di Cheste (Valencia), ha acceso gli entusiasmi del numeroso pubblico presente - e causato anche l'ormai nota uscita [2]fuoripista del Presidente Montezemolo nel salutare la folla con i due piloti ufficiali a bordo.... La squadra della Scuderia Ferrari per il 2010 era presente al completo, con Alonso e Felipe Massa, pronto a guidare di nuovo una Ferrari dopo il grave incidente, ed anche i piloti e collaudatori ufficiali, Giancarlo Fisichella, Marc Gené e Luca Badoer.

Si sono svolte anche le gare delle diverse categorie, tra le quali la sfida per l'assegnazione del titolo mondiale Ferrari Challenge Trofeo Pirelli, con le F430 iscritte alle serie italiana, europea e nordamericana, vinto da Lorenzo Casé del team Motor/Piacenza, e l'ultima gara dell'anno tra le vetture d'epoca dello Shell Historic Challenge, con il titolo assegnato al pilota messicano Nicolas Zapata alla guida di una Ferrari 625 TR del 1956. In pista anche le protagoniste del Campionato FIA GT e la Ferrari vincitrice di categoria alla 24 ore di Le Mans; turni di giri liberi di pista anche per le monoposto storiche seguite dal Dipartimento F1 Clienti di Maranello e le Ferrari FXX iscritte all'omonimo programma di sviluppo.

L'evento, durato 4 giorni, è stato caratterizzato anche da momenti culturali, come lo spettacolo offerto dall'Opera Sinfonica del Mediterraneo presso il Palau des Arts de la Reina Sofia, reso ancor più suggestivo dalla presenza di due Ferrari sospese sull'acqua, una 599 HGTE e una 458 Italia. La selezione di immagini ufficiali che vi proponiamo, offre un'idea delle emozioni vissute da tutti i "ferraristi" che hanno preso parte alle "Finali" di Valencia.

- Ferrari, Virtual Car

1. <http://www.virtualcar.it/?s=finali+mondiali+ferrari&submit=Cerca&sitesearch=vc>

2. <http://www.youtube.com/watch?v=DBFWONEWWU8>

---

### Pronta la campagna teaser pre lancio della nuova Saab 9-5 (2009-11-18 16:08)



Ha scelto di svelarsi poco a poco la nuova [1]Saab 9-5, l'ammiraglia della casa svedese che sarà commercializzata a partire dal prossimo anno. La vettura, che rappresenta un importante passo nella strategia di rilancio del marchio Saab, è protagonista in questi giorni, della campagna teaser per il pre lancio firmata dall'agenzia The Name.

Nel visual dell'annuncio stampa un dettaglio del posteriore dell'auto è sufficiente per accendere la curiosità del pubblico ed esprimere perfettamente il mix di design e tecnologia della nuova Saab 9-5. Un concetto rafforzato nel titolo del teaser, un chiaro riferimento al traguardo tecnologico raggiunto dalla casa scandinava con questo modello. Con il lancio della nuova ammiraglia infatti, per Saab si apre un periodo di grande fermento che porterà a un importante rinnovamento della gamma a partire dal prossimo anno.

Il testo dell'annuncio inizia evocando l'identità aeronautica di Saab e il legame ideale che c'è tra la marca e i paesaggi incontaminati del suo paese d'origine, la Svezia. Un legame in cui la natura diventa fonte d'ispirazione per un prodotto all'avanguardia per efficienza tecnica e cura dei dettagli estetici. L'attività di comunicazione dell'agenzia The Name supporterà anche il Vip Tour di presentazione di Saab 9-5. L'evento farà tappa a Milano il prossimo 11 dicembre.

- Saab, Virtual Car

1. <http://www.virtualcar.it/nuova-saab-9-5-il-grifone-ritorna-ancora/>

---

### **Design: BMW Z9 M 2012, di Pierpaolo Lazzarini (2009-11-19 09:00)**

x

Il designer [1]Pierpaolo Lazzarini ci invia uno sketch raffigurante un'ipotetica BMW Z9 M per il 2012, supercar bavarese al top della gamma in sostituzione della Z8. Il cofano, lungo e provvisto di numerose prese d'aria, dovrebbe ospitare il possente V10 sovralimentato, attualmente montato sulle SUV "M" del gruppo.

Un secondo propulsore elettrico, disposto al centro, dovrebbe aiutare a migliorare le qualità del V10, soprattutto in termini di consumi ed emissioni inquinanti, mentre le prestazioni sarebbero favorite dalla linea filante e dalla struttura leggera. Frontale e stemma BMW sono proposti con una rinnovata immagine di marca, di impronta dichiaratamente sportiva.

- [2]Pierpaolo Lazzarini per Virtual Car

1. <http://www.lazzarinidesign.net/>

2. <http://www.lazzarinidesign.net/>

---

### **Asta Luzzago di auto d'epoca (marzo 2010): aperte le selezioni delle vetture (2009-11-19 10:10)**

x

Sono aperte le selezioni dei pezzi che saranno battuti alla prossima Asta di vetture storiche organizzata da Luzzago, nella sede di Roncadelle (Brescia), un appuntamento noto da tempo a collezionisti di vetture storiche e appassionati di motori. Come di consueto, la giornata dedicata all'Asta, il prossimo 27 marzo 2010, sarà ricca di iniziative dedicate al mondo del motorismo.

Saranno infatti predisposte conferenze, mostre e momenti di approfondimento su temi d'attualità, di divertimento, di cultura e di sport, sempre legati al mondo dei motori: nelle edizioni passate, ad esempio, si è parlato della [1]storia di Alfa Romeo o della storica [2]Carrozzeria Touring, e sono state proposte le mostre collettive di [3]Motoring Art. L'Asta potrà essere anche occasione per osservare da vicino le numerose automobili e motociclette d'epoca presenti nei Saloni Luzzago, che si distinguono per qualità e varietà dei modelli presentati.

5832

Chiunque desideri presentare per la vendita all'asta la propria automobile, motocicletta o collezione di veicoli, può contattare la Casa d'Aste Luzzago accedendo al sito [4]www.luzzago.com, scrivendo a info [at] luzzago.com o telefonando al numero +39 030.24.11.531. I periti della Casa d'Aste Luzzago saranno a disposizione per eseguire delle stime gratuite delle singole vetture o di intere collezioni in tutta Italia.

- Virtual Car, [5]Luzzago

1. <http://www.virtualcar.it/luzzago-il-15-novembre-2008-unasta-dedicata-alle-storiche-alfa-romeo/>
2. <http://www.virtualcar.it/asta-di-auto-depoca-mostra-di-pittura-e-conferenza-su-touring-luzzago-brescia-re-soconto-di-oscar-morosini/>
3. <http://www.virtualcar.it/iv-collettiva-di-motoring-art-luzzago-brescia/>
4. <http://www.luzzago.com/>
5. <http://www.luzzago.com/>

---

### Preview del rinnovato Museo dell'Automobile "C. Biscaretti di Ruffia" di Torino (2009-11-19 19:33)



Come è noto, il [1]Museo dell'Automobile di Torino "Carlo Biscaretti di Ruffia" è chiuso da qualche tempo per ristrutturazione, e si prepara a riaprire i battenti alla fine del 2010, ospitato nel frattempo da altre strutture (in particolare, il padiglione Giovanni Agnelli di Torino Esposizioni), nelle quali sono state allestite interessanti [2]mostre tematiche. Vi presentiamo ora alcune immagini che ci forniscono un'idea di quale sarà l'aspetto del nuovo Museo.

Le immagini ci mostrano alcune panoramiche del cantiere di lavoro per la realizzazione della nuova struttura rinnovata e ampliata, il cui progetto di è opera dall'architetto Cino Zucchi di Milano. Molto interessanti anche le "ricostruzioni virtuali" dell'esterno e soprattutto delle sale interne, con allestimento curato dallo scenografo François Confino: ogni tema (come il design, le vetture da corsa, le "antenate" dell'automobile...) viene trattato in maniera specifica dal punto di vista dell'ambientazione, con l'ausilio di effetti grafici particolarmente suggestivi.

- Virtual Car, [3]Museo dell'Automobile di Torino

1. <http://www.museoauto.com/>
2. <http://www.virtualcar.it/?s=museoauto&submit=Cerca&sitesearch=vc>
3. <http://www.museoauto.com/>

## Cars & Art: a Marbella una galleria con opere d'arte a quattro ruote (2009-11-20 12:47)



Gli amici di [1]Motorpasi3n hanno di recente pubblicato le immagini di una interessante iniziativa. Se vi capita di viaggiare nel sud della Spagna, lungo la bellissima strada costiera che da Malaga corre fino a Gibilterra, pu3 can valer la pena riservare mezz'ora di tempo alla visita di un nuovo concetto di galleria d'arte che sta nascendo vicino a Marbella. Nella galleria Cars & Art automobili e quadri sono armoniosamente mescolati in uno spazio dove gli appassionati di opere d'arte a quattro ruote possono arrivare a perdere i sensi dall'emozione. Stare in una sala circondata da quattro Pagani Zonda, una Ferrari F40, e una F50 o una BMW Z8, tra le altre, 3 è veramente impressionante.

Questo nuovo concetto di galleria d'arte 3 stato concepito dal [2]Gruppo Guarnieri, che con pi3 di 25 anni di storia nel mondo dell'automobile di lusso nella Costa del Sol, sa perfettamente che cosa chiedono gli amanti delle auto che frequentano la zona. Inaugurata l'11 agosto scorso, lo spazio Cars & Art 3 situato a San Pedro Alc3ntara, a pochissima distanza da Marbella. Al piano terra si trova il concessionario BMW e MINI, mentre al primo piano si nascondono le vere opere d'arte.

Proprio all'entrata, vi accoglie un modello spettacolare. Si tratta di una delle cinque unit3 dell'esclusiva Pagani Zonda Cinque Roadster mai costruite, e che riposa nelle installazioni di Guarnieri quando il suo proprietario non la utilizza. Questo modello possiede tutto ci3 che si pu3 chiedere ad un'autentica supersportiva. La combinazione dei colori bianco e nero, unita all'uso della fibra di carbonio e alla pelle scamosciata dell'abitacolo, 3 semplicemente perfetta. La presa d'aria del motore, che sporge tra i sedili, 3 di per s3 stessa un'opera di arte.

Accanto, il resto della produzione Pagani, che lascia veramente senza fiato. Una Zonda S 7.3, 550 cavalli di potenza con la carrozzeria completamente costruita in fibra di carbonio si nasconde nel fondo della sala. Proprio al centro della sala un'altra combinazione di toni di grigio chiari e scuri. E per ultima una Zonda F riconvertita in Zonda F Roadster, che completa la rappresentanza del marchio di Oracio Pagani.

Non finisce qui l'arte italiana delle quattro ruote, che troviamo al Cars & Art; dietro uno dei pannelli dove brillano preziosi quadri, si nascondono due dei gioielli della corona di Maranello. Si tratta di due preziose Ferrari, la F40 e la F50, che sono senz'altro, con la Enzo e la 399 GTO, le auto pi3 spettacolari del marchio del cavallino rampante.

Vicino, una [3]MV Agusta d'antiquariato 3 in rappresentanza delle due ruote.

Ma anche la Germania ha il suo riconoscimento in mezzo a tante opere d'arte italiane, con una BMW Z8 color argento, uno dei modelli più esclusivi della storia del marchio, che continua ad avere un aspetto elegante ed attuale nonostante gli anni. In ultimo, una Wiessman, la biposto con motore BMW che anche è uno dei modelli più belli mai costruiti, con il suo aspetto retro e la potenza delle sue forme.

Nella galleria Cars & Art hanno saputo mescolare l'arte "a quattro ruote" con l'arte appesa alle pareti, in uno spazio dove i padroni di queste automobili possono lasciare al sicuro queste vere opere d'arte.

La particolarità, e allo stesso tempo il pregio di questa esposizione, è di essere uno spazio aperto al pubblico esattamente come una normale galleria. Se l'esperimento funzionerà, Cars & Art diventerà sicuramente una tappa obbligatoria per tutti gli amanti delle auto, e dell'arte, in transito per la Costa del Sol.

-[4]Motorpasion, Virtual Car

1. <http://www.motorpasion.com/superdeportivos/cars-art-estuvimos-en-marbella-en-una-galeria-con-obras-de-art-e-de-cuatro-ruedas>
2. <http://www.guarnieri.es/>
3. <http://www.mvagusta.it/>
4. <http://www.motorpasion.com/>

---

**Presentata la nuova Ford Fiesta S2000 per il mondiale rally (2009-11-20 15:41)**



La Ford ha presentato l'attesissima [1]Fiesta S2000, la nuova vettura da rally della casa americana. Sviluppata dalla [2]M-Sport, ovvero lo stesso team che ha sviluppato la [3]Focus RS WRC impiegata attualmente nel mondiale WRC. E' la prima vettura della Ford pensata per un impiego a livello globale dei rally, dai singoli campionati nazionali alla coppa del mondo.

La Fiesta S2000 è nata grazie ad una strettissima collaborazione tra il team M-Sport, la Ford Motorsport ed il team di design che ha sviluppato la piccola utilitaria, che ha collaborato cercando di rendere estremamente efficiente l'aerodinamica della vettura senza stravolgere il design piacevole della Fiesta originale.

L'esperienza acquisita nello sviluppo della Ford Focus RS WRC è stata utilizzata dal team M-Sport per sviluppare la vettura, cercando di rispettare i nuovi regolamenti della FIA in vigore dal gennaio 2010, che permettono alla Fiesta S2000 di essere utilizzata dai clienti sia a livello nazionale, sia a livello internazionale.

La Fiesta S2000 è mossa da un propulsore di 2.0 litri aspirato dotato di elettronica Cosworth, in grado di sviluppare una potenza di 280 CV a 8.000 giri/minuto. La trazione è integrale, mentre il cambio sequenziale a sei rapporti è sviluppato dalla X-Track. L'impianto frenante è realizzato dall'italiana Brembo ed adotta misure differenti per l'utilizzo su terra ed asfalto (da 300 mm su terra a 355 mm su asfalto).

La Fiesta S2000 ha già completato quasi 3000 km di prove nel Regno Unito e in Europa, ma nonostante ciò, l'ampio programma di test continuerà all'inizio del prossimo anno, in preparazione per il debutto nel mondiale rally con una vettura competitiva. Tuttavia, la Fiesta S2000 farà il suo debutto pubblico questo weekend nel campionato IRC, precisamente nel Rally della Scozia.

[EMBED] - Ford, Virtual Car

1. <http://www.virtualcar.it/ford-fiesta>
2. <http://www.m-sport.co.uk/>
3. <http://www.virtualcar.it/ford-in-arrivo-la-focus-rs/>

---

## Fotografie dei lettori: Aston Martin Vanquish EG Shooting Brake (2009-11-20 20:25)



Avviamo una nuova rubrica, intitolata "fotografie dei lettori", con queste foto di un modello davvero unico, inviatoci da un anonimo appassionato di motori. Le fotografie sono state scattate lo scorso giugno alla manifestazione d'auto d'epoca "le mitiche sport a Bassano", che si tiene ogni anno a Bassano del Grappa (Vicenza). L'auto è un esemplare unico di Aston Martin Vanquish "Shooting Brake"...

Si tratta di una Aston Martin elaborata dalla carrozzeria [1]Quality Cars di Vigonza e disegnata da [2]Francesco Boniolo sulla base della Vanquish, ma con numerose modifiche esterne e strutturali. La carrozzeria, a 4 posti, è in alluminio e in fibra di carbonio, ed è più lunga di 60 cm rispetto all'originale, per un totale di 4,70 m; è alta 1,32 m e larga 1,95 m. La sua linea, da tipica "shooting brake" all'inglese, si ispira alla DBS del 1968, ma anche agli aerei britannici del II conflitto mondiale. Si tratta di un esemplare unico per un cliente privato (EG sono le sue iniziali). Ringraziamo il nostro lettore per le inedite fotografie!

Potete inviare le vostre fotografie alla nostra redazione, che ne valuterà l'eventuale pubblicazione in un articolo, al nostro consueto indirizzo info [at] virtualcar.it (jpg, larghezza massima 800 pixel).

- Virtual Car

- Virtual Car

1. [http://www.coachbuild.com/index.php?option=com\\_content&task=view&id=162&Itemid=1](http://www.coachbuild.com/index.php?option=com_content&task=view&id=162&Itemid=1)

2. <http://www.boniolodesign.it/>

---

### Una visita virtuale a Padova, per la 26a edizione di Auto e Moto d'epoca (2009-11-21 10:42)



Puntuale ritorna l'appuntamento con [1]Auto e Moto d'epoca di Padova, punto di riferimento in Italia per le vetture d'annata. Grazie alle suggestive immagini di Matteo Grazia, web master del nostro sito partner Italiansuper.net, possiamo farci un'idea dell'imponenza dell'edizione 2009, che, nonostante la crisi, ha visto crescere il numero dei visitatori fino a sfondare il tetto dei 60.000, con un aumento del 20 %.

[EMBED]

Come sempre ogni edizione è ricchissima di vetture e club presenti: il comunicato ufficiale parla di circa 2.400 vetture e 1.200 espositori, numeri importanti che rendono giustizia all'Italia che assieme a Francia, Germania ed Inghilterra annoverano le migliori e più importanti rassegne per vetture d'epoca, segno che la storia gloriosa della

case automobilistiche è patrimonio di ogni paese ed è giusto valorizzarlo.

La kermesse padovana è stata il palcoscenico del confronto fra passato e presente: dall'anteprima nazionale della Mito Quadrifoglio Verde che ha riproposto il marchio sportivo per eccellenza dell'Alfa Romeo con una carrellata di celebri modelli, dalle vetture da Formula 1 storiche come la mitica 159, alla più moderna ed ammirata Alfa 8C spider dei giorni nostri.

Lancia ha festeggiato gli 80 anni della Dilambda con alcuni splendidi modelli, mentre interessante lo stand ACI che ha proposto una piccola raccolta di gloriose vetture da rally.

Lamborghini ha esposto ben tre Miura, delle quali due in ottimo stato ed un'altra in fase di restauro.

Come sempre ampio spazio nei capannoni con la selezione di importanti rivenditori e all'esterno per la consueta compra/vendita fra privati.

Sicuramente anche nel 2009 la manifestazione di Padova ha confermato di essere leader in Italia nel settore, trascinata dal sempre maggior interesse per le vetture storiche da parte di un pubblico diversificato e non più di soli "addetti ai lavori".

-Italiansupercar.net, VirtualCar

1. <http://www.autoemotodepoca.com/>

---

### **Disegni dei bambini: monovolume verde, di Davide (2009-11-22 10:35)**

x

Aggiungiamo alla nostra carrellata di automobili dei bambini questa fantasiosa monovolume verde, realizzata da Davide (4 anni).

Da notare la forma "a uovo", lievemente inclinata verso il frontale, le numerose luci e, soprattutto, lo spostamento delle ruote all'estremità, per il massimo sfruttamento dello spazio...

- Davide per Virtual Car

### **Video: musica e... gas per l'ultimo viral video della MiTo GPL Turbo (2009-11-22 13:22)**



Per il lancio della nuova Alfa Romeo Mito GPL Turbo 120 CV è stato realizzato un curioso video virale, intitolato "Incredibile coro all'elio", che vede protagonita la Schola Cantorum S. Maria degli Angeli mentre esegue il Dies Irae dal Requiem di W. A. Mozart... prima e dopo aver inalato del gas elio.

Al di là della finzione scenica, l'agenzia FabbricaVirali, con la regia di Cristiano D'Alisera, ha simpaticamente effettuato un parallelismo tra la possibilità di eseguire particolarissimi "acuti" con l'ausilio di un gas, e le potenzialità della nuova MiTo Turbo con alimentazione a GPL...

[EMBED] - Alfa Romeo, Virtual Car

---

### **Design: Alfa Romeo Giulia, di Aldo Cerri (2009-11-23 10:02)**



Dopo la [1]Farfalla concept, il designer e artista [2]Aldo Cerri propone una personale interpretazione di una berlina Alfa Romeo, denominata Giulia. Di seguito, alcune considerazioni dell'autore su quanto lo "stilista", che ha una visione dell'automobile generale anche nella sua dimensione artistica ed emozionale, possa dare un apporto utile al "designer" e a quanti si occupano di definire gli aspetti tecnici e funzionali.

«Con questo disegno di carrozzeria ho voluto concretizzare l'efficienza tecnica, nel giusto rapporto fra forma interna e forma esterna. Nella concezione del design nulla è concesso al superfluo, tutto è assolutamente tecnico e funzionale e si risolve nell'assoluta purezza dello stile italiano.

Ma l'automobile, oltre ad essere un oggetto altamente funzionale, è anche un simbolo mitico del nostro tempo, un oggetto della nostra cultura e come tale carico di significati semantici ed estetici.

Oltre alla cura dei particolari cui i designer sottopongono l'esterno e l'interno, vi è un aspetto squisitamente stilistico ed emozionale che raccoglie e abbraccia tutto il lavoro dei designer che pochi stilisti sanno conferire.

Il vero stilista contemporaneo sa, pur nei margini molto ristretti di sua competenza, comprendere il lavoro dei designer e conferire a tutto il lavoro il tocco finale dell'artista.»

- Aldo Cerri per Virtual Car

1. <http://www.virtualcar.it/arte-farfalla-concept-di-aldo-cerri/>
2. <http://www.virtualcar.it/?s=aldo+cerri&submit=Cerca&sitesearch=vc>

---

### Design: Skoda Faster, di Clodio Montella (2009-11-24 00:12)

X

Il nostro lettore [1]Clodio Montella ci invia alcuni rendering 3D raffiguranti un'ipotetica coupé sportiva con marchio Skoda basata sulla bella roadster [2]Volkswagen BlueSport. Il suo nome potrebbe essere Faster - che richiamerebbe lo stesso suffisso utilizzato per Joyster o Roomster.

Come la BlueSport, la Skoda Faster potrebbe avere motore centrale, declinato in varie motorizzazioni del gruppo (dal 2000 TSI della Golf GTI al 2500 TSI della Audi TT RS). La vettura riprende la tipica calandra Skoda con forme più sottili e allungate, mentre il corpo vettura sarebbe più caratterizzato dinamicamente rispetto alla BlueSport, con ampie prese d'aria, alettoni evidenti, maggiori "incroci" di linee e spirito generale più "corsaiolo".

- Clodio Montella per Virtual Car

1. <http://www.virtualcar.it/design-dodge-zippy-di-clodio-montella/>
2. <http://www.virtualcar.it/il-design-della-volkswagen-bluesport-concept-intervista-a-flavio-manzoni-immagini-e-testi/>

---

### Documenti: lo sviluppo del design in BMW Group in base all'esempio della nuova BMW Serie 5 berlina (2009-11-24 19:37)

X

La nuova BMW Serie 5 berlina, di cui sono stati recentemente diffusi i primi dati ufficiali, è un modello particolarmente importante per la Casa di Monaco, sia in rapporto al successo del modello precedente (nel quale, forse, le idee di Chris Bangle hanno trovato una ideale sintesi formale), sia nei piani futuri del marchio in generale. Prima della nostra consueta analisi stilistica, vi proponiamo un documento diffuso da BMW in occasione della presentazione dell'auto, che illustra, dal punto di vista della Casa, come si svolge lo sviluppo del design di una vettura, prendendo come esempio il modo in cui è stata progettata la nuova serie 5. Accompagnano il testo un video "virtuale" dell'auto ed alcuni disegni provenienti dal Centro Stile BMW.

[EMBED] **Il cammino verso l'estetica perfetta** Lo sviluppo del design in BMW Group in base all'esempio della BMW Serie 5 berlina. «La nuova BMW Serie 5 berlina offre un concentrato dei valori fondamentali della marca. Un'estetica sofisticata e una dinamica progressiva si uniscono a un'efficienza esemplare, un comfort eccellente e una qualità premium che non conosce compromessi. È vero che la berlina esprime in modo affascinante tutte queste caratteristiche, ma la sua personalità inconfondibile la deve soprattutto alla precisione con la quale il design, le caratteristiche di guida e la funzionalità sono sintonizzati uno all'altro. Questa combinazione ideale di un alto numero di caratteristiche differenti è il risultato di un sofisticato processo di genesi del prodotto che deve la propria unicità alla fusione delle capacità creative, tecniche e artigianali delle persone coinvolte nel progetto. Al fine di utilizzare nel modo più ampio ed efficiente possibile il know-how di questi specialisti provenienti da settori molto diversi, il BMW Group ha creato le condizioni organizzative, tecniche e architettoniche ideali per promuovere in ogni progetto le soluzioni ottimali. In questo modo viene garantito che i lavori di sviluppo vengano eseguiti su base individuale, ma pur sempre parallelamente agli altri reparti coinvolti. In più, un processo di aggiornamento permanente sui progressi raggiunti nei singoli settori assicura il raggiungimento di un risultato finale uniforme. **Convergenza tra design e tecnica: la sintesi di forma e funzione** Il progresso risulta dalla specializzazione, mentre la creatività nasce dal dialogo. Questo principio si riflette sia nelle premesse organizzative che architettoniche che accompagnano lo sviluppo di un modello nuovo. Il BMW Group applica un project management dedicato completamente all'obiettivo di sviluppo. Per la durata dello sviluppo di un modello nuovo gli esperti dei vari settori coinvolti formano un team di progetto. Questa costellazione riunisce la competenza dei vari reparti, dunque del design, della tecnica dello chassis e della propulsione, dell'impianto elettrico e dell'elettronica, della sicurezza, della ricerca dei materiali, della produzione, degli acquisti, della logistica, del controlling, del marketing e delle risorse umane. Il dialogo permanente che viene portato avanti dal team di progetto permette di riconoscere eventuali conflitti tra design, progettazione e tecnica di produzione già nella fase iniziale del processo di sviluppo del prodotto e di risolverli. Questa è la cosiddetta convergenza tra design e tecnica che persegue l'obiettivo di generare una sintesi ideale tra forma e funzione. In questo processo di convergenza vengono considerati tutti i fattori che influenzano il design, la qualità delle superfici, la funzionalità e l'impatto dei vari componenti. Per promuovere il progresso del progetto nei vari settori, i membri del team trasmettono il risultato del lavoro ai loro rispettivi reparti i quali a loro volta inviano un feedback; lo scambio permanente d'idee all'interno del gruppo assicura la realizzazione di concetto finale armonico. In questo modo è possibile sfruttare il know-how dei singoli reparti e trasformare il carattere del modello nuovo, previamente definito, nel parametro di riferimento del lavoro di sviluppo. **Il nucleo della creatività: la Project House** L'architettura del Centro di Ricerca e di Innovazioni di Monaco (Forschungs- und Innovationszentrum, FIZ) del BMW Group promuove un equilibrio ideale tra specializzazione e dialogo. Soprattutto il concetto architettonico della Project House al centro del FIZ riflette il principio che accompagna il processo di genesi del prodotto, perché offre le condizioni perfette per il cosiddetto Simultaneous Engineering, l'elaborazione contemporanea di soluzioni nuove in reparti diversi e, inoltre, il dialogo continuo tra gli esperti inviati nel team di progetto. Durante l'intera durata del progetto tutte le persone coinvolte nello sviluppo di una vettura nuova lavorano in ambienti vicini, in base a un modello di riferimento vincolante per tutti i reparti e con il supporto di moderni tool virtuali. La Project House del FIZ è stata inaugurata cinque anni fa. La nuova BMW Serie 5 berlina è una delle prime vetture il cui sviluppo ha sfruttato pienamente il potenziale offerto dalla Project House nel corso del processo di genesi del prodotto. La Project House è suddivisa in una zona centrale con quattro doppi piani e in un edificio anulare di cinque piani che coprono insieme un'area complessiva di oltre 90 000 metri quadri. I posti di lavoro degli specialisti dei diversi settori sono disposti intorno a un atrio al cui centro si eleva l'edificio centrale dalle ampie superfici vetrate. Nei quattro livelli dell'edificio centrale viene rappresentato lo stato di sviluppo di una vettura nuova, sia su base virtuale che attraverso modelli reali. **Percorsi brevi, utilizzo flessibile degli spazi, efficienza elevata** Grazie a quest'architettura, gli specialisti dei diversi settori possono valutare lo stato momentaneo dello sviluppo senza dovere superare delle lunghe distanze. Nella prassi, ciò si traduce in uno stile di lavoro efficiente e concentrato. L'architettura facilita e promuove dunque la comunicazione e supporta il dialogo tra i membri del progetto, così da fornire continuamente degli impulsi nuovi al loro lavoro. Inoltre, degli aggiornamenti del progetto possono essere discussi rapidamente con gli altri membri del team e delle informazioni nuove derivanti dallo scambio d'idee possono essere trasmesse direttamente ai reparti interessati. Il concetto architettonico tiene conto del risultato di studi scientifici che hanno analizzato la natura dei processi creativi.

Uno studio pluriennale del Massachusetts Institute of Technology (MIT) afferma che l'80 per cento di tutti i pensieri innovativi nascono durante la comunicazione diretta tra le persone. Per questo motivo, la Project House offre gli ambienti adatti per stimolare il dialogo, promuovere il lavoro comune e facilitare lo scambio di sapere. Nella Project House vengono sviluppati contemporaneamente modelli della marche BMW, MINI e Rolls-Royce. L'architettura consente di fare uso delle diverse aree in modo particolarmente efficiente. I quattro doppi piani dell'edificio centrale sono composti da quadranti dalla superficie utile di 1 500 metri quadri ognuno. Anche l'allestimento degli ambienti di lavoro riflette gli standard del BMW Group. Gli uffici, le officine e gli studi sono arredati in uno stile ordinato e raffinato che crea un ambiente unico. **Raccolta centrale dei dati e collegamento in rete per promuovere il dialogo** Analogamente all'architettura, anche l'elaborazione moderna dei dati contribuisce alla comunicazione efficiente e mirata durante il processo di genesi del prodotto. Il collegamento in rete dei reparti coinvolti nel progetto viene supportato da una potente tecnologia web. Tutti i dati principali del progetto sono sempre accessibili online. La disponibilità contemporanea e la gestione centrale dei dati contribuiscono a tutelare la qualità e ad incrementare l'efficienza. La struttura del Simultaneous Engineering con la sua possibilità di consultazioni permanenti offre le premesse ideali per affrontare con successo anche dei compiti complessi. Durante lo sviluppo di un'automobile moderna, le condizioni architettoniche e organizzative messe a disposizione nella Project House permettono di esaminare in brevissimo tempo e con la massima precisione un numero crescente di funzioni, di componenti e di sistemi. **Dall'idea al progetto, al modello finale** Il processo di genesi di un modello nuovo ha una durata di diversi anni. All'inizio vengono definiti il concetto di automobile e la composizione del team di progetto. Successivamente, tutti i reparti coinvolti entrano in una fase di stretta collaborazione per lavorare sugli obiettivi definiti. Questo vale sia per i componenti tecnici che per il design, il cui compito è, in base alla filosofia di design del BMW Group, di tradurre i valori della sostanza del prodotto con la massima precisione e autenticità in un linguaggio formale esteticamente convincente. All'inizio della fase di progetto, normalmente cinque anni prima dell'avvio della produzione di un modello nuovo, vengono definite le caratteristiche principali del cosiddetto piano di package. I designer elaborano in questo periodo dei modelli che presentano le proporzioni della futura vettura. La definizione delle proporzioni è un elemento molto importante del processo di design. Come in qualsiasi altro prodotto, anche nell'automobile le proporzioni ideali vengono considerate la chiave dell'estetica e dell'armonia. Dato che l'uomo dispone per natura di una sensibilità molto forte per le proporzioni, sono queste a determinare la prima impressione che avrà dell'automobile futura. Nel processo di design della nuova BMW Serie 5 berlina all'armonia delle proporzioni era stata dedicata la massima priorità. La filante linea del tetto, d'ispirazione coupé, il passo lungo, gli sbalzi tenuti corti e il cofano motore allungato donano alla vettura la sua espressione elegante e, contemporaneamente, estremamente dinamica. Completate da una sezione di spalla muscolosa e da una coda larga, le proporzioni segnalano in modo autentico il carattere fortemente sportivo della nuova BMW Serie 5 berlina. Il processo di design è composto da tre fasi che vengono applicate dal BMW Group Design a ogni vettura durante la fase di sviluppo. In gergo queste fasi di design vengono definite Understanding, Believing e Seeing. L'obiettivo della prima fase è di giungere a una comprensione comune di tutti i fattori che influenzano il disegno e il loro impatto sull'uomo. In questa fase di design sono stati già definiti i principali componenti del piano di package, come il passo, il volume del bagagliaio, le motorizzazioni, la larghezza degli interni e i criteri di sicurezza da considerare durante il lavoro. Già in questa fase è indispensabile un'alta convergenza tra design e tecnica, dato che tutte le innovazioni tecniche devono essere introdotte in modo tale da essere percepite dal futuro utente come perfette a livello di funzionalità e, in più, utili ed esteticamente affascinanti. **Competizione interna come punto di partenza per il design della nuova BMW Serie 5 berlina** Un'altra caratteristica del processo di sviluppo del BMW Group Design è la competizione interna nel design degli interni e della linea esterna. I designer partecipano con i loro lavori a una competizione interna che promuove la creatività. Sotto la regia dei responsabili del BMW Design, all'inizio del processo di design della nuova BMW Serie 5 berlina l'intero team di interior ed exterior design ha sviluppato vari concetti con schizzi, disegni virtuali e cosiddetti modelli in clay. Successivamente, in base alle proporzioni deliberate, nasce il tipico linguaggio formale di un concetto automobilistico. L'obiettivo da soddisfare sono un design innovativo e un'estetica impeccabile delle proporzioni e delle superfici. Anche nello sviluppo della nuova BMW Serie 5 berlina i designer e i modellatori hanno creato insieme dei modelli nella scala di 1:1 che si orientavano esattamente ai parametri definiti. Solo poche case automobilistiche attribuiscono tanta importanza al clay e realizzano anche i dettagli in questo materiale speciale per i designer. Rivestendo il modello con una pellicola speciale dal colore simile al Titansilber metallizzato, è possibile

valutare le linee, le superfici e le proporzioni di un ogni modello in clay a diverse condizioni di luce. I modelli in clay consentono di perfezionare continuamente il disegno. Ogni decisione di modifica è eseguibile sul modello in clay e diviene immediatamente visibile. Durante la fase di Believing, il Board di BMW Group riduce progressivamente il numero di modelli in clay. In questa fase i designer sviluppano una forte convinzione dell'immagine perfetta degli interni e degli esterni del nuovo modello. La decisione finale sulla bozza da realizzare viene presa circa tre anni prima dell'inizio della produzione in una competizione tra due varianti. Nella fase successiva di sviluppo del design, definita Seeing, vengono resi visibili tutti i dettagli dell'interior e dell'exterior design e perfezionati con acribia. Anche in questa fase ha luogo una convergenza tra design e tecnica nella quale si concordano le esigenze precisate dagli altri reparti di sviluppo. Grazie allo scambio permanente d'idee tra designer, ingegneri e tecnici della produzione, il processo di sintonizzazione raggiunge la precisione del centesimo di millimetro, così da garantire la realizzazione di un prodotto di qualità premium a livello di micron. La massima precisione è di primissima importanza in questa fase, dato che qualsiasi imprecisione verrebbe successivamente riprodotta centinaia di migliaia di volte. Solo alla fine di questo processo ha luogo la trasformazione della scultura creata dall'uomo in un prodotto riproducibile con delle macchine. In un processo CAD il modello in clay viene tastato con un laser e tradotto in un modello di fattibilità tridimensionale che funge da base tecnica per tutti gli sviluppi nei processi a valle. **Il lavoro manuale e lo sviluppo virtuale si completano alla perfezione** Durante la trasformazione del modello selezionato in un processo di sviluppo di serie, la rappresentazione al computer e il lavoro al modello in clay vengono sintonizzati uno all'altro. Anche questo esprime la filosofia del BMW Group Design di mettere al centro l'uomo nella sua funzione di creatore di un design dalla forte carica emotiva. Parallelamente vengono utilizzati dei metodi virtuali per ottimizzare sia l'efficienza del processo di sviluppo che la precisione del backup. Un'altra opzione per giungere a una decisione corretta è costituita dal Rapid Prototyping. In base ai dati del computer è possibile costruire dei modelli tridimensionali di singoli componenti che consentono di valutarne già molto presto le misure, l'ergonomia e la geometria. Ogni nuovo progetto di sviluppo arricchisce l'esperienza nel combinare il lavoro di sviluppo artigianale e virtuale. In questo modo è possibile sfruttare sempre meglio il potenziale offerto dalle singole metodologie. **Powerbench: rappresentazione tridimensionale nella massima qualità** La Project House del FIZ dispone dei più moderni sistemi di simulazione che contribuiscono a rendere lo sviluppo della vettura un processo altamente efficiente, preciso e versatile. I sistemi di simulazione generano sia singoli componenti che delle vetture complete in una realtà virtuale (VR). Molto tempo prima di costruire il primo prototipo di un modello nuovo, la tecnica di realtà virtuale offre la possibilità di un'ampia visualizzazione del disegno, inclusa la rappresentazione di varianti e tenendo conto di ambienti diversi. Il cuore dei sistemi di simulazione è costituito dal powerbench, una rappresentazione sia bidimensionale che tridimensionale delle vetture future in scala originale, inclusi singoli componenti. Sullo schermo di retroproiezione alto 6 metri e largo 2,7 metri quattro proiettori generano un'immagine ad alta definizione quadrupla (4 096 x 2 160 pixel); ogni pixel è di 1,5 millimetri. Questa rappresentazione visualizza in modo altamente realistico anche i più piccoli dettagli, come la curvatura delle asticelle del doppio rene nel frontale della nuova BMW Serie 5 berlina, oppure le cuciture di un sedile. I proiettori vengono alimentati da 23 unità PC ad alta potenza installati nella stessa sala con carte grafiche high-end, così da garantire dei cablaggi brevi e la più alta qualità dell'immagine. Ogni proiettore è composto da quattro elementi che vengono controllati da un PC; il transfer dati coordinato viene gestito da un calcolatore centrale. Per le rappresentazioni tridimensionali viene aggiunta una proiezione sul pavimento di circa 6 x 24 metri. L'immagine viene contemplata con l'aiuto di occhiali speciali che generano un'impressione di tridimensionalità. La posizione della persona all'interno dell'area di proiezione viene rilevata da un sistema composto da otto telecamere che segue anche i movimenti nella riproduzione dell'immagine. Con ogni variazione dell'angolo visivo la persona ottiene una prospettiva nuova del modello rappresentato e può contemplare la vettura virtuale da distanze differenti e addirittura camminare intorno ad essa. **Una qualità superficiale perfetta è il risultato di un'analisi di precisione** In questo modo i designer, i progettisti di scocche e gli ingegneri possono analizzare con un modello virtuale l'effetto di superfici e di nervature e confrontare le varianti a condizioni di luce identiche. In brevissimo tempo è possibile eseguire un'analisi comparativa di diversi colori della vernice della scocca o degli interni, in una varietà che sarebbe realizzabile con dei modelli reali solo a costi proibitivi. Il powerbench viene utilizzato in tutti i processi di genesi del prodotto come strumento di simulazione del modello. Per la rappresentazione della nuova BMW Serie 5 berlina al powerbench il modello in 3D era composto da 12 milioni di superfici triangolari, cosiddetti poligoni; inoltre, il modello può essere rappresentato anche in movimento. Le possibilità messe a disposizione dal powerbench, supportano

anche la qualità delle superfici, un criterio molto importante per il BMW Group Design. La sofisticatissima tecnica di rappresentazione comprende la visualizzazione dettagliata e realistica delle linee formate dai riflessi, dell'andamento della luce e delle ombre nelle varie prospettive. Ad esempio, già nella vettura virtuale è possibile disegnare un andamento armonioso delle superfici con bombature e bordi ricchi di tensione, modellati con la massima cura che affascina da ogni prospettiva. La BMW Serie 5 berlina è caratterizzata ad esempio da passaggi particolarmente fluidi tra il cofano motore e i parafranghi, perfezionati proprio attraverso il lavoro di precisione al powerbench. Un altro esempio del lavoro di precisione sul modello virtuale è il raggio della cornice superiore del doppio rene BMW. I riflessi rappresentati al powerbench consentono di simulare l'angolo formato dai raggi della luce e l'immagine che si presenta a una persona che contempla la vettura nelle diverse prospettive. Grazie a questa anteprima, i designer hanno potuto ottimizzare con precisione l'andamento del bordo del doppio rene. Modellando i minimi dettagli delle superfici al powerbench, i disegnatori sono riusciti a realizzare un andamento particolarmente dinamico delle linee dei riflessi: il risultato nella vettura reale è l'immagine sportiva e raffinata del modulo frontale. Nell'ambito della convergenza tra design e tecnica, il powerbench serve inoltre ad assicurare una sintesi possibilmente perfetta tra forma e funzione. Ad esempio, durante il processo di design della nuova BMW Serie 5 berlina dovevano essere considerate le norme più severe di protezione dei pedoni che influenzavano tra l'altro l'altezza del cofano motore. La forma ideale del cofano dal punto di vista della sicurezza è stata disegnata sulla base di punti. Al powerbench, la grafica risultante è stata adattata alla forma del cofano alla quale i designer avevano dato la preferenza, così da individuare eventuali spazi in cui potevano dare sfogo alla loro creatività ma anche eventuali punti di conflitto. In questo modo, per la nuova BMW Serie 5 berlina è stata trovata già molto presto una soluzione armonica tra una forma marcata del cofano motore e la protezione dei pedoni. **Il gomito dell'ingegnere Hofmeister: una sfida per il design, la progettazione e la produzione** Uno degli stilemi principali che caratterizza ogni automobile BMW è la grafica dei cristalli laterali all'altezza del montante C. La nuova BMW Serie 5 berlina si presenta con delle superfici dei cristalli laterali particolarmente slanciate ed eleganti che lasciano apparire l'abitacolo basso e leggero e con un profilo che le dona un'aria di dinamismo. Per raggiungere questo effetto, il cristallo laterale posteriore è stato allungato fino al montante C, che si presenta molto snello; la doppia onda della cornice del cristallo, nota come gomito dell'ingegnere Hofmeister, è stata realizzata con un raggio incredibilmente stretto. La rappresentazione di questo elemento di design al powerbench rivela la stretta collaborazione e sintonizzazione tra i reparti di design, di progettazione e di produzione nell'ambito della convergenza tra design e tecnica. Per potere realizzare lo strettissimo raggio del gomito dell'ingegnere Hofmeister gli ingegneri della produzione hanno dovuto affrontare delle sfide estreme, superate con successo grazie all'applicazione di soluzioni innovative nei campi della composizione dei materiali e della tecnica di produzione. In questo caso, l'accordo trovato all'interno del team già in una fase iniziale del progetto ha consentito di applicare il know-how dei vari reparti, così da trovare una sintesi perfetta tra forma e funzione. **Cubing: dei modelli vicini alla realtà consentono di avere delle garanzie al di là dell'impressione visiva** Il potenziale offerto dalle forme di rappresentazione virtuale cresce continuamente: nonostante ciò la garanzia che i singoli componenti presentino determinate caratteristiche avverrà anche in futuro sempre con l'aiuto di modelli reali. Infatti, solo dei modelli reali offrono un'immagine completa della bozza sviluppata sul powerbench che va oltre l'impressione visiva. Sulla base dei dati CAD memorizzati in un calcolatore centrale, il BMW Group utilizza anche la configurazione e l'analisi di modelli in materiale solido in scala originale, definita cubing. Il modello in materiale solido viene costruito in una materia plastica speciale, chiamata Uriol, ed è composto da un telaio di base flessibile i cui punti di fissaggio variabili consentono di configurare il modello in poco tempo e a costi contenuti. Attraverso il cubing è possibile rappresentare un'immagine parziale degli esterni e degli interni, ma anche il modello di una vettura completa, identica all'originale, solo non pronta alla guida. In BMW Group il processo di cubing offre la possibilità di valutare il design esterno ed interno in scala originale. Grazie alla divisione del modello in direzione longitudinale, è possibile eseguire un'analisi comparativa delle diverse varianti cromatiche e degli equipaggiamenti. Il cubing offre un'ampia piattaforma per decidere la configurazione di numerosi componenti, dato che le caratteristiche del modello in materiale solido non vengono percepite dall'uomo solo a livello visivo. Infatti, le rappresentazioni virtuali non consentono ancora di verificare in modo sufficiente l'impressione ergonomica di varie dimensioni di una leva del cambio oppure il comfort di accesso della vettura. Anche altri fattori, come la posizione di seduta o la posizione precisa dei comandi sono giudicabili in modo definitivo solo attraverso un modello in materiale solido molto simile al prodotto reale. Nella prassi del processo di sviluppo del prodotto, l'interazione tra la rappresentazione

virtuale e la visualizzazione tramite cubing viene continuamente perfezionata. Un esempio del design ottimizzato con il powerbench e il modello tridimensionale è il passaggio tra la plancia portastrumenti e i pannelli interni delle porte della nuova BMW Serie 5 berlina. La struttura orizzontale e l'andamento slanciato delle linee della plancia portastrumenti trovano la loro continuazione nei pannelli interni delle porte fino alla zona posteriore. Gli occupanti percepiscono l'abitacolo come un'unità armonica che li avvolge e protegge. Al fine di ottimizzare questa sensazione di spaziosità, era importante integrare nel design degli interni il bordo tra plancia portastrumenti e i pannelli interni delle porte, indispensabile dal punto di vista funzionale. L'obiettivo è stato realizzato attraverso gli inserti applicati nella plancia portastrumenti alla stessa altezza delle modanature dei pannelli interni delle porte. Nella zona di passaggio tra la plancia portastrumenti e i pannelli interni delle porte, le modanature che s'incontrano formando un'onda ascendente creano un disegno ricco di tensione che attira l'attenzione degli occupanti, accentuando esteticamente l'andamento della fuga, riducendone però la larghezza. **La nuova BMW Serie 5 berlina: un carattere autentico, un'immagine sofisticata** Le caratteristiche e l'immagine armonica della nuova BMW Serie 5 berlina sono il risultato di un processo di genesi del prodotto che non conosce pari nel settore automobilistico. In questo processo non vengono realizzati solo la tipica qualità premium senza compromessi di un prodotto del BMW Group, ma anche lo stile inconfondibile della marca BMW e il carattere del modello, previamente definito con la massima precisione. Sia a livello di design che di caratteristiche funzionali la nuova BMW Serie 5 berlina riflette la profonda competenza del BMW Group nello sviluppo di un berlina moderna della categoria medio/alta. Il processo di genesi del prodotto è dettato da passione per l'estetica e da dinamica, precisione e perfezione e, inoltre, dalla capacità di applicare tutti i mezzi e le metodologie in modo tale da sfruttarne al massimo il potenziale. Il risultato sono delle vetture che si distinguono per un carattere inconfondibile, autentico e tipico della marca. La convergenza tra le caratteristiche funzionali della vettura e l'effetto creato dal design è visibile e vivibile anche nella nuova BMW Serie 5 berlina e conferisce alla nuova edizione della berlina di prestigio un'immagine caratteristica e sofisticata che contribuisce in modo determinante al suo fascino e al desiderio di guidarla.» - BMW, Virtual Car

---

### Dreams-Design Lessons: coupé concept (step II), di Aurelio Argentieri (2009-11-25 11:46)

x

Prosegue il progetto [1]Dreams-Design Lessons sull'elaborazione di disegni realizzati da giovani autori e "guidati" dal designer [2]Paolo Martin. Vi proponiamo la [3]concept coupé a 2 posti realizzata da [4]Aurelio Argentieri per il progetto, sulla base delle [5]misure proposte da Paolo Martin, e ora giunta ad una seconda fase di elaborazione.

Dopo gli sketches iniziali, il progetto è passato ad una fase successiva, sulla base di consigli forniti direttamente da Paolo Martin al giovane designer, all'interno di un percorso di sviluppo dal "sogno" alla vettura finale. Da una fase di sketches a mano libera, con l'elaborazione di diverse idee per i singoli elementi della vettura, si è passati alla precisa definizione di tutte le misure e degli ingombri interni ed esterni, considerando anche le necessità ingegneristiche (ingombri e posizione di telaio, motore, sospensioni, ecc.), e le modalità "concrete" di produzione delle singole parti. Lo sviluppo del progetto continua: prossimamente vi mostreremo le immagini della successiva fase di elaborazione.

- Virtual Car, [6]Paolo Martin

1. <http://www.virtualcar.it/categoria/dreams-design-lessons/>
2. <http://www.virtualcar.it/?s=paolo+martin&submit=Cerca&sitesearch=vc>
3. <http://www.virtualcar.it/dreams-design-lessons-coupe-concept-step-i-di-aurelio-argentieri/>
4. <http://www.virtualcar.it/design-audi-concept-di-aurelio-argentieri/>
5. <http://www.virtualcar.it/dreams-design-lessons-riprendono-i-consigli-di-design-di-paolo-martin-con-la-proposta-di-un-nuovo-tema-da-sviluppare-e-una-novita/>
6. <http://www.paolomartindesigner.com/>

---

## Renault Twingo Gordini RS (2009-11-25 12:43)



Come avevamo preannunciato, ritorna la [1]firma "Gordini" sulle Renault: ad avviare la serie è la Twingo Gordini RS, che sarà ufficialmente sul mercato dal mese di marzo 2010, ma viene presentata in anteprima mondiale fino al 10 gennaio 2010 presso Atelier Renault sugli Champs-Élysées, nel contesto della mostra "Noël en bleu" (Natale in blu).

Il design della Gordini parte dall'attuale versione sportiva [2]Twingo RS (ossia Renault Sport), sulla quale sono stati collocati elementi ripresi dal classico "universo Gordini" ma reinterpretati in chiave moderna. Troviamo, dunque, l'immane tinta blu (in questo caso un blu "malte" metallizzato) con doppie fasce bianche "filigranate" con la ripetizione del logo, striature in nero lucido nei paraurti, inserti bianchi su cornici dei fendinebbia, coperture dei retrovisori e spoiler. E' prevista anche la colorazione esterna Nero Nacré, sempre con strisce bianche. I cerchi in alluminio da 17" hanno profilo con sfaccettature nere o, a richiesta, blu diamantate, mentre il badge "Gordini Series" richiama la denominazione delle sessioni di qualifica della storica "coppa Gordini"; anteriormente, rimane comunque il logo RS.

All'interno, sono previsti sedili Renault Sport con rinforzo laterale, sellerie in pelle trapuntata nera e blu con firma Gordini, inserti in pelle blu nei pannelli interni delle porte, e volante in pelle nera e blu con due fasce bianche, leva del cambio con soffiato blu e pomello "Gordini", contagiri blu con contorno bianco e palpebra del quadro strumenti con impuntura specifica.

Tutto questo dal punto di vista puramente estetico ed "evocativo"; gli appassionati, però, si aspettano qualcosa di più da una vettura marchiata Gordini. Renault promette sostanzialmente quanto già offerto sulla "pepata" versione [3]Renault Sport con telaio Sport e cerchi da 17" (come sulla Cup); il motore è il 1.6 da 133 CV, grintoso e dalla bella sonorità, mentre sterzo, frenata, sospensioni e assetto sono adattate da un'auto che supera i 200 km/h e accelera da 0 a 100 km/h in meno di 9 secondi.

Saranno comunque disponibili ulteriori opzioni, a cominciare dal più sportivo Telaio Cup; trattandosi di un modello più "raffinato" rispetto alle RS, la dotazione di serie sarà superiore - comprenderà, ad esempio, il clima automatico, l'ESP completamente disinseribile, regolatore e limitatore di velocità, ecc. - e integrabile con alcune elementi "griffati" Gordini, quali guscio chiavi e tappetini. La Gordini sarà, insomma, una versione "top" della RS, con un'immagine "typically French".

- Virtual Car, Renault

1. <http://www.virtualcar.it/renault-rilancia-il-marchio-sportivo-del-mago-amedeo-gordini/>
2. <http://www.virtualcar.it/video-twingo-renault-sport/>
3. <http://www.omniauto.it/matt/videotest/219/renault-twingo-rs>

---

### Disegni dei lettori: mini SUV, di Michele Casiraghi (2009-11-25 15:34)



Il giovane [1]Michele Casiraghi ci propone due nuovi sketch, dedicati questa volta al tema di "un piccolo fuoristrada sportivo".

- Michele Casiraghi per Virtual Car

1. <http://www.virtualcar.it/disegni-dei-lettori-concept-coupe-di-michele-casiraghi/>

---

### Stampe della storica Fiat 500 e altri oggetti nella nuova linea ufficiale di licensing e merchandising Fiat (2009-11-25 16:44)



In una recente presentazione svoltasi a Milano, sono state mostrate le nuove [1]linee di licensing e merchandising Fiat e Alfa Romeo per la stagione Primavera-Estate 2010. Molti gli oggetti che si ispirano al mondo Fiat e Alfa Romeo, con particolare attenzione ad una delle auto più rappresentative del marchio torinese, la Fiat 500, sia nella versione "storica" che in quella attuale.

[EMBED] [EMBED] I video mostrano il backstage della presentazione milanese, e molti degli oggetti esposti. Per Fiat, si va dalle linee di abbigliamento "Football" alle calzature "Mondial" in vista dei prossimi Mondiali di calcio del Sudafrica; ci sono poi caschi (raffiguranti la nuova 500), macchine del caffè personalizzate, capi di abbigliamento,

borse (con alcuni sketches originali del Centro Stile), e anche telefoni cordless e cellulari, nonché un orologio disegnato da [2]Roberto Giolito. Non mancano la già nota [3]500 Barbie by Mattel, insieme ad altri automodelli, e oggetti di cartoleria, mouse, tazzine da caffè, borse, portachiavi... Alfa Romeo propone invece felpe, magliette, cappellini, scarpe, modelli di bicicletta, fino a occhiali, borse, cinture e portafogli realizzati reimpiegando copertoni in gomma... Tra i tanti oggetti, segnaliamo in particolare alcune stampe che fanno parte di un [4]intero catalogo dedicato alla Fiat 500 storica, e che non possono che farci venire in mente il [5]Museo della Fiat 500 di Garlenda e la [6]mostra di pittura dedicata alla bicilindrica torinese. Le stampe proposte da Fiat sono realizzate su metacrilato, con apposito telaio per il montaggio, e misurano 70 x 70 cm o 50 x 100 cm. Attualmente gli oggetti sono in vendita presso rivenditori autorizzati e concessionarie Fiat, ma è in progetto anche uno specifico sito e-commerce. - Virtual Car, Fiat

1. <http://www.fiatontheweb.fiat.it/latest-update/fiat-lancia-la-sua-linea-merchandise/>
2. <http://www.virtualcar.it/virtual-car-al-centro-stile-fiat-per-la-preview-della-punto-evo-i/>
3. <http://www.virtualcar.it/fiat-500-barbie-evento-a-milano-automodello-mattel-e-iniziative-benefiche/>
4. [http://www.forme.it/fiat/fIAT500\\_09.pdf](http://www.forme.it/fiat/fIAT500_09.pdf)
5. <http://www.500clubitalia.it/>
6. <http://www.virtualcar.it/speciale-virtual-car-visita-al-museo-multimediale-della-500-dante-giacosa-di-garlenda-savona/>

---

#### **Disegni dei lettori: Magic Car concept, di Roberto Merli (2009-11-26 07:00)**

x

Il nostro lettore Roberto Merli ci invia lo schizzo di una coupé sportiva denominata "Magic Car", dall'aspetto aggressivo. Le linee laterali, un poco distanziate, richiamano il flusso del vento, con aperture per il raffreddamento dei freni posteriori.

L'autore ammette, nella velocità, di aver sbagliato l'asse della prospettiva anteriore, dove però si trovano gli elementi più originali, a cominciare dall'inversione nella disposizione consueta dei fari (qui in basso) e delle prese d'aria, che si sollevano sui parafanghi terminanti nei piccoli specchietti laterali.

- Roberto Merli per Virtual Car

---

#### **Disegni dei lettori: BMW M3, di Nick Morosan (2009-11-26 08:11)**

x

Una vettura schizzata rapidamente da [1]Nick Morosan in un momento di pausa, e fotografata al cellulare: si tratta di un'ipotetica BMW M3 in versione "tuned".

- Nicu Morosan per Virtual Car

1. <http://www.virtualcar.it/?s=morosan&submit=Cerca&sitesearch=vc>

---

### **Design: Ferrari Testarossa, di Aldo Cerri (2009-11-26 09:00)**



Un omaggio ai lettori di Virtual Car, alla Ferrari e a Luca Cordero di Montezemolo: questa la dedica che accompagna questo disegno dell'ottimo [1]Aldo Cerri, raffigurante un'ipotetica nuova edizione della Ferrari Testarossa che potremmo definire, all'inglese, "exciting"...

Il corpo vettura potrebbe essere analizzato da due punti di vista. Da una parte, l'aspetto generale: il profilo è semplice e il volume scultoreo, non privo di una certa compattezza tipicamente "italiana". Dall'altra, la gran quantità di soluzioni originali, e l'impiego nel disegno di numerose "linee", la cui posizione è però sempre giustificabile funzionalmente, e relazionata con il contesto.

- Aldo Cerri per Virtual Car

1. <http://www.virtualcar.it/?s=aldo+cerri&submit=Cerca&sitesearch=vc>

---

### **Virtual Cars: Bugatti concept, di Stefano Sorti (2009-11-26 11:28)**



[1]Stefano Sorti, 17 anni, è un appassionato disegnatore di auto sportive, che ha già inviato alcuni dei suoi sketches alla nostra redazione. Ora ci propone un prototipo Bugatti di fantasia ed elaborato virtualmente, che rappresenta il modo in cui l'autore immagina le "supercars" del futuro.

L'auto, riprodotta virtualmente nelle sue parti fondamentali, ha l'aspetto di una roadster compatta e leggera, e ricorda un po' certe Bugatti del passato che esprimevano la sportività in modo "essenziale".

- Stefano Sorti per Virtual Car

1. <http://www.virtualcar.it/?s=%22Stefano+sorti%22&submit=Cerca&site=search=vc>

---

### **Arte: la mostra "Autoimmobili" di Stefano Visora si sposta a Genova (2009-11-27 08:00)**

x

Dopo il successo di pubblico a Lecco, la mostra [1]"Autoimmobili" dell'artista [2]Stefano Visorasi sposta ora a Genova, presso la Galleria "Il punto", piazza delle Madri Pie, con inaugurazione il prossimo 12 dicembre 2009, alle ore 17.30.

Il tema è sempre quello delle automobili abbandonate, colte in tutta la loro espressività, trasmettendo messaggi sulla società "consumistica" e sul trascorrere del tempo. Il dipinto che accompagna questo articolo, e che sarà presente alla mostra, si intitola "La ruota del tempo", ed è un acrilico su multistrato (90x90) realizzato nel 2009; abbiamo avuto modo di apprezzarlo dal vero anche nella mostra [3]"Una tavolozza di 500" presso il [4]Museo Multimediale della Fiat 500 di Garlenda (Savona).

- [5]Stefano Visora, Virtual Car

1. <http://www.virtualcar.it/arte-autoimmobili-mostra-di-stefano-visora-a-lecco/>

2. <http://www.visora.it/>

3. <http://www.virtualcar.it/speciale-virtual-car-visita-al-museo-multimediale-della-500-dante-giacosa-di-garlenda-savona/>

4. <http://www.500clubitalia.it/>

5. <http://www.visora.it/>

## Disegni dei lettori: Bentley concept (II), di Michele Disogra (2009-11-27 11:24)



Il sedicenne Michele Disogra ci invia due disegni di una concept car con il marchio Bentley, dopo i [1]precedenti schizzi già pubblicati. Ora la vettura è raffigurata anche nella parte posteriore, dove emergono i particolari gruppi ottici.

I due disegni sono stati schizzati a mano libera, quindi scansionati e modificati al computer con Sketchbook Pro 2010. L'autore dedica questo disegno a sua madre, che proprio oggi compie gli anni; auguri anche dalla redazione di Virtual Car!

- Michele Disogra per Virtual car

1. <http://www.virtualcar.it/disegni-di-automobili-bentley-concept-di-michele-disogra/>

---

## Design Sostenibile Milano: in mostra progetti di minicar ecologiche IAAD e CEMI (2009-11-27 15:34)



[1]Design Sostenibile Milano, l'iniziativa che si svolgerà a Milano presso Palazzo Turati il prossimo [2]18 dicembre 2009 e della quale Virtual Car è press partner, prevede una conferenza riguardante design e sostenibilità, ma anche l'esposizione di alcuni progetti e modelli su questo tema, realizzati da giovani designer appartenenti a diverse scuole italiane di design e modellazione.

Il tema del design sostenibile è stato affrontato dagli studenti del Bachelor of Science in Transportation Design dello [3]IAAD di Torino, che nei [4]progetti di tesi hanno proposto city car a basso impatto ambientale, nonostante il tema indicato dal partner Renault fosse in realtà di carattere più generale ("reazione ed evoluzione nel mercato dei trasporti e nel sistema della mobilità dopo la crisi"), mirando alla riflessione su un'ipotetica identità del marchio per il 2020.

«BIOS, del giovane designer Matteo Mariuzzo, è una city car elettrica che si muove a guidata da una rotaia in modo automatico con sensori che permettono di regolare la velocità in base alle situazioni. L'idea non è nuova, ma è interessante l'interpretazione, che apre la cabina del mezzo ispirandosi alle vecchie carrozze e favorendo l'interazione dei passeggeri con l'ambiente che li circonda (ideale come mezzo a noleggio per i turisti). In più, grazie a punti luce esterni, costituisce di sera e di notte un arredo urbano semovente e suggestivo.

LINK, di Luis Alejandro Fernando Ruiz, cerca invece di conciliare utilizzo condiviso con l'individualità del singolo utente. Si tratta infatti di una classica city car con propulsione totalmente elettrica che può essere utilizzata

tramite un servizio di car-sharing, ma con la possibilità di personalizzare di volta in volta, grazie ad un design basato su moduli configurabili "al volo", la carrozzeria e la configurazione del posto guida.

PIXEL, infine, di Daniele Cinquini, è una minicar elettrica concepita per il trasporto pubblico individuale a noleggio. Ha una forma che permette di "impilare" diversi esemplari, stile carrello della spesa, in stazioni di ricarica nei pressi di punti chiave, come stazioni, scuole, blocchi di uffici, ospedali, centri commerciali, monumenti importanti, dove può essere noleggiata per poi riconsegnarla anche in un altro deposito (come avviene, per esempio, con il servizio di Bike Sharing del Comune di Milano. Lunga 1,87 metri, in configurazione di sosta l'ingombro si riduce a un metro. Può portare due persone e dispone di un vano di carico accessibile con un'apertura a cassetto.»

Un obiettivo più vicino nel tempo è invece il prototipo [5]Trix, già noto ai lettori di Virtual Car, realizzato da Lorenzo Properzi durante i corsi di "Disegno Tecnico di Carrozzeria" e "Laboratorio Modellazione Clay" svolti nell'anno accademico 2008/09 presso il [6]Centro Europeo Modellismo Industriale (CEMI) di Savigliano (Cuneo). Prendendo come punto di partenza i piani di forma della Fiat Multipla, si è ottenuto un pianale accorciato a tre posti affiancati con lunghezza inferiore a 3 metri, senza toccare gli ancoraggi del tetto e delle portiere. La base Multipla ha anche permesso di sfruttare il caratteristico doppio pianale della vettura, che consente di alloggiare i componenti di diverse possibili soluzioni di propulsione: batterie per ibridi (motore a scoppio ed elettrico); serbatoi di metano o GPL per motori a doppia alimentazione; ancora batterie, anche nella parte bassa del vano motore, per propulsione totalmente elettrica.

I quattro progetti, in forma di modello in scala, sono visibili nell'area espositiva di Design Sostenibile Milano; l'agenda della conferenza e la descrizione dei contenuti della mostra sono consultabili sul [7]sito ufficiale, dove è già possibile registrarsi per la partecipazione, che è totalmente gratuita.

- Virtual Car, [8]Design Sostenibile Milano; foto IAAD, CEMI

1. <http://www.virtualcar.it/categoria/design-sostenibile-milano-2009/>
2. <http://www.virtualcar.it/design-sostenibile-milano-un-evento-a-dicembre-per-discutere-su-design-e-sostenibilita/>
3. <http://www.iaad.it/>
4. <http://www.virtualcar.it/iaad-torino-presentazione-nuovo-corso-in-design-della-mobilita-sostenibile-e-dei-mezzi-di-trasporto-e-mostra-dei-progetti-di-tesi-reali>
5. <http://www.virtualcar.it/design-trix-concept-di-lorenzo-properzi/>
6. <http://www.agenform.it/Aspx/sede.aspx?qsSede=savigliano>
7. <http://www.designsostenibilemilano.com/>
8. <http://www.designsostenibilemilano.com/>

---

## L'asta della 500 Barbie a Firenze (2009-11-27 17:18)

x

Dopo l'evento milanese che ha visto protagonista la [1]Fiat 500 Barbie, si è svolta lo scorso 20 novembre 2009 la preannunciata [2]asta organizzata da Sotheby's nella suggestiva cornice della Sala dei Cinquecento di Palazzo Vecchio, a Firenze. All'asta, oltre all'esemplare unico della 500 Barbie showcar, anche due particolari kit Fiat Special Edition, e una serie di rare bambole da collezione; il ricavato è stato devoluto in beneficenza per l'associazione Save

the Children.

[EMBED] Filippo Lotti, amministratore delegato di Sotheby's, è stato il battitore dell'asta, che chiudeva le celebrazioni ufficiali per i 50 anni di Barbie. I lotti complessivamente erano 20, tra i quali due kit Fiat Special Edition per "Barbiezzare" la propria Fiat 500, e la Fiat 500 Barbie showcar, battuta per ultima al prezzo di 20.000 euro. Da segnalare gli inediti kit Fiat Special Edition, creati appositamente per l'asta, composti da cover key rosa con cristalli applicati, sovratappeti in misto seta naturale e viscosa lucida, pomello del cambio cromato con dicitura "unique edition" e tre teli copri auto ricoperti dal logo "50th anniversary Barbie". Le fotografie ci mostrano alcuni momenti della giornata, con la 500 Barbie esposta davanti a Palazzo Vecchio, e dell'evento serale. - Virtual Car, [3]Fiat

1. <http://www.virtualcar.it/fiat-500-barbie-evento-a-milano-automodello-mattel-e-iniziativa-benefiche/>
2. <http://www.fiatontheweb.fiat.it/latest-update/asta-benefica-con-fiat-500-barbie/>
3. <http://www.fiatontheweb.fiat.it/latest-update/asta-benefica-con-fiat-500-barbie/>

---

## **Fiat Group Automobiles e Politecnico di Milano propongono la nuova edizione del Master in "Transportation & Automobile Design" (2009-11-27 18:18)**

x

Per il [1]secondo anno consecutivo, Fiat Group Automobiles e il Dipartimento di Industrial Design, delle Arti, della Comunicazione e della moda (INDACO) del Politecnico di Milano, propongono in collaborazione un [2]Master Universitario in "Transportation & Automobile Design", promosso dalla Facoltà del Design del Politecnico di Milano. Ancora una volta, l'obiettivo è di formare un designer che possa sviluppare la propria creatività mediante le opportune conoscenze accademiche, sperimentando l'intero processo di sviluppo di stile proprio dell'industria automobilistica attuale, attraverso attività quali modellazione virtuale, sviluppo degli interni, studio dei materiali e dei colori.

Il Master si avvale del rapporto di collaborazione già instauratosi tra alcuni docenti e i designer del Centro Stile di Fiat Group Automobiles, nell'ambito delle diverse attività didattico-formative della Facoltà del Design del Politecnico di Milano. Fiat parteciperà al Master con proprio personale docente, garantendo una didattica coerente con le esigenze aziendali, e ospitando alcuni allievi nel proprio Centro Stile per il previsto tirocinio formativo.

Il Master Universitario in "Transportation & Automobile Design" ha durata di 15 mesi, con un impegno di studio di almeno 1.500 ore e l'erogazione di 60 Crediti Formativi Universitari. Ulteriori informazioni e bando del master sono reperibili all'indirizzo web [3]www.tad.polimi.it.

- [4]Politecnico di Milano, Virtual Car

1. <http://www.virtualcar.it/fiat-group-automobiles-e-politecnico-di-milano-master-universitario-in-%C2%ABtransportation-automobile-design%C2%BB/>
2. <http://www.tad.polimi.it/>

3. <http://www.tad.polimi.it/>

4. <http://www.tad.polimi.it/>

---

## **Speciale Virtual Car: intervista ad Athanassios Tubidis, designer della Peugeot BB1 Concept (2009-11-28 00:14)**



La concept car [1]Peugeot BB1 ("bibi-uan") è stata sicuramente una delle principali protagoniste dell'ultimo [2]Salone di Francoforte: dotata di due motori elettrici nelle ruote posteriori, è una quattro posti ad emissioni zero dalle dimensioni ridottissime (2,50 m di lunghezza), che affronta in modo originale il tema della mobilità urbana. Dopo Berlino, Londra e Madrid, la BB1 arriva a Milano nei giorni sabato 28 e domenica 29 novembre 2009, in esposizione all'interno di una grande bolla posizionata in Largo La Foppa. Grazie a Peugeot Italia, abbiamo avuto la possibilità di realizzare un'interessante ed esauriente intervista con Athanassios Tubidis, il designer della BB1 che fa parte del team di progettazione del Centro Stile Peugeot a Velizy, e che ci ha gentilmente fornito numerose indicazioni sul design e sulla tecnologia della modernissima concept car.

### **1. Dove è stata progettata la Concept BB1, e in quanto tempo?**

E' stata progettata dall'inizio del 2009, in un tempo quindi molto ridotto (circa 9 mesi), di cui la metà per lo studio di design, e l'altra metà per la supervisione della costruzione del prototipo. Tutto è stato realizzato all'interno del Centro Stile Peugeot di Velizy, compresa l'ingegnerizzazione, sviluppata da un apposito settore di progettazione per le sole concept cars.

### **2. Da dove è nata l'idea, e quali sono le caratteristiche principali del prodotto "finale"?**

BB1 è nata per offrire una nuova visione della mobilità urbana, con un progetto realizzato ex-novo, senza far ricorso ad alcuna parte esistente nell'attuale produzione Peugeot, ma ideando e costruendo ogni parte in modo specifico per questo prototipo. Ha caratteristiche singolari che lo rendono unico, a cominciare dalla lunghezza di 2,50 metri, che permette di parcheggiare perpendicolarmente il veicolo, ma anche di offrire 4 posti comodi: l'unica 4 posti ultracompatta sul mercato, la Toyota iQ, misura circa 50 cm in più, ad anche la Smart, che ha due posti, è di circa 20 cm più lunga della BB1. Anche il telaio tubolare è stato disegnato da Peugeot Motorcycles, ma non fa riferimento ad alcun telaio attualmente in produzione per i veicoli a 2 ruote Peugeot: è stato progettato e prodotto unicamente per la BB1.

### **3. L'idea di realizzare un'automobile "urbana" con un forte richiamo al tema delle due ruote (come una sorta di "auto-scooter") nasce autonomamente, o ha un legame con la storia?**

Ci sono due aspetti ugualmente importanti, entrambi legati alla ricerca di una soluzione per la mobilità urbana. Da un lato, la struttura e la forma complessiva della vettura permettono di ottenere la posizione di guida ideale (alta, con ampia visibilità, e anche confortevole) per la guida nel traffico urbano, garantendo un ottimo controllo del veicolo in condizioni di traffico.

Dall'altro, c'è la tradizione Peugeot, che festeggia i 200 anni di vita industriale, iniziata proprio con le biciclette - di fatto, veicoli ad uso prevalentemente urbano - e proseguita nel settore delle due ruote fino agli attuali scooter e

maxi-scooter. Filosoficamente, le soluzioni proposte dalla BB1 si ricollegano alla storia Peugeot, ed in particolare a quella di due modelli: le monocilindriche Bébé di inizio secolo, agli albori della produzione automobilistica della Casa, nascevano proprio come vetture agili e dagli ingombri ridotti, mentre poco prima della II Guerra Mondiale fu progettato il veicolo elettrico VLV, dalle originali linee aerodinamiche, che fu prodotto dal 1941 al 1944; si trattava di una cabriolet a due posti lunga 2,67 metri e larga 1,21, dal peso di soli 348 kg. Nella BB1 c'è anche un "omaggio" specifico a queste vetture del passato: gli inserti nelle portiere in cuoio "antichizzato", in contrasto con gli interni bianchi.

**4. Nell'impostazione del design colpisce la particolare inclinazione dei montanti. Come è nata l'idea? E' un'invenzione di natura "estetica", o la loro forma nasce principalmente da aspetti funzionali?**

Il montante bianco ad inclinazione in avanti costituisce l'"universo ergonomico" della macchina. Individua lo spazio del guidatore, la sua posizione, e migliora l'accessibilità, insieme alle portiere ad apertura controvento, e la visibilità anteriore grazie al parabrezza panoramico. Nello stesso tempo, propone una novità importante per un'automobile urbana. Finora, la definizione delle forme di una vettura, urbana o non, è sempre stata impostata secondo alcuni principi ricorrenti: velocità autostradale, andamento costante, lunghe percorrenze. Nel definire lo stile della BB1 si è invece fatto riferimento al suo impiego urbano: accelerazioni e frenate continue, percorsi cittadini brevi e non rettilinei, andamento non lineare e non regolare (la cosiddetta marcia "stop & go"). La forma diventa così "gesto" della vita urbana, sia complessivamente che nei singoli dettagli (come ad esempio, i montanti, o i gruppi ottici). Nel complesso l'auto ha una forma opposta rispetto alla dinamica normale, a cominciare dal montante posteriore più inclinato di quello anteriore.

**5. Anche l'esistenza di un piccolo "volume" anteriore, in luogo di una struttura a volume unico, obbedisce a questo stesso principio?**

Il volume generale della BB1, che permette il migliore sfruttamento dell'interno, è sostanzialmente quello di un cubo, al quale però, grazie a questi accorgimenti stilistici, è stato dato un particolare dinamismo. La BB1 non è una classica monovolume, ma mantiene un piccolo volume anteriore: questo ha il compito di equilibrare le proporzioni, ma anche di migliorare notevolmente la visibilità, che nella BB1 è veramente ottimale grazie anche alla posizione alta di guida.

**6. Ad un ingombro esterno così ridotto, corrisponde un interno che, attraverso soluzioni originali, consente di ospitare 4 persone comodamente. Anche in questo caso è stata importante la lezione "motociclistica" di Peugeot? E l'interno bianco ha funzione di dare l'idea di luminosità e spazio, o obbedisce alle attuali mode e "tendenze" stilistiche?**

Le quattro sedute sono ottenute attraverso un "tunnel" che crea, per i posti posteriori, due zone abbastanza simili a quelle di un maxi scooter; tuttavia, la disponibilità di spazio e la forma degli elementi garantisce comodità per tutti gli occupanti. Il bianco rappresenta un ambiente accogliente, uno spazio "privato" e conviviale, nel quale gli elementi in cuoio forniscono un interessante contrasto, con richiamo al passato.

**7. Quanto ha giocato nella progettazione la ricerca della riduzione del peso?**

L'aspetto della leggerezza è stato particolarmente curato: la carrozzeria pesa circa 450 kg, il motore circa 150 kg. Se questa è una priorità anche per le vetture di serie, in questo esemplare unico l'ottimizzazione è stata ancora più "spinta", con l'impiego di materiali leggeri e resistenti "ad hoc".

**8. Come influisce la meccanica elettrica sullo spazio interno? I valori di potenza, velocità e soprattutto autonomia sono il risultato di studi e analisi particolari sull'uso "medio" della vettura?**

I motori nelle ruote posteriori, progettati con Michelin, garantiscono lo sfruttamento dello spazio ottimale, mentre le batterie al centro (a destra e a sinistra, tra le sedute) permettono l'abbassamento del baricentro e un'equilibrata distribuzione dei pesi. I motori sono in grado di ottenere una potenza di 20 CV, con autonomia di circa 120 km e una velocità massima di 90 km/h: i dati sono stati confrontati con una ricerca sulle abitudini medie di utilizzo urbano di un veicolo, che prevedono un uso quotidiano non superiore ai 40 km.

#### **9. La BB1 possiede anche delle celle fotovoltaiche sul tetto. Che ruolo svolgono?**

Le batterie agli ioni di litio provvedono al funzionamento dei motori, mentre la parte elettronica della vettura è alimentata con le celle fotovoltaiche, disposte sul tetto: la ridotta superficie delle celle non sarebbe stata in grado di offrire una sufficiente carica per i motori. In compenso, l'energia solare è in grado di generare energia "pulita" non solo fuori, ma anche all'interno: può infatti veicolare un flusso di aria dinamica che si crea tra le aperture che si trovano davanti e dietro le portiere, e che passa attraverso filtri a carboni attivi all'interno della porta. Un messaggio altruista: la BB1 è ad emissioni zero anche nel suo abitacolo...

#### **10. Come mai l'impiego del manubrio in luogo del volante? Ancora una volta c'è un legame con il mondo degli scooter Peugeot?**

L'utilizzo del manubrio permette di ottimizzare lo spazio per il guidatore; è una soluzione legata a questo singolo prototipo, che impiega comandi di tipo elettrico (come il servosterzo), senza i pedali, e senza un vero e proprio cambio di velocità – sono previste soltanto marcia avanti, indietro e folle. Nello stesso tempo, il manubrio garantisce un'ottima manovrabilità urbana, come in uno scooter, con una rotazione di circa 40° che lo rende piuttosto diretto.

#### **11. Secondo i comunicati stampa, la BB1 consentirebbe un collegamento con smart phones per il controllo di alcune funzionalità. Come è strutturato il sistema?**

L'impiego dello smart phone per il controllo di alcune funzionalità della vettura obbedisce all'idea generale di relazione tra vita urbana e vita privata proprio della BB1: con il proprio smart phone, elemento tipico della vita urbana, collegato con un sistema plug & play è possibile ottenere un'opportuna configurazione visuale e sonora della vettura, attivando tutti i circuiti elettronici e strumenti come il navigatore GPS, ma anche le configurazioni del conducente (come il climatizzatore); gli schermi interni si connettono agli smart phone, come pure l'impianto audio: ad esempio, si può ascoltare la musica in auto, e proseguire l'ascolto con le cuffie uscite dall'abitacolo, sempre attraverso lo stesso dispositivo digitale di riproduzione.

#### **12. Al posto degli specchietti esterni, compaiono telecamere e "monitor" all'interno dell'abitacolo, proprio mentre le normative europee impongono specchietti esterni tradizionali di maggiori dimensioni. Sarà una soluzione per il futuro?**

L'impiego delle telecamere permette l'eliminazione degli specchietti esterni: non si può dire che sia un'anticipazione di quanto accadrà nelle future auto di serie, dal momento che la BB1 è assolutamente un esemplare unico, ma è comunque una delle possibilità.

#### **13. Gli schermi interni della strumentazione hanno una grafica molto singolare, realizzata dall'artista Michel Serviteur. Può darci qualche indicazione al riguardo?**

Le immagini interne realizzate da Michel Serviteur per la strumentazione indicano il "Tempo" (un colore per ogni periodo del tempo, con il tempo che si muove con i ritmi della luce, offrendo un senso di benessere) e la "Velocità" (un'animazione grafica in equilibrio ad una velocità costante, che si muove allontanandosi da questa). L'approccio di questa strumentazione è strettamente legato alla concept nella sua "essenza" di veicolo per la mobilità urbana, ed ha, di fatto, un valore "filosofico", sviluppando questa particolare visione di auto cittadino in modo

“simbolico”.

**14. Dal punto di vista tecnico, le sospensioni indipendenti, lo sterzo diretto, la carreggiata relativamente larga sono un richiamo al piacere di guida e ad una "sportività Peugeot"?**

Le sospensioni anteriori e posteriori a doppio wishbone, o altre particolarità dello stile, sono effettivamente il segno di una "sportività" Peugeot, sempre però nell'ambito della dinamica di un veicolo impegnato in tragitti urbani, e non autostradali. Per capire come esprimere in forma adeguata l'idea di "dinamismo urbano", è stata fatta un'analisi di tutto ciò che è successo in questi ultimi 20 anni, prendendo in considerazione i veicoli più efficienti, dinamici, giovanili che si sono imposti in ambito cittadino. Oggetti come BMX, jump e trial bikes, roller blade, skateboard fino alle recenti biciclette ibride sono stati analizzati per le loro soluzioni atte ad affrontare la "congestione" del traffico urbano, ma anche nella loro dinamica (percorsi brevi, accelerazioni e frenate) e nei loro aspetti "ecologici".

**15. La BB1 è un esemplare unico, ma è una comunque una Peugeot. In che maniera il linguaggio formale del prototipo può essere inserito nel contesto stilistico generale del marchio?**

Il design della BB1 si esprime attraverso "gesti": così come il montante bianco è simbolo di una particolare posizione di guida, allo stesso modo troviamo altri "gesti", altri particolari significativi, che sono in grado anche di evocare l'immagine di marca. Ad esempio, la forma appuntita e dinamica della luce posteriore o il tetto a doppia gobba, che richiamano quanto visto nella recente RSZ.

**16. Un'ultima domanda: vedremo mai la BB1 sulle strade delle nostre città?**

Per il momento, la BB1 rimane assolutamente un esemplare unico, senza un futuro di produzione. Possiamo però dire che la ricerca sul progetto sta comunque andando avanti...

- risposte di Athanassios Tubidis per Centro Stile Peugeot
- domande di Sergio Chierici per Virtual Car e OmniAuto.it

1. <http://www.virtualcar.it/design-le-novita-francesi-a-francoforte-2009-di-luciano-speranza/>
2. <http://www.virtualcar.it/categoria/francoforte-2009/>

---

**Intervista a Luciano Bove, Design manager al Centro di Design Renault di Guyancourt (2009-11-30 08:00)**



Abbiamo il piacere di pubblicare un'inedita intervista a [1]Luciano Bove, attualmente Design manager al Centro di Design Renault di Guyancourt, in Francia.

**1. Quando hai capito che avresti desiderato fare il designer?**

Sin da bambino (età 10 anni...) ho sempre provato a disegnare le auto. Questa mia passione mi ha accompagnato sino alla fine del Liceo Scientifico disegnando costantemente ai bordi di quaderni, copertine di libri e

naturalmente il classico diario agenda completamente sfigurato dai miei bozzetti.

Quando ho iniziato l'università a Salerno (Economia e Commercio) mi son reso subito conto che non faceva per me, ma avevo paura di deludere i miei genitori e soprattutto mio padre commercialista, con uno studio abbastanza famoso all'epoca.

Il coraggio di confessare la mia volontà di intraprendere un percorso di studi per specializzarmi in Transportation Design venne leggendo un articolo su Gente Motori dell'aprile dell'83. In questo articolo di 6 pagine tutte a colori si presentavano le attività dell'Art Center College of Design di Pasadena in California. Quel giorno capii che disegnare auto poteva essere una vera professione con tanto di carriera. Il passo da lì alla partenza per gli States 6 mesi più tardi fu alquanto travagliato e non dimenticherò mai tutto l'impegno di mia madre nel convincere mio padre a mandarmi. Il concetto era semplice: "tu fai quello che ti piace e lo fai benissimo, dà la stessa opportunità a tuo figlio che ha passione e talento". Dal giorno in cui mio padre accettò, io ebbi praticamente un coach che a distanza mi aiutava soprattutto nei momenti di tristezza lontano dalla famiglia, oppure quando stavo per firmare il mio primo contratto con la Fiat di Torino. Se oggi sono dove sono lo devo a me stesso, ma anche ai miei genitori ed in particolare a mio padre.

## **2. Quale corso di studi hai seguito?**

Ho conseguito una laurea in Scienze Umane nel settore del Transportation Design, negli States si chiama BS Bachelor in Science.

## **3. Quali sono i tuoi modelli automobilistici di riferimento?**

Quando ero piccolo e sognavo di diventare un designer, avevo come maestri "virtuali" Pininfarina, Giugiaro e Bertone. Poi crescendo, a questi illustri riferimenti, ho aggiunto dei nuovi che mi hanno insegnato il mestiere, come l'Architetto Ermanno Cressoni che per me è stato un po' come un secondo padre; poi c'è un personaggio che più che un mentor è un amico che mi ha dato tanto: Chris Bangle, al quale riconosco di aver saputo reinventare il modo di concepire un'auto dai canoni lussuosi e tradizionali come le BMW.

Patrick le Quement, Jean-François Venet, Patrick Lecharpy sono le personalità del Design Renault per i quali lasciai il centro stile Fiat per far parte del team francese al design Renault, dove sono felicemente operativo, oggi sotto la direzione di Laurens van den Acker.

## **4. Le tue prime esperienze professionali?**

Ho iniziato al Centro Stile Fiat nell'89 sotto la direzione di Bangle e con colleghi del calibro di Giolito, Manzoni, Greg Brew. Tra i progetti più significativi per i quali sarò ricordato nel bene o nel male ci sono la Nuova Cinquecento Abarth e Sporting, tutto il progetto Fiat Seicento my baby, ed il management del progetto Fiat Stilo per il primo anno; poi son partito lasciando l'Italia per la Francia.

Bisogna aggiungere che io ho sempre insegnato car design in 3 diverse scuole private fuori orario Fiat. Il sabato insegnavo vicino a Ginevra all'Art Center Europe, mentre a Torino ho iniziato a dare corsi serali presso la scuola IAAD e poi successivamente per 8 anni all'Istituto Europeo di Design dove nel '94 aprì sotto la mia direzione il primo dipartimento di Transportation Design presso lo IED.

Oggi mantengo contatti di scambio culturale con le scuole di Design non solo italiane ma anche estere: facendo parte del comitato per le scuole di design in Renault posso sponsorizzare progetti ed organizzare eventi culturali come workshops o conferenze.

Durante questi dieci anni di Renault ho lavorato principalmente nel design management iniziando con Irisbus a Lione e dopo occupandomi di Dacia e la nuova famiglia Kangoo da poco in produzione.

## **5. A cosa stai lavorando attualmente?**

Attualmente mi occupo di Design ed Innovazione con Patrick Lecharpy, ma non posso dirvi su cosa ovviamente.

## **6. Una richiesta che ci giunge da parte di molti lettori è di "raccontare" in cosa consiste, concretamente, il lavoro di designer automobilistico per una grande Casa...**

Per un designer ci sono diverse fasi durante la sua vita lavorativa. In principio c'è la fase dell'apprendimento che può durare anche 2 anni. Questa resta una fase durante la quale si matura e si partecipa comunque a progetti importanti con la speranza di avere un'idea o un qualcosa di accettato. Si lavora in team, l'atmosfera in genere è molto cordiale (gli studi del design Renault sono bellissimi, e tutto è fatto per farci sentire bene al lavoro), i giovani designers interagiscono con il proprio direttore del design ed anche con i design managers che gestiscono i progetti. Con l'aumentare dell'esperienza, i designers iniziano a partecipare a qualche riunione tecnica o di prodotto ed iniziano a capire che oltre il bozzetto e l'idea c'è un mondo a loro sconosciuto. Questo mondo fatto di tante complicazioni è importante perché è questo mondo che poi mette in produzione le nostre idee condivise con gli altri.

Poi c'è la figura del designer esperto e del design manager ossia persone d'esperienza altamente qualificate che propongono e difendono il Design fino alla fine di un progetto, interagendo con direttori di vario livello.

## **7. La tua "creazione" più bella, o alla quale sei particolarmente legato?**

Resto sempre legato a tutta l'esperienza della Fiat Seicento, grazie a quel progetto ho imparato tantissimo, ho gestito anche tanto e per la prima volta divertendomi un mondo; resta una delle vetture più vendute della Fiat.

Poi in Renault ho avuto l'onore di occuparmi di uno dei progetti più importanti e delicati dell'epoca cioè rifare tutta la nuova famiglia Kangoo; per me è stato un passo professionalmente importante.

## **8. Essere un designer italiano (o di "scuola italiana") significa ancora qualcosa, o oggi il discorso è più "internazionale"?**

Questa è una domanda che a me non piace per diversi motivi. Primo: io sono italiano, ma ho studiato all'estero perché in Italia non c'era una scuola car design.

Secondo: la mia formazione anglosassone lontana mille miglia da quella tradizionale italiana mi ha permesso di aprire il mio cuore e cervello ad esperienze nuove ed alternative al politicamente corretto dell'epoca.

Terzo: cosa significa essere italiani oggi nel car design? Sinceramente io oggi vedo altre nazionalità piene di talento e creatività migliori rispetto a quella italiana. Tanto per cominciare, se entriamo in una scuola di car design in Italia o all'estero vediamo che gli studenti stranieri (soprattutto russi, rumeni, slovacchi, olandesi, e gli orientali in genere) sono più preparati e volenterosi rispetto a quelli italiani. Io questo fenomeno lo osservo dal lontano 1991, e nel tempo non è cambiato granché.

Più che nella italianità, credo soprattutto nel vero impegno che ognuno di noi può dare grazie alla propria passione e talento indipendentemente dalla nazionalità. Oggi le scuole di Design buone sono tante, e ne visito parecchie: di recente sono stato a Mosca al MAMI International University, dove ho trovato, in un ambiente da dopoguerra, dei giovani russi pieni di talento e già pronti a sostituire uno svogliato studente italiano che penserà di avere successo solo perché italiano e quindi bravo e creativo. Questo è un cliché che non funziona più perché io penso che siamo stati un po' tutti imprigionati nella nostra cultura, ed è questo aspetto che ci impedisce di rifare gli exploit dei nostri grandi del passato.

Al Design Renault abbiamo 28 nazionalità rappresentate.

## **9. Cosa consiglieresti ai nostri lettori che sognano di diventare designers?**

Questa è una cosa seria. Andate con i vostri genitori a visitare le scuole con un programma di Transportation Design. Cercate di capire la serietà della loro organizzazione. Studiate, non pensate ai week end in montagna o al

mare, in quel periodo di 3 4 anni la vostra vita privata si ridurrà notevolmente a favore delle attività scolastiche e i progetti da fare. Lavorate sodo per mettere insieme un eccellente portfolio e ricordatevi che quando avrete fatto tutto ciò inizierà il gioco perverso della competizione perché lì fuori ce ne saranno migliaia come voi pronti ad uscire lo stesso giorno ed aggredire il mercato per quei pochi posti disponibili.

Avete passione e talento? Allora vi tocca fare tutto questo, e forse volerete in alto, e a volte anche molto in alto.

In bocca al lupo e grazie!

- Foto: Luciano Bove accanto alla maquette del nuovo Kangoo II  
(Photo Copyright of Renault Design)

1. <http://lucianobove.blogspot.com/>

---

## Design: la nuova BMW Serie 5 F10 (2009-11-30 23:48)

x

C'è sempre molto interesse e curiosità in occasione del lancio di una nuova vettura, specialmente se appartenente ad un Marchio blasonato e prestigioso... BMW presenta la [1]nuova Serie 5, la sesta di una fortunata generazione che dura ormai da quasi 40 anni. La prima serie apparve infatti agli inizi degli anni '70 e si collocava nella fascia di mercato compresa tra la "piccola" Serie 3 e l'ammiraglia Serie 7, proprio come avviene oggi. Il suo aspetto, all'epoca sobrio e squadrato, si è progressivamente evoluto nel tempo, nei contenuti e nelle forme, pur restando sempre fedele all'immagine e agli stilemi del Marchio, divenuto sinonimo di qualità e prestigio.

Solamente nella quinta e penultima generazione, presentata nel 2003, Chris Bangle, Chef designer di allora, volle dare un segnale forte all'immagine dell'Azienda, troppo conservatrice a suo parere, e decise di introdurre un nuovo linguaggio stilistico, basato sull'innovazione e sull'originalità delle forme.

Nacque così la serie 5 più criticata fra tutte, per via del suo look definito "di rottura", troppo ricercato e poco in sintonia con la filosofia e il family feeling del Marchio.

Ciononostante, dopo l'iniziale scetticismo, la vettura piacque ed ottenne un ottimo successo di vendite, riconfermandosi un prodotto vincente.

Ora, con la presentazione della sesta serie, BMW ritorna sui suoi passi e reintroduce un linguaggio formale più coerente alla sua immagine.

Gia al primo sguardo, la vettura appare subito influenzata dalla nuova direzione stilistica intrapresa da Adrian Van Hooydonk, chiamato a dirigere il Centro Stile BMW dopo l'era Bangle.

La linea di questa elegante e sportiva berlina infatti, è chiaramente ispirata, anche se dotata di una sua ben definita personalità, agli altri modelli che compongono la gamma.

Molto evidenti a tal proposito, sono i richiami estetici alla Serie 3 nella forma della coda e alla serie 7 per quanto riguarda il frontale, nel quale spiccano i "familiari" proiettori con parabole circolari e luci diurne ad anello, ormai consolidato Marchio di fabbrica, inserite in sinuosi e sfuggenti pannelli trasparenti che avvolgono anche parte del

5860

fianco, molto simili nel design a quelli adottati sulle SUV X5/X6.

Il doppio rene, inserito in primo piano nello scudo anteriore, è stato ampliato, proprio come sulla più grande 7.

In evidenza anche il logo, grazie alla "geniale" trovata della doppia nervatura che si allarga sul cofano motore, e che ricorda una scia, come se lo stemma fosse in movimento su una superficie d'acqua.

Le altre due nervature, che prendono forma dalla base del montante A, non confluiscono ai lati della calandra inglobandola come visto finora, ma convergono sfumando verso il centro vettura.

Anche la fiancata è tipicamente BMW, come si può notare dalla presenza della tradizionale seconda luce a "gomito", dallo sbalzo anteriore molto corto e reso aggressivo dal passaruota bombato che interrompe la marcata scanalatura orizzontale, come sul prototipo Concept CS.

La linea del brancardo, evidenziata da un rilievo, è leggermente a cuneo e si ricollega visivamente alle due nervature inserite nei paraurti conferendo slancio alla vista laterale.

Un tocco di ulteriore aggressività, è dato dall'accento di pinna che prende forma dal passaruota posteriore e sfuma verso la ruota anteriore nella parte più bassa del fianco.

Il lunotto, molto inclinato, confluisce dinamicamente nella coda alta e tronca, il cui design, come accennato in precedenza, è ripreso dalla "sorella" minore.

Medesima infatti è la piega con andamento ad arco che unisce i gruppi ottici, così come la forma del teorico, molto arrotondato, che gira sul posteriore confluendo dolcemente nello spesso profilo che disegna il bordo del baule.

Il design dei gruppi ottici "a scalino" rispecchia fedelmente il family feeling della Casa, la cui parte interna, inserita nel cofano bagagli, è meno sviluppata in altezza rispetto a quella esterna.

Molto ben studiato e curato nei dettagli è anche l'interno del faro, costituito da tre ben definiti listelli luminosi a forma di L sdraiata, che creano un piacevole e nitido effetto neon, permettendo così di riconoscere immediatamente il modello, o l'appartenenza alla Marca anche di notte.

Molto ampio risulta anche lo scudo posteriore, scavato centralmente per lasciare posto ad una porzione di baule, permettendo così di abbassare la soglia di carico per un più comodo accesso.

Inferiormente, un accenno di spoiler, inserito tra i doppi terminali tondi, aggiunge un tocco di ulteriore sportività.

Infine, da segnalare, il ritorno all'interno, della plancia rivolta verso il guidatore, da sempre soluzione adottata da BMW sulla Serie 5, ad eccezione del modello appartenente alla... quinta generazione.

- [2]Maurizio Marangoni per Virtual Car

1. <http://www.virtualcar.it/documenti-lo-sviluppo-del-design-in-bmw-group-in-base-all%e2%80%99esempio-della-nuova-bmw-serie-5-berlina/>

2. <http://www.marangonidesign.it/>

## 5.12 December

**Arte: "Sogno", "Grinta", "Milano", di EXO (2009-12-01 08:07)**

x

Pubblichiamo altre interessanti opere dell'artista noto con lo pseudonimo di [1]EXO, che si ispira alle opere del maestro [2]Roberto Malquori. In questo caso, l'ispirazione non viene soltanto dai temi e dall'estetica generale, ma anche dalla tecnica del décollage, anche se Malquori impiega di solito una tela, mentre EXO utilizza carta molto porosa. Con questa tecnica, non si realizzano "stampe", ma piuttosto singole opere che, anche in presenza di immagini di partenza identica, risultano differenti nell'atto del trasferimento, per colore, posizione degli oggetti, e altre caratteristiche.

Il décollage, inoltre, prevede il passaggio sulla carta di immagini speculari (la guida è a destra, e le scritte sono rovesciate), e permette un interessante effetto di sovrapposizione, posizionando le immagini una sopra l'altra durante il trasferimento.

Questo il commento delle opere da parte di [3]Carlo Cavicchio, che ce le ha gentilmente segnalate:

«La prima opera è un gruppo di vecchie Fiat, tra le quali si riconoscono diversi modelli; in particolare al centro una 850 Moretti e in alto e una 850 Racer (formato cm 33 x 60) - titolo "SOGNO".

La seconda raffigura una Abarth OT1300 alla quale è stato aggiunto un intervento di colore acrilico molto delicato (formato cm 33 x 33) - Titolo "GRINTA"

Mentre le prime due usano la tecnica di Malquori ma con un risultato visivo totalmente diverso, la terza opera giunge ad un risultato figurativo molto simile alle opere del maestro ma con una tecnica totalmete diversa. Infatti è un collage digitale formato cm 64 x 88 stampato su carta fotografica in copia unica. Titolo "MILANO"».

Quest'ultimo titolo è un omaggio alla futura berlina Alfa (che forse non si chiamerà così), ma si riferisce in realtà all'Alfa 75 venduta per il mercato statunitense con il nome Milano: un tema decisamente d'attualità...

- Dipinti di EXO inviati da Carlo Cavicchio per Virtual Car

1. <http://www.virtualcar.it/arte-fiat-127-amarcord-mitologia-barack-obama-fiat-strada-di-exo/>

2. [http://www.colossiarte.it/mostre/pdf/Malquori\\_interno.pdf](http://www.colossiarte.it/mostre/pdf/Malquori_interno.pdf)

3. <http://www.virtualcar.it/?s=carlo+cavicchio&submit=Cerca&sitesearch=vc>

---

**Design Sostenibile Milano: il CEMI espone il modello in scala della Lancia J di Enrico Fumia (2006)**  
(2009-12-01 12:50)

x

Oltre al modello in clay della concept car [1]Trix di Lorenzo Properzi, il [2]Centro Europeo Modellismo Industriale (CEMI) di Savigliano (Cuneo) esporrà un altro interessante modello in scala all'iniziativa [3]Design Sostenibile Milano (Milano, Palazzo Turati, [4]18 dicembre 2009). Si tratta infatti della Lancia J, progettata nel 2006 dall'Ing. [5]Enrico Fumia, docente e collaboratore del CEMI, e designer noto per numerose vetture di serie e prototipi (dall'Alfa 164 alla Lancia Y, dalle Alfa Romeo GTV e Spider all'Audi Quartz, solo per citarne alcune) ai tempi della sua direzione in Pininfarina e in Lancia.

Alla Lancia J, Virtual Car ha dedicato uno speciale articolo in occasione della presentazione ufficiale del progetto. «Lancia J rappresenta in assoluto il primo esempio di 4-porte simmetrico modulare, nonché l'omaggio di Fumia per il Centenario Lancia avvenuto nel 2006 su desiderio di appassionati giapponesi del prestigioso Marchio. La modularità non solo ha indubbi vantaggi industriali non ancora esplorati nella produzione di serie, ma è anche aderente all'attualissimo tema dell'eco-sostenibilità. Basti pensare ai ridotti costi e spazi di stoccaggio dei ricambi che permette.»

Proprio per la simmetria del progetto, al fine di ridurre numero degli stampi e dei cicli di produzione con conseguente risparmio di costi e di energie utilizzate per la produzione seriale, la Lancia J è stata inserita nel contesto della sostenibilità applicata al design. Il modello che verrà esposto a Milano è lungo 115 cm, largo 50 cm e alto 40 cm.

- Virtual Car, [6]Design Sostenibile Milano, [7]Fumia Design, [8]CEMI

1. <http://www.virtualcar.it/design-sostenibile-milano-in-mostra-progetti-di-minicar-ecologiche-iaad-e-cemi/>
2. <http://www.agenform.it/Aspx/sede.aspx?qsSede=savigliano>
3. <http://www.virtualcar.it/categoria/design-sostenibile-milano-2009/>
4. <http://www.virtualcar.it/design-sostenibile-milano-un-evento-a-dicembre-per-discutere-su-design-e-sostenibilita/>
5. <http://www.fumiadesign.com/topics.html>
6. <http://www.designsostenibilemilano.com/>
7. <http://www.fumiadesign.com/topics.html>
8. <http://www.agenform.it/Aspx/sede.aspx?qsSede=savigliano>

---

### Video: Renault ZE, la ricarica standard (2009-12-01 18:29)



Di seguito, vi proponiamo un video che illustra le modalità della ricarica standard prevista per le prossime elettriche [1]Renault ZE - nel filmato, una delle più intriganti del "quartetto" di concept cars Renault, la Zoe presentata a Francoforte. La ricarica "standard" si può effettuare su una normale presa da 220 V 10 A o 16 A, che permette di ricaricare la batteria in un tempo compreso tra 6 e 8 ore.

Si tratta, dunque, della più tipica situazione di ricarica notturna, ad esempio in un parcheggio privato, oppure durante la giornata di lavoro in parcheggi collettivi, ovviamente dotati di una presa di corrente, ma anche di un dispositivo con chiave automatica in grado di impedire la disconnessione della presa durante la ricarica. Il sistema privato necessita di un'apposita installazione, in box o in parcheggi condominiali, con un adattatore facilmente installabile da un elettricista.

Ovviamente, tutto sarà possibile grazie ad accordi con istituzioni, amministrazioni locali, società elettriche e istituti finanziari e di credito, al fine di diffondere capillarmente la rete di punti di ricarica e assistenza sul territorio, ad un costo economicamente sostenibile.

[EMBED] - Virtual Car, [2]Renault

1. <http://www.virtualcar.it/design-le-novita-francesi-a-francoforte-2009-di-luciano-speranza/>

2. <http://www.youtube.com/user/renaultit>

---

### Fiat e Torino: memoria da condividere (2009-12-01 19:19)



Il rapporto tra Torino e la Fiat è indissolubile e antico, ed è importante che la memoria storica di ciò che è stato sia mantenuta e divulgata alle nuove generazioni; per questo, qualche tempo fa, avevamo [1]segnalato l'importante convenzione siglata tra Fiat e l'Archivio Nazionale Cinema d'Impresa, con sede a Ivrea, che ha consentito di salvare le pellicole storiche dell'Archivio Storico Fiat.

Ora l'[2]Archivio Nazionale Cinema d'Impresa - Centro Sperimentale di Cinematografia e l'[3]Archivio audiovisivo del movimento operaio e democratico, con il contributo del Ministero dei Beni Culturali e Ambientali, organizzano la manifestazione "Memoria contesa/memoria condivisa - Il lavoro nei documenti filmati dell'impresa

e del movimento operaio" condivisa fra tre città, Torino, Ivrea e Roma, dal 30 novembre al 12 dicembre 2009, con opere cinematografiche inattese, inedite o ormai dimenticate, uscite da questo e da altri archivi delle imprese e del mondo politico e sindacale.

La manifestazione prevede proiezioni, dibattiti e incontri con i protagonisti, con l'obiettivo di far conoscere, soprattutto alle giovani generazioni, le trasformazioni del mondo del lavoro e della produzione, attraverso i differenti linguaggi visivi che le hanno raccontate.

In particolare a Torino saranno proiettati alcuni film realizzati per illustrare le attività sociali di Fiat, tra cui Il paese dell'anima, straordinario documento sul primo pellegrinaggio della Fiat a Lourdes (lunedì 30 novembre presso il Circolo dei Lettori in via Bogino, 9 a Torino). Le proiezioni, introdotte da Luciano Gallino e Giuseppe Berta, saranno accompagnate da interventi di Cesare Annibaldi, Mimmo Calopresti, Pietro Marcenaro, Gianni Oliva, Sergio Toffetti. Il 2 dicembre, sempre a Torino, presso il Cineporto (via Cagliari 42) Andrea Bairati, Ettore Boffano, Tom De Alessandri, Giovanni De Luna, Stefano Musso, Sergio Scamuzzi, Diego Novelli, Roberto Placido, Maurizio Torchio, Sergio Toffetti intervengono a commentare documenti filmati sul secolo "fordista" di Torino: dall'autoritratto della Fiat (officine di corso Dante riprese da Luca Comerio nel 1911; il Lingotto di Mario Soldati nel 1932; la Mirafiori di Mario Gromo nel 1941; e una panoramica degli stabilimenti negli anni 70), alle produzioni indipendenti e militanti: dagli anni 60 (Torino amara di G. Brignolo, Una città da salvare con il commento di Saverio Vertone); a Tutto era Fiat di M. Calopresti (1988).

- Archivio Nazionale Cinema d'Impresa, [4]Centro Sperimentale di Cinematografia, Virtual Car

1. <http://www.virtualcar.it/in-restauro-25000-pellicole-dellarchivio-storico-fiat/>
2. [http://www.csc-cinematografia.it/context.jsp?area=6&ID\\_LINK=16](http://www.csc-cinematografia.it/context.jsp?area=6&ID_LINK=16)
3. <http://www.aamod.it/>
4. [http://www.csc-cinematografia.it/default.jsp?ID\\_LINK=1&area=5](http://www.csc-cinematografia.it/default.jsp?ID_LINK=1&area=5)

---

## Uno... "Scoiattolo" e una "Lamborghini" alla mostra "Carioche e Trattori" del museo Bonfanti-Vimar (2009-12-02 11:27)

x

Gli amici del [1]Museo dell'Automobile Bonfanti-Vimar ci comunicano che alla mostra [2]"Carioche e Trattori" si è intrufolato... uno scoiattolo. Naturalmente, non a quattro zampe ma a quattro ruote, e che non va né per boschi né per campi. Si tratta di un simpatico trattorino anni cinquanta costruito dalla "Peschiera & Folli" di Casalmaggiore, non molto conosciuto, ma che trovò largo impiego nelle fornaci: le sue ridotte dimensioni, con un peso relativamente elevato e una discreta potenza, lo rendevano più adatto a trainare carrelli carichi di mattoni o tegole ed altri materiali pesanti, che ad essere impiegato in lavori agricoli.

Lo "Scoiattolo" in mostra al Museo appartiene ad un appassionato collezionista bassanese, Vittorio Bertozzo, che ha collaborato all'allestimento della mostra assieme al "Club Amici Tradizioni Contadine Venete", all'Associazione Culturale Siriola di Romano d'Ezzelino, e ad altri vari collezionisti, che hanno permesso di ricreare suggestive ambientazioni che ricordano la vita del passato.

Allo "scoiattolo" fanno da sfondo alcune particolari opere dell'artista polivalente Antonio Zilio di Altivole (Treviso), autore di "case rurali" realizzate con tecnica mista (ciuffi di paglia, policarbonato, plexiglass, figure di animali e colori ad olio su legno), dalle forme astratte o geometriche, con muri corrosi o finestre mute, quasi oggetti "superstiti" di

un mondo che va scomparendo di fronte alla tecnologia del terzo millennio.

Altrettanto interessante è la storia della carioeca "Lamborghini Morris" del 1947, nata per mano dello stesso Ferruccio Lamborghini: forte dell'esperienza accumulata durante la guerra, dopo l'acquisto di una camionetta presso un centro ARAR, (azienda recupero alienazione residuati), la sera stessa, davanti alla sua officina, disegnò per terra il trattore che voleva costruire. Nacque così la carioeca "Lamborghini" che il costruttore presentò alla festa del paese nel giorno di San Biagio, riuscendo a venderne subito undici pezzi. Il prototipo è esposto al "Bonfanti-Vimar" su gentile concessione del Centro Polifunzionale Ferruccio Lamborghini Museum di Dosso (Ferrara).

Ricordiamo che la [3]mostra "Carioche e trattori", alla quale dedicheremo presto uno "speciale", resterà aperta fino 5 aprile 2010; tutte le informazioni nel sito ufficiale del [4]Museo.

- [5]Museo dell'Automobile Bonfanti-Vimar, Virtual Car

1. <http://www.museobonfanti.veneto.it/>
2. <http://www.virtualcar.it/mostra-su-carioche-e-trattori-al-museo-dellautomobile-bonfanti-vimar/>
3. <http://www.virtualcar.it/mostra-su-carioche-e-trattori-al-museo-dellautomobile-bonfanti-vimar/>
4. <http://www.museobonfanti.veneto.it/>
5. <http://www.museobonfanti.veneto.it/>

---

## Nuova Alfa Romeo Giulietta 2010: il design (2009-12-02 13:20)

x

Alfa Romeo ha pubblicato oggi, con un lieve ritardo rispetto a quanto previsto, le immagini ufficiali della prossima berlina destinata a sostituire l'Alfa 147, ultima "superstite" dello stile "De' Silva-Egger". Abbandonato il numero (149) e il nome (Milano) che sembrava ormai definitivo, è stato recuperato il nome [1]Giulietta, legatissimo alla storia del marchio sia per il celebre modello degli anni '50 (con la berlina e le bellissime versioni Sprint Bertone - che fu in realtà la prima della serie - e Spider Pininfarina), sia per la successiva reinterpretazione di Giugiaro alla fine degli anni '70. Oggi, dunque, conosciamo le forme della terza "Giulietta", che non si discostano molto da quelle delle [2]foto "scappate" in rete la scorsa estate, sebbene da qui alla presentazione ufficiale (al prossimo Salone di Ginevra) siano ancora possibili alcuni adattamenti: la plancia, ad esempio, non è (volutamente?) visibile nelle immagini. Di seguito, alcune brevi considerazioni sul design della vettura.

L'origine della piattaforma è il pianale modulare Fiat Bravo, di origine Stilo, con alcune modifiche concentrate soprattutto su sospensioni e materiali (alcuni elementi sono in alluminio o acciaio ad alta resistenza), e con un "tuning" particolarmente ricercato (Alfa DNA di serie, differenziale elettronico Q2): pertanto, l'impianto generale della nuova Giulietta ricalca quello della media Fiat, sul quale sono stati applicati i canoni stilistici del "nuovo corso" di design Alfa Romeo, che intende riproporre su diverse "scale" e categorie di vettura gli stilemi propri della "fuoriserie" 8C Competizione.

Le misure (4,35 m di lunghezza, 1,46 m di altezza, 1,80 m di larghezza e 2,63 m di passo) favoriscono la "spaziatura" degli elementi del frontale rispetto alla MiTo, pur non riuscendo a riproporre -ovviamente- il dinamismo fluido e un po' "retrò" della 8C. I fari hanno una forma lievemente a triangolo, con una particolare bombatura del rivestimento che accentua gli elementi interni, e con una fila di led separati, allineati nel profilo interno, che costituirà la "firma" della vettura, anche di giorno. Lo scudo mantiene la "cometa" sopra lo stemma Alfa Romeo (apparentemente ancora immutato), ma risulta quasi "incastonato" all'interno di un apposito vano che ne riprende il contorno triangolare; la cornice è cromata, così come gli elementi orizzontali della grigliatura, mentre quelli verticali restano più all'interno e più scuri, come nella 147. Dallo scudo partono due linee che si prolungano sul cofano (che termina più in alto, a metà dei fari, secondo le più recenti metodologie costruttive): le linee non formano un "rialzo" come su altre Alfa Romeo, ma sono piuttosto due nervature non troppo accentuate; a sollevarsi è invece la parte estrema del cofano, per definire una sorta di "parafango" laterale chiuso dai fari (uno stilema 8C "sintetizzato"). Inferiormente, ci sono le prese d'aria con grigliatura a nido d'ape, che hanno un elemento principale (il tipico "trilobo" Alfa Romeo) e una suddivisione interna in quattro elementi, di cui i laterali accolgono i piccoli fendinebbia circolari. Il profilo inferiore si conclude in basso con un accenno di spoiler, più sporgente ai lati. A fianco dello scudo, la zona che, sul lato destro ospita la targa e protegge la traversa interna, è meno "verticale" rispetto alla MiTo, e lievemente sporgente in avanti.

La fiancata è forse la parte nella quale si rivelano di più le parentele con la Bravo, soprattutto per l'andamento del padiglione e del giro porte, sebbene non manchino elementi di originalità. La vettura fotografata ha innanzi tutto il tetto in vetro panoramico (come si nota anche dall'immagine degli interni) e un profilo cromato intorno alla finestratura, che propone un profilo molto sfuggente, accentuando l'effetto di coupé; è mantenuta la classica maniglia nascosta alla "De' Silva", che prolunga verso la coda il profilo superiore della portiera, anche se l'impressione di vettura a tre porte è meno accentuato rispetto al 147 e 156, sia per il maggior passo, sia per l'ampiezza stessa della portiera posteriore (che in compenso garantisce una migliore accessibilità). Il montante posteriore è alleggerito dalla finestratura e dal lunotto "ovoidale", nonché dalla rastrematura del padiglione: risulta pertanto "leggero", a differenza, ad esempio, di quello "importante" della Golf. Altro elemento della fiancata molto caratterizzante è la nervatura fluida, ma dallo spigolo molto netto, che costituisce la linea di spalla, il cui profilo ha curvatura e sporgenza più accentuate all'altezza delle ruote, definendo anche le concavità della lamiera, nonché la "sporgenza" all'esterno della coda. Una soluzione nata idealmente con la 156, ma sviluppata in modo più "forte" e moderno, seppure in scia con quanto realizzato su BMW Serie 1 e di altre vetture della categoria. Inferiormente, un profilo a rientrare caratterizza il brancardo, mentre nella vettura fotografata compare una minigonna in tinta con la carrozzeria, arricchita da un'ulteriore nervatura.

La medesima concavità della fiancata si ritrova anche nella coda, che complessivamente risulta una sorta di arricchimento delle soluzioni già viste nella 147, con l'innesto di elementi della MiTo e con un vago richiamo, proprio per l'elemento concavo, nella fascia centrale del portellone, anche alle GTV-Spider di Enrico Fumia, ma anche alla Brera per la definizione delle forme come "intersezione" di numerose linee e superfici. Il portellone, sormontato da uno spoiler che prosegue il profilo rastremato del tetto, risulta piuttosto inclinato; alla base del lunotto, che termina lievemente a V, diventa un poco sporgente, quasi a formare un accenno di "terzo volume". Nella fascia centrale si trova lo stemma Alfa Romeo, sotto al quale è posto il nome "Giulietta" con il tipico corsivo Alfa modernizzato, mentre ai lati sono collocati i gruppi ottici, combinazione tra le "gemme" orizzontali di De' Silva (che proseguono nel portellone) e gli elementi circolari sporgenti della MiTo; come nel frontale, i LED permettono di definire particolari "linee" di luce. Lo scudo paraurti si chiude sotto i gruppi ottici con una linea curva di scuola "tedesca" (ma secondo uno schema ormai molto comune), e conserva gli elementi della 147 (vano targa trapezoidale e catarifrangenti orizzontali); in basso, un "estrattore" nero, con due tubi di scarico cromati.

Degli interni si possono notare soltanto le sellerie, con i listelli orizzontali e le cuciture rosse (compreso il logo sui poggiatesta) di tipica tradizione Alfa; alcuni elementi cromati o con colorazione metallizzata; una plancia che lascia intravedere un elemento di finitura a sviluppo orizzontale, presumibilmente disponibile con diverse colorazioni e vari trattamenti di superficie, che ricorda un po' le plance delle Alfa anni '50. Da segnalare anche i bei comandi a "bilanciere", al centro, ispirati a quelli della 8C.

Una berlina da famiglia con lo stile "recente" proposto dal Centro Stile Alfa (oggi trasferito a Torino), i cui elementi principali di design sono abbastanza ben rilevabili dalle fotografie, sia pur non aiutati dal colore bianco che, nonostante l'intervento grafico per accentuare le ombre e i rilievi, non permette di leggere bene i giochi di luce che si formano sulle superfici della carrozzeria. Oggi una berlina hatchback con l'aspetto di coupé non è più un'eccezione, come invece lo era ai tempi della 147; aspettiamo, dunque, di vedere l'effetto della vettura dal vivo, presumibilmente al Salone di Ginevra. In tale occasione, saranno anche svelati allestimenti e motorizzazioni di lancio - che, secondo il comunicato ufficiale, dovrebbero essere i 1.4TB da 120 CV, il 1.4TB MultiAir da 170 CV, il 1.6 JTDM da 105 CV e il 2.0 JTDM da 170 CV, tutti Euro5 e con sistema Start &Stop; più avanti arriverà la 1750 TBi da 235 CV "Quadrifoglio Verde".

- Virtual Car

1. <http://www.omniauto.it/magazine/10361/alfa-romeo-nuova-giulietta-2010>
2. <http://www.virtualcar.it/alfa-romeo-149-milano-considerazioni-sullo-stile-dalle-primi-immagini-rubate-apparse-in-rete/>

---

**Video: 20 anni di Land Rover Discovery (2009-12-02 18:50)**

x

Nell'interessante video che vi proponiamo di seguito, Land Rover ci racconta attraverso le immagini la storia della Land Rover Discovery, giunta ora alla [1]quarta serie, che festeggia i vent'anni di presenza nei listini della Casa automobilistica inglese. Da segnalare, in particolare, i primi fotogrammi del video, che mostrano i disegni e i modelli di stile della prima versione.

[EMBED] - Land Rover, Virtual Car

1. <http://www.virtualcar.it/land-rover-rinnova-la-gamma/>

## Intervista con Luc Donckerwolke, vincitore del Red Dot 2009 "Best of the Best" (2009-12-03 08:00)



L'eccellenza, nel design come in tutte le cose, non cade dal cielo; è il frutto del duro lavoro di persone che combattono per le proprie idee e che progettano con passione.

E la passione per il suo lavoro contraddistingue certamente Luc Donckerwolke, dal 2005 responsabile del design della Seat e già nel passato vincitore di numerosi premi, tra i quali anche il Red Dot per progetti Lamborghini (Lamborghini Murcielago Roadster, Lamborghini Gallardo e Lamborghini Murcielago), il marchio del quale ha diretto la progettazione stilistica sin dal 1998. Quest'anno, come vi abbiamo segnalato, il suo progetto della [1]Seat Ibiza ha ricevuto l'ambito riconoscimento dalla giuria tecnica, il [2]Design Zentrum Nordrhein Westfalen, e qui riportiamo una breve chiacchierata sul suo lavoro, direttamente dal sito Red Dot.

Red dot: cosa l'ha spinto a prendere parte al "[3]Red Dot Award: product design"? Cos'ha di particolare questa competizione?

Luc Donckerwolke: Mi permetta di rispondere a questa domanda con un aneddoto: il presidente della Seat, il sig. Erich Schmitt, ha voluto congratularsi con me per la vincita dell'"Oscar del design automobilistico". Penso che questo possa descrivere al meglio il significato del "Red Dot Award".

Red dot: Per me questo premio è...

Luc Donckerwolke: ...il riconoscimento ben meritato per tre anni di dubbi, sudore, sangue, lotte e crisi.

Red dot: Considerando la difficile congiuntura economica, che ruolo gioca il buon design?

Luc Donckerwolke: Prima di tutto, e non mi stancherò mai di ripeterlo, il buon design è molto più economico del cattivo design, perché lo paghi una volta sola; un lavoro fatto male ti perseguiterà economicamente per lungo tempo. A parte gli scherzi, un buon progetto è una motivazione, un'ispirazione, una speranza per un futuro migliore. Io credo che i progetti migliori nascano da momenti di crisi perché mettono in discussione la situazione attuale e ridistribuiscono le carte.

Red dot: Quanta importanza ha avuto l'aspetto ecologico nel progetto?

Luc Donckerwolke: Assolutamente predominante, perché io credo che l'efficienza renda un prodotto geniale e aumenti il suo appeal estetico. La purezza estetica deve superare la superficialità; deve essere la parte visibile

dell'integrità ecologica del prodotto.

Red dot: A quale progetto sta lavorando al momento?

Luc Donckerwolcke: Alla ricostruzione dell'immagine di un marchio affinché tutti siano orgogliosi di indossarlo.

Red dot: Qual'è il suo sogno da progettista?

Luc Donckerwolcke: Il mio sogno è di realizzare un prodotto di massa che permetta così tante diverse configurazioni da non riuscire ad incontrarne due simili.

-[4]Red Dot, VirtualCar

1. <http://www.virtualcar.it/red-dot-award-product-design-2009-i-vincitori/>

2. <http://en.red-dot.org/design-zentrum.html>

3. <http://en.red-dot.org/2026.html>

4. <http://en.red-dot.org/design.html>

---

## Le novità al Salone di Los Angeles (4-13 dicembre 2009) (2009-12-03 10:49)

x

Il [1]Salone di Los Angeles di quest'anno, oltre alla consueta conferenza sul design con relativo [2]"Design Challenge 2010", prevede la presenza di [3]diverse novità, a livello mondiale o nord americano, alcune delle quali dal design inedito. In parte sono già note (come la [4]Boxster Spyder), in parte verranno descritte in modo più approfondito a breve, a cominciare dalla Volkswagen Up! Lite Concept, ultima evoluzione della famiglia Up!. Vediamo, di seguito, l'elenco delle novità.

Debuttano a livello mondiale, oltre alla già nota Boxster Spyder, la grande monovolume Toyota Sienna, dall'impostazione "razionale" e dalle linee vagamente arrotondate tipiche della recente produzione Toyota; la [5]Cadillac CTS Coupé, già vista in forma di concept, ultima espressione di uno stile "spigoloso" applicato alle ultime vetture del marchio, che in questa sportiva accentua ancora di più il carattere dinamico; la Volkswagen Up! Lite Concept, che sviluppa i temi della [6]New Small Family Volkswagen con una quattro posti dalla linea più affusolata e rastremata, sempre nel solco della razionalità e del design "semplice" dell'attuale linguaggio formale Volkswagen, e con un sistema TDI ibrido in grado di consumare 2,44 litri per 100 km; la [7]Honda Personal-Neo Urban Transport Concept (P-NUT), una monovolume dalle linee ad arco che partono da una coda pressoché verticale, e si concludono in una sorta di "freccia" nel frontale, e con le ruote posteriori "a sbalzo" oltre la carrozzeria. La Dodge Viper SRT10 e la Volkswagen New Beetle Final Edition sono le ultime versioni dei rispettivi modelli, di cui conservano in modo pressoché immutato lo stile.

Tanti i debutti nord americani di vetture già viste in altri saloni, o comunque già presentate; tra questi, segnaliamo la [8]Ford Fiesta nell'edizione americana, con varianti in alcuni dettagli estetici rispetto a quella europea (compresa la versione a tre volumi) e una sostanziale maggiore "muscolatura" anche in termini di motorizzazioni; la "cugina" [9]Mazda 2 con il frontale ristilizzato secondo gli schemi già visti nella sorella maggiore Mazda 3; numerose vetture tedesche, giapponesi e coreane già note, dall'[10]Audi e-tron alla [11]BMW Vision EfficientDynamics, dalle

Lexus LFA e LF-Ch alla [12]Mercedes SLS AMG; dai due concept [13]MINI Coupé e Roadster alla [14]Mitsubishi PX-MiEV fino alla [15]Volvo S60 concept. Molto numerose anche le [16]vetture elettriche e ibride di vario tipo (dalle [17]Prius plugin concept ai numerosi trucks e maxi-SUVstatunitensi proposti in versione ibrida, dalla [18]Fisker Karma alla [19]Mitsubishi i-MiEV, fino alle [20]Mercedes ML 450 e [21]Porsche Cayenne Hybrid).

Un salone, dunque, non ricchissimo di novità, ma che si apre comunque all'insegna di un rinnovato ottimismo, soprattutto nella prospettiva di applicazione di nuove tecnologie di alimentazione "alternativa".

- Virtual Car, [22]LA Auto Show

1. <http://www.laautoshow.com/>
2. <http://www.virtualcar.it/youthmobile-2030-i-concorrenti-del-los-angeles-design-challenge-2010/>
3. <http://www.laautoshow.com/Debuts.aspx>
4. <http://www.virtualcar.it/design-porsche-boxster-spyder-2010/>
5. <http://www.omniauto.it/magazine/10253/cadillac-cts-coupe-2010>
6. <http://www.virtualcar.it/?p=7400>
7. <http://www.omniauto.it/magazine/10231/honda-p-nut-concept>
8. <http://www.omniauto.it/magazine/10366/ford-fieta-per-il-nordamerica>
9. <http://www.omniauto.it/magazine/10258/mazda2-pronta-per-lamerica>
10. <http://www.virtualcar.it/francoforte-2009-audi-e-tron-concept-design-e-foto-live/>
11. <http://www.virtualcar.it/bmw-vision-efficientdynamics-il-design/>
12. <http://www.virtualcar.it/mercedes-benz-sls-amg-ritorna-la-gullwing/>
13. <http://www.virtualcar.it/francoforte-2009-mini-concept-coupe-e-roadster-design-e-foto-live/>
14. <http://www.virtualcar.it/speciale-virtual-car-foto-dal-salone-di-tokyo-2009>
15. <http://www.virtualcar.it/salone-di-detroit-2009-volvo-s60-concept/>
16. <http://www.laautoshow.com/AlternativeFuelVehicles.aspx>
17. <http://www.omniauto.it/magazine/9481/toyota-prius-plugin-in-concept>
18. <http://www.virtualcar.it/salone-di-detroit-2009-fisker-karma/>
19. <http://www.virtualcar.it/videogallery/?id=13132&video=13555&vid=45>
20. <http://www.virtualcar.it/mercedes-ml-450-hybrid/>
21. <http://www.omniauto.it/magazine/1080/porsche-cayenne-hybrid>
22. <http://www.laautoshow.com/>

---

### **Viral video: cosa accadrà il 5 dicembre 2009 allo Stadio Olimpico di Torino? (2009-12-03 16:58)**



Un video virale, pubblicato sul [1]blog Fiat Punto e sul canale Fiat on the web, invita a prestare attenzione a ciò che accadrà il 5 dicembre 2009 allo Stadio Olimpico di Torino, durante l'intervallo della partita Juventus - Inter... Un esempio di moderna comunicazione per promuovere la recente Fiat Punto Evo.

[EMBED] - Virtual Car, [2]blog Fiat Punto

1. <http://blog.fiatpunto.it/juventus-inter-stadio-olimpico-di-torino-05122009/>

2. <http://blog.fiatpunto.it/>

---

## **Bolaffi presenta Ferrari Coinages by Pininfarina (2009-12-03 18:04)**



Pininfarina e Ferrari sono due firme legate ormai dal lontano 1952 per ciò che riguarda la produzione automobilistica; lo storico binomio viene ora riproposto per una serie di medaglie artistiche realizzate da Bolaffi e presentate ieri a Milano. "Ferrari Coinages by Pininfarina" è una collezione composta da sei medaglie incastonate in una scultura in resina trasparente, che raffigurano un dettaglio di un modello Ferrari disegnato alla Pininfarina.

Le medaglie sono state realizzate a mano da artigiani italiani, in edizione limitata di 999 pezzi, per conto di Bolaffi, che ha la licenza esclusiva numismatica a marchio Ferrari, e raffigurano le Ferrari California (2008), 360 Modena (1999), 365 GT4 BB (1973), Dino 206 GT (1967), 400 Superamerica (1961), 250 GT Cabriolet (1960). La selezione dei dettagli riprodotti è stata individuata direttamente da Ferrari e Pininfarina.

L'effetto è quello di una "lastra di ghiaccio" nel quale è serigrafato il profilo della vettura; la medaglia emerge in rilievo, con l'impressione di un dettaglio della stessa auto ripreso dai bozzetti originali Pininfarina.

Per la lavorazione è stato necessario circa un anno di tempo; le medaglie sono in argento 925 (diametro di 35 mm, peso di circa 30 g), incise e rifinite a mano; il blocco è ottenuto tramite un processo di colatura, con quattro diversi passaggi di carta vetrata e spazzole per ottenere la necessaria lucentezza. Le opere possono essere sovrapposte, ottenendo un'originale scultura a piramide. Ogni confezione è accompagnata da un testo firmato da Paolo Pininfarina e dalla copia del bozzetto originale della vettura.

L'intero cofanetto con le sei medaglie e la base espositiva in alluminio satinato, sarà posto in vendita nei negozi Bolaffi di Torino, Milano, Roma e Verona e sul sito [www.bolaffi.it](http://www.bolaffi.it), oltre che in selezionati Ferrari Store e sul sito [www.store.ferrari.com](http://www.store.ferrari.com), al prezzo di 1.800 euro; ogni singolo pezzo è acquistabile a 300 euro.

Ci sembra interessante riportare, di seguito, le brevi schede delle vetture, e le motivazioni della scelta di queste auto da parte di Paolo Pininfarina.

### **250 GT Cabriolet - 1960**

La 250 GT 2+2 fu la prima autovettura Ferrari a quattro posti prodotta in larga scala. 957 esemplari furono costruiti ed equipaggiati con il motore Tipo 250 V12 tre litri a singolo albero a camme in testa. Questi modelli avevano il cambio di velocità a quattro marce più "overdrive". La carrozzeria, disegnata da Pininfarina, teneva conto degli ultimi studi condotti sull'aerodinamica, abilmente trasferiti su di una linea molto elegante. Le cinquanta vetture realizzate alla fine della produzione (l'ultimo esemplare lasciò la fabbrica alla fine del 1963), montarono il V12 da quattro litri della 330 America. La maggior potenza del propulsore rese possibile l'installazione di nuovi accessori, come ad esempio l'aria condizionata, ma esternamente i modelli da quattro litri erano identici alle 250 GT 2+2.

5872

«La 250 GT Cabriolet condensa in un solo modello l'eleganza degli spider sperimentali che la precedettero e le linee decise delle Ferrari più sportive. Con la stessa matrice formale del Coupè 250 GT, entrato in produzione nel 1958, il Cabriolet ne rappresenta un'evoluzione: frontale più compatto, parabrezza meno inclinato, fari avanzati, coda più lineare. Nella moneta si riconoscono il tettuccio rigido amovibile e i tratti caratteristici della fiancata: la sottile modanatura che la percorre da un passaruota all'altro e la tradizionale bombatura del parafango posteriore».

#### 400 SUPER AMERICA - 1961

Prodotta in due serie tra il 1960 e il 1964, fa parte di quei modelli d'alta gamma che erano costruiti in base ai desideri del cliente. Un grande V12 da quattro litri, con tanta potenza ma anche molta coppia, interni sobriamente lussuosi, assetto rigido ma in grado di garantire un discreto comfort, cambio di velocità con "overdrive". Le carrozzerie, tutte di Pininfarina, comprendevano le tipologie spider, cabriolet e coupé aerodinamico, oltre ai famosi modelli unici Superfast II, III e IV.

«Mio nonno, Pinin Farina, si fece ritrarre con la sua personale 400 Super America Superfast II davanti al Castello di Stupinigi in una foto che diventò la copertina della sua autobiografia, "Nato con l'Automobile". Questo lussuoso coupé sperimentale, innovativo sia per lo stile che per l'efficienza aerodinamica, incantò tutti al Salone di Torino del '60. Per la moneta della Collezione ho posto l'attenzione sul baffo dell'uscita d'aria dal cofano motore, che dà slancio alla fiancata concepita ad ala"».

#### DINO 206 GT - 1967

La necessità di espandere il potenziale mercato era diventata imperativa come pure l'esigenza di diminuire i costi industriali. La presenza "in casa" del prototipo Dino 196 S rendeva possibile pensare a una versione "stradale" attorno ai due litri, da mettere in produzione, per la prima volta in casa Ferrari, mediante catena di montaggio. Pininfarina disegnò una vettura dalla linea molto morbida e classica, il V6 di derivazione Fiat fu riveduto in Ferrari, anche allo scopo di adattarlo alla sistemazione centrale e trasversale. In principio ci fu qualcuno che non la prese come una vera Ferrari, ma dopo averla vista e guidata cambiò rapidamente idea.

«Alla Dino, che deve il suo nome al motore 6 cilindri sviluppato da Dino Ferrari, sono legato da un affetto particolare: oltre che la prima Ferrari a motore centrale, è stato il primo progetto sviluppato interamente da mio padre Sergio senza l'intervento del Fondatore "Pinin". Per la moneta è stato privilegiato un dettaglio del posteriore che mette in evidenza il lunotto ad anfiteatro raccordato alle pinne, caratteristica che conferisce leggerezza e trasparenza ai montanti posteriori. Una soluzione anticipata dal prototipo Dino Berlinetta Speciale del '65 e diventata una costante di tutte le Ferrari di Pininfarina a motore posteriore fino alla Testarossa».

#### FERRARI 365 GT4 BB - 1973

Fa il suo esordio al Salone di Francoforte del 1969 ed è la versione a cielo aperto della 365 GTB4. Accolta con grande favore dal pubblico e dalla stampa specializzata, mantiene le caratteristiche meccaniche e prestazionali del coupé con una linea che ancora oggi stupisce per la sua eleganza e suscita entusiasmo. Degna erede della 365 California, il prezzo elevato non le ha impedito di avere un buon successo commerciale, soprattutto negli Stati Uniti dove ancora oggi è considerata una "cult-car".

«Versione definitiva della BB ("Berlinetta Boxer"), la 365 GT/4 BB è la prima Ferrari di serie con motore a 12 cilindri posteriore. Per i suoi elementi stilistici e tecnici d'avanguardia, non poteva mancare in questa Collezione. La sua linea è un'attraente sintesi tra eleganza e sportività estrema, di cui si riconoscono i semi già nella Ferrari P6 del 1968. Nel dettaglio della moneta spiccano la fanaleria anteriore a scomparsa e l'andamento del cofano, leggermente concavo ma continuo, senza lo stacco dato ai volumi dei parafanghi tipico della Dino».

#### 360 MODENA - 1999

La 360 Modena inaugura l'inizio di un nuovo corso Ferrari. Nasce, infatti, senza vincoli progettuali, con una linea

inedita e contenuti tecnologicamente innovativi che anticipano i trend dei modelli futuri. Contenuti che permettono di avere simultaneamente una vettura leggerissima con un telaio molto rigido. Caratteristiche in apparenza contrastanti ma abbinata, sulla 360 Modena, grazie all'utilizzo di innovative tecniche di costruzione.

«Possedere una 360 Modena, fortuna che ho avuto anch'io e che mi ha spinto a sceglierla per la Collezione, è un'esperienza unica: in questa berlinetta il progresso tecnico, funzionale e aerodinamico si traduce in una forma innovativa e in un'abitabilità senza precedenti. La medaglia evidenzia l'inedita e sorprendente soluzione delle due prese d'aria separate ai lati del frontale al posto della classica calandra centrale. Nel dettaglio è presente un altro elemento di novità: i fanali anteriori "a vista", che sostituiscono quelli tradizionali "a scomparsa". Con queste caratteristiche, unite al motore lasciato in vista grazie al lunotto posteriore trasparente, la Modena inaugura un nuovo corso per le Ferrari 8 cilindri».

#### CALIFORNIA - 2008

La Ferrari California è la prima Ferrari Granturismo con motore 8 cilindri anteriore-centrale: una vettura che coniuga senza compromessi sportività con versatilità di utilizzo. È una Granturismo convertibile con tetto rigido ripiegabile che ne fa una vettura dalla doppia anima: coupé e spider al tempo stesso. Nasce sull'originale concetto 2+, che permette una grande flessibilità per essere utilizzata in diverse condizioni. Come ogni Ferrari anche questo modello è ricco di soluzioni tecnologiche all'avanguardia; a iniziare dal nuovo motore V8 a iniezione diretta di benzina montato in posizione anteriore e abbinato, secondo il tradizionale schema transaxle, a una trasmissione a doppia frizione e sette marce. Ferrari California è una vettura estremamente innovativa ma che nella sua filosofia ripropone lo spirito e le emozioni di una grande Ferrari del passato: la 250 California del '57, una vettura aperta di assoluta eleganza, nata per correre, diventata negli anni un simbolo non solo di sportività e prestazioni superiori ma anche di esclusività, maestria delle lavorazioni artigianali e grande raffinatezza.

«Per la prima moneta della Collezione Ferrari Masterpieces by Pininfarina ho scelto il frutto più recente della nostra storica collaborazione, la California. Una creatura estremamente innovativa dal punto di vista dell'architettura e delle tecnologie adottate, che ne fanno il primo vero coupé-cabriolet stradale Ferrari. Ma c'è anche una motivazione più personale: mio fratello Andrea aveva partecipato dal 2005 al 2008 all'intero sviluppo del progetto. In cuor nostro, quindi, l'abbiamo dedicata al suo ricordo. Nel dettaglio della moneta sono riconoscibili alcuni elementi dell'identità di marca Ferrari: la calandra con la griglia, le prese d'aria, le superfici concave su cui si posano i volumi dei parafanghi e i gruppi ottici, con i led in vista come pietre preziose».

- Virtual Car, Bolaffi, Pininfarina

1. <http://www.store.ferrari.com/>

## Design: nuova Audi A8 (2009-12-03 19:23)



L'Audi ha presentato ufficialmente la nuova A8, la nuova l'ammiraglia della casa di Ingolstadt. Giunta alla terza generazione, per la nuova A8 è stato scelto un design convenzionale, simile a quello degli ultimi prodotti della casa tedesca, come la [1]nuova A4 o delle sportive [2]A5 ed [3]A5 Sportback. Si tratta di una scelta un po' in controtendenza rispetto alle prime due generazioni dell'ammiraglia, che puntavano sull'innovazione stilistica come punto di forza.

Come per le vecchie generazioni, è stata mantenuta l'esclusiva scocca in alluminio Audi Space Frame, una sorta di marchio di fabbrica per l'ammiraglia, che fa della leggerezza e della robustezza gli obiettivi principali. Esternamente, la nuova A8 ha un design omogeneo, come se fosse stato modellato da un volume pieno, grazie a superfici scolpite che contrastano con tratti lineari e una fanaleria anteriore dalla forma tagliente. La linea del tetto tipica di una coupé rende le sue forme filanti e mascherano le enormi dimensioni dell'auto. Tutti questi dettagli permettono alla nuova A8 di avere un Cx di ben 0.26, quasi un record per una vettura a tre volumi.

L'ampio frontale della nuova A8 è caratterizzato dal single-frame di generose dimensioni, ormai diventato un vero tratto distintivo del marchio Audi. Incorniciato in un bordo cromato, si presenta con un nuovo look: plastico, tridimensionale e curato nei dettagli. Gli spigoli superiori obliqui sono ben incastonati nel frontale, mentre le marcate cromature orizzontali accentuano la larghezza della vettura.

La fanaleria anteriore è disponibile con i proiettori xeno plus oppure con gli innovativi fari completamente in tecnologia LED, che conferiscono alla berlina di lusso un volto inconfondibile. La particolarità della fanaleria a LED è l'anabbagliante costituito da dieci singoli moduli, che formano un arco sotto l'elemento "wing", la cromatura ad ala. Esattamente sotto di essi si trova un altro arco costituito rispettivamente da 22 LED bianchi e gialli per la luce diurna e l'indicatore di direzione. Sopra l'elemento "wing" si trova l'abbagliante costituito da due potenti LED a quattro chip e un sistema di riflessione polifocale.

Con dimensioni pari a 5.137 mm di lunghezza, 1.949 mm di larghezza e 1.460 mm di altezza e con un passo di 2.992 mm, superano di 77 mm la lunghezza la vecchia A8, di 59 mm la larghezza e di 20 mm l'altezza, mentre il passo è più lungo di ben 52 mm, tutto a vantaggio dei passeggeri posteriori che godono ora di più spazio per le gambe.

L'abitacolo è un'evoluzione in chiave moderna di quello della vecchia A8, si caratterizza per la plancia realizzata con materiali di eccelsa qualità, dotata di una strumentazione che ospita un display da 7" posto fra gli strumenti, per il grande tunnel centrale che ospita il comando del sistema multimediale MMI di terza generazione, per lo schermo a scomparsa da 8" e per i sette colori di base degli interni. I sedili anteriori possono avere anche la funzione ventilazione e massaggio, per migliorare il comfort nei lunghi viaggi.

La nuova A8, sarà disponibile nelle concessionarie nei primi mesi del 2010, inizialmente con i motori 4.2 FSI da 372 CV e il 4.2 TDI da 350 CV, entrambi dotati di trazione integrale Quattro e cambio automatico Tiptronic ad 8 rapporti. A seguire sarà disponibile il 3.0 TDI da 250 CV.

- Audi, Virtual Car

1. <http://www.virtualcar.it/gallery.php?ima=quatavant&an=a&id=8319&num=3&this=1&m=1&comment=Ginevra+2008%3A+Audi+A4+Avant>
2. <http://www.virtualcar.it/nuova-audi-a5/>
3. <http://www.virtualcar.it/audi-a5-sportback-primi-teaser-ufficiali/>

---

**Design: new Lancia Musa, di Daniele Amore (2009-12-04 09:51)**



Dopo l'interessante [1]Alfa Romeo MiTo restyling, Daniele Amore di Napoli ci invia questo sketch raffigurante una moderna sostituta dell'attuale Lancia Musa.

Secondo l'autore, la nuova Musa non dovrebbe essere una "monovolume in senso stretto", ma piuttosto la versione a 5 porte della futura Lancia Ypsilon, utilizzando però non il pianale della Panda-500-Ka, ma quello della Punto Evo leggermente rialzato. In questo modo, sarebbe conservato il carattere funzionale della vettura, ma con un maggior slancio.

- [2]Daniele Amore per Virtual Car (daniele.amore [at] libero.it)

1. <http://www.virtualcar.it/design-alfa-romeo-mito-facelift-di-daniele-amore/>
2. <http://it-it.facebook.com/people/Daniele-Amore/1593872041>

## Motor Show Bologna 2009: Tazzari Zero (2009-12-04 19:25)



Si apre il [1]Motor Show 2009 di Bologna, che si concentra di più sullo spettacolo sportivo piuttosto che sulla presentazione di nuovi prodotti: fatta eccezione per singoli marchi e alcune vetture recenti esposte nello [2]stand di Quattroruote, le Case automobilistiche hanno di fatto disertato la manifestazione. Tra le rare anteprime segnaliamo, in particolare, la [3]Tazzari Zero, una citycar due posti elettrica di produzione italiana.

Realizzata da Tazzari Group di Imola, la Zero è una vettura a propulsione elettrica, ma il cui design ha una decisa impronta sportiva. Alla fiancata piatta, con una linea di spalla orizzontale che si innesta nel profilo del cofano, fa riscontro il tetto interamente nero con montanti squadrate e decisi, e un accenno di terzo volume di coda; completano il disegno i parafanghi larghi (per ospitare cerchi di dimensioni relativamente abbondanti) con profilo nero o grigio, e il frontale con la falsa mascherina scura a "mezzaluna", che comprende doppi fari circolari. L'aspetto complessivo è quello di una sorta di Mini, ma decisamente più compatta (2,88 m di lunghezza, 1,56 m di larghezza).

Sono previste 4 modalità di marcia, attraverso altrettanti pulsanti colorati: "Race", "Standard", "Rain" ed "Economy"; in quest'ultima modalità, l'autonomia dichiarata è di 140 km, con batterie agli ioni di litio in grado di ricaricarsi in circa 9 ore, con un caricabatteria standard da 220V in dotazione. E' previsto anche una caricatore opzionale Multifast a velocità differenziate, in grado di effettuare la carica completa in 5 ore; c'è anche una versione Superfast da 380V per flotte aziendali, che fornisce l'80 % della ricarica in meno di 1 ora.

Le finiture è curata, e le dotazioni di base sono arricchibili con diversi optional, tra i quali le tinte per la carrozzeria personalizzate rispetto alle 12 standard. La [4]Tazzari Zero sarà in vendita da gennaio 2010 a partire da circa 18.000 euro, escluse le tasse.

- Virtual Car, [5]OmniAuto.it

1. <http://www.motorshow.it/>
2. <http://www.quattroruote.it/motorshow2009/index.cfm>
3. <http://www.virtualcar.it/tazzari-zero-lelettrica-tutta-italiana/>
4. <http://www.omniauto.it/magazine/10409/tazzari-zero>
5. <http://www.omniauto.it/magazine/10409/tazzari-zero>

---

## Motor Show Bologna 2009: le Ferrari "statiche" (2009-12-04 19:48)



L'intera giornata di domani dell'edizione 2009 del Motor Show di Bologna sarà dedicata prevalentemente alla Ferrari, con la simulazione del pit-stop della Formula 1 e con gli altri eventi sportivi dedicati alle GT di Maranello. Ecco, da [1]OmniAuto.it, alcune fotografie delle GT esposte nello stand Ferrari, ed anche una bella parata di Formula

1 d'epoca - per la verità non solo Ferrari: la seconda è una Brabham - Alfa Romeo...

- [2]OmniAuto.it, Virtual Car

1. <http://www.omniauto.it/magazine/10403/motor-show-2009-si-parte>

2. <http://www.omniauto.it/magazine/10403/motor-show-2009-si-parte>

---

### Motor Show Bologna 2009: le Ferrari "in pista" (2009-12-06 16:49)

x

Come anticipato, si è svolta ieri (5 dicembre 2009) la sessione di eventi in pista dedicata alla Ferrari al 34mo Motor Show di Bologna, presso l'Area 48 della Motorsport Arena. Hanno partecipato alle gare 8 iscritti alla categoria principale del Trofeo Pirelli e dieci gentleman driver della Coppa Shell, e sono scesi in pista per sessione di giri liberi i clienti-collaudatori impegnati nel noto FXX Programme, a bordo di 4 vetture-laboratorio.

[EMBED] [EMBED] Le prove, svoltesi in tre sessioni, hanno visto la vittoria di Nicola Gianniberti nel Trofeo Pirelli e di Gianluca Carboni per la Coppa Shell. Luca Badoer sulla F60 2009, infine, ha concluso la manifestazione come tradizionale saluto della Scuderia Ferrari Marlboro, con rapidi e spettacolari giri di pista, e una simulazione di pit stop. - Ferrari, Virtual Car

---

### Design: GranSessanta concept, di Aldo Cerri (2009-12-07 08:00)

x

[1]Aldo Cerri ci invia questa veduta frontale di una concept car sportiva denominata GranSessanta.

Come suggerisce il nome, la vettura intende riproporre gli stilemi delle dream cars degli anni '60, rivisitati in chiave moderna, e fa parte di un ciclo di disegni ispirati allo Stile italiano degli anni '50-'70.

- [2]Aldo Cerri per Virtual Car

1. <http://www.virtualcar.it/index.php?s=aldo+cerri&submit=Cerca>
2. <http://www.virtualcar.it/index.php?s=aldo+cerri&submit=Cerca>

---

### Tree Glow: stile Peugeot per un Natale di design (2009-12-07 11:06)



Luminoso, semplice e raffinato, puro oggetto di design. Questo è l'albero di Natale secondo Peugeot Style, primo di una linea di oggetti che saranno in vendita dal 2010. Tree Glow è alto 1 metro e 60 cm, è illuminato da più di 120 led e da un tubo centrale luminoso che cambia colore.

Il creativo Olivier Gamiette, del team Peugeot Style, ha disegnato l'oggetto ispirato dallo stile del marchio automobilistico, creando così un oggetto decorativo senza tempo. La produzione di oggettistica non direttamente collegata alle automobili riporta alle origini del marchio Peugeot. Nata nel 1810, originariamente l'impresa fabbricava anche lame per seghe ed utensileria varia, tra i quali i ben noti macinapepe e macinacaffè. Infatti il leone, simbolo della Casa automobilistica, simboleggiava in origine le tre qualità delle lame Peugeot, decantate dalla Casa produttrice stessa: "Velocità di taglio, durezza dei denti e flessibilità della lama".

Per chi fosse interessato, l'albero luminoso è in vendita al Peugeot Avenue di Parigi, al prezzo di €295.

- Peugeot, VirtualCar

---

### Il progetto Nissan V2G vince il Los Angeles Design Challenge 2010 (2009-12-07 16:02)



Youthmobile 2030: questo il tema del [1]Los Angeles Design Challenge 2010, il concorso di design che si svolge annualmente presso il salone americano e che vede competere i centri stile delle Case internazionali con sede nella California del sud. Secondo la giuria tecnica, chi ha saputo meglio immaginare l'auto per i giovani tra i 16 e i 23 anni nel 2030 è stata [2]Nissan Design America, con la [3]concept V2G UNLMTD.

La Nissan V2G (acronimo di "Vehicle to Grid") è stata premiata per la sua capacità di affrontare in modo complessivo le problematiche del design tecnologico del futuro: concepita come auto per i "pendolari" del 2030, ha una forma esteticamente gradevole e funzionale, modificabile a seconda delle esigenze del proprietario, ed un impatto ambientale pari a zero, ma anche un'avanzatissima tecnologia di "comunicazione". L'idea è quella di un'elettificazione delle autostrade americane, per la creazione di una "rete" di comunicazione ad alta velocità denominata "grid". V2G, dunque, è immaginata come la best-seller del settore, in grado di adattarsi alla rete elettrica esterna, e concepita come vettura economica dallo stile dinamico. Punto di forza, la semplicità costruttiva, ma anche una serie di "pacchetti" di abbonamento alla rete "grid" particolarmente convenienti. I creatori della vettura ne hanno immaginato una versione "hacked", in analogia con la telefonia mobile, in grado di essere utilizzata "off-grid", al di fuori della "rete" (e da qui l'appellativo di UNLMTD...)

I designer della Nissan V2G sono Stephen Money Penny, Ryan Campbell, Satoru Hasegawa, Hanu Yoo, Randy Rodriguez; il team di design è composto anche da Ann Ngo (research), Ray Devers (color & materials), Derek Millsap (digital designer), Matt Wilson (digital designer), James Cronin e Don Sondys (visualization).

- Virtual Car, [4]Car Body Design

1. <http://www.virtualcar.it/youthmobile-2030-i-concorrenti-del-los-angeles-design-challenge-2010/>
2. <http://www.carbodydesign.com/archive/2009/12/nissan-v2g-wins-la-design-challenge/>
3. <http://www.carbodydesign.com/archive/2009/11/nissan-v2g-unlmtd/>
4. <http://www.carbodydesign.com/archive/2009/12/nissan-v2g-wins-la-design-challenge/>

---

**Speciale mostra "Carioche & Trattori": l'inaugurazione (2009-12-09 09:45)**



Dopo le [1]anticipazioni sulla 37a mostra tematica del [2]Museo dell'Automobile Bonfanti-Vimar dal titolo [3]"Carioche e Trattori, le macchine che hanno cambiato l'agricoltura", vi proponiamo un resoconto speciale dell'iniziativa, cominciando con le immagini della giornata inaugurale dello scorso 31 ottobre 2009, presso le sede del Museo a Romano d'Ezzelino (Vicenza).

Alla cerimonia di inaugurazione erano presenti, con il Presidente Nino Balestra, diverse personalità del mondo politico, a sottolineare l'evento, e molti affezionati sostenitori delle iniziative del Museo, inclusi il dr. Fabio Lamborghini, il Presidente Onorario del Museo Co. Giannino Marzotto, il bi-campione del Mondo Rally Miki Biasion e lo storico del settore William Dozza, autore della presentazione sul catalogo della mostra, nonché di un libro di recente pubblicazione proprio sulle "carioche".

L'onore del taglio del nastro alla C.ssa Maria Teresa de Filippis, prima donna al mondo pilota di F1 e socia onoraria del Museo.

La mostra, che rimarrà aperta fino al 5 aprile 2010, ha il Patrocinio del Ministero delle Politiche Agricole, della Regione del Veneto, della Provincia di Vicenza, dei Comuni di Romano d'Ezzelino e Bassano del Grappa, nonché l'appoggio del [4]Museo Lamborghini, uno dei nomi più prestigiosi del settore. Per l'ambientazione ha collaborato l'Associazione Culturale di Romano d'Ezzelino, con costumi e attrezzi dell'epoca. Una pagina di storia di lavoro duro del territorio, di scarse risorse, di volontà di non cedere.

-[5]Museo dell'Automobile Bonfanti - Vimar, VirtualCar

1. <http://www.virtualcar.it/uno-scoiattolo-e-una-lamborghini-alla-mostra-carioche-e-trattori-del-museo-bonfanti-vimar/>

2. <http://www.museobonfanti.veneto.it/>

3. <http://www.virtualcar.it/mostra-su-carioche-e-trattori-al-museo-dellautomobile-bonfanti-vimar/>

4. <http://www.museolamborghini.it/>

5. <http://www.museobonfanti.veneto.it/>

---

## Design: Nissan Qashqai restyling (2009-12-09 12:52)



Nissan ha rinnovato per il 2010 la sua crossover di successo, la [1]Qashqai, con interventi mirati di carattere estetico. Se nel posteriore i designer Nissan si sono limitati ad aggiornare nella grafica e nei materiali i gruppi ottici, è nella parte anteriore che l'auto ha cambiato completamente il suo tipico sguardo.

Sono stati modificati infatti fari, cofano e paraurti ed ora l'aspetto è più aggressivo e sportivo; nella calandra i listelli cromati hanno lasciato il posto ad una griglia scura a nido d'ape.

I fari hanno perso quel taglio originale in favore di elementi più piccoli e tesi, dalla tonalità più scura ad accentuare l'aggressività; i caratteristici rigonfiamenti del cofano sono stati enfatizzati, convergendo idealmente verso il

logo.

Il paraurti invece è sempre suddiviso, con la parte inferiore non verniciata (come del resto per tutta la vettura) ma ora presenta un labbro marcato che disegna una presa d'aria maggiorata e più tridimensionale.

Questo restyling di metà carriera ha dato senz'altro un piglio più deciso e muscoloso all'insieme, ma forse ha reso questo successo commerciale un po' meno personale ed immediatamente riconoscibile.

- [2]Daniele Pigino per Virtual Car

1. <http://www.omniauto.it/magazine/10397/nissan-qashqai-restyling>

2. <http://danielepigino.blogspot.com/>

---

## Design: Volkswagen Up! Lite concept (2009-12-09 17:50)

x

Per l'analisi del design della recente [1]Volkswagen Up! Lite Concept al Salone di Los Angeles, occorre fare un passo indietro nel tempo. Salone di Francoforte 2007: Volkswagen presenta una piccola City Car a quattro posti che dovrebbe prefigurare, nei contenuti e nello stile, la nuova generazione di modelli compatti della Casa. Il suo nome è [2]Up! e si distingue esteticamente, per la semplice razionalità del suo stile, essenziale e funzionale, in netta controtendenza con le forme attuali, spesso appesantite da linee forzatamente elaborate.

Il suo design minimalista e le dimensioni contenute, evocano, seppur in chiave moderna, lo stile sobrio e pulito che contraddistingueva le "piccole" di Casa Volkswagen negli anni '70, come la rivoluzionaria per l'epoca Golf I e la Polo/Audi 50. Il frontale, grazie alla collocazione posteriore del motore, come sulla mitica Maggiolino, non necessita di aperture di raffreddamento e nemmeno di un abbondante sbalzo anteriore richiesto dalle normative di legge che prevedono una certa distanza tra meccanica e telaio, consentendo così di ottenere indubbi vantaggi sia sotto il profilo della pulizia estetica che della penetrazione aerodinamica. Niente più "invadenti calandrone" cromate a forma di "V" quindi, ma solo una lineare e sottile fessura orizzontale che va da faro a faro, interrotta solamente dal logo VW cromato leggermente in rilievo al centro del cofano. Lo sviluppo orizzontale degli elementi che compongono il frontale, sono anch'essi un richiamo allo stile di quegli anni. Nella parte sottostante, inserita nel liscio paraurti vi è una "cornice" rettangolare a tutta larghezza, con base leggermente bombata e in materiale plastico scurito, che ingloba lo scudo paracolpi in tinta vettura. Lo stesso motivo, lo ritroviamo nello scudo posteriore. I proiettori, "sospesi" nella parte alta della carrozzeria sul teorico del parafrangente, hanno un design dolcemente squadrato e piacevole che ben si integra nel "simpatico" frontale. La loro forma, volutamente o casualmente simile alla vetratura laterale, li fa apparire come se "guardassero la strada". La fiancata, liscia e semplice, è caratterizzata dal massiccio montante posteriore che, unitamente ai voluminosi passaruota, rende l'aspetto della vettura decisamente muscoloso e ben piantato a terra, infondendo una sensazione di contenuta aggressività. Impresione enfatizzata anche dai cerchi in lega da 15" dal design molto personale, ma che, essendo posizionate ai quattro angoli della carrozzeria e perfettamente a filo con essa, danno l'impressione di essere molto più grandi. Questa soluzione, unitamente al

propulsore collocato posteriormente, ha permesso di ottenere un abitacolo eccezionalmente spazioso e versatile in rapporto alle dimensioni esterne, con i leggeri sedili che possono essere ripiegati o rimossi in modo facile e intuitivo e collocati in appositi vani. La parte posteriore infine, è quasi completamente dominata dal grande portellone in vetro, che occupa la totale larghezza della vettura. Questa soluzione offre innegabili vantaggi sia di leggerezza che di luminosità interna. Attraverso la sua superficie vetrata, ben visibili e aderenti ai montanti, sono collocati gli innovativi gruppi ottici dalla forma simmetrica.

Dalla concept Up! prende forma la seconda variante del modello appartenente alla [3]"New Small family", la [4]Space Up!, versione multispazio a 4 porte con doppi portelli posteriori asimmetrici in vetro. Più lunga, più alta e con passo aumentato di 10 cm, ricalca i medesimi stilemi estetici semplici ma funzionali della "sorella minore", ma nel complesso, il design risulta più fresco e sbarazzino, grazie alla nuova architettura monovolume che ha permesso, complici le dimensioni contenute, di ottenere una silhouette compatta ma slanciata e decisamente innovativa nello stile. Molto piacevole anche il frontale, che sebbene esibisca i medesimi connotati della Up!, ne guadagna in dinamicità, grazie alla collocazione più rialzata dei proiettori, e alla loro forma più allungata e grintosa. Un ulteriore contributo in questa ottica, è dato dai montanti molto avanzati che accentuano la sensazione di compattezza e quindi di aggressività.

Nonostante lo stile moderno, la Space Up! presenta accennate analogie con il più noto monovolume Volkswagen, il leggendario pulmino [5]"Bulli" che debuttò nel 1949. I richiami sono più evidenti nella versione Space Up! Blue, dotata di tetto convesso e rialzato in tinta bianca, con relativi e nostalgici "finestrini" rettangolari inseriti alle estremità, esattamente come sul Samba Bus. Altre similitudini si possono trovare nella forma del vigoroso montante posteriore, nell'estesa superficie vetrata e nell'apertura a "farfalla" delle porte, che offrono il vantaggio di accedere comodamente a tutti i quattro posti a sedere. Infine, come accennato dal Direttore Creativo del design del Gruppo Volkswagen, Flavio Manzoni (che dal 1 gennaio 2010 sarà in forza in [6]Ferrari, ma che ha contribuito alla preparazione di numerosi modelli Volksagen ancora da presentare), il volume complessivo mantiene il legame con lo stile dell'Industrial design in voga negli anni '60 e '70: interessante ad esempio, l'accostamento al televisore Brionvega Algol di Marzo Zanuso e Richard Sapper, datato 1964. Ultima variante della Small Family è, infine, la [7]E-Up! concept (Francoforte 2009), che riprende gli stilemi della Up! ulteriormente accentuata dalla propulsione esclusivamente elettrica: ciò ha permesso di "chiudere" ulteriormente il frontale, e di realizzare un cofano terminante a "U", citazione elegante dell'indimenticato "Kafer".

Salone di Los Angeles 2009: Volkswagen presenta [8]Up! Lite, quinto prototipo della New Small Family. Spinta da un propulsore Turbodiesel bicilindrico di 800 cc da 54 CV posizionato anteriormente, abbinato ad un'unità elettrica da 14 CV che funge da supporto al motore principale, questo concept si distingue dai precedenti modelli di "famiglia" per una filosofia tecnica ed estetica completamente differente.

Per raggiungere risultati ragguardevoli in fatto di consumo e di ottimizzazione dell'efficienza propulsiva finalizzata alla riduzione delle emissioni nocive, si è fatto largo uso di materiali leggeri come alluminio e fibra di carbonio che hanno permesso di contenere il peso in soli 695 Kg. Deciso cambiamento di rotta anche per quanto riguarda il design rispetto ad Up! e Space Up!. Abbandonata la purezza semplice e lineare che caratterizzava l'estetica monovolume di questi due concept, la nuova Up! Lite si presenta con un look basso e filante, quasi da "shooting-brake", molto curato aerodinamicamente e con un eccezionale Cx di 0,237.

Per ottenere questo ottimo risultato, i Designer si sono ispirati alle linee dell'aerodinamica e avveniristica vettura-laboratorio [9]L1 concept, pur con le dovute proporzioni. L'affinità più evidente fra i due concept è concentrata nella netta e tagliente piega della linea di cintura che, "nascondo" dai proiettori anteriori, percorre tutta la fiancata e forma una solida spalla alla base del possente montante posteriore, sul quale confluisce con una piegatura leggermente più arrotondata. Molto simile tra le due anche la collocazione e il disegno trapezoidale dei gruppi ottici, ricavati nella forma squadrata della suddetta spalla. Curiosamente, lo stesso concetto conformava anche la parte posteriore della Supercar W12 di Fabrizio Giugiaro. Altre similitudini si possono notare nel taglio dinamico della terza luce

laterale e nella "pinna" aerodinamica posizionata davanti alle ruote posteriori. Sulla L1 concept, questo particolare, appena accennato, è situato sopra la piega che percorre la parte inferiore del fianco e sfocia nella coda. Praticamente identico è il design dei grandi cerchi da 18", realizzati rispettando precisi criteri di leggerezza e di aerodinamica.

Il frontale invece, si può considerare come un'evoluzione delle concept Small: i connotati sono gli stessi, ma la forma dei vari elementi che lo compongono è più futuristica e filante. L'originale fessura che collega i fari c'è sempre, ma ora ingloba un sottilissimo listello cromato che "entra" nella avveniristica struttura interna dei proiettori e ne diventa parte integrante. Il loro design è stato modificato con l'eliminazione del "gradino" nella parte superiore ed ora il loro "sguardo" assomiglia a quello di un felino in agguato. Lo stemma, sempre collocato tra cofano motore e scudo paraurti, non è più in rilievo, ma rimane ben visibile, e "spezza", come avveniva prima, la continuità della sottile fessura orizzontale.

Dai montanti anteriori è interessante notare come si sviluppino due lievi pieghe, che spioveno sui fari, continuo poi nello scudo, ricongiungendosi inferiormente tra loro formando un motivo ad "U". Queste hanno due funzioni: il primo è quello di "disegnare" l'apertura centrale del radiatore (apribile o richiudibile a seconda del raffreddamento richiesto) posizionata sotto la barra di protezione, e secondo evidenziano nettamente la parte di lamiera che gira sul laterale.

Questo gradevole "gioco" di linee di sezione, come l'apertura a forma "di sorriso" posizionata nella parte centrale del profilo anteriore, è già un elemento caratterizzante sui frontali della [10]nuova Polo e [11]Golf VI, e quindi si può considerare come un nuovo [12]marchio di fabbrica Volkswagen.

Infine, la tipica "cornice" che spiccava sullo scudo paraurti di Up! e Space Up!, si è evoluta: ora rimangono solo i suoi margini appena accennati che inglobano, nella parte visibile lateralmente, i sottili e originali indicatori di direzione composti da una serie di LED. Non è da escludere che questa soluzione possa essere applicata anche sui prossimi modelli prodotti in serie. A "chiudere", provvedono due "pinne" che ottimizzano il flusso d'aria nella parte inferiore della vettura.

Osservando lo sbalzo anteriore, si possono notare analogie con la "cugina" TT nell'andamento della piega della linea di cintura, che, seguendo parallelamente il profilo arrotondato del passaruota, disegna un semicerchio sul quale aderiscono, da una parte i fari - dal design molto simile al coupé Audi se osservati lateralmente - e il profilo verticale degli "affilati" indicatori di direzione e dall'altra fa da contorno all'accentuata bombatura degli archi passaruota.

Molto gradevole il colore denominato "Liquidblau metallic" scelto per questo concept, che ha il pregio di far "leggere" molto chiaramente ogni curva o movimento su superficie.

Emergono al riguardo, le arrotondate bombature degli archi passaruota che "scavano" un profondo incavo nella fiancata, "chiuso" inferiormente da una vistosa scanalatura che si allarga e sale leggermente verso la ruota posteriore, formando la bombatura del parafrangente.

Tutti i movimenti di superficie sono evidenziati dalle nette e "taglienti" pieghe, che non sono messe con lo scopo di "decorare", ma ognuna ha un compito ben preciso da svolgere. La loro presenza, determina il design particolarmente "affilato" di questo coupé-station wagon compatto, che come dimensioni e architettura dei volumi ricorda molto la Polo 3 porte Break degli anni '80.

- [13]Maurizio Marangoni per Virtual Car

1. <http://www.virtualcar.it/le-novita-al-salone-di-los-angeles-4-13-dicembre-2009/>
2. <http://www.virtualcar.it/speciale-virtual-car-i-disegni-preparatori-della-new-small-family-volkswagen/>
3. <http://www.virtualcar.it/esclusivo-virtual-car-intervista-flavio-manzoni-director-creative-design-del-gruppo-volkswagen/>
4. <http://www.virtualcar.it/speciale-virtual-car-i-disegni-preparatori-della-new-small-family-volkswagen/>
5. <http://www.virtualcar.it/video-60-anni-del-volkswagen-bulli/>
6. <http://www.virtualcar.it/flavio-manzoni-da-volkswagen-a-ferrari/>
7. <http://www.virtualcar.it/volkswagen-e-up-concept-prime-note-sul-design-della-nuova-elettrica-di-wolfsburg/>
8. <http://www.virtualcar.it/le-novita-al-salone-di-los-angeles-4-13-dicembre-2009/>
9. <http://www.virtualcar.it/design-volkswagen-l1-concept-preview/>
10. <http://www.virtualcar.it/esclusivo-il-design-della-nuova-volkswagen-polo-sketches-inediti-e-fotografie-dal-centro-stile/>
11. <http://www.virtualcar.it/speciale-virtual-car-il-design-della-golf-vi-intervista-a-flavio-manzoni/>
12. <http://www.virtualcar.it/speciale-virtual-car-disegni-inediti-delle-volkswagen-del-2028/>
13. <http://www.marangonidesign.it/>

---

### Disegni di automobili: Squazy SUV concept (step II), di Salvo Armenia (2009-12-10 08:00)



Riceviamo da [1]Salvo Armenia una seconda serie di immagini dedicate ad un'ipotetica SUV compatta, denominata [2]Squazy concept.

Le immagini riguardano le viste anteriore e posteriore, sempre pensate (come già nella veduta laterale) per ottenere il massimo spazio nell'abitacolo con il minimo ingombro esterno, e con un aspetto generale da piccola "off-road".

- Salvo Armenia per Virtual Car

1. <http://www.virtualcar.it/?s=salvo+armenia&submit=Cerca&sitesearch=vc>
2. <http://www.virtualcar.it/disegni-di-automobili-squazy-suv-concept-di-salvo-armenia/>

---

### Disegni di automobili: concept Renault Sport, di Eugent Kllapi (2009-12-10 09:00)



Il nostro lettore [1]Eugent Kllapi è solito inviarci originalissime concept cars realizzate a penna, dalle forme insolite, e con una forte dimensione "artistica". In questo caso, ad essere raffigurata è un'ipotetica concept car sportiva con il marchio Renault.

- Eugent Kllapi per Virtual Car

1. <http://www.virtualcar.it/index.php?s=kllapi&submit=Cerca>

---

### Speciale mostra "Carioche e trattori": le "carioche" esposte (2009-12-10 10:00)



L'inedita rassegna "[1]Carioche e Trattori, le macchine che hanno cambiato l'agricoltura" organizzata dal [2]Museo dell'Automobile Bonfanti - Vimar, racconta una storia. Una storia fatta di fatica, ingegno, caparbietà. Le carioche non sono altro che sucedanei dei trattori veri e propri, che l'ingegno della povera gente seppe ricavare da vecchie auto o camioncini dismessi ed abbandonati nel fondo di qualche garage o demolitori.

Negli anni Trenta, un'Italia povera ma bisognosa dell'aiuto della macchina per lavorare la terra ed incrementare la produzione, non trovò di meglio che stimolare l'inventiva del fabbro o del meccanico di paese che da un vecchio relitto seppe tagliare, accorciare, trasformare e ricavare qualcosa che assomigliasse fortemente al trattore e che comunque facesse il lavoro di una coppia di buoi.

La vettura veniva spogliata di tutto il superfluo, lasciando lo chassis nudo con la meccanica, motore, radiatore, cofano.

Il telaio veniva poi tagliato subito dietro il sedile di guida, applicando senza sospensioni il ponte posteriore. Molte volte l'ingegno spinse a montare due cambi (anche di marche diverse) in sequenza, in modo da avere quattro prime, quattro seconde e così via. Il tutto era completato da ruote di grandi dimensioni posteriori, un seggiolino e qualche tavola per pavimento.

L'intervento non era semplice: rimaneggiare telai, inserire riduttori, nuove ruote, modificare l'alimentazione dalla benzina al petrolio, non erano cose che un meccanico di paese potesse affrontare a cuor leggero con l'attrezzatura primitiva di cui disponeva.

Il fenomeno si sviluppò con maggior rilievo in Emilia-Romagna e nel Veneto, ma anche in Lombardia ed in altre regioni.

Nell'immediato dopoguerra i relitti bellici consentirono ai meccanici più preparati di creare telai specifici sui quali inserire meccaniche di recupero militare; il governo italiano organizzò i campi ARAR (Azienda Recupero Alienazione Residuati), dove si potevano acquistare a poco prezzo macchine intere, motori, assali e quant'altro.

Così l'agricoltura si riorganizzò, questa volta in modo più industriale, e gli artigiani cominciarono a costruire i telai, sui quali vennero installati motori adatti, mentre altri particolari venivano costruiti appositamente.

La carioica si avvicinava sempre più al trattore vero e proprio. Non era più un ripiego, ma una macchina completa, efficiente, adatta all'uso specifico.

Ed è proprio nel dopoguerra che nasce il nome "carioica". È un nome di fantasia che ebbe origine nelle provincie di Bologna, Modena e Forlì. A Parma e Reggio Emilia di chiamava "trattorino", forse troppo banale, nel ferrarese "stellina", ma sembrava il nome di una mucca, mentre "carioica" (per alcuni una storpiatura di "carriola") evocava allegria, vivacità, data anche dai colori sgargianti con i quali questi veicoli venivano presentati.

Sino a pochi anni fa le carioiche erano considerate solo come fonte di possibili ricambi per i collezionisti, che potevano recuperare un motore, un cambio, un differenziale, un assale. Ora sono rivalutati come storia, come dimostrazione di inventiva e volontà di fare. Recentemente è anche uscito un libro dello storico William Dozza che nobilita l'argomento, e le carioiche sono state riconosciute dall'A.S.I. (Automobile Club Storico Italiano).

Le carioiche esposte in mostra e visibili nelle immagini della galleria sono: una Fiat 501 del 1925 trasformata nel 1938, una Fiat 514 del 1930 trasformata Pegoraro nel 1946, una Buick del 1925 trasformata nel 1947, una Fiat 508 Balilla Motore Lombardini trasformata nel 1948, una Lamborghini-Morris del 1947 e una Del Monte-Willys trasformata Del Monte nel 1956.

Anche l'ambientazione della mostra è stata particolarmente curata, con la collaborazione dell'Associazione Culturale Siriola di Romano d'Ezzelino che ha ricreato una suggestiva coreografia riproponendo un tipico mondo rurale con costumi ed attrezzi, come per esempio un carro agricolo del 1900/1920 e un carro officina degli anni '40/50.

-[3]Museo dell'Automobile Bonfanti - Vimar, VirtualCar

1. <http://www.virtualcar.it/?s=carioiche&submit=Cerca&sitesearch=vc>
2. <http://www.museobonfanti.veneto.it/>
3. <http://www.museobonfanti.veneto.it/>

## Design: nuova Volvo S60 (2009-12-10 15:50)



Il debutto ufficiale avverrà al prossimo Salone di Ginevra, ma la Volvo ha già rivelato le prime immagini della nuova generazione della S60. La vettura abbandona lo stile classico dell'attuale Volvo S60, per adottare una linea decisamente più dinamica, quasi da coupé, strettamente derivata dalla [1]S60 Concept presentata allo scorso Salone di Detroit.

La linea estremamente incisiva della nuova S60, si ispira al nuovo corso stilistico della casa svedese, che ha debuttato nel 2008 con il SUV XC60. Come il prototipo S60 Concept presentato al Salone di Detroit, la nuova S60 è caratterizzata da una forma affusolata del padiglione che, grazie anche ad una linea di cintura alta, rende l'auto estremamente slanciata e sportiveggiante.

Il frontale, dotato di una fanaleria sdoppiata simile a quella della XC60, è caratterizzato dalla nuova mascherina Volvo di forma trapezoidale e da un cofano motore di generose dimensioni dotato nervature che rendono il frontale più movimentato e armonioso, mostrando tutto il dinamismo che la nuova S60 riesce ad esprimere.

La sicurezza è sempre stata un punto di forza del marchio Volvo, che con questa nuova S60 lancia l'innovativo Pedestrian Detection, ovvero un sistema di monitoraggio per la presenza di pedoni su strada. Il sistema interviene automaticamente nell'impianto frenante quando il guidatore non si accorge che sta per investire qualcuno.

Stephen Odell, Presidente e CEO di Volvo Cars, afferma che la nuova S60 rappresenta un nuovo concetto di auto per il marchio Volvo, grazie ad un design sportivo e dal comportamento stradale dinamico e gratificante. La nuova S60 verrà presentata al grande pubblico al Salone di Ginevra 2010, mentre la produzione che partirà ad inizio estate nello stabilimento belga di Ghent.

- Volvo, Virtual Car

1. <http://www.virtualcar.it/salone-di-detroit-2009-volvo-s60-concept/>

---

### Video: nuova BMW Serie 5 (2009-12-10 18:22)



Come ulteriore approfondimento all'analisi del design, ecco di seguito alcuni video ufficiali che descrivono la rinnovata [1]BMW Serie 5 nel suo design, esterno ed interno, e nelle caratteristiche principali; tra gli intervistati, Adrian Van Hooydonk, direttore del Centro Stile BMW

[EMBED] [EMBED] [EMBED] - BMW, Virtual Car

1. <http://www.virtualcar.it/design-la-nuova-bmw-serie-5-f10/>

---

### Speciale mostra "Carioche e trattori": i trattori esposti (2009-12-11 08:00)



In altri articoli dedicati alla mostra "[1]Carioche & trattori, le macchine che hanno cambiato l'agricoltura" in mostra presso il [2]Museo dell'Automobile Bonfanti-Vimar, abbiamo già parlato della particolarità delle "[3]carioche" che hanno avuto un'importanza vitale in un breve periodo della vita agricola in Italia, ma il trattore, inteso come mezzo appositamente progettato e costruito da specifiche industrie, ha una storia che inizia già alla fine del 1800, come testimonia il mezzo a vapore esposto nel museo bassanese (Locomobile Brown & Maj inglese del 1888).

All'inizio del nuovo secolo il motore a scoppio soppianta, per leggerezza e semplicità, il vapore e nascono macchine sempre più affidabili e perfezionate.

In Italia una storia emblematica è quella di Landini. Nel 1885, a venticinque anni, si mise in proprio a Fabbrico, piccolo paese in provincia di Reggio e nel 1910 produsse il primo motore a testa calda, che poteva funzionare con qualsiasi combustibile. Poco dopo la sua morte, uscì il modello "30", seguito poi da altri, fino al SuperLandini (in mostra un esemplare del 1936 e un Landini L 55B del 1956), che imporrà il nome fra i maggiori costruttori europei del settore. Altro fenomeno tipico italiano è la nascita della Lamborghini, che iniziò con alcune "carioche", via via perfezionando il prodotto sino a divenire costruttore industriale di trattori.

Accanto a Fiat, Bubba, Breda, Orsi, OM, Pavesi, Same, tanto per citare i più famosi, un accenno merita il marchio Carraro (in mostra con una moto seminatrice del 1958). Giovanni Carraro, non ancora ventenne, costruì la sua prima macchina agricola, trasformando in breve la bottega meccanica, con sede a Campodarsego (PD) in un complesso industriale, dove costruì anche i primi trattori. Nel 1960 il figlio Antonio fonda la Antonio Carraro di Giovanni e nasce lo Scarabeo, trattore dell'era moderna, con un successo che dura ancora oggi.

Ma fra i tanti mezzi esposti, merita una citazione un pezzo che occupa un proprio spazio nella storia del trattore.

Si tratta di un bell'esemplare di Fordson modello Detroit del 1921, di proprietà dei fratelli Mezzalana di Bassano.

Il modello è mosso da un motore a quattro cilindri a valvole laterali, di 4.150 cc. con una potenza di 19 cavalli nei primi esemplari, saliti poi sino a 22 a mille giri al minuto. Il funzionamento prevedeva la messa in moto a benzina per passare, una volta che il motore fosse ben caldo, al petrolio.

La particolarità del nome "Fordson" merita la citazione di un aneddoto storico.

Dopo il successo planetario della sua vettura tipo T, Henry Ford decise di cimentarsi anche nella produzione di trattori, ma un gruppo di speculatori di Minneapolis, cercando evidentemente di sfruttare la fama del nome già famoso, aveva già fondato la "Ford Tractor Company", dal nome di un oscuro sig. Paul Ford.

Henry Ford decise quindi di fondare la "Henry Ford & Son", e di utilizzare la contrazione "Fordson" per la linea di trattori per distinguerla sia dalla concorrenza che dalla linea di automobili.

In pochi anni la produzione su larga scala dei mezzi agricoli Fordson permise la vendita a prezzi molto bassi e sbaragliò la concorrenza, costringendo alla chiusura la "Ford Tractor Company".

Una curiosità. Il trattore è dipinto in grigio chiaro perché era il colore più a buon mercato disponibile. Anche il mezzo dollaro faceva la differenza.

Altri mezzi in mostra: International "Titan" mod.10/20 (USA) del 1920, Fiat "700" del 1926, International Deering Mod.22/36 (USA) del 1930, Motomeccanica "Balilla" del 1931, John Deer (USA) del 1942, Same 4R10 del 1952, Nuffield DM4 (GB) del 1954, OTO 3 ruote C18 R3 del 1951, Orsi "Argo" del 1951, OTO C25 trasformabile del 1953, Lamborghini DL25 del 1955, Porche "Junior" D del 1955, Prandi e Scaravelli del 1956, Fiat 18 "Montanina" del 1958, Lesa "Titano" del 1960, Fiat 80R del 1960, Scoiattolo del 1962, Case motore trasversale del 1948. Inoltre un motore Fiat fisso a testa calda degli anni '30, una moto falciatrice BCS con ruote in ferro del 1946 e una del 1972, una trebbia della Soc. Italo-Svizzera degli anni '50, e un erpice "Aurelio" del 1956

-[4]Museo dell'Automobile Bonfanti - Vimar, VirtualCar

1. <http://www.virtualcar.it/?s=carioche&submit=Cerca&sitesearch=vc>

2. <http://www.museobonfanti.veneto.it/>

3. <http://www.virtualcar.it/speciale-mostra-carioche-e-trattori-le-carioche-esposte/>

4. <http://www.museobonfanti.veneto.it/>

## **Vent'anni di IDéeSse Club: resoconto del raduno al Saltino di Vallombrosa (Firenze, 5-6 dicembre 2009)** (2009-12-11 13:04)



L'[1]IDéeSse Club, che raccoglie possessori di vetture Citroën ID e DS, ha recentemente compiuto 20 anni: risale infatti al dicembre 1989 la fondazione del sodalizio. Rievocando quell'ormai "storica" data, si è svolto il recente incontro del club presso il Saltino di Vallombrosa, in provincia di Firenze, nei giorni 5 e 6 dicembre 2009; di seguito, vi proponiamo la cronaca dell'evento, inviataci dagli amici del [2]IDéeSse Club, e una serie di immagini - le ultime due Polaroid sono le uniche che testimoniano il primo incontro del 1989.

«A Firenze, il 3 dicembre 1989 era una fredda domenica di fine autunno. Quel giorno nel capoluogo toscano si ritrovavano una dozzina di appassionati, possessori di vetture Citroën DS. A convincerli a mettere il muso delle loro vetture fuori dal garage con un clima tanto rigido era il desiderio di condividere la passione per la celebre ammiraglia Citroën, scambiandosi racconti, esperienze ed aneddoti.

L'incontro dicembrino iniziò con una lunga passeggiata lungo le strade di montagna che conducono al Parco naturale delle foreste della Vallombrosa, paradiso estivo dei fiorentini e pressoché deserte nel periodo invernale. Fu proprio quel giorno che al calduccio del grande camino del salone dell'Hotel Moderno nacque il Club IDéeSse, da quel gruppo eterogeneo di appassionati: il cinquantenne architetto fiorentino e l'idraulico ventenne di Grassina, gli studenti aretini ed i meccanici pisani, tutti uniti -appassionatamente- dall'amore per la Dea: la più bella automobile mai costruita.

Da quel giorno sono trascorsi esattamente vent'anni, la passione per la grande berlina francese non s'è spenta, il Club IDéeSse è diventato il più grande sodalizio italiano di modello ed uno tra i più grandi a livello europeo: è stato l'IDéeSse Club con l'appoggio di Citroën Italia a dar vita al R.I.A.S.C. nel 1995 ed a dividerne il progetto con gli altri Club Citroën nel 2006.

Oggi l'IDéeSse conta oltre cinquecento Soci in tutta Italia, organizza e patrocina annualmente una decina d'incontri tra gli appassionati di ID, D e DS Citroën oltre a numerose iniziative culturali legate al Marchio ed alla sua storia.

Per festeggiare l'importante ricorrenza del ventesimo genetliaco, l'IDéeSse Club è "tornato sul luogo del delitto" invitando i propri Soci a convergere al Saltino di Vallombrosa, dando loro appuntamento in quel medesimo Hotel Moderno che vide la "scintilla" iniziale del Club.

Il primo incontro ha avuto luogo lo scorso sabato 5 presso le cantine del Vicas a Pontassieve: una decina di ID e DS si sono date appuntamento per le 16 col preciso intento di assaggiare l'"olio nòvo" toscano in una robusta bruschettata. Da lì alle 18 la carovana è partita per le salite che portano verso la cima del monte Secchieta, fermandosi all'Hotel Moderno al Saltino per la cena.

La serata è trascorsa tra la proiezione di un video che riepilogava i vent'anni di storia dell'Associazione ed una disfida ad una particolare edizione del gioco dell'Oca a tema DS, allestita per l'occasione dalla segreteria del Club.

L'indomani gli equipaggi si sono ritrovati davanti all'Abbazia di Vallombrosa, da lì una trentina di DS ed un paio di eroiche 2Cv hanno fatto rotta verso la vetta innevata della Secchieta, a quota 1449 s.l.m., per poi scendere nuovamente al "Moderno" per il pranzo davanti all'altrettanto storico camino.

Nell'occasione, il Consiglio Direttivo dell'IDéeSse Club ha consegnato una targa ricordo della ricorrenza a Sergio Cerreti, Maurizio Marini, Luciano Casini e Stefano Santini, presenti al primo "Saltino" del 1989 e tutt'oggi membri

dell'IDéeSse Club.

Tutti i partecipanti hanno ricevuto una bottiglia di LHV20, "liquido vegetale ad effetto di correzione d'assetto per Citroënisti" (l'ottimo vino rosso delle cantine di Pontassieve) appositamente confezionata per la ricorrenza.

Appuntamento al prossimo 20 e 21 marzo 2010 per festeggiare a Firenze l'arrivo della primavera con la tradizionale "Ouverture IDéeSse"!»

- [3]IDéeSse Club, Virtual Car

1. <http://www.ideesse.it/>

2. <http://www.ideesse.it/>

3. <http://www.ideesse.it/>

---

### **Mitsubishi i-MiEV presentata a Palazzo Del Capitano a Milano (2009-12-11 19:46)**

x

La [1]Mitsubishi i-MiEV, vettura al 100 % elettrica, è già in commercio in Giappone, ma il prossimo anno sarà disponibile anche in Italia, e venduta anche nelle corrispondenti versioni con i marchi del [2]Gruppo PSA. Intanto la vettura viene presentata in anteprima ad autorità e aziende, nonché in manifestazioni ufficiali sul tema delle auto "pulite".

Dopo gli eventi [3]H2Roma Energy e Mobility show, M.M. Automobili Italia ha recentemente organizzato un incontro a Palazzo del Capitano, in piazza Beccaria a Milano, sede dell'Assessorato all'Ambiente e del Comando dei Vigili Urbani. E' infatti in corso un progetto che vede impegnate tre i-MiEV (con guida a destra, come in Giappone) in test su percorsi cittadini. All'incontro era presente l'Assessore all'Ambiente del Comune di Milano, Paolo Massari, che ha sottolineato come le vetture elettriche, pur non risolvendo il problema del decongestionamento del traffico, «possono migliorare sensibilmente la qualità dell'aria». Il Comune ha dunque predisposto ed approvato, in collaborazione con A2A, un piano per dotare la città di 240 colonnine di ricarica per auto elettriche, che saranno attive «entro la fine del 2010»; inoltre verrà proposta la gratuità nei parcheggi sulle strisce blu per i veicoli elettrici. Vedremo, dunque, se saranno le vetture elettriche le protagoniste della mobilità urbana del prossimo futuro.

- Virtual Car, Mitsubishi

1. <http://www.virtualcar.it/videogallery/?id=13132&video=13555&vid=45>

2. <http://www.virtualcar.it/peugeot-ion-una-peugeot-mitsubishi-elettrica-a-francoforte/>

3. <http://www.virtualcar.it/green-show-h2roma-2009-la-mobilita-sostenibile-in-mostra/>

## Salone di Osaka 2009 (2009-12-12 00:29)



La crisi automobilistica si fa sentire anche in Giappone: a dimostrarlo è, ad esempio, l'edizione 2009 dell'[1]Osaka Motor Show (4-7 dicembre 2009), che nelle ultime edizioni è apparso sempre più "impoverito", e che quest'anno proponeva un numero ancora più ridotto di novità e di prototipi. Eccone un breve resoconto, realizzato dal sempre ottimo [2]Alex direttamente dal Giappone.

L'edizione 2009 del [3]Salone di Osaka proponeva soltanto la presenza di 6 marchi ufficiali: Toyota/Lexus, Suzuki, Nissan/Infiniti, Daihatsu, Honda, Lexus. Un effetto della crisi, che ha visto le Case giapponesi disertare in gran parte anche i saloni europei, e concentrare la propria partecipazione nel recente [4]Salone di Tokyo.

In effetti, le principali novità di prodotto e le concept car più recenti erano, di fatto, una (minima) parte di quelle già viste a Tokyo, delle quali abbiamo già trattato in precedenza. C'era una certa attenzione ai recenti modelli elettrici (come, ad esempio, la Mitsubishi i-MiEV o la [5]Nissan Leaf), ed erano presenti poche vetture straniere (come alcune Lotus), esposte grazie a concessionari locali.

Tra le auto da segnalare, una [6]AE86 (alias Toyota Sprinter Trueno), nella livrea bianco-nera resa famosa dalla serie manga/anime [7]Initial-D, di cui la recente [8]FT-86 concept è in un certo senso l'erede; quest'ultima nasce come "coproduzione" con la controllata Subaru (la trazione è posteriore, il motore è il boxer 2 litri della Impreza con iniezione diretta Toyota), e probabilmente è destinata ad arrivare al di fuori dal Giappone proprio con il marchio delle Pleiadi.

Presenti anche la [9]Honda CR-Z concept, ormai pronta per la produzione in serie, le numerose e curiosissime minicar Daihatsu, e l'originale [10]Lexus LFA; quest'ultima, come già apparso in diverse testate, è derivata dalla concept del Salone di Detroit 2005 disegnata con la diretta collaborazione di Leonardo Fioravanti, sia per gli esterni che per gli interni; su quella base, gli stilisti giapponesi hanno variato alcuni particolari, come ad esempio le prese d'aria nello scudo anteriore, oltre agli elementi necessari per l'industrializzazione del progetto.

Da segnalare anche una [11]Nissan Skyline R34, numerose k-car (o "mini-car") elaborate esteticamente da ditte specializzate, alcune auto d'epoca selezionate da una società che si occupa di restauri storici - tra queste ultime una Datsun Fairlady, una Toyota Celica, una Honda H1300C. Per arricchire la manifestazione, sono infine stati aggiunti stand dedicati a veicoli speciali (militari, di soccorso) o ad altri temi automobilistici (autostrade, viaggi, ecc.)

Ad Osaka si attende ora l'[12]Auto Messe (lo show dei preparatori), sperando possa segnare un'inversione di tendenza, e offrire al pubblico un maggior numero di vetture...

- [13]Alessandro "Alex" from Japan, Virtual Car

1. <http://www.virtualcar.it/salone-di-osaka-2007/>
2. <http://www.heniadir.com/OsakaMotor2009>
3. <http://www.heniadir.com/OsakaMotor2009>
4. <http://www.virtualcar.it/categoria/tokyo-2009/>
5. <http://www.virtualcar.it/video-nissan-leaf-ev/>

6. [http://en.wikipedia.org/wiki/Toyota\\_AE86](http://en.wikipedia.org/wiki/Toyota_AE86)
  7. [http://it.wikipedia.org/wiki/Initial\\_D](http://it.wikipedia.org/wiki/Initial_D)
  8. <http://www.virtualcar.it/salone-di-tokyo-2009-toyota-ft-86-concept/>
  9. <http://www.virtualcar.it/salone-di-tokyo-2009-honda-cr-z-concept/>
  10. <http://www.virtualcar.it/salone-di-tokyo-2009-nuova-lexus-lfa/>
  11. [http://en.wikipedia.org/wiki/Nissan\\_Skyline\\_GT-R](http://en.wikipedia.org/wiki/Nissan_Skyline_GT-R)
  12. <http://www.virtualcar.it/le-mazda-storiche-con-motore-rotativo-ad-osaka-auto-messe-2008/>
  13. <http://www.heniadir.com/OsakaMotor2009>
- 

### Design: Dacia Duster (2009-12-12 11:14)



A distanza di poche settimane dalla presentazione della [1]versione da competizione, che verrà usata da Alain Prost in previsione della sua partecipazione al Trophée Andros, la Dacia ha presentato ufficialmente la versione di serie della Duster, l'inedito fuoristrada low cost che debutterà sui principali mercati europei nella primavera 2010.

Profondamente diversa dalla crossover [2]Duster Concept presentata allo scorso Salone di Ginevra, la Duster di serie si presenta con un design da vera offroad, caratterizzato da linee massicce che esprimono robustezza. Nel frontale alto e squadrato, in cui spiccano i proiettori di generose dimensioni e gli ampi paraurti protettivi, troviamo la nuova mascherina del marchio rumeno che dà un tocco di eleganza all'insieme, grazie alle cromature.

La fiancata è caratterizzata dagli ampi passaruota piuttosto pronunciati e da un'ampia superficie vetrata, che rendono più snello il design della Duster, facendo sembrare la fuoristrada rumena più compatta di quello che è in realtà. Le dimensioni della Duster difatti, raggiungono i 4,31 metri di lunghezza e 1,82 metri di larghezza, dimensioni simili a quelle della Nissan Qashqai e della Volkswagen Tiguan.

La Dacia Duster sarà disponibile con motorizzazioni benzina 1.6 16V 110 CV e diesel 1.5 dCi da 85 CV e 105 CV, tutte unità collaudate e già usate da tempo su vetture del gruppo Renault. Sarà disponibile anche la trazione integrale permanente di derivazione Nissan, che abbinata all'altezza libera dal suolo di 200 mm e al sottoscocca rinforzato, permette alla Duster buone doti di superamento ostacoli nel fuoristrada leggero. Per i clienti più tranquilli sarà comunque disponibile la sola trazione anteriore.

- Dacia, Virtual Car

1. <http://www.virtualcar.it/dacia-duster-4x4-preview-virtuale-e-debutto-al-trofeo-andros-con-alain-prost/>
2. <http://www.virtualcar.it/ginevra-2009-dacia-duster-concept/>

---

### **BMW Group Italia e Progetto L.E.D. Light Exhibition Design illuminano la città di Milano a Natale (2009-12-14 00:01)**



Le opere di luce vincitrici del progetto L.E.D. Light Exhibition Design, promosso da Maurizio Cadeo, Assessore all'Arredo, Decoro Urbano e Verde del Comune di Milano e destinato a raccogliere progetti di installazioni, allestimenti, opere d'arte e d'arredo per decorare di luce e creatività l'ambiente urbano, illumineranno la città di Milano nel periodo natalizio. Dal 6 dicembre al 10 gennaio, dal centro alla periferia, il paesaggio urbano si trasformerà in una festa di luce, utilizzando tecnologie a basso consumo e quindi ambientalmente sostenibili.

Milano, già capitale del design, diventa luogo di innovazione capace di offrire una 'esperienza culturale' stimolante per lo scambio e il confronto di conoscenze. Obiettivo del concorso è quello di valorizzare il talento dei giovani designer italiani e stranieri, promuovendo la creatività e l'innovazione, nel rispetto dell'ambiente, a

favore della condivisione degli spazi pubblici. Lanciato nel novembre 2008, L.E.D. ha coinvolto gli studenti delle più importanti scuole e accademie di design della città e anche giovani professionisti operanti in Italia e dieci designer di fama internazionale, fra i quali Michele De Lucchi e Patricia Urquiola.

“Troviamo una corrispondenza d'intenti e di obiettivi nel progetto L.E.D. del Comune di Milano - ha commentato Andrea Castronovo Presidente e AD BMW Group Italia - ispirato all'ottenimento della massima efficienza energetica derivante dall'impiego di LED che consentono una resa luminosa incomparabile rispetto ai tradizionali impianti, con un considerevole risparmio in termini di energia impiegata. Tutto questo è stato realizzato grazie all'ingegno artistico di maestri del design hanno saputo coniugare efficienza energetica e aspetti stilistici e di design”.

Il progetto legato al risparmio energetico e alla sostenibilità, è in linea con i progetti di sostenibilità aziendale di BMW Group: dallo sviluppo di prototipi a basso impatto ambientale ai processi produttivi e di riciclaggio "puliti", dalle iniziative sociali al di fuori degli stabilimenti alla strategia EfficientDynamics impiegata nelle vetture di serie.

-[1]BMW Group, Virtual Car

1. <http://www.bmwgroup.com/>

---

## Speciale Virtual Car: Fiat Punto Evo GPL test drive, di Piero Vanzetti e Davide Bretti (2009-12-14 11:17)

x

Dopo la prova delle nuove versioni dell'[1]Alfa MiTo a Balocco, i nostri inviati speciali [2]Piero Vanzetti e [3]Davide Bretti ci raccontano le loro impressioni su un test drive d'uso quotidiano di una [4]Fiat Punto Evo 1.4 5p. Emotion GPL, gentilmente messa a disposizione da Fiat per Virtual Car.

Fiat Punto Evo 1.4 5p. Emotion GPL

di [5]Piero Vanzetti

Siamo stati invitati a provare la nuova Punto Evo a GPL che ci è stata messa a disposizione a Milano. Io e Davide Bretti ne approfittiamo quindi per una gita nella città meneghina per visitare anche la mostra del fotografo Steve McCurry al palazzo della Ragione. Effettuiamo lunedì 7 dicembre il viaggio di andata con un Frecciarossa AV che trotterella lungo la linea ad alta velocità Torino Milano a soli 200 km/h perché grazie all'apertura dell'ultimo tratto tra Novara e Milano ed in attesa dei nuovi orari, 70 minuti da Porta Susa a Milano Centrale sono veramente tantissimi. In più, arriviamo in stazione con una decina di minuti di anticipo. Ritiriamo la macchina da Matteo Artizzu di [6]Hagakure - [7]Fiat che gentilmente ci è venuto incontro in Centrale, e ci spostiamo in periferia alla ricerca di un parcheggio gratuito.

Il primo approccio con l'auto è favorevole, l'assetto di guida si trova in fretta, ma rimane sempre evidente l'antipatico effetto del pedale dei freni "marketing edition" che inchioda bruscamente se poco più che sfiorato. Anzi,

5896

personalmente trovo la pedaliera decisamente scomoda perché il pedale dell'acceleratore è più corto e più in basso degli altri pedali e richiede di spostare completamente il piede quando si passa dal gas al freno e viceversa: scomodo e anche decisamente disagiata in caso di emergenza. Infatti se posiziona il tallone in una posizione comoda per la frenata, spostando la punta del piede sull'acceleratore, nonostante il mio 43 di scarpe, mi trovo il pedale troppo lontano, impegnato per pochi millimetri. Qualche volta il pedale dell'acceleratore mi sfugge da sotto il piede e nel traffico non è una bellissima cosa.

Parcheggiamo la Punto Evo e raggiungiamo con la metropolitana in centro per vedere la mostra. Milano è la città delle code ed in questo caso dobbiamo attendere nel cortile interno del palazzo sotto una fastidiosa pioggerellina. Finalmente entriamo e siamo colpiti dalla qualità degli allestimenti. Le fotografie esposte ci lasciano veramente senza fiato, sia per i temi rappresentati che per la qualità artistica, vale decisamente una visita.

Ritorniamo alla macchina e ci avviamo verso Torino. Prima di uscire dalla città riforniamo il serbatoio di benzina con 30 euro di verde. Contrariamente ai nostri piani, visto il traffico milanese, decidiamo di raggiungere Torino per rifornire il serbatoio del GPL.

Durante il viaggio possiamo con calma valutare le notevoli migliorie apportate agli interni. I sedili, in similpelle ed alcantara sono profilati meglio, la plancia è più ben rifinita rispetto al modello precedente, le plastiche sono di ottima qualità anche se la consolle centrale segue un po' troppo la moda attuale che impone superfici lucide. L'auto è dotata di ogni accessorio possibile ed immaginabile, 4 vetri elettrici, specchi elettrici, radio CD, climatizzatore bizona, tetto apribile sky-dome, cruise control, comandi autoradio al volante. È persino previsto un supporto specifico per il navigatore satellitare ed il connettore USB alloggiato accanto al portacenere.

Molto di effetto il baffo di luce arancione dal lato del passeggero che sottolinea il vano dell'airbag, della stessa tonalità ambrata della strumentazione, molto gradevole agli occhi (trovo fastidiosissimo il blu elettrico tanto di moda).

Viaggiamo sulla Milano Torino bagnata dalla pioggia, e nonostante la velocità limitata che teniamo, abbiamo l'impressione che il rapporto al ponte sia troppo corto. Verso Torino cessa la pioggia e porto la velocità al limite di legge di 130 km/h e la nostra sensazione pare essere dimostrata dal fatto che il motore gira a più di 4000 giri/minuto. Però verificando con un foglio elettronico, ci accorgiamo, invece che la velocità massima di 165 km/h verrebbe raggiunta a circa 5.100 giri/minuto e che al regime di potenza massima, la macchina dovrebbe fare oltre 190 km/h, un dato decisamente irraggiungibile per un motore di soli 77 CV. I leveraggi confermano che finalmente Fiat ha capito che per l'utente comune conta di più una buona manovrabilità che un'accurata scalatura dei rapporti per esprimere un'opinione positiva.

Arrivati a Torino ci rechiamo a fare gas e ci troviamo a fare coda: la maggiore diffusione degli impianti a GPL dovuta alle agevolazioni fiscali ed ambientali si fa sentire ed il rifornimento del GPL, che è una procedura leggermente più lunga rispetto a quello di benzina e gasolio, se sommato alla necessità di trovare un distributore specifico, può diventare una consistente perdita di tempo. Per fare rifornimento è necessario attaccare un adattatore in quanto lo sportellino della benzina è troppo piccolo per ospitare l'innesto standard oltre al tappo del carburante principale. Riempiamo il serbatoio con 37 litri di GPL con poco più di 22 euro.

Riavviamo l'auto e commutiamo a GPL. La commutazione non è rapidissima decisamente meno valida di quella che si rileva sulla Punto Classic Natural Power che avviene da sola dopo pochi secondi dall'avviamento. Riaccompagno Davide a casa sua e mentre scende ci accorgiamo che all'esterno il rumore degli iniettori GPL è decisamente fastidioso.

La mattina successiva, faccio un giro sulla collina torinese per le foto e per provare il comportamento della macchina in condizioni più difficili. Nonostante avessi spento l'auto in modalità GPL, l'auto si avvia a benzina e attende di raggiungere una certa temperatura prima di commutare definitivamente a GPL. Una precauzione forse

un po' troppo eccessiva, visto che i motori freddi hanno un funzionamento decisamente migliore quando sono alimentati a GPL.

La Punto Evo si dimostra maneggevole e docile ai comandi, molto confortevole sullo sconnesso, ma un po' troppo morbida di sospensioni per una guida impegnativa sulle curve, un uso turistico le è più consono. Al contrario, le sospensioni patiscono moltissimo i rallentatori in gomma della 3M con reazioni decisamente fastidiose nell'abitacolo, decisamente superiori a quelle che si avvertono con vetture più rigide.

La buona scalatura dei rapporti del cambio fa il suo dovere e la vettura si arrampica abbastanza agevolmente nonostante il peso ed il numero di CV limitato. Il pulsantino di disinserimento dell'ASR ne dimostra una certa inutilità dell'accrocchio elettronico in virtù della mostruosa gommatura 195/55R16 montata, una evidente contraddizione con il desiderio di risparmio energetico ed ambientale. Polemicamente ci si potrebbe chiedere se il marketing sia solo nelle gomme larghe o anche nei dispositivi antinquinamento.

Non si avverte particolare differenza di prestazioni tra benzina e GPL tranne il fatto che il limitatore di giri quando l'auto è alimentata a GPL scatta in modo brusco circa 200 giri/minuto più in basso a 6.100. Un altro effetto sgradevole dei sistemi di abbattimento delle emissioni è il leggero vuoto di carburazione che si ha cambiando al limite quando si riaccelera dopo essere saliti di marcia se non si ha l'accortezza di non mollare completamente il pedale del gas.

E' arrivato il momento delle fotografie, si è aperto uno spiraglio tra le nuvole ed un timido sole ha deciso di salutare la mia giornata.

Osservo i dettagli della nuova estetica: la scrittina evo, il punto verde sotto la stanghetta orizzontale per formare la T di Punto, i fari posteriori stile Lexus, le fasce paraurti color grafite, la nuova calandra con family feeling della 500 e rimango un po' perplesso perché il design mi sembra leggermente più pesante e rimpiango il vecchio muso in stile Maserati che aveva un tono decisamente più sportivo. Apro il portellone posteriore spingendo il logo Fiat, comodità non presente nella precedente versione, ne approfitto per valutare la dimensione del vano bagagli, che trovo adeguato al segmento della vettura. All'interno trovo anche la borsa con il kit di riparazione degli pneumatici in caso di foratura.

Apro il vano motore e rimango stupito per il vuoto lasciato libero dal compatto millequattro otto valvole. Verso il lato del passeggero si vede il polmone del GPL dove spicca il marchio del produttore LandiRenzo. A dire il vero, in un'epoca in cui i motori sono tutti coperti da coperchi, carterini ed insonorizzazioni, vedere il piccolo 4 cilindri in linea sembra quasi un anacronismo. Basta però vedere tutti i componenti elettronici presenti per rendersi conto che è passato il primo decennio degli anni 2.000. Scopro anche la targhetta del colore Blu Tenebroso che incide per 100 euro sul prezzo di base.

Al pomeriggio sottopongo la Punto Evo ad una prova di carico più significativa: carico mia moglie e le mie bimbe di 5 anni per andare a visitare mia madre. I seggiolini si adattano bene alla sagomatura dei sedili posteriori, anche se la forma degli innesti delle cinture di sicurezza è decisamente scomoda. Devo anche sollevare i poggiatesta posteriori perché altrimenti interferirebbero con i seggiolini. Le bimbe hanno molto spazio ed in caso di necessità è possibile caricare, regolarmente seduto ed allacciato con la sua cintura, con solo un po' di sacrificio un adulto tra i due seggiolini. Mia moglie mi conferma che dietro c'è più spazio che su auto di segmento maggiore come la Toyota Prius. Ho provato a sedermi dietro ed infatti io, che sono alto 175 cm, mi trovo comodissimo con ampio spazio per le gambe.

Raggiungiamo un paesino nella provincia di Torino e la Punto Evo conferma il suo comfort anche sulla pavimentazione a ciottoli di fiume. Le bimbe sono felicissime di provare la nuova auto.

Alla sera cedo la macchina a Davide per le sue valutazioni che troverete nella seconda parte.

Martedì 9 dicembre sera io e Davide ci rincotriamo per portare nuovamente la macchina a Milano e restituirla a Matteo Artizzu.

Possiamo anche apprezzare meglio il sistema di illuminazione laterale che sfrutta la luce del fendinebbia dal lato in cui si sterza per illuminare la strada. Il computer di bordo ci dice che il nostro consumo dovrebbe essere su circa 8 litri ogni 100km ovvero 12,5 km/litro, decisamente un buon risultato per un'auto alimentata a GPL, infatti raggiungiamo Milano viaggiando ancora a GPL.

L'ultima impressione che raccogliamo riguarda una certa reattività dell'auto sul pavé milanese, cosa non riscontrata sul porfido e sui ciottoli di fiume a Torino. Sarà la lontananza da casa?

Nel complesso, un'auto azzeccata nelle forme, e nelle dimensioni, con qualche lieve contraddizione sulle dotazioni come la gommatura larga con un motore un po' piccolo, su un'auto dal costo di circa 20.000 euro.

-----  
Fiat Punto Evo

vista fotografata e provata da [8]Davide Bretti

Il succo del restyling è che il nome non cambia ma la sostanza si evolve. All'esterno poche modifiche estetiche: la segmentazione B+ di Torino acquista due paraurti in plastica color grafite per proteggere gli scudi e cambia il disegno dei fari, la praticità di non doversi preoccupare più di tanto per i colpi da parcheggio compensa l'estetica forse un po' più sgraziata. La piccola rivoluzione si vede sedendosi al posto di comando: la plancia è quasi totalmente ridisegnata, i comandi della radio e del climatizzatore ora sono lucidi, alcuni particolari impreziositi, il disegno dei sedili è un po' più sobrio.

Notevole la cura dell'illuminazione notturna, l'effetto sotto l'airbag passeggero richiama il disegno delle luci di posizione esterne ed è decisamente scenografico. Il tetto apribile panoramico ci piace particolarmente, il bracciolo tra i sedili anteriori invece no, è scomodo se si indossano spessi vestiti invernali, forse è meglio tenerlo su. Dotazione completissima per il nostro esemplare, ergonomia e spaziosità dell'ambiente sono ok, prova famiglia superata. Manca solo una ciliogina sulla torta ovvero un sistema di sedili reclinabili intelligente come quello della Honda Jazz.

Fiat Punto Evo, GPL. Tre lettere in più che significano ecologia, razionalità, risparmio. Il GPL consente di tagliare i costi del 40 %, a differenza del metano ha una rete di distribuzione abbastanza capillare, poi abbatte le emissioni come va di moda oggi. Cosa chiedere di più?

La bombola toroidale prende il posto della ruota di scorta senza rimpicciolire il bagagliaio: così si possono macinare tanti km senza particolari ripercussioni sul comfort, il silenzio dei motori a ciclo Otto regna sovrano rispetto a quelli a ciclo Diesel.

La nostra Punto è equipaggiata con il 1.4 da 77 CV, motore brioso anche se un pelo sottodimensionato rispetto alla massa del veicolo, specie su salite a pieno carico. Non si notano particolari differenze nell'uso comune andando a gas o a benzina, gli smanettoni noteranno una risposta al piede destro un pelo più pigra e 300 giri sfruttabili in meno dalle parti della zona rossa del contagiri. Ma se volete correre c'è sempre la sorella turbo - anche lei alimentata a GPL - made by Alfa Romeo.

- [9]Piero Vanzetti e Davide Bretti per Virtual Car

1. <http://www.virtualcar.it/giorno-ghiotto-a-balocco-ossia-una-mattinata-in-pista-a-provare-le-nuove-versioni-della-alfa-romeo-mito/>
2. <http://www.alma.it/vanzettip/fulvia>
3. <http://www.davidebretti.it/>
4. <http://www.virtualcar.it/virtual-car-al-centro-stile-fiat-per-la-preview-della-punto-evo-i/>
5. <http://www.alma.it/vanzettip/fulvia>
6. <http://www.hagakure.it/>
7. <http://www.facebook.com/fiatautomobiles>
8. <http://www.davidebretti.it/>
9. <http://www.virtualcar.it/?s=vanzetti&submit=Cerca&sitesearch=vc>

---

**Design: new Lancia Aprilia, di Aldo Cerri (2009-12-14 12:50)**



Ecco un nuovo disegno di [1]Aldo Cerri, dedicato questa volta alla riproposizione in chiave moderna di un classico della produzione Lancia, l'Aprilia, ma pensando anche all'importante ruolo che quel modello, nelle sue varie declinazioni, svolse per l'evoluzione del design italiano.

In particolare, il riferimento non è tanto alla pur moderna ed aerodinamica vettura di serie, quanto alla [2]Lancia Aprilia berlinetta aerodinamica del 1936-37 realizzata da [3]Pinin Farina. Le sue forme aerodinamiche, che oggi sarebbero ricollegate ad una vettura "da record", erano allora destinate ad un'auto per le corse stradali, ad esempio le cronoscalate sui colli torinesi. L'approccio al design è, per la prima volta, "tridimensionale", e l'Aprilia aerodinamica si presenta come un solido modellato: un segnale importante per un nuovo modo di procedere, che diverrà spunto per tutti i carrozzeri impegnati nell'allestimento di piccole vetture sportive.

- Aldo Cerri per Virtual Car

1. <http://www.virtualcar.it/index.php?s=aldo+cerri&submit=Cerca>
2. [http://www.pininfarina.it/index/storiaModelli/timeline/1930/simpleParagraphLeft/06/image/1937\\_aprilia.jpg](http://www.pininfarina.it/index/storiaModelli/timeline/1930/simpleParagraphLeft/06/image/1937_aprilia.jpg)
3. <http://www.virtualcar.it/cronistoria-della-pininfarina-1930-2004/>

## Design: Fiat Qubo 900T Panorama, di Daniele Amore (2009-12-14 16:42)



Abbiamo recentemente mostrato uno sketch raffigurante un'ipotetica [1]erede della Lancia Musa, firmato da Daniele Amore; ora è la volta di un'originale vettura denominata Fiat Qubo 900T Panorama, che già dal nome suggerisce la propria natura: una monovolume compatta per il trasporto di passeggeri sul pianale Fiat Fiorino Qubo, erede ideale dello storico "furgoncino" [2]Fiat 900.

Punto di partenza per la realizzazione dell'inedita compatta è la sostituzione della parte del pianale che attualmente contiene la ruota di scorta con un telaio ausiliario, al fine di disporre posteriormente un motore 900 turbo "di nuova concezione", in posizione inclinata. Quindi, come sull'attuale Multipla, sarebbe previsto un doppio pavimento, per ospitare sia un serbatoio di metano, sia le batterie per eventuali motori elettrici di supporto, disposti in ciascuna ruota - quelli posteriori più piccoli, per far posto ai semiassi meccanici.

La disposizione di guida molto avanzata, garantita da un sistema di sterzo "by wire", potrebbe permettere di ricavare 6 posti su tre file, con una lunghezza totale del corpo vettura di 3,96 m.

- Daniele Amore per Virtual Car

1. <http://www.virtualcar.it/design-new-lancia-musa-di-daniele-amore/>

2. [http://it.wikipedia.org/wiki/Fiat\\_900](http://it.wikipedia.org/wiki/Fiat_900)

---

## Fuoriserie: Ferrari P540 Superfast Aperta (2009-12-14 18:51)



La divisione Ferrari Special Projects ha recentemente tenuto a Fiorano il primo shake-down dell'ultima sua creazione: denominata [1]Ferrari P540 Superfast Aperta, si tratta di un esemplare unico realizzato per Edward Walson, figlio di John Walson, l'inventore della TV via cavo.

Il programma Ferrari SP, acronimo di "Progetti Speciali", prevede la realizzazione di esemplari unici su richiesta specifica di singoli clienti; dopo la [2]Ferrari SP1 disegnata da Fioravanti per il collezionista giapponese Junichiro Hiramatsu, ecco ora questa P540, costruita sulla base della 599 GTB Fiorano e ispirata alla spider Ferrari 330 LMB carrozzata Fantuzzi (4 gli esemplari allora costruiti) che Federico Fellini utilizzò per l'episodio "Toby Dammit" (1968) del film "Tre passi nel delirio", con Terence Stamp, Salvo Randone e Milena Vukotic.

[EMBED] Il progetto ha avuto inizio dopo un primo contatto con Ferrari nel 2008, con l'intenzione di ricreare

la vettura del film in chiave moderna, riprendendone la linea complessiva, alcuni stilemi, e la particolare colorazione oro. Per la definizione dell'auto sono stati applicati i medesimi canoni progettuali di tutte le Ferrari "di serie", con il coinvolgimento diretto del cliente nelle varie fasi costruttive, dovute a Pininfarina per ciò che riguarda il design, e alla Ferrari per la costruzione finale. Partendo da una coupé quale la 599 GTB, è stato necessario rinforzare il telaio, con un aumento di peso limitato a 20 kg grazie all'uso della fibra di carbonio e all'ottimizzazione della scocca mediante analisi strutturali. La realizzazione, dai bozzetti di stile alla vettura completa in pista, ha richiesto soltanto 14 mesi. Ferrari P540 Superfast Aperta Scheda tecnica Lunghezza 4731 mm Larghezza 1954 mm Altezza 1300 mm Passo 2750 mm Carreggiata anteriore 1690 mm Carreggiata posteriore 1620 mm Motore Tipo 12V 65° Cilindrata totale 5999 cm3 Potenza massima 456 kW (620 CV) a 7600 giri/min Coppia massima 608 Nm (62 kgm) a 5600 giri/min Trasmissione Cambio (a sei marce + RM) F1 Pneumatici Anteriori 245/35 20" Posteriori 305/35 20" Consumo Combinato 17,9 l/100 km Emissioni CO2: Combinato: 415 g/km \_\_ - Ferrari, Virtual Car

1. <http://www.omniauto.it/magazine/10500/ferrari-p540-superfast-aperta>

2. <http://www.carbodydesign.com/archive/2008/11/12-ferrari-sp1/>

---

### Dreams-Design Lessons: coupé concept (step III), di Aurelio Argentieri e Paolo Martin (2009-12-15 11:04)

x

Vi presentiamo un'ulteriore evoluzione della concept car realizzata da [1]Aurelio Argentieri sotto la guida del [2]designer Paolo Martin, nell'ambito del nostro progetto [3]Dreams-Design Lessons. Ormai, la [4]coupé sportiva, [5]inizialmente abbozzata, è giunta ad uno stadio progettuale molto più avanzato.

Il percorso è iniziato con la definizione di uno sketch da parte di Aurelio Argentieri; il disegno non era "libero", ma vincolato dalle [6]misure proposte da Paolo Martin su Virtual Car (e ancora disponibili qualora altri lettori volessero cimentarsi nel "vestire" una due posti sportiva).

Da questa base, l'idea iniziale è stata conservata, ma il progetto si è evoluto attraverso varie fasi direttamente concordate tra l'autore (peraltro, in questo caso già esperto di elaborazione grafica digitale) e il designer, come illustrato dalle immagini; il percorso ha compreso anche una parte a mano libera, alla quale si riferisce, come esempio, questo video: Paolo Martin disegna "in diretta" i tratti principali della fiancata della concept.

[7]Video sketch Paolo Martin

Alla fine del percorso, si è giunti alla definizione di una coupé due posti sportiva ed elegante, dalle linee coerenti e dai tratti originali, che rispetta le misure inizialmente fornite e che sarebbe quasi pronta... per una produzione in piccola serie.

Da notare alcuni elementi che, rispetto ad un contesto "canonico" di coupé a due posti, accrescono la personalità della vettura: il doppio faro anteriore a disposizione verticale, ma inserito in un vano "a freccia" con sviluppo orizzontale; la concavità della fiancata che, oltre a favorire la creazione di prese d'aria dinamiche, ha un profilo coordinato con le linee delle portiere e della superficie vetrata; l'originale e complesso lunotto, nel quale la "struttura" si sovrappone alla superficie vetrata, quasi come se il telaio (e quindi la dimensione sportiva e tecnica della vettura) "fuoriuscisse" dall'auto...

Con questa coupé debutta anche un marchio "Virtual Car", immaginando di trasformare le idee esposte nel nostro sito in prodotti di uno studio di progettazione e di costruzione automobilistica "virtuale". L'idea, qui in fase di abbozzo, è di Paolo Martin, e noi della redazione, da sempre fedeli al motto "automobili e fantasia", siamo orgogliosi nel vedere una vettura "marchiata" Virtual Car...

- Virtual Car, [8]Paolo Martin

1. <http://www.virtualcar.it/design-audi-concept-di-aurelio-argentieri/>
2. <http://www.virtualcar.it/?s=paolo+martin&submit=Cerca&sitesearch=vc>
3. <http://www.virtualcar.it/categoria/dreams-design-lessons/>
4. <http://www.virtualcar.it/dreams-design-lessons-coupe-concept-step-ii-di-aurelio-argentieri/>
5. <http://www.virtualcar.it/dreams-design-lessons-coupe-concept-step-i-di-aurelio-argentieri/>
6. <http://www.virtualcar.it/dreams-design-lessons-riprendono-i-consigli-di-design-di-paolo-martin-con-la-proposta-di-un-nuovo-tema-da-sviluppare-e-una-novita/>
7. [http://www.idranet.it/lato\\_martin.flv](http://www.idranet.it/lato_martin.flv)
8. <http://www.paolomartindesigner.com/>

---

## Donato Coco nuovo responsabile dello Stile Lotus (2009-12-15 17:34)



Dopo la conferma del passaggio di [1]Flavio Manzoni dal gruppo Volkswagen alla direzione dello [2]Stile Ferrari, ci eravamo chiesti quale sarebbe stata la destinazione di Donato Coco, che proprio in Ferrari svolgeva in precedenza il ruolo di Direttore di Design e sviluppo. E' di poco fa la notizia della nomina di Donato Coco a direttore del design del Gruppo Lotus (Lotus Cars e Lotus Engineering) a partire dal 4 gennaio 2010.

L'attuale responsabile di Lotus Design, Russell Carr, continuerà a lavorare sui prodotti Lotus, e sul design per conto terzi, particolarmente richiesto soprattutto nei mercati asiatici.

Donato Coco (nato a Rignano Garganico nel 1956), formatosi presso il Royal College of Art di Londra, ha lavorato come direttore del design Ferrari dal 2005 al posto di Frank Stephenson, coordinando lo stile dei modelli F430 Scuderia coupé e Spider 16M, California, 599XX e F458 Italia. In precedenza, fin dal 1983, ha lavorato in Citroën, diventando responsabile del centro stile; tra le vetture da lui firmate, Xsara e Xsara WRC, Picasso, C2, C4, C6, ZX Paris Dakar, e soprattutto C3 (con la derivata Pluriel), che ha consentito un rilancio della casa francese grazie anche all'indovinato stile.

La presenza di Donato Coco, che lavorerà presso il quartier generale Lotus di Hethel, si inquadra in un piano di rinnovamento generale della gamma di vetture della Casa, e in una prevista espansione dell'attività di design e ingegnerizzazione per altri clienti.

- Virtual Car, Lotus

1. <http://www.virtualcar.it/?s=Flavio+Manzoni&submit=Cerca&sitesearch=vc>

2. <http://www.virtualcar.it/flavio-manzoni-da-volkswagen-a-ferrari/>

---

## Design: nuova Audi A1 preview, prime indicazioni dai designers Audi (2009-12-15 18:37)

x

E' partito da ieri il conto alla rovescia per la presentazione dell'inedita compatta [1]Audi A1, appartenente alla categoria della [2]Volkswagen Polo (lunghezza di circa 4 metri), che debutterà ufficialmente al Salone di Ginevra 2010. Nell'attesa, sia per gli utenti internet, attraverso i più diffusi social network, sia per la stampa, Audi ha previsto uno specifico calendario di eventi e di anteprime in varie forme "virtuali". Si comincia, dunque, con alcune immagini e con tre video: la breve presentazione di Rupert Stadler in merito al progetto, un originale teaser che anticipa le forme della vettura - intitolato "Street Art special" e soprattutto un curioso video con un dialogo tra due protagonisti del design della futura A1: Danny Garand, disegnatore del Centro Stile Audi, e Stefan Sielaff, responsabile del design del marchio.

[EMBED] [EMBED] [EMBED] L'Audi A1 non sarà completamente inedita: le sue forme sono infatti state in parte anticipate dalle due concept car [3]Metroproject Quattro (Tokyo 2007) e dalla [4]A1 Sportback (Parigi 2008). La Metroproject sperimentava la formula della compatta a 3 porte, reinterpreta gli elementi Audi in una forma personale, con dettagli estremizzati (ad esempio, la monolitica calandra single frame), segni grafici decisi (come l'arco tracciato nel cofano anteriore), singoli elementi variamente personalizzabili, come i montanti uniti in un unico arco: il riferimento alla Mini, ma secondo un linguaggio Audi, era piuttosto evidente. La Sportback concept, invece, proponeva una carrozzeria a 5 porte con un linguaggio meno estremizzato, ma con alcuni elementi di originalità, e con proposte probabilmente più vicine alla A1 di serie: montante posteriore inclinato ma con spoiler evidente sopra il lunotto, giochi di linee e "firme" delle luci a LED, single frame con gli angoli superiori "smussati", fanaleria anteriore avvolgente ma a sviluppo orizzontale e tagliata superiormente in modo deciso dal cofano, nervature pronunciate e dinamiche in varie parti della carrozzeria. La vettura disegnata nel video "street art", pur nella sua connotazione artistica, richiama abbastanza da vicino i citati concept, e non molto dissimili sono i disegni schizzati da Danny Garand e Stefan Sielaff sulla lavagna trasparente. Tra le caratteristiche della nuova vettura troveremo senz'altro un rapporto proporzionale tra finestratura e carrozzeria di circa 1:3 e 2:3 e lo sbalzo anteriore corto con parafanghi pronunciati (che daranno alla vista frontale un aspetto di vettura ben assettata). Molto importante anche il trattamento dei montanti, in particolare del montante C: non solo sarà inclinato più di quello della A3, favorendo l'aspetto di coupé, ma sarà anche idealmente collegato con il montante A, seguendo il principio dell'arco della Metroconcept di Tokyo, costituendo un importante elemento di personalizzazione ("questo è quanto al momento vi posso dire", dichiara Sielaff...). La possibilità di realizzare numerose varianti, uno degli elementi di successo della Mini e di altre vetture di "immagine" (come, ad esempio, la stessa Fiat 500), sarà una caratteristica riguardante gli esterni della A1, ma ancor di più l'abitacolo. Nei vari elementi, non mancherà il "dna" Audi, a cominciare dalla calandra single-frame, che sarà impostata probabilmente come sulla A1 Sportback, con gli angoli superiori smussati, e con i fari marcati superiormente dalla linea del cofano e internamente da un tratto parallelo alla zona superiore della cornice. Tuttavia su questi e su altri dettagli, avremo ulteriori informazioni dal gennaio 2010... - Virtual Car, Audi

1. <http://www.omniauto.it/magazine/10518/audi-a1-2010>
2. <http://www.virtualcar.it/esclusivo-il-design-della-nuova-volkswagen-polo-sketches-inediti-e-fotografie-da-1-centro-stile/>
3. <http://www.virtualcar.it/design-i-bozzetti-di-audi-a1-sportback-e-metroproject-quattro-concept/>
4. <http://www.virtualcar.it/design-i-bozzetti-di-audi-a1-sportback-e-metroproject-quattro-concept/>

---

### **Raduni: VI Maggiolino Modena Show 2009 (2009-12-16 08:00)**

X

Il [1]Club Volkswagen Italia, ufficialmente riconosciuto da Volkswagen Group, organizza domenica 20 Dicembre 2009 il 6° Maggiolino Modena Show. Si tratta di un evento incontro per festeggiare le prossime festività natalizie, con scambio di auguri e regali tra i "maggiolinisti" provenienti da numerose località italiane.

Davanti al Palazzo Ducale di Modena, a partire dalle ore 10, si potranno ammirare le varie versioni del [2]Maggiolino, una vettura che ha scritto pagine importanti della storia dell'automobile (e anche della motorizzazione italiana), e che con il suo fascino semplice continua ad essere apprezzata non solo da coloro che conobbero direttamente la versione originale, ma anche da nuovi giovani appassionati.

L'iniziativa si svolgerà con il patrocinio del Comune di Modena, dell'[3]A.A.V.S. (Associazione Amatori Veicoli Storici) e della concessionaria Volkswagen Autovendite Carnevali.

- [4]Carlo Carugati per Virtual Car

1. <http://www.clubvolkswagenitalia.it/>
2. <http://www.virtualcar.it/il-maggiolino-volkswagen-una-storia-di-successi/>
3. <http://www.aavs.it/>
4. <http://www.virtualcar.it/?s=carugati&submit=Cerca&sitesearch=vc>

---

### **Disegni di automobili: Abarth Sorac Sport, di Francesco Enrico Teofilo (2009-12-16 11:24)**

X

Davvero fantasiosa questa ipotetica barchetta con marchio Abarth, disegnata al computer (questa volta senza elaborare immagini precedenti) dal giovanissimo [1]Francesco Enrico Teofilo (9 anni). Il nome, "Sorac", significa "Sogliola" e "Racing": secondo l'autore, infatti, il motore dovrebbe essere un "4.000 cc Multiair turbocompresso a

sogliola da 300 CV"...

Il motore posteriore centrale avrebbe però disposizione verticale (probabilmente per sfruttare lo spazio nell'abitacolo) anziché orizzontale. Materiali avanzati per telaio e carrozzeria ("LMC-Lega di Magnesio e materiali compositi") e controllo elettronico "4X4 Fiat Intel and Security Sistem", con trazione integrale inseribile.

- [2]Francesco Enrico Teofilo per Virtual Car

1. <http://www.virtualcar.it/?s=teofilo&submit=Cerca&sitesearch=vc>

2. <http://www.virtualcar.it/?s=teofilo&submit=Cerca&sitesearch=vc>

---

## Aston Martin Cygnet concept: prime foto ufficiali e considerazioni sul design (2009-12-16 12:02)

x

Abbiamo già trattato del curioso progetto firmato Aston Martin in collaborazione con Toyota, per offrire una sorta di "tender" su base iQ, in grado di ridurre la media di emissioni di CO2 della gamma inglese, ma con caratteristiche qualitative (e anche estetiche, almeno nei dettagli e nella cura costruttiva) della Casa inglese: ora della [1]Cygnet concept vengono diffuse le [2]prime immagini ufficiali.

Se le [3]primissime foto ci mostravano i modelli in clay della "iQ by Aston Martin", ora possiamo farci un'idea più precisa delle modifiche operate dai designer della Casa inglese. La Cygnet, grazie all'elaborazione dello scudo (completamente ridisegnato) e del corto cofano anteriore, si è trasformata in una sorta di "mini-DB9", principalmente grazie all'ampia calandra con listelli cromati dalla tipica forma Aston Martin ed ai fari che, pur mantenendo gli elementi originali della iQ, hanno una sede prolungata e arrotondata verso l'interno, come nelle vetture più grandi della Casa inglese. Diversa anche la presa d'aria orizzontale inferiore, con linee che tendono verso l'alto e, anche in questo caso, con l'impiego di listelli cromati. Infine, compaiono sul cofano due piccole prese d'aria dinamiche in carbonio, e nel parafrangente anteriore, la tipica presa d'aria anteriore, con listello cromato lungo la linea di spalla, che prosegue in parte nella portiera. Se nella vista di tre quarti il cofano corto appare in tutta evidenza, è probabile che nella vista frontale si possa creare un "inganno ottico", e il cofano possa sembrare effettivamente lungo come nelle altre Aston Martin...

Altre caratteristiche della fiancata sono la maniglia "hi-tech" incassata e le dinamiche minigonne laterali, mentre le ruote in lega, con finitura diamantata e verniciata, hanno un disegno "a raggi" dal carattere molto "british". La coda perde gran parte delle "rotondità" della iQ, grazie ad uno scudo diversamente sagomato (con immancabile "falso estrattore" in basso) e con un portellone dalle linee più eleganti; gli elementi più caratterizzanti sono però i gruppi ottici, che nella parte superiore occupano lo spazio di quelli della iQ, ma che sono sagomati a "C", con un inserto centrale nel colore della carrozzeria (che riduce, nella vista laterale, la "verticalità" della fiancata), e con l'impiego di LED.

5906

Molto elaborati gli interni, che nelle foto ufficiali propongono un vistoso accostamento in pelle rossa e nera: interamente realizzati con modalità artigianale, prevedono tonalità a due colori, inserti con finitura lucida, e anche una piccola valigia in tinta collocabile nel vano portaoggetti della plancia. L'effetto è quello di una Aston Martin "in miniatura".

Le foto anticipano la vettura ufficiale, che Aston Martin ritiene di poter produrre in serie, come previsto, già nel 2010.

- Virtual Car, Aston Martin

1. <http://www.virtualcar.it/aston-martin-cygnnet-il-canto-del-cigno/>
2. <http://www.omniauto.it/magazine/10542/aston-martin-cygnnet-concept>
3. <http://www.virtualcar.it/aston-martin-cygnnet-concept-una-lussuosa-toyota-iq-in-stile-british/>

---

### "Car Design" 2010: Concorso Internazionale di disegno a mano e/o al computer promosso da UniTrieste e AAVS (2009-12-16 13:19)

[1] 

La [2]Facoltà di Architettura dell'Università degli Studi di Trieste in collaborazione con l'[3]Associazione Amatori Veicoli Storici (A.A.V.S.) bandisce un concorso internazionale di idee intitolato [4]"Car design". Il tema proposto nel [5]bando ufficiale è lo studio per un'automobile del futuro, con particolare riferimento all'ingombro esterno, all'abitabilità e all'impiego in ambito urbano e/o extraurbano.

Potranno essere inviati progetti nell'ambito di due differenti tipologie di automobili: dream cars "belle e impossibili" o "city cars". Gli elementi di valutazione da parte della giuria tecnica saranno originalità, realizzabilità e appropriata definizione delle diverse caratteristiche interne ed esterne, come misure, proporzioni, scelta dei materiali.

Verrà valutata con particolare attenzione anche la qualità della rappresentazione grafica, che potrà essere eseguita indifferentemente a mano o con l'ausilio del computer.

La partecipazione è gratuita, ma riservata a studenti e laureati (laurea breve o specialistica o lauree equivalenti) delle Facoltà di Architettura, Facoltà di Ingegneria, Facoltà di Design, Accademie di Belle Arti. La partecipazione può essere individuale o di gruppo - in questo caso con la nomina di un rappresentante ufficiale.

Gli elaborati di progetto dovranno essere consegnati entro le ore 12 del 1 marzo 2010, in plico chiuso e sigillato, indirizzato a:

"Concorso internazionale di idee: Car design - Facoltà di Architettura - Università degli Studi di Trieste - via S. Anastasio 12 - 34134 Trieste - Italia».

L'esito del concorso, i risultati e i progetti saranno pubblicati sulla pagina web [6][www.concorsocardesign.it](http://www.concorsocardesign.it) entro tre mesi dal termine di consegna degli elaborati; il montepremi complessivo previsto è di 6.000,00 euro, ripartito come segue:

- primo premio: 3.000,00 euro
- secondo premio: 2.000,00 euro
- terzo premio: 1.000,00 euro

Per ulteriori informazioni, è possibile inviare una e-mail all'indirizzo [info \[at\] concorsocardesign.it](mailto:info@concorsocardesign.it)

- Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/public/media0a/car\\_design\\_aavs\\_logo.jpg](http://www.virtualcar.it/public/media0a/car_design_aavs_logo.jpg)
2. <http://www.units.it/architet>
3. <http://www.aavs.it/>
4. <http://www.concorsocardesign.it/>
5. [http://www.virtualcar.it/public/media0a/2010\\_Car\\_Design\\_it.pdf](http://www.virtualcar.it/public/media0a/2010_Car_Design_it.pdf)
6. <http://www.concorsocardesign.it/>

---

### Domus Academy è "Aperto al pubblico" (2009-12-16 16:18)



Inaugurata venerdì scorso, si conclude oggi 16 dicembre "Aperto al pubblico", la mostra dei progetti realizzati dagli studenti iscritti ai Master offerti dalla [1]Domus Academy di Milano. All'interno della mostra è presente un corner dedicato al Master in Car Design che si concluderà a Marzo 2010.

Realizzato in collaborazione con Volkswagen, il Master intende aggiornare e sviluppare le competenze professionali di giovani designer favorendo e consolidando un approccio progettuale integrato, capace di disegnare mezzi di trasporto tecnologicamente avanzati, ergonomici, sicuri, a basso impatto ambientale, ma anche costantemente attento all'aspetto estetico ed emotivo. All'evento è intervenuto Marco Bonetto, Direttore del Master in Car Design per presentare agli operatori del settore i risultati progettuali dei workshop che hanno coinvolto gli studenti sotto la guida di designer esperti.

La mostra raccoglie i lavori finali degli studenti iscritti ai Master di Interior and Living Design, Urban Management and Architectural Design, Design, Interaction Design, Fashion Design, Accessories Design, Business Design, Cultural Experience Design and Management e, appunto, la sezione dedicata al Master di Car Design.

Le immagini ripropongono alcuni dei concept in via di elaborazione segnalati dai docenti del Master in Car Design ed esposti nelle aule della scuola

-[2]Domus Academy, VirtualCar

1. <http://www.domusacademy.it/>

2. [http://www.domusacademy.it/ita/index.php?pos\\_id=33](http://www.domusacademy.it/ita/index.php?pos_id=33)

---

### Rinspeed "UC?": novità elettrica al Salone di Ginevra 2010 (2009-12-16 17:00)



[1]Rinspeed, lo studio di progettazione svizzero guidato da Frank M. Rinderknecht, ha già annunciato quale sarà la sua novità per il Salone di Ginevra 2010 (4-14 marzo). Niente prototipi futuribili, come la sportiva modulare [2]iChange del 2009, o addirittura l'auto "subacquea" [3]sQuba dell'anno precedente, ma una più concreta microcar urbana a totale funzionamento elettrico, e dalle caratteristiche sportiveggianti, denominata "UC?".

Il significato del nome è duplice: "Urban Commuter", ma anche "You see?", come ad indicare un modo nuovo di intendere il concetto di mobilità. Ecco dunque una carrozzeria dalle linee semplici e pulite, in parte ispirata a quella della Fiat 500 (di cui riprende alcuni elementi, come i fari anteriori con LED, o la struttura generale del padiglione) e con altri elementi presi a prestito dal gruppo Fiat - ci riferiamo, in particolare, alle luci posteriori dell'Alfa MiTo. Ricordiamo, peraltro, la [4]Rinspeed E2 presentata a Ginevra 2009, una particolare Fiat 500 Abarth in grado di variare la potenza (e i consumi) a seconda dell'uso, che confermano l'attenzione di Rinspeed verso la compatta vettura Fiat; nella UC?, però, i posti sono soltanto due, e la lunghezza è di appena 2,50 metri, adattissima per l'uso urbano (un'analogia con la mai nata Topolino?).

Inoltre, a differenza della 500, il motore della UC? è interamente elettrico, controllabile con un moderno comando centrale a joystick: consente di ottenere 124 Nm di coppia, una velocità massima di 110 km/h e un'autonomia di 120km.

E' proprio la gestione della vettura in rapporto alle lunghe distanze, a cambiare rispetto ai modi "tradizionali" di concepire l'auto urbana elettrica: per i lunghi percorsi, infatti, è prevista la realizzazione di un sistema di trasporto su rotaie, con vagoni in grado di contenere le vetture, dotati di sistemi di ricarica a bordo. L'accesso a questi treni avverrebbe attraverso un sistema di prenotazione via internet, costituendo una rete che potrebbe estendersi a livello internazionale - ma che potrebbe trovare più rapida applicazione nei paesi d'oltralpe, dove questa integrazione è già in atto, almeno in alcuni settori. L'unione tra trasporto privato, pubblico e community web potrebbe effettivamente costituire un modo intelligente e "pulito" di mobilità per il futuro.

Se la realizzazione di una struttura simile richiederà certamente accordi di ampia portata, sembra invece più concreta la possibilità di produzione in serie della UC?, pensata per essere realizzata industrialmente. Rinspeed dichiara che "dialoghi serrati ai livelli più alti sono attualmente a buon punto". Staremo a vedere: il futuro di molti costruttori potrebbe essere proprio nella realizzazione di vetture elettriche urbane efficienti e funzionali.

- Virtual Car, [5]Rinspeed

1. <http://www.rinspeed.com/>
2. <http://www.virtualcar.it/ginevra-2009-rinspeed-ichange-concept/>
3. <http://www.virtualcar.it/7125/>
4. <http://www.virtualcar.it/rinspeed-e2-da-60-a-160-cv-con-la-500-abarth/>
5. <http://www.rinspeed.com/>

---

### Nuova Mercedes Classe E Cabrio (2009-12-16 20:31)



La Mercedes ha finalmente rilasciato le prime foto ufficiali della nuova Classe E Cabrio, vettura che completa la gamma della nuova [1]Classe E, dopo la berlina, la coupè e la station wagon. Sarà presentata ufficialmente al 5910

prossimo Salone di Detroit, mentre le vendite inizieranno a Marzo 2010.

La nuova Classe E Cabrio deriva strettamente dalla [2]Classe E Coupè, dalla quale riprende la linea sportiveggiante e ben proporzionata del frontale e della fiancata. La scelta dell'adozione della capote in tela ha permesso di mantenere una linea proporzionata anche per il terzo volume posteriore, che risulta ben integrato nella linea dell'auto sia a capote aperta, sia con la capote chiusa.

Oltre ai vantaggi stilistici, la capote in tela ha permesso di mantenere una linea estremamente aerodinamica, che vanta un Cx di soli 0,28: un coefficiente di penetrazione aerodinamica estremamente basso, che pone la Classe E Cabrio ai vertici del segmento, con ovvi vantaggi in termini prestazionali e di consumi.

Per migliorare il comfort nella guida a capote aperta ed evitare le fastidiose turbolenze che si creano all'interno dell'abitacolo, debutta di serie sulla Classe E Cabrio il nuovo sistema brevettato AirCap, che consiste in un deflettore alloggiato fra i due poggiatesta posteriori e di un spoiler posizionato alla sommità del parabrezza che, sollevandosi di circa 6 cm attraverso un pulsante sul tunnel, devia il flusso dell'aria oltre l'abitacolo, annullando i fastidiosi vortici d'aria fino ad una velocità di 260 Km/h!

Per garantire un massimo comfort a capote chiusa, i tecnici di Stoccarda hanno lavorato anche sul fronte dell'isolamento termico ed acustico. Grazie ad uno speciale tessuto della capote spesso 2.35 cm, la Mercedes garantisce una silenziosità all'interno dell'abitacolo tale da permettere una normale conversazione telefonica fino ad una velocità di 200 Km/h e di passare incolumi la prova dell'autolavaggio automatico.

Le motorizzazioni disponibili al lancio della nuova Mercedes Classe E Cabrio saranno cinque, tre a benzina da 204, 292 e 388 CV; e due diesel, da 204 e 231 CV, tutte omologate Euro 5 e dotate di tecnologia BlueEFFICIENCY. Successivamente si aggiungeranno alla gamma le potenti versioni AMG.

[EMBED] - Mercedes-Benz, Virtual Car

1. <http://www.virtualcar.it/?s=Mercedes+Classe+E&submit=Cerca&sitesearch=vc>
2. <http://www.virtualcar.it/mercedes-classe-e-coupe-2/>

---

**Design Sostenibile Milano: all'evento di domani anche le automobili in legno Tobeus del designer Matteo Ragni (2009-12-17 09:58)**



Come più volte segnalato, domani (18 dicembre 2009) avrà luogo l'iniziativa [1]Design Sostenibile Milano (a Milano, in Palazzo Turati, dalle ore 9.30), durante la quale si terrà una [2]conferenza tecnica sul tema di design e sostenibilità, accompagnata da una [3]mostra di design. Oltre ai modelli e ai progetti a tema automobilistico già segnalati, saranno esposti anche gli interessanti automodelli in legno del marchio Tobeus.

Nati da un'idea del designer Matteo Ragni ("Tobeus", oltre che un significato in lingua inglese, si "ispira" proprio al nome di suo figlio Tobia), gli automodelli presentati nel 2008 sono veri e propri oggetti di design, progettati dallo stesso Matteo Ragni, da Odoardo Fioravanti e da Giulio Iacchetti e realizzati a mano da artigiani italiani. Particolare attenzione è stata posta all'impiego di materiali naturali (legno di cedro) per garantire robustezza e durata nel tempo: le automobili Tobeus sono giocattoli -amati dai bambini per la loro concretezza e le loro forme "piene"- ma anche veri oggetti di design, eredi dei principi di maestri quali Bruno Munari o [4]Enzo Mari, e vicini a progetti recenti come il già citato [5]Motosolino o le americane [6]Automoblox, sia pur in una dimensione ancora più artigianale e "sognante".

I modelli esposti a Milano saranno "La Berlina" ("tre volumi e linee pulite, niente di più che l'icona dell'automobile"), "Il Pick-Up", "Il Furgoncino Portavalori", "La Sportiva" e "La Romantica", quest'ultima ispirata alle vetture della Beat-generation. Sono in vendita prevalentemente nel web, ad un costo per modello che si aggira tra i 50 e i 70 euro.

- Virtual Car, [7]Design Sostenibile Milano

1. <http://www.virtualcar.it/categoria/design-sostenibile-milano-2009/>
2. <http://www.designsostenibilemilano.com/conferenza.html>
3. <http://www.designsostenibilemilano.com/mostra.html>
4. <http://www.idranet.it/2009/04/03/design-la-serie-dei-16-animati-1957-di-enzo-mari/>
5. <http://www.virtualcar.it/motosolino-sidecar-giocattolo-solare/>
6. <http://www.automoblox.com/>
7. <http://www.designsostenibilemilano.com/>

---

## **Inaugurazione del Museo Biblioteca "Vincenzo Florio" a Campofelice di Roccella (Palermo) (2009-12-17 11:12)**

x

La ricorrenza del cinquantenario della morte di Vincenzo Florio, nome legato indissolubilmente alla storica "Targa Florio", è stata occasione per istituire un [1]Museo Biblioteca a lui intitolato presso la cittadina siciliana di Campofelice di Roccella, in provincia di Palermo.

La storia della Targa Florio ha attraversato il XX secolo ed assieme a lei si sono evolute le Madonie e le popolazioni in esse residenti; i paesi di Campofelice di Roccella, Cerda e Collesano, hanno vissuto direttamente tutte le fasi della celebre gara motoristica, divenendo meta di giornalisti e fotografi sportivi di tutto il mondo, contribuendo alla conoscenza delle Madonie e del genuino calore degli abitanti.

L'inaugurazione del Museo Biblioteca Vincenzo Florio avverrà la prossima domenica 20 dicembre 2009, alle ore 17.00, nei locali in Viale della Provincia n. 30 a Campofelice di Roccella.

- [2]Antonino Venturella per Virtual Car

1. <http://www.targaflorio-1906-1977.it/>
2. <http://www.targaflorio-1906-1977.it/>

---

### **Fuoriserie: Filandi Uragano, 5.000 ore di lavoro per una supercar davvero "artigianale" (2009-12-17 15:53)**



Vi ricordate l'affascinante storia della [1]Filandi Uragano? Una supercar nata dalla passione di Moreno Filandi, proprietario di una carrozzeria a Fontanelice (Bologna), e costruita artigianalmente, a cominciare dai singoli pezzi di telaio e carrozzeria? Una delle caratteristiche della Uragano era sicuramente la sua natura di "non finito", a cominciare dall'alluminio della carrozzeria in forma "grezza" e non verniciata; per terminare completamente il "sogno", occorreva dunque portare a termine gli elementi di finitura, e la colorazione della carrozzeria...

Ecco, dunque, le immagini della Uragano nella versione "finita". La costruzione della vettura, iniziata nel 2004, ha richiesto 5.000 ore di lavoro, e ogni particolare, compresi volante, devioluci e leva del cambio, è stato realizzato manualmente («ho scolpito nel metallo ciò che avevo nel cuore», dichiara l'autore); sono stati impiegati acciaio e alluminio, i nobili materiali di un tempo, senza l'ausilio di computer, ma soltanto con «il cuore e l'esperienza accumulata in anni di lavoro».

Uragano è lunga 4.452 mm, larga 1.940 mm e alta 1.113 mm; il motore deriva dal 4.2 litri V8 dell'Audi A8, disposto in posizione centrale e dotato di una grande turbina; eroga 605 cavalli con coppia massima di 552 Nm, che combinati con la linea aerodinamica (anch'essa sviluppata interamente senza l'ausilio di modelli "virtuali") e con il peso relativamente ridotto in rapporto alle misure esterne (1.150kg), garantisce prestazioni da vera supercar, come il passaggio da 0 a 100 km/h in 3,7 secondi. L'esterno passa dall'alluminio "grezzo" ad un colore giallo pastello che, pur in una tonalità molto accesa, non può non ricollegarsi alle moltissime supercars, storiche e attuali, prodotte in terra emiliana... All'interno, invece, si nota la plancia "a fori" e i numerosi particolari "racing" realizzati manualmente.

Ora che questo sogno è realizzato, Moreno Filandi è pronto per un nuovo progetto di supercar "unica", a partire dal 2010... Questa sì che è passione!

- Virtual Car

1. <http://www.virtualcar.it/fotografia-filandi-uragano-vera-supercar-artigianale/>

## Dreams-Design Lessons: coupé concept, di Francesco De Lucia e Paolo Martin (2009-12-18 10:55)

x

Altre proposte sono giunte in redazione per "vestire" il [1]piano di forma, con le relative misure, inviatici da Paolo Martin per il progetto [2]Dreams-Design Lessons e dedicato ad una coupé sportiva a due posti. Dopo la concept di [3]Aurelio Argentieri, ancora in fase di sviluppo conclusivo, ecco la prima elaborazione di un disegno inviatici da Francesco De Lucia.

Lo sketch iniziale è stato oggetto di una prima elaborazione che, mantenendo la medesima impronta stilistica, ha riguardato la modifica alcuni elementi, adattando ancor meglio le forme alla "struttura" interna; la concept sarà quindi oggetto di successiva elaborazione e personalizzazione.

- Virtual Car, [4]Paolo Martin

1. <http://www.virtualcar.it/dreams-design-lessons-riprendono-i-consigli-di-design-di-paolo-martin-con-la-proposta-di-un-nuovo-tema-da-sviluppare-e-una-novita/>
2. <http://www.virtualcar.it/?cat=1188>
3. <http://www.virtualcar.it/dreams-design-lessons-coupe-concept-step-iii-di-aurelio-argentieri-e-paolo-martin/>
4. <http://www.paolomartindesigner.com/>

---

## A Ceriale (Savona) buone feste con le 500 storiche del Fiat 500 Club Italia (2009-12-18 16:18)

x

Domenica 20 dicembre 2009 si svolgerà la seconda edizione del raduno di Ceriale, in provincia di Savona, significativamente chiamato "Auguri in 500": l'amministrazione comunale, il CIV, l'Ascom Confcommercio di Ceriale e il Coordinamento di Albenga e lo Staff Ufficio Stampa del [1]Fiat 500 Club Italia colgono l'occasione per festeggiare le ormai imminenti festività natalizie insieme alla simpatica utilitaria torinese.

L'appuntamento è per le ore 9 nella centralissima Piazza della Vittoria per le operazioni di registrazione e il posizionamento delle vetture, con musiche e balli di "ASD El Barrio Latino"; quindi alle 10.30, aperitivo al Bar Pasticceria Bacicin, che per tutto il periodo festivo ospita una selezione di opere della mostra [2]"Una Tavolozza di 500".

A seguire, gli equipaggi saliranno in frazione Peagna e sulla cosiddetta "panoramica", con splendida vista della Piana Ingauna. Le 500 si sposteranno quindi a Garlenda per il pranzo presso il Ristorante Garilinda; intorno alle 15, si svolgeranno le premiazioni presso il [3]Museo Multimediale della 500. Infine, verso le 16, il "caffè della staffa" di

nuovo a Ceriale presso "Bacicin" e i saluti finali.

- Virtual Car, [4]Fiat 500 Club Italia

1. <http://www.500clubitalia.it/>

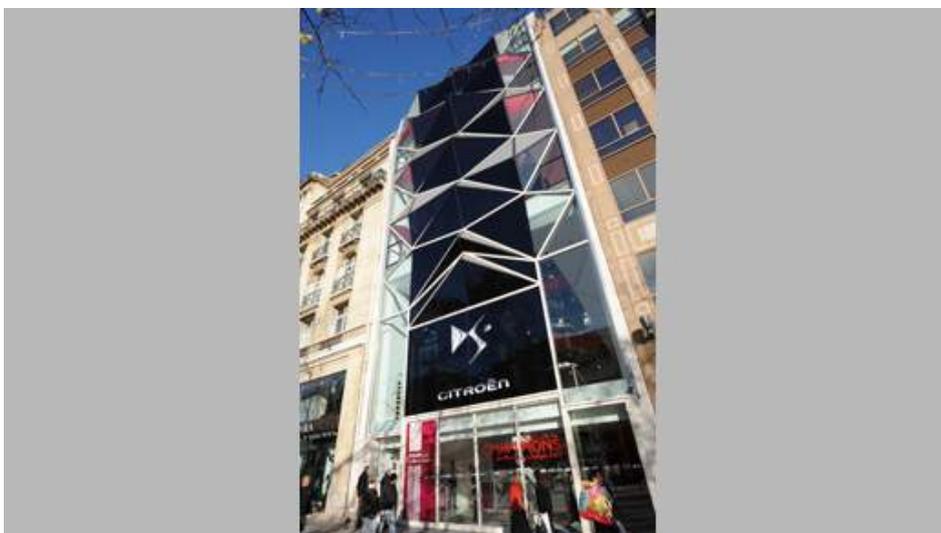
2. <http://www.virtualcar.it/una-tavolozza-di-500-mostra-darte-a-garlenda-dedicata-alla-fiat-500/>

3. <http://www.virtualcar.it/speciale-virtual-car-visita-al-museo-multimediale-della-500-dante-giacosa-di-garlenda-savona/>

4. <http://www.500clubitalia.it/>

---

### Citroën DS3 al C\_42: il concept store apre le porte al gusto (2009-12-18 16:20)



Una fantastica conclusione per gli ultimi giorni del 2009, [1]90° anniversario del celebre marchio, che da questo week end apre una nuova ed inedita stagione di festa. Il [2]C\_42, il celebre concept store al 42 avenue des Champs-Élysées, da sempre vetrina esclusiva di Citroën, dedica l'ecclettico spazio alla sua ultima creazione: [3]Citroën DS3. Per questa eccezionale stagione, il C\_42, oltre ad esporre il mondo DS3, ospita Fauchon, il celebre maestro della ristorazione creativa che propone la degustazione, all'ultimo piano dell'edificio, di un éclair dedicato a DS3.

Il visitatore, una volta arrivato davanti al C\_42, si trova immerso nel mondo DS3: l'intera parte centrale dell'edificio, da sempre soltanto in vetro, è abbellita per la prima volta da un rivestimento nero trasparente che mette in risalto il logo DS3.

Salendo dal piano terra, si scoprono una dopo l'altra sei Citroën DS3, ciascuna con una propria personalità.

Questo permette al visitatore di apprezzare le molteplici personalizzazioni realizzabili e di entrare nell'universo DS3, passando da una vettura che abbina il bianco e il blu Botticelli al tetto Urban Tribe, e da un'altra che unisce il rosso Arden e il bianco al tetto Zebra.

Il viaggio continua al primo piano nello « store » DS3 dove, sugli espositori, si trovano le varianti per il tetto, mentre l'allestimento dei cerchi, viene presentato come se si trattasse di gemelli da polso...è inoltre possibile provare la DS3 scelta precedentemente sul photo box e farsi fotografare al volante di quella che si preferisce.

Rimanendo in tema di personalizzazione, il C \_42 propone un'animazione multicolor. Ogni visitatore potrà scegliere il colore preferito per illuminare il concept store DS3 grazie ad un gigantesco lampadario che scende fino a metà del vano centrale.

Al secondo piano si dà ampio spazio alle sensazioni, dando la possibilità di scoprire lo sci e la tavola da surf DS3. Su questo stesso piano si trovano alcune postazioni internet che permettono di configurare la propria vettura, esclusiva e unica, nel sito web [4]Citroën.

All'ultimo piano del C \_42 è invece ospitato il «Bar à Eclairs » Fauchon, un'area dedicata al gusto aperta tutto il giorno, che invita a una pausa golosa in compagnia dei prodotti di punta della Maison. Qui sarà possibile assaggiare i dolci delle feste, una nuovissima gamma di cioccolato e provare per la prima volta il nuovissimo éclair dedicato a DS3, delizia creata da Christophe Adam, Responsabile Esecutivo, e Benoît Couvrand, Maitre Pastissier... godendo di una vista esclusiva su Parigi.

L'esperienza « distinctive » continua. Citroën e Fauchon offrono ai loro visitatori e clienti un servizio navetta tra il C \_42 e i magasin Fauchon: mercoledì e sabato, con partenza dagli Champs-Élysées o da Place de la Madeleine, per vivere un'esperienza automobilistica inedita su Citroën DS3.

-[5]Citroën, VirtualCar

1. <http://www.virtualcar.it/citroen-al-via-le-celebrazioni-per-i-90-anni/>

2. [http://www.c42.fr/index\\_en.php](http://www.c42.fr/index_en.php)

3. <http://www.virtualcar.it/citroen-ds3-la-vie-c%e2%80%99est-plus-facile/>

4. <http://www.ds3.citroen.com/fr/>

5. <http://www.citroen.it/>

---

## General Motors chiude Saab (2009-12-18 17:11)



Ormai è ufficiale: non essendosi conclusa la vendita né al Koenigsegg Group, né all'ultimo offerente (Spyker Cars), General Motors ha scelto di far [1]scompare il marchio Saab, garantendo soltanto l'assistenza per il rispetto del contratto di garanzia delle vetture attuali, e per i ricambi.

Ecco dunque un altro marchio storico "sparire" dalla cosiddetta "galassia GM": con Saab scompare una Casa 5916

da sempre legata all'aeronautica, che della linea aerodinamica -e spesso anticonvenzionale- aveva fatto il suo cavallo di battaglia, insieme, negli anni '80, all'adozione di celebri motorizzazioni turbo a benzina. In quest'ultimo periodo, Saab era stata un po' troppo "integrata" nelle sinergie del gruppo GM, sia per quel che riguarda la tecnica che per il design; tuttavia, le recenti concept cars avevano mostrato un certo "risveglio" del design della Casa svedese, che riprendeva in parte la sua tradizione: ad esempio, con le concept [2]Aero-X, [3]9-X Air e [4]9-X Bio-Hybrid, che Virtual Car vide in anteprima riservata a Ginevra su invito della stessa Saab...

Ora, la tradizione della Casa svedese continuerà in parte in Cina, dopo che la tecnologia per la produzione di Saab 9-3 e precedente 9-5, nonché di alcune motorizzazioni, è stata ceduta a Beijing Automotive Industry Holdings Co. Ltd. (BAIC).

In onore del marchio Saab, vi proponiamo immagini e bozzetti della prima Saab, il prototipo Ursaab 92001 del 1947, antenata della successiva 92 di serie, considerata da molti uno dei modelli chiave nell'evoluzione del design moderno dell'automobile.

- Virtual Car

1. [http://media.gm.com/content/media/us/en/news/news\\_detail.brand\\_gm.html/content/Pages/news/us/en/2009/Dec/12\\_18\\_Saab\\_Release](http://media.gm.com/content/media/us/en/news/news_detail.brand_gm.html/content/Pages/news/us/en/2009/Dec/12_18_Saab_Release)

2. <http://www.virtualcar.it/selezione-di-prototipi-al-salone-di-ginevra-2007/>

3. <http://www.virtualcar.it/saab-9-x-air-concept-viral-video/>

4. <http://www.virtualcar.it/ginevra-2008-live-saab-9-x-concept/>

---

**Nuova Rossion Q1 (2009-12-19 10:26)**



Debutta nel mercato italiano la nuova Rossion Q1, la nuova supersportiva del costruttore statunitense Rossion costruita sulla base della favolosa [1]Noble M400. I tecnici statunitensi, grazie a vari affinamenti aerodinamici e di meccanica, sono riusciti a trasformare la già prestante M400 in una vettura dalle caratteristiche estreme, capace di superare i 300 Km/h e di scattare da 0 a 100 Km/h in soli 3.2 secondi.

I tecnici Rossion hanno sviluppato l'aerodinamica in ore e ore di galleria del vento affinando ogni dettaglio esterno in funzione dell'efficienza in ogni condizione di utilizzo della Q1 tanto che, rispetto la Noble M400, non risulta più necessario montare lo spoiler posteriore, mentre il raffreddamento del motore bi-turbo ora avviene tramite due airbox in carbonio ricavati nei passaruota posteriori con intercooler che lavora sotto pressione.

Grazie a questi affinamenti, la Q1 risulta avere un design più armonioso e funzionale rispetto la M400, con un frontale meno "estremo" e dotato di prese d'aria di dimensioni ridotte, che rendono la linea più piacevole. Anche nella fiancata i nuovi airbox risultano ben integrati e consoni al design filante della supersportiva.

Il motore è un 3.5 litri V6 bi-turbo da 450CV, realizzato su base Ford dal famoso preparatore AER, dotato di una nuova centralina compatibile OBD-II. Il cambio è un Getrag 6 marce manuale con nuova geometria del selettore mentre il differenziale posteriore a slittamento limitato è un Quaife.

Il gruppo sospensioni totalmente regolabili è stato rivisto in collaborazione con la Koni USA ed è in grado far esprimere alla Q1 il miglior feeling sia nell'utilizzo quotidiano che in quello pistaiole, risultando un ottimo compromesso tra efficienza in pista e guidabilità su ogni tipo di asfalto. L'utilizzo di coperture dedicate come i Pirelli Pzero Corsa permettono alla Q1 a superare 1.3 g di accelerazione laterale.

I freni a disco sono da 330mm su tutte e quattro le ruote con pinze a 4 pistoncini AP Racing e assicurano frenate potenti e costanti anche in condizioni estreme grazie anche al peso contenuto della vettura in soli 1070kg. I cerchi da 18" sono realizzati su disegno specifico Rossion, monoblocco superlight forgiati a mano.

Rispetto la "sorella" Noble, la Rossion Q1 offre tutti gli indispensabili optional nell'abitacolo per garantire il massimo comfort, dal clima alla radio CD con possibilità di avere il sistema multimediale con navigatore e TV, interni in pelle su misura, sedili monoscocca in carbonio con supporti in alluminio, volante sportivo regolabile in pelle, avviamento a pulsante e doppie cinture, a 3 e 4 punti!

Le consegne delle prime Q1 partiranno da Febbraio 2010 in Italia, al ritmo di 40 unità per il 2010 in tutta Europa con prezzi da 90.000 euro, tasse escluse. Le ordinazioni sono già aperte presso il distributore ufficiale Rossion per il mercato europeo, l'UK Garage di Bergamo.

- [2]Rossion Europe, UK Garage, Virtual Car

1. [http://en.wikipedia.org/wiki/Noble\\_M400](http://en.wikipedia.org/wiki/Noble_M400)

2. <http://www.rossioneurope.com/>

## Sahara Ramble: spedizione nel nord Africa con Panda 4x4 (2009-12-19 10:26)



Sahara Ramble è il nome di una spedizione che vede protagoniste due Fiat Panda 4x4, supportate da due mezzi Iveco (tra cui la fuoristrada Massif); alla guida delle Panda, gli esperti viaggiatori e videomakers Pierluca Rossi ed Enrica Rabacchi, che viaggeranno per migliaia di chilometri attraverso i paesi del nord Africa.

[EMBED] La spedizione è partita da Genova (non ancora... innevata) il 16 dicembre 2009, e sarà raccontata e documentata dai protagonisti attraverso fotografie, video e podcast, che immaginiamo saranno molto suggestivi, e che riproporremo anche su Virtual Car. - Virtual Car, [1]Fiat

1. <http://www.fiatontheweb.fiat.it/latest-update/sahara-ramble-con-panda-4x4-da-seguire-in-rete/>

---

## Ford S-Max e Galaxy 2010 restyling (2009-12-21 10:11)



In occasione del prossimo Salone di Bruxelles, Ford presenta i model year 2010 della S-Max e Galaxy. Il rinnovamento estetico, per quanto riguarda la **S-Max**, ha interessato maggiormente la parte anteriore, nella quale sono ben visibili i tratti tipici del [1]Kinetic design, il nuovo linguaggio formale introdotto da Ford con il prototipo Iosis, basato su forme dinamiche e linee in tensione.

Spicca quindi, la grande apertura trapezoidale centrale con parte inferiore rialzata alle estremità, proprio come sulla IOSIS e che già contraddistingue "la bocca" di tutti i modelli della gamma, ad eccezione del Galaxy, che analizzeremo più avanti. Ispirate allo stesso prototipo sono anche le piccole aperture che avvolgono lateralmente lo scudo anteriore, al cui interno sono collocate, su un sottile listello orizzontale, le moderne e modaiole luci diurne a LED. Al di sotto di queste, un accenno di spoiler assicura un tocco di sportività.

Differente è anche il disegno della calandra, i cui vertici superiori ora non combaciano più con quelli dei proiettori dando vita ad un gioco di linee intersecanti fra questi due elementi, ma è sviluppata sul prolungamento ottico delle due nervature convergenti verso il centro vettura presenti sul cofano motore. Infine, le piccole lampade alogene tonde incastonate al di sotto dei fari, sono rimaste al loro posto, ma ora appaiono leggermente in rilievo.

La fiancata, con l'inusuale sfogo dell'aria posizionato sui voluminosi passaruota anteriori, è rimasta invariata, ad eccezione della parte posteriore, nella quale troviamo i nuovi gruppi ottici dalla forma più allungata e dal design più complesso e moderno.

Un tocco di kinetic design è accennato anche nel sottile incavo inserito alla base del lunotto ed interrotto dall'ovale Ford. Sul portatarga, ora dalla forma meno squadrata, fa la comparsa un sottile listello cromo satinato con logo S-Max che dona un tocco di eleganza in più. Completa l'aggiornamento, uno spoiler tetto più pronunciato.

Nel complesso, questo restyling è un giusto mix tra innovazione e coerenza con gli stilemi del Marchio.

Meno significative appaiono le modifiche riservate alla **Ford Galaxy**, la più grande spacewagon della Casa, rispetto alla S-Max, e sono praticamente concentrate tutte nel frontale.

Anche qui, i Designer hanno abbandonato la soluzione degli angoli della calandra combacianti con gli spigoli dei proiettori, optando per la separazione da questi ultimi. Ora è inserita, come nella S-Max, sull'ideale prolungamento delle due nervature che convergono dal cofano motore.

I fari fendinebbia, visibili lateralmente, presentano una forma leggermente differente e sono inseriti in due accentuate nervature, di cui quella superiore, sfrutta la bombatura del passaruota. Nelle versioni più ricche, i listelli della calandra e i profili delle luci laterali sono cromati.

Completano l'aggiornamento, le barre tetto in alluminio, i gruppi ottici con tecnologia a LED e la fascia inferiore posteriore in tinta vettura. Internamente, è migliorata la qualità delle finiture ed è stato installato il nuovo sistema audio Premium.

- [2]Maurizio Marangoni per Virtual Car

1. <http://www.virtualcar.it/kinetic-design-ford/>

2. <http://www.marangonidesign.it/>

---

## Nominati i nuovi responsabili del design Peugeot e Citroën (2009-12-21 11:47)

x

Gilles Vidal e Thierry Metroz sono stati nominati rispettivamente direttori del design Peugeot e direttore del design Citroën, entrando in carica a partire dal prossimo 4 gennaio 2010. Entrambi risponderanno a Jean-Pierre Ploué, direttore del design dell'intero gruppo PSA Peugeot Citroën.

La nomina dei due nuovi responsabili del design dei marchi del gruppo PSA fa parte della nuova riorganizzazione del settore design, attuata dallo stesso Ploué a partire dall'ottobre 2008, con l'obiettivo di ottenere una sempre più evidente differenziazione stilistica tra i due brands, pur in presenza di elementi condivisi; la strategia del gruppo, secondo il CEO dei PSA, Philippe Varin, è anche di considerare la qualità nel design come uno degli elementi prioritari.

A capo del design Peugeot andrà, dunque, Gilles Vidal, 37 anni, laureato presso l'Art Center College of Design di Vevey, in Svizzera; fa parte del gruppo PSA dal 1996, dove ha seguito per 9 anni Ploué per ridefinire lo stile dell'intera gamma. Dall'inizio del 2009, si è occupato delle concept cars Peugeot, ed in particolare dall'interessante [1]BB1; ha anche collaborato alla definizione della nuova identità di marca Peugeot, che sarà pubblicamente svelata all'inizio di gennaio 2010.

[2]Thierry Metroz, 46 anni, è laureato alla Ecole Nationale Supérieure des Arts Appliqués et des Métiers d'Art (ENSAAMA). Ha trascorso tutta la sua carriera nel settore del design automobilistico, e ha lavorato fino al luglio 2009 come direttore del design degli esterni Renault. Ha lavorato su numerosi modelli di successo, e la sua esperienza professionale ha compreso anche l'intera gestione di unità di stile (dal design alla progettazione) per i mercati esteri, come Asia e Brasile.

- Virtual Car, PSA

1. <http://www.virtualcar.it/speciale-virtual-car-intervista-ad-athanassios-tubidis-designer-della-peugeot-bb1-concept/>
2. <http://www.virtualcar.it/listituto-darte-applicata-e-design-di-torino-al-motor-show-di-bologna-2006/>

---

### **MINI Beachcomber concept, il design (2009-12-21 12:40)**



L'erede spirituale della Moke, che sarà presentata al prossimo salone di Detroit, si lascia ammirare in anteprima sul web tramite le prime immagini ufficiali rilasciate da Mini. La MINI Beachcomber concept è un concentrato di idee che vedremo nei prossimi anni e rappresenta una assaggio di quella che sarà la crossover 4X4 della casa Inglese; ruote di generose dimensioni e l'assenza delle tradizionali portiere rendono l'insieme aggressivo e particolare.

L'impressione è che gli uomini del Marchio vogliano declinare nel fuoristrada il carattere ludico tipico della loro compatta, con alcuni elementi vistosi che contribuiscono all'impatto scenico.

Il design dell'anteriore è un'evoluzione dell'attuale, che guadagna sicuramente in aggressività ma che, forse, si distacca un poco dal concetto originario per omologarsi alla concorrenza.

Nel posteriore la parte del leone la fa il supporto per la ruota di scorta che può essere utilizzato da vano portaoggetti, e passano quasi in secondo piano i fanali che, riprendendo la tipica forma, risultano notevolmente ingranditi.

Gli interni rivelano un approccio meno esasperato e rielaborano i tipici concetti circolari ripetuti e declinati per diverse funzioni.

Non ci resta che attendere e scoprire quante di queste soluzioni troveranno un seguito sulle Mini del futuro prossimo.

- [1]Daniele Pigo per Virtual Car

1. <http://danielepigino.blogspot.com/>

---

### **Disegni dei lettori: Volkswagen new Lupo Trekking, di Marco Schirru (2009-12-21 17:40)**

x

Il giovane Marco Schirru, 12 anni, ci invia questo sketch raffigurante un'ipotetica Volkswagen Lupo Trekking.

- Marco Schirru per Virtual Car

---

### **Automobili Lamborghini: la storia della Casa automobilistica emiliana in un libro (2009-12-21 18:36)**

x

Su Virtual Car avevamo pubblicato una breve storia della [1]Lamborghini Automobili, ripercorrendo brevemente le vicende del fondatore Ferruccio Lamborghini e delle sue celebri supercar. Per chi volesse approfondire l'argomento, è ora disponibile l'interessante volume a stampa "Automobili Lamborghini", scritto dal giornalista Decio G. R. Carugati, edito da Electa e presentato lo scorso 18 dicembre presso il Mondadori Multicenter di Milano.

Attraverso le parole e le suggestive immagini, si narra della storia della Casa di Sant'Agata Bolognese dalle origini ai nostri giorni, grazie anche alla documentazione reperita presso l'importante archivio storico Lamborghini.

La storia della Lamborghini, fin dalla "numero uno" (la celebre [2]350 GTV di Franco Scaglione, presentata al Salone di Torino del 1963), è caratterizzata dalla produzione di automobili senza compromessi, con un connubio ideale tra design e prestazioni. Tutto questo prosegue fino ai nostri giorni, e mantiene una forte connotazione di "sportività italiana" nonostante l'acquisizione dell'intero pacchetto azionario da parte di Audi nel 1998.

Il volume Automobili Lamborghini è disponibile nelle librerie al costo di 80 euro, anche nella versione internazionale in lingua inglese.

- Lamborghini, Virtual Car

1. <http://www.virtualcar.it/storia-della-lamborghini-automobili/>
2. <http://www.virtualcar.it/lamborghini-350-gtv-la-prima-lamborghini/>

---

### Disegni di automobili: Abarth Sorac SC, di Francesco Enrico Teofilo (2009-12-22 08:00)

x

Ecco la versione "chiusa" della [1]Abarth Sorac, creazione del giovanissimo Francesco Enrico Teofilo.

Secondo l'autore, la "Sorac SC" è anche più potente "di 15 CV" rispetto alla spider.

- [2]Francesco Enrico Teofilo per Virtual Car

1. <http://www.virtualcar.it/disegni-di-automobili-abarth-sorac-sport-di-francesco-enrico-teofilo/>
2. <http://www.virtualcar.it/?s=teofilo&submit=Cerca&sitesearch=vc>

---

### Firmato l'accordo per la nascita della "nuova Bertone" (2009-12-22 12:55)

x

Più volte ci siamo occupati delle vicende legate alla [1]Bertone, che sotto la guida di [2]Nuccio Bertone e avvalendosi di straordinari designers e progettisti, ha realizzato alcune pietre miliari della storia del design automobilistico italiano. Dopo la crisi della carrozzeria Bertone e la successiva [3]acquisizione da parte di Fiat, oggi è stato firmato a Torino l'atto di nascita della [4]"nuova Bertone", che prevede il controllo da parte della holding [5]"Bertone Cento" della piena proprietà dell'impiego del marchio.

Nel dettaglio, Bertone Cento, guidata dalla vedova di Nuccio Bertone, Lilli, torna in possesso dei brevetti industriali e dell'archivio storico Bertone, che comprende manoscritti, disegni, fotografie e filmati di grande interesse per la storia dell'automobile e del design.

Della nuova Bertone non fa invece più parte il settore produttivo, costituito dagli stabilimenti di Grugliasco,

ceduti a Fiat Auto: Bertone è ora un'azienda di servizi di design ed engineering nei settori automobilistico, ferroviario e di design industriale. La nuova sede è a Caprie (Torino), dove nel 1971 Nuccio aveva voluto la sede storica del Centro Stile, lontana dalla fabbrica; ha oggi 200 dipendenti, ed una capacità di gestire fino a tre progetti completi all'anno, compresa la realizzazione dei prototipi. Un primo esempio delle capacità della nuova Bertone sarà fornito al prossimo Salone di Ginevra, dove -finalmente- Bertone ritornerà in veste "ufficiale", e non [6]ufficiosa...

Molto interessante, anche considerando i temi di Virtual Car, è poi l'istituzione della "Fondazione Lilli e Nuccio Bertone", che nasce con lo scopo di promuovere l'immagine e la storia di Bertone e della cultura automobilistica "torinese"; il prossimo obiettivo è quello di aprire al pubblico il Museo Storico e promuovere iniziative specifiche con Università e Politecnico di Torino.

La nuova Bertone ha come amministratore delegato Marco Filippa, e si pone come punto di partenza per ricostruire l'intero gruppo, con le società già operative (Stile Bertone, Bertone Engineering e Bertone Glass) e le nuove Bertone Energia e Bertone Ict, che riguarderanno le nuove tecnologie nel settore automotive del prossimo futuro. Direttore del design e del brand è Mike Robinson (il noto designer, già presso il Centro Stile Lancia e autore della concept Dialogos, il cui impianto stilistico è stato "trasferito" nella Thesis), mentre Franco Carretto è direttore del Transport & Industrial design.

- Virtual Car

1. <http://www.virtualcar.it/tag/bertone/>
2. <http://www.virtualcar.it/storia-della-carrozzeria-bertone/>
3. <http://www.virtualcar.it/carrozzeria-bertone-assegnata-a-fiat/>
4. [http://www.ilgiornale.it/economia/nasce\\_nuova\\_bertone\\_si\\_occupera\\_design\\_e\\_engineering/economia-attualita-bertone/21-12-2009/articolo-id=408711-page=0-comments=1](http://www.ilgiornale.it/economia/nasce_nuova_bertone_si_occupera_design_e_engineering/economia-attualita-bertone/21-12-2009/articolo-id=408711-page=0-comments=1)
5. <http://www.bertonecento.it/>
6. <http://www.virtualcar.it/bertone-bat-11-la-genesi/>

---

**Disegni dei lettori: Lamborghini Gallardo Superleggera e Volkswagen Touran, di Andrea Galantina (2009-12-22 17:31)**

x

Due interessanti disegni, realizzati a mano libera da Andrea Galantina, aspirante designer di soli tredici anni, che attualmente si sta esercitando nel disegno di vetture di produzione.

L'obiettivo del giovane autore è di proseguire gli studi per diventare designer automobilistico: considerando l'età, il potenziale espresso dai due disegni è promettente...

- Andrea Galantina per Virtual Car

---

### Video: Alex Zanardi torna in pista su una... due ruote BMW (2009-12-22 18:17)



Lo scorso 11 dicembre 2009, [1]Alessandro Zanardi è stato di nuovo protagonista di una delle sue ormai consuete imprese "eroiche", tornando ad assaporare il piacere di guidare una motocicletta grazie all'iniziativa di Riders Italian Magazine e BMW Motorrad Italia.

Grazie all'ausilio dei servocomandi Guidosimplex, che permettono di intervenire manualmente sul cambio e sull'impianto frenante della BMW HP2 Sport, Alex Zanardi ha compiuto una serie di giri, girando sempre più velocemente.

Con l'abrogazione del 5 comma dell'art. 327 del codice della strada, dal 2003 i portatori di disabilità più o meno gravi possono tornare alla guida della moto, con il parere positivo di un comitato tecnico/medico (art 119 cds); Zanardi ha provato la HP2 Sport in un'area privata chiusa al traffico, e in condizioni di sicurezza.

[EMBED] [EMBED] [EMBED] [EMBED] - BMW, Virtual Car

1. <http://www.virtualcar.it/alex-guarda-il-cielo-il-libro-di-alex-zanardi-e-claudio-marcello-costa-sui-piloti-nuovi-eroi/>

---

### MCE Design Workshops 2010 (2009-12-23 00:22)



Lo studio di design indipendente [1]Motorcity Europe (MCE) promuove un [2]workshop di design, che si svolgerà a Colonia, in Germania, nel mese di febbraio 2010, declinato in due livelli di competenze e formazione (intermedio ed avanzato).

Il seminario intende aumentare le conoscenze tecniche di coloro che lavorano, o intendono lavorare, nel settore del design automobilistico; fa seguito ad un precedente Workshop tenutosi la scorsa estate, ma aperto in questo caso a designers di differente livello di preparazione tecnica. Tra gli sponsor, diverse aziende impegnate nel settore del design automobilistico - Autodesk, Wacom, RLE International, mentre tra i docenti vi saranno noti designer professionisti che focalizzeranno l'attenzione su varie tecniche - sketching, modellazione virtuale e in clay, realizzazione del portfolio e delle presentazioni, fino alle strategie di produzione del prodotto.

I seminari sono aperti a studenti, laureati, designer professionisti, ma anche a non professionisti desiderosi di acquisire esperienza nel settore. Per questo motivo, i corsi saranno ripartiti nei livelli "intermedio" e "avanzato", quest'ultimo destinato a professionisti, laureati o studenti con elevata formazione.

Sono previsti due tipi di incontri per ciascuno dei due livelli, tra il 20 e il 27 febbraio 2010: un week-end intensivo (475 euro il costo) o un Project Workshop di 5 giorni (975 euro), durante il quale si svilupperà integralmente un modello 3D. Tutti i partecipanti disporranno di postazioni con Alias Autostudio e tavolette grafiche Wacom.

- [3]Car Body Design, Virtual Car

1. <http://www.motorcityeurope.com/>

2. <http://www.carbodydesign.com/archive/2009/12/mce-design-workshops-2010/>

3. <http://www.carbodydesign.com/archive/2009/12/mce-design-workshops-2010/>

---

### **Le concept bikes Moto Guzzi V12 vincono il 2009 Motorcycle Design Trophy (2009-12-23 09:00)**

x

Abbiamo dedicato al design delle avvincenti [1]Moto Guzzi V12, concept bikes disegnate dal duo Terblanche-Galluzzi e presentate all'EICMA 2009, uno specifico articolo; la bontà della realizzazione della Casa dell'Aquila è confermata dall'assegnazione del [2]2009 Motorcycle Design Trophy.

Il premio è stato assegnato lo scorso 10 novembre, a Milano, dalla Motorcycle Design Association (MDA), associazione che riunisce oltre 150 tra designer, ingegneri, modellisti ed esperti di design internazionali. La speranza è che, nella nuova gestione Moto Guzzi, le forme di queste concept bikes possano effettivamente tradursi in modelli reali.

- Virtual Car, [3]OmniMoto.it

1. <http://www.virtualcar.it/design-moto-guzzi-v12-concepts-all%e2%80%99aicma-2009/>

2. <http://www.motorcycledesign.com/site/>

3. <http://www.omnimoto.it/magazine/3985/motorcycle-design-award-alle-moto-guzzi-v12>

---

### **Fiat Group: l'incontro con le Istituzioni e le Organizzazioni Sindacali, i modelli futuri e il ruolo del Centro Stile (2009-12-23 12:30)**

x

Lo scorso 22 dicembre 2009, alle ore 16, si è tenuto a Roma l'incontro tra Sergio Marchionne, con la dirigenza di Fiat Group, e le Istituzioni e le Organizzazioni Sindacali, per illustrare i programmi del gruppo per il prossimo biennio. L'intera relazione è [1]scaricabile dal nostro sito; di seguito, alcune osservazioni sui modelli futuri e sul ruolo del Centro Stile Fiat nella definizione del loro design, secondo quanto emerge dalla documentazione ufficiale.

Innanzitutto, l'elemento chiave, che costituisce una vera novità rispetto al passato, è l'integrazione con il gruppo Chrysler, che prevede la realizzazione, nell'arco di cinque anni, di 21 nuovi modelli, con una significativa condivisione delle piattaforme produttive con Fiat, e un consistente aumento dei volumi di vendita a livello internazionale.

Nel dettaglio, Fiat passerà a Chrysler le piattaforme per la realizzazione di veicoli commerciali leggeri e per le vetture dei segmenti Mini, Small e Compact (in quest'ultimo caso, con parziali integrazioni "americane" per i modelli Compact a tre volumi). I segmenti Large, MPV, SUV e Pick-up, invece, preleveranno la propria piattaforma dalle prossime Chrysler - che attualmente, ricordiamo, impiegano pianali nati dall'accordo precedente con Daimler. Due modelli di gamma alta, tra l'altro, nasceranno nell'ex stabilimento Bertone di Grugliasco.

Nel piano prodotti 2010-2011, Fiat Group lancerà 17 nuove vetture e aggiornerà 13 modelli esistenti. Nel 2010 ci sarà il lancio dell'[2]Alfa Romeo Giulietta, e a gennaio la [3]nuova Doblò, definita "multispazio di riferimento dell'offerta Fiat per i prossimi anni".

Nel 2010 ci sarà anche la prima condivisione con Chrysler, con il lancio "di una vettura nel segmento dei SUV", derivata dagli attuali SUV della casa americana; Abarth presenterà la 500 TC ("Turismo Competizione", una storica sigla del marchio), la 500 Cabrio e la Punto Evo, mentre dal punto di vista tecnico è da segnalare il debutto del 2 cilindri 900 MultiAir sulla 500, che tornerà ad essere di nuovo una "bicilindrica", anche se a motore e trazione anteriore... Da sottolineare anche i restyling o model year di vari modelli delle diverse case, e la presenza di un'[4]Alfa Romeo 8C GTA, di cui si vociferava da tempo - sempre in serie limitata. Da segnalare che, nel frattempo, sono state annunciate le prime concept Fiat che saranno presenti al Salone di Detroit, la 500 elettrica e una derivata dalla Delta con il marchio Chrysler (promosso a marchio "di lusso" rispetto al più "popolare" Dodge, anche per meglio integrarsi con i prodotti Lancia).

Il 2011 sarà invece l'anno della nuova Fiat Panda e [5]Lancia Ypsilon, basate sul medesimo pianale, di "due nuovi monovolume di piccola taglia a 5 e a 7 posti" e di ben 5 vetture derivate da altrettanti modelli del gruppo Chrysler alto di gamma: un Crossover a marchio Fiat, e, con il marchio Lancia, una berlina e una cabrio del segmento D (presumibilmente la nuova Sebring / [6]200C), una nuova ammiraglia (nuova [7]300C) e una monovolume di grandi dimensioni. Per Alfa Romeo, nel 2011, è invece previsto il solo face-lifting della MiTo.

Il ruolo del Centro Stile Fiat, dunque, diviene sempre più strategico, sia per la definizione delle linee dei nuovi modelli, sia per gestire le delicatissime operazioni di rebranding, soprattutto quando si tratterà di "vestire" le nuove vetture Lancia, che, per la natura stessa del marchio, dovranno essere dotate di una specifica caratterizzazione.

Questo è quanto dichiarato ufficialmente nella presentazione: "Nell'ottica di migliorare la posizione competitiva dell'azienda, abbiamo creato le condizioni per rafforzare anche il Centro Stile e la progettazione, concentrando a Torino, in un unico polo, le attività di ricerca e design di tutti i marchi di FGA. Credo si tratti di una scelta importante, perché dimostra la volontà di puntare sulle competenze interne per mantenere e valorizzare la forte matrice italiana che caratterizza lo stile dei nostri modelli." Ecco, dunque, concentrarsi nei [8]locali di "Officina 83" a Mirafiori tutte le attività di design del gruppo Fiat -comprendendo anche quelle dell'ex-Centro Stile Alfa Romeo, per il quale è stata abbandonata l'idea di un "polo milanese"- sotto la guida generale di Lorenzo Ramaciotti.

Ciò ha comportato anche un lieve "rimpasto" dei ruoli, con il passaggio di [9]Juan Manuel Diaz (uno dei "padri"

dell'Alfa MiTo) nel team di realizzazione delle prossime Fiat, e con l'assegnazione a Roberto Tencone, già responsabile dello stile Lancia, della guida dello stile Maserati, prima affidata "ad interim" allo stesso Ramaciotti; mantengono i loro ruoli Roberto Giolito (Fiat-Abarth), Christopher Reitz (Alfa Romeo), Peter Jansen (Fiat Professional e New Holland) e Alberto Dilillo (componentistica generale). Sotto la loro direzione, il gruppo di designer del Centro Stile, con l'apporto di eventuali collaborazioni esterne, avrà il compito, tanto difficile quanto stimolante, di coordinare e definire l'aspetto delle vetture Fiat, Lancia, Alfa Romeo e Maserati del prossimo decennio "italo-americano".

- Virtual Car

1. [http://www.virtualcar.it/public/media0a/SMincontroIstituzioniSindacati\\_dicembre2009.pdf](http://www.virtualcar.it/public/media0a/SMincontroIstituzioniSindacati_dicembre2009.pdf)
2. <http://www.virtualcar.it/nuova-alfa-romeo-giulietta-2010-il-design/>
3. <http://www.virtualcar.it/design-nuovo-fiat-doblo/>
4. <http://www.virtualcar.it/videogames-carrellata-di-alfa-romeo-da-scar/>
5. <http://www.virtualcar.it/disegni-di-automobili-nuova-lancia-ypsilon-di-mattia-mariani/>
6. <http://www.virtualcar.it/detroit-2009-chrysler-200c-ev-concept/>
7. <http://www.virtualcar.it/il-pianale-chrysler-300c-per-le-prossime-alfa-romeo-considerazioni-tecniche/>
8. <http://www.virtualcar.it/virtual-car-al-centro-stile-fiat-per-la-preview-della-punto-evo-ii-breve-appendice>
9. <http://juanmanueldiaz.blogspot.com/>

---

## Lotus Exige S Type 72 (2009-12-23 15:40)

[1] 

Una delle vetture di formula 1 sicuramente da ricordare per l'efficienza nei gran premi, estrema sintesi di una "filosofia" costruttiva "all'inglese", è sicuramente la [2]Lotus 72: frutto del genio di Colin Chapman, conquistò nelle sue diverse versioni 3 titoli costruttori e 2 titoli piloti (con Jochen Rindt, che morì tragicamente a Monza prima di concludere il campionato, ma vinse ugualmente per la gran quantità di punti ottenuti, ed Emerson Fittipaldi). Lotus, che rientrerà nel 2010 nel [3]campionato di Formula 1, propone ora una serie speciale della Exige, denominata Lotus Exige S Type 72, e che si ispira alla celebre F1.

La Exige S Type 72 riprende le tonalità nera e oro, tipica delle celebri Lotus 72 JPS, con finiture effettuate dallo stesso "grafico" che decorò le vetture da corsa per il team Lotus.

Lo Sport Pack è di serie, e sono previste finiture interne di alta qualità, compresi i sedili sportivi in micro fibra ProBax con finiture oro. Ogni auto viene fornita con una speciale targhetta che ricorda uno dei 20 gran premi vinti dalla Type 72. Anche i cerchi in lega leggera sono rifiniti con i loghi Type 72 color oro, dipinti a mano.

La filosofia della Lotus 72 (linea aerodinamica, basso peso, telaio efficientissimo) viene ripresa anche dalla Exige S: grazie al peso di soli 935 kg, la Type 72 è equipaggiata con il 1.8 VVTL-i sovralimentato di origine Toyota (in versione da 240 CV), e accelera da 0 a 100 km/h in 4,7 secondi, raggiungendo i 233 km/h; ha un consumo medio di 8,5 litri/100 km ed emissioni di CO2 pari a 199 g/km. Il prezzo è di 40.332 euro, tasse escluse.

- Virtual Car, Lotus

1. [http://www.virtualcar.it/public/media0a/exige\\_s\\_72\\_520.jpg](http://www.virtualcar.it/public/media0a/exige_s_72_520.jpg)
2. [http://en.wikipedia.org/wiki/Lotus\\_72](http://en.wikipedia.org/wiki/Lotus_72)
3. <http://www.omniauto.it/magazine/10507/f1-lotus-2010-trulli-kovalainen>

---

### Lo show di Fiat Punto Evo allo stadio Olimpico di Torino (2009-12-23 17:48)

[1] 

Ecco, di seguito, cosa è accaduto lo scorso 5 dicembre 2009 allo [2]stadio olimpico di Torino, durante l'intervallo delle partita Juventus-Inter... una Fiat Punto Evo ha attraversato il campo, che si è trasformato in uno schermo di un computer, con tanto di puntatore a freccia...

La barra di avanzamento blu, in pieno stile 2.0, ha "seguito" la vettura, fino a svelare la scritta "Drive the evolution"; le danze di sette ballerini e l'elaborazione in chiave "rock" della musica di Nicolò Paganini hanno accompagnato la ricostruzione "fisica" dello spot...

[EMBED] - Virtual Car, [3]Blog Fiat Punto

1. [http://www.virtualcar.it/public/media0a/video\\_stadio\\_torino.jpg](http://www.virtualcar.it/public/media0a/video_stadio_torino.jpg)
2. <http://www.virtualcar.it/viral-video-cosa-accadra-il-5-dicembre-2009-allo-stadio-olimpico-di-torino/>
3. <http://blog.fiatpunto.it/lo-show-di-fiat-punto-evo/>

---

### Buon Natale da Virtual Car! (2009-12-24 12:38)

[1] 

Auguri di Buon Natale dalla redazione di Virtual Car!!!

p.s. Babbo Natale guida una Plymouth Belmont del 1954.

- Virtual Car, disegno di Emme bi

1. [http://www.virtualcar.it/public/media0a/natale\\_2009\\_emmebi\\_520.jpg](http://www.virtualcar.it/public/media0a/natale_2009_emmebi_520.jpg)

---

### Happy Holidays! (2009-12-26 00:09)



Un bellissimo dipinto di [1]Oscar Morosini ci invita a trascorrere ore liete durante le festività natalizie - in questo caso, sciando ai piedi dell'affascinante monte Cervino...

La tecnica utilizzata per il dipinto è la medesima (il grigio di Payne) che Oscar Morosini utilizza per riportare in vita, attraverso l'arte, le affascinanti [2]automobili del passato...

Happy holidays!

- [3]Oscar Morosini per Virtual Car

1. <http://www.virtualcar.it/?s=oscar+morosini&submit=Cerca&sitesearch=vc>  
2. <http://www.virtualcar.it/arte-automobili-senza-tempo-di-oscar-morosini/>  
3. <http://www.oscarmorosini.com/>

---

### Video: Renault. Drive the Change (2009-12-28 12:48)



Il film istituzionale Renault, dal titolo "[1]Renault. Drive the Change", già vincitore del [2]Premio Aretê 2009, racconta in modo suggestivo gli oltre 110 anni di prodotti Renault innovativi, fino alla diffusione di veicoli elettrici e ad emissione zero (Z.E.), prevista per il 2011.

[EMBED] Tra le innovazioni della storia Renault si segnalano la trasmissione a cardano e il rivoluzionario cambio a tre rapporti più retromarcia, con terza "presa diretta", brevettato da Louis Renault per i primissimi veicoli di fine Ottocento; il brevetto sulla sovralimentazione del 1902 - che qualche decennio più tardi dà vita al turbo; la 4CV del 5930

1946, simbolo della "ricostruzione" ma anche della motorizzazione di massa nel dopoguerra, seguita dalle "eredi" R4 ("auto da vivere") del 1961, e dalla modernissima R5 del 1972; l'Espace del 1984, prima moderna "monovolume" europea, seguita dopo 12 dalla monovolume "compatta" Scénic e dalla monovolume "urbana" Twingo del 1993; la moderna auto "low-cost" europea, con la diffusione e "ridefinizione" internazionale del marchio Dacia nel 2004... Il film "Drive the Change" è stato realizzato dall'agenzia pubblicitaria Publicis Groupe, con la regia di Michel Acerbo e l'aggiunta di suggestivi film di prodotto e pubblicitari d'epoca. - Virtual Car, Renault

1. <http://www.youtube.com/user/DRIVETHECHANGE>

2. <http://www.omniauto.it/magazine/10245/a-renault-drive-the-change-il-premio-aret-2009>

---

### Design: Citroën Pallas, di Pierpaolo Lazzarini (2009-12-28 16:40)



Le nuove Citroën con la sigla DS (come la recentissima [1]DS3) recuperano la "filosofia" della storica "dea", ma non indugono troppo nel "retro design"; per contro, la [2]REVOLTe Concept di Francoforte, richiama in modo abbastanza evidente la storica 2CV. Ecco ora come il designer [3]Pierpaolo Lazzarini immagina le forme di una DS del XXI secolo.

La vettura (denominata Citroën "Pallas" come gli allestimenti alto di gamma delle berline della Casa francese) presenta il tipico profilo della DS degli anni '50, e una serie di elementi che richiamano il passato, ma rivisitati in chiave moderna. Potrebbe essere la via per il successo europeo di una berlina di lusso "alla francese"?

- [4]Pierpaolo Lazzarini per Virtual Car

1. <http://www.virtualcar.it/citroen-ds3-la-vie-c%e2%80%99est-plus-facile/>

2. <http://www.virtualcar.it/design-le-novita-francesi-a-francoforte-2009-di-luciano-speranza/>

3. <http://www.virtualcar.it/design-bmw-z9-m-2012-di-pierpaolo-lazzarini/>

4. <http://www.lazzarinidesign.net/>

---

### Ferrari Day al Motor Show 2009, da Italiansupercar.net (2009-12-28 17:48)



Tra le principali attrattive del [1]Motor Show di Bologna c'è stata sicuramente la serie di gare dedicate alla Ferrari, che ha ulteriormente valorizzato la principale caratteristica dell'edizione 2009, ossia una rinnovata attenzione

agli spettacoli sulle aree esterne, in assenza dei consueti padiglioni delle case "ufficiali". Le immagini di Matteo Grazia, dal nostro sito partner [Italiansupercar.net](http://Italiansupercar.net), ci documentano il Ferrari day dello scorso 5 dicembre 2009.

[EMBED]

Diverse le Ferrari presenti, e varie le competizioni svoltesi a Bologna, come il Trofeo Ferrari Challenge delle F430 e le performance di 4 Ferrari FXX. Grande spettacolo è stato anche offerto dall'uscita nell'area 48 della Ferrari di F1 (F2009) guidata da Luca Badoer, che si è esibito in alcuni giri di pista con annessi pit-stop. Impressionante come siano sembrate di colpo "lente" tutte le altre Ferrari scese in pista durante la giornata...

- [Italiansupercar.net](http://Italiansupercar.net), VirtualCar

1. <http://www.virtualcar.it/categoria/motor-show-2009/>

---

### **Design: Ferrari GranSettanta concept, di Aldo Cerri (2009-12-29 08:00)**

x

Questo nuovo disegno, realizzato da [1]Aldo Cerri per Virtual Car, mostra una concept Ferrari denominata "GranSettanta", ma anche "Omaggio a Pininfarina"...

Si tratta, infatti, di una rivisitazione in chiave moderna, e secondo l'attuale gusto estetico dell'autore, della celebre [2]Ferrari 308 GTB del 1975, disegnata da Leonardo Fioravanti per Pininfarina.

- [3]Aldo Cerri per Virtual Car

1. <http://www.virtualcar.it/tag/aldo-cerri/>  
2. [http://it.wikipedia.org/wiki/Ferrari\\_208/308/328](http://it.wikipedia.org/wiki/Ferrari_208/308/328)  
3. <http://www.virtualcar.it/tag/aldo-cerri/>

---

## Design: Audi R10 Concept, di Khalfi Oussama (2009-12-29 10:30)



Dopo avervi mostrato alcune concept cars del giovane designer tunisino [1]Khalfi Oussama, ecco ora un nuovo prototipo dedicato ad un'ipotetica supercar Audi, denominata R10.

La R10 nasce dall'apprezzamento generale per i modelli Audi da parte dell'autore (in particolare, la R8) e dall'idea di immaginare lo sviluppo di un futura supercar del marchio, evoluzione della R8 attuale in chiave ancora più moderna. Grazie all'acquisizione di nuove competenze nella tecnica del car design, il concept "virtuale" è stato realizzato in soli 3 giorni.

- Khalfi Oussama per Virtual Car

1. <http://www.virtualcar.it/design-concept-cars-di-khalfi-oussama/>

---

## Il nuovo simulatore di guida della Scuderia Ferrari (2009-12-29 14:00)



Lo scorso 22 dicembre 2009 a Maranello è stato inaugurato il nuovo simulatore di guida Ferrari, collocato in una struttura all'interno della Gestione Sportiva; erano presenti l'Amministratore Delegato della Ferrari Amedeo Felisa ed il Team Principal della Scuderia Stefano Domenicali. Progettato e realizzato nell'arco di due anni, il nuovo simulatore permette di effettuare numerosi test drive e su diversi circuiti, e di provare varie soluzioni tecniche, tutto a Maranello e in modo assolutamente "virtuale", ma adottando le più recenti innovazioni tecniche di simulazione di guida elettronica.

Il compito di inaugurare il simulatore, effettuando i primi giri dimostrativi "virtuali", è stato assegnato ad Andrea Bertolini, che ha collaborato alla realizzazione sia di questo progetto che del simulatore del Centro Ricerche FIAT.

Realizzato con la collaborazione tecnica di Moog, il simulatore è ospitato in un edificio ampio circa 180 m2, disposto su due piani e comprendente la stanza di controllo. La piattaforma, in alluminio e compositi, occupa uno spazio di circa 8 metri di larghezza, altrettanti di lunghezza, 6 metri in altezza, e pesa circa 2 tonnellate; in essa sono disposti l'abitacolo ed i dispositivi visivi e sonori. L'intera struttura è sostenuta da una "base" opportunamente strutturata e dimensionata, dal peso di circa 200 tonnellate; il movimento della piattaforma è garantito da attuatori a controllo elettronico, che pesano quasi mezza tonnellata ciascuno.

Per il controllo del simulatore sono impiegati dieci calcolatori multiprocessore con memoria RAM totale di oltre 60 GB, e la possibilità di elaborare circa 5 GB di dati al giorno. Il pilota dispone di 5 visualizzatori, per un angolo visivo superiore ai 180°; vengono riprodotte anche le "sonorità" reali, con un sistema audio "cinematografico" Dolby Surround 7.1 da 3500 W.

Di seguito, proponiamo dal sito ufficiale [1]www.ferrari.com l'intervista realizzata a Marco Fainello responsabile Prestazioni Veicolo e del progetto del simulatore.

### **Puoi descriverci in che cosa consiste questo oggetto?**

«Sostanzialmente si tratta di un abitacolo di una monoposto intorno al quale viene visualizzato lo scenario che il pilota vedrebbe se fosse realmente alla guida di una macchina reale, inclusa la visione offerta dagli specchietti retrovisori. L'abitacolo, dotato dello stesso sistema di comandi (pedaliera, volante e altri) usato in pista è montato su una piattaforma che, tramite l'impiego di attuatori controllati elettronicamente, consente di riprodurre qualsiasi movimento in tutte le direzioni, ricostruendo in questo modo parte delle sensazioni percepite dal pilota. E' impossibile ricostruire esattamente tutti i movimenti della vettura reale perché servirebbe uno spazio grande come una pista vera: vengono quindi utilizzate tecniche per selezionare e ricostruire alcuni dei movimenti in maniera compatibile con lo spazio disponibile e, al tempo stesso, utile per permettere al pilota di sentire alcune di quelle sensazioni che proverebbe in pista.»

### **Che cosa vede il pilota quando è dentro l'abitacolo?**

«La pista viene replicata da computer dedicati che utilizzano una ricostruzione fedele fatta in 3D, comprensiva degli oggetti posizionati ai lati del tracciato e sullo sfondo, delle tracce sull'asfalto, delle caratteristiche dei cordoli, delle sconessioni del manto stradale. Inoltre abbiamo immagazzinato i dati relativi alla posizione del sole e alle ombre che si generano e possiamo modificare alcuni parametri esterni come le temperature dell'aria e dell'asfalto e la direzione e l'intensità del vento.»

### **Qual è il reale scopo di un simulatore? Un simulatore può sostituire integralmente lo sviluppo in pista?**

«Nessun simulatore di guida è in grado di riprodurre le reali sensazioni che si hanno quando si guida una vettura; la sensibilità degli esseri umani e, in particolare, di piloti esperti come quelli di Formula 1, è troppo elevata per poter far credere di viaggiare in una vettura su un percorso non rettilineo mentre si è seduti in una stanza. Tuttavia, i simulatori sono in grado di fornire delle sensazioni (visive, di forza, di movimento, vibrazioni, rumori) per alcuni aspetti identiche, per altri simili o in alcuni casi diverse ma riportabili a quelle reali. In questo modo è possibile guidare un modello numerico di veicolo ottenendo delle sensazioni riconducibili a quelle reali. Con una buona dose di esperienza da parte del pilota e dei tecnici che devono analizzare i risultati è possibile trarre da un test al simulatore utili indicazioni sullo sviluppo della vettura e su come il pilota riesce ad interagire con il comportamento e i comandi del veicolo. Tutto questo si può raggiungere con il vantaggio di poter fare qualsiasi prova in tutta sicurezza, azzerando i costi di logistica e consumo di materiali, guadagnando tempo e senza essere vincolati dalle condizioni ambientali che, anzi, possono impostate e mantenute a proprio piacimento. Infine, il simulatore riduce, a parità di risultati, l'impatto ambientale di un test reale consumando molta meno energia di quella che si sarebbe utilizzata se lo stesso lavoro fosse stato fatto in pista.»

### **Si può quindi dire che il simulatore può sostituire integralmente lo sviluppo in pista?**

«Di certo i simulatori di guida non possono sostituire i reali test in pista, ma come molti altri strumenti di calcolo e banchi (di fatto, questo oggetto è un misto tra un banco ed uno strumento di calcolo) può contribuire a migliorare il processo di progettazione e sviluppo di nuove soluzioni da implementare sulle vetture, riducendone

costi e tempi.»

- Ferrari, Virtual Car

1. <http://www.ferrari.com/>

---

### Video: Mitsubishi PX-MiEV e i-MiEV (2009-12-30 00:10)



Il futuro automobilistico sembra essere sempre più "elettrico", e il [1]Giappone ha avere un ruolo sempre più importante in questa delicata fase di sperimentazione tecnica. Di seguito, proponiamo i video di due vetture con motori elettrici realizzate da Mitsubishi: la [2]i-MiEV (che a breve vedremo in Europa nelle versioni PSA) e la recente crossover ibrida [3]PX-MiEV concept presentata al Salone di Tokyo 2009, che anticipa le forme della prossima Outlander.

[EMBED]

[EMBED]

[EMBED]

- Mitsubishi, Virtual Car

1. <http://www.omniauto.it/magazine/10672/-il-giappone-la-patria-dellauto-elettrica>

2. <http://www.virtualcar.it/mitsubishi-i-miev-presentata-a-palazzo-del-capitano-a-milano/>

3. <http://www.virtualcar.it/speciale-virtual-car-foto-dal-salone-di-tokyo-2009/>

---

### Mille Miglia 2010: le novità (2009-12-30 15:58)



Lo scorso 18 dicembre 2009, presso il Teatro Grande di Brescia, si è svolto il Galà di Natale della [1]Mille Miglia, con un concerto dell'Orchestra da Camera Italiana diretta da Salvatore Accardo. Nell'occasione, sono state presentate le novità dell'edizione 2010 della "Freccia rossa".

La Mille Miglia 2010 si svolgerà dal 6 al 9 maggio 2009, ed avrà diverse "varianti" rispetto alle edizioni passate, a cominciare dal percorso, con l'attraversamento di Bologna, uno dei luoghi della Mille Miglia "storica". L'obiettivo è il di coinvolgere ancora di più, anche in alternanza, i luoghi del tracciato, guardando anche alla storia della competizione.

Le 375 auto selezionate (su oltre 1.400 domande di iscrizione pervenute, grazie all'aumento della "lista" delle vetture iscrivibili) si sfideranno nella consueta gara di regolarità, cui su aggiungerà il [2]"Ferrari tribute": oltre cento Ferrari costruite dal 1958 ad oggi precederanno la gara con una speciale classifica.

Nell'arco di tutta la settimana della Mille Miglia 2010 (dal 30 aprile al 9 maggio) sono previsti eventi ed iniziative, come la seconda edizione della Notte Bianca (30 aprile) a Brescia, o la serie di manifestazioni intitolate "Aspettando la Freccia rossa" al Museo della Mille Miglia.

Nell'immagine, la Bugatti Type 37 vincitrice della [3]Mille Miglia 2009.

- Virtual Car, [4]Mille Miglia

1. <http://www.1000miglia.eu/italiano/home.html>
2. [http://www.ferrari.com/Italian/GT\\_Sport\\_Cars/Eventi/1000migliatribute/Pages/1000migliatribute.aspx](http://www.ferrari.com/Italian/GT_Sport_Cars/Eventi/1000migliatribute/Pages/1000migliatribute.aspx)
3. <http://www.virtualcar.it/mille-miglia-2009-i-vincitori/>
4. <http://www.1000miglia.eu/italiano/home.html>

---

## Calendario 2010 Motoring art, di Oscar Morosini (2009-12-31 12:27)

x

Come già lo [1]scorso anno, anche per il 2010 [2]Oscar Morosini ci propone un calendario dedicato alla passione motoristica.

In questo caso, i soggetti, suggestivamente raffigurati in grigio di Payne, sono alcune "pietre miliari" dell'automobilismo storico: la VW Beetle del 1961, la Citroën 2CV Chreston del 1970 e la Fiat 500 R del 1974. Con l'augurio di un 2010 pieno di felicità!

[3]Scarica il calendario 2010

- [4]Oscar Morosini per Virtual Car

1. <http://www.virtualcar.it/fiat-8v-1953-e-calendario-2009-motoring-art-di-oscar-morosini/>
2. <http://www.virtualcar.it/?s=oscar+morosini&submit=Cerca&sitesearch=vc>

3. [http://www.virtualcar.it/public/media0a/calendario\\_2010\\_virtualcar.pdf](http://www.virtualcar.it/public/media0a/calendario_2010_virtualcar.pdf)
  4. <http://www.oscarmorosini.com/>
-